LA STAMPA

ANNO 128. N. 214 · · · DOMENICA 7 AGOSTO 1994 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITÀ 50% L. 1300

IL NUOVO E IL PASSATO

LE DUE REPUBBLICHE D'ITALIA

NON fosse che per un attimo, nella basilica di Santa Maria sopra Minerva, la Repubblica di ieri e la Repubblica di oggi si sono incontrate come Giovanni Spadolini forse avrebbe voluto: non il Nuovo che avanza sui detriti del Vecchio, con lo spavaldo separatismo del giovane che sta per cominciare la storia, ma appostate ambedue su altissimi trampoli, le gambe malferme su poco praticabili cime, come nel Tempo ritrovato di Proust. I trampoli sono il tempo secreto dagli uni e dagli altri, attaccato sotto le suole degli uni e degli altri. Impossibile non tenerne conto, di fronte alle spoglie del presidente scomparso. La lunga storia d'Italia, il primo e secondo Risorgimento, l'idea laica dello Stato, il partito d'azione: le passioni di Spadolini erano il passato e le tradizioni dell'Italia repubblicana, e per un attimo il passato è stato protagonista nel palcoscenico della nuovissima Italia. Si ergeva come baluardo o come pietra d'inciampo, a seconda. Era una presenza non ignorabile, comunque.

Ci sono momenti simili, nella storia degli individui e anche dei politici. Momenti in cui è offerta l'occasione di pensare la durata delle opere e delle istituzioni, al di là delle vite mortali e degli effimeri governi. Momenti in cui è dato di apprezzare il peso delle tradizioni, e si è come dei nani sulle spalle di un gigante, dalla cui altitudine è possibile scrutare paesaggi più lontani, tempi più vasti. Si possono mancare tali momenti ma si può anche profittarne, trasformarli in opportunità. Non è sempre un incanto, la vista da quelle altezze: è facile scorgere orrori di varia natura, e tra di essi anche la propria piccolezza, l'insostenibile propria leggerezza. E' molto più incantevole vedere soltanto il tempo presente, e piccolissimi spazi, perché nello spazio angusto l'immaginazione lavora più febbrilmente dello sguardo gelido, e lungo.

Venerdì a Santa Maria sopra Minerva si è avuta l'impressione che un momento simile fosse a portata di mano. Che fosse vicina, come un monito un'opportunità, la linea d'ombra del presidente del Consiglio e dei suoi

Barbara Spinelli

CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLONNA

I giudici: può inquinare le prove. A Catania scarcerato Andò

De Lorenzo torna in cella

Su ordine del tribunale dei ministri

L'ex ministro della Sanità, De Lorenzo, il giorno della scarcerazione

NAPOLI. L'ex ministro della Sanità, Francesco De Lorenzo, è stato arrestato ieri dai carabinieri del nucleo di polizia giudiziaria di Castel Capuano nell'ambito dell'inchiesta sulle tangenti nel settore sanità. Nei suoi confronti il Tribunale dei ministri ha emesso una nuova ordinanza di custodia cautelare in carcere. De Lorenzo era agli arresti domiciliari dal 14 luglio scorso in seguito all'emissione del decreto sulla custodia cautelare. All'ex ministro sono contestati gli stessi 97 capi di imputazione (associazione per delinquere, corruzione, istigazione alla corruzione, false fatturazioni, violazione della legge sul finanziamento dei partiti) per i quali la Procura aveva chiesto il rinvio a giudizio. I giudici ritengono che sussista il rischio di inquinamento delle prove e, in particolare, la pericolosità sociale. Il difensore Pansini ha commentato: «Sulla custodia cautelare ho assistito nel corso della mia attività professionale a ogni tipo di violazione della legge, ma questa supera ogni limite».

E. La Penna A PAG. 3

INTERVISTA A BIONDI

«Persecuzione? Non mi pare»

ROMA. «Come ministro non voglio interferire. Io non giudico i giudici». Il ministro (nella foto) evita polemiche dopo l'arresto di De Lorenzo. A PAG. 3

Domenico Modugno è morto a 66 anni

Si è spenta la voce di «Mister Volare»

Con «Nel blu dipinto di blu» e «Piove» vinse Sanremo e «cambiò» la canzone

PADRE DEI CANTAUTORI

SE n'è andato «Mister Volare», ci ha lasciato soli con la memoria piena della sua voce e delle sue musiche. E' morto a Lampedusa, davanti al mare che amava tanto, sotto il cielo blu con il quale aveva colorato la sua rivoluzione musicale. Domenico Modugno è stato in un certo senso il padre di tutti i cantautori, e soprattutto è stato l'uomo che ha cancellato de-

Alessandra Pieracci

CONTINUA A PAG. 2 QUINTA COLONNA

Ieri sulle reti Rai

Via agli spot del governo sulle «cose fatte»

ROMA. «I programmi del governo diventano fatti»: sono partiti ieri i primi spot che pubblicizzano sulle reti Rai le attività del governo. «Così la gente saprà» afferma Gianni Letta (foto). Perplesso Oscar Mammì: «Ora si reclamizza il governo. Penso debba intervenire il garante».

Caprara e Vattimo A PAG. 5

Gli incidenti più gravi sul lungomare. Fidel agli Usa: vi sommergerò di profughi cubani

Scontri in piazza, L'Avana presidiata

Assalto a un traghetto, Castro: sono pronto a morire

WASHINGTON. Una folla di giovani che dava l'assalto ai traghetti in partenza dall'Avana per gli Stati Uniti è stata caricata ieri con brutalità dalle forze di sicurezza cubane. La capitale è ora presidiata da polizia ed esercito. Benché le fonti locali siano avare di notizie, sembra che gli scontri siano stati fra i più gravi nella storia del regime. Respinti dal lungomare Malecon, i giovani hanno saccheggiato parecchi negozi di lusso, poi si sono scontrati con gruppi di militanti del partito comunista. Fidel Castro, accusando gli Stati Uniti di fomentare i disordini, ha minacciato di aprire le frontiere incoraggiando un'alluvione di esuli in Florida come nel 1980.

«Vogliono condurre Cuba a un bagno di sangue» ha esclamato Castro in un improvvisato discorso televisivo alla nazione, affermando di essere «pronto a morire insieme con il popolo».

P. Passarini

L. Grassia e A. Abuaf A PAG. 9

Karadzic mobilita i serbi

In Bosnia torna lo stato di guerra
Sarajevo, Onu a caccia di cecchini

di I. Badurina e G. Zaccaria A PAGINA 11

«Scuole chiuse, per Allah»

Algeri, ucciso un professore
Nuove minacce contro la Francia

di Francesco Fornari A PAGINA 8

Torna la voglia di comprare

Aria di ripresa nei supermarket
Boom per video, abiti e hi-fi

SERVIZI A PAGINA 7

FRUTTERO & LUCENTINI

Omicidi al lampone

Un caso difficile. La ragazza avvelena genitori, zii e amici. Ma tra pistanze e esterie il mistero si dipana. In un «racconto d'estate». A PAG. 15

BANDIERA GIALLA

di Ugone di Certoit

MA che cosa fai lì?
- Sto aspettando che apra. Ha vinto la Destra, no?
- Che apra cosa? E che c'entra la Destra?
- Il casino. Se ha vinto la Destra, deve riaprire.
- Ma era nel programma del Polo della Libertà? L'aveva promesso, tra le altre cose, il Cavaliere?
- Non so niente di quel Polo che dici, il Cavaliere non so chi sia. Però, se ha vinto la Destra, è certo che il casino deve tornare. Io aspetto. Sono qua da stamattina. La tv aveva detto che riapriva oggi. Il governo è ormai consolidato.
- Ma ci sono state dichiarazioni ufficiali? Qualcuno dei nuovi ministri l'ha detto?
- Mi pare quello grasso... Deve averlo detto lui.
- Non mi risulta. Ma dove l'ha detto?
- Non so, a una cena... Io aspetto.
- E' mezzanotte. Vuoi che aprano proprio adesso?
- E' un'ora ideale. Vorrei essere il primo cliente. Il primo giorno è gratis. Dopo, dormirei contento.
- Senti, ormai sei qua da tre giorni, le finestre sono sempre buie. Ti eri sbagliato. Finiscila di aspettare.
- No. Ci sono stati dei contrasti: qualcuno voleva il casino, qualcuno no. Ma è venuta la signora a ispezionare i locali, mi ha detto: vedrà che apriremo, rimanga lì se vuole essere il primo. Questa è una Destra che fa sul serio.
- E le ragazze?
- Ne è passata qualcuna. Ma non somigliano a quelle di una volta. Queste sono tutte magrissime, coi capelli corti corti. Però abbastanza carine. Quasi tutte vengono dall'Est. E' questione di ore, per questo non me ne vado.
- Accidenti, avevi ragione! C'è la luce nelle stanze adesso. E che movimento! Il Cavaliere sa come ingraziarsi la gente. Per i più poveri, c'è il modico ticket.
- Sì, è bellissimo. Ciascuno paga secondo le sue possibilità. Sembra socialismo invece è liberismo. Io ci vado due o tre volte la settimana.
- E i vescovi?
- Contenti. Dicono che salverà la Famiglia. Che è Opera di Dio... *Opus dei...*

Il celebre luogo archeologico secondo un ministro «non rende»

«Vendiamo Stonehenge»

LONDRA

I PRIVATI tenteranno la quadratura del cerchio di Stonehenge? Il governo conservatore vuole cavar sangue dalle pietre avite dandole in leasing a un'impresa commerciale. Lo Stato è accusato di avere gestito i quasi quattromila anni di storia del più simbolico sito archeologico inglese in modo «scialbo e non ispirato». Tanto vale vendere quei quattro sassi, insomma.

Potrebbero seguire, nell'ordine, gli augusti castelli di Edimburgo, Caenarvon, Stirling e Dover. L'idea è venuta a Michael Portillo, epigono dell'estrema destra tory e segretario, prima del recente rimpasto, del ministero del Tesoro. L'ha ereditata il suo successore, Jonathan Aitken: una bella patata bollente, che rischia di ustionargli le dita. I laboristi stanno affilando i coltelli: «I conservatori hanno già venduto l'argenteria di famiglia - dice il loro portavoce, Mo Mowlam -. Adesso vogliono vendere l'Inghilterra storica al mercato delle pulci».

Non se l'era cavata neppure male, il povero cerchio di Stonehenge. «Soltanto questo sito produce quello che si può chiamare un profitto - dice un portavoce del ministero dei Beni Culturali inglesi, responsabile della tutela di 400 monumenti -. E questo perché ha bisogno di poca manutenzione. La ragione per cui abbiamo tanta roba da conservare è che la maggior parte sono rovine e non potrebbero mai dare profitti».

Il Tesoro ribatte che le vere macerie sono quelle lasciate sui luoghi storici dall'amministrazione statale del patrimonio artistico, English Heritage, Historic Scotland e Cadw, i Beni Culturali gallesi, sono accusate di fagocitare gli esangui introiti di 22 milioni di sterline l'anno spendendone 145.

L'opposizione mette in ridicolo la pretesa che i privati sappiano sfruttare meglio le risorse di castelli e rovine: palii e costumi non sono una scusa per mettere all'asta la storia di tutti. Sciocchezze, replica Cairns Boston, amministratore delegato di Land's End, che gestisce gli avamposti dell'ex patrimonio nazionale, venduti nel 1987. «La proprietà privata non è mica prostituzione - dice -. Senza una buona operazione commerciale, la conservazione è impossibile». Volete mettere le trovate disneyane nei castelli privatizzati? Là i guardiani sono capaci di staccarvi il biglietto in armatura di latta. A Stonehenge, gli appaltatori del futuro potrebbero accoglervi vestiti di pelli.

Maria Chiara Bonazzi

Roma e Firenze le città più calde d'Europa, decine di ricoveri a Napoli

Una giornata di fuoco sulle strade

Lunghe colonne di auto, temperature record

ROMA. Code, tamponamenti e caldo tropicale nel primo weekend di agosto, che ha visto tre milioni di auto in fuga dalle città, alla ricerca di sollievo all'afa. La situazione più critica si è verificata sulla Salerno-Reggio Calabria, dove tra gli svincoli di Lauria Nord e Lagonegro, in provincia di Potenza, a causa di alcuni cantieri per lavori in corso si è creata una fila di 20 chilometri. Traffico rovente anche sulla A1 tra Parma e Modena Sud (nella foto) e sulla A2, con 7 chilometri di coda alla barriera di Piacenza.

Non sono mancati neppure gli ormai consueti lanci di sassi dai cavalcavia, con un ferito lieve sulla tangenziale di Bologna. Nella graduatoria della canicola Roma e Firenze si contendono il titolo di città più calde d'Europa. A Napoli per malori causati dal caldo decine i ricoveri in ospedale.

SERVIZI A PAG. 13

40807
9771122176003

Ieri la cerimonia funebre a San Miniato, dove aveva scelto di essere sepolto

Spadolini torna nella sua Firenze

Fra gli «uomini illustri»

FIRENZE
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Riposerà accanto allo scrittore Vasco Pratolini e di fronte al pittore Pietro Annigoni, come lui simboli della cultura fiorentina nel mondo. Per ospitare la salma di Giovanni Spadolini l'amministrazione comunale farà costruire un sepolcro nel cosiddetto «prato d'onore» di fronte alla basilica di San Miniato, a pochi metri dalla cappella di famiglia. Era stato proprio Spadolini a scegliere il posto, nell'autunno scorso. Sarà il fratello Pierluigi, architetto, a fare il progetto: «Io gli ho progettato la villa di Pian dei Giullari, io disegnerò la sua ultima dimora. Sarà qualcosa che si ispirerà al tema della patria, un tema tanto caro a Giovanni». Nel frattempo la salma dello statista è stata tumulata provvisoriamente in un loculo nel cimitero dietro la chiesa.

A portare la bara a spalla sono stati gli uomini della scorta. Mitolo, Paggettino, Ciccillo, Manuel e il pazzo - questi i nomignoli che Giovanni Spadolini aveva bonariamente dato a ognuno di loro - lo hanno voluto accompagnare anche in questo suo ultimo breve viaggio. Vigilavano su di lui da 11 anni e, piano piano, si erano trasformati da guardie del corpo in preziosi collaboratori. Si occupavano delle registrazioni dei suoi discorsi, li sbobinavano, compivano delle piccole ricerche. Il dolore per la perdita segnava ieri i loro volti al pari di quelli dei famigliari: i fratelli Paolo e Pierluigi con le mogli, i figli e un plotone di nipoti per i quali il professore sarà da ora un tenero e affettuoso ricordo. Così come lo sarà per le centinaia di fiorentini che ieri, sfidando il caldo torrido e l'allarme ozono, hanno salito le scale che portano a San Miniato per dare l'ultimo saluto a «Giovannone».

Sotto le volte della splendida basilica si sono così incontrate la Firenze della cultura, quella universitaria, quella politica, quella popolana. Quella laica e quella religiosa, unite nell'omaggio ad un uomo che è riuscito a raggiungere i vertici delle istituzioni senza per questo distaccarsi dalla gente nella quale amava tuffarsi e dalla quale si lasciava volentieri adulare. Fra i primi ad arrivare a San Miniato Rita, da tempo immemorabile governante della famiglia Spadolini. Poi le istituzioni rappresentate dai gonfaloni del Comune e della Provincia di Firenze, della Regione, del Comune di Monsummano di cui Spadolini era cittadino onorario. Nessuna presenza invece, ieri come durante i funerali a Roma, di Milano, la città nella quale Spadolini è stato più volte eletto senatore e dove è stato anche consigliere comunale.

La messa di suffragio è stata celebrata dall'abate Agostino Aldinucci che ha indicato Giovanni Spadolini come «figlio e padre di Firenze» ricordando il suo legame con la comunità monastica. Il professore, infatti, almeno una volta al mese, sempre di domenica, arrivava a San Miniato per deporre tre rose sulla tomba della madre Lionella. In quelle occasioni si tratteneva a conversare con il priore della basilica, padre Cristoforo, di origine americana. «Ho sentito definire Spadolini da qualcuno come uomo della Prima Repubblica - ha commentato il monaco - ma è esattamente il contrario. Spadolini era un uomo apertissimo al dialogo. Un uomo di grande tolleranza che sapeva ascoltare e sapeva meditare».

Un'opinione condivisa anche dal sindaco Giorgio Morales per il quale «Spadolini sarebbe stato ancora molto utile al Paese e al popolo italiano per l'intelligenza, la saggezza politica e la moderazione di cui la nazione ha bisogno». Il sindaco ha assicurato l'impegno della città per continuare l'opera della fondazione Nuova Antologia. Un grande patrimonio culturale che Giovanni Spadolini ha lasciato in eredità a Firenze ed all'Italia.

Francesco Mattaini

IL «GUARDIAN»

«Politico senza macchia»

ROMA. «Uno dei veterani della politica in Italia, uno degli statisti maggiormente rispettati, uno dei pochi politici di vecchia data la cui reputazione non è stata macchiata dalle inchieste sulla corruzione condotte in questi ultimi anni». Con queste parole il *Guardian* ha dedicato ieri un ricordo a Giovanni Spadolini.

L'articolo ricostruisce la carriera accademica e giornalistica di Spadolini, ricordando come, oltre che «giornalista e storico, è stato anche una figura intellettuale di spicco». E ripercorre i principali incarichi politici, dall'ingresso in Senato alla presidenza del Consiglio. «Era noto - conclude - per le sue simpatie filo-americane e israeliane in un periodo in cui l'influenza della sinistra era forte e durante il quale la maggior parte degli altri politici italiani favorivano stretti rapporti con il mondo arabo». [AdnKronos]

La cerimonia funebre nella basilica fiorentina di San Miniato

INTERVISTA

MILANO GRANDE ASSENTE AI FUNERALI

Formentini chiede scusa «Gli dedicherò una strada»

«Un errore non mancanza di rispetto»

Il sindaco di Milano, Formentini e Irene Pivetti

PER favore, chiede, non facciamone un caso politico. Sarà. Ma quelle assenze ai funerali di Spadolini, sindaco Formentini, le hanno notate in molti: non c'era lei, non c'era un solo rappresentante del Comune di Milano che, si sa, era da sempre la città più amata da Spadolini, non c'era neppure il gonfalone della città. Via, signor sindaco, almeno il gonfalone... «Eggià, il gonfalone, magari da un punto di vista strettamente protocollare non doveva esserci...».

Che fa, sindaco Formentini, accampa scuse?

«No, no, mi lasci finire. Stavo dicendo che non so cosa prevedesse il protocollo ma che in ogni caso, dal punto di vista della sensibilità, non c'è dubbio che i milanesi avrebbero voluto che il gonfalone fosse presente ai funerali di Spadolini. Non ci sono scuse, è stata una sbadataggine, una disfunzione grave frutto di una serie di circostanze: io ero appena partito per le ferie, la notizia della morte del senatore mi ha raggiunto mentre ero in viaggio per Courmayeur, certo se fossi stato ancora a Milano sarei andato di persona ai funerali di un uomo che stimavo e che non ha mai nascosto di ritenere Milano sua città d'elezione».

E invece non c'era lei, non c'era un'altra milanese importante, sua compagna di partito, il presidente della Camera Irene Pivetti.

«Irene non ci è andata per motivi familiari, così mi hanno riferito e non ho dubbi che sia così».

Il fatto è che, assente la Pivetti, assente lei, assente il gonfalone, non è facile dar torto a chi considera queste mancate presenze come un sintomo di insensibilità politica se non addirittura di scarso rispetto della Milano ufficiale per Spadolini.

«Non è vero, questo non è proprio vero e non l'accetto. Io con Spadolini avevo un ottimo rapporto personale. La prima volta che ci eravamo incontrati mi parlò di mio zio, mi vide e mi chiese: lei è parente di quell'Ubaldo Formentini di La Spezia che scriveva su *Rivoluzione liberale* di Gobetti? Certo, gli risposi: Ubaldo era mio zio. E allora lui mi parlò del carteggio».

Del carteggio?

«Del carteggio tra mio zio e Gobetti, una di quelle cose che solo lo storico Spadolini riusciva a scovare nei suoi studi».

Insomma, nessun torto del sindaco leghista di Milano allo Spadolini, politico dell'odiata prima Repubblica?

«Giuro che no. Dirò di più: secondo me, qualcuno ha mancato di tatto nell'organizzazione del Comune. Bastava chiedermi cosa fare, santiddio, mi telefonano tre volte al giorno e io non ho pensato a chiedere se avevano disposto l'invio del gonfalone, non ci ho pensato, mi sembrava così scontato. Avrei dovuto chiederlo, ma insomma...».

C'è chi dice che è sempre più raro vederlo in giro, il gonfalone di Milano.

«E' vero. Qualche mese fa avevo notato che la presenza del gonfalone a certe manifestazioni, anche del cavolo, era troppo inflazionata e sa, portare qua e là lo stendardo comunale costa dei soldi, devono essere pagate le trasferte ai quattro o cinque portagonfalone che l'accompagnano. Per questo ero intervenuto, chiedendo di far un po' di selezione».

Forse qualcuno ha preso alla lettera la sua disposizione e ha pensato bene di non mandare il gonfalone neppure ai funerali di Spadolini...

«Mah, certo che se c'era un caso in cui il gonfalone doveva esserci a tutti i costi, era proprio ai funerali di Spadolini. Comunque, Milano pagherà il suo debito di riconoscenza con l'ex presidente del Senato, potremmo dedicargli una via... Sì, sì, gli intitoleremo una strada, promesso».

Armando Zeni

PANE AL PANE

Ma questi italiani buttateli a mare

PIU' nessuno si salva, neanche le rapinose immagini che incantarono la nostra giovinezza. Chi ricorda García Lorca, la «Romanza della guardia civile spagnola»? Nel favoloso assalto dei gendarmi alla città dei gitani sembravano prefigurate, da parte del poeta andaluso, le repressioni della guerra civile spagnola. Recitava, emozionandoci, la famosa versione di Bo: «Hanno, per questo non piangono, - di piombo i teschi... - Gobbi e notturni, - dove passano, ordinano - silenzi di gomma oscura - e paure di fine arena».

Acqua passata. Neanche le guardie civili hanno avuto ragione della «sommossa» di Formentera, sono state capaci di dare una calmata ai giovinastri italiani che con le loro gesta entrano a pieno diritto nello stupidario di questa estate (l'altr'anno era toccata la palma, da noi, al vip che aveva staccato la testa alla tartaruga di pietra in Sardegna). Si tratta alle solite di gente che tira tardi, esaltandosi con bevute e sesso, vero e immaginario, che dovunque arriva afferma il suo spirito gregario ed esercita una specie di diritto di conquista. Tutti insieme a far banda, come a Rimini o a Riccione, storpiando quattro parole di spagnolo, intrattenendo rapporti con gli indigeni soltanto attraverso le puttanelle o le puttanacce tout court. Si fanno forti dei troppi soldi in tasca e dei tatuaggi con granchi sull'inguine, degli scorpioni sugli slip, contrassegni di una virilità «irresistibile». Esibiscono con arroganza la loro superfluità di italioti.

Una di queste sere - erano in quattrocento a stazionare sulla strada e nei locali vicini - se la sono presa con un camion dell'immondizia che non intendeva fare nessuna allusiva provocazione, pretendeva soltanto di aprirsi un varco tra i crocchi e le motorette per compiere il dover suo. Hanno respinto i vigili armati di spray lacrimogeni, hanno incendiato la loro macchina e hanno fatto barriera per proteggere il capobanda, con una solidarietà degna di miglior causa. Una notte brava da raccontare al ritorno, da tramandare a modello. Adesso insorgeranno le mamme a giustificare i figli calunniati, e le agenzie di viaggio già invitano a non esagerare, perché i loro clienti sono per lo più corretti e accolti dappertutto con benevolenza e amicizia, provate a vedere cosa combinano i turisti di altri Paesi... Riaffiora insomma, in altro contesto, la vecchia, insopportabile storia degli italiani brava gente.

Perché sarà anche vero che esiste ormai un cosmopolitismo cialtronesco, che assistiamo a una omologazione planetaria verso il basso, ma ciascuno deve purtroppo prendersi cura dei suoi. E' anche vero che le guardie civili non sanno più ordinare «silenzi e paure», che le autorità dell'isola stanno smorzando i toni della polemica perché, si sa, gli affari sono affari e non è conveniente scoraggiare il redditizio popolo delle vacanze. Il denaro non puzza. Ma, prigionieri dell'immaginazione, ci ostiniamo a chiedere dove sia finito il sangue caliente degli spagnoli, il loro punto d'onore. Diano retta, non si limitino agli interessi di bottega, ai piccoli vantaggi dell'oggi. Li buttino a mare senza riguardi, visto che non potranno tenerseli per l'eternità, questi nostri detestabili connazionali. Ne abbiamo anche troppi, nonostante la curva zero della natalità, e presto torneranno a intasare le nostre strade, a riempirle di confusione e rumore. Sono il nostro - e anche il loro - problema, non meno affliggente delle tasse rapaci, della corruzione capillare, della politica stanca. Per amor di Dio, diamoci, tutti insieme, una mano.

Lorenzo Mondo

DALLA PRIMA PAGINA

LE DUE REPUBBLICHE D'ITALIA

ministri: la linea oltre la quale ci si lascia alle spalle la prima giovinezza, si smettono le vanità del Nuovo, del rivoluzionario, della storia azzerata, rilucidata, lisciata come vetro, senza tradizioni rugose. L'appello quasi disperato di Scalfaro («Rimani con noi Giovanni, ci sentiremo certamente soli»); le parole di Leo Valiani, come in una tragedia greca («Il dolore mi stringe il cuore e mi inumidisce gli occhi. Sento la sua mancanza, vedo solo i suoi meriti e non vedo adesso i suoi limiti»); la nobile severità di Norberto Bobbio («Lui sapeva il valore della tradizione. Lui andava al di là del vecchio e del nuovo»): l'Italia della Prima Repubblica non era più ai primi posti, nella basilica, ma le lampade per soffrire e scrutare erano nelle mani dei suoi Maggiori, o Anziani.

I grandi personaggi che muoiono hanno questo di grande, che sono come un occhio che dal di fuori, come da un Esilio, osservano quel che si fa qui, e se si fa troppo male. I sopravvissuti hanno il potere, che è una forza vitale, ma i più avvertiti sanno che c'è sempre quello sguardo dei Penati dall'Esilio, cui oggi danno il nome di storia. Questa sapienza è essenziale, nel pensiero democratico-liberale: è una saggezza che consente di vedere lontano e di provvedere anche ai posteri, perché crea una sorta di collana fra le generazioni, e impedisce che le singole età o il singolo individuo si sentano soli, sballottati, irresponsabili, anelli sparsi di catene spezzate.

I grandi liberali del passato, da Burke a Tocqueville, non si sono stancati di ripeterlo, nel Settecento e Ottocento, e di ricordare quanto sia importante la collana, nelle democrazie individualistiche che stavano per vedere la luce e spezzare tutte le catene. «Lo Stato - dice Burke - non è solo un accordo di associazione per commerciare nel pepe e caffè, nel cotone o nel tabacco. Non è utile solo per garantire la mera esistenza animale, e lo scambio di cose deperibili. E' un'associazione più vasta, che comprende le scienze, le arti, le virtù, le perfezioni tutte. E siccome queste cose non sono raggiungibili prima di molte generazioni, lo Stato diventa un'associazione non solo tra coloro che vivono; ma tra coloro che vivono, coloro che sono morti, e coloro che ancora devono nascere».

I nuovisti attorno al presidente del Consiglio obietteranno che c'era poco da salvare della Prima Repubblica. Che Spadolini o Bobbio o Valiani sono eccezioni. Che il consenso di tutti ci riporterebbe alla democrazia consociativa, e bloccata, di ieri. Che in un regime maggioritario la maggioranza ha la legittimità per governare, senza dover rispondere ad altri se non a se stessa; al proprio tempo. Ma il punto non è questo. Il punto è se debba esserci un regime a carattere rivoluzionario, edificato su un passato carbonizzato. Se si debba modernisticamente bruciare quello che si ama, e amare quel che si brucia. Se si debba estremizzare il principio maggioritario fino ad abolire il passato con i suoi vizi ma anche le sue regole di convivenza tra governo e opposizione, con le sue pesantezze ma anche le sue separazioni dei poteri. Il punto è di sapere se si va verso un dispotismo della maggioranza: questo pericolo sempre presente in democrazia, da quando vi hanno fatto irruzione le masse, e il suffragio universale.

In genere, le democrazie si difendono dai propri difetti aggrappandosi al poco che resta di tradizioni, di consuetudini. Si difendono dando spazio alla professione antichissima, e più nobile di quanto mostri di credere il presidente del Consiglio, del politico. Si difendono infine con un certo culto dei morti. E' quello che succede in Francia col culto di De Gaulle, in Gran Bretagna con Churchill, in Germania con Adenauer e poi Brandt, in America con il suo culto di Roosevelt o Kennedy. I Nuovi cercano sempre questa legittimazione nei Vecchi. E' quello che per un attimo, lo spazio di un meriggio estivo, ha cercato di escogitare l'Italia: una qualche forma di associazione tra i morti, i vivi, e le generazioni future.

Barbara Spinelli

DALLA PRIMA PAGINA

IL PADRE DEI CANTAUTORI

cenni di retorica musicale, facendo volare l'Italia e poi il mondo dal palcoscenico di Sanremo. Era il 1958 e il Festival regalava melodie e strofe zuccherose. Si cantava con i piedi ben piantati a terra, le braccia composte, tutt'al più la mano sul cuore, quando, stravolgendo ogni abitudine canzonettistica, arrivò quell'aitante pugliese che allargò le braccia come ali spiegate e intonò il suo «Volare», trascinando con sé una platea impazzita, tutta in piedi.

Una strana canzone, «Nel blu dipinto di blu»: ispirata a un quadro di Chagall, come si disse, o a un sogno sognato davvero, oppure ancora simbolo di una sessualità finalmente dichiarata, seppur attraverso una simbologia quasi freudiana. Comunque una grande canzone, che tradotta ed esportata fece vendere oltre venti milioni di dischi, il secondo posto di tutti i tempi, dopo «White Christmas».

Non era arrivata dal nulla «Volare», come fu immediatamente ribattezzata «Nel blu dipinto di blu»: prima c'erano state «Lu pisci spada», «Strada 'nfosa», «Un uomo in frac», scritta dopo l'inspiegabile suicidio del principe Raimondo Lanza di Trabia, marito di Olga Villi. E poi ancora «Lazzarella» e «Musetto». Dopo ci furono «Piove», «Libero», «Tu si 'na cosa grande».

Artista completo, Modugno aveva frequentato il Centro sperimentale di cinematografia e interpretato alcuni film. Esuberante e fascinoso, è stato un trascinante «Rinaldo in campo», un simpatico «Scaramouche» televisivo, un sanguigno «Liolà». Ma per tutti, e sempre, resterà «Mister Volare».

Alessandra Pieracci

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo
Jas Gawronski, Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)

Certificato n. 2475 del 15/12/1993
La tiratura di Sabato 6 Agosto 1994 è stata di 632.405 copie

L'ex responsabile della Sanità arrestato per la seconda volta su ordine del Tribunale dei ministri

De Lorenzo ritorna a Poggioreale

L'avvocato: è persecuzione

NAPOLI. E' durata appena 23 giorni la prigionia dorata di Francesco De Lorenzo. Quando ieri pomeriggio i carabinieri hanno bussato alla porta, l'ex ministro della Sanità ha capito che di lì a poco avrebbe abbandonato la lussuosa abitazione di via Stazio, sulla collina di Posillipo, per ritornare in una cella del carcere di Poggioreale. Il tempo di fare le valigie e poi le sequenze ormai familiari in una sorta di «déjà vu» da incubo: il mucchio selvaggio di fotografi, giornalisti e curiosi appostati sotto casa, il giornale spiegato a coprire il volto, la Fiat dei carabinieri che parte a tutta velocità.

Ma era proprio indispensabile riarrestare De Lorenzo con un provvedimento che sembra destinato a rinfocolare le polemiche sulle «manette facili»? L'ex ministro è sempre in grado di delinquere e di inquinare prove e per questo dev'essere detenuto in carcere, affermano i giudici nella nuova ordinanza di custodia cautelare eseguita ieri. I magistrati hanno cancellato così gli effetti del decreto Biondi che il 14 luglio aveva consentito a De Lorenzo, colpito da ben 97 capi d'imputazione, di lasciare il penitenziario dov'era entrato due mesi prima. Da allora l'appartamento all'ultimo piano di via Stazio si era trasformato per De Lorenzo in un'enorme cella senza sbarre dove contare i giorni che gli restavano da trascorrere agli arresti domiciliari.

Forse non se l'aspettava un epilogo del genere. Di certo i suoi legali non hanno risparmiato nulla per scongiurare il carcere all'uomo ritenuto a capo di una consorteria criminale impegnata a speculare sulla salute degli italiani. Erano riusciti a sottrarre il processo alla procura che aveva già formulato la richiesta di rinvio a giudizio, ottenendo dalla Cassazione che la competenza passasse al Tribunale dei ministri. Quando il nuovo organismo ha manifestato l'identico rigore dei predecessori avanzando al Senato la richiesta di arresto, i legali non si sono persi d'animo sollevando una questione di costituzionalità.

Ed ora le motivazioni dall'arresto suonano come una beffa per gli avvocati. Il Tribunale ha infatti sostenuto che la necessità della custodia in carcere è, tra l'altro, proprio dovuta alla particolare gravità dei reati «ministeriali» contestati a Sua Sanità. I magistrati si soffermano inoltre sull'esigenza di preservare le indagini da ogni tipo d'inquinamento in considerazione, sia del comportamento avuto in passato dall'esponente liberale (bruciò i documenti compromettenti in un pentolone e tentò di indurre testimoni a fornire versioni di comodo), sia dal fatto che gli investigatori stanno ancora cercando d'individuare somme depositate su banche estere ancora nella disponibilità dell'imputato.

L'avvocato Gustavo Pansini, uno dei difensori di De Lorenzo, ha sfogato tutto il suo disappunto riservando parole di fuoco ai giudici. Ha parlato di «giustizialismo», di «schizofrenia» e ha annunciato un immediato ricorso al Tribunale della Libertà per l'esame dell'ennesima istanza di scarcerazione. «Mi auguro che vi siano ancora dei giudici in grado di fare giustizia», ha commentato Pansini, per il quale il provvedimento «va al di là di ogni immaginazione».

Altre ordinanze di custodia sono state emesse ieri nei confronti di due imputati «eccellenti» dell'inchiesta sulla Malasanità. Pasquale Acampora, titolare di un'agenzia di pubblicità, è finito in carcere con l'accusa di aver versato 300 milioni a De Lorenzo per ottenere l'affidamento degli spot anti-Aids. Per Antonio Brenna, ex presidente del Cip Farmaci, accusato di avere incassato tangenti per circa due miliardi, gli arresti domiciliari sono stati modificati nella custodia in carcere.

Enzo La Penna

CATANIA

Scarcerato Salvo Andò

CATANIA. L'ex ministro psi della Difesa, Salvo Andò, è stato scarcerato ieri su disposizione del gip di Catania. Alfredo Gari, che gli ha concesso gli arresti domiciliari. Andò era detenuto nel carcere di Bicocca dal 23 luglio, quando era stato arrestato con l'accusa di associazione a delinquere e corruzione nell'ambito dell'inchiesta su tangenti per l'appalto del servizio pasti all'ospedale Vittorio Emanuele di Catania. L'ex ministro è accusato da Vittorio Prestifilippo, un mediatore che ha sostenuto di avergli consegnato parte dei 5 miliardi versati dall'imprenditore Ernesto Pellegrini per assicurarsi l'appalto triennale da 48 miliardi bandito dalla Usl 35. Durante i suoi interrogatori, Andò ha negato di aver ricevuto tangenti ed ha ammesso solo modesti contributi elettorali per il suo partito. Sempre ieri, il gip Gari ha disposto la revoca degli arresti domiciliari per Vittorio Prestifilippo, che torna così libero, perché collabora con i giudici. [Agi]

LE PROPRIETA' DELL'EX MINISTRO DELLA SANITA'

UNITA' IMMOBILIARI
Napoli - via A. Manzoni A 9
Napoli - via A. Manzoni 9/B
Napoli - via A. Manzoni 9/B
Napoli - via A. Manzoni 9/B
Napoli - via M. Pietravalle 7
Napoli - via Stazio 10
Napoli - via Stazio 11
Anacapri (NA) - via Vignola, in comproprietà
Anacapri (NA) - Rio Caprile 10, in comproprietà
Anacapri (NA) - Rio Caprile 10, in comproprietà
Anacapri (NA) - Rio Caprile 10, in comproprietà
Anacapri (NA) - via Vignola 19/C
Acquaro (CZ) - via Vito Rosano, in comproprietà con i fratelli
Acquaro (CZ) - via Vito Rosano, con i fratelli
Acquaro (CZ) - via Vito Rosano, con i fratelli
Acquaro (CZ) - via Vito Rosano, con i fratelli
Rosarno (RC) - via Salerno 7, con i fratelli
Rosarno (RC) - via Dogana 18, con i fratelli
Rosarno (RC) - via Dogana 22, con i fratelli
Rosarno (RC) - via Dogana 20, con i fratelli

TERRENI
Acquaro (CZ) - ca. 65, pascolo, con i fratelli
Acquaro (CZ) - are 5, ca. 30, seminativo irriguo, con i fratelli
Anacapri (NA) - are 3, ca. 50, uliveto
Anacapri (NA) - ca. 6, uliveto
Anacapri (NA) - ca. 5, uliveto
Anacapri (NA) - ca. 4, uliveto
Dinami (CZ) - ha. 1, are 43, ca. 90, seminativo
Gioia Tauro (RC) - ha. 13, are 75, seminativo arboreo, con i fratelli
Gioia Tauro (RC) - ha. 5, are 21, ca. 80, agrumeto, con i fratelli
Nicotera (CZ) - ha. 2, are 10, ca. 50, seminativo, con i fratelli
Nicotera (CZ) - are 40, seminativo, con i fratelli
Lamezia Terme (CZ) - ha. 3, are 44, ca. 90, uliveto
Lamezia Terme (CZ) - ha. 23, are 99, ca. 90, uliveto
Lamezia Terme (CZ) - ha. 9, ca. 80, uliveto
Lamezia Terme (CZ) - ha. 8, ca. 30, uliveto
Lamezia Terme (CZ) - are 11, seminativo irriguo arboreo

Fonte: L'Espresso

INTERVISTA

IL MINISTRO E LE POLEMICHE SULLE MANETTE

Biondi: il mio decreto non voleva proteggerlo

«I magistrati devono fare il loro mestiere senza lasciarsi condizionare dall'ira della gente»

Alfredo Biondi. In alto: De Lorenzo scarcerato per la prima volta

DE Lorenzo è tornato in galera? Non me ne importa nulla. Dal punto di vista umano, certo, mi dispiace. Eravamo anche compagni di partito. Ma come ministro non devo tenere conto dei casi personali. E poi non capisco perchè questa vicenda di De Lorenzo debba suscitare così tanto scalpore».

Davvero ministro Biondi? Non potrebbe sembrare una «toppa» messa sulle polemiche scoppiate dopo il suo decreto?

«Scusi se lo dico, ma questo accostamento del decreto con il nome di De Lorenzo è una delle cose al mondo che mi fanno più girare i coglioni. Io non ho fatto il decreto per De Lorenzo. L'ho fatto, anzi, l'ha fatto il Consiglio dei ministri, perché ritenevo che la custodia cautelare in carcere per certi tipi di reati non fosse essenziale».

Sarà. Però ha fatto impressione questo ennesimo arresto «spettacolare», davanti alle telecamere. Prima le telefonate che arrivavano al giornale erano di persone indignate per la scarcerazione dell'ex ministro. Adesso qualcuno comincia a chiedere: ma perché lo rimettono in carcere?

«Guardi, come privato cittadino anch'io potrei avere delle cose da dire, ma come ministro devo limitarmi a prenderne atto. Un ministro non deve mai ingerirsi nelle questioni giudiziarie».

D'accordo, però questo di De Lorenzo sembra essere diventato un caso emblematico, e c'è già chi parla di «persecuzione».

«Io sono convinto che la persecuzione giudiziaria non esiste se non in talune situazioni abnormi. Vede, un provvedimento di legge viene fatto in generale, senza badare ai casi singoli. Tant'è vero che prima sono uscite di carcere 2725 persone, De Lorenzo compreso, e adesso ne sono ritornate dentro, mi pare, 86. L'ex ministro non era ritornato subito in carcere perché la Cassazione aveva ritenuto "non competente" il giudice che lo aveva arrestato. E questo a prescindere dal mio decreto. Adesso la pratica è passata a un giudice competente, il quale ha deciso per l'arresto. Tutto qui».

Deve ammettere, signor ministro, che De Lorenzo non è un imputato qualunque.

«Ammetto che nei confronti di De Lorenzo o, ad esempio, di Poggiolini, ci sia un rancore sociale generalizzato perché si ritiene che abbiano tradito la fiducia della gente e il potere di cui disponevano. Il reato che si attribuisce a De Lorenzo ripugna alla coscienza della gente perché riguarda il settore della Sanità, cioè un settore in cui il dolore si accomuna all'angoscia, alla preoccupazione. E questo sommuove dei sentimenti molto più forti rispetto ad un reato compiuto, che so, nel settore dei tabacchi. Questo lo capisco come cittadino, ma come ministro non ne devo tenere conto. E non ne devono tenere conto nemmeno i giudici. Almeno, me lo auguro».

Quindi, in questo arresto-bis, l'opinione pubblica non ha contato nulla?

«Se avessi tenuto conto dell'opinione pubblica, forse avrei fatto un decreto diverso e adesso sarei certamente più popolare, ma meno giusto. Bisogna fare le cose secondo coscienza e non secondo la voce del popolo. La voce del popolo sarà anche la voce di Dio, ma non dimentichiamoci che il popolo preferì Barabba a Cristo. E che il popolo italiano è molto mutevole nei giudizi».

Nessun rammarico, dunque, per aver presentato quel decreto?

«Guardi, ho avuto il consenso del Consiglio dei ministri nella sua interezza e il presidente Scalfaro l'ha firmato. E questo mi basta. Poi, se qualcuno ha fatto marcia indietro politicamente come Fini, o anche emotivamente come Maroni e Bossi, io non posso farci nulla. Ora c'è un disegno di legge che si chiama Biondi e siccome ha avuto una buona accoglienza in Parlamento, nessuno lo accomuna più al mio nome. Ecco, questo mi secca».

Forse le polemiche erano legate ai tempi e ai modi.

«Ribadisco che il mio decreto non era accomunato né al nome di De Lorenzo né a quello di Paolo Berlusconi. Per questo, adesso, non mi importa nulla se qualcuno è tornato in galera o se è rimesso fuori. Io non giudico i giudici. Purtroppo, però, siamo in un Paese in cui, invece, i giudici giudicano anche gli atti del Parlamento. Io sono un vecchio liberale e odio le invasioni di campo». [s. cos.]

Intermetro

«Perché Craxi a giudizio»

ROMA. I gravi episodi contestati all'ex segretario del psi Bettino Craxi (rinviato a giudizio per corruzione e violazione della legge sul finanziamento pubblico dei partiti nella vicenda Intermetro a Roma, conclusasi invece con il proscioglimento di Romiti e di altri dirigenti della Fiat) e la condotta che lo stesso ha mantenuto negli ultimi tempi (le polemiche dichiarazioni fatte dalla Tunisia), sono elementi che hanno indotto il gip di Roma Adele Rando a ritenere che nei confronti dell'ex leader socialista «sussiste anche nell'attuale fase processuale l'esigenza cautelare». Lo afferma lo stesso gip che ordinato il ritiro del passaporto all'ex esponente politico e di notificare il provvedimento ai legali di Craxi.

Diverso e più articolato è il discorso contenuto nella motivazione della sentenza con la quale, il 25 luglio scorso, il gip Adele Rando - sempre per la vicenda Intermetro (le tangenti pagate dagli imprenditori in cambio degli appalti dei lavori per la realizzazione della metropolitana a Roma) - aveva tra l'altro prosciolto l'amministratore delegato della Fiat Cesare Romiti, Umberto Beliazzi, ex consigliere della Cogefar Impresit e Francesco Mattioli, ex direttore finanziario della Fiat. In quattro fitte cartelle il gip spiega i motivi per i quali non ha condiviso le ipotesi di accusa che il pm Misiani aveva rivolto contro gli uomini della Fiat tutti accusati di concorso in corruzione. Nella motivazione della sentenza il magistrato ha sostenuto che tutti gli indizi raccolti nel corso delle indagini non sarebbero sufficienti a dimostrare il concorso nella corruzione da parte di Romiti, Beliazzi e Mattioli. [Agi]

Milano, «robot» assegnerà le inchieste

Il capo dei gip: nessuna congiura contro Padalino

Il gip Andrea Padalino

MILANO. Sottrarre l'inchiesta sulla Finanza (e la Fininvest) ad Andrea Padalino? «E' infamante solo pensare che io avessi quest'intenzione». L'iniziativa di Forza Italia contro il magistrato? «Una dannata coincidenza temporale».

Finalmente Mario Blandini, capo dell'ufficio gip di Milano, rompe il silenzio su quello che era ormai diventato un caso: le ferie forzate di Padalino. Lo fa respingendo le «insinuazioni» su quella che poteva sembrare una manovra concertata tra un ben preciso ambiente politico e un settore della magistratura.

Però il dato storico esiste ed è Blandini stesso a mostrarlo, carte alla mano: Padalino aveva chiesto due precisi periodi di ferie, dal 4 al 13 agosto e dal 22 al 2 settembre. E il suo capufficio gli aveva risposto «disponendo» (cioè obbligando) che il suo secondo periodo di ferie finisse il 18 settembre. Una differenza di due settimane; ma due settimane-chiave nell'inchiesta in corso. Non solo: Blandini stesso ammette che «è effettivamente la prima volta» che un magistrato viene messo in ferie d'imperio. Ma perché una simile decisione? La spiegazione formale scritta a Padalino è la seguente: «E' necessario considerare, per un verso, la tendenziale esigenza di far fruire le ferie nel periodo feriale e, per l'altro, la sufficienza di magistrati presenti nell'ufficio nel periodo medesimo».

In sintesi: «Padalino aveva ferie arretrate e ho deciso di fargliele fare». Obiezione: ma quanti sono i magistrati che hanno ferie arretrate? Blandini allarga le braccia.

Secondo punto: la «sufficienza» (dal vocabolario: che raggiunge e soddisfa il necessario) dei magistrati. A parte il fatto che al settimo piano (quello dei gip) i passi rimbombano nel vuoto degli uffici, è lo stesso Blandini che parla, a più riprese, di «carenza di organico» del suo ufficio. E proprio in base a questa «carenza» (dal vocabolario: mancanza di qualcosa di necessario) il presidente di turno del tribunale, Fernando Ciampi, aveva dato ragione a Padalino. Lodando anche la sua «disponibilità».

Ancora una volta, dottor Blandini, perché voleva obbligare Padalino a restare in ferie? «Ripeto: questione di organizzazione dell'ufficio. Non certo per togliergli l'inchiesta: sarebbe stata affidata ad un gip supplente e poi sarebbe automaticamente ritornata a lui, finite le ferie».

«Automaticamente», «automatico»: sono le parole che Blandini ripete più spesso. «Gli affidamenti delle inchieste ai gip sono e devono restare automatici», dice. E qui un'impennata polemica contro «quei pm che hanno interesse all'assegnazione di una propria inchiesta ad un determinato gip». Si riferisce alla procura di Milano? «No - smorza subito - non posso dire che abbia, in generale, questo orientamento».

Poi, per dare più forza al suo desiderio di automatismo perfetto, spiega che nel suo ufficio arriverà presto una «macchina obliteratrice». Il pubblico ministero o l'avvocato dovranno far timbrare le loro richieste dalla macchina; compariranno giorno e ora, come per i biglietti dell'autobus... Et voilà, «automaticamente», quella pratica finirà nella mani del gip di turno.

E la competenza, e le esperienze dei singoli magistrati? «Non contano», dice. Deciderà la rotazione anche chi erediterà il «fascicolo 8655», ovverosia l'inchiesta Mani Pulite. «Ghitti - spiega Blandini - non si è ancora formalmente staccato dall'ufficio: quando lo farà, il fascicolo passerà a chi è di turno in quel momento».

Così si dovrebbero mettere a tacere le polemiche che indicavano in Nunzia Ceravolo l'«erede designata» di Ghitti. Indicata come «amica di Piero Pajardi» (ex presidente della corte d'appello, trasferito) e «segretaria di Diego Curtò» (ex presidente vicario del tribunale, arrestato), nega entrambe le definizioni. E si dice «sorpresa e amareggiata» per essere stata messa in mezzo: «Nessuno mi ha mai detto che dovevo occuparmi di Mani Pulite».

Susanna Marzolla

Un premio al finanziere

Denunciò il sistema-tangenti Il suo paese gli dà una targa

CASERTA. Il vicebrigadiere della Guardia di finanza Pietro Di Giovanni, l'uomo che denunciò le corruzioni all'interno del Corpo, ha ricevuto ieri una targa ricordo dal Comune di Marcianise, il paese dov'è nato.

Di Giovanni, che presta servizio nella sezione speciale del nucleo di polizia tributaria di Milano, «è oggi l'emblema della laboriosità, dell'umiltà e dell'onestà, valori che sono alla base dell'identità della nostra gente - ha detto il sindaco Tommaso Zarrillo -. Abbiamo voluto conferirgli questo riconoscimento - ha aggiunto - perché egli, facendo solo il proprio dovere, ha dato un forte contributo all'attività investigativa dei magistrati di Mani pulite e al prestigio della sua città».

Ha partecipato alla cerimonia anche il comandante del gruppo della Guardia di finanza di Caserta, Giovanni Liverini, che ha ricordato come Di Giovanni si sia «formato nelle strutture di reclutamento del Corpo, dove ha rinsaldato quei principi morali di cui oggi è portatore».

«Non bisogna dimenticare - ha precisato l'ufficiale, come per rispondere alle critiche piovute nei giorni scorsi sui finanzieri - che sia l'indagine su quei circoscritti episodi negativi accaduti a Milano, sia il successo di tante operazioni delicate sono scaturiti sempre grazie all'apporto di uomini della Guardia di finanza».

Di Giovanni, che si sposerà il 15 ottobre, ha anche annunciato di aver inoltrato la domanda di trasferimento. «Ma - ha aggiunto - se rimarrò a Milano non mi dispiacerà». [Ansa]

Vi presentiamo una famiglia molto numerosa: i servizi del Sanpaolo per la vostra famiglia.

CONTI CORRENTI DI SERVIZIO SENZA SPESE DI CONTO

SANPAOLO CARD

PREVIDENZA INTEGRATIVA

CONTI ASSISTITI PER I GIOVANI DA 0 A 26 ANNI

MUTUI

SOLUZIONI DI INVESTIMENTO

A conti fatti
SANPAOLO
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO SPA

I prodotti e servizi Sanpaolo li trovate presso le 1.000 Filiali Sanpaolo, distribuiti dalle reti Istituto Bancario San Paolo di Torino, Banca Provinciale Lombarda, Banco Lariano.

Autorizzazione della Banca d'Italia. Richiedete l'apposito Documento Informativo (Legge 1/91). Per quanto previsto, presso le Filiali Sanpaolo sono a disposizione i Fogli Informativi Analitici riportanti tutte le condizioni economiche praticate. Le garanzie assicurative di Valora e di Integra sono prestate dalla Compagnia Sanpaolo Vita S.p.A. Per maggiori informazioni, è comunque disponibile l'apposita Nota Informativa, prescitta dall'ISVAP. AVVERTENZA: I fondi Sanpaolo Fondi possono investire più del 35% in valori mobiliari emessi dallo Stato Italiano (art. 3 del Regolamento). Prima dell'adesione, leggere il Prospetto Informativo che deve essere consegnato da chi propone l'investimento.

Palazzo Chigi utilizza la legge sull'emittenza, ma scatta la contestazione

Arrivano in tv gli spot del governo

Pochi secondi per dire: ecco le cose fatte

FATTI
CHE I CITTADINI
DEVONO CONOSCERE
PER ESERCITARE
I PROPRI DIRITTI

Fotogramma degli spot sull'attività del governo che vanno in onda da ieri alla Rai

ROMA. Sulla sinistra del teleschermo il tricolore che sventola da Palazzo Chigi, sulla destra le immagini di una catena di montaggio e, su tutto, una voce che annuncia: «I programmi del governo diventano fatti». A sorpresa, nel cuore del sonnolento sabato d'agosto, sono partiti ieri i primi spot che pubblicizzano sulle reti Rai le attività del governo. Durano una manciata di secondi, ma i toni decisi e suadenti, la musica gloriosa e altisonante, le immagini chiare ed eloquenti, sono fatte apposta per garantire la presa diretta sul pubblico. E se qualcuno provasse a distrarsi per un attimo, il perentorio «Fatto» pronunciato dallo speaker sei volte in pochi attimi e sottolineato dal secco rumore di un timbro, lo riporterebbe all'attenzione.

Impossibile sfuggire: la pioggia di spot è destinata a inondare la caldissima estate dei telespettatori italiani. Quelli di ieri sono stati i primi assaggi: su Raiuno alle 13,26 e alle 19,55, cioè subito prima dei due più importanti appuntamenti col telegiornale; su Raidue, sempre a ridosso dei notiziari, alle 13,50 e alle 20,10; su Raitre alle 13,56 e alle 18,57. Oggi si replica, ma in orari diversi e affrontando argomenti diversi: se gli spot del debutto elencavano i provvedimenti presi in diversi settori (dall'occupazione all'ambiente) quelli del secondo giorno parleranno soprattutto di fisco. Gli appuntamenti sono fissati per le 13,25 e le 23,57 (Raiuno), per le 11,57 e le 23,15 (Raidue), per le 13,56 e le 22,30 (Raitre).

L'inserimento dei messaggi nei palinsesti Rai è stato annunciato all'ultimo momento, pare venerdì sera. Ma non è la prima volta che il governo si rivolge alla tv pubblica per promuovere «comunicati», la cui realizzazione è affidata al Dipartimento Informazione e Editoria della Presidenza del Consiglio, diretto da Stefano Rolando. In passato il Dipartimento ha curato una ventina di campagne, ad esempio quella contro gli incendi, sempre privilegiando il linguaggio diretto della «comunicazione fattuale». Stavolta Berlusconi, oltre a dare l'indicazione sugli argomenti, ha partecipato a una riunione con i realizzatori.

Al Tg3 la conduttrice Federica Sciarelli ha sottolineato che Berlusconi, scontento dell'informazione sulle attività del governo offerta dai giornali, ha deciso di ricorrere alla tv di Stato. E il Tg1 ha confezionato un nostalgico commento all'evento, ricordando che Andreotti, ai suoi tempi, al massimo «faceva affiggere qualche manifesto». Il deputato progressista Giulietti parla di «pubblicità regresso», ma all'ufficio stampa Rai spiegano che la trasmissione degli spot governativi è prevista dall'articolo 9 della legge Mammì sull'emittenza radiotelevisiva. Al comma 2, infatti, si legge: «La Presidenza del Consiglio dei ministri determina i messaggi di utilità sociale ovvero di interesse delle amministrazioni dello Stato che la concessionaria pubblica è obbligata a trasmettere». A tali messaggi «sono riservati tempi non eccedenti il 2% di ogni ora di programmazione e l'1% dell'orario settimanale di programmazione di ciascuna rete».

Lo spot di ieri si apriva sul tema «lavoro e sviluppo» e mostrava l'interno di una fabbrica in piena attività. Poi passava alle iniziative anti-droga sull'immagine delle siringhe infilzate in un limone. Terzo capitolo, la sanità: da una parte la corsia di un ospedale, dall'altra le scritte con i provvedimenti. Quarto, la giustizia a Napoli, poi scene di fiumi, dighe e boschi in fiamme. Il finale è aperto e piuttosto perentorio: «Fatti che i cittadini devono conoscere per esercitare i propri diritti».

Fulvia Caprara

Mammì

«Intervenga il garante»

ROMA. «Quella norma non si può interpretare come si vuole. Penso che a questo punto spetti a Santaniello intervenire». Oscar Mammì non ha mai digerito il fatto che la legge sull'emittenza radiotelevisiva sia rimasta indissolubilmente legata al suo nome. Quasi fosse lui l'unico padre di un provvedimento contestato, che pure di genitori ne aveva tanti. Ma così è. E adesso che Berlusconi, grazie all'articolo 9 di quella legge, manda in tv degli spot per pubblicizzare l'opera del governo, l'ex ministro repubblicano non si sottrae alle domande.

Però già in altre occasioni i precedenti governi hanno utilizzato quell'articolo...

«Sì, sono stati trasmessi spot per la commmissione delle pari opportunità, oppure per la lotta alla droga. Ma in quei casi non si faceva pubblicità al governo, si mandavano dei messaggi socialmente utili. Da questo punto di vista la norma è chiara».

Secondo lei, Berlusconi ne ha dato un'interpretazione un po' troppo estensiva?

«Io non voglio fare censure: dico solo che non si può utilizzare l'articolo 9 per operazioni controverse».

E questa sarebbe un'operazione controversa?

«Beh, io penso che in un caso come questo debba essere il garante per l'editoria a vagliare la situazione e a dire se gli spot del governo sono veramente in regola con la legge. E credo che sulla materia un giudizio lo possa dare anche lo stesso Parlamento. Non si può sfruttare l'articolo 9 per fare propaganda politica. Non vi possono essere fraintendimenti sui messaggi di "utilità sociale". Perciò il Parlamento, cui è affidato il compito di controllare gli atti del governo, può benissimo esprimersi su un problema come questo». **[m. t. m.]**

LAVORO, DROGA, SANITA', GIUSTIZIA, AMBIENTE: «FATTO!»

Ecco il testo dello spot sull'attività del governo che va in onda da ieri sulle tre reti della Rai.

«I programmi del governo diventano fatti.
Lavoro e sviluppo economico. Accelerazione dei pagamenti e dei contributi alle aziende (decreto legge 478 articolo 2). Fatto.
Droga. Istituzione di un fondo nazionale di intervento contro la droga; rilancio di uno sportello speciale per i cittadini; potenziamento delle Usl per far fronte con efficenza ai problemi della tossicodipendenza (d.l. 411 e 234). Fatto.
Sanità. Ripristino della gratuità per le malattie croniche; riduzione del costo delle ricette mediche da cinquemila a tremila lire (d.l. 409). Fatto.
Interventi a favore della giustizia a Napoli. Finanziamento delle strutture necessarie per portare Napoli a livello delle più avanzate capitali europee nella lotta al crimine (d.l. 429). Fatto.
Ambiente e territorio. Stanziamento di 65 miliardi contro gli incendi estivi; assunzione di personale qualificato per il servizio nazionale dighe; adozione di nuovi criteri per lo smaltimento dei rifiuti nocivi (d.l. 307, 399, 438). Fatto.
Fatti che i cittadini devono conoscere per esercitare i propri diritti».

INTERVISTA

PARLA GIANNI LETTA

«Ma non è propaganda è soltanto informazione»

«C'era bisogno di informare la gente sui provvedimenti già approvati»

Il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Gianni Letta
A sinistra: un'immagine dello spot

GIANNI Letta, lei è sottosegretario alla Presidenza del Consiglio: perché il governo ha deciso di fare questa campagna con gli spot televisivi?

«Perché Berlusconi sostiene che molte cose realizzate dal nostro governo non sono state comunicate alla gente, non sono "arrivate" ai cittadini. Tutti i giornali continuano a dire che il governo ha fatto niente, o cose di poca valenza, e lui invece, consapevole invece di aver fatto tante cose di interesse immediato per i singoli (che però non possono avvalersi di quei provvedimenti già operativi perché non li conoscono) ha deciso di rivolgersi direttamente agli italiani: approfittando di una norma prevista dalla legge Mammì. In questi spot, infatti, non si fa altro che illustrare i provvedimenti già adottati dal consiglio dei ministri».

Scusi, ma questo non è far propaganda al governo?

«Assolutamente no. Non c'è nulla di propagandistico perché gli spot non esprimono una valutazione sui provvedimenti che illustrano. Non dicono che una cosa è fatta bene e l'altra male. Dicono, per esempio, "guardate che c'è una norma che consente a chi ha una certa età di accedere a un determinato beneficio". E' solo illustrazione, assolutamente asettica».

Però quell'insistenza del tema conduttore in cui si ripete «fatto», «fatto», è come dire «realizzato», «abbiamo lavorato»...

«Dire "fatto" è come sostenere che il provvedimento è approvato, è in vigore. Nient'altro. Berlusconi ha deciso di realizzare questa campagna "diversa" (e in un primo momento l'aveva chiamata Pubblicità Progresso), curata istituzionalmente dal dipartimento della Presidenza, proprio per dare informazioni utili ai cittadini. I nostri non sono messaggi né enfatici né propagandistici. Il ragionamento che l'ha spinto ad agire così è semplice: il cittadino non può esercitare i propri diritti fino in fondo perché non conosce le norme che li fissano».

Lei dice che non c'è nulla di propagandistico e che la legge Mammì consente questa forma di comunicazione, ma come mai i precedenti governi non adottavano questa procedura per annunciare e sottolineare le loro iniziative?

«La legge Mammì è del '90, dunque chiunque da allora in poi avrebbe potuto avvalersi di questa norma. Invece è accaduto solo in poche occasioni. Questo è uno degli articoli dimenticati della Mammì, e dimostra una cosa di cui io sono sempre stato convinto: quella legge, che tutti demonizzano, ha invece tante buone potenzialità».

Vuol dire che voi avete colto al volo l'occasione degli spot perché siete più attenti alla comunicazione?

«Non c'è dubbio, Berlusconi è un grande comunicatore e lamenta la difficoltà di far sapere alla gente ciò che ha fatto».

Per lo «schermo» che farebbero i giornali, dice sempre il presidente... Dunque la colpa di tutto è dei giornali?

«Diciamo che c'è questo filtro. Berlusconi afferma che i giornali danno ampio risalto alle cose negative e scarso peso ai provvedimenti approvati. Facciamo l'esempio del contenzioso fiscale e del concordato: è stato presentato con un piccolo titoletto, ma nessuno sa come avvalersi delle facilitazioni. E invece il decreto Tremonti, su questa materia, è passato alla Camera con un voto unanime, compresi pds e esclusa Rifondazione. Il che significa che non era poi tanto sbagliato come qualcuno tendeva a dire. Adesso, con questi spot, la gente saprà. Vogliamo discutere anche il diritto del cittadino di essere informato?». **[r. i.]**

PALAZZO TIVU' E CITTADINI

CHE cosa sarebbe successo ai tempi del deprecato consociativismo se il governo (utilizzando, come sembra stia facendo ora Berlusconi, un articolo della legge Mammì) avesse emanato spot come quelli che si sono cominciati a vedere ieri sulle reti della Rai? Avremmo tollerato quel tono pubblicitario senza veli né pudori che ci ha colpito e fatto trasecolare, diciamo la verità, nel comunicato sui «fatti» del governo propinatoci dalle reti della televisione di Stato?

Niente di illegale, ovviamente, perché già in passato il governo ha usato questa possibilità per rivolgersi ai cittadini. Eppure, per il tono forse più che per il contenuto, abbiamo avuto l'impressione che la realtà superi anche le più pessimistiche fantasie.

Era questo, probabilmente, ciò che prometteva Berlusconi quando, dopo il ritiro del decreto Biondi e le lamentele sulla stampa che fraintende e stravolge le sue intenzioni e il senso dei suoi atti, annunciò che avrebbe cominciato a informare direttamente gli italiani, saltando la mediazione dei giornali, asserviti a non si sa quale piano perverso dell'opposizione.

Un anno fa discutemmo a lungo su questo giornale se quello che stava finendo senza rimpianti si dovesse o no chiamare regime. Se oggi la nuova maggioranza pensa che il servizio pubblico debba svolgere compiti di questo tipo, allora forse non è così ingiustificato pensare che stia nascendo qualcosa di simile ad un nuovo regime. Esageriamo? E' ciò che fin dal 27 marzo ci siamo ripetuti, insieme all'invito a non demonizzare a tutti i costi la nuova classe politica. Ogni volta pensiamo che a certi punti non si arriverà, che in realtà il tessuto della nostra vita pubblica ha una sua consistenza democratica non facilmente liquidabile. Ma poi, episodi gravi (come il decreto Biondi) o apparentemente (ma quanto?) più marginali, come l'infelice spot pubblicitario del governo imposto alla Rai come comunicazione «di Stato», ci riportano con i piedi per terra. La canzone dell'ingenuità e dell'imperizia dei nuovi governanti ormai non basta più; e comunque, anche per ingenuità si può costruire un regime. E' molto probabile che, dopo la prima sorpresa, lo spot di propaganda governativa sarà sommerso dallo scetticismo dei cittadini, che tanto ingenui poi non sono.

Ma intanto, un'altra soglia di sfiducia sarà stata varcata, un altro passo sarà stato fatto verso il degrado della comunicazione e della capacità di prender sul serio la politica.

Proprio ciò su cui contano i regimi, anche quelli nati solo per ingenuità.

Gianni Vattimo

Il leader leghista attacca di nuovo il presidente del Consiglio. E anche la Rai

Bossi: voglio una rete anch'io

«Con 3 canali chiunque sa vincere le elezioni»

Il leader della Lega Nord Umberto Bossi

CASSANO D'ADDA. Alla festa del suo movimento, a Cassano d'Adda, Bossi ha preso la parola, ieri, per attaccare ancora una volta il suo alleato di governo, Silvio Berlusconi. L'occasione gliel'hanno offerta gli spot che proprio ieri hanno fatto il loro esordio in alcune fasce della tv nazionale, prima del tg delle 13,30 e prima del Tg3 delle 19. Sono spot «governativi» che già stanno suscitando polemiche di non poco peso.

Bossi ha detto in sostanza che c'è chi ha troppo potere sui media; anche la Lega vuole una televisione. «La lega aveva ragione, ad esempio - ha urlato dal palco il leader del Carroccio - quando sottolineava che ha disperatamente bisogno di avere un quotidiano proprio, di avere una televisione nazionale propria e avrebbe la forza economica, intendiamoci...».

E' forse perché da un pezzo si è accorto di quanto sia importante l'immagine televisiva che, ad imitazione del presidente del Consiglio, ci troviamo Bossi con addosso fascinose e forse un po' improbabili luci da discoteca? Parrebbe di sì. Ieri, a Cassano d'Adda ne ha dato un esempio.

Ed ecco un altro passo del suo intervento: «Chi ha tre televisioni non può non vincere le elezioni. Perché le televisioni, amici miei, agganciano l'uomo non nella parte materiale, l'agganciano nella parte spirituale».

E visto che era in argomento televisivo, ha riservato qualche pungente osservazione anche alla Rai e ai suoi nuovi amministratori. «Ho visto Billia, ad esempio, che ha nominato come suo vice un uomo agganciato a Manca che era esattamente l'uomo che all'interno della Rai - lo dico per la prima volta - aveva creato i giornalisti che pigliavano 300 milioni all'anno di stipendio, e quelli che pigliavano pochissimo; insomma, stipendio su base personale, in base al fatto che hai un tipo di tessera o non hai quel tipo di tessera lì».

L'argomento televisione «tira»: siano le reti di Berlusconi siano quelle della Rai. E allora applausi, strette di mano, grida di «Bravo, ancora, continua così». **[r. i.]**

A Piacenza, durante i funerali «neri» di Tassi

Pisanò all'attacco di Fini «Fascisti militanti nel msi»

PIACENZA. Si sono svolti ieri a Piacenza i funerali di Carlo Tassi, parlamentare missino per quattro legislature, morto mercoledì in un incidente stradale in Umbria. Alle esequie erano presenti circa duemila persone; alla vedova, Patrizia Bozzini, e ai due figli, Pietro Vincenzo e Marco, hanno espresso le loro condoglianze Gianfranco Fini, il vicepresidente della Camera Ignazio La Russa, la vedova di Giorgio Almirante, l'ex parlamentare Giorgio Pisanò, i parlamentari piacentini Pierluigi Petrini (Lega Nord) ed Emanuela Cabrini (Forza Italia).

Sulla cerimonia funebre c'è da registrare una presa di posizione polemica dell'ex senatore missino Giorgio Pisanò il quale ha dichiarato: «I funerali di Carlo Tassi hanno costituito una secca sconfitta politica per Gianfranco Fini. Nonostante il suo conclamato obiettivo di soffocare e annullare le origini e i contenuti fascisti del msi nel calderone senza anima di Alleanza nazionale al servizio di Silvio Berlusconi, le esequie di Tassi hanno dato origine ad una delle più clamorose e spontanee manifestazioni fasciste di questi ultimi anni. Decine di gagliardetti neri e di bandiere della Repubblica sociale italiana, centinaia di fascisti in camicia nera e una selva di braccia alzate nel saluto romano - ha aggiunto Pisanò - hanno infatti reso l'estremo saluto al parlamentare piacentino tragicamente deceduto. E' sempre più evidente - ha concluso Pisanò - che i fascisti ancora militanti nel msi non seguiranno Fini nel suo tentativo di rinnegare Mussolini e il fascismo in funzione liberaldemocratica, e che il prossimo congresso nazionale del msi riserverà sgradevoli sorprese per l'attuale segretario missino». **[Ansa]**

Il ministro e le adozioni: «Via tutte le scartoffie inutili»

«Cinquantenni, padri modello»

Guidi: la mia rivoluzione

Il ministro per la Famiglia Antonio Guidi

«Vogliamo cercare di dar voce al minore e alle sue scelte»

«Chi mi accusa non pensa che si lasciano partorire persone anziane»

ROMA. Se la legge-Guidi sull'adozione passerà, a cambiare non sarà solo - come enfatizzato nei giorni scorsi - la norma che innalza la differenza di età tra adottato e adottante da 40 a 50 anni, perché dietro il disegno di legge c'è molto di più, addirittura «una filosofia», così dice il ministro dopo aver smentito ogni divergenza col collega Biondi e aver ribadito che con le associazioni delle famiglie adottive c'è pienezza di collaborazione e di vedute.

Allora signor ministro, qual è questa filosofia?

«Il principio base è quello di dare voce al bambino e alle sue scelte. Finora questo non è avvenuto, non per colpa di qualcuno, ma semplicemente perché i tribunali non hanno potuto disporre di personale sufficiente e di strumenti adatti allo scopo. E poi perché una prassi burocratica complicatissima rendeva l'adozione esasperante: basti pensare che ci sono ben 14 enti che hanno facoltà di dare un parere sull'opportunità di un'adozione (dalle ussl, ai tribunali, ai comuni e quant'altro)».

Quindi?

«Quindi mettiamo i tribunali in condizioni di lavorare e facciamo man bassa delle scartoffie superflue».

E quella storia dell'età?

«Posto che il tribunale deve essere messo in condizioni di concentrarsi sul bambino, è anche importante che di quest'ultimo si valutino le scelte, con il colloquio se possibile, ma anche con strumenti di comunicazione extraverbali, per esempio disegni o test o altri strumenti che gli psicologi conoscono. Ora, dopo tutto questo, dopo che si è proclamato il principio secondo cui ad ogni bambino si deve trovare la famiglia più adatta, io credo che non ci si debba arenare sul fattore età. Lei consideri che i tempi della vita si sono allungati, si è ragazzi fino alla soglia dei trent'anni, le stagioni del vivere non sono più quelle che erano, che so io, negli anni Sessanta, ora una persona di cinquant'anni è ancora giovane».

E quindi può tranquillamente adottare.

«Io dico questo: se centriamo tutto sulla priorità del bambino, se capiamo che si trova bene con una famiglia in cui la madre ha - per esempio - 44 anni più di lui, vogliamo mandare tutto a monte per questo?»

Quando poi con la fecondazione artificiale non ci sono limiti alla maternità.

«Ma capisce di fronte a quale assurdo ci troviamo. Contestiamo ad un cinquantenne una paternità o maternità per cui è stato dichiarato idoneo da tribunali, psicologi e via discorrendo, e invece lasciamo che sperimentazioni scientifiche opinabili consentano a una sessantenne di partorire un figlio destinato ad avere genitori vecchi fin dal primo giorno. E' ridicolo».

In Italia di fatto non ci sono bambini da adottare, mentre gli istituti sono pieni di bambini da affidare e l'affidamento è un istituto che non trova grande accoglienza.

«In effetti il problema è questo. L'affidamento non va perché certi coniugi, specie quando non hanno figli, pensano a un bambino per sé e per sempre. Invece debbono ribaltare la prospettiva: non il bimbo per loro ma loro per il bambino. Dare, insomma, e non possedere».

Le sembra di chiedere poco, ministro? La mentalità non si può cambiare per legge.

«Ovviamente. Però lo Stato può applicare dei mezzi perché l'affidamento venga apprezzato».

E cioè?

«Per esempio vogliamo varare una campagna di valorizzazione dell'affidamento, per spiegare a tanta gente che ha molto da dare in termini di affetto, di serenità, oltre che di benessere, che può farlo non per propria unica soddisfazione, ma per aiutare a crescere un bambino che la famiglia in quel preciso momento non può sostenere».

Ministro Guidi, qual è l'emergenza delle emergenze?

«Il primo problema dei bambini in istituto non è quantitativo, ma qualitativo. Mi spiego: tutti vogliono il figlio piccolo, bello e sano, e così gli istituti sono pieni di minori che non hanno nessuna o qualcuna di queste caratteristiche. Promuovendo l'affidamento (o l'adozione quando possibile) noi vogliamo anche porre degli incentivi per chi accoglie figli ormai grandi oppure con dei problemi di salute o di handicap».

A che tipo di incentivo pensa?

«Lo Stato, secondo l'intendimento del mio ddl, deve venire incontro a chi si apre a questa ipotesi, con aiuti di assistenza sociale quando necessari e anche economici, per esempio defiscalizzando».

Molti bambini vengono dati in affidamento perché le famiglie di origine non hanno i requisiti per assisterli. Non converrebbe promuovere una sorta di «adozione delle famiglie in difficoltà» e lasciare i bambini nel loro ambiente?

«Certamente, e anche questa possibilità è presente nel ddl. Nei casi in cui la realtà della famiglia non sia funestata da fatti di violenza per cui il bambino debba essere allontanato, là dove cioè si tratti di intervenire con sostegni sociali, culturali, ed economici, io chiedo che si possa realizzare una sorta di «adozione a distanza» di una famiglia da parte di un'altra famiglia. Anzi, se questa adozione dovesse constare essenzialmente in un aiuto economico, allora può essere realizzata anche da aziende, da gruppi, da single, da chiunque».

Raffaello Masci

INTERVISTA

IL CASO DELL'ATTRICE

«Ecco la ricetta per essere felici»

Pamela Villoresi: a Isabel ho detto la verità

Da sinistra Pamela Villoresi e Isabel, la bambina che l'attrice ha adottato anni fa

«SE i cuccioli di una leonessa rimangono soli perché la mamma muore, c'è subito un'altra leonessa che si prende cura di loro». Con l'immagine dolce e forte di un evento naturale, Pamela Villoresi parla dell'esperienza di madre adottiva. Il suo «cucciolo», partorito da una mamma poco più che bambina e di cui si son perse le tracce, ora ha nove anni; ne aveva uno e mezzo quando arrivò dall'India. Si chiama Isabel.

E' stato facile allevare una figlia adottata?

«Non più difficile di allevare gli altri due che sono nati da me. Si dice, infatti, che far crescere il terzo figlio sia più semplice. Il rodaggio, ormai, l'hai fatto: non sei sempre in ansia e sai come comportarti in situazioni di emergenza».

Gli altri due figli, Eva e Tommaso, che oggi hanno 15 e 13 anni, erano molto piccoli quando arrivò la sorellina dall'Oriente. Come fu quell'incontro?

«Tenerissimo. Erano mesi che aspettavamo di poterla abbracciare. Il Ciai, il Centro italiano per le adozioni internazionali, ci fece mandare videocassette e fotografie che la ritraevano e non stavamo più nella pelle all'idea di averla con noi: proprio come quando si aspetta la nascita di un bimbo. Eva e Tommaso erano ugualmente eccitati».

E quando arrivò?

«Fu commovente vedere con quanta pazienza quei due scatenati si lasciavano fare dalla nuova sorellina qualsiasi cosa, incluso strappare i capelli. Poi, trascorso un po' di tempo, tutto è tornato normale. Ora fanno le loro sane litigate, come tutti i fratelli del mondo».

Crisi di gelosia?

«Sì, crisi incrociate con le frasi di rito: tu tratti meglio lei perché è la più piccola... Oppure: tu tratti meglio lui perché è un maschio... Insomma, niente di diverso da quel che accade in tutte le famiglie con prole».

Isabel sa di essere stata adottata. E' bene dire subito tutta la verità?

«Non c'è dubbio. S'instaura un rapporto d'amore e senza sincerità né fiducia che razza di amore sarebbe?».

Ma la bimba non ne ha sofferto?

«La bimba... eccola, è proprio qui e sta ascoltando i nostri discorsi, vuoi parlarle?».

Ciao, posso farti qualche domanda?

«Sì, che vuoi sapere?».

Parlami dei tuoi familiari, come ti trovi con loro?

«Benissimo. La mia famiglia è bellissima. Sai, io sono stata molto fortunata, molto. Davvero».

Hai mai desiderato di tornare in India, di conoscere la tua gente?

«Sì e papà mi ha promesso che ci andremo presto. Faremo un bel viaggio, tutti insieme».

Com'è la tua mamma? Fanne un ritratto in poche parole.

«Lei è bella, carina, simpatica. E poi ci spiega sempre le cose per bene. E' gentile».

Senti, signorina, che progetti hai per il futuro? Non dirmi che vuoi fare l'attrice come la mamma...

«No, l'attrice no. Voglio diventare ballerina. A scuola faccio danza classica e mi piace molto. Ora ti ripasso la mamma...».

Che consiglio può dare Pamela Villoresi a chi si appresta ad adottare un figlio?

«Lo stesso che vale per chi lo sta portando nel proprio ventre: sincerità e dedizione. Quando arriva un "cucciolo" il proprio Ego deve soccombere. Così è successo a me quando i figli erano piccoli; le notti in bianco, le rinunce e via seguitando. Avere un figlio è una scelta da non prendere alla leggera. In nessun caso».

Daniela Daniele

REPORTAGE

VIAGGIO DENTRO L'ORFANOTROFIO

«Vengono in tanti, li cercano piccoli e belli»

La vita in istituto tra attese, speranze e nuovi rifiuti

Bambini in istituto: ma non tutti sono dichiarati adottabili

«Tutti gli altri sono condannati a restare qui per molto tempo»

ROMA

DALL'ESTERNO si presenta come una delle tante parrocchie, sulla Circonvallazione Appia, uno stradone di semi-periferia, una chiesa incastrata in un lungo edificio a cortina, anonimo se non fosse per la scritta «casa generalizia» e poi «scuola materna, elementare e liceo». All'interno, oltre alla parrocchia e alla scuola ci sono venticinque bambini che aspettano un papà e una mamma, a anche solo una famiglia che possa temporaneamente prendersi cura di loro.

L'Istituto sulla guida telefonica è indicato alla voce «orfanotrofio»; oggi suor Ambrosina Misuraca, dell'ordine antoniano femminile di Annibale di Francia, precisa che gli orfanotrofi non esistono più e si preferisce parlare semmai di istituti educativi, meglio ancora di case-famiglia. Ma nei lunghi corridoi, nelle aule, nel giardino e nelle piccole stanze aleggiano ugualmente storie di sofferenza e di abbandono. Storie non sempre a lieto fine.

«Abbiamo ventidue istituti come questo in Italia, con una media di 27 bambini ognuno, di varie fasce di età, dai piccolissimi fino agli adolescenti», spiega paziente suor Ambrosina, «i bambini di due, tre anni vengono subito adottati, per loro c'è una grande richiesta». Per gli altri, invece, quasi sempre «scartati», è ogni volta il trauma di un nuovo rifiuto, che va a sommarsi a quelli già patiti.

L'identikit degli ospiti è da brivido: «Chi arriva qui su segnalazione dei servizi sociali ha alle spalle storie di maltrattamenti familiari; oppure si tratta di orfani; in aumento, forte, i bambini tolti ai genitori tossicodipendenti».

Le suore, insieme a insegnanti e assistenti sociali, più i volontari e la Caritas, non si risparmiano: «Li prepariamo all'affidamento e all'adozione, spieghiamo che ci sono famiglie disponibili, osserviamo i comportamenti, in qualche caso nella cartella personale e nella relazione inviata ai giudici ogni sei mesi indichiamo anche i nomi di persone che desiderano avere i bambini, e che ci paiono all'altezza del compito». E' sempre il tribunale che decide, mentre le assistenti sociali si occupano dei contatti.

Le famiglie candidate appartengono alla fascia medio-alta; l'età non conta, precisa la suora, anche se poi si capisce che la media è tra i quaranta e i quarantacinque anni. Arrivano su segnalazione di amici o di enti, per un tam-tam sotterraneo, con un'unica, non generosissima idea: desiderano adottare in fretta, poter scegliere personalmente il bimbo, meglio se piccolo, sano e grazioso. Tre condizioni che raramente si verificano, tra i bambini ospitati negli istituti. Gli adulti fanno tante domande: non vogliono perdere tempo e soprattutto non vogliono avere troppi problemi.

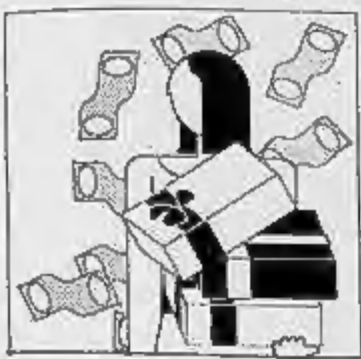
Il primo approccio è prudente, avviene alla presenza degli assistenti sociali e con le suore e i volontari che discretamente seguono l'evoluzione del nuovo rapporto, le speranze dei piccoli, anche le loro terribili delusioni. Così dalle poche parole di suor Ambrosina si affacciano in controluce i mille egoismi di chi ha già precisa la fisionomia del figlio ideale: piccolo, appunto, per poterlo crescere a proprio agio, senza handicap, senza storie familiari troppo traumatiche, senza problemi comportamentali, meglio se non piange e se non ha fratelli. I bambini sopra i nove anni, nessuno li guarda più. «E così - sospira suor Ambrosina - abbiamo ragazzi destinati a restare in istituto per moltissimo tempo. Talvolta a causa delle resistenze dei genitori che pur non potendo occuparsi dei figli non acconsentono all'affido, condannandoli all'istituto.

E la legge? Nessun commento, per carità, ma una considerazione che centra il disagio alla radice. Per gli operatori di frontiera, la soluzione è nel creare dei nuclei più piccoli, come ad esempio le case-famiglie, un'esperienza che in Italia è ancora poco diffusa nonostante atti pionieristici, come la Comunità di Capodarco nelle Marche già alla fine degli Anni Settanta. «Nelle città e anche nei piccoli centri - spiega la suora - il servizio sociale non segue a fondo le situazioni. I Comuni non sempre sono pronti a gestire problemi sociali così complessi e anche i giudici hanno tanto lavoro. Chi ne fa le spese sono i minori: è difficile far capire che è diverso il futuro di un bambino che a due e tre anni trova una famiglia da quello di chi resta in istituto perché è più grande e nessuno lo vuole».

Sandro Berrettoni

L'Istat fotografa la grande distribuzione: aria di ripresa, ma calano gli acquisti di mobili

Al supermarket c'è una nuova Italia

Torna la voglia di comprare, in vetta abiti e hi-fi

ROMA
DALLA REDAZIONE

Acquistano o non acquistano? Questo è il dilemma di commercianti, industriali, intermediari, rappresentanti. Da mesi e mesi spiano anche i più insignificanti gesti delle loro vittime, i consumatori, per essere pronti al verificarsi del Grande Evento: la ripresa degli acquisti.

Ieri, i dati ufficiali a disposizione degli osservatori non erano incoraggianti in questo senso. L'Istat ha reso noto l'indice del commercio fisso al dettaglio nella grande e media distribuzione e veniva fuori un calo dell'1,2% rispetto all'aprile '93.

Colpo di coda. Nei primi quattro mesi dell'anno, però, sempre secondo le rilevazioni Istat, l'indice segna un aumento del 2,2%. Il risultato negativo di aprile, dunque, anche se ha interessato sia la grande (-0,9%) e la media distribuzione (-2,4%), potrebbe essere un colpo di coda della recessione, l'ultimo prima dell'avvio della ripresa. Il calo, infatti, è dovuto soprattutto al fatto che le spese pasquali si sono concentrate tutte nel mese di marzo. Nonostante tutto, insomma, fra gli addetti, c'è speranza. Una volta tanto, si attende l'autunno con fiducia, anche perché - dicono - peggio di così...

Paura d'inflazione. L'unico ostacolo all'ottimismo degli operatori porta il nome di inflazione. Ne ha parlato giovedì 1° agosto il governatore della Banca d'Italia, Antonio Fazio, mentre si annuncia una raffica di aumenti dei prezzi, dalla benzina al caffè.

In attesa di sapere che cosa accadrà a settembre, agli osservatori non resta che analizzare il dettaglio degli ultimi dati Istat per decidere il da farsi. Per quel che riguarda la distinzione fra i diversi settori merceologici, le vendite ad aprile segnano un andamento positivo per elettrodomestici-radio-tv (+8,8%), per foto-cine-ottica (+7,4%) e per casalinghi e ferramenta (+1%). Negativo, invece, il risultato fatto registrare in tutti gli altri settori.

Ipermercato superstar. Per quel che riguarda la distinzione per tipologia di impresa, nei primi quattro mesi si è verificata una crescita dello 0,6% nella media distribuzione e del 2,3% nella grande. All'interno di questo settore, l'aumento più rilevante riguarda gli ipermercati (+12,5 %), più contenuto per i supermercati (+0,7 %) e gli esercizi specializzati (+2,1%), negativo per i grandi magazzini (-2,9 %).

Voglia di hi-fi. Per quel che riguarda, ancora, l'intero periodo gennaio-aprile 1994, l'indice medio si è attestato su un valore pari a 117,4 con un incremento del 2,2 per cento rispetto all'indice calcolato per il corrispondente periodo del 1993, che risultò uguale a 114,9. Tale incremento rappresenta la sintesi di andamenti differenziati nei diversi settori merceologici. Le variazioni positive di maggiore entità (cosa che non avveniva da tempo) riguardano la cine-foto-ottica (+9,4 per cento). Gli elettrodomestici, radio-tv (+4,3 per cento) e l'abbigliamento e calzature (+3,9 per cento) mentre le variazioni negative riguardano i libri e cartoleria (-0,5 per cento), i mobili e arredamento (-3,1 per cento) e la profumeria e medicali (-2,2 per cento).

Segnali diffusi. Insomma, libri mobili e profumi a parte, i segnali di una ripresa degli acquisti ci sono tutti. Persino l'auto in giugno ha fatto registrare un incremento delle vendite sul mercato europeo: +14,3 per cento. Una tendenza a cui non è rimasta indifferente nemmeno l'Italia dove a maggio e giugno le vendite sono cresciute rispettivamente del 7,5 e del 7,1 per cento rispetto agli stessi mesi dello scorso anno.

Crescono gli affitti. Ricomincia a tirare anche il mercato degli affitti. L'incremento dei prezzi praticati nei casi di rinnovi contrattuali è stato pari al 100 per cento e addirittura del 200-300 per cento nei casi di nuovi contratti, secondo quanto risulta da uno studio condotto nel maggio scorso dal Sunia, il sindacato degli inquilini.

Secondo la Confedilizia, però, questi aumenti sono ancora insufficienti a coprire l'incremento medio della fiscalità sulla casa che è stato del 138 per cento nel '92, del 159 per cento nel '93 rispetto al '91, «con un'incidenza raddoppiata in due anni rispetto alle entrate tributarie complessive dello Stato», come ha precisato il presidente della confederazione, Corrado Sforza Fogliani. Chi cerca casa è avvertito: il periodo d'oro degli affitti in calo è finito.

LIBRI CARTOLERIA -6,5
MOBILI ARREDAMENTO -3,1
PROFUMERIA MEDICALI -2,2
ABBIGLIAMENTO CALZATURE +3,9
ELETTRODOM. RADIO · TV +4,3
CINE · FOTO OTTICA +9,4

CHE COSA PIACE
(COME CAMBIANO I CONSUMI DEGLI ITALIANI
DATI ISTAT GENNAIO-APRILE '94, MEDIA E GRANDE DISTRIBUZIONE)

Il sociologo Giampaolo Fabris «Oggi abbiamo dieci Italie e ognuna ha consumi differenziati»

Meno vendite di libri, profumi e medicali
In forte movimento il mercato degli affitti
Dietro l'ottimismo resta la paura dell'inflazione

«Scomparso il superfluo»

Fabris: qui sta cambiando tutto ognuno di noi ha bisogni diversi

MILANO. Le otto Italie che Giampaolo Fabris aveva sezionato nel suo famoso saggio ora sono diventate dieci. «E' una maggiore segmentazione degli strati sociali che nasce proprio dall'ultima rilevazione di luglio». Il sociologo attentissimo a sondare la società italiana non ha dubbi: «Il Bel Paese si è ulteriormente frammentato. Chi temeva nell'omologazione dei gruppi sociali, nella standardizzazione dei consumi deve ricredersi. Siamo di fronte a una rivoluzione epocale che, come sempre, gli Usa anticipano: si fa avanti la "produzione industriale su misura", capace di rispondere all'esplosione della soggettività. L'industria può cioè offrire un'auto con un centinaio di opzioni, comprese nel prezzo. O l'abito personalizzato».

Professore, è dunque questa la chiave per capire il boom della vendita di prodotti cine-foto-ottici, di abbigliamento e calzature, di viaggi e vacanze? Insomma tutto ciò che è legato al tempo libero, e che può sembrare superfluo? E alla faccia della disoccupazione o dei salari reali che calano.

«Ma il concetto di superfluo è una categoria storicamente e culturalmente datata. Ciò che è superfluo per me o secondo il "buonsenso", non lo è magari per lei. Così si spiega il boom dei telefonini».

La crisi non funziona allora come deterrente per i consumi voluttuari?

«Lo si era già visto nella vera grande crisi del '29. Anche allora tutti ipotizzavano il crollo dei beni non di prima necessità, e invece non andò così».

Sono i segnali di ripresa o piuttosto le ragioni psicologiche a spingere gli italiani a comprare di nuovo beni durevoli come l'auto o gli elettrodomestici, spese non di poco conto per i bilanci familiari?

«Non dimentichiamo che si sta recuperando anche rispetto alla "gelata" del '92 quando gli italiani hanno ibernato i consumi per l'abbigliamento, l'auto, per tutti quei beni dove si gioca una maggiore discrezionalità. Ma è chiaro che se una lavatrice si rompe o un'auto invecchia arriva il momento di ricomprarla».

E' l'unica spiegazione?

«Il vero nuovo fenomeno è che gli italiani hanno imparato a spendere meglio. E' cambiato anche lo stile di vita: il consumo gridato è diventato un disvalore. E la distribuzione si è adeguata, dilatandosi. L'anno scorso si apriva un grande magazzino al giorno: il consumatore dove spendeva 100 ha imparato a spendere 90. Qualche mese fa si è scoperto che a Milano la gente comprava meno pane: non è che ne mangiasse di meno, semplicemente si forniva dello stretto necessario per non sprecarlo».

Quindi la crisi ci ha reso più consapevoli nel modo di consumare? E ha influito anche sulla distribuzione?

«Oggi le grandi marche si dibattono in maggiori difficoltà perché devono fronteggiare una competizione nuova. Ma purtroppo si adeguano in modo un po' miope puntando sulle promozioni. Si è scoperto che nel giro di un anno, in Usa, questi gadget promozionali pesano al 70% sui bilanci di marketing. E succede anche in Italia. Ma così si distolgono investimenti dalla pubblicità, il che non sarebbe gravissimo, ma con gravi ripercussioni per i mass media».

E ancora una volta viene confermata la scarsa passione degli italiani per i libri. Non è preoccupante?

«Non c'è di che rallegrarsi nello scoprire che siamo agli ultimi posti tra i Paesi avanzati. Certo, la scuola ha una grossa responsabilità nel non far amare i libri».

Lei, comunque, mi sembra ottimista sulla realtà dei consumi fotografata dall'Istat?

«Sì, perché non guardo solo ai grandi aggregati che non dicono molto, ma alle differenze qualitative che spiegano i veri cambiamenti. Pensi solo che il paradigma alimentare di qualche anno fa era la pillola dell'astronauta, ora invece l'industria alimentare sforna cibi freschi. C'è di che essere ottimisti.»

Stefanella Campana

«Ora si cerca la felicità»

Acquaviva: ma spendere di più non è sempre la strada giusta

PADOVA. Sabino Acquaviva non è stato tenero con gli Anni Ottanta, definendoli addirittura inutili; ora verso la fine degli Anni Novanta pensa alla felicità.

Professore, nel suo saggio «Progettare la felicità» (Laterza) chiede alla politica di realizzare la legittima aspirazione degli umani ad essere felici. Secondo lei, gli italiani privilegiando certi consumi legati al tempo libero, stanno cercando questa meta? E, soprattutto, riescono a raggiungerla più facilmente?

«Ma io credo che la felicità non stia tanto nel viaggiare di più o nello spendere di più per il tempo libero, ma nel trovare il senso della propria vita. La società italiana ha demolito una serie di valori, ma non ne ha ancora costruiti di nuovi».

Ma è così grave dedicarsi alla fotografia, o a riprendere delle belle immagini? E quindi a spendere di più per cineprese e macchine fotografiche? O magari per essere più in forma con vestiti nuovi? O a viaggiare per conoscere il mondo?

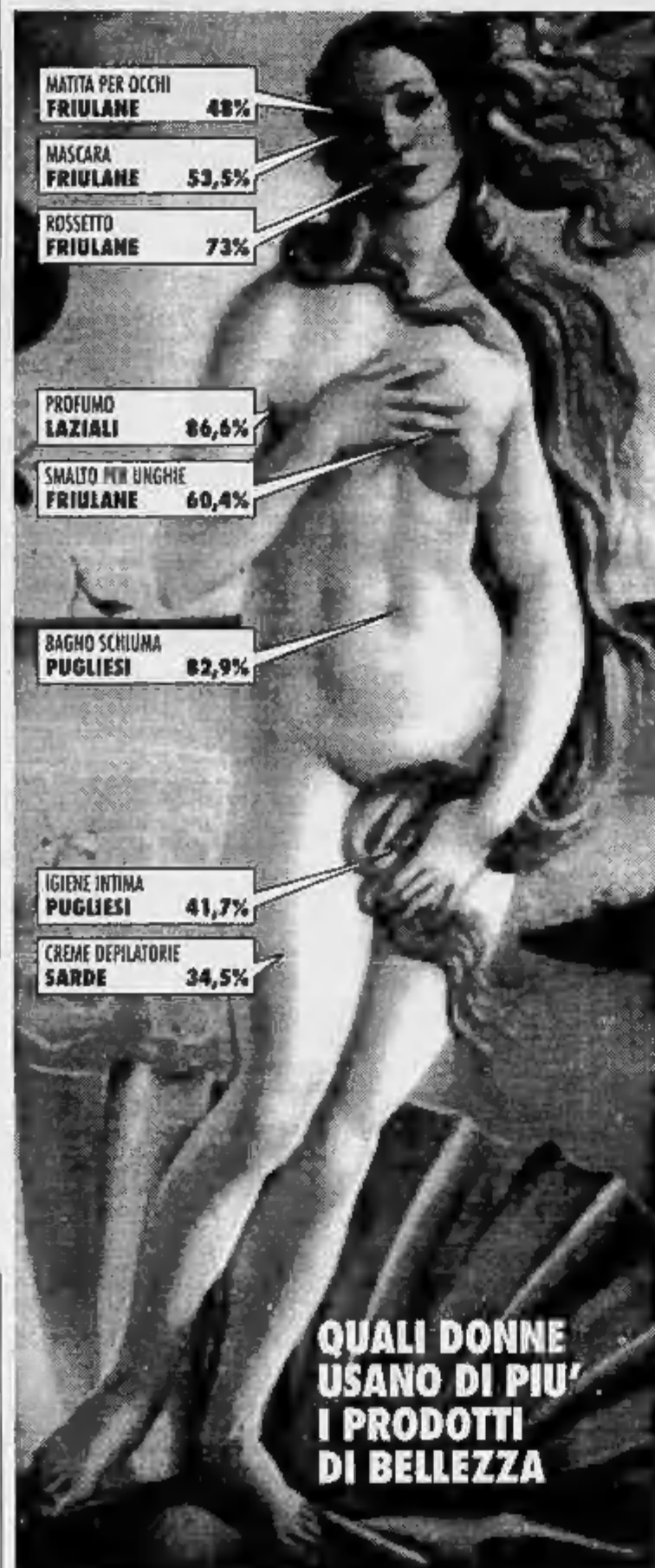
«No, non giudico negativamente questi acquisti. Certamente sono consumi a cui si sono avvicinati nuovi soggetti, o consumatori più raffinati alla ricerca dell'ultima novità. Direi che è più che legittimo. Anzi, direi che è un fenomeno strettamente legato alla nostra cultura. Non è certo un mistero che gli italiani piuttosto si tolgono il pane di bocca che non comprarsi un vestito. E' dal Rinascimento che diamo valore e importanza al bello, alle immagini, all'esteriorità».

Ma poi spendiamo meno per la salute. E' un bene o un male?

«Credo che sia non tanto un dato culturale, ma semplicemente un fenomeno legato al gran marasma di questi ultimi tempi nella sanità».

Sono ripresi i consumi di beni durevoli, eppure non quelli per i mobili. Per gli italiani non è più tempo di «sweet home»?

«In Italia ci si sposa meno e non si fanno più figli. E quindi, alla lunga, non può che risentirne anche tutto ciò che è legato alla casa. Per l'appunto i mobili».

[st. c.]

IL CASO

LA FABBRICA DELLA BELLEZZA

La donna più truccata è friulana

Cosmetici, in Sardegna boom dei depilanti

La Puglia la regione più pulita.
I napoletani massimi consumatori di gel per capelli

VISTO che la bellezza è un capitale, investire per aumentarlo è una saggia decisione. Così devono pensare le signore e signorine friulane, che, non paghe del loro diritto alla palma di donne più alte d'Italia, sono anche le maggiori consumatrici su scala nazionale di cosmetici e prodotti di bellezza. Ad attribuire alle donne del Friuli questo nuovo primato è un'indagine dell'agenzia di studi statistici «Abacus», dedicata ai consumi degli italiani in fatto di igiene e bellezza. Il gentil sesso ai confini nordorientali della Penisola fa dunque strage di cosmetici: da Udine a Pordenone il rossetto si trova nel 73 per cento delle borsette, lo smalto per unghie è abitudine comune a circa 60 donne su cento, il mascara scurisce oltre il 53 per cento delle ciglia femminili supportato in 48 casi dalla matita per gli occhi. Al secondo posto della classifica un'altra regione Nord-orientale: il Trentino, ma staccata di parecchie lunghezze.

Ma non ci sono solo donne nell'indagine di «Abacus». Parliamo di profumi: in questo odoroso campo gli italiani più assidui sono quelli che abitano nel Lazio e le cifre dei consumi tra i due sessi sono poco distanti. Più di 86 signore su cento (sarebbero 86,8 ma quello 0,8 non riusciamo a immaginarlo come donna) hanno boccette di preziose essenze nel loro bagaglio di seduzione e 71,8 signori non disdegnano di creare attorno a sé aloni di eau de toilette.

Tutti acqua e sapone, invece, in Puglia. Questa regione vanta la massima pulizia su scala nazionale ed incrementa pesantemente il fatturato delle aziende che producono saponette, bagnischiuma, borotalchi, saponi liquidi, dentifrici, lozioni intime e shampoo. I Pugliesi in fatto di igiene personale non si fanno battere da nessuno, l'82,9 per cento, in doccia o in vasca, adopera generosamente il bagnoschiuma; un vero record, poi, quello del sapone liquido, che ha il 50,2 per cento di sostenitori contro una media nazionale del 36. E anche per le cure più intime le cifre sono da primato: i prodotti di questo tipo sono presenti nel 41,7 per cento delle stanze da bagno.

Fin qui la geografia di un'Italia truccata, pulita e profumata è tratteggiata a grandi linee, ma i maghi-detectives di Abacus non si sono accontentati di indagare e riferire sulle situazioni più comuni. La banca dati dell'agenzia ha ingoiato e digerito anche migliaia di risposte che parlano delle piccole vanità più segrete del nostro popolo.

I «peli superflui», ad esempio. La definizione neutra nasconde una iattura che, nella realtà, solo fuseaux o collants scurissimi possono coprire. E' un fatto che preoccupa praticamente l'intero universo femminile, ma, almeno da noi, le più intransigenti verso le antiestetiche pelurie sono le donne sarde. Nell'isola circondata dalle acque più belle del Mediterraneo 34,5 signore su cento comprano con regolarità creme e cerette depilatorie (ma c'è da aggiungere che la media è salita al 37,5 per cento negli ultimi tre mesi: anche il costume da bagno reclama i suoi diritti), una cifra assolutamente superiore al 24 per cento che costituisce la media nazionale. E, restando in Sardegna, tra le tabelle di Abacus scopriamo un altro primato, quello dei consumi di pasta per la pulizia delle dentiere che, con un 15,5 per cento, battono di sette punti e mezzo il resto d'Italia.

Passiamo alla testa. Su quella di napoletani e campani in generale si versa la massima quantità di «gel» della Penisola, sarà una mai sopita nostalgia di brillantina ma 30 abitanti della regione su cento hanno un ottimo rapporto con questo prodotto, doppiando quasi il 17 per cento che costituisce il consumo tipo dei connazionali.

L'eterna domanda è: le statistiche sono veritiere? Sì, se lo è chi risponde. Ma in questa indagine c'è qualcosa che, per una voce, fa pensare il contrario. Possibile che, con tutta la pubblicità che si vede in giro, ad usare lozioni contro la calvizie siano così pochi? Si va da un massimo del 4,4 per cento nel Lazio ad un minimo dello 0,3 in Liguria. Forse non sempre si è disposti ad ammettere di sperare nei miracoli

[v. cor.]

«Istruire i giovani spetta a noi». Dopo poche ore assassinato un docente universitario

Scuole chiuse, ordine d'Allah

Ad Algeri nuova minaccia islamica

Un militante islamico con uno striscione di protesta contro la Francia

ALGERI
DAL NOSTRO INVIATO

Dopo i poliziotti, trecento assassinati sinora, sono gli insegnanti il principale bersaglio dei terroristi islamici: già 123 sono stati uccisi in due anni di attentati, una decina di scuole e collegi sono stati saccheggiati e incendiati. Sotto tiro è l'istruzione statale, specialmente le scuole e l'università di lingua francese: nella strategia di distruzione perseguita dai fautori dell'integralismo si attribuiscono al francese i valori della modernità occidentale, considerata diabolica perché in contrasto con il Corano, mentre all'arabo quelli della tradizione musulmana. Ieri il Gruppo islamico armato (Gia), la frangia più violenta dell'integralismo islamico, responsabile dei recenti attentati contro cittadini stranieri, ha intimato a professori e studenti di non frequentare più le lezioni, minacciando di far saltare e bruciare scuole ed università perché, afferma un comunicato fatto pervenire ad un quotidiano algerino, «il compito dell'istruzione tocca alla Jihad islamica» e soltanto le scuole coraniche hanno il diritto di impartirla. La francofonia è considerata una forma di neoimperialismo e la conoscenza del francese una colpa al punto che, per evitare guai, in questi ultimi mesi dai tetti e dai balconi delle case sono quasi scomparse le antenne paraboliche che consentivano agli abitanti di vedere le televisioni parigine. Poche ore dopo la minaccia la prima vittima: a Blida il direttore di un istituto universitario è stato ucciso.

Alle minacce del Gia si accompagnano quelle di un altro gruppo armato, l'Esercito di salvezza islamico (Esl), che ha intimato al governo di Parigi di rimettere in libertà i quindici estremisti arrestati in Francia dopo l'uccisione dei tre gendarmi e dei due agenti consolari avvenuta martedì scorso ad Algeri. La repubblica nata trentadue anni or sono è in preda a gravi tormenti: intellettuali laici, giornalisti, scrittori, sociologi, medici vengono assassinati dai terroristi islamici che hanno ucciso anche 61 stranieri, più per isolare il regime che per xenofobia. Nella redazione di «El Watan», un quotidiano in lingua francese che ha tre anni di vita, vende circa centomila copie e i cui giornalisti sono uno dei bersagli preferiti del terrorismo islamico, incontro il direttore Omar Belhouchet, sfuggito fortunosamente ad un attentato il 17 maggio dell'anno scorso. «Quella fu la prima volta che tentarono di assassinare un giornalista. Da quel giorno ne sono stati uccisi diciassette», dice. Le minacce del Gia contro studenti ed insegnanti non lo stupiscono: «Fa parte della loro strategia: io sono sicuro che se il Fis (fronte di salvezza islamico) avesse vinto le elezioni, i gruppi radicali dell'Islam avrebbero comunque cercato di islamizzare con la forza la società algerina. Questi integralisti seguono il modello iraniano e sono temuti dalla popolazione: quei tre milioni di algerini che hanno votato per il Fis lo hanno fatto per protestare contro il governo corrotto ma questo non vuol dire che sono per la repubblica islamica». Secondo Belhouchet «sono tre o quattromila i terroristi islamici, in forte rivalità fra loro: il gruppo più forte è rappresentato dal Gia, che attira purtroppo molti giovani che vivono un'esistenza disperata, con un futuro di povertà, ma la loro vera forza è nella debolezza dello Stato. Bisogna incominciare a costruire la democrazia, l'islamismo politico fu aiutato come in un gioco diabolico proprio dal governo per contrastare la democrazia in un momento in cui la popolazione incominciava a mugugnare contro il partito unico, il Fln».

Grazie ai richiami religiosi il movimento integralista ha ottenuto una strepitosa vittoria elettorale e per evitare una repubblica islamica l'esercito, nelle cui mani risiede il vero potere, ha annullato il voto e messo fuori legge il Fis, le cui frange estreme si sono vendicate incominciando ad uccidere e facendo attentati. «La popolazione è contraria al terrorismo: la nostra gente ha enormemente sofferto per trent'anni per colpa di uomini politici corrotti e ladri ma vuole vivere in una società democratica. Tocca al governo trovare una soluzione, le forze politiche democratiche esistono, bisogna mettere al potere uomini credibili, onesti. Soltanto così si metterà fine a questo incubo: o la democrazia o il caos».

Francesco Fornari

IL CASO

DOPO LE BOMBE DI LONDRA

I funerali dei cinque francesi uccisi dagli islamici ad Algeri

La convention integralista

Raduno a Wembley, Mossad in allarme

LONDRA
NOSTRO SERVIZIO

La comunità ebraica londinese aveva cominciato a protestare ben tre settimane fa. Aveva mandato ambascerie a Scotland Yard: «Dovete bandire quel congresso di estremisti islamici che esortano a ucciderci», insisteva. Poi sono scoppiate le bombe davanti all'ambasciata israeliana e agli uffici della Zionist Federation. Ma la polizia ha continuato a nicchiare: «Non possiamo impedire nulla», si è stretto nelle spalle il commissario capo, Paul Condon. Così, nonostante tutto, oggi allo stadio di Wembley si riuniscono migliaia di fondamentalisti di Hizb u Tahrir, ovvero l'Islamic Liberation Party. «Conquisteremo la Gran Bretagna», è il grido di battaglia del suo segretario, Omar Bakri Muhammad.

In una Londra tormentata dalla minaccia di altri attentati a obiettivi ebraici, la tensione è altissima. Il Mossad è in ebollizione: decine di agenti israeliani camuffati presidieranno il raduno. Non soltanto per tener d'occhio l'ordine pubblico, benché sia evidente che non si fidino affatto della competenza della polizia inglese. Ma soprattutto per schedare facce e slogan. Lavoreranno «con l'appoggio pieno» dell'MI5 e dell'MI6, ansiosi di riabilitarsi dopo la figuraccia dei giorni scorsi, quando si sono sentiti dare degli imbecilli per non aver saputo prevenire i due attentati, di cui erano stati informati con buon anticipo.

Si temono scontri con gruppi di attivisti ebraici, che potrebbero riunirsi a manifestare nei pressi dello stadio. «Non siamo terroristi - ha assicurato Bakri, il cui partito è fuorilegge in Medio Oriente, in un'intervista all'*Independent* -. Ma non accettiamo il trattato di pace con Israele perché è anti-islamico». Ma allora perché l'Islamic Liberation Front ha incitato ad ammazzare gli ebrei? «Questa è una cosa che è stata tolta dal suo contesto - replica -. Non era un ordine a uccidere un ebreo tutte le volte che se ne incontra uno, ma una profezia sulla sorte degli ebrei il giorno del Giudizio». Tuttavia, conclude il quotidiano inglese, non ha voluto dissociarsi dall'appello perché «queste sono le parole del profeta Maometto».

Il trentasettenne tipografo di Damasco, che vanta duemila iscritti in Gran Bretagna, annuncia: «Conquisteremo il Paese non col terrorismo ma minando il pensiero dei media e della civiltà occidentale, che inquina l'Islam». Fu lui a invitare i musulmani inglesi a uccidere John Major, quando scoppiò la guerra del Golfo. Eppure oggi dice: «Non mi direte che l'Occidente, con tutti i suoi Scud e Patriot, teme i fondamentalisti? Teme il nostro pensiero, non le nostre armi».

Maria Chiara Bonazzi

Ci ha lasciato
Caterina Tassisto Barello
Ne danno il triste annuncio il marito **Paolo**; il figlio **Gianni** con **Rosanna**, **Simona** e **Lorenzo**; il figlio **Vincenzo** con **Paola**, **Emanuela** e **Alberto**; i consuoceri **Malavolti** e **Alessio**. La famiglia ringrazia cugini, parenti ed amici, che l'hanno assistita ed aiutata affettuosamente negli ultimi giorni dolorosi. Un ringraziamento particolare al dott. Bartolomeo Oliviero, alla dott.ssa Anna Maria Abbona, al sig. Sergio Grorian ed a tutta l'équipe di assistenza domiciliare della Usl n. 3; a Suor Ilde, alle care Mario e Luisa. I funerali avranno luogo lunedì 8 agosto alle ore 10, presso la parrocchia di San Pellegrino, in corso Racconigi n. 28. La S. Messa di trigesima sarà celebrata mercoledì 7 settembre alle ore 9, presso la parrocchia di San Pellegrino. Non fiori. Eventuali offerte alla Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro. La presente è di partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 7 agosto 1994.

Ciao cara **RINA**. Ti ricorderanno sempre con tanto affetto i cugini **Dedieli**, **Benzi**, **Lana**, **Romanello**.

Andreina Bizzo e famiglia **Malan**i affettuosamente vicini.

Con affetto: **Luigi Bobbio**, famiglia **Pizzetti**.

L'**Amministratore Delegato**, il **Consiglio d'Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, i **Dirigenti** e i **Dipendenti tutti** della **Editrice La Stampa Spa** prendono parte al dolore di Gianni Barello per la morte della mamma
Caterina Tassisto Barello
— **Torino**, 5 agosto 1994.

Paolo Paloschi è vicino a Gianni Barello per la morte della **MAMMA**.

Isabella e **Gian Luigi** [illegible] sono vicini a Gianni Barello.

Partecipano al dolore:
Antonio Felicella
Giuseppe Clerico
Luisa Leva
Antonietta De Vanna
Patrizia Gogola
Ugo Mulas
Mario Miglio
Mario Petronio
Antonietta Salacovelli
Carla Destefanis
Ufficio Acquisti
Contabilità Generale

Partecipano:
Sandro Alberto
Gianni Baldi
Antonino Cavaletto
Domenico Ceccaroni
Giancarlo Fabbri
Cristina Ferrua
Gigi Mazzacappa
Mariangela Morosco
Renato Negro
Gianni Occelli
Mauro Ottaviani
Ugo Pietropaolo
Giulio Restagno
Marco Rosso
Giuseppe Strada
Luigi Vanelli
Ezio Vicario

Si uniscono al dolore di Gianni:
Patrizia Lanfranco
Barbara Brussino
Patrizia e Renato Luchino
Luisa Fava
Enza Patti
Gianfranco Gironda
Ave Massena
Gabriele Azzalini
Gianni Di Giore
Giuseppe Sajeva
Fabrizio Arnaud
Bartolomeo Panero
Loredana e Andrea Reinke
Franco Galizio
Angela Bissolino

I **Colleghi** dell'**Ente Diffusione** e **Distribuzione** sono vicini al dolore della fam. Barello per la scomparsa della cara **MAMMA**.

Vera ed **Emio Donaggio** partecipano al dolore di Enzo e Gianni Barello.

Mario, **Franca**, **Enrico**, **Maria Gravela** ricordano con affetto la cara **RINA**.

La **Barbella**, **Gagliardi**, **Saffirio**, partecipa al dolore del dr. Gianni Barello per la perdita della **MADRE**.

Donatella e **Mario** sono vicini con affetto all'amico Gianni e famiglia.

Donata e **Gigi Garlano** partecipano commossi al dolore della famiglia.

Presidente, **Vicepresidente**, **Amministratore delegato**, **Dirigenti** e **Dipendenti tutti** di **Publikompass S.p.A.** partecipano al dolore del dottor Gianni Barello per la scomparsa della mamma sig.ra
Caterina Tassisto Barello
Partecipano:
Alberto Nicoletto
Giancarlo Degola
Dario Dal Zotto
Pierantonio Sinelli
Giuseppe Corollo
Angelo Sajeva
Francesco Rossi
Carlo Mastrogiacomo
— **Torino**, 5 agosto 1994.

Dopo soli due mesi ha raggiunto il compagno di una lunga vita ricca di affetti
Rosa Serra ved. Di Giovine
Ne danno il triste annuncio: i figli **Rosalia**, **Maria Teresa** con **Alfredo**, **Antonio** con **Jacqueline**, **Alfonso** con **Giovanna**; i nipoti **Elena**, **Claudia**, **Luigi**, **Fabrizio**. La famiglia ringrazia il personale medico e paramedico della Casa di Cura «Papa Giovanni XXIII» (Pianezza), e il medico curante dr. Franco Marullo. Recita S. Rosario presso Chiesa Salesiana, via Piazzi 21, lunedì 8 ore 19. Funerali martedì 9 ore 11,45 Parrocchia Crocetta. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 5 agosto 1994.

Felicia e **Mariavittoria Reschia** piangono con Rosalia e famiglia la perdita della signora
Rosa Serra ved. Di Giovine
— **Torino**, 5 agosto 1994.

Patrizia, **Guido**, **Federico**, **Elena** e **Roberto** sono affettuosamente vicini agli amici Di Giovine.
— **Bollengo**, 5 agosto 1994.

Marisa e **Guido Quazza** sono fraternamente vicini a Rosalia e famiglia.

Gianmario Bravo è vicino ad Alfonso e Giovanna.

Sono affettuosamente vicini ad Alfonso:
Mario Dogliani
Rosario Ferrara
Giorgio Lombardi
Elisabetta Palici di Suni Prat
Franco Pizzetti
Stefano Sicardi
Gustavo Zagrebelsky
Fabrizio Cassella
Mario Comba
Andrea Giorgis
Enrico Grosso
Marina Lopresti
Jörg Luther
Patrizia Macchia
Claudia Nasi
Anna Poggi
Nicolò e **Marilisa Zanon**

Andrea e **Mariapia Comba** partecipano affettuosamente al dolore di Alfonso e Giovanna per la perdita della **MADRE**.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Antonio Dameglio
anni [illegible]
Ne danno triste annuncio la moglie **Leonora**, il figlio **Claudio** con **Maria Teresa**, nipotini e parenti tutti. I funerali domenica 7 corrente messa alle ore 18 in Salina di Volterra.
— **Torino**, 6 agosto 1994.

I fratelli: **Anna**, **Giancarlo**, **Giacomo**, **Gabriella**, **Amedeo** e **Marina** con tutti i congiunti annunciano la scomparsa del
dr. Gerolamo Benzi
affettuosamente chiamato
Ginetto
di anni 62
I funerali si svolgeranno a Milano dall'abitazione di p.za Leonardo Da Vinci 6, per il Cimitero di Codogno. La data verrà comunicata al rientro del caro congiunto da Santo Domingo.
— **Milano**, 5 agosto 1994.

E' improvvisamente mancato il
dr. Gerolamo Benzi
(Fisico)
esempio di rettitudine e operosità. Lo piangono: il fratello **Giacomo** con **Jetta**, con i figli **Claudia** con la piccola **Elisa** e **Carlo**, **Federico** e **Aurora**.
— **Asti**, 5 agosto 1994.

Cristianamente è mancata
Letizia Antipodo ved. Rastelli
Lo annuncia a funerali avvenuti la figlia **Jolanda**. Un particolare ringraziamento alle infermiere Angela e Maria per le amorevoli cure prestate.
— **Torino**, 7 agosto 1994.

Dopo una malattia vissuta con grande coraggio ci ha lasciati
Marco Abrate
di anni 65
Dolorosamente lo annunciano la moglie **Maria** la figlia **Silvana** col genero **Enrico** cognati nipoti parenti tutti. Un ringraziamento ai dottori e al personale del Reparto Nefrologia Ospedale Giovanni Bosco. I funerali avranno luogo lunedì 8 agosto 1994 alle ore 10,45 nella Parrocchia di Sommariva Bosco partendo dall'Ospedale Giovanni Bosco alle ore 9,15.
— **Torino**, 7 agosto 1994.

E' mancata
Rosa Bonino ved. Manfrino
Lo annunciano **Annamaria** con **Mario** e **Massimo**. Funerali lunedì 8 agosto Parrocchia Madonna di Campagna.
— **Torino**, 5 agosto 1994.

E' mancata
Giovanna Castelli ved. Bensi
di anni 86
A funerali avvenuti danno il triste annuncio figlio nuora e nipoti.
— **Torino**, 7 agosto 1994.

E' mancato
Giancarlo Mengoli
di anni 66
L'annunciano a funerali avvenuti: la mamma **Lea**; la moglie **Hela**; la figlia **Elena**; il fratello **Alberto**; la cognata **Mafalda**; la nipote **Emanuela** col marito **Guido**. Un particolare ringraziamento al personale di Residenza San Giacomo di Susa. **Anna**, **Giuseppe** e **Rita** si uniscono al dolore.
— **Giaglione**, 7 agosto 1994.

Dopo una vita generosamente dedicata alla cura dei sofferenti e dei malati, è mancata all'affetto dei suoi cari
Giuseppina Dalle Ave ved. Montorio
anni 82
Ne danno il triste annuncio la figlia **Miranda**, il genero **Luigi**, la nipote **Raffaella**, i nipoti e parenti tutti. Funerali lunedì 8 agosto ore 14 parrocchia Lucento.
— **Torino**, 6 agosto 1994.

E' mancata la
N. D.
Maria Vergnano
A funerali avvenuti danno l'annuncio parenti ed amici.
— **Torino**, 30 luglio 1994.

Valentina ed **Alice** con immenso dolore annunciano la tragica scomparsa della loro magnifica mamma
Ines Borgarello
Per orario funerali telefonare lunedì 8 dopo le ore 10 allo 0123/41316. Non fiori ma eventuali offerte per il Ruanda CCP 300004 intestato a CRI, via Toscana 12, 00187 Roma, causale pro Ruanda.
— **Fiano**, 6 agosto 1994.

Luciano con **Nennela** e **Regina**, **Enrica** e **Gualtiero**, **Carlo** e **Luisa**, zia **Myriam** affranti dal dolore si stringono a Valentina ed Alice con tutto il loro affetto.
— **Fiano**, 6 agosto 1994.

La famiglia **Giribaldi** prende parte al grande dolore di Enrica, Luciano e Carlo per la scomparsa di
Ines Borgarello
— **Fiano**, 6 agosto 1994.

La famiglia **Balocco** e **Graziella Amedeo** prendono parte all'immenso dolore di Luciano, Enrica e Carlo per la tragica scomparsa della sorella
Ines Borgarello
— **Fiano**, 6 agosto 1994.

La **Scuola Salesiana S. Filippo Neri** di **Lanzo** si unisce nella preghiera per la **PROFESSORESSA**.

La famiglia **Carrù** partecipano commosse al vostro dolore.

E' mancata
Daria Perino ved. Spezialetti
anni [illegible]
Addolorati lo annunciano il figlio **Vittorio** con **Rosanna** e **Daria**, parenti tutti. Funerali lunedì 8 agosto ore 11 nella parrocchia di Vallardora.
— **Moncalieri**, 6 agosto 1994.

E' serenamente mancata
Anselmina Massucco ved. Masucco
Lo annunciano: la figlia **Bianca**, le nipoti **Daniela** con **Elio**, **Claudia** con **Mario**. Funerali in Collegno martedì 9 ore 8,45 da corso Francia 214.
— **Collegno**, 6 agosto 1994.

Ciao **NONNA MINA**. Ti ricorderanno sempre: **Mauro**, **Fabrizio**, **Roberta**.

Un caro ricordo da **Miriam**.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Giorgina Cameirone Fossa
Con immenso dolore l'annunciano il marito **Giovanni**, il figlio **Luca**, il fratello **Edoardo**, ed i figli **Valeria** e **Davide**, la sorella **Paola**, zii, cugini, e parenti tutti. La famiglia ringrazia di cuore il prof. Alessandro Pileri, la dottoressa Mariana Secco, il dott. Ezio Vasario, il personale medico e paramedico del reparto del prof. Sannazzari per le assidue cure prestate. I funerali avranno luogo martedì 9 c.m. alle ore 10 con funzione nella parrocchia S. Tommaso.
— **Torino**, 6 agosto 1994.

Anna e **Roberto Pagliano** partecipano.

Sandro e **Sandra** con **Antonietta**, **Dino** e **Marina** si stringono affettuosamente a Giovanni e Luca per la dolorosa perdita di **GIORGINA**.

Franca, **Elio**, **Stefano** e **Matteo**, con **Bianca** e **Rina** partecipano con tanta tristezza al dolore di Nanni e Luca per la perdita della cara **GIORGINA**.

Vivere nel cuore di chi rimane non è morire. La nostra amatissima **GIORGINA** è sempre nel cuore e nei pensieri di zia Giulia, Gaetano, suor Zita.
— **Fagnano Olona (Va)**, 6 agosto 1994.

Partecipa al lutto **Vittoria Fontana**.

E' con vivo dolore che zio **Guido**, **Ottavio**, **Luisa**, **Fabio** piangono la scomparsa della cara **GIORGINA** e si stringono con tanto affetto a Nani e Luca.
— **Fagnano Olona (Va)**, 6 agosto 1994.

Cara **GIORGINA**, mi mancherà la tua dolcezza, la voglia di vivere. Eri unica. **Zita**.
— **Fagnano Olona**, 6 agosto 1994.

Con grande commozione, **Giovanni**, **Giovanna**, **Scilla** sono vicini a Nani e Luca per la dolorosa perdita della loro cara e amata **GIORGINA**.
— **Fagnano Olona (Va)**, 6 agosto 1994.

E' mancato
Ugo Maggio
anni 68
Ne danno l'annuncio **Dina**, i figli **Giuliana** con **Romeo** e **Sonia**, **Ruggero** con **Giuliana** e **Riccardo**, **Rodolfo** con **Tina** e **Valentina**, **Valter** e **Werther**, la cognata **Irene**, nonna **Maria** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai medici: Pulatti, Gallo, Riva e Sibocci. Per orario funerali telefonare al 3851905.
— **Torino**, 6 agosto 1994.

Le famiglie **Bruna** ricordano **UGO**.

Ci ha lasciati troppo presto
Dolores Isosceli Piccinino
La piangono il marito **Mario**; le figlie **Silvia** con **Fulvio** e gli adorati nipoti **Paolo**, **Fabio** e **Andrea**; **Paola**; sorelle: **Ivana**, **Tania** e **Maria Luisa** con rispettive famiglie; cognati, la suocera **Teresa**. Funerali martedì 9 corrente ore 10 parrocchia di Lucento. Non fiori, ma offerte per ricerca contro il cancro.
— **Torino**, 6 agosto 1994.

E' mancata
Beatrice Caligaris ved. Morzo
Lo annunciano i figli **Mario** e **Giovanni** con **Rosanna**. Funerali martedì 9 agosto ore 11,45 parrocchia Sacro Cuore di Maria. Non fiori opere di carità.
— **Torino**, 6 agosto 1994.

E' mancata
Silvana Gallo ved. Ferrari-Pietrogiorgi
anni [illegible]
Lo annunciano le figlie **Federica** con **Roberto** e **Fiorenza** con **Livio** e parenti tutti. Funerali martedì 9 agosto ore 9,30 cappella ospedale San Luigi di Orbassano.
— **Orbassano**, 7 agosto 1994.

E' mancato ai suoi cari
Raffaele Galloppa
anziano F I A T
Lo annunciano con immenso dolore i figli **Maretta** e **Nino**, con **Paolo**, **Rosanna** e **Pierpaolo**, parenti tutti. Funerali martedì 9 agosto ore 8,15 ospedale Maria Vittoria.
— **Torino**, 5 agosto 1994.

E' serenamente mancata
Giovanna Pensa ved. Rosano
Il figlio **Spirito** con la moglie **Lucia** la ricorderanno sempre per gli insegnamenti religiosi e materni da lei avuti. Funerali martedì 9 agosto ore 10 parrocchia Madonna delle Rose.
— **Torino**, 5 agosto 1994.

E' mancato
Pierino Ossola
anni 77
L'annunciano: la figlia **Bruna**, il genero **Renzo** e parenti tutti. Funerali martedì 9 agosto alle ore 8,30 nella chiesa S. Giuseppe Artigiano in Settimo.
— **Settimo**, 7 agosto 1994.

E' mancato ai suoi cari
Mario Anderis
L'annunciano con dolore: la moglie **Eugenia**, nipoti, parenti tutti. Ringraziamenti particolari al dottor Roberto Barbero per le premurose cure prestate ed ai coniugi Franzolin. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 5 agosto 1994.

E' mancato improvvisamente ai suoi cari
Mattia Thione Bosio
Lo annunciano con dolore la moglie **Lina**, la figlia **Anna**, nipoti **Giulia** e **Carlo**. Funerali lunedì 8 agosto ore 16,30 dall'abitazione via Tonengo 10 Mazzè, Tel. Rito funebre in Mazzè.
— **Torino**, 6 agosto 1994.

Michele e **Giusy** abbracciano Lina ed Anna piangendo l'inimitabile generoso carissimo **MATTIA**.

E' cristianamente mancato all'affetto dei suoi cari il
cav. Angelo Franco
di anni 84
Lo annunciano, nel dolore, la moglie **Gina Cicolini**, le cognate, i nipoti, i cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo nella parrocchia di Gabiano Monferrato (Al) lunedì 8 agosto alle ore 17,30. La presente serve da partecipazione e ringraziamento.
— **Gabiano**, 7 agosto 1994.

Con immenso dolore **Silvana**, **Federico** e **Rosanna** annunciano la scomparsa del
dott. Eldrado Bellono
Funerali lunedì 8 agosto ore 11 Canova di Strambino Chiesa Parrocchiale.
— **Ivrea**, 5 agosto 1994.

Zia **Anita**, **Liliana**, **Luigi**, **Emanuela**, **Paola** partecipano sentitamente.

Ci ha lasciati il
cav. Giacomo Gili
Addolorati lo annunciano la sorella **Felicita**, la zia e i cugini. Funerali 9 agosto ore 10 parrocchia Regina delle Missioni.
— **Torino**, 6 agosto 1994.

E' mancato ai suoi cari
Vermiglio Marafante (Miglio)
ex Partigiano
Premio Fedeltà F I A T
anni 88
L'annunciano con dolore la moglie **Teresa Prola**, il figlio **Gian Piero** con la moglie **Maria Rosaria Zungolo**. Ringraziamento particolare ai dr. Barletto, Bocca, Pomatto, al prof. Vercellino per le assidue cure prestate. Funerali lunedì 8 ore 14 dall'abitazione v. Novara 3, Settimo T.se.
— **Settimo T.se**, 6 agosto 1994.

La famiglia **Deiro** partecipa commossa per la scomparsa del
dottor Aurelio Vezzetti
— **Cuorgnè**, 6 agosto 1994.

RINGRAZIAMENTI

Commossi per l'affetto e il conforto ricevuti per la perdita del nostro caro
Paolo Benedetto
Hilde, **Danilo** e **Pinuccia** sentitamente ringraziano.
— **Torino**, 7 agosto 1994.

ANNIVERSARI

1992 — 1994
avv. Giovanni Grande
Sei e sarai sempre con me. Tua **Anna**.

1991 — 1994
geom. Umberto Savola
Ti ricordiamo sempre con tanto affetto. La moglie **Lina**, i figli **Vittorio**, **Rosella**, **Donatella**, **Maurizio**.

1990 — 1994
Domenica Bolla ved. Rosso
Tu e papà sempre nel mio cuore. Con affetto **Anna Maria**.

1993 — 1994
Margherita Merlino ved. Viarengo
MAMMA mi manchi. Ogni giorno sempre di più. Sei nei miei pensieri in ogni istante. La tua **Edvige**.

1986 — 1994
Giuseppe Cherasco
Con noi sempre.

1992 — 1994
geom. Michele Camino
«Io so che quello che è stato è per sempre». **Silvana**, **Annalisa**, **Gianni**, mamma.

1975
Guglielmo Pagnotta
1990
Maria Riva Pagnotta
Ricordandovi.

1986 — 1994
MARESCIALLO
Rodolfo Panepinto
Sei sempre qui con noi.

1984 — 1994
Ivo Paschero
Sempre affettuosamente ricordato.

7-8-1975 — 7-8-1994
Armando Gambini
Perito industriale
Con noi, sempre.

1987 — 1994
Vincenzo Ollino
Ricordo con tanto amore, mamma **Mongardino**.

1982 — 7 AGOSTO — 1994
Luigi Mandirola
Ti ricordiamo sempre.

1981 — 1994
TENENTE
Eugenio Fernandi
Gli anni passano, ma non cancellano tristezza, solitudine, malinconia. Pensiamo a te ogni giorno, i tuoi cari.

Il dittatore sul luogo degli incidenti accusa gli Usa: tiratemi pietre, sono pronto a morire

Castro: America, ti invado di profughi

Scontri, feriti e saccheggi a L'Avana

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Disordini senza precedenti sono esplosi l'altra sera a La Avana e Fidel Castro, accusando gli Stati Uniti di fomentarli, ha minacciato di aprire le frontiere incoraggiando un'alluvione di esuli in Florida come nel 1980. Alla minaccia del dittatore cubano il Dipartimento di Stato ha reagito con rabbia, ma anche con preoccupazione.

La dinamica degli incidenti non è completamente chiara. Venerdì sera, sul lungomare del Malecon, si è sparsa la voce che era stato sequestrato un altro ferry-boat diretto verso la Florida. Sarebbe stato il quarto nell'arco di una decina di giorni e, alla fine di luglio, uno di questi battelli dirottati da esuli disperati affondò al largo dell'Avana e una quarantina di persone affogarono.

La miseria crescente sta spingendo un numero sempre maggiore di persone a cercare la fuga dall'isola.

L'«Associated Press» ha raggiunto telefonicamente un giornalista cubano, che ha raccontato di una massa di persone raccolta sul lungomare, che agitava le mani salutando un battello in allontanamento. Del ferry, poi, si è persa ogni traccia e non è ben chiaro se esistesse davvero. Sta di fatto che la polizia, secondo notizie raccolte dall'agenzia messicana «Notimex», temendo un assalto ai moli, ha caricato la folla, che ha risposto con sassi e bastoni. Qualcuno dice di avere sentito anche colpi di arma da fuoco, ma l'agenzia di Stato cubana «Prensa Latina» non ha dato notizia di morti o feriti.

La folla, tuttavia, ha saccheggiato parecchi negozi di lusso, che vendono merci in dollari, e ha sfasciato l'ingresso di un hotel del centro.

Incalzati dalla polizia e dalle «brigate civili di rapida risposta», i manifestanti, che erano migliaia, si sono inoltrati nella città vecchia, dove si sono scontrati con gruppi di militanti del partito comunista.

Più tardi, a bordo della solita jeep, Castro è arrivato sul posto per un sopralluogo («Sono pronto a morire con il popolo - ha detto - voglio la mia parte di pietre») e ha annunciato un messaggio al Paese. Si è trattato in realtà di un'intervista trasmessa dalla televisione di Stato, nella quale un gruppo di giornalisti ha offerto al «jefe maximo» la possibilità di parlare per circa un'ora. Castro ha definito i manifestanti «una quinta colonna di Washington», la cui strategia, ha detto, è quella di «liquidare la rivoluzione» creando «disordini», provocando «la «massima infelicità» per i cubani, seminando «divisioni» per «aprire il Paese a un bagno di sangue».

Il dittatore, in particolare, ha puntato il dito contro la politica dell'immigrazione condotta dal governo americano, che incoraggia l'esodo per poi riservarsi di rimandare indietro chi non desidera. Per Castro, gli Stati Uniti usano gli esuli cubani come semplice «materiale di propaganda politica». «Non c'è alternativa - ha minacciato il capo della rivoluzione cubana - noi non possiamo agire come guardiani delle coste americane. «O gli Stati Uniti - ha concluso - prendono serie misure per guardare le loro coste, oppure noi cesseremo di frapporre ostacoli a chi vuole partire, aumentando invece gli ostacoli per chi dagli Stati Uniti vuole venire qui a curare i propri rapporti».

«Sono provocatori pagati da Clinton per creare il caos»

Castro durante il discorso in tv in cui ha minacciato gli Usa

Non si tratta di una minaccia vuota: nell'80, Castro lasciò partire circa 120 mila persone in sei mesi durante quello che venne chiamato il «Mariel's boatlift». Gli Stati Uniti vennero invasi da una moltitudine di cubani, in gran parte indesiderati nel loro Paese, si trattasse di delinquenti comuni, di dissidenti o di malati mentali. Un portavoce del Dipartimento di Stato, David Johnson, ha reagito sostenendo che «gli Stati Uniti non permetteranno mai a Fidel Castro di dettare la loro politica dell'immigrazione, né di ripetere la cinica operazione Mariel». Ma ha anche aggiunto che le dichiarazioni di Castro suscitano «profonda preoccupazione».

La tensione è forte. Castro sostiene che il ferry affondato ebbe una collisione accidentale con un guardacosta cubano. Bill Clinton ha accusato Cuba di «brutalità» per un'azione di affondamento costata la vita a 40 persone.

Paolo Passarini

Gli incidenti a L'Avana: polizia e militanti castristi sono intervenuti con durezza dopo che alcune centinaia di dimostranti avevano inscenato una protesta nella zona del porto

TESTIMONI

GLI ORFANI DI UN MITO

Noi, boat people del mare d'oro

Storie di fughe fallite, tra squali e terrore

Aldo Abuaf ha vissuto per vent'anni a Cuba, prima di ritornare in Italia deluso per il tradimento delle speranze della rivoluzione. Ha raccolto le drammatiche storie di chi ha tentato la fuga dal «gulag» di Castro.

L'AVANA

E' abbastanza frequente, in qualsiasi stagione dell'anno, percorrendo il maestoso «malecón» - lungomare - dell'Avana, scorgere decine di pescatori che galleggiano su camere d'aria a poche decine di metri dalla riva. Molti di loro sono potenziali «balseros» che uniscono il dilettevole della pesca all'utile di procurare cibo a sé e alla famiglia e nel contempo effettuano la prova tecnica del materiale per la grande sfida. Ma chi sono i balseros? Sono quelle persone, ormai migliaia, che ogni notte si lanciano a mare a bordo di fragili imbarcazioni per cercare di sfuggire ad un regime che non lascia spazio alle libertà individuali e che ha condotto il Paese alla miseria. Nel '93 sono stati oltre 3500 coloro che hanno raggiunto le coste degli Usa. Si calcola, per difetto, che solo 1 su 4 riesca nell'impresa, gli altri vengono catturati o scompaiono in mare. Una tragedia che richiama alla mente i boat-peoples vietnamiti degli Anni 70.

Abbiamo raccolto due testimonianze, due storie fra le tante di tentativi falliti; diverse ed uguali. Diverse per lo svolgimento e l'epilogo, uguali per la disperazione che spinge degli esseri umani alla ricerca di una libertà che forse, per chi la raggiunge, non sempre è ciò che si aspettava.

Eduardo Rivas Hernandez ha oggi 24 anni, ci ha provato due volte e due volte gli è andata male. La prima volta aveva 18 anni, era militare di leva e con un suo commilitone aveva deciso di tentare. In uniforme, durante una libera uscita, i due hanno preso prima un treno e poi un bus con i quali sono giunti a 70 km ad Est dell'Avana; portavano con sé zaini contenenti 2 camere d'aria di camion, una pezza di tela per unirle, 2 remi rudimentali, 3 bottiglie di plastica con acqua, qualche pezzo di pane e una decina di scatolette di carne. Era il 1° luglio 1988. Hanno preso il mare, convinti nella loro giovanile inesperienza che con i mezzi a disposizione, con rudimentali conoscenze di navigazione astronomica e delle correnti marine, avrebbero potuto attraversare lo stretto della Florida. La loro speranza però è durata poco. Il giorno seguente, dopo sole 12 ore di «libertà», vennero avvistati da un aereo da ricognizione che trasmise la loro posizione ad un «peschereccio», il quale li raccolse riportandoli a terra. Si trovavano a 5 miglia dalla costa. Riconsegnati all'autorità militare, i due vennero processati davanti ai commilitoni nel teatro della caserma. La richiesta del pm era di 4 anni, i giudici però hanno tenuto in conto la giovane età, la situazione familiare e la mancanza di precedenti, pertanto Eduardo se l'è cavata con 8 mesi di prigione, al suo compagno sono toccati due anni.

Dopo aver scontato la pena, però, il nostro non si è dato per vinto e la sera del 4 settembre '91, assieme ad altri 4, ha preso il mare un'altra volta. L'esperienza anteriore gli ha suggerito di scegliere un'imbarcazione meno precaria: questa volta si tratta di una vera barchetta a remi. La navigazione dura 4 giorni, poi cominciano i primi sintomi di disidratazione, scottature, mal di mare, allucinazioni ai quali si aggiunge il maltempo che fa ingrossare le onde. Dal mare riescono ad individuare sopra di loro un aeroplanino di «Hermanos al rescate», un'associazione umanitaria della Florida che si occupa di avvistare imbarcazioni alla deriva segnalandole alle vedette Usa. Contemporaneamente, vedono una presenza ben più minacciosa: una motovedetta cubana conosciuta come «Griffin». L'aereo passa e non li vede e anche la motovedetta si allontana. All'improvviso un'altra apparizione: una nave battente bandiera americana. Grida di gioia, richiami, segnali. Inutile, nemmeno dalla nave riescono ad avvistarli. Passa qualche ora e riappare la motovedetta, questa volta li hanno scorti, li abbordano e li costringono a consegnarsi. Sono in acque internazionali, esattamente a metà strada: 45 miglia, ciò non impedisce ai militari cubani di ammanettarli e ricondurli a Cuba.

Giunti a terra, vengono rinchiusi in carcere. Altro processo e altra richiesta di 4 anni. La condanna è di due. Dopo 19 mesi Eduardo è scarcerato per buona condotta. Adesso ha scritto una lettera all'ufficio diplomatico degli Usa all'Avana, aspetta che gli accolgano la richiesta di asilo in qualità di ex prigioniero politico e poter raggiungere così suo padre che vive nel grande vicino del Nord.

Il secondo caso ce lo racconta una giovane vedova. Lui, il protagonista, non lo può più raccontare. Maria, non è il suo vero nome, è una donna vicina alla trentina, lavora nel turismo, un campo emergente a Cuba. Ha una bambina di 4 anni che chiameremo Flora. Maria viveva con suo marito e Flora in un quartiere periferico dell'Avana. Alberto era medico condotto. Nell'intimità Alberto sfogava le sue amarezze e il disaccordo con il sistema. Dovevano andarsene da lì, cercare di emigrare negli Usa, però in maniera sicura e tutti assieme.

Un pomeriggio dell'aprile '92, Alberto uscì di casa dicendo di andare a visitare una vicina che è anche amica di famiglia. Da quel momento Maria non lo ha più visto. Dopo le prime ore di sorpresa, questa si è trasformata dapprima in sconforto e poi in disperazione. Lungi da lei comunque l'idea che Alberto fosse fuggito per mare. Contattata l'amica che doveva essere visitata, questa le disse di non vedere Alberto da tempo. Poco a poco, nei giorni seguenti, si è fatta strada la verità: Alberto era fuggito su una zattera con altre 5 persone, non si avevano notizie, ma era passato poco tempo e potevano essere ancora in mare. Dopo circa tre settimane venne ritrovato, più morto che vivo, sulla spiaggia di Varadero uno dei fuggitivi del gruppo, un ragazzo di 18 anni che chiameremo Manolo. Grazie al suo racconto, si è potuta conoscere la sorte degli altri.

Erano partiti dalla spiaggia di Santa Fé, a bordo della classica zattera. All'inizio tutto bene, ma dopo alcuni giorni di bonaccia il sole implacabile ha cominciato ad agire sul corpo e la mente dei naviganti. Il primo a volersi lanciare in mare per la disperazione viene trattenuto a forza dagli altri, ma, trascorsa la notte, la zattera contava un passeggero in meno. Passano i giorni. A uno a uno, gli altri impazziti si gettano in mare. Quando è il turno di Alberto i superstiti del momento gli sentono dire: «Devo andare! E' ora di aprire l'ambulatorio». Gli ultimi rimasti sono Manolo e suo padre. Quest'ultimo, che soffriva di ulcera, cominciò a vomitare sangue e si rese conto che ciò poteva eccitare gli squali. L'uomo si fece giurare dal figlio che non si sarebbe gettato in mare e si gettò verso la morte sicura con la speranza di salvare la vita al ragazzo. Questi, allo stremo delle forze, perse la conoscenza per ritrovarsi arenato di fronte alla spiaggia di un albergo di Varadero. Manolo è uscito dal processo con verdetto di non punibilità e vive della carità di amici e parenti. Maria ha appreso così la tragica verità sulla sorte di Alberto e Flora sorride ogni volta che guarda la foto del papà che non potrà più riabbracciare.

Aldo Abuaf

RETROSCENA

L'ESODO NEI CARAIBI

Mariel 1980, l'invasione che sconvolse l'America

In Usa arrivarono 125 mila dissidenti ma anche criminali e malati di mente

SE voi dagli Stati Uniti non la smettete di incoraggiarmi l'esodo da Cuba, noi cesseremo a nostra volta di bloccare le fughe e lasceremo inondare di profughi le coste della Florida, come abbiamo già fatto a vostro danno nel 1980 con i «marielitos». E' la sostanza della minaccia lanciata ieri da Fidel Castro a Washington: nel maggio di 14 anni fa, dal porticciolo di Mariel, sulla punta occidentale dell'isola a 40 km dall'Avana, prese il via un flusso di boat-people in direzione Key West, che a conti fatti portò alle spiagge del «mondo libero» 125 mila cubani. Per il governo Usa fu un colpo propagandistico, pagato però a caro prezzo perché come regalo avvelenato agli odiati yankee il «Líder maximo» lasciò partire con i dissidenti anche folle di criminali presi dalle carceri, migliaia di elementi indesiderati assortiti, malati di mente e vagabondi e inoltre, si sospettò alla Casa Bianca, spie e provocatori. Ben pochi negli Stati Uniti, a parte gli esuli cubani di Miami, vorrebbero vedor ripetere l'esperienza.

Il prologo della grande fuga è il 1° aprile 1980 quando all'Avana sei cubani che vogliono espatriare si impadroniscono di un autobus, puntano verso l'ambasciata del Perù e si lanciano con il mezzo contro il cancello dell'edificio; un poliziotto è travolto e ucciso. Vengono accolti dai peruviani come rifugiati politici, e Castro per ripicca fa togliere tutti i poliziotti che proteggevano la sede diplomatica. Conseguenza: la voce si diffonde e nel giro di pochi giorni l'ambasciata è strapiena di gente desiderosa di lasciare il paradiso socialista, 10 mila 865 uomini donne vecchi e bambini.

Entrare in un'ambasciata e starci, grazie all'extraterritorialità, è un conto, raggiungere un porto o un aeroporto per lasciare il Paese è un altro; Castro, risentito con gli undicimila che considera traditori, per un mese non vuole collaborare. I profughi rimangono bloccati in condizioni impossibili, con poco da mangiare e bere, non parliamo dei servizi igienici. Il mondo osserva stupito, Washington soffia sul fuoco sfidando Fidel a liberare la sua stessa gente, e alla fine, seconda ripicca, il capo della Rivoluzione fa sapere che chiunque voglia può andarsene ma via mare, dal piccolo e scomodo porto di Mariel.

Ed è un secondo boomerang: nelle settimane successive, agli undicimila che finalmente lasciano l'ambasciata si unisce una marea umana in fuga. Gli Stati Uniti, sfidati ad accogliere tutti, non possono tirarsi indietro. Da Key West emigrati cubani organizzano una spola per andare a prendere i compatrioti. Col passare dei giorni le barche private, piccole e grandi, impegnate nell'operazione crescono fino a 3 mila 500. Il mare pullulante di natanti diventa teatro di molte tragedie, imbarcazioni malamente rattoppate affondano con decine di vittime. Molte famiglie restano divise quando Castro all'improvviso decide di bloccare tutto. Quelli che arrivano in Florida vengono internati nel campo profughi di Eglen, una tendopoli.

E molti ci sono rimasti per anni. I «marielitos» si sono rivelati diversi dagli altri esuli cubani. I primi, quelli che fuggirono all'avvento al potere di Castro nel '59, erano quasi tutti bianchi e psicologicamente pronti ad integrarsi nella società statunitense. I nuovi arrivati sono per lo più neri o meticci nati e cresciuti in regime socialista, privi di iniziativa economica, desiderosi di assistenza pubblica e in molti casi inclini al crimine. Nel 1984 l'anticomunista Ronald Reagan cercò di rimandarne a casa una parte accordandosi con Castro. L'America non è certo entusiasta di vederne arrivare altri.

Luigi Grassia

Due soldati uccisi nel Libano Sud, razzi sulla Galilea feriscono tre ragazzi

Gaza, in corteo contro Arafat

Hamas occupa il municipio: «E' un despota»

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Centinaia di attivisti islamici di Hamas hanno ieri apertamentamente contestato per la prima volta il leader dell'Olp Yasser Arafat accusandolo di aver assunto «un atteggiamento dispotico» nella nomina del nuovo Consiglio comunale di Gaza. Ma Arafat non era in città: in precedenza si era recato al Cairo per sottoporre al segretario di Stato Warren Christopher una lunga lista di azioni compiute da Israele che, secondo i palestinesi, contrastano con gli accordi di autonomia.

In serata Cristopher è giunto in Israele per rilanciare i negoziati di pace israelo-siriani. Nel Libano del Sud hanno a lungo tuonato i cannoni e in Galilea sono caduti a decine i razzi Katyusha dei guerriglieri Hezbollah: due militari israeliani sono rimasti uccisi in un'imboscata, tre ragazzi della Galilea sono stati feriti dalle schegge di un razzo.

Da settimane Hamas diffondeva a Gaza documenti polemici e sarcastici contro Arafat, ironizzando sul suo «limitato» concetto di democrazia. Ieri la protesta si è manifestata alla luce del sole quando i militanti sono penetrati nel municipio di Gaza, organizzandovi un comizio e un sit-in. Causa immediata della protesta la nomina, secondo una procedura molto spiccia, di un nuovo consiglio municipale a Gaza.

Nei giorni scorsi Arafat aveva stracciato la lista di consiglieri municipali sottopostagli dal sindaco uscente Mansur Ash-Shawa (filo-giordano), che includeva anche personalità politiche della sinistra e della Jihad islamica, e aveva incaricato suo cugino Aun di preparare una lista apolitica. Il nuovo Consiglio ha avuto il placet del presidente palestinese, ma ha fatto scendere in campo gli islamici, che hanno invocato subito elezioni locali. Con l'occasione, i dimostranti hanno rimproverato Arafat per la chiusura del quotidiano «An-Nahar», reo di posizioni filo-giordane.

Ancorché contestato, Arafat si è pur preso una piccola soddisfazione: ieri Hamas gli ha chiesto il permesso di organizzare il sit-in e lui, graziosamente, l'ha concesso nel tentativo di sbilanciare chi lo accusava di dispotismo.

Al Cairo, Arafat ha avvertito Christopher che il ritardo nell'arrivo degli aiuti finanziari stranieri rischia di «provocare un'esplosione» nell'autonomia palestinese. Ma la Banca mondiale condiziona ancora l'inoltro degli aiuti promessi alla costituzione, da parte dei palestinesi, di un apparato in grado di riferire della destinazione esatta dei finanziamenti. Arafat ha comunque messo in guardia che il tempo stringe: «Non ho più il modo di pagare lo stipendio ai nostri agenti».

E mentre Christopher si apprestava a riprendere una nuova mediazione fra Israele e Siria, la tensione è tornata a salire nell'alta Galilea dove ieri sono caduti oltre venti razzi Katyusha che hanno costretto le autorità a sgomberare le spiagge presso Naharya. Per tutta la giornata, soldati israeliani e guerriglieri Hezbollah si sono dati battaglia. L'episodio più cruento è avvenuto presso il villaggio libanese di Ayshia, dove un'unità israeliana è caduta in un agguato scita. Una violenta esplosione ha investito una pattuglia, provocando la morte di due militari e il ferimento di altri tre. Le forze di soccorso sono poi cadute in una seconda imboscata.

Il nuovo deterioramento della situazione al confine fra Israele e Libano e il rafforzamento delle forze israeliane al confine sono stati discussi da Christopher e dal premier Rabin. Gli israeliani ritengono che Damasco potrebbe usare la sua influenza per limitare lo spazio di manovra degli Hezbollah: «Noi non abbiamo motivo di restare nel Libano del Sud - ha detto il viceministro della Difesa, Mordechai Gur -, una volta che la sicurezza della Galilea fosse garantita in maniera credibile, lasceremmo il Libano meridionale in un battibaleno».

Intanto in Israele c'è grande attesa per il nuovo vertice fra Rabin e re Hussein di Giordania, lunedì prossimo nel palazzo reale di Aqaba, subito dopo l'apertura ufficiale del valico fra i due Paesi. Rabin compirà una visita turistica nella storica città di Petra.

Aldo Baquis

Manifestazione di Hamas a Gaza
Questa volta l'obiettivo è Arafat

Il leader vede Christopher al Cairo e gli presenta un cahier des doléances

LE PROMESSE MANCATE

- I versamenti previdenziali dei datori di lavoro israeliani ai pendolari palestinesi non sono stati trasferiti all'autorità di Gerico
- La gran parte dei 650-700 milioni di dollari promessi dai Paesi occidentali ai palestinesi non sono stati ancora versati. La Banca mondiale pretende che a Gerico venga prima creato un apparato amministrativo centralizzato
- Non è ancora stato realizzato il terminal aereo di Rafiah, al confine tra Gaza e l'Egitto
- I due elicotteri personali di Arafat non sono stati mai registrati e, per la legge israeliana, non possono volare da Gaza a Gerico
- Israele rifiuta di concedere un corridoio via terra da Gaza a Gerico che sia privo di posti di blocco
- Negli accordi del 25 luglio, Israele ha riconosciuto la priorità giordana per la gestione dei luoghi santi islamici di Gerusalemme, relegando in secondo piano Arafat

INTERVISTA

LO SFOGO DI YASSER

«Vi racconto la congiura di Israele contro di me»

Yasser Arafat secondo Levine

GAZA

SONO disperato», dice Yasser Arafat. «Il mio ottimismo è finito. Lancio l'allarme perché sia chiaro che la situazione così com'è ora non può andare avanti. Si ricorda dei recenti disordini tra palestinesi e israeliani al check-point di Erez? Incidenti simili potrebbero scoppiare in molti altri luoghi. Vorrei che non sottovalutaste le mie paure».

Il leader dell'Olp appare molto preoccupato. «C'è un limite alla mia pazienza», ripete spesso, citando «le umiliazioni» a cui è stato costretto da Israele e, soprattutto, dagli agenti dello Shin Bet. «Che ne è delle tasse pagate dai palestinesi e trattenute dagli israeliani? Noi non le abbiamo mai viste. Come dovremmo interpretare un fatto del genere? Di fatto, si tratta di un complotto contro di noi. Un complotto! Mi spieghi, come farò a pagare i miei impiegati? E la polizia palestinese? La Banca Mondiale si rifiuta di concederci il denaro necessario. Non abbiamo ancora visto nulla e già cominciano a dubitare della nostra credibilità. Ogni giorno mi chiedo: come potremo andare avanti così?».

L'intervista si è svolta in uno stanzino che confina con l'ufficio di Arafat, nella sede della radio-tv palestinese. Si tratta, in realtà, di un piccolo studio di registrazione che non ha né elettricità né aria condizionata. «Abbiamo ricevuto alcune apparecchiature dai francesi, ma le autorità israeliane non ce le hanno ancora consegnate», spiega uno speaker.

«Protesto contro gli agenti dello Shin Bet», continua Arafat. Sostiene che hanno ricevuto l'ordine di ostacolare l'accordo di pace oppure - dice - «si stanno ribellano ai loro leader che l'hanno sottoscritto». «Sta di fatto che questa è una vera e propria cospirazione», dice, aggiungendo una serie di esempi. «Per esempio, recentemente abbiamo ricevuto una donazione dalla Spagna: 50 moto per la polizia. Sono state trattenute al terminal di Rafiah per cinque giorni e, poi, ci hanno fatto sapere che l'equipaggiamento che le accompagnava era stato rubato. Chi è stato? Evidentemente, qualcuno che è responsabile del terminal».

Arafat ha molti motivi di insoddisfazione anche nei confronti dei leader israeliani. «Secondo gli accordi, ci sarebbero dovuti essere due terminal a Rafiah, al confine tra Gaza ed Egitto: uno per Israele e uno per i palestinesi. Ma finora non è stato fatto nulla». Il leader dell'Olp accusa i politici di Gerusalemme: «Tutto ciò che era stato discusso al Cairo sembra ormai sepolto».

Arafat parla poi dei recenti accordi tra Israele e Giordania. «Rabin pensa di poter scatenare un conflitto tra i palestinesi e i giordani? E una cosa del genere favorirebbe forse la pace? Noi abbiamo siglato un accordo molto coraggioso, ma questo dà forse il diritto a Rabin di infrangerlo?». Il leader dell'Olp è convinto che l'accordo giordano-palestinese sia stato fatto a spese dei palestinesi.

Quando poi gli viene chiesto un giudizio sull'annuncio di re Hussein che sarebbe disposto a recarsi a Gerusalemme se fosse invitato da Israele, Arafat risponde: «Rabin sa benissimo che tocca a me invitare re Hussein». E aggiunge: «Se re Hussein ci andasse, questo gesto significherebbe una violazione dell'accordo. Era stato infatti deciso che la questione di Gerusalemme non sarebbe stata affrontata se non nella fase finale dei negoziati».

«Devo chiedere il permesso ogni volta che vado a Gerico»

Il leader dell'Olp non vuole comunque dire quando si incontrerà con re Hussein. «Le ripeto, c'è un limite alla mia pazienza. Ormai, il momento della verità sta arrivando e voglio lanciare l'allarme. Trovo sempre più difficile andare avanti in queste condizioni e tutto potrebbe saltare da un momento all'altro. Ogni giorno veniamo umiliati dagli israeliani e, ogni volta, si tratta di un'umiliazione peggiore di quella precedente. Ho perso il mio ottimismo e continuare con i negoziati del Cairo è una perdita di tempo. Secondo gli accordi, il passaggio delle consegne in Cisgiordania sarebbe dovuto avvenire entro tre mesi. Ma cosa ne è stato? Perdipiù, io, il presidente di uno Stato, non posso andare in aereo a Gerico. L'ultima volta, ho dovuto volare sul jet personale del presidente egiziano Mubarak. Lei pensa davvero che debba avere l'approvazione degli israeliani ogni volta che voglio andare a Gerico? Le sembra ragionevole?».

Guy Bechor

Male del Golfo

Fanno causa i reduci inglesi

LONDRA. Trecentocinquanta reduci britannici della guerra del Golfo hanno fatto causa al ministero della Difesa chiedendo indennizzi milionari perché non avrebbero ricevuto cure adeguate per la cosiddetta «sindrome della tempesta del deserto». I soldati dicono di aver contratto il misterioso male mentre combattevano contro l'Iraq. A giudizio del governo britannico non esiste alcuna specifica sindrome connessa con quella guerra: i sintomi riscontrati - vomito, infiammazione agli occhi, problemi di respiro - sarebbero riconducibili ad un generico «stress da combattimento». Anche negli Usa migliaia di veterani si dicono affetti dalla stessa malattia e chiedono indennizzi al Pentagono. [Ansa]

FRANCIA

Un pittore d'imitazioni rivela: li ho fatti io i suoi Picasso e Chagall

Tapie, beffa miliardaria ai creditori

Sarebbero croste i quadri sequestrati dal Crédit

PARIGI
NOSTRO SERVIZIO

Tapie buggerato? Tapie collezionista della domenica? O più semplicemente Tapie pizzicato? Un bel feuilleton estivo si sta intessendo intorno al clamoroso sequestro dei beni da favola del deputato europeo. Molte delle opere d'arte che il Crédit Lyonnais gli ha pignorato a risarcimento di un debito di centinaia di miliardi, sarebbero dei falsi.

A rivelarlo a «France-Soir» è un noto pittore di imitazioni, Jacques Harvey. Afferma senza paura che sette tra le più prestigiose tele della collezione le ha dipinte lui. Un Picasso, un Chagall, un Magritte, un Renoir, un Monet, un Modigliani e un Dufy. E un altro scoop fracassante va ad aggiungersi alla Tapie-story fatta tutta di colpi di scena.

Cattive nuove, si direbbe, per la banca (a sua volta in un momento di bufera) che già sta organizzando l'asta dei capolavori sequestrati, per rifarsi di almeno una parte dei 400 miliardi che Tapie le deve. Più facilmente, però, si tratta di un'ennesima palla al balzo acchiappata senza riguardi per l'odiato-amato uomo politico da una delle tante persone in condizioni di trarre vantaggi - non foss'altro che pubblicità - dalla sua attuale disgrazia.

Gli artisti dei sette quadri in questione sono dei giganti. Persino Tapie difficilmente può averli comprati per buoni credendoli davvero autentici. E in effetti la versione fornita a «France-Soir» dal sedicente falsificatore precisa poi: Tapie non avrebbe comprato i quadri come originali, ma consciamente come imitazioni. Non solo: li avrebbe deliberatamente commissionati, dopo essersi accertato delle reali capacità dell'Harvey in questione, di cui aveva sentito parlare e con il quale combinò - come suo solito nei pastiicci politico-calcistico-finanziari attribuitigli - un fatidico incontro in un prestigioso hotel parigino, l'Edouard VII.

«Niente da stupirsi - incalza lo pseudo-artista che in materia afferma di avere più che provata esperienza -. Tutti i grandi collezionisti affiancano ai loro pezzi autentici, opere "alla maniera di". E' manovra preventiva e sviatoria insieme», dice.

Nessuno esclude che Jacques Harvey dica il vero. Ma quei quadri non stavano, si viene poi a sapere senza neanche bisogno delle abituali smentite cui Tapie si dedica ormai professionalmente, nella dimora-museo della Rue des Saints-Pères dove è stato compiuto, il 28 luglio scorso, alle 8 del mattino, con uscieri di giustizia e poliziotti compunti, lo spettacolare sequestro. Le croste erano appese alle pareti di un appartamento del deputato, sito in avenue Foch. Un modo come un altro per posare lo sguardo su qualcosa di piacevole quando gli capita di trovarsi lì, senza il rischio di furti, per i semplici momenti di distrazione. Tutta un'altra storia, insomma.

Il fatto è che su grandezze e miserie di Tapie la gente favoleggia volentieri. Proprio ieri il settimanale «Le Point» proponeva un congetturale inventario della collezione (peraltro composta soprattuto di pezzi del diciassettesimo e diciottesimo secolo), arrivando a un'approssimazione per eccesso di circa 150 miliardi.

Subito dopo giungeva lo scoop.

Gabriella Bosco

Bernard Tapie

PERU'

Divorzio in vista

La first lady abbandona Fujimori

LIMA. La moglie del presidente peruviano Alberto Fujimori, Susana Higushi, ha abbandonato la residenza del capo dello Stato per rifugiarsi nella casa di un'amica. Lo hanno rivelato ieri tutti i giornali di Lima, tessendo ogni sorta di ipotesi sulla crisi matrimonale della coppia, di cui c'erano già state diverse avvisaglie, e che molti paragonano a quella scoppiata anni fa tra il presidente argentino Carlos Menem e la moglie Zulema Yoma.

Diversi quotidiani sostengono che i Fujimori finiranno per separarsi. L'ultimo indizio è la presa di posizione pubblica di tre giorni fa della «First Lady» che ha denunciato il marito alla magistratura perché ha promulgato una legge elettorale in cui si vieta al coniuge e ai familiari del capo dello Stato di presentare una loro candidatura alle elezioni del prossimo anno». [Ansa]

CASA REALE

Dopo l'ultimo brivido

Carlo rinuncia a pilotare gli aerei

LONDRA. Il principe Carlo ha rinunciato al pilotaggio di aerei, uno dei grandi piaceri della sua vita: ha deciso una «sospensione volontaria», dopo che cinque settimane fa il suo jet era andato ad un pelo dal disastro nel corso di un atterraggio alle isole Ebridi. L'incidente si era risolto con lo scoppio dei pneumatici, ma i due piloti militari del jet sono stati automaticamente sospesi da missioni di volo in attesa delle conclusioni dell'inchiesta. In segno di solidarietà Carlo ha fatto altrettanto. Il principe ha in programma una crociera per le isole greche assieme ai figli Harry e William. Dopo la disavventura alle Ebredi la regina Elisabetta ha fatto pressioni su Carlo perché non faccia più viaggiare Harry e William sullo stesso aereo. Harry è così partito per la Grecia assieme al padre, mentre William si è servito di un altro velivolo. [Ansa]

USA

Denuncia 20 anni dopo

Idolo del baseball violentava la sorellastra

NEW YORK. Rickey Henderson, una leggenda del baseball americano, è stato denunciato da una sorellastra per violenze sessuali avvenute oltre 20 anni fa. Rickey, che ha 35 anni e gioca negli Oakland Athletics, è stato accusato di incesto e violenza sessuale su minore: la sorellastra Paula, di quattro anni più giovane di lui, ha chiesto al giudice tre milioni di dollari di danni. «Vuole tre quarti dei suoi guadagni in cambio dei 15-18 anni della sua vita che lui ha rovinato», ha dichiarato Daniel Horowitz, l'avvocato della ragazza. Paula afferma di aver ricordato solo recentemente gli abusi subiti: «Rickey aspettava che si addormentasse, poi entrava nel suo letto e la violentava», ha spiegato il suo avvocato. Gli abusi, secondo l'accusa, sarebbero cominciati quando la ragazza aveva otto anni e proseguiti per tutta l'adolescenza. [Ansa]

Dopo l'attacco aereo della Nato nella capitale bosniaca, Karadzic dichiara lo stato di guerra

I Caschi blu aprono la caccia al cecchino

E i serbi restituiscono le armi all'Onu

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Di fronte alla minaccia di nuovi bombardamenti della Nato, i serbi hanno restituito all'Unprofor le armi pesanti che all'alba di venerdì hanno preso di forza da [illegible] dei depositi custoditi dai Caschi blu nella [illegible] [illegible] esclusione di Sarajevo. Dopo che i caccia della Nato hanno colpito le loro postazioni intorno alla capitale bosniaca, ieri mattina gli uomini di Karadzic hanno ridato in conse[illegible] alle Forze di pace dell'Onu il carro armato e le due autoblindo sequestrati il giorno prima. Ma i Caschi blu hanno insistito sulla restituzione [illegible] tutti i pezzi d'artiglieria pesanti di [illegible] i serbi si sono impossessati, minacciando di bombardare [illegible] una volta i loro bersagli intorno alla città. Non avendo scelta, i serbi hanno restituito nelle prime [illegible] del pomeriggio anche l'ultima autoblindo munita di batteria antiaerea.

A detta della portavoce della Casa Bianca, Dee Dee Myers, è stato un aereo americano A-10 a colpire l'altro giorno il cannone antiaereo serbo stazionato nella zona di esclusione di Sarajevo.

Soltanto ieri le autorità di Pale hanno [illegible] i bombardamenti, ma hanno negato ogni perdita. A loro detta, l'intervento della Nato è un'ennesima forma di pressione sul popolo [illegible] affinché accetti il piano [illegible] pace del gruppo di contatto. Per tutta risposta, il capo del sedicente Parlamento dell'autoproclamata Repubblica serba di Bosnia, Momcilo Krajisnik, ha [illegible]ciato che l'Assemblea serba si riunirà [illegible] due giorni per proclamare lo stato di guerra [illegible] la mobilitazione generale.

Intanto il leader serbo-bosnia[illegible] Karadzic ha ordinato ieri a tutti i cittadini abili [illegible] lavoro l'obbligo [illegible] presentarsi alle autorità locali dove verrà loro attribuito [illegible] compito per la resurrezione del Paese».

Nel frattempo, dal comando della Nato si dice che non ci saranno altri attacchi, ma che i serbi d'ora [illegible] poi dovranno rispettare gli ultimatum legati alle [illegible] [illegible] esclusione di armi pesanti. «Ci [illegible] certe cose che non siamo [illegible]posti a tollerare», ha dichiarato il generale Smith a Napoli. In visita alla base Nato tedesca di Rhein-am-Main, il [illegible]mandante [illegible] capo delle Forze armate americane, gen. Shalikashvili, ha dichiarato che non sono esclusi nuovi bombardamenti aerei. «L'ultimatum è stato violato molte volte, dobbiamo impedire che la cosa si ripeta».

Meno soddisfatta Mosca, che ancora una volta ha affermato che «simili azioni incontrollate non possono che compromettere il processo di pace». [illegible] realtà, [illegible] russi non è piaciuto il fatto di [illegible] essere stati consultati prima dei bombardamenti. «Ho cercato di parlare con [illegible]yrev e [illegible] Churkin, ma non li ho trovati», ha risposto il segretario di Stato americano, Christopher.

[illegible] leader ultranazionalista russo Zhirinovskij ha detto che l'Italia, che ha messo [illegible] [illegible] basi a disposizione dei caccia dell'Alleanza atlantica, «pagherà caro la sua complicità con la Nato nella guerra contro gli slavi».

A Sarajevo, intanto, i Caschi blu hanno deciso di andare [illegible] caccia dei cecchini che da alcune settimane terrorizzano di nuovo gli abitanti della città. Pattuglie armate di soldati dell'Unprofor perlustrano tutte le [illegible] della città sospette [illegible] ospitare covi [illegible] cecchini. Pur non avendo otte[illegible] l'accordo delle autorità serbo-bosniache, hanno iniziato a controllare anche i quartieri della città occupati [illegible] truppe di Karadzic. Nelle ultime ore altre quattro persone sono state ferite mentre viaggiavano a bordo di un [illegible] della capitale.

Ingrid Badurina

Turisti bosniaci
Una corsa per evitare i cecchini e camion fermi sul confine

REPORTAGE

I BAGNANTI TRISTI DI MAKARSKA

Senada la profuga e Ljiljiana la turista

Tra la gente di Sarajevo in «vacanza di guerra»

«Vivo qui in questo albergo da 18 mesi [illegible] non posso muovermi: non ho [illegible] lira»

«Da quattro anni sognavo questi giorni di mare e i rifugiati mi insultano»

MAKARSKA
DAL NOSTRO INVIATO

[illegible] rendo conto che partire [illegible] due costumi da bagno per raccontare un frammento dell'ex Jugoslavia può apparire eccessivo. Intanto però bisognerebbe [illegible] un'idea precisa [illegible] costumi, che [illegible] due bikini neri marca Faber, dal taglio vagamente retrò, tipo [illegible]tatrici Anni Cinquanta, eppure efficacissimi [illegible] reclamizzare se [illegible] indosso a due giovani signore bionde, stese sotto gli ultimi pini [illegible] promontorio.

Ora, per evitare che il discorso viri verso risultati non voluti liquiderò l'argomento precisando che la signora bionda del costume numero uno spalmava [illegible] sua bellezza sugli [illegible]bi dei bagnanti all'Hotel Meteor, me[illegible] la [illegible] bionda del bikini numero due si offriva placida all'ammirazione del mondo sulla spiaggia del Park Hotel.

Bellezze diverse ma egualmente notevoli, [illegible] taglia, più o meno, [illegible] perfino l'identico accento, quella cadenza dolce [illegible] neghittosa che segnala la provenienza bosniaca. Capirete a questo punto come non sia stato troppo sorprendente, alla fine, l'apprendere che la bagnante del Meteor, cioè Senada Fehimovic, 28 [illegible]i, giungesse da Sarajevo esattamente come Ljiljiana Sidran, di 26, la signora della spiaggia accanto. Sennonché quando chiedi [illegible] Senada [illegible] fa a Makarska ti senti rispondere: «La profuga», [illegible] alla stessa domanda Ljiljiana invece ribatte: «La turista».

Turisti da Sarajevo, [illegible] una sorpresa. Turisti autentici, eppu[illegible] [illegible] un genere tutto particolare, turisti a tempo, poco più [illegible] evasi. Il vecchio pullman «Icarus» che li riporterà indietro [illegible] parcheggiato [illegible] i pini: ha l'aria [illegible] [illegible] enorme cellulare [illegible] attesa.

Ecco come essendo partito solo da due costumi da bagno, qui finisci con l'accorgerti [illegible] diverse cose: dell'enorme differenza, per esempio, fra la strana repubblica che sta nascendo sulle isole dalmate, piccola e sfrenata California [illegible] [illegible] passo dai cannoni, e quanto invece accade qui, all'al[illegible] di Termoli o del Gargano, dove la guerra non è un ricordo [illegible] una sorta di quinta teatrale, affacciata sulle incombenti montagne dell'Erzegovina.

La smania [illegible] vivere che percorre come una febbre le coste da Abbazia a Dubrovnik qui ha [illegible] una sospensione, un'attesa. E se appena varchi [illegible] confine segnato da quelle quinte teatrali, ti affacci sulle vallate [illegible] al mare, la sensazione si materializza e si colora, [illegible] fa metallo [illegible] tinte mimetiche.

[illegible] superare il crinale per notare acquartieramenti di [illegible] dove tre mesi [illegible] c'erano solo fienili, campi militari in luogo di fattorie. Si sono [illegible] tutti, anche quelli che fino a ieri parevano i più deboli, [illegible] più di un amico adesso continua [illegible] annunciarmi: «Questa volta, [illegible] [illegible] guerra torna a scoppiare sarà guerra vera».

Ma non cambiamo discorso, adesso: o meglio, sforziamoci [illegible] lasciare sullo sfondo la corsa al riarmo [illegible] quel sentore d'Apocalisse che sembra spandersi [illegible] l'odore dolciastro delle creme solari, e restiamo in riva [illegible] mare. Qui stiamo parlando di vacanze di guerra. E vi assicuro, mai mi era accaduto di imbattermi in vacanza più intensa e piena, totale e assoluta di quella che, come Ljiljiana Sidran e i suoi due bambini, un piccolo drappello di «turisti» sta trascorrendo nella pineta di Makarska, prima di rientrare a Sarajevo.

«Saranno due o trecento, non di più. Li [illegible] riconosce subito dalle espressioni...», mi aveva detto il portiere del Park Hotel. Anche dalle abbronzature, direi. Le [illegible]gazze dalle spalle arrossate, quegli anziani signori che paiono bolliti e nonostante tutto [illegible] [illegible] a riempirsi gli occhi di mare, sono i «turisti». Bisogna capirli: tutti sono usciti da Sarajevo [illegible] un permesso temporaneo, hanno viaggiato per 13 o 14 ore, devono tornare perché [illegible] [illegible] rimasti mogli, mariti, genitori o figli più grandi, e hanno diritto ad una settimana di evasione. In tre anni, la prima settimana di vacanza dall'assedio, dalla fame, dalla guerra.

A volte basta girare un angolo per imbattersi in cose straordinarie. Fino a 20 km fa, discendevo la costa dalmata per passare da Zara [illegible] Sebenico e da Sebenico a Spalato, in una successione di luoghi che tentano di cancellare tutto attraverso improvvise e provvisorie sfrenatezze. Adesso è sufficiente fermare l'auto alle porte di Makarska, dove i cartelli segnalano l'ex grande parco turistico, addentrarsi nel promontorio e scendere con calma la grande pineta che digrada fino al mare, facendo attenzione prima ai gradini poi al gioco dei simboli. Ecco un luogo in cui è impossibile non accorgersi di quale mondo bizzarro stia nascendo a [illegible] passo dalle nostre coste, e forse di cosa [illegible] prepara il futuro.

Se a Termoli, [illegible] sul Gargano, impiantassero un binocolo abbastanza potente da inquadrare questo litorale [illegible] noterebbe sugli arenili una popolazione identica a quella delle nostre spiagge eppure [illegible] qualche modo diversa, eccentrica, inquietante perfino. Dev'essere [illegible] questione di atteggiamento. Non saprei dire, esattamente, [illegible] se fossi [illegible] pittore battezzerei l'opera «Bagnanti tristi».

Cosa c'è che [illegible] va, signora Senada? «Non [illegible] il fatto che [illegible] qui [illegible] un anno e mezzo, e vivo in una stanza coi miei [illegible] figli, e [illegible] posso muovermi da questa pineta perché non ho un soldo e non saprei dove andare, e ho soltanto il mare [illegible] sfogo, e accanto a [illegible] c'è sempre [illegible] stessa gente, quelle che vedo [illegible] mattino nei corridoi [illegible] alla mensa dell'albergo, e insomma [illegible] non ne posso più... [illegible] non ne posso più neanche di gente come lei, che ogni [illegible] arriva, porta con sé il fotografo, racconta le tristi storie [illegible] noi rifugiati [illegible] poi [illegible] ne torna dall'altra parte del mare a fare [illegible] il prezzo è giusto».

«Il prezzo è giusto», ha detto proprio così [illegible] [illegible] profuga, con un'improvvisa finestra italiana nella rotonda pronuncia bosniaca. E [illegible] parte la piccola scivolata sulla doppia, quello era senza dubbio il titolo di una trasmissione della nostra tv.

Pensate, una trasmissione d'intrattenimento (con [illegible] parabolica, da qui le nostre [illegible] [illegible] captano tutte) che ha traversato l'Adriatico p[illegible] per rapprendersi in modo di dire, poi per consolidarsi in prospettiva di vita. Non [illegible] quello che accadde ai poveri albanesi che clandestinamente guardavano «Colpo Grosso», e immaginavano un'Italia tutta donne disponibili e seni al vento: questa non è un'illusione, [illegible] un programma.

Non conosce solo frasi in italiano, Senada: anzi, mentre continua a parlare con l'interprete nel[illegible] morbida cadenza cominciano a fare irruzione i toni aspri del tedesco. Di calcoli in tedesco. «Sai con quanto vivo qui dentro? Zwanzig Deutsche Mark al mese, quando solo per [illegible] al ristorante accanto, quello dei turisti, ce ne vogliono vierzig...». Venti marchi al [illegible], più [illegible] meno ventimila lire, quando il ristoran[illegible] [illegible] sarajevesi che per una setti[illegible] vivono da ricchi ne costa quaranta.

Devo dire che [illegible] bella Senada ha perso qualsiasi fascino man mano che s'infervorava, [illegible] quel suono duro («doicmàrk, doicmàrk...») continuava a taglia[illegible] il discorso [illegible] la lama di un iceberg. E' vero, qui da tempo i conti si fanno in marchi tedeschi, ma a far paura [illegible] quella [illegible] di conteggio riflesso, indiretto, ossessi[illegible] che emergeva dietro ogni frase.

Sentito anche Ljiljiana, la turista. [illegible] appena smesso di grattarsi una coscia (il [illegible] [illegible] causato qualche bolla), po[illegible] [illegible] po' ha osservato curiosa l'uomo vestito che girava con interprete fra i bagnanti, e adesso sembra felice [illegible] potersi sfogare. «Se avessi mai immaginato che posto era questo, [illegible] rimasta a Sarajevo. Nove giorni di vacanza, Funfzig Deutsche Mark, 50 marchi al giorno. Pensi come potevo sentirmi all'inizio. Non vedevo [illegible] mare dal '90, [illegible] tre [illegible] e mezzo [illegible] con l'osses[illegible] dell'acqua, non ce n'è mai abbastanza... E adesso, dopo l'arrivo a Makarska, quel fantastico stordimento, il primo bagno, [illegible] prime risate coi miei figli, mi sento odiata, disprezzata dalla mia [illegible] gente. Mi accusano di fare la turista, loro che stanno qui [illegible] fare nulla da quasi due anni. Ce l'hanno con me, che quei [illegible] marchi, Ein tausend funf hundert "doicmàrk", [illegible] tenevo in serbo da [illegible]ni per potermi pagare una vacanza e una cena, una sola, sul mare... Ieri pomeriggio [illegible] andata verso l'altro albergo, solo perché il bar era più vicino, e ci sono state vecchie che nella hall mi hanno sussurrato: "Brutta puttana..."».

Adesso, dovete sapere che l'hotel Meteor ha quattro saloni, 300 camere, un'ampia [illegible] adibita a residence [illegible] un'ampia spiaggia ombreggiata. Esattamente come il Park Hotel. Che l'albergo a quattro stelle Meteor ed il quattro stelle Park [illegible] pieni di be[illegible] ragazze in costume che fingono di coprirsi quando [illegible] [illegible] hall e fendono sicure l'improvvi[illegible] accendersi di sguardi, accompagnate da uomini con l'aria stolida di tutti gli uomini quando [illegible] loro donne f[illegible] accendere gli sguardi attraversando semisvestite le hall.

Insomma, l'albergo Meteor e l'albergo Park ospitano identiche tribù di uomini che americaneggiano sotto berrettini a visiera, identiche falangi [illegible] donne in costumi e pareo, entrambi si completano con filari di massaie e anziani in canottiera che vegetano allineati lungo le pareti.

Avrete intuito come il Meteor ed [illegible] Park Hotel siano assolutamente identici, anche perché costruiti alla fine degli Anni Settanta nella medesima pineta, [illegible] medesimi architetti e nell'ambito del medesimo progetto paleocapitalista dell'allora confederata Repubblica di Jugoslavia. Un albergo è copia dell'altro nelle strutture, nei corridoi, negli arredi, perfino nel colore delle mattonelle dei bagni. Cambia solo la gente, nonostante [illegible] vesta e si muova e parli nell'identico modo. Qui ci sono quelli che i «doicmàrk» li sognano, [illegible] quelli che li spendono. E così difficile interpretare [illegible] corrente d'odio che attraversa [illegible] pineta?

Qui ha vinto la saturazione. Non avevo mai visto lungo che di[illegible] fino [illegible] che punto la Bosnia abbia smesso [illegible] esportare dolore, finendo [illegible] l'arrendersi a [illegible] Occidente che intanto ha allargato fin sulle coste dalmate i confini delle [illegible] regole.

Senada si alza, arrotola il telo di spugna intorno al costume nero e se ne va verso l'hotel Meteor. Ljiljiana si alza, copre il costume nero e si avvia [illegible] ristorante [illegible] Park Hotel. Da questo limbo dove ogni valutazione è rinviata, qualsiasi emozi[illegible] sospesa, stasera [illegible] vecchio pullman «Icarus» partirà per riportare [illegible] Sarajevo chi ha potuto permettersi una [illegible]nza dalla vita. Ai margini della pineta, quasi nello stesso momento, qualche giovanissima profuga tenterà [illegible] procurarsi i primi «doicmàrk».

Giuseppe Zaccaria

Fermare le esecuzioni: lettera al presidente del Consiglio

Ruanda, la seconda strage

CARO Direttore, mi consenta di rivolgere attraverso La Stampa un appello al presidente del Consiglio. Nei prossimi giorni, [illegible] tutto andrà come i fatti fanno prevedere, migliaia di profughi ruandesi scampati [illegible] colpi dei machete prima, [illegible] [illegible] colera [illegible] alla disidratazione dopo, saranno respinti nelle terre da cui vengono. Il [illegible]ultato di questa decisione, per molti versi necessaria, tuttavia produrrà due conseguenze nefaste. La prima: il colera [illegible] le altre malattie infettive che hanno ucciso migliaia di profughi, e che [illegible] sono state debellate, si espanderanno in tutto il resto del territorio, completando lo sterminio. La seconda: il nuovo regime, che ha rivolto [illegible] appello affinché la popolazione rientri, [illegible] già annunciato che punirà esemplarmente tutti coloro che si [illegible] macchiati dei reati più gravi. E' prevedibile che centinaia di hutu verranno «giustiziati», magari dopo [illegible] processo sommario. E' una storia che si ripete ciclicamente nei Paesi africani, ogni volta che un colpo di Stato spazza via il vecchio regime e lo sostituisce con un altro; ogni volta che scoppia una guerra civile. Queste situazioni, [illegible] [illegible] giudizio [illegible] [illegible] è scritto nella Risoluzione approvata in queste ore dalla Camera [illegible] [illegible] Senato, costituiscono «una minaccia alla sicurezza mondiale [illegible] rientrano nelle competenze del Consiglio di sicurezza sulla base del capitolo VII della Carta delle Nazioni Unite».

Per il Ruanda, [illegible] per [illegible] ex-Jugoslavia, occorre l'istituzione [illegible] un tribunale internazionale [illegible] [illegible] occupi [illegible] perseguire i colpevoli di tremende atrocità, subordinando il principio di non ingerenza negli affari interni [illegible] [illegible] Stato [illegible] rispetto della dignità e dei diritti umani. Un tribunale che non ricorra in nessun [illegible] alla pena di morte, come è già per il tribunale ad hoc sulla ex-Jugoslavia, e come sarà per quello permanente, secondo la bozza che è stata predisposta per l'approvazione da parte dell'Assemblea generale dell'Onu che inizia i suoi lavori a settembre. Con [illegible] straordinaria adeguatezza alla sfida della violenza, della ferocia etnica, della barbarie incontrollata, abbiamo proposto al governo italiano di farsi promotore, presso le Nazioni Unite, anche di una richiesta [illegible] moratoria - cioè, di sospensione - delle esecuzioni capitali già decretate e [illegible] quelle che ancora [illegible] [illegible] sono. La risoluzione, presentata [illegible] iniziativa dell'associazione internazionale «Nessuno tocchi Caino», [illegible] stata approvata all'unanimità dalla Camera dei deputati [illegible] dal Senato. Se entro [illegible] 20 agosto il go[illegible] italiano ne chiederà la messa all'ordine del giorno alle Nazioni Unite, automaticamente a settembre, o nei mesi successivi, se ne dovrà di[illegible]. Purtroppo, per una decisione impruden[illegible] diplomatica o forse per vieto realismo politico, [illegible] sottosegretario agli [illegible] presente in aula [illegible] sostituito il vincolo perentorio della data del [illegible] agosto [illegible] [illegible] formula [illegible] tempo utile». Con questo ha consegnato la decisione di discutere [illegible] proposta ad altri che [illegible] governo italiano, e ha reso [illegible]mente difficile a noi la preparazione di una grande mobilitazione internazionale in suo sostegno.

[illegible] è stato fatto il calcolo di entrare a fare parte del Consiglio di sicurezza con il voto favorevole dei Paesi africani (tutti per lo più favorevoli alla pena di morte), è chiaro che la nostra risoluzione può [illegible] dei problemi. Tuttavia, vorremmo chiedere al governo: [illegible] abbiamo paura del Burundi o di altri, come pensiamo di andare a fare parte del Consiglio di sicurezza [illegible] Nazioni Unite? Per questa strada, [illegible] che perderemo tanto il voto del Burundi che [illegible] battaglie per il diritto internazionale.

Ci pensi, signor Presidente, e prenda una decisione per tempo. Per parte nostra, da abolizionisti, da radicali, [illegible] riformatori, [illegible] nonviolenti, [illegible] mobiliteremo per aiutare lei a decidere al meglio.

Emma Bonino

Alassio, gli organizzatori: «Centinaia di genitori hanno chiamato giurando sul talento dei figli»

Mamme in guerra per Mr. Bimbo

Troppe iscrizioni, in tilt il baby-concorso

ALASSIO. Mister bimbo scatena la guerra tra madri. Il concorso per il bambino più bello d'Italia diventa teatro di una battaglia all'ultima raccomandazione. Una battaglia combattuta soprattutto a colpi [illegible] telefonate: «Iscrivete mio figlio, è bravissimo», «Il mio è insuperabile nell'imitare Mike Bongiorno», «la mia bambina [illegible] la copia [illegible] Madonna», «Il mio piccolo canta come Zucchero».

Risultato? Il primo concorso [illegible] bellezza e abilità per bambini dai due agli otto anni si annuncia incandescente. Sul pal[illegible] [illegible] parco San Rocco ad Alassio, stasera, sfileranno più di ottanta bambini, e qualche polemica. «Abbiamo dovuto chiudere le iscrizioni. Troppe adesioni. Oltre ogni previsione. Eppure continuiamo a ricevere decine [illegible] telefonate di mamme e papà, decisi a non arrendersi nel nome dei figli e delle loro presunte capacità» dicono all'agenzia «Eccoci» di Alassio, sorpresi da un successo inaspettato.

Colpa (o merito) delle [illegible]me che sono accorse in massa per mettere in mostra i loro bimbi. Qualcuna spera di utilizzare una possibile vittoria come trampolino di lancio per [illegible] contrattino pubblicitario ma [illegible] maggior parte ha iscritto i figli con la convinzione di aver creato piccoli geni. Ma non è una vanità solo femminile. Molte telefonate [illegible] arrivate dai papà.

Qualsiasi occasione può andar bene, può diventare una vetrina per aprire ai figli le porte magiche della televisione, per garantire loro un futuro da Ambra o, [illegible] proprio va male, da miniattore della pubblicità. Ma Luca Galtieri e Marco Dottore, titolari di «Eccoci», questa idea, forse, non gli [illegible] neppure passata per la testa. «La nostra intenzione era quella di organizzare una serata diversa per i bambini: non un [illegible] di bellezza ma una prova [illegible] abilità e capacità artistiche. Poco più di un gioco. [illegible] Ma i genitori hanno dimostrato di prendere la cosa molto più sul serio. Sicuramente più [illegible] noi. [illegible] che, per il prossimo anno, dovremo cambiare formula».

La scenografia [illegible] in corso di allestimento. Rappresenta [illegible] sorta di Paese dei Balocchi da dove i presentatori, vestiti da Aladino e Biancaneve, faranno uscire i bambini. Una decina sono quelli che partecipano alla sezione artistica: imitatori e ballerini che [illegible] disputeranno il premio per il «Bambino d'Ita[illegible] nella sezione arte.

Dovevano esserci anche i cantanti ma visto l'afflusso di iscrizioni (gratuite per quest'anno) [illegible] cinquantina di bimbi canteranno [illegible] coro. Un'altra ventina sfileranno con abiti destinati ai piccolissimi. Assieme a loro scenette e canzoni, [illegible] i «grandi» vestiti da personaggi di fiabe e fumetti.

«I bambini saranno i protagonisti ma non abbiamo voluto farli diventare delle attrazioni a tutti i costi. La serata è dedicata a loro [illegible] ci è sembrato giusto farli divertire con scenette comiche e giochi. Ci saranno personaggi disneyani e personaggi delle fiabe a cantare, suonare, recitare assieme a loro. Una grande festa, insomma, dove vinceranno tutti anche, se, inevitabilmente, [illegible] titolo di "Bambini d'Italia" dovrà essere assegnato», aggiungono gli organizzatori.

A giudicare i vincitori una giuria presieduta dal comico Giorgio Ariani. Un compito difficile quello dei giurati, vista la massiccia presenza di [illegible] [illegible] papà, pronti sicuramente a criticare qualsiasi verdetto.

Come tutti i concorsi che si rispettano anche «Bambini d'Italia» ha un anticipo polemico. Il marchio è stato regolarmente registrato ma è saltato fuori che anni fa un polacco residente in Italia ha registrato [illegible] «Il bambino più bello d'Italia». Inutile dire che si è subito fatto avanti reclamando i diritti. Come andrà a finire non si sa ma un'eventuale causa farebbe salire ulteriormente l'interesse attorno a un concorso nato per gioco e diventato, forse suo malgrado, un «caso».

Tanto che sono sorti anche strani dubbi. Una mamma subito dopo aver iscritto il figlio è stata colta da perplessità [illegible] ha telefonato a un giornale: «Non è che il [illegible] nasconda qualche cosa di strano, qualche perversione?» ha chiesto preoccupata. «Oltre a noi, tra gli organizzatori, ci sono il Comune [illegible] l'Associazione Albergatori di Alassio, come suggelli di serietà pensiamo possano bastare» rispondono Galtieri [illegible] Dottore.

Stefano Pezzini

«BELLISSIMA»

Revival di un famoso film

Un concorso per bambini simile [illegible] quello di Alassio fu il soggetto, nel 1951, di un celebre film di Luchino Visconti: «Bellissima». Il regista Blasetti si presentava per una volta come interprete, di se stesso. La parte principale era affidata [illegible] Anna Magnani che [illegible] questo film diede [illegible] dimostrazione, al massimo livello, del [illegible] talento. «Bellissima» è ambientato [illegible] Cinecittà. Quando Blasetti annuncia che gli occorre, per [illegible] parte in un suo film, un'attrice bambina appunto «bellissima», uno stuolo di mamme romane si riversa negli studi accompagnate dalle figlie piccole. Nel ruolo di una madre, la Magnani fa di tutto per sponsorizzare la figlia [illegible] si lascia invischiare nei traffici di alcuni scrocconi, subendo umiliazioni che si riflettono anche sulla piccola. La bimba vince il [illegible] e ottiene la parte, ma la madre - ormai disincantata - rifiuta.

I concorrenti hanno da 2 a [illegible] anni
Canteranno e faranno imitazioni

A sinistra Anna Magnani. Sopra, un'immagine di Alassio

Deputato di An

«Discoteche Niente feste al mattino»

VENEZIA. L'ultima polemica del popolo della notte si chiama «after hours». Il deputato di Alleanza nazionale Mario Pezzoli ha presentato un esposto alla Procura della Repubblica del Tribunale di Venezia, nel quale chiede che vengano accertate eventuali responsabilità penali dei gestori di discoteche [illegible] organizzano i cosiddetti «after hours», ossia le feste dopo l'orario di chiusura delle discoteche, quelle che iniziano dalle sei del mattino [illegible] vanno avanti fino a mezzogiorno. «Si tratta di [illegible] pratica del tutto illegittima - spiega il deputato -. [illegible] evidente come i locali che ospitano queste discutibilissime iniziative agiscano in perfetto dispregio delle [illegible] vigenti in tema di orari di apertura e chiusura». Pezzoli, che presenterà sugli «after hours» un'interrogazione al ministro dell'Interno, [illegible] richiama, in particolare, alla recente legge regionale del Veneto che ha fissato alle ore 6 l'ora[illegible] massimo di chiusura dei pubblici esercizi: «Sarebbe opportuno che tutte le regioni d'Italia si allineassero con il Veneto, dettando disposizioni chiare ed univoche in tema di orari: se imporre la chiusura anticipata si è rivelato controproducente ed assolutamente deleterio, come ha dimostrato l'esperienza nel Veneto, [illegible] eccessivo lassi[illegible] in questo campo può esse[illegible] altamente pericoloso per l'intera collettività».

(AdnKronos)

UN COSTUME [illegible]

Sott'accusa anche chi mette orecchini al naso o all'ombelico

Il giornale della Cei attacca la nuova moda: «E' da selvaggi»

Due ragazze tatuate, espressione della nuova moda dell'estate 1994

Anatema contro i tatuaggi «Vanno bene per i barbari»

REGRESSIONE di civiltà», «roba da forzati»: l'anatema dei cattolici è arrivato sulla prima pagina di Avvenire. Nessuna polemica in materia di etica genetica o aborto: [illegible] bersaglio sono le due nuove mode protagoniste dell'estate '94, [illegible] tatuaggi e piercing. I «tattoo», poco in voga fino a pochi anni fa, sono il nuovo must di questi mesi caldi, mentre il piercing è il nuovo «colpo [illegible] testa» venuto ai sudditi di Elisabetta che entro il prossimo anno dovrebbe dilagare fra i giovani. Una pratica, quest'ultima, decisamente più inquietante che consiste nel farsi bucare qualunque parte del corpo [illegible] desideri: naso, ombeli[illegible], sopracciglia, capezzoli potranno essere perforati da orecchini e brillanti ed esibiti come veri e propri ornamenti.

Due mode, però, che sebbene abbiano già fatto molti proseliti, non convincono il quotidiano della Cei, pronto a scomodare anche Ortega y Gasset. E se [illegible] filosofo, negli Anni Trenta, interpretava [illegible] fatto che i giovani abbandonassero il cappello come preludio [illegible] una vita fisicamente più sana [illegible] moralmente più ru[illegible] all'occorrenza feroce», così Maurizio Blondet, autore dell'articolo di Avvenire, parla di queste nuove tendenze [illegible] sintomo di «involuzione sociale» verso il selvaggio e il tribalismo.

Il riferimento è al fatto che nei secoli passati l'orecchino [illegible]schile [illegible] esibito unicamente da ladri, pirati, zingari-mangiafuoco, mentre il tatuaggio ornava i corpi dei galeotti, delle ciurmaglie di mare, delle prostitute. «Sarà dunque questa l'immagine sociale che i nostri figli vogliono dare di sé?», si chiede l'Avvenire.

Un problema, quindi, di educazione dei giovani, sul cui valore i genitori dovrebbero porsi numerosi interrogativi, per evitare - conclude paradossalmente Blondet - «che quando la prossima estate i ragazzi usciranno la sera, non sarà per andare [illegible] discoteca, [illegible] a caccia di teste».

Ma chissà se il monito cattolico fermerà le schiere di giovani e [illegible] giovani gi[illegible] catturati dal tatuaggio e «dall'orecchino ovunque», o piercing che dir si voglia?

Per il momento sulle spiagge l'uno e l'altro sesso esibiscono vari tatoo. Ovunque, sulle braccia, sulla schiena, sulle gambe, sul seno, ma soprattutto sulle natiche. [illegible] i disegni? Di qualunque tipo - rose, farfalline, animali, simboli tribali -, purché coloratissimi e difficilmente decifrabili. Disegni che possono essere indelebili, eseguiti da esperti in centri specializzati, oppure provvisori, come quelli che tanti ragazzini acquistano nelle cartolerie, che [illegible] ne vanno dopo i primi lavaggi.

Convinti [illegible] forzati dalla moda del tatuaggio o del piercing. [illegible] probabile che nemmeno l'allarme lanciato dalla Lega Nord sul possibile rischio di trasmissione [illegible] malattie gravi, quali l'Aids e l'epatite, che le due pratiche potrebbero creare, cambierà le cose. Secondo Flavio Devetag, il parlamentare che ha innescato la polemica, sarebbero pochissimi gli operatori che eseguono tatuaggi, fra i 1800 presenti in Italia, iscritti in un apposito registro. E, in effetti, sul modulo che viene fatto compilare [illegible] donatori di sangue prima del prelievo, si chiede al volontario se si [illegible] fatto tatuare o bucare le orecchie o altre parti del [illegible].

D'altra parte, mondo dello spettacolo o della moda in testa, sono già numerosissimi i personaggi che, facendosi convincere dal tatuaggio o dal piercing, hanno trovato tanti seguaci tra i loro ammiratori. Tatuati sono il Presidente Clinton, l'avvocato Giovanni Agnelli, Mickey Rourke, e tatuati [illegible] Napoleone Bonaparte [illegible] Pietro il Grande. Una lista lunghissima. George Shultz, ex Segretario di Stato americano, ha un tattoo sulla natica sinistra, Carlo Ripa di Meana sfoggia [illegible] pantera nera sul bicipite, il duca Amedeo D'Aosta esibisce due lunghi serpenti sulle braccia, Angelo Rizzoli ha una piccola anatra sul braccio, Corinne Cléry un uccellino sulla caviglia [illegible] Philippe Le Roy un'aquila sulla spalla. E per quanto riguarda il piercing, sulle pagine dell'ultimo [illegible] di Max, le top-model Cybil Buck e Naomi Campbell mostrano di avere già sposato la nuova moda: la prima esibisce due orecchini ai capezzoli e l'altra ne porta uno all'ombelico. [g. az.]

IL DUCA D'AOSTA

«Da Elena di Francia a mia figlia Mafalda passione di famiglia»

«Noi lo facciamo da secoli»

«Io ne ho ben undici e ne sono fiero»

Tatuati famosi: da sinistra il duca d'Aosta, il Presidente Bill Clinton e Robert De Niro nel film «Cape Fear»

I tatuaggi simbolo di galeotti, canaglie [illegible] ciurmaglie di mare? Certo, ma secoli [illegible]. Da tempo le cose non stanno più così». Chi parla è [illegible] duca Amedeo d'Aosta, che esibisce sul suo corpo ben undici [illegible]tuaggi di differente foggia e colore.

Dell'attacco dei cattolici, apparso sul quotidiano l'Avvenire, poco le importa dunque?

«E' una polemica che non mi ferisce. La mia famiglia esibisce tatuaggi da generazioni, facendo sì che la pratica diventasse qualcosa di caratteristico per me, per i miei congiunti e per i miei parenti. Si figuri che [illegible] nonna, Elena di Francia, moglie di Emanuele Filiberto, sfoggiava un tatuaggio sul polpaccio già nel lontano 1906. Ma, ritornando alla polemica, credo che certe affermazioni avessero un senso tempo fa, quando effettivamente chi aveva tatuaggi era un avanzo di galera o, nel caso delle donne, una prostituta. Ora mi pare che anche la mentalità comune sia cambiata e comunque, nella mia famiglia, il tatuaggio è sempre stato un qualcosa da esibire e di cui andare fiero».

Non solo i cattolici polemizzano, però. Anche la Lega Nord ha criticato la pratica dei tatuaggi, in quanto comporterebbe rischi di trasmissione di malattie infettive. Lei co[illegible] ne pensa?

«Sciocchezze. Gli operatori che eseguono i tatuaggi sono provvisti di licenze e utilizzano aghi usa e getta, nonché colori in confezione monodose. Non vi sono assolutamente di questi pericoli».

Elena di Francia fu la sola tatuata tra i suoi antenati?

«Niente affatto, anche i figli [illegible] Elena di Francia, Giorgio, Alex [illegible] Paolo erano tatuati, così come il padre dell'attuale regina di Danimarca».

E, attualmente, chi tra i suoi familiari o parenti porta qualche tatuaggio?

«Mia moglie ha un delfino sul polso, mio figlio un drago cine[illegible] su un braccio e mia figlia Mafalda porta [illegible] nodo Savoia sull'avambraccio destro».

Lei, però, li batte tutti, per numero ed estensione dei disegni.

«E' vero. Ho undici tatuaggi, tra cui due lunghi serpenti e il nodo Savoia, che mi coprono entrambe le braccia».

E la cosa [illegible] le ha mai creato problemi? Nemmeno nel passato?

«Effettivamente una volta accadde qualcosa, anche se è una vicenda che non mi turbò più [illegible] tanto. Eravamo nel 1964. Allora ero ufficiale di Marina, entrai in un ristorante di Manfredonia, [illegible] Puglia, ma fui immediatamente cacciato dal proprietario perché ero tatua[illegible]. Un episodio spiacevole, che credo non [illegible] ripeterà. Chi può ancora pensare che soli i delinquenti hanno tatuaggi?»

(g.-az.)

ASSICURAZIONI

E' obbligatoria

La [illegible] verde passaporto per [illegible]

In tutti i Paesi della Cee non è più necessaria la «carta verde» (assicurazione internazionale): è sufficiente che la nostra polizza auto sia valida. Ci sono poi i Paesi «assimilati» dove tale documento non viene richiesto: Austria, tutti quelli scandinavi, nonché [illegible] repubbliche della Slovacchia e Ceka. Quindi la [illegible] verde» è prevista per tutti gli altri Paesi. Slovenia e Croazia inclusi. Anche l'Albania [illegible] entrata [illegible] far parte del «club» delle «carte verdi». Tale attestazione assicurativa non viene rilasciata per Bosnia, Serbia, Macedonia. E' indispensabile per Malta, Svizzera, Principati di Monaco e Andorra.

Quanto costa la «carta verde» stipulata presso la nostra compagnia? Per le auto [illegible] lire, lo stesso per le moto, 4500 per i [illegible]clomotori e per rimorchi in genere e 13500 per i camper.

Può succedere, però, che proprio in virtù della liberalizzazione delle tariffe «rc auto», qualche compagnia rilasci [illegible] «carta ver[illegible] gratuitamente.

Cosa succede se ci dimentichiamo [illegible] stipulare questo contratto [illegible] il nostro assicuratore e siamo in partenza per la Svizzera? Se acquistiamo la «carta verde» al confine, ma dalla parte italiana, spendiamo [illegible] mila lire (valida 15 giorni e per auto) per salire [illegible] 70 mila per 30 giorni. Se, invece, la si stipula dalla parte Svizzera, la cifra può superare le 100 mila lire. Il documento svizzero vale solo per [illegible] confederazione, mentre quello emesso dagli uffici italiani vale per tutti i Paesi [illegible]natis. Sempre per la Svizzera, il «premio» [illegible] di 30 mila lire per le moto (15 giorni) [illegible] [illegible] mila per 30.

L'Uci (Ufficio centrale italiano) - corso Venezia 8, Milano (tel. [illegible] 784.004) - [illegible] autorizzato a rilasciare assicurazioni valide per i territori dell'ex Unione Sovietica (Lituania, Bielorussia, Russia, ecc.). Per la validità di 15 giorni (moto di 500 cc) si spende 22.200 lire, per passare a 37 mila lire per auto di 1600 [illegible]. [illegible] raggiungiamo l'Albania [illegible] traghetto [illegible] privi di «carta verde» italiana, la si può stipulare in loco e [illegible] spesa tocca i 65 dollari per 15 giorni.

Poiché per Serbia e Bosnia non viene rilasciata l'assicurazione internazionale, chi dovesse entrare in uno di questi Stati dovrà sottoscrivere un «polizzino» sul posto di confine, pagando in marchi tedeschi (attorno a 300) per ottenere una copertura irrisoria e, per di più, di [illegible] chiara operatività [illegible] [illegible] di sinistro.

Giuseppe Alberti

ROMA. Scene degne de «L'ingorgo» di Dino Risi per l'ultima partenza verso [illegible] vacanze: code, tamponamenti e un caldo tropicale. Sì, non è stato davvero un assaggio di vacanza quello che ha accompagnato ieri tre milioni di italiani verso le mete della villeggiatura. «Giornata [illegible] fuoco oggi sulle strade italiane», attaccano i lanci dell'Agenzia [illegible]. E precisano: «Solo nel tardo pomeriggio il traffico [illegible] tornato regolare su quasi tutta la rete stradale e autostradale della Penisola».

Code di 20 chilometri. La situazione più critica si è verificata sulla «A3» Salerno-Reggio Calabria, dove tra gli svincoli di Lauria nord e Lagonegro, in provincia [illegible] Potenza, a causa di alcuni cantieri per lavori in corso si [illegible] creta [illegible] venti chilometri. An[illegible] nel pomeriggio la coda di auto superava i dieci chilometri. Un calvario anche per chi [illegible] si è trovato sulla A/1 in direzione sud (tra Parma [illegible] Modena sud) e sulla A/2 alla barriera di Piacenza, dove sono stati registrati sette chilometri di fila. L'esercito dei vacanzieri diretto sulla costa adriatica ha poi creato grossi problemi sulla A/14, dove ancora in [illegible] il traffico era intenso in entrambe i sensi di marcia. Le co[illegible] più lunghe sono state registrate ai caselli di uscita delle principali località balneari [illegible] riviera romagnola [illegible] marchigiana. Non [illegible] rimasta immune da forti rallentamenti l'autostrada del Brennero dove all'altezza dell'uscita [illegible] Campogalliano si sono create co[illegible] di tre-quattro chilometri. Traffico di notevoli proporzioni anche in Veneto, in Liguria (con sette chilometri di fila per immettersi sulla Genova-Savona), ed in Val d'Aosta dove, sulle strade principali stamane si è circolato [illegible] passo d'uomo con code lunghe fino a dieci chilometri.

Anche al centro-sud [illegible] circolazione è divenuta scorrevole solo nelle ultime ore, dopo che stamane si sono verificati rallentamenti [illegible] code che hanno interessato soprattutto la Roma-Civitavecchia e [illegible] Caserta-Nola. La società autostrade assicura, comunque, che il grosso dell'esodo è oramai esaurito e che domani il traffico, [illegible] pur intenso, dovrebbe creare meno problemi alla circolazione.

[illegible] il telepass. L'autorità [illegible]trust ha diffidato [illegible] società autostrade per i caselli telematici, cioè i cinque caselli (Torre in Pietro, Besnate, Gallarate, Melegano, Castel San Pietro) nei quali [illegible] pagamento [illegible] pedaggio sino a ieri poteva [illegible] solo con le tes[illegible] «viacard» o il sistema «telepass». Tuttavia l'autorità garante della concorrenza, nell'annunciare oggi la diffida, [illegible] anche riconosciuto che la «società autostrade» ha già adottato di[illegible] iniziative positive che appaiono «idonee [illegible] rimuovere l'infrazione contestata» e ha deliberato che [illegible] società presenti entri sei mesi una relazione sullo sta[illegible] di attuazione delle iniziative stesse. Secondo l'antitrust, i caselli incriminati («isole telematiche») comportavano oneri ingiustifica[illegible] per il pubblico perché l'importo del pedaggio risulta spesso notevolmente inferiore al taglio mini[illegible] delle viacard: perché le tessere viacard non risultano sempre facilmente reperibili; perché l'alternativa di ritirare un biglietto all'uscita dell'autostrada [illegible] il pagamento in contanti del pedaggio in un secondo momento risulta un'alternativa onerosa in termini di tempo e percorso.

Comunque [illegible] «società autostrade» ha attivato - come ricorda la stessa autorità antitrust - iniziative volte a migliorare la situazione, come l'attivazione di un servizio assistenza che permette all'automobilista senza la viacard di pagare in contanti. [r. cri.]

Esodo al rallentatore: venti chilometri di coda in Calabria, sette in Liguria e in Emilia

Sulla Salerno-Reggio l'imbuto causato da una fila di cantieri vicino a Lagonegro

L'antitrust boccia i cinque caselli automatizzati «Ci vuole il cassiere»

Scene [illegible] esodo sulle autostrade: tre milioni di auto si sono mosse ieri [illegible] i centri turistici

Ingorghi sotto il solleone

Tre milioni in fuga dalle metropoli

[illegible]

Sasso ferisce automobilista

ROMA. I lanci di sassi dai cavalcavia autostradali non sono mancati nemmeno nella giornata clou dell'esodo verso le vacanze. Poco prima delle 10,30 un'auto che viaggiava sull'A14 è stata danneggiata da un sasso al chilometro 25, nei pressi [illegible] San Lazzaro di Savena (Bologna). Poco prima [illegible] giunta segnalazione alla centrale operativa di un altro lancio verso le auto fatto [illegible] chilometro prima. La sera precedente erano state centrate due vetture sulla tangenziale di Bologna, nei pressi dell'uscita Roveri (un passeggero ha avuto lievi escoriazioni), e a Castel San Pietro, sulla A14, do[illegible] è stata danneggiata l'auto di un carabiniere. Dunque, neanche l'annuncio dell'inasprimento [illegible] pene (fino [illegible] dieci anni di carcere) ha scoraggiato, i teppisti. [r. cri.]

[illegible] FLASH

Promosso l'Adriatico

ROMA. Acque calde [illegible] stagnanti, ma non troppo inquinate lungo la costa romagnola e marchigiana, dalle foce del fiume Esino a Cervia. Su 15 località passate al setaccio dai tecnici biologici di Legambiente, il 40% risulta in regola [illegible] i parametri fissati per la balneazione. Tracce lievi di inquinamento invece in alcuni bagni di Gabicce, Cattolica, Rimini e Cervia. Situazione pesante invece a San Mauro Pascoli (lido Royal). La temperatura [illegible] mare è tre gradi oltre la media del periodo. [Adnkronos]

Lezione sulle stelle la [illegible] di S. Lorenzo

ROMA. Una «notte delle stelle» tutta diversa è quella organizzata dalla società per la divulgazione scientifica Mizar e dai consulenti di comunicazione della «Meridiani e paralleli», per la serata del 10 agosto, nel parco Uccelli della selva di Paliano. Tutti gli appassionati di astri, dalle 21 in poi, potranno assistere [illegible] una inconsueta lezione [illegible] astronomia [illegible] le stelle. Alcuni studiosi, usando un grande faro [illegible] mò di matita luminosa, guideranno il pubblico nella «lettura del cielo», alla ricerca delle costellazioni e dei corpi celesti caratteristici del cielo estivo. Altre lezioni a Monte Avena (Belluno), Marina [illegible] Romea (Ravenna), Osservatorio di Colle S. Bernardo (Brescia), Noventa Vicentina, San Polo a Mosciano. [r. cri.]

Si uccide [illegible]

[illegible] Scena di [illegible] per [illegible] gruppo di bagnanti che ieri mattina stava prendendo il sole [illegible] il ponte di Calignania. Giuseppe Cristiano, 39 anni, livornese, si è lanciato nel vuoto dalla spalletta del ponte, per suicidarsi. L'impatto [illegible] la scogliera è stato tremendo [illegible] l'uomo [illegible] morto sul colpo. Molti bagnanti hanno assistito impotenti all'intera scena, e ci sono stati alcuni malori alla vista [illegible] corpo sfracellato di Giuseppe Cristiano. Inutile ogni soccorso: l'uomo è morto sul colpo. [f. g.]

Avvistati due squali [illegible] mare di Siracusa

SIRACUSA. Dopo l'orca, gli squali. Due pescecani, probabilmente della [illegible] delle verdesche, sono stati avvistati ieri mattina da una motovedetta dei carabinieri [illegible] due miglia al largo della costa [illegible] Ognina, località balneare a pochi chilometri da Siracusa. Scattato l'allarme, sul posto sono andati un elicottero dei carabinieri e alcune motovedette. I mezzi militari hanno fatto immediatamente avvicinare i bagnanti alla riva e [illegible] iniziate le ricerche che tuttavia non hanno dato alcun esito. Questo tipo di squalo raggiunge [illegible] lunghezza anche di tre metri, [illegible] non è particolarmen[illegible] pericoloso per l'uomo. [f. a.]

Sorrisi con i [illegible]

GIULIANOVA. Bonvi e Zap sono i principali protagonisti della [illegible] internazionale della Fumettistica e della satira che si è aperta a Giulianova. I due artisti improvviseranno un enorme fumetto su uno schermo bianco, avvalendosi dei suggerimenti del pubblico. Il [illegible] della mostra, che ospita più di quattrocento opere provenienti da [illegible] Paesi, [illegible] l'amore. Gli espositori sono circa 260, tra i quali Altan, Giannelli e Bozzetto. [r. i.]

[illegible]

TROPICI ITALIA

BARE che «esplodono», poliziotti che svengono dopo [illegible] [illegible] al ladro, pazienti che fanno la coda [illegible] pronto [illegible] per malori: [illegible]ade di tutto nell'estate da tropici italiana. E Firenze e Roma, con 40 gradi, sono le città più calde d'Europa. Ma nelle altre metropoli non va meglio: il termometro persi[illegible] ampiamente sopra i trenta gradi, l'umidità è [illegible] 70-80 per cento, c'è l'ozono. Da ieri è allarme p[illegible] il gas color azzurrino anche ad Ancona. Ecco il bollettino di un'altra giornata vissuta all'insegna del caldo africano.

Record di malori. Un'ecatombe nel segno del grande caldo. Oltre un centinaio [illegible] persone, tra cui molti anziani e bambini, sono state assistite negli ospedali del capoluogo e della provincia. I sintomi accusati sono stati, secondo i sanitari, quelli tipici provocati dalle alte temperature: lipotimia, crisi ipotensive, difficoltà di respirazione, vertigini, irrigidimento muscolare. Tra gli ospedali, il numero più alto di interventi (venti) è stato registrato al «Nuovo Pellegrini» [illegible] Napoli; molti casi anche al Cardarelli, [illegible] Santobono.

Chiuso cimitero. Il cimitero di Forno (frazione montana [illegible] Massa) è stato chiuso [illegible] pubblico perché il caldo torrido ha fatto saltare i coperchi di alcune bare tumulate nei loculi. Da mercoledì scorso nel camposanto si diffondono [illegible] nauseabondi. [illegible] causa sarebbe proprio il caldo di questi ultimi giorni, che ha messo a dura prova la tenuta dei coperchi di zinco delle bare. Per cercare di fronteggiare la situazione, i tecnici hanno deciso di aprire i loculi più esposti al sole e verificare quali bare abbiano bisogno di un intervento urgente di copertura.

Poliziotto ko. Il caldo mette a dura prova anche la resistenza delle forze dell'ordine: a Firenze, nel centro storico, un agente si è sentito male dopo aver inseguito [illegible] piedi un nordafricano che aveva tentato di borseggiare una turista statunitense. Il ladro è stato arrestato per tentato furto, [illegible] il poliziotto è stato ricoverato per accertamenti all'ospedale di Santa Maria Nuova.

Allarme nelle carceri. Per i quasi sessantamila detenuti l'estate è [illegible] vero inferno e [illegible] caldo record di questi giorni [illegible] spingendo [illegible] situazione [illegible] limite dell'emergenza. Le anguste celle [illegible] diventate spazi soffocanti, rendendo impossibile [illegible] convivenza. Una miscela di nevrosi e tensione aggravata dalla frustrazione che, [illegible] periodo [illegible] vacanze, diventa disperazione e voglia di farla finita. La medicina penitenziaria è già in allerta: «siamo a due passi dal periodo critico - afferma Francesco Ceraudo, presidente dell'associazione dei medici del penitenziari - tra il [illegible] il 20 agosto si registra, purtroppo, la punta [illegible] ma dei tentati suicidi. Bisogna intervenire prima che sia tardi».

Consigli dal ministero. Evitare il traffico nelle [illegible] calde, ricordarsi che esistono i ventilatori, bere acqua e mangiare frutta e verdura, tenersi alla larga da molluschi crudi e munire di cappello soprattutto i bambini. Sono questi i principali suggerimenti che il ministro della Sanità, Raffaele Costa, [illegible] agli italiani per difendersi dalla calura che imperversa in città e nei luoghi di villeggiatura, invitando anche le regioni a vigilare sulla sostituzione dei medici [illegible]. [r. cri.]

Cento ricoveri [illegible] Napoli. A Massa «esplodono» le bare del cimitero

Record di malori per l'afa

Roma e Firenze città più calde d'Europa

Nelle città è caccia alle fontane

LOTTO CONCORSO N. 32

[illegible] 6 AGOSTO 1994

Bari	80	5	37	9	7
Cagliari	40	65	81	44	77
Firenze	23	[illegible]	89	6	43
Genova	19	[illegible]	80	76	54
Milano	[illegible]	37	25	70	72
Napoli	73	6	19	83	32
Palermo	22	38	26	17	55
Roma	50	24	51	75	81
Torino	11	80	23	64	81
Venezia	41	83	64	46	35

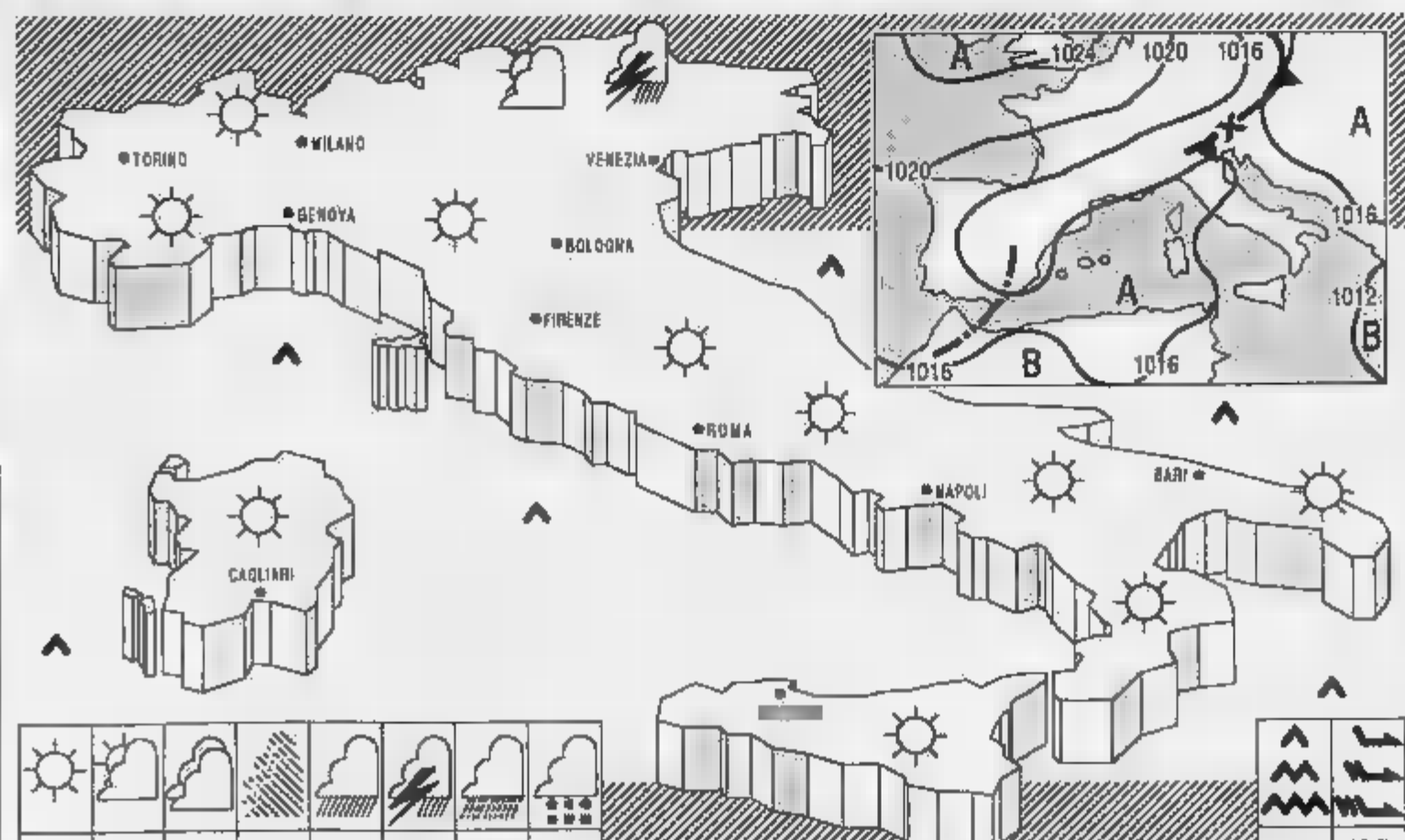
ENALOTTO

Punti		Lire
Ai	12	87.666.000
Agli	11	2.155.000
Ai	10	184.000

Montepremi 1 314 998 241

COLONNA VINCENTE

2 x 1 1 x 2 1 x 1 x 1 1

IL TEMPO

[illegible] sul Mediterraneo è presente un campo di pressioni alte e livellate [illegible] tra un debole [illegible] tende ad interessare marginalmente le zone alpine.

TEMPO [illegible] sulle zone alpine orientali, residui [illegible] con [illegible] rovesci; tendenza al miglioramento. Sul resto dell'Italia, cielo sereno salvo sviluppo di nubi cumuliformi nelle ore più [illegible]. Al primo mattino e dopo il tramonto [illegible] ridotta per foschie, sulle zone pianeggianti del Nord e nelle valli [illegible] altre regioni.

TEMPERATURA: senza variazioni di rilievo.

[illegible] deboli variabili, con temporanei rinforzi di [illegible], [illegible] pomeriggio, lungo le zone costiere.

[illegible] quasi calmi o poco mossi.

[illegible] **PER DOMANI:** sulle regioni settentrionali, nuvolosità variabile con [illegible] rovesci o temporali. Sul resto della Penisola, [illegible] in prevalenza [illegible] o poco nuvoloso con sviluppo di nubi ad evoluzione diurna sulle zone interne e qualche debole rovescio.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	21	32	Firenze	22	37	Bari	24	35
Verona	23	35	Pisa	22	32	Napoli	[illegible]	35
Trieste	27	32	Ancona	21	32	Potenza	19	29
Venezia	24	33	Perugia	20	35	S.M. Leuca	26	31
[illegible]	18	35	Pescara	19	32	R. Calabria	27	34
Torino	21	34	L'Aquila	15	34	Palermo	25	32
Cuneo	19	28	Roma Urbe	22	33	Catania	21	34
Genova	23	30	Roma Ciamp.	22	35	Alghero	18	35
Bologna	24	38	Campobasso	22	30	Cagliari	22	34

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	20	24	sereno	Lisbona	18	28	sereno
Atene	25	32	sereno	Londra	16	25	nuvoloso
Bangkok	25	31	pioggia	Los Angeles	22	36	sereno
Berlino	17	28	[illegible]	Madrid	22	38	sereno
Bruxelles	18	20	sereno	Montreal	11	18	variabile
Bucarest	18	27	sereno	Mosca	15	26	sereno
Budapest	18	35	sereno	New York	14	25	sereno
Buenos Aires	9	17	sereno	Parigi	21	29	variabile
Copenaghen	21	25	nuvoloso	Pechino	22	30	nuvoloso
Dublino	10	18	nuvoloso	Praga	18	31	sereno
Francoforte	18	38	sereno	Rio de Janeiro	13	21	nuvoloso
Gerusalemme	18	30	sereno	Sofia	17	22	sereno
Ginevra	19	33	nuvoloso	Sydney	7	20	nuvoloso
Helsinki	15	20	nuvoloso	Tokyo	27	33	nuvoloso
Johannesburg	0	18	sereno	Varsavia	18	32	variabile
Il Cairo	23	33	sereno	Vienna	23	35	sereno

Denunciata dagli studenti: «Ci rimandava a settembre e poi imponeva lezioni private milionarie»

«Racket sulle ripetizioni»

Bari, insegnante finisce in manette

BARI. Prima rimandato e condannato a studiare tutta l'estate, poi promosso a settembre dopo aver fatto spendere ai genitori qualche milione in lezioni private. Fino a ieri sembrava normale, ora il destino dello studente di scarso profitto e la fortuna degli insegnanti, che molto spesso incassano esentasse. Ora può diventare reato: concussione. A Barletta [illegible] professoressa di italiano [illegible] latino è rimasta di [illegible] quando i finanzieri l'hanno arrestata. Proprio non ci credeva. [illegible] perché mai il carcere?

Sessanta anni, una carriera scolastica lunga, cattedra al li[illegible] scientifico statale, Maria Sterpeta Somma non si aspettava niente del genere. E neppure che [illegible] incastrarla fossero i suoi ragazzi, quegli studenti che ogni giorno incontrava in classe ed ai quali incuteva un certo timore. Invece [illegible] stati loro a denunciarla, [illegible] raccontare di [illegible]sere stati taglieggiati [illegible] richieste alle quali [illegible] si p[illegible] rispondere di no. Fino ad allora nessuno aveva mai pensato a denunciare. Le lezioni private rientravano nelle consuetudini, erano la strada obbligata per arrivare alla promozione senza troppi patemi.

Secondo le indagini compiute dalla guardia di finanza, l'insegnante, dopo aver rimandato gli studenti, imponeva loro le lezioni private. Quando c'erano ragazzi che dovevano riparare in altre materie, la professoressa li indirizzava [illegible] docenti amici. E' tutto da provare che vi fosse all'opera una vera «holding del doposcuola», una perfetta organizzazione capace [illegible] «spremere» decine di studenti dopo averli rimandati ingiustamente a settembre. Ma le indagini finora compiute avrebbero fornito un quadro abbastanza [illegible] della situazione. [illegible] proprio per questo (e anche per [illegible] incorrere nel rischio di inquinamento delle prove) la professora Maria Sterpeta Somma non ha ottenuto neppure gli arresti domiciliari. E' in carcere.

Nelle prossime [illegible] verrà interrogata da Erasmo Paulangelo, il giudice per le indagini preliminari del tribunale [illegible] Trani che, su richiesta del pubblico ministero Maria Teresa Giancaspro, ha emesso l'ordinanza [illegible] custodia cautelare.

La professoressa, sposata, due figli [illegible] cui uno eletto consigliere comunale [illegible] Barletta nelle ultime elezioni amministrative, dovrà tentare di spiegare. E soprattutto [illegible] [illegible] le [illegible]cuse dei suoi studenti. Le indagini non [illegible] durate poche settimane, ma molti mesi. Sono cominciate dopo qualche segnalazione giunta alla magistratura. I primi a denunciare sarebbero stati tre studenti.

La guardia di finanza, inviando [illegible] in borghese, [illegible] cominciato una serie di verifiche [illegible] nel liceo scientifico [illegible] sia in altri istituti di Barletta. Aveva ascoltato gli studenti, i genitori, tentato [illegible] capire cosa c'è di vero. Il viavai di finanzieri aveva però destato curiosità. Non era più un segreto questa inchiesta. La [illegible] in città si era diffusa e gli stessi insegnanti sapevano. Ma si pensava a [illegible]trolli per accertare evasioni al fisco, a lezioni private non dichiarate nella denuncia dei redditi.

A mano [illegible] mano che è andata avanti, l'inchiesta si è arricchi[illegible] [illegible] particolari. I finanzieri, spesso abituati [illegible] trovarsi [illegible] fronte interlocutori un po' reticenti, sorprendentemente non hanno faticato a raccogliere testimonianze. Ne è emerso il ritrattino a tinte fosche sulla professoressa di latino, severa e temuta, che dopo averli rimandati a settembre sollecitava gli studenti a studiare, tavolta rivolgendosi [illegible] questo o a quel professore, e ovviamente a pagare. Due, tre milioni a testa, secondo le tariffe non scritte (ma ampiamente riconosciute dalla pratica) [illegible] «corsi scolastici [illegible]».

L'inchiesta alla quale i finanzieri stanno lavorando potrebbe [illegible] altri sviluppi. Forse non [illegible] arresti (quello della professoressa Maria Sterpeta Somma è stato ordinato in quanto l'insegnante, in qualità di pubblico ufficiale, [illegible] sarebbe macchiata del reato [illegible] concussione) [illegible] con provvedimenti relativi a reati fiscali. Accertamenti sarebbero infatti in [illegible] [illegible] molti docenti - anche di altri istituti - impegnati nelle lezioni estive. A Barletta la notizia dell'arresto della professoressa, [illegible] volto noto, [illegible] destato molto clamore tra [illegible] gente e qualche apprensione tra il personale docente. [illegible] forse non soltanto a Barletta.

Sandro Tarantino

BENZINAIO DI ROMA

Tenta di corrompere due vigili, arrestato

ROMA. Un benzinaio tenta di corrompere due vigili urbani, i quali fanno finta di accettare ma [illegible] per tendergli [illegible] trappola: l'uomo, Giancarlo Antonini, 47 anni, è stato arrestato ieri mattina dai carabinieri. La vicenda era però cominciata venerdì mattina. Due vigili urbani del II gruppo erano [illegible] servizio sulla Salaria e si sono accorti che nell'area [illegible] un distributore di benzina erano avviati lavori per la realizzazione di un chiosco-bar. I vigili hanno chiesto al benzinaio [illegible] mostrare i permessi, ma Antonini aveva solo un'autorizzazione per lavori di normale manutenzione. A quel punto il benzinaio fa capire ai vigili che se avessero «chiuso un occhio» avrebbe saputo come ringraziarli. I due vigili hanno preso tempo e con i carabinieri della compagnia Parioli hanno messo a punto il piano per ottenere le prove del tentativo di corruzione: fingeranno di accettare il denaro per fare arrestare il benzinaio. Ieri mattina, in borghese, sono tornati nella stazione di servizio, mentre quattro carabinieri in borghese - con la scusa di voler lavare l'automobile - hanno seguito la scena. L'uomo è stato arrestato mentre dava a uno dei due vigili [illegible] milioni, in banconote da 50 mila lire. [Ansa]

Sono stati gli studenti a denunciare la professoressa «taglieggiatrice»

Clara Centinaro

E' morta la decana della moda

Clara Centinaro

ROMA. E' morta Clara Centinaro, una delle pioniere della moda italiana, che negli Anni Cinquan[illegible] [illegible] vestito principesse e mogli di capi di Stato. La stilista, ottantunenne, originaria di Par[illegible] dall'età di vent'anni ha sempre lavorato nella capitale.

Clara Centinaro è stata sempre presente nel calendario dell'alta moda romana fino al 1993, quando il suo marchio è stato acquisito da un altro grande nome della sartoria italiana, Franco e Giusi Lirico. Nel 1992 aveva festeggia[illegible] i suoi cinquant'anni di attività nel settore.

Fu una delle prime ad ideare uno stile [illegible] in contrapposizione alla dilagante presenza dei modelli francesi, dai quali [illegible]brava tutte le donne dovessero dipendere, e a far conoscere il «made in Italy» in tutto il mondo. La sua notorietà [illegible] livello internazionale è testimoniata [illegible] no[illegible] [illegible] sue clienti: Evita Peron, che dal 1949 la invitò più volte in Argentina; Paola di Liegi e la figlia Astrid; le mogli di vari ambasciatori, tra le quali Danielle Gardner, e la consorte del presidente Giovanni Gronchi; molte esponenti dell'aristocrazia romana, tra cui la principessa Borghe[illegible] le principesse Odescalchi, Donatella Pecci Blunt, Marta Marzotto. Quest'ultima [illegible] lanciata proprio da lei sulle pedane dell'alta moda alla fine degli [illegible] '50, prima di sposare [illegible] conte di Marzotto.

[illegible] 1957 Clara Centinaro [illegible] ne invitata [illegible] governo del Venezuela [illegible] [illegible] manifestazione internazionale di moda alla quale parteciparono anche stilisti francesi e statunitensi. Fu [illegible] successo. Aprì una succursale del [illegible] atelier a Caracas, creando poi l'abito da sposa della figlia del pre[illegible] Caldera. Il nome [illegible] Centinaro [illegible] anche legato ad alcune linee innovative [illegible] di grande successo, tra cui quella [illegible] fuso, quella «a ombrello» [illegible] [illegible] cappa pantalone. Nel 1970, come rico[illegible] per la sua lunga attività nel mondo della moda, [illegible] presidente Saragat le conferì il titolo di cavaliere della Repubblica e nel 1986, con la stessa motivazione, Cossiga la [illegible]minò grande ufficiale.

Tra le centinaia di abiti importanti che realizzò per donne famose, si possono ricordare quelli per la principessa Windischgraetz Furstenberg, per Shulamit Orvieto (moglie del direttore d'orchestra Daniel Oren).

Clara Centinaro disegnò anche i costumi per il balletto «Il lago dei Cigni» al teatro dell'Opera di Roma e alle [illegible] di Caracalla nella stagione 1990 - 91. L'amore per il teatro influenzò anche la sua collezione di alta moda per l'autunno-inverno di quell'anno, completamente ispirata all'opera [illegible] al balletto russi. Nel 1991 presentò i [illegible] abiti nell'Est Europa e, successivamente, in Russia e Australia. [r. cri.]

PERSONAGGIO

PROFESSIONE ASSASSINO

Agrigento, Giuseppe Croce Benvenuto confessa ai giudici la sua carriera di killer

«Così ho ucciso settanta persone»

Era il sicario preferito dai rivali di Cosa nostra
«Mi pento perché non posso più fare questa vita»

Il luogo dell'uccisione del giudice Livatino

COSI' ho ucciso settanta persone...». L'agghiacciante racconto [illegible] Giuseppe Croce Benvenuto, il pentito di 25 anni, [illegible] Palma di Montechiaro, che ha consentito imprevedibili successi agli inquirenti antimafia, puntella il processo sulla spietata catena [illegible] crimini della «Stidda». E' l'organizzazione che si oppone a Cosa Nostra, [illegible] [illegible] Agrigento e Caltanissetta con il programma di scalzare i boss delle cosche tradizionali.

Ieri il giudice per le indagini preliminari Renato Grillo, dopo un'udienza preliminare protrattasi dieci giorni, ha disposto che [illegible] «stiddari» [illegible] processati il 5 dicembre prossimo in un'aula-bunker appositamente realizzata, per 150 omicidi [illegible] [illegible] per delinquere.

«Mi pento perché [illegible] posso più fare questa vita. Ho una bambina che ha bisogno di me, [illegible] moglie». Era il maggio [illegible] quando Giuseppe Croce Benvenuto decise di cambiare vita. Due giorni prima [illegible] telefonato dal Canada dove si era rifugiato presso parenti emigrati a Montreal e dove aveva portato con sé i famigliari.

Temeva di essere catturato per concorso nell'uccisione di Rosario Livatino, per la quale [illegible] stato [illegible] in [illegible] del pentito Schembri.

Un fiume di rivelazioni, quelle del giovane killer palmese, la cui posizione per il delitto Livatino è stata stralciata in attesa di giudizio. Croce Benvenuto nega di aver fatto parte del commando che eliminò Livatino, [illegible] ammette [illegible] aver partecipato all'organizzazione dell'agguato. Per l'inchiesta sulla «Stidda», la sua posizione dovrà essere valutata dalla Corte Costituzionale alla quale il gip si è rimesso dopo che l'imputato-pentito ha chiesto il rito abbreviato non ammesso però nel caso di omicidio volontario.

Con Giuseppe Croce Benvenuto si è pentito anche il fratello minore, Gioacchino, suggestionato dall'appello lanciato dal Papa proprio ad Agrigento nel maggio dell'anno scorso [illegible] indirizzato agli «uomini della mafia». Giovanni Paolo II li invitò a pentirsi. Freddo, lucido, Giuseppe Croce Benvenuto ha raccontato i suoi delitti fornendo molti particolari. Come quello di Domenico Lombardo nel Bar Bottone a Favara, dieci chilometri da Agrigento: «Mi recai all'interno del bar e li vidi appoggi[illegible] al ban[illegible] Lombardo che stava mangiando un cornetto. Lo salutai e, senza attendere risposta, estrassi [illegible] mia pistola cal. 9 ed esplosi 11 colpi mirando alla faccia e al petto». «All'interno del locale - ha aggiunto - c'erano il proprietario e un ragazzo che [illegible] videro in viso. Uscito, feci ritorno a Palma di Montechiaro e, dopo [illegible] depositato la moto in garage, andai a casa [illegible] dormire». [illegible] anche riferito che [illegible] capo di Cosa Nostra, responsabile per tutto l'Agrigentino, Giuseppe Di Caro, prima di morire sotto i colpi di quattro killer, nel febbraio del 1991, «non si comportò da uomo d'onore, scoppiò a piangere e supplicò».

Antonio Ravidà

TARANTO

Sparatoria tra la folla, 2 morti

TARANTO. Fossero arrivati in piazza su un cavallo lanciato al galoppo sarebbe stata una scena da western, invece hanno usato una maximoto. Quando [illegible] piombata [illegible] tutta velocità c'erano, davanti alla chiesa Gesù Divin Lavoratore, alcuni giovani che stavano chiacchierando. I due killer si [illegible] avvicinati e hanno sparato decine [illegible] colpi di pistola. Un ragazzo [illegible] 17 anni, Giuseppe Peluso, è [illegible] ucciso. Non c'entrava nulla. Non dovevano colpire lui, ma la persona che gli era accanto e con la quale stava parlando: Orazio D'Erchia, venditore di fiori al cimitero, piccolo pregiudicato di 32 anni che sapendo di [illegible] «candidato» all'agguato indossava un giubbotto antiproiettile. Ma nonostante [illegible] corpetto corazzato è morto dopo una notte di agonia in ospedale. All'origine dell'agguato vi sarebbe [illegible] conflitto tra due nuovi clan criminali. (t. a.)

A Palmi

Salme da inumare Il sindaco requisisce i loculi

REGGIO CALABRIA. Il sindaco di Palmi, Armando Veneto, [illegible] fronte alla drammatica [illegible] di loculi cimiteriali, tanto che un considerevole numero di salme risulta giacente in attesa di sepoltura, ha disposto, con ordinanza, la requisione dei loculi liberi all'interno del cimitero urbano. Con il singolare provvedimento il sindaco del grosso centro tirrenico calabrese ha disposto [illegible] rimborso delle somme corrisposte per i loculi [illegible] requisiti a chi [illegible] aveva ottenuto negli anni scorsi la concessione. Sono decine e decine, infatti, le salme allineate nell'obitorio che non possono essere tumulate, con gravissimo disagio per i familiari, per l'igiene e il decoro pubblico. Il sindaco ha convocato per martedì prossimo [illegible] conferenza-stampa nella sala del consiglio comunale, per spiegare la sua ordinanza (che, ovviamente, ha creato del malcontento sul fronte dei vecchi "aggiudicatari" dei loculi) ed illustrare [illegible] piano dell'amministrazione per risolvere il problema. [Agi]

IL CASO

[illegible] «LUMBARD» ANTI VIZIO

Ma gli abitanti sono scettici sull'iniziativa dei due deputati: «Le nigeriane non sanno leggere, non capiscono l'invito [illegible] tornare [illegible] casa»

Crociata leghista per redimere le «lucciole»

Brescia, distribuiti volantini nel quartiere [illegible] luci rosse

BRESCIA

REDIMETEVI». Il tono è quello mistico dei predicatori mormoni, ma la lena [illegible] degna di due sceriffi del Far West. I parlamentari leghisti Giulio Arrighini [illegible] Flavio Bonafini sono decisi [illegible] cacciare le prostitute del quartiere Mandossola alla periferia di Brescia, [illegible] [illegible] si arrendono. Anche se [illegible] quartiere ha bocciato la loro proposta di creare gruppi di vigilantes per fare la ronda nelle vie dell'amore [illegible] pagamento, ormai invase da lucciole [illegible] viados, ne hanno pensata un'altra: un blitz nel cuore della notte per distribuire ad ogni prostituta una lettera con un chiaro invito a cambiare mestiere.

«Se non siete cittadine italiane - si legge sotto l'effige di Alberto da Giussano - e se siete prive di permesso di soggiorno, tornate [illegible] vostro Paese». Difficile sapere quante delle ragazze, per lo più slave, nigeriane e brasiliane hanno compreso [illegible] messaggio in italiano.

«Beh, qualcuna ha gettato subito il volantino - ha spiegato Flavio Bonafini - altre, invece, [illegible] lo sono messo in borsetta. Non speravamo di risolvere il problema in quattro e quattr'otto, è stato [illegible] gesto simbolico: abbiamo voluto rivolgerci a queste signo[illegible] facendo leva sulla loro dignità».

Hanno aperto il dialogo, così almeno sperano i due onorevoli lumbard, giocando [illegible] carta dell'approccio psicologico: «capire per cambiare», ha aggiunto Giulio Arrighini.

[illegible] se non dovesse funzio[illegible] questo sistema, i due onorevoli hanno in programma una serie [illegible] iniziative compresa quella di carattere sindacale.

«Vi invitiamo [illegible] denunciare tutti coloro che vivono alle vostre spalle - si legge [illegible] fondo alla lettera - vi sfruttano trasformandovi [illegible] vere e proprie schiave. Come potete accettare [illegible] far parte di questo meccanismo perverso?».

> «Qualcuna ha gettato subito il foglietto [illegible] non ci arrendiamo Abbiamo già pronte altre iniziative per cancellare la prostituzione»

A sinistra l'onorevole Giulio Arrighini, [illegible] il deputato Flavio Bonafini

Più stupiti delle lucciole, che ancora non si [illegible] [illegible] ben conto delle reali intenzioni dei due leghisti, sono gli abitanti di Mondossola, da mesi impegnati [illegible] organizzare dibattiti e assemblee con gli amministratori per liberarsi del fastidioso «popolo dell'amore».

«Ma fare la ronda di notte? Ci mancherebbe - dice Giovanni Prestini, del comitato per i problemi di Mondossola - quello [illegible] compito delle forze dell'ordine. E noi non vogliamo correre rischi. Da quattro anni sollecitiamo interventi, lanciamo appelli e ciclicamente arrivano tutti: polizia, carabinieri, vigili urbani. Una settimana, poi spariscono [illegible] tutto torna come prima».

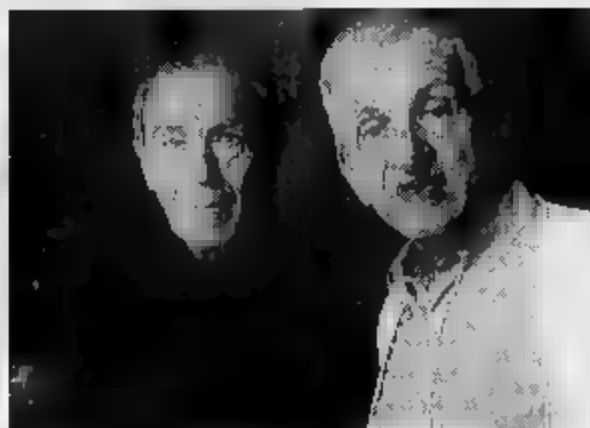
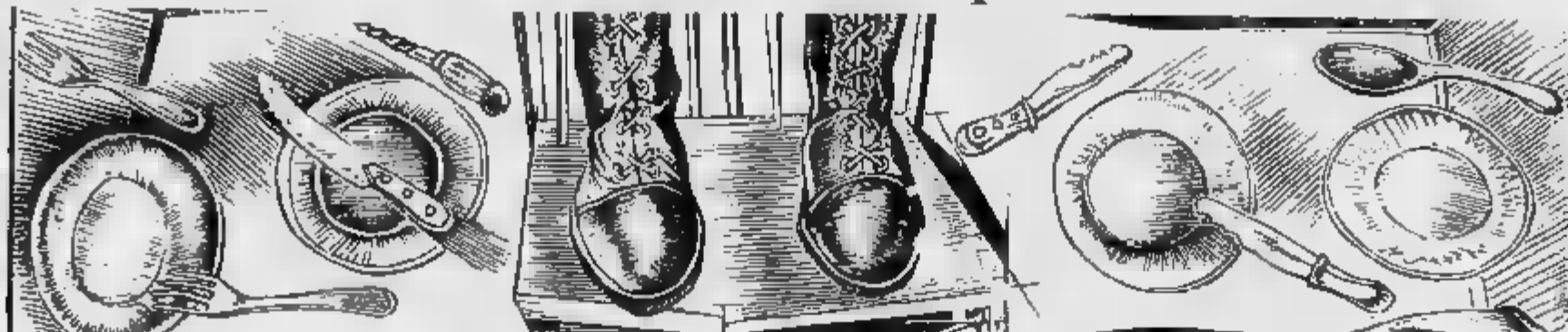
Lo scarso entusiasmo dei concittadini non ha però influenzato Bonafini e Arrighini, che hanno invece ribattuto, cambiando un po' i termini della loro proposta iniziale: «Forse gli abitanti pensavano di essere coinvolti [illegible] prima persona. Ma noi chiediamo solo l'impegno di chi ha votato la Lega e, più ancora, dei nostri militanti. Dove non arriva lo Stato, deve farsi avanti chi ha buona volontà».

La prossima mossa dei due deputati è già stata fissata: un incontro con il sindacato della polizia per valutare nuove soluzioni.

Una proposta potrebbe [illegible]sere quella di prendere il numero delle targhe dei clienti e inviare anche [illegible] loro lettere persuasive. Intanto però nella notte di sabato è tornata la solita vita: un frenetico mercanteggiare ai bordi delle strade.

Due parlamentari leghisti hanno promosso una crociata per redimere le prostitute nel Bresciano

Cristina Cobildi

CIBI D'AUTORE. F & L e il mistero della piccola cuoca assassina

LAMPONI *marmellata per un delitto*

I discorsi, eh?» disse il sostituto procuratore.

«Sì», disse la psicologa minorile, «I discorsi. Io le parlo, le chiedo, naturalmente senza premere troppo, e lei finora mi ha risposto con quella sola parola: i discorsi».

«Certo dev'essere ancora sotto choc», disse il capitano dei carabinieri.

«E mettiamoci pure l'effetto dei sedativi, d'accordo. Ma direi che ci sia una rimozione totale, che si sia bloccata in un'altra dimensione. E' presente, cosciente, cura che capisce quello che le dico, ma dopo l'altra sera, cioè...».

«Cioè trentasei ore fa, circa», disse il maresciallo dei carabinieri.

«Bene, in trentasei ore sono riuscita a tirarle fuori sola parola: i discorsi. Se ne sta lì zitta e buona ad ascoltarmi alla fine, quella vocina stanchissima... Forse ce l'ha coi miei, di discorsi».

, no», disse rassicurante il sostituto, piuttosto discorsi che sente nella testa, che la ossessionano».

«Le voci di Giovanna d'Arco?» disse il capitano.

«Be', sì, vogliamo, nel senso che in diversi casi genere c'è la convinzione di aver agito per eseguire ordine superiore, Dio del Diavolo o che altro».

«Ma la ragazza è un po' a...» il sostituto.

«Al fanatismo? Al misticismo? ci risulta, abbiamo sentito il parroco, gl'insegnanti, due o tre compagne di scuola, nessuno ha mai notato la minima tendenza integrali...».

«Forse questi strani discorsi glieli faceva qualcuno al di fuori, che ne so, un mago, una cartomante, qualcuno che l'ha plagiata. Un ragazzo, un . Cosa risulta da quel lato?».

«Un amore segreto? Mah, un rio intimo lo teneva e all'amica cuore non ha mai confidato storie del genere».

«Io comunque», disse il sostituto, «approfondirei in quella direzione. A quattordici anni molto suggestionabili salta poi sempre fuori che perso la testa per il giardiniere, sposato e con quattro figli... A proposito, qui c'è un giardiniere?».

«Più che un giardiniere un uomo di fatica. Un vecchietto vicino ai settanta per dare una mano alla zia, che si è sempre occupata personalmente di tutto. Le due ville sono contigue e il terreno è indiviso, una bella proprietà con piscina, orto, frutteto...».

«Sì, sì», disse il sostituto, «ho visto anche le siepi di ribes e lamponi, e la rimessa con tutte le attrezzature, il trattorino, il falciaerba, le sementi, i fertilizzanti...».

«Fino a due generazioni fa», precisò il capitano, «erano ancora contadini. E negli Anni Cinquanta il padre, cioè il nonno della ragazza, ha messo su l'azienda, che poi è passata ai due figli, grandi lavoratori anche loro. Uno alla produzione l'altro a viaggiare, esportare. Una quarantina di operai, tutti molto specializzati».

Il sostituto in città da meno un anno e non li conosceva. «Una famiglia stimata rispettata», disse, «evidentemente».

«Sì, benestanti ma senza ostentazione, cordiali, alla mano, anche generosi in beneficenza».

Il sostituto, afflitto da una certa corpulenza, cercò una diversa sistemazione sulla poltroncina inessagli a disposizione nella caserma dei carabinieri.

«I discorsi...», sospirò. «Ma chi glieli fa o glieli faceva questi discorsi? Lo spirito di Escoffier?».

... discorsi comunque del cavolo perché le uniche marmellate mangiabili erano quelle fatte in casa da zia Nini, niente a che fare con la roba che si trovava in commercio anche nei migliori negozi specialmente di uvaspina o forse pensandoci bene il massimo era la marmellata di lamponi, la fine del mondo sopra una crostata ma questo per il semplice fatto che lamponi, lamponi veri, cioè a dire raccolti dalla siepe piantata con le sue mani dallo zio Bruno che sopportava niente che fosse rigorosamente genuino e considerava non solo i surgelati e scatolame cibo per cani ma anche la frutta e le verdure serra importate da Israele o dal Cile delle schifezze industriali, e questi sarebbero asparagi aveva urlato una volta in un ristorante sulla strada per Pavia con tutta famiglia più il Rossotto e signora presenti e il cameriere indiano o turco che chi li distingue è bravo e poi la e il padrone lì attorno a scusarsi rossi come lamponi e a beccarsi gli io qui dentro non ci metto più piede io vi cancello dalla mia lista papà e mamma che ridacchiavano e la zia Nini faceva la diplomatica, se lui è abituato alla mia cucina un viziato, ma questi asparagi sono effettivamente e il Rossotto che invece dava fuori anche lui, è una vergogna, scandalo, t'impiccano, ti pelano vivo, e poi ti servono degli asparagi indegni perfino di aziendale, se non lo sapeva lui che era direttore amministrativo dell'azienda papà e zio Bruno dove mai poi avrebbero osato rifilare ai dipendenti degli asparagi da sciopero generale degli asparagi da far saltare impianti e macchinari col tritolo e tu Sabrina, strillava sua moglie, tu l'ultima a poter parlare ch sai cuocere nemmeno patata la Sabrina a ripetere su non esageriamo su facciamo una tragedia per quattro cazzalti verdi e po' mosci allora tutti a ridere come matti e a fare la pace col padrone a bere il nocino della casa a fine pranzo salvo poi a ricominciare a parlare tutta la scena sulla Range Rover di papà tornando a casa e papà che ricordava altre fregature sulla strada per Treviso, altre scene sulla strada p Lucca perché bisogna sapersi ribellare solo i cafoni morti di fame non protestano mai anche nei posti con tre quattro stelle nelle trattorie e vole calde e pizzerie per il semplice fatto secondo zio Bruno che la mozzarella non era più mozzarella e così pure le alici i capperi e l'olio per quanto la pizzeria aperta da poco in via S. Benedetto, no, non parte di Gastrolandia l'isolato dopo la caserma dei carabinieri, hai presente, quasi di fronte alla pasticceria Moroni, be' facevano pizze veramente super, erano in due, ragazzo di qui e un marocchino o valli distinguere ma ci vano fare, ti facevano anche il servizio a domicilio e anzi magari stasera per non rimettere lì quei presenti distinte signore ai fornelli si poteva telefonare per una bella pizzona calda per tutti c'era scelta lunga un chilometro e io per me ci sto diceva la Sabrina purché non ci siano sopra gli asparagi e tutti giù a ridere papà che quasi perdeva il controllo della Range Rover sulla strada per...».

«A questo punto», disse il sostituto procuratore, «io col vostro permesso mi toglierei la giacca».

Si alzò, si sfilò a fatica la giacca di tela marrone e da tutto l'insieme gesti alla som-messo «uffa» come se fosse la dell'indumento. «Sì, da trentasei ore rifiuta il cibo ma questo è normale», disse la psicologa. «Cerchiamo di farla bere, altro».

«Anoressica?». «Il medico di famiglia dice di no, mai stata».

«A vederla così», disse il capitano, «ha l'aria parecchio denutrita».

«Faceva una dieta dimagrante?» s'informò il sostituto. «Perché si sa che a quell'età una dieta drastica potrebbe...».

dottore di famiglia non risul casa abbiamo trovato buste o flaconi. No, da quel lato non aveva problemi».

«Vorrei poter dire stessa cosa», sorrise il sostituto accennando al suo grosso ventre.

«Sono undici passate», disse premuroso il capitano. «Se qualcuno desidera qualcosa, un caffè, una pasta... Qui davanti abbiamo pasticceria Moroni, che secondo la pubblica...».

grazie, non per me», disse il sostituto. «Io faccio sempre una colazione molto abbondante, all'inglese...».

«Uova, prosciutto...».

«Già, miele, marmellate, yogurt, alle volte un rognoncino trifolato. Così poi a mezzogiorno mi basta un panino».

«E' quello che mi ripete sempre mia moglie, ma io non ci riesco», disse il capitano. «Un caffè e via».

«Nemmeno un cornetto?».

«No, assolutamente».

«Non è molto razionale», disse la psicologa. «Bisognerebbe mangiare almeno po' di frutta. Lontano dai pasti, però, perché la frutta fermenta subito e lo stomaco...».

«... discorsi di acidità di stomaco dopo il pranzo dei cacciatori per Ivrea e di pesantezza e nausea e vomito dopo il cenone sulla strada per la Valtellina per via di stracotto uno sformato, un soufflé neanche lontanamente paragonabile quelli che faceva la mamma, non sbagliava mai, tranne quella volta del tedesco venuto per un grosso ordine e il soufflé si seduto una vergogna da sprofondare mentre lo zio Bruno che viaggiava in continuazione la consolava col fatto che tanto i tedeschi non ci capiscono niente salsicce e patate vanno più in là, gl'inglesi idem come sopra e i francesi che si dànno arie dopo tre giorni non ne puoi più loro cuisine ti cominci sognare piatto di gnocchi gorgonzola di spaghetti alle triglie sulla strada Livorno e tagliatelle al pesto in quella trattoria nell'entroterra ligure le zuppe di farro in quel buco camionisti sulla strada per Volterra no cari miei poco da dire cucina italiana è la più sana e anche la più ricca la più equilibrata più varia ogni regione la sua specialità tu pensa solo al pasticcio di maccheroni al cacciucco al bue al barolo alle melanzane alla parmigiana parmigiano fontina d'Aosta al caciocavallo alla mozzarella che però bisogna che sia proprio Battipaglia altrimenti non eppure dicono che quella pizzeria aperta tre sei fa in via S. Benedetto hai presente l'isolato dopo la caserma dei carabinieri venendo da piazza...».

«Droga? Pasticche?» disse il sostituto procuratore. «Potrebbero essere questi i discorsi, qualcuno che l'ha istigata a drogarsi e poi...».

«Escludo», disse la psicologa. «A quest'ora ci sarebbero i sintomi dell'astinenza».

«E d'altra parte la famiglia l'ha sempre controllata e noi non l'abbiamo mai vista in giro coi tipi che teniamo d'occhio».

«Prigioniera in casa, soffocata dal padre autoritario e dalla madre oppressiva?».

«No, no», disse la psicologa, «socializzava normalmente, faceva sport, qualche volta discoteca fino a mezzanotte, col padre che la iva a prendere».

«Insomma», disse il sostituto, «una ragazza bravina scuola, sportiva, mai ribelle, mai scappata da casa, felice fare le vacanze e i weekend la famiglia...».

«Jogging e mountain bike col padre» aggiunse il maresciallo.

«E del cugino Ugo», disse il capitano, «che studia Milano domenica sera era andato alla partita, sappiamo che già da un po' si esercitava anche in cucina sotto...».

«Ovviamente» disse il sostituto.

«Già. La zia le stava insegnando tutta una serie di piatti, dal facile al difficile».

«Non piatti facili», disse il sostituto. «Per fare due al burro vuole stessa...».

«... per avere una crostata perfetta si voleva burro della Charente ci voleva un pizzico sale e ci voleva forno preventivamente perché tacchino fosse bisognava e perché il ripieno non fosse bisognava e perché lo stufa lo zampone l'arrosto latte il pollo alla cacciatora gli zucchini di cui si doveva grattar via delicatamente la buccia che aveva sempre un fondo amarognolo sebbene la Sabrina dicesse invece mentre al Rossotto la peperonata pere avocado i piccioni in umido pur ammettendo che quel ristorante sulla strada per Voghera inferiore comunque a quell'altro sulla strada per Treviso nuova gestione e perciò molto risalito e tutto sommato niente caro se consideri un pranzo comprendente antipasti di pesce tiepidi pâté anguille veramente ricordava papà sulla strada Como soprattutto per i contorni diceva la ma i contorni chi ci fa eppure purea lenticchie come quel posticino tra Dobbiaco e Genova, Piacenza e Bari, sulla vecchia strada per Roma, per Verona, per Borgosansepolcro, no, il secondo bivio dopo Napoli, dopo Radicofani, dopo Venezia, dopo Forlì dopo la caserma dei carabinieri venendo piazza...».

«Avremo dioseaquante perizie», disse il sostituto procuratore. «Ma di raptus improvviso non si potrà proprio parlare. La premeditazione c'è, grande come una casa».

«Eppure è stata a chiamare l'ambulanza», disse il maresciallo. «Appena si è resa conto di quello che aveva fatto si dev'essere in un certo senso pentita».

«Io non la metterei in questi termini», disse la psicologa. «Quando li ha visti in terra che si rotolavano urlando con la bava alla bocca, be', dev'essere scattata la sua normalità, se vogliamo, ha agito automaticamente, da ragazzina in gamba che bisogna fare in un'emergenza».

«Non è che ci tanto salvarli, però. Al Pronto soccorso ha solo detto che stavano male, non ha parlato di veleno. E quando le abbi chiesto mangiato è rimasta nel vago, sperava ancora farla franca».

«Questo non lo so», disse il sostituto, per me non c'è dubbio che li voleva morti. E difatti, appena le abbiamo dato notizia che erano morti tutti e sei, padre, madre, zio, zia e quei disgraziati Rossotto, le abbiamo parlato dell'autopsia e del parathion, ha subito ammesso tutto. Non dico che sembrasse contenta, ma non è stata confessione sofferta, questo no».

«Piuttosto tecnica, la definirei», disse il capitano dei carabinieri. «Il parathion non diluito e quindi dore e insapore preso nella rimessa, cucchiaiate piene, farina, la teglia imburrata, la pasta ben tirata, i lamponi... parla come di una ricetta nuova, aveva quasi l'acquolina in bocca».

«Che discorsi», disse la psicologa. «Il suo è stato impulso paragonabile a quello una bambina di tre anni che schiaccia le formiche o annegare ragno. Una specie di esperimento riuscito».

«Ecco la prima perizia», sorrise il sostituto.

una bambina di tre anni non odia le formiche», disse il capitano. qui c'era odio, un odio mortale, è il di dire. Accumulato chissà quanto tempo, e chissà per quali ragioni».

«Forse non le sa nemmeno lei, le ragioni», disse la psicologa. «O quelle che sa, che crede di sapere, non sono quelle vere. Ma sarebbe almeno un primo passo farle esplicitare in che cosa consistano quei famosi discorsi».

«Già, i discorsi...», disse il sostituto procuratore guardando l'ora. «E io adesso quasi quasi cambierei discorso. Se mi dite che questa pizzeria qui di fronte...».

«Qui di fronte c'è la pasticceria», spiegò il maresciallo. «La migliore della città, non sono solo io a dirlo. La pizzeria qui fianco, l'isolato dopo caserma, aperta da poco. La gestiscono in due, un ragazzo di qui e un extracomunitario, sono veramente bravi, hanno una lista lunga così, una scelta vera...».

«Bene», disse il sostituto alzandosi. «E allora andiamo a farci sano discorso di pizza».

Carlo Fruttero
Franco Lucentini

«... Sappiamo che già da un po' si esercitava anche in cucina... La zia le stava insegnando una serie di piatti, dal facile al difficile»

Una famiglia distrutta
I sospetti sulla figlia ossessionata dai genitori

«Sempre osterie fuoriporta e rognoncini trifolati non parlavano d'altro»

DISCUSSIONE. Giorgio Bocca accusa: siamo all'autolesionismo

«Il giornalista progressista? Berlusconiano e non lo sa»

Biagi: a rimorchio della tv. Abruzzese: ci sono nuove regole, vanno capite [illegible] «usate»

Murialdi e, [illegible] Abruzzese A destra, Giorgio Bocca

«SE questa [illegible] democrazia, la democrazia demagogica [illegible] ciarlatana, [illegible] sono democratico»: lo diceva Artu[illegible] Carlo Jemolo tanti anni fa. «Se l'informazione progressista accetta tutti i valori e i condizionamenti del berlusconismo, noi non siamo dei giornalisti progressisti»: questo invece [illegible] dice adesso Giorgio Bocca, parafrasando il grande giurista cattolico. La [illegible] «lettera [illegible] dimissioni» dallo schieramento professionale [illegible] cui ha profuso le energie di una vita è comparsa ieri sulla *Repubblica*. Titolo «La sindrome depressiva».

La sindrome depressiva è quella che ha assalito il campo progressista in seguito allo smacco elettorale, inducendolo a un'opposizione inconcludente fatta [illegible] «geremiadi, vesti stracciate e capi coperti di cenere». Con un'aggravante: «Ogni giorno leviamo alti lai contro il berlusconismo e poi lo coltiviamo». Proprio così. Combattiamo il nemico con le [illegible] stesse armi non a suo danno ma [illegible] sua ulteriore esaltazio[illegible] (e a nostro corrispondente scorno). La constatazione, dolorosa, non riguarda soltanto i politici, ma ancor più dolorosamente il mondo della cultura e [illegible] particolare l'informazione: «Per tenere dietro alla cultura [illegible] massa, un giornalismo ambiguo ha tenuto il piede in due scarpe: il *dies irae* di Citati in prima pagina e poi le cronache "berlusconiane" del dibattito alla Camera con le classifiche dell'*audience*, [illegible] chi ha [illegible] lo *share*».

[illegible] va giù duro, riferendosi proprio al suo quotidiano. Ma [illegible] discorso [illegible] può estendere, ci spiega al telefono dalla Valle d'Aosta. «Non passa giorno che sui maggiori quotidiani non compaia un'intervista a questi àscari della tv. Liguori, Sgarbi, Funari: basta che dicano qualcosa e ci si fa un titolo. C'è un'abitudine autolesionistica a fare di certi personaggi [illegible] maîtres-à-penser, pare di assistere [illegible] *cupio dissolvi* di [illegible] cultura. Dopo [illegible] dibattito tutto sommato vergognoso, come quello [illegible] mercoledì sera, [illegible] pri[illegible] interrogativo in tv [illegible] stato: chi vincerà la gara dell'audience? E il primo commento: Berlusconi non ha detto niente ma ha dominato il mezzo televisivo. Robe da matti: che c'entra l'audience [illegible] [illegible] politica? L'informazione è così legata all'immagine e alla pubblicità da mettere in crisi tutto ciò che pensavo dovesse [illegible] il giornalismo».

Enzo Biagi: «Condivido la tristezza di Bocca, ma il problema non riguarda solo i giornali»

Che cosa è successo? E' successo che la televisione [illegible] diventata sempre più centrale (e dominante) nella nostra vita. Le conseguenze sul mondo dell'informazione? Prova a spiegarle [illegible] altro «grande vecchio» del mestiere, Enzo Biagi: «Nelle [illegible] dazioni la prima preoccupazione [illegible] guardare che cosa dice [illegible] tg delle 7, e poi quello delle 7 e un quarto, e quello delle 7 e mezzo... Ormai la stampa va a rimorchio della tv, e tutto viene enfatizzato, esagerato. D'altra parte [illegible] problema non riguarda soltanto i giornali: condivido la tristezza di Bocca per il presente della nostra professione, ma il giornalismo è lo specchio di una realtà dominata dal look, dall'immagine, dal desiderio di fare colpo. Tutto [illegible] spettacolo, è cinema e teatro: doppio spettacolo».

Amici e nemici, berlusconiani e antiberlusconiani, tutti insieme berlusconianamente. Lo ha scritto Umberto Eco, i giornali sono diventati schiavi della tv. «Ci siamo lasciati invadere» aggiunge Paolo Murialdi, deposto Professore Rai, ma soprattutto studioso di storia del giornalismo e direttore della rivista *Problemi dell'informazione*. «La scelta di "televisionizzarsi" - testimonia - [illegible] passata prima attraverso i settimanali, poi è approdata ai grandi quotidiani. Come ha detto in un dibattito Paolo Mieli, poco dopo avere [illegible] la direzione [illegible] *Corriere*, il problema è di fare giornali competitivi con [illegible] tv. Si è riconosciuto che il piccolo schermo è seguito da milioni di persone e si è sviluppato un giornalismo di impronta televisiva. Per esempio le raccolte di brevi pareri, accompagnata [illegible] foto [illegible] personaggio interpellato, che ricorda molto le interviste volanti della tv. Alla "mise en page" si è sostituita la "mise en scène". E poi c'è il fatto che le nuove leve dei giornalisti sono cresciute nell'epoca televisiva: [illegible] certo modo di comunicare [illegible] per loro del tutto naturale».

Berlusconismo congenito? «Beh - dice Murialdi -, se [illegible] tv influenza i media, e il vero uomo-tv è Berlusconi, è evidente che oggi nei giornali c'è un grande berlusconismo». Ma allora davvero l'informazione di marca progressista è spacciata, come denuncia [illegible]. Se il lin[illegible]ggio dominante, volenti [illegible] nolenti, è quello televisivo, il fatto di adottarne i moduli non può essere una via per recuperare un rapporto dinamico [illegible] il Paese?

In un saggio uscito di recente, *Elogio del tempo nuovo*, il semiologo Alberto Abruzzese [illegible] sostanza invita la sinistra, [illegible] vuole rifarsi, a diventare un po' «berlusconiana». Soddisfatto che - almeno nella stampa - lo sia sempre di più? Niente affatto. «Il linguaggio dei media non può che essere quello della tv e quindi del berlusconismo, perché una società di massa ha le [illegible] regole comunicative [illegible] chiunque voglia rendere visibili determinati messaggi deve osservarle. Il problema è [illegible]he invece di dedicarsi all'approfondimento di queste regole, per volgerle [illegible] suo favore, la cultura progressista ha preferito demonizzarle. E' facile dire che la tv è piena di scempiaggini, ma [illegible] è questo il punto. Piuttosto che nascondersi alle stupidaggini [illegible] meglio cercare che cosa le stupidaggini nascondono. La sinistra ha sostituito [illegible] conoscenza con [illegible] superstizione. E così ha perso».

Maurizio Assalto

Allarme di Ki Zerbo

L'Africa muore di ignoranza

PARIGI

L'AFRICA vive oggi u[illegible] crisi morale [illegible] politica senza precedenti. E' in grave pericolo non soltanto l'incolumità fisica delle sue popolazioni [illegible] anche e soprattutto la loro identità culturale. L'Africa assiste all'estin[illegible] [illegible] forme autoctone e antichissime di civiltà e nello sterminio delle sue culture rischia di perdere la propria anima.

L'allarme è lanciato dal filosofo e storico burkinese Ki Zerbo (autore di un'imponente storia dell'Africa pubblicata in Italia da Einaudi), il quale, [illegible] Parigi, spiega in parte le stragi etniche in Ruanda, in Angola o in Sudan [illegible] l'assenza di qualsiasi evoluzione mentale.

Occorrerebbe innanzi tutto ridisegnare la carta dell'Africa per delineare il sorgere di nazioni al posto degli Stati. In secondo luogo la via africana allo sviluppo dovrebbe includere anche i popoli o le tribù isolate e dimenticate, quelli che nessuno aiuta a vivere o [illegible] sopravvivere [illegible] che costituiscono il più autentico substrato antropologico del Continente [illegible].

Per loro l'impatto del turismo, della cooperazione internazionale, dell'assistenza tecni[illegible] o degli investimenti per i progetti di sviluppo in mezzo secolo [illegible] indipendenza ha avuto valenza zero.

E' anche vero che molti di questi popoli detti «primitivi» abitano in regioni di difficile accesso e sono stati sempre emarginati dalle dittature e dai regimi militari diffidenti e ostili a chiunque [illegible] fosse direttamente controllabile. Ciò non toglie che queste popolazioni minacciate di «sterminio culturale» siano state spesso sfruttate nel sistema periferico del mer[illegible] internazionale del lavoro come manodopera informe.

A queste popolazioni i nuovi dirigenti africani in Mercedes e con i conti in Svizzera hanno lasciato quale alternativa esistenziale di trasformarsi [illegible] mendicanti, in prostitute o [illegible] diventare servi. [Ansa]

FATTI [illegible]

Le Grazie [illegible] Canova restano [illegible] [illegible]

LONDRA. I musei d'arte britannici hanno raccolto il denaro necessario per acquistare il gruppo marmoreo delle *Tre grazie* di Antonio Canova da una collezione privata [illegible] impedire così che venga trasferito dalla Gran Bretagna negli Stati Uniti. L'opera, realizzata dal maestro [illegible] neoclassicismo italiano tra [illegible] 1812 e [illegible] 1816, doveva essere ceduta al Getty Museum ma il governo di Londra aveva bloccato l'operazione nel febbraio scorso. Alle gallerie d'arte britanniche erano stati concessi sei mesi di tempo per raccogliere i 7,6 milioni di sterline (oltre 17 miliardi [illegible] lire) necessari a «riscattare» le *Tre grazie* del Canova. [Ansa]

Musei [illegible] Visite record

FIRENZE. Boom di visitatori nei musei fiorentini nei primi sette mesi dell'anno. Secondo i dati forniti dalla Soprintendenza ai beni artistici e storici, nei 14 musei statali l'incremento è stato del 15,11%, corrisponden[illegible] a 252.726 unità. Il totale delle presenze [illegible] passato da 1.671.482 del periodo gennaio-luglio 1993 alle attuali 1.924.208. Positivo anche [illegible] dato del solo mese di luglio, [illegible] [illegible] incremento dell'8,82% pari a oltre [illegible] mila unità. La classifi[illegible] dei musei più visitati nei primi sette mesi dell'anno vede in testa, [illegible] di consueto, gli Uffizi (con quasi 700 mila visitatori) seguiti dall'Accademia (469 mila) e dalle Cappelle Medicee (208 mila). [Ansa]

Disegni di [illegible] [illegible] Lucca Comics

LUCCA. Le vignette umoristiche di Federico Fellini, i 60 anni dell'*Avventuroso*, il fascino dei disegni di Milo Manara, [illegible] alcuni dei temi della prossima edizione della Mostra mercato del fumetto e [illegible] cinema d'animazione, meglio nota [illegible] Lucca Comics, che si svolgerà nella città toscana dal 29 ottobre al primo novembre. Di Federico Fellini verranno proposte le vignette umoristiche realizzate negli Anni Trenta e Quaranta, che [illegible] ospitate [illegible] locali della Fondazione Ragghianti. [Ansa]

LETTERE AL GIORNALE

Che cosa cantare per Inno nazionale e che cosa cantare in chiesa

Niente chewing gum quando si canta

Cambiare o [illegible] l'Inno [illegible] Mameli? Certamente questo Inno [illegible] datato [illegible] [illegible] corrisponde più agli ideali dell'Italia di oggi. Un in[illegible] nazionale [illegible] significato se rappresenta valori di una comunità riferiti alla sua storia, alla sua civiltà. Secondo me sarà molto difficile, forse vano, cercare un'alternativa, visto che gli ideali di un passato storico dell'Italia non sono più attuali e che dal dopoguerra o dopo-Resistenza non ci rimangono che frammenti di valori.

«Va', pensiero...»: può significare che gli italiani di oggi sono paragonabili al popolo oppresso che nel *Nabucco* intona quel canto? A quali ideali possiamo oggi aggrapparci per rendere credibile un Inno Nazionale?

Quelli del «vitello d'oro» dell'epoca di Tangentopoli (viene in mente [illegible] *e Aronne* di Schoenberg, ma poco pratico sarebbe intonare a serie dodecafoniche) oppure quelli di voglia [illegible] potere e di successo economico della Seconda Repubblica?

Forza Azzurri, se [illegible] avete vinto il campionato del mondo [illegible] [illegible] perché vi manca la voglia di cantare il [illegible] Inno Nazionale: si canta male masticando chewing-gum, come abbiamo visto da qualche impietoso pri[illegible] piano televisivo. Non vi hanno [illegible] insegnato a cantare, come invece più [illegible] meno canta[illegible] gli atleti africani, americani, europei, anche [illegible] intonano inni non più felici del nostro. In Italia [illegible] parla molto (i cantautori più che [illegible] «parlano» nel microfono): forse si dovrebbe parlare meno. Che sia il coro «a bocca chiusa» dalla *Butterfly* di Puccini l'emblematica interpretazione canora degli ideali della Nuova Italia?

Giorgio Ferrari, compositore
Accademico di S. Cecilia
direttore del Conservatorio
statale [illegible] musica
«G. Verdi» di Torino

Quel che dice il [illegible] Testamento

Mi è salito in cuore di rispondere alla signora Laura Bergagna, per dirle quanto sia rimasto colpito dal suo sfogo, legittimo [illegible] chiaro. Lei rimpiange melodie [illegible] eseguite ufficialmente in ambienti religiosi [illegible] lamenta «...il canto... primitivo della sagrestana...». E' solo un [illegible] sensibile come il suo che può porsi questo dilemma, però [illegible] permetto di farle notare che po[illegible] un problema che [illegible] esiste. Nella Bibbia, unica autorità che possa stabilire cose riguardanti il cristianesimo, non c'è traccia di cerimonie [illegible] riti da farsi in un qualsiasi edificio. Ci sono, invece, raduni di cristiani in case private per studiare le Scritture [illegible] pregare per superare lo sconforto di persecuzioni [illegible] difficoltà di altro genere.

Perciò il vero problema non è se cantare in un modo o in un altro, [illegible] eseguire questa [illegible] quella musica. [illegible] problema è «se è cri[illegible] [illegible] [illegible] celebrare [illegible] Messa». E l'unico che possa rispondere [illegible] il Nuovo Testamento.

Mario Leone, Strambino

Non è solo questione [illegible] pronuncia

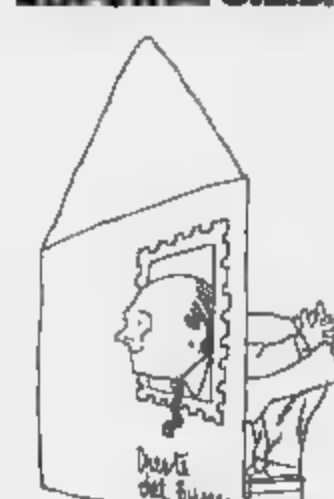
[illegible] qualche tempo è possibile anche in Gran Bretagna ricevere trasmissioni televisive italiane, nella fattispecie l'ex emittente del regime: la Raiuno.

Ci è così avvenuto di osservare [illegible] passante con microfono - non poteva [illegible] un corrispondente - annunziare la possibile creazione da parte del signor Berlusconi di [illegible] «blind trust» (pronunciato [illegible] scritto). Solo dopo lunga riflessione abbiamo potuto concludere che non trattavasi di vettura blindata, bensì di una forma di amministrazione fiduciaria «blaind», cioè accecata.

P. Quaglia, Wimbledon

[illegible] O.d.B.

Egr. Sig. Del Buono, già da tempo ho sostituito la parola «morte» con quella meno lugubre, [illegible] più aderente alla realtà, di «riciclaggio», cioè riciclaggio della vita. A me non piace la comune usanza di mantenere il riciclando il più a lungo possibile allo stato di cadavere, sotterrandolo in una cassa di zinco. Più che sepoltura io la direi una macabra paraimbalsamazione. Senza dubbio è preferibile (più ecologico) che il riciclando venga pietosamente incenerito. Non sarebbe bello che le mie ceneri fossero affidate ad un amico o parente che le disperda al vento?

Giovanni Mäfera, Treviso

Meglio riciclarsi in cenere

GENTILE Signor Mäfera, leggo la sua lettera in un giorno di solleone [illegible] di grande umidità, in una città in cui la presenza dell'ozono risulta pericolosa come in altre plaghe la sua assenza, [illegible] un intervallo tra gli avvisi della televisione che suggeriscono ai vecchi come me o ai pochi bambini delle nuove leve che non bastano a pareggiare i decessi, di restarsene a casa, di cercar di [illegible] dare segni di vita. La sua lettera, dunque, costituisce in [illegible] certo senso, in quest'afa soffocante, una boccata di speranza perché parla del futuro.

«Un amico o parente che le disperda al vento?», lei dice, riferendosi alle sue ceneri, e continua. «Nel mare? In una foresta? Nel suo stesso orticello? Perché non farne subito nutrimento per le innumerevoli vite della grande madre Terra?

Eccoci al punto: in Italia questo non si può perché il nostro codi[illegible] penale contempla la disper[illegible] delle ceneri soltanto sotto l'aspetto del vilipendio o sottrazione di cadavere (artt. 410, 411). Ma, evidentemente, [illegible] [illegible]'è alcun vilipendio, anzi la dispersione sarebbe un sereno atto di religiosa pietà quando fosse fatta in esecuzione della volontà del defunto. Per questo il deputato verde Maurizio Pieroni aveva presentato al Parlamento [illegible] due anni fa questa semplicissima proposta di legge: "All'art. 411 del codice penale è aggiunto il seguente comma: La dispersione delle ce[illegible] non è punibile quando avvenga in seguito a espressa volontà del defunto"! Purtroppo, il Parlamento allora aveva ben altra rogna da grattare e questa proposta è rimasta nel cassetto. Adesso [illegible] spero che venga riproposta [illegible] portata sollecitamente in discussione...». Consento [illegible] lei, gentile Signor Mäfera, ma a patto che [illegible] disposizioni simili non si complichi la vita di amici o parenti, perché [illegible] sarebbe giusto far scontare il nostro «riciclaggio» (come lei lo chiama con orribile linguaggio burocratico) a chi viene dopo di noi.

Oreste del [illegible]

[illegible] sassi ma son proiettili

Leggo [illegible] giornali molti articoli sulla «guerra dei sassi» che si sta scatenando sulle nostre autostrade.

Ai tempi dell'«intifada» palestinese noi scrivevamo ai giornali che un sasso può anche uccidere e le nostre affermazioni venivano accolte da risate scandalizzate di pacifisti e non, di filopalestinesi [illegible] di [illegible]-israeliani. Ora vorrei far notare, a chi [illegible] le avesse lette, le dichiarazioni di tre fisici del Dipartimento di Fisica dell'Università di Udine. I tre accademici affermano che, se va bene, [illegible] [illegible] equivale a un proiettile. Un sasso scagliato contro un'auto [illegible] movimento equivale alla pressione esercitata da un camion di media grandezza. In Italia è dunque nata l'intifada delle autostrade e vorrei sperare che coloro che tanto amavano e difendevano «l'altra intifada», quella che ammazzava gli israeliani tra l'indifferenza generale, abbiano smesso di ridere [illegible] [illegible] alzino gli occhi quando passano sotto un cavalcavia.

Deborah Fait, Presidente
Federazione Italia-Israele,
Bolzano

L'auditorium a Santa Cecilia

Il bell'articolo di Mario Fazio dedicato [illegible] 5 agosto al progetto di Renzo Piano uscito vincitore del concorso internazionale per il nuovo Auditorum di Roma ricostruisce bene anche [illegible] vicenda della scelta del sito, il parcheggion[illegible] davanti al Villaggio Olimpico. Credo che [illegible] debba tuttavia segnalare chi ebbe il merito [illegible] individuare quell'area già comunale, il giovane architetto romano Francesco Ghio. Poi ci volle una bella battaglia prima [illegible] giungere al decisivo discorso di Antonio Ceder[illegible] nell'aula Giulio Cesare.

Una sola necessaria specificazione: la titolarità del [illegible] Auditorium è dell'Accademia Nazionale [illegible] S. Cecilia, che [illegible] privata dell'Augusteo alla fine degli Anni 30 e mai risarcita, che è il solo Ente Sinfonico nazionale e, purtroppo, l'unica orchestra e coro rimasta [illegible] Roma, con una «dote» di ben 7380 abbonati nella stagione da poco conclusa (e con sale finalmente adeguate - quella attuale arriva a 1900 posti soltanto - ne avrà di più).

Vittorio Emiliani
consigliere di amministrazione
[illegible] Accademia Nazionale
di S. Cecilia, gestione dei concerti

Ma quel prete [illegible] un laico

In riferimento all'articolo: «Droga e orge in canonica», apparso venerdì 5 agosto preciso: nelle Sante Chiese Ortodosse Canoniche solo il Santo Sinodo dei Vescovi nel [illegible] plenum, può eleggere o destituire un Vescovo e il Santo Sinodo della Chiesa Ortodossa Autocefala di Polonia, una delle quattordici Chiese canoniche ortodosse, non ha mai preso in considerazione l'elezione episcopale del Sig. Lino Vivan.

Per quanto riguarda la Diocesi di Aquileia della Chiesa Ortodossa Autocefala [illegible] Polonia da diversi anni non ha più rapporti di nessun tipo con il sig. Vi[illegible] perché, proprio per gli addebiti riportati da questo giornale, ha provveduto a laicizzare il soggetto in questione con regolare decreto vescovile confermato, in seconda istanza, dal Santo Sinodo della Chiesa Ortodossa Autocefala [illegible] Polonia.

La Diocesi di Aquileia [illegible] parte integrante della Chiesa Ortodossa Autocefala di Polonia [illegible] il suo Vescovo Mons. Claudio è a pieno diritto Membro del Sinodo [illegible] detta Santa Chiesa. Ogni altra notizia è da ritenersi falsa [illegible] tendenziosa oppure frutto di mitomanie del Vivan. Possiamo quindi affermare che la Chiesa di Aquileia, per grazia di Dio, è ben lungi da essere fantomatica o pseudo Chiesa perché anche se silenziosa e dedita alla preghiera annovera in Italia tre monasteri, una Parrocchia [illegible] comunità varie, e missioni in Svezi[illegible] e Germania. La Comunità della Cattedrale Ortodossa di Montaner [illegible] tenuta abusivamente [illegible] di prepotenza dal Vivan che, a tutti [illegible]li effetti, per le censure ricevute, canonicamente [illegible] è da considerarsi prete.

Vittorino,
protopresbitero
cancelliere
Diocesi ortodossa di Aquileia
Montjovet

Chi ha scovato [illegible]

Ieri a pagina 14 nel commento di Gesualdo Bufalino alle foto di Kubrick è saltata [illegible] frase «scovate da Enrico Ghezzi». Ce [illegible] scusiamo [illegible] lettori.

Browning, paradosso italiano

Traduci il poeta migliorerà

ESISTONO scrittori che, tradotti in un'altra lingua, migliorano? L'altro giorno a Salisburgo ascoltando *I giganti della montagna* in tedesco mi sono sorpreso a pensare che il testo di Pirandello guadagnava dalla veste inconsueta, purificandosi di certe idiosincrasie linguistiche che con la consuetudine perdono la loro carica anticonformista e finiscono per sembrare vezzi irritanti. Lì entrava in gioco la stanchezza delle mie orecchie di critico drammatico esposto a dosi massicce dell'autore.

Ma adesso ho davanti a me un altro caso più lampante, ossia la traduzione dell'*Anello e il libro* di Robert Browning a opera di Simone Saglia (Zanetti editore). Fino a ieri, lo confesso, *L'anello e il libro* era uno dei capolavori della letteratura inglese che [illegible] ero mai riuscito a digerire, e questo per via del suo stile. Grande narratore di storie, grande descrittore di caratteri, Browning se fosse nato in epoca elisabettiana sarebbe stato un drammaturgo; ma essendo vittoriano e avendo respinto la forma del romanzo per rimanere fedele a quella del poema, violentò tanto [illegible] vocabolario quanto la consueta ricerca di concisione della poesia per bandire ogni tentazione di «facilità», ossia di scorrevolezza, armonia, eleganza, nella deliberata ricerca di un dettato aspro e tortuoso che sgomentò i suoi primi lettori (qualcosa di simile aveva fatto, molti decenni prima, il no[illegible] Alfieri). Di conseguenza la [illegible] pagina appare spesso dissonante e difficile quando non addirittura sgradevole fino all'oscurità.

Luigi Pirandello

All'epoca un altro innovatore, George Meredith, introduceva nel romanzo squisitezze e virtuosismi da sonettista; Browning invece produceva poemi narrativi in un «blank verse» ispido e scabro, nemico di ogni belluria. Di qui la lapidaria definizione di Oscar Wilde: «Meredith è un Browning in prosa; e lo è anche Browning».

Ora, memore di un altro saggio assioma di Wilde, il quale diceva che per sapere com'è il vino non c'è bisogno di bere tutta la botte, per quanto riguarda le composizioni più massicce di Browning mi ero sempre contentato di qualche assaggio. Il fatto è che anche ai suoi compatrioti Browning chiede sforzi che oggi, in tempi di pigrizia televisiva, possono sembrare eccessivi. Ma se gli assaggi mi avevano dato qualche idea della maniera del Browning affabulatore, la sua materia mi era rimasta quasi oscura.

Grazie a Saglia adesso so quello che mi perdevo. Il testo della sua versione, oltretutto coronato di utili note, è poco browninghianamente, ma assai gradevolmente, limpidissimo. La sintassi vi diventa semplice e chiara; il ritmo è agevolato dal verso adottato, che non è lo sciolto, ossia l'equivalente della pentapodia giambica postshakespeariana o meglio antishakespeariana dell'originale, bensì [illegible] metro libero, parlabile, di misura disuguale, tale da conservare l'andamento non realistico del modello, ma risultando, a differenza di quello, invitante.

Ecco dunque venir fuori la vicenda genialmente recuperata e interpretata dall'autore: il quale trovò per caso su una bancarella, a Firenze, gli atti di [illegible] processo e altri documenti relativi a un fattaccio avvenuto a Roma nel 1698, se [illegible] compenetrò, e alla fine di un lavoro durato diversi anni li articolò in una serie di lunghi monologhi alla *Rasciomon*, in cui i vari personaggi danno ciascuno la [illegible] versione. Si tratta dell'omicidio commesso da un certo squattrinato conte Guido Franceschini di Arezzo nei confronti della moglie Pompilia diciassettenne e degli anziani suoceri.

Questi ultimi, agiati plebei capitolini, gli avevano ceduto tutto quanto possedevano compresa la figlia tredicenne avuta in tarda età in cambio dell'ospitalità nel suo palazzo [illegible] provincia, dove si ripromettevano di trascorrere una comoda vecchiaia. Ben presto però Franceschini aveva scoperto che i suoceri non erano poi così ricchi, e dal canto loro questi ultimi ad Arezzo si era[illegible] trovati assai male, snobbati [illegible] tenuti a stecchetto. Così i vecchi erano tornati a Roma, [illegible] qui la madre di Pompilia, approfittando di un giubileo promulgato da papa Innocenzo XII, aveva confessato di avere ingannato il marito e tutti gli altri dichiarandosi madre di Pompilia, che in realtà aveva comprato neonata da una prostituta: la ragazza pertanto non era loro erede, e Franceschini perdeva il diritto alla dote.

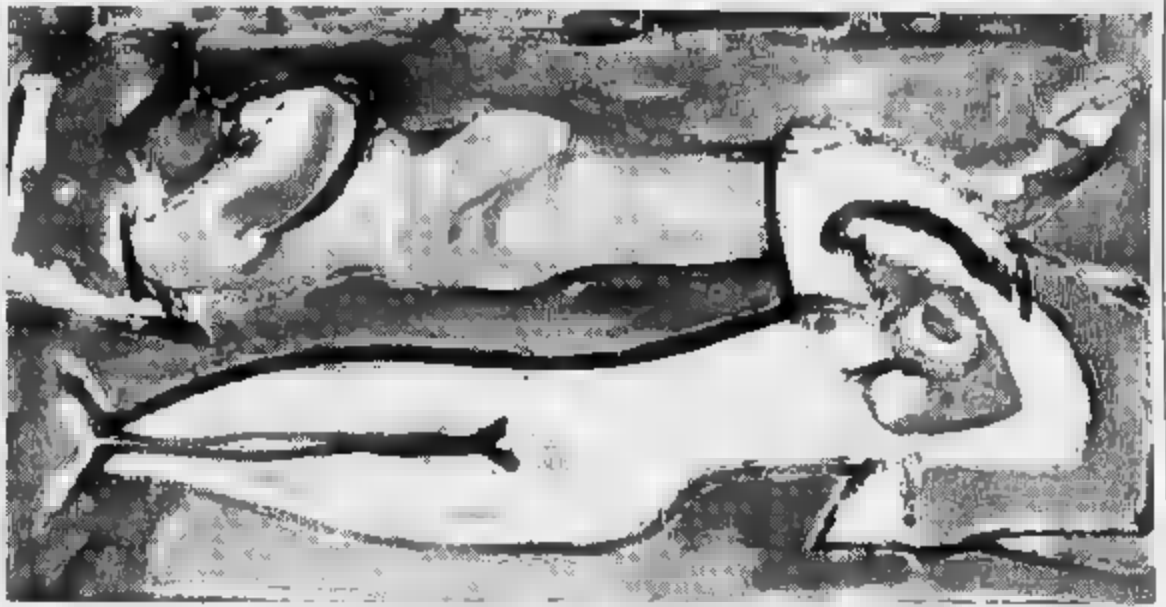
Furioso, il conte portò in tribunale I suoceri e intanto sottopose [illegible] vessazioni la moglie. Temendo per la sua stessa vita, la giovane tentò la fuga, aiutata da un prete galante e mondano, che se n'era innamorato platonicamente. Giunti quasi alle porte di Ro[illegible]a, i due fuggiaschi furono però raggiunti da Franceschini, che li fece arrestare...

Ma [illegible] voglio continuare il riassunto a costo di privare qualcuno del piacere di rivolgersi al libro. Nel quale, è vero, quasi tutto è già accaduto - resta in forse solo il destino del conte assassino, arrestato e torturato - ma il racconto, continuamente [illegible] rielaborato secondo i vari monologanti (che sono personaggi del popolo, favorevoli [illegible] questo o quel partito, ovvero neutri: gli avvocati dell'accusa e della difesa; l'omicida, il prete cavalleresco, la vittima Pompilia, e infine il vecchissimo Papa, che pronuncia la sentenza definitiva), è inesauribilmente avvincente per l'energia e la penetrazione con cui Browning continua a rimescolarlo entrando nella psicologia ed esponendo le ragioni di tutti. Insomma: a chi volesse una lettura veramente sostanziosa per quel che resta dell'estate non saprei raccomandare di meglio di questo strano poema in quattro volumi uscito in origine fra il 1868 e il '69, ora meritoriamente conquistato alla narrativa nel nostro idioma.

Masolino [illegible]

Al Palazzo Ducale di Massa una grande antologica che raccoglie oltre 250 opere

Sessant'anni di commedia umana dallo «squadrismo» toscano a Tangentopoli

A destra, una immagine della serie «Dux» del '43. A sinistra, «Autoritratto con figura» del '70. Sotto, «Abbronzatura» del '60.

Maccari, un profeta amaro

Espressionista fra il duce e Stroheim

MASSA

DOPO la rigorosa antologica curata l'anno scorso a Macerata da Giuseppe Appella, un nuovo ricco appuntamento con la fluviale policroma commedia umana di Mino Maccari, lungo sessant'anni di vita italiana dallo «squadrismo» toscano alle piacevoli notti di Tangentopoli, si è inaugurato ieri in Palazzo Ducale. Catalogo (con il patrocinio della Provincia) di edizione Ghirlandina di Giuliano Zingo[illegible] e a [illegible] della Galleria «L'Angolo» di Danilo Gianfranceschi, amico del maestro negli ultimi decenni di vita. Più di 250 le opere esposte fino al 18 settembre.

Dannunzianesimo di provincia

Il ponderoso saggio introduttivo [illegible] catalogo, centrato sulle idee del giovane Maccari espresse attraverso il *Selvaggio* e sui fondamenti filosofici del suo «spirito» [illegible] attivismo libertario, in vesti fasciste, contro l'uniformazione della modernità economicistica di ogni regime sia [illegible] che rivoluzionario, carica Maccari [illegible] di forse troppe responsabilità e significati. Oltre che a Gentile, che [illegible] un richiamo del tutto pertinente, si fa appello ad Heidegger e Bloch, Benjamin [illegible] Adorno.

In fondo, il terribile e geniale nano del *Selvaggio* - e poi, dal 1949, senza né rinnegare né demordere, del *Mondo* di Pannunzio -, terribile e geniale assai più con [illegible] pennello, l'olio, [illegible] guazzo che con la penna, derubricava egli stesso l'esperienza [illegible] *Selvaggio* [illegible] fenomeno provinciale ed estremista, «dannunzianesimo di provincia con goccioline mussoliniane», in una intervista ad Ajello nel 1989, un mese prima di morire. Con l'incredibile spirito profetico, luciferino [illegible] amaro, [illegible] cui Maccari fu dotato lungo tutta la vita, sembra una perfetta definizione [illegible] Sgarbi emergente da un'altra e defunta civiltà.

In [illegible] con la mostra di Macerata, oltre ad una decina di altre opere, ricompare la serie *Dux* del 1943. L'impressione rimane profonda; [illegible] ben oltre la satira, in quanto è evidente che lo sposalizio di significato [illegible] di espressione formale - colore di sangue e [illegible] fango, mostruosità bestiale e apocalittica - [illegible]sce dal profondo, dalla coscienza del tradimento [illegible] una fede originaria in [illegible] palingenesi rivoluzionaria. Per qualcuna di queste immagini, [illegible] esempio il Mussolini che saluta il proprio busto mostruoso emergente dal cesso, si può parlare di un Sironi ribaltato. Ma per altro, [illegible] esempio il presumibile Gran Consiglio del [illegible] luglio con due ombre vicia di carabinieri alle spalle del [illegible] itterico del Duce, il colpo d'ala vola ben più alto ed [illegible] paragonabile alle tele antifasciste di Kokoschka.

Certo, è impegnativo un confronto con Kokoschka. Altrove in mostra, in un ideale florilegio, due nudi femminili affini della splendida maturità degli Anni 50, propongono diversi paragoni. L'uno, la *Naturalista* becchettata dagli uccelli, propone il paragone con Scipione, l'altro, *Angelo*, suggerisce il confronto con Odilon Redon: [illegible] figura in volo vestita solo [illegible] lunghe calze verde smeraldo in un mondo celeste e carminio di fiori [illegible] di farfalle.

Oltre la satira, emergono i paragoni con l'opera di Kokoschka e Odilon Redon

Il fatto [illegible] che solo le mostre postume, prima Lugano, poi Macerata, oggi questa, hanno cominciato a togliere alla gran pittura di Maccari, tutt'altro che corriva e «veloce» sotto l'apparenza di [illegible] flusso smisurato [illegible] ben nutrita di cultura pittorica, la patente minoritaria della grafica satirica. Le radici espressioniste tedesche, che sono matrici d'altronde comuni [illegible] tutta la grafica del *Selvaggio*, emergono certo evidenti nel bellissimo xilografo a più legni che offre l'impronta fondamentale alla rivista cara a Ragghianti. Ma lo sono ancor più evidenti in cartoni e carte ad olio dell'immediato dopoguerra, come *La scimmia* e [illegible] *Partigiano* del 1946. Ma [illegible] più impressiona l'ampiezza della tastiera pittorica di Maccari. Una tastiera che emerge dai to[illegible] cupi, aciduli alle chiarità liquide, solari, dal frequente bas[illegible] continuo del colore paglierino della carta o del cartone. Un tratto che credo rimandi ad un modello anche ideologicamente consono al giovane Maccari, quello di Lorenzo Viani, altro gran prodotto delle nozze fra grafica e pittura.

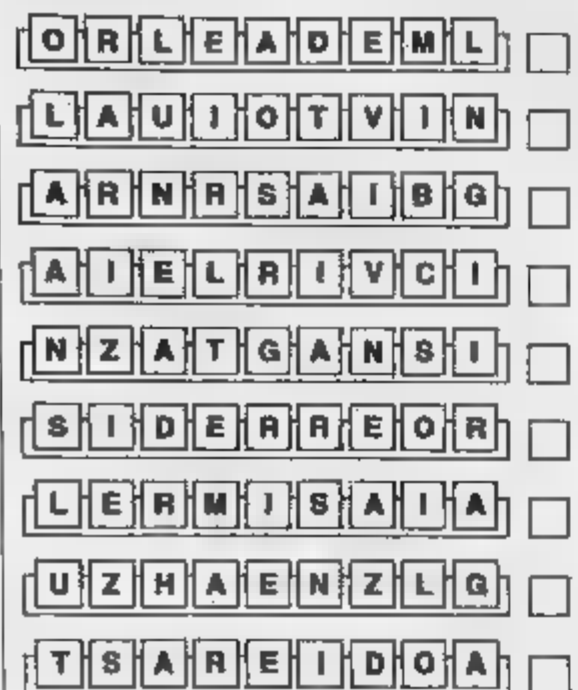
A ben vedere credo che si possa parlare di una sotterra[illegible] rete di influssi. E' indubbia, per forti rapporti personali, una netta eco [illegible] [illegible] precisa, breve e drammatica fase di guerra, della pittura di Italo Cremona. Non so dirimere una, per me, altrettanto indubbia rete di scambi di dare [illegible] avere con le cronache femminili di Sassu. Infine, [illegible] togliamo alle teste femminili di Maccari la costante impronta di aggressività ferina - o dobbiamo dire vampirismo, cannibalismo? -, emergo[illegible] [illegible] le dolcezze di Treccani.

Questa qualità al servizio della forza espressiva nei [illegible]menti alti [illegible] [illegible] produzione forzatamente altalenante, na[illegible] certamente dal fondamento ossessivo che è il tributo pagato da Maccari al suo superbo, classico libertinismo. E' un'ossessione anch'essa intrisa [illegible] espressionismo tedesco, nella sua fase della Repubblica [illegible] Weimar e dello Spartachismo stroncato: l'ossessione della donna castratrice, Lulù/Pandora, Antinea. E' l'unica che è in grado di tenere testa all'«uomo che vorreste odiare», [illegible] nobile ufficiale asburgico [illegible] prussiano che Erich von Stroheim creò a e per Hollywood.

E' questa notoriamente una delle immagini archetipiche di Maccari incisore [illegible] pittore lungo tutta la vita: qui in mostra giunge fino al *Monocolo* del 1982. Due dipinti impegnativi degli Anni 50 *Armi e amori* [illegible] *Il tenente*, sono ulteriormente rivelatori, in chiave ossessiva. In entrambi i casi, bellissimi, di pittura centrata sul giustacuore bi[illegible] di Stroheim il riferimento filmico [illegible] è generico ma specifico: si tratta di *Marcia nuziale*, in cui il tema del disfacimento [illegible] mondo viennese è strettamente connesso con quello della lotta distruttiva fra i sessi, alla Wedekind.

Marco [illegible]

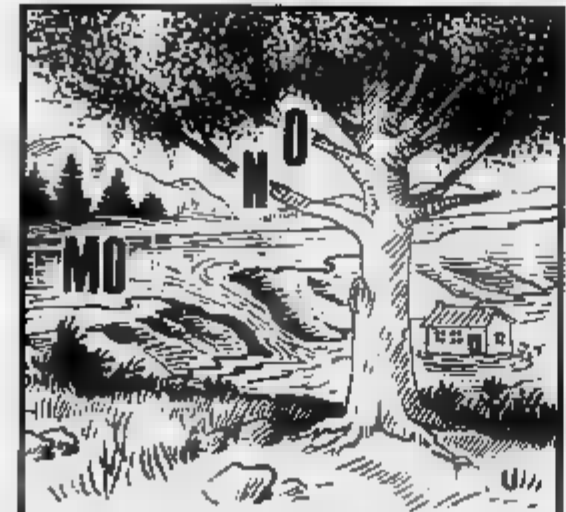
DOPPIOGIOCO [D. R. & D. T.]

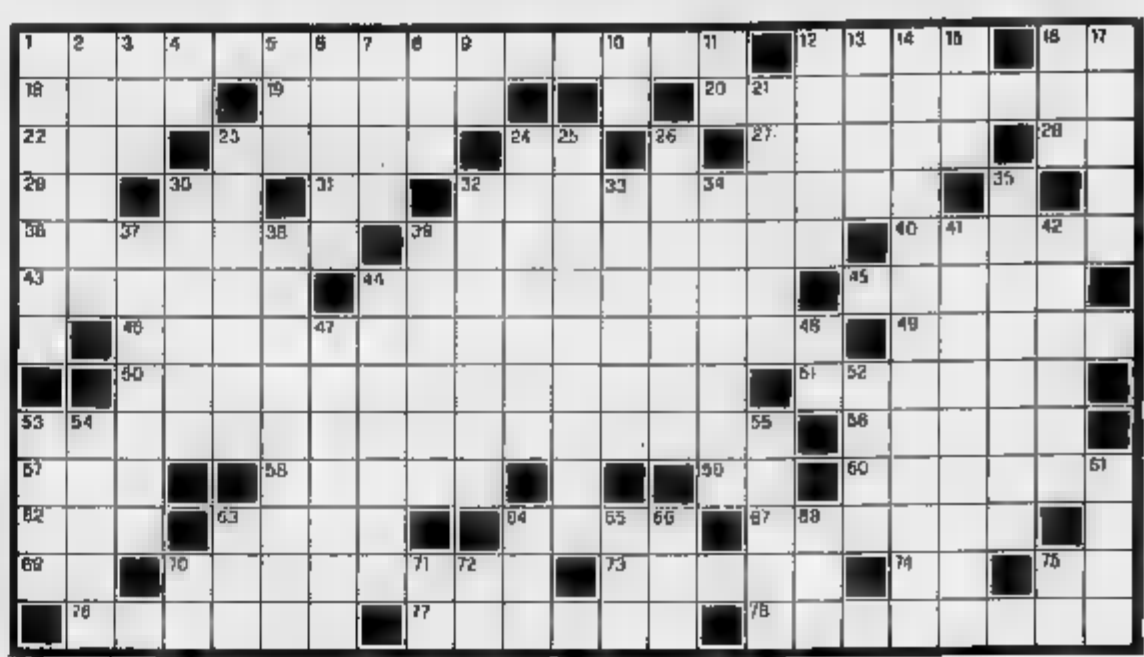
O R L E A D E M L
L A U I O T V I N
A R N R S A I B G
A I E L R I V C I
N Z A T G A N S I
S I D E R R E O R
L E R M I S A I A
U Z H A E N Z L Q
T S A R E I D O A

Con ogni serie di 9 lettere in orizzontale (9 «mani» di Paroliere) cercate la parola più lunga possibile. Fate poi altrettanto con ognuna delle [illegible] serie in verticale (ogni colonna). Scrivete nelle caselle bianche i relativi punteggi (es. 1ª riga: MORALE = 6) e il totale nella casella in basso a destra. Noi [illegible] 144 punti. E voi? Scriveteci!

PAROLIERE [Francesco Valente]

Giocare a Paroliere consiste [illegible] trovare, in una griglia di lettere [illegible] le due qui sopra, il maggior numero possibile [illegible] parole, attraversando, [illegible] salti, caselle contigue. Potete usare ogni lettera una sola volta in [illegible] sa parola. Per esempio, [illegible] griglia di sinistra, partendo [illegible] casella A-2, si legge una parola [illegible] 16 lettere: DEMOGRAFICAMENTE. [illegible] griglia di destra si possono leggere molte parole di almeno 5 lettere. Noi [illegible] abbiamo trovate 44 (9 lettere [illegible] più lunga). E voi? Scriveteci!

SESTOACUTO [SD2]

Mi ricordo come fosse oggi quella volta in cui mia madre stava cucinando un dolce per un'occasione molto importante, e dovette improvvisamente uscire di casa. [illegible] andare si raccomandò: «Spegni il forno tra mezz'ora esatta, bada a [illegible] dimenticartene!». Appena uscì, mi accorsi che in casa non c'era nessun orologio funzionante: [illegible] solo due vecchi timer perfettamente identici e per giunta mal funzionanti. Mi ricordavo che fissata la suoneria dopo un'ora, l'uno suonava dopo 50 minuti e l'altro dopo 70, ma non sapevo riconoscere quale. Subito però capii che mi sarebbe bastato caricare contemporaneamente [illegible] sola volta ciascun timer. In quale modo regolai i due timer?

PAROLEINCROCIATE [Rocchi-Disegnatori Riuniti]

[illegible] 1. Insenatura della costa dalmata - 12. Città del Kent - 18. Nello shaker - 16. Il [illegible] di Khayyam - 19. Eterogenea - 20. Località francese con il Museo Condé - 22. Segue il bis - 23. Vinse ai Campi Raudii - 24. Simbolo del cobalto - 27. Il nome della Ekberg - [illegible] Un amore [illegible] Zeus - 29. Iniz. [illegible] Savalas - 30. Nasce [illegible] Pian del Re - 31. Dose senza pari - 32. Estere per orbicidi - [illegible]. Fa soffrire l'avaro - 39. Il bandito Stefano Pelloni - [illegible]. Santo provenzale - 43. La letteratura poliziesca - 44. Armadietti per angoli - [illegible] Filo greggio [illegible] canapa - 48. L'interprete di Gelsomina nel film «La strada» - 49. Figlio di Naucrate - 50. Che interessa e coinvolge profondamente - 51. Pianti [illegible] neonati - 53. Speciale Corpo militare francese - 56. Un John delle canzoni [illegible] - 57. Breve allegato - 58. Le Alpi col Gran Paradiso - 59. Iniz. [illegible] Montale - 60. Cronaca personale - [illegible] Vittorio che fu [illegible] famoso direttore d'orchestra - 63. Il filosofo [illegible] Königsberg - 64. Esplosione... economica - 67. Uccelli rapaci - 69. Iniz. di Sharif - 70. Ragazzo molto intelligente - 73. Scrisse «L'uomo senza qualità» - [illegible] Particella pronominale - 75. I limiti del team - 76. Adatta a un lavoro - 77. Avvoltoio delle Ande - [illegible] Farmaci... stupefacenti.

[illegible]: 1. Antico studio d'artista - 2. Tralasciati - 3. Auto a Central Park - 4. Città del Torrazzo (sigla) - 5. Non [illegible] madre - 6. Lo scagliava Eros - 7. Opera di Mascagni - 8. Intercalare veneziano - 9. La gemella della danza - 10. Il nome [illegible] Pacino - 11. Nella [illegible] - 12. Madre di Perseo - 13. Ente turistico (sigla) - 14. Avviticchiati - 15. Moglie [illegible] Giacobbe - 16. L'aereo le [illegible] rigide - 17. Fu capitale giapponese fino al 1868 - 21. Kurt, svedese che gioca [illegible] in Italia come ala destra - 23. Località in prov. di Roma - 24. Tra bionda e bruna - 25. Nicoletta del[illegible] tv - 26. Anagramma [illegible] «casella» - 30. Forme fisse di Celenterati - 32. Fa parte del coro - [illegible] Piante tropicali - 34. Scrisse «Le preziose ridicole» - 35. Disputa lo slalom - 37. Sono [illegible] seguito del viaggiatore - [illegible] Uccelli dei «nidi di rondine» - 39. Sofferti - 41. Francia meridionale - 42. In prov. di Palermo - 44. Smessa - 47. Città del Molise - 48. [illegible]. di Vivaldi - 52. Antichi cantori greci - 53. Specchio d'acqua - 54. Abilmente schivati - 55. Molto spazioso - 61. Regista [illegible] «Cammina cammina» - 63. Il regista Russell - 64. Capo tunisino - 65. Il fiume di Bottego - [illegible] Affluente della Drava - [illegible] L'organizzazione di Arafat (sigla) - 70. Gioco con pedine - 71. Iniz. di Campanella - 72. Fine di racconto - 75. Diffuso influso.

MASTERMIND [Gigi]

Proposte	Risposte
V B A B	○○
R G N B	●○
A N V G	●
B G A N	●●
G B B V	●○○

Proposte:
A = azzurro
B = bianco
G = giallo
N = nero
R = rosso
V = verde.

Risposte:
nero = colore giusto al posto giusto; bianco = colore giusto [illegible] posto sbagliato.
Sulla base delle cinque proposte e risposte presentate, trovare la giusta combinazione finale.

A cura di [illegible] Morosetti

Le soluzioni saranno pubblicate su LA [illegible] martedì 9 Agosto 1994

REBUS [frase: 7, 1, 8]

[illegible] [Fatter]

Abbiamo parlato [illegible] mesi scorsi [illegible] nascita della Federazione Damistica Italiana 70 anni fa. Oggi i riflettori puntati sul vincitore del primo campionato [illegible] disputato [illegible] con i crismi dell'ufficialità nel 1925, ovvero Aurelio Tagliaferri, imbianchino ma [illegible] mondo damistico con il soprannome [illegible] «generalissimo». Tagliaferri era noto come giocatore per aver disputato - e vinto - numerosi incontri in varie città d'Italia, quindi il titolo fu un giusto coronamento della sua attività. Ma nel 1925 il campione non era più giovanissimo: aveva 56 anni e l'età doveva farsi sentire, tanto che l'anno successivo perse il [illegible] a favore del veronese Cavalieri. Il tiro che proponiamo oggi nel diagramma [illegible] una sua [illegible] e deriva dall'apertura «Controdiagonale», una [illegible] più note ed [illegible] oggi.

Diagramma: Aurelio Tagliaferri; il Nero muove e vince.

SCACCHI [Alo]

Anche a Ferragosto si può giocare a scacchi! Non pochi infatti [illegible] i tornei di gioco rapido, ovvero «semilampo», organizzati [illegible] prossimo fine settimana. Segnaliamo due degli appuntamenti più tradizionali: il torneo di Senigallia e il [illegible] di Roncobello. A Senigallia (Ancona) si gioca [illegible] 7ª edizione del Trofeo Avis, presso l'Azienda [illegible] Promozione Turistica in piazzale Morandi; inizio gara ore 14,30: prenotarsi per tempo allo 071-7926146. Il Roncobello (Bergamo) il torneo giunge alla [illegible] edizione; inizio alle ore 10, presso le scuole elementari; premi per tutti in prodotti alimentari locali. E a proposito di tornei di gioco rapido, non dimentichiamo a fine agosto il torneo lampo di Chiusa (Bolzano); si gioca sabato 27 nel pomeriggio per le qualificazioni e domenica [illegible] per le finali, tel. 0472-847544.

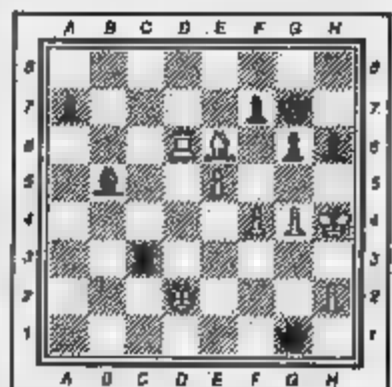



Diagramma: 1994, Judith Polgar - Karpov; il Nero muove e vince.

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco [illegible], t. 65211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Vochieri 60, t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 765828; **ARONA**, v.le Baracca 40/a, t. 48002-41700; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 0491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255852 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Lanusei 47, t. 652208; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452164; **CATANIA**, corso Martiri della Libertà 38/a, t. 533027; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 724090-725128; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72627; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 630832-698839; **FIDENZA**, via Bacchini 128, t. 523759; **FIRENZE**, v.le Matteotti 54, t. 561192-573868; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-582580; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE**, piazzetta Delle Monica 8, t. 594074; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6173330; **PARMA**, v.le Mentana 8, t. 236842/3-235729-234890; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871497; **SANREMO**, via Gioberti [illegible], t. 501555-501558; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/8, t. 811162; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62597; oltreché [illegible] tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che [illegible] inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per [illegible] o vaglia. Esso risulta dal prodotto [illegible] numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta [illegible] imposte pari al 19% globale.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 nº 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E [illegible]

A. FINCOTEX SpA denaro immediato anche firme singole. Mutui ipotecari in 4 giorni anche seconde ipoteca. Nessuna spesa anticipata. Torino corso Francia 18 tel. 011 434 4203 - 434.4826

FIDUCIARI in 2 giorni da L. 3/50 milioni ad autonomi e commercianti con estratto conto. Aperto agosto. Tel. 319.0150

ATTIVITA' COMMERCIALI

[illegible] E AZIENDE ACQUISTO

NEGOZI E [illegible] VENDITA

VARS LES CLAUX (Hautes Alpes) stazione sciistica ristorante crêperie [illegible] coperti con [illegible] FF. 700.000 [illegible] cedo. Tel. 0033 92 [illegible] 035.

LAVORO OFFERTE

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CERCASI urgentemente chef, maître, inservienti cucina, lavapiatti, barman, camerieri sala, camerieri piani, facchini, receptionist, pizzaiolo, pasticcere per albergo e ristorante. Tel. 011 590.888.

IMPIEGATI

AZIENDA di ricerca e selezione personale ricerca per mansioni impiegatizie diplomati, [illegible] 19 anni. No corsi [illegible] vendita [illegible]. 011 595.619.

IMPIEGATA conoscenza perfetto tedesco, informatica, traduzioni tecniche, centralino assumesi [illegible] settembre settore export parti [illegible] Tel. al [illegible] ore ufficio.

INGEGNERI meccanico e civile esperti [illegible] ed informatica praticanti tiro sportivo società Torino cerca. Scrivere: Publikompass 2552 - 10100 Torino.

SEGRETARIA dattilografa studio commercialista ricerca pratica adempimenti societari e fiscali con esperienza. Scrivere allegando curriculum manoscritto e situazione familiare a: Publikompass 7430 - [illegible] Torino

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

AFFIDABILE collaboratrice [illegible] referenziata cercasi zona Villarbasse o Trana. Orario lunedì - venerdì 8/12. [illegible] ore ore 21 al 952.371.

GRUPPO Giò ricerca baby-sitter, [illegible] studenti anziani, collaboratori/trici domestici. Max serietà. Tel. 011 595.619

[illegible]

IL nostro candidato/a ideale: 25/50 anni, on the road, poche storie, no cravatta, sì jeans. Inviare curriculum, foto non restituibile a: Sailto Spa - zona industriale - VII strada nº 15 - Padova. Fax 049 807.5938

LAVORO DOMANDE

IMPIEGATI

43ENNE [illegible] ventennale commerciale massima serietà mill presso con ufficio proprio esamina [illegible] proposte di lavoro. Tel. [illegible] pasti 011 405.5934 oppure 0330 760 096

IMMOBILIARI VENDITA

TORINO CITTA'

A.A. [illegible] studio signorile ultimo piano [illegible] 150 mq circa L. 475 milioni. Casapiemonte sede 316.2525.

A.A. CORSO Raffaello bello particolare libero signorile 75 mq L. 180 milioni. Casapiemonte 819.3838.

A.A. [illegible] Urss (Stadio) bellissimo 3 camere salone cucina 2 bagni L. [illegible] milioni. Casapiemonte sede 316.2525

A.A. PRECOLLINA mansarda [illegible] cucina stabile stupendo vista stupenda L. [illegible] milioni. Casapiemonte 819.3835

A.A. 225.000.000 luminoso ristrutturato 100 mq in bello stabile zona commerciale Ta Nord. Casapiemonte 824.4486.

[illegible] corso Vittorio [illegible] ingresso 3 camere cucina bagno 2 [illegible] termo ascensore. Nordedil 561.2700.

ADIACENTE piazza Bengasi libero ingresso camera tinello cucinino bagno 2 arie L. 1[illegible]. Nordedil 561.2760

ANGOLO [illegible] Buenos Aires via Gorizia libero soggiorno 2 camere cucinetta bagno 2 arie ascensore. Nordedil 561 2760

ANGOLO [illegible] Palestrina [illegible] 2 camere cucina bagno ascensore L. 185 milioni. Nordedil 561.2760.

[illegible] Aurora libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 3 balconi cantina ottime condizioni mutui. Tel. 434.5758.

BIMAR [illegible] Casale in palazzina signorile rifinito mq [illegible] più mansarda [illegible] 80 cantina box doppio. Tel. 434.5758.

BIMAR corso Regina libero ingresso camera cucina bagno L. [illegible] milioni più L. 400 mila mensili. Tel. 434.[illegible]

BIMAR corso Traiano ingresso tinello angolo cottura camera bagno balcone cantina mutuo permuto. Tel. 434.[illegible]

[illegible] Vercelli nuovo [illegible] ingresso su soggiorno [illegible] servizi [illegible] alto ascensore. Tel. 434.5758.

BIMAR precollina signorile villa indipendente su 2 piani più mansarda portico box doppio giardino mq 2000. Tel. 434.5758.

BIMAR via [illegible] libero ingresso soggiorno camera cucina bagno cantina posto auto termo autonomo. Tel. 434.5758.

[illegible] villetta con bellissimo giardino mq 1500 panoramico lavori ristrutturazione in corso vendo Studio 318.5656.

[illegible] 562.8487 libero a L. 59 milioni adiacente piazza Statuto ristrutturato soggiorno angolo cottura camera bagno.

[illegible] libero [illegible] Polonia ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 7º piano 2 arie prezzo affare.

EMMEDUE 562.8487 libero corso Svizzera a L. 85 milioni ingresso camera cucina bagno tutto nuovo no balcone 2 arie.

EMMEDUE 562.8487 libero signorile via Pomba 5º piano salone 2 camere tinello angolo cottura 2 bagni 2 arie

FISIM 568.1312 Crocetta (corso Sommeiller) libero bello stabile 2 camere cucina bagno L. 165 milioni dilazione diretta.

FISIM 568.1312 piazza Bengasi libero recente ben ristrutturato camera tinello cucinino bagno piano alto termoascensore L. 112 milioni dilazionabili.

[illegible] 568.1312 [illegible] libero [illegible] camera cucina bagno balconi. L. 80 milioni con 15 milioni contanti e mutuo.

FISIM 568.1312 via Po mansarda libero stessa casa da 15 a 65 mq L. 900 mila/mq con L. 5 milioni contanti e mutuo.

PRIVATO vende corso Unione Sovietica 4º piano 80 mq luminoso. No agenzie. Tel. 011 309.7987 - 0163 495.819.

VIA De Sanctis tutto nuovo [illegible] piano soggiorno cucinino 2 camere bagno 90 mq circa prezzo speciale. Studio 318 5656.

TORINO PROVINCIA

[illegible] **VILLA** Corio [illegible] minuti Torino grande [illegible] panoramica con terreno L. 290 milioni. Tel 924.4488.

[illegible] **VILLA** Cumiana/Piossasco vero affare bifamiliare con terreno L. 425 milioni. Casapiemonte 924.4488.

ALMESE ampia villa prima collina [illegible] bifamiliare, garage, giardino 2000 mq L. 800 milioni. Del 15. A. [illegible]

ALPIDUE CASE Chivasso collinare alloggio 2 camere cucina servizi L. 65 milioni dilazionabili. Tel. 771.2220.

ALPIDUE CASE Lanzo casetta ristrutturata 3 camere cucina biservizi giardino L. 20 milioni dilazioni. Tel. 771.2220.

ALPIDUE CASE Villanova casetta abitabile 3 camere cucina biservizi box giardino dilazioni permute. Tel. 771.2220.

BARDONECCHIA Borgo Vecchio in posizione unica, prenotiamo in tipica costruzione con finiture di pregio, appartamenti da mq 59 a mq 100. Giardino privato, box auto. Ultimo vendite in [illegible] mese di [illegible]. IT I. 0337 228.432.

BARDONECCHIA campo Smith Sica prenota in costruendo complesso ultimi bi e trilocali consegna fine 1995. Tel. [illegible] 99.715 - 999.847.

BARDONECCHIA E LES ARNAUDS
Impresa prenota chalets e alloggi in costruzione in prestigioso complesso. Telefonare 011 561.1137 - 0122 831.251.

BARDONECCHIA prossimità Borgo Vecchio signorile complesso residenziale ultimi mono/bilocali. ISIT 011 517.7687.

BARDONECCHIA Sica vende Les Arnauds soggiorno cucinino camera servizio cantina posto auto L. 210 milioni. Tel. 0122 99.715 - 999.847.

(continua)

Billy Idol in ospedale: droga

Billy Idol è stato ricoverato venerdì sera in ospedale [illegible] condizioni critiche, [illegible] quanto sembra per abuso di droga. Kelly Curtis, portavoce del [illegible] Joseph Medical Center di Burbank, ha [illegible] noto che il trentottenne cantante rock sta meglio. Le funzioni vitali si sono stabilizzate, ha riferito, [illegible] il cantante si trova tuttora nel reparto rianimazione. [illegible] rispetto del regolamento, la portavoce ha omesso di indicare il motivo del ricovero, [illegible] secondo una fonte sanitaria [illegible] è stato colto [illegible] malore a causa di un'overdose. [illegible] biondo (ossigenato) Idol, all'anagrafe William Michael Broad, [illegible] finito [illegible] ospedale anche lo scorso gennaio, quando [illegible] avuto [illegible] collasso davanti [illegible] un locale notturno. I [illegible] collaboratori attribuirono il malore allo stress. Il cantante, interprete di «Rebel Yell», «White Wedding» [illegible] «Cradle of Love», [illegible] fatto notizia ultimamente per aver ammesso di aver avuto [illegible] che fare con Heide Fleiss, accusata [illegible] dirigere una rete [illegible] squillo a Hollywood.

De Filippo ride di Albertazzi

«Le dichiarazioni di Albertazzi [illegible] mio padre? Le ho lette, le ho lette... Ma me ne sto [illegible] piscina [illegible] mi viene solo da ridere». Luca De Filippo preferisce [illegible] replicare alle critiche che l'attore toscano ha rivolto al grande Eduardo. «Mi inchino sempre davanti alle opinioni soggettive», commenta ironico il figlio dell'artista napoletano. Luca [illegible] si trova a Taormina, per preparare «Il contratto», la commedia scritta da Eduardo nel 1967 che andrà in scena al teatro antico dal 12 agosto. Anche il cugino Luigi, figlio di Peppino, non ha troppa voglia di polemizzare: «Eduardo e Peppino sono stati due grandissimi artisti che fanno parte della storia del nostro teatro», spiega Luigi, impegnato a Benevento. «Eduardo [illegible] stato più grande [illegible] Peppino come [illegible]tore di teatro, mentre Peppino è stato più grande di Eduardo come attore. Il [illegible] come questa polemica di Albertazzi, mi sembrano davvero solo chiacchiere».

Domenico Modugno stroncato da un infarto ieri sera nel giardino della sua villa a Lampedusa. Aveva 66 anni

MISTER VOLARE
l'indimenticabile

LAMPEDUSA. (Agrigento). Domenico Modugno, 66 anni, [illegible] ieri sera alle 20,30 nella sua villa della baia dell'Isola dei Conigli a Lampedusa, colpito da un infarto mentre si trovava in giardino. E' [illegible] la moglie, Franca Gandolfi, [illegible] darne l'annuncio e a raccontare le ultime ore di vita [illegible] «Mister Volare». Modugno nel pomeriggio aveva partecipato [illegible] alcuni operatori del Wwf alla rimessa [illegible] mare di una tartaruga che era [illegible] curata nei gi[illegible] scorsi. Aveva comunque manifestato il suo disappunto per non avere potuto lui [illegible] materialmente deporre in mare l'animale. Il cantante infatti portava ancora i segni dell'ictus che lo aveva colpito, nel giugno del 1984, mentre stava registrando negli studi di Canale 5 il programma «La luna nel pozzo», [illegible] esordio [illegible] presentatore televisivo. Era tornato [illegible] cantare nel 1981, a Caracalla, davanti a 5500 spettatori, poi [illegible] New York [illegible] infine proprio l'anno scorso, il 28 agosto, Domenico Modugno [illegible] celebrato [illegible] «riappacificazione» [illegible] il suo paese natale, Polignano sul mare, che non gli aveva perdonato, per quarant'anni, di aver tradito le origini pugliesi, fingendosi, soprattutto nelle prime canzoni, siciliano. «Non [illegible] hanno mai capito - si era giustificato Modugno -. Negli Anni Cinquanta [illegible] radio mi dissero: [illegible] [illegible] in siciliano o [illegible] lavori. Ovviamente cantai, dovevo mangiare. A Polignano la presero male, ovviamente, [illegible] in Polignano ce l'ho nel cuore».

Quel [illegible] agosto [illegible] stato una giornata memorabile, culminata [illegible] l'interpretazione di «Volare», ovvero «Nel [illegible] dipinto di blu» [illegible] il coro di tutto il paese e di migliaia di spettatori arrivati [illegible] tutta la Puglia.

L'ultimo [illegible] [illegible] [illegible] straordinaria popolarità è recentissimo: [illegible] sua «Nel blu dipinto di blu» è [illegible] inserita da un'agenzia pubblicitaria di Milano tra i brani candidati [illegible] diventare [illegible] nuovo inno nazionale italiano.

La salma [illegible] Modugno è s[illegible] ricomposta nella villa e [illegible] molta probabilità verrà trasportata [illegible] Roma già oggi. «Mio marito - ha detto affranta la signora Franca - è morto tra il verde e davanti al [illegible] [illegible] che tanto amava».

«Nel blu dipinto di blu» fu una rivoluzione che di colpo spazzò via decenni di retorica e conquistò [illegible] mondo

Domenico Modugno a Sanremo nel 1958 mentre canta «Nel blu dipinto [illegible] blu»: una rivoluzione anche l'atteggiamento interpretativo
A sinistra nel 1969 con Claudio Villa e Gianni Morandi,
[illegible] [illegible] Catherine Spaak nel «Cyrano» a teatro.
In basso, Modugno in frac per interpretare il brano ispirato, come lui stesso raccontò, [illegible] suicidio del principe di Trabia, marito dell'attrice Olga [illegible]

NON mancavano certo [illegible] coraggio e la grinta, a Domenico Modugno, [illegible] novembre del '91, qualche sera dopo il debutto statunitense alla Carnegie Hall, era in coda sulla carrozzella al check-in dell'aeroporto La Guardia: doveva partire per Chicago, dove avrebbe cantato la sera successiva, e c'erano problemi d'imbarco a causa del suo grave ritardo; appena capì che era una questione di fretta, lo vidi scrollare la testa come se avesse ancora la criniera riccioluta di giovane leone e dire all'accompagnatore: «Posso venire anche a piedi». Tentò d'alzarsi, di scatto, come se le gambe gli dovessero obbedire per forza, e contratto dall'inutile sforzo ricadde sulla sedia, con una smorfia non di dolore ma di rabbia dura. Senza quella sua volontà ferrea, senza il sogno di farcela comunque, [illegible] il puntiglio della riconquista a tutti i costi d'una fetta almeno di vita e di arte, non ci sarebbe stato il ritorno di Modugno alla musica, il suo debutto in politica nelle file del partito radicale, né la battaglia per condizioni più umane al manicomio di Agrigento che lo vide in prima fila nell'87: tutto questo, da handicappato, colpito gravemente [illegible] un ictus che nel giugno dell'84 aveva troncato una delle sue innumerevoli esperienze nel mondo dello spettacolo, quella d'intrattenitore televisivo per l'allora emergente Canale 5.

Mimmo Modugno è stato non solo il primo cantautore italiano, ma anche un caso raro di talento eclettico. Diplomato all'Accademia d'Arte Drammatica dove aveva vinto una borsa di studio nel '53, passò per tre decenni con disinvoltura dalla canzone al ci[illegible] («Anni difficili» di Zampa, «Filumena Marturano» con Eduardo, «Carica eroica», «Lo scopone scientifico» di Comencini) al teatro (le commedie musi[illegible]li «Rinaldo in campo» e «Tommaso d'Amalfi», «Cyrano» con la Spaak), alla tv («Scaramouche»); è però vero che la canzone rimaneva sempre il primo e il più profondo amore, e gli altri settori dello spettacolo gli servivano, per così dire, a ricaricarsi nei momenti più fragili, [illegible] più debole creatività, tutte le volte che la [illegible] stella sembrava sul punto di declinare nel capriccioso mondo della canzone italiana.

Della quale diventò l'indiscusso innovatore, partendo dalla

Attore, cantante, politico
una vita sempre alla ribalta

tradizione [illegible]i cantastorie nella quale s'inserì per esempio fin da «Lu pisci spada» del '54: raccontava Modugno che, per ispirarsi, leggeva gli articoli dei giornali; e da uno di essi era nata questa come un'altra delle canzoni più amate del suo repertorio, «Un uomo in frac», del '55, una delle sue prime in italiano. Il 30 novembre del '54, il principe Raimondo Lanza di Trabia si era ucciso gettandosi dalla finestra del suo palazzo in via Sistina a Roma; Modugno stesso mi raccontò lo scorso agosto: «Era il marito [illegible] Olga Villi, una donna bellissima ed elegante lei, un uomo giovane e bello lui. E uno così apre la finestra e si butta giù; nessuno mai ha saputo perché. Questa vicen[illegible] [illegible] ha emozionato, mi sono chiesto il perché di quel gesto: forse il principe si era ammazzato perché un'epoca era finita per sempre. Poiché lui era nobile, ho visto nella [illegible] mente questo frac che galleggiava: in fondo, [illegible] can[illegible] è la storia di un suicidio dol[illegible].

Una sorta di magico intuito surrogava [illegible] Modugno la mancanza di studi regolari. Dal suo paese Polignano a Mare in provincia di Brindisi, dov'era nato il 9 gennaio del '28, scappò presto verso Roma lasciando gli studi di ragioneria, con la chitarra che il padre gli [illegible] insegnato a suonare. E visse una gioventù bohémienne, in una pensione a piazza del Gesù, finché l'occasione di [illegible] trasmissione radiofoni[illegible], «Ammuri ammuri», lo [illegible] strinse ad inventare nuove canzoni: «La sveglietta», «La donna riccia», «Resta cu' mme», «Strada 'nfosa». Sulla sua strada era già comparsa Franca Gandolfi, conosciuta all'Accademia, promettente attrice che sposò e che gli ha dato tre figli: Marco, Marcello, Massimo, anche lui cantante.

«U pisce spada», «Un uomo in frac», più tardi «Lazzarella» che vinse il festival di Napoli nel '57, anticiparono [illegible] qualche modo i tempi con la loro elegante struttura narrativa; e Modugno [illegible] aveva della sua [illegible] vocalità aperta e di schietta tradizione popolare che dava grande immediatezza al suo modo di porgere e lo rafforzava con l'esperienza della scuola [illegible] recitazione: cantautore ante litteram, [illegible] offriva inconsapevolmente [illegible] erede di una tradizione, ma era già un grande innovatore. La sua carta più forte e non ancora giocata era quella della dimensione fantastica, che si aprì in pieno nel '58, al Festival di Sanremo, con «Nel blu dipinto [illegible] blu», per tutti «Volare», che spazzò d'un colpo la polvere della retorica e delle convenzioni dalla canzone all'italiana [illegible] ancora dominante e, unico caso mai avvenuto, fu esportata con grandissimo successo e tradotta in tutto il mondo, vendendo quasi 40 milioni di copie. A New York, [illegible] corso del tour conclusosi con il malore che lo colse sull'aereo, Modugno raccontò che gli americani cercarono invano di scritturarlo per ben tre anni di tournée.

Il brano «Delfini» con il figlio Massimo è stata la sua ultima interpretazione

Prigioniero ormai di «Volare», Modugno ripeté il successo a Sanremo l'anno [illegible] con «Piove», ribattezzata a furor di popolo «Ciao ciao bambina» e anch'essa ancora assai popolare in tutto il mondo anche se non d'impatto come la precedente. Poi la scintilla creativa si affievolì: nacquero «Libero», la discussa e mai più ascoltata «Nuda»; più tardi il twist «Selene», la polpettosa «Stasera pago io», «Addio Addio» portata al successo a Sanremo nel '62 [illegible] Claudio Villa: un'accoppiata che chiudeva emblematicamente anni di rivalità «stilistica» fra i due, facendo rientrare Modugno nel solco della tradizione sotto la spinta del primo dilagare del rock. Non fu [illegible]to, quello, il periodo più felice della creatività di Mimmo Modugno, forse troppo ansioso [illegible] mantenere il proprio [illegible]. Ma nel '64 arriva un altro capolavoro, «Tu si 'na cosa grande», al Festival di Napoli, e nel '67 «Meraviglioso» costruisce un trascinante inno alla vita: emblematicamente, questa canzone diventa la più applaudita dei concerti di Mimmo Modugno ammalato, negli Anni '90.

Gli Anni '70, il rock imperante, vedono [illegible] stella di Modugno [illegible] declino: un colpo d'ala [illegible] ha con «L'anniversario», dedicata [illegible] l'artista al referendum per il divorzio nel '74, inno delle coppie irregolari: «Il nostro anniversa[illegible] non è sul calendario/ [illegible] sposo ogni mattina e tu rispondi sempre sì». La regala al psi rinunciando ai diritti d'autore sul mezzo milione di copie vendute; poi [illegible] la parentesi miserevole delle canzoni lacrimose, come «Il maestro di violino». E Modugno, in sordina, [illegible] a cercare nuovi spazi [illegible] altri settori dello spettacolo, mentre si concede [illegible] bellissima casa sul mare a Lampedusa.

Nel giugno del 1984 il gravissimo malore che lo abbatte mentre sta registrando «La luna nel pozzo» per Canale 5. Ma lui non si arrende. Con la moglie vicino lentamente, ma costantemente, recupera la parola e i movimenti. Prima del ritorno alla canzone, c'è l'incontro con la politica. Viene eletto nelle liste del partito radicale e quel seggio a Montecitorio lo vede sempre presente, non per nostalgie di protagonismo, ma per servire veramente [illegible] qualcosa. E si deve a lui l'esplosione dello scandalo sulle condizioni dei ricoverati nel manicomio di Agrigento. Quello stesso manicomio dove sceglierà di cantare, per [illegible] prima volta in pubblico, dopo la malattia: con sforzo umiliato, vecchio e commosso cantastorie dell'anima, se non della voce, trascinante. Poi deve abbandonare il Parlamento: l'impegno radicale impone la rotazione a metà mandato. Gli dispiace, ma obbedisce.

Ci [illegible] ancora momenti memorabili, come appunto il concerto americano. Ma ci sono soprattutto la sua famiglia (con il figlio Massimo incide una canzone, «Il delfino») e la sua isola che gli ispira [illegible] canzone bellissima, «Luna di Lampedusa», vicina alla sua prima maniera, che egli non ha però mai inciso.

Marinella Venegoni

LE CANZONI PIU' [illegible]

VOLARE

Penso che un sogno così
non ritorni mai più
Mi dipingevo le mani
e la faccia di blu
Poi d'improvviso venivo
dal vento rapito
E cominciavo a volare
nel cielo infinito.
Volare oh oh, volare oh oh,
nel blu dipinto di blu,
felice di stare lassù
E volavo volavo felice più in alto del sole e ancora più [illegible],
mentre il mondo lontano
spariva negli occhi tuoi blu.
Una musica dolce suonava
soltanto per me
Volare oh oh...

PIOVE

Mille violini suonati dal vento,
tutti i colori dell'arcobaleno,
voglion fermare una pioggia d'argento,
ma piove piove sul nostro amor.
Ciao ciao bambina,
un bacio ancora
e poi per sempre ti lascerò.
Come una fiaba
l'amore passa,
c'era una volta,
poi non c'è più.
Cos'è che trema sul tuo visino...
Vorrei trovare parole nuove,
ma piove piove sul nostro amor.

L'egiziano Youssef Chahine trionfa a Locarno con «L'emigrato»

La Bibbia fra le censure

Il film proibito in 10 Paesi arabi

LOCARNO. Come ormai tutti sanno, il presidente [illegible] Cinefestival ticinese Raimondo Rezzonico [illegible] appella per non far piovere alla Madonna del Sasso che quest'an[illegible] sembra particolarmente benevola. [illegible] a quale santo si vota il direttore Marco Müller per trovare conforto nell'osare scelte supercinefile? Non [illegible] riferiamo [illegible] titoli in concorso, che sono per [illegible]gola opere prime [illegible] seconde (eppure quanti giovani si affollano ogni giorno nell'hangar del Palazzetto Fevi a scoprire i nuovi talenti!). Pensiamo allo sterminato pubbli[illegible] di piazza Grande, alle 7 mila persone che nella serata inaugurale si [illegible] assiepate davanti al più imponente schermo [illegible] Europa, 24 metri per 16, per vedersi presentare dall'impavido Müller «L'emigrato» di Youssef Chahine, maestro del cinema egiziano applaudito da decenni nelle rassegne internazionali e tuttavia poco [illegible] alle normali platee dell'Occidente. Per [illegible] diritto all'ultimo successo americano, gli spettatori hanno dovuto attendere [illegible] serata seguente [illegible] il travolgente «Speed».

Per il film egiziano, comunque, il misterioso protettore di Müller ha funzionato: nessuno ha abbandonato l'immensa arena sotto le stelle anche perché «L'emigrato» si è dimostrato [illegible] spettacolo [illegible]lorato e divertente. Versione mediorientale [illegible] poveristica di un ko[illegible] alla De Mille girato fra le vestigia di Luxor e le mistiche montagne del Sinai, il film [illegible] un riuscito connubio fra il similsfarzo hollywoodita e [illegible] lezioni rosselliniane della semplicità.

Del [illegible] Chahine, cosmopolita nato e cresciuto nel clima sincretico di Alessandria, studente di ci[illegible] in America (dove ha appreso la tecnica), influenzato [illegible] Nouvelle Vague francese, fa da sempre [illegible] cinema insieme popolare [illegible] sofisticato, [illegible] non altro perché [illegible] rivolge [illegible] un pubblico eterogeneo per eccellenza come quello del [illegible] Paese: «Al Cairo esistono tutte [illegible] contraddizioni del mondo. E' per questo che non sono tentato [illegible] lavorare altrove».

A sorpresa, anche se il protagonista si chiama Ram, «L'emigrato» è [illegible] storia biblica di Giuseppe e i suoi fratelli. L'autore lo definisce un film sulla tolleranza religiosa: Giuseppe è una figura di riferi[illegible] [illegible] cristiani, ebrei e musulmani, si parla delle radici comuni delle tre grandi fedi monoteiste. E pazienza se dieci Paesi arabi [illegible] hanno proibito [illegible] visione, a Chahine [illegible] l'uomo, la sua voglia di moralità. Ed è bella la lettura che con qualche identifi[illegible] (si chiama pure lui Giuseppe) [illegible] regista [illegible] dell'eroe. Inviso ai fratelli perché figlio di un'altra madre [illegible] perché prediletto dal padre Giacobbe, un Michel Piccoli straordinario pur travestito con [illegible] [illegible] barbona [illegible] doppiato in arabo, Ram vuole trasferirsi in Egitto, culla [illegible] civiltà, per [illegible]rendere l'arte dell'agricoltura in modo da rendere verdi i deserti e non subire passivamente la sciagura [illegible] siccità. Fortunosamente, scampando alla morte per mano [illegible] congiunti invidiosi, il giovane nomade raggiunge la terra dei Fa[illegible] e [illegible] altri guai.

Una scena di «L'emigrato» un film sulla tolleranza religiosa [illegible] [illegible] [illegible] sono i personaggi biblici di Giuseppe [illegible] dei suoi fratelli. Protagonista è un Michel Piccoli bravissimo

Venduto [illegible] schiavo, invaghito della bella moglie del generale che gli ha concesso [illegible] [illegible] protezione, coinvolto nelle lotte intestine che contrappongono i segua[illegible] [illegible] [illegible] Dio Amone ai fedeli [illegible] solare Aton, Ram riesce a trasformare una piaga sabbiosa rimanendo puro di cuore e soprattutto [illegible] abbandonare la fede nell'unico Dio che governa l'universo. Nel [illegible] delle due [illegible] [illegible] trenta, l'accavallarsi degli eventi rischia di farsi farraginoso e poco chiaro, ma «L'emigrato» [illegible] perde mai il suo ritmo: so[illegible] bellissime alcune scene come il balletto della semina durante un tempestoso nubifragio (niente effetti speciali, tutto preso neorealisticamente dal vero) [illegible] il protagonista, nella fervida interpretazione [illegible] Khaled El Nabaoui, rimbalza da un'avventura all'altra con intatta, contagiosa vitalità. «Ho voluto proporre un modello positivo ai giovani d'oggi, circondati solo [illegible] messaggi di negatività» ha [illegible] Chahine. Di fronte alla violenza dilagante, all'integralismo che avanza a Oriente [illegible] al totalitarismo massmediologico che minaccia l'Occidente (e nomina Berlusconi), [illegible] consiglio è di fare come Giuseppe, trovare [illegible] forza dentro di sé.

Alessandra Levantesi

In 16 mila per il tenore ieri sera all'Arena

Dopo la prima dell'«Otello» gioca [illegible] calcio con l'orchestra, poi le regala maglie e scarpette

Placido Domingo durante [illegible] prove dell'«Aida»

Domingo domina Verona

Ha diretto l'«Aida» e canterà 3 opere

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Un bosto sotto le stelle accoglie l'ingresso di Placido Domingo sul podio dell'Arena. Sedicimila fiaccole s'accendono sugli spalti romani. Domingo dirige l'«Aida». Potrebbe essere un magnifico Radames, e invece no, preferisce dominare dall'orchestra sin dalle prime note [illegible] preludio verdiano. Placido Domingo dall'età incerta (c'è chi dice abbia 54 anni, [illegible] lui se ne toglie sempre 4) festeggia le nozze d'argento con questo splendida [illegible] dove debuttò il 16 luglio 1969 nel ruolo [illegible] principe Calaf nella «Turandot» [illegible] Puccini. Ieri sera si è autoproclamato [illegible] assoluto della lirica, non soltanto il tenore [illegible] concertone di Los Angeles [illegible] Pavarotti e Carreras in occasione dei Mondiali, ma [illegible] direttore d'orchestra che affronta il podio con energia e forte personalità. L'Arena [illegible] Verona è al centro di un avvenimento mondiale che sarà ricordato nella storia della lirica. Placido Domingo tenore per vocazione e direttore d'orchestra «perché bisogna saper guardare anche al futuro», in cinque giorni, da venerdì scorso in cui è [illegible] protagonista dell'Otello, si fa in cinque: dopo [illegible] sforzo di ieri [illegible] (c'erano ben [illegible] gradi in Arena dirigere l'«Aida» è [illegible] giocare una partita di calcio), martedì sarà ancora protagonista di [illegible] Gala mai messo in [illegible] in alcun teatro al mondo. Domingo canterà tutto il primo atto di «Otello», il terzo atto di «Aida», il terzo atto [illegible] «Bohème». Tre [illegible] interi in [illegible] completamente diversi dal punto di vista vocale. Il vero grande avvenimento lirico dell'anno [illegible] la performance di Placido Domingo che si sdoppia [illegible] direttore [illegible] cantante e [illegible] triplica nella stessa [illegible] (martedì sera) in [illegible] ruoli tenorili fondamentali [illegible] [illegible] lirico italiano. Che rapporto [illegible] Placido Domingo con l'Arena? «Straordinariamente umano - dice [illegible] novarese Mauro Trombetta, direttore artistico del Teatro -. Pensi che [illegible] giorno dopo la prima dell'Otello del 2 luglio ha giocato a pallone con l'orchestra ed ora che è ritornato ha regalato a tutti gli 11 orchestrali-giocatori magliette e scarpe per le partite future». Incasso della serata 1 miliardo.

Armando Caruso

STASERA [illegible]

A Varallo batte un «Cuore di comico»

[illegible] - Ultima replica di «Elogio dell'ombra - Nostalgia dello scorrere», performance proposte dalla Compagnia Virgilio Sieni Danza ad **Arezzo**, chiostro di S. Maria delle Grazie, 21,30, per il Festival «Il Teatro e il Sacro - I luoghi del mistero». Danzano Fabrizio Favole, Marina Giovannini, coreografie dello stesso Sieni. A **[illegible]**, arena estiva Giardino del Principe, 20,30, la Pro Danza Company [illegible] Amy Spencer, Richard Colton [illegible] Wendy Rogers in coreografie originali.

A **Pitigliano** (Grosseto), fortezza Orsini, 21,30, «Hic sunt leones», di [illegible] con Daniela Agazzi, «Dhuoda», [illegible] [illegible] con Lorella Rapisarda. Insieme le due coreografe-ballerine chiudono il programma con «Krupina, popolo di pietra». A **Pietrasanta**, teatro Comunale, 21,30, «Pronto soccorso», coreografia [illegible] regia di Anna Catalano, con Cinzia Franchi, Angela Lattanzio.

A **Tagliacozzo** (L'Aquila), piazza Obelisco, 21,15, Raffaele Paganini e Grazia Galante in «Un saluto a Fred Astaire e Ginger Rogers», coreografie [illegible] Molinari-Mainini. A **Santa Maria Maggiore** (Novara), piazza Risorgimento, ore 21, saggio del Gym di Borgomanero.

A **Comacchio**, teatro estico, 21,30, Aterballetto in «Retourn to a Strange Land», «Scene d'amore» e «Ni contre ni peripherie». A **Celano**, Luc Bouy Dance Corporation in «Il ballo [illegible] è solo liscio» [illegible] «Anima mundi», con Maria Blanco, Paola Bellisari. A **Saludecio**, piazza Grande, 21,30, Gran Ballo Ottocentesco a cura di Fabio Mollica e Tindara Addabbo.

[illegible] - A **San Marcello Pistoiese**, piazza del Comune, 21,15, l'Orchestra del Novecento in musiche di Mozart [illegible] Shostakovic. A **Pieve a Sieve**, 21,30, [illegible] pianista Giuseppe Scotese in un recital dedicato a Chopin. A **Fermo**, Chiesa di S. Lucia, 21,15, [illegible]certo del gruppo vocale Il Terzo Suono. A **Milano**, Palazzo Isimbardi, ore 21, l'Orchestra dei Pomeriggi Musicali diretta da Vittori Parisi in un programma di Mozart, Schumann e Wagner. A [illegible] **Comasco**, chiesa SS.Trinità, 21,30, l'ensemble Banchetto Musicale [illegible] opere di Boccherini, Lanzetti. A **Sarzana**, Fossato della Cittadella, ore 21, percussioni senegalesi con il gruppo Taakoma. A **Vicopisano Lucca**, Villa Bernardini, 21,30, musiche orientali eseguite dal duo Bellugi-Tajbakhsh.

[illegible] «Elisir d'amore» di Gaetano Donizetti in scena allo Sferisterio di **Macerata** (21,30). Orchestra Filarmonica Marchigiana diretta da Maurizio Beni[illegible]ni, regia di Renzo Giacchieri. Interpreti Valeria Esposito, Pietro Ballo, Enzo Dara. Ad **Arcidosso** (Grosseto), teatro Unanimi, ore 22, «Il gallo [illegible] la croce», opera musicale [illegible] Thomas Fortmann, con Giuseppe Battiston, Salvatore Cantalupo, regia di Horst Lonius, dirige Luciano Garosi. A **Verona**, Arena, ore 21, «La Bohème» di Puccini, con Vincenzo La Scola, Lucio Gallo, Gwenny Goyer. Orchestra e Coro dell'Ente Lirico Arena, dirige Roberto Tolomelli, regia di Giuliano Montaldo. A **Martina Franca** (Taranto), Palazzo Ducale, [illegible] 21, «Amor vuol sofferenza», [illegible]

Edoardo Bennato ed Elena Sofia Ricci

Leonardo Leo, con Marilena Laurenza, Piero Guarnera. Esecuzione della Nuova Orchestra Scarlatti, dirige Daniele Moles, regia di Guido De Monticelli. A **Fano**, Corte Malatestiana, ore 21, «Rigoletto» di Verdi, Orchestra della Società Filarmonica Marchigiana, dirige Marcello Rota, regista Beppe De Tomasi. Con José Sempere, Antonio Salvadori. A **Bagni di Lucca**, Teatro Accademico, 21,30, «Lo speziale», di Goldoni, regia di Alberto Palosci.

OPERETTA - A **Cervia**, Arena della Sirena, 21,15, la Giovane Compagnia di Operetta in «Cin ci là», di Lombardo-Ranzato, interpretazione e regia di Corrado Abbati, Orchestra del Teatro [illegible] Prospero.

[illegible] - A **Savignano [illegible] [illegible]** (Forlì), piazza Borghesi, chiusura della XIII edizi[illegible] di «Superfino Festival». Banda Osiris in «Chicche di riso». A **Giulianova**, [illegible] inaugura il Festival Internazionale degli Artisti [illegible] Strada, i Buskers. Spettacoli e performance varie fino all'11 [illegible] alcune piazze cittadine.

A **Radicondoli** (Siena), Pieve Vecchia della Madonna, 21,30, «Maddalena - Attraversata d'amore», tratto da «Fuochi» di Marguerite Yourcenar. Con An[illegible] Montinari, regia [illegible] Giovanni Folli. A **Taormina**, Palazzo [illegible] Congressi, 21,30, prima nazionale di «L'inno dell'ultimo anno», di Giuseppe Manfridi, regia [illegible] Maurizio Panici. Con Duccio Camerini, Maria Palato. Ad [illegible] **[illegible] Salvatore**, cinema Teatro Amiato, 21,30, il gruppo dialettale Badengo in «La recita», di Carlo Nardini, regia di Gianni Polliziani. A [illegible] [illegible] (Vercelli), Palazzo dei [illegible]ei, 21,30, «Cuore di comico», varietà poetico con Gabriella Picciau e Giorgio Scaramuzzo, regia di Giorgio Gallione. [illegible] **[illegible]ne del Grappa**, teatro all'aperto Mazzini, ore 21, «Macbeth» [illegible] Shakespeare, con Franco Branciaroli e Elena Sofia Ricci, regia di Giancarlo Sepe. A **Falconara [illegible]** [illegible] del Castello, 21,30, Maurizio Micheli [illegible] «Co[illegible], spalla e soubrette». A **Castiglioncello**, castello Pasquini, 21,30, Paolo Ferrari e Giovanna Ralli in «The entertainer», commedia di John Osborne. A **Marina [illegible] Pietrasanta**, teatro La Versiliana, 21,30, «Le relazioni pericolose», di Hampton, con Lau[illegible] Morante, Dominique Sanda, regia di Mario Monicelli. A **Terracina**, area Tempio di Giove Anxur, prima nazionale di «Beatitudine [illegible] patimento», di Francesco Suriano, con Antoni[illegible] Iuorio e Alessandra Antinori; regia di Ninni Bruschetta. A [illegible] (Pordenone), piazza S.Giorgio, 17,30, «Circococò», spettacolo teatrale-clownesco [illegible] pseudocircense del Molino Rosenkranz. A **Vico Equense**, chio[illegible] Istituto SS.Trinità [illegible] Paradiso, ore 21, «Bellissimo Viviani», [illegible] Umberto Bellissimo, regia di Carlo Cerciello. A **Udine**, piazza Matteotti, 21,30, Franca Valeri protagonista di una serata in [illegible] onore.

POP & [illegible] - Stevie Wonder a **Montecarlo**; Stadio a **Ripaberarda** (Ascoli Piceno); Mau Mau a **Melilli** (Siracusa); Audio 2 a **Limatola** (Benevento); Inti Illimani a [illegible]; Edoardo Bennato a **[illegible]reale**.

La popstar [illegible] la neosposa in Ungheria per un videoclip. Città in tilt

Jackson, capricci a Budapest

Chiede 300 soldati per comparsa, l'esercito rifiuta

BUDAPEST. Capriccioso come una primadonna, Michael Jackson cambia [illegible] ora in ora [illegible] suo programma a Budapest, facendo impazzire le venti guardie del corpo, la polizia ungherese incaricata della [illegible] protezione, e soprattutto gli addetti al traffico. Alla superstar del pop, venuta nella capitale magiara per girare le scene di [illegible] videoclip, non [illegible] piaciuti i luoghi scelti dai produttori della Trans Atlantic Media. Ne ha voluti altri. Jacko ha preteso fondali diversi. Per fortuna - dicono i pazienti addetti della centrale [illegible] traffico - che la città, immersa in una calura [illegible], è semivuota. I guai cominceranno lunedì, alla ripresa del lavoro. Perché Jacko, che doveva girare ieri e ripartire oggi, ci ha ripensato, decidendo di fermarsi ancora un paio di giorni.

Accompagnato dalla moglie Lisa Marie Presley, [illegible] figlia del defunto re del [illegible]k'n roll Elvis Presley, da lui sposata undici settimane fa nella Repubblica Dominicana, il divo del pop [illegible] arrivato a Budapest venerdì sera con il suo trireattore personale. Col cappello nero e gli occhiali scuri, lui; tutta in bianco e con un [illegible] smagliante la sposa. [illegible] c'è [illegible] il temuto assalto dei «fans», che erano poco più di 200. Molto più numerosi [illegible] dinanzi al grand hotel Kempinski, dove la coppia ed il seguito occupano le due suites presidenziali (a circa [illegible] milioni [illegible] lire l'una per notte). E qui [illegible] cantante ha chiesto, come è [illegible] abitudine, [illegible] salutare i suoi accoliti da un balcone. Quando gli [illegible] detto che di balconi non ce n'è [illegible], che, [illegible] voleva, poteva salire sul tetto, ha (dicono [illegible] reception) «dato i numeri».

Michael Jackson e [illegible] moglie Lisa Marie Presley all'aeroporto di Budapest

Per i molti giornalisti accorsi per vedere la coppia per la prima volta insieme in pubblico ci [illegible] state [illegible] delusioni. Niente conferenza stampa, niente informazioni sul programma. E' [illegible] detto che ci [illegible] stati problemi per trovare le comparse per il videoclip che servirà a lanciare a Natale [illegible] album dal titolo «History» [illegible] cinque canzoni [illegible] tutte nuove. La «Honved», l'esercito ungherese, si è infatti rifiutato di fornire [illegible] soldati e si [illegible] dovuto ricorrere [illegible] un centinaio di veterani della Marina di Sua Maestà Britannica e di paracadutisti fatti arrivare apposta da Londra.

Unica notizia, [illegible] conferma che l'8 ottobre, per la prima volta, Michael Jackson e Lisa Marie terranno un concerto [illegible] coppia a Graceland, [illegible] residenza del leggendario Elvis.

Tito Sansa

I FILM DI OGGI IN TV

Il sonno di Apicella

SOGNI D'ORO
1981, alle 22,55 su Raiuno; dur: 94'

Il secondo appuntamento con «Caro Nanni». Moretti viaggia nella autobiografia d'artista e d'intellettuale ribelle assecondato da attori a lui famiiari come Laura Morante, Alessandro Haber, Remo Remotti, nel cast c'è anche suo padre. La storia: Michele Apicella ha avuto successo con i suoi film. Ora sta lavorando intensamente a [illegible] nuova sceneggiatura [illegible] titolo «La [illegible] di Freud», ma incontra molti ostacoli, la [illegible]za di altri registi, e soprattutto l'amore per Silvia, una compagna di scuola che gli appare in sogno tutte le notti.

QUEL TRENO PER [illegible]
1957, alle 16 su [illegible] 4; dur: [illegible]'

E' uno dei più [illegible] film western mai girati. Ben Waden è un pericoloso fuorilegge che catturato dagli uomini dello sceriffo viene spedito a Yuma. Dan invece è un contadino povero e onesto, ma anche un abilissimo tiratore che per soldi accetta di scortare il bandito al carcere. La regia è di Delmer Daves, il bandito [illegible] Glenn Ford, il contadino Van Heflin.

IO CONFESSO
1953, [illegible] su Canale 5; dur: 95'

Alfred Hitchcock per questa storia dove Montgomery Clift è un sacerdote. Padre Logan viene ingiustamente accusato di omicidio, ma [illegible] può difendersi perché il vero assassino, il suo sacrestano, gli ha rivelato la verità in confessionale.

Montgomery [illegible] è Padre Logan [illegible] film «Io confesso» in onda alle 22,30 su Canale [illegible] (durata 95')

[illegible]
1953, alle 20,30 su Rete 4; dur: 100'

La coppia Nazzari-Sanson in un melodramma girato da Matarazzo. Un fotoromanzo di classe con due cugini, Roberto e Giacomo, che [illegible] disputano un'eredità e l'amore della bella Susanna. La donna sposa Roberto, ma Giacomo si vendica facendogli credere di essere [illegible] vero padre della bambina nata dalla coppia.

LO SBARCO DI [illegible]
1968, [illegible] 20,30 su Raitre; [illegible]: 109'

Storia di guerra coprodotta da italiani e americani. Alla regia si alternano Edward Dmytryk e Duilio Coletti mentre [illegible] uniformi di americani e italiani [illegible] indossate da Robert Mitchum, Peter Falk e Giancarlo Giannini.

IL COMMISSARIO
1962, alle 17 [illegible] Canale 5; d[illegible]: 102'

Drammatica interpretazione di Alberto Sordi per il film di Luigi Comencini. Il giovane commissario Lombardozzi durante il servizio di guardia nel giorno di Pasqua indaga sulla morte di un politico. Lombardozzi pesterà i piedi a tutti.

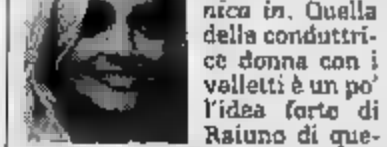
NOTTE DI STELLE
1991, [illegible] 0,45 [illegible] Rete 4; dur: 120'

Un raffinato e poco noto film. Si raccontano le strane e complicate amicizie di tre ragazzi nell'Italia di oggi. La regia è di Luigi Faccini.

ANTENNA

[illegible]
I campionati europei di atletica (da Helsinki, Tmc, ore 9,30), la finale mondiale dei 1200 metri di canoa (Raitre, ore 12,45), an[illegible] gli europei di atletica (Raitre ore 9,45 e 15,50), il torneo cavalleresco della Quintana (da Ascoli Piceno, Raiuno, ore 18,20). Personaggi ospiti del *Quizzone*: Angela Cavagna, Luana Colussi, Marisa Laurito, Giampiero Mughini (Canale 5, ore 20,30).

[illegible]
Domenica scorsa Antonello Fassari, di *Tunnel*, ha visto un pezzetto di [illegible] *Rubra*, il varietà di destra dove compare l'altro ex di *Tunnel*, Stefano Masciarelli. «Mi ha fatto venire la nostalgia dei veri varietà [illegible] destra, quelli [illegible] le Carlucci. E' che [illegible] po' stufo di questa idea della comicità [illegible] destra e di sinistra, quello che ci vorrebbe [illegible] un programma ispirato, dove la forza delle idee comiche risulti dirompente. [illegible] caso [illegible] *Avanzi*».

BOYS
In un'intervista la Venier ha chiamato «boys», equivalente maschile di «vallette», Masciarelli e Giurato, i due uomini che la affiancheranno in *Domenica in*. Quella della conduttrice donna con i valletti è un po' l'idea forte di Raiuno di quest'anno, applicata anche alla *Domenica sportiva* dove al centro di un universo tipicamente maschile [illegible] la Alessandra Casella.

MASCIARELLI
Prima di guadagnarsi da vivere [illegible] comico, Masciarelli ha fatto il maestro di windsurf (tra gli allievi i giocatori della Roma Spinosi e Rocca), il bagnino nella piscina del Cral [illegible] ministero di Grazia e Giustizia, l'investigatore privato. La carriera di attore cominciò per caso: un giorno passava per viale Libia e vide che in una palestra Canale 5 faceva un provino per trovare [illegible] imitatore [illegible] Agnelli. Affrontò la prova e fu bocciato. Ma, tra quelli che lo guardavano, c'erano Terzoli e Vaime che [illegible] assunsero [illegible] fuori campo per *Fantastico*, *tragico venerdì* con Carmen Russo e Villaggio.

[illegible]
Gregorio Paolini [illegible] salutato la partenza della Casella da Italiauno con una battuta molto pesante: «Come attrice che leggeva i testi sul gobbo a [illegible] sarebbe andata ancora benissimo».

CASELLA
La Casella - prossima conduttrice della *Domenica sportiva* - dice di essere una patita di calcio, legge ogni mattina «La Gazzetta», tifa Milan, conosce molti giocatori, giudica immeritato [illegible] tiro al bersaglio su Sacchi, anche se al Mondiale Sacchi di sbagli ne ha fatti molti. Promette che non condurrà mai il programma in minigonna, ma sempre [illegible] giacca e pantaloni.

CARINO
Nella squadra [illegible] *Quelli che il calcio* [illegible] quest'anno dovrebbero [illegible] anche Piero Barucci - ex [illegible] del Tesoro - e Tonino Carino, reso famoso per le telecronache da Ascoli e gli sfottò di Greggio al *Drive in*.

Giorgio [illegible]
Foto: Colussi, Venier

I [illegible] DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 13,30 (782533); 18 (47-658); 20 (858); 22,15 (3262910); 24 (45886)

- 6 — **Euronews**, attualità. Rassegna di telegiornali esteri (6926216)
- 6,45 **Il mondo di Quark**, documenti Di Piero Angela. *Animali parlo[illegible]* [illegible] Di [illegible] Croop (4065620)
- 7,30 **Aspetta [illegible] banda!**
- — **Braccobaldo**, cartoni
- — **Thunder Cats**, cartoni (1543)
- 8 — **L'albero azzurro** (1282)
- 8,30 **La banda dello Zecchino-Estate**
- — **Remi**, cartoni (6536378)
- 10,15 **Grandi mostre**, documenti. *L'arte del Tintoretto* (9746303)
- 10,55 [illegible] **Messa**, dalla chiesa S.S. Redentore a Levico Terme (Trento). Regia di [illegible] Monge (8298216)
- 11,55 **Parola e vita: [illegible] notizie** (9413-533)
- 12,15 **Linea verde** - [illegible], attualità. Con Sandro Vannucci (1171738)
- 14,15 **Elena di Troia**, film storico di Robert [illegible] (Usa, '55). Con Rossana Podestà, Jacques Sernas, Sir Cedric Hardwicke, Stanley Baker, Brigitte Bardot, Ro[illegible] Douglas (2394194)

SERA

- 18,20 **Torneo cavalleresco della [illegible]** Da Ascoli Piceno, attualità (4700682)
- 19,50 [illegible] **tempo [illegible]** (3925552)
- 20,30 **Tg1 - Sport** (60945)
- 20,40 **Un ghepardo per amico**, film avventura. Con Keith Coogan, Lucy Deakins, Colin Mothupi, Timothy Landfield (987200)
- 22,25 **La domenica sportiva**, sport (418194)
- 22,55 **Sogni d'oro**, film commedia con Nanni Moretti, Laura Morante, Alessandro Haber, Piera Degli Esposti (5923262)
- [illegible] **Che tempo fa** (67957224)
- 0,50 **Doc Music Club**, musicale (47-7:446)
- 1,30 **La donna di fiori**, sceneggiato ('65). Con Ubaldo Lay, Andrea Checchi, Diana Torrieri, [illegible] Gabel (3ª puntata). Regia di Anton [illegible] Majano (6406427)
- 2,45 [illegible] (33289934)
- 2,50 [illegible] **rete**, varietà [illegible] Renato Rascel ('72) (4815934)
- 4,10 **Tg** (23119065)
- 4,15 **Sampdoria-Grasshopper.** Coppa delle Coppe (6444021)
- 5,45 [illegible] **Music Club**, musicale (98-34866)
- 6 — **Euronews**, attualità (86985760)

RAIDUE

Telegiornale: [illegible] (34823); 13 (84939); 19,45 (227465); 23,15 (9169858)

- 6,30 **Videocomic**, varietà (8833194)
- 7,10 **Mille capolavori**, [illegible] (2259939)
- 7,25 **Quando** [illegible] - *Galaxy ai confini dell'universo* (9835587)
- [illegible] **Amori in Tirolo**, [illegible]. [illegible] Willi Forst (Austria, '56). Con Adrian Hoven, Judith Holzmeister, Gunther Philipp (2019-6194)
- 10 — [illegible] **Disney**
- — **Cip e Ciop agenti speciali all'attacco**, cartoni (9870397)
- 10,35 [illegible] **Carmen Sandiego?**, quiz (74619755)
- 11,10 **Ducktales**, cartoni (8730533)
- 11,35 **Good Morning miss Bliss** (87-54113)
- 12,05 **La manageress**, telefilm. Con Sergio Fantoni, Chérie Lunghi (6918991)
- [illegible] — [illegible] **nel** [illegible], varietà. Con Pippo Franco (7214378)

- 16,55 [illegible] **London Story**, film avventura. Di Peter Carter (Usa-/Canada, '78). Con Rod Steiger, Angie Dickinson, Jeff East, Lorne Greene (88534662)
- 18 — **Aiuto, ho incontrato l'amore**, film commedia. Di Mark Deimel (Usa, '88). Con Marc McClure, Jennifer Edwards, Diana Stilwell (596552)
- 20 — [illegible] **sprint**, sport (200)
- 20,30 I film di Perry Mason. **Lo spirito** [illegible] film giallo con Raymond Burr, Barbara Hale, Da[illegible] Odgen-Stiers (320571)
- 22,20 [illegible] **famiglia e** [illegible], telefilm. *Festa di inaugurazione*. Con Ken Olin, Mel Harris (1137-494)
- 23,30 [illegible] **2** (77228)
- 23,35 **Sorgente [illegible] vita**, attualità (35-63397)
- 0,05 **Mie Gekure - Il Giappone visto e nascosto** (1888205)
- 1 — **I ragazzi [illegible] P[illegible]**, film drammatico di Sergio Corbucci [illegible]lia, '59). Con Rai [illegible] (6484-205)
- [illegible] **Tg 2 - Notte** (9159392)
- 3 — **Come persi [illegible] guerra**, film commedia. Di Carlo Borghesio (2880427)

RAITRE

Telegiornale: 14 (5688); 19 (842); 19,30 (86945); 22,30 (27842); 0,20 (45-19476)

- 6,45 **Scheggia** (3998200)
- 7 **Senza pietà**, film [illegible] Alberto Lattuada (8653465)
- [illegible] **Un uomo da abbattere**, film di Philippe Condroyer (3306303)
- 9,45 [illegible] **leggera. Campionati Europei** da Helsinki (22821668)
- 12,45 **Canoa. Coppa [illegible] Mondo.** [illegible]nale da Milano (4998202)
- 14,30 **L'albero fantasma**, film commedia di Amleto Palermi, (Italia, '41). Con Totò, Amelia Chellini, Franco Coop, Elli Parvo. (6144-709)
- 15,50 **Atletica leggera. Campionati Europei** da [illegible] (50434378)
- 18,25 [illegible] **3** (6305397)
- 18,30 **Atletica leggera**, nuovo collegamento da Helsinki (2126)

- 19,55 **Cartoni-Blobcartoon** (7134-465)
- 20,30 **Lo [illegible] di Anzio**, film guerra [illegible] Coletti. (Italia, '69). [illegible] Robert Mitchum, Peter Falk, Earl Holliman, [illegible] Damon, Arthur Kennedy, Robert Ryan, Giancarlo Giannini (20878)
- 22,45 **Saxa** [illegible], varietà con Andrea [illegible], Nin[illegible] Formicola. Regia di Romolo Siena. Seconda puntata (1216533)
- 0,35 **Incontro a Parigi**, film commedia di Wesley H. Ruggles. (Usa, '37). Con Claudette Colbert, Melvyn Douglas, [illegible] Young, Leo Bowman. In versione originale con sottotitoli (2782446)
- 2 — **Tg3 Notte/Edicola** (1637663)
- 2,15 [illegible] (44023585)
- 2,50 — [illegible]**al**, film drammatico [illegible] Vishwanata. (India, '81). Con Sinu Kapoor. (82115345)
- 5,30 **Artisti d'oggi**, documenti (60-04717)
- 6 — **Concerto jazz**, musicale (4427)
- 6,30 **Tg3 Notte/Edicola** (46044430)

CANALE 5

Tg 5: 13 (11674); 20 (4216); 24 (7068)

- 8,30 **Tg 5** - [illegible] **pagina**, attualità (1311604)
- 9 — **Il** [illegible] **B**, [illegible] commedia di George Marshall. (Usa, '32). Con Stan Laurel, Oliver Hardy. (7150823)
- 10,15 **Il gatto con [illegible] stivali**, film tv-animazione, di Kimio Yabuki. (Giappone, '69). 1ª visione Tv (7927587)
- 12 — **I Simpson**, cartoni. (1376)
- 12,30 **Superclassifica show** (6113)
- 13,45 **Una rotonda sul mare**, varietà con Marco Predolin, [illegible] puntata (7339216)
- 16 — [illegible] **Felice**, telefilm. *Un pugno nell'occhio - Tutto quello che...* Con Gino [illegible] (98-571)
- 17 — Weekend italiano. **Il commissario**, film commedia. Di Luigi Comencini. (Italia, '61), con Alberto Sordi, Franca Tamantini (816113)

- 19 — **Casa Vianello**, telefilm, con Sandra Mondaini e Raimondo Vianello. *L'investimento; Qui [illegible] dico e qui lo nego* (7671)
- 20,30 **Il Quizzone**, quiz con Gerry Scotti. Regia [illegible] Maurizio Pagnussat. 3ª puntata (86026)
- 22,30 Nodo alla gola: otto capolavori [illegible] Alfred Hitchcock. **Io confesso**, film drammatico [illegible] Alfred Hitchcock. (Usa, '53). Con Montgomery Clift, Anne Baxter, Karl Malden (45378)
- 0,30 **Il compagno B**, film commedia [illegible] George Marshall. (Usa, '32). [illegible] Stan Laurel, Oliver Hardy. (4479224)
- 2 — **Tg 5 - Edicola.** Con Guido Barendson (6120206)
- 2,30 [illegible] **Felice**, telefilm (6138-224)
- 3 — **Tg 5 - Edicola** [illegible]
- 3,30 **Nonno Felice**, telefilm (6132-040)
- 4 — **Tg 5 - Edicola** (6140069)
- 4,30 **I cinque [illegible] 5 piano**, telefilm (9273601)
- 5 — **Tg 5 - Edicola** (9274330)
- 5,30 **Arca di [illegible] - Itinerari**, attualità (9284717)
- 6 — **Tg 5 - Edicola** (31478088)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12.25 (1904200); 14 (82-00); 19,30 (6845)

- 8,30 **Bim** [illegible] **Bam**, cartoni (2786-1991)
- 10 — [illegible] **di polizia**, cartoni (24-84)
- 10,30 **Hazzard**, telefilm. Con Christiane Bach. 1ª parte. (93804)
- 11,30 **Sonny Spoon**, telefilm. (3395-[illegible])
- 12,35 **Grand Prix**, sport. Con A. De Adamich (6428216)
- 13,30 **I vicini [illegible]**, telefilm. *Per te non [illegible] che una cicca, l'avan[illegible] di una sigaretta*. Con Silvio Orlando (8571)
- 14,30 [illegible] **di** [illegible]**ar '94**, [illegible]sicale (70571)
- 14,35 **Incontri [illegible]cinati [illegible] solito tipo**, film-commedia [illegible] Vittorio De Sisti. (Italia, [illegible]). Con Jerry Calà, Alessandro Benvenuti, Mara [illegible] (6405194)
- 15,30 **[illegible] della città**, telefilm. *Ragazza con gli occhiali* (35842)
- 17,30 **Riptide**, telefilm. *I vecchi compagni di scuola*. Con Perry King, Joe Penny (7984910)

- 18,25 **Pillole di Festivalbar '94**, musicale (3269668)
- 18,35 [illegible] **Gyver**, [illegible]. *Ritorno al successo*. Con [illegible] Dean Anderson (22378)
- 20 — **Benny Hill Show**, varietà (28-58)
- 20,30 **Il codice del silenzio**, [illegible] poliziesco con Chuck Norris, Henry Silva [illegible]
- 22,30 **Calcio. Lucchese-Milan.** Amichevole. Da Lucca (4737129)
- [illegible] **I [illegible] maggiolini più matti [illegible] mondo**, film commedia di Giuseppe Orlandini. (Italia, '70). Con Franco Franchi (6026514)
- 2,40 **Farfallon**, film-commedia. Di Riccardo Pazzaglia. (Italia, '74). Con Franco Franchi e Ciccio Ingrassia (5051175)
- 4,30 **Riptide**, telefilm (3387040)
- [illegible] **I giustizieri della città**, telefilm (20854156)

RETE 4

Tg 4: 11,30 (1796842); 13,30 (5281); 17,30 (1823); 19 (68820); 23,45 (7978552)

- 8 — **Love boat**, telefilm (47113)
- 9 — [illegible] **fuori la guardia**, film-commedia. Di Armando [illegible] Tamburella (Italia, '61). [illegible] Mina, Aroldo Tieri (6392910)
- 11 — **Finché c'è [illegible] c'è speranza**, film-commedia. [illegible] Alberto Sordi (Italia, '74). Con [illegible] Sordi, Silvia Monti (9216)
- [illegible] — **So[illegible] d'Italia**, film-commedia. [illegible] Antonio Pietrangeli (Italia, '57). Con June Laverick, [illegible] Corey (721587)
- 16 — [illegible] **treno per Yuma**, film-western di Delmer Daves (Usa, '57). Con Glenn Ford, Van Heflin (49303)

- 18 — **Il diritto di nascere**, telenovela (58261)
- [illegible] **Torna!**, film-drammatico. Con Amedeo Nazzari, Yvonne Sanson, Franco Fabrizi (21200)
- 22,30 **Circo [illegible] le stelle**, varietà (9348533)
- [illegible] **Rassegna stampa** (7889409)
- 0,45 **Notte [illegible] stelle**, film-drammatico. Di Luigi Faccini (Italia, '91). Con [illegible] Bussotti (4900798)
- 2,25 **Top Secret**, telefilm (2579021)
- 3,15 **Mannix**, telefilm (6405595)
- 4,05 **Rassegna stampa** (4548640)
- 4,15 **Love Boat/Top Secret**, telefilm (5713021)
- 5 — **Mannix/Top Secret**, telefilm (58918088)

[illegible]

[illegible] Gr: 8; 10,19; [illegible] 19; 24; 2; 4; 5,30.
7,27 Culto evangelico; 9,10 Mondo cattolico; 9,30 Santa Messa; 12,51 Uomini e camion; 19,24 Ascolta, si fa sera.

[illegible] [illegible]: 7,30; 8,30; 12,30; 19,30; 22,16.
6 Il buongiorno di Radiodue; 8,07 Oggi è domenica; 8,42 Trucioli; 9,14 Magic [illegible]; 9,33 Grr - Speciale Estate; 10 Grr - Domenica due; 10,29 Quel famoso Gran Varietà; 11,31 Mille e una canzone; 11,52 Grr - Anteprima Sport; 12,20 Ondaverde Regione; 12,52 Trucioli; 12,57 All'ombra della formica; [illegible] Cocomero; [illegible]24 Tornando a casa; 21,30 Trucioli; 24-6 Rainotte.

RADIOTRE: Gr: 8,45; 18,30
6 Ouverture; 7,30 Prima pagina; 9,01 L'eroe sul sofà: Frankenstein; 9,30 Aria d'estate; 10,30 I maestri del sorriso; 11,50-18,30 Radiotre meridiana. Concerti Doc; 13,04 A proposito di Broadway; 13,50 Teatro sempre; 14,35 La discoteca [illegible] (1ª parte); 15,30 Scaffale; 16 La discoteca ideale (2ª parte); 17,25 La serie d'oro di Art Tatum; 18,51 Il canto della terra; 19,20 Omaggio alla [illegible]. Il bambino della strega; 20,15-24 Radiotre suite. Il cartellone; 21 Concerto sinfonico. Oltre il sipario; 23,20 L'inferno [illegible] Dante; 24-6 Radiotre [illegible] classica.

TMC MONTECARLO

Telegiornale: 14 (11842); 18,45 (649736); 22,30 [illegible]

- 7 — **Euronews**, tg (5486216)
- 8,30 **Fe Man**, cartone (4485)
- 9 — **Natura Amica**, doc. (51-94)
- 9,30 **Atletica: Campionato d'Europa**, da Helsinki. (5120281)
- 11,45 [illegible] **Radioamatori / La Pattuglia degli Impossibili** (2081007)
- 12 — **Angelus**, benedizione papale (96129)
- 12,15 **Verde Fazzuoli**, con Federico Fazzuoli (8510281)
- 14,05 **Volo Kal 007 alla ricerca [illegible] verità**, [illegible] Angela Lansbury, George Coe. Regia Michael Pressman (9411755)
- 15 — [illegible] **Campionato d'Europa**, da Helsinki. (40936113)
- 18 — **Atletica: Campionato d'Europa**, da Helsinki. (51842)
- 20,30 **Calcio: Torneo** [illegible] Londra. (319845)
- 22,15 [illegible] **Campionato d'Europa**, da Helsinki. (6578113)
- 23 — **Le Mille e Una Notte del Tappeto Volante** con L. Rispoli, [illegible] Forte, M. Ruffo, (93587)

TELE + 1

- 14 — **Giorni di gloria... giorni d'**[illegible]
- 16,20 **L'accompagnatrice**, film (28399281)
- [illegible] **Caino e Caino**, film (1758-151)
- [illegible] **Predator**, film (893668)
- 22,30 **Sorvegliato speciale** (2246552)

TELE + 3

- 22,15 **Il carretto fantasma**, film (83884303)
- 1 — **I** [illegible] **Sposi**, film (80743755)

TELE + 2

- 9 — **+2 Gallery**
- 10 — **Goodwill Games: Basket femminile**, telecronaca di T. Liguori (82-45216)
- 12 — **Goodwill Games:** [illegible]**stica** (673262)
- [illegible] — **Tennis: Torneo ATP** [illegible] Kitzbuehel, telecronaca [illegible] Rino Tommasi (finale) (81-696485)
- 18 — **Telesport** (491674)
- 18,15 [illegible] **Games: Tuffi maschili** (952026)
- 20 — **Goodwill Games: Pattinaggio**, finale (735755)
- 22 — **Goodwill** [illegible] (R) (35-478804)

VIDEOMUSIC

- 8 — **Good Morning**
- 22 — **David Sylvian e Robert Fripp**, special (231194)
- [illegible] **Indies** (491549)
- 23,30 **Marco Masini**, conc. (48-0533)
- 0,30 **I video della** [illegible] (9155-3799)

RETE A

Telegiornale: 19,30 (7113)

- 20 — **Shopping** [illegible] (4026)
- 20,30 **Shopping Club** (48007)
- 22 — **Shopping Club** (709820-[illegible])

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri ShowView, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregi[illegible] ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di [illegible]stenza (02) 210.730.70.
Dicitura [illegible] Copyright
ShowView è [illegible] marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation. [illegible] - Gemstar Development Corp. [illegible] I diritti sono riservati.
I CANALI [illegible] SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 [illegible] Italia1 6; Montecarlo 7; Rete [illegible] 8; Videomusic 9; Tele + 1 13; Tele + 2 14; Tele + 3 15; Svizzera 16.

La Borsa

MILANO Comit	703,96	- 5,8
N. YORK Dow Jones	3747,02	- 16,48
LONDRA F. Times	3167,50	+ 84,90
TOKYO Nikkei D.	20621,70	+ 72,40

Petrolio, «futures» in calo

«Futures» petroliferi in calo sulla piazza newyorkese grazie all'ordine di scarcerazione in Nigeria del leader dell'opposizione Moshood Abiola. Al momento, comunque, Abiola ha rifiutato le condizioni imposte dalla giunta militare per la sua liberazione e rimane agli arresti. I lavoratori nigeriani del settore petrolifero restano in sciopero (causando ripercussioni sul prezzo della benzina anche in Italia), anche se le confederazioni sindacali hanno quantomeno sospeso l'agitazione generale indetta mercoledì. Al Nymex il contratto di settembre del Wti ha perso 83 centesimi rispetto alla chiusura di giovedì e si è riportato al di sotto dei 20 dollari con ultima quotazione a 19,31 dollari al barile. Il minimo è stato di 19,05 dollari, il massimo di 20,38. La scadenza di ottobre ha perso 74 centesimi per chiudere a 18,97 dollari con minimo a 18,80 e massimo a 19,86.

Le monete

DOLLARO in Italia	1585,79	- 8,81
MARCO in Italia	998,23	- 1,87
MARCO/DOLLARO	1,579	+ 0,006
YEN/DOLLARO	100,4	- 0,3

Lira, settimana di recupero

Partita sotto cattivi auspici, la settimana della lira si è conclusa con un recupero diffuso nei confronti di tutte le principali monete, ad eccezione della sterlina inglese e del franco svizzero. In regresso, invece, dollaro e marco: il primo, passato dalle 1594,69 lire di venerdì 29 luglio alle 1585,79 di ieri e, il secondo, da 1000,12 lire a 998,23 (l'altro ieri). Ma la discesa sotto quota «mille» del marco si è verificata solo mercoledì scorso dopo il discorso tenuto martedì sera alla Camera dal presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, che ha rassicurato gli operatori sulla «tenuta» della maggioranza. Fino a martedì, infatti, la [illegible] tedesca ha registrato [illegible] un andamento turbolento. Solo mercoledì il marco è stato «fotografato» da Bankitalia a 999,74 lire, per poi scendere l'altro ieri a 998,23 lire. Anche il dollaro ha avuto, nel corso della settimana, un andamento discontinuo.

Piazza degli Affari ha archiviato una settimana incolore. La crisi investe tutti i titoli guida

Anche la Borsa è andata in vacanza

Cadono gli scambi, stranieri alla finestra

MILANO. «A [illegible] di novità il mercato è pronto per andare in vacanza», ha affermato nel corso della settimana un operatore di una sim. Una constatazione che chiosa efficacemente la situazione della borsa, che si avvia al tradizionale periodo di «calma piatta» di Ferragosto. Tuttavia il mercato va in vacanza in precarie condizioni di salute e senza vedere affrontati i sintomi della sua «malattia», ovvero la qualità delle misure economiche che dovranno essere prese in settembre dal governo. Solo nel breve intervallo tra le ultime battute di martedì e le prime di mercoledì gli scambi e le quotazioni si sono leggermente animati, per merito di chi ha scommesso prima sul discorso del presidente del Consiglio (chiamato alla Camera per rispondere sul decreto Biondi e la giustizia) e poi ha valutato positivamente la promessa di stabilità di governo.

[illegible] il discorso del presidente, avvenuto martedì sera, ha deluso un po' [illegible]: certo, la maggioranza di governo ne è uscita più solida ma - hanno commentato nelle sale operative delle sim - i problemi del governo sono rimasti gli stessi. Ad aggravare la situazione ci si è [illegible] anche il Wall Street Journal che ha pubblicato un'inchiesta sui rapporti tra Berlusconi, Parretti e Fiorini nella vicenda Mgm: le notizie hanno ulteriormente peggiorato l'umore degli investitori esteri, già scettici e pronti a dismettere i loro portafogli italiani.

Anche i dati sulla raccolta dei fondi in luglio, in brusco calo rispetto ai mesi scorsi, hanno convinto anche i più ottimisti che per il momento è meglio dedicarsi a un trading veloce, chiudere le posizioni se possibile in giornata e aspettare settembre, quando il governo farà mosse più concrete.

In genere però in questa settimana tutti sono [illegible] «alla finestra», con operazioni di piccolo cabotaggio, sistemando tutt'al più posizioni aperte e anticipando le scadenze tecniche della prossima settimana. Se qualcosa si è [illegible] è stato in vendita: o da parte di chi ha pensato a prese di beneficio oppure da parte degli investitori esteri, che brillano per la loro assenza e si fanno vivi quasi esclusivamente per disfarsi di quei titoli maggiori che compongono i loro portafogli. L'indice Mib ha così ceduto su venerdì scorso lo 0,79%; il Mibtel ha invece lasciato sul terreno l'1,14% riportandosi a quota 11.168.

Anche i quantitativi scambiati sono scesi, con un minimo di 280 miliardi circa lunedì e un massimo di poco più di 600 mercoledì, attribuibili in parte all'effetto «discorso». «Ma l'attività [illegible] non c'è - ha commentato un altro operatore - e se non ci fosse la borsa telematica chiuderemmo a mezzogiorno».

A farne le spese sono comunque i titoli maggiori, che malgrado i buoni «fondamentali» rimangono sacrificati. Tra gli industriali le Fiat, «spia» del listino, hanno così ceduto sul venerdì precedente l'1,56% a 6833, lasciando quota 7 mila. Simile il comportamento delle Pirelli, che a [illegible] lire [illegible] una flessione dell'1,6%. Più pesanti invece le Olivetti, arretrate del 3,63% a 2337 lire. In linea con l'indice Mib, le Montedison sono in flessione dello 0,67% a 1480 lire, mentre le Ferfin sono scese sotto le 2 mila lire a 1982 (-3,18%).

Sotto pressione sono risultati anche i bancari: soprattutto le Comit, che avvieranno dal [illegible] agosto l'aumento di capitale, in calo del 3,92% a [illegible] lire, seguite dalle Bancaroma a [illegible] lire (-3,34%) e dalle Credit a 2143 (- 2,28%). Tra gli assicurativi le Generali hanno accusato una flessione dell'1,12% a 41.918, mentre, nel commercio, le Rinascente [illegible] risultate in controtendenza, con un progresso del 2,74% a 10.204 lire.

Il rendimento medio delle obbligazioni, calcolato da Mediobanca, è stato del 10,930% per i titoli a tasso fisso e del 10,077% per quelli indicizzati. Una settimana incolore. [r. e. s.]

INA

La quota del Tesoro è scesa al 53%

ROMA. L'Ina - dopo il completamento degli adempimenti dell'offerta globale per la privatizzazione - ha pubblicato ieri sui quotidiani il prescritto annuncio ufficiale sulla quota dell'azionista di controllo. La partecipazione del Tesoro che era totalitaria (4 miliardi di azioni) è ora scesa a due miliardi 120 milioni di azioni, pari a circa il [illegible] del capitale sociale. La percentuale indicata include naturalmente anche 134 milioni di «bonus share» che [illegible] in realtà tenute da parte per gli azionisti «fedeli» e che in termini di diritti di voto fanno scendere il Tesoro sotto la maggioranza assoluta. Intanto indicazioni sullo stato di salute [illegible] compagnia assicurativa e sugli altri capitoli aperti (opa residuale Assitalia, Unioriss, ecc.) sono state fornite (in un'intervista al Sole 24 ore) dal presidente della società, Lorenzo Pallesi, secondo il quale appare «normale» che l'attuale consiglio di amministrazione si presenti dimissionario di fronte ai nuovi azionisti alla prossima assemblea. Per quanto riguarda l'esercizio 1994 Pallesi afferma che «i risultati economici [illegible] più elevati di quelli che proporzionalmente abbiamo registrato nel [illegible] Per quanto riguarda la seconda fase della privatizzazione Ina, Pallesi rileva che «c'è un impegno del governo a [illegible] procedere a nuove opv per nove [illegible] Poi il Tesoro comincerà la grande ritirata.

Lamberto Dini. Sotto Alberto Milla

«Per gli investitori la cartina di tornasole sarà la finanziaria»

«Il mercato è ingessato»

Milla: la voglia di ripresa c'è Ora servono segnali politici forti

MILANO. La Borsa ha chiuso un'altra settimana all'insegna del ribasso, ribasso che si è accentuato dopo il di[illegible] al Senato del presidente del Consiglio. Come mai? Lo chiediamo ad Alberto Milla, presidente di Euromobiliare, società che egli ha appena traghettato dai lidi anglosassoni del gruppo Midland-Hong Kong and [illegible] Bank al più vicino porto del Credito Emiliano, istituto che ha in Achille Maramotti l'azionista di riferimento. Dice Milla: «[illegible] piuttosto ottimista perché c'erano [illegible] le condizioni per una ripresa dei mercati. Che si erano mossi, prima e dopo la nomina di Berlusconi, in modo vivace».

E invece?

«E invece non è così. Eppure gli elementi per il recupero ci sono ancora tutti, dai buoni risultati delle aziende e del settore assicurativo alla bassa inflazione, dalla ripresa della produzione a quella dell'export. Ma tutto è [illegible] appannato da una situazione politica confusa, e in parte incerta. E che, soprattutto, appare confusa e incerta agli investitori istituzionali esteri, che [illegible] presenti in Italia e che in Italia avevano molto investito. E [illegible] hanno rivisto, per lo meno a breve termine, i loro programmi».

E gli investitori italiani che fanno?

«I grandi investitori italiani hanno un atteggiamento forse più benevolo e attendista. Sperano sempre che accada quello che non è avvenuto nei primi cento giorni. Per dare un giudizio definitivo, molti aspettano la presentazione della legge finanziaria».

E il suo giudizio sui primi cento giorni?

«Mi sembra che il governo nei primi cento giorni [illegible] perso molte buone occasioni, e abbia disorientato sia l'opinione pubblica che gli investitori. A prescindere dalle gaffes o dall'inesperienza dimostrate, che potrebbero anche considerarsi peccato veniale, la manovra del governo appare troppo poco aggressiva. Specialmente per quel che riguarda l'attacco al debito pubblico».

Tuttavia sembra esserci [illegible] ripresa...

«Sì, ma io non credo alle Berlusconomic. Vale a dire che se c'è la ripresa che porta qualche posto di lavoro in più, le [illegible] si aggiusteranno al sole. Penso invece che Berlusconi, che ha avuto un consenso come nessuno prima di lui, e che ha ereditato dal passato una situazione disastrosa, avrebbe avuto la possibilità e la capacità di convincimento di imporre [illegible] politica forse più impopolare nel breve, [illegible] più severa».

Probabilmente [illegible] ha voluto rischiare questa impopolarità.

«Capisco. Ma a mio avviso, proprio per le sue doti di comunicatore, avrebbe potuto trovare il modo di chiedere sacrifici, con l'obbiettivo di un serio risanamento. Che so, con imposte limitate nel tempo ma destinate esclusivamente alla riduzione del deficit. Una sorta di addizionale al rimborso di un debito che riguarda il passato. Penso che la gente avrebbe capito».

Se le cose stanno così, sembrano esserci poche speranze di una ripresa dei mercati...

«Senza rigore, e [illegible] decisa politica di riduzione del debito pubblico, le prospettive italiane, per quanto riguarda il giudizio degli esperti, non possono [illegible] considerate positive. La Borsa aveva tutto per poter raggiungere ottime performances, bastava una politica minimamente aggressiva...».

Cala la Borsa perché nessuno compra?

«[illegible] non è esatto. Ma [illegible] il mercato è ingessato, sconta nei prezzi questa incertezza diffusa. Eppure esisterebbero ottime occasioni di investimento».

Lei dice che ci [illegible] ottime occasioni di investimento. Ad esempio dove?

«E' interessante il settore assicurativo, che avrà un buon 1994, e [illegible] interessanti i valori industriali, guidati dalla Fiat che sembra avere risultati e prospettive molto migliori del previsto. La ripresa in Italia è cominciata, in Europa anche, negli Stati Uniti è confermata, l'inflazione resta bassa».

E i tassi?

«I tassi sono legati alla politica del governo».

E la lira?

«Ha ragione il governatore Fazio, la lira è sottovalutata. D'altra parte questo facilita l'export, ed è un risvolto positivo».

Euromobiliare, dopo circa quattro anni, è uscita dall'orbita degli inglesi per passare al Credito Emiliano. Contento?

«Sì. Sono stato tra i promotori di questa operazione, che ha una [illegible] precisa logica imprenditoriale. Perché i due gruppi si integrano e sono complementari. E perché credo sarà più facile lavorare con un azionista italiano, più vicino, più disponibile. E di dimensioni [illegible] galattiche».

Valeria Sacchi

UNA [illegible]

Il Parlamento decide di cancellare anche l'ultimo retaggio del Fondo Gestione case lavoratori, abolito all'inizio del 1984

Gescal addio, dal primo gennaio fine delle trattenute

I sindacati: la busta paga alleggerita di un balzello per un ente che non esiste più

ROMA. Gescal addio, e questa volta sul serio: dal primo gennaio 1995 dalla busta paga sparirà la [illegible] destinata al fondo Gestione case lavoratori (Gescal appunto). Lo ha deciso all'unanimità il Parlamento, con un ordine del giorno che impegna il governo a far [illegible] la trattenuta all'inizio dell'anno prossimo, con dodici mesi di anticipo rispetto alla scadenza naturale fissata dalla legge finanziaria.

Fondata nel [illegible] la Gescal ha avuto negli ultimi vent'anni un'esistenza da mitica Fenice. Infatti l'ente è stato ufficialmente soppresso il primo gennaio del 1984, ma ha avuto una seconda vita, che la porterà fino al 31 gennaio di quest'anno, attraverso gli Iacp (Istituti autonomi case popolari) a cui è stata trasferita la gestione di circa 3000 miliardi l'anno derivanti da una trattenuta dello 0,35 per cento sulla busta paga dei lavoratori dipendenti e da un con[illegible] dello 0,70 per cento versato direttamente dai datori di lavoro.

Attorno a queste trattenute spesso è divampata la battaglia: i sindacati hanno in varie [illegible]sioni duramente attaccato il prelievo, chiedendone l'abolizione. «Questo perché - spiega il segretario generale aggiunto della Cisl, Raffaele Morese - da [illegible] parte contestavamo l'uso dei fondi per supplire alla mancanza di una politica per la casa e dall'altra, l'incapacità effettiva di spendere le risorse accumulate».

E le cifre che i sindacati forniscono a proposito di questo «tesoro» custodito alla Cassa depositi e prestiti [illegible] enormi: si parla di circa [illegible] mila miliardi. Ma la stima è contestata dal Comitato per l'edilizia residenziale che gestisce i fondi: «I miliardi effettivamente fermi - dicono al Cer - non sono più di 4000. Il resto delle risorse è destinato a finanziare progetti approvati o viene utilizzato dalle Regioni man mano che i lavori di costruzioni già avviate avanzano».

Nei conti del Cer il bilancio Gescal non è negativo: «In quindici anni - spiegano i responsabili - grazie a questi fondi sono [illegible] realizzati 70 mila alloggi. Se qualche problema c'è stato, esso è dovuto all'impossibilità delle regioni di reperire aree edificabili per le nuove costruzioni. Per questo l'ultima tranche di 12 mila miliardi, relativa al periodo 1993-95, è s[illegible] indirizzata verso il recupero del patrimonio edilizio esi[illegible] più che alla costruzione di nuove case».

Con la decisione presa dal Parlamento, comunque, queste polemiche si spengono e cadono anche i ricorsi alla Corte Costituzionale contro il prelievo ritenuto illegittimo. «Siamo soddisfatti - commenta il segretario generale della Cisal, Antonio Pa[illegible]pa -, vediamo infatti premiate l'iniziativa confederale e le pressioni dei lavoratori, che per anni sono stati vessati [illegible] il pagamento forzoso di una trattenuta per un ente inesistente, soppresso da tempo».

Raffaele M[illegible]

Dal primo gennaio prossimo scompare dunque anche l'ultima delle voci che facevano parte della più classica giaculatoria, recitata con rassegnazione [illegible] 27 del mese negli Anni 60: «Soccorso invernale, alluvionati del Polesine, Gescal...». La storia della Gestione [illegible] lavoratori termina dopo trent'anni, si è detto, ma la Gescal ha anche una preistoria, che ha per nome Ina-Casa: un programma del dopoguerra che aveva per scopo l'occupazione di manodopera e la costruzione di alloggi. Ma col periodo delle riforme degli Anni 60 il sistema, che era centrale, venne giudicato disordinato e si pensò di delegare tutto il possibile alla periferia. Così nacque la Gescal, che, al contrario dell'Ina-Casa, non provvedeva direttamente ai lavori, ma si limitava a gestire i fondi che accumulava attraverso le trattenute e finanziava il braccio operativo costituito dagli Istituti autonomi case popolari. [v. cor.]

Il governo alla ricerca di 8-10 mila miliardi. Da Cgil, Cisl e Uil quasi un coro

«Giù le mani dalla previdenza»

I sindacati contro i tagli di Dini «Così si cerca lo scontro sociale»

[illegible] Giù [illegible] mani dalle pensioni. Se [illegible] governo intende attingere 8-10 mila miliardi dal [illegible] previdenziale per sanare i conti pubblici, intraprende, inevitabilmente, la strada dello scontro sociale. La linea dura annunciata dal ministro del Tesoro Lamberto Dini sulle pensioni turba le vacanze dei leader sindacali e suo[illegible] alle loro orecchie, né più né meno, come una dichiarazione di guerra. E la loro risposta non [illegible] fa attendere. «Il governo - tuona il segretario generale della Uil Pietro Larizza - vuole tagliare dove non c'è più una lira. I pensionati hanno già dato e se qualcuno pensa che devono continuare a dare più del dovuto, deve ricredersi seriamente. Quello che [illegible] certo è che reagiremo con estrema fermezza. Insistere sui tagli alle pensioni comporterà, inevitabilmente, un preoccupante conflitto sociale».

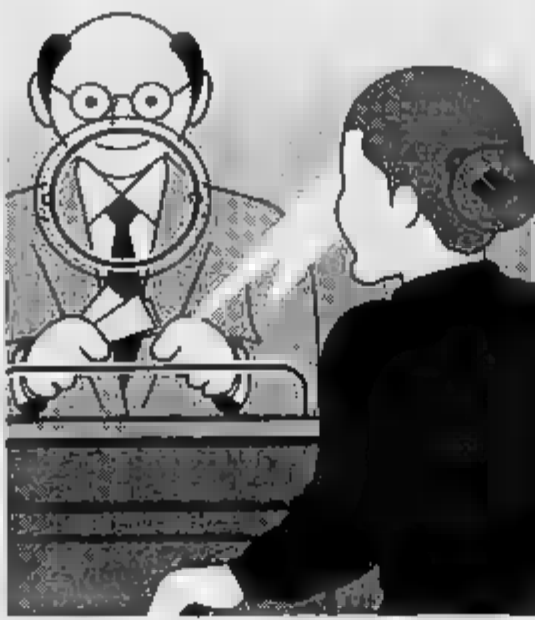
Il numero uno della Uil ricorda quindi che è [illegible] appena insed[illegible] dal ministro del Lavoro, Clemente Mastella, [illegible] commissione di lavoro con il compito di predisporre [illegible] disegno di rifor[illegible] previdenziale. «Ma - [illegible] Larizza - [illegible] questa commissione rappresenta un alibi per procedere, comunque, ai tagli o se, addirittura, verrà utilizzata per [illegible]ficarli, la battaglia sarà dura». Larizza si augura, tuttavia, che nel governo «prevalga la ragione e il buon senso non venga sopraffatto dalla logica di cassa».

Fucili puntati anche alla Cisl. «Altro che decreto-Biondi», esclama il segretario generale aggiunto della confederazione di via Po Raffaele Morese, immaginando le conseguenze che potrebbero avere provvedimenti «traumatici» sulle pensioni. «Quello che [illegible] successo per il decreto sulla carcerazione preventive - sostiene Morese - è nulla rispetto a quello che può verificarsi se verrà toccata la previdenza per esigenze di [illegible]». Per il numero due della Cisl, infatti, il capitolo pensioni [illegible] affrontato «in modo strutturale e [illegible] congiunturale». «E' qui che Dini sbaglia», dice Morese. [illegible] c'è dubbio che serve un secondo tempo della riforma pensionistica, dopo quella avviata da Amato. La commissione è al lavoro per que[illegible] [illegible] [illegible]n per rastrellare 10 mila miliardi per i conti del '95».

A rispondere è anche la Cgil e lo fa [illegible] suon di cifre. Secondo quanto emerge [illegible] uno studio condotto dalla confederazione di corso Italia, se le proposte del ministro del Tesoro dovessero diventare operative le pensioni subirebbero una riduzione del 25 per cento. I calcoli del dipartimento economico e sociale della Cgil dimostrano che un operaio che [illegible] [illegible] pensione, [illegible], con 1.286.000 lire lorde mensili pas[illegible], dopo la [illegible] Dini, a 938.760, mentre [illegible] impiegato [illegible] uno stipendio di 1.507.000 percepirebbe qualcosa [illegible] 1.130.000 lire.

Ancora meno rosee le prospettive per i giovani. I calcoli degli esperti della Cgil rilevano, infatti, che un giovane impiegato, con [illegible] retribuzione lorda [illegible] 1.983.000, guadagnerebbe, con l'attuale sistema definito dalla riforma Amato, 1.044.000, e con la cura Dini 783 mila lire: il 39 per cento dell'ultima retribuzione.

Anche per la Cgil, inoltre, l'attuale sistema pensionistico non ha bisogno di tagli per far quadrare i conti, ma di un «intervento strutturale che dia certezza per il futuro e sia fondato su un patto di solidarietà fra le generazioni».

[r. e. s.]

QUANTO PESANO LE PENSIONI

(Spesa previdenziale in % sul totale spese protezione sociale)

	TOTALE PENSIONI	INVALIDITA'	VECCHIAIA	PARENTI [illegible]
[illegible]A	67,32	7.76	49.[illegible]	[illegible]
LUSSEMBURGO	59,66	12,24	32,25	15,17
GRAN BRETAGNA	57,44	10,36	45,72	1,35
[illegible]	56,23	9,58	35,72	10,93
OLANDA	55,34	20,88	29,77	4,68
PORTOGALLO	54,89	13,89	33,40	7,60
BELGIO	53	9,60	31,51	11,89
GERMANIA	51,22	8,74	29,88	12,60
FRANCIA	50,95	6,3[illegible]	36,79	7,86
DANIMARCA	44,97	8,55	36,34	0,06
IRLANDA	39,06	6,93	[illegible]	7,17
MEDIA CEE	55.14	9.04	37.51	8.59

«Avete tutti gli stessi diritti, anche se siete iscritti al sindacato»

«Operai ritornate in fabbrica»

Alla Manuero di Nereto il padrone fa dietrofront

TERAMO. Ha invitato gli operai dimissionari a tornare in fabbrica, garantendo parità di trattamento per tutti, «anche per chi è iscritto al sindacato», Mario Casimirri, [illegible] titolare della «Confezioni Manuero 2000», l'azienda [illegible] di Nereto da qualche tempo alla ribalta delle cronache nazionali dopo i licenziamenti, poi annullati dal pretore, di quattro operaie iscritte al sindacato.

Ieri mattina Casimirri ha convocato tutti i suoi dipendenti «[illegible] riportare un po' di chiarezza - ha detto - ed anche perché l'azienda ha impegni importanti [illegible] rispet[illegible]. Ai 16 dipendenti (ne erano presenti però solo otto) che si sono dimessi per protesta, dopo la decisione del pretore di reinte[illegible] le lavoratrici licenziate, Casimirri ha dato tempo sino alla fine della prossima settimana per prendere una decisione. I presenti si sono riservati di decidere tutti insieme, dopo essersi consultati con il loro avvocato. «Ho dato loro la mia disponibilità anche ad incontrarmi con l'avvocato - ha detto [illegible] proposito Casimirri - ma se non mi fanno sapere al più presto cosa intendono fare sarò costretto ad [illegible] altro personale perché la mia azienda ha programmi già definiti ed impegni che vanno rispettati».

Il titolare della Manuero ha detto [illegible] aver ricevuto smentita dalle altre dieci operaie rimaste «fedeli» all'azienda [illegible] una loro iscrizione [illegible] sindacato.

Mario Casimirri riferisce di es[illegible] stato accusato dai 16 «ribelli» [illegible] aver favorito il sindacato, soprattutto per il fatto di [illegible] essersi opposto con [illegible] legale al ri[illegible] della Cgil dinanzi al pretore del lavoro. «Ma io - afferma Casimirri - non posso [illegible] a litigare con i sindacati. Qui, nell'ambiente imprenditoriale della Val Vibrata, li temono tutti e nessuno li vuole contro. Capisco - ha aggiunto - che gli operai ce l'abbiano con i sindacati, perché questi fanno [illegible] [illegible] doppio gioco: dicono di difendere i loro interessi e poi fanno gli accordi con i padroni».

[r. t.]

Scovati anche fondi stanziati e mai spesi

Nel bilancio sprechi per 20 mila miliardi

E al fisco si lavora [illegible] un progetto per rivoluzionare l'Ici [illegible] la Sopaf

ROMA
NOSTRO SERVIZIO

E' possibile fare affluire nelle [illegible] dello Stato circa 20 mila miliardi di entrate extratributarie, [illegible]strellandole dai fronti dello spreco e dell'illecito. Lo sostiene il Sottosegretario al Bilancio, Antonio Parlato (an), il quale ha allo studio un pacchetto di ipotesi concrete che ne prevedono la iscrizione nel bilancio triennale 1995/97. Parlato a Napoli ha tenuto una conferenza stampa «per dar [illegible] dei suoi primi tre mesi di attività di uomo [illegible] governo che, nell'ambito [illegible] ministero del Bilancio, ha le deleghe per il riordino del dicastero, per [illegible] Mezzogiorno [illegible] aree depresse [illegible] per gli accordi di programma. Il pacchetto di recupero di risorse extratributarie riguarda anche i fondi ex art. [illegible] [illegible] 32 della legge 219 (infrastrutture ed insediamenti industriali post-terremoto), quelli dell'Agenzia Spaziale, [illegible] spedizioni in Antartide, delle spese di giustizia, delle azioni di responsabilità nei confronti dei sindaci e di altri pubblici amministratori [illegible] di revoche di fondi Fio.

Il ministro Tremonti

Questa operazione di recupero, ha spiegato Parlato, è un esempio delle tante cose da mettere in ordine nelle pieghe del suo dicastero, [illegible] quale è privo di un servizio di informatitazzazione o di collegamento con entrate e uscite.

[illegible] se il Bilancio cerca fondi, il Fisco promette una [illegible] e propria rivoluzione, dal prossimo anno, per Ici [illegible] Tosap: maggiore autono[illegible] per i Comuni nella gestione delle imposte, ma nel contempo pesanti sanzioni per quegli enti che [illegible] riscuotono le proprie tasse. Ad affermarlo, in [illegible] intervi[illegible] alla Adnkronos, è il sottosegretario alle finanze con delega per la fiscalità locale Roberto Asquini, annunciando che a settembre partirà un monitoraggio del ministero per verificare l'andamento dell'Ici nei vari Comuni sulla base dei dati dei primi due anni di applicazione dell'imposta e confrontando [illegible] realtà omogenee.

[illegible] primi dati a disposizione - afferma Asquini - emerge che a fronte di un incremento delle entrate complessive di circa 200 miliardi nel raffronto tra la prima rata del '93 e quella del '94 si registra in alcune regioni un calo consistente degli introiti, ma [illegible] prattutto del nu[illegible] dei versamenti effettuati. Un da[illegible] questo che potrebbe nascondere una chiara tendenza all'evasione dell'imposta. Il fenomeno interessa in particolare [illegible] re[illegible] Calabria, Abruzzo, Molise, Liguria, Sardegna e Sicilia. In al[illegible] casi il [illegible] dei versamenti cala addirittura [illegible] 20%. Per contro, in altre regioni come Lazio, Piemonte, Valle d'Aosta [illegible] Trentino si registra un incremento sia degli introiti sia del numero dei versamenti».

«Si tratta - spiega Asquini - di dati ancora provvisori anche perché circa [illegible] mila versamenti non [illegible] ancora stati assegnati, ma non [illegible] [illegible] che in alcune realtà dove il calo del numero dei versamenti sfiora il 30% si impone [illegible] verifica seria».

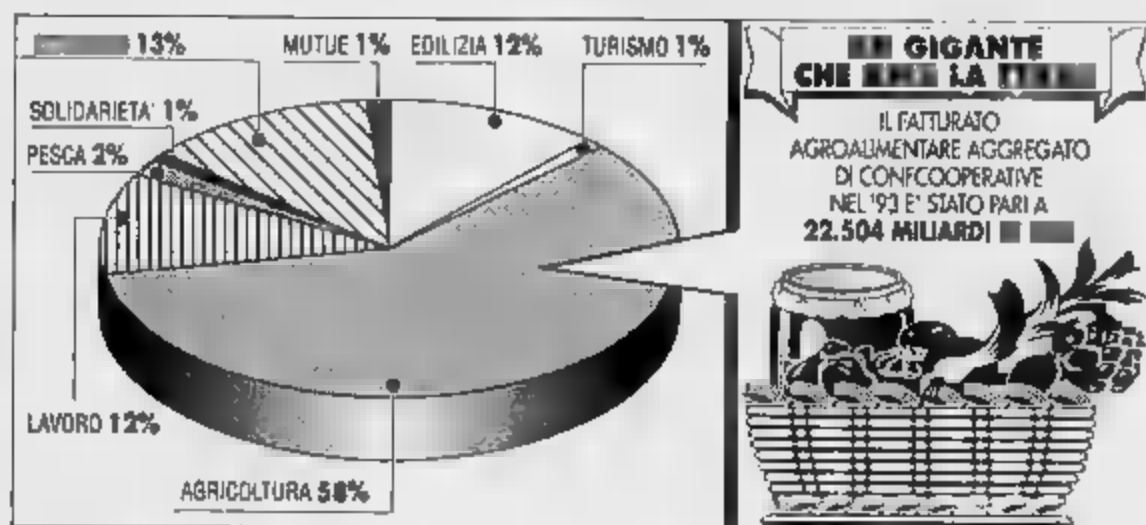
Angelo Artioli: «Se il sistema funziona anche i conti, alla fine, tornano»

«Le Spa? Andiamoci piano»

Confcoop frena sui capitali esterni

Angelo Artioli è il nuovo presidente del settore agroalimentare di Confcoop

[illegible]MA. Cooperative in discussione. E'un discorso che si dipana da tempo, ma, recentemente l'ha riproposto con accenti martellanti il Rapporto Nomisma sull'agricoltura italiana, che ha attribuito alle «coop» il ruolo di «tallone d'Achille» del settore primario. I punti che hanno acceso la polemica sono parecchi: in molti, ad esempio, so[illegible] d'accordo nell'affermare che buona parte [illegible] cooperative è sottocapitalizzata. La soluzione suggerita potrebbe essere quella di aprire alle coop il mercato dei [illegible]pitali, attraverso organismi finanziari tipo merchant bank.

«E' vero - commenta Angelo Artioli, neopresidente [illegible] settore agroalimentare di Confcooperative - la sottocapitalizzazione è diffusa, ma non credo che la soluzione, al momento attuale, sia quella dell'apertura al mercato dei capitali: strumento che, in casi determinati, potrebbe invece essere utilizzato con finalizzazione ad investimenti specifici su progetti [illegible] espansione dell'attività, acquisizioni o simili. A mio avviso il problema non può essere posto solo o soprattutto [illegible] soluzione esterna, almeno per il momento, bensì in termini di capacità intrinseca del sistema a sviluppare redditi bastanti a dare risposte [illegible] che alle esigenze imprenditoriali del socio ed a metterlo in condizione di stabilire quanto destinare del proprio risparmio alla capitalizzazione della sua cooperativa. Se il [illegible] funziona, tornano i conti economici dell'azienda di base e della cooperativa e c'è spazio per decidere sul reimpiego dell'utile.

Il mondo cooperativo sta vivendo un momento di razionalizzazione e ridimensionamento. Il numero delle coop si riduce. Questa diminuzione numerica può incidere negativamente sul peso della cooperazione?

[illegible] problema non [illegible] ovviamente nel numero delle cooperative, [illegible] nel volume di interessi cui le cooperative danno una risposta. Il pe[illegible] della cooperazione può [illegible] misurato solo nel rapporto di servizio che fornisce all'agricoltura. Lo sforzo da [illegible] è proprio verso [illegible] razionalizzazione finalizzata alle esigenze del mercato, dove ciascuna cooperativa, a seconda del settore e dell'area che occupa, abbia [illegible] ruolo imprenditoriale aperto a successive azioni».

Come giudica i recenti accordi su prezzi agricoli e quote latte italiane?

«L'accordo sui prezzi agricoli è, tutto sommato, coerente [illegible] i tempi difficili che [illegible] nuova Pac e gli accordi Gatt ci impongono e con i quali dovremo imparare a convivere. Dovremo comunque lavorare molto per attenuarne gli effetti, una grande battaglia ci aspetta per i settori vitivinicolo ed ortofrutticolo. Sulla vicenda quote latte siamo al momento soddisfatti di quanto il ministro Poli Bortone ha ottenuto. Certo, la nuova quota è un punto di partenza almeno per non dover cedere altre posizioni: parlo della trasferibilità della quota in cooperativa, del riconoscimento delle denominazioni di origine protette dei formaggi, di una diversa valutazione per la determinazione del quantitativo di latte prodotto».

In conclusione: dove la cooperazione può più e meglio agire per supportare il cambiamento epocale a cui l'agricoltura e l'economia italiana sono [illegible] strette?

«Il settore agro-alimentare [illegible] diventato [illegible] territorio di [illegible] finanziarie e multinazionali.

«L'agricoltura italiana [illegible] merita [illegible] diventare un settore residuale e, tutto sommato, un accessorio malamente sopportato dall'economia. Credo si debba porre mano, [illegible] termini legislativi e normativi, [illegible] temi dell'associazionismo dei produttori e degli organismi interprofessionali che diano struttura e ruolo alla produzione agricola nella filiera agro-alimentare. La cooperazione sarà così facilitata a riorganizzarsi, a potenziarsi, forse ad espandersi; in ogni caso avrà la possibilità di rendersi più visibile per il reale peso [illegible]mico che già occupa sul mercato, [illegible] di là delle facili ironie [illegible] le quali [illegible] tende a rappresentarlo».

Vanni Cornero

«Il nostro mondo si ridimensiona [illegible] il problema non sono i numeri bensì il volume di interessi [illegible] cui rispondiamo»

Piano del governo

In cinque anni 60 mila nuovi posti

ROMA. In cinque anni 60 mila nuovi posti di lavoro. Lo ha promesso il ministro delle Risorse Agroalimentari, Adriana Poli Bortone, portando in consiglio dei ministri un disegno di legge che stanzia [illegible] miliardi [illegible] prossimi tre anni e ne prevede altrettanti per i successivi due: serviranno a finanziare progetti finalizzati alla salvaguardia, incremento e valorizzazione delle risorse forestali e per lo sviluppo dell'industria del legno. Si tratta dei cosiddetti «cantieri verdi», già anticipati dal ministro nei giorni scorsi, che verranno attivati da quest'anno utilizzando 100 miliardi del pia[illegible] nazionale foreste. La legge assegna i finanziamenti per la riforestazione, che verranno ripartiti dal Cipe, a proprietari di boschi pubblici e privati, a cooperative di produzione e lavoro, alle società previste dalla legge 44 per l'imprenditoria giovanile che prendono in concessione terreni da rimboscare o che siano proprietari di boschi fino a un minimo di [illegible] ettari, anche [illegible] accorpati o di più proprietari.

Adriana Poli Bortone contesta i metodi d'analisi di Legambiente

Polemica sulla frutta inquinata Il ministro: si fa del terrorismo

ROMA. Frutta e verdura amare, di pesticidi. La denuncia della Legambiente fa discutere e provoca polemiche. Per tutto [illegible] '93 l'associazione ecologista ha fatto analizzare una serie di prodotti e i risultati sembrano allarmanti. Su 8079 campioni di frutta, 3 mila sono risultati contaminati e 300 contenevano concentrazioni superiori a quelle ammesse. I prodotti «a rischio» sono: insalata, fragole, uva, agrumi, pere. Piemonte, Emilia Romagna, Toscana, Trentino, Friuli le regioni produttrici «sotto accusa».

Una situazione che, secondo la Legambiente, potrebbe addirittura peggiorare in seguito all'ordinanza dell'ex ministro della Sanità Maria Pia Garavaglia, che con un provvedimento ha innalzato i limiti di molti pesticidi pericolosi per adeguare l'Italia [illegible] direttiva dell'Unione Europea.

[illegible] ministero dell'Agricoltura interviene duramente nella polemica. Adriana Poli Bortone non usa mezze misure: «Il terrorismo psicologico di Legambiente - dice il ministro - ha come scopo ultimo di annullare nel consumatore la fiducia che il ministero e le associazioni dei produttori stanno costruendo sulla qualità dei prodotti nazionali. [illegible] rilevamento di Legambiente è sospetto perché non si specifica alcunché circa [illegible] metodologie di analisi e di campionamento adottate e sulla [illegible] standardizzazione». «Il problema residui - afferma il ministero - viene affrontato da un progetto di monitoraggio in cui cinque centri prelevano in [illegible] omogenea i prodotti e [illegible] analizzano [illegible] 34 laboratori. Questi risultati smentiscono i dati diffusi da Legambiente».

Al di là delle polemiche, sulla questione interviene la Confagricoltura che, sottolinea in un comunicato, non vuole inserirsi nella polemica [illegible] disponendo di incontestabili fondamenti scientifici in grado di dimostrare i danni derivanti dal provvedimento del governo. Però l'associazione degli imprenditori agricoli sottolinea che «essendo la normativa europea più permissiva della nostra, il provvedimento potrebbe rappresentare un passo indietro nell'azione di vigilanza [illegible] prodotti ortofrutticoli destinati [illegible] consumo».

«Non mi soffermerei tanto sui provvedimenti governativi - afferma Romeo Lombardi, amministratore delegato dell'Aprofrut, associazione di produttori specializzati nella lotta integrata - quanto di controlli che non ci sono o sono molto limitati. Per risolvere questi problemi occorre affrontare seriamente, una volta per tutte, la questione della lotta integrata che consente di ottenere prodotti che garantiscono il 50 per cento [illegible] di quanto stabilisce la legge sulla quantità di sostanze chimiche. Dal 1° marzo fino ad oggi nel nostro laboratorio [illegible] controllo abbiamo svolto 4 mila analisi. Il prodotto viene analizzato prima e dopo la raccolta e ciò comporta per noi dei costi, ma in cambio abbiamo la sicurezza».

Enzo Bacarani

FLASH

La denuncia dei pozzi slitta [illegible] giugno '95

E' stato prorogato al 30 giugno [illegible] il termine per la denuncia dei pozzi idrici: lo ha deciso il governo su sollecitazione del ministro Comino. «La proroga - [illegible] legge in una nota [illegible] palazzo Chigi - riguarda [illegible] quasi totalità degli agricoltori italiani [illegible] quali era stato richiesto di presentare (entro il 20 agosto) una denuncia sui propri pozzi [illegible] che dalle Regioni fossero giunte indicazioni per una corretta denuncia. Il ritardo degli enti locali deriva a sua volta dai ritardi [illegible] cui [illegible] ministero per i lavori pubblici ha emanato gli indirizzi attuativi della nuova legge sulle acque.

[illegible] in Grecia [illegible] l'allarme

Venti focolai di afta epizootica da virus «tipo [illegible]» sono stati accertati in Grecia su bovini e ovicaprini. E'immediatamente scattato l'allarme da parte della Cee, che ha inviato una commissione di esperti a seguire le operazioni di eradicazione. In Italia il ministero della sanità ha invitato tutte le Regioni ad intensificare la vigilanza sugli allevamenti e sul commercio degli animali.

[illegible] il deficit [illegible] bilancia «verde»

Scende di 118 miliardi il disavanzo della bilancia commerciale agricola negli scambi con i Paesi dell'Unione europea nei primi cinque mesi del '94 rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente: secondo i dati diffusi dall'Istat il deficit [illegible] infatti passato [illegible] a 1501 miliardi di lire.

La [illegible] salumi [illegible] più [illegible]

L'Istituto nazionale della nutrizione ha rifatto i conti: con le modificazioni dei mangimi per i suini la carne è più carne magra e, di conseguenza, sono dimagriti anche i salumi. L'Unione nazionale consumatori riferisce che il prosciutto cotto è sceso da 412 a 215 calorie, mentre i grassi nella pancetta sono [illegible] dal 69 al 28 per cento.

Vino, per il «Giv» semestre [illegible] crescita

Semestre all'insegna della crescita per il Gruppo italiano vini. Il volume delle vendite è salito del 3,5 per cento, mentre il fatturato ha registrato un incremento del 9 per cento. Aumento generalizzato invece sul mercato estero dove il gruppo nel pri[illegible] semestre ha registrato incrementi di fatturato nell'ordine del 27 per cento.

DISOCCUPATI DOPO SECOLI

Rischia l'estinzione un'antichissima [illegible] di animali da lavoro agricolo

In pericolo i somarelli dell'Amiata

A Bruxelles il Copa chiede un intervento europeo

I «micci», gli asinelli dell'Amiata, stanno scomparendo ma c'è chi per un esemplare è disposto a sborsare più di un milione

SALVIAMO i «micci» amiatini dall'estinzione, l'allarme viene da Montalcino. Su queste colline, nei Comuni limitrofi del Monte Amiata vivono oggi solo pochi esemplari, forse cento, unici sopravvissuti delle migliaia di animali che per secoli hanno popolato questo scorcio della T[illegible].

«Nel passato - dice il vicesindaco di Montalcino, Urbano Padelletti - i "micci" hanno svolto un insostituibile lavoro nelle campagne e nei boschi». In queste zone gli asinelli sono arrivati nell'antichità portati dagli etruschi o provenienti addirittura dalla Fenicia: si distinguono per il loro manto grigio e il ventre argentato, l'altezza può superare il metro e il peso nell'animale adulto raggiunge anche i 300 chili. Proverbiale la loro resistenza fisica.

Con l'avvento delle macchine i micci hanno finito per restare «disoccupati», relegati ai margini di un mercato non interessato alla valorizzazione della specie, considerata inferiore e di minor pregio rispetto ai cavalli. Così gli asinelli hanno finito per essere sempre più dimenticati, spesso destinati al macello per la possibilità di impiegare la carne nella confezione dei salumi. Fino a poco tempo fa, quando qualcuno ha scoperto, dopo un censimento, che ne erano rimasti solo pochi esemplari e la specie era [illegible] alto rischio. Ed è scattato l'allarme.

«Ci preoccupavamo di salvare specie più famose, come pinguini, foche e balene, ma anche le nostre razze domestiche - continua Padelletti - rappresentano un patrimonio inestimabile che per secoli in Toscana e in Lazio ha condiviso la quotidianità degli abitanti».

Dei micci amiatini [illegible] occupa[illegible] anche il «Gruppo cavallo» [illegible] Copa, il comitato delle organizzazioni agricole della Cee, che ha incluso gli asinelli amiatini nelle specie a rischio sollecitando urgenti provvedimenti. E se per anni sono stati considerati di scarso interesse, oggi proprio per la loro rarità sono diventati preziosi animali con quotazioni milionarie.

A Montalcino si pensa ad un rilancio degli asinelli, ben intenzionati a far loro riconquistare [illegible] importante ruolo nel territorio. E il movimento del turismo del [illegible]no ha lanciato [illegible] campagna per adottare gli asinelli, dar loro una casa e sottrarli alla triste fine del macello. «Si vuole evitare che sopravvivano solo nei centri di ripopolamento come cavie - continua Padelletti -. Il loro posto è nelle campagne».

Antonella Leoncini

KRABBE ACCUSA ALLENATORE SPIA

BERLINO. Katrin Krabbe (foto), ex campionessa mondiale [illegible] velocità sospesa per doping, ha accusato in una lettera al giornale Der Spiegel l'ex allenatore di lancio del peso Kollark di aver [illegible]to per la polizia segreta della Rdt. «Mi ha denunciata alla Stasi in modo ripugnante e mi ha diffamata».

WENDLINGER SARA' A MONZA

VIENNA. Wendlinger (foto), vittima [illegible] grave incidente al G. P. di Monaco e da poco dimesso dall'ospedale di Innsbruck, assisterà al G. P. d'Italia a Monza l'11 settembre (se la gara si svolgerà). Il pilota continua la rieducazion[illegible]e, secondo i medici, potrebbe tornare al volante da settembre.

OGGI IN TV

9,00	Tele + 2 Gallery	Tele + 2
9,30	**Atletica leggera.** Camp. Europei	Tmc
9,45	**Atletica leggera.** Camp. Europei	Raitre
10,00	**Goodwill games.** Basket, finale femminile	Tele + 2
12,00	**Goodwill [illegible]mes.** Pattinaggio (replica sint.)	Tele + 2
12,35	Grand Prix	Italia 1
12,45	**Canoa.** Coppa Olimpica	Raitre
13,00	**Tennis.** Atp di Kitzbuehel, [illegible]	Tele + 2
15,50	**Atletica legger[illegible].** Camp. Europei	Raitre
18,30	**Atletica leggera.** Camp. Europei	Tmc
19,00	**Atletica leggera.** Camp. Europei	Tmc
[illegible]	**Goodwill games.** Ginnastica (a.)	Tele + 2
17,30	**Goodwill games.** Calcio	Tele + 2
19,15	Telesport, tg sportivo	Tele + 2
[illegible]	**Goodwill games.** Tuffi [illegible]	Tele + 2
20,00	Domenica sprint	Raidue
20,30	**Calcio.** Torneo Makita, finale Napoli-Arsenal	Tmc
20,30	Tg 1 Sport	Raiuno
[illegible],45	[illegible] **games.** Pattinaggio	Tele + 2
22,00	**G[illegible] games.** Ginnastica	[illegible]
22,15	**Atletica leggera.** Camp. Europei	Tmc
22,25	La domenica sportiva	Raiuno
22,30	**Calcio.** Da Lucca: Lucchese-Milan (amichevole)	Italia 1

Doping
Un norvegese è già a casa

[illegible] NOSTRO INVIATO

Sul viale che porta all'Olympiastadion, intitolato a Paavo Nurmi, ieri si faceva la fila: era da poco [illegible] scoperta [illegible] statua di Lasse Viren [illegible] un gran numero di persone attendeva pazientemente il proprio turno per la foto ricordo.

Un omaggio [illegible] grande mezzofondista, 4 [illegible] in due Olimpiadi, che oggi sarà ospite d'onore in tribuna per la cerimonia d'apertura degli Europei.

Campionati che già prima del via fanno registrare la prima defezione di un atleta sorpreso positivo all'esame antidoping. Si tratta del norvegese naturalizzato (è nato in Nigeria) Aham Okeke: al meeting di Stoccolma ha fat[illegible] di pseudoefedrina [illegible] ieri, quando si è avuta la conferma ufficiale, la [illegible] federazione l'ha rispedito a casa. Per lui si prospetta [illegible] squalifica [illegible] tre mesi.

Ma quando i campionati verranno dichiarati ufficialmente aperti, in realtà alle spalle ci sarà già una mattinata di gare e un titolo (il primo dei 44 [illegible] palio) già assegnato. Alludiamo a quello della maratona femminile, alla quale [illegible] abbinata anche la Coppa Europa a squadre.

[illegible] gli italiani avranno già avuto modo di sapere, in attesa degli attesissimi 10.000 con Panetta, se questa rassegna promette soddisfazioni in serie, come fu [illegible] anni fa a Spalato dove [illegible] medaglie d'oro, due d'argento e cinque di bronzo.

In [illegible] panorama [illegible] squadra che potrebbe portare le azzurre sul podio, c'è la realtà di Laura Fogli che il dt Elio Locatelli definisce «un'atleta incredibile». Già, perché a quasi 35 anni (li compirà [illegible] 5 ottobre) la ferrarese sembra aver ritrovato la voglia dei giorni belli. E con essa, c'è chi giura, [illegible] condizione che la candiderebbe per [illegible] medaglia.

Tanto più che [illegible] un percorso - a circuito di 10 km - [illegible] molte curve [illegible] con [illegible] clima caldo, l'esperienza potrebbe rivelarsi decisiva. E Laura ne ha da vendere. Per lei le avversarie più temibili sono la tedesca Doerre, la russa Burangulova, la portoghese Machado e la finlandese Lemettinen.

Oltre [illegible] 10.000 [illegible] maratona, la prima giornata assegnerà anche il titolo del peso femminile, gara che non propone nessuna azzurra. Di italiani ce ne sono, invece, e in abbondanza, nelle batterie [illegible] qualificazioni in programma. A partire [illegible] 400 hs con al via Frinolli, Mori e Saber, un terzetto dal quale Locatelli spera di ricavare almeno due finalisti.

Nel tardo pomeriggio, invece, attendiamo con curiosità Gennaro Di Napoli sui 1500, per sapere [illegible] il suo recupero, dopo la buona prova di Montecarlo, [illegible] reale. [illegible] Roberta Brunet, per verificare [illegible] poi, in finale, potrà tentare di risalire su quel podio dei 3000 che la vide terza quattro anni fa. La prima giornata propone anche i turni eliminatori dei 100, con Christie e [illegible] Privalova grandi favoriti. **(g. bar.)**

Oggi il via ai campionati europei di atletica con l'azzurro atteso protagonista sui 10 mila

Panetta lo zingaro avverte «Il capolinea? E' lontano»

Francesco Panetta, 31 anni, e i 10 mila: «L'obiettivo è provare a vincere»

HELSINKI
[illegible] NOSTRO INVIATO

A cadenzare l'avvio dei sedicesimi campionati europei, l'atletica italiana [illegible] sia Francesco Panetta. [illegible] solo per motivi scaramantici, legati al «chi ben incomincia» (i [illegible] mila [illegible] il primo titolo maschile in palio), ma soprattutto per dare nuovo impulso alla tradizione. Nelle ultime cinque edizioni almeno [illegible] azzurro è sempre salito sul podio: Cindolo fu [illegible] a Roma '74, poi Ortis secondo a Praga '78, quindi [illegible] venute tre vittorie consecutive con Cova ad Atene '82, [illegible] a Stoccarda '86 (Cova secondo e Antibo terzo) e Antibo a Spalato '90 (Mei terzo). E [illegible] solo. Proprio agli Europei, infatti, Panetta ha legato il suo ingresso tra gli atleti che negli ultimi [illegible] anni hanno scritto la storia del mezzofondo mondiale.

«Già - ricorda Francesco - otto anni [illegible] a Stoccarda fui medaglia d'argento nei 3000 siepi. Partii a [illegible] tattica studiata prima, perché in volata pensavo di [illegible]re poche possibilità. E quando gli altri decisero di venirmi a prendere, ormai ero lontano. Alla fine riuscì ad arrivarmi davanti solo il tedesco Meltzer, battendomi d'un soffio. Poi, sempre sulle siepi, ho vinto a Spalato».

Pesano molto i ricordi?

«Sono li per dirmi che fallire il podio sarebbe una sconfitta più pesante. E poi, al di là dei bei ricordi che ho, non sono ancora arrivato [illegible] punto di riguardare fotografie [illegible] vecchi filmati. Lo farò soltanto quando smetterò. E la tradizione occorre difender[illegible]».

Quindi l'obbiettivo è [illegible] solo: vincere...

«Almeno provarci. So di essermi allenato bene anche se l'ultima gara [illegible] Montecarlo sui 3000 piani è stata una delusione. [illegible] ero appena sceso dall'altura e capita di avere dei contraccolpi. Certo, sto assorbendo poco a [illegible] il lavoro fatto a duemila metri, provo fatica nelle gambe, quasi mi verrebbe voglia di non correre [illegible]. Ma [illegible] anche che certe sensazioni si fugano unicamente con la gara».

Il belga Rousseau, avversario pericoloso, dice che sarà al via solo [illegible] la temperatura [illegible] inferiore ai 22 gradi.

«Ed io ci credo, perché nei suoi programmi ci [illegible] delle maratone e [illegible] vuole rischiare qui, per il caldo, di rimediare una figuraccia. Questa temperatura elevata (all'ora [illegible], le 19,30 locali, ieri c'erano più di 24 gradi, ndr) [illegible] l'incognita per tutti. Per questo non andrò all'attacco [illegible] inizialmente [illegible] a vedere quello che fanno gli altri. Rousseau, [illegible] ci sarà, ma anche [illegible] tedesco Franke, sanno bene che in una volata affollata hanno solo da rimetterci».

E gli altri?

«Sarà comunque gara piena di tatticismo in cui bisognerà guardarsi dal portoghese Castro, dallo spagnolo Anton e magari anche dal finlandese Ulmala. L'aria e il tifo di [illegible] potrebbero mettergli le ali ai piedi: non dimentichiamo quello che riuscì a fare [illegible] questa stessa pista, nel 1971, Vaatainen. [illegible] 10.000 che [illegible] rimasto [illegible] storia».

[illegible] e pizzetto che incorniciano [illegible] bocca, capelli corti corti e in testa Panetta avrà la solita bandana?

«Certamente. Mi va [illegible] così, magari [illegible] giorno [illegible] l'altro avrò una pettinatura [illegible] mohicano. Voglio essere come mi [illegible]to».

Un po' zingaro...

[illegible] effetti non ho ha ancora messo radici. Sento profondissimo l'amore per la mia terra, la Calabria, anche [illegible] ormai da tanti anni [illegible] lontano. Ma Monza, Milano, non sono [illegible] punto di arrivo. Cerco [illegible] posto tranquillo, lontano dal caos, a misura d'uomo [illegible] lo troverò, [illegible] senza fretta. Non ho premura».

Nella sua crescita che importanza hanno avuto le donne?

«Innanzitutto c'è [illegible] madre, un punto fisso, indipendentemente dal fatto [illegible] voglio un bene dell[illegible] anche a mio padre. Il resto sono state, e sono, storie importanti. Mai brevi. Mi hanno lasciato in qualche modo il segno. Da un anno sto vivendo un nuovo rapporto, che spero [illegible] quello definitivo. Anche se non si può mai dire. Ecco, non faccio programmi, non guardo al futuro. Cerco di vivere [illegible] presente [illegible] miglior modo possibile».

Un presente che oggi vuol dire inseguire [illegible] medaglia d'oro. A 31 [illegible] Panetta sa bene [illegible] le occasioni potrebbero [illegible] essere più molte. E una fotografia in più da conservare, per quando si deciderà a sfogliare l'album dei ricordi, vorrebbe proprio che gliela scattassero sul podio di Helsinki.

Giorgio Barberis

I TITOLI

[illegible] OGGI (nell'ordine, i record mondiale, europeo e italiano)

[illegible] Sigei (Ken) **26'52"23** - Mamede (Por) **27'13"81** - Antibo **27'18"50**
[illegible] Lisovskaya (Urs) **22,63** - Petrucci **18,74**
[illegible] **FEMM.** Kristiansen (Nor) [illegible] **21'06"** - Fogli [illegible] **27'49"**

[illegible] (ora italiana, tra parentesi gli azzurri in gara)

[illegible]	[illegible]
8,30: **400 hs** ([illegible], [illegible], Frinolli, Saber)	15: [illegible] **D'APERTURA**
8,40: **PESO F** (qual.)	16,20: [illegible] **F** (fin.)
9,15: [illegible] **F** (batt.)	16,25: **100 F** (quarti)
[illegible]: [illegible] (qual. Ferrari)	17,05: **100** (quarti)
10: **PARTENZA MARATONA F** (Fogli, Sabatini, Ferrara, Munerotto, Villani, Curatolo)	17,50: **1500** (batt. Di Napoli, Tirelli) e [illegible] (qual.)
10,15: **100 F** (batt. Gallina)	18,30: [illegible] (fin. Panetta, Baldini, Modica)
10,40: **TRIPLO F** ([illegible], Lah)	20,15: **3000 F** (batt. Brunet, Sommaggio, Dandolo).
11,15: [illegible] (batt. Madonia, [illegible], Floris)	
12,25 circa: **ARRIVO MARATONA F.**	

TV - [illegible] (diretta) dalle 9,45 alle 12,45 e [illegible] 15,50 alle 18,40.

Nuovi particolari sulla morte del brasiliano, la Williams tace

Senna, il giallo s'infittisce

Sparite le memorie della scatola nera

A fine gran premio le registrazioni partirono per Londra e tornarono in Italia solamente dopo le continue richieste dei nostri magistrati

Ormai non [illegible] più dubbi: la Williams sembra avere qualcosa da nascondere sulla morte [illegible] Senna. E, in ogni caso, [illegible] sta facendo tutto il possibile (malgrado abbia sempre dichiarato la propria totale disponibilità) per facilitare [illegible] compito della magistratura italiana impegnata nell'inchiesta sull'incidente avvenuto a Imola. Questo, almeno, è quanto sembra di capire sulla base di ciò che sta avvenendo in questi giorni.

Dopo l'indiscrezione sulla rottura del piantone dello sterzo [illegible] sulla vettura del campione brasiliano, ieri da Bologna si è avuta la conferma che una delle due «scatole nere» - cioè i [illegible]puter di bordo che registrano istantaneamente tutti le informazioni sulla monoposto in gara, come quelli degli aerei - è prive [illegible] «memorie». Cioè ha perso tutti i dati che dovevano [illegible] contenuti nei suoi circuiti elettronici. E fra questi avrebbe anche potuto esserci, appunto, la registrazione che riguarda l'eventuale guasto meccanico di cui si parla [illegible] diverso tempo.

[illegible] centralina in questione per il momento non [illegible] oggetto di indagine da parte del pm Maurizio Passarini, ma potrebbe diventarlo una volta che la [illegible] missione [illegible] periti avrà [illegible] gnato la [illegible] relazione conclusiva. Secondo quanto si è appreso, i periti incaricati dal magistrato presso la Pretura circondariale di Bologna hanno constatato che la «scatola nera» era stata aperta prima che arrivasse nelle loro mani. Dentro [illegible] c'è più nulla. Quindi non esiste la possibilità [illegible] ricavare delle informazioni. E, sull'esterno della scatola c'è un foro, quasi sicuramente [illegible] prodotto dall'urto contro il [illegible] alla curva del Tamburello.

La «scatola nera», attualmente, è in mano ai periti. Quando il loro lavoro [illegible] finito e verrà formulata la relazione conclu[illegible] da consegnare a Passarini, [illegible] possibile che il magistrato apra un'inchiesta [illegible] questo fatto anomalo. E' altrettanto probabile che vengano nominati altri periti proprio per appurare se c'è stata [illegible] ne della «scatola nera».

La [illegible] del 1° maggio, dopo la tragica scomparsa di Senna, le due «scatole nere» vennero portate in Inghilterra dai tecnici della Williams. Tornarono in Italia a disposizione della magistratura bolognese, solo dopo reiterate e specifiche richieste.

Fra l'altro - ma questo non riguarda l'inchiesta penale e neppure il motivo che ha provocato l'uscita di pista - gli esperti incaricati di esaminare i rottami della vettura avrebbero anche scoperto un'irregolarità tecnica: il filo del gas partiva dall'acceleratore ma non arrivava al [illegible]. Soluzione proibita dalle norme in vigore da quest'anno che vietano aiuti elettronici al pilota. In teoria [illegible] squadra inglese potrebbe essere squalificata per tutta [illegible] stagione. Ma questo quasi sicuramente [illegible] avverrà, perché c'è l'interesse di perdere una grande protagonista del campionato di F1...

[illegible] invece la relazione finale dei periti dovesse stabilire una effettiva rottura meccanica sulla monoposto di Senna, [illegible] potrebbe ipotizzare per [illegible] costruttore Frank Williams e per i progettisti dell'auto (in particolare [illegible] responsabile tecnico Patrick Head che è anche azionista della scuderia) il reato di omicidio colposo. [illegible] prima volta che succede. E questo [illegible] probabilmente il motivo di quella che si potrebbe definire con magnanimità una malcelata reticenza.

Cristiano Chiavegato

Frank Williams e la sua scuderia celano dei particolari importanti?

A TESTA FISSA

Coraggio Francesco è questione di tattica

Si iniziano i campionati d'Europa di atletica [illegible] sono i primi ai quali [illegible] non prendo parte come atleta dal 1978. Li seguirò in una veste particolare: cercando di cogliere per «La Stampa» quegli episodi quotidiani ai quali un tempo, dovendo concentrarmi sulla mia gara, guardavo con poca attenzione. Questa prima giornata si presenta per noi italiani con buone speranze di medaglia nella maratona e nei 10.000. Caliamo subito la prima carta «pesante» per le gare individuali. Francesco Panetta [illegible] in effetti uno dei favoriti. I 10.000 sono giustamente la «nostra» gara. Vinciamo questa finale europea consecutivamente da edizioni e non scendiamo dal podio da cinque (con uno storico en plain [illegible] Stoccarda [illegible] 1986).

La giornata [illegible] presenta il tema della fatica e della tattica. La fatica è il cordone ombelicale che lega ed alimenta tutti i fondisti. La tattica [illegible] l'elemento determinante del confronto [illegible] contro uomo. Proprio la tattica, credo, [illegible] fondamentale nella finale dei 10.000. Un Francesco [illegible] in buona condizione è atleta capace di adattarsi ad ogni situazione: in grado di attaccare [illegible] di attendere. Sarà molto importante la sua esperienza (e [illegible] si diventa campioni del mondo per nulla) per affrontare avversari ostici ma non imbattibili.

Insomma, l'Africa non c'è a questo oggi, nella corsa, è fondamentale per potersi battere con ottime prospettive. Rimane l'incognita dell'ultima poco positiva prova a Montecarlo, ma facciamo gli scongiuri ricordando che lo scorso anno avvenne il contrario: Panetta si avvi[illegible] Mondiale con una grande prova [illegible] Zurigo, cogliendo [illegible] un risultato per lui modesto a Stoccarda. Auguriamoci quindi [illegible] avere questa [illegible] l'occasione di aggiungere un [illegible] sigillo azzurro a questa gara che [illegible] tempo [illegible] riserva grandi cose.

Maurizio [illegible]

Il triangolare ai bianconeri brillanti con lo Sparta e impacciati con il Novara

Juve, una serata dai due volti

Applausi a Vialli e Di Livio

NOVARA
DAL NOSTRO INVIATO

La Juve lascia il fresco della Svizzera e subito si presenta al pubblico italiano. Il caldo strangola, c'è afa che si sopporta a stento, zanzare ronzano fastidiose. Tocca alla città di Novara il 1° trofeo Banca Popolare va ai bianconeri che si aggiudicano i due match: il privilegio di vedere la Juventus della rifondazione. Nuova smazzata di Lippi, che rimescola le carte e nei primi 45' presenta più titolari che rincalzi. Ed è lo Sparta a tastare il polso a un collettivo che via via sta smaltendo le tossine accumulate nel duro ritiro di Buochs per trasformarsi in macchina che assimila i principi del tecnico per farsi più brillante e lucida.

Si va logicamente a fiammate, e sono infatti scintille di gioco. Dopo 3' Vialli mette a posto il destro e porta i suoi in vantaggio, l'assist è di Tacchinardi. A questo punto Gianluca si mette più a disposizione degli altri che di se stesso, gioca più arretrato, ovviamente anche rispetto a Ravanelli, con il quale incrocia spesso per creare spazi utili. E anche le impressioni sono flash, come il giocare di prima di Tacchinardi, bravo davvero in ogni dettato, il pressing di Deschamps (utilissimo, come del resto Marocchi che recupera decine di palloni nelle zone dove l'avversario tenta di assumere l'iniziativa), e il troversi ad occhi chiusi di Fusi, Ferrara e Carrera.

Aumentano le palle gol, come Lippi aveva previsto: Lucas evita guai uscendo su Ravanelli, poi è Deschamps a spuntare davanti al portiere novarese eccedendo però nella misura (15'). Vialli assiste sempre, a stavolta (18') con lunga trasvolata del pallone, Ravanelli, il cui sinistro fa volare Lucca. Tacchinardi piace assai, sembra un veterano che non perde mai la calma. I due gol che chiudono i 45' contro lo Sparta portano la firma di Ravanelli (38', bolide su punizione da 20 metri) e di Grabbi (41', e appena entrato a posto di Vialli), che concretizza con serenità un servizio del solito Tacchinardi.

Si torna in campo per Juve-Novara, e Lippi mescola di nuovo le carte, più per dare spazio a tutti che per nascondere la Signora in rodaggio. E perciò rimanda in campo Vialli e Deschamps che nel finale della prima gara aveva rspedito anzitempo negli spogliatoi.

3-0 ALLO SPARTA, 1-0 AL NOVARA

I risultati di ieri sera.
Juventus-Sparta 3-0
Juventus: Rampulla, Ferrara, Francesconi, Sartor, Carrera, Fusi, Marocchi, Tacchinardi, Vialli (33' Grabbi), Deschamps (33' Tognoni, Ravanelli.
Arbitro: Racchichini.
Reti: 3' Vialli, 38' Ravanelli, 41' Grabbi
Juventus-Novara 1-0
Juventus: Peruzzi, Ferrara, Jarni, Torricelli, Carrera, Fusi, Di Livio, Sousa, Vialli, Deschamps, Del Piero.
Arbitro: Pozzi
Rete: 30' Del Piero, spettatori 7000 circa
Sparta-Novara 1-0 con gol vincente di Capparella.

* Vialli (foto con Lippi) protagonista nella Juventus a Novara

Il regolamento consente questo tipo di rotazione, un turn over che piace alla gente e che rende movimentato il triangolare. Il Novara (serie C2) oppone maggiore resistenza rispetto allo Sparta (dilettanti), si nota subito ed è anche normale. E la Juventus appare più slegata, più lunga, giocatori e reparti si allontanano troppo, e non è più semplice facile costruire uno schema che mandi davanti al portiere un uomo, nonostante l'agilità di Del Piero e la voglia di Vialli e Di Livio.

Piace quest'ultimo nella parte di Conte, mentre esterni sono Torricelli e Jarni, quasi mai al traversone. Il centrocampo, con Di Livio, è completato da Sousa e Deschamps. E il portoghese, sempre lucido nelle precedenti uscite, stavolta è meno presente nello sostanza della partita, e il pallone è costretto a prenderlo Di Livio, soldatino di buon comando, capace di dare un'impostazione anche in zona meno decentrata, appunto come ieri sera. Gli errori sono più frequenti fra i bianconeri anche perché il Novara chiude bene ogni pezzo di terreno. Jarni non si è mai fiondato sulla fascia sinistra. Ed è un esempio, però sintomatico. Mancando rifornimenti esterni, è difficile venire a capo di una matassa ingarbugliata anche (e perfino) quando non si scoprono sfoghi esterni.

Del Piero (11') prova con una palombella intelligente ma fuori quadro (alta), mentre su suggerimento di Di Livio (toh, chi si vede!) Vialli spara al volo un sinistro che finisce però alto. Soltanto un errore di un novarese (Frattin, tra i migliori per altro) la Juve va in vantaggio: ci pensa il «servizio» involontario del n° 10 degli azzurri a mettere le ali a Del Piero che ha il tocco vincente al 30'.

Cresce appena Sousa, continua a tamponare e a mettere mattoni uno sull'altro il solerte Di Livio. E le fiammate del primo tempo diventano frammenti, che non scheggiano oltre la resistenza del Novara.

Angelo Caroli

Samp domina a Glasgow

E il Napoli va in finale a Londra

GLASGOW. La Sampdoria si è aggiudicata il Torneo Ibrox di Glasgow, battendo in finale il Newcastle per 3-1. Sono passati in vantaggio per primi i britannici, con Cole all'8', poi Lombardo ha pareggiato al 9'; nella ripresa, costante dominio dei blucerchiati, ancora a rete con Lombardo al 15' e poi con Bertarelli, su rigore, al 22. Applausi dagli oltre 30 mila spettatori per la Samp, già brillante protagonista di una sensazionale rimonta contro i Rangers nella partita di venerdì. In svantaggio di 2 reti, la formazione blucerchiata aveva vinto per 4-2. Eriksson contro il Newcastle ha schierato Zenga, Serena, Rossi (Sacchetti nella ripresa), Platt, Vierchowod, Mihajlovic, Lombardo, Jugovic, Melli, Bertarelli e Maspero (Salsano dal 35' del secondo tempo).

Chelsea-Napoli 0-2. Brillante prestazione del Napoli, che nella Makita Cup ha battuto a Londra il Chelsea per 2-0, nonostante l'espulsione di Boghossian decretata dall'arbitro nel primo tempo. Reti di Rincon al 9' del primo tempo e di Agostini al 41' della ripresa. Buona in particolare la prova di Rincon, che ha guidato con autorità la squadra ed è stato il migliore tra gli azzurri. Oggi il Napoli tenterà di aggiudicarsi il trofeo affrontando in finale i londinesi dell'Arsenal, che hanno battuto ai rigori (3-2) l'Atletico Madrid.

Cagliari-Laive 4-1. Il Cagliari ha vinto il quadrangolare di Bolzano battendo il Laive 4-1 (tre gol di Molino e uno di Mancai e la Lodigiani 2-0 (doppietta di Oliveira). A guastare la festa l'infortunio di Firicano che ha riportato la lussazione a una spalla. Un contrattempo che ha infastidito il nuovo tecnico uruguaiano Tabarez.

Vipiteno-Padova 0-6. Facile successo per il Padova, nella partita giocata ieri sera a Vipiteno, che si è rivelata poco più che un allenamento. Successo per 6-0, con Maniero grande protagonista: l'attaccante ha realizzato addirittura 4 gol. Sono andati a segno anche Galderisi e Pellissi. Buone indicazioni per il tandem tecnico padovano, Sandreani-Stacchini.

Treviso-Bari 1-1. Veneti in vantaggio al 1' con Pradella e faticoso inseguimento del Bari che pareggia solo al 90' con Cau subentrato a Gerson.

Oggi in campo il Milan. Tra le amichevoli di oggi spicca quella del Milan a Lucca contro la Lucchese (ore 20,30, differita su Italia 1 alle 22,30). Si vedrà finalmente Gullit, che ha recuperato, ma non ci sarà Savicevic, ancora sofferente per la contrattura alla coscia sinistra patita nella gara d'esordio persa dai rossoneri a Reggio Emilia. Anche se in formazione d'emergenza, i rossoneri non possono permettersi un'altra sconfitta, altrimenti scatterebbe l'allarme.

Le altre partite in programma: a Londra Makita Cup, finale Napoli-Arsenal, ore 20,30 (diretta Tmc); a Campo Tures (Bolzano), Campo Tures-Foggia, ore 18,30; a Serramazzoni (Modena), Reggiana-Bologna, ore 18.

Sconfitta 3-2

L'Inter sbanda a Udine

UDINE. La solita Inter coi difetti di sempre che perde per 3-2 contro l'Udinese appena retrocessa in serie B. Niente schemi né movimenti coordinati quando i centrocampisti si impossessano della palla. La coppia Sosa-Bergkamp non si cerca e non si trova. Più volte l'olandese è andato a coprire il settore sinistro dell'attacco, quello presidiato da Sosa, costringendo quest'ultimo a spostarsi indietro per non andare a ostacolare gli altri centrocampisti.

Al 17' è venuto il gol di Shalimov che di testa ha deviato in rete un traversone di Bergkamp dalla sinistra. Per il resto si è visto un'Inter che ha attaccato in continuazione sotto la spinta di un buon Shalimov, il giocatore più in forma alla pari di Seno. Il russo avrebbe potuto raddoppiare al 23' ma Calori di testa ha salvato sulla linea. La voglia di strafare scopre la difesa interista che si espone ai veloci contropiedi dei friulani Helveg, Carnevale e Marino. Il portiere Mondini, sostituto di Pagliuca, ci mette più di una pezza e provoca anche un rigore per fermare Carnevale che l'arbitro D'Aniello non rileva. Al 41' il portiere dell'Inter è battuto: è capitolare su staffilata di Marino lanciato da Helveg. Non mancano, pur trattandosi di un'amichevole estiva, i colpi duri e le entrate pericolose, colpa dicono all'Inter dell'allenatore Fedele che all'inizio della gara avrebbe dato ordini precisi in tal senso.

Nella ripresa la gara si trascina allo stesso modo con l'Udinese più intraprendente che passa in vantaggio al 57' grazie a una punizione dal limite di Carnevale che supera barriera e portiere. Bergkamp pareggia su azione personale al 78'. Ma Carnevale segna di nuovo all'81' su lancio di Helveg. Poche le sostituzioni: l'Inter in questo momento ha i giocatori contati. Oltre ai nazionali Berti e Pagliuca, che hanno appena iniziato la preparazione, sono fermi per infortunio Fontolan, Orlando, Jonk, Pancev e lo stopper Festa, ancora bloccato dalla varicella che richiede tempi lunghi. Per questo, e per avere un uomo in più in difesa, l'allenatore Bianchi ha chiesto anche Galante che l'Inter in queste ore sta trattando con il Genoa offrendo in cambio il centrocampista Manicone e lo svincolato Antonio Paganin.

Luca Sormani

Piace Miura

Il Genoa sulla Roma ai rigori

MEZZANA
DAL NOSTRO INVIATO

Un campione non lo è di sicuro, ma di certo è un giocatore al di sopra del discreto che non sfigurerà nel nostro campionato. Kazù Miura ha conosciuto il calcio italiano affrontando la Roma nella finalina del memorial Gianni Brera. Non ha deluso come il suo Genoa che, conclusa la partita sullo 0-0, ha avuto ragione ai rigori (5-4, sbaglio decisivo per i giallorossi di Annoni) della squadra di Mazzone dalle idee alquanto confuse. Per la verità, sarebbe più giusto parlare di «mezza squadra» che, ancora una volta non sono scesi in campo Balbo, Fonseca e Carbone (bloccati da malanni muscolari) e neppure Thern.

Miura, dicevamo. Veloce, altruista, bravino nel giocare la palla di prima, abbastanza integrato nello schema di Scoglio, sonnolento sulle rimesse laterali: mai s'è dato da fare per sfruttarne una o per contrare l'avversario quando era un romanista a rimettere in gioco con le mani. Schierato sul fianco di Ciocci e poi di Nappi, il giapponese s'è mosso con vivacità svariando spesso sulle fasce e costringendo il legnoso Benedetti a compiere otto falli, mai però ha tirato in porta.

Applausi il bomber del Sol Levante ha suscitato al 12' e 13', quando ha girava rapidissimo e al volo confezionava assist perfetti per Onorati. Però, più che un [illegible] vero Miura ha dato l'idea di [illegible] una seconda punta: piccolo, non gli ha certo giovato [illegible] compagni Ciocci (inesistente) e Nappi isolato pasticcione).

Sulla partita poco da dire: rari i tiri in porta, l'unica vera palla gol al 39', confezionata dalla testa di Signorini, Cervone ha respinto in acrobazia. Genoa e Roma sono ancora «cantieri aperti». I rossoblù inseguono un centrocampista e sperano di sfoltire il parco attaccanti liberandosi di due elementi tra Nappi, Ciocci e Padovano. La Roma che ha quasi trovato lo sponsor nelle «Vacanze trentino», malgrado i tesori spesi, cerca uno stopper (Colonnese) e, ha detto il presidente Sensi, «siamo vicini».

Il memorial Brera è stato vinto dalla Cremonese che ha battuto il Panathinaikos per 2-0, gol di Lucarelli e Floriancic. Turci ha parato un rigore.

Claudio Giacchino

I GIOCATORI NON GRADITI

SONO quelli che le società di calcio offrono in giro con l'insistenza di chi vuol cumprar. Quelli che solo pochi anni fa erano «il colpo del mercato» e che adesso si allenano con gli occhi bassi e con le orecchie attaccate al cellulare. Sono gli indesiderabili, mal sopportati e presenti, spesso, ritiri solo perché garantiti dalla legge. In maggioranza hanno contratti molto ricchi, stipulati quando avevano il vento a favore, piangono lacrime di coccodrillo?) perché fuori dal giro-partita e senza garanzie per il futuro.

Il capostipite di questo gruppo è stato senza dubbio Carlos Verri detto Dunga. Capostipite anche perché da indesiderabile è diventato il capitano della Nazionale campione del mondo. Solo due anni fa la Fiorentina lo confinò in un albergh ditto limitrofo a quello del ritiro di Andalo, impedendogli anche di giocare le amichevoli più amichevoli, facendolo allenare con i ragazzini della Primavera. Salvo poi cederlo per due lire al Pescara e lasciarlo successivamente libero di andare a Stoccarda.

Nella sua scia l'esercito è proliferato. «Indesiderabile» (le virgolette sono obbligatorie) è Stefan Effenberg, il tedesco che doveva trasformare la Fiorentina nell'anti-Milan. Adesso la società viola lo tratta in mezza Europa. Lui ha detto di no al Newcastle (otto miliardi l'offerta) e il Werder Brema ha detto di no al suo ingaggio (sei miliardi lordi in tre anni). Ora resterebbe solo il Borussia pronto ad... affittarlo (un anno) alla cifra di 1200 milioni. «Ho moglie, figli, e ora non so dove finirò. Ho fatto degli errori, ma qui mi li stanno facendo scontare troppo». E' arrivato in ritiro e non ha trovato nemmeno una stanza: lo hanno confinato in uno «sgabuzzino» senza servizi.

Erano stelle e adesso le società non sanno come disfarsene

A sinistra Effenberg in lite con la Fiorentina, e gli altri ribelli, Garzya e Nappi

Effenberg confinato in uno sgabuzzino nella speranza che accetti di andarsene

Campioni in liquidazione

Nappi: di notte sogno una partita vera

Indesiderabili sono Ciocci e Nappi, la coppia di bomber migliori del Genoa. Il professor Scoglio ha tuonato: «Qui ho troppi attaccanti, sfoltire per favore». E loro hanno contratti ricchi e nessuno, al momento, s'è fatto sotto per rilevarli. Il tecnico del Genoa già deve sopportare un «indesiderabile» eccellente come Thomas Skuhravy, che ha detto no al Leeds, impedendo, di fatto, l'arrivo di un altro ex indesiderabile: Klinsmann. Così, mentre Skuhravy (giocoforza) è tornato «desiderabile», ora Nappi o Ciocci devono andarsene. «Ho la garanzia del contratto - spiega il primo - quindi ho una serenità economica, ma la notte sogno di giocare. Sì, perché qui ci si allena, ci si allena senza mai entrare in campo. Siamo bombe inesplose. E' duro lavorare con gli altri e poi finire in tribuna il giorno delle gare, anche se per sole amichevoli. Insomma, siamo dei sopportati. La partita, per gente come me, è tutto, il mio divertimento massimo. La realtà è che ormai ci sono troppi giocatori in circolazione e il ricambio taglia fuori sempre una fetta importante di professionisti».

Indesiderabile è diventato Garzya, che per potersi allenare ha dovuto ricorrere alla carta bollata. E' stato il tribunale civile di Roma ad intervenire e da martedì il giocatore giallorosso (ma solo per contratto) potrà usufruire dell'impianto di Trigoria. Indesiderabile, o quasi, è Oslo, che dopo otto mesi è tornato a segnare e a sognare. E che dire di Manicone, un eroe dell'Inter di ieri e oggi sospeso nell'aria. Idem per Caniggia, recuperato da un Mondiale miracolante. Senza dimenticare Doll e Joao Paulo. E durante l'estate indesiderabile è stato addirittura Sosa, che come una pallina da ping pong è saltato da Madrid a Milano. Alessandro Orlando aveva trovato chi lo avrebbe prelevato dalla corte di Berlusconi, ma lui ha detto no prima alla Reggiana e poi alla Fiorentina. Uno dei pochi indesiderabili desiderato. Il rovescio della medaglia è Paolo Di Canio: in molti l'hanno corteggiato, poi si sono spaventati per i 7 miliardi del suo parametro.

Alessandro Mariotti

In Malesia telefonini vietati ai calciatori

Le strane sconfitte decise al cellulare

PER Trinca e Cruciani il cellulare si rivelò soltanto uno sgradito mezzo di locomozione: destinazione il carcere, con gli altri eroi del primo Totonero. Storie datate. Il cellulare dei tempi moderni, inteso come telefonino portatile, oggi è l'imputato principe, lo strumento del diavolo. Questo perlomeno lascia intendere la curiosa notizia che arriva dalla Malesia: la Federcalcio del Sabah, uno degli Stati confederati, ha tassativamente vietato ai calciatori l'uso dello strumento infernale. Niente telefonino nei due giorni che precedono le gare, e nemmeno in occasione delle trasferte.

Sorprendente la motivazione. Il cellulare serve ai giocatori per «confezionare» i risultati, in base alle scommesse dell'ultima ora. Così l'unico modo per garantire la regolarità del campionato è vietare le telefonate via etere. Nessun dubbio sulla colpevolezza del mezzo, per il quotidiano «Star» di Kuala Lumpur, che dedica ampio risalto all'inchiesta promossa dalla polizia. Galeotta una sconfitta imprevista e imprevedibile, 7-0, del Sabah contro il Singapore, la cenerentola del torneo. Jahid Jahim, il tecnico dei presunti «venduti», è andato su tutte le furie. Ha presentato un nastro con l'inequivocabile dialogo tra un bookmaker ed un suo giocatore. Ha denunciato tutti. Ed è nato il putiferio internazionale.

Consoliamoci, sospetti e scandali non sono patrimonio esclusivo del nostro calcio. «E' un cancro - parole di Peter Vellapan, segretario della confederazione asiatica - ramificato in tutto il Sud-Est asiatico. Malesia e Singapore ne sono il centro».

Il cellulare, in Italia, è nato con una straordinaria vetrina calcistica: il Mondiale del '90, che è stato un eccezionale veicolo di propaganda. I giocatori, naturalmente, sono stati i primi a gratificare la novità tecnologica di un uso intenso e ossessivo. Da status symbol, il telefonino è diventato un compagno irrinunciabile della vita quotidiana. C'è perfino chi se lo porta in campo, accanto alla borsa d'allenamento. E rubacchia una telefonata, tra un tiro ed un cross. Una mezza rivoluzione è scoppiata quando gli allenatori (Trapattoni tra i primi) ne hanno vietato l'uso a tavola, durante i pasti che si stavano trasformando in assurdi concerti di trilli d'ogni specie. Senza telefonino, i calciatori d'oggi non vivono. E chi non ha il prefisso d'élite, lo 0335 che consente le indispensabili chiamate europee, è già un démodé. Un primitivo.

Provate a immaginare un diktat di Matarrese: d'ora in poi niente più cellulari in ritiro. Apriti cielo! Crollerebbe, d'un tratto, la Prima Repubblica del calcio. E, probabilmente, riuscirebbe ai calciatori quello sciopero tante volte annunciato e mai realizzato. Ma come, mister, e se devo chiamare il procuratore? Non cercateli: i campioni di casa nostra in Malesia non potrebbero mai giocare.

Piero Bianco

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Domenica 7 Agosto 1994 ■ 31
via Marenco 32, telefono 65.681

Nove chilometri di coda sulla Torino-Piacenza, 4 sulla Aosta. Treni speciali al Sud

Mezza città ha fatto le valigie

Vacanze a 34 gradi per i 550 mila rimasti

Partiti. In ritardo rispetto agli anni scorsi, costretti ad ■ ■tontarsi di ferie sempre più brevi, i vacanzieri si sono lasciati alle spalle la città ieri mattina. Qualcuno aveva già fatto le valigie la settimana scorsa: ma si trattava di gente che ■ era ■ in viaggio alla spicciolata, senza intasare le grandi vie di scorrimento. Il primo ■ do■ degno ■ termine, quello che vuol dire partenze in massa e code estenuanti ai caselli, è di ieri. ■ calcola che in città siano rimaste appena 550 mila persone: quasi la metà ■ torinesi è in vacanza.

Chi ha scelto ■ spostarsi in auto ha preferito la Valle d'Aosta, la Liguria, o una lunga marcia verso il Mezzogiorno. La Turchia e le isole del Mediterraneo sono state le mete più «gettonate» per chi ha scelto l'aereo, il Sud ■ direzione più «battuta» ■ treno.

Le tappe dell'esodo sono contenute nei bollettini della polizia ■ stradale, che ha monitorato per l'intera giornata ■ situazione del traffico sulle autostrade. Alle 8, la centrale ha segnalato la prima coda ■ agosto. I torinesi che dovevano viaggiare verso ■ Sud si ■ messi in strada di buon'ora, ma si so■ ammassati al casello di Piacenza Ovest, sull'A21. Una fila di vetture lunga nove chilometri. A quell'ora tutte le altre autostrade segnalavano «traffico intenso, ■ ancora scorrevole».

Alle 10,30 si accorcia la coda sull'A21 (cinque chilometri). Ma comincia ad andare in tilt la barriera ■ Aosta. Per uscire in direzione di Morgex ■ Courmayeur tocca superare un serpentone di auto lungo 3 chilometri.

Ore 12 e 15. Coda di 4 mila metri sulla Torino-Aosta e di cinque chilometri sull'A26, la Genova-Voltri. Il punto dell'intasamento è quello dell'innesto con l'A10, dove si può decidere ■ proseguire per Ventimiglia ■ di svoltare per La Spezia. Anche per Savona e il Fréjus sono in tanti, ma alle barriere dei caselli ■ ■ ■ code.

Dopo pranzo, l'esodo prosegue senza intoppi. Tamponamenti a decine, ■ nessun incidente grave. Il solo di un certo rilievo ■ era verificato venerdì sera, sulla Genova-Voltri. A bordo di una moto Bmw Virginio Sivestrini, 31 anni, via della Rocca 23, alle 23 ha tamponato un'A112, all'uscita ■ l'A10. Lui è quasi illeso, ma Maria Grazia Garella, 38 anni, ■ Gattico (Novara), che viaggiava sul sellino posteriore, è ricoverata a Genova in prognosi riservata.

I dati forniti dall'Aem ■ dall'Acquedotto municipale aiutano a calcolare il numero di torinesi rimasti in città: ieri mattina alle 11, i consumi di energia erano ■ calati del ■ per ■ rispetto a sabato scorso. Alle prese con il caldo (più di ■ gradi), ■ costretto a uno slalom tra i molti negozi chiusi, ■ centinaia di persone hanno preso d'assalto «Le Gru». Hanno esaurito le scorte di tè freddo ■ di gelati; e, all'ora di pranzo, intere famiglie hanno affollato i ristoranti dell'ipermercato: «Qui c'è l'aria condizionata. Oltre a far la spesa si può andare dal parrucchiere, dal calzolaio, in tintoria».

L'esodo continuerà oggi. Dall'aeroporto di Caselle partiranno otto charter, a Porta Nuova sono in programma ■ treni speciali per il Sud. Chi viaggerà in auto ricordi i consigli della polizia stradale: «Partite solo dopo aver verificato l'efficienza dei fari e dei freni. Rispettate le distanze di sicurezza e il limite di velocità che, sulle autostrade, è di 130 chilometri l'ora. Allacciate le cinture e buone vacanze». **[g. fav.]**

Ruta: Torino deserta? Per me era l'angoscia

Ferragosto? «Tristissimo, anzi, angoscioso». Non ci ■ altre parole nel racconto di Maria Teresa Ruta, torinese, conduttrice del programma «Uno mattina estate» su Raiuno. Città deserta, caldo, un senso di solitudine opprimente.

Che cosa ricorda? «A Torino sono rimasta fin verso i vent'anni. ■ di solito trascorrevo i giorni d'agosto nella casa dei nonni, a San Paolo Solbrito, vicino a Villanova d'Asti. Si andava lì ■ la famiglia, mio padre prendeva, com'era d'uso, le ferie in agosto: si andava in bicicletta, guardavo i contadini nei lavori nei campi. ■ ricordo l'orto. Un bell'orto con la frutta che maturava, lo che innaffiavo ■ terra, raccoglievo le zucchine, i pomodori».

E Torino? Com'era il ■ Ferragosto a Torino? «Ne ricordo uno: terribile. Avevo dieci anni, mi pare, mio padre era stato operato. Giorni tristi, davvero, ma non solo perché papà era in ospedale...».

Perché allora? «La città vuota, deserta. Se ne erano andati proprio tutti. Abitavo in borgo ■ Paolo. Le compagne erano lontane, i ragazzi con i quali giocavo ■ c'erano. Ebbi per la prima volta la sensazione della solitudine. ■ Ricordo interminabili camminate con mia madre alla ricerca di una panetteria aperta, di ■ negozio in cui fare la spesa. Quelle strade con pochissime macchine, rari i passanti, lo sferragliare di un tram. Ammetto di aver provato una tristezza infinita».

Le fa sempre questo effetto il Ferragosto in città? «No, ricordo ■ un Ferragosto bellissimo a Milano dove mi trovavo per lavoro. Avevo il pancione, allora, nel senso che aspettavo mia figlia Guendalina. ■ ero allegra. Mi piaceva la città senza il solito affollamento. Silenziosa, vuota. Era bello scoprire posti che di ■ lito non hai tempo di vedere, trovare il supermercato aperto ■ non dover fare la coda alla cassa. Torino mi angosciava. A Milano, invece, ■ sentivo un'altra». **[p. p. b.]**

Rita Pavone: la magia del vuoto mi stregava

«Ferragosto in città? E' una cosa che mi manca». Dalla casa in Svizzera, Rita Pavone racconta i suoi giorni d'agosto di ragazza torinese. Giorni trascorsi lontano da casa, perché agosto era il mese in ■ papà prendeva le ferie: «Eravamo ■ famiglia tradizionale, molto torinese. A fine luglio tornavo dalla colonia Fiat di Mari■ ■ Massa ■ di Salice d'Ulzio e subito partivamo per la campagna. Le mete erano i laghi di Avigliana o l'Alta Val Susa. Torino ■ Ferragosto non l'ho mai vista, e ■ po' mi dispiace: dev'essere stupenda».

Immagina ■ città completamente vuota, sotto il solleone, con la luce che filtra dalle persiane socchiuse. Una città avvolta in un silenzio irreale. Per Rita Pavone Torino ■ ferragosto ■ rimasta un sogno, un desiderio irrealizzato, forse un'occasione persa per sempre. «Con i genitori e i miei tre fratelli non ho mai potuto passare un 15 agosto in città. E anche dopo, quando ho intrapreso la carriera artistica, gli impegni non ■ lo hanno permesso. Le tournée mi allontanavano dalla città, portandomi nelle località dove c'erano i turisti».

E ■ il ferragosto in città non fosse come ■ lo immagina Rita Pavone? In fondo, lei ■ ha mai provato che cosa significhi davvero essere qui in questi giorni. «E' vero, non posso parlare per esperienza diretta. E so bene che cosa pensano quelli che non possono muoversi: che la città deserta è orribile, i palazzi chiusi angoscianti, le lunghe notti insonni terribili. C'è gente che si sente sola come un cane e impazzisce. Per ■ parlare dei mille problemi pratici ■ cui bisogna ■ soluzione: i ■gozi chiusi, gli autobus che non passano, le giornate sempre uguali. Immagino anche queste ■. Ma non riesco a cambiare idea. Per me Torino a ferragosto rimane un posto carico di magia». **[g. a. p.]**

Al bar ricetta contro la droga

C'è un bar senza nome, a Mirafiori Sud. Ma se chiedi a qualcuno dov'è «il bar dei cucchiaini bucati», te lo mostrano subito. Giuseppe, il titolare, ha forato ■ posate per evitare che i drogati della ■na li usassero per farsi la dose di eroina. «Per me questo oggetto - dice - insegna qualcosa. A chi? Alla città, allo Stato». La moglie: «Il drogato è un cliente come un altro, ■ qui deve comportarsi in un certo modo, cioè bene. Non li aiuteremo a farsi del male».

Brunella Giovara A PAGINA 32

Precipita

Ragazza muore sul deltaplano

Laura Alocco, 28 anni (foto), impiegata ■ Grugliasco è precipitata dal deltaplano su un bosco di Piana di Flames, vicino a Cortina d'Ampezzo. Insieme a lei è deceduto anche l'istruttore di volo Valerio Lucia, 40 anni. Raggiunti i 100 metri d'altezza il deltaplano, per un probabile guasto al motore, ha incominciato a perdere quota ed è ■lato a spirale su un bosco di abeti. Inutili i soccorsi.

G. Longo A PAG. ■

Culturista

«Gavino Sanna mi ha offeso»

Mister muscolo, al secolo Luigi Sarni, 24 anni (nella foto), ha querelato per diffamazione il pubblicitario Gavino Sanna, che in uno slogan per il Salone ■ Libro lo ha trasformato nel «simbolo dei cretini». Il culturista ■ querelato i quotidiani e i settimanali che hanno diffuso la sua immagine con la didascalia: «La prossima volta usa anche la mente: vai in libreria. Compera un libro».

C. Cerasuolo A PAG. 33

PUBBLICITÀ

CATTOLICI ALL'ATTACCO

Dio sotto l'ombrellone

Da Torino una campagna per l'Italia

CON Dio sotto l'ombrellone. L'immagine raccontata così può apparire, oltreché poco rispettosa, anche un tantino strana. In realtà arriva da un gruppo, l'«Associazione Informazioni su Cristo», che ha scelto le giornate di mezza estate per fermare i pensieri, per invitare alla riflessione sui grandi perché della vita. In ■ lapidario manifesto un coloratissimo ombrellone da spiaggia sovrasta la parola «Dio»; sotto un'altra scritta: «Non siamo matti. E' sempre con noi. Parliamone». Segue ■ mero di telefono dell'associazione.

■ Torino ■ partita una campagna di manifesti che ■ invadendo l'Italia dalle Alpi al mare. Il messaggio che accompagna gli italiani nelle loro fatiche vacanze ■ semplice ■ cosmico a un tempo: «Non dimenticate che Dio esiste».

«L'intento dell'operazione è evidente - spiega Lidia Belliardo, animatrice dell'associazione -. Vogliamo ricordare che Dio è ■ noi sempre: ■ l'ombrellone, in ufficio, per strada». E aggiunge: «L'estate è una stagione particolare: c'è più tempo per pensare. E' anche un momento in cui cresce l'insoddisfazione per la propria vita. ■ priva di significato».

Tutto giusto, ma non sarà blasfemo affidare un messaggio così profondo a un veicolo pubblicitario uguale ■ quello dei detersivi ■ del cuore di panna? O peggio ancora: non è quantomeno discutibile l'idea di affiggere il manifesto magari accanto a quello ■ una ammiccante ragazza discinta? Sorride ■ signorina Lidia: «Ma ■. Dio non ha certo paura di entrare nella realtà ■».

La campagna, la sesta in vent'anni, è sicuramente efficace. Impossibile ■ vedere il manifesto, quasi inevitabile sostare con il pensiero. Dal '74 l'associazione, mutuando modelli nordamericani, tenta di richiamare passanti distratti e frettolosi con parole semplici. «L'idea originaria - dice Lidia Belliardo - ■ di padre Giuseppe Maria Borgia. Lui voleva parlare con le persone, soprattutto con quelle che la ■ l'hanno perduta».

E ancora: «Ma spesso queste persone non frequentano la chiesa e allora occorre cercarle, avvicinarle in strada. Vogliamo soltanto aiutare: troppi soffro■ perché la loro esistenza ■ priva di significato; vogliamo portare solo un po' di felicità».

Abili consulenti (tra cui i pubblicitari dello studio Testa) hanno inventato slogan di fulminante efficacia come quello dello scorso inverno. Allora sui muri comparvero manifesti con la parola «Dio» cancellata da un segnaccio rosso e sotto ■ insinuante domanda: «Sei proprio sicuro?».

Il manifesto fatto affiggere dall'Associazione Informazioni su Cristo

La Chiesa ufficiale, nella persona ■ dell'arcivescovo vicario, monsignor Franco Peradotto, non è contraria alle esuberanti iniziative dell'associazione: «Queste cose originali sono accettate come ogni altra che ponga ■ problema religioso».

Anzi, la campagna odierna è persino in grado di suscitare una commossa ondata di ricor■. Monsignor Peradotto ripensa alla sua giovinezza: «Ero un giovane prete e andavo in giro per i luoghi ■ villeggiatura a predicare. Ricordo interminabili nottate in ■ ristorante ■ Torgnon, a discutere sull'interrogativo: "Dio esiste?". E poi a Varazze, ■ spiaggia tra i bagnanti».

Erano gli anni in cui la Chiesa, soprattutto in America Latina, si schierava con forza ■ canto ai più deboli. Peradotto: «Raccoglievamo la carta usata per il Terzo Mondo e discutevamo...».

■ Cassi

Condannato a 11 anni ieri ha lasciato il carcere

Uccise la donna a martellate Il giudice: può tornare libero

Uccise una prostituta a martellate. E' stato condannato a 11 anni di reclusione ma ieri è uscito dal carcere. Lo ha deciso il Tribunale della libertà che ha disposto ■ scarcerazione di Michele Delsavio Pognant, il ferroviere di 47 anni che il 13 settembre del '93 colpì a martellate Pietra Bellone, ■ anni, una prostituta con la quale conviveva. I giudici hanno accolto il ricorso del difensore avvocato Servetto: «La decisione del tribunale della libertà è la miglior dimostrazione che non occorrono leggi speciali per scarcerare chicchessia - ha commentato il legale -. Basta una corretta applicazione del codice per garantire la libertà».

In base al nuovo codice, ■ imputato condannato ■ primo grado anche per un grave reato può tornare in libertà a tre condizioni: che non vi sia pericolo di fuga, che il soggetto non ■ socialmente pericoloso e che non vi sia il rischio di inquinamento delle prove.

Il ferroviere Michele Delsavio Pognant

Pognant, ferroviere in pensione dopo 30 anni di lavoro a Sant'Ambrogio di Susa, ■ proposto a Pietra Belone di vivere insieme, con la speranza di redimerla. Ma l'idillio era durato poco. Dopo essersi impadronita dei suoi risparmi, la donna era tornata a frequentare i vecchi clienti.

Il campione di body building della campagna pubblicitaria al Salone del libro

Mister muscolo querela per lo spot

Non sono simbolo dei cretini

Mister muscolo, secolo Luigi Sarni, 24 anni, campione europeo di body building nel '92, ha querelato per diffamazione Gavino Sanna, che in una pubblicità per Salone del Libro lo ha trasformato nel «simbolo dei cretini». Assieme a Sanna, il culturista ha querelato tutti i quotidiani i settimanali che hanno diffuso la immagine pagnata dalla didascalia: «La prossima volta anche la mente: vai in libreria. Compera libro».

L'inchiesta stata affidata al procuratore Donatella Masia, di Torino, perché quotidiano *La Stampa* è il primo dei giornali ad utilizzato il 22 febbraio una delle fotografie di Sarni scattate presso l'agenzia «Politecne», a corredo articolo titolo: «Tra cultura culturismo». *L'Indipendente* aveva dedicato al culturista servizio dal titolo an più esplicito: «Io, simbolo dei cretini».

Giovedì della scorsa settimana magistrato ha ordinato perquisizione nello studio Gavino Sanna, la «D.M.B. and B. Spa», via Correggio 18 a Milano, ha sequestrato il filmino originale girato a Sarni dalla Politecne, i bozzetti, i fax scambiati tra la Politecne l'agenzia «Moda Modà», che per prima contattò il culturista.

Nella denuncia presentata alla procura dall'avvocato Vittorio Nizza, il culturista racconta la sua disavventura con dovizia di particolari una punta di acredine: «Nel novembre del '93 venni invitato dall'agenzia Moda Modà provino per lezione di atleti da impiegare nella campagna pubblicitaria per la promozione di un libro sull'alimentazione. Fui prescel invitato in studio di Cologno Monzese per la realizzazione dello spot. Il novembre del '93 mi presentai all'appuntamento, mi dissero si trattava di una pubblicità volta a abbinare l'idea di un corpo sano e vigoroso una corretta alimentazione».

Continua: «Le riprese durarono giornata, intervenne anche Gavino Sanna, presentatomi l'ideatore dello spot insieme Biasi. Mi avrebbero poi contattato per la definizione economica della mia prestazione professionale. I giorni passa che io ricevessi alcuna comunicazione né dalla Politecne né da Moda Modà. Non mi diedi di contattarli per sapere che sorte fos toccata alla mia esibizione, sicuro che filmino girato le innumerevoli foto avrebbero avuto la esclusiva destinazione per la quale avevo espresso il mio consen.

Si può immaginare lo stupore e sorpresa del culturista quando, il 22 febbraio scorso, si vide su *La Stampa*: sua foto accompagnava campagna pubblicitaria promossa dall'Associazione Italiana Editori per il Salone del Libro di Torino: «Era solo l'inizio, perché giorni successivi finii su tutti i giornali, quotidiani, riodici. La presidenza del Consiglio dei ministri vietò trasmissione dello spot sulle reti Rai in quanto "non risponde agli interessi generali che un messaggio istituzionale deve garantire" scrisse su *La Stampa* Stefano Rolando, capo del dipartimento informazione, aggiungendo "il non lettore deve essere dotto, ridicolizzato". Ma male ormai fatto. Fui letteralmente ridicolizzato, "blobbato" tre volte al giorno, insultato dalla fidanzata, sbeffeggiato dagli amici».

Claudio Cerasuolo

«Non mi hanno detto per cosa usavano la mia immagine»

Sotto la foto culturista Luigi Sarni slogan ideato Gavino Sanna: «Usa anche mente»

«Ma perché si è offeso?»

Gavino Sanna: una campagna in favore dell'intelligenza

La notizia gliel'ha data il addetto stampa, Klaus Davi, che lui partisse per vacanza in Sardegna: «Mister Muscolo si ritiene diffamato: ha presentato querela». Dopo i successi ottenuti mese festival della pubblicità di Can dove una giuria internazionale ha premiato quella campagna per il libro con il bronzo, Gavino Sanna non si è scomposto. «Il messaggio - già detto a *Panorama* - che bello essere belli, più bello è essere intelligenti. La pubblicità niente, ratifica ciò che c'è già. Nella società c'è maggior desiderio di mettere l'uomo al centro dell'attenzione. E meno male: maschio oggetto è che si riposa dalla grande fatica di cacciare la donna».

Beh, un messaggio un po' forte...

«La pubblicità deve essere forte».

Ma caso offendere culturista delle foto?

«Nessuna offesa, mi creda. E poi Sarni sapeva che stava facendo, i giornali avevano minciato a parlare della campagna per il lib prima che cominciassero le riprese».

Veramente lui dice che gli avete fatto credere che le foto sarebbero servite per pubblicizzare libri di alimentazione.

«Ma no, no. Del resto, non vedo alcuna connessione logica tra muscoli e alimentazione. Era chiaro fin dall'inizio che le foto sarebbe state usate per promuovere il libro. Una campagna "no profit", gratuita, per l'associazione italiana editori. Non abbiamo percepito una li.

E adesso Mister Muscolo chiede i danni.

«Non capisco. E poi, perché avviare un'iniziativa legale anche contro quotidiani e settimanali che ne hanno parlato? Forse un simile comportamento si spiega in modo solo: quel rag si è spaventato per il grande risalto che la campagna ha sui mass-media».

Impiegata di Grugliasco a Cortina. Con lei morto anche l'istruttore che l'accompagnava

Guasto al deltaplano, precipita

Il paracadute non si apre: si sfracella sugli alberi

«Mamma stai tranquilla, anche la prima volta che volo sul deltaplano non ho paura: domani mezzogiorno comunque ti richiamo ti racconto com'è andata». questa telefonata Valeria Weller, 61 anni, pensionata di Grugliasco ai confini con Torino, non l'ha mai ricevuta.

Ieri a mezzogiorno il suo telefono squillato sì, ma annunciarle che in quel volo la figlia Laura aveva perso la vita.

Due ore prima infatti Laura Alocco, impiegata, è precipitata dal deltaplano su un bosco di Piana di Fiames, a Cortina d'Ampezzo. Insieme a lei deceduto anche l'istruttore di volo Valerio Lucia, anni, di San Vito di Cadore. Decoratore professione, l'uomo è stato uno dei primi italiani ottenere il brevetto per deltaplano a motore. La sua professionalità in tutta la zona di Cortina. Ma ieri mattina qualcosa ha funzionato: decollato alle 10, insieme alla ragazza, dall'aeroclub di Vito di Cadore, è atterrato poco dopo sulla pista di Fiames per un rifornimento. Alle 10,30 la coppia era di nuovo in volo, ma raggiunti i 100 me d'altezza il deltaplano, per un probabile guasto al motore, ha incominciato a perdere quota ed è crollato a spirale un bosco di abeti.

Valerio Lucia e Laura Alocco hanno cercato di salvarsi: si sono lanciati con paracadute, che però non è aperto in tempo. Inevitabile così lo schianto, fatale, sugli abeti.

Grande appassionata di sport Laura Alocco non aveva mai però praticato il deltaplano, passione che accomuna invece fratello Paolo, 31 anni, elettrotecnico, e il fidanzato di lei, Luciano De Lotto, 37 anni, che vive San Vito di Cadore, dove g isce una piccola industria di occhiali.

«Forse proprio per comunicare loro questa prima esperienza, Laura ha voluto salire sul deltaplano» ripete più di una volta Valeria Weller, che stenta a credere alla tragedia.

Seduta nel salotto del appartamento, in corso Salvemini 65 B, maschera bene dolore. Gli occhi azzurri, velati di lacrime, tradiscono la disperazione solo all'idea di dover affrontare da sola questo dramma. Suo figlio Paolo è infatti in vacanza Kenya, safari, insieme alla moglie. E ieri purtroppo non è stato possibile l'ambasciata di Nairobi.

«Non mi resta aggrapparmi ricordi - sospira la d contorcendosi le mani - Laura era così piena di vita, così dolce, il nostro era un rapporto speciale: più che madre e figlia eravamo due amiche».

Proprio con madre Laura aveva appena terminato una breve a Jesolo: rientrate a Grugliasco giovedì sera, l'indomani Laura ripartita per San Vito di Cadore, ospite del fidanzato, conosciuto Grecia.

Laura Alocco e il fidanzato Luciano De Lotto fotografati durante viaggio a Venezia

Grazia Longo

Tanti sapori sfiziosi per una sera d'agosto

QUEL che mi diverte in Saper spendere soprattutto le ricette - scrive Santina Torino - forse perché grazie a qu ho conquistato, tre anni goloso. Ora vi chiedo "di tutto un po'", un vero menù, tanti piatti che ognuno possa inserire in un menù e magari qualche torta salata, sempre pronta per gli ospiti. Ancora favore: pubblicatele quando sono in vacanza d'agosto: almeno ho tempo sperimentare ogni prelibatezza».

Per accontentarla abbiamo «spigolato» tra i segreti di Bianca conserve.

★Crostata golosa: preparare pasta con g di farina, 150 g di burro morbido, un uovo, sale, una bustina lievito Bertolini per salate; fare la fontana, disporre il burro morbido tocchetti al centro, con i polpastrelli sbriciolarlo con la farina, rifare fontana, incorporare l'uovo e il lievito per ultimo impastando rapidamente con aggiunta graduale di acqua fredda. Avvolgere la pasta pellicola trasparente e lasciarla riposare in frigorifero per almeno 15 minuti. Attenzione: l'eccessiva lavorazione dell'impasto rende troppo stica la pasta che risulterà difficile da stendere e, dopo la cottura, diventa troppo dura. Per il ripieno: lessare, strizzare e tri 300 g di spinaci (anche surgelati) 300 g di costine; rosolare in burro e olio 150 g di cipolle tritate fini, unire le verdure, insaporire con pepe. Schiacciare 250 g di ricotta romana con una forchetta, aggiungere 100 g di prosciutto cotto tritato, tre intere sbattute, 50 g di parmigiano grattugiato, aromi a piacere, tutto alle verdure, mescolare. Stendere la pasta foderare teglia unta di burro e cosparsa di pan grattato; il ripieno, livellare, cuocere in forno già caldo a 180° per circa minuti.

Cipolle ripiene: cuocere le cipolle media grossezza acqua salata, scolarle dente. Togliere la parte centrale facendo attenzione a romperle, tritare la parte centrale con amaretti g 4 cipolle), un po' di mollica di pane, profumo di. Disporre le scodelline di cipolla in una teglia imburrata, riempirle con l'impasto, mettere in superficie un pizzico di zucchero vanigliato e fiocchettino di burro, passare in forno già caldo a 180° lasciare finché saranno dorate. Ottime anche fredde.

★ Paté di: usare di o spezzatino (500) e fare rosolare in burro e olio con una cipolla, una carota e un gambo sedano tritati. Passa al frullatore, mescolare con g di burro e sei cucchiai panna, tre cucchiai di brandy, 90 g di formaggio Edam grattugiato, a piacere capperi e cetriolini tritati; la forma polpettone e avvolgere fette di prosciutto cotto; avvolgere in oleata e lasciare in frigo almeno due ore. Tagliare a fette servire con contorno sottaceti.

★ Tartara di trota: pulire una trota freschissima staccando la polpa da tutte lische (l'operazione sarà più facile se la trota avrà riposato già pulita per un giorno in frigorifero). Tritare la polpa e mescolare con tuorlo d'uovo e una cipolla cruda tritata finissima, sale pepe, filo d'olio e per ultimo abbondante di limone. Servire su un letto di rucola con pomodorini e fettine di limone.

★ Crocchette di formaggio: sbattere due uova intere e un tuorlo con un pizzico sale e 60 g di farina, unire 200 g di formaggio a fettine (tipo Fontina) mezzo bicchiere di latte freddo, sempre mescolando portare ebollizione, poi togliere dal fuoco. Formare delle palline, passarle nella farina, nell'uovo sbattuto nel pan grattato. Friggere in olio.

★ Antipasto il melone: tagliare dadini o palline la polpa un melone, unire dadini di formaggio Emmenthal e qualche cetriolino sott'aceto pezzetti, salare, pepare, lare delicatamente con una tazza di maionese alla quale si è unito un vasetto di yogurt naturale. Disporre su un letto di insalata e decorare fettine uovo sodo.

A un anno dalla morte

Bertinotti ricorda Lucio Libertini

Un anno moriva Lucio Libertini. Il vecchio combattente comunista, più volte parlamentare, se è andato quasi in silenzio, con Paese e Torino, la sua città, in ferie.

A lui saranno dedicati i prossimi appuntamenti politici di Rifondazione: la festa nazionale di Livorno e quella provinciale di Torino, che si terranno in settembre.

Ieri il segretario nazionale partito, Fausto Bertinotti, insieme con i parlamentari Rizzo Muzio, voluto ricordarne la figura: «Il governo delle destre e la situazione che richiede una grande capacità di lotta acuiscono la nostalgia di Lucio Libertini. La sua capacità parlare con i lavoratori, con la gente semplice, è per noi una consegna. La consegna di chi vede la politica risorsa per rendersi liberi sia dalle vecchie che dalle nuove schiavitù».

Appello della madre di Daniela Pellissero, 23 anni, violentata e uccisa nell'agosto del 1993

«Trovate l'assassino di mia figlia»

Ma il delitto di Piossasco resta un mistero

Daniela Pellissero, 23 anni, è stata stuprata ed uccisa un anno fa. Un delitto brutale, feroce, anche agghiacciante, opera certamente di maniaci. Un delitto che resta assolutamente misterioso. Né la Squadra Buoncostume della questura né il Nucleo Operativo dei carabinieri sono riusciti a fare un solo passo verso la verità. E' rimasti, sempre, nell'ambito delle ipotesi, delle ricerche campione, degli indizi troppo labili per creare una verifica. Oggi possiamo dire che in 12 mesi il solo elemento di una certa consistenza è l'individuazione di un soggetto, sospettato per frequentare lo stesso ambiente della ragazza, che fece accuratamente lavare l'auto, il giorno dopo l'omicidio. Davvero troppo poco.

Daniela Pellissero era una tossicodipendente ed una prostituta. Ma era anche una ragazza sensibile, dalle dolci poesie, capace di un rapporto tenerissimo con la madre. Era nata in Val di Susa e viveva a San Giorio, un piccolo comune a due passi da Bussoleno, dove si rifugiava quando aveva abbastanza della vita di Torino. Gli assassini ne abbandonarono il cadavere, completamente nudo e selvaggiamente violato (la morte sopravvenne per dissanguamento, causato da gravi lesioni interne), in una strada di campagna, nel comune di Piossasco, la notte del 2 agosto. Daniela, con ogni probabilità, era stata prelevata, poche ore prima, dai marciapiedi di Porta Nuova, all'incrocio fra corso Vittorio e via Sacchi. Qui era stata vista al lavoro da alcune «colleghe». Si fecero alcune supposizioni: l'assassino non poteva avere agito da solo e forse si trattava di un gruppo di nordafricani, visti quella notte nei paraggi della stazione. Poi si indirizzò verso un italiano, noto per avere usato violenza ad altre prostitute. Ma le indagini su queste persone si sono tutte arenate presto.

Il dolore della madre di Daniela, Michela Cacace, 47 anni, origini napoletane, non si è mai affievolito. «Mi preoccupa il silenzio degli investigatori. Chi ha ucciso l'ha fatto nel modo più orribile. E' gente forse malata nel cervello, potrebbe colpire di nuovo. Non cerco vendetta personale, perché Daniela nessuno potrà restituirmela nessuno, ma voglio che altre madri non debbano soffrire quello che ho sofferto io».

Michela Cacace cercò anche di indagare per conto suo, i mesi successivi al delitto: «Ho visto la zona che Daniela frequentava, ho cercato le sue amiche, ho ricordato ogni particolare utile, anche il più insignificante». La donna mise anche a disposizione delle forze dell'ordine un'agendina con l'indicazione dei numeri di telefono di alcuni suoi amici, almeno un paio dei quali abitavano in comuni confinanti con Piossasco, dove fu trovata cadavere.

Mamma Michela non ha mai pensato di scoprire da sola gli assassini, però pretende che la fine di Daniela non sia archiviata: «Ho paura che sia facile liquidare la morte di una persona quando la si scopre diversa dalle altre. Si dimentica in fretta che era una persona così buona, che essere dolce, affettuosa, innamorata della vita: Daniela disegnava fumetti che regalava ai bambini, scriveva poesie dolcissime per me e per i ragazzi a cui voleva bene. Era una ragazza dei nostri giorni, con le sue paure e le sue ansie. Con la sola differenza, rispetto alle altre, di avere incontrato la droga giovanissima, quando non era ancora in grado di reagire».

Gli atti dell'inchiesta ci regalano anche un'immagine tenerissima di Daniela: poche ore prima di morire aveva regalato 30 mila lire ad una amica perché potesse comprare il latte in polvere al figlio neonato. Senza quel gesto generoso forse non sarebbe tornata sul marciapiede, per trovare il denaro per il suo «quartino» di eroina. Forse non sarebbe stata uccisa.

Angelo Conti

«Non cerco vendetta Chiedo soltanto giustizia»

A destra Daniela Pellissero, 23 anni, il cui corpo fu ritrovato nelle campagne di Piossasco. A sinistra la madre Michela Cacace

Sette killer in libertà

Le vittime erano tutte donne

L'omicidio è sempre un orrore. Ma quando ne è vittima una donna, specie una giovane donna, il raccapriccio è maggiore. Perché, il più delle volte, il movente ha sfondo e motivazioni passionali, o più miseramente sessuali. In questi casi è lecito pretendere dalle forze dell'ordine uno sforzo maggiore, un impegno puntiglioso, allo spasimo.

Così la «nera» torinese degli ultimi anni si trascina una serie di storie di donne, rimaste tutte senza finale. Oltre a Daniela Pellissero, questo triste elenco raccoglie i nomi di Giorgia Padoan, Angela Telesca, Barbara Fabi, Franca Domichela, Anna Guido De Gregorio, Raffaella Chinaglia e Silvana Biagetti.

Il caso di **Giorgia Padoan**, la studentessa di 20 anni, strangolata nel febbraio '88 da un maniaco, nel salotto di casa, resta un caso emblematico. Dell'assassino sono rimaste una catena d'acciaio (quella usata per uccidere) e l'impronta di una scarpa (peraltro dubbia). Gli investigatori hanno accumulato centinaia di verbali ed hanno individuato una persona ragionevolmente sospetta, ma le indagini si sono fermate lì. Lo stesso va detto per **Angela Telesca**, una colf assassinata, nel novembre '88, in un elegante condominio di Lungo Po Antonelli. Anche qui le indagini arrivarono ad un passo dalle manette, mai scattate.

Barbara Fabi era una ragazza di strada, si vendeva in corso Massimo D'Azeglio. Una sera, nell'ottobre '89, parcheggiò la moto ed andò a lavorare. Una puntata in albergo, con un cliente, poi la morte: un colpo di pistola al capo (oggetto di perizie contrastanti) ed il corpo gettato in un bosco di Bibiana.

Su **Franca Domichela**, la «donna in rosso», è stato scritto moltissimo. Personaggio estroso, vivace e stravagante, con amicizie multiformi e sbalestrate, è stata trovata cadavere da un barbone, anni fa. In carcere fu rinchiuso, per qualche giorno, il marito della vittima. Aveva contro un movente (d'interesse) e un alibi apparentemente fragile. Si è poi dipanata una silenziosa contesa fra carabinieri (colpevolisti) e magistrati (innocentisti) che non ha più schiodato l'indagine dal nulla di fatto.

L'omicidio di **Anna Guido De Gregorio**, 83 anni, si è consumato nel febbraio '92. Inizialmente considerato un incidente, è stato classificato come delitto dal medico legale. L'anziana donna è stata strangolata con il filo dell'accendigas. Per rapina?

Con una fettuccia fu uccisa, strangolata, **Raffaella Chinaglia**, 49 anni, mentre si accingeva a rientrare a casa, nel cuore di una tiepida notte del giugno '92. Una fine silenziosa, sul pianerottolo al pian terreno di una casa Iacp, alle Vallette.

In archivio è finito, di recente, anche il caso **Silvana Biagetti**, trovata cadavere nel giugno di due anni fa, in un burrone a Bobbio Pellice. Ufficialmente non si è potuto accertare se si sia trattato di omicidio, suicidio o incidente. Anche se la polizia non ha dubbi: Silvana fu uccisa. **[a. con.]**

Da sinistra Giorgia Padoan e Franca Domichela nota alle cronache come la «donna in rosso»: i loro assassini non sono mai stati scoperti

CRONACA BIANCA & NERA

FARMACIE

Aperte oggi per turno dalle 9 alle 19,30

Albarosa, c. Reiss Romoli 51; Casteldi, piazza Campanella 9; Cavoretto, piazza Freguglia 6; Cesano, v. Bologna 250/A; Comunale n° 15, corso Traiano ; Peschiera, corso Peschiera 295; Po, v. Po 4; San Giorgio, piazza Bianco 10; San Secondo, v. San Secondo ; Sant'Emilio, v. Lancia 11/B; Sardi, v. Borgaro 56; Scotti, v. Nicola Fabrizi 11; Subalpina, piazza Borromini 76 (ang. corso Casale); Tiboldo, v. Cigna 53.

ARRESTATO

Grugliasco, in manette dopo la rapina in alloggio

Giacomo Imundo, 40 anni, residente a Grugliasco in via Fratelli Cervi 111, è stato arrestato dalla volante 2 per violazione di domicilio e rapina in un alloggio di via Barbera 27.

ATM

Torna l'autobus 79 per andare a Superga

Da oggi, grazie all'ultimazione del rifacimento del manto stradale della strada per Superga, torna la linea 79 che collega Sassi con la basilica nelle prime ore del mattino. Orari delle partenze da Sassi: 6,40; 7,35; 8,15. Da Superga: 6,20; 7,05; 7,55; 8,40.

ATLETICA

Gara delle «Tre funivie» dieci chilometri di corsa

Prende il via da piazza della Fraiteve alle 9,45 (alle 10 per le donne) la gara delle «Tre funivie», corsa di chilometri (per le donne) cui si daranno battaglia i migliori specialisti di corsa in montagna. Nonostante il percorso si inerpichi su Sises, Banchette e Fraiteive, si concluderà in un'ora.

EXTRACOMUNITARI

Aveva una bomboletta spray denunciato un senegalese

Una bomboletta spray può essere usata, come un'arma, per rapinare una persona. Il senegalese Amar Samb, anni, Balbo 6, è stato arrestato dalle volanti della polizia perché sorpreso a detenerne una. Ha spiegato che gli serviva per evitare di essere rapinato della sua mercanzia.

Irreprensibile di giorno, ma di notte frequentava la Pellerina in cerca di bottino

Muratore con l'hobby delle rapine

Giovane di Ciriè depredava le prostitute slave

Un muratore dalla doppia vita. Irreprensibile sul lavoro, stimato dagli amici, coccolato dai famigliari. Ma rapinatore di prostitute, quasi ogni notte. La storia di Emilio Rocchietti, 27 anni, originario di Ciriè ma residente a Nole Canavese in via Martiri 64, è di quelle che non si spiegano. Cosa spinge una «persona per bene» a trasformarsi ad ore fisse in un delinquente?

Sta di fatto che era proprio lui l'implacabile rapinatore delle prostitute slave che, ogni notte popolano il parco della Pellerina, lungo corso Appio Claudio. Le faceva salire in macchina ma, dopo poche centinaia di metri, in un luogo appartato, puntava loro un coltello nero alla gola, costringendole a consegnare l'incasso della serata, poi le scaraventava giù dalla vettura, talvolta ancora in corsa. I bottini erano sempre pingui, a fine nottata: le slave hanno infatti un notevole giro d'affari e riescono spesso ad incassare (a differenza delle nigeriane, che sono in calando) oltre 1 milione a serata.

Sui tavoli di carabinieri e polizia ci sono tre denunce che parlano delle sue imprese, ma i colpi dovrebbero essere di più. «Pensiamo che parecchie altre ragazze - spiegano al commissariato San Donato - siano state vittime di rapine, ma che non l'abbiano denunciato per paura».

All'identificazione del Rocchietti si è arrivati grazie ad un accorgimento messo in atto dalle ragazze slave dopo la prima rapina. Hanno iniziato a scriversi sulla mano tutte le targhe delle Renault bianche che prendevano a bordo le «colleghe». E' stato così possibile risalire alla targa di una Renault 25 che risultava appartenente al Rocchietti, identica alla descrizione fisica fornita dalle vittime. Così gli uomini della squadra volanti del commissariato San Donato sono andati a colpo sicuro, ammanettando il muratore, di fronte agli esterrefatti genitori. «Probabilmente Rocchietti era troppo sicuro di sé - spiegano i poliziotti - ed ha rischiato a fare rapine con la propria auto. Era convinto che le ragazze non lo avrebbero denunciato, temendo di essere espulse, ma le slave non sono extracomunitarie, e quindi non corrono questi rischi».

Sulle prime Emilio Rocchietti ha cercato di negare, ma a bordo della sua automobile i poliziotti hanno recuperato il coltello nero, descritto con precisione dalle vittime, usato dalle rapine ed alcuni preservativi uscitì dalla borsetta di una delle prostitute. Il colpo di grazia l'ha comunque dato la deposizione di una ragazza che ha riconosciuto il coltello, la vettura e l'uomo. **[a. con.]**

Emilio Rocchietti, arrestato

Il possesso del gioiello scatena la zuffa, grave la vittima, arrestato l'aggressore

Coltellate per un braccialetto

Porta Palazzo, furibonda lite tra fratelli romeni

Il denaro proveniente dalle vendita di un monile d'oro, probabilmente ricettato, è il movente di una lite fra due fratelli romeni, scoppiata sabato pomeriggio a Porta Palazzo, e finita a coltellate. Anzi a colpi di «calibro», un attrezzo usato per particolari misurazioni capace di trasformarsi, all'occorrenza, in un diabolico punteruolo, con una lama lunga ben venti centimetri.

Poco prima delle 17, un pattuglia del commissariato Dora Vanchiglia ha notato un giovane che, con gli abiti imbrattati di sangue, cercava di nascondersi fra le bancarelle di Porta Palazzo. Bloccato dopo una breve inseguimento, si rifiutava però di spiegare cosa fosse successo. Gli agenti hanno allora deciso alcuni controlli negli stabili di via La Salle che sono diventati ricettacolo di immigrati dell'Est. Ed al numero 16, al piano rialzato, hanno trovato vistose tracce di sangue sul pavimento e sulla maniglia della porta. Forzata la porta, si sono trovati di fronte ad un uomo agonizzante in un lago di sangue, raggiunto da sei stilettate. Il ferito era debolissimo per l'imponente emorragia, non riusciva a stare in piedi e pronunciava parole sconnesse.

I poliziotti hanno tamponato le ferite e l'hanno trasportato al Giovanni Bosco dove è stato suturato e poi giudicato fuori pericolo. Un ritardo nel soccorso avrebbe potuto provocare la morte dell'uomo.

Secondo i poliziotti del dottor Sole, Constantin Popa, 29 anni, romeno di Lupenic, avrebbe cercato di uccidere il fratello Vasili, 24 anni, originario di Camarzana, con il «calibro» trovato, ancora insanguinato, a un centinaio di metri dalla casa. Constantin Popa è stato arrestato per tentato omicidio, mentre Vasili, nonostante qualche reticenza, potrà far ritorno a casa non appena ristabilito.

L'episodio conferma un nuovo fenomeno, che si sta registrando nella zona di Porta Palazzo: alcuni condomini, in passato abitati da nordafricani, sono stati «rilevati» da cittadini dell'Est europeo, che hanno creato una nutrita colonia nella zona di via La Salle. In parte si tratta delle stesse persone che, per oltre un anno, hanno vissuto a bordo dei vagoni allo scalo del Lingotto.

Costantin Pora è in carcere con l'accusa di tentato omicidio il fratello ha perso molto sangue ma è in via di guarigione

A Rueglio, in Valchiusella: la nipote ha invano tentato di salvarlo

Arso vivo nella cascina

Brucia il fienile, muore pensionato

Fino a un paio di anni fa in quelle cascine teneva anche le mucche. Poi l'età lo [illegible] costretto a smettere di [illegible] l'agricoltore. Ma lassù, sulla collina sopra Rueglio, in Valchiusella, ci tornava quasi ogni giorno, a sistemare il fieno per le sue pecore e i suoi conigli, ad accudire gli animali. «La mia vita [illegible] là», diceva sempre agli amici. Ieri pomeriggio, un incendio divampato in alcune [illegible] [illegible] primo piano, adibite a fienile [illegible] magazzino, ha trasformato quel rifugio nella sua bara. Remo Alasotto, 77 [illegible]ni, [illegible] morto bruciato in mezzo alle fiamme divampate all'improvviso, tanto da non lasciargli alcuna via di fuga. Una morte atroce che, [illegible]do il medico legale, è sopraggiunta [illegible] giro di pochissimi minuti. L'autopsia, ordinata dalla procura [illegible] Ivrea, stabilirà se il fumo lo ha soffocato prima che le fiamme riuscissero a lambire il corpo.

«Lo abbiamo trovato dietro una porta, rannicchiato a terra», hanno raccontato in serata i primi soccorritori ai carabinieri di Ivrea. Forse aveva cercato riparo dal fumo e dalle fiamme. Ma [illegible] tratta soltanto [illegible] [illegible] supposizione; l'unica testimone della tragedia, Roberta Alasotto, 29 anni, nipote della vittima, è sotto choc. [illegible] riportato pure [illegible] una piccola bruciatura ad una guancia quando [illegible] divampate le fiamme nel locale. [illegible] nonno, l'accendino, poi il fuoco», ha ripetuto sia al medico del paese che l'ha visitata che ai militari che l'hanno interrogata per qualche minuto. Lo [illegible] detto anche a Pietro Vola, 60 anni, il primo [illegible] arrivare alla cascina. «Ero davanti a casa - [illegible] -, ho sentito Roberta gridare e sono corso qui da loro. [illegible] era accovacciata in cortile, gridava aiuto, [illegible] che il nonno era ancora dentro». Una vicina ha portato [illegible] gomma per tentare [illegible] spegnere l'incendio. Un altro agricoltore, Gianni Peraglie, 40 anni, che [illegible] [illegible] nei campi [illegible] corso pure lui a dare una mano. «Quando siamo entrati in [illegible] - ricorda Pietro Vola - c'era tal[illegible] [illegible] fumo che non si riusciva a respirare. Ci siamo messi [illegible] cercare Remo a tentoni, in mezzo alle fiamme e al fumo. Non si riusciva [illegible] vedere nulla, non c'era [illegible] da respirare». Quando, dopo diversi tentativi, sono [illegible] a raggiungere il fondo del fienile e trovare Remo Alasotto, per lui [illegible] c'era più nulla da f[illegible]. «Soltanto quando lo abbiamo trascinato fuori - ricordano i soccorritori - [illegible] capito che ormai [illegible] morto». I vigili del fuoco di Ivrea [illegible] Castellamonte hanno lavorato diverse [illegible] [illegible] [illegible] riuscire a domare le fiamme e sgombrare i locali [illegible] fieno e dalle masserizie accata[illegible]. Per ora, però, [illegible] azzardano alcuna ipotesi sull'origine dell'incendio. «Forse ha [illegible] di bruciare qualcosa nella vecchia stufa», ipotizzano i soccorritori. Ma si tratta [illegible] un'ipotesi ché soltanto la giovane nipote potrà confermare.

Ledovico Poletto

La [illegible] [illegible] Rueglio dove è avvenuta la tragedia
Pietro Vola, 60 anni, tra i primi soccorritori

Rivoluzione nell'assistenza sanitaria

Fra dieci giorni riparte il soccorso d'emergenza

Il servizio 118 riprenderà piene funzioni Quattro ambulanze disponibili 24 ore

A Torino si può morire, per strada, [illegible] soccorso medico qualificato. [illegible] fra dieci giorni non sarà più così: quattro ambulanze con medici specialisti a bordo [illegible] pronte ad intervenire, [illegible] ore su 24, sull'intero territorio cittadino. Per l'emergenza sarà [illegible] autentica rivoluzione.

Oggi [illegible] strutture sanitarie del 1[illegible] non prevedono l'invio di un medico nemmeno in quei casi (pensiamo [illegible] un incastrato nel rottame di un'auto incidentata) in cui [illegible] necessario un'assistenza immediata sul territorio. Il solo servizio urgente, in funzione da [illegible] paio d'anni con evidente successo, [illegible] il Soccorso [illegible] cardiologico creato dall'équipe del dottor Michele Casaccia insieme alla Croce verde e finanziato dalla Regione. Ma non interviene (almeno sino ad og[illegible]i) per le patologie traumatiche.

La carenza è grave anche perché [illegible] [illegible] disparità fra i piemontesi che abitano fuori dalla città (quasi tutti raggiungibili, entro 15', da un elicottero [illegible] Piemonte Elisoccorso, [illegible] a bordo una vera e propria équipe di rianimazione, attrezzatissima) e quelli che vi[illegible] a Torino. Ma da dopo Ferragosto le cose finalmente cambieranno [illegible] l'introduzione del servizio medicalizzato per l'emergenza territoriale.

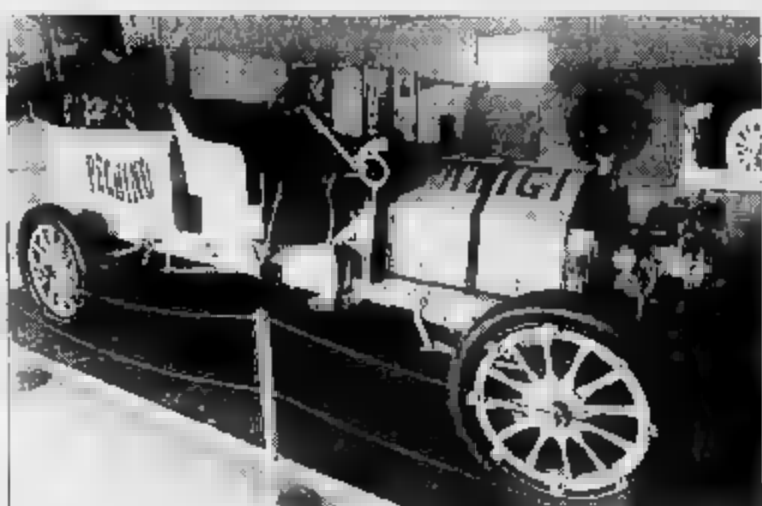
Le linee guida generali [illegible] progetto, che potrebbero subi[illegible] negli ultimi giorni qualche aggiustamento, prevedono la presenza di [illegible] mezzi medicalizzati. Al Giovanni Bosco ed al Nuovo Martini avranno sede due «mezzi supporto vitale di base», [illegible] [illegible] a bordo un sanitario della guardia medica ed [illegible] infermiere professionale: il loro spettro d'intervento sarà rivolto soprattutto alle patologie non traumatiche. Alle Molinette sarà invece disponibile un «me[illegible] supporto vitale [illegible] trauma» con a bordo un medico esperto nell'emergenza [illegible] un infermiere. Presso la sede della Croce verde stazionerà, come sempre, il mezzo dell'emergenza cardiologica (con un cardiologo ed un infermiere), ma [illegible] [illegible] competenza dovrebbe essere «allargata»: in caso di particolari situazioni verrà impiegato anche negli interventi [illegible] cardiologici.

Il piano ha anche qualche ombra. I due mezzi di «suppor[illegible] vitale di base», avendo [illegible] bordo medici di guardia medica, cioè [illegible] limitata esperienza nelle patologie traumatiche, [illegible] [illegible] po' i talloni d'Achille dell'apparato. Come appare opinabile (soprattutto sotto il profilo del raziocinio della spesa) mantenere tutti e 4 i mezzi attivi 24 [illegible] al giorno. Di notte, quando già sono in servizio le 10 [illegible] medicalizzate della Guardia medica per il Servizio sanitario [illegible]nale, si potrebbe tranquillamente dimezzare le forze, magari per «rinforzare» il giorno.

A dirigere il servizio [illegible]rà Francesco Enrichens, [illegible] chirurgo d'urgenza di grande esperienza in camera operatoria e di buona volontà per quanto riguarda l'emergenza [illegible] sul territorio, [illegible] che però non lo ha mai visto impegnato negli esperimenti che hanno segnato la crescita della cultura dell'emergenza in Piemonte. I medici che hanno fatto tendenza [illegible] stati bollati dall'assessore Cucco come «gruppo molto ristretto [illegible] individui scollegati [illegible] realtà dei grandi ospedali torinesi». Anche se a loro dobbiamo l'Elisoccorso (che resta, nonostante qualche falla, fra i migliori d'Italia) e l'esperimento della vettura 118 del [illegible] avanzato, [illegible] iniziative più valide mai realizzate nella nostra regione.

Angelo Conti

L'assessore Enzo Cucco

Nella classifica del gradimento l'Egizio è al secondo posto

[illegible] Itala che [illegible] nel raid Pechino-Parigi di [illegible] secolo è il gioiello del Museo dell'Automobile

Al terzo posto la Galleria d'Arte moderna, poi il Borgo Medievale e Palazzo Reale

Il Museo dell'automobile vince l'oscar delle visite

MUSEO

(Gennaio-giugno 1994)

AUTOMOBILE	47.807
EGIZIO	43.356
ARTE MODERNA	23.150
BORGO MEDIOEVALE	20.718
PALAZZO REALE	16.177
PIETRO MICCA	8.453
NUMISMATICA	7.603

Qual è il museo più frequentato [illegible] Torino? Risposta scontata: l'Egizio. Quasi scontata perché le statistiche dei visitatori pongono in [illegible] alla classifica, guarda un po', il Museo dell'Automobile.

Sì, il Biscaretti di Ruffia, pur collocato in una zona periferica della città, è al centro del gradimento di adulti e piccini. Il nu[illegible] degli ingressi è eloquente: 47.807 visitatori nel primo semestre dell'anno al Museo delle auto d'epoca di corso Unità d'Italia 40; 43.356 i visitatori dell'Egizio.

In termini assoluti un'incollatura divide l'uno dall'altro; in termini relativi il Biscaretti di Ruffia può vantare [illegible] record se si pensa che [illegible] gode dell'alone di [illegible]o che attraversa i millenni, del fascino di indagini secolari che il Museo [illegible] via Accademia delle Scienze porta su di sé fin dal tempo della [illegible] primitiva installazione.

Si tenga in conto che l'Egizio sorge e prospera nella memoria delle generazioni grazie all'apporto scientifico di prestigiose personalità come lo Schiapparelli e, in epoca recente, di studiosi quali Curto [illegible] Donadoni noti in [illegible] il mondo per i loro studi e le loro iniziative.

Sorpresa, dunque, anche se il dato appena riportato va inserito [illegible] un contesto che vede l'apporto di 12 mila visitatori del Biscaretti giunti alla cassa con il biglietto abbinato al Salo[illegible] dell'Auto. Sulla bilancia del gradimento questo espediente (l'abbinamento tra manifestazioni e visite museali) che dovrebbe essere maggiormente utilizzato vale a pareggiare il prestigio dell'Egizio.

L'annotazione statistica nella [illegible] inflessibile logica ci invita ad aggiungere qualche altra considerazione. Intanto [illegible] obbliga a ricordare che nello stesso periodo altri luoghi di prestigio sono ben [illegible] di [illegible] delle [illegible] mila presenze nei due musei citati: poco più [illegible] 23 mila i biglietti staccati alla Galleria d'Arte Moderna, 21 mila al Borgo Medievale, 16 mila [illegible] Palazzo Reale.

In seconda battuta vale la pena di sottolineare come l'auto di oggi e di ieri [illegible] un forte riferimento per Torino. Del resto il Biscaretti di Ruffia ha le carte in regola per porsi come «to[illegible] della memoria dello sviluppo industriale della città, che nell'auto ha il punto più prestigioso [illegible] riferimento.

Il museo [illegible] corso Unità d'Italia [illegible] tra i più completi del mondo, raccoglie circa duecento esemplari, alcuni unici: visitarlo significa ripercorrere le tappe [illegible] mode, degli stili, dell'evoluzione tecnica di un prodot[illegible] che ha segnato una tappa fondamentale nella trasformazione dei costumi e delle comunicazioni [illegible] [illegible]. Utile ricordare [illegible] lettore che [illegible] Museo dell'Automobile [illegible] aperto [illegible] agosto tutti giorni (meno il lunedì) dalle 10 alle 18,30.

I visitatori potranno ammirare anche due importanti rassegne fotografiche, [illegible] di struggenti immagini dei «Cimiteri ebraici» nell'Est europeo, l'altra dedicata al [illegible] dell'obiettivo François Kollar, indimenticato artista che ha operato soprattutto negli Anni Trenta e Quaranta. [p. p. b.]

Vacanze dietro l'angolo: da Ivrea, negli Anni 50, saliva Adriano Olivetti, l'industriale «illuminato»

La ricetta della Valchiusella

Cultura e tradizioni per un nuovo turismo

sinistra il poeta-scienziato **Pietro Corzetto-Vignot**, inventore della Sfera Metidrica, il primo batiscafo

Per salirvi si può partire da Baldissero (Rivarolo-Castellamonte) oppure Lessolo sopra Ivrea. Terza possibilità, via di mezzo. Strambino, Scarmagno, Strambinello e su. La Valchiusella offre tre percorsi per arrivarci inseguendo poco, boschi avventure. O per scapparne (e tornarci) come fecero gli emigranti caccia di lavoro. Gli ultimi, di strada ne hanno fatta poca. Obiettivo Ivrea, l'Olivetti: dalla macchina da scrivere all'informatica. C'è un riferimento particolare fra valle e famiglia: Adriano Olivetti, l'industriale attento e l'illuminista della «proposta comunitaria» saliva in Valchiusella per scordare lo scetticismo del mondo politico e culturale degli Anni 50. Una valle di uomini, più che di cose? Andarci per capire. L'ultima emigrazione impiegatizia ha fatto abbandonare troppi boschi, ma la natura regge benissimo. La caratteristica architettura canavesana accompagna il lungo il percorso del Chiusella. La Ka 'D Mesanis a Rueglio (nascita nel '400, imminente ripristino) è nei libri d'architettura come segnale antico, da non perdere.

Gli archi canavesani delle vecchie sono capolavori da fotografare, visto che non tutti i Comuni sanno fermare la mano dei folli che ristrutturano in stile condominio. Con le donne e gli uomini bisogna parlare per scoprire ricordi e capire presente. Occorre tempo, però. Il rispetto lo trovi subito, la confidenza è da conquistare. Ottenuta, regala miniere di curiosità e di avventura. (Le altre miniere, quelle del ferro di Traversella, sono chiuse dal '71: buchi neri nei quali rischiano pochi cercatori di minerali).

Fra non molto, la Valchiusella celebrerà l'avventura davvero straordinaria di un suo figlio. Un poeta-scienziato, un uomo pieno di slanci, di coraggio e cultura. Pietro Corzetto-Vignot quasi cent'anni fa (agosto 1896) tentava per la quattordicesima e ultima volta l'immersione nelle acque di Lerici con la Sfera Metidrica, una grande palla d'acciaio di sua progettazione e costruzione: cinquanta anni prima delle imprese del Piccard col «Trieste». E conta che il principio del sistema di risalita del Batiscafo sia stato mutuato dalla Sfera.

C'è una panetteria-alimentari, adesso, dove abitava la famiglia Corzetto. A pochi metri dalla piazza di Rueglio. Non esistono documenti fotografici della casa, abbattuta e rifatta, in cui Pietro Corzetto-Vignot vide la luce il 1° novembre 1851. Liceo ad Ivrea, facoltà di Fisica a Torino. Scriveva poesie, polemizzava con amici (pochi ma buonissimi, come Gozzano e Fogazzaro) e nemici, cercava fondi per la Sfera sino a portarla al varo fra cento sarcasmi. Alla quattordicesima immersione, dramma. La risalita sembrava impossibile, lo salva un maxi-argano della Marina. L'uomo dalle cento battaglie torna a Rueglio nel 1908, per morirvi il 22 febbraio 1921. La Valchiusella si vive in prime e seconde case, fra trattorie garbate ristoranti accurati. Vale la pena andare sino a Fondo, l'ultimo paese dal quale d'inverno si sale verso gli skilifts, per sedersi rustici tavoli oltre il ponte. Da scoprire il familiarissimo Del Sole di Rueglio, il piacevole Corona Grossa di Vico. Due esempi. Alberghi pochi: Miniere di Traversella con annessa cucina da provare, le tre camere de L'Incontro ai laghi di Meugliano. Ristorante sempre, piano bar settimana. Attorno al lago, per convincere i turisti al rispetto della natura stati aboliti i cestini dei rifiuti. Gli avanzi portateli via: invito già raccolto, c'è chi capisce.

Incredibili sorprese di una terra pochi chilometri da Tecnocity

E i giovani in Valle? D'estate un misto fra residenti e turisti. Mountain-bike e camminate per chi ama la fatica. La sera punti d'incontro i bar. Il Monte Gregorio di Brosso e l'Americano di Rueglio buoni coagulanti. Meta di osservazioni l'allevamento di trottatori in regione Volpiano. Il Club Amici Val Chiusella opera fra Traversella e Vico (le gite, le erbe, le tome) per informarsi 0125-74653. La musica, altro grande coagulante. Ogni famiglia ha al camino una chitarra, una fisarmonica, un trombone. Bande e corali, antica tradizione.

Un emigrante d'oggi: **Marco Tardito**, baby-sitter soprattutto musicista a S. Francisco

C'è un giovane che scappa spesso per musica. E' l'ultimo vero emigrante della valle, proprio nel paese di Pietro Corzetto-Vignot. Marco Tardito detto Peri (significativa abbreviazione di «pericolo») è un sotto vite dallo sguardo intelligente ed intenso che lavora al rock duro in un bunker ricavato nel garage di casa sua. A strappi, ha già passato quattro anni a San Francisco la città del suo sogno. «Dove faccio la baby-sitter per guadagnare da vivere dove suono fra gente che si stupisce di noi». Noi, dice, ovvero lui e James Winne inglese di Manchester portato in Canavese dal padre (via Olivetti, manco a dirlo).

In questi giorni d'agosto, il Peri sta a Rueglio. «Perché c'è gente, si possono scambiare scherzi, parole e opinioni». E perché il Chiusella ha ancora acqua pulita. Dove Peri e l'amico di tuffi Eddy Compagno passano le calde. «Abbiamo aperto nostra stagione dei bagni a marzo, se teniamo sino alla prima neve battiamo il record di durata». Fiumaroli del Chiusella, un'altra avventura. Al lunedì si dedicano alla pulizia delle rive dai resti delle scampagnate. Quando arriva l'inverno, Peri molla Eddy. Cerca James e va a San Francisco. Suo padre, Giuseppe, invece continua col liscio: per lui la stagione musicale canavesana non ha soste. La Valchiusella degli uomini è anche questo.

Perucca

A Rueglio

Torna la festa dell'emigrante

E' partita ieri a Rueglio la «Festa dell'emigrante» giunta alla sua seconda edizione. Si tratta di un lungo meeting di musica, teatro, mostre e spettacoli (sino a lunedì 15) destinato ad allargarsi l'anno prossimo a Festival della Valchiusella, partecipazione degli altri centri. Ogni giorno uno spettacolo, intanto. Serate di teatro a mille lire la direzione di Gabriele Vacis (partecipano il Laboratorio Teatro Settimo, il Teatro Tascabile di Bergamo) lunedì, mercoledì, venerdì e sabato fra piazza e cascine. Ogni giorno (dall'una ad oltranza) Favola della buonanotte, con personaggi tiratardi. Martedì e venerdì (ore 21) Torneo dei giochi popolari, sabato domenica (di giorno) la mostra dei Mestieri della memoria. E poi Messe cantate, folclore giovanile, danze, «merende sinojre», vino e tome. Anche la mostra «Le sculture in cotto» di Giovanni Matano. Per informazioni telefonare al numero 78.01.26 (prefisso 0125).

Agliè, nei guai un pensionato denunciato per maltrattamenti

Con l'arco a caccia di un cane «Abbaia troppo, mi dà fastidio»

Angelo Mandolino; a fianco l'arco

I latrati del cane del vicino gli davano fastidio. Così, l'altra notte, un arco rudimentale in metallo e alcune frecce ricavate dalle asticelle di un vecchio ombrello, ha tentato uccidere l'animale.

Una ha colpito Hans, un pastore tedesco di sette anni, nella schiena, lasciandolo tramortito per diverse ore. Quando il proprietario, Giuseppe Bertino, 25 anni, di Agliè, borgata Santa Maria 13, si è accorto del fatto è andato dai carabinieri a denunciare l'accaduto.

Da quel momento per Angelo Mandolino, 52 anni, pensionato, precedenti per omicidio, sono cominciati i guai. I carabinieri di Agliè lo hanno segnalato alla Procura per maltrattamenti, tentata uccisione di animale e per detenzione di arma.

L'arco, pur essendo costruito artigianalmente con alcune asticelle di metallo, è in grado di lanciare a diversi metri di distanza micidiali frecce acuminate, in grado, forse, anche di ammazzare una persona. Visti i precedenti, per lui potrebbe scattare l'arresto.

Hans, invece, adesso sta meglio: i veterinari hanno curato l'infezione assicurano che guarirà nel giro di pochissimi giorni. Il suo proprietario è partito per le vacanze, ad accudire l'animale adesso ci pensano i genitori di Giuseppe Bertino che raccontano: «Quell'uomo ce aveva detto che, prima o poi, avrebbe ucciso il cane. Si lamentava perché la sera, quando lui torna a casa Hans abbaia sempre. Avevamo tentato di spiegargli che quello è un cane da guardia, ma lui non ha mai voluto sentire ragioni. Le minacce sono continuate: non pensavamo che però arrivasse a tanto».

[l. pol.]

La vittima è di Caselette: l'auto è finita contro un muro di recinzione

Scoppia la gomma, sbanda e muore

Almese, tragica fine di un idraulico di 23 anni

Roberto Boggiatto, 23 , viaggiava su una «Fiesta» assieme a due amici: tutti i soccorsi sono stati inutili

Tragica sequenza di incidenti l'altra sera, sulle strade della provincia. Dopo la sciagura di Fiano dove ha perso la vita Ines Borgarello, ad Almese un'altra vittima. A tradire la giovane vittima sono state una buca sull'asfalto e l'alta velocità. Per questo ha perso la vita a Roberto Boggiatto, 23 anni, idraulico Caselette corso Susa 165, audioleso fin dalla nascita, ma con l'autorizzazione a guidare ad una patente speciale.

L'altra sera, poco prima delle 23, si era recato ad Almese due amici, a bordo della sua Ford Fiesta. In via Rivera 100, dopo una curva percorsa a velocità sostenuta è finito in una buca: l'urto è stato così violento da provocare lo scoppio di un pneumatico.

Il giovane ha così perso il controllo dell'automobile, schiantandosi contro il muro di recinzione di una villetta. La Fiesta non si è però bloccata subito, ruotando su se stessa in un vorticoso testa-coda. L'effetto è stato quello di un'enorme forza centrifuga che ha sbalzato tutti e tre i giovani fuori dall'abitacolo.

Massimiliano Atzei, 17 anni, è rimasto illeso, il suo coetaneo Giuseppe Di Tella si è procurato un politrauma da cui guarirà in 40 giorni, mentre per Roberto Boggiatto non c'è stato nulla da fare.

«Quando ho sentito la sirena dell'ambulanza ho temuto che fosse successo qualcosa Roberto», racconta lacrime la madre Carlotta Soffietti, 51 anni, titolare con il marito di un'impresa di impianti idraulici dove lavorava anche il figlio. E confermarle subito il cattivo presentimento è bastato il suono del campanello: alle 23,30 un amico di Roberto la informava dell'incidente.

«Non è possibile che mio figlio sia stato tradito proprio dalle automobili, che fin da bambino erano la sua grande passione», ripete più d'una volta Carlotta Soffietti. A fatica trova le parole per ricordare il ragazzo, penultimo di cinque figli. «Il lavoro e la famiglia erano le cose che contavano di più nella sua vita - conclude la donna -, altruista e generoso era sempre disponibile a qualsiasi impegno. L'unico svago era l'automobile. Peccato però che gli abbia regalato la morte».

[g. lon.]

Allevatore denunciato

Valperga, scoperto un inceneritore

Un inceneritore abusivo ha messo nei guai un allevatore di maiali, Gianfranco Perrod, 67 anni residente in Ferraris 47 a Torino.

I carabinieri di Ivrea lo hanno infatti denunciato per inquinamento ambientale per aver realizzato abusivamente la struttura nel suo allevamento, in località Trucchi di Valperga. Secondo gli accertamenti dei militari l'inceneritore serviva a distruggere le carcasse degli animali morti.

I fumi, durante la bruciatura e l'odore, acre e insopportabile, hanno provocato una dura prsa di posizione di vicini. Qualcuno ha allertato il 112 che l'altra notte ha effettuato un controllo. «Era una situazione insostenibile - racconta la gente della borgata -. L'inceneritore entrava funzione solo di notte; l'aria diventava puzzolente irrespirabile».

Trattorie e ristoranti aperti quartiere per quartiere per il break di mezzogiorno o una serata da trascorrere con gli amici

in città Agosto

Come e dove spendere il tempo libero
I servizi e gli indirizzi utili
cui rivolgersi in caso di emergenza

I dati segnalati dagli stessi proprietari. Sarà opportuno verificare con una telefonata se il locale scelto è aperto.

RISTORANTI *aperti*

Accademia, Accademia Albertina 42, telefono 817.7904. **Al Brick**, via Gioberti 4, telefono. **Al Primo Piano**, via Po 20, telefono 817.21.90 **Al 24**, via Montebello 24, telefono 812.29.81. **Porto di Savona**, p. Vittorio 2, telefono 817.35.00. **Boleè**, Accademia Albertina 5, telefono 817.81.43. **Da Giuseppe**, via San 34, telefono 812.20.90. **Ignazio**, via Rattazzi 1, telefono. **Da Mauro**, via Vittoria 21, telefono 817.06.04. **Da Nicola**, Po 20, telefono 817.21.90. **Gianfaldoni**, via Pastrengo 2, telefono 517.5041. **Il Ciclope**, via S. Francesco da Paola 46, telefono 812.81.19. **Il Gabbiano Rosso**, via Quartieri 2, telefono 436.68.00. **Caravella**, via Vasco 2, telefono 839.51.05. **La Fila**, Pr. Amedeo 3, telefono 530.634. **Grotta**, via Gioberti 26, telefono 562.65.02. **La Magnolia**, Mercantini 6, telefono 531.029. **La Nuova Lampara**, via Doria 21, telefono 812.74.03. **La Pergola**, via Settembre 18, telefono 537.562. **Stua**, via Mazzini 46, telefono 884.526. **L'uva 2**, viale Partigiani. **Marinella**, via Verdi 33, telefono 817.43.24. **Mc 's**, Castello 59, telefono 542.542. **Pam-Pam**, corso Vittorio 45, telefono 855.437. **Pastarito**, via Parini 7, telefono 167-011.119. **Samos**, Montebello 11, telefono 817.47.13. **Statuto**, Statuto 17, telefono 54.04.25. **Taverna Fiorentina**, P. di Città 6/b, telefono.

CINESI:
Fu Hua, via Bertola 24, telefono 562.0174. **L'Amicizia**, via Arsenale 44, telefono 517.61.54. **Hua Tali**, via San Quintino 1/bis, telefono 562.7974. **Hu**, Mercanti 16, telefono 537.171.

SAN VALENTINO
Andirivieni, p. Nizza 77, telefono 657.393. **Chalet del Valentino**, viale Virgilio 25, telefono 668.97.77. **Firenze**, via Ormea 1, telefono 650.80.58. **Il Filo di Marianna**, via Pr. Tommaso 2, telefono 669.23.65. **Il Giaguaro**, p. Nizza 83, telefono 669.89.35. **Imbarco Perosino**, Virgilio 53, telefono 657.362. **Le Creperie**, via Saluzzo 77/a, telefono 650.76.10. **Scalette**, via Giuria 27, telefono 655.763. **L'Idrovolante**, viale Virgilio 105, telefono 668.76.02. **Ogliastra**, via Galliari 5, telefono 669.90.06. **Urbani**, via Saluzzo 4, telefono 669.95.17.

CINESI:
Cheng Du, via Saluzzo 3, telefono 669.87.40. **Kata Radja**, corso Bramante 53, telefono 696.34.61. **Portafortuna**, via Ormea 101, telefono 669.26.83. **Take Away**, via M. Cristina 32/d, telefono 669.24.16. **Tiensin**, Dante 62, telefono 673.810. **Yong-xing**, via Galliari 16, telefono 650.5216. **La Pagoda**, via Gioia 2, telefono 539.897.

SECONDO
Giulio Cesare, corso G. Ferraris 144, 318.51.03. **Pittore**, Camerana, telefono 532.724. **Il 58**, via S. Secondo 58, telefono 505.566. **Luculliano**, via Assietta 5 telefono 535.723. **Parigi**, corso Rosselli 63, telefono 318.49.17. **Sorriso**, via S. Secondo 43, 596.627. **Tre colonne**, Rosselli 1, telefono 318.52.20. **Tropicana**, corso terraneo 84, telefono 591.210.

Cambusa, via Valdieri 2, telefono 433.33.02. **Centale**, corso Vittorio Emanuele 161, telefono 433.33.03 (dalle 19 alle 2). **I Forchettoni**, via S. Paolo 52, telefono 385.51.53. **La Lambada**, via Monginevro telefono. **Silvestro**, Trapani 110, telefono.

CINESI:
Bambù, corso Peschiera 167, telefono 385.24.84 **Ying Chun**, Trapani 139/d, telefono 386.810. **Terra d'Oriente**, via Monginevro 194, telefono 705.815. **Gui Lin**, via Vigone 30, telefono 447.4343.

Al Posto, via Asiago 53, telefono 411.49.45. **Europa**, via Stelvio 22, telefono 386.095. **I**, via Saffi 2, telefono 433.22.13. **Il Cappero**, Vittorio Emanuele 217, telefono 771.46.59. **Cavaliere**, corso Francia 131, telefono 741.24.68. **L'Idea**, via Cialdini 50, telefono 433.23.45. **Borgo**, via Barge 15, telefono 447.27.97. **Mignon**, via Boggiani 8/a, telefono 385.40.90. **Mirò**, corso Monte Grappa 110, telefono 771.00.31. **Mito**, via De Sanctis 88, telefono 770.87.35. corso Montecucco 58, telefono 724.838. **Quattrosoldi**, corso Castellidardo 7, telefono 562.12.90. **San Domenico**, str. della Pronda 15, telefono 701.674. **Scacco matto**, str. Pronda 127/2, telefono 700.855. **Tu e Io**, via Adamello 43, telefono 403.0219. **Teresa**, corso Monte Grappa 29, telefono 758.277.

Hang Zhou, corso Francia 278, telefono 779.0997. **Yin Fa**, corso Inghilterra 29, telefono 447.29.52. **Ying Bin**, corso Francia 456, telefono 710.301.

CAMPIDOGLIO
Grupia, Rocciamelone 17, telefono 771.40.61. **Lapin Agile**, via Ghemme 4/bis, telefono 749.61.24. **Taitamano**, str. Ghiacciaie 1, telefono 740.441. **Nettuno**, via Digione 8, telefono 740.419. **Osteria Corso**, corso Regina Margherita 252, telefono 480.665. **L'Osteria del Capricorno**, via Cava 41, telefono 473.32.17. **Al Covone**, via Cibrario 41, telefono 437.62.55.

CINESI:
Capitol, corso Svizzera 58, telefono 740.140. **Drago d'Oro**, Umbria 20, telefono 484.065. **Hua Li Du**, via San Donato 7, telefono 487.717.

- VALDOCCO
Alba, via 2, telefono 817.16.79. **Al Pramzam**, via Belnasco 5, telefono. **Barolo**, via Bava 1, telefono 817.32.04. **Del Vanteglio**, via Vanchiglia 18, telefono 812.42.58. **Campus**, via Tarino 2, telefono 835.143. **Lo Scugnizzo**, San Maurizio 34, telefono 83.75.76. **Malibù**, Santa Giulia 57, telefono 817.13.77. **Taverna degli Artisti**, via Rossini 14, telefono 812.42.96. **Ristorantino**, corso Belgio telefono 837.332.

CINESI:
Dong Hua, S. Maurizio 25, telefono 888.064. **Nanchino**, corso Beccaria 2, telefono 521.4060. **Oriente**, via Vanchiglia 18, telefono 882.711.

DI MILANO
Acciarino, via La Salle 6/l, telefono 436.71.54. **Brasserie**, corso G. Cesare 132, telefono 28.13.11. **Ciclope**, Cuorgnè 112, telefono 262.20.58. **Costa Smeralda**, Derna 248, telefono 246.46.83. **Giovanni**, corso Vercelli 103, telefono 280.481. **Da Ivo**, Novara 75, telefono. **Tony**, via Lanzo 46, telefono 226.47.80. **Del Colonnello**, corso Vercelli 21, telefono 28.03.68. **Alpi**, via Segantini 15, telefono 733.085. **Il lo**, corso Vigevano 52, telefono 85.04.83. **Rusticone**, corso G. Cesare 183, telefono 242.0971. **Ippocampo**, corso Novara 5, telefono 857.185. **La Bella Italia**, via Verolengo 206, telefono 739.95.55. **La Cueva**, str. Settimo 75/g, telefono 273.16.22. **La Lanterna**, Lanzo 5, telefono 226.20.96. **La Pantera**, via Martorelli 43, telefono 205.21.55. **Las Rosas**, via Giachino 71, telefono 29.04.65. **Vecchia Volpe**, corso Vercelli 8, telefono 850.348. **La Ginestra**, via Valprato 15, telefono 85.24.59. **Lo Fuorimano**, via Vistrorio 82, telefono 205.24.80. **Lo Squalo**, corso G. Cesare 83, telefono 851.438. **L'ostricaro**, corso Toscana 85, telefono 455.94.00. **Mazza**, corso G. Cesare, telefono 851.430. **Anonimo Veneziano**, G. Cesare 110, telefono 248.78.01. **Glors**, via Borgodora 3, telefono 521.12.58. **Su Fogu**, Martorelli 5, telefono 852.049.

Li Hua, largo Toscana 29, telefono 216.17.35.

M. PILONE -
Alberoni, Moncalieri 288, telefono 661.54.33. **Bellavista**, str. Comunale S. Margherita 163, telefono 819.51.28. **Cafasso**, str. Val Salice, telefono 660.14.95. **Ciacci**, Chieri 48, telefono 898.02.50. **Cit Cavoret**, str. Ronchi 14, telefono 661.28.48. **Clecolon**, viale XXV Aprile 11, telefono 66.10.911. **Cucco**, Casale 89, telefono 819.55.36. **Lanfranco**, Moncalieri 216, telefono 661.36.49. **Fontana dei Francesi**, strada Pecetto 123, telefono 881.03.97. **Garden**, str. Val Salice 2, telefono 660.39.43. **Giudice**, str. Val Salice 78, telefono 660.20.20. **Gran Corona**, corso Moncalieri 502, telefono 661.01.00. **Goffi**, corso Casale 117, telefono 819.05.19. **Il Pavia**, viale Thovez 60, telefono 660.20.60. **Italia**, str. Funicolare Superga 45, telefono 898.01.39. **La Beccaccia**, str. del Colle 14, telefono .04.65. **La Contea**, Q. Sella 132, telefono 819.05.68. **La era**, corso Casale 321, telefono 898.71.09. **La Gondola**, Moncalieri 190, telefono 661.48.05. **La Griglia**, str. dei Ronchi, telefono 661.29.20. **Nuova Topia**, Moncalieri 478, telefono 661.04.35. **La Vigna**, Sicilia 12, telefono 661.21.11. **Parco Michelotti**, corso Casale 93, telefono 819.53.95. **Ponte Sassi**, p. Pasini 3, telefono 898.03.71. **Saltincielo**, Funicolare Superga 3, telefono 898.08.35. **Tramonti**, Casale 209/A, telefono 899.02.71. **Trattoria Peso**, p. Gran Madre 8, telefono. **Tromlin**, via alla Parrocchia 7, telefono 661.30.50.

CINESI:
La Giunca, corso Moncalieri telefono 660.47.70.

- LINGOTTO
Al Fojot, Orbassano 460, telefono 311.10.25. **Geste**, corso Unità d'Italia 69/a, telefono 67.34.94. **Città giardino**, Guido Reni 171, telefono 311.45.60. **Delfino Blu**, corso Orbassano 277, telefono 311.50.80. **Dogana**, via Giordano Bruno 114, telefono 319.49.67. **Entremetier**, via Nizza 216, telefono 667.05.03. **Gennargentu**, corso Lepanto 4, telefono 319.78. **Il Griso**, piazza Bozzolo 8, telefono 663.70.17. **Pomodoro**, via Caprera 25, telefono 35 15.72. **La Frasca**, Ventimiglia 152, telefono 696.53.11. **La Goulette**, via Passo Buole, telefono 619.23.63. **La Smarrita**, so Unione Sovietica 244, telefono 317.96.57. **La perla nera**, via Spano 15, telefono. **Pignatella**, via Guido Reni 125, telefono 309.85.61 **La Lupa**, via Tepice 8, telefono 696.33.55. **gria**, via Carlo del Prete 72, telefono 317.55.73. **Vela**, piazza Guala 149, telefono 614.377. **Lilibeo**, Unione Sovietica, telefono 613.772, via Ge 63, telefono 664.71.01. **Niagara**, Orbassano 352, telefono 311.00.77. **Quadrifoglio**, via Bene Vagienna 22, telefono 35.26.20. **Sartiano**, Montevideo 33, telefono 316.26.96.

CINESI:
Hai Jing, p. Bengasi 15, telefono 606.1893. **Hua Dou Cheng**, corso Unione Sovietica 355, telefono 612.760. **Jour et** via P. Sarpi 69, telefono 317.6454.

Come trascorrere qualche ora per dimenticare il buco nell'ozono

Cinema in «giallo» per chi resta

Brividi d'autore sullo schermo del «Centrale»

La prima domenica d'agosto in città. Non molte, come prevedibile, le «occasioni di spettacolo» per chi trascorre la giornata a Torino.

Nel pomeriggio, ad esempio, si può scegliere tra un film al buio o una sala con condizionata e il rock ai Murazzi. Per quanto concerne il cinema, a parte le prime visioni scarse di novità (si segnalano i brillanti «Giovani, carini e disoccupati» all'Empire e «Donne trucco» all'Olimpia Uno) merita attenzione la rassegna «Detective, vittime e carnefici - Figure di donna tra giallo e nero» in programma al Centrale d'essai. Il locale in via Carlo Alberto 27 propone oggi due film fenomeno degli ultimi anni: «Nikita» del francese Luc Besson (ore 16 e 20,20) e il thriller erotico «Basic Instinct» con Sharon Stone e Michael Douglas (ore 18,10 e 22,30). Ingresso a 7 mila lire. Musica «giovane», invece, ai Murazzi: alle 17 si conclude la serie di concerti «Figli di rock minore» con l'esibizione dei Synusite, Veronica Voss e Maria's Lovers.

Sharon Stone film «Basic Instinct»

L'ingresso è libero.

Numerose le proposte per la serata. Festa di chiusura «dance» alla Pellerina per «Pelle Rossa», «... Un Po ... rock!», giochi e a cura di Giordy e Karmy alla «Terrazza sul Po» in corso Moncalieri 18, i Macalè suonano all'«Armadillo che ride» in via Nietzsche 155/18, classici di sottofondo a «Jazz a Palazzo» ai Giardini Reali. S'inizia dappertutto alle 21,30, ingresso libero. Inoltre, cinema sotto le stelle: il pluripremiato «Caro diario» di Nanni Moretti preceduto dal polemico video «L'unico paese al mondo» al Forum King Kong (viale dei Partigiani ai Giardini Reali), il drammatico «Film rosso» di Krzysztof Kieslowski all'Arena Metropolis (viale Boiardo 24 Valentino), il divertente «Mrs. Doubtfire» con Robin Williams mattatore al Drive In, il cinema in automobile in via Sansovino. Proiezioni alle 22, biglietti a 7 mila.

Daniele Cavalla

APPUNTAMENTI *qua e là*

Serate videoarte e «Controcaldo» in Allamano 125 a Grugliasco: in programma, dalle 21, spot di carattere sociale (contro la droga, l'Aids, l'alcolismo). Ingresso libero.

BALME
La rassegna «Rock d'estate» annuncia oggi alle 18 il concerto della Band Desert Rose Pub Albaron a Balme.

Animazione, giochi per e, la sera, spaghettata finale per la «Festa al Pian Cervetto» (rifugio Amprimo) a Bussoleno. S'inizia alle. Inoltre, sempre stasera (ore 21) serata dan piazza del Mercato con i «Barbara's band».

E' in programma oggi a Bardonecchia, nel Borgonuovo, il tradizionale mercatino delle pulci. Suoni e strumenti delle occitane invece domani sera al Palazzo delle Feste: protagonista, dalle 21, il gruppo La Cantarana.

GIAVENO
Prosegue a Giaveno «San Lorenzo 1994». Stasera, ballo pubblico alle 21 in piazza San Lorenzo l'orchestra «Il Rolando Folk». Domani: gara di bocce alle 14, si balla alle 21 con l'orchestra «Toni D'Aloia».

Il Municipio di Chialamberto ospita sino al 21 agosto la mostra di pittura Paola Lusso. Apertura domenica dalle 10,30 12,30, dalle 16 alle 19 e alla sera dalle 21 alle 22,30. Orario feriale: 16-19 e 21-22,30.

Ballo liscio in piazza domani sera a Cosana: l'orchestra «La pri liscio». S'inizia 21.

ALA DI
Concerto dei Reggae Revolution stasera al «Sacripante» di Ala. Primo brano alle 22.

MUSICA
Domani sera l'Antonio Farao Trio è di scena alle 22 a «Jazz a Palazzo» ai Giardini Reali, i successi Beatles vengono riproposti dalle 22 dai Grotty Beats a Controcaldo (corso Allamano 125). Murazzi: la compagnia teatro-cabaret de «Gli imperfetti» presenta alle 21 «Attraverso il vetro». A Collegno, Fuori Orario Estate (zona ex ospedale psichiatrico) propone «Jazid Night» Grazziotin al mixer e tornei giochi da tavolo.

Prende il domani sera al Caffè Letterario all'Ippopotamo l'iniziativa «La biblioteca della notte». Il prestito gratuito uno primi dieci volumi della classifica di «Tuttolibri» de «La Stampa», leggersi nell'area di corso.

Penultimo appuntamento con il baret domani 21,30 alla piazzetta Alma Mater, via San Gaetano da Thiene 6: Diego Panssole propone «Vita cani». Ingresso libero.

ESCURSIONI CON L'ATM
Mole Antonelliana: Montebello 20, tel. 8170496. Or. sore: tutti i giorni, escluso il lunedì, ore (ultima salita alle 18,30). Biglietto, 4 mila. **Trenino a cremagliera Sassi-Superga**: p. G. Modena, tel. La stazione Sassi è raggiungibile linea tranviaria 15. Orari: da lunedì a sabato: ore 8-20; partenze ora; domenica e festivi: 9-14 e 14-20 (partenza ogni mezz'ora). Tariffe: ritorno, 4 mila. **Battelli** Po: Murazzi, tel. Dal lunedì al venerdì, partenze dai Murazzi alle 15; 16,15; 17,45; 19; 21,30; 22,45. Sabato e festivi, anche alle ore 10,30; 15,30; 16,45; 18,15. Percorsi e tariffe (andata e ritorno): fino al Borgo Medievale lire 3.000; fino a '61 lire (sabato e festivi, 7.000); fino a Moncalieri lire 7.000 (sa e festivi, 10 mila lire). Tutti i venerdì (telefonare per prenotazione) sono previste escursioni serali con cena servita a bordo.

PISCINE

Stadio Comunale: Piscina comunale, c. G. Ferraris 294, tel. 367.550. Giorni feriali 12-19; festivi; 12,30-18,30. Chiuso il lunedì. Tariffe feriali: 5 mila (ridotto 3 mila); festivi: mila (ridotto 5 mila). **Colletta**: Piscina comunale, via Ragazzoni 5/7, tel. 284.626. Or.: feriali 12-19; festivi: 12,30-18,30. Chiuso il venerdì. Tariffe fer.: 5 mila (ridotto 3 mila); : 7 mila lire (ridotto 5 mila). **Olimpica**: Sebastopoli 111, tel. 31.86.768. Or.: da lunedì a sabato 12,30-18; domenica

I SERVIZI *in città*

12-18,30. Aperta sera (18,30-21) lunedì, mercoledì e venerdì. Quota nuale, 30 mila lire: mensile, 100.000; 10 ingressi, ; ingressi, 160.000. **Pellerina**: Appio Claudio 106, tel. 744.038. Or.: feriali 12-19; festivi: 10,30-18,30. Tariffe feriali: 5 mila lire (ridotto 3 mila); festivi: 7 mila (ridotto 5 mila). **Franzoj**: Piscina comunale, str. antica Collegno 211, tel. 723.090. Or.: feriali 12-19; festivi: 12,30-18,30. Chiuso il lunedì. Tariffe fe: mila lire (ridotto 3 mila); festivi: 7 lire (ridotto 5 mila). **Sempione**: v. Gottardo 10, tel. Or.: feriali -19; festivi 12,30-18,30. Tariffe feriali: mila (ridotto 3 mila); festivi 7 mila (ridotto 5 mila). **Lido Torino**: Piscina comunale, v. Villa Glori 21, tel. 661.48.88. Or.: feriali 12-19; festivi 12,30-18,30. Chiuso il lunedì. Tariffe feriali: 5 mila (ridotto 3 mila); festivi 7 mila (ridotto 5 mila). **Trecate**: Piscina comunale, v. Alessandri Vasile 31, tel. 721.636. Or.: fe 12-19; festivi 12,30-18,30. Chiuso il lunedì. Tariffe feriali: 5 mila (ridotto 3 mila); festivi 7 mila (ridotto 5 mila). **Lombardia**: Piscina comunale, corso Lombardia 95, tel. 738.00.08. Or.: feriali 12-19; festivi 12,30-18,30 Chiuso il lunedì. Tariffe feriali: 5 mila (ridotto 3 mila); festivi 7 mila (ridotto 5 mila). **Chi**: Piscina comunale, Garibaldi 30, Chivasso, tel. 911.15.94. Or.: da lunedì a sabato 12,30-19,30; domenica e festivi 10-20. Tariffe feriali: mila (ridotto 4 mila); festivi 9 mila (ridotto 6 mila). **Antharès**: Zona Lido, Candia Canavese tel. Or.: da lunedì a domenica, 10-19. Tariffe feriali: mila lire (ridotto 10 mila); festivi: mila lire (ridotto mila). **Miradolo**: Pinerolo 60, S. Secondo di Pinerolo, fraz. Miradolo, tel. 0121/74.152. Or.: lunedì a domenica, 9-19. Tariffe fer.: 14 mila; sabato, domenica e festivi: 16 mila. Bambini fino al anni: 10 mila **Moby Dik**: v. Valle Miglioretti 28, Pino Torinese, tel. 811.10.12. Or.: da martedì a domenica, continuato, 10-19; lunedì 11,30-19. Tariffe: mila lire (ridotto mila). **Susa**: Piscina comunale, Regione Priorale, tel. 0122 / 62.92.56. Or.: da lunedì a domenica orario continuato, 10-19. Tariffe feriali: mila lire (ridotto 4 mila); e domenica: mila lire (ridotto 5 mila). **Ivrea**: Piscina comunale, Campo Sportivo, tel. 0125/41.03.11. Or.: da martedì a sabato, 12-19; domenica 13,30-19. Tariffe: 7 mila (ridotto mila).

Torino-Savona-Ventimiglia: p. Torino Porta Nuova 6,16; a. Savona 9; a. Finale 9,20; a. Loano 9,30; a. 10; a. 10,26; a. Imperia 10,33; a. Sanremo 11,09; a. Bordighera 11,23; a. Ventimiglia 11,30. Partenza Porta N. 13,42; a. Savona 15,35; a. Finale 15,49; a. Loano 16,03; a. Alassio 16,23. a. Diano 16,49, a. Imperia 16,57; a. Sanremo 17,20; a. Bordighera 17,31; a. Ventimiglia 17,37. Porta Nuova 20,33; a. Savona 22,54; a. Finale 23,12; a. Loano 23,38; a. Alassio 23,44; a. Diano 23,59; a. Imperia 0,06; a. Sanremo 0,31; a. Bordighera 0,44; a. Ventimiglia 0,50 **Torino-Venezia-Trieste**: p. Torino Porta Nuova 7,08; a. Venezia 11,54; a. Trieste 14,09. Partenza Porta Nuova 22,50; a. Venezia 5,08; a. Trieste 8,10 **Torino-Genova-Roma-Napoli**: p. Porta Nuova 6,33; a. Genova 8,27, a. Rapallo 9,10; a. Viareggio 10,36; a. Livorno 11,10; a. Roma 14,29; a. Napoli 17. Partenza Porta Nuova 22; a. Genova 23,53; a. La Spezia 1,28; a. Livorno 2,34; a. Roma 5,54; a. Napoli 9,04. **Torino-Messina-Palermo**: partenza Porta Nuova 11,28; a. Roma ; a. Napoli 21,39; a. Messina 3,55; a. Palermo 7,50. Partenza Porta Nuova 23,05; a. Roma 8,10; a. Napoli 10; a. Messina 15,55; a. Palermo 19,10. **Torino-Bologna-Bari-Lecce**: partenza Porta Nuova 8,45; a. Bologna 11,59; a. Rimini ; a. Pescara 15,37; a. Foggia 17,43; a. Bari 19,05; a. Lecce 21,27; a. Taranto 21,03. Partenza Porta Nuova 21; a. Bologna 1,18; a. Rimini 2,35; a. Pescara 5,12; a. Foggia 7,20; a. Bari 8,46; a. Lecce 11,24; a. Taranto 11,06 **Torino-Pinerolo-Torre Pellice**: partenza Porta Nuova 9,10; a. Pinerolo ; a. 10,12; a. Torre Pellice 10,20. Partenza Porta Nuova 19,45; a. Pinerolo 20,29; a. Bibiana 20,52; a. Torre Pellice **Torino-Ivrea-S. Vincent-Aosta**: partenza Porta Nuova 7,55; a. Ivrea 8,55; a. Verrès 9,41; a. S. Vincent 9,53; a. Aosta 10,23. Partenza Porta Nuova 17,50; a. Ivrea 19,09; a. Verrès 19,46; a. Chatillon 20,08; a. Aosta 20,28.

Partenze Autostazione Inghilterra (Sadem, tel. 3111616) **Torino-Lidi Ferraresi**: partenze lunedì, giovedì e sabato, 7 Piacenza a. 9,50. Ferrara a. 12,30. Comacchio a. 13,50. Lido Estensi a. 14,05. Lido Scacchi a. 14,15. Lido Na 14,25. Lido Volano a. 14,35.

Torino-Cattolica-Gabicce: partenze giornaliere ore 7,10. Milano Marittima a. 13. Cesenatico a. 13,20. Bellaria a. 13,25 Viserba a. 14. Rimini a. ore 14,15. Riccione a. 14,43. Cattolica a. 14,58. Gabicce a. 15,05 Partenze Autostazione, c. Inghilterra (Soffietti, tel. 540040). **Torino-Diano Marina**: partenze giornaliere alle ore 7 e alle ore 15 (al venerdì supplementare, ore 18). Noli a. 9,30 e 17,35. Finale Ligure a. 9,40 e 17,45. Loano a. 9,55 e 18,05. Alassio a. 10,15 e 18,30. Diano Marina a. 10,45 e 19

Partenza a. Inghilterra (Sadem, tel. 3111616) **Torino-Ivrea-Aosta-Courmayeur**: partenze giornaliere ore 7,30; Ivrea a. 8,25; Pont S. Martin a. 8,35; Verrès a. 8,55; Chatillon a. 9,05; Aosta a. 9,30. La Salle a. 10,22; Pré St-Didier a. 10,30; Courmayeur 10,40. **Torino-Gressoney**: partenze ore 7,30; Pont St-Martin a. 9,10; Gressoney St-Jean a. 10,20; Gressoney La Trinité a. 10,30; Stafal a. 10,40. **Torino-Champoluc**: partenze ore 7, ; Verrès a. 9,30; Brusson a. 10,25. Champoluc a. 10,43; St-Jacques a. 10,50 **Torino-Breuil Cervinia**: partenze ore ; Chatillon a. 8,55; Antey a. 9,20; Valtournenche a. 9,44, Breuil Cervinia a. 10,05.

AUTOSOCCORSO
Alfa Romeo 1678-21022; Citroën 1678-60019; Bmw 1678-41054; Fiat 1678-15015; Ford 1678-11063; Lancia 1678-16016, Opel 1678-36063; Peugeot 1678-33034, Mercedes 1678-61063; Renault 1678-44094; Volkswagen-Audi 1678-27088

Nel parco dei Laghi Baite di Cumiana, giovedì prossimo

Little Tony, il sempreverde canta il grande rock

La [illegible] è [illegible] lunga, inesauribile tournée che lo porta a suonare in giro per il mondo dodici mesi l'anno. Little Tony è forse il cantante italiano più gettonato per quel che concerne l'attività [illegible] the road» tra quelli in voga negli Anni Sessanta (il primato gli è conteso da Bobby Solo, Michele è più distaccato). Questo suo girovagare perenne lo porta giovedì 11 agosto ad esibirsi sul palco allestito nel parco dei Laghi Baite di Cumiana dove si intrattiene [illegible] il pubblico a partire dal primo pomeriggio proprio per raccontare le sue avventure musicali. Il concerto invece inizia alle [illegible] (informazioni al numero 907.04.19).

Strana la storia di questo cantante, emulo nostrano di Elvis Presley, affermatosi prima all'estero e poi in Italia, che dal Sanremo '70 - dove presentò «La spada [illegible] cuore» ottenendo un buon successo commerciale - ha conosciuto lunghi [illegible] di estraneità dal circuito discografico ma non [illegible] da quello dei concerti. [illegible] multinazionali lo hanno snobbato per far posto a più redditizi, seppur temporanei, artisti sia italiani che stranieri dimenticando in fretta che Antonio Ciacci - questo il suo vero nome - aveva venduto milioni di dischi.

Con quel suo ciuffo ribelle e le stravaganze nell'abbigliamento, jeans e giacche frangiati, giubbotti dai colori vivaci, stivaletti alla cowboy, donne e vistose auto di lusso, Little Tony è stato l'idolo dei teenagers [illegible] Sessanta. Canzoni come «Verrà la fine di agosto», «Riderà», «Cuore matto», hanno segnato un'epoca nella storia della musica italiana. Il successo ha rappresentato una costante per tutte le incisioni di quel periodo nonostante l'agguerrita concorrenza dei vari Celentano e Morandi. Poi l'improvvisa parabola discendente, coincisa anche con l'avvento della nuova generazione di cantautori capitanata dalla scuola romana. Da allora più nessuna incisione da ricordare ma una [illegible] impressionante di performance dal vivo con uno stile sempre più vicino al mito presleyano. Proprio rifacendosi al grande Elvis Little Tony ha conosciuto [illegible] nuova fase di popolarità esportata con successo all'estero dove è conosciuto proprio per le cover di Presley. I tour in America [illegible] frequenti e tutti [illegible] grande successo non solo per la presenza degli immigrati italiani. I fans [illegible] strani, memori dei suoi hits continuano a seguirlo, nostalgici e fedeli ad un cliché [illegible] dimenticato e in [illegible] di riscoperta. «Il pubblico della mia generazione cerca e aspetta questi appuntamenti perché [illegible] voglia di ritrovarsi, di ascoltare [illegible] [illegible] dimenticate. Ma ho notato che il coinvolgimento riguarda oggi anche i giovani, incuriositi da un fenomeno [illegible] interesse costante verso i '50 e i '60», ha dichiarato di recente Little Tony. Lo dimostra anche il seguito del programma di Raiuno «Mi ritorni in mente», condotto da Red Ronnie e dedicato alla musica e ai protagonisti di quei tempi. Proprio Little Tony è stato ospite di Ronnie la scorsa settimana e lo abbiamo rivisto in immagini di repertorio quando in coppia [illegible] Celentano cantava «24 mila baci» in [illegible] lontana edizione del Festival. Il tempo è passato, l'esordio, 1957 nel locale «La nave» di Fregene, archiviato negli annali storici, ma la stoffa è sempre la stessa. Una scaletta di canzoni come «Love me tender», «Tutti frutti», «Johnny B. Goode» contribuisce a spiegare perché i concerti di Little Tony sono sempre seguiti. [m. pr.]

Little Tony sempre in tour, in Italia e all'estero. L'esordio risale al lontano 1957, da allora Antonio Ciacci ha conosciuto il grande successo (vendite di dischi, abbigliamento stravagante, [illegible] di lusso), il parziale declino e poi la tranquilla, continua routine di spettacoli

Ad Exilles e a Rubiana

Estate in concerto arrivano anche Mozart e Gershwin

A Torino prosegue con successo l'iniziativa «Jazz & Classica» ai Giardini Reali. Domani brani di George Gershwin. L'ingresso è libero

Note [illegible] Strauss, Mozart e Offenbach nella domenica alle porte di Torino.

Dopo il concerto [illegible] ieri, nuovo appuntamento nel pomeriggio per la rassegna «Cortile del Cavaliere» in programma alla cappella del Beato Amedeo al Forte di Exilles. Valter Protto esegue al pianoforte musiche di Mozart, Liszt, Musorgsky. Primo brano alle 17,30, ingresso libero.

A Candia, concerto conclusivo stasera della rassegna estiva «Sere sul lago». L'«Ensemble Barocco Banchetto Musicale» (Andrea Fossà al violoncello, Paolo Tommasi al contrabbasso, Carlo Andrea Giorgetti alla chitarra barocca) presenta pagine [illegible] Boccherini, Lanzetti e Geminiani. Appuntamento alle 21,30 alla chiesa della SS. Trinità, ingresso libero.

Serata benefica a Rubiana: la parrocchia di Sant'Egidio ospita alle 21 il concerto di Alfonso Mosesti, violino, e di Cristina Mosesti, pianoforte. Musiche di Mozart, Schubert, Beethoven. Ingresso gratuito a offerta libera: i soldi raccolti saranno devoluti alle chiese africane per combattere la lebbra.

Sempre stasera, è in programma alle 21 nel sagrato del Tempio Valdese di Torre Pellice [illegible] concerto dell'Assieme Cameristico «C. Monteverdi». Dirige Gianni Monte, il baritono è Flavio Peltrin. Pagine di Strauss, Lehár, Offenbach. L'ingresso, anche in questo caso, è libero.

In città, invece, prosegue con successo l'iniziativa «Jazz & Classica» ospite il lunedì e giovedì all'ora di pranzo dei Giardini Reali. Domani Tiziana Scandaletti, soprano, e Stefano Maccagno [illegible] pianoforte propongono dalle 12,30 brani [illegible] George Gershwin. L'ingresso è libero.

[d. ca.]

RITROVI

[illegible] ore 15,30 - 21 Philadelphia. Tel. 668.9777.

CLUB [illegible]: 15,30 e 21 F. Orsini.

[illegible] PARC ESTIVO: ore [illegible] simpatico trattenimento serale.

[illegible] [illegible] (660.[illegible]): ore 15,30 - 21 la festa [illegible] con amicizia, simpatia, [illegible] e premi. Orch. Mike e i Simpatici.

[illegible] + PATIO: [illegible] le sere [illegible] discoteca. Sabato [illegible] 16-19, domenica pomeriggio [illegible] stop dalle 15,30 a notte inoltrata. Tel. 461.4841 - 661.5166.

LE ROI GIARDINO: ore 15,15 e 21: Sono [illegible] ma non li dimostra.

RISTORANTE [illegible] MACUMBA (Pinerolo): grigliate [illegible] dehors. L. [illegible] Tel. (0121) 374.115.

TRAME

[illegible] Fantastoria hollywoodiana per il debutto del regista italiano Brambilla. Sly Stallone è un poliziotto troppo violento che per punizione viene congelato. Nel mondo del futuro, dove tutto è più soft, lo scongelano per farlo combattere [illegible] un pericoloso criminale anche lui venuto dal passato. [Ambrosio Multisala]

DONNE SENZA [illegible]. Una giovane regista tedesca per un mini-film sorridente su due donne e la loro ricerca del «principe azzurro», tra solitudine, risate e autoironia. Una è [illegible] disegnatrice di fumetti, l'altra è un'infermiera che colleziona avventure. [Olimpia 1]

BASIC INSTINCT. Il detective Nick Curran indaga sull'omicidio di un cantante rock, [illegible] con un punteruolo da ghiaccio al culmine di un rapporto sessuale. Catherine Tramell, scrittrice e amica della vittima, è la principale indiziata. Fra i due nasce una passione travolgente. Lei è Sharon Stone e deve a questo film il [illegible] internazionale, lui un Michael Douglas che almeno [illegible] punto di [illegible] dell'esito commerciale difficilmente sbaglia un film («Wall street», «Black rain», «La guerra dei Roses», «Un giorno di ordinaria follia»). [Centrale]

DUE [illegible] BRONTOLONI. Ritorna la coppia Walter Matthau-Jack Lemmon, due vicini di casa divisi (e uniti) da [illegible] anni di un'ostilità di cui si sono dimenticati l'origine. A complicare le cose arriva una giovane vedova piena di vita che rivoluziona l'esistenza dei due vecchietti. [Ambrosio Multisala]

GIOVANI, CARINI E DISOCCUPATI. Winona Ryder appena laureata nel film alle prese con il mondo del lavoro e con la mentalità degli adulti. Intorno a lei ruota un gruppo di amici: ma come è duro crescere, se non si vogliono lasciare indietro idee e valori. [Empire]

IL [illegible] DELL'ARCOBALENO. Jodorowski: temperamento barocco, corti dei miracoli e fantasie sudamericane. O'Toole ereditiero che rifiuta l'eredità e Sharif mendicante di buon cuore, nelle fogne, simbolo dell'alternativa alla «degradata» vita normale. [C. Chaplin 1]

[illegible] Loach, l'anima arrabbiata del cinema inglese. Una donna dalla vita difficile, per [illegible] i suoi figli, lotta contro il moralismo quotidiano e le istituzioni. Bella interpretazione della protagonista Crissy Rock. [King Kong]

MANIACI [illegible] Simona Izzo fa la regista. Un gruppo di amici (i suoi anche nella realtà) e di parenti si ritrova in un casale di campagna per trascorrere un weekend lungo: affetti, problemi di cuore, risate, frustrazioni. Ma vince l'ottimismo. [Olimpia 2]

[illegible] PELLE. Un ragazzo psicotico irrompe nella quieta vita di un conducente d'autobus, della convivente impiegata alle poste e del loro bambino. Con lui arriva la sregolatezza, la poesia, il fascino dell'anomalia: e saltano gli equilibri. Tre ritratti di nevrosi per Ghini, Galiena e Rossi Stuart. [C. Chaplin 2]

SOL LEVANTE. Dal best-seller di Crichton. Sean Connery e Wesley Snipes, capitano e tenente di polizia a Los Angeles, devono far luce sull'omicidio di una donna bianca, uccisa nella sede di una potentissima holding giapponese. Scontro di mentalità. [Ambrosio Multisala]

NIKITA. La giovane tossicomane Nikita è arrestata per pluriomicidio nel corso di una rapina. Data ufficialmente per morta, viene invece rieducata dai [illegible] vizi segreti francesi per operazioni ai danni dei «nemici» dello Stato. Quando lo spietato istruttore chiama, lei si deve trovar pronta a colpire. Un giorno s'innamora di un commesso del supermercato e cerca di rifarsi una vita. Film fenomeno non solo in Francia, il lavoro di Luc Besson è talmente piaciuto agli americani che ne hanno riproposto poco dopo il rifacimento «Nome in codice: Nina» con Bridget Fonda al posto di Anna Parillaud. [Centrale]

I film fuoriporta: a Pianezza «Free Willy - Un amico da salvare»

Quante storie sotto le stelle

Grande schermo per Aladino, gli Addams in piazza

Fuori città, in un'arena cinematografica. Spiccano i film per famiglie nella domenica sera «sotto le stelle» alle porte di Torino.

A Pianezza, ad esempio, «Notti d'estate in San Pancrazio» propone stasera la favola ecologica «Free Willy - Un amico da salvare» dell'eclettico regista australiano Simon Wincer («Harley Davidson & Marlboro Man», «Jack colpo di fulmine»). Al centro della storia, l'amicizia tra un ragazzino dall'infanzia difficile (l'esordiente James Ja[illegible] Richter) e un'orca (da segnalare le riprese sottomarine del fotografo di fama internazionale Bob Talbot). Il successo del film è stato tale che la produttrice Warner ha previsto «Free Willy 2». S'inizia alle 22, ingresso [illegible] mila.

Famiglie davanti al grande schermo anche a Pialpetta di Groscavallo [illegible] il campione d'incassi «Aladdin», penultimo lungometraggio a cartoni animati della Walt Disney (il recente «Il re leone» è tuttora ai vertici delle classifiche americane). Spettacoli alle 17,30, 20,30 e 22,30. Ingresso: 9 mila. Domani, «Sol Levante» con Sean Connery e Wesley Snipes.

A Chi[illegible] l'Arena Cinecittà in piazza del Popolo presenta da oggi «La famiglia Addams [illegible]» dell'ex direttore della fotografia Barry Sonnenfeld, versione cinematografica della celeberrima serie televisiva che compare ancora sovente sui nostri teleschermi. Meglio riuscito [illegible] uno», descrive le vicissitudini del nuovo [illegible] Pubert nella singolare famiglia di Gomez e Morticia. Gli interpreti principali sono Anjelica Huston, Raul Julia e l'emergente Christina Ricci (era la figlia di Cher in «Sirene»). S'inizia alle 21,30, biglietti a 7 mila.

Cinema di qualità stasera a «Notti al Parco '94» a Collegno: «L'età dell'innocenza» di Martin [illegible] il film in cartellone.

«L'età dell'innocenza» di Martin Scorsese trasposizione per il cinema del romanzo della Warthon

Trasposizione per il grande schermo del [illegible] di Edith Warthon, s'incentra sulla travagliata storia d'amore tra un giovane legale e una contessa nella New York di fine Ottocento. Il [illegible] Daniel Day Lewis, pochi mesi dopo vittima dell'ingiustizia in «Nel [illegible] del padre», Michelle Pfeiffer, attesa in settembre a fianco di Jack Nicholson in «Wolf», e Wi[illegible] Ryder, tuttora nelle sale in «Giovani, carini e disoccupati». Appuntamento alle 21,45 al parco Generale Dalla Chiesa, ingresso 7 mila.

Daniele Cavalla

[illegible]

[illegible] 200 c. Giulio Cesare 67. **(Chiuso per ferie)**.

[illegible] 400 c. Giulio Cesare 67. Tel. [illegible]. **(Chiuso per ferie)**.

ALFIERI p. Solferino 4. Tel. 562.3800 **(vedi teatri)**

ARENA v. Chiesa Salute 77. Tel. 210.985 **(vedi teatri)**

AMBROSIO MULTISALA Cin. 1 (Sala 1). T. 547.007. c. V. Emanuele 52. **Demolition man** di Marco Brambilla con Sylvester Stallone, W. Snipes. Or.: 17; 19,45; 22,30. A. C. Ingr. 10.000

AMBROSIO MULTISALA Cin. 5 (Sala 2). T. [illegible] c. V. Emanuele 52. **Sol Levante** di Philip Kaufmann con Sean Connery, Wesley Snipes. Or. 17, 19,45; 22,30. A. cond. Ingr. [illegible].

[illegible] MULTISALA Cin. 5 (Sala 3). T. 547.007. c. V. Emanuele 52. **Due irresistibili brontoloni** con J. Lemmon, W. Matthau, A. Margret. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria cond. Ingr. 10.000.

[illegible] c. Sommeiller 22. Telefono 5817.190. **(Chiuso per ferie)**

[illegible] v. S. Dalmazzo 24. Tel. 540.605. **(Chiuso per ferie)**. Riapertura 26 agosto.

[illegible] 27. Tel. 540.110. Or.: 16; 20,20 **Nikita** di Luc Besson. Or.: 18,10; 22,30 **Basic Instinct.** Aria condizionata. Ingr. 7000 / Aiace e anziani 5000.

C. CHAPLIN 1 v. [illegible]. 436.0723. **Il ladro dell'arcobaleno.** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30. Ingr.: 10.000.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/E. Telef. 436.0723. **Senza pelle.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,35. Ingr. 10.000.

CRISTALLO via Goito 5. Telefono 6[illegible]7100. **(Chiuso per ferie)**. Riapertura il 26/8.

[illegible] v. Gramsci 9. Tel. 542.422. **(Chiuso per ferie)**. Riapertura 25 agosto.

[illegible] GRANDE p. Sabotino. Tel. 447.5241. **(Chiuso per ferie)**

[illegible] BLU p. Sabotino. Tel. 447.5241. **(Chiuso per ferie)**

[illegible] ROSSO p. Sabotino. Tel. 447.5241. **(Chiuso per ferie)**

EMPIRE p. V. Veneto 5. T. 817.1642. **Giovani... carini... e disoccupati**, di [illegible] Stiller, con Winona Ryder, Ethan Hawke. [illegible]. Non vietato. Or. 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. 10.000/7000.

[illegible] c. Moncalieri 241. Tel. 661.5447. **(Chiuso per ferie)**. Riapertura venerdì 19 agosto

ETOILE v. Buozzi, ang. v. Roma. Tel. 530.353. **(Chiuso per ferie)**

FARO v. Po 30. Tel. 817.3323. **(Chiuso per ferie)**

[illegible] c. Trapani 57. Tel. 385.2057. **(Chiuso per ferie)**

IDEAL c. Beccaria 4. Tel. 521.4316. **(Chiuso per ferie)**. Riapertura il 26/8.

KING KONG v. Po 21. Tel. 812.5996. [illegible] **Lady Bird**, di Ken Loach, con Crissy Rock, Wladimir Vega. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000 Aiace 8000.

[illegible] c. XX Settembre 15 bis. Tel. 537.100. **(Chiuso per ferie)**.

[illegible] Gal. S. Federico. Tel. 541.283 **(Chiuso per ferie)**. Riapertura 26 agosto.

[illegible] v. Montebello 8. Tel. 817.1048. **(Chiuso per ferie)**. Riapertura 26 agosto.

[illegible] 1 v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **(Chiuso per ferie)**.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **(Chiuso per ferie)**.

NUOVO [illegible] v. Venasio 5. Tel. 74[illegible]. **(Chiuso per ferie)**

[illegible] 1 v. Arsenale 31. Tel. 532.448. **Donne senza trucco**, Regia di Katja von Garnier con Katja Riemann, Nina Kronjäger, Gedeon Bu[illegible]. Or. 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. A. cond. Ingr. 6000

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. Tel. 532.448: **Maniaci sentimentali**. Regia di Simona Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti, M. [illegible] Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. A. cond. Ingr. [illegible]

[illegible] v. XX Settembre 15. Tel. 531.400. **(Chiuso per ferie)**.

ROMANO Galleria Subalpina. Tel. 562.0145 **(Chiuso per ferie)**.

STUDIO RITZ v. Acqui 2. Tel. 819.0150. **(Chiuso per ferie)**. Riapertura 26 agosto

[illegible] v. Roma 336. Tel. 562.1789. **(Chiuso per ferie)**. Riapertura 26 agosto.

GIORNI D'ESTATE

FORUM [illegible] v. dei Partigiani. Ore 22 film: **Cliffhanger**, di R. Harlin. L. 7000.

IPPOPOTAMO Z. (Ex Zoo Comunale), corso Ca[illegible]. Dalle ore 20 biliardi, musica, giochi di società. Ingresso gratuito.

ARENA METROPOLIS Torino Esposizioni, cortile viale Boiardo ang. c.so M. d'Azeglio (tel. 650.32.03). Ore 22 film: **Aladdin**, di J. Musker, Clements (Walt Disney); ore 24 **Coppia d'azione** di Herbert Ross. Ingresso L. 7000.

PELLEROSSA - PARCO PELLERINA - Area Cascina Marchesa. Ore 21,30 Non paga il sabato (musica da ballare). Ing. gratuito.

PARCO SIO' Parco Michelotti, ex zoo lato piazza G. Madre di Dio. Dalle 14 alle 20 animazioni, giochi, laboratori e musica per i giovani dai 12 ai 18 anni. Ing. gratuito.

JAZZ A PALAZZO Giardini di Palazzo Reale, ingresso da viale Partigiani. Ore 22 concerto: **Ferrò - Zunino - [illegible]** Ingresso gratuito.

CORTILE S. FILIPPO via Maria Vittoria 5. Ore 21,30 festa per chi resta. Ing. libero.

AIACE - CINEMA CENTRALE via Carlo Alberto 27. Ore 16 e ore 20,20 film: **Tacchi a spillo** di P. Almodovar. Ore 18,10 **Doppio inganno** di J. Harris. Ore 22,30 film **Presunto innocente** di A. J. Pakula. Ingresso [illegible].

TERRAZZA SUL PO C.so Moncalieri 18. Giornate del Volontariato e della Protezione Civile a cura del G.E.R. (Gruppo Emergenza Radio) Ore 21,30 «Un po... rock» Rock Bands in concerto dal vivo. Special [illegible] Glordy & [illegible] (unplugged). Ing. libero.

LA SOLITA ESTATE (dai 55 anni in su) - **ARENA METROPOLIS** viale Boiardo ang. corso M. d'Azeglio. Dalle ore 16 Musiche in libertà. **CASCINA LA MARCHESA** corso Vercelli 147. Incontri culturali. I musei della Città: Pietro Micca.

[illegible]A ALMA MATER via S. Gaetano da Thiene 6. Ore 21,30 cabaret: Diego Parassole. Ingresso gratuito.

[illegible]

AGNELLI via P. Sarpi 111/A. Tel. 612.136. Cinema Aiace. Impianti stereo e geodyne per audiolesi. Chiusura estiva. Riapertura in ottobre.

ARALDO (riposo).

CUORE (chiuso per ferie).

[illegible] via Sansovino angolo via Venaria. Tel. 226.5313. **Mrs. [illegible]** regia C. Columbus con R. Williams, S. Field. Ore 22

FREGOLI piazza Santa Giulia 2 bis. Tel. 812.2312. **(chiuso per ferie)**.

CARDINAL MASSAIA BORGHINIERE v. C. Massaia 104. T. 257.881. **(Riposo. [illegible] teatri)**.

VALDOCCO via Salerno 12. Tel. 522.42.79. **(riposo)**

LUCI ROSSE

[illegible] via Sacchi 18. Tel. 562.1293. **No così no...** Colori. Vietato anni 18. Apertura ore 14,30; ultimo 22,30.

ARCO PUSSICAT corso P. Oddone 31. Tel. 484.821 **Supertrans supergirls**, con Joanna Fine, Alice Springs. Viet. 18. Apertura 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD corso R. Margherita 106. Telefono 521.2385 **Casa d'appuntamento**. Apertura 14,30.

MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 655.334. **Libidin love**. Vietato 18. Apertura 10,30; ultimo 22,30.

[illegible] largo G. Cesare 105. Tel. 248.7974. **Donne ingorde**, con M. Shannon e A. Gotel. Colori. Vietato 18. Apertura 15; ultimo 22,30

[illegible] via P. Tommaso 8. Tel. 650.5470 **(chiuso per ferie)**.

[illegible] c. R. Margherita [illegible] Telefono 436.2092 **Proposta oscena.** Con Milly D'Abbraccio. Apertura 14,30. ultimo 22,30.

ROMA BLUE via S. Donato 40. Telefono 487.765. **Le grandi manovre del sesso**. Apertura 15; ultimo 22,30. Ingresso L. 7000.

SPEZIA v. Nizza 170. T. 696.3617. **La [illegible] e il piacere**, con Tala Stallone, Katerina Spati. Apertura ore 15; ultimo 22,30

[illegible] MOVIE via Cibrario 38. Tel. 749.2907. **Donne assetate di piacere**, con Chris Page, Gloria Taylor. Vietato 18. Apertura 15; ultimo 22,30.

RECENSIONI DELLA SETTIMANA
a cura di Lietta [illegible]

Il servizio telefonico di recensioni cinematografiche curato da Lietta Tornabuoni va in vacanza. Ritornerà alla ripresa della prossima stagione cinematografica il 2 settembre. ricordiamo ai nostri lettori che il numero telefonico sarà lo stesso.

144 66 09 19 (lire 952 al minuto + Iva)

[illegible]

A[illegible]
CAMPO SPORTIVO: riposo

AVIGLIANA
CORSO: chiuso per ferie

BARDONECCHIA
SABRINA: **Baby Birba**

BUSSOLENO
NARCISO: chiuso per ferie

CARMAGNOLA
MARGHERITA: chiuso per ferie

CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo

CESANA TORINESE
S. SICARIO: **Baby Birba**

CHIERI
MARILYN: chiuso per ferie
SPLENDOR: riposo

CHIVASSO
CINECITTA': **La famiglia Addams 2**
MODERNO: riposo
POLITEAMA: chiuso per ferie

CIRIE'
NUOVO: chiuso per ferie

COLLEGNO
[illegible]: chiuso per ferie
REGINA UNO: riposo
REGINA DUE: riposo
STAZIONE: chiuso per ferie
NOTTI AL PARCO: **L'età dell'innocenza**

COURGNE'
MARGHERITA: chiuso per ferie
PERONA: **Il toggillino**

GIAVENO
CINE T. S. LORENZO: **Biancaneve**

[illegible]
IVREA ESTATE: riposo
POLITEAMA: chiuso per ferie

[illegible]
AUDITORIUM: riposo

MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: riposo

MONTANARO
VITTORIA: **A.A.A. Tramez**

[illegible]
EDEN: riposo

[illegible]
MODERNO: riposo

[illegible]
NOTTI D'ESTATE IN S. PANCRAZIO: **Free Willy un amico da salvare**

PINEROLO
HOLLYWOOD: riposo
MULTISALA ITALIA 5 CENTO: chiuso per ferie
MULTISALA ITALIA 8 CENTO: chiuso per ferie
RITZ: riposo

RIVOLI
GIOIELLO: riposo

SAUZE D'OULX
SAYONARA: **Baby Birba**

SESTRIERE
FRAITEVE: **Nel nome del Padre**

SUSA
CENISIO: **Beethoven 2**

TORRE PELLICE
TRENTO: **Perdiamoci di vista**

VALPERGA
AMBRA: chiuso per ferie

TEATRI

[illegible] REGIO Piazza Castello [illegible]. Tel. 88.151. Chiuso. Gli uffici riapriranno lunedì 22 agosto. La biglietteria riaprirà martedì 23 agosto.

[illegible] REGIO Piazza Castello 215. Chiuso.

[illegible] Corso Giulio Cesare [illegible]. 248.2278/7871. **Il Gruppo della Rocca.** Da settembre inizio campagna abbonamenti stagione 1994-95.

[illegible] TEATRO Via Casalborgone 16/I. Tel. 819.35.29. Da ottobre nuova stagione **Poker d'Alfa: Rivista, comico, musicale, [illegible] musica e teatro per ragazzi.** Sono aperte inoltre le [illegible] ai colloqui per la scuola di Teatro Sergio T[illegible] diretta da Mario Brusa per l'anno accademico 94-95. Inform. e pren. tel. 819.3529 - 819.5803.

ARENA Via Chiesa Salute 77. Tel. 210.985. Oggi spettacoli hard-core dal vivo [illegible] il famose porno-star **Made[illegible] Stefany** per la prima volta a Torino, e **Emanuelle Cristaldi, Chanel.** Ingr. viet. minori di anni 18. Orario film: 16-21. Orario spettacoli. 17,30-22,30.

ALFIERI Piazza Solferino 4. Tel. 562.3800. **Il fiore all'occhiello campagna abbonamenti 1994-95.** Paglai-Gassman, Calindri, Bucci, Masamini, D'Angelo, Placido, Pambieri-Benuschi, Columbro, De Filippo, Pilobolus, Tedeschi. Teatro di Settimo. (Bigl. da lun. a sab. 9-13 e 15-19).

ARALDO Via Chiomonte 3. Chiusura estiva. Per informazione contattare gli uffici del Teatro dell'Angolo. Tel. 482.343 - 489.676.

AUDITORIUM RAI Riposo.

CARIGNANO Piazza Carignano 6. Telefono 537.998: **Stagione [illegible] to [illegible].** Dal 2 settembre riapertura bigl. Per inf. via Roma 49, or. 10-18, [illegible]nica riposo. Tel. (011) 517.6246 - 544.562. Dal 5 al 10/9 proroga conferme vecchi abbonati posto fisso Carignano e Alfieri (ex Colosseo). Dal 12 al 22/9 vendita nuovi abbonamenti a posto fisso.

COLOSSEO Via M. Cristina 71. Telefono 669.8034. **Abb. Arcobaleno**, N. Manfredi, A. Brachetti, **Buonanotte Bettina**, di Garinei e Giovannini; E. Ruggeri, R. Paganini in **Un americano a Parigi**, Gleijeses, Moranto, Sanda in **Le relazioni pericolose**, Dario Fo Comp. della Rancia in **Dolci vizi al Foro**. Inf. telefono 669.8034.

ERBA Corso Moncalieri 241. Telefono 661.5447. Torino Spettacoli - 1° Festivalse[illegible] **Prosa, musica, danza e marionette** fino al 14/8. Stasera ore 21,30 Il Archivolto **Cuore di comico** reg. G. Gallione. Mostra e Stage danza, recit. arti figurative. Inf. [illegible] Civico Varallo [illegible] (0163) 54.242

GIANDUJA TEATRO - MARIONETTE LUPI [illegible] 9 ottobre ogni domenica **Peter [illegible]** [illegible] 20 [illegible] ogni domenica **La spada nella roccia**. Il Museo della Marionetta è chiuso per restauri, riapertura il 12 settembre

CONSERVATORIO «G. VERDI». Orchestra Filarmonica di Torino. **Stagione Sinfonica 1994-1995.** Sono aperte le prenotazioni nuovi abbonamenti alla prossima Stagione concertistica. Prelazione per rinnovo abb. fino al 3 settembre 1994. Inf. tel. 530.963 - 561.7653.

JUVARRA Via Juvarra 15. Telefono 540.675. Stagione 1994-95. Da settembre inizio della rassegna **Torino Città Spettacolo**. Dal 22 agosto riapre la biglietteria per le prenotazioni della Juvarra Card. Per informazioni tel. 532.087.

[illegible] p. S. Giulia 2 bis. Tel. 812.2312. **Stagione 1994-95.** Artisti in cartellone con possibilità di eventuali variazioni. Pino Micol, Nino Castelnuovo, Caterina Co[illegible]ini, Lucia Poli, Michael Aspinall, Flavio Bucci, Giuseppina Di Martino.

TEATRO NUOVO Corso M. D'Azeglio 17. Inf. tel. 655.552. Danza Estate con [illegible] de Sea e Lilian Randullo al pianoforte, Scuola Nazionale di Cuba: dal [illegible] tutti i giorni **Se[illegible] di danza classica. Corsi intermedi avanzati e professionali lezioni maschili e per insegnanti.** Inf. tel. [illegible] Acc. Reg. scuola di danza classica contemporanea jazz e recitaz. Iscr. dal 1/9.

TEATRO AGNELLI Tel. 437.6230. Dall'11 al 15 agosto ore 21,30 presso il Forte di Fenestrelle (statale del Sestriere), debutto nazionale della nuova produzione di **Assemblea Teatro Fuochi** [illegible] da Renzo Sicco e Marina Jarre, reg. R. [illegible] Musiche Roger Waters. Ingresso unico L. 10.000. Inf. [illegible] Fenestrelle tel. 0121/83.600

[illegible] TEATRO Riposo

TEATRO DI TORINO Finale Ligure. **Danza all'Arena del Borgo** XI stage int. di danza. **Classico D. Weaver** 16/23 agosto. **M. Pierin** 24/27, **L. Furno** 15/28. **Afro: K. Genero** 16/20. **Jazz: K. Campbell** 22/28. Inf. (019) 600.109 - (019) 692.581. Torino Stage con [illegible] della **José Limon dance foundation di** [illegible] 1/7 set[illegible]. Inf. (011) 473.0189

STALKER [illegible] Riposo.

CITTA' DI MONCALIERI Cascina delle Vallere. Corso Trieste. Riposo.

GRAVELLI Scuola di recitazione. **Le audizioni per l'anno 1994-95 si terranno in settembre.** Dir. art. Michele Di Mauro. [illegible] gli insegnanti: Giovanni Moretti, Tony Mazzara, Roberto Petrolini, Susanna Marcomeni, Alfonso Cipolla. Per inform. tel. 606.1334 - 682.2172.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

[illegible] CULTUREL FRANÇAIS Via Pomba 23. Telefono 562.3313. Chiuso. Riapertura il 1° settembre 1994 (iscrizioni corsi di lingua francese annuali e intensivi).

[illegible] Via Montebello 8. Telefono 817.1048. Ingresso L. 6000. Dal 26 luglio al 25 agosto chiusura per vacanze estive.

[illegible] Via Montebello 8. Telefono 817.1048. Ingresso L. 6000. Dal 26 luglio al 25 agosto chiusura per vacanze estive.

LE TV PRIVATE

[illegible]STAR: 19,30 Squadra emergenza, telefilm; 20,30 Il terrore corre sul fiume, film; 22,30 Salto nel buio, telefilm; [illegible] Amichevolmente... con voi, attualità; 23,30 Astro, oroscopo; 24 Superzap, varietà; 0,30 I [illegible] Forte Coraggio, telefilm; 1 Dottore per tutti, telefilm; 1,30 Salto nel buio, telefilm

[illegible] Tg 4; 20,30 Scusi, dov'è il west?, film; 23 Canta Italia; 24 Crazy dance, musicale; 0,30 Speciale con noi; 2 Tg 4

TELECITY: 19 Alice, telefilm; 19,30 Prossimamente, attualità; 19,35 Fotomodella dell'anno, show; 20,30 Cacciatori di ombre, telefilm; 21,30 Prof. poliziotto: Hollywood beat, telefilm; 22,30 Mac Gruder and Loud, telefilm; 23,30 Victims, tv movie

PRIMANTENNA SUPERSIX: 19 Piccolo detective Baccini, cartoni; 19,10 Tgg - Questa Italia; 20,30 Balla comigo/Destini, [illegible]za; 21,30 Tamara figlia della steppa, film

QUARTA RETE TV: 18,45 Guerra futura, film; 20,30 Ghost Warrior, film tv; 22,30 Vizi privati; 0,15 Lampada di Aladino, spettacolo; 1,30 Match Music; 2,30 Notte zapping

QUADRIFOGLIO ODEON: 21,30 Tg 9 [illegible]e; 22 Sballo per il liscio; 22,30 Sexy dreams, varietà sexy; 1,30 Sexy stars, varietà

QUINTA RETE: 19,30 Ikklushan, cartoni animati; 20 Chappy, cartoni animati; 20,30 La promessa, film; 22,30 Un salto nel buio, telefilm; 23,30 I colori della notte, sexy; 1,30 Notturno

RETE 9 TAI: 20,25 Settegiorni; 20,50 Università cattolica; 21 Il prigioniero di Amsterdam, film; [illegible] Telegiornale 9; 23,25 Università cattolica; 1,05 Viaggio attraverso il sistema solare, documentario

TELECAMPIONE: [illegible] Musica va...; [illegible] Emporio tv; 20,30 Devi essere felice, film; 22 Emporio tv

G.R.P.: 19 Le avventure di Rinty e la Lince, film; 20,30 Alle soglie dell'incredibile, telefilm; 21,30 A tu per tu con una ragazza scomoda, film; 1 Alle soglie dell'incredibile, telefilm; 2 La vita dei giganti, film

RETE [illegible]VESE: 19,30 Canavese sette; 21 Film; 22,45 Canavese notizie; [illegible] Notturno

[illegible]NA: 19 Ecclesia; 19,30 L'udienza di Giovanni Paolo II del 3.8.94; 20 Cartoni animati; 20,30 Le avventure di Don Chisciotte, film; 22,30 Settegiorni

TELE ALPI: 16 Film; 17 Marta, telenovela; 18 Jo Forrester, telefilm; 20,30 Film; 23,30 Music, programma musicale

TIEFFE 9: 15,30 Una vita da vivere, sit. com.; 19,40 Tg 9 ; 22,30 Le auto della settimana; 0,45 Sexy party, varietà

RETE 7 [illegible]E: 20,30 Fino a congiungersi, film; 22,40 Informa 7; 23 Sexy and soda, varietà; 23,40 Informa 7; 0,05 Mercenary Commandos, film; 2 Sexy and soda, varietà

[illegible] VOX: 19,40 7 giorni in Piemonte; 21,05 Domani non siamo più qui, film; [illegible] La storia del rock, telefilm; 23,35 Domino Kid, film

SESTA RETE: 19,30 Hela super girl, cartoni animati; 20 Ken il guerriero, cartoni animati; 20,30 Illusion, film; [illegible] Informa vacanze; [illegible] Ai confini della realtà, telefilm; 1 La voglia matta, adulti

TELETIME: 20,30 Hobson's Choice, film; 22,20 Tg Time; 22,30 Telenews; 24 Andiamo al cinema; 1 Teletime by night

[illegible] 19 Rituals, serial; 20 Laserion, cartoni animati; 20,30 Piemonte in piazza, tras. folk.; 1,30 Elettric [illegible]

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI

Archivio di Stato (piazza [illegible] Mollino, 1), lunedì-sabato ore 8-18.

Armeria Reale (telef. 543.889): mar. e giov. 14,30-19,30, altri giorni 9-14. Lunedì chiuso

Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 898.0083): visita alle tombe. Or.: 9,30-12; 15-18 [illegible] al venerdì (Fino al 30 settembre)

[illegible] (p. Castello [illegible]), tel. 543.855. Lun. e merc. 8,30-17,45; mar., giov., ven. e sab. 8,30-13,30.

Borgo Medioevale (tel. 669.9372): dal lunedì alla domenica 9-20.

Esperimenta '94 - Da Leonardo alle stelle. V.le Settimio Severo 63, tel. 660.43.08. Da mar. a ven. 16-24, [illegible] 10-24, dom. 10-20.

Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea (v. Magenta 31, inf. e visite guid. tel. 562.9911): mar., merc., ven. e sab. 9-19; giov. 9-13 e 15-21. Dom. e fest. 9-13; 14-19. Chiuso lunedì. Piccola Gall.: Mostra «Robert Rauschenberg e la serigrafia Pop» fino al 18/9. Sala mostre: «Da Migliara a Balla da Bocciolo a Paolini» fino al 15/8.

Galleria Sabauda (v. Acc. delle Scienze 6, tel. 547.440): da mar. a dom. 9-14 (domenica visite guidate 9,45-12). Lun. chiuso.

La Casa delle Marionette (Alfa Teatro v. Casalborgone 16/I, 011 819.5114): Dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; sab. e dom. 15-19. Ingr. gratuito.

Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 817.0496): Or.: 10-19; fest. 10-13 e 14-19. Lun. chiuso.

Museo dell'Automobile «C. Biscaretti di Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, tel. 011 677.666): Tutti i giorni ore 10-18,30. Mostra: «Fotodilisione '94. Gli opifici d'oncre», fino al 28/8. Chiuso lunedì

Museo di Antichità (c. R. Margherita 105, tel. 521.2251): ore 9-19 mar., merc., giov., ven., sab., dom. Chiuso lunedì. Dom. pom. visite guidate dalle 15,30.

Museo Civico di Numismatica - Etnografia [illegible] (via Bricherasio 8, [illegible] 541.557): da mar. a sab. 9-19, giov. 9-13 e 15-21. Dom. e fest. 9-13 e 14-19. Chiuso lunedì

Museo [illegible] 541.7776 - 561.2677): mar. a [illegible] 9-14/15-19; dom. 9-14. Chiuso lun.

Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (958.7256). Or.: mar.-ven. 10-17, sab. e dom. 10-19. Chiuso lunedì. Mostra: Personale di: «Carla Accardi» e «Soggetto e Soggetto- [illegible]» 28/8

[illegible] Naz. [illegible] Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 56.04.104). Orario: sab., dom. e lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar. a ven. 8,30-19,15. Mostra: «K2 Millenovecentocinquantaquattro» Fino all'11/9.

Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, p. C. Alberto, tel. 562.1147): fer. 9-18,30, dom. 9-12,30; lun. chiuso. Dom. ore 10 visita guidata gratuita.

Museo Marionette Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): da lun. a ven. ore 9-13

Museo Martini di [illegible] dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94.1911): or.: mar., ven. 14-17, sab. e dom. 9-12 e 14-17

Museo Pietro Micca (via P. Guicciardini 7, tel. 546.317): Tutti i giorni aperto dalle 9 alle 14. Chiuso lunedì

Palazzina Mauriziana di caccia - Museo d'arte e di ammobiliamento (Stupinigi, tel. 358.1220): [illegible] 9-12,30 e 14-18. Chiuso lun. **Palazzo Reale** (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-19. Chiuso lunedì.

Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino). Or.: 10-12,30 e 15-19. Chiuso lunedì

Sorgente Rocciaviva
ACQUA MINERALE NATURALE

LA VERSILIANA

F E S T I V A L

COMUNE DI PIETRASANTA

XV EDIZIONE - 7 LUGLIO - 18 SETTEMBRE 1994

Direzione artistica
Franco Martini

GLI SPETTACOLI

7 LUGLIO — TEATRO LA VERSILIANA — Prima Naz.
Sonora - Teatro Smeraldo, Milano
Roberto Vecchioni in:
"BLUMUN TOUR"

11 LUGLIO — TEATRO LA VERSILIANA — Prima Naz.
Teatro Puccini, Firenze
Sabina Guzzanti in:
"NON IO SABINA E LE ALTRE"
Regia: Giorgio Gallione

12 LUGLIO — TEATRO LA VERSILIANA — Prima Naz.
Teatro Puccini, Firenze
FRATELLI D'ITALIA
di e con: Carlo Conti, Giorgio Panariello, Leonardo Pieraccioni

14 LUGLIO — TEATRO LA VERSILIANA — Prima Naz.
Elevation Dance Company
"SHEHERAZADE"
Coreografia e Regia: Vittorio Biagi
Musiche: R. Korsakov
Scene e Costumi: Helene Dudot con i primi ballerini del Balletto di Mosca
Teatro "La Classique"

19-20-21-22 LUGLIO — TEATRO LA VERSILIANA — Prima Naz.
Pro. s.r.l.
Lando Buzzanca in:
"LIOLA"
di Luigi Pirandello
Regia: Rossana Patrizia Siclari
Scene: Marco Bellussi
Costumi: Sabrina Chiocchio
Musiche: Valeria Nicoletta - Gruppo Pandeja
Coreografie: Angela Torriani Evangelisti
Con: Carla Calò, Mario Donatone, Anna Celio, Simona Chiammarucconi,
Paola Bacchetti, Monica Guazzini, Paola Lelio

23 LUGLIO — TEATRO LA VERSILIANA — Prima Naz.
A.Gi.Di. - Teatro Nuovo, Milano
Paolo Rossi in:
"CANZONACCE - DAL NIGHT A SHAKESPEARE"
con la partecipazione dei "C'è quel che c'è"
Regia di Giampiero Solari

24 LUGLIO — TEATRO LA VERSILIANA — Prima Naz.
Arcibalenu
"TANGUEROS"
di Alejandro Aquino, Mariachiara Michieli e Marco Castellani
Concezione coreografica: Alejandro Aquino
Coreografie individuali dei danzatori
Direzione musicale: Color Tango
Danzatori: Alejandro Aquino e Mariachiara Michieli,
Claudio Gonzales e Veronica Salimeni, Miguel Gabriel e Adriana Pequeno
Orchestra Color Tango: Roberto Alvarez, Horacio Romo, Carlos Piccione,
Cristian Zonne, Fernando Rodriguez, Gustavo Hunt, Amilcar Tolosa

27-28-29-30 LUGLIO — TEATRO LA VERSILIANA — Prima Naz.
(in esclusiva Festival di Spoleto - La Versiliana)
Olimpo '84
Vittorio Gassman in:
"CAMPER"
farsa olimpica con lazzi in 10 rounds da lui scritta e diretta
Scene e Costumi: Frane Gaddo
Musiche originali: Fiorenzo Carpi
Con: Alessandro Gassman, Cristina Kraflitz, Jacopo Gassman, Paila Pavese

31 LUGLIO — TEATRO LA VERSILIANA — Prima Naz.
Moderna International - Teatro Smeraldo, Milano
"CAFFÈ DE LA PAIX"
Franco Battiato
I VIRTUOSI ITALIANI
diretti da Giusto Pio

4-5-6-7 AGOSTO — TEATRO LA VERSILIANA — Prima Naz.
La Compagnia di Prosa di GEPPY GLEIJESES
con Dominique Sanda e Laura Morante in:
"LE RELAZIONI PERICOLOSE"
di Christopher Hampton da C. de Laclos
Traduzione di Masolino D'Amico
Regia di Mario Monicelli
Con: Yvonne Sciò, Manlio Prati

8 AGOSTO — TEATRO LA VERSILIANA — Prima Naz.
Vintage Consultants Ltd - Franco Ghizzo
Le Etoiles e i primi ballerini del Kirov di San Pietroburgo in:
" GRAN GALÀ"
(La Bella Addormentata, Il Lago dei Cigni, Giselle, Schiaccianoci, Don Chisciotte,
Spettro della Rosa, Bayadère, Il Corsaro)
Etoiles: Marianna Kullik, Vladimir Kim, Larisa Lezhnina, Alexander Guliaev
Primi ballerini: Alexander Baralov & Irina Nilova,
Kirill Miasnikov & Angela Kondrashova, Vladimir Adzhamov & Vera Shishkova

9-10-11-12 AGOSTO — TEATRO LA VERSILIANA — Prima Naz.
Estate Veronese - La Versiliana - Teatro degli Incamminati - Comunità Teatrale
Franco Branciaroli, Elena Sofia Ricci in:
"MACBETH"
di William Shakespeare
Regia: Giancarlo Sepe
Scene e Costumi: Uberto Bertacca
Musiche originali: Arturo Annecchino

13 AGOSTO — TEATRO LA VERSILIANA — Prima Naz.
"SPUTNIK"
La grande tradizione popolare russa
Balletto diretto da Vladimir Kotovskij

14 AGOSTO — TEATRO LA VERSILIANA — Prima Naz.
Compagnia del Balletto Europeo
Raffaele Paganini e Grazia Galante in:
"CARMEN"
Musiche: George Bizet
Coreografia: Tuccio Rigano
"TANGHI"
Musica: Astor Piazzolla
Coreografia: GIB
"BOLERO"
Musiche: Maurice Ravel
Coreografia: Tuccio Rigano

15 AGOSTO — TEATRO LA VERSILIANA — Prima Naz.
Case di Musica
POOH IN ACUSTICA
Regia di Velia Mantegazza

16-17 AGOSTO — TEATRO LA VERSILIANA — Prima Naz.
Attività Produttive Associate APAS
Flavio Bucci in:
"IL FU MATTIA PASCAL"
di Luigi Pirandello
farsa trascendentale di Tullio Kezich
Regia: Marco Mattolini
Scene: Paolo Bernardi
Costumi: Serena Noldi
Musiche: Lucio Gregoretti
Con: Claudio Angelini, Luigi Mezzanotte, Daniela Mancini, Antonella Schirò,
Elena Bernardi, Francesco Cattaline, Giuseppe Marasco

18 AGOSTO — TEATRO LA VERSILIANA — Prima Naz.
Giannelli s.a.s.
Raffaele Paganini e Grazia Galante in:
"UN SALUTO A FRED ASTAIRE E GINGER ROGERS"
Coreografie: G. Molinari e V. Marini
Musiche: Gershwin, Porter, Kern, Ymans, Berlin

19-20 AGOSTO — TEATRO LA VERSILIANA — Prima Naz.
Giuseppe Pambieri - Lia Tanzi - Micol Pambieri in:
"MOLTO RUMORE PER NULLA"
di William Shakespeare
Regia: Antonio Syxty
Scene e Costumi: Emanuela Pischedda
Musiche: Luciano e Maurizio Francisci
Con: Giovanni Battaglia, Mario Grossi, Antonio Latella, Lorenzo Loris,
Nicoletta Mandelli, Maurizio Marchetti, Alessandro Marrapodi, Riccardo Onorato

21 AGOSTO — TEATRO LA VERSILIANA — Prima Naz.
Teatro di Locarno - Associazione Teatrale Pistoiese - Centro Regionale Toscano per la Danza
"PIERROT AU CINEMA"
(opera-balletto in due atti)
Musica: Ruggero Leoncavallo
Elaborazione di Gian Carlo Bertelli e Graziano Mandozzi
Regia di Alessandro Marchetti
Coreografie: Dennis Wayne
Costumi di Luigi Benedetti
Supervisione Artistica di Gian Carlo Bertelli
Orchestra del Novecento
Balletto di Toscana

22 AGOSTO — TEATRO LA VERSILIANA — Prima Naz.
Teatro Puccini, Firenze - Pistoia & Scotti Management
Antonio Albanese in:
"UOMO"
di Antonio Albanese, Fabio Modesto, Fabio Amato
Accompagnamento musicale: Massimo Cavallaro
Collaborazione Artistica: Giampiero Solari
Immagine Scenografica: Alberto Chiesa
Luci: Raffaele Perin

23 AGOSTO — TEATRO LA VERSILIANA — Prima Naz.
Compagnia Italiana di Operette
"LA VEDOVA ALLEGRA"
di Franz Lehar
con Franco Berbero, Nadia Furlon, Corrado Olmi

24 AGOSTO — TEATRO LA VERSILIANA — Prima Naz.
Compagnia Italiana di Operette
"CIN CI LA"
di Lombardo Ranzato
con Franco Berbero, Nadia Furlon, Corrado Olmi

25 AGOSTO — TEATRO LA VERSILIANA — Prima Naz.
Compagnia Italiana di Operette
"IL SOGNO DI UN VALZER"
di Oscar Strauss
con Franco Berbero, Nadia Furlon, Corrado Olmi

26-27 AGOSTO — TEATRO LA VERSILIANA — Prima Naz.
Atlantide s.r.l.
Michele Placido in:
"CAFFÈ DELLA STAZIONE"
Tratto da "La carriola" e "L'uomo dal fiore in bocca" di Luigi Pirandello
Regia: Michele Placido
Impianto Scenico: Enzo Iamendola
Costumi: Annamode 68 s.r.l.
Con: Simonetta Stefanelli, Nino Bellomo (nuovo allestimento)

15-16-17-18 LUGLIO — CAFFÈ DEI PINOLI — Prima Naz.
Teatro Franco Parenti - Asti Teatro 16
"LA BRUTTINA STAGIONATA"
dall'omonimo romanzo di Carmen Covito
Adattamento di Ira Rubini
Regia di Franca Valeri
Con: Gabriella Franchini

25-26 LUGLIO — CAFFÈ DEI PINOLI — Prima Naz.
Associazione Musicale Comunità Giovanile
"FANTASIA MUSICALE"
(I Vicoli di Napoli, Il salotto classico, Festa popolare, Le strade del mondo)
Con: Giovanna (voce, chitarra), Margherita Czeczyk (violino)

1-2-3 AGOSTO — CAFFÈ DEI PINOLI — Prima Naz.
Associazione Culturale Empède
"ATTERRAGGIO FORZATO"
Scritto, diretto e interpretato da Fausto Costantini
Musiche originali di Giacomo Zumpano
Scene di Marco Rietti
Costumi: Marco Torri

Quattro scrittori della Versilia
Letture a cura di Guido Davico Bonino

8 AGOSTO — CAFFÈ DEI PINOLI — Prima Naz.
Giosuè Carducci,
"AMARTI E ODIARTI"

10 AGOSTO — CAFFÈ DEI PINOLI — Prima Naz.
Enrico Pea
"VITA INQUIETA DI MOSCARDINO"

12 AGOSTO — CAFFÈ DEI PINOLI — Prima Naz.
Lorenzo Viani
"ANGIO, IL MARE, LA VERSILIA"

14 AGOSTO — CAFFÈ DEI PINOLI — Prima Naz.
Mario Tobino
"UNA FAMIGLIA, UN AMORE"

9-10-11 LUGLIO — TEATRO COM. PIETRASANTA — Prima Naz.
Balletto di Spoleto
"CHIARA E FRANCESCO"
Coreografia: Luca Bruni
Musiche: C.W. Gluck, S. Barber
Scene, Dominique Drillot
Costumi: Roberto Palombo
"BETTY BLUE"
Coreografia: Fiorenza D'Alessandro
Musiche: Gabriel Yared
Costumi: Neide Bonatti
"ENEMY OR FRIEND"
Coreografia: Daniela Malusardi
Musiche: Robert Moran
Costumi: Neide Bonatti

12-13-14 LUGLIO — TEATRO COM. PIETRASANTA — Prima Naz.
Balletto di Spoleto
"IL RISVEGLIO DI PRIMAVERA"
Coreografia: Fiorenza D'Alessandro
Musiche: Franco Piersanti, Anton Bruckner, musica popolare africana
Scene e Costumi: Roberto Palombo

19-20-21 LUGLIO — TEATRO COM. PIETRASANTA — Prima Naz.
Associazione culturale Saraswati - Gruppo di danza Sinhalaya di Bombay
"MAYA DARPANA" IL VELO DI MAYA
(balletto indiano di stile Odissi)
Coreografie: Ileana Citaristi
Testo: Jivan Pani
Composizione musicale: Sri Parsha Das con i danzatori del Gruppo Sinhalaya,
diretto da Jhelum Paranjape

25-26-27 LUGLIO — TEATRO COM. PIETRASANTA — Prima Naz.
Associazione Versilia Danza
"CHEVALIER DE PAS"
Coreografie: Angela Torriani Evangelisti in collaborazione con Flavia Spamponi
Testi: Fernando Pessoa
Voce: Corrado Mura
Musiche: M. Marais, Anonimo Spagnolo, J.B. Lully, A. Vivaldi, C. Debussy
Scene: Vittorio Corsini
Interpreti: Ferdinando Gagliardi, Gloria Girolami, Marco Mazzoni, Paolo Mereu,
Romina Pidone, Flavia Spamponi, Angela Torriani Evangelisti

29 LUGLIO — TEATRO COM. PIETRASANTA — Prima Naz.
Atelier Gluck - Avventure in elicottero Prodotti
"ELICON SILICON"
Coreografia e Regia: Ariella Vidach
Musica: John Zorn, Angelo Badalamenti
Con: Flavia Marini, Stefania Trevellini, Ariella Vidach
Associazione culturale "L'Eclisse" di Virgilio Sieni
"RUWA BINEDA"
Coreografie: Marinella Salerno
Musiche: P. Glass, R. Shankar, Stockhausen, folklore balinese
Scene: Informa Progetti, Firenze
Costumi: Gabriele Galeotti
Con: Marinella Salerno

30 LUGLIO — TEATRO COM. PIETRASANTA — Prima Naz.
Antusa danza - Teatro di Nome
"DON'T USE VIOLET"
Coreografie: Caterina Fusari
Musiche: Anton Vary
Costumi: Gabriele Galeotti
Con: Eugenio Dura, Caterina Fusari, Massimiliano Palmese, Susanna Sastro, Luigi Vanale
E.V. Company
"ARZILLI"
Coreografie: Elisabetta Vittoni
Musica originale: Marco Betta
Scene: Mauro Manfredi
Costumi: Gianni e Nicla Borabesi
Con: Barbara Lorenzini, Barbara Viani
"GRIG-BIAN-NER"
Coreografie: Elisabetta Vittoni
Musica originale: Gabriella Cecchi
Costumi: Rosita
Con: Barbara Lorenzini, Barbara Viani, Elisabetta Vittoni

31 LUGLIO — TEATRO COM. PIETRASANTA — Prima Naz.
Associazione culturale Imagolab
"ZACCHEPPONI"
Coreografie: Paolo Mereu con la collaborazione dei danzatori
Musiche: Les Negresses Vertes, Meredith Monk, Arvo Part
Con: Monia Bezzini, Marco Mazzoni, Paolo Mereu, Gina Monaco, Laura Romeo
"LA SPOSA È UN'ALTRA"
Coreografie: Angela Bandinelli
Musiche dall'"Enea e Didone" di Purcell
Con: Monia Bezzini, Neva Cesari
Associazione culturale "L'Eclisse" di Virgilio Sieni
"CHIOMA DI DRAGO"
Coreografie: Marinella Salerno
Musiche originali: Stuart Rabinowitsch (piano), Ettore Bonafè (tabla indiane)
Scene: Vittorio Corsini
Costumi: Stefania Battaglia
Con: Marinella Salerno, Claudio Semplici
Effetto Parallelo
"NELL'ANGOLO DELLA LUCE"
liberamente tratto dai diari di Vaslav Nijinsky
Coreografie: Michele Arena
Musiche: Tommaso Albinoni - canto gregoriano
Costumi: Angela Testa
Con: Michele Arena, Sarah Da Prato, Francesca Del Carro, Cinzia Franchi,
Maria Paola Lucchesino, Daniela Maccari, Pier Paolo Magnani

5-6-7 AGOSTO — TEATRO COM. PIETRASANTA — Prima Naz.
Danzacompagnia Anna Catalano
"PRONTO SOCCORSO *follemente insieme*"
Coreografia e Regia: Anna Catalano
Musiche originali: Marco Schiavoni
Scene e Costumi: Francesca Mandarà
Con: Letizia Cardines, Corinne Chachay, Cinzia Franchi, Chrystel Guillebeaud,
Maria Gabriella Hueber, Angela Lottarello, Claudio Ioanna, Paolo Posseri,
Stefano Carlo Torre

LA STAMPA

REGIONE TOSCANA
PROVINCIA DI LUCCA

GIUNTI
GRUPPO
EDITORIALE

COME E DOVE ACQUISTARE

Una casa in Francia

DIRETTAMENTE DAL COSTRUTTORE

Costa Azzurra

Mentone

Residence Eden Parc
di Spie Immobiliér Mediterranée

In pieno centro, ■ 50 metri dal mare in una posizione irripetibile a due passi dal Casinò, vi proponiamo ampi bilocali parzialmente arredati con soggiorno, camera da letto, cucinotto, bagno e stanza WC separata, **a partire da 190 milioni IVA compresa.** Un'occasione unica per chi desidera acquistare una casa nell'italianissima Mentone.

Roquebrune

Residence Alize
di Riviera Réalization

A due passi da Mentone e da Montecarlo, in una palazzina esclusiva in posizione riservata, in Rue Peglion 935, con giardino e piscina, grandi bilocali con soggiorno, cucina, camera, WC, bagno e terrazzo vista mare ■ **partire da 170 milioni IVA compresa,** e **ampi monolocali** a **partire da 110 milioni, comprensivi di IVA e garage.**

Antibes

Antibes Les Pins
di Spie Loisirs

Tra Juan les Pins e Cannes, di fronte al mare, Spie Loisirs ha costruito il residence Les Pins Bleus, dotato di reception, piscina e grande parco. Qui, per chi desidera unire **vacanze ■ investimento,** proponiamo bilocali arredati e corredati **a partire da 93 milioni**, una proposta unica in riva al mare destinata ad una sicura rivalutazione nel tempo!

Golfe Juan

Residence Port Azur
di Spie Loisirs

Il residence Port Azur, che oggi vi proponiamo, è stato costruito proprio sul nuovo porto turistico di Golfe Juan, a circa tre chilometri da Cannes. In questa posizione strategica (autostrada ■ stazione ferroviaria a due passi) avete oggi l'opportunità di acquistare appartamenti ■ **partire da 150 milioni, comprensivi di IVA e garage.**

Cannes

I Residences di
Spie Immobiliér Mediterranée

Quattro straordinarie opportunità nella capitale mondana della Costa Azzurra, da la Croisette a la Californie, i quartieri più esclusivi della città del Festival, un ampio ventaglio di proposte per un pubblico esigente che potrà scegliere la soluzione più adatta alle proprie aspettative, anche in un lussuoso piccolo residence in posizione riservata.

POSSIBILITÀ DI RENDITA [illegible]

Personale di lingua italiana è ■ vostra disposizione per una visita alle nostre iniziative: per la Costa Azzurra potete telefonare al numero
(0033) 93.57.79.55
mentre per la montagna il numero è:
(0033) 76.79.54.63
Se invece desiderate programmare ■ visita alle iniziative durante il mese di settembre, potete rivolgervi al nostro ufficio di Genova, aperto anche in agosto, dalle 10 alle 12 e 30, dalle 16 alle 18,30. A presto!

La nostra società, prima in Italia ■ trattare immobili in Francia, si è sempre distinta per il migliore rapporto qualità prezzo ■ per l'ampio ventaglio di proposte. Operiamo ■ contratti francesi, ■ acconti del 5% seguendo la legge specifica, ■ chiedere alcun compenso di intermediazione e con Iva compresa nel prezzo, forniamo un servizio gratuito di consulenza sui mutui bancari, assistiamo i nostri clienti prima dell'atto notarile e durante il periodo iniziale di possesso. Referenze: Banco Ambrosiano Veneto, Sede ■ Genova e Banque la Henin, Sede di Nizza.

Chi desidera ricevere informazioni può scriverci o telefonarci, dalle 10 alle 12.30 ■ dalle 16 alle 18.30. Per visite urgenti alle nostre iniziative può rivolgersi ai numeri indicati ■ sinistra.

Desidero ricevere informazioni sulla Vostra iniziativa di:

Nome
Indirizzo ____________
Città ____________
Telefono ____________

STAMPA

Leader Real Estate

Via De Gaspari 1, Genova Italia - Tel. [illegible]

Appello della madre di Daniela Pellissero, 23 anni, violentata e uccisa nell'agosto del 1993

«Trovate l'assassino di mia figlia»

Ma il delitto di Piossasco resta un mistero

Daniela Pellissero, 23 anni, è stata stuprata ed uccisa un anno fa. Un delitto brutale, feroce, anche agghiacciante, opera certamente di maniaci. Un delitto che resta assolutamente misterioso. Né la Squadra Buoncostume della questura, né il Nucleo Operativo dei carabinieri [illegible] riusciti a fare un solo passo [illegible] verso la verità. Si è rimasti, sempre, nell'ambito delle ipotesi, delle ricerche campione, degli indizi troppo labili per «reggere» ad una verifica. Oggi possiamo dire che [illegible] 12 mesi il solo elemento di una certa consistenza è stata l'individuazione di un soggetto, sospettato per frequentare lo stesso ambiente della ragazza, che fece accuratamente lavare l'auto, il giorno dopo l'omicidio. Davvero troppo poco.

Daniela Pellissero era una tossicodipendente ed una prostituta. Ma era anche una ragazza sensibile, dalle dolci poesie, capace di un rapporto tenerissimo con la madre. Era nata in Val [illegible] Susa e viveva a San Giorio, un piccolo [illegible] a due passi da Bussoleno, dove [illegible] rifugiava quando ne aveva abbastanza della vita di Torino. Gli assassini ne abbandonarono il cadavere, completamente nudo e selvaggiamente violato (la morte sopravvenne p[illegible] dissanguamento, causato da gravi lesioni interne), in una strada di campagna, nel comune di Piossasco, la notte del 2 agosto. Daniela, con ogni probabilità, era stata prelevata, poche ore prima, dai marciapiedi di Porta Nuova, all'incrocio fra corso Vittorio e via Sacchi. Qui era stata vista al lavoro da alcune «colleghe». Si fecero alcune supposizioni: l'assassino non poteva avere agito da solo e forse [illegible] trattava di un gruppo di nordafricani, visti quella notte nei paraggi della stazione. Poi ci si indirizzò verso un italiano, noto per avere usato violenza ad altre prostitute. Ma le indagini [illegible] queste persone [illegible] sono tutte arenate presto.

Il dolore della madre di Daniela, Michela Cacace, 47 anni, origini napoletane, [illegible] si è mai affievolito. «Mi preoccupa il silenzio degli investigatori. Chi ha ucciso l'ha fatto nel modo più orribile. E' gente forse malata nel cervello, potrebbe colpire di nuovo. Non [illegible] vendetta personale, perché Daniela non potrà restituirmela nessuno. [illegible] voglio che altre madri non debbano soffrire quello che ho sofferto io».

Michela Cacace cercò anche di indagare per conto suo, i mesi successivi al delitto: «Ho visto la zona che Daniela frequentava, ho cercato le sue amiche, ho ricordato ogni particolare utile, anche il più insignificante». La donna mise anche a disposizione delle forze dell'ordine un'agendina con l'indicazione dei numeri di telefono di alcuni suoi amici, almeno un paio dei quali abitavano in comuni confinanti con Piossasco, dove fu trovata cadavere.

Mamma Michela non ha mai pensato di scoprire da sola gli [illegible]i, però ora pretende che la fine di Daniela non [illegible] archiviata: «Ho paura che [illegible] facile liquidare la morte di una persona quando [illegible] si scopre diversa dalle altre. Si dimentica in fretta che una ragazza [illegible] può anche essere dolce, affettuosa, innamorata della vita: Daniela disegnava fumetti che regalava ai bambini, scriveva poesie dolcissime per me e per i ragazzi a cui voleva bene. Era una ragazza [illegible] nostri giorni, [illegible] le sue paure e le sue ansie. Con la sola differenza, rispetto alle altre, di avere incontrato la droga giovanissima, quando non era ancora in grado di reagire».

Gli atti dell'inchiesta ci regalano anche un'immagine tenerissima di Daniela: poche ore prima di morire aveva regalato 30 mila lire ad una amica perché potesse comprare il latte [illegible] polvere al figlio [illegible]nato. Senza quel gesto generoso forse non sarebbe tornata sul marciapiede, per trovare il denaro per il suo «quartino» di eroina. Forse non sarebbe stata [illegible].

Angelo Conti

«Non cerco vendetta Chiedo soltanto giustizia»

A destra **Daniela Pellissero**, 23 anni, il suo corpo fu ritrovato nelle campagne di Piossasco. A [illegible] mamma **Michela Cacace**

Sette killer in libertà

Le vittime erano tutte donne

L'omicidio è sempre un orrore. Ma quando [illegible] è vittima una donna, specie una giovane donna, il raccapriccio è maggiore. Perché, [illegible] più delle volte, il [illegible]vente ha sfondo [illegible] motivazioni passionali; [illegible] più miseramente sessuali. In questi casi è lecito pretendere dalle forze dell'ordine uno sforzo maggiore, [illegible] impegno puntiglioso, allo spasimo.

Così [illegible] «nera» torinese degli ultimi anni si trascina una serie di storie di donne, rimaste tutte senza finale. Oltre a Daniela Pellissero, questo triste elenco [illegible]cogli i nomi di Giorgia Padoan, Angela Telesca, Barbara Fabi, Franca Demichela, Anna Guido De Gregorio, Raffaella Chinaglia e Silvana Biagetti.

Il caso di **Giorgia Padoan**, la studentessa di 20 anni, strangolata nel febbraio '88 da un maniaco, nel salotto di casa, resta un caso emblematico. Dell'as[illegible] sono rimaste una catena d'acciaio (quella usata per uccidere) e l'impronta di una scarpa (peraltro dubbia). Gli investigatori hanno accumulato centinaia di verbali ed hanno individuato [illegible] persona ragionevolmente sospetta, ma le indagini si sono fermate lì. Lo stesso va detto per **Angela Telesca**, una colf assassinata, nel novembre '88, in un elegante condominio di Lungo Po Antonelli. Anche qui le indagini arrivarono ad un passo dalle manette, [illegible] scattate.

Barbara Fabi [illegible] una ragazza [illegible] strada, si vendeva in [illegible] Massimo D'Azeglio. Una sera, nell'ottobre '89, parcheggiò la sua moto ed andò a lavorare. Una puntata in albergo, con un cliente, poi la morte: un colpo di pistola al capo (ogg[illegible] di perizie contrastanti) ed il corpo gettato [illegible] un bosco di Bibiana.

Su **Franca Demichela**, la «donna in rosso», è stato scritto moltissimo. Personaggio estroso, [illegible] e stravagante, con [illegible]icizie multiformi [illegible] sbalestrate, è [illegible] trovata cadavere [illegible] barbone, tre anni fa. In carcere fu [illegible]hiuso, per qualche giorno, il marito della vittima. Aveva contro [illegible] movente (d'interesse) ed un alibi apparentemente fragile. Si è poi dipanata [illegible] silenziosa contesa fra carabinieri (colpevolisti) e magistrati (innocentisti) che non ha più schiodato l'indagine dal nulla di fatto.

L'omicidio di **Anna Guido De Gregorio**, 83 anni, si è consumato nel febbraio '92. Inizialmente considerato un incidente, è stato classificato [illegible] delitto dal medico legale. L'anziana donna [illegible] stata strangolata [illegible] il filo dell'accendigas. Per rapina?

Con una fettuccia fu uccisa, strangolata, **Raffaella Chinaglia**, [illegible] anni, mentre si accingeva a rientrare a casa, nel cuore di una tiepida [illegible] del giugno '92. Una fine silenziosa, sul pianerottolo al pian terreno di una casa Iacp, alle Vallette.

In archivio è finito, [illegible] recente, anche il caso **Silvana Biagetti**, trovata cadavere nel giugno [illegible] due anni fa, in un burrone a Bobbio Pellice. Ufficialmente non si è potuto accertare se [illegible] [illegible] trattato di omicidio, suicidio o incidente. Anche se la polizia non ha dubbi: Silvana fu uccisa. **[a. con.]**

[illegible] sinistra **Giorgia Padoan** e **Franca Demichela** nota [illegible] cronache [illegible] la «donna in rosso»: i loro assassini non sono [illegible] stati scoperti

PROVINCIA FLASH

[illegible] D'OULX

Scatta l'operazione «Estate tranquilla»

Controlli a tappeto, l'altra sera, dei carabinieri, in collaborazione con gli uomini del Nas, nelle discoteche e nei locali pubblici di Oulx e Sauze. Numerose le denunce per inosservanze alle norme sanitarie. Si trattava della prima fase dell'operazione «Estate tranquilla».

IVREA

Scomparso Eldrado Bellono fondatore di «Arduino Viva»

E' morto ollo. Eldrado Bellono, 65 anni. Era direttore responsabile di alcuni periodici del pds ed aveva fondato, tre anni fa, l'associazione di commercianti Arduino Viva. Funerali domani alle 11, a Carrone di Strambino.

[illegible]

Il Parco del Gran Paradiso riscopre l'ex chiesa

[illegible] progetto di restauro dell'ex chiesa [illegible] San Francesco, destinata a diventare sede della [illegible]stra sugli antichi mestieri della valle Orco, sarà presentato oggi, ore 10, dal presidente del Parco Franco Montacchini.

ROBASSOMERO

Alla sbarra i rapinatori del furgone dell'Argus

Sarebbero cinque i responsabili dell'assalto, avvenuto il 19 dicembre 1992 nei pressi di Robassomero di un furgone dell'Argus. Della rapina, che fruttò un bottino di tre miliardi [illegible] mezzo, sono accusati Annibale Bafaro, 38 anni; Raffaele Melchiorre, 55 anni; Domenico Sorrenti, 43 anni e Oreste Cussino, 42 anni, tutti residenti nel torinese. Saranno processati il prossimo 11 ottobre. In udienza preliminare è stato giudicato il «basista» dipendente dell'Argus Pellegrino Cece, [illegible] anni: gli sono stati inflitti quattro anni di carcere.

[illegible]

Domenica a curiosare nel vecchio castello

Riapre i battenti al pubblico, [illegible] solo per oggi, il castello del conte Amedeo VI di Savoia, chiuso da circa trent'anni. Sono previste animazioni di personaggi [illegible] costume medioevale [illegible] dimostrazione di antichi lavori artigianali.

Irreprensibile di giorno, ma di notte frequentava la Pellerina in cerca di bottino

Muratore [illegible] l'hobby delle rapine

Giovane di Ciriè depredava le prostitute slave

Un muratore dalla doppia vita. Irreprensibile sul lavoro, [illegible]mato dagli amici, coccolato dai famigliari. Ma rapinatore di prostitute, quasi ogni notte. La storia di Emilio Rocchietti, 27 anni, originario di Ciriè ma residente a Nole Canavese in via Martiri 64, è di quelle che non si spiegano. Cosa spinge una «persona per bene» a trasformarsi ad ore fisse [illegible] un delinquente?

Sta di fatto che era proprio lui l'implacabile rapinatore delle prostitute slave che, ogni notte popolano il parco della Pellerina, lungo [illegible] Appio Claudio. Le faceva salire [illegible] macchina ma, dopo poche centinaia di metri, in un luogo appartato, puntava loro un coltello [illegible] alla gola, costringendole a consegnare l'incasso della serata, poi le scaraventava giù dalla vettura, talvolta ancora in corsa. I bottini erano sempre pingui, a fine nottata: le slave hanno infatti un notevole giro d'affari e riescono spesso ad incassare la differenza delle nigeriane, che [illegible] in calundoi oltre 1 milione a serata.

Sui tavoli di carabinieri e polizia ci sono tre denunce che parlano delle [illegible]e imprese, ma i colpi dovrebbero essere di più. «Pensiamo che parecchie altre ragazze - spiegano al commissariato San Donato - [illegible] state vittime di rapine, [illegible] che non l'abbiano denunciato per paura».

All'identificazione del Rocchietti si è arrivati grazie ad un accorgimento messo in atto dalle ragazze slave dopo la prima rapina. Hanno iniziato a scriversi sulla mano tutte [illegible] targhe delle Renault bianche che prendevano a bordo le colleghe. E' stato così possibile risalire alla targa di una Renault 25 che risultava appartenente al Rocchietti, identica alla descrizione fisica fornita dalle vittime. Così gli uomini della squadra volanti del commissariato San Donato sono andati a colpo sicuro, ammanettando il muratore, di fronte agli esterrefatti genitori. «Probabilmente Rocchietti era troppo sicuro di sè - spiegano i poliziotti - ed ha rischiato a fare rapine con la propria auto. Era convinto che le ragazze [illegible] lo avrebbero denunciato, temendo [illegible] essere espulse, ma le slave non [illegible] extracomunitarie, e quindi non corrono questi rischi».

Sulle prime Emilio Rocchietti ha cercato di negare, ma a bordo della sua automobile i poliziotti hanno recuperato il coltello nero, descritto con preci[illegible] dalle vittime, usato dalle rapine ed alcuni preservativi, usciti dalla borsetta di una delle prostitute. Il colpo di grazia l'ha comunque dato la deposizione di una ragazza che ha riconosciuto il coltello, la vettura e l'uomo. **[a. con.]**

Emilio Rocchietti, arrestato

Il possesso del gioiello scatena la zuffa, grave la vittima, arrestato l'aggressore

Coltellate per un braccialetto

Porta Palazzo, furibonda lite tra fratelli romeni

Il denaro proveniente dalla vendita di un monile d'oro, probabilmente ricettato, è il movente di una lite fra due fratelli [illegible]ni, scoppiata sabato pomeriggio a Porta Palazzo, e finita a coltellate. Anzi a colpi di «calibro», un attrezzo usato per particolari misurazioni capace di trasformarsi, all'occorrenza, in un diabolico punteruolo, [illegible] una lama lunga ben venti centimetri.

Poco prima delle 17, un pattuglia del commissariato Dora Vanchiglia ha notato un giovane che, con gli abiti imbrattati di sangue, cercava di nascondersi fra le bancarelle di Porta Palazzo. Bloccato dopo un breve inseguimento, [illegible] rifiutava però di spiegare cosa fosse successo. Gli agenti hanno allora deciso alcuni controlli negli stabili di via La Salle che sono diventati ricettacolo [illegible] immigrati dell'Est. [illegible] [illegible] numero 16, al piano rialzato, hanno trovato vistose tracce di sangue sul pavimento e sulla maniglia della porta. Forzata la porta, si[illegible] trovati di fronte ad un uomo agonizzante in un lago di sangue, raggiunto da [illegible] stilettate. Il ferito era debolissimo per l'imponente emorragia, non riusciva a stare in piedi e pronunciava parole sconnesse.

I poliziotti hanno tamponato le ferite e l'hanno trasportato al Giovanni Bosco dove è stato suturato e poi giudicato fuori pericolo. Un ritardo nel soccorso avrebbe potuto provocare la morte dell'uomo.

Secondo i poliziotti del dottor Sole, Constantin Popa, 29 anni, romeno di Lupenie, avrebbe cercato di uccidere il fratello Vasili, 24 anni, originario di Canarzana, con il «calibro» trovato, an[illegible] insanguinato, ad un centinaio di metri dalla [illegible]. Constantin Popa è stato arrestato per tentato omicidio, mentre Vasili, nonostante qualche reticenza, potrà far ritorno a casa non appena ristabilito.

L'episodio conferma un nuovo fenomeno, che si sta registrando nella [illegible] di Porta Palazzo: alcuni condomini, in passato abitati da nordafricani, sono stati «rilevati» da cittadini dell'Est europeo, che hanno creato una nutrita colonia nella zona di via La Salle. In parte si tratta delle stesse persone che, per oltre un anno, hanno vissuto a bordo dei vagoni allo scalo del Lingotto.

Costantin Popa è in carcere con l'accusa di tentato omicidio Il fratello ha perso molto sangue ma [illegible] la caverà

PRIME VISIONI

Academy Hall — v. Stamira 5, Tel. 442.377.78, Or.: 17/18,50/20,40/22,30 — CHIUSO PER FERIE

Admiral — p. Verbano 5, Tel. 854.1195, Or.: 17,45/20,20/22,30, Ingr. [illegible]
Due irresistibili brontoloni
di D. Petrie, con J. Lemmon, W. Matthau, A. Margret (Usa '94) — Due vicini di casa, litigiosi e in perenne ostilità tra di loro, ne combinano di tutti i colori per conquistare il cuore di un'affascinante vedova. N. V. 1h 44' **Commedia**

Adriano — p. Cavour 22, Tel. 321.1896, Or.: 17,30/20,10/22,30 — CHIUSO PER LAVORI

Alcazar — v. M. Del Val 14, Tel. [illegible], Or.: 18,30/20,30/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Ariston — v. Cicerone 19, Tel. 321.269, Or.: 17/18,50/20,35/22,30 — [illegible]

Augustus 1 — c. Vitt. Emanuele 203, Tel. 687.5455, Or.: 18/20,15/22,30, Ingr. 10.000 - Aria cond.
[illegible] boy Bubby
di R. de Heer, con N. Hope, C. Benito, R. Cotterill (Austr. '93) — Un uomo, segregato per anni in un sottoscala dalla madre, reagisce con violenza ed esce nella follia del mondo ignaro di tutto. Premio Spec. a Venezia. N.V. 1h 55' **Dramm.**

Augustus 2 — c. Vitt. Emanuele 203, Tel. 687.5455, Or.: 17[illegible]22,30, Ingr. [illegible] - Aria cond.
Quel che resta del giorno
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

Barberini 1 — p. Barberini 52, Tel. 482.7707, Or.: 18/20.10/22,30, Ingr. 10000
Caro diario
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' **Commedia**

Barberini 2 — p. Barberini 52, Tel. 482.7707, Or.: 18/20,15/22,30, Ingr. 10000
Come l'acqua per il cioccolato
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' [illegible]

Barberini 3 — p. Barberini 52, Tel. 482.7707, Or.: 18/19,35/21/22,30, Ingr. 10000
Il ladro dell'arcobaleno
di A. Jodorowsky, con P. O'Toole, O. Sharif, B. Dominguez (Ingh. '93) — Un maggiordomo, un padrone eccentrico e un'eredità contesa per una storia che simboleggia il valore dell'esistenza celato nei tarocchi. N. V. 1h 35' [illegible]

Capranichetta — p. Montecitorio 125, Tel. 679.6957, Or.: [illegible]22,30, Ingr. 10.000 - Aria cond.
Carlito's Way
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo lavoro e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' [illegible]

Ciak 1 — v. Cassia 694, Tel. 33.25.1607, Or.: 18/20,30/22,30, Ingr. 10.000 - Aria cond.
[illegible] Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 06' **Comm.**

Ciak 2 — v. Cassia 694, Tel. 33.25.1607, Or.: 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000 - Aria cond.
Film Rosso
di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Dei Piccoli — v.le della Pineta 15, Tel. 855.34.85 — Ore 16 17.30 **Silvestro gatto maldestro** (cartoni animati)

Eden — p. Cola di Rienzo 74, Tel. 3616.2449, Or.: 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. 10.000
[illegible] pelle
di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia '93) — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un ammiratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico N. V. 1h 30' **Comm.**

Embassy — v. Stoppani 7, Tel. 807.0245 — CHIUSURA ESTIVA

Empire — v.le R. Margherita [illegible], Tel. 841.7719, Or.: 17/18,45/20,40/22,30, Ingr. 10.000 - Aria cond.
Giovani, carini e disoccupati
di B. Stiller, con W. Ryder, E. Hawke, B. Stiller (Usa '94) — Neodiplomata, una giovane si dedica a lavori part-time in attesa della grande occasione. Ambizioni di carriera e ragioni del cuore le daranno parecchi crucci. N. V. 1h 38' **Comm.**

Empire 2 — v.le Esercito 44, Tel. 501.06.52 — CHIUSURA ESTIVA

Esperia — p. Sonnino 37, Tel. 581.2884, Or.: 17,30/20,10/22,30, Ingr. 10.000
L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

Etoile — p. in Lucina 41, Tel. 687.6125. Or.: 17,30 19,10/20,45/22,30, Ingr. 10.000 - Aria cond.
[illegible] senza trucco
di K. von Garnier, con K. Riemann, N. Kronjaeger, G. Burkhard (Germ. '92) — Vite e amori di due donne, una pazza per gli uomini, l'altra dei suoi fumetti. Al film, di 50', è abbinato il cortometraggio di V. Marciano N. V. **Commedia**

Eurcine — v. Liszt 32, Tel. 591.0986. — CHIUSURA ESTIVA

Europa — c. Italia [illegible], Tel. 442.49.760. — CHIUSURA ESTIVA

Excelsior — B. Vergine Carmelo 2, Tel. 529.2296. Or.: 17 18,50/20,40/22,30, Ingr. 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

Farnese — Campo de' Fiori 56, Tel. 686.4395, Or.: 17/18,50/20,40/22,30 — CHIUSO PER FERIE

[illegible] Uno — v. Bissolati 47, Tel. 482.7100 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] Due — v. Bissolati 47, Tel. 482.7100 — CHIUSURA ESTIVA

Garden — v.le Trastevere 246, Tel. [illegible].2848. Or.: 17,50 20,10/22,30, Ingr. 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

Gioiello — v. Nomentana 43, Tel. 855.4149, Or.: 17/20/22,30, Ingr. 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

Giulio Cesare — SALA UNO. Tel. 3972.0795, v. G. Cesare 259., Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Mister Hula Hoop
di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' [illegible]

[illegible] — SALA DUE. Tel. 3972.0795, v. G. Cesare 259., Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Blade Runner
di Ridley Scott con Harrison Ford, Rutger Hauer, Sean Young (Usa 1982) — In un'allarmante Los Angeles del futuro un cacciatore di taglie deve stanare i Replicanti, pericolosi androidi che minacciano il pianeta. N.V. 1h 55' **Fantastico**

[illegible] C[illegible] — SALA TRE. Tel. 3972.0795, v. G. Cesare 259., Or.: 17,[illegible], Ingr. 10.000
L'[illegible] dei pachidermi
di J. J. Beineix, con Y. Montand, O. Martinez, S. Sall (Francia [illegible]) — Il «viaggio iniziatico» in una foresta di due ragazzini guidati da un vecchio, ecologista e un po' stregone: tutti ricercano la stessa verità. N. V. 1h 59' [illegible]

Golden — v. Taranto 36, Tel. 7049.6602 — CHIUSURA ESTIVA

Greenwich Sala 1 — v. Bodoni 59, Tel. 574.2778, Or.: 16,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
32 piccoli film su Glenn Gould
di François Girard, con Colm Feore (Canada 93) — La vita, la musica, le passioni del celebre pianista canadese morto per un colpo apoplettico nel 1982. N. V. 1h 30' **Biografico**

Greenwich Sala 2 — v. Bodoni 59, Tel. 574.2778, Or.: 18/19,30/21/22,30, Ingr. 10.000
Donne senza trucco
di K. von Garnier, con K. Riemann, N. Kronjaeger, G. Burkhard (Germ. '92) — Vite e amori di due donne, una pazza per gli uomini, l'altra dei suoi fumetti. Al film, di 50', è abbinato il cortometraggio di Y. Marciano N. V. **Commedia**

Greenwich Sala 3 — v. Bodoni 59, Tel. [illegible]. Or.: 18,30 20,30/22,30, Ingr. 10.000
La strategia della lumaca
di S. Cabrera, con F. Ramirez, F. Cabrera, F. Lemaitre (Colombia '93) — Stravaganti inquilini di Bogotà, strattati dal padrone-speculatore, sono costretti a escogitare espedienti per salvare la propria casa N. V. 1h 50' [illegible]

Gregory — via Gregorio VII 180, Tel. 638.0600. Or.: 17 18,50/20,40/22,30, Ingr. 10.000 - Aria cond.
Maniaci sentimentali
di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

Holiday — Lgo B. Marcello 1, Tel. 854.8326, Or.: 17,30/20,05/22,30, Ingr. 10.000 - Aria cond.
Vivere!
di Z. Yi Mou, con Gong Li, Ge You, Niu Ben (Cina-Hong Kong '94) — Il destino di una famiglia cinese che attraversa cinquant'anni di errori e orrori grazie a un'incrollabile volontà di sopravvivenza. N.V. 2h 05 [illegible]

Induno — v. G. Induno 1, Tel. 581.2495, Ingr. [illegible] — CHIUSURA ESTIVA

King — via Fogliano 37, Tel. 862.087.32, Ingr. 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

Madison 1 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926, Ingr. 10.000 — BREVE CHIUSURA ESTIVA

Madison 2 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926, Ingr. 10.000 — [illegible] CHIUSURA ESTIVA

Madison 3 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926, Ingr. 10.000 — [illegible] CHIUSURA ESTIVA

Madison 4 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926, Or.: 18/19,30/21/22,40, Ingr. 10.000 — BREVE CHIUSURA ESTIVA

Maestoso Sala 1 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086, Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Demolition man
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Maestoso Sala 2 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086, Or.: 17,[illegible], Ingr. 10.000
Sfida tra i ghiacci
di S. Seagal, con S. Seagal, M. Caine, J. Chen (Usa '93) — In Alaska, un uomo cerca di opporsi a un cinico magnate del petrolio, colpevole di misfatti ambientali, assoldatore di spietati killer. N. V. 1h 42' **Avventuroso**

Maestoso Sala 3 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086, Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Misterioso omicidio a Manhattan
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

Maestoso Sala 4 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086, Or.: 17,30/20[illegible], Ingr. 10.000
Maniaci sentimentali
di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

Majestic — v. S. Apostoli 20, Tel. 679.4908, Or.: 18/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Film Blu
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il [illegible]. Leone d'oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

Metropolitan — v. del Corso 7, Tel. 320.0933, Ingr. 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

Mignon — v. Viterbo 11, Tel. 856.9493, Or.: 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Ruby in paradiso
di V. Nunez, con A. Judd, T. Field, B. Mitchum (Usa '94) — Una donna si trasferisce in Florida per inseguire un sogno di gioventù, ma la nuova vita le riserva lavori e incontri ben diversi da quelli tanto desiderati. N. V. 1h 40' **Comm.**

Nuovo Sacher — Lgo Ascianghi 1, Tel. 581.8116, Or.: 16,15/18,20/20,25/22,30, Ingr. 8000 — Vedi Arena

Paris — v. M. Grecia 112, Tel. 7049.6568, Or.: 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. 10.000 - Aria cond.
Giovani carini e disoccupati
di B. Stiller, con W. Ryder, E. Hawke, B. Stiller (Usa '94) — Neodiplomata, una giovane si dedica a lavori part-time in attesa della grande occasione. Ambizioni di carriera e ragioni del cuore le daranno parecchi crucci. N. V. 1h 38' **Comm.**

Pasquino — vicolo del Piede 19, Tel. 580.3622, Or.: 18,15/20,30/22,30, Ingr. 5000 — CHIUSO

Quirinale — v. Nazionale, Tel. 488.2653, Or.: 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. 10.000 - Aria cond.
Leggende erotiche [illegible]

Quirinetta — v. Minghetti 4, Tel. 679.0012. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
La moglie del soldato
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' **Dramm.**

Reale — p. Sonnino 7, Tel. 581.0234, Or.: 17,30/21, Ingr. 10.000
Schindler's List
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Rialto — v. IV Novembre 156, Tel. 679.0763. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 8000
Film bianco
di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, fa amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' **Drammatico**

Rivoli — v. Lombardia 23, Tel. 488.0883. Ore 18,30 20[illegible],30. Uro 10.000
Film rosso
di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Rouge et Noir — v. Salaria 31, Tel. 855.4305, Or.: 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000 - Aria cond.
Quell'uomo sarà mio
di D. B. Morris, con J. Gertz, D. McDermott, S. Lee (Usa '93) — Toby ha un sogno: incontrare un giovane attuabile che viva a Manhattan. Ma come dare un taglio alla sua vita di provincia e provocare l'incontro fatale? N. V. 1h 40' **Comm.**

Royal — v. E. Filiberto 175, Tel. 7047.4543, Or.: 17,30/19,15/20,45/22,30, Ingr. 10.000 - Aria cond.
Critters 3

S. Umberto-Luce — v. della Mercede 50, Tel. 679.4753, Or.: 17,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

Savoy sala 1 — v. Bergamo 23, Tel. 853.00.948, Or.: 18/20,15/22,30, Ingr. 8000
Fantozzi contro Fantozzi

Savoy sala 2 — v. Bergamo 23, Tel. 853.00.948, Or.: 18/20,15/22,30, Ingr. [illegible]
Mr. Wonderful
di A. Minghella, con M. Dillon, A. Sciorra, W. Hurt (Usa '94) — Amori e gelosie a New York, tra ex mogli, ex mariti, amanti e un bowling da acquistare, aspettando «Mr. Wonderful», l'uomo ideale N. V. 1h [illegible] **Commedia**

Savoy sala 3 — v. Bergamo 23, Tel. 853.00.948, Or.: 18/20,15/22,30, Ingr. 10.000
Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Vip — v. Galla e Sidama 20, Tel. 8620.5806, Or.: 17,15/19/20,35/22, Ingr. 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

IL TACCUINO

MASSENZIO - Al **Parco del Celio** (via San Gregorio), ore 21, schermo grande, «Un mondo perfetto», di e con Clint Eastwood. Sempre Eastwood protagonista e regista di «Gli spietati» e in chiusura «Per un pugno di dollari», di Bob Robertson. Sullo schermo piccolo, Silvana Mangano prima attrice in «Teresa era una di quelle», episodio di «L'oro di Napoli» di Vittorio De Sica e «La grande guerra», di Mario Monicelli, con Alberto Sordi, Vittorio Gassman.
Nello spazio bambini (di fronte ex antiquarium), dalle 18, attività per bambini e dopo la mezzanotte T.H.C. in concerto.
CINEMA - Al **Cineporto** (via A.da S.Giuliano), 21,15, «Carlito's Way», di Brian De Palma, con Al Pacino e «Le iene», di Quentin Tarantino. Schermo cineclub, 21,30, «Seduzione pericolosa», di Harold Becker e «Gardenia blu», di Fritz Lang. [illegible] (via del Viminale 9), «Bud boy Bubby», di Rolf de Heer, con Nick Hope, Claire Benito e «Caccia alle farfalle», di Otar Iosseliani, con Narda Blanchet. Parco **S.Sebastiano**, ore 23,30, «Trasteverе», di F.Tozzi, con Nino Manfredi, Rosanna Schiaffino. Al Pardo del **Turismo** (via Romolo Murri), ore 22, «Ieri, oggi, domani», di Vittorio De Sica, con Sophia Loren, Marcello Mastroianni. A **Torbellamonaca** (via Cambellotti 11), ore 21, «I mitici», di Carlo Vanzina, con Claudio Amendola, Monica Bellucci. Al **Dei Piccoli** (viale Pineta 15), ore 19, «La conquista del West», di C.De Mille.
[illegible] - Per la XXIV Estate musicale, al **Castello Aragonese**, 21,15, omaggio ai compositori del cinema italiano con il concerto dell'Orchestra Sinfonica «F. Ferrara» che esegue musiche di Morricone, Rota e Cipriani.
MUSICA - Chiusura del Rome Festival nel cortile della basilica di **San Clemente**. Alle 20,45 pagine di Brahms, Respighi e De Falla con l'esecuzione di Martha Herchena al pianoforte e Ning Tien Scialla al violoncello che accompagnano la soprano Mariana Altamira. Al teatro di [illegible], ore 21, Alessandra Calletti in opere di Chopin, Ravel, Debussy. Ad [illegible] palazzo Chigi, 18,30, Roberto De Romanis in musiche di Berg e Schubert.
[illegible] - Al teatro di Verzura di [illegible] **Collmontano**, [illegible] 21, Asmod Balletto in «Sussurri nel sogno» di Cornelia Wildi[illegible] su musiche popolari africane, «Les Noces» e «Le Nouri» di Gabriella Borni e pezzi di Beethoven e Stravinsky.

Inti Illimani a piazzale Nervi

FRASCATI - Nuovo appuntamento del Festival delle Ville Tuscolane a [illegible] **Torlonia**. Alle 21,30 Gino Bramieri in «Recital».
LIVE - Al [illegible] **Village** (via Libetta 13), jazz con Nicola Stilo & Funs Trio. Al **Cineporto** i Caribe. Al **Gilda** di Fregene «La Corridissima», con Big Laura, Agostino Penna ed Elio Zoccarato.
EUR - A piazzale Nervi il **Latinoamerica** [illegible] ospita il concerto degli Inti Illimani, storica formazione cilena nota in tutto il mondo. Inizio alle 21,30.
[illegible] - Nei giardini di **Castel S.Angelo**, ore 21, canzoni del repertorio classico napoletano con Sergio Panajia, Enrico Bonelli, Sara Pastore. Al pianoforte Carlo Monticelli Cuggiò. In chiusura concerto del complesso Le Tetes de Bois.
OSTIA - Al teatro **Romano**, 19,30, ultima replica di «La donna di Samo», di Menandro. Recitano Silvia Ortolani, Carlo Cassola, adattamento e regia di Mario Prosperi.

[m. pr.]

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila 74, telefono 703.00.333. **A/[illegible] scatenato.** Ingresso 4000.
AVORIO EROTIC via Macerata 10, telefono 700.35.27. **Film per [illegible].** Ingresso 6000.
MODERNO piazza della Repubblica 44, telefono 488.02.85 **Film per adulti** Or.: 16; 22,30. Ingresso 8000.
[illegible]ETTA piazza della Repubblica 44. telefono 488.0285. **Film per adulti**. Ingresso 8000.
MOULIN ROUGE v. O. M. Corbino [illegible], telefono 556.2350. **Moana insaziabile viziosa.** Or.: 15,30; 22. Ingr. [illegible]
NUOVO l.go Ascianghi 1, telefono 581.8116. Chiuso per restauro.
ODEON piazza Repubblica, tel. 464.760. **Film per adulti.** Ingresso 5000
PUSSYCAT via Cairoli 98, telefono 446.4561 **Film per adulti.** Orario: 11; 23.
SPLENDID via P. delle Vigne 4, telefono 6600.0205 **[illegible] per adulti.** Orario: 11; 23. Ingresso 6000.
TIFFANY via Depretis 11, telefono 462.390 **Film per [illegible]**. Or.: 16; 22,30. Ingr. 5000.
VOLTURNO via Volturno 37, telefono 482 7557. **[illegible] sex e Film per** [illegible] Or.: 15; 22 Ingr 10.000.

D'ESSAI

[illegible] via [illegible] 1/a, telefono 440.2719. Chiusura estiva
[illegible] via Paisiello 24, telefono 855.4210. Riposo.
DELLE [illegible]CE viale Provincia 41, telefono 4423 6021 Riposo.
[illegible] BOSCO via Publio Valerio 63, telefono 748 4644 Riposo.
RAFFAELLO D'ESSAI via Terni 54, telefono 701.2719. Chiusura estiva
[illegible]RIA AUSILIATRICE via Umbertide [illegible], telefono 780.6841 Riposo.
[illegible] D'ESSAI via Etruschi 40, telefono 495.7762. Non pervenuto. Orario 16.30, [illegible]. Ingresso 5000.
[illegible] via Guido Reni, telef 392.777 Ore 20,45; 22,45 **Una pura formalità.** Ore 18; 20,30; 22,30 **Aladdin.**

TEATRI

[illegible] lungotevere dei Mellini 33a, telefono [illegible].
AGORA' 80 v. della Penitenza 33, telefono 68.74.167.
AL [illegible] via dei Penitenzieri 11/c, tel. 68.61.925.
ANFITRIONE via S. Saba 24, tel. 57.50.827.
ANFITEATRO [illegible] TASSO passeggiata del Gianicolo, telefono 57.50.827. Ore 21,15 La Cooperativa Teatrale La Plautina presenta **Miles gloriosus**, di Plauto, regia Sergio Ammirata. Da martedì a domenica.
ASSOCIAZIONE CULTURALE [illegible] 84 piazza S. [illegible] Pietà 5, telefono 3510.3530.
ATENEO [illegible] viale delle Scienze 3, tel. [illegible]
ARGOT via Natale Del Grande 21, telefono 581.4023.
AUT-AUT via degli Zingari 52, tel. 47.43.430.
AVILA Corso D'Italia 37, tel. 844.3415.
CLESIS [illegible] via Averno 1, piazza Acilia, tel. [illegible].
COLOSSEO via Capo d'Africa 5/a, telefono 70.04.932.
[illegible] A v. Capo d'Africa 5/a, telefono 700.4932.
[illegible] RIDOTTO SALA [illegible] via Capo d'Africa 5/a, telefono 700.4932
DEI COCCI via Galvani 69, tel. 578.3502.
DEI [illegible] via Grottapinta 18, tel. 687.7068.
DEI SATIRI FOYER v. Grottapinta 23, telefono 687.7068.
[illegible] STANZIONE via Grottapinta 18. telefono 687.1639.
[illegible] ARTI [illegible] via Sicilia [illegible] tel. 481.5598.
[illegible] MUSE via [illegible] 43, tel. 4423 1300
[illegible] SERVI via del Mortaro 22 (largo Chigi), tel. [illegible].
SALA ETTORE PETROLINI via Romolo Gessi 8, [illegible] 575.7488. **[illegible] aperta la Campagna Abbonamenti '94/'95.**
[illegible] via Capo D'Africa [illegible], tel. 709.6406.
ETI TEATRO [illegible] del Teatro Valle 23, tel. [illegible].
EUCLIDE p.zza Euclide 34/a, tel. 80.82.511.
[illegible] CAMILLO via Camilla 44, tel. 788.77.21.
[illegible] Fornaci 37, telefono [illegible]. **Campagna abbonamenti stagione 1994-95.** Informazioni e prenotazioni, tel. 637.2294.
GIARDINO DEGLI ARANCI via Santa Sabina (Aventino), tel. [illegible]. Ore [illegible] **Anfitrione di Plauto** di Fiorenzo Fiorentini e Ghigo de Chiara, con F. Fiorentini e la [illegible] Compagnia.
LA COMUNITA' via G. Zanazzo 1, tel. 581.7413
LE SALETTE vicolo del Campanile 14, telefono 683.3867. Riposo.
[illegible] via M. Zabio 14, telefono 322.3634.
NAZIONALE via del Viminale 51, tel. 485.498. **Campagna abbonamenti 1994-95.** Or.: 10-13 e 1[illegible]. Domenica riposo.
PARIOLI via G. Borsi 20, tel. [illegible]. [illegible] A: Riposo. Sala B: Riposo.
[illegible] via Sistina 129, tel. 482 6841. **Campagna abbonamenti 1994/95.** Gassman, La Rancia, De Sica, Laganà, Jannuzzo, D'Angelo, Massimini, Casale, Paganini. Lunedì e venerdì 10/18.
SPAZIOUNO vicolo dei Panieri 3, tel. 589 6974
[illegible] v. Celsa 6, tel. 679.7270
PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI via Nazionale 194, telefono 4[illegible].5465
[illegible] DELL'OROLOGIO [illegible] ORFEO v. dei Filippini, tel. 654.8735
[illegible]ATRO [illegible] DOCUMENTI v. [illegible] Zabaglia 42, telefono 578.0480
[illegible] ROMA [illegible] ARGENTINA largo Torre Argentina, tel. 6880.4601/2. **Campagna abbon. 1994-95.** Da lunedì a venerdì ore 10-14 e 15-19, domenica riposo.
TEATRO DI ROMA [illegible] DINONA via degli Acquasparta 16, tel. 6880 5090.
[illegible] SPERONI via Speroni 13, tel. 411.2287.
TEATRO [illegible] via Nazionale [illegible], tel. 488.2114. **Abbonamenti stagione 1994-95.** Rinnovo abbonamenti dal 1° al 23/9, [illegible] abbonamenti dal 28 settembre
[illegible] PICCOLO ELISEO via Nazionale 183, telefono 488.2114.
TEATRO OLIMPICO piazza Gentile da Fabriano [illegible], telefono [illegible].
POLITECNICO via G. Battista Tiepolo 13/a, telefono 36.11.501.
TEATRO ROSSINI piazza S. Chiara 14, tel. 6880 2770.
[illegible] SPAZIO ZERO via Galvani 65, telefoni 574.3089 - 575.6211.
TEATRO STABILE DEL GIALLO via Cassia 871/c, tel. 371 1078 - 371 1107 **Aperta campagna abbonamenti stagione 1994/95** Agatha Christie, E. A. Poe, Reginald Rose, Dashiell Hammet, I. Asimov, G. Simenon, P. Hamilton. Tel 30.311 335.
TEATRO [illegible]STRIS[illegible] via [illegible] Colombo (Eur), telefono 541.5521.
TEATRO VASCELLO via G. Carini 72-78, telefono 588.1021.
TEATRO VITTORIA piazza S. Maria Ausiliatrice 8, tel. 574.0170. Ore 23,[illegible] Al Parco S. Sebastiano (dalle Terme di Caracalla) **Voglia matta Anni 60**, con G. Meccia, [illegible] Fidenco, R. Del Turco
[illegible] 25 NOVEMBRE Viale della Vittoria - Ostia Lido, Ore 21 Associazione Culturale Rossini Teatro di Checco Durante presenta **Don Desiderio disperato per eccesso di buon cuore**. [illegible] Giraud e C. Durante
[illegible] ROMANO [illegible] OSTIA ANTICA [illegible] Antica, tel. 56.51 310 Ore 19,30 **La donna di Samo** di Menandro, regia di Mario Prosperi

EMILIA ROMAGNA

TEATRI

VILLA ARNO'. Riposo.

TEATRO COMUNALE. Vendita abbonamenti d'autunno '94 (25 ottobre - 15 marzo).
TEATRO Riposo.
DELLE via delle Moline 1, . Riposo.
LA SOFFITTA via D'Azeglio 41, telefono 649.47.24. Riposo.
AULA ABSIDALE DI LUCIA. Riposo.
CORTILE DELL'ARCHIGINNASIO, «Bologna sogna», rassegna jazz: la rassegna riprenderà il 23 agosto con il **Concerto di Ti She Man Nah.** 25 agosto **Magritte trio.** 26 agosto **Duo Richard Gal- - Enrico** 8/9 .
VICOLO BOLOGNETTI. Rassegna «6 al 2000 - Difference». Ore **Buzzati.** Domani **F. Margola Duo.** Martedì **J. Dowland Ensemble.**
VILLA DELLE ROSE, via Saragozza 230. Rassegna «Bestie, uomini e dèi». Fino al 18 mostra **Fotografie e storie** di Wim Wenders.
MUSEO CIVICO MEDIOEVALE, Porta Castello 3. Rassegna teatro «Bologna sogna». Da domani a sabato e dal 5 al settembre, ore 22, **retta via Pratello** di Gianfranco Rimondi. Dal 19 agosto al 4 settembre **La nave dei folli - Immaginarie per percorsi musicali.**
BENTIVOGLIO. Tutte le sere, tranne il lunedì, **mento e jazz.**
RESTORE. Ore 21,30 **sexy comic circus**, con Vito, landrino, Paolo Maria Veronica. Repliche, domenica esclusa, fino al settembre.
NORD. Riposo.

Teatro Tenda: domani **Concerto jazz Isotope. 10/8 Comicoesia: versi, versetti, versacci,** con Paola Gassman, Ugo Pagliai, Stefania Barca e Edoardo Siravo. 8/8 **traviata**, di Verdi, cast Opera Laboratorio Giovani dell'Accademia 1993, regia teatrale Leo Nucci. 7/8 **classico,** scuola di danza Castiglione dei Pepoli.

BORGATTI. Riposo.

BELLINI. 21,30 **Aterballetto.** Mercoledì **A la mémoire,** M. Van Hoecke, con Luciana Savignano. 16/8 Compagnia del Balletto Europeo **Un ... lulo a Fred Astaire e Ginger Rogers** Raffaele Paganini e Grazia Galante.

TEATRO COMUNALE. Riposo.
ROCCA SFORZESCA. Riposo.

TEATRO Riposo.
STORCHI. Riposo.
PIAZZA Rassegna «Sipario in Piazza»: domani **Bisio. 12/8 Sabina Guzzanti. 25/8 Antonio Albanese. 29/8 Compagnia balletto europeo di Raffaele Paganini.**
FESTA NAZIONALE DELL'UNITA'. Anfiteatro: 3 settembre **Dario Fo. 6/9 Arrested Development, 8 Soundgarden. 12 Umberto Tozzi. 17 Pink Floyd.** Arena Centrale: **Omaggio a Edoardo De Filippo.** 27 29 **Edoardo** 30 **The Byrds.** 31 2/9 **Ray** 7/9 **Walkabouts. 11/9 Nomadi.** 14 **the wet sprocket.** 15 **Gangster.** 16 **Todd Rundgren.** 18 **Almamegretta.**

TEATRO REGIO. Riposo.

TEATRO VALLI. Riposo.

BOLOGNA

via San Felice 28. Chiusura estiva.
via Felice 52, telefono 555.127. Chiusura estiva.
APOLLO via Aprile 8. Prossima riapertura.
ARCOBALENO 1 piazza Re Enzo 1/d, telefono 235.227. **& sex**, con Lora Luna, Mark Gol- Regia di R. Yipiazza. Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Vietato minori.
2 via Rizzoli 3, telefono 265.628. Riapertura venerdì 12/8.
via Lame 57, telefono Chiuso per lavori.
CAPITOL 1 via Milazzo 1, telefono 248.268. **Hoop (the Proxy),** con Tim Robbins, Paul Newman. Regia Joel Coen. Fer. 20,20/22,30.
CAPITOL 2 via Indipendenza 7, telefono 24.930. **trucco,** Nina Kronjaeger, G. Burkhard regia Katja Von Garnier. Il film è abbinato il docum. Orario: 20,45; 22,30; festivi: 16,15; 17,50; 19,25; 21; 22,30. Continua la festa del Cinema: ingresso L. 6000.
CAPITOL 3 via 1, telefono 248.268. **dell'innocenza,** con Daniel Day-Lewis, Michelle Pfeiffer, regia Martin Scorsese. Orario: feriali ; 22,30; 17,30; 20; 22,30. Continua la festa del Cinema: ingresso L. 6000.
piazza piazza Castiglione 3. Chiusura estiva.
CORALLO via Sardegna 15, telefono 542.701. Or. 20; 22,30; «Estate Horror», **Tracce di** con Belushi, Lorraine Bracco, regia Andy Wolk.
FELLINI Prossima inaugurazione
via Lincoln 3, telefono 540.145. Chiusura estiva.
via Montegrappa 2, telefono 231.325. Chiusura
GIARDINO via Oriani 37/2, telefono 343.441. **Mister Wonderful,** con William Hurt, Dillon, regia Anthony Minghella. feriale: 20,30; 22,30; festivo: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
via Indipendenza 6, 223.73. Chiusura estiva.
NUOVO M. E. Lepido telefono 401.357. Chiusura estiva.
JOLLY via Marconi 14, telefono 224.605. **no e ritorno,** con Chuck Norris, regia Aaron Norris. Orario fer. 20,30 - 22,30 e fest. 16,30; 18,30;
MANZONI via Monari 3, telefono 228.804. Chiusura estiva.
MARCONI via 58, telefono . **Caro diario,** interpretato e diretto da Nanni Moretti premio miglior regia al Festival di Cannes. Orario: 20,30; 22,30.
MEDICA via Montegrappa 9, telefono 232.901. **Il di Storyville (Storyville)** James Spader, Joanne Walley-Kilmer. Regia Mark Frost. Or.: fer. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
METROPOLITAN via Indipendenza 38. Chiusura
MODERNO via Venturoli 30, telefono 341.921. **Lo specialista,** con Susan Sarandon, Willem Dafoe. Regia Schrader. Or.: 20,30/22,30.
NOSADELLA 1 via Nosadella 21, telefono 331.506. Chiusura estiva.
NOSADELLA 2 via Nosadella 21, telefono . Chiusura estiva.
NUOVO via Nosadella , telefono 331.506. Chiusura estiva. Da giovedì agosto
NUOVO Nosadella 51, telefono 331.099. Chiusura estiva.
ODEON SALA A piazza Mascarella 3, telefono 227.916. Chiuso per lavori.
piazza Mascarella 3, 227.916. Chiuso per lavori.
ODEON C piazza Mascarella 3, telefono 227.916. Chiuso per lavori.
via A. Costa 69, telefono 614.2064. Chiusura estiva.
PERLA via S. Donato 34, telefono 2412. Chiusura estiva.
STUDIO 1 via Rialto 19, telefono . **rosso** Krzysztof Kieslowski con Jean-Louis Trintignant, Irene Jacob. Orario: 20,30; 22,30; festivi 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO 2 via Rialto 19, telefono . Chiusura estiva.
via 4, telefono 347.470. Chiusura estiva.
SMERALDO via Toscana 125, 473.959. Chiusura estiva.
piazza gozza 5, telefono 585.253. Chiusura estiva.

via S. Serlio 25/2, telefono 377.606. Orario: 21 unico spettacolo. con Jason Scott Lee, Esai Morales, regia Kevin Reynolds.
via 418, telefono 532.417. Orario: 20,30; 22,30. **Mrs. Doubtfire - Mammo per** di Chris Columbus, con R. Williams, Sally Field, regia C. Columbus.

PARROCCHIALI
via Arcoveggio 3, telefono 352.906. Oggi riposo.
ANTONIANO via Guinizelli 3, telefono 3467. Chiuso per rinnovo locali.
via Bellinzona 6, telefono 434.352. Chiusura estiva.
via Matteotti 25, telefono 372.408. Chiusura estiva.
via Cimabue 14, telefono 3824. Riposo.
TIVOLI via Massarenti 418, telefono . Orario: 20,30; 22,30. **- Mammo per sempre,** di Chris Columbus, R. Williams, Sally Field, Chris Columbus.

CINECLUB
via Pietralata 55/A, telefono 523.539. Aria condizionata. Ore 16 **Ricomincio da tre** di Massimo Troisi. Ore 18,10 **Attori provincia** di Agnieszka Holland; 20,10 **Quel che del giorno** di James Ivory; Ore 22,30 **Una pura formalità** di Giuseppe Tornatore.

STUDIO. Feriali e festivi 10,30; ultimo spettacolo 22,30. **Orgasmi arrapanti.** Vietato minori di anni 18, riduzioni.
CONTINENTAL. Domani riapertura con **Donne in per**
Rassegna hard: **Club attività non**, con Bionca, Ray Victory. Regia Dumont. Viet. min. Or.: feriali e festivi 16; ultimo 22,30.
Sconvolgenti attrazioni sessuali, Alicin Sterling, Joe Silvera. Regia F. J. Lincoln. V. M. 18. Orario: feriali ore 16; festivi 16; ultimo spettacolo 22,30. Rid. Agis.

MODENA

via Selmi, telefono 219.141. **per adulti.** Orario: inizio 14,30; ultimo spettacolo . Vietato ai minori di anni 18.
viale Tassoni 8, telefono 211.712. Feriali 16; festivi 16, ult. 22,30. **Lo specialista.**
ASTRA via Rismondo 2. Or. 20,30; 22,30; fest.: 16,30/22,30.
CAPITOL via Università 9, telefono 222.411. **Mister Wonderful.** Orario feriale: 20,30; 22,30; festivo: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAVOUR 80. Chiusura estiva.
vicolo Albergo 8, 225.187. Chiusura estiva. Riapertura venerdì 19/8.
FILMSTUDIO 7B. Chiusura estiva.
via 10, telefono 223.102. Chiuso per lavori.
v. Giardini 257, 1. Chiusura
NUOVO via Gherardi 34, telefono 33.35.52. 21,30 **Aladdin.**
via Malmusi 52, telefono 225.713. Chiusura estiva. Riapertura venerdì 19/8.
PRINCIPE piazzale Bruni, telefono 243.361. Chiusura estiva. Riapertura venerdì 19/8.
RAFFAELLO via Formigina 380, telefono 357.502. Chiusura estiva.
SPLENDOR via Modonella 8, telefono 222.273. Or.: fer. 20; fest. 16 ult. 22,30. **Desideri smarriti.**
SUPERCINEMA via Sigonio 390, telefono 306.354. Ore 21,15 unico spettacolo: **Caro diario.**

FERRARA

via F. Boario 77, telefono 93.300. Chiusura estiva.
1 via Mair 69/p, telefono 762.002. Or. fer. 20, fest. 15, ult. spett. 22,30. **Bad Boy Bubby.**
APOLLO 2 via Mair 69/p, telefono 762.002. Fer. 20, fest. 15, ult. spett. 22,30. **Il ricatto.**
APOLLO 3 via 69/p, telefono 762.002. Fer. , fest. , ult. spett. 22,30. **Il farfalla.**
NUOVO. Ore 21,30 unico spettacolo. **nome padre.**
DIANA. Chiusura estiva.
SSY. Chiusura estiva.
via Mortara 173, telefono 209.981. Chiusura estiva.
RISTORI via Turco 5, telefono 206.879. Chiusura estiva.
via Boccaleone telefono 208.580. Chiusura estiva.
via Tazzoli 11. Chiusura estiva.
BOLDINI. Chiusura estiva.

PARMA

ARISTON via Petrarca 11/C, tel. 233.216. Chiusura estiva.
ASTRA piazzale Volta 15, telefono 582.178. Chiusura estiva.
ESTIVA via 1, tel. 582178. Ore 21,30 unico spett. **Giovani, carini e disoccupati.**
CAPITOL via rca 11/c, telefono 33.216. Chiusura estiva. Riapertura Giovedì 18/8.
LUX SALA 1 piazzale 1, telefono 237.525. Chiusura estiva.
LUX SALA 2 piazzale Bernier 1, telefono 37.625. Chiusura estiva.
ORFEO via Oberdan 5, telefono 230.203. Chiusura estiva.
PICCOLO TEATRO borgo della Trinità 5, telefono 285.309. Chiusura estiva.

ROMA via Tanara 5, telefono . Chiusura estiva. Riapre giovedì 18/8.
via Trento 4, telefono 771.205. Chiusura estiva.
VERDI SALA 1 via Paciaudi 10, telefono 230.476. Chiusura estiva.
VERDI SALA 2 via Paciaudi 10, telefono 230.476. Chiusura estiva.

IMOLA

Chiusura estiva.
CENTRALE Emilia 210, telefono 23.634. Chiusura estiva.
CRISTALLO via Appia 30, telefono 23.033. Chiuso per lavori.
JOLLY via Troni 16, telefono 22.794. Chiusura estiva.
via Aldrovandi 27, telefono 23.592. Chiusura estiva.
NISSIMO. Orario: 20,30; 22,30.

PIACENZA

via Garibaldi 79, telefono 24.855. Chiusura estiva.
Vittorio Emanuele II 61, telefono 21.985. Chiusura
IRIS Vitt. Emanuele II 49, telefono 334.176. Chiusura estiva.
l.go Matteotti 16, telefono 26.726. Chiusura estiva.
POLITEAMA via Siro 7, telefono 25.840. **sutra.**
POLITEAMA RITZ via San Siro 7, telefono 25.840. **Getaway.**
POLITEAMA VIP via San Siro 7, telefono . **El Mariachi.**
via 30, telefono 458.2154. Chiusura estiva.

REGGIO EMILIA

AL corso Garibaldi 12, tel. 30.798. Chiusura estiva.
1 via M. S. Pietro 51, telefono 430.864. Chiusura estiva.
2 via M. S. Pietro 51, tel. 46.281. Chiusura estiva.
1 via Rocco tel. 436.657. Chiusura estiva.
via San Rocco 8, telefono 436.657. Chiusura
BOIARDO via S. 1/b, telefono 435.762. Chiusura estiva.
CAPITOL via Zandonai 2, telefono 74.247. Chiusura estiva.
D'ALBERTO 1 via Em. San Pietro 17, telefono 439.289. Chiusura
D'ALBERTO 2 E. S. Pietro 17/b, tel. 439.289. Chiusura estiva.
OLIMPIA via Tassoni, telefono 292.694. Chiusura estiva.

IN PROVINCIA

APOLLO: chiusura estiva
ESTIVO: ore **Doubtfire**
chiusura estiva.
STAR: chiusura estiva
BORGO
CRISTALLO: Il giardino segreto
FARNESE: rumore per nulla
chiusura estiva
CORSO: 21,30 **Jurassic Park**
SUPERCINEMA 70: chiusura estiva. Riapertura
CASTELLARANO
chiuso per lavori
NAZIONALE: Due
CENTO
ASTRA: chiusura estiva
VITTORIA: My
GIARDINO: ore 20,30; 22,45 (avamprima) **Ace Ventura**
DUCALE A: ore 20; 22,30 **La casa degli spiriti**
DUCALE B: ore 20; **dell'innocenza**
LIDO
JOLLY: Philadelphia
LIDO
SOLE: ore 21,30 unico spettacolo **Un perfetto**
LOIANO
CAPITOL: estiva
MONTECCHIO
ZACCONI: chiusura estiva
PAVULLO
GIARDINI: Due irresistibili brontoloni
PORRETTA TERME
KURSAAL: Ftw - Fuck the world
ARENA LUX FERROVIERI: ore 21 **Maniaci sentimentali**
TEATRO NUOVO: ore 20,30 - 22,30 **La casa degli spiriti**
S. GIOVANNI IN PERSICETO
GIADA: Delitto passionale
S. NICOLO' DI ROTTOFRENO
JOLLY: chiusura
S. PIETRO IN
ITALIA: chiusura
chiusura estiva
S. chiusura estiva
amore, per
NUOVO: Schindler's List
LA PERGOLA: 20,30 - 22,30 **Jurassic Park**

VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA

CINEMA

BELLUNO

EDISON v. Matteotti 8/B, telefono . **Hula Hoop.** Orario: 17,20; 19,45; 22,15. Ing. L. 10.000
v. Garibaldi 8. Chiusura estiva.
21,15: **Philadelphia.**

PADOVA

ALTINO via Altinate 1, telefono 875.2325. Chiuso per lavori.
via Reni 2, telefono 600.920. Chiuso.
via Aspetti 37, telefono 604.07. Chiuso.
ARENA ROMANA: mondo perfetto.
via Cassan 2, tel. 875.20.87. **Una bionda sotto** Apertura ore 18.
QUIR p. Insurrezione, 875.1680. Chiuso.
v. Emanuele Filiberto, tel. 875.0720. **League.** Ap. ore 18.
CONCORDI via S. Martino e Solferino, telefono 875.1009. Chiuso.

ROVIGO

corso del Popolo 150, telefono 29.860. **Free Fall.** Orario: 21,15.
ODEON via Manzoni 18, telefono 24.837. Chiuso.

TREVISO

via Alberto 14, telefono 542.611. Chiuso.
(piazza S. Parisio). Domani sera: **Tutti a** Ore 21,15.
EDERA p. Martiri di Belfiore, telefono 300.224. Chiuso.
CORSO corso del Popolo 28, telefono 549.322. Chiuso. Riapertura 6 agosto.
largo Altinia, telefono . Chiuso.
piazza Crispi 6, telefono 542.207. Chiuso.

VENEZIA

SALA VOLPI (Lido). Chiuso.
ACCADEMIA Chiuso.
S. ANGELO. Mrs Doubtfire. Orario: 17,15; 19; 21,15.
OLIMPIA San Marco 1094, telefono 520.5439. **danno.** Orario: 17,15; 19; 21,15.
RITZ S. Marco 617, telefono 520.4429. Chiuso.
ROSSINI San Marco 3988, telefono 523.0322. Chiuso.
. Chiuso.

MESTRE

ore 21,15 **Hoop.**
SAN viale San Marco, telefono 531.7886. Chiuso.
CORSO viale del Popolo 30, telefono 986.722. Chiuso.
Sernaglia 12, telefono .1655. **La casa degli spiriti.** Or. 16,40; 19,20; 22.
p. Ferretto. **Trappola d'amore.** Or.: 21,15.
1 via Palazzo 31, telefono 971.444. **Il figlio della pantera rosa.** Orario: 20,50; 22,15.
PALAZZO 2 via Palazzo 31, telefono 971.444. **Cliffhanger.** Orario: 16; 18; 20; 22,15.
CORSINO c. Del Popolo 30, telefono Chiuso.

VERONA

ASTRA Oberdan 13, telefono 596.327. **Giovani carini e disoccupati.** Orario 18,30; 20,20; 22,15.
CORALLO Spade 19, telefono 695.880. Chiuso.
FIUME via Cera, telefono . Chiuso.
FILARMONICO via Roma 3, telefono 596.826. Chiuso.
via 15, telefono 594.708. **Chinese** Apertura ore 17,30.
NUOVO piazza Viviani 10, telefono 800.8100. **Troppo** Orario: 18,30; 20,20; 22,15.
PINDEMONTE via Sabotino 2, telefono 913.591. Chiuso.
piazza Bra, telefono 590.855. **Le donne vogliono più.** Orario: ap. 18,30; ult.

VICENZA

ARLECCHINO Salvi, telefono 544.146. Chiuso.
CORSO c. Fogazzaro, telefono 321.920. **Senza pelle.** Or.: 17,30; 22,15.
Peschiere Vecchie 35, telefono 323.807. Chiuso.
ASTRA: Fantozzi in paradiso. Or.: 21,30.
PALLADIO viale Verdi 6, telefono 321.420. Chiuso.
strada Filippini 5, telefono 321.909. **Trappola d'amore.** Orario: apertura 18,30.

GORIZIA

IL CASTELLO. rassegna.
p. Vittoria 41, telefono 530.263. Chiuso.

TRIESTE

ARISTON - via Gossi 14, telefono 304.222.
Muratti 2, telefono 767.300. Chiuso.
MIGNON viale XX Settembre 37, telefono 638.495. Chiuso.
NAZIONALE 1 viale XX Settembre 30, telefono 635.163. Sala riservata.
NAZIONALE 2 viale XX Settembre 30, telefono 635.163. **Triangolo fuoco.** Orario: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.
3 via XX Settembre 30, telefono 635.163. **Lu-** Or.: apertura ore 16.
4 viale XX Settembre 30, telefono 635.163. **Picnic alla spiaggia.** Orario: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.
via Muratti 2, telefono 767.300. Chiuso.

PORDENONE

via Mazzini telefono 28.868. **Uno sporco affare** Orario spettacoli: 18,30; 20,15; 22.
CENTRO Cordenons, telefono 932.725. Chiuso.
PARCO . Domani **Free Willy.** Orario spettacoli: 21.
ZERO - SALA piazza Maestri del Lavoro 3, telefono (0434) 520.404. Chiuso.
RITZ CORDENONS piazza della Vittoria, telefono 930.385. Chiuso.
VERDI via Cesare Battisti 2, telefono 28.212. Chiuso.

UDINE

ARISTON via Aquileia, telefono 504.464 - 297.497. Chiuso.
CAPITOL viale Volontari Libertà, telefono 454.288 - 297.497. Chiuso.
via Poscolle 8/B, telefono 504.240 - 297.497. Chiuso.
CRISTALLO piazzale Cella, tel. 501.258 - 297.497. **Film a luce rossa.** Orario di apertura: 16.
via Cernaia, telefono 504.674. **Film** Or.: 20; 22.
via Gorghi, telefono 501.761 - 297.497. **Hellbound.** Orario: 20; 22.
Savorgnana, telefono 295.635. Chiuso.

TEATRI

VENEZIA
TEATRO TONIOLO, piazza Toniolo (Mestre), telefono (041) 971.666.
CHIESA S. MARIA TA'.
LA FENICE, Campo S. Fantin, telefono (041) 521.0161.
GOLDONI, Corte del T. San Marco 4650, telefono (041) 520.7583.
FONDAZIONE CINI.
LA PERLA.

ROMANA: ore 21,30. **Cornacchione, Mauri-**
TEATRO PARCO MAGNOLIA (Abano): da oggi al 9 agosto VI **intern. danza».**

PIAZZA

BELLUNO
PIAZZA DUOMO.
TEATRO COMUNALE.

TEATRO ASTRA, tel. (0444) 521.711.

DEL GRAPPA
GIARDINI DEL TEATRO Oggi ore 21 **Macbeth** di W. Shakespeare.

ARENA: ore **La Bohème** di G. Puccini.
TEATRO ROMANO.

TRIESTE
VERDI: Sala Tripcovich. Riva Tre Novembre 1, telefono (040) 367.816. Oggi ore 21 **La ballerina Fanny** di J. Strauss.
CASTELLO DI S. GIUSTO.

DEL TORSO: 20 agosto ore 21 **New Swing quartet**
(Lignano).
LIGNANO

SCUOLE LI, via Trieste.

LE TV PRIVATE

TG [illegible]

7 — [illegible] film [illegible]co, con V. Edwards, R. Basehart
14 — Girotondo di truffe, film commedia, con R. Basehart, Ned Beatty
15,30 Tg7, telegiornale
18 — Enos, telefilm
19 — Alice, situation comedy
19,30 Fotomodella dell'anno, [illegible]so
20,30 Cacciatori di ombre, telefilm
21,30 Hollywood beat, telefilm
22,45 Mc Gruder, telefilm
23,45 Emozioni nel blu, rubrica
0,30 Fausto Terenzi sexy show
1 — Notte italiana, gioco spettacolo
2 — Programmi non stop

Telejonica

13,10 Squadra speciale anticrimine, telefilm
13,40 Tj7, notiziario
14 — Venere e il professore, film
15,50 Affari in tv
18,50 La seconda signora Carroll, film
20,50 La voce della Sicilia
20,55 Film

TV [illegible]

12,20 [illegible] Tvs sette, settimanale di informazione
12,50 India fantasma, cose viste a Madras
14,05 Fiori nella polvere, film
16 — Rivediamo sagra del mandorlo, spettacolo
17 — Trinacria verde, informazione agricola
17,30 Peyton Place, telefilm
[illegible] special questa Italia, informazione
20 — Balla Comigo, telenovela
20,40 Tamara figlia della steppa, film
22,25 Grand Hotel cabaret, spettacolo
0,30 Zoom Tvs sette, settimanale di informazione
1 — Il piacere e l'amore, film
2,30 Peyton Place, telefilm
3,25 Il mago, telefilm
4,25 Supersix sport
5,20 Peyton Place, telefilm
Programmi non stop

Antenna Uno

8 — Cartoni animati
8,45 King Kong, film
13,30 Cose mai viste a Madras, documentario
14,30 Fiori nella polvere, film drammatico
17,15 Opinion leader, rubrica
19 — Tgg special
20,30 Balla comigo, novela
21,15 Tamara figlia della steppa, film
23,30 Vizi privati..., sexy gioco

TC Catania

8,30 Commerciale
13 — Giotto, notiziario
14 — Girotondo di truffe, film commedia
16 — Cacciatori di ombre, telefilm
17 — Commerciale
18,15 Enos, telefilm
[illegible] Fotomodella dell'anno, [illegible]so
20,30 Cacciatori di ombre, telefilm
21,30 Hollywood beat, telefilm
22,30 Mc Gruder, telefilm
23,30 Giotto, notiziario
1 — Enos, telefilm
2 — Victimis, film
3,30 Cacciatori di ombre, telefilm

Telescirocco

11,15 F.B.I., telefilm
12,15 Motori non stop
13 — Bellezze d'Italia
13,30 Arcobaleno, rubrica
17 — Vip mania, spettacolo
19,15 [illegible]
20,30 [illegible]
23,30 Vip mania, spettacolo

Radio [illegible]

14 — Domenica Odeon, magazine di sport, cultura e attualità
18 — Andiamo [illegible]
18,15 [illegible] per scelta, itinerari turistici
18,45 Andiamo al cinema
19 — Passerella rock
19,30 Scuola di pompieri, film
21,30 Speciale spettacolo
21,45 Odeon sport, rubrica

Canale 21

8,30 Un'ora in [illegible] rubrica [illegible]va
12,30 La civiltà dell'amore, rubrica religiosa
14 — Campania 7, notiziario
15 — Gran bazar show
18 — [illegible]
21 — Campania sport, rubrica
23 — Campania 7, notiziario

Tele+2

8 — +2 Gallery, le immagini più belle di un anno di sport
10 — [illegible] mista
12 — Goodwill Games, ginnastica
14 — Tennis: Torneo Atp di Kitzbuehel
17 — Goodwill [illegible] ginnastica femminile
19 — Telesport, notiziario sportivo
19,15 Goodwill Games: tuffi [illegible]
20 — Goodwill Games, pattinaggio, esibizione finale
22 — Goodwill Games (r)
1 — Tennis (r)

[illegible]

9,30 Cartoni animati
10 — Bella Italia
13,30 Campane a festa
14,45 Ragusa a tavola
18 — Opinion leader, rubrica

TELEJONICA

Una moglie ha paura, forse il marito è un assassino

«La seconda signora Carroll», in onda alle 18,50, diretto da Peter Godrey con Humphrey Bogart (foto), Barbara Stanwyck. Giallo del genere «donna spaventata». La terrorizzata di turno è Barbara Stanwyck sposata con il pittore Humphrey Bogart. Lei sospetta che lui abbia [illegible] la sua precedente moglie e il sospetto diventa certezza quando un nuovo omicidio è nell'aria.

19 — [illegible] Montecitorio
19,30 [illegible]
20,20 Vampiro a mezzanotte, film
22 — Telesport rosso
23 — Vizi privati
23,45 Motor news, rubrica

Telereggio

13 — Servizi speciali
14 — Vivere al 100x100
15,10 Baby show (1ª parte)
15,40 Cartoni animati
16,40 Baby show (2ª parte)
17,10 [illegible] sport
18,10 America [illegible]rio
20 — L'ispettore bluey, telefilm
21 — Sport, rubrica
23 — Arte oggi, rubrica

[illegible]

8,30 [illegible] aziendali
14,15 Il tempo e i suoi segni
14,30 Proposte commerciali
18,15 Per Elisa, telenovela
19 — Andiamo al cinema
19,15 Avenida Paulista, novela
20 — Film
21,30 Vg sport
22,30 Sport e sport, rubrica
24 — Vg [illegible]

Telecolor Catania

7,30 Sibilla dal vivo
8 — Informazione ieri
[illegible] Spazio commerciale
13 — Giotto, rubrica
14 — Girotondo di truffe, film [illegible]dia
15,45 Andiamo al cinema
[illegible] — Il cacciatore di ombre, telefilm
17 — Spazio commerciale
18,15 Enos, telefilm
19,30 Fotomodella dell'anno, varietà
20,30 Il cacciatore di ombre, telefilm
21,30 Hollywood beat, telefilm
[illegible] Mac [illegible] and Loud
23,30 Giotto, rubrica
1 — [illegible], telefilm
2 — Victims, film drammatico

[illegible] Palermo

13,40 Una pioggia di stelle, film
15,20 [illegible] rose di bosco, cartoni
15,40 Esercito, documentario
16,20 La spia, telefilm
17 — Bill Cosby show, telefilm
19 — La leggenda di Robin Hood, film
21 — L'Islam, documentario
21,20 Nova, rubrica di astronomia
22,40 L'arte moderna, documentario
23,30 Esercito, documentario
24 — Candid estate
0,50 Una pioggia di stelle, film

Antenna [illegible]

14 — Match music, rubrica musicale
14,30 Sicilfluuno, notiziario
15 — Ciclo news
17 — La signora Miniver, film

LE TV PRIVATE

18 — Proposte commerciali
18,30 Cartoni animati
20,30 Paura in palcoscenico, film giallo
22,30 Sicilfluuno, notiziario
22,50 Match music, rubrica musicale
0,20 Sicilianotte, notiziario
0,55 Telefilm

Video 3 T.C.I.

14,20 L'onore della famiglia, sceneggiato
15,15 F.B.I., telefilm
16 — Week end, rubrica
16,15 Commerciale
18,15 Dentro la pittura, rubrica
18,45 Strana coppia di sbirri, telefilm
20 — Dottore per tutti, telefilm
20,30 Il terrore corre sul fiume, film
22,15 Send lo sguardo che indaga, film tv
24 — Informazione ieri, notiziario
0,15 Sotto il sole di Roma, film

Tele+1

14 — Giorni di gloria, giorni d'amore, film
16,20 L'accompagnatrice, film
18,10 +1 news
18,30 Caino e Caino, film
20,15 I corti di Telepiù
20,40 Predator, film
22,30 Sorvegliato speciale, film
0,20 Vicino alla fine, film
2,15 Sepolta viva, film
3,50 Lettera da una sconosciuta, film

Tele+3

7 — I promessi sposi, film
10 — Otello, opera lirica di Giuseppe Verdi
13 — I promessi sposi, film
16 — Gertrude, balletto
17 — +3 news
17,05 I promessi sposi, film
19 — Festival mondiale di drammaturgia contemporanea, teatro
21 — I promessi sposi, film
22,15 Il carretto fantasma, film
1 — I promessi sposi, film

Teletna

9 — Proposte commerciali
13 — Bravo Dick, telefilm
14 — Sicilfluuno, notiziario
14,20 Il meglio di «Teneter»
15,30 Il vascello misterioso, film
18,15 Time out, telefilm
20,15 Sicilfluuno, notiziario
20,30 La gang, film poliziesco
23 — Sicilianotte, notiziario
23,20 Capitan Nice, [illegible]
[illegible] — [illegible]
Programmazione notturna

[illegible]

14 — Strike Force, telefilm
16 — Inno di battaglia, film
18 — Amore mio, film
20,30 Scusi, dov'è il West?, film
22,30 Cinquestelle news, attualità
23 — Pianeta calcio, rubrica sportiva
23,45 Amore stupro, film
1,20 Veronica, telenovela

TRM Odeon

14 — Domenica Odeon, magazine di sport, cultura e attualità
18 — Andiamo al cinema
18,15 Turista per scelta, itinerari turistici nel mondo
18,45 Andiamo al cinema
19 — Passerella rock, programma musicale
19,30 Scuola di pompieri, film commedia
21,15 Speciale spettacolo, rubrica
21,30 Odeon sport

Videomusic

13,30 Arrivano i nostri, i video made in Italy
14,30 VM giornale flash
14,35 The mix, rotazione video
22 — David Sylvian, Robert Fripp, special
[illegible] Indies, si parlerà degli Urban Dance Squad
[illegible] Marco Masini, concerto
0,30 The mix, i video della notte

Telespazio 1

14,45 Domenica sport
17 — Promozionali
19,30 Telegiornale
20 — Redazionale
20,15 Film
21,50 Tuttopecore e quasi, rubrica
22,30 Il settimanale, redazionale
23,30 Telegiornale
24 — Telefilm
0,45 Rubrica cinematografica
2 — Programmi notturni non stop

TMC

12,15 Verde Fazzoli, at[illegible]
14,05 Volo Kal 007 alla ricerca della verità, film drammatico
16 — Da Helsinki. Atletica leggera: campionati europei
18,45 Telegiornale
19 — Da Helsinki. Atletica leggera: campionati europei
[illegible] Calcio: Torneo Makita
22,15 Da Helsinki. Atletica leggera: campionati europei
[illegible] Telegiornale
23 — Le mille e una notte dei «Tappeti volanti», varietà
0,30 [illegible] varietà
[illegible] Cnn news, attualità

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti

TEATRI

PALERMO

PICCOLO TEATRO DI PALERMO: inf.: v. P. Calvi, 5. Tel. (091) 334.211.
TEATRO DANTE: informazioni tel. 581.222 - 324.483; 10-13/17-20.
TEATRO MASSIMO: telefono (091) 60.53.111. Estate palermitana 1994. Teatro di verdura di Villa Castelnuovo, (3 Luglio - 14 agosto). Scenografie di M. Costa. Direttore: K. Martin. Regia: F. Crivelli. Nei ruoli principali: D. Mazzuccato, M. R. Morini, L. Canonici (cantanti), L. Masiero, P. Barra, E. Bodoil (attori). Giov. 4, Ven. 5 agosto (fuori abbonamento) - Ore 21,15. **New York City Ballet** (in esclusiva per l'Europa) - Coreografie di Balanchine, Robbins, Martins. Merc. 10 agosto (turno A) - Giov. 11 (turno B) - Ven. 12 (turno C) - Sab. 13, Dom. 14 (fuori abbonamento) - Ore 21,15. Orchestra, coro e corpo [illegible] ballo dell'E.A. Teatro Massimo.
ASSOCIAZIONE CULTURALE G. [illegible] [illegible] teatro Teatés. Inf. e pren. tel. 341.433.
RIDOTTO TEATRO [illegible] 582364.
TEATRO TENDA: Villa Zappalà, Mondello - Tel. 6841022. Presenta **San Giovanni [illegible]** Risate [illegible] o rimbor-[illegible]. Sab. ore 21,30. Dom. 19,30.

CABARET

AL CONVENTO: tel. 63.72.426.
AL VANITA': via del Cantieri 20, Palermo. Pren. e infor. tel. (091) 546.885 - 0330 663.451.
AL CAFE' [illegible] via Stabile 136, tel. 586.334 - 581.761.
PICCOLO TEATRO: tel. 320.404.
TEATRO [illegible] via Lombardia 26. Inf. tel. 625.9223.
TEATRO CRYSTAL (tel. [illegible] 571.0494). [illegible] (tel. 543.740). [illegible] Tornare 4, Arenella, tel. 637.5611-637.4384. [illegible] Avis.

CABARET ESTATE

AL [illegible] S. Nicola L'Arena (Trabia), tel. 810.[illegible] Dal 27 luglio: **Tutti i martedì «A tutto riso»**, rassegna del Cabaret con Mary Cipolla, Gianfranco Jannuzzo, I Cavernicoli, I Travaglini, Toti e Totino, I Treeunquarto. **Tutti i mercoledì «Passe taria».** Cabaret di [illegible] e Nania con Berta Ceglie, Sibi Bianca, Giuseppe Giambrone, Giovanni Nania e Massimo Malodia.
AL NESPOLO: Trabia SS 113 km 229.800, **Cariola e Calò.** Locale climatizzato. Prenotare 812.6355.

CATANIA

TEATRI

PICCOLO TEATRO: via F. Ciccaglione 29, tel. 447.603.
TEATRO CLUB: piazza San Placido 12, tel. 312.146.

CABARET

HARPAGO: via V. Emanuele 67. **Il Gatto Blu «Foolsco».** Prenotare tel. 312.918.
DA CHARLOTTE: via Conte Ruggero 48. Ore 21, cena e cabaret con Mario Saperza. Prenotazioni [illegible]. 313.478.

RITROVI

AL TIVOLI: pranzo e cena per tutti i gusti. Ap. dalle ore 13. Chiuso lun. Convenz. ticket restaurant. Tel. (095) 497.962.

MESSINA

[illegible]

ASSO[illegible] RIUNITE: per informazioni [illegible]. 342.020.
GIARDINI-NAXOS: concerti nell'area archeologica. Per inf. tel. (0942) [illegible].
FILARMONICA LAUDAMO [illegible] informazioni tel. (090) 710.929.
[illegible] informazioni [illegible] (0942) 21.142.

TEATRI

VITTORIO [illegible] tel. 345.233.

TRAPANI

TEATRI

ENTE LUGLIO MUSICALE [illegible] anno 1[illegible] 47ª stagione artistica. Villa Margherita, Trapani. 5 agosto **Il pipistrello**, operetta di J. Strauss; 8 agosto **Giemani Ballet**, varietà. 9 agosto **Concerto**, orchestra da camera «Gli Armonici»

CINEMA ARENE DI PROVINCIA

CATANIA

GIARRE
ARENA MARGHERITA: My Life
RIPOSTO
ARENA GIARDINO: Un mondo perfetto
TRECASTAGNI
METROPOLITAN: Jurassic Park

MESSINA

LETOJANNI
[illegible] Il figlio della Pantera Rosa
ROMETTA MAREA
ARENA DELLA VILLA: Il fuggitivo

PALERMO

ASPRA
ARENA LA CONCHIGLIA: My Life
[illegible]
[illegible] VOLTA [illegible] Piccolo Buddha
PORTICELLO
ARENA PARADISO: Mr. Jones
[illegible]
[illegible] Jurassic Park
CAMPOFELICE ROCCELLA
ARENA RE: Mrs. Doubtfire
TRAPPETO
ARENA CIAMMARITA: Mrs. Doubtfire
CAPACI
ARENA KENNEDY: Trappola d'amore

RAGUSA

[illegible]
ARENA MAZZINI: Il fuggitivo

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Mezzano — v. C. Colombo 36, Tel. 637.602, Or.: [illegible] — CHIUSURA [illegible]

CALTANISSETTA

Bauffremont — salita Matteotti 10, Tel. 21.604, Cinema-Teatro — CHIUSURA ESTIVA

Bellini — v. Giobertí 3, Tel. 25.905 — CHIUSURA ESTIVA

Supercinema — v. Dante Alighieri 4, Tel. 26.085 — [illegible]

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 8, Tel. 373.760 Cineclub, Or.: 17,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000 — Rassegna estiva «Cinema sotto le stelle»

Tiffany — v. F. Agnini (trav. v. Umberto), Tel. 325.227, Or.: 17/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Ariston — v. Balduino 17, Tel. 441.717, Or.: 18/20,15/22,30, Cinerassegna — CHIUSURA ESTIVA

Capitol — v. Vicenza 16, Tel. 508.471, Or.: 16,30/22,30 — [illegible]

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49, Tel. 502.890, Or.: 18/22,30 — CHIUSO PER RINNOVO

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 19, Tel. 316.699, Or.: 16,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000 — CHIUSURA ESTIVA

Golden — v.le Ruggero di Lauria 86/a, Tel. 492.849, Or.: 18/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Lo Pò — v. Etnea 256, Tel. 326.210, Or.: 16/22,30, Ing. 8000; rid. 6000 — CHIUSURA ESTIVA

Metropolitan — CHIUSURA ESTIVA

Odeon — v. Filippo Corridoni 19, Tel. 326.324 — CHIUSURA PER RINNOVO LOCALE

Ritz — v. Ibla 5, Or.: 17,30/21 — CHIUSURA ESTIVA

Sciara — p. Risorgimento 15, Tel. 417.084, Or.: 17,30/22,40 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible]

Super. [illegible] — p. Ghisleri 2, Tel. 590.903 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible]

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 718.896, Or.: 16/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — l.go Seggiola, is. 168, Tel. 716.266, Or.: 16/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Olimpia — v. degli Amici, is. 242, Tel. 716.039, Or.: 16/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Orione — v. S. Martino 338, Tel. 292.57.56, Or.: 16,30/22,40 — CHIUSURA ESTIVA

Savio — v. Peculio Frumentario, Tel. 717.346 — CHIUSO: FUNZIONA L'ARENA

PALERMO

Abc — v. Emerico Amari 166, Tel. 322.248 — CHIUSURA ESTIVA

Ariston — v. Pirandello 5, Tel. 625.8547 — CHIUSURA ESTIVA

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12, Tel. 362.151, Or.: 17/18,45 20,30/22,30, Ing. 10.000 — OGGI [illegible]

Aurora — V. Tommaso Natale 177, Tel. 533.192, Or.: 21/23 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — L.go degli Abeti 6, Or.: 18/20,10/22,30, Ing. 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.535 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] Lido — v. Amm. [illegible] 13, Tel. 545.551, Or.: 18,20/20,30/22,30, Ingr. 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

Tiffany — v.le Piemonte 38, Tel. 625.6974, Or.: 18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

Rouge [illegible] — p. Verdi 62, Tel. 587.268 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — via E. Amari 166, Tel. [illegible], Or.: 17 18,45/20,30/22,30, Ingr. 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible]

La Licata — v.[illegible] Tenente Lena 10, Tel. 621.052, [illegible]: 17,30/22 — Film [illegible]

SIRACUSA

[illegible] — v. Eschilo 12, Tel. 61.149 — CHIUSURA ESTIVA

TRAPANI

Arlecchino — v. Marconi 12, Tel. 539.760 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible]

Adua — v. S. Nicolò al Borgo, Or.: 20,30/22,30
Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. [illegible] (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 15' *Thriller*

Argentina — v. Vanasco 10, Tel. 322.030, Or.: 20,45/22,45
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' *Thriller*

Capitol — via Vicenza 16, Tel. 508.471
My life — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' *Dramm.*

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo, Or.: 20,30/22,30
La famiglia Addams 2 — di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' *Commedia*

Miramare — v. Messina 335, Or.: 20,30/22,30
L'et[illegible] — di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' *Drammatico*

ARENE - PALERMO

Aurora — v. T. Natale 117, Tel. 533.192, Or.: 21,30, Cineclub
Molto rumore per nulla — di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '93) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' [illegible]

Odeon — Mondello, Or.: 21/23
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' *Comm.*

Favorita — v.le Resurrezione 10, Tel. 671.02.60, Or.: 21/23,15; fest. 15/22,30
Ma dove è andata la mia bambina? — di S. Miner, con G. Depardieu (Usa '94) — Un'adolescente in vacanza finge che il padre sia il suo amante per conquistare e far ingelosire un coetaneo: la commedia crea una serie di divertenti equivoci N V. 1h 30' [illegible]

La Sirenetta — Valdesi - Mondello, Ore 21,15
La casa degli spiriti — di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. [illegible] *Dramm.*

ARENE - AGRIGENTO

Sciascia — v. Lungomare 22, S. Leone, Tel. 0922/412.161
Ma dove è andata la mia bambina? — di S. Miner, con G. Depardieu (Usa '94) — Un'adolescente in vacanza finge che il padre sia il suo amante per conquistare e far ingelosire un coetaneo: la commedia crea una serie di divertenti equivoci N V. 1h 30' *Commedia*

ARENE - MESSINA

[illegible] Sky — S.S. 113 km 12,200, Tel. 090/325.[illegible], Or.: 20,30/22,40
Giovani carini e disoccupati — di B. Stiller, con W. Ryder, E. Hawke, B. Stiller (Usa '94) — Neodiplomata, una giovane si dedica a lavori part-time in attesa della grande occasione. Ambizioni di carriera e ragioni del cuore le daranno parecchi crucci. N. V. 1h 38' *Comm.*

Savio — Via Frumentario, Tel. 090/711.809, Or.: 20,35/22,45
Maniaci sentimentali — di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (It. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni N. V. 1h 35' *Comm.*

ARENE - RAGUSA

Giardino d'Estate — v. Nuova 2 - Casuzze, Fraz. S. Croce Camerina, Or.: 20,30/22,40
Sister Act 2 — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 56' *Comm.*

ARENE - CALTANISSETTA

Impero — p.zza [illegible], 4, Or.: 20,30/22,40
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia — di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. [illegible] *Comico*

ARENE - TRAPANI

Della Vittoria — Via San Rocco 1, Erice, Or.: 20,30 — PROSSIMA APERTURA

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — c. Mazzini 92, Tel. 741.241 — [illegible] ESTIVA

Supercinema — v. XX Settembre 19, Tel. 726.964 — CHIUSURA [illegible]

Masciari — p. Le Pera, Tel. 724.675 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible]

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] 2 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Garden 3 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30

Isonzo — v.le Isonzo [illegible], Tel. 27.605

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. 28.850 — CHIUSURA STAGIONALE

Raimondi — CHIUSURA STAGIONALE

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 58, Tel. 20.042 — [illegible] ESTIVA

Comunale — c. Mazzini, Tel. 23.952 — CHIUSURA STAGIONALE

Odeon — v. Vittorio Veneto, Tel. 898.165 — CHIUSURA ESTIVA

Aurora — v. S. Caterina 163, Tel. 45.373, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000; rid. 6000 — CHIUSURA ESTIVA

Moderno — c. Garibaldi 356, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 6000 — Film per [illegible]

Nuova Pergola
[illegible] omicidio a [illegible] — di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' *Giallo comico*

VIBO VALENTIA

Moderno — CHIUSURA STAGIONALE

Valentini — v. D'Alessandria, Tel. 41.183 — CHIUSURA STAGIONALE

PRIME VISIONI

CAGLIARI

[illegible] Alfieri Via [illegible] Pineta [illegible] Tel. 301.378	CHIUSO [illegible] FERIE
[illegible] 2 Via [illegible] Or.: 18,15/20,15/22,15 L. 10.000/7000	CHIUSO PER FERIE
Capitol [illegible] Roma 187 Tel. 651.389 Or.: 17/18,50/20,40/22,30 L. [illegible]	**Chinese Kamasutra** *di Chang Lee Sun, con Georgia Emerald* — Una bibliotecaria sfogliando [illegible] volume del Kamasutra, si rende conto [illegible] avuto una vita precedente e ricorda tutte le antiche esperienze erotiche V. M. [illegible] 30' **Ero[illegible]**
Nuovo [illegible] Via V. E. Orlando Tel. 667.768	CHIUSO PER FERIE
[illegible] Viale Poetto Or.: 21,30 L. 5000/4000/2000 Cinema sotto le stelle	**Sister Act 2** *di B. Duke, con W. Goldberg, [illegible] Najimy, M. Smith (Usa '93)* — La cantante Deloris torna nei panni della suora [illegible] aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

ORISTANO

Ariston Via Diaz 1a Tel. 212.020	CHIUSURA ESTIVA

NUORO

[illegible] Grazie [illegible] Manzoni 2 Tel. [illegible]. Ore 21,30 (cinema all'aperto; cortile oratorio) L. 4000	OGGI RIPOSO

SASSARI

Ariston Viale Trento 5 Tel. 291.273 Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 6000	CHIUSO PER FERIE
Moderno V.le Umberto I 5 Tel. 235.147	CHIUSO PER FERIE

TEATRI

CAGLIARI

Teatro [illegible] Fiera Campionaria Ore 22 Ingresso gratuito	[illegible]
Cittad. [illegible] Musei piazza Arsenale Lire 5000	RIPOSO
S. Eulalia vico Collegio 2 Tel. 663.724 - (all'aperto) [illegible] Or.: 21,30	**Mister Hula Hoop** *di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93)* N. V. 1h 52' **Comm.**
Gia[illegible] Viale S. Vincenzo Or.: 21,30 L. 15.000/12.000	OGGI RIPOSO
T. dell'Arco via Portoscalas, 45 Tel. 663.288 Ore 19. L. 10.000	OGGI RIPOSO
Teatro Civico Ore 21,30 L. 30/20/12.000	RIPOSO
[illegible]ttedr[illegible] Piazza Palazzo Ore 21. L. 5000	1° Festival del Mediterraneo OGGI RIPOSO
Teatro [illegible] di Nora (Pula) Ore 21,30 L. 19.000/16.000	12° Festival «La notte dei poeti» OGGI RIPOSO

ORISTANO

[illegible] Garau	OGGI RIPOSO

NOVA TV SUPER SIX

Un omaggio degli americani agli alleati russi

«Tamara figlia della steppa», in onda alle 21, diretto da Jacques Tourneur. E' il film del debutto nel cinema di Gregory Peck (foto). Storia d'amore fra un partigiano sovietico e una ballerina del Bolscioi [illegible] corso della seconda guerra mondiale.

[illegible]

Musica

Sonig Tchakerian è il violino in «Miti e memorie popolari», alle 21,30 al teatro romano di [illegible] Giacomo Medas dirige l'orchestra e il coro dell'Istituzione dei [illegible]certi di Cagliari. In programma brani di De Sarasate (Zigeunerweisen op. 20, n. 1), Ravel (Tzigane), Rossini (i colori [illegible] primo [illegible] dal «Guillaume Tell»), Fauré (Pavane op. 50), Gounod (valzer e marcia dal «Faust»). Il trio Vecchia Vienna [illegible] a **Fluminimaggiore** per la [illegible]conda serata di «Musica nella Valle di Antas», [illegible] le rovine [illegible] tempio punico-romano [illegible] Sid Sardus Pater. Anna Lisa Scano (soprano), [illegible] Cossu (violino) e Antonello Gotta (pianoforte) eseguiranno brani di Johann Strauss figlio; inizio alle 21,15. A **Cagliari** concerto della banda cittadina diretta da Ottavio Sitzia, sempre alle 20 davanti alla sede del Cis, in viale Bonaria. Ingresso gratuito al Jazzino [illegible] Fiera, che oggi e domani (ore 22) ospita Fontella Bass e The Voices of St. Louis. Cantante, pianista e organista, [illegible] figlia di Martha Bass si lanciò [illegible] sola trent'anni fa [illegible] Me». Il matrimonio con Lester Bowie la allontanò [illegible] Missouri e dal gospel, ma non per sempre. In questo tour [illegible] la [illegible] e il gruppo che la accompagna partono dagli spiritual tradizionali per arrivare al rap. Un'altra grande voce della musica americana - Betty Carter - è a **Calagonone** per l'ultima [illegible] festival jazz (anfiteatro Ticca, alle 21,30). Con lei un trio composto da Jacky Terrasson (piano), Eric Revis (basso) e Willie Teril (batteria). A **Villasimius** trombe e launeddas in [illegible] quintetto jazz guidato da Giorgio Baggiani (alle 21,30 in piazza Capitan Gatta). Il Toni Osanah Trio propone blues latino [illegible] piedi della torre di **Barisardo**, alle 22. [illegible] gruppo messicano The Blazers suona a **Serrenti**, alle 21 in piazza Santa Vitalia. Jazz [illegible] Mauro Negri e lo Slam Quartet a **Sassari**, nel cortile di Palazzo Ducale alle 21,30. Nella chiesa di San Simplicio a **Olbia** per «La memoria e i [illegible]» le launeddas accompagnano i cori di Nulvi e di Cuglieri.

[illegible]

Un thriller romantico e semiseri scritto [illegible] Quentin Tarantino e dirtto da Tony Scott: [illegible] «Una vita [illegible] massimo», a **Cagliari** per la rassegna [illegible] & sommersi» allestita da Tredicilune e Villa Satta. Lui è un [illegible] Elvis, [illegible] una squillo debuttante, la Mafia li insegue per una valigia piena di cocaina; alle 21,30 e alle 23,30 solo per i soci. Al Sant'Eulalia si replica «Mister [illegible] Hoop», a Marina Piccola un divertimento d'autore per Kenneth Bran[illegible]ch ed [illegible] Thompson in «Molto [illegible]more per nulla», comme[illegible] degli equivoci presa da Shakespeare. A **Quartu** (scuola [illegible] via Milano, alle 21,30) terra e passioni, fortuna e miserie di un padre in «La casa degli spiriti» di August. A **Pula** [illegible]y life» con Michael Keaton e a **Villasimius** Richard Gere [illegible] «Mister Jones». A **Sassari** c'è «America oggi» [illegible] Altman.

[m. m]

TV PRIVATE

Videolina

5,30 **Documentario**
7 — **Junior tv,** cartoni animati
9 — **Il mercatino,** proposte commerciali
12,45 **Sardegna d'autore,** rubrica
[illegible] — **Il mercatino,** proposte commerciali
13,30 **Sardegna verde,** rubrica
14 — **Tg5 speciale**
14,30 **[illegible] bene in Sardegna,** settimanale [illegible] conduce Concetta Mattana
15,30 **Bazaar,** proposte commerciali
16,15 **Julia,** telefilm
16,30 **Junior tv,** cartoni animati
18,30 **Bazaar,** proposte commerciali
18,40 **Imputato [illegible]vi,** film
20,15 **Sardegna d'autore,** rubrica
20,30 **Tg5 speciale**
21 — **Sardegna canta in piazza**
23 — **Tg5 [illegible]iale**
23,30 **Occhi di giada,** film
1 — **Flashcinema**
1,10 **Occhi di giada,** film
Programmi non stop

Sardegna [illegible]

7 — **Sardegna giornale,** notiziario
9 — **Skippy,** telefilm
10 — **Televendite**
13,30 **Pescare insieme,** rubrica
14 — **RotoSardegna,** rotocalco
14,30 **Falcon Crest,** serie
16 — **Televendite**
17 — **Henry e Kip,** telefilm
17,30 **Minerva,** rubrica
[illegible] — **RotoSardegna,** rotocalco
18,30 **Cerco il mi[illegible] amore,** film
20 — **RotoSardeg[illegible]a,** rotocalco
20,30 **Falcon Crest,** serie
22,30 **RotoSardegna,** rotocalco
23 — **Anno [illegible] i gladiatori del futuro,** film
0,30 **RotoSardegna,** rotocalco
1 — **Match music,** rubrica musicale
1,30 **Televendite**
[illegible] **Fino a congiungersi,** film
4,30 **Programmi no stop**

Sardegna [illegible]

7,30 **Televendite**
10 **Turista per scelta,** rubrica
13,30 **Moto,** rubrica
14,30 **Film**
16,30 **Televendite**
18,15 **Turista per scelta,** itinerari turistici
19 — **Passerella rock,** programma musicale
19,30 **Scuola di pompieri,** film con Barrett Hopkins (1987)
21,30 **Film**
[illegible] **Film**
[illegible] **Trend,** magazine moda e spettacolo

Nova Tv Super [illegible]

10 — **King Kong il gigante della foresta,** cinema doc
12 **India fantasma: Cose viste a Madras,** film documento
13 **Domenica news,** settimanale d'informazione
14 **Fiori nella polvere,** cinema
15,30 **India fantasma: L'anima dell'India,** film documento
16,30 **Il mago,** telefilm
17,30 **Ryu il ragazzo delle foreste, Toriton, Baccirl,** cartoni animati
18,45 **Tgg: Telegiornale giovani**
19 — **[illegible]a amigo,** teleromanzo
20 — **Domenica news,** settimanale d'informazione
21 — **Tamara figlia della steppa,** cinema doc
22,30 **[illegible] mini palestra**
23 — **Domenica news,** settimanale d'informazione
[illegible] — **[illegible] verde,** telefilm

T. C. S.

7,30 **Telefilm**
8,30 **Tv market,** proposte commerciali
13 — **Telefilm**
14 — **Girotondo di truffe,** film
16 — **Telefilm**
17 — **Telefilm**
18 — **Er[illegible],** telefilm
19 — **Tv market,** proposte commerciali
19,30 [illegible]
20,30 **Cacciatori [illegible] ombre,** telefilm
[illegible] **Hollywood Beat,** telefilm
[illegible] **Mc Gruder,** telefilm
23,30 **Telefilm**
0,45 **Eros,** telefilm
1,45 **Programmi non stop**

Cinquestelle Sardegna

9 — **Cartoni**
10 — **Telefilm**
10,30 [illegible]
11,15 **FBI,** telefilm
12,15 **Motori non stop,** rubrica
12,45 **Maxivetrina**
[illegible] — **Telefilm**
14 — **Tg 7**
14,30 **Tg 7**
15 — **Televendite**
16,30 **Vangelo**
17,30 **Cartoni**
18 — **Tg 7**
18,30 **Tg 7**
19 — **Orologi da polso,** rubrica
19,30 **Tg 7**
20,30 **Scusi dov'è il West?,** film (USA, 1979)
23 — **Bella Sardegna**
23,30 **Rubrica**
0,15 **Tg 7**

Azzurra Tv

14 — **Commerciali**
16 — **Film**
17,30 **Documentario**
18 — **Supercartoons**
19 — **Telefilm**
19,30 **Azzurra notiziario**
20 — **Azzurra notiziario**
20,30 **Film**
22 — **Cinerubrica**
22,30 **Azzurra notiziario**

Telegamma

14 — **Film**
16 — **Cacciatori di fantasmi,** cartoni animati
16,20 **Heidi,** telefilm
16,45 [illegible]
17,45 **Film**
19,15 **Cacciatori di fantasmi,** cartoni animati
19,35 **Heidi,** telefilm
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Film**
22 — **Documentario**
22,30 **Film**

Telegi Sassari

10 — **Redazionale**
11 — **Il mercatino di Telegi**
12 — **Videoshop**
13 — **La storia del rock**
13,30 **Parliamone insieme,** approfondimenti ed interviste a cura di Tiziana Secchi (R)
14 — **Cartomania,** In confidenza con Patricia
15 — **Notorius,** film
17 — [illegible]
18 — **Il mercatino di Telegi**
19 — **Videoshop**
20 — **La storia del rock**
20,30 **Parliamone insieme,** approfondimenti ed interviste a cura di Tiziana Secchi (R)
21 — **I documentari di Telegi: [illegible]**
21,30 **La magia della danza,** documentario
22 — **Redazionale**
22,20 **Destinazione Tokyo,** film (avventura)
0,30 **Fine trasmissioni**

[illegible]

10,15 **Tv shop**
12 — **La signorina Andrea,** telenovela
12,55 **Ricicli**
13 — **Zoom**
13,30 **Cartoni animati**
14 — **Sport regionale**
15,30 **Tv shop**
17,15 **FBI,** telefilm
18,15 **Zoom**
[illegible] **Redazionale**
19 — **La signorina Andrea,** telenovela
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Le cose buone della vita**
21,45 **Identità bruciata,** miniserie
22,30 **Sport [illegible]** di Vittorio Sanna
24 — **[illegible]** telefilm

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva [illegible] delle emittenti.

Supermercati

Super Gulliver®

a Tortona apre in via Emilia

(ex Cine Moderno)

il 6 Agosto

e, per l'occasione...

i 20 giorni degli amici

Giorno	Prodotto	Prezzo
6 sabato	Zucchero pc. kg. 1	L. 1.000
8 lunedì	Angurie al Kg.	L. 100
9 martedì	Grana Padano stagionato 15 mesi [illegible] kg.	L. 15.900
10 mercoledì	Estathé valigetta 12 pz.	L. 4.990
11 giovedì	Coniglio nostrano fresco al kg.	L. 5.990
12 venerdì	Salame filzetta "Barabino" al kg.	L. 13.900
13 sabato	PROSCIUTTO S. Daniele al kg. & MELONE dolcissimo al kg.	L. 29.900 L. 290
14 domenica	Coca Cola - bottiglia lt. 2	L. 1.250
16 martedì	Riso "Flora" classico kg. 1	L. 2.490
17 mercoledì	Prosciutto crudo Parma stagionato 15 mesi al kg.	L. 28.000
18 giovedì	Polpa scelta di vitellone al kg.	L. 17.000

Giorno	Prodotto	Prezzo
19 venerdì	Pasta semola "De Cecco" gr. [illegible] formati normali	L. 1.000
20 sabato	Olio extravergine di oliva "Carapelli" - lt. 1	L. 5.190
22 lunedì	Latte p.s. UHT - lt. 1	L. 690
23 martedì	Braciole di [illegible] al kg.	L. 5.900
24 mercoledì	Caffè "Lavazza" [illegible] - pc. 250x4	L. 10.990
25 giovedì	Pollo Diavoletto "Aia" al kg.	L. 3.990
26 venerdì	su tutti i gelati "Motta" ed i surgelati "Surgela"	sconto alle casse 20%
27 sabato	Mozzarella [illegible] "Galbani" gr. 125 (al kg. L. 10.000)	L. 1.250

Super Gulliver - Via Emilia (ex Cine Moderno) - Orario: dalle 8,30 [illegible] 13,00 / dalle 15,30 alle 20,00
Super Gulliver - Via Carducci - Orario continuato dalle 8,00 [illegible] 20,00
CHIUSI MERCOLEDÌ POMERIGGIO

DOERENZA - AL

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Domenica 7 Agosto 1994 N. 33

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

Superati i 40° in città e a Casale, ma anche nei paesi non va molto meglio

La provincia sulla «graticola»

A Cassine 37,6 °, a Castelletto Monferrato 36 °. Previsioni del Cadir Lab: «Forse pioverà a metà settimana». Siccità nelle campagne: agricoltori preoccupati per i raccolti di mais e girasole

ALESSANDRIA. Una provincia ostaggio dell'arsura, quella alessandrina. E le previsioni non fanno sperare in un repentino cambiamento. Quando pioverà? «Non [illegible] ne parla fino a metà della prossima settimana - commentava venerdì Fabio Fracchia del "Cadir Lab" -, anzi le temperature saranno in aumento sino a martedì. Giovedì si sono registrate punte massime nell'acquese, a Cassine con 37,6 gradi e a Melazzo [illegible] 37,1 e 36 a Castelletto Monferrato».

Le centraline collocate nelle prossimità di [illegible] vigneto della Cascina Madonna delle Grazie, di Giuseppe Ravizza, a Rosignano rileva temperature altissime, di [illegible] gradi superiori [illegible] quelle di luglio. Il centro di rilevazione dati è una delle dodici che l'«Asprovit» ha disposto nel Monferrato per raccogliere dati necessari [illegible] predisporre i piani di intervento mirati nell'ambito della lotta integrata contro le malattie della vite.

Ieri mattina, il rilievo della temperatura minima registrata nella notte, indicava i 23 gradi. Ma nel pomeriggio precedente, intorno [illegible] 16, il termometro era già salito a 38 gradi e mezzo: «Una punta non ancora raggiunta fino [illegible] ora» commenta Domenico Ravizza (rilevatore dei dati alle centralina e figlio del titolare della cascina).

E nelle città? Ad Alessandria la fatidica quota 40° è stata oltrepassata su terrazzi situati all'ultimo piano (può dunque anche influire il soleggiamento). Ma nel centro di Casale, in via Roma, la colonnina del [illegible] situata vicino alla farmacia Vicario, ha superato i 41. Anche l'umidità [illegible] notevolmente aumentata come spiega ancora Ravizza: «Per due o tre ore [illegible] giorno si tocca anche [illegible] 100 per cento».

Se i cittadini [illegible] in difficoltà per l'afa, gli agricoltori hanno [illegible] loro da fare per salvare le colture di mais e girasole. «Chi può irrigare lo fa - aggiunge Fabio Fracchia - ma i costi lievitano, cosa che [illegible] porta necessariamente a un aumento dei prezzi. Chi invece non può servirsi di un bacino d'acqua per l'irrigazione deve prevedere diperdere una parte del raccolto».

Inutile sottolineare l'aumento dei malati da eccessivo caldo.

[r. al.]

OZONO

Per ora nessun allarme

ALESSANDRIA. La città e la provincia non sfuggono all'ondata di caldo torrido [illegible] allarme di inquinamento da ozono, situazione che si registra in molte località italiane. Il mezzo mobile del Laboratorio di sanità pubblica dell'Usl [illegible] inizio giugno a fine agosto controlla la presenza di ozono in diverse località, in questi giorni è all'angolo di piazza Matteotti [illegible] Lamarmora. Il livello di guardia è a 240 microgrammi/metro cubo, quello di attenzione a 120. «Nel periodo estivo i valori anche da noi salgono sensibilmente - dice il dottor Caponetto del Laboratorio -, ma siamo ben lontani dal livello di guardia e soltanto in pochi casi superano di poco quello di attenzione. Nulla di allarmante, pertanto». Situazione buona in provincia anche per i livelli dello smog e delle polveri registrati dalle centraline della Provincia, soltanto a Casale qualche valore più alto per gli scarichi di auto e camion.

[fra. mar.]

Zanzare

Nuova proposta il bacillo killer

CASALE. Un batterio contro [illegible] zanzare: c'è chi attende di sperimentarlo, come soluzione di un problema finora considerato cronico. [illegible] Centro agricoltura e ambiente di Crevalcore, in Emilia, diretto dal professor Giorgio Celli, si lancia una proposta innovativa per combattere radicalmente e biologicamente le zanzare, da sempre «incubo» estivo di tutti i casalesi e degli abitanti della pianura.

La proposta viene ripresa anche dagli ambientalisti monferrini, dell'associazione [illegible] Paniere: «Abbiamo saputo che contro le zanzare è stato provato efficacemente il bacillus thuringensis, varietà israelensis - spiega Mirella Ruo -, un bacillo appunto che è in grado di attaccare le larve delle [illegible]. Il batterio, ingerito, è in grado di distruggere l'intestino della larva, uccidendola. E appunto si può usare sulle larve che sono molto più facili da individuare e combattere, rispetto alle zanzare adulte». Gli esperti assicurano l'innocuità del batterio per gli uomini. E un'altra varietà del bacillus [illegible] usata da tempo a Casale come lotta biologica contro i bruchi che distruggono le foglie delle piante.

«Abbiamo letto prove, pubblicate da giornali specializzati, come "La nuova ecologia" - aggiungono gli ambientalisti - che assicurano l'efficacia del trattamento, [illegible] sperimentato in altre zone d'Italia che da sempre sono "regno" delle zanzare, come il delta del Po».

Alcuni preparati che contengono il batterio killer sono in vendita anche nell'Alessandrino, ma i negozianti di prodotti per l'agricoltura ammettono che le richieste sinora riguardavono soprattutto altre sostanze: «Ad esempio il K/O Trine - dicono dal negozio Magio verde, a Casale - un piretroide [illegible] sintesi che agisce positivamente anche in spazi semichiusi, come le tettoie, molto meno in [illegible] all'aperto, perché la sua efficacia è ridotta dalla luce».

Tino Ferrarotti

RIVOLUZIONE IN PISCINA

Addio notti col cabaret?

Sembra ormai finita la moda di trasformare gli impianti, [illegible] sera, in luogo di spettacolo. Resta soltanto qualche piano bar e qualche festa.

A PAGINA 36

GRIGI, ARRIVANO DUE GRANATA

«Colpaccio» per Amisano

Per [illegible] giocatori che partono, Galletti e Serioli, altri due che arrivano a rinforzare i grigi: sono i [illegible]ata Marco Sesia (nella foto) e Riccardo Finognari.

[illegible] 39

Vittima di Varese, 29 [illegible]: era in moto

Scontro mortale bloccata l'«A7»

CASTELNUOVO SCRIVIA. Un morto e due feriti sono il tragico bilancio dell'incidente accaduto, ieri pomeriggio, sull'autostrada Milano-Genova, nel tratto che attraversa [illegible] territorio comunale di Castelnuovo Scrivia.

E' deceduto, in seguito alle gravi lesioni e ferite, Carlo Antonini, 29 anni, abitante a Varese. Il giovane stava conducendo la [illegible] moto, una «Suzuky» di grossa cilindrata, e sul sedile posteriore c'era moglie (la coppia si era sposata da poco tempo). I coniugi Antonini erano diretti verso una località balneare, in Liguria.

Verso le 15,45, la moto [illegible] Carlo Antonini è stata urtata, forse tamponata, per cause ancora da definire - questo almeno [illegible] base [illegible] prima e non [illegible] accertata ricostruzione dei fatti - dalla Renault Clio condotta da Attilio Galimberti, abitante a Milano.

Carlo Antonini, in seguito all'urto, perdeva il controllo della moto, cadendo pesantemente sull'asfalto. Subito veniva dato l'allarme [illegible] sul luogo dell'incidente accorrevano le ambulanze della Croce Rossa di Castelnuovo, Tortona e Voghera.

Antonini veniva subito trasportato all'ospedale di Tortona, ma a causa delle gravissime lesioni riportate dal giovane nell'incidente, i medici [illegible] riuscivano a salvargli la vita.

Nell'ospedale di Tortona veniva anche ricoverata la moglie, mentre il guidatore della Clio era trasportato all'ospedale [illegible] Voghera.

I due ricoverati, secondo quanto accertato dai primi referti medici, attualmente [illegible] sono in gravi condizioni.

Per permettere l'arrivo dei soccorsi e per completare i rilievi, la polstrada ha anche disposto la chiusura temporanea del tratto autostradale, dove si [illegible] registrate lunghe code. L'importante collegamento stradale è stato riaperto al traffico verso le 17,30.

[d. sa.]

Valter Grosetto, 41 anni, presidente della «Famija ad Gaiuod»: era iscritto all'Aido

Stroncato [illegible] ictus, dona gli organi

Colpito da malore mentre si trovava in casa, l'uomo è stato ricoverato al «Santi Antonio e Biagio». Inutili le cure dei medici: è entrato in coma irreversibile. Prelevati fegato [illegible] reni. Domani i funerali

ALESSANDRIA. Il presidente della «Famija ad Gaiuod», il gruppo folkloristico sorto nel [illegible] del leggendario pastore mandrogno, è stato stroncato da un ictus. Era iscritto all'Aido, l'associazione donatori organi, ed i famigliari hanno autorizzato il prelievo del fegato e dei reni. Si chiamava Valter Grosetto ad aveva 41 anni; dipendente comunale (era addetto [illegible] centro tipografico del Comune), abitava in via Prato 7, assieme alla moglie, la portoghese Ana Maria Vicente Gobes di 35, sposata nove anni fa.

Giovedì scorso Valter Grosetto era stato colpito dal malore mentre era in casa, [illegible] letto. La moglie l'aveva trovato steso a terra ed aveva dato l'allarme. Era stato ricoverato all'ospedale «Santi Antonio e Biagio», inutili tutte le [illegible] e l'uomo era entrato in coma irreversibile. A questo punto sono iniziate le procedure per la donazione degli organi.

Nel tardo pomeriggio di venerdì per Valter Grosetto è arrivato il coma dépassé ed è iniziato il conto delle ore che devono precedere per legge la fase dell'espianto degli organi. Nella mattinata di ieri dall'ospedale Molinette di Torino [illegible] arrivata in elicottero l'equipe per il prelievo del fegato, che è stato poi portato immediatamente in volo al nosocomio torinese.

L'equipe alessandrina della seconda divisione [illegible] chirurgia di cui è primario il dottor Giuseppe Spinoglio ha invece provveduto al prelievo dei reni, inviati subito dopo al Centro trapianti di Torino che provvederà alla scelta degli ammalati in lista [illegible] compatibili [illegible] gli organi dell'alessandrino.

I funerali del donatore [illegible] svolgeranno domani pomeriggio, alle 16,30, nella parrocchia di San Alessandro, in via Alessandro III.

Valter Grosetto faceva p[illegible] della «Famija ad Gaiuod» da una ventina di anni, praticamente dalla fondazione, [illegible] da quattro anni ne era diventato [illegible] presidente. Ma più che la carica [illegible] presidente [illegible] lui interessava il gruppo di ballo della associazione, sorto da quindici anni e del quale era stato il primo ballerino.

«Carattere molto riservato - ricordano i suoi compagni - era però aperto a tutto quanto si potesse fare di bello [illegible] di buono. Sempre pronto [illegible] partecipare a manifestazioni benefiche che potessero aiutare gli anziani, gli handicappati, il volontariato. Sempre in prima fila».

Stava bene, negli scorsi giorni aveva incontrato i colleghi della «Famija» ed aveva fissato un appuntamento con i responsabili della Provincia p[illegible] inizio settembre. Aveva anche iniziato a lavorare per preparare una spedizione in Francia, ad Argenteuil, la città gemellata con Alessandria. La «Famija ad Gaiuod» ha perso uno dei [illegible] uomini di punta.

Franco Marchiaro

Valter Grosetto, lavorava in Comune

L'INCHIESTA

TURISTI [illegible]

A chi viaggia: ecco una mappa per orientarsi nel labirinto dei cambi

Una «valuta estera» a [illegible]

Ogni banca pratica ai clienti condizioni diverse

ALESSANDRIA. Carta di credito, banconote o traveller's cheque? Al momento di andare in vacanza all'estero l'interrogativo [illegible] ripropone. Il contante è più pratico, la carta di credito più sicura. Certo, se vi rubano la tesserina rischiate di trovare il conto prosciugato se non vi affrettate a bloccarla: annotare il numero verde (che cambia in ogni paese) è [illegible] prima preoccupazione da prendere. Con i traveller's cheque si ha la sicurezza massima, perché in [illegible] di smarrimento basta comunicare il numero [illegible] serie alla società che li ha emessi e, inoltre, serve la doppia firma per l'incasso.

Le sorprese non mancano quando, al momento di cambiare le lire nella valuta del paese dove si è diretti, [illegible] scopre che ogni banca adotta sistemi di[illegible]. «Eppure il cambio ufficiale dovrebbe essere uno» viene da commentare quando si scopre che il compagno di viaggio, con la stessa cifra, ha rimediato dalla sua banca una manciata di monete [illegible] più.

Allo sportello. C'è chi mette in conto le spese e chi le «incorpora» nel cambio

Da una rapida indagine in alcuni istituti di credito alessandrini, saltano all'occhio elementi interessanti. C'è la banca che preferisce chiedere una commissione fissa e quella che sceglie [illegible] applicare [illegible] cambio più oneroso per il cliente, esibendo però trionfalmente l'assenza della voce «spese».

Così venerdì alla Banca nazionale del lavoro la sterlina era venduta a 2470 contro le 2439 della Banca popolare di Novara, che però chiede [illegible] lire di spesa ai correntisti per l'operazione e 5000 agli altri. Intermedia la posizione [illegible] San Paolo (una sterlina per [illegible] lire), ma la [illegible] per chi non ha un conto corrente sale a 12.000, mentre per i clienti è dimezzata.

Come la Bnl, che ripartisce la commissione sulle valute trattate, si comportano anche Cassa di Risparmio [illegible] Alessandria e Banca commerciale italiana, mentre al Banco Ambroveneto non ci sono distinzioni tra clienti [illegible] non: il cassiere chiede indistintamente 5000 lire per operazione.

Per i traveller's cheque si applicano generalmente condizioni diverse: il cambio [illegible] solitamente più conveniente rispetto alle banconote, ma spesso [illegible] commissione sale con l'importo richiesto: alla Bnl tocca l'1,5 per cento dell'importo, al San Paolo e alla Popolare di Novara l'uno per cento (ma [illegible] un diritto fisso aggiuntivo), mentre Commerciale e Ambroveneto optano solo per la commissione fissa [illegible] la Cassa di risparmio [illegible] Alessandria non fa distinzioni rispetto alle banconote.

Altri particolari: il San Paolo vende traveller's solo ai clienti (su prenotazione con una settimana di anticipo), mentre negli altri istituti interpellati, in assenza di conto, si può pagare in contanti. Comunque se non si dispone di carta di credito è bene rifornirsi di valuta in Italia: critichiamo pure le nostre banche, ma all'estero non saremo certo trattati meglio.

Brunello Vescovi

Agli sportelli

[illegible]	VALUTA	Cambio (acquisto) al 5/8/1994			
		Banconote	Spese	Travellers	Spese
COMIT	Sterlina	2455	—	2407	8000
	Peseta	12,5	—	11,75	per [illegible]
	Franco Fr.	295,5	—	289	
BNL	Sterlina	2470	—	2445	1,5%
	Peseta	12,4	—	12,2	per tutti
	Franco Fr.	297	—	294	
[illegible]	Sterlina	2452	5000	2442	5000
	Peseta	12,27	per tutti	12,17	per tutti
	Franco Fr.	293,6		292,39	
S. PAOLO	Sterlina	2450	6000 [illegible]	2430,8	12.000 +
	Peseta	12,3	12.000 [illegible] corr.	12,34	1% per tutti
	Franco Fr.	295,2		292,85	
[illegible]	Sterlina	2439	1000 corr.	2441,15	15.000 +
	Peseta	12,26	5000 no corr.	12,17	1% per tutti
	Franco Fr.	293		292,28	
C. R. AL.	Sterlina	2460	—	2460	—
	Peseta	12,30	—	12,30	—
	Franco Fr.	296	—	296	—

Ormai la protesta si leva da più parti: in troppi non rispettano il codice

Biciclette, il caos quotidiano

Molti ammettono l'indisciplina, ma per cause di forza maggiore. «Non esistono piste ciclabili». C'è anche chi chiede vigili nelle zone pedonali. In piazzetta timore per i bimbi

I rimproveri di Remo Benzi

«Ciclisti e pedoni, più disciplina Mamme, date il buon esempio»

In un momento come quello attuale, in cui si viene [illegible] conoscenza di azioni criminali fatte [illegible] giovani che lanciano sassi sulle autostrade o di reati gravi contro lo Stato, questa raccomandazione potrebbe apparire utopistica. Ma in effetti ogni città ha [illegible] sua cultura [illegible] un suo ordine che la caratterizza, mancando il quale viene meno la sicurezza dei suoi cittadini, per cui si ritiene opportuno esprimerla: con l'avvento della stagione estiva si è accentuato il traffico delle biciclette sulle nostre strade.

La bicicletta vuoi per sport, vuoi per comodità, [illegible] divenuta usuale anche nelle vie del centro dove peraltro molti ciclisti hanno preso la cattiva abitudine di viaggiare in senso vietato, contromano, e nelle ore serali a luci spente, o transitando sui marciapiedi, mettendo in tal modo a rischio la propria [illegible] l'altrui incolumità. A volte allontanandosi all'«Alt» del vigile urbano, approfittando del fatto di non essere identificati.

Il fenomeno assume maggiore pericolosità nelle città pada[illegible] [illegible] la nostra, quando [illegible] praggiunge la stagione autunnale che vede le arterie invase dalla nebbia [illegible] quindi meno visibili gli ostacoli al conducenti.

Una parentesi e un richiamo va fatto infine per i pedoni che frequentemente approfittano dell'assenza del vigile urbano passano sugli incroci con luce rossa, [illegible] [illegible] servono degli attraversamenti pedonali benchè vicini, oppure attraversano incuranti [illegible] segnali dell'agente impegnato poco distante a dirigere e controllare il traffico creando in tal modo intralci e pericoli nella circolazione, con i veicoli che talvolta sono costretti a perdere quei pochi [illegible]condi di «via libera» che consentono di passare.

Si [illegible] notato, talvolta, che qualche mamma si è decisamente trascinata dietro il proprio figlio, riluttante [illegible] attraversare la strada nel vedere l'«Alt» rosso di fronte a lui. Questo esempio poco edificante espone i minori [illegible] grossi rischi, non ultimo quello dell'emulazione, quando sono soli.

[illegible] è giusto e doveroso che i conducenti dei veicoli [illegible] motore osservino le regole del Codice della strada [illegible] [illegible] puniti quando non le osservano, [illegible] altrettanto giusto e doveroso che gli altri utenti della strada non vengano meno a quelle norme fatte per la civile convivenza.

Prima di applicare rigidamente le sanzioni del Codice della strada a carico dei ciclisti e dei pedoni che l'infrangono, [illegible]

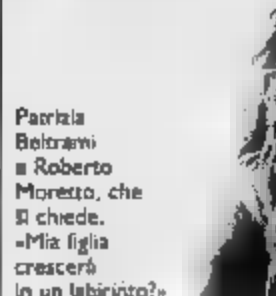
Remo Benzi, a capo dei vigili urbani

è ritenuto opportuno evidenziare le suesposte considerazioni al fine di evitare incresciose quanto doverose azioni contravvenzionali a carico di chi le infrange.

Remo Benzi, Comandante Polizia municipale

ALESSANDRIA. L'esercito degli amanti delle due ruote, [illegible] motore o [illegible] pedale, ha invaso da tempo la città e contribuisce [illegible] aumentare la «truppa» anche il gran caldo che sconsiglia l'uso dell'automobile. Senza parlare del problema parcheggi: una «bici» permette di raggiungere comodamente la vetrina del ne[illegible]zio preferito, e si posteggia in un metro di marciapiede. Ma la facile gestione del [illegible] spesso induce a non rispettare alcune importanti regole del codice stradale. Quindi sensi unici che scompaiono, marciapiedi invasi dalle due ruote [illegible] semafori rossi «saltati».

Ciclisti indisciplinati dunque? Forse, e sono in molti ad ammetterlo tra gli affezionati della bicicletta, ma, dicono, per necessità. «Non esistono piste ciclabili [illegible] quindi [illegible] cerca di arrangiarsi» commenta Roberto Moretto, impiegato, che sabato pomeriggio percorreva (nel senso di marcia dovuto) corso Roma in compagnia di moglie e figlia. «L'unica zona dove i ciclisti s[illegible] [illegible] [illegible] da auto e moto - aggiunge Moretto - sono i cinquanta metri davanti all'Università. Se siamo indisciplinati è per cause di forza maggiore, e per le piste ciclabili sarebbe utile fare qualcosa anche per i più piccoli, [illegible] una bimba di pochi mesi e credo userà la bicicletta. Ma in quale labirinto di strade con automobili?».

Guerrino Abbondanza e una mamma, Slamka Lombardi. A destra in bici Alessandro Petani

Patrizia Beltrami e Roberto Moretto, che si chiede: «Mia figlia crescerà in un labirinto?»

Ma nelle zone pedonali circolano anche [illegible] [illegible] motorini, [illegible] in qualche caso mettono in pericolo i bimbi che giocano in piazzetta della Lega. «Dovrebbero mettere un vigile anche nella zone pedonale non solo [illegible] confini» suggerisce Alessandro Petani, ciclista del centro per necessità e un po' indisciplinato, per sua [illegible] ammissione.

«Bisognerebbe multare almeno quelli che viaggiano in contromano sia in bici che motorino» replica prentorio Guerrino Abbondanza titolare di un negozio del centro, e aggiunge: «Spesso per i pedoni c'è il rischio [illegible] essere investito da [illegible] bicicletta, e si possono avere gravi conseguenze». Tra le [illegible] che frequentano la piazzetta [illegible] i bimbi, «serpeggia» la preoccupazione che i più piccoli, alle prese con i primi passi, siano investiti, ma [illegible] tutte sono daccordo: «Non ho [illegible] avuto problemi con il bambino - dice Slamka Lombardi - vengo [illegible] e non ho mai avuto problemi nè [illegible] le moto nè con le biciclette».

Chi viaggia sulle due [illegible] a motore, però si professa prudente, come Patrizia Beltrami: «E' vero che ogni tanto cerchiamo [illegible] entrare in isola pedonale, ma coloro che [illegible] sono più ragazzi sono attenti [illegible] prudenti, non ci esibiamo certo in impennate o corse pazze. Il motorino è una necessità per spostarsi senza rimanere bloccati nel traffico». E tutti sostengono che si usa la «bici» perchè non ci sono posteggi per le auto: «Qualche piccola trasgressione si può sopportare».

Antonella [illegible]

IN BREVE

[illegible]
In città due scontri restano ferite 4 persone

A Spinetta [illegible] «Uno» ferma al semaforo, con alla guida Vilma Turatti, 29 anni, via Lumelli 39, è stata tamponata dalla Panda di Romeo Pizzo, 2[illegible] anni [illegible] San Giuliano. Nell'urto la Turatti ha riportato contusioni guaribili in 5 giorni; Patrizia Cupello, 32 anni di Spinetta, che sedeva al suo fianco, ne avrà per 10 giorni. All'incrocio tra [illegible] della Palazzina [illegible] via Nenni una Ford Fiesta e una Seat Ibiza si sono scontrate. I due conducenti non hanno riportato gravi lesioni: sono Daniela Artuso, 42 anni [illegible] Felizzano, e Anna Caligaris, 32 anni, di Casale. [a. m.]

[illegible]
A Pozzolo quattro feriti ieri, in via Gramsci

Quattro feriti in un incidente stradale avvenuto ieri, verso le 16, a Pozzolo, all'incrocio tra via Gramsci [illegible] la provinciale per Villalvernia. Nello scontro tra [illegible] Nissan [illegible] una Tipo, hanno riportato lesioni guaribili tra i dieci [illegible] i trenta giorni Ernesto Ceratto, di Coquello (vicolo Carrato 1), Luigi Sciutto, di Mornese, via San Rocco 20, e le genovesi Loredana Gallino, via Rio di Po, e Adriana Stoppino, via Prà 18. [m. d.]

[illegible]
Finito turno delle ferie riaprono alcune privative

Alcune tabaccherie della città e dei sobborghi hanno già terminato [illegible] turno [illegible] riposo per [illegible] ferie e rimarranno aperte il mese di agosto, [illegible]o: la rivendita di piazza Valfrè 42, quella di via Dante 2, in via Napoli 8. [a. m.]

Passivo: 2 miliardi

La spesa di Valenza per le scuole

VALENZA. Complessivamente la gestione della scuola in città incide sul bilancio comunale con una [illegible] di quasi [illegible] miliardi, a fronte di un attivo di soli 856 milioni. La differenza passiva, nel 1993, [illegible] è così attestata sui 1963 milioni. Il carico maggiore viene dagli asili nido che richiedono spese [illegible] personale per 914 milioni e di gestione per 205 milioni, nonchè ammortamenti per 39 milioni, che portano il passivo a 998 milioni.

Le entrate infatti, assomma[illegible] a 161 milioni. Le scuole materne seguono a ruota con un deficit di 733 milioni, che deriva da entrate per soli [illegible] milioni e uscite per 741 milioni. Al terzo p[illegible] troviamo i trasporti scolastici con uscite pari a [illegible] milioni ed entrate limitate [illegible] 44, con una differenza negativa di 184 milioni. Infine, la refezione scolastica assorbe 128 milioni di spesa per il personale [illegible] 552 per la gestione mentre le entrate sono di 528 milioni e i contributi statali e regionali di 15: se ne ricava una differenza passiva di [illegible] milioni. [r. c.]

Ma il patto dovrà ora essere approvato dai dipendenti e alle trattative non c'era il principale sindacato

Arriva a mezzanotte l'accordo sull'Arfea

«L'integrativo evita il fallimento». Rientrano dieci lavoratori

ALESSANDRIA. Fumata bianca all'Arfea: dopo oltre otto ore di trattative a mezzanotte di venerdì è stato firmato l'accordo integrativo aziendale che ha risolto, almeno in parte, il problema della mobilità. Dieci lavoratori saranno riassunti dal 1° settembre e c'è l'impegno da parte del titolare Francesco Franco [illegible] incentivare gli esodi volontari nel rispetto dell'organico determinato dalla Regione, con un meccanismo in base [illegible] quale ogni dipendente che accetta il pensionamento [illegible] sostituito [illegible] uno in mobilità. Ciò significa che i 180 lavoratori dovrebbero essere tutti riassorbiti anche se, alcuni, in tempi lunghi. Il servizio pubblico di trasporti che interessa la provincia è salvaguardato, anche se saranno operati alcuni tagli sulle linee particolarmente passive

Ovviamente la validità dell'accordo, che decorre dal 1° agosto, è subordinata alla sua approvazione da parte dell'assemblea dei lavoratori che si terrà dopo [illegible] 22 di questo mese.

I pullman della crisi. L'azienda smentisce che il fallimento fosse «scontato»

I rappresentanti [illegible] Cgil, Cisl e Uil ieri apparivano soddisfatti: l'integrativo, hanno detto, è in perfetto equilibrio con gli accordi raggiunti in altre aziende del settore. [illegible] quale posiziono assumerà la Silt-Cisal, [illegible] sindacato [illegible] che [illegible] azienda ha il blocco maggiore di iscritti e non ha partecipato all'incontro di venerdì?

«Ognuno deve assumersi [illegible] [illegible] responsabilità, non si può giustificare "con altri impegni" l'assenza ad una trattativa del genere e i confederali, uniti, dispongono in Arfea della maggioranza» sostiene Silio Simeone, che con Marino Boido [illegible] Elio Iadanza ha preso parte al lungo incontro in Provincia. La realtà forse è un pò diversa.

«Siglato l'accordo, resta l'amarezza dell'assenza dei rappresentanti del sindacato autonomo» commentava ieri l'assessore regionale [illegible] Trasporti, Ugo Cavallera, che con il collega della Provincia, Andrea Desana, ha promosso la riapertura della trattativa per il rinnovo dell'integrativo.

Entrambi sono apparsi [illegible]munque soddisfatti. «L'impegno [illegible] Regione [illegible] Provincia [illegible] indirizzato alla tutela e garanzia dei servizi di trasporto che l'Arfea svolge sull'intero territorio provinciale in modo da contenere nei limiti minimi i disagi per gli utenti» è l'opinione espressa da Cavallera e Desana. Hanno aggiunto che a questi obiettivi «saranno indirizzati tutti i provvedimenti amministrativi per ridefinire la rete dei servizi e i contributi pubblici».

Certo la situazione patrimoniale dell'Arfea resta difficile: un miglioramento della gestione, anche se [illegible] sacrifici per molti, può portare [illegible] pareggio del bilancio '94. Restano i debiti dell'azienda che non sono di poco conto, anzi, e [illegible] cui si occupa il commissario giudiziale Gherardo Caraccio, a sua volta presente alla trattiva. Al tribunale non sarà presentata una relazione negativa ma i problemi [illegible] [illegible] sono risolti.

Di altro avviso l'azienda che ieri, in un comunicato, constatata «con sorpresa» l'assenza del Silt Cisal, precisa che «l'attuazione del piano di risanamento sta offrendo esiti positivi» [illegible] che «il raggiunto accordo scongiura la ventilata ipotesi di fallimento, nonostante il mede[illegible] non potesse assolutamente considerarsi scontato». A questo proposito parla di «voci tendenziose».

Emma Camagna

LETTERE AL [illegible]

Viabilità: [illegible] difesa delle scelte di giunta

Se mi è consentito, vorrei fare una riflessione, dopo aver letto l'articolo comparso [illegible] La Stampa [illegible] 2 agosto '94, relativo alla viabilità. Sembra quasi che si colpevolizzi la nuova amministrazione perchè, asfaltando (finalmente) le strade, [illegible] è resa responsabile di disagi e disguidi. Ma siamo matti! Io sono un'abitante del centro storico e devo dire una cosa: anni fa inciampai per strada, mi ruppi una gamba e tutto quel che fece il sindaco di allora fu prendermi in giro. Pazienza! Ma ora applaudo a questa giunta che si preoccupa anche di noi cittadini e [illegible] solo dei «cadreghini».

Noi cittadini vogliamo una città pulita, tranquilla [illegible] con le strade nuove e senza buchi. Come si può, mi chiedo, asfaltare [illegible]enza dare qualche giorno di disagio? Chi è capace [illegible] fare ciò, merita senza dubbio grandi lodi. O ha la bacchetta magica?

Carla Orecchia, Alessandria

Concordiamo, gentile signora: certi disagi sono inevitabili e [illegible] benvenuti. L'articolo però era su disagi evitabili con un minimo di organizzazione.

«Noi alessandrini azzerati in 50 anni»

A proposito di azzeramento della popolazione italiana in 200 anni (La Stampa del 31 luglio '94), il calcolo è ottimisticamente errato. Saremo azzerati in cinquant'anni, noi mandrogni anche in minor tempo, da ossido di carbonio, azoto, acido solforico, incidenti stradali, droga e altri tossici, mercurio marino compreso. Resteranno topi e insetti, che sono più [illegible]ciali dell'uomo!

Una soluzione alla puzza degli storni (com'è comparso su un giornale locale il 29 luglio), anche per quelli di piazza Ceriana che l'ossido di carbonio - bontà loro - non conoscono e quindi non temono. Intanto, sarà azzerata anche l'Africa tutta, per sterminio con armi occidentali, colera, Aids, peste e colpi di machete. Che [illegible] resterà dei restanti continenti? Inutili le dissertazioni filosofiche, con calcoli ottimisti!

Lucia Rini, Alessandria

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.259
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde 636.430
Basaluzzo: Croce Verde 489.877
Bassignana: Pubblica Assistenza Avis 926.641
Borgo San Martino: Croce Rossa 429.629
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Cassine: Croce Rossa 714 [illegible]3
Casale M.: Croce Rossa 452.256
Castellazzo Soccorso: 270.027
Castelnuovo S.: Croce Rossa 855 [illegible]
Cerrina: Croce Rossa 943.630
Felizzano: Croce Verde 791.616
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 370 370
San Salvatore: Croce Rossa 233.080
Serravalle S.: Croce Rossa 65 178
Tortona: Croce Rossa [illegible]
Valenza: Avis pronto soccorso 924 360
Vignole: Croce Rossa 933 [illegible]
Vignole: Croce Rossa 67 [illegible]
Voghera: [illegible] Rossa 213.838

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** oggi è di turno (diurno e notturno) Vitiello, via Mazzini 17, (t.) 254 712. Orario [illegible]turno dalle [illegible] alle 12,30 e dalle 15,30 alle 21,30 (per le urgenze dalle 12,30 alle 15,30, [illegible]rande abbassate), orario notturno: la farmacia svolge servizio per le urgenze, a serrande abbassate, dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo. Negli altri comuni le farmacie [illegible] [illegible] svolgono anche [illegible] [illegible] reperibilità, su chiamata, a serrande abbassate, dietro [illegible] presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui Terme: Albertini, c. Italia 70 (322.630)
Casale M.to: Del Valentino, [illegible] Valentino 82 (452.617).
[illegible] **Ligure:** Scotti, [illegible] Repubblica 7 (23.10)
Ovada: Frascara, piazza [illegible] 18 (80 341).
Tortona: Comunale [illegible] via Emilia 286 (881.284).
Valenza: Raselli, [illegible] Cavour 58 (941.308)

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206 537, **Acqui T.:** 777.211; **Casale M.:** 434.225; **Novi Ligure:** 322 211; **Ovada:** 82.61, **Tortona:** 865.727, **Valenza:** 946 641

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 206 650, **Acqui T.:** 57 775, **Casale M.:** 434 111, 0337/248 620/1; **Castellazzo B:** 270.027, **Castelnuovo S:** 856.763, **Cerrina:** 943 423, **Felizzano:** 791 616, **Gavi Ligure:** 642.55, **Novi Ligure:** 33 21, **Ovada:** 81.777, **S. Sebastiano C:** 786.209, **Serravalle Scrivia:** 636 129, **Tortona:** 86.51, **Valenza:** 952.601

STATO CIVILE

[illegible]

MORTI. Tarcisio Crepaldi, di [illegible] anni, funzione domani alle 10 in San Giovanni Evangelisti, tumulazione nel cimitero urbano; Valter Grosset[illegible], di 41 anni dipendente comunale, funzione domani [illegible] 15,30 in Sant'Alessandro, tumulazione nel cimitero urbano.

[illegible]

NATI. Elena Melone; [illegible] Arala, Andrea Giacomo Arecco, Ludovica Lanza, Sara Gargaglione, Sauro Mauro Brusasco, Alessandro Balbi, Riccardo Grosso, Matteo Repetto, Lorenzo Ferrando, Xhorena Hyka, Sara Greta Palma, Alessandri Forte.
MORTI: Giuseppina Scarsi, [illegible] [illegible] anni; Maria Maddalena Alloisio, di 98; Carlo Marco Bosia, di 64; Giulia[illegible] Piera Audisio, di 46, parrucchiera; Catterina Sciutto, di 89; Mario Grillo, di 86; Ginetta Nella Foccacci, [illegible] 87; Angelo Sergio Ferrando, [illegible] 64 pensionato, Marcellina Tacchino, [illegible] 72; Glauco Olivieri, [illegible] 69; Mario Marchelli, di 33 pensionato.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● Entrerà in funzione a settembre [illegible] numero verde dell'Usl di **Casale**. Si tratta [illegible] una [illegible] telefonica a chiamata gratuita che consentirà ai cittadini [illegible] ottenere informazioni [illegible] chiarimenti in merito ai servizi e ai relativi orari.

GLI APPUNTAMENTI

TURISMO
Informazioni [illegible] chiosco liberty

Oggi, dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 18, i volontari dell'Apt sono [illegible] disposizione, al chiosco liberty di piazza Castello, a Casale per informazioni turistiche sulla città e sulla provincia. In distribuzione depliant [illegible] materiale illustrativo. [t. f.]

[illegible]
Lo stage estivo al «Cappa»

S'inizia al campo d'aviazione «Cappa» di Casale lo stage di paracadutismo estivo, a cura dell'Accademia Italiana. Ogni giorno fino al 21 agosto sono previsti lanci di allenamento e in formazione. Intanto, al «Cappa» si sta tentando [illegible] organizzare un lancio record a 100 per il mese di settembre. [t. f.]

[illegible]
Pagamenti anticipati alle Poste

L'amministrazione Poste comunica che il pagamento pensioni, previsto per il 15 agosto, sarà anticipato al 12 in tutti gli uffici postali. [a. m.]

[illegible]
Le consulenze [illegible] Telefono verde

Domani, dalle 9 alle 12, funziona a Casale [illegible] telefono verde, servizio gratuito di consulenza sui problemi del giardinaggio. [illegible] può telefonare allo 0142 - 64573, risponde il giardiniere Angelo Tosi. [t. f.]

[illegible]
Ecco gli uffici chiusi per ferie

Settimana di chiusura completa per molti servizi comunali, da domani a Casale. Restano chiusi l'Informagiovani [illegible] via Cavour, l'ufficio dei vigili urbani di piazza Castello e la biblioteca civica. [t. f.]

PACE
L'obiezione di coscienza

La sede dell'associazione per la pace di Alessandria, in via Venezia 7, (telefono 0131-260.239 e 442.112) è aperta ogni lunedì e venerdì dalle 17,30 alle 19. Sono fornite informazioni sull'obiezione alle spese militari e sull'obiezione di coscienza al servizio militare. [m. ru.]

Tortona, il progetto è bloccato e nella vicenda spunta il nome dei Gavio

Stop al macello da 20 miliardi

L'imprenditore Carrea: «L'idea è mia, l'area già acquistita. Nulla di compromesso». Intanto però il Comune trasforma il mattatoio pubblico. La Provincia annuncia buone prospettive

TORTONA. Spunta anche il no[illegible] dei Gavio nella vicenda del maxi-macello da 20 miliardi che doveva sorgere alle porte della città, tra il torrente Scrivia e la statale della Lomellina.

Un progetto «faraonico», ma che per ora è bloccato. Il mega impianto (su un'area [illegible] oltre 50 mila [illegible] quadri, diecimila in superficie coperta) doveva garantire un «business» da capogiro, [illegible] macellazione - [illegible] pieno regime - di 130 mila capi di bestiame ogni anno. Quasi [illegible] volte l'attuale produzione nell'Alessandrino. Si era, quindi, calcolato che il fatturato annuo (sfiorando i [illegible]5 miliardi) poteva agevolmente superare il capitale impegnato. E non erano mancate le accuse - nei confronti dell'imprenditore tortonese Domenico Carrea, [illegible] anni, [illegible] titolare di una catena di supermercati - di voler monopolizzare il mercato.

Il megamacello di Tortona (su un'area di oltre [illegible] mila metri quadri, diecimila in superficie coperta) doveva garantire un «business» da capogiro, con macellazione - a pieno regime - [illegible] 130 mila capi [illegible] ogni [illegible]. Quasi [illegible] volte l'attuale produzione nell'Alessandrino

Ma l'entrata in funzione del macello «extra large» ora [illegible] rinviata: i lavori sono bloccati [illegible] slitta a data da destinarsi l'ipotesi formulata un anno fa, proprio da Carrea, sull'apertura dell'impianto entro i primi mesi del 1995.

Secondo fonti autorevoli, al progetto [illegible] interessato anche l'entourage di Marcellino Gavio, titolare dell'impresa Itinera, coinvolta nell'inchiesta [illegible]anipulite. E proprio le disavventure giudiziarie [illegible] Gavio avrebbero provocato il rinvio della costruzione del mega impianto.

Domenico Carrea, però, smentisce: «Non [illegible] [illegible]mente vero. L'idea del maxi macello [illegible] mia. La coltivavo da anni. Se adesso c'è un momento di riflessione, dovuto a [illegible] andamento [illegible] generale sfavorevole, non vuol dire che l'impianto [illegible] si farà, [illegible] appena ci sarà una schiarita. L'area è stata [illegible] manca solo la convenzione con il Comune, non appena decideremo di andare avanti col progetto».

Inutile insistere sul «tasto» Gavio: [illegible] questa operazione erano interessati un paio di soci, impegnati [illegible] settore della grande distribuzione [illegible] che [illegible] si sono defilati. E' proprio la grande distribuzione che [illegible] interessa, oltre alla collaborazione [illegible] degli allevatori. Attendo solo garanzie in questo senso. Noi siamo già pronti a ripartire».

Ma [illegible] città nessun altro sembra disposto ad aspettare. Il Comune è impegnato nella trasformazione del mattatoio pubblico di via Piemonte, entro [illegible] 28 febbraio '95, [illegible] un impianto a limitata capacità produttiva: consentirà la macellazione sino a [illegible] capi settimanali (circa [illegible] in un anno). I lavori s'inizieranno [illegible] settembre.

Intanto, in un recente incontro in Provincia - con i Comuni capizona, [illegible] Usl, le organizzazioni degli allevatori [illegible] [illegible] cellai - è emerso che un ormai imminente «Piano dei macelli» dovrebbe in tempi brevi essere approvato dalla Regione: apporterà significative novità in termini [illegible] aiuti finanziari nel settore. «E' prevista una "convenzione" tra macellatori, macellai e allevatori - dice Andrea Desana, [illegible] provinciale all'Agricoltura - per garantire i redditi degli anelli più deboli [illegible] catena, in riferimento alle tariffe da adottare».

Durante l'incontro, inoltre, le ditte «Bocchio» di Boscomarengo e «Bagliani» di Novi hanno ricordato che stanno realizzando impianti di macellazione dai [illegible] mila ai 10 mila capi bovini all'anno. E il dottor Giancarlo Bina, responsabile [illegible] Servizio veterinario multizonale, ha sottolineato che un altro impianto sorgerà a Levata [illegible] Cassine. Nel territorio dell'Usl alessandrina [illegible] ancora prevista la realizzazione [illegible] altri [illegible] o 7 macelli a capacità limitata.

Infine, il Consiglio provinciale, [illegible] un recente ordine del giorno, ha chiesto alla Regione di allargare le possibilità di prosecuzione dell'attività [illegible] macellazione aziendale, [illegible] determinate caratteristiche igienico-sanitarie, anche [illegible] tutti i territori [illegible] collina, indipendentemente dalla definizione di [illegible] svantaggiate».

Gino [illegible]

Acquedotto asciutto, esodo di turisti

C'è un black out Salice a secco

SALICE TERME. Per [illegible] la giornata [illegible] ieri Salice è rimasta senza acqua potabile, creando così uno stato di emergenza idrica parzialmente affievolita dall'andirivieni [illegible] autocisterne, che hanno cercato di alleviare le richieste e [illegible] esigenze delle migliaia di turisti che in questi giorni hanno preso d'assalto [illegible] località termale.

All'origine dei disagi un black out scattato improvvisamente l'altra notte nella parte bassa di Salice. Una delle centraline, attorno alle 22, ha subito un corto circuito (questo almeno in base ad [illegible] prima ricostruzione dei fatti) che ha lasciato al buio per diverse ore gli alberghi e le abitazioni [illegible] zona che circonda la piscina delle Terme.

La mancata erogazione dell'energia elettrica ha mandato in tilt anche le pompe dell'acquedotto. Quando, dopo poche [illegible] [illegible] guasto è stato risolto, i tecnici sembra però si siano dimenticati di riattivare le pompe collegate alle grandi cisterne poste nella parte più alta [illegible] Salice, in località Casa Granello e San Bartolomeo, che [illegible] in blocco per l'automatica entrata in funzione di [illegible] valvola «salva motore». Risultato: durante la notte l'uso dell'acqua da parte dei turisti ha prosciugato completamente le riserve idriche ed alle 6,30 [illegible] mattino neppure una goccia usciva dai rubinetti.

La [illegible] dell'acqua ha creato uno stato di notevole tensione [illegible] tutta [illegible] località. Da Voghera sono partite le prime autobotti che, dopo essere state riempite a Godiasco, hanno scaricato l'acqua direttamente nelle cisterne [illegible] Salice, permettendo una parziale erogazione, soltanto però in alcune [illegible] della località termale. L'invio [illegible] autobotti proseguirà anche oggi e forse soltanto nel pomeriggio la situazione potrà ritornare normale.

Pompe in blocco, serbatoi asciutti

Non sono però escluse ulteriori disfunzioni. La mancanza di acqua ha creato [illegible] sorta di esodo dei turisti verso le piscine poste a ridosso [illegible] Salice.

Daniele Salerno

Dopo lo spettacolo pirotecnico dell'altra sera, con cinque feriti [illegible] molta paura

Novi, polemica [illegible] dai «fuochi»

L'ex presidente dell'Ascom: «Un errore abbinare il concerto di Finardi alla tradizionale festa. Si è creata una calca pericolosa». Tornatore: «Lamentele strumentali, a decine si congratulano»

NOVI LIGURE. E' [illegible] calato il sipario sullo spettacolo di fuochi d'artificio e sugli incidenti al «Girardengo», [illegible] si sono accese in città le polemiche per la situazione [illegible] pericolo che [illegible] creata all'interno e, forse, anche all'esterno dello stadio.

C'è chi sostiene che «se l'esplosione [illegible] mortaio, e il conseguente ferimento di cinque persone, possono essere [illegible] un caso fortuito, si sarebbe in[illegible] dovuto evitare [illegible] [illegible] vicino [illegible] cancelli d'ingresso nel campo sportivo». «Sui giornali [illegible] su tutti i manifesti che pubblicizzavano l'evento, [illegible] leggeva che alle 22,30 gli spettatori [illegible] fuori dallo stadio cittadino (perché [illegible] interessati al concerto di Eugenio Finardi; ndr) sarebbero potuti entrare liberamente - dice l'ex presidente dell'Ascom, Ruben Vaccari -. Così, oltre 2500 persone si sono radunate davanti ai cancelli che, però, alle 23 erano [illegible] chiusi. Nella [illegible] c'era chi spingeva, chi gridava [illegible] si sentiva male per il caldo. Per un attimo, ho rivisto scene simili a quelle dello [illegible] Bruxelles».

Eugenio Finardi il suo concerto organizzato dall'Anffas [illegible] stato un successo. Purtroppo subito dopo, durante i fuochi artificiali c'è stato un incidente in cui è rimasto ferito anche il batterista [illegible] cantautore

Vaccari contesta la scelta [illegible] Comune di «affidare all'Anffas la gestione della serata. Il con[illegible] di Finardi si sarebbe potuto svolgere [illegible] altra data: per tradizione, [illegible] 4 agosto è la festa di tutti i [illegible], che dovrebbero avere libero accesso allo stadio per assistere allo spettacolo pirotecnico». [illegible] unisono alla protesta anche alcuni commercianti, che giudicano «poco opportuna la decisione di far slittare alle 23,30 l'inizio dei fuochi. Di solito, quello è l'orario [illegible] chiusura dello spettacolo: così, la gente si riversa nelle strade, visita le bancarelle fino a mezzanotte e [illegible] nel bar della città. Invece, giovedì, è stata [illegible] [illegible] disastrosa per gli ambulanti e per i titolari di pub[illegible] [illegible]».

Anche il presidente del collegio dei revisori dei conti [illegible] Comune, Sandro Tortarolo, era infuriato per la caotica situazione [illegible] stadio, che metteva in pericolo l'incolumità della folla. A «caldo», aveva «giurato» di inviare una lettera di protesta agli amministratori, [illegible] poi ha preferito soprassedere.

Comune [illegible] Anffas ritengono però «assurde le lamentele». «Stiamo ricevendo proprio [illegible] queste ore decine di telefonate da parte [illegible] novesi che si congratulano per la riuscita della manifestazione - dice l'ex presidente nazionale dell'Associazione per i disabili, Renzo Tornatore -. Chi polemizza, fa soltanto opera [illegible] strumentalizzazione».

[illegible] Delfino

Sull'avvistamento in Val Borbera adesso indagano gli esperti del Cisu

Appello ai «cacciatori» di Ufo

Oggetti misteriosi in cielo: si cercano testimoni

CABELLA LIGURE. Sull'Ufo segnalato nelle scorse settimane [illegible] in Val Borbera ora indaga il Cisu, Centro italiano di studi ufologici. E' [illegible] degli enti di maggior serietà e prestigio in ambito nazionale in questo [illegible]tore. Il Cisu invita anche eventuali testimoni dell'avvistamento a prendere contatti con il Centro stesso, telefonando allo 011/3290279.

L'inchiesta è partita dopo la pubblicazione su «La Stampa» della notizia riguardante la presenza di [illegible] oggetto volante misterioso a Celio di Rocchetta Ligure e a Cabella. Ettore Gatti, 80 anni, e la moglie Carolina Bresciano, di 75, hanno visto di prima mattina nelle vicinanze della loro casa di Celio [illegible] cosa rossa con quattro luci lampeggianti come i fori [illegible] un'auto». L'oggetto si librava [illegible] una macchia di spine e inizialmente è stato scambiato per l'involucro di un grosso pallone, quasi [illegible] mongolfiera. Solo quando Ettore Gatti si [illegible] avvicinato fino [illegible] una cinquantina di metri dall'Ufo ha capito di trovarsi dinanzi a qualcosa di inspiegabile. L'uomo ha richiamato l'attenzione della moglie, che pure ha visto l'oggetto.

Successivamente, l'Ufo è stato visto dirigersi verso Cabella, sorvolando a bassissima quota campi e boschi, da Dino Sinibaldi [illegible] Gino Moro. I due hanno poi visto alzarsi l'oggetto in cielo, in verticale: l'Ufo è stato na[illegible] da una nuvola.

Commenta Paolo Toselli, alessandrino, esponente del Ci[illegible] [illegible] da oltre vent'anni studioso [illegible] fenomeno Ufo: «Questo avvistamento rispecchia gli ulti[illegible] casi accaduti in Italia da un anno a questa parte [illegible] riguardanti piccoli oggetti o "omini" volanti che sostano per un certo periodo nei pressi del suolo in campi [illegible] zone isolate, poi si muovono [illegible] bassissima quota per sparire infine in verticale».

Aggiunge Toselli: «L'avvistamento della Val Borbera ricor[illegible] un po' quello del giugno '93 a Varzi. Anche in quel caso i testimoni furono due anziani, marito [illegible] moglie, che subito non diedero peso al fenomeno. L'U[illegible] sembrò loro, inizialmente, certa stugnola [illegible] un campo, poi si sollevò e allontanò in volo seguendo il profilo delle colline».

Toselli riferisce inoltre che la zona fra Genovese e Alessandrino negli ultimi tempi [illegible] stata teatro [illegible] un maggior numero di segnalazioni [illegible] avvistamenti rispetto al resto del Piemonte. Tra queste, meno [illegible] un paio di [illegible]i fa, l'Ufo nelle vicinanze del Castello di Novi. «Ci stiamo occupando anche di quel caso - dice Toselli -, ma per [illegible] non [illegible] riusciti a rintracciare testimoni diretti: chi può aiutarci [illegible] metta in contatto con noi».

Mauro Facciolo

Felizzanese sull'A26

«Parcheggia» sulla corsia [illegible] sorpasso

OVADA. Aveva ecceduto nel bere birra e, sull'autostrada dei Trafori, si [illegible] addormentato sul furgone, «posteggiando» l'auto[illegible] non sulla corsia di emergenza, [illegible] addirittura su quella di sorpasso. L'automezzo gli è stato sequestrato e lui stato de[illegible] per guida in stato di ebbrezza; inoltre [illegible] [illegible] segnalato alla Prefettura per il ritiro della patente.

Erano le 4,30 del mattino quando, nel tratto fra Masone ed Ovada, sulla carreggiata nord della A26, gli agenti della Polstrada di Belforte notavano un furgone fermo sulla terza corsia e scorgevano il conducente che dormiva al volante.

E' Enzo Parodi, 34 anni, abitante a Felizzano in via Monferrato [illegible]. Al controllo con l'etilometro è risultato un tasso [illegible] alcol nel sangue superiore ai limiti consentiti. Parodi è stato accompagnato al pronto [illegible] per un controllo medico. [r. bo.]

[illegible] FESTA

Le sagre del weekend musica e gastronomia

[illegible]
Piatti tipici a sorpresa

Patronale di Sant'Eusebio, al [illegible] sportivo serata di liscio con l'orchestra [illegible] Carluccio Ramponi. I cuochi [illegible] paese offrono un piatto tipico a sorpresa. [t.f.]

CASORZO
La festa della Malvasia

Si conclude la sagra della Malvasia di Casorzo; alle 21 discoteca [illegible] Music system. Sono aperti stand gastronomici, e distribuzione della birra. [t. f.]

CAMINO
Si eleggono i belli [illegible] pa[illegible]

Termina oggi la festa d'estate organizzata dalla parrocchia. Per tutta la giornata giochi e intrattenimenti. In serata elezione di mister e miss. [t. f.]

SERRALUNGA
Inaugurano il campo sportivo

Nella frazione Madonnina oggi festa patronale. Alle 15,30 gara [illegible] bocce, alle 18 inaugurazione del campo sportivo, alle 21, [illegible] ballo liscio [illegible] l'orchestra di Daniele Combi. [t. f.]

CELLA MONTE
Domani si conclude la sagra

Nella frazione Coppi prosegue la festa patronale. Ogni giorno alle [illegible] cena [illegible] piazza e alle 21 serata danzante. [t. f.]

BASSIGNANA
Si [illegible] con i «New prisma»

[illegible] conclude oggi la [illegible] patronale promossa dalla Pro Loco. Alle 17, merenda all'ombra del campanile con i «News Prisma». [r. c.]

ROCCA GRIMALDA
Questa sera fuochi d'artifi[illegible]

Patronale alla Frazione San Giacomo, processione per le vie del paese alle 10,30 con la Banda di Masone. Alle 23,30 tradizionale spettacolo pirotecnico. Domani al Parco Savoia gara bocciofila. [r. bo.]

[illegible]
Si festeggia con il dolcetto

Alla Frazione «Bocchetti»; per la Sagra del Dolcetto, serata danzante, con l'Orchestra di Fiorenzo Lelli. Il ristorante funziona anche a mezzogiorno, [illegible] i vini dell'«Associazione Produttori Dolcetto». [r. bo.]

COSTA D'OVADA
Gara di bocce e mostra [illegible] foto

Durante l' «Estate Costese» nell'Oratorio di Costa d'Ovada, si può visitare la mostra fotogra[illegible] sul [illegible] «Costa com'era». Con inizio alle 15, è in programma la Gara [illegible] bocce. [r. bo.]

[illegible]
La [illegible] del [illegible] grasso

Prosegue a Cassinelle la «Fiera del Bue Grasso 1994», funziona [illegible] posto di ristoro con la carne alla piastra. Le danze q[illegible] sera, saranno allietate dal complesso di «Beppe Carosso», domani da «Gli Aloha». [r. bo.]

MONTALDEO
Cucina casalinga e [illegible] d[illegible]

Si conclude oggi [illegible] Montaldeo la Sagra del Tacchino [illegible] del Dolcetto, organizzata dalla Pro Loco. A disposizione dei turisti, vini pregiati, cucina casalinga [illegible] carne di tacchino, divertimenti [illegible] serata danzante. [r. bo.]

PONZONE
In [illegible] con la birra a Moretti

Alla frazione Moretti di Ponzone si conclude oggi la «Festa [illegible] Birra». Dalle 19 in poi funzionano gli stand gastronomici e dalle 21, Musica dal vivo con «I Frequenza viva». [r. bo.]

ALTAVILLA
Disco dance con «Super sound»

Alla frazione Franchini festa patronale: serata danzante [illegible] l'orchestra «The continentals». Domani disco music «Super sound». [t. f.]

Il pranzo, clou [illegible] tutte le sagre

[illegible] DI PONZONE
Mostra [illegible] agricoli

Festa sull'Aia, alle [illegible] 16 S.Messa, esposizione [illegible] agricoli, merenda organizzata dalla pro loco. [g. l. f.]

[illegible]
Mercatino e sfilata [illegible] costume

«Agosto a Mombaldone»: oggi mercatino dell'antiquariato ed artigianato, alle 16 spettacoli medioevali, organizzati dalla pro loco. [g. l. f.]

MERANA
[illegible] festeggia San Fermo

Festa di San Fermo, oggi alle 10 messa nella cappella. Poi aperitivo offerto dall pro loco, alle ore 19,30 apertura stand gastronomico [illegible] serata musicale. [g. l. f.]

Il ministero approva la proposta avanzata mesi fa

Un sì all'ampliamento del tribunale di Casale

CASALE. Il ministero di Grazia e giustizia ha definitivamente approvato il progetto di ampliamento del tribunale di Casale. Si tratta di una proposta avanzata alcuni mesi fa per garantire più efficienza alle attività giudiziarie della città ferrina. Nuovi uffici servivano soprattutto per i giudici di pace, che presto entreranno in servizio anche a Casale e ai quali non si era riuscito a reperire alcun ufficio all'interno dell'attuale Palazzo di giustizia. Temporaneamente è stata decisa la loro collocazione in un'altra struttura comunale.

«E' parso importante mantenere riunite le attività giudiziarie del tribunale - interviene il sindaco Riccardo Coppo -. Per questo è stato progettato l'ampliamento del palazzo di giustizia». Provvedeva l'acquisizione da parte del Comune di un fabbricato addossato all'attuale struttura giudiziaria, dove attualmente si trova pure una pizzeria. Nei tre piani dell'edificio si potrebbero ricavare spazi adeguati per gli uffici dei giudici di pace e per i servizi collegati alle nuove figure giudiziarie. Ma anche nuovi locali funzionali all'intera struttura attualmente esistente. Il progetto prevede una spesa di quasi due miliardi (per cui il Comune accenderà presto un mutuo) ed è a pochi giorni fa approvato dal ministero.

C'è chi vede in questo atto una implicita approvazione del mantenimento in città del tribunale, di cui si è passato più volte si è parlato di chiusura. Altri ricordano che sono già successi in provincia di strutture giudiziarie ristrutturate e poi comunque soppresse.

Spiega il sindaco Coppo: «Al di là di tutte le parole che periodicamente si fanno attorno alla possibilità di mantenere il tribunale a Casale penso che sia importante garantirne il funzionamento nel migliore dei modi. Anche assicurando spazi adeguati. Sarebbe assurdo chiudere una struttura giudiziaria che si occupa efficientemente di un territorio vasto come quello casalese». [t. f.]

A Casale, tribunale più «capiente»

Blitz Enea

Una ispezione per l'ambiente

CASALE. Il ministero dell'Ambiente l'aveva detto: «Qui non si va in vacanza. Lavoreremo per aiutare Casale». Una promessa mantenuta. Dopo il supervertice in prefettura di sette giorni fa, è stato incaricato l'ingegner Giovanni Scabia, direttore dell'Enea di Genova, di redigere una relazione dettagliata sugli aspetti maggiormente a rischio dal punto di vista ecologico.

Scabia è venuto a Casale accompagnato da esponenti del Noe (nucleo operativo ecologico): ha voluto vedere di persona che cos'è l'amianto per Casale.

L'ingegnere spiegherà nel dettaglio ai massimi dirigenti del ministero in che proporzioni si manifesta ora il fenomeno amianto con la descrizione dello stabilimento di via Oggero, degli ex magazzini in fase di bonifica alla Cittadella, oltre che la «spiaggia» sul fiume formata da sedimenti di polvere di amianto che dall'Eternit, attraverso una canaletta, venivano fatti confluire nel Po, insieme all'acqua di scarico. [s. m.]

L'ex barbiere sottoposto al trapianto: «La mia storia può servire»

«Fegato nuovo, ma in Belgio»

«Il cancro non ci deve sconfiggere, ma bisogna andare all'estero». «In Italia ci sono medici molto bravi, mancano però organi da trapiantare». Calvario iniziato nel '92

CASALE. «Sono nato due volte: la prima nel 1941, quando sono venuto al mondo, la seconda in una data recentissima, il 18 giugno 1994 a Gent».

Gent è una località a 50 chilometri da Bruxelles, sede della clinica universitaria «Uzg», dove si trapianta «qualsiasi tipo di organo». Al casalese Piero Grangia, ex barbiere, ex consigliere comunale pci, tra il '65 e il '75, hanno trapiantato il fegato di un uomo tedesco di 44 anni, di cui non sa niente di più. Grangia sa però che, grazie a lui, un mese e mezzo fa, ha dato «un calcio al pericolo di morte che pesava sul mio capo, dal novembre di due anni fa».

Racconta la sua storia «per far capire che il cancro non ci deve sconfiggere. Si può vivere: io ne sono la dimostrazione. Purtroppo - aggiunge - si è costretti ad andare all'estero, perché in Italia ci siano medici capaci. Anzi! Alle Molinette c'è l'equipe del professor Verme altamente specializzata. Mancano, però, gli organi da trapiantare. In altri Paesi, invece, c'è una cultura diversa».

Il calvario era iniziato nel tardo autunno del '92, con un gonfiore alle gambe. «Ho sempre onorato la buona tavola - racconta Grangia -. Pensavo che il peso eccessivo fosse la causa del gonfiore. Il sospetto di un «Hcc», il tumore al fegato, si era insinuato, con la biopsia a Novara aveva confermato.

I medici casalesi, Domenico Robotti, Mario Botta, Giovanni Verrua, si sono presi a cuore il caso. Il trasferimento alle «Molinette», sotto la cura del dottor Ponzetto, ha condotto alla conferma definitiva dei sospetti originari: un tumore maligno. Anzi, di tumori ce n'erano due.

Nel giugno dello scorso anno, Piero Grangia ha conosciuto del professor Verme la propria sorte: «Solo un trapianto lo potrà salvare». Piero Grangia, che di brutte avventure nella sua vita ne aveva già viste (tubercolosi ancora bambino ricovero in sanatorio, incidente stradale con ferite gravissime) non ha avuto dubbi: «Non voglio morire in un letto senza lottare. Sono pronto al trapianto».

Dirlo e farlo non sono stati tutt'uno. «Me l'hanno detto subito chiaro: "Se aspetta un fegato nuovo in Italia non si salva"». E così sono iniziati i viaggi a Bruxelles, nel centro di Gent, con analisi, accertamenti diagnostici («Certi esami clinici non li auguro a nessuno»), brutte sorprese - la scoperta dell'epatite B poi trasformata in C -, interventi chirurgici preparatori (l'estrazione di tutti i denti; l'operazione al polmone) e attese: «Lunghe attese e speranze deluse che hanno rappresentato una grossa sofferenza psicologica, insieme a quelle fisiche, inevitabili».

La prima chiamata è arrivata da Chantal Tillemans, la coordinatrice del Centro trapianti, il marzo. «Ho mobilitato la prefettura, come è previsto in questi casi, perché entro sei ore dovevo essere a Bruxelles. La polstrada, con una staffetta attraverso tre province, mi ha accompagnato all'aeroporto».

Inutile: il fegato da trapiantare era malato. Qualche giorno dopo il secondo annuncio di speranza: ancora nulla. Poi il 17 giugno il trillo del teledrin. Il medico italiano, Roberto Troisi, che fa parte dell'equipe del professor Bernard De Hemptinne, ha detto rivolto al paziente «Ora siamo pronti. Speriamo di non trovare sorprese». Una scommessa vinta.

Silvana Mossano

Grangia, prima foto dopo l'intervento

IN BREVE

OVADA

Utilitaria si ribalta donna è in prognosi riservata

Una donna ferita seriamente, due uomini se la caveranno in una decina di giorni. E' il bilancio di un incidente accaduto l'altra sera nel tratto Ovada-Genova della A26. Una A112, dopo aver sbandato, ha capottato urtando una Bmw. Nadia Garello, 35 anni di Novara, che viaggiava sulla berlina ha riportato varie contusioni e fratture. E' stata trasportata all'ospedale di Genova: la prognosi è riservata. [r. bo.]

VISONE

Esplode bombola di gas intervengono i pompieri

Momenti di panico in una famiglia di Visone per un bombola del gas che ha preso fuoco. E' accaduto ieri mattina a Visone in regione Barbero 8 nell'abitazione di Giuseppe Bordo. Tutto era pronto per preparare le conserve, al momento di accendere il fornello, una fuga di gas ha dato origine ad un principio d'incendio. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco e i carabinieri: in breve tempo le fiamme sono state domate. Nessuna persona è rimasta ustionata. [g. l. f.]

Morto in Slovacchia

Oggi a Calliano i funerali del tecnico

CALLIANO. La salma di Teofilo Cerrina, 42 anni, il tecnico della Cesel morto mercoledì in Slovacchia, è arrivata ieri mattina nella casa di frazione Perrona, dove Cerrina abitava con la moglie Nadia Pianalto ed i figli Ivan e Igor. L'uomo era morto in seguito ad un incidente stradale: la sua auto era sta travolta dal treno mentre attraversava un passaggio a livello incustodito.

I funerali oggi, alle 16, con rito evangelico, nella chiesetta di frazione Perrona; la salma verrà poi tumulata nel cimitero di Calliano.

Domani alle 17, nella chiesa parrocchiale di Refrancore si svolgeranno invece le esequie di Rosella Campialosi, 22 anni, morta giovedì sera per un male incurabile. La giovane era ricoverata all'ospedale San Luigi di Beinasco (Torino) da una settimana, quando le sue condizioni si erano aggravate. I medici l'avevano operata il 23 giugno scorso per asportare un tumore al cervello ed uno alla tiroide. [bru. m.]

Dopo il no della Regione sull'impianto compost a Valle Ferri

Altra minaccia per Cavatore la Comeco ricorre a Scalfaro

ACQUI. Torna alla ribalta il problema dell'impianto di compostaggio a Valle Ferri. In questi giorni la Comeco di Borgomanero ha presentato un ricorso al capo dello Stato in merito alla revoca dell'autorizzazione per la costruzione dell'impianto a Cascina Scuti nel comune di Cavatore, da parte della giunta regionale. A dare la notizia è stato l'assessore all'Ecologia di Acqui, il leghista Raffaele Cirravegna: «Non capisco perché in questo ennesimo ricorso, presentato dalla Comeco, vengono riportati fatti non veri, quale quello dell'atterraggio dell'elicottero che in realtà non è mai avvenuto. I fatti esposti nel ricorso sono in via di accertamento da parte della procura generale di Torino e di quella di Acqui, e su alcuni fatti sono stati sentiti anche dai magistrati a seguito di un mio esposto».

La decisione di revocare l'autorizzazione per la costruzione dell'impianto di compostaggio era stata presa nei mesi scorsi da parte della giunta regionale in seguito ad una serie di ricorsi ed esposti presentati alle autorità competenti da parte del Comitato per la difesa di Valle Ferri e dall'amministrazione comunale di Cavatore. Ora si dovrà attendere la risposta da parte del capo dello Stato alla richiesta della Comeco, mentre il comitato per la difesa di Valle Ferri continua la sua battaglia al fine impedire la costruzione dell'impianto. La vicenda Valle Ferri era iniziata l'altr'anno, quando la Comeco ha tentato invano di effettuare la presa di possesso del terreno di Cascina Scuti: erano arrivate le ruspe per iniziare i lavori, ma la gente aveva respinto a gran voce uomini e mezzi. [g. l. f.]

AMIANTO

Tecnici casalesi al lavoro

CASALE. I tecnici del Comune sono in piena attività per studiare le maggiori emergenze ambientali del Casalese. Si è ormai insediato il nucleo di esperti nominati dal Comune e dall'Usl che si dovrà occupare del cosiddetto «progetto cemento amianto 3», in pratica il terzo studio approfondito sull'amianto in città. Dovrà occuparsi ad esempio di studiare come è possibile bonificare nel modo più efficace possibile lo stabilimento Eternit di via Oggero. E come si possono organizzare nuove rilevazioni delle fibre di amianto disperse nell'atmosfera casalese. Analisi già effettuate anni fa con la collaborazione del ministero della Sanità ma che presto si potrebbero ripetere. Ma in Comune si sta lavorando anche per studiare le altre aree a rischio della città. Sarà preparato un progetto di bonifica che sarà presto presentato al ministero sperando di ottenere i finanziamenti necessari che da anni si attendono. [t. f.]

Il paese monferrino fa concorrenza anche quest'anno a località turistiche più blasonate

Cocconato si conferma «Riviera dell'Astigiano»

Aumentano i visitatori stranieri in cerca di cibi e vini genuini

COCCONATO. Un angolo di Monferrato fa concorrenza anche quest'anno a località turistiche più blasonate.

Lo conferma il dato di presenze elaborato da Comune, ristoranti e albergatori impegnati a tirare le prime somme dell'estate '94. «Da giugno - spiegano al «Cannon d'oro» - hanno soggiornato in albergo quasi un centinaio di stranieri, per lo più inglesi, olandesi, tedeschi e svizzeri, questi ultimi di passaggio diretti verso le Langhe». «Arrivano ospiti occasionali - sostengono i titolari del ristorante 'Roglio' - ma anche clienti affezionati, come una famiglia di francesi, in vacanza qui ogni anno con gli amici».

Il sapore convince i turisti ad aprire le case di campagna acquistate negli ultimi anni (esiste anche un progetto del Comune per il rilancio di una zona periferica con numerosi rustici abbandonati), molti altri scelgono gli alloggi in affitto.

Ma un'alta percentuale di vacanzieri arriva un po' da tutto il Nord-Italia, soprattutto dalla cintura torinese, per gli ottimi prodotti locali (salumi, vino, formaggi), clima ideale, il centro storico simile ad un salotto che ospita un calendario di manifestazioni in settembre tra cultura e divertimento.

C'è pure chi trasforma il soggiorno di un'estate in un legame più duraturo. «Gli stranieri stabilmente residenti sono una ventina» ricorda Franco Zampicinini, consigliere comunale, curatore di una statistica.

Gli «immigrati» provengono da Gran Bretagna, Romania, Israele, Egitto, Marocco, Somalia, ex-Unione Sovietica, ex-Yugoslavia, Albania, Australia. Tra le presenze illustri William David Mitchell, inglese, che di recente ha installato un laboratorio artigianale per la costruzione di clavicembali d'epoca. «Cocconatese d'importazione» anche il giovane parroco, don Renato Dalla Costa, nato in Francia. Qualcuno ha invece deciso di emigrare per impegnarsi in opere umanitarie: Giovanna Oglengo suora in Egitto, Giovanni Grossi salesiano a Pietroburgo e Chiara Sartoris medico in Somalia.

Manuela Taliano

Cocconato si conferma una meta molto ambita

WEEKEND

LE PROPOSTE PER UNA GITA DOMENICALE

PRIMO weekend di agosto. Ecco, in sintesi, le manifestazioni più interessanti di Piemonte e Valle d'Aosta per le persone che non hanno ancora deciso come trascorrere questa domenica estiva.

Una curiosa manifestazione è stata organizzata per oggi dalla Pro loco e dal Comune di **VICOFORTE**, in provincia [illegible] Cuneo: si tratta del primo raduno di «Ape car [illegible]. I proprietari del mezzo a tre ruote devono presentarsi agli impianti sportivi comunali dove, a partire dalle 9,30, si darà inizio all'iscrizione (la quota di partecipazione è di 10 mila lire). Alle 12,30 sarà servito il pranzo (è consigliata la prenotazione).

Nel pomeriggio, alle 16, selezione «Ape +» e sfilata dei [illegible]zi per le vie del paese. Per chi vuole partecipare alla gara di regolarità (5 mila lire) l'appuntamento è alle 16,30. La premiazione è prevista alle 19.

Musica classica: in omaggio alle stelle cadenti. Torna oggi a **MONTIGLIO** il concerto [illegible] San Lorenzo, tradizionale appuntamento musicale estivo, proposto dalla Pro loco.

S'inizia alle 17 nella chiesa parrocchiale. L'ingresso è bero. Si esibisce Marlaena Kessik, flautista dell'Ente concerti [illegible] Belveglio.

Proporrà musiche di Marcello, Galuppi, Moretti, Di Netro [illegible] Morandi. Il concerto [illegible] San Lo[illegible] è l'appuntamento culturale della festa patronale, in programma fino a martedì prossimo. Oggi, [illegible] mattinata, a Montiglio sono previsti anche due appuntamenti con lo sport. Dopo la messa delle 11, s'inizia[illegible] in paese [illegible] gara [illegible] mountain bike [illegible] un torneo di bocce a coppie fisse.

Tornano a sparare (a salve) i vecchi fucili della Milizia a [illegible] [illegible] piccolo centro della Valle Anzasca. I soldati in divi[illegible] napoleonica saranno i colorati protagonisti dei festeggiamenti per la Madonna della Neve, alla quale i banniesi sono devoti per la protezione chiesta nel 1629 contro la peste.

Tamburi e pifferi rullano già

Nella foto grande un'immagine [illegible] Monferrato Astigiano dove oggi [illegible] svolgeranno numerose feste [illegible] sagre popolari. Sotto un'Ape [illegible] parteciperà [illegible] raduno che si terrà a Vicoforte [illegible] [illegible] di regolarità e sfilate nelle vie del paese

Le manifestazioni più interessanti di oggi in Piemonte e Valle d'Aosta

Hai l'Ape? Vai al raduno di Vicoforte e a Bannio Anzino si spara (a salve)

dalla mattina chiamando a raccolta i miliziani. Le compagnie si radunano nella piazza del municipio e, agli ordini [illegible] maggiore a cavallo, avanzano per il saluto alla bandiera. Quindi, il colonnello passa in rassegna i pacifici soldati che gli presentano le armi. Particolarmente suggestiva la processione dietro al busto d'argento della Madonna e le fragorose salve d'onore sparate dai fucilieri [illegible] più riprese nel [illegible] della giornata.

La [illegible] presenta una serie di percorsi domenicali legati alla tradizione. Dedicata al formaggio tipico che viene prodotto [illegible] stagionato in valle, è «La [illegible] della toma» di [illegible] [illegible]. Oggi, nella piazza davanti alla chiesa [illegible] San Giacomo, è stato allestito uno stand di vendita della toma: a questo banco si aggiunge un mercatino [illegible] artigianato locale. Ballo liscio in serata. A **RIVA** [illegible], invece, a pochi chilometri da Alagna, s'inaugura nei locali del Centro parrocchiale una mostra di puncetto, [illegible] prezioso merletto che la leggenda vuole di orgine saracena, e che orna i costumi femminili valsesiani. Musica classica, infine, stasera nella chiesa di [illegible] si terrà un concerto di Giorgio Sogno

Festa della buona cucin[illegible] oggi nella Comunità del Grand Combin. Protagonista è la specialità della zona: il famoso prosciutto («jambon») alla brace di [illegible] **OYEN**. In mattinata [illegible] svolgono alcune gare di pétanque [illegible] in palio la 3ª edizione del «pallino d'oro».

Alle 11 la messa [illegible] alle 12,30 pranzo campagnolo in piazza [illegible] l'atteso «jambon» e altre specialità della zona preparate da esperte cuoche del paese.

[illegible] pomeriggio alle 14 sarà allestito un simpatico «atelier» di giochi per i bambini mentre gli adulti potranno assistere alle finali del torneo [illegible] calcio della Comunità montana presso il campo sportivo. In serata ancora [illegible] specialità gastronomiche. Alle 21 aprirà il padiglione per il ballo, soprattutto per il liscio.

Si farà un «tuffo» nel Medioevo, oggi [illegible] **MOMBALDONE**, paesino delle Langhe astigiane, al confine con l'Acquese.

La giornata sarà aperta da un mercatino dell'antiquariato e dalla esposizione di opere [illegible] artigiani locali. Nel pomeriggio spettacoli medievali, [illegible] gruppi musicali in costume [illegible] rappresentazione di antichi giochi. Gli spettacoli sono allestiti nel suggestivo borgo antico. Le manifestazioni proseguiranno sabato [illegible] agosto con [illegible] [illegible] «Serata delle streghe e dell'Inquisizione». Un centinaio di abitanti del paese in costume medievale darà vita ad una caccia alle streghe per le vie [illegible] borgo.

A [illegible] invece, vicino ad Asti, dalle 17, sfilata di macchi[illegible] agricole di [illegible] tempo e dimostrazione delle tecniche di aratura che si usavano [illegible] volte.

RASPELLI

Cervo e capriolo a due passi da Crodo

VICENO DI CRODO (NO)

AVERNE di posticini così, lungo la strada delle vacanze. Trovarne di ambienti semplici, cordiali, alla mano, senza pretese certo, ma dove ogni volta che ci ritornate trovate quel pezzettino in più segno di una grande voglia di fare.

In cucina Gian Marco Facciola, con l'aiuto del figlio Ugo appena diplomato cuoco al Rosmini di Domodossola. In sala la moglie Jolanda e la figlia minore Cristina.

Ai tavoli dell'Edelweiss arriva la semplice ma accurata piccola carta dei vini, dove spuntano i gioielli friulani di Piero Pittaro, bottiglie fatte conoscere da queste parti da quel mostro sacro dell'enogastronomia locale che è Giancarlo Milani. E poi, magari, ci sono le salse della Bourguignonne, fatte in casa.

E all'Edelweiss ci ritornerete anche per il panorama, aperto sulla Valle Antigorio, su Crodo, Baceno e sul Monte Cistella.

L'Edelweiss è un albergotto di una ventina di camere semplici, accurate [illegible] panoramiche. All'entrata il bancone del bar ed i box di legno dove i locali [illegible] i turisti affezionati bevono il bianco o un Crodino e cantano Quel Mazzolin di Fiori. Sopra, un salone per i pensionanti (e per i banchetti di nozze) e, in più, una salettina.

E poi c'è la cucina, il breve menu aperto, come di consueto, con i casalinghi affettati che sono la fine del mondo: prosciutto crudo, prosciutto all'aglio, salame, salame di testa, salame di fegato. Come primo potrete avere (a parte qualche sfiziosità al salmone che non mi attira), tagliolini ai funghi, ravioli di magro. Al secondo ricordatevi che la carne, da queste parti, è eccellente: io adoro la Bourguignonne che qui fanno con due tagli diversi di carne, a tocchetti ed a fettine: una meraviglia.

Gian Marco Facciola è un cacciatore: d'estate potrete avere cervo e capriolo che cattura l'inverno precedente: cervo in umido, costolette di capriolo. Al dessert, in semplicità, crême caramelle ed i cannoncini alla crema.

Ultima prova: 28 luglio 1994.

Edoardo Raspelli

Viceno [illegible] Crodo
[illegible]
Strada Provinciale 7
Tel. (0324) 61.87.91/2-61.027
Chiuso mercoledì (d'estate sempre aperto)
Carte di credito: Bankamericard, Visa, Cartasì, Diners.
Voto: 13/20

SOTTO I 10/20 DA PESSIMI A MEDIOCRI
[illegible] 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
[illegible] 13 A 14/20 [illegible] CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

CURIOSITA'

Quasi al via i lavori di costruzione del «Centro raccoglitori antichità Fossano»

Galleria d'arte lunga 2 chilometri

Saranno 120 le «botteghe» che tratteranno solo l'antiquariato - Si prevedono 200 nuovi posti di lavoro - La struttura si troverà [illegible] pochi passi dall'autostrada To-Sv - La scuola per restauratori

FOSSANO
NOSTRO SERVIZIO

Arriveranno da Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta e dalle province più occidentali della Lombardia. Hanno tutti in comune la professione: sono antiquari professionisti che lavorano nel settore [illegible] anni e anni. Apriranno «bottega» a Loreto di Fossano in un centro di poco inferiore [illegible] trentamila metri quadrati che sta sorgendo apposta per loro a una manciata di metri dall'autostrada Torino-Savona. Saranno collegati con l'arteria da [illegible] bretella che verrà realizzata dalla società autostradale.

Il progetto, che [illegible] stato elaborato in due anni di studi [illegible] di contatti, è stato chiamato «Centro raccoglitori antichità Fossano». Gli ideatori [illegible] Mario Zevola, Sergio Craveri e Alfonso Pollutro.

Il mercato dell'antiquariato avrà così una struttura stabile che funzionerà tutto l'anno. Dice Mario Zevola: «I 120 espositori-soci avranno [illegible] loro negozio all'interno del centro che funzionerà come tutte le attività commerciali. La novità riguarda la clientela, che non [illegible] costretta a spostarsi [illegible] regione in regione per cercare il pezzo antico. Basterà visitare questa immensa galleria di quasi due chilometri di lunghezza per avere idee chiare sia sul prodotto, sia sul prezzo».

Aggiunge Sergio Craveri: «Pensando al centro, abbiamo dovuto riflettere anche sui [illegible]vizi. Così sia gli antiquari, sia i clienti avranno a disposizione una banca, una società di assicurazioni, alcune ditte di autotrasporti, una saletta per collegamenti telematici, bar e un ristorante, forse addirittura due. Riteniamo che il nostro sarà

Due immagini di antichità e antiquariato: presto Fossano diventerà la capitale europea dei pezzi più prestigiosi del mondo passato

uno dei centri di antichità e antiquariato più grandi e funzionali d'Europa».

In questo modo farete una concorrenza spietata [illegible] Saluzzo.

«Credo proprio [illegible] no. Saluzzo ha due splendide rassegne, noi una galleria permanente. Con Saluzzo speriamo di avere collaborazioni e poi alcuni dei soci del centro arrivano proprio da quella cittadina», racconta Alfonso Pollutro.

Antichità, antiquariato, 120 «botteghe» messe in fila. Ma quanto costa tutto questo?

«Parecchio - dice ancora Mario Zevola -, qualcosa [illegible] più di 20 miliardi. E tutti i s[illegible] sono proprietari della loro bottega. Ma la [illegible] più importante credo [illegible] [illegible] riflesso che il centro avrà sull'economia locale. Dai nostri dati crediamo che produrrà duecento nuovi posti di lavoro. E l'opera darà spazio anche [illegible] cooperative di trasporto [illegible] di facchinaggio».

Quando comincerete a realizzare la struttura?

«In questi giorni - dice Sergio Craveri -. Abbiamo lanciato una gara d'appalto alla quale hanno partecipato 50 imprese. I lavori sono stati aggiudicati [illegible] Giovanni Tuninetti, titolare della Interstrade Costruzioni S.p.A. di Roccaforte Mondovì (è la stessa azienda che ha recentemebnte avuto il via per il raddoppio del ponte sul fiume Gesso [illegible] Cuneo) e dalla Pi. Esse. Gi. di Neive, per quanto riguarda la parte strutturale in prefabbricato».

Pensate anche di avvicinarvi ai giovani?

«E' nostro dovere, altrimenti la categoria [illegible] destinata in breve tempo all'estinzione. Sicuramente apriremo - dice ancora Pollutro - una scuola professionale di restauro che verrà sistemata all'interno del centro. La nostra iniziativa è stata accolta positivamente non solo da Fos[illegible]no, ma anche dalle amministrazioni di Salmour, Bene Vagienna, Trinità e S. Albano Stura».

Fiorenzo Panero

CALCIO [illegible]

I gironi della D: furibondi i dirigenti della società novarese

Sparta «esiliata» in Sardegna (assieme le altre piemontesi)

TORINO. Colpo di scena nella compilazione della nuova serie D: [illegible] in un film «thrilling» all'ultimo istante Biellese e Borgosesia hanno scampato il pericolo sardo [illegible] sono finite nel girone A con le altre piemontesi. E' invece andata male allo Sparta, unica rappresentante [illegible] un raggruppamento con cinque club isolani [illegible] dodici lombardi. Ecco comunque le avversarie del plotone regionale.

Liguri e toscane nell'A. Questo il girone: Biellese, Borgosesia, Camaiore (Lucca), Certaldo (Firenze), Chatillon St.Vincent, Colligiana (Siena), Cuneo, Sestrese (Genova), Grosseto, Moncalieri, Nizza, Pietrasanta (Lucca), Pinerolo, Rapallo (Genova), Savona, Torrelaghese (di Torre del Lago, in provincia di Lucca), Valenzana e Vogherese.

In pratica si tratta a grandi linee del raggruppamento vinto lo scorso anno dalla Pro Vercel[illegible]. Le novità consistono in quattro matricole (Borgosesia, Biellese, Sestrese e Torrelaghese), un club proveniente dal B (Saint-Vincent-Chatillon) e uno retrocesso (Vogherese). Monca[illegible] Cuoiopelli e Sarzanese che pur avendo diritto alla [illegible] D non [illegible] sono iscritti per gravi problemi finanziari. Proprio [illegible] toscani e spezzini Borgosesia e Biellese devono l'inserimento in questo girone. Infatti, ancora nel tardo pomeriggio di venerdì i due club figurano nel girone dello Sparta.

Arancioni esiliati. Abbiategrasso (Milano), Brugherio (Milano), Calangianus (Sassari), Roman[illegible] (Bergamo), Caratese (Milano), Corsico (Milano), Cre[illegible] (Cremona), Castelsardo (Sassari), Fanfulla (Milano), Fermassenti (Cagliari), Gallaratese (Varese), Mariano (Como), Meda (Milano), Pro Patria (Varese), Santa Teresa di Gallura (Sassari), Selargius (Cagliari) [illegible] Seregno (Milano): queste le 17 rivali dello Sparta.

GIRONE A	GIRONE B
Biellese-Vigliano	Abbiategrasso
Borgosesia	Brugherio
Camaiore	Calangianus
Certaldo	Romanese
Saint-Vincent/Châtillon	Caratese
Colligiana	Corsico
Cuneo	Crema
Sestrese	Castelsardo
Grosseto	Fanfulla
Moncalieri	Fermassenti
Nizza Millefonti	Gallaratese
Pietrasanta	Mariano
Pinerolo	Medamobili
Rapallo	Pro Patria
Savona	S. Teresa di Gallura
Torrelaghese	Selargius
Valenzana	Seregno
Vogherese	Sparta Novara

Una decisione quella della Lega nazionale Dilettanti che [illegible] è abbattuta come un fulmine a ciel sereno in casa novarese. «Siamo stati raggirati - queste le prime parole di fuoco di patron Francesco Tarantola -. Il presidente dei Dilettanti Giuli[illegible] ci aveva assicurato l'inserimento nel girone A, con le liguri. L'anno scorso, quando eravamo finite con le sarde [illegible] era stato garantito il principio dell'alternanza. Ovvero toccava a qualche altro club sobbarcarsi le trasferte in Sardegna. Invece. Lo smacco [illegible] ancora più grande se si pensa che [illegible] l'unico piemontese del raggruppamento. In compenso la Vogherese è la sola lombarda inserita nel girone delle piemontesi. Questo scherzo [illegible] costa qualche decina di milioni. A Roma ci faremo sentire, anche se la frittata è fatta».

Calendari. Venerdì prossimo [illegible] al massimo sabato saranno resi noti i calendari. [illegible] campionato (che quest'anno presenta la novità delle partite al sabato) s'inizierà il [illegible] settembre per concludersi [illegible] 7 maggio.

Coppa Italia. Contemporaneamente ai gironi la Lega ha pubblicato gli accoppiamenti del primo turno di Coppa Italia. Le piemontesi sono state inserite [illegible] gironi da tre squadre con partite di sola andata: il primo comprende Chatillon, Biellese e Borgosesia, il secondo Moncalieri, Valen[illegible] e Sparta, il terzo Nizza, Pinerolo [illegible] Cuneo. Queste le gare del primo turno in programma domenica 21 agosto: Saint-Vincent Chatillon-Borgosesia; Valenzana-Moncalieri, Pinerolo-Cuneo. Seconda giornata il 28 agosto, terza mercoledì 14 settembre.

Roberto Eynard

Finita la moda di trasformare le piscine in cabaret?

Tuffi, non spettacoli

L'afa da sola rende «appetibili» gli impianti, anche di notte
Resta qualche piano bar e qualche festa. Spariti comici e sfilate

ALESSANDRIA. La canicola rilancia la piscina. Dopo due anni [illegible] traversie, segnati da un'estate tardiva e dall'attività ridotta all'osso, i gestori degli impianti della provincia quest'anno benedicono anche l'effetto serra, che scongiurerà i rischi di un bilancio [illegible] rosso.

Se vogliamo, però, la calda estate del '94 trascina con sé un effetto negativo: da qualche anno, per attirare clientela, le piscine erano un po' uscite dal [illegible] ruolo tradizionale, ponendosi in alternativa a club privé [illegible] discoteche all'aperto.

Dalla vasca, [illegible] «clou» si era quindi spostato sul palco allestito per l'occasione, dove salivano a turno comici, cantanti e cabarettisti affermati: il tutto, spesso, compreso nel prezzo del biglietto.

A [illegible] temperatura [illegible] quaranta gradi all'ombra, [illegible] piscina è tornata a ricoprire, prima [illegible] tutto, la funzione di luogo di refrigerio. E ha dato una mano anche l'incerta condizione economica del Paese, che spesso ha posto un freno a vacanze troppo dispendiose o, per lo meno, ha suggerito di accorciarle ai minimi termini.

L'aumento di domanda ha provocato, [illegible] conseguenza, un ridimensionamento dell'offerta: scorrendo i programmi delle piscine della zona appare difficile scorgere proposte di straordinaria originalità, che [illegible] discostino dalla musica da piano bar nell'«after dinner».

Diminuiscono i giochi acquatici e le braciolate nelle piscine dell'Alessandrino

Niente giochi acquatici, sfilate di moda intima con stuzzicanti modelle, [illegible] neppure braciolate casalinghe, per chi intenda in questo modo i «piaceri della carne».

Men che mai personaggi di spicco dello spettacolo, il cui «cachet» appare spropositato di fronte all'ipotizzabile incremento di pubblico.

Fa eccezione, in questo weekend, la piscina di Lerma dove si celebra la festa della Lega Nord, presente l'onorevole Valerio Malvezzi, dove si p[illegible] in scioltezza dalla rosticciata alla musica del duo Proposta, fino al ritrovo di auto d'epoca che sfileranno nei paesi del circondario per ripresentarsi puntualmente davanti all'impianto, domani alle 18,30.

In sintesi, l'estate '94 è all'insegna [illegible] una tendenza: quella del ritorno all'antico, quando in piscina si andava semplicemente per nuotare.

Sarebbe proprio contento monsieur de Lapalisse.

Brunello Vescovi

LA [illegible] TAVOLA

La gramigna del pilota e «paella» all'aeroporto

LA novità nella ristorazione alessandrina estiva è fornita dal ristorante «Al pilota». Non si tratta di un nuovo locale, ma di una nuova gestione del bar-ristorante dell'aeroporto.

La famiglia Davide non ha antiche tradizioni culinarie, ma molto impegno e fantasia.

A Emanuela e Anna che sovraintendono alla sala e alla cucina si aggiunge la presenza dell'esuberante Michele Ricci, noto ex commerciante di pesci e sempre entusiasta inventore di piatti e ricette.

Ecco comparire così in menù la «gramigna al pilota», con sugo di gamberi, funghi [illegible] carni; le «penne all'inferno», con sugo di pesce, verdura e chi sa quante altre diavolerie. Tutte ricette di fantasia e di invenzione, [illegible] che trovano approvazione [illegible] consenso negli avventori che sempre più numerosi vengono a provare questa cucina prevalentemente di pesce.

Non mancano i piatti classici, quali gli spaghetti alle vongole, [illegible] polipo lesso e la grigliata di pesce mista, ma le novità sembrano farla da padrone e [illegible] Michele si esibisce [illegible] [illegible] lente «paellas», miste di carne e verdura. Bisogna tener presente che questa gestione ha appena un mese [illegible] vita ed è ancora sconosciuta al grande pubblico.

Il prezzo per questi succulenti piatti è adeguato, mitigato da un parziale e dichiarato ricorso [illegible] prodotti congelati (per esempio [illegible] abbondante grigliata mista di pesci costa sulle 18 mila lire).

I dolci sono in linea con il menù proposto, cambiano in continuazione, secondo l'estro [illegible] Anna ed Emanuela e riscuo[illegible] un buon successo.

Il [illegible] proposto [illegible] un cortese del Monferrato, gli altri vini, prevalentemente bianchi, sono di medio livello, senza grandi pretese, ma dignitosi e a prezzi ragionevoli. Il dehors [illegible] ampio, avvolto da robinie e pergolati di uva; [illegible] copertura resistente alle improvvise piogge estive consente di [illegible] in ogni caso la cena all'aperto.

La cucina chiude alle ore 22, ma l'orario è elastico [illegible] difficilmente [illegible] rifiuta un cliente che può comunque trattenersi [illegible] a tarda ora a chiacchierare e bere, godendo di una leggera brezza [illegible] che le vicine colline avaramente dispensano.

Come è risaputo il traffico aereo di questo aeroporto non induce a un clima internazionale, anzi la pista [illegible] atterraggio [illegible] pare di sera come [illegible] grande campo silenzioso; l'unico rumore è quello della vicina strada, dove però il traffico è limitato e non disturba i commensali. Peccato che il lungo viale prospiciente sia buio, desolato e non inviti a una passeggiata notturna: si potrebbe dopocena raggiungere lo sfavillante bar Beppe per un gelato [illegible] per il bicchiere della staffa.

Luigino Bruni

GIORNO E NOTTE

FILM
«Jurassic park» [illegible] Cova

Per «Cinema sotto [illegible] stelle» oggi alle 21,45 nel giardino [illegible] palazzo Cova, a Casale, [illegible] film «Jurassic park» di Spielberg. Domani, «Piccolo grande amore» dei fratelli Vanzina. [t. f.]

CONCERTO
Suona il gruppo The Gremm

Oggi alla Niki's Brasserie in località Ventolina di Castelceriolo, alle 23, suona il gruppo casalese «The Gremm». [b. v.]

CINE
Dinosauri [illegible] dragon all'Arena

Stasera all'Arena Carducci di Valenza il colossal di Spielberg «Jurassic park». Domani, [illegible] 21,45, «Dragon: la leggenda di Bruce Lee» di Cohen. [r. c.]

ANTICO
Brignano, i ricordi [illegible] nonni

Appuntamento oggi con il mercatino dell'antiquariato, a Brignano Frascata. Nel centro del paese [illegible] allestite le bancarelle [illegible] preziosi oggetti antichi e vecchie cose. [m. ru.]

UNITA'
Gli agnolotti di Tagliolo

Ultimi due giorni della «Festa de L'Unità», a Tagliolo Monferrato: cucina casalinga, con agnolotti fatti a mano [illegible] conditi con sugo di funghi. Oggi alle 18, concerto della Filarmonica Tagliolese diretta dal maestro Domenico Ferrari, poi serata danzante con l'orchestra spettacolo di Emilio Zilioli. [r. bo.]

[illegible]
Auto d'epoca e grigliata

Alle 10,30 per la «Festa della Lega Nord», oggi al parco Piscine di Lerma, raduno [illegible] auto d'epoca, poi grigliata, musica dal vivo [illegible] sfilata. [r. bo.]

GIOSTRE
I giochi in piazza Gramsci

Ultimo giorno in piazza Gramsci a Valenza con le giostre e i giochi elettronici giunti per la festa di S. Giacomo. [r. c.]

Teatro all'aperto, con La Soffitta, nel giardino della Rebora

«In alto mare» ad Ovada

La satira, tra i naufraghi di Mrozek

OVADA. Teatro all'aperto stasera nel giardino della scuola di musica «Rebora», in via San Paolo. La compagnia teatrale «La Soffitta» presenta [illegible] nuova produzione dell'Acto: «In alto mare» di Slawomir Mrozek.

Un atto unico del commediografo polacco, scritto nel 1961, dove il grottesco, al limite del surrealismo, si fonde con [illegible] più corrosiva satira politica. Mrozek ha raggiunto una improvvisa fama nel 1957, [illegible] la commedia satirica «La Polizia» che [illegible] inseriva nella letteratura del «disgelo» con accenti grotteschi [illegible] mordaci. Il regista Jurij Ferri[illegible] confida: «Ci chiedono lavori comici, [illegible] noi non siamo disponibili a questo genere [illegible] teatro. Preferiamo l'impegno, senza tralasciare di divertire lo spettatore». I protagonisti di «In alto mare» sono tre naufraghi: trovandosi alla deriva su una zattera, decidono chi dei tre deve essere divorato per sfamare gli altri. La decisione passa attra[illegible] il sorteggio, la democrazia, la dittatura, portando il prescelto a essere «convinto» della propria sorte. Roberto Castellaro, Marco Gastaldo e Fausto Paravidino sono i tre naufraghi, Wilma Sciutto [illegible] postina. Collaborazione tecnica: Felice Di Cristo. [r. bo.]

ROCK AL CIRCOLO

E' una notte «suonata»

Torna [illegible] Ovada la musica rock, con una notte «suonata»: un concerto che [illegible] svolge alle 20,30, nello spazio esterno del Circolo ricreativo Ovadese (ex Enal), in corso della Libertà 14. L'iniziativa [illegible] [illegible] giovani del Circolo, in collaborazione con l'assessorato alla Cultura e spettacolo del Comune. Si tratta, anche in questa [illegible] di rock [illegible] «marca locale»: tre gruppi di giovani musicisti ovadesi, due dei quali già abbastanza noti perché hanno [illegible] loro attivo diversi concerti. I «Never Ending Roads» si cimenteranno nel loro programma di rock-blues italiano [illegible] straniero; i «Quiet Flowers» propongono un rock definito dai suoni «rossi [illegible] potenti»; alle loro prime esibizioni, invece, gli «Emerald Eyes», comunque capaci di «incantare»: è il gruppo più «nutrito», con 6 componenti. [r. bo.]

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA **Alessandrino** Tel. (0131) 252.644	CHIUSO PER FERIE
Ambra Tel. 252.079 Ore 22 L. 8000 (posto unico)	**Philadelphia** *di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94)* — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' [illegible]
Comunale SALA GRANDE Tel. 234.240	[illegible] PER FERIE
[illegible] [illegible] Tel. 234.240	CHIUSO PER FERIE
Corso Tel. [illegible]	CHIUSO [illegible] FERIE
[illegible] Tel. 341.272 Or.: [illegible] 17,30/19/20,30/22,30 L. 9000 (posto unico)	**Film vietato ai minori di [illegible] [illegible]**
[illegible] [illegible]. 252.112	CHIUSO PER [illegible]
Moderno Tel. 252.707 Or.: 20,10/22,25 Lire 10.000/8000	**Delitto passionale** *di F. Mogherini, con S. Grandi, F. Testi, P. Martignetti (Ita. '94)* — Un'attrice residente all'estero torna in Italia per fare visita alla sorella. Il cognato è un suo amore giovanile: si riaccende una pericolosa attrazione. [illegible]. V. 1h [illegible] Thriller
ACQUI TERME [illegible] [illegible]. (0144) 322.565	CHIUSO PER FERIE
CASALE M. **Vittoria** Tel. (0142) 452.291	CHIUSO PER FERIE
[illegible] Adagio Tel. 0142 452.291 Ore 21,45 L. 7000 (posto unico)	**Jurassic Park** *di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' [illegible]
Poli Tel. (0142) 452.081	CHIUSO PER FERIE
[illegible] **Moderno** Tel. (0143) 76.290	CHIUSO PER FERIE
OVADA **Ex Parco Madri Pie** Tel. (0143) 81.411/80.574 Ore 21,45 Lire 8000 (posto unico)	**L'età dell'innocenza** *di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93)* — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene [illegible] della passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' Drammatico
SERRAVALLE S. **[illegible] C[illegible]** Tel. (0143) 62.695 Or.: 21,15 Lire 7000/4000	**[illegible] [illegible] diavolo** *di J. Ruben, con M. Culkin, E. Wood, D. Morse (Usa '93)* — Doppia personalità per Henry, undicenne all'apparenza adorabile, ma capace di azioni spietate, da vero baby-killer. Solo un amico intuisce la verità. V.M. 14 1h 25' Thriller
TORTONA **Sociale** Tel. 861.326	CHIUSO PER FERIE
VALENZA **Arena Carducci** Tel. 952.879 Ore 21,45 L. 7000 (posto unico)	**Jurassic Park** [illegible] *S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' Fantavventura
VOGHERA **Arlecchino** Tel. (0383) 646.124	CHIUSO PER FERIE

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. Chiuso per [illegible].
[illegible] 400 c.so G. Cesare 67. Chiuso per ferie.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. [illegible] Teatri
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Sala 1: [illegible] man, [illegible] Marco Brambilla [illegible] Sylvester Stallone, W. Snipes. Or.: 17; 19,45; 22,30. Aria [illegible]. Sala 2: **Sol Levante**. Or.: 17, 19,45, 22,30. Aria condizionata. Sala 3: **Due irresistibili [illegible]**. [illegible]. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Chiuso per ferie. Riapertura il 26/8.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Chiuso per ferie. Riapertura 28 agosto
CENTRALE v. C. Albano 27. Ore 16; 20,20 **Nikita** [illegible] 18,10; 22,30: [illegible] **Instinct**. Aria condizionata
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Il ladro dell'arcobaleno** [illegible] 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Senza pelle**. Or.: 16, 17,40, 19,20; 21; 22,35
CRISTALLO v. Gobo 5. Chiuso per ferie. Riapertura il 26/8
DORIA [illegible] Gramsci 9. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto
ELISEO [illegible]RAN[illegible] piazza Sabotino. Chiuso per ferie
ELISEO BLU p. Sabotino. Chiuso per ferie.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Chiuso per ferie
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5. **Giovani..., carini... e disoccupati**. Or.: 15,45; 18,40; 20,35; 22,30. Colori. Non vietato
ERBA c. Moncalieri 241. Chiuso per ferie. Riapertura venerdì 19 agosto
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. [illegible]. Chiuso per ferie
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie
FIAMMA c. Trapani 57. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie. Riapertura il [illegible]
[illegible] [illegible] via Po [illegible] **Ladybird Ladybird**. Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. C. Rock, W. Vega, regia Ken Loach
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Chiuso per ferie
LUX Galleria San Federico. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto
MASSIMO UNO via Montebello 8. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto
NAZIONALE 1 via [illegible] 7. Chiuso per ferie
NAZIONALE 2 via Pomba 7. Chiuso [illegible] ferie.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Donne senza trucco**. Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Aria condizionata
OLIMPIA 2 [illegible] Arsenale [illegible] **Maniaci sentimentali**. Or.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30. Aria [illegible]
REPOSI v. [illegible] Settembre 15. Chiuso per ferie
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie. Riapertura 26/8.
VITTORIA v. Roma 356. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.

TEATRI A TORINO

TEATRO [illegible]IO. Chiuso. Gli uffici riapriranno lunedì 22 agosto. La biglietteria riaprirà martedì 23 agosto
CARIGNANO. **Stagione in abbonamento 1994-95.** Dal 2 settembre riapertura biglietteria. Per inf.: via Roma 49, or. 10-16, domenica riposo. Tel. (011) 517.6246 - 544.562. Dal 5 al 10/9 proroga conferme vecchi abb. posto fisso Carignano e Alfieri (ex Colosseo). Dal 12 al 22 settembre vendita nuovi abbonamenti a posto fisso
ERBA Torino Spettacoli - 1° Festivalsesia: Prosa, Musica, Danza e Marionette fino al 18/8. Stasera ore 21,30 Teatro Archivolto **Cuore di comico**, reg. G. Gallione. Mostra e Stage di Danza, Recitazione e Arti figurative. Informazioni: Teatro Civico di Varallo Sesia. Tel. (0163) 54.242

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Squadra emergenza**, telefilm
20,30 **Il terrore corre sul fiume**, film
22,30 **Salto nel buio**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**, attualità
23,30 [illegible], oroscopo
24 — **Supersap**, varietà
0,30 **I forti di Forte Coraggio**, telefilm
1 — **Dottore per tutti**, telefilm
1,30 **Salto nel buio**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
19,25 **Tg 4**
20,30 **Scusi, dov'è il [illegible]?**, film
23 — **Canta Italia**
24 — **Crazy dance**, musicale
0,30 **Speciale con [illegible]**
2 — **Tg 4**

Telecity
19 — **Alice**, telefilm
19,30 **Prossimamente**, attualità
19,35 **Fotomodelle dell'anno**, show
20,30 **Cacciatori di ombre**, telefilm
21,30 **Prof. poliziotto: Hollywood beat**, telefilm
22,30 **Mac Gruder and Loud**, telefilm
23,30 **Victims**, tv movie

Telecampione
[illegible] — **Musica va...**
9 — **Emporio tv**
20,30 **Devi essere felice**, film
22 — **Emporio tv**

Rete Canavese
19,30 **Canavese sette**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

G.R.P.
19 — **Le avventure di Rinty e la Lince**, film
[illegible] [illegible] **soglie dell'incredibile**, telefilm
21,30 **A tu per tu con una ragazza scomoda**, film
1 — **Alle soglie dell'incredibile**, telefilm
2 — **La via dei giganti**, film

Primantenna Supersix
19 — **Piccolo detective [illegible]**
19,10 **Tgs - Questa Italia**
20,30 **Balla comigo/Destini**
[illegible] **Tamara figlia [illegible] steppa**, [illegible]

Quadrifoglio Odeon
21,30 **Tg 9 Sette**
22 — **Sballo per il liscio**
22,30 **Sexy dreams**, varietà sexy
1,30 **Sexy stars**, varietà

Telesubalpina
19 — **Ecclesia**
19,30 **L'udien[illegible] di [illegible] Paolo II del 3.8.[illegible]**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Le avventure di Don Chisciotte**
22,30 **Settegiorni**

Quarta Rete Tv
18,45 **Guerra futura**, film
20,[illegible] **Ghost Warrior**, film tv
22,30 [illegible] **privati**
0,15 **Lampada [illegible] Aladino**, spettacolo
1,30 **Match [illegible]**
2,30 [illegible] **zapping**

Quinta Rete
19,30 [illegible], cartoni animati
20 — **Chappy**, cartoni animati
[illegible] **La promessa**, film
22,30 **Un [illegible] nel buio**, telefilm
23,30 **I colori della notte**, sexy
1,30 **Notturno**

Rete 9 [illegible]
20,25 **Settegiorni**
20,50 **Università cattolica**
[illegible] — **Il prigioniero di Amsterdam**, film
23 — **Telegiornale 9**
[illegible],25 **Università cattolica**
1,05 **Viaggio attraverso il sistema solare**, documentario

Rete 7 Piemonte
[illegible] **Fino a congiungerci**, film
[illegible],40 **Informa 7**
[illegible] — **Sexy and soda**, varietà
23,40 **Informa 7**
0,05 **Mercenary Commandos**, film
[illegible] — **Sexy [illegible] soda**, varietà

● Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati [illegible] tempestiva [illegible] emittenti

Mercato grigi: i granata a disposizione da domani, ora si tratta per Clementi e Labardi

Affare fatto per Sesia e Fimognari

Serioli e Galletti sono stati ceduti al Fiorenzuola

ALESSANDRIA. Da giorni si attendeva la notizia del trasferimento di Serioli e ieri dal Gentilini è arrivata la conferma: il giocatore lascia dopo due stagioni l'Alessandria e approda al Fiorenzuola. Da tempo gli emiliani corteggiavano la ventisettenne punta bresciana, ma l'offerta del club rossonero non aveva soddisfatto il presidente Amisano.

All'ultimo assalto della dirigenza rossonera Amisano ha deciso di dire di sì, tirando peraltro un grosso sospiro di sollievo. L'attaccante costava infatti a stagione 200 milioni di ingaggio, una cifra ben lontana da quella che il neo presidente è disposto a pagare ai nuovi arrivati o a chi resta.

Qualche ora più tardi la società ha confermato anche la cessione, sempre al club piacentino, di Galletti e contemporaneamente ha annunciato l'arrivo di due granata: Marco Sesia e Riccardo Fimognari.

Nello schema, riportato qui a fianco, abbiamo ipotizzato quella che potrebbe essere la formazione tipo durante la prossima stagione. Davanti al nuovo portiere Paolo Toccafondi, Roselli dovrebbe schierare Bonadei (o il nuovo acquisto Livon) in marcatura esterna, Maddè fluidificante, Maurino centrale e Fimognari battitore libero. Ma i grigi stanno valutando l'opportunità di fare arrivare uno stopper di spessore, capace di non far rimpiangere Siroti. Il nome più probabile è quello del mantovano Franco Farneti.

A centrocampo assieme ai confermati Zanuttig, Avallone e Perugi si affiancherà Marco Sesia, approdato la passata stagione nel massimo campionato dopo una lunga militanza nel torneo Interregionale prima con la maglia del Pinerolo, poi con quella del Nizza Millefonti.

Per quanto riguarda l'attacco s'attendono nuovi arrivi. Due i nomi: il centravanti del Mantova Claudio Clementi e l'ex triestino Roberto Labardi. «Nelle prossime ore - afferma il nuovo ds Renzo Melani - potrebbero esserci altri importanti sviluppi. Sono molte le offerte che ci piovono da tutta Italia, stiamo valutandole. La società non è intenzionata a comperare tanto per rimpinguare la "rosa". Le scelte saranno mirate. E' stato importante il colloquio dell'altra sera al quale oltre al sottoscritto hanno partecipato il presidente e il tecnico».

Intanto, da oggi la squadra torna in città. Nelle prossime due settimane, grazie all'interessamento dei fratelli Angelo e Dante Orsi, la preparazione si terrà al campo sportivo di Mandrogne. In attesa che il Comune faccia qualcosa per dare alla squadra una sede definitiva in cui allenarsi tutto l'anno...

Piero Abrate

Il blasone dell'Eccellenza

Per le 6 squadre alessandrine un torneo ricco di sfide celebri

Traverso, tecnico della Novese

ALESSANDRIA. «Un bel torneo, ricco di squadre blasonate e ambiziose, ci sarà da divertirsi»: è il commento ricorrente all'annuncio del varo del girone A di Eccellenza, che vede le 6 formazioni alessandrine opposte a una vercellese, il Trino, a una astigiana, l'Asti, e alle novaresi, Arona, Borgomanero, Caltignaga, Cerano, Iris Oleggio, Juve Domo, Omegna, Verbania.

«Metterei quattro squadre sullo stesso piano, per la vittoria finale - dice Giancarlo Traverso, mister della Novese -: Caltignaga, Verbania, Casale e Derthona». Con all'attivo il terzo posto dello scorso anno, il Caltignaga ha infatti comprato dal Borgosesia il pezzo da novanta che gli mancava, la punta Ielmini. Diventa così uno dei protagonisti, assieme al retrocesso Verbania, al Casale e al Derthona. «Sulla carta i leoncelli sono i più temibili - aggiunge Traverso -, specie se riusciranno ad aggiudicarsi il nostro Sciaccalugo». E la Novese? «Sarei già contento di avere una squadra forte come lo scorso anno - risponde il tecnico biancoceleste -. Ho rifiutato l'offerta dei grigi di fare il secondo a Roselli, per portare a termine un lavoro iniziato con entusiasmo e convinzione».

Della nuova etichetta di favoriti, cosa dicono al Derthona? «Noi dobbiamo solo fare bene, non vincere il campionato - ribatte Gigi Manueli -. Preferisco giudicare i rivali: Monferrato e Fulvius saranno le solite formazioni, dure e rognose. La Novese è un'incognita mentre il Libarna saprà ancora far valere la sua difesa, forte e organizzata. Passando ai nerostellati, sono convinto che il presidente non si limiterà a ricostruire l'immagine societaria ma anche la squadra».

E infatti da Casale giunge una raffica di notizie: accanto all'acquisto del difensore Alessandro Forte, che negli ultimi 3 anni ha militato nel Trino, dopo aver giocato nelle giovanili dell'Alessandria e nel Pinerolo c'è il quasi accordo con un altro difensore, Michele Valentino del Verbania e con la punta Fabio Albieri (Vigliano Biellese), due stagioni fa capocannoniere del girone con 16 gol. E potrebbero tornare anche i gemelli Forrino. «La squadra è praticamente fatta - riconosce l'allenatore Attilio Fait -. Certo che il nostro girone sembra d'Interregionale mentre l'altro è facilissimo».

Buone nuove anche dalla Fulvius, che ha colmato i vuoti in difesa e in attacco: dal Casteggio è giunto il portiere Andrea Oniscodi, di 24 anni, dalla Pro Vercelli la punta Caricolo, riserva di Weffort a Provenzano. «Ci saremo anche noi - assicura il presidente Gilberto Preda - e contenderemo il passo alle grandi». Il massimo responsabile biancazzurro indica nel Derthona e nel Casale le formazioni favorite. Al Libarna preferiscono sminuire il ruolo di outsider e [illegible]: «Non dimenticate il Borgomanero, sarà tra i protagonisti». Concorda Tricorri, tecnico del Monferrato (che si è assicurato la punta Luongo dal Derthona e Bardozzo dal Casale): «Anche l'Asti ci darà del filo da torcere».

Rodolfo Castellaro

TAMBURELLO

Per i tricolori è una formalità l'incontro di oggi: interessi tutti rivolti a Coppa e Supercoppa

Il Castelferro si allena col Botti Capriano

A Grillano la finale del torneo Castelli tra Silvano e Capriata

CASTELFERRO. Il mese di agosto è certamente «di punta» per l'attività del tamburello: sono previste la conclusione della «Coppa Italia», la disputa della «Supercoppa», le fasi finali di alcuni tornei minori. I campioni d'Italia, in attesa del «tour de force» che li attende nei prossimi giorni, nel primo turno di ritorno del massimo campionato alle 16 ricevono il quintetto del Botti Capriano. La squadra bresciana, occupa il penultimo posto in classifica ed è ormai destinata a tornare in A2, assieme al Cavalcaselle. Si tratta di una formazione modesta, composta tutta da giocatori locali: Tiberio Biagi, Giovanni Domenighetti, Oscar Fogazzi, Massimiliano Ferretti, Franco Casanova e Renato Ongaro.

In casa contro i tricolori il Botti riuscì a mettere assieme appena due giochi, nonostante la determinazione e la grinta dimostrata dai suoi giocatori. Ma c'è da aggiungere che la squadra di Biagi riuscì a piegare in trasferta il Bardolino. Il successo contro la squadra di Renzo Tommasi fu un fatto clamoroso, anche perché, come è noto, la formazione del multicampione ha collezionato solo due sconfitte in questa stagione.

Comunque, Bonanate e soci, anche se non trascureranno neppure questo avversario, scendono in campo più che tranquilli che mai, e sarà per loro l'occasione di un valido allenamento in vista degli impegni di Coppa e Supercoppa.

Il programma della giornata non riserva particolari match di rilievo: Bonate Sotto-Cavalcaselle; S.Paolo-Medole; Bardolino-Tuenno; Aldeno-Cerro; Castellaro-Fumane.

Intanto, con l'ultimo turno di oggi e l'anticipo di ieri tra Camerano e Vignale, si è arrivati al dunque per il girone piemontese di serie B. Oggi a Cerrina Valle è in programma la finale di serie D, fra le astigiane, Madonna Olmetto e Tonco, mentre gli incontri del secondo turno delle semifinali del «muro» sono: Grana-Portacomaro e Calliano-Castell'Alfero.

Finale stasera (ore 21,30) a Grillano del torneo dei Castelli-Trofeo Padre Tarcisio Boccaccio, fra Silvano e Capriata. Anche quest'anno le squadre più forti nella competizione diurna, hanno poi dominato in notturna. [r. bo.]

Giuseppe Bonanate (Castelferro)

SPORT FLASH

CALCIO

Decisi gli accoppiamenti della Coppa dilettanti

Il primo turno di Coppa Italia dilettanti, in programma il 4 settembre, vede di fronte Fulvius - Monferrato; Pontecurone - Derthona, Novese - Libarna e Trino - Casale. Le gare si ripeteranno, a ranghi invertiti, la domenica successiva. [r. c.]

ECCELLENZA

Il terzino Forte acquistato dal Casale

Nuovo acquisto per il Casale, che sta mettendo a punto l'intelaiatura per la nuova stagione: è il terzino Alessandro Forte, che ha militato nelle ultime tre stagioni nel Trino, dopo avere giocato nelle giovanili di Alessandria e Pinerolo. [r. c.]

1ª CATEGORIA

Augusto Papalia allenerà il neo promosso Cassine

Per il Cassine, neo promosso in Prima categoria c'è un nuovo mister: è Augusto Papalia, ex rossoblù, che lo scorso anno allenava il Circolo Cassa di risparmio Alessandria (Aics). Sostituisce Arturo Merlo, passato all'Acqui. Sarà coadiuvato da Alessandro Traverso. [r. c.]

CICLISMO

Dilettanti ed Esordienti di scena oggi in provincia

Sono due le corse ciclistiche che si corrono in provincia: la prima, per Esordienti, si disputa a Predosa e prevede due partenze, alle 9,15 (nati nel 1980) e alle 10,15 ('81). L'altra, è la seconda indicativa per Dilettanti, da Pontecurone a Cosola, indetta dalla Sc Pontecurone. [r. c.]

PALLAVOLO

Gli Albatros si aggiudicano il torneo di Valmadonna

Battendo in finale i Flinstones per 3-0, gli Albatros si sono aggiudicati il torneo di pallavolo di Valmadonna. Terzi i Mattoni davanti ai Manolitos. [r. c.]

GOLF

Sono 130 i soci, alcuni di loro provengono da oltreoceano

Il nuovo circolo di Capriata piace anche agli americani

CAPRIATA D'ORBA. In provincia, il golf si arricchisce di un altro prestigioso circolo. E' stato infatti inaugurato nei giorni scorsi il club «Villa Carolina» di Capriata, che sorge su una superficie di centodieci ettari ed è stato progettato per contenere 27 buche. Attualmente ne sono state predisposte nove: altre nove sono in fase di realizzazione, e saranno pronte per la primavera del '95. Per le restanti buche, si attenderà qualche anno.

E' già in funzione il campo pratica per tutti i principianti (anche indoor), e sono stati allestiti la club house, la sala sacche, che contiene l'attrezzatura, e un negozio esclusivo di articoli per il golf. Sono poi in previsione piscina e campi da tennis, oltre a dieci camere per ospitare i soci che intendano trascorrere più di una giornata al club. L'investimento complessivo è stato di 16 miliardi, e l'intero progetto è stato affidato all'architetto americano Brian Silva. E sono statunitensi anche alcuni tra i 130 giocatori affiliati al circolo. Non mancano i soci svizzeri, svedesi e del Principato di Monaco.

Tra gli italiani, genovesi e milanesi fanno la «parte del leone», ma sono iscritti a «Villa Carolina» anche diversi golfisti dell'Alessandrino. La quota annua è di un milione e mezzo; per entrare al club, è però necessario acquistare almeno una azione della società (40 milioni). E' di 500 mila lire, invece, la tariffa per i giocatori da 18 a 25 anni, non pagano i ragazzi di età inferiore a 18 anni. «Vogliamo avvicinare i giovani a questa disciplina sportiva - dicono al club -. Così, abbiamo istituito lezioni gratuite per gli studenti, e abbiamo già avviato contatti con le scuole di Capriata. E' libera anche la frequenza del campo-pratica».

Chi partecipa ai corsi viene seguito da vicino dai maestri americani Steve Sewell e Joe Kowatch, entrambi affiliati alla Federazione giocatori professionisti. Ma il golf club «Villa Carolina» non è solo un circolo per gli sportivi. Vicino al campo, circondati da un inesauribile «polmone» verde (sette ettari di bosco), possono trovare quiete e relax i familiari degli atleti.

La prospettiva di avere a due passi da casa un luogo incantevole, a contatto con la natura, ha convinto anche gli abitanti di Capriata, che inizialmente erano piuttosto scettici. In un referendum promosso in paese, 800 persone si sono dichiarate favorevoli al nuovo circolo, 200 contrarie. L'attività agonistica al golf club «Villa Carolina» scatterà il 28 agosto, con la «Coppa Morgan». Sabato 3 settembre, si sarà la «Coppa Moretti», la settimana successiva la «Targa del Consilio». Per domenica 11 settembre, è invece in programma il «Trofeo Imatra», prova «stableford» a handicap.

L'appuntamento più atteso del '94 è comunque quello del 24 e 25 settembre, con la spettacolare gara a squadre «Pro-Am», in cui ciascuna compagine sarà formata da un giocatore professionista e da tre giocatori dilettanti.

Massimo Delfino

Il club Villa Carolina ha aperto recentemente i battenti a Capriata d'Orba. L'impianto sorge su una struttura di 110 ettari e dispone per il momento di un circuito a 9 buche, che verrà ampliato nei prossimi anni. E' in funzione anche un campo pratica, una club house, una «sala sacche» e un negozio specializzato in articoli per il golf

Sorgente Rocciaviva
ACQUA MINERALE NATURALE

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Domenica 7 Agosto 1994

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

E' dibattito sulle ragioni della crisi del turismo valdostano

«Una politica sbagliata»

Critiche all'operato della pubblica amministrazione dall'ex assessore regionale Milanesio, dall'albergatore Renzo Melloni e dall'ex sindaco di Aosta, Torrione

AOSTA. Sulla crisi del [illegible] valdostano il dibattito è aperto. Alle analisi dell'assessore regionale Gino Agnesod, del direttore dell'assessorato Giorgio Boglione, del presidente degli albergatori Corrado Neyroz e dell'assessore comunale Guido Dosio, replicano l'ex [illegible] regionale [illegible] Turismo Bruno Milanesio, l'albergatore aostano Renzo Melloni, l'ex sindaco di Aosta [illegible] presidente dell'Associazione valdostana [illegible] archeologia, Gianni Torrione.

L'assessore regionale [illegible] Turismo Gino Agnesod

Melloni non [illegible] [illegible] colpevolizzazione della sua categoria. Respinge la [illegible] «dell'aumento dei turisti in transito» o «certe difese d'ufficio come quella fatta da Dosio sull'operato dell'amministrazione aostana». Per Melloni «i turisti "in transito" agli alberghi [illegible] servono». «Aosta - dice - ha tutto per decollare, [illegible] l'iniziativa privata viene frenata, le associazioni non lavorano in modo coordinato e il turista è deluso».

Bruno Milanesio l'ex assessore regionale al Turismo

Melloni ha [illegible] ricetta: «Per rivitalizzare la città servono folklore, apertura festiva dei negozi, più manifestazioni sportive, feste in piazza con giochi e distribuzione di specialità gastronomiche, spazi permanenti per le [illegible] E ancora: «Sfilate di moda [illegible] sarti locali, tricicli per gi[illegible] la città, corse in monopattino, gare di mountain bike con percorsi che comprendano la [illegible]lina [illegible]. «Iniziative - continua Melloni - lasciate alla fantasia della gente, ma con l'appoggio e il coordinamento [illegible] pubblica amministrazione». E invece «le iniziative private [illegible] penalizzate» sostiene Melloni che cita la «Scuola di sci Aosta 2000» e l'idea di realizzare un servizio di bus navetta collegato agli alberghi «che anziché incentivate [illegible] state boicottate per chissà quali interessi».

L'ex sindaco e presidente dell'Avda Gianni Torrione

Bruno Milanesio è ancora più duro. «Negli ultimi anni - dice - la politica turistica valdostana [illegible] completamente mancata. E la colpa non è solo della Regione. C'è grande confusione di ruoli. Tutti vogliono fare tutto. La Regione non può sostituirsi agli operatori, [illegible] questi devono smettere di andare a piangere al "palazzo"». Per Milanesio [illegible] è il caso, come ha fatto Agnesod, [illegible] parlare di un turismo nuovo. Cominciamo [illegible] vendere bene quello che abbiamo e poi pensiamo al [illegible]. Diamo servizi che funzionino, un giusto rapporto qualità-prezzo, strade e paesi puliti. Non corriamo dietro ai grandi progetti, dedichiamoci per [illegible] volta alle piccole cose. Otterremo di più».

Su Aosta è critico Gianni Torrione: «E' la città del nulla. E' una [illegible] disperata, degradata, invivibile. Come possiamo sperare [illegible] dove viviamo male noi aostani viva bene il turista».

Per Torrione «paghiamo lo scotto [illegible] una politica che [illegible] ha saputo fare [illegible] capoluogo valdostano il centro motore della regione. Manca tutto, dal teatro all'auditorium, al palazzo dello sport. Il patrimonio archeologico se non è dimenticato, [illegible] [illegible] villa romana di reg[illegible] Consolata, è lasciato in balia delle auto come l'Arco d'Augusto. Adesso l'assessore Agnesod ha riscoperto il "turismo culturale": speriamo [illegible] sia una bolla di sapone estiva».

Alessandro Camera

Acqua inquinata [illegible] Brusson

Arcesaz, 200 turisti protestano per un'infiltrazione dai prati

BRUSSON. Acqua inquinata [illegible] Val d'Ayas. Quantità minime [illegible] batteri, senza particolari rischi per la salute pubblica, tuttavia il sindaco [illegible] Brusson Elso Gerandin ha emesso un'ordinanza che impone la bollitura dell'acqua per uso alimentare. Un provvedimento necessario, che ha però suscitato proteste [illegible] alcuni turisti, innervositi per non poter bere [illegible] problemi direttamente dai rubinetti delle [illegible] Un nervosismo forse affrettato.

L'inquinamento all'acquedotto di Brusson è circoscritto alla frazione di Arcesaz, un paio di chilometri sotto il centro del paese. I disagi coinvolgono poco meno di 300 persone: [illegible] abitanti e circa 200 turisti, che hanno affollato le case [illegible] l'unico albergo (il Croce Bianca) della località. L'altro hôtel, «La pepinière», è chiuso per restauri. L'ordinanza del sindaco è stata emessa venerdì ed è a tempo indeterminato, anche se Gerandin è sicuro di risolvere il problema entro pochi giorni.

«Ci siamo subito messi al lavoro per evitare ogni disagio - spiega il primo cittadino di Brusson -. Purtroppo l'inquinamento dell'acquedotto [illegible] Arce[illegible] [illegible] stato probabilmente provocato da infiltrazioni provenienti dai prati vicini alla vasca [illegible] captazione della rete idrica. Forse qualcuno [illegible] ha [illegible]to le ordinanze [illegible] tutela della zona, ha irrigato i campi inquinando l'acqua».

Se [illegible] sono accorti gli amministratori comunali dopo le normali analisi di potabilità previste in ogni paese [illegible] ordinate dalla [illegible] amministrazione: «L'inquinamento [illegible] a livelli minimi [illegible] del tutto innocuo, tuttavia per precauzione ho preferito ordinare la bollitura dell'acqua». E' probabile che a inquinare la falda sia stata terra trascinata dall'irrigazione dei prati.

La situazione potrebbe già risolversi nelle prossime ore. L'ordinanza di Gerandin sarà revocata appena le analisi del Comune daranno esito favorevole. Per ora c'è qualche disagio per residenti e villeggianti. «Beviamo acqua minerale al posto dell'acqua [illegible] rubinetto - spiegano [illegible] Arcesaz -, per il resto non ci sono grandi problemi. Per l'uso alimentare l'acqua viene bollita comunque, per lavare gli indumenti [illegible] ci sono disagi perché l'acqua non [illegible] sporca, è soltanto un'infiltra[illegible] batterica». Un turista spiega: «Andremo in Comune a informarci, tornando da una gi[illegible] abbiamo trovato l'ordinanza del sindaco». **[s. ser.]**

Ad Arcesaz, frazione di Brusson, l'acqua del rubinetto deve [illegible] bollita

OPERAZIONE DEI FORESTALI

Sequestrata cava illegale

Le guardie forestali della stazione di Etroubles hanno messo sotto sequestro una cava di pietre [illegible] in località Alpe Bramian [illegible] Allein.

SERVIZIO A PAGINA 35

Valsavarenche, incidente [illegible] un'alpinista francese sul ghiacciaio del Gran Paradiso

Precipita nel crepaccio e [illegible]

La donna stava scendendo per la via normale con il marito, quando è caduta. Soltanto dopo tre ore l'uomo è riuscito ad assicurarla con la corda [illegible] [illegible] dare l'allarme. Inutile il trasporto all'ospedale [illegible] l'elicottero

VALSAVARENCHE. Un'alpinista francese è morta [illegible] pomeriggio sulla via normale [illegible] Gran Paradiso, precipitando in un crepaccio. Annie Ailhaud aveva 44 anni. Il marito è rimasto accanto [illegible] lei per due ore e mezzo, cercando disperatamente [illegible] tirarla fuori. Poi è corso al rifugio «Chabod» a dare l'allarme.

«Mia moglie è precipitata in un crepaccio, ho cercato di tirarla fuori, ma [illegible] [illegible] l'ho fatta. Aiutatemi». Il gestore del rifugio, Ilvo Berthod, ha immediatamen[illegible] chiamato la Protezione civile. [illegible] è alzato in volo l'elicottero. In poco tempo le guide hanno recuperato la donna. Ma [illegible] [illegible] condizioni erano ormai gravissi[illegible]. [illegible] [illegible] intubata, all'eliporto [illegible] stata caricata su un'ambulanza e trasportata all'ospedale di Aosta.

I medici del Pronto soccorso non hanno potuto far nulla: la donna [illegible] morta poco dopo il rico[illegible] per le gravi ferite riportate.

Annie Ailhaud era in [illegible] in Valle d'Aosta con [illegible] [illegible] Pierre. Avevano raggiunto il rifugio Chabod venerdì sera.

«Sono arrivati intorno alle 19 - dice il gestore -. Al mattino alle 4 hanno fatto colazione, alle 5 sono partiti. Erano soli, ma stamattina erano [illegible] quarantina almeno gli alpinisti diretti al Gran Paradiso». Continua Berthod: «Hanno pagato il [illegible] Credevo quindi che scendessero poi verso il rifugio Vittorio Emanuele. Come fanno tutti, di solito».

L'incidente [illegible] invece accaduto durante [illegible] rientro, ma sempre sulla via normale utilizzata dai due alpinisti per la salita.

«Erano a monte del p[illegible] di circa 50 metri - dice il gestore del rifugio Chabod - quando la donna [illegible] precipitata nel crepaccio».

Nella caduta Annie ha battuto [illegible] testa contro il ghiaccio e ha perso conoscenza. Sono stati attimi terribili. Il marito l'ha chiamata più volte, [illegible] ottenere risposta. Allora, forse in preda [illegible] panico, ha cercato [illegible] issarla [illegible] superficie con la corda che [illegible] legava. Ma [illegible] corpo era incastrato tra le pareti di ghiaccio.

Ha tentato invano per circa due ore e mezzo. Poi l'ha «ancorata» con un chiodo, [illegible] è slegato ed è corso al rifugio a chiedere aiuto.

La via normale del Gran Paradiso è [illegible] dei percorsi più facili per raggiungere [illegible] 4000. Dice il gestore del rifugio Chabod: «Non ricordo incidenti così gravi. Ci sono stati turisti che hanno riportato fratture. Niente di più». **[s. t.]**

IN VALSAVARENCHE

Bloccato in alta quota

Una notte immobile per una ferita alla schiena, in attesa dell'elicottero. E' finita bene per uno scout romano, [illegible] Potito, 21 anni: si temeva avesse riportato una lesione alla colonna vertebrale, era [illegible]lo un forte trauma. Ma per [illegible] [illegible] giovane è rimasto [illegible] sull'erba del Plan del Nivolet, immobile per [illegible] aggravare un'eventuale lesione vertebrale. L'incidente è accaduto [illegible] sera nell'alta Valsavarenche; Potito è scivolato battendo [illegible] alcuni sassi; ha sentito un forte dolore alla schiena. I suoi compagni hanno avvertito i soccorsi. Sono intervenuti i guardaparco, i carabinieri di St-Pierre e i vigili del fuoco di Aosta. I soccorritori hanno preferito non muoverlo. Nella notte [illegible] molto difficile fare [illegible] diagnosi. E' stato coperto con i sacchi a pelo. Ieri all'alba è stato recuperato dall'elicottero della Protezione civile. All'ospedale Potito [illegible] [illegible] visitato e dimesso. Aveva solo un forte trauma, nessuna frattura vertebrale.

LA POLEMICA

CAMPANILISMO E PALLONE

I motivi del cambio di denominazione del club sportivo che rappresenta St-Vincent e Châtillon

Due paesi divisi da una squadra di calcio

«Il nome del sodalizio è troppo lungo e viene sempre abbreviato»

SAINT-VINCENT. Due paesi da sempre a confronto, anche [illegible] quasi mai in veste ufficiale. Da una parte [illegible] Casinò [illegible] i [illegible] miliardi, le terme e il turismo. Dall'altra [illegible] commercio, l'industria [illegible] la voglia di partecipare in qualche modo allo sfruttamento turistico legato alla [illegible] da gi[illegible]. Ora Saint-Vincent e Châtillon tornano a confrontarsi, a «gareggiare» tra loro, anche se nessuno lo dice ufficialmente. Non per una funicolare che forse collegherà i due paesi, nemmeno per la stazione ferroviaria, altro «confronto» vinto da Châtillon, perché la fermata di Saint-Vincent è stata [illegible]pressa tempo. Ora al centro del confronto tra i due paesi c'è la squadra calcistica.

Qualche settimana fa la dirigenza dello Châtillon/Saint-Vincent, che partecipa al campionato nazionale Dilettanti, ha comunicato che «la società ha iscritto la squadra cambiando il nome, che è diventato "Saint-Vincent/Châtillon"». «Un semplice avvicendamento previsto ogni due anni», avevano spiegato. Ma c'era dell'altro, venuto fuori all'ultimo Consiglio comunale della cittadina termale. [illegible] una parte [illegible] sindaco Gianfranco Castiglioni, dall'altra Luciano Rossi, consigliere [illegible] minoranza e dirigente [illegible] sodalizio calcistico. All'ordine del giorno la gestione dello stadio Perucca; si parla di costi, [illegible] spese, [illegible] contributi. [illegible] [illegible] dibattito, calmo, emerge la spiegazione completa del nuovo [illegible]me societario: motivi pubblicitari.

Tra il pubblico presente nell'aula consigliare [illegible] sono sorrisi divertiti e sguardi interrogativi. Motivi pubblicitari? Sì, perché giornali e televisioni, sempre alle prese [illegible] tempi [illegible]stretti e spazi avari, hanno quasi sempre parlato [illegible] «Châtillon» o al massimo [illegible] «Châtillon/St.V.». E qualcuno, nella giunta della cittadina termale, deve aver pensato: paghiamo [illegible] milioni all'anno alla squadra (compresa la gestione dello stadio) e non abbiamo nemmeno il nome del [illegible] paese [illegible] giornali e televisioni. Così ecco il «ribaltone» calcistico: il nuovo nome è diventato «Saint-Vincent/Châtillon».

Il sindaco Gianfranco Castiglioni

Luciano Rossi, dirigente sportivo

Facile immaginare [illegible] l'«ira» dei tifosi più accesi residenti [illegible] Châtillon. Tra loro [illegible] sono ancora ex dirigenti che hanno mal digerito il trasferimento della squadra e la fusione con gli «eterni rivali» della Riviera delle Alpi. «Hanno portato via la squadra, l'hanno mescolata [illegible] l'altra e adesso il [illegible] nome sparirà da giornali e televisioni?» Il sindaco Castiglioni spiega: «Non facciamo campanilismo, però abbiamo chiesto l'inversione per diffondere anche [illegible] nome del nostro paese, vista l'ingente somma investita nella squadra. E i dirigenti hanno accettato, acconsentendo [illegible] a mettere su divise e accessori [illegible] scritta "Terme di Saint-Vincent"».

Luciano Rossi, dirigente e consigliere comunale, spiega: «La nostra [illegible] [illegible] stata d'accordo, fra noi dirigenti dei due paesi non c'è mai stato attrito. [illegible] poi tra due anni il nome dovrebbe cambiare di nuovo, forse fa[illegible] a turno». «Round» a favore della cittadina termale, che è già riuscita a portarsi «in [illegible] la squadra, facendola giocare nel campo miliardario «Perucca». Ora anche [illegible] nome: tv e giornali abbrevieranno [illegible] nuovo, stavolta togliendo Châtillon.

[illegible] Sergi

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISTO PER [illegible]. Cielo sereno, salvo sviluppo [illegible] nubi cumuliformi [illegible] [illegible] più calde della giornata
[illegible] Senza variazioni di rilievo
VENTI. [illegible] variabili.
TENDENZA DEL TEMPO. Nuvolosità variabile [illegible] isolati rovesci [illegible] temporali.

LE [illegible]
DI IERI [illegible] AOSTA
Max: 31; min: 16; media: 25

[illegible] FA
Max: 34; min: 15; [illegible]: [illegible]

TEMPERATURE [illegible] [illegible]
Torino 34; Alessandria 34; Asti 36; Cuneo 32; Novara 35; Vercelli [illegible].

Per anziani e bambini consigliato il «coprifuoco» durante le ore più calde

Ospedale in «tilt» per i malori

Soltanto ieri, delle 41 persone arrivate al Pronto soccorso fino alle 17,30, la maggior parte soffriva di scompensi cardiaci. I problemi maggiori derivano dall'umidità. Diete per combattere la calura

AOSTA. Non c'è via di scampo: l'afa e la grande calura non accennano a diminuire. A farne le spese in particolare anziani e bambini in tenera età.

In questi giorni il Pronto soccorso dell'ospedale di Aosta è in «tilt». A decine i malori provocati dal caldo. Ieri fino alle 17,30 sono state 41 le persone che sono arrivate al Pronto soccorso, reparto medicina. E la maggior parte erano anziani con problemi di scompensi cardiaci. Nove sono stati ricoverati.

L'aiuto primario del Pronto soccorso, reparto medicina, Achille Cristoferi consiglia il «coprifuoco» per anziani e bambini: «Non uscite di casa nelle ore più calde della giornata».

Questo vale anche per chi soffre di malattie respiratorie, è meglio evitare attività sportive all'aria aperta e sforzi prolungati. «I problemi maggiori - dice il medico - derivano dall'umidità. Provoca difficoltà respiratorie. Inoltre l'umidità elevata impedisce di sudare e quindi di eliminare calore e ristabilire la temperatura corporea».

Ieri un breve temporale intorno alle 17,30 ha rinfrescato l'aria, ma l'emergenza continua. Le previsioni meteorologiche per i prossimi giorni promettono sole cocente e un cielo pressoché sgombro di nubi. I

L'aiuto primario Achille Cristoferi e, a fianco, il Pronto [illegible] dell'ospedale di Aosta

[illegible] dei malori da caldo sono: vertigini, difficoltà di respirazione e improvvisi abbassamenti di pressione.

Un valido aiuto per combattere la calura può arrivare dalla dieta. Achille Cristoferi consiglia: «Bisogna bere molto (in particolare tè freddo e succhi di frutta), mangiare frutta e verdura fresca, gelati, sorbetti. Meglio evitare gli insaccati e i fritti. La dieta ideale quindi è a base di liquidi, carboidrati e zuccheri».

I più colpiti da malori da caldo [illegible] gli anziani. «Il calore produce un affaticamento del cuore, che deve lavorare di più per ristabilire la temperatura corporea». Dall'inizio di agosto sono stati registrati in Pronto soccorso quattro ricoveri per infarto. Venerdì [illegible] è [illegible] mortale.

«In realtà non è il caldo ad aumentare i rischi di infarto, perché con il calore si dilatano le coronarie. Il problema è l'affaticamento del [illegible].

Continua il medico: «La cosa più importante è bere. Ed è anche per questo che gli anziani sono i soggetti più a rischio. Ancora di più dei bambini. Perché i piccoli appena hanno sete chiedono da bere. L'anziano, magari non autosufficiente, può rimanere più a lungo senza ingerire liquidi».

Venerdì sono state 30 le visite in Pronto soccorso, dieci i ricoveri, tutti per problemi di insufficienza cardiaca. Mercoledì 40 persone si sono rivolte alla medicina d'urgenza. Una cinquantina giovedì.

Antonella Torra

NOTIZIE DALLA VALLE

VALGRISENCHE

Due soccorsi della Protezione civile

L'elicottero della Protezione civile è intervenuto ieri due volte per soccorrere turisti sulle montagne della Valle. Nell'alta Valgrisenche, Giorgio Rosati, 50 anni, di Biella, è scivolato ed ha battuto su alcune rocce. L'uomo è rimasto ferito a una gamba, è stato medicato all'ospedale di Aosta. Il secondo intervento nell'alta Valsavarenche: Diletta Romei, 34 anni, di Roma, non riusciva più a rientrare da un'escursione. E' stata recuperata ed è [illegible] trasportata ad Aosta con l'elicottero della Protezione civile.

ROISAN

Vigili del fuoco chiamati per spegnere un antifurto

Una sirena fastidiosa, proveniente da un allarme scattato in un'abitazione della quale non si riusciva a rintracciare il proprietario. E' accaduto ieri alle 14,15, in località Closellinaz. Per spegnere l'assordante rumore sono intervenuti i vigili del fuoco di Aosta, ma quando sono arrivati a Roisan era già sul posto il proprietario dell'alloggio, che ha scollegato l'allarme.

SAINT-CHRISTOPHE

Rubati giochi di società in una cantina

La notte scorsa sono stati rubati da una cantina di proprietà di Guido Zangrossi, a Saint-Christophe, dieci giochi di società e una bicicletta. Il furto è stato denunciato alla questura di Aosta.

[illegible]

La scadenza dei termini per i rimborsi Inps

Scade il 16 agosto il termine per le aziende per presentare all'Inps le domande di rimborso delle retribuzioni corrisposte ai volontari del [illegible] alpino e speleologico del Cai. La mancata presentazione entro tale data farà decadere il diritto al rimborso.

AOSTA

Concorso per un istruttore direttivo allo Iacp

L'Istituto autonomo case popolari cerca un ingegnere civile o un architetto. E lo fa pubblicando un bando di concorso per un posto di istruttore direttivo. Le domande devono essere presentate allo Iacp entro il 10 settembre.

COURMAYEUR

Borsa di studio su diritto, economia e ambiente

Entro il 31 agosto è possibile presentare la domanda per poter concorrere a una borsa di studio da 7 milioni e mezzo della Fondazione centro internazionale su Diritto, Società e Economia di Courmayeur. La borsa di studio è riservata a un giovane laureato in discipline economiche, politico sociali, giuridiche o ambientali.

Voto al Senato

Finanziaria Cesare Dujany si astiene

AOSTA. Il contrasto tra Regione e governo centrale, in merito alla legge finanziaria 1995/97 approvata tre giorni fa, è confermato anche dal senatore Cesare Dujany, che alla votazione del provvedimento si è astenuto, [illegible] come i suoi colleghi di Bolzano. Il parlamentare critica la parte relativa alla Sanità.

«E' stata una dichiarazione di confuso federalismo, contraddittorio decentramento regionale e non rispetto dell'autonomia sanitaria delle regioni a statuto speciale - ha spiegato Dujany -. Mentre il governo dà ampie rassicurazioni su decentramento, regionalismo e federalismo, lo Stato richiede alla Valle e alle province di Trento e Bolzano la restituzione di quanto i cittadini hanno pagato in merito alle imposte sanitarie».

E ancora: «Un atteggiamento assurdo: la Regione incassa 126 milioni, lo Stato ne rimborsa 71 a fronte di una spesa reale valdostana di 200 milioni e chiede la restituzione della differenza tra i 126 incassati e i 71 resi».

Sul Monte Bianco

Falso allarme per una valanga

COURMAYEUR. Soccorso alpino allertato a causa di una segnalazione giunta l'altra notte dal Monte Bianco secondo la quale una valanga era caduta dalla parete italiana della Brenva, tra la via Major e la Poire, molto vicino a delle luci che denunciavano la presenza di alpinisti. All'alba è stata fatta [illegible] [illegible] con l'elicottero. C'era stata una caduta di seracchi, cosa abituale su quella parete e [illegible] temperature alte, [illegible] non c'erano tracce di alpinisti. Ieri all'alba, a 4000 metri di quota, c'era una temperatura di +5 gradi; è ormai quasi un mese che lo zero termico non scende sotto i 4000. Secondo le guide, affrontare in queste condizioni le vie della Brenva, sovrastate da enormi seracchi, è da kamikaze. E i soccorsi di questi giorni hanno evidenziato che i kamikaze sono tutt'altro che rari: c'è chi parte per salite che richiedono almeno un bivacco e un paio d'ore dopo chiede aiuto, oppure chi si trova temporaneamente [illegible] per aver salito il Bianco [illegible] occhiali.

A Pont-St-Martin

Nuove ipotesi per l'area ex Ilssa Viola

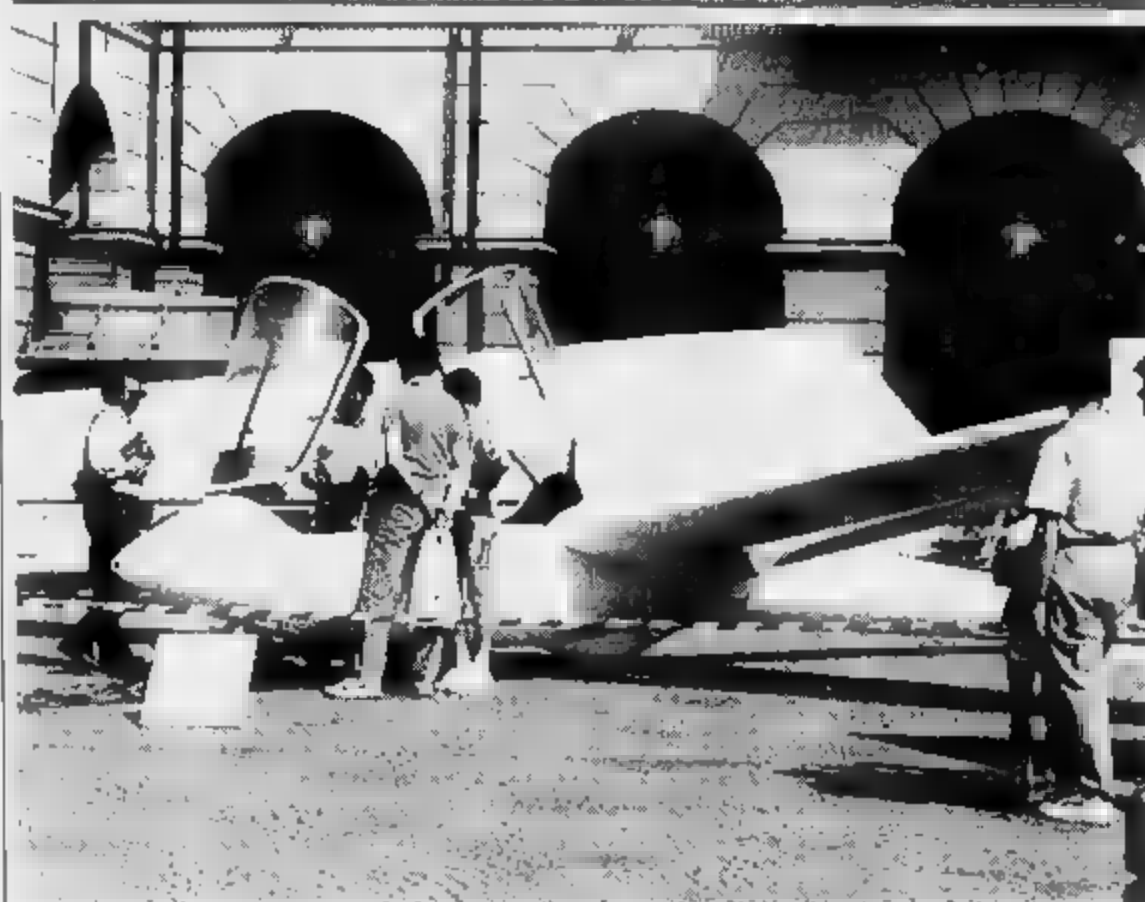
PONT-SAINT-MARTIN. Per dare corpo al gruppo di coordinamento operativo degli interventi per la reindustrializzazione dell'area ex Ilssa Viola, l'assessore regionale all'Industria Demetrio Mafrica ha incontrato a Pont-St-Martin il sindaco della cittadina, Alberto Crétaz, e il consigliere [illegible]nale Ferruccio Mannini. Sono state [illegible] le «opportunità di collegamento dell'area industriale con gli spazi esterni» ed è stata discussa l'ipotesi di realizzazione di strutture di servizio, utilizzabili anche dai lavoratori delle industrie operanti nelle vicinanze dell'ex area Ilssa Viola e dai cittadini di Pont». Mafrica ha informato sullo stato di attuazione degli insediamenti industriali e sull'avanzamento delle opere di urbanizzazione «e ha anche comunicato l'imminenza degli appalti per lo stabilimento Syntax, per l'allargamento della strada verso le cascine e per la realizzazione delle strutture definitive per l'elettrificazione del comprensorio industriale».

A Courmayeur

Cena e danze per la Festa del Villair

COURMAYEUR. Si svolge oggi la tradizionale Festa del Villair. Questo il programma: alle 15,30 giochi per i bimbi, alle 16 Badoche per le vie del villaggio, alle 16,30 gara di taglio dei tronchi, alle 17,30 messa all'Ermitage, alle 19 degustazione dei piatti tipici ed esibizione della banda musicale Courmayeur-La Salle, alle 20,30 lotteria, alle 21,30 serata danzante con i Badochys, alle 22 distribuzione di vin brulé. Tra le altre manifestazioni in Alta Valle oggi [illegible] a Pré-Saint-Didier, in piazza Vittorio Emanuele, si esibirà il «Julie Yuong's ballet» in uno spettacolo di danza moderna.

Domani sono in programma a Entrèves la fiera dell'antiquariato, a Courmayeur lo spettacolo per bambini «Mr. Hollys» alle 18 al giardino dell'Ange e la proiezione «Everest». A La Thuile alle 21, nella Maison Debernard, recital di Giuseppe Di Mauro su poesie di Prevert. A La Salle, alle 21 alla Maison Gerbollier, il Demoe Percussions Ensemble. A Pré-St-Didier alle 21 «Laser ka[illegible]».

GLI ALIANTI «ATTERRANO» IN CITTA'

In piazza Chanoux per rilanciare il volo a vela

Due alianti in piazza Chanoux ad Aosta per rilanciare l'immagine del volo a vela in Valle. E' un'idea dell'Aeroclub Valle d'Aosta, che ieri ha portato sul «pavé» della piazza davanti al municipio del capoluogo un «ASK21» biposto da addestramento e un monoposto «Mosquito». Curiosi e appassionati hanno potuto avvicinarsi agli alianti e chiedere informazioni ai tre soci dell'Aeroclub che hanno seguito l'iniziativa. I piloti «volovelisti» iscritti in Valle sono 80, altrettanti i piloti di aerei da turismo.

LETTERE AL GIORNALE

Storia di malgoverno a La Thuile

Mi permetto di esporre una delle tante storie di malgoverno. In questo caso il danno non è fatto a me, ma a 25 persone tra imprenditori e lavoratori dipendenti. E come presidente del Consorzio sento il dovere di denunciare questa ingiustizia. «Due pesi, due misure, figli e figliastri». In termini giuridici si indica tale comportamento come «disparità di trattamento». La legge, quando riesce a accertarlo, punisce. Ma è la sanzione morale della collettività che riesce a superare i limiti angusti della norma e colpire i responsabili. I cittadini di La Thuile conoscendo il comportamento della giunta, al di là di quanto potrebbe fare la magistratura, la condannino non rinnovando loro la fiducia. L'artigiano è l'ultima figura di un mondo sociale e economico in via di estinzione. La Regione ha emanato, quindi, una serie di provvidenze. Alcuni artigiani di La Thuile nel 1990 decidevano di costituire un consorzio. Il Consorzio poi inoltrava domanda alla Regione per ottenere il diritto di superficie su alcuni terreni di proprietà della stessa; faceva redigere un progetto e lo sottoponeva alla Regione e al Comune di La Thuile per ottenerne regolare concessione edilizia. La domanda e il progetto ottenevano tutte le approvazioni del caso e veniva concesso quanto chiesto. Mancava solo la delibera della giunta comunale, ma confortava l'attesa la solerzia con la quale, in precedenza, erano state assunte delibere nell'interesse di società con procedimenti presi con una tempestività tale da legittimare perplessità e dubbi. Ma forse per la giunta non tutti sono uguali. Inizialmente la giunta voleva che fosse riservata una parte di quest'area per realizzarvi un mattatoio che non può più in pratica essere costruito; poi decideva di mantenere la sottozona [illegible] mattatoio a destinazione alimentare». Tutto questo dopo che il progetto è stato depositato dal Consorzio in Comune da più di due anni e dopo che il sindaco ha affermato di averlo [illegible]nato solo cinque mesi fa.

Giuseppe Alliod
La Thuile

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: [illegible] 238/300 [illegible]
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 30 41
Pronto Soccorso: 304 256 / 304.290
Percorribilità strade: 303 764 / 35.655
Soccorso alpino: 34 983

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551 564/551 566; *Centro Emergenze* [illegible] .451

Châtillon: (0166) 61 [illegible]
Courmayeur: *Volontari* del soccorso (0165) 846 320
Montjovet: *Volontaires* [illegible] (0166) 79.468
Valtournenche: *Volontari* del soccorso (0166) 93 027
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) 807 067
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** è di [illegible], con [illegible] 9-22 (a porte aperte) e 22-9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 2*, via Monte Emilius. Per gli altri Comuni le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato

Distr. 1: *Courmayeur, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata).
[illegible]. **6:** *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Valtournenche.*
Distr. 8-9: *Chambave.*
Distr. 10: *Brusson.*
Distr. 11-12-13: *Donnas.*
Distr. 14: *Issime.*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 7 agosto 1994
Aosta: *Agip*, corso [illegible] febbraio (Blanc); *Fina*, via Clavalité, *Monteshell*, via Pa[illegible]; *Esso* corso Ivrea, *Agip*, via Chambéry, *Ip*, via Parigi; *Fina*, via St-Martin de Corléans. **Arnad:** *Fina.* **Châtillon:** *Agip;* **Donnas** *Ip;* **Fenis:** *Fina* (Arsano). **Gressan:** *Fina*. **Hone:** *Tamoil*, **La Salle:** *Ip*. **Pollein:** *Fina*. **Pont-St-Martin:** *Ip;* **Quart:** *Esso* (S.S. 26). **Sarre:** *Erg*, **St-Christophe:** *Ip*. **St-Vincent:** *Monteshell*. **Verrès:** *Ip*.

CARABINIERI

Aosta: tel. (0165) 361.221/262.260
Courmayeur: tel. (0165) 842 225
Châtillon / St-Vincent: tel. (0166) 61.360/61.357
Donnas: tel. (0125) 87.054

POLIZIA DI STATO

Questura: tel. (0165) 23 711
Polizia stradale: tel. (0165) 361.545

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Martina Pastore; Meoi Gerbelle; Federico Santi Amantini; Luigi Pellegrino; Davide Neyroz

Matrimoni. Massimiliano Figliuzzi con Pina Romeo.

Morti. Primo Visca, 76 anni, pensionato, Genova; Pierina Chuc, 79 anni, casalinga, Aosta; Fausto Guillet, [illegible] anni, pensionato, Aosta; Maria Pia De Gabrieli, 59 anni, casalinga, Aosta.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Aosta. La giunta regionale, durante la sua ultima riunione, ha concesso un finanziamento di 5 miliardi all'Usl valdostana, per l'agosto 1994.

Challand-St-Victor. Nell'ambito dell'assessorato regionale della Sanità e Assistenza Sociale, la giunta ha liquidato oltre 367 milioni in favore dei Comuni di Challand-St-Victor e Pont-St-Martin, al fine di concorrere alla copertura delle spese sostenute nel '93 per la gestione dei [illegible] destinati alle persone anziane e inabili.

[illegible] E' stato [illegible] dalla giunta regionale un finanziamento di 66 milioni da destinare all'organizzazione delle manifestazioni previste per il 50° anniversario della Resistenza.

Gignod. Su proposta dell'assessore regionale alla Sanità, la giunta ha stanziato 250 milioni per il consorzio Chez Roncoz.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

Chiude la mostra di Benier

Oggi ultimo giorno di apertura dell'esposizione: «La Passante du Mont-Blanc», con testi e quadri di Jean-Michel Benier. Nella Maison de la montagne, dalle 15 alle 22.

AOSTA

Film per imparare a sciare

Martedì alle 17,30, nella saletta del palazzo regionale di piazza Deffeyes, sarà presentato «Imparare a sciare in Valle d'Aosta», filmato promozionale sull'attività dei maestri di sci regionali e realizzato dall'associazione di categoria, insieme con il Tranti Design Studio.

[illegible]

Dibattito «post rencontre»

La saletta del palazzo regionale ospiterà domani alle 10 la tradizionale «tavola rotonda» che si svolge ogni anno il giorno dopo il «Rencontre valdôtaine». Parteciperanno il presidente della giunta Dino Viérin, il presidente del Consiglio regionale Francesco Stévenin, i parlamentori Luciano Caveri e Cesare Dujany, che incontreranno i rappresentanti dei gruppi di emigrati valdostani.

[illegible]

Le opere di Rossella Disposito

Alle terme, fino al 16, esposizione «Vetrate e ceramiche» di Rossella Disposito. Aperta dal lunedì al venerdì: 9-13 e 16-18.

ANTEY-SAINT-ANDRE'

Mostra fotografica della Bosnia

La sala consigliare ospita, su iniziativa del gruppo «Amici casa del sacro cuore», la mostra fotografica «Mir i rat in Bosnia 1993», viaggio tra le immagini di guerra della ex Jugoslavia. L'esposizione resterà aperta fino al 21, dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19.

[illegible]

Foto per un turismo alternativo

Nella galleria d'arte Unicum, fino al 30 settembre, mostra di foto «Les coins inconnus d'Aoste», con 100 foto dedicate al centro storico aostano, visto [illegible] un profilo sconosciuto.

Il sequestro dei forestali in località Alpe Bramian di Allein

Sigilli alla cava abusiva

I proprietari avevano soltanto l'autorizzazione per una «bonifica vegetale»
L'impresa «Eurovie» estraeva le pietre e le portava in un cantiere poco distante

ETROUBLES. L'autorizzazione era per una «bonifica vegetale», ma il terreno di [illegible] metri quadrati era diventato [illegible] [illegible]. Le guardie forestali di Etroubles hanno così deciso di mettere i sigilli alla proprietà [illegible] Aldo Giuseppe Blanc [illegible] Franco Cerise, in località Alpe Bramian [illegible] Allein. Sono accusati [illegible] deturpamento delle bellezze naturali, di violazione edilizia [illegible] di [illegible] aperto una [illegible] senza l'autorizzazione. Con loro è stato «indagato» anche Maggiorino Beltrami, legale rappresentante dell'impresa [illegible] costruzioni «Eurovie» di Issogne.

Gli accertamenti della forestale risalgono a un mese fa, ma la cava pare funzionasse già da mesi. I proprietari del terreno in località Alpe Bramian avevano chiesto [illegible] autorizzazione per poter fare una «bonifica vegetale»: doveva essere un lavoro di «ripulitura» superficiale dei 90 metri quadrati di terreno, ma non è stato [illegible]. Blanc e Cerise si [illegible] accordati con la «Eurovie» per consentire all'impresa l'utilizzo delle pietre tolte con la «bonifica»; in [illegible]bio, la ditta avrebbe fornito la manodopera [illegible] le macchine per i lavori.

La cava sequestrata dai forestali di Etroubles in località Alpe Bramian, ad Allein

I [illegible] portati [illegible] dalla cava abusiva venivano poi portati dalla «Eurovie» nel cantiere [illegible] località Sopra Ville, a meno [illegible] mezzo chilometro dal terreno di Blanc e Cerise. Le pietre venivano utilizzate nel cantiere della ditta di Issogne: all'impresa [illegible] stati assegnati lavori di sistemazione della strada per un miliardo e [illegible] milioni.

I forestali hanno fatto alcuni giorni di appostamenti prima di intervenire, volevano [illegible] certi che le pietre fossero utilizzate nel cantiere della «Eurovie». I risultati dei controlli e le testimonianze degli operai hanno confermato i sospetti dei forestali di Etroubles; così, hanno deciso di sequestrare [illegible] cava abusiva. Pochi giorni dopo, il provvedimento [illegible] stato convalidato dal giudice delle indagini preliminari della pretura, Antonio Corte.

Le guardie forestali stanno ora accertando se ci siano altre persone coinvolte nella vicenda. La cava non era nascosta [illegible] è possibile che altre persone l'abbiano notata; tra loro potrebbero anche esserci funzionari pubblici che avrebbero dovuto denunciare l'illecito. «Non possiamo dire nulla, l'indagine è coperta dal segreto» tagliano corto i forestali, che dovranno anche stabilire [illegible] quanto tempo funzionava la cava. Il sospetto è che la «Eurovie» abbia cominciato già alcuni mesi [illegible] [illegible] portare via pietre dal terreno di Blanc e Cerise. Un'attività che [illegible] essere autorizzata, anche perché località Alpe Bramian è a 1600 metri di quota e la cava «illegale» è anche considerata dalla legge «deturpamento delle bellezze naturali». Possibile che il viavai di camion [illegible] ruspe da [illegible] terreno di [illegible] metri quadrati sia passato sempre inosservato? Perché nessuno ha mai segnalato nulla alla forestale? Le guardie della stazione di Etroubles dovranno stabilire anche questo.

Claudio Laugeri

Gli appuntamenti turistici di oggi nella Regione

La sagra dello «Jambon» e mercatini dell'usato

AOSTA. Musica, sagre, mercati dell'usato e giochi: numerose oggi le iniziative per i turisti in Valle. Ad Ayas, al teatro tenda, degustazione dei prodotti tipici valdostani; sul piazzale [illegible] mercato, per tutta la giornata salti [illegible] l'elastico da 70 metri. A **Challand-Saint-Anselme** «travail di veillà», esposizione di artigianato locale, alle 21 [illegible] e balli. A **Verrès** appuntamento [illegible] il mercatino dello scambio [illegible] dell'occasione nel centro [illegible] paese. **Ad Antey-Saint-André** oggi 19ª edizione del «Rencontre valdôtaine», fe[illegible] degli emigrati: alle 10,45 visita [illegible] monumento [illegible] caduti, con la banda musicale di Châtillon; alle 12 [illegible] alla mostra di Giovanni Thoux, [illegible] bibliote[illegible] e presentazione del libro su Antey. Alle 12,30 sfilata con i «Sargaillons», banda musicale e delegazione delle guide del Cervino. Alle 12,40 dimostrazione [illegible] parapendio, alle 13 pranzo in località Filey, dalle 15,30 canti, balli [illegible] spettacoli [illegible] adulti e bambini. In biblioteca mostre di Enrica Dell'Agosto e Francesco Cerioli. A **Torgnon** festa patronale al santuario di Aver, [illegible] alle 10,30. A **La Magdeleine** dimostrazione di parapendio (con Antey) [illegible] mostra sulla storia del paese, in località Brengon. A **Cervinia** nelle scuole elementari mostra «Le montagne della satira». **Cogne** [illegible] [illegible] podistiche [illegible] dalle 11,30 degustazione gratuita di prodotti valdostani in piazza Chanoux. A **Pila** (partenza funivia Grand Grimod), mostra [illegible] coleotteri, scarabei e aracnidi [illegible] festa degli alpini. A **Gressoney-La-Trinité**, in piazza dalle 10, degustazione prodotti tipici, [illegible] **Saint-Jean** concorso ippico e giornata promozionale di tiro con l'arco. **Gaby** propone una «polentata» a Niel, **Issime** un concerto di fisarmonicisti alle 21, nel capannone. **Lillianes** rivive antichi usi, mestieri [illegible] costumi con «Pomeriggio di una volta» nelle vie del centro. A **Pont-Saint-Martin** alle 17 finale di beach-volley, alle 21 orchestra «Trio Coulisse e Pistoni» ai giardini pubblici. **Arnad**: mostra [illegible] artigianato [illegible] municipio. A **Saint-Vincent**, galleria di via Chanoux, sculture di Luciano Minguzzi. A **Champorcher** domani alle 21, in municipio, «La Valle e i suoi arti[illegible]», conferenza [illegible] Marco Jaccond. **Saint-Oyen**: in località Prenoud sagra del «Jambon» alla brace. **Torgnon**: mostra [illegible] microcomunità per anziani. A **Morgex**: sculture lignee [illegible] Ivan Rossi [illegible] municipio. **Ollomont**: alle 18 inaugurazione mostra di Darius Berlier, sculture in legno. **Avise**: [illegible] Vertosan, dalle 11 «batailles des reines». **[s. ser.]**

Oggi a Saint-Oyen il tradizionale appuntamento con [illegible] «jambon» alla brace

A Pont-Saint-Martin, dopo l'autopsia

Martedì i funerali di Paolo De Marchi

PONT-SAINT-MARTIN. La [illegible] di Aosta ha ordinato l'autopsia sul corpo di Paolo De Marchi, 40 anni, morto in un incidente stradale venerdì a mezzogiorno sulla statale [illegible]. I funerali si svolgeranno martedì alle 10,30, nella chiesa di Pont-Saint-Martin. De Marchi era residente [illegible] Donnas, [illegible] via Rondevacca, ma ha sempre vissuto a Pont-Saint-Martin, dov'era molto conosciuto. La famiglia ha scelto [illegible] far svolgere i funerali nel suo paese d'origine, in mezzo [illegible] suoi [illegible]mici, ai suoi compagni appassionati come lui [illegible] moto.

Paolo è morto alla guida della sua Kawasaki 1000, che si è schiantata contro una Y10 guidata da [illegible] ragazzo di Montjovet, Emilio Bosc, [illegible] anni. De Marchi, impiegato in un'azien[illegible] di Verrès, venerdì a mezzogiorno [illegible] uscito dall'ufficio per andare a mangiare pranzo a casa della madre, in via Chanoux, a Pont-Saint-Martin. Non è mai arrivato. Nel centro di Arnad, di fronte al peso pubblico, Paolo [illegible] è riuscito a evitare [illegible] Y10 proveniente da Donnas che, [illegible] primi rilievi dei carabinieri, sembra abbia svoltato a sinistra senza che il giovane Bosc si sia accorto dell'arrivo del motociclista.

Paolo De Marchi 40 anni morto venerdì in un incidente stradale sulla statale 26 nel centro di Arnad

Un urto violentissimo. L'ambulanza che ha trasportato Paolo era scortata dalle moto della polstrada, ma non c'è stato nulla da fare. La notizia dell'incidente ha suscitato tristezza e cordoglio fra la popolazione di Pont-Saint-Martin. «Lo ricorderò sempre sulla sua moto» ha detto un famigliare. **[s. ser.]**

[illegible]

La storia di Antey dalle origini ad oggi

MALGRADO la [illegible] bibliografia dedicata alla Valle d'Aosta la regione presenta ancora aspetti misconosciuti ai più. [illegible] è un esempio il volume **«Antey-Saint-André dalle origini ad oggi»**, edito dalla Litografia Geda, [illegible] Torino, e scritto da Luciano Viola. L'avvio della ricerca sul piccolo Comune della Valtournenche è seguito, come spiega l'autore [illegible] una battuta scherzosa con il sindaco Roberto Brunod durante la consegna del mio libro "Volpiano, dalle origini ad oggi". [illegible] tale occasione gli chiesi "esiste una storia di Antey?" e lui mi disse di no. Dopo qualche mese, durante le ferie del 1993, cominciai il lavoro».

Il risultato è un bel volume, [illegible] primo dedicato alla storia di Antey-Saint-André, che la locale amministrazione ha inviato in omaggio a tutti i capofamiglia del Comune. Corredato da cartina e fotografie il libro fornisce, in 300 pagine, tutte le notizie utili a conoscere Antey, dalle origini del nome, alla conformazione territoriale, per poi riportare in modo cronologico, gli avvenimenti che hanno inciso sulla vita della piccola comunità. Nel testo sono ricordati personaggi, atti amministrativi, opere pubbliche, avvenimenti politici e religiosi, a testimonianza di una storia iniziata nel V secolo con la costituzione della parrocchia di Antey, la prima della Valtournenche.

«L'obiettivo di questa pubblicazione - dice Roberto Brunod - [illegible] trasmettere il passato di Antey ai suoi abitanti affinché possano [illegible] attraverso il passato dei loro avi, dei paesaggi che li circondano, delle antiche costruzioni che [illegible] cornice della loro vita quotidiana, affinché non passino indifferenti davanti alle testimonianze della civilizzazione che è la loro, affinché chi lo desidera possa ritracciarne la storia senza do[illegible] cercare brandelli qui o là o che questi [illegible] persi per sempre».

Beatrice Mosca

[illegible]

[illegible] DI 396 GIORNI IN [illegible]

Il questore di Aosta, Francesco Colucci, è stato trasferito [illegible] Lecce

«Vado via [illegible] [illegible] rammarico»

Le indagini su crimine organizzato e Casinò

SONO bastati 396 giorni da questore ad Aosta per far venire la nostalgia della Valle [illegible] Francesco Colucci, 51 anni, che per Ferragosto dovrà essere alla guida della questura [illegible] Lecce. Una città «in prima linea» nella lotta alla criminalità organizzata. «Sarei [illegible] a non essere contento. E' un segno di fiducia, è un incarico importante», dice Colucci, seduto sul divano di quello che tra pochi giorni [illegible] l'ufficio del suo sostituto Fausto Acierno, [illegible] 10 anni più vecchio.

«Lascio [illegible] Valle con rammarico - continua -. Me ne devo andare proprio quando incominciavo ad apprezzare tante [illegible]. Stando [illegible] contatto con la gente, [illegible] conosciuto la "genuinità" [illegible] valdostani. Bisogna entrare nell'ambiente, conoscere la gente per poter lavorare bene. Anche nei piccoli problemi. Qualche volta basta spiegare. Ci sono persone che magari non sanno della tal legge [illegible] non [illegible] al corrente del tal regolamento. Noi dobbiamo fare i controlli e intervenire se ci sono irregolarità. Ma dobbiamo anche cercare di prevenirle».

C'è poi il discorso dell'aumento delle pattuglie notturne, della lotta alla micro-criminalità, del controllo del territorio. «Penso [illegible] aver dato qualcosa alla struttura e spero di aver contribuito a migliorare la professionalità del personale», aggiunge il questore.

Molti lavori avviati, inchieste in vari settori, che il questore [illegible] Colucci abbandona a malincuore: «Avevamo avviato un progetto per installare un numero verde contro l'usura. Spero abbia un seguito. Ho anche cercato di stimolare l'attività investigativa della squadra mobile nell'ambito del Casinò di St-Vincent. E' un osservatorio privilegiato per individuare determinati personaggi, per capire certi "movimenti". Eppoi ci sono le indagini avviate sulla pubblica amministrazione».

Il questore Francesco Colucci

Così [illegible] state avviate inchieste [illegible] prestasoldi, controlli sui locali pubblici che ruotano attorno alla casa da gioco. «Molti personaggi [illegible] spariti dal piazzale all'ingresso del Casinò. Possibile che abbiano smesso di svolgere un'attività [illegible] remunerativa?», dice ancora il questore. La spiegazione potrebbe essere nelle società finanziarie che [illegible] state aperte negli ultimi tempi. Attività «a rischio» anche per il riciclaggio di denaro della criminalità organizzata. «La Valle è una regione più tranquilla di altre - aggiunge Colucci -. Ma [illegible] rischio dell'arrivo della criminalità organizzata c'è comunque». Il questore allude alla mezza dozzina di famiglie conosciute per i contatti mafiosi fuori Valle, soprattutto in Calabria. Il questore si sfila gli occhiali, poi aggiunge: «Non credo alle [illegible]le felici. In Valle si sta meglio che altrove. Bisogna fare [illegible] modo che la situazione non peggiori». **[c. lau.]**

LE PROPOSTE [illegible] DOMENICALE

PRIMO weekend di agosto. Ecco, in sintesi, le manifestazioni più interessanti di Piemonte e Valle d'Aosta per le persone che non hanno ancora deciso [illegible] trascorrere questa domenica estiva.

Una curiosa manifestazione è stata organizzata per oggi dalla Pro loco e dal Comune di [illegible] in provincia di Cuneo: si tratta del primo raduno di «Ape car 50». I proprietari del mezzo a tre ruote devono presentarsi agli impianti sportivi comunali dove, a partire dalle 9,30, si darà inizio all'iscrizione (la quota di partecipazione è di 10 mila lire). Alle 12,30 sarà servito il pranzo (è consigliata la prenotazione).

Nel pomeriggio, alle 16, selezione «Ape +» e sfilata dei mezzi per le vie del paese. Per chi vuole partecipare alla gara di regolarità (5 mila lire) l'appuntamento è alle 16,30. La premiazione è prevista alle 19.

Musica classica, in omaggio alle stelle cadenti. Torna oggi a [illegible] il concerto di San Lorenzo, tradizionale appuntamento musicale estivo, proposto dalla Pro loco.

S'inizia alle 17 nella chiesa parrocchiale. L'ingresso è bero. Si esibisce Marlaena Kessik, flautista dell'Ente concerti di Belveglio.

Proporrà musiche di Marcello, Galuppi, Moretti, Di Netro e Morandi. Il concerto di San Lorenzo è l'appuntamento culturale della festa patronale, in programma fino a martedì prossimo. Oggi, in mattinata, a Montiglio sono previsti anche due appuntamenti con lo sport. Dopo la messa delle 11, s'iniziano in paese una gara di mountain bike e un torneo di bocce a coppie fisse.

Tornano a sparare (a salve) i vecchi fucili della Milizia a [illegible], piccolo centro della Valle Anzasca. I soldati in divisa napoleonica saranno i colorati protagonisti dei festeggiamenti per la Madonna della Neve, alla quale i banniesi sono devoti per la protezione chiesta nel 1629 contro la peste.

Tamburi e pifferi rullano già della mattina chiamando a raccolta i miliziani. Le compagnie si radunano nella piazza del municipio e, agli ordini del maggiore a cavallo, avanzano per il saluto alla bandiera. Quindi, il colonnello passa in rassegna i pacifici soldati che gli presentano le armi. Particolarmente suggestiva la processione dietro al busto d'argento della Madonna e le fragorose salve d'onore sparate dai fucilieri a più riprese nel corso della giornata.

La [illegible] presenta una serie di percorsi domenicali legati alla tradizione. Dedicata al formaggio tipico che viene prodotto e stagionato in valle, è «La sagra della toma» di **CAMPERTOGNO**. Oggi, nella piazza davanti alla chiesa di San Giacomo, è stato allestito uno stand di vendita della toma: a questo banco si aggiunge un mercatino di artigianato locale. Ballo liscio in serata. A [illegible], invece, a pochi chilometri da Alagna, s'inaugura nei locali del Centro parrocchiale una mostra di puncetto, il prezioso merletto che la leggenda vuole di orgine saracena, e che [illegible] i costumi femminili valsesiani. Musica classica, infine, stasera nella chiesa di **SCOPELLO**: si terrà un concerto di Giorgio Sogno.

Festa della buona cucina oggi nella Comunità del Grand Combin. Protagonista è la specialità della zona: il famoso prosciutto («jambon») alla brace di [illegible]. In mattinata si svolgono alcune gare di pétanque con in palio la 3ª edizione del «pallino d'oro».

Alle 11 la messa e alle 12,30 pranzo campagnolo in piazza con l'atteso «jambon» e altre specialità della zona preparate da esperte cuoche del paese.

Nel pomeriggio alle 14 sarà allestito un simpatico «atelier» di giochi per i bambini mentre gli adulti potranno assistere alle finali del torneo di calcio della Comunità montana presso il campo sportivo. In serata ancora specialità gastronomiche. Alle 21 aprirà il padiglione per il ballo, soprattutto per il liscio.

Si farà un «tuffo» nel Medioevo, oggi a **MOMBALDONE**, paesino delle Langhe astigiane, al confine con l'Acquese.

La giornata sarà aperta da un mercatino dell'antiquariato e dalla esposizione di opere di artigiani locali. Nel pomeriggio spettacoli medievali, [illegible] gruppi musicali in costume e rappresentazione di antichi giochi. Gli spettacoli sono allestiti nel suggestivo borgo antico. Le manifestazioni proseguiranno sabato [illegible] agosto con [illegible] curiosa «Serata delle streghe e dell'Inquisizione». Un centinaio di abitanti del paese in costume medievale darà vita ad una caccia alle streghe per le vie del borgo.

A **ROATTO**, invece, vicino ad Asti, dalle 17, sfilata di macchine agricole di un tempo e dimostrazione delle tecniche di aratura che si usavano una volta.

Nella foto grande un'immagine del Monferrato Astigiano dove oggi si svolgeranno numerose feste e sagre popolari. Sotto un'Ape che parteciperà al raduno che si terrà a Vicoforte con gare di regolarità e sfilate nelle vie del paese

Le manifestazioni più interessanti di oggi in Piemonte e Valle d'Aosta

Hai l'Ape? Vai al raduno di Vicoforte e a Bannio Anzino si spara (a salve)

RASPELLI

Cervo e capriolo a due passi da Crodo

VICENO DI CRODO (NO)

AVERNE di posticini così, lungo la strada delle vacanze. Trovarne di ambienti semplici, cordiali, alla mano, senza pretese certo, ma dove ogni volta che ci ritornate trovate quel pezzettino in più segno di una grande voglia di fare.

In cucina Gian Marco Facciola, con l'aiuto del figlio Ugo appena diplomato cuoco al Rosmini di Domodossola. In sala la moglie Jolanda e la figlia minore Cristina.

Ai tavoli dell'Edelweiss arriva la semplice ma accurata piccola carta dei vini, dove spuntano i gioielli friulani di Piero Pittaro, bottiglie fatte conoscere da queste parti da quel mostro sacro dell'enogastronomia locale che è Giancarlo Milani. E poi, magari, ci sono le salse della Bourguignonne, fatte in casa.

E all'Edelweiss ci ritornerete anche per il panorama, aperto sulla Valle Antigorio, su Crodo, Baceno e sul Monte Cistella.

L'Edelweiss è un albergotto di una ventina di camere semplici, accurate e panoramiche. All'entrata il bancone del bar ed i box di legno dove i locali e i turisti affezionati bevono il bianco o un Crodino e cantano Quel Mazzolin di Fiori. Sopra, un salone per i pensionanti (e per i banchetti di nozze) e, in più, una salettina.

E poi c'è la cucina, il breve menu aperto, come di consueto, con i casalinghi affettati che sono la fine del mondo: prosciutto crudo, prosciutto all'aglio, salame, salame di testa, salame di fegato. Come primo potrete avere (a parte qualche sfiziosità al salmone che non mi attira), tagliolini ai funghi, ravioli di magro. Al secondo ricordatevi che la carne, da queste parti, è eccellente: io adoro la Bourguignonne che qui fanno con due tagli diversi di carne, a tocchetti ed a fettine: una meraviglia.

Gian Marco Facciola è un cacciatore: d'estate potrete avere cervo e capriolo che cattura l'inverno precedente: cervo in umido, costolette di capriolo. Al dessert, in semplicità, crème caramelle ed i cannoncini alla crema.

Ultima prova: 28 luglio 1994.

[illegible] Raspelli

Viceno di Crodo
EDELWEISS
Strada Provinciale 7
Tel. (0324) 61.87.91/2-61.027
Chiuso mercoledì (d'estate sempre aperto)
Carte di credito: Bankamericard, Visa, Cartasì, Diners.
Voto: [illegible]

SOTTO I 10/20 DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

Quasi al via i lavori di costruzione del «Centro raccoglitori antichità Fossano»

Galleria d'arte lunga 2 chilometri

Saranno 120 le «botteghe» che tratteranno solo l'antiquariato - Si prevedono 200 nuovi posti di lavoro - La struttura si troverà a pochi passi dall'autostrada To-Sv - La scuola per restauratori

FOSSANO
NOSTRO SERVIZIO

Arriveranno da Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta e dalle province più occidentali della Lombardia. Hanno tutti in comune la professione: [illegible] antiquari professionisti che lavorano nel settore da anni e anni. Apriranno «bottega» a Loreto di Fossano in un centro di poco inferiore a trentamila metri quadrati che sta sorgendo apposta per loro a una manciata di metri dall'autostrada Torino-Savona. Saranno collegati con l'arteria da una bretella che verrà realizzata dalla società autostradale.

Il progetto, che è stato elaborato in due anni di [illegible] e di contatti, è stato chiamato «Centro raccoglitori antichità Fossano». Gli ideatori sono Mario Zevola, Sergio Craveri e Alfonso Pollutro.

Il mercato dell'antiquariato avrà così una struttura stabile che funzionerà tutto l'anno. Dice Mario Zevola: «I 120 espositori-soci avranno un loro negozio all'interno del centro che funzionerà come tutte le attività commerciali. La novità riguarda la clientela, che non è costretta a spostarsi di regione in regione per cercare il pezzo antico. Basterà visitare questo immenso galleria di quasi due chilometri di lunghezza per avere idee chiare sia sul prodotto, sia sul prezzo».

Aggiunge Sergio Craveri: «Pensando al centro, abbiamo dovuto riflettere anche sui servizi. Così sia gli antiquari, sia i clienti avranno a disposizione una banca, una società di assicurazioni, alcune ditte di autotrasporti, una saletta per collegamenti telematici, bar e un ristorante, forse addirittura due. Riteniamo che il nostro sarà uno dei centri di antichità e antiquariato più grandi e funzionali d'Europa».

In questo modo farete una concorrenza spietata a Saluzzo.

«Credo proprio di no. Saluzzo ha due splendide rassegne, noi una galleria permanente. Con Saluzzo speriamo di avere collaborazioni e poi alcuni dei [illegible] del centro arrivano proprio da quella cittadina», racconta Alfonso Pollutro.

Antichità, antiquariato, [illegible] «botteghe» messe in fila. Ma quanto costa tutto questo?

«Parecchio - dice ancora Mario Zevola -, qualcosa in più di [illegible] miliardi. E tutti i soci sono proprietari della loro bottega. Ma la cosa più importante credo sia il riflesso che il centro avrà sull'economia locale. [illegible] dati crediamo che produrrà duecento nuovi posti di lavoro. E l'opera darà spazio anche a cooperative di trasporto e di facchinaggio».

Quando comincerete a realizzare la struttura?

«In questi giorni - dice Sergio Craveri -. Abbiamo lanciato una gara d'appalto alla quale hanno partecipato 50 imprese. I lavori sono stati aggiudicati a Giovanni Tuninetti, titolare della Interstrade Costruzioni S.p.A. di Roccaforte Mondovì, la stessa azienda che ha recentemente avuto il via per il raddoppio del ponte sul fiume Gesso a Cuneo, e dalla Pi. Esse. Gi. di Neive, per quanto riguarda la parte strutturale in prefabbricato».

Pensate anche di avvicinarvi ai giovani?

«E' nostro dovere, altrimenti la categoria è destinata in breve tempo all'estinzione. Sicuramente apriremo - dice ancora Pollutro - una scuola professionale di restauro che verrà sistemata all'interno del centro. La nostra iniziativa è stata accolta positivamente [illegible] solo da Fossano, ma anche dalle amministrazioni di Salmour, Bene Vagienna, Trinità e S. Albano Stura».

Fiorenzo Panero

Due immagini di antichità e antiquariato: presto Fossano diventerà la capitale europea dei pezzi più prestigiosi del mondo passato

DILETTANTI

I gironi della D: furibondi i dirigenti della società novarese

Sparta «esiliata» in Sardegna (assieme le altre piemontesi)

TORINO. Colpo di [illegible] nella compilazione della nuova serie D: come in un film «thrilling» all'ultimo istante Biellese e Borgosesia hanno scampato il pericolo sardo e sono finite nel girone A con le altre piemontesi. E' invece andata male allo Sparta, [illegible] rappresentante in un raggruppamento con cinque club isolani e dodici lombardi. Ecco comunque le avversarie del plotone regionale.

Liguri e toscane nell'A. Questo il girone: Biellese, Borgosesia, Camaiore (Lucca), Certaldo (Firenze), Chatillon St.Vincent, Colligiana (Siena), Cuneo, Sestrese (Genova), Grosseto, Moncalieri, Nizza, Pietrasanta (Lucca), Pinerolo, Rapallo (Genova), Savona, Torrelaghese (di Torre del Lago, in provincia di Lucca), Valenzana e Vogherese.

In pratica si tratta a grandi linee del raggruppamento vinto lo scorso anno dalla Pro Vercelli. Le novità consistono in quattro matricole (Borgosesia, Biellese, Sestrese e Torrelaghese), un club proveniente dal B (Saint-Vincent-Chatillon) e uno retrocesso (Vogherese). Mancano Cuoiopelli e Sarzanese che pur avendo diritto alla [illegible] D non si sono iscritti per gravi problemi finanziari. Proprio a toscani e spezzini Borgosesia e Biellese devono l'inserimento in questo girone. Infatti, ancora nel tardo pomeriggio di venerdì i due club figurano nel girone dello Sparta.

Arancioni esiliati. Abbiategrasso (Milano), Brugherio (Milano), Calangianus (Sassari), Romanese (Bergamo), Caratese (Milano), Corsico (Milano), Crema (Cremona), Castelsardo (Sassari), Fanfulla (Milano), Fermassenti (Cagliari), Gallaratese (Varese), Mariano (Como), Meda (Milano), Pro Patria (Varese), Santa Teresa di Gallura (Sassari), Selargius (Cagliari) e Seregno (Milano): queste le 17 rivali dello Sparta.

Una decisione quella della Lega nazionale Dilettanti che si è abbattuta come un fulmine a ciel sereno in [illegible] novarese. «Siamo stati raggirati - queste le prime parole di fuoco di patron Francesco Tarantola -. Il presidente dei Dilettanti Giulivi ci aveva assicurato l'inserimento nel girone A, con le liguri. L'anno scorso, quando eravamo finite con le sarde ci era stato garantito il principio dell'alternanza. Ovvero toccava a qualche altro club sobbarcarsi le trasferte in Sardegna. Invece, Lo smacco è ancora più grande se si pensa che [illegible] l'unica piemontese del raggruppamento. In compenso la Vogherese è la sola lombarda inserita nel girone delle piemontesi. Questo scherzo ci costa qualche decina di milioni. A Roma ci faremo sentire, anche se la frittata è fatta».

Calendari. Venerdì prossimo o al massimo sabato saranno resi noti i calendari. Il campionato (che quest'anno presenta la novità delle partite al sabato) s'inizierà il 3 settembre per concludersi il 7 maggio.

Coppa Italia. Contemporaneamente ai gironi la Lega ha pubblicato gli accoppiamenti del primo turno di Coppa Italia. Le piemontesi sono state inserite in gironi da tre squadre con partite di sola andata. Il primo comprende Chatillon, Biellese e Borgosesia, il secondo Moncalieri, Valenzana e Sparta, il terzo Nizza, Pinerolo e Cuneo. Queste le gare del primo turno in programma domenica 21 agosto: Saint-Vincent/Chatillon-Borgosesia; Valenzana-Moncalieri; Pinerolo-Cuneo. Seconda giornata il 28 agosto, terza mercoledì 14 settembre.

Roberto Eynard

GIRONE A	GIRONE B
Biellese-Vigliano	Abbiategrasso
Borgosesia	Brugherio
Camaiore	Calangianus
Certaldo	Romanese
Saint-Vincent/Châtillon	Caratese
Colligiana	Corsico
Cuneo	Crema
Sestrese	Castelsardo
Grosseto	Fanfulla
Moncalieri	Fermassenti
Nizza Millefonti	Gallaratese
Pietrasanta	Mariano
Pinerolo	Medamobili
Rapallo	Pro Patria
Savona	S. Teresa di Gallura
Torrelaghese	Selargius
Valenzana	Seregno
Vogherese	Sparta Novara

Domani alle 21,30 ad Aosta il concerto di Gianni Basso con la sua Big Band

Note jazz al Teatro Romano

L'appuntamento si inserisce nel programma di «Arte e Musica '94». Saranno proposti numerosi pezzi celebri e brani «attinti» dalle 7 produzioni discografiche del sassofonista

AOSTA. Un sax che ha girato l'Europa degli Anni Cinquanta quello di Gianni Basso, quando in Europa arrivava da Oltreoceano il jazz. Con il suo sassofone tenore e la sua Big Band Gianni Basso farà tappa domani sera (ore 21,30) al Teatro romano. Un concerto che rientra nell'ambito del programma di «Arte & Musica '94».

Dopo una lunga e iniziale esperienza in Belgio e Germania, nella prima metà degli Anni Cinquanta Gianni basso fonda in Italia il «Bass-Valdambrini quintet». La formazione diventa subito il trait-d'union con i grandi nomi del jazz internazionale. Da Billie Holiday a Chet Baker. Ma per il sassofonista italiano è soltanto l'inizio. Da allora in poi il ruolo di «side-man» di prestigiose formazioni: dal gruppo di Armando Trovajoli alla fine degli Anni Cinquanta, passando dalla Frank Sinatra jr. orchestra nel 1989 fino alla Natalie Cole Big Band, due anni fa. Gianni Basso ha saputo seguire i cambiamenti del jazz, riuscendo comunque sempre a rimanere fedele allo stile che lo contraddistingue e che lo ha fatto ritrarre come la più imponente personalità del mondo jazz italiano.

«Ed ancora oggi Basso dimostra la qualità della sua scelta musicale», scrive la musicologa Emanuela Lagnier nella sua presentazione del concerto al Teatro romano.

Gianni Basso e la sua Big Band fanno tappa stasera al Teatro Romano per un concerto jazz inserito in «Arte & Musica '94»

Accanto a lui saranno sera diciassette musicisti. Strumentisti già affermati e figure emergenti del panorama nazionale: Claudio Chiara, Nicoletta Manzini, Mauro Negri, Fulvio Albano, Marco Visconti, Luca Begonia, Danilo Moccia, Alessandro Perinotti, Gian Franco Marchesi, Luca Calabrese, Umberto Mercadolli, Claudio Bolli, Felice Reggio, Paolo Brioschi, Marco Micheli, Gianpiero Prina e Fulvio Chiara, trombettista già conosciuto dal pubblico locale per altri suoi concerti in Valle e per la sua collaborazione con gli «Atelier Nouveau».

Il programma della serata è vasto e attinge anche dalle sette produzioni discografiche di Gianni Basso.

Il prossimo appuntamento con il jazz di «Arte & Musica '94» è in calendario per mercoledì sera. Di scena «Betty Carter & Her trio». Il palco non sarà quello del Teatro romano, come da programma, ma quello del salone Gran Paradiso del centro congressi di Saint-Vincent. L'appuntamento è sempre per le 21,30.

Sandra Bovo

«LES ENFANTS DU GRAND PARADIS»

Concerto e premiazione dei piccoli cantori

«Les enfants du Grand Paradis» saranno in concerto questa sera ad Introd. Durante la serata verranno premiati i «piccoli cantori» che, per aver raggiunto i limiti di età (12 anni), lasceranno il coro: Angelo Franchino, Christine Dayné, Erika Usel, Fabienne Blanc, François Domaine, Henry Jocolle, Lavinia Capresi, Lorena Usel, Michel Domaine, Muriel Persod e Katia Pellissier. A settembre si terranno le selezioni per cercare nuovi cantori.

TV FRANCOFONE

Alle 15,30 Tsr propone *«Les professionnels»* (Usa, 1966, 115'), un film di Richard Brooks, con Burt Lancaster, Lee Marvin, Claudia Cardinale e Jack Palance. E' la storia di quattro pistoleros, incaricati da un ricco texano di riportargli indietro la moglie, rapita da un rivoluzionario messicano.

In serata, alle 20,50, France 3 manda in onda *«Pile ou face»* (Francia, 1980, 100'), un film di Robert Enrico, con Philippe Noiret e Michel serrault. Ne è protagonista l'ispettore Baroni, un poliziotto vedovo e solitario, sulle tracce di un uomo che egli sospetta di avere buttato la moglie dalla finestra. Fra i due nasce una strana complicità.

Alle 22,30 la rete francese prosegue con *«Une chance pas croyable»* (Usa, 1987, 95'), un film di Arthur Hiller, con Bette Midler. Si tratta di una commedia demenziale, a metà fra il film di spionaggio e il thriller. Protagoniste due studentesse di un corso di arte drammatica, entrambe innamorate dello stesso insegnante. Quest'ultimo si rivelerà un agente segreto e le coinvolgerà in una pericolosa missione.

GIORNO E NOTTE

CHAMOIS

«Filmontagna '94»

Per «Filmontagna '94» proiezione, oggi alle 21 nella chiesa San Pantaleone, di «E' pericoloso sporgersi» e «El Capitan». L'ingresso è libero.

CHATILLON

Concerto di percussioni

Nell'ambito della rassegna «Concerts d'été» si terrà stasera alle 21 nel giardino della casa del Conte Luda l'esibizione del gruppo «Demoè percussions ensemble». In programma musiche di Vineis, Marta e Kabelàc.

CERVINIA

Spettacolo di cabaret

Il palatenda ospita oggi alle 21 uno spettacolo di cabaret con «La carovana» e il comico Diego Parasole. Ingresso libero.

PONT-ST-MARTIN

Banda musicale in concerto

In occasione della festa patronale di San Lorenzo si esibirà in concerto questa sera, a partire dalle 21, la banda musicale.

BRUSSON

Serate di karaoke

Due appuntamenti con il «Karaoke». Oggi nel salone delle manifestazioni di Brusson e domani a Verrès, in piazza Chanoux. Appuntamento alle 21.

SAINT-VINCENT

«Gianni Dosio big band»

La «Gianni Dosio Big Band» propone una serata di musica leggera. Dalle 21 in piazza Cavalieri di Vittorio Veneto.

ISSIME

Gruppo di fisarmoniche

Nel capannone delle manifestazioni stasera concerto di un gruppo di fisarmonicisti. L'appuntamento è per le 21.

MORGEX

«Orso Thibaut»

Nella piazza Assunzione è in programma per questa sera lo spettacolo teatrale «Orso Thibaut», portato in scena dalla compagnia «Gli affittasogni», per la regia di Guido Lamberti.

LA SALLE

«Vagabondaggi»

Si conclude stasera alla Maison Gerbollier la stagione concertistica «Vagabondaggi», organizzata dalla Pro loco con la direzione artistica di Giancarlo Telloli. Di scena alle 21 i «Demoè percussions ensemble».

AOSTA

Biglietti per Beppe Grillo

Per lo spettacolo di Beppe Grillo, giovedì sera in piazza Chanoux, sono disponibili ancora alcuni biglietti ad Aosta (Libreria Minerva, Best Record, Caffè Duit), St-Vincent (Best Record, Bianchedi Musica), Verrès (Caccia e Pesca Uberin), Courmayeur (Bar Ibba), Valtournenche, Cervinia e Cogne (Apt).

STASERA AL CINEMA

AOSTA Corso
Or.: 20; 22
L. 10.000

Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Ar. T. Romano
all'aperto
Ore 21,30
L.
OGGI CHIUSO

CHAMPOLUC Sant'Anna
L. 10.000
Ore 17 **Free Willy**; ore 20, 22 **Film rosso**

COGNE Gran Paradiso
Or.: 17/20/22
Tel. (0165) 841.206
L. 10.000

Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato di omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 09' **Thriller**

COURMAYEUR Monte Bianco
Tel. (0165) 841.206
Or.: 17/20/22
Lire 10.000

... pelle
di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia '93) — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un ammiratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico N. V.

CERVINIA
Tel. (0166) 949 473
Lire 13.000
Or.: 17/20/22

Giovani, carini e disoccupati
di B. Stiller, con W. Ryder, E. Hawke, B. Stiller (Usa '94) — Neodiplomata, una giovane si dedica a lavori part-time in attesa della grande occasione. Ambizioni di carriera e ragioni del cuore le daranno parecchi crucci. N. V. **Comm.**

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA Boaro
Tel. (0125) 641.480
Or.: 20/22
Lire 6000
CHIUSO

Politeama
Tel. (0125) 641.571
Lire
CHIUSO PER FERIE

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. Chiuso per ferie
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. Chiuso per ferie
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi Teatri
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 82. Sala 1: **Demolition man**, di Marco Brambilla con Sylvester Stallone, W. Snipes. Or.: 17; 19,45; 22,30. Aria condizionata. Sala 2: **Sol Levante**. Or.: 17; 19,45; 22,30. Aria condizionata. Sala 3: **Due irresistibili brontoloni**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Chiuso per ferie. Riapertura il 26/8
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto
CENTRALE v. C. Alberto 27. Ore 18; 20,20 **Nikita**. Ore 18,10; 22,30 **Basic Instinct**. Aria condizionata
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Il ladro dell'arcobaleno**. Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Senza pelle**. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,35
CRISTALLO v. Greto 5. Chiuso per ferie. Riapertura il 26/8
DORIA via Gramsci 9. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. Chiuso per ferie
ELISEO BLU p. Sabotino. Chiuso per ferie
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Chiuso per ferie
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5. **Giovani... carini... e disoccupati**. Or.: 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Colori. Non vietato.
ERBA c. Moncalieri 241. Chiuso per ferie. Riapertura venerdì 19 agosto
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. Chiuso per ferie
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie
FIAMMA c. Trapani 57. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie. Riapertura il 26/8
KING KONG via Po 21. **Ladybird Ladybird**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. C. Rock, M. Vega, regia Ken Loach
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Chiuso per ferie
LUX Galleria San Federico. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto
MASSIMO UNO via Montebello 8. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Donne senza trucco**. Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Aria condizionata
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Manicci sentimentali**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata
REPOSI v. XX Settembre 15. Chiuso per ferie
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie. Riapertura 26/8.
VITTORIA v. Roma 336. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Chiuso. Gli uffici riapriranno lunedì 22 agosto. La biglietteria riaprirà martedì 23 agosto
CARIGNANO **Stagione in abbonamento 1994-95.** Dal 2 settembre riapertura biglietteria. Per Inf. via Roma 49, or. 10-18, domenica riposo. Tel. (011) 517.6246 - 544.562. Dal 5 al 10/9 prelazione per conferme vecchi abb. posto fisso Carignano e Alfieri (ex Colosseo). Dal 12 al 17 settembre vendita nuovi abbonamenti a posto fisso
ERBA Torino Spettacoli - 1° Festivalsesia. Prosa, Musica, Danza e Marionette fino al 18/8. Stasera ore 21,30 Teatro Archivolto **Cuore di cembalo**, reg. G. Gallione. Mostra e Stage di Danza, Recitazione e Arti figurative. Informazioni: Teatro Civico di Varallo Sesia. Tel. (0163) 54.242.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,30 **Tg della Valle d'Aosta**
19,50 **Tg sport**

Radiouno
7,20 **La voiz de la Vallée**

Radiodue
12,10; 17 **La voiz de la Vallée**
12,56 **Corri con la lepre**

Radio Valle d'Aosta
8,35 **Arie classiche**
9 **Liscio in libertà**
10,30 **Top '60, '70**
11,30 **Folk calabrese** con Ciccio
13 **Pomeriggio in musica**
14 **101 Week end** con Fabio Stalli
19 **La tua serata centounica...**

Primantenna Supersix
12,30; 19,15; 24 **Cronache regionali**

Radio Reporter
8,30 **Linea diretta**, notizie locali
9; 14,25; 16,25 **News**, notizie dell'ultima ora
9,15 **L'occasione**
13 **Pomeriggio con Reporter**
19 **Musica non stop**, di Luca Attucci

Radio Aosta Stereo
9,30; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
10,45 **Gli annunci di Aladino**
10,55 **Liscio per lavor**
20,30 **Notte italiana**

Radio Club
8 **Buon giorno**
9 **Musica melodia**
10,15 **Radio club nostalgia**
11,30 **45886, la tua musica preferita**
12 **Disco club**
15 **Hit club parade**
17 **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgia**
Le più belle musiche di tutti i tempi

Saint-Vincent Cinque Stelle
19; 22,30 **Tg regionale**

Radio Monterosa
10; 17; 22 **Infovallée news**
Liscio in allegria
14,20 **Novità discografiche**
18,30 **Tea**
21,30

Tele Alpi
11,30 **Pulsar**, programma d'astronomia
Video Top, programma musicale
12,40; 19; 22,15; 24 **Container**, rassegna avvenimenti
13 **Il generale Quantrill**, film
14,15 **I nostri giorni**, film
15 **L'isola del peccato**, film
17 **Dottori con le ali**, telefilm
Beverly Hillbillies, telefilm
20,30 **La vecchia fattoria**, programma musicale
1 **Mannix**, telefilm

Top Italia Radio
9 **Sportissimo**, notiziario sportivo
11; 12,10; 21 **News locale**
Magic line
17 **Club Italia**, musica italiana
18 **Liscio doc**
0,30 **Musica non stop**

Tv Suisse Romande
Capitaine Fox!
10 **Célébration interreligieuse de la paix**
11 **Temps present**
12,15 **Sacrée generation**
12,45 **Tj-midi**
13,05 **Arabesque**
14 **Panorama du monde**
15,30 **Les professionnels**, film
16,40 **Les danseurs du Mozambique**
Racines
19,30 **Tj-soir**
20,10 **C'est juste une farce**
20,30 **Système Navarro**, policier
22,30 **Fans de sport**
22 **Mission impossible**
22,45 **Viva l'été**
23,30 **Tj-nuit**
23,45 **Dream on**

Radio Monte Bianco
8,15; 15,15 **Gli annunci di Aladino**
9,30 **L'oroscopo di Marte**
13 **Pomeriggio giovane**
Rock Italia
18,30 **Stardust, un successo dopo l'altro**
19 **Nightwhite**, notturno

Radio St-Vincent
7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Infovallée news**
10 **Contatto radio con Sandra Mondaini**
12; 15,15 **Meteo/viabilità**
14,20 **Novità discografiche**
20,30 **I tarocchi**, con Ange

• **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti**

Atletica, vanno in pista Brunet, Ottoz e Ardissone

Tre valdostani a Helsinki a caccia di titoli europei

Laurent Ottoz correrà i 110 ostacoli europei obiettivi: la finale e il record italiano detenuto dal padre Eddy

AOSTA. Si aprono oggi a Helsinki in Finlandia i campionati europei di atletica leggera. La Valle d'Aosta sarà presente con tre atleti a testimonianza dell'alto livello del movimento atletico rossonero.

Roberta Brunet della Sisport Fiat Torino è tornata motivata dal ritiro Asiago ed pronta a protagonista nello stadio dove 11 anni fa Agnese Possamai stabilì il record italiano dei 3000 che la mezzofondista di Gressan insegue da tempo. La Brunet scenderà in pista con le compagne Sommaggio e Guida alle 20,15 di oggi; la finale è in programma mercoledì alle 20,35. Laurent Ottoz delle Fiamme Gialle sogna una finale e può sicuramente essere grande protagonista nei 110 ostacoli dopo le belle prove di Sestriere e Losanna. Il finanziere di St-Christophe andrà alla caccia del record italiano papà giovedì alle 10 in batteria, venerdì alle 18,20 in semifinale e alle 20,30 nella possibile finale. Laura Ardissone della Ceat Cavi Pont Donnas farà parte della staffetta 4x100 (solo all'ultimo momento il contestato c.t. Elio Locatelli potrebbe decidere di schierare la velocista al via batterie dei 100 in programma oggi, come meriterebbe). Con Tuzzi, Balzani e Gallina sarà nella 4x100 sabato alle 10,20 in batteria e alle 18,20 nell'eventuale finale.

A Donnas c'è stata una partecipazione discreta nell'ultima serata dell'Estate Atletica Valdostana. Non si sono assegnati i titoli regionali dei 400 ostacoli femminili e delle staffette maschili e femminili, ma si sono registrati tre valdostani Jenny Mainelli della Ceat Cavi con 2'16"28 negli 800, gli allievi Elena Berton della Ceat Cavi 13"81 nei e Maurizio Gipponi del Cogne 5,44 nel lungo. I migliori risultati sono stati segnati dai velocisti Vecchiarelli (10"75 nei 100) e Colotuy (24"83 nei 200). Carniel 400 48"76, Ceccati 55,10 nel disco e Amisano con 7,32 nel lungo.

Cesarino Cerise

Calcio, raduno per l'unica squadra della Valle iscritta al torneo Dilettanti

Il nuovo St-Vincent/Châtillon

Domani si ritroveranno i giocatori confermati o ingaggiati dal direttore sportivo Barbero
Alle 9,30 una breve presentazione allo stadio Perucca, poi tutti ad allenarsi a Chambave

SAINT-VINCENT. Squadra nuova per il Saint-Vincent/Châtillon, chiamato a difendere da solo i colori valdostani nel campionato nazionale Dilettanti, nel quale da quest'anno giocherà al sabato. La squadra è stata nel girone A insieme con Biellese, Vigliano, Borgosesia, Camaiore, Certaldo, Colligiana, Cuneo, Sestrese, Grosseto, Moncalieri, Nizza Millefonti, Pietrasanta, Pinerolo, Rapallo, Savona, Torrelaghese, Valenzana e Vogherese. Il presidente Roberto Perron, il direttore sportivo Walter Barbero e il tecnico Francesco Caviglia raduneranno la squadra domani alle 9,30 al «Perucca» di Saint-Vincent. Nessuna presentazione ufficiale fastosa per evitare spese in tempi cupi per l'economia del calcio e subito tutti al lavoro a Chambave.

L'allenatore Francesco Caviglia

Barbero nella campagna acquisti ha puntato a un ringiovanimento seguendo politica che ha già dato frutti e potrebbe proseguire con la collaborazione Torino, Fenusma e Chambave. Sono arrivati a Saint-Vincent i fratelli Rubino, difensori del Castelsardo e del Santa Teresa di Gallura; il centrocampista Triveri dal Cerignola (ex Siracusa), l'ex juventino Zoppo dal Fenusma, l'attaccante di 19 anni Montalto dal Lucento (già bomber in Promozione), il portiere Brogi dalla Sarzanese, De Tommaso che è stato riscattato dal Fenusma, i giovani portieri Biasion dal Torino e Paonessa dall'Ivrea. Dalla società granata è arrivato Neri, dalla Gabetto Ambrosia, dalla Rondinella Sanfedele, dal Nichelino Rotolo e dall'Aullese Bonaldi.

Numerosi i giocatori sul mercato o in partenza: Di alla Primavera del Torino, Clemente confermato negli allievi del Parma, Periotto confermato a Ravenna, Ugolini al Chivasso, Vezzoli alla Biellese con l'ex rossonero Girelli, Muzio al Verolengo, Massaro e Occhipinti al Lucento. Da definire ancora il trasferimento Redaelli (il portiere ha rifiutato la Caratese e ora in Solbiatese, Vogherese ed altre), Bochicchio (Asti e Moncalieri), Lippi (cartellino personale), Borgato (Pro Settimo o Castellamonte), la (in comproprietà lo Sparta si è allenato a Carpi, ora è conteso da Corsico, Pro Patria e Verbania), Adamo (il Villaggio Lamarmora si aggiunge a Casale, Ivrea, Sarre/Cogne e Fenusma), Andle (Fenusma e Sarre/Cogne), Serravalle (Aymavilles/Gressan e Aosta calcetto e varie società piemontesi di Eccellenza), Cappelletti (Aosta calcetto) e il portiere Blasi, destinato a Ivrea Bellavista e Quincinetto se Mario Martinelli deciderà di di trascinare in Seconda categoria l'Alta Valle del Lys.

I convocati per il ritiro sono i portieri Brogi, Biasion, Paonessa e Bertucci, i difensori D'Herin, Cavaglieri, Gianni e Pietro Rubino, De Tommaso, Pivano, Ambrosia, Bianco, Neri, i centrocampisti Zoppo, Vannucci, Tirritto, Sanfedele, Nardelli, pierdomenico, Giorgino, Rotolo e Bonaldi, gli attaccanti Pisasale, Santoro, Triveri, Montalto e Gattuso. [c. c.]

SPORT FLASH

Un fuoriclasse canadese nell'attacco del CourmAosta

Colpaccio sul mercato per l'Hockey club CourmAosta. Il general manager Roberto Zumofen ha definito l'ingaggio del canadese Bil McDougall. Attaccante di 27 anni, McDougall è stato il capocannoniere delle ultime due stagione della Ahl, la serie B americana; 60 punti in 16 partite di play off sono il biglietto visita. Il centro dese ha anche giocato in Nhl, nel Tampa Bay.

PODISMO

Oggi sui sentieri di Cogne il Tour Gran Paradiso

Si corre oggi a Cogne l'ottavo Tour Gran Paradiso, gara podistica di 15, 6, 3 e 1 km con in palio il Trofeo Fiamme Gialle e il Memorial Acorbi. I concorrenti dal prato di S.Orso raggiungeranno Valnontey, Lillaz per poi tornare a Cogne dopo 15,6 km. Impegnate saranno tutte le categorie, i cuccioli in un minigiro. In passato hanno vinto due volte Fogu, Dufour, Gradizzi, il marocchino Zerdal, Bosonetto e Fenzi.

Le Coppe Trossello e sul «green» di Gignod

La coppia Lucia Bruno Missero-Luigi Pallais ha vinto sul «green» del Golf club Arsanières di Gignod la «Coppa Gioielleria Trossello», gara su 18 buche 4 palle la migliore stableford. Missero-Pallais hanno preceduto coppie Alida Fava-Sergio Rey e Milena Gomiero-Bruno Freydoz. Nel «misto» successo due Ivana Gaj-Michele Cibrario. Oggi in calendario la «AudiCup», gara del circuito nazionale Audi, 18 buche Greensome Stablefor. I vincitori gareggeranno nella finale nazionale in programma a logna il e 10 settembre.

Buona prova del giovane di Roisan nella gara di cross country disputata sui sentieri del Nevegal

Luca Mauri quattordicesimo agli Italiani

Ottimi risultati per i valdostani anche alla Trans Val Tanaro

AOSTA. Luca Mauri finisce 14° campionati italiani di country, si conferma un grande protagonista in questa disciplina da pochi mesi diventata olimpica (il debutto ad Atlanta nel 1996) e migliora due posizioni il risultato di Pila. Anche Giuliana Lamastra si è confer tra le grandi nella gara femminile al Nevegal in provin di Belluno davanti a una grande folla; è finita 10ª nella gara in cui la campionessa mondo Paola Pezzo è stata costretta al ritiro.

un percorso difficilissimo Mauri ha lottato a lungo per fi tra i primi 10, aveva fatto a Pila per l'Italian Cup, ma tratto in discesa molto brut e sconnessa non ha rischiato più dovuto; il giovane di Roisan dell'Ok Moto si è così dovuto accontentare di ottima 14ª piazza. Esposti vinto in 2 ore 27'57" staccando di 3'42" Dario Cioni, di 4'05" il campione uscente di Pila Mirko Bruschi e oltre 4' Stauder, Fontana, Giul, Acquaroli, Bettinoglio, Noris e Bianchini. Luca Mauri è giunto a 11'41", non lontano da atleti del calibro di Vannucci, Bramati, Badiali, e lasciandosi alle spalle specialisti del calibro Deho e Janes.

Nella stessa gara sui km (oltre 75 ritirati tra Angelo Marucca del Nus Fénis) Rudy Garbolino del Monte Bianco Valmotor è finito 99°. Nella gara femminile la friulana Paola Turcutto della Bianchi, già dominatrice a Pila nell'Ita Cup, ha vinto agevolmente. Giuliana Lamastra del Lucchini fatto gara regolare ed è finita 10ª a 20' dalla Turcutto, 1'51" più tardi è giunta Maria Persida Favre del Simea Benato Toro Assicurazioni, 14ª; ritirata

Corrado Herin sarà in gara oggi

Eliana Gontier della stessa società. Tra gli juniores, con la vittoria di Stefano Zanuttigh del Dart, Marco Porceillon di Châtillon è finito a 17', Fabio Millerat di Fénis 39° a 24', ritirato Erik Del Degan.

Oggi tocca ai discesisti con Corrado Herin della Dart tra i grandi favoriti e con il suo compagno di squadra Claudio Brunier e Michelina Cerise della Turro alla ricerca di un dignitoso piazzamento. Si corre sempre al Nevegal.

Anche nel cross country «Trans Tanaro» ci sono stati buoni risultati per i valdostani. La gara, tra più impegnative di questa specialità, si disputava un percorso lungo 90 chilometri, con partenza ai 385 metri di quota di Ceva, salita fino ai 2014 metri della Cima Termini e arrivo ai 720 metri di Ormea. Maurizio Ferrero (Lucchini) è giunto 12°, Paolo Pesse (Lucchini) 19°, Paolo Vuillermoz (Courmayeur) 21°, Gian Piero Bari (Courmayeur) 22°, Roberto Aro (Nus Fénis) 36°, Massimo Denarier (Courmayeur) 42°.

S.Bernardo
Sorgente Rocciaviva
ACQUA MINERALE NATURALE
NATURALE

Ad Alessandria 3000 m² di convenienza

Aperto tutto il mese di agosto
CHIUSO LA DOMENICA

Acquistare un arredamento non è una cosa da tutti i giorni: è una scelta importante e noi lo sappiamo bene, perchè da 40 anni ci preoccupiamo di fornirvi esattamente quello di cui avete bisogno.

La nostra politica non è certamente quella del prezzo stracciato: non vi promettiamo la luna, ma solamente vera qualità al giusto prezzo, perchè le 500 ambientazioni che potrete osservare nelle nostre esposizioni sono da noi acquistate direttamente nelle più importanti aziende produttrici, senza intermediari, per garantirvi un risparmio autentico.

Casa della Poltrona significa

- **Prezzi bloccati**: tutti i prezzi esposti comprendono l'IVA, il trasporto, il montaggio e rimangono bloccati per tre anni dall'ordine.
- **5 anni di assistenza gratuita**: per tutti gli articoli vi offriamo assistenza gratuita con copertura assicurativa su eventuali difetti di fabbricazione.
- **Contratto aperto**: se dopo aver ordinato cambiano le vostre esigenze di arredamento, o semplicemente se cambiate idea, potete variare l'ordine.
- **Tagliando di garanzia**: dopo tre mesi, su vostra richiesta, i nostri tecnici saranno disponibili a visitarvi per le operazioni di manutenzione ordinaria che garantiranno la qualità costante dei vostri acquisti.
- **Progettazione ambienti**: il nostro arredatore è sempre presente per aiutarvi a realizzare l'ambiente che desiderate e per disegnarlo davanti ai vostri occhi, perchè siate sicuri di fare la scelta giusta.
- **Ritiro dei mobili vecchi**: spesso disfarsene è un problema ■ noi ve lo risolviamo assolutamente gratis.
- **Pagamenti personalizzati**: siamo a vostra disposizione per studiare le formule di pagamento agevolato più adatte alle vostre esigenze.

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Domenica 7 Agosto 1994 n. 33

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Angelo Tollemeto, neo assessore alla Viabilità, annuncia alcuni progetti

Una «rivoluzione» in bicicletta

«La mia filosofia: il centro va ai ciclisti». Si stanno già studiando alcuni tratti di percorsi ciclabili «Metteremo gli autovelox in corso Alba». «Questo sarà l'ultimo anno del Palio in piazza Alfieri»

ASTI. «Guardi un po': salto co[illegible] un grillo da [illegible] parte all'altra del municipio. Un po' sto ai Lavori pubblici e un po' alla Viabilità. Poi mi sposto all'Acquedotto [illegible] alle Aree Verdi. Mi occupo anche del depuratore [illegible] del centro carni. Così passo le mie giornate [illegible] municipio».

Angelo Tollemeto, 45 anni, architetto, è assessore da poco più di un [illegible]. Sta scoprendo [illegible] poco a poco come funziona quel complesso sistema di burocrazia e interventi operativi che è la macchina comunale.

[illegible] piace, assessore?

«Per ora [illegible] soprattutto fatico[illegible]. Insieme agli altri colleghi di giunta si lavora a ritmo serrato. Orario minimo: 9-15, senza contare le riunione pomeridiane o serali. Ho praticamente dovuto chiudere [illegible] studio professionale. Ma spero che non sia sempre così».

Tutto questo tempo per fare che cosa in particolare?

«Tamponare i problemi. Non esiste [illegible] programmazione, siamo sempre in emergenza. Con il commissario straordinario Priore si [illegible] gestita l'ordinaria amministrazione e tutto il resto è rimasto in sospeso».

Quali idee ha sulla viabilità?

«La città negli ultimi anni ha vissuto con particolare tensione questo problema. Il sistema della viabilità andrà rivisto globalmente, apportando modifiche che rendano più scorrevole il movimento. Per esempio, servono tutti questi sensi unici? Viviamo in una società che si evolve rapidamente: anche il sistema di viabilità non dovrebbe sottrarsi alla regola».

A chi va il centro cittadino? Alle auto o ai pedoni?

«La [illegible] filosofia è: soprattutto [illegible] ciclisti. La bici è il mezzo più appropriato per girare nel centro storico. Abbiamo già cominciato a disegnare alcuni tratti [illegible] percorsi ciclabili sulle strade in via di realizzazione o previ[illegible] nel nuovo piano regolatore. Per esempio sul tratto di via Al Duca (zona di corso Casale) e in via Allende, che s'innesta su viale Pilone. In prospettive punteremmo a crea[illegible] [illegible] per ciclisti utilizzando gli oneri di urbanizzazione per la costruzione di nuove strade. Ma soprattutto bisognerebbe fare le piste in centro».

Come? Talvolta girare in bici è pericoloso

«Riconvertendo per esempio alcune strisce di parcheggio in percorsi ciclabili. Oppure creando un collegamento tra le piste per le biciclette e l'isola pedonale, che secondo [illegible] va ampliata nei punti toccati da torri e caseforti, anche a tutela della loro stabilità strutturale. Un'idea personale: mi piacerebbe chiudere al traffico piazza Medici».

E' d'accordo a istituire le corsie preferenziali per il mezzo pubblico?

«Assolutamente [illegible]. Gli autobus, magari [illegible] più ridotte dimensioni rispetto agli attuali, dovranno avere la precedenza sulle auto».

I parcheggi: dove e quanti?

«Certamente non sotto piazza Alfieri, che un giorno vedrei bene pedonalizzata. Non troppo grossi e soprattutto disseminati per la città».

Il Palio resterà in piazza Alfieri?

«Per quest'anno sì, ma dovrebbe essere l'ultimo davvero. Non [illegible] può paralizzare la città senza offrire valide alternative alla circolazione».

Quale intervento realizzerà per primo?

«Nel quartiere [illegible] corso Alba le auto transitano ai 100 all'ora: un pericolo per i pedoni. In più a settembre aprirà una nuova farmacia e il traffico aumenterà. Oltre a realizzare strisce pedonali e collocare segnali, utilizzeremo l'Autovelox. Gli astigiani non dicano che non li avevamo avvisati...».

Laura Nosenzo

Corso Dante, una delle vie cittadine «soffocate» [illegible] traffico automobilistico

L'assessore Angelo Tollemeto

IN CITTA'

In arrivo nuovi semafori

Anche i semafori cittadini dovranno essere adeguati alle nuove norme Cee: l'intervento dovrà essere attuato dal Comune entro il 31 dicembre [illegible]. Tra le novità: non ci sarà più l'accoppiata verde-giallo per segnalare l'imminente arresto, ma apparirà solo il giallo. Gli impianti, inoltre, dovranno [illegible] dotati del segnale acustico (il cosiddetto «cicalino») per indicare ai [illegible] vedenti [illegible] possibilità di attraversare la strada. Tuttavia quasi tutti i semafori cittadini (19 quelli in funzione attualmente oltre a [illegible] lampeggiatori) non dovranno soltanto essere adeguati, ma sostituiti in [illegible]: l'intervento richiederà una spesa maggiore (mediamente un semaforo costa intorno ai 65 milioni). All'ufficio Viabilità segnalano infatti che gli impianti sono ormai obsoleti. In particolare quelli più vecchi sono localizzati nelle piazze Lugano e Amendola, [illegible] [illegible] Volta, Casale, Venticinque Aprile e in via Corridoni. [l. n.]

IL MIO PAESE

G. Paolo Fabris e Pino d'Asti

Nuova puntata [illegible] i racconti dei «vip» che nell'A[illegible]igiano hanno un punto di riferimento: [illegible] [illegible] [illegible] ricercatore Giampaolo Fabris che vive a Pino d'Asti (nella foto). [illegible]

Da falsa impiegata

Anziana è derubata in casa

CANELLI. Ancora un'anziana vittima di falsi impiegati. La tecnica utilizzata è ormai sempre la stessa, sperimentata in numerosi colpi.

A farne le spese, stavolta, è una donna di 76 anni, abitante in un alloggio in città.

La pensionata, che vive da sola, ha ricevuto [illegible] visita di una donna, sui 35-40 anni, che si è presentata [illegible] impiegata dell'Inps. «In base [illegible] una nuova legge, lei ha diritto ad [illegible] aumento della pensione - ha detto pressappoco - basta che firmi questi documenti. Tra l'altro, deve aver ricevuto l'avviso via posta».

La pensionata non si è insospettita e, anzi, è subito scesa al piano terra per verificare [illegible] nella buca ci fosse la lettera dell'Inps.

Sono stati attimi sufficienti alla sedicente impiegata per scoprire dove [illegible] pensionata tenesse i soldi, e [illegible] scappare [illegible] il «bottino»: circa [illegible] milioni in contanti. [r. s. a.]

Il commerciante, titolare di un pastificio, era stato colpito dal grave male a fine luglio. Domani i funerali

Moncalvo piange la morte di Walter Rondano

Ex pilota di rally stroncato a 44 anni da leucemia fulminante

Walter Rondano (a destra) in tenuta da pilota di rally con l'amico Marco Rondi

MONCALVO. Lutto [illegible] città per la morte di Walter Rondano, 44 anni, contitolare con la sorella Paola dell'omonimo pastificio di via XX Settembre.

Appassionato [illegible] [illegible] e moto, il commerciante è stato stron[illegible] [illegible] leucemia fulminante. La morte, venerdì sera, poco dopo le 20, nel reparto Rianimazione dell'ospedale Molinette di Torino dove era ricoverato dall'inizio della settimana.

Lascia la moglie Maria Vincenzina Cavallo ed il figlio Massimiliano, 18 anni. I funerali domani, alle 10,30, nella chiesa parrocchiale di san Francesco.

I primi sintomi della malattia erano comparsi a fine luglio: una strana febbre che non voleva andarsene e un po' [illegible] mal [illegible] gola, refrattari agli antibiotici prescritti [illegible] medico.

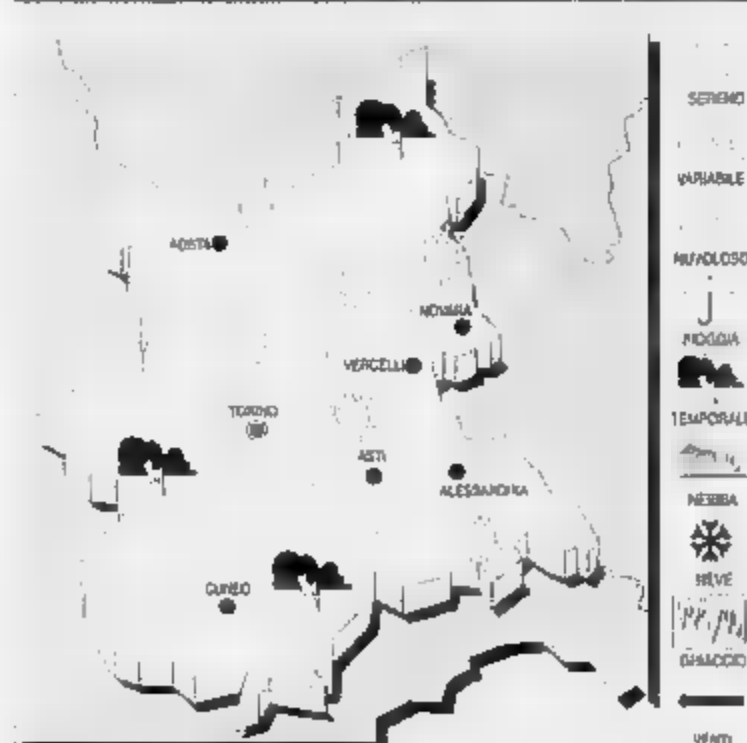
Poi le successive analisi cliniche avevano evidenziato l'abnorme aumento dei globuli bianchi. La diagnosi: leucemia. Era stato subito disposto il rico[illegible] alle Molinette, nello speciale reparto dov'era stato in cura anche il calciatore della Juventus, Andrea Fortunato: nonostante le cure intensive, però, le condizioni del commerciante moncalvese hanno continuato ad aggravarsi fino al tragico epilogo.

Tutti a Moncalvo conoscevano [illegible] e stimavano Walter Rondano: [illegible] un personaggio [illegible] di simpatia e umanità. Partecipa[illegible] ad ogni iniziativa, ad ogni manifestazione. Sempre pronto a dare una mano a chi lavorava e si impegnava per far conoscere [illegible] nome della [illegible] città. Grande appassionato di [illegible] [illegible] moto ha dato vita [illegible]n l'amico Marco Rondi al «Rally del tartufo».

Così lo ricorda il vice sindaco, Aldo Fara: «La perdita di Rondano lascia un vuoto incolmabile. Walter era uomo di grande generosità, un personaggio incredibile. Era fiero di essere moncalvese e per questo teneva molto alla buona riuscita di tutto ciò che era targato Moncalvo». Walter Rondano [illegible] conosciutissimo nell'ambiente motoristico. La sua grande passione erano i rally. Apparteneva [illegible] quel ristretto gruppo di persone che hanno contribuito a fare grande la specialità. Correva tra i «Gentlemen driver» [illegible] tra gli Anni Settanta ed Ottanta ha disputato alcune gare [illegible] Coppa Italia [illegible] la Renault 5 Gt Turbo per [illegible] poi al volante [illegible]ella Lancia Delta integrale, mettendosi in mostra come uno dei piloti più veloci. Anche quando aveva dovuto abbandonare l'attività agonistica, per gli impegni di lavoro, continuava [illegible] seguire le vicende automobilistiche come spettatore.

Sempre attento [illegible] problemi della sicurezza in corsa, negli ultimi anni collaborava con gli organizzatori delle gare di zona come apripista. Faceva parte della Scuderia Motosport di Moncalvo fin dalla costituzione.

Giorgio M. Gianuzzi
Brunella Mascarino

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno, salvo sviluppo di nubi cumuliformi nelle ore [illegible] [illegible] della giornata.
[illegible] Senza [illegible] di rilievo.
[illegible] Deboli variabili.
TENDENZA [illegible] [illegible] Nuvolosità variabile. [illegible] [illegible] rovesci o temporali.

LE TEMPERATURE DI IERI [illegible] ASTI
[illegible]: 36; min: 24; media: 28

UN ANNO FA
Max: 36; min: 23; media: 30

TEMPERATURE [illegible] PIEMONTE
Torino [illegible]; Alessandria 34; Aosta 31; Cuneo 32; Novara 36; Vercelli [illegible].

CAMPIONATI TAMBURELLO

Le sfide di oggi

[illegible] giocano oggi alcune sfide decisive nei campionati di tamburello di serie A, [illegible] e muro. Nella foto Francesca Durando (Portacomaro)

SERVIZIO A 30

L'appello del sindaco e degli amministratori che vogliono trasformare in museo una parte del castello

Passerano cerca uno sponsor per la Zecca

Servono 90 milioni per la ristrutturazione dell'antico edificio

PASSERANO MARMORITO. Fino al 1598 nell'antica Zecca, parte integrante del castello dei conti Radicati, [illegible] batteva moneta. Quattro secoli più tardi, per l'antica Z[illegible] il Comune «batte cassa»: «Servono 80/90 milioni per concludere i lavori di ristrutturazione - dice il sindaco Tom[illegible] Cerrato - da soli non ce la facciamo, speriamo nella lungimiranza di qualche spons[illegible].

In pratica resta da finanziare il terzo lotto. I lavori per il recupero dell'antica Zecca, di cui [illegible] proprietario il Comune, sono [illegible]i avviati [illegible] decina [illegible] [illegible] fa: già in passato si registrarono problemi economici, che furono poi aggirati anche grazie al contributo di [illegible] banca.

[illegible] ripeterà la stessa cosa anche adesso? «Certo, il pensiero più immediato va agli istituti di credito - dice Franco Correggia, instancabile animatore dell'Associazione Terra, boschi, gente e memorie - [illegible] naturalmente [illegible] dimentichiamo che ci sono gruppi industriali e anche privati che potrebbero dare un ai[illegible]. La certezza da cui partire - aggiunge - è che, visti i loro bilanci, dagli enti pubblici possiamo aspettarci ben poco».

Il progetto [illegible] utilizzo dell'antica Zecca dei conti Radicati, dove negli Anni Trenta lo scrittore Carlo Fruttero, allora bambino, giocava agli indiani, [illegible] ambizioso: «Qui potrebbe trovare sede l'Associazione Terra, boschi, gente e memorie - segnala Cerrato - e qui il Comune intende collocarvi il proprio Archivio storico».

L'antica Zecca è parte integrante del castello dei conti Radicati a Passerano

Ma c'è di più: in questa parte del castello si pensa di allestire [illegible] cosiddetto «Museo di cultura materiale» che per ora [illegible] stato composto in un cascinale risistemato [illegible] frazione Mondonio, a Castelnuovo Don Bosco. Molti gli oggetti di uso domestico e agricolo già raccolti: culle, forbici, paioli, falci, ma anche cartelli stradali d'inizio secolo [illegible] pezzi [illegible] cancelli in ferro battuto. Testimonianze [illegible] antropologia contadina che documentano la storia del luogo.

Di popoli, l'Associazione ne rappresenta cinque: quelli di Passerano Marmorito, Castelnuovo Don Bosco, Capriglio, Pino d'Asti, Albugnano. Nei boschi della zona, un tempo minacciati da un progetto di discarica, si fanno [illegible] rilassanti passeggiate a piedi e impegnativi trekking. L'area ha un nome quasi da favola: area naturale di Muscandia. E l'antica Zecca sta lì a rappresentare un approdo naturale, uno dei punti limite da [illegible] partire. [l. n.]

All'assemblea del Consorzio annunciata un'altra stangata per coprire le spese

Dieci miliardi per i rifiuti

E' la somma che l'Astigiano dovrebbe sborsare per conferire l'immondizia fuori provincia entro fine anno
Il costo dello smaltimento potrebbe passare da 200 a 350 lire al chilo. I sindaci: «Situazione insostenibile»

ASTI. Nove miliardi e [illegible] milioni: è la somma che l'Astigiano potrebbe spendere per conferire l'immondizia fuori provincia fino alla fine dell'anno.

In pratica, un'altra stangata. Le previsioni sono del Consorzio, cui la Regione ha comunicato che la spesa per il trasporto e [illegible] smaltimento, a partire dal 15 settembre, potrebbe passare dalle attuali 200 lire al chilo a 350.

Il conteggio elaborato dal Consorzio si riferisce al periodo maggio-dicembre [illegible] tiene conto dei precedenti aumenti scattati [illegible] mesi scorsi. Il quadro dipinto è fosco, mentre diventa sempre più urgente attivare nuove discariche nell'Astigiano.

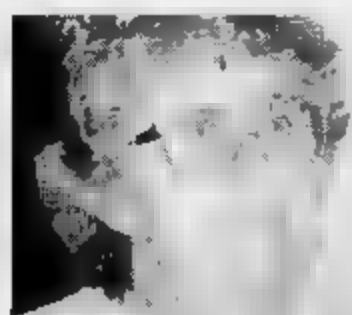
Praticamente in ginocchio i piccoli Comuni: «Già adesso gran parte delle risorse servono [illegible] pagare le spese di smaltimento. Di conseguenza molti altri progetti restano congelati: e chissà fino a quando» indica Brunella Mascarino, sindaco di Viarigi, 1103 abitanti e una previsione di spesa, per i rifiuti, di oltre 68 milioni.

L'esempio [illegible] Castell'Alfero vale per tanti altri Comuni: per pagare il conferimento alle discariche piemontesi, l'Amministrazione ha dovuto sottrarre fondi al progetto per la costruzione delle scuole medie. Oltre 160 i milioni che la giunta Avidano dovrà versare fino alla fine dell'anno.

Molto sostenute le spese che dovranno sobbarcarsi i centri più grandi. Asti alleggerirà il proprio bilancio [illegible] ben 4 miliardi e 575 milioni; Costigliole di oltre 369 e Villanova [illegible] 273. Villafranca dovrà pagare 178 milioni, Castelnuovo Don Bosco 173, Montegrosso 130, Mombercelli 136, Isola 128. Nuovi [illegible] si rifletteranno sulla tassa rifiuti, già ritoccata.

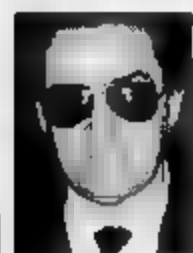
E intanto altri Comuni dell'Astigiano chiedono [illegible] entrare a far parte del Consorzio. Nei mesi scorsi [illegible] fare la richiesta erano stati gli amministratori di Bruno, uscita dal Consorzio Media Valle Belbo per evitare di dover ospitare la discarica del Sud Astigiano. Nell'assemblea del Consorzio astigiano di venerdì pomeriggio in Provincia [illegible] stata invece esaminata la domanda di Cisterna.

La votazione inizialmente non ha raggiunto [illegible] consenso dei 2/3 dell'assemblea ed è poi stata considerata non valida per mancanza del numero legale. Deluso il sindaco Domenica Massocco: «La Regione [illegible] ha impedito di continuare a smaltire fuori provincia - ha spiegato - dicendo [illegible] fare riferimento al Consorzio astigiano. E' da gennaio che attendiamo di farne parte, però la pratica, per [illegible] motivo o per l'altro, non riesce mai ad andare [illegible] buon fine».

Il presidente consortile Camussi ha poi aggiornato sul progetto delle discariche di bacino. «A Costigliole i sondaggi geologici si [illegible] conclusi - ha detto - e a Quarto ne è stato fatto uno. Per gli altri due i lavori riprenderanno il 23 agosto, mentre a Villanova gli studi s'inizieranno il 25».

Il sindaco di Cisterna Domenica Massocco

Presenti in sala circa cento quartesi, che hanno chiesto la parola per spiegare perchè ritengano sbagliata la scelta del Comune. «Anzichè puntare su un sito di pianura, [illegible] poca distanza dal carcere, si sarebbe potuto scegliere una delle tante vallette abbandonate» ha sostenuto Paolo Bonaccorsi a nome del Comitato ambiente. «Perchè non si studiano altri siti oltre a quello di Quarto?» ha chiesto Serafino Ferraris, preside al Classico «Alfieri», ricordando che «la frazione [illegible] già stata penalizzata in passato».

«Nessuno vuole ripetere gli errori di Valle Manina: a Quarto [illegible] o in qualsiasi altro posto [illegible] impegnamo [illegible] realizzare un impianto sicuro» ha assicurato il consigliere comunale Enrico Bestente.

Enrico Bestente rappresentante del Comune di Asti nel Consorzio rifiuti

Serafino Ferraris preside del [illegible] ed esponente del Comitato ambiente di Quarto

Da parte di un quartese, prima dell'inizio dell'assemblea, la segnalazione a Bestente di un sito alternativo a quello [illegible] Quarto, non lontano dall'area industriale di Asti.

«Lo prenderemo [illegible] considerazione - ha risposto Bestente - vedremo [illegible] si può fare». [l. n.]

Discarica [illegible] Villanova

Protesta a Dusino e Valfenera «Troppo vicino ai nostri confini»

VALFENERA. Emergenza rifiuti? A Valfenera non sanno che significhi: mentre il resto dell'Astigiano fatica [illegible] realizzare nuove discariche, [illegible] comune guidato da Dionigi Accossato può [illegible] da anni [illegible] un proprio impianto, in cui affluiscono anche i rifiuti di Dusino San Michele.

Dunque, un'isola felice. Ultimamente, però, [illegible] qualche grande preoccupazione. Se n'è parlato venerdì sera in municipio, in un incontro cui hanno partecipato anche gli amministratori di Dusino, Cellarengo, Villanova, Villafranca, Cisterna, Asti e il presidente del Consorzio rifiuti astigiano Massimo Camussi. «Applaudiamo la scelta di Villanova, che si è offerta di ospitare la futura discarica del bacino Nord-Ovest - ha spiegato Accossato - tuttavia non ci rassicura per niente il fatto che l'impianto sia destinato a nascere in località Lapaudin, ai confini con Valfenera [illegible] Dusino».

«Anche perchè non è chiaro - ha ricordato Silvano Bosia, assessore a Dusino - che tipo di discarica sarà: tradizionale [illegible] con sistemi innovativi?». Ha informato Accossato: «Ci risulta che i primi sondaggi geoelettrici svolti dal Consorzio sul sito di località Lapaudin indichino che l'area ha dei limiti». Anna Carpignano (comitato ambientalista della zona villanovese) ha invitato il Consorzio ad «attuare al più presto la raccolta differenziata e un [illegible] sistema di pagamento dei rifiuti da conteggiarsi [illegible] più sulla base degli scarti smaltiti, ma sul numero di abitanti».

Durante la serata il sindaco di Villanova, Ivo Bogetto, ha chiarito: «Quella di località Lapaudin non [illegible] l'unica [illegible] individuata dal Comune. Ne esistono altre due alternative: nulla di preciso [illegible] ancora [illegible] deciso». Nel prenderne atto, Valfenera e Dusino ribadiscono comunque l'invito a Villanova a «ricercare un altro sito». [l. n.]

UN [illegible] UNA VIA

Gavazza, l'ingegnere che bonificò il Pilone

E' un nome noto ai ricercatori di storia astigiana di fine Ottocento e del primo Novecento quello dell'ingegnere civile Annibale Gavazza (1850-1936) [illegible] per la scrupolosità e l'intelligenza con cui diresse l'Ufficio d'Arte del Municipio, [illegible] per la vocazione scientifica con la quale insegnò fin dal marzo [illegible] matematica al Ginnasio e ragioneria all'Istituto Tecnico «Gioberti» e, più tardi, costruzioni, topografia e geometria descrittiva, tra il 1909 ed il 1923, all'Istituto Tecnico.

Alla sua scuola si formarono alcuni professionisti destinati a lasciare rilevanti impronte nell'urbanistica cittadina: Giovanni Penna, Carlo Benzi, Nicola Gabiani, Giovanni Montersino, agrimensori-geometri divenuti impresari di opere pubbliche e private, ricercatori di memorie storiche attraverso la lettura dei monumenti e degli edifici artistici. Si potrebbe definire questa cerchia di personaggi la «scuola dell'ingegner Gavazza»: alcuni di essi furono chiamati da lui come «aiutanti» all'Ufficio d'Arte o di Ornato, come si definiva dal tempo della [illegible] istituzione. Da quell'ufficio venne pubblicata un'anonima relazione, intitolata «Asti 1848-1898» sul cinquantennio in cui la città rinnovò le [illegible] strutture viarie ed architettoniche, quando dalle strade selciate a schiena d'asino si passò alle carreggiate con «uose» [illegible] marciapiedi laterali, alla canalizzazione stradale delle acque piovane ed alle fognature sotterranee in sostituzione dei pozzi neri, all'illuminazione [illegible] gas, all'acquedotto di Cantarana, agli sventramenti della nuova piazza Roma e di piazza Cairoli, alla bonifica degli stagni del Pilone in cui guazzavano [illegible] solitarie anatre (il toponimo Aniotto pare ricordare quei luoghi malsani e pantanosi nei quali si annidavano i bacilli della malaria). Dietro queste opere pubbliche c'era la mano e la mente dell'ingegner Gavazza, il cui nome compare nell'elenco degli amministratori dell'Asilo Infantile «Arri», un prestigioso elenco delle personalità della cultura e dell'economia cittadina. Di Gavazza fu il progetto gratuito e la costruzione dell'Asilo «Regina Margherita», eretto nel 1891.

La costruzione del ponte in ferro sul Borbone della strada del cimitero urbano, la ristrutturazione [illegible] stesso cimitero, la rimozione della diga del Tanaro a valle del ponte di corso Savona, causa di disastrose inondazioni, la costruzione del cimitero degli Israeliti fuori porta San Pietro portano la firma dell'ingegner Gavazza.

Per amore della sua città aveva rinunciato alla sicura carriera nelle ferrovie romane. Nel 1975 il Comune di Asti intitolava al suo nome, in località Santo Spirito, una trasversale di viale don Bianco.

Giuseppe Crosa

L'incontro tra gli amministratori in programma martedì

Vertice Comune e Provincia sul Consorzio del palasport

ASTI. Quale futuro per il Consorzio del palasport? Una risposta potrebbe arrivare dal «vertice» in programma martedì [illegible] municipio.

Vi parteciperanno [illegible] sindaco Alberto Bianchino, [illegible] presidente della Provincia Luciano Grasso, i capigruppo e funzionari dei due enti.

In discussione l'ipotesi [illegible] di «disfarsi» del Consorzio, formato da Comune e Provincia, [illegible]cando di mantenere [illegible] piedi però la possibilità di realizzare una struttura che sarà il palasport o forse un impianto «polivalente» adatto cioè ad ospitare anche manifestazioni [illegible] altro genere (spettacoli o rassegne di altro genere).

Il Consiglio comunale, da parte sua, aveva già evitato di procedere alla nom[illegible] dei nove rappresentanti di sua competenza, preferendo prima avere uno scambio di idee con l'amministrazione provinciale.

La legge però prescrive l'obbligo delle nomine entro termini precisi (scadrebbero il 18 agosto): in caso contrario il Consiglio potrebbe essere ritenuto responsabile degli eventuali danni dovuti alla decadenza del Consorzio.

Nei giorni scorsi c'era chi, come Aldo Bologna, di Rifondazione, aveva ipotizzato l'autoscioglimento del Consorzio.

[illegible] ppi, da parte [illegible], propone la trasformazione dell'ente in una società per azioni. In futuro aperta eventualmente anche ai privati. Questa soluzione permetterebbe [illegible] trasferire alla nuova figura giuridica l'intera «eredità» del Consorzio, tra cui anche i [illegible] miliardi già ottenuti dalla cassa depositi [illegible] prestiti per l'avvio dell'opera. [f. la.]

[illegible]

Riunita la commissione

Si è riunita nei giorni scorsi per la prima volta la Commissione consiliare urbanistica. La seduta - alla quale ha presenziato l'assessore all'Urbanistica Enrico Grosso - è stata dedicata in larga parte alla [illegible] a punto [illegible] programmi di lavoro per i prossimi mesi, che sono stati resi noti dal presidente, Antonio Fassone. Tra le priorità, l'esame dei piani di edilizia convenzionata le cui richieste sono ancora in attesa di una risposta [illegible] parte del Comune, allo scopo di accellerarne l'invio al Consiglio comunale. A settembre inizierà inoltre la valutazione delle iniziative per lo snellimento [illegible] pratiche edilizie. Infine, sempre da settembre, inizierà l'esame delle circa 400 osservazioni pervenute [illegible] Comune [illegible] singoli aspetti del progetto preliminare di nuovo Piano regolatore. La Commissione prevede tempi serrati, con l'obiettivo di consentire l'esame della pratica da parte del Consiglio entro novembre.

L'appello del presidente di «Asti Ovest»

[illegible] aperta di Treselli «Cittadini, partecipate [illegible] alla vita della Circoscrizione»

ASTI. «Cittadini, partecipate alla vita della Circoscrizione». E' l'appello, in una lettera aperta, del presidente Edoardo Treselli agli abitanti di Asti Ovest. Il documento è stato discusso nella riunione di Consiglio, venerdì sera, [illegible] cui si è proceduto alla surroga di Maurizio Pugliese (Vivere la città) con Stefano Gilardi.

«Mi piacerebbe che la Circoscrizione fosse vista [illegible] una grande associazione», annuncia Treselli (Lega Nord). Scrive il presidente: «Chi è stato eletto qui, si è assunto l'impegno di essere al servizio di tutti, [illegible] distinzioni di colore politico [illegible] di interessi di parte. E' la base, i cittadini, che debbono indirizzarne i propositi, i programmi e le iniziative».

«Altrimenti - ammonisce Treselli - il Consiglio si ridurrebbe ad uno sterile strumento burocratico e, come tale, totalmente inutile. Il primo invito è, quindi, ad [illegible] fattiva collaborazione». Con una raccomandazione: chiunque avesse consigli [illegible] segnalazioni da inoltrare, si presenti al centro civico di via Barocca 21, non lontano da corso Venticinque aprile, tutti i giorni dalle 15 alle 18,30.

Per aprire [illegible] Circoscrizione all'esterno, il Consiglio ha deciso di concedere l'uso del centro civico, per riunioni, alle associazioni del quartiere che ne facciano richiesta. Nella riunione [illegible] 9 settembre sarà discusso il regolamento per l'utilizzo dei locali.

Intanto domani si riuniranno, alle 21, i Consigli di [illegible] Est, Revignano-Vaglierano e Variglie. Numerose le questioni in discussione. Piani [illegible] edilizia convenzionata saranno discussi nei centri civici di Asti Est e Vaglierano, mentre Variglie affronterà il nodo della ristrutturazione del peso pubblico e - così come Vaglierano - della metanizzazione. Nei giorni scorsi, infine, il Consiglio di Montemarzo ha fissato le date delle feste [illegible] frazione (dal 27 [illegible] 30 agosto), sollecitando anche il Comune a installare [illegible] loco un depuratore. [l. n.]

IN BREVE

REGIONE

Prorogata al 30 giugno '95 la denuncia dei pozzi artesiani

E' stata prorogato al 30 giugno [illegible] il termine per la denuncia dei pozzi, già fissata entro il prossimo 20 agosto. La proroga si [illegible] resa necessaria per i ritardi con cui il ministero dei Lavori Pubblici ha emanato gli indirizzi attuativi, giunti alle Regioni fuori tempo per l'applicazione della legge. [l. n.]

[illegible]

Chi vuole [illegible] San Bernardo si rivolga all'«Enpa»

Chi vuole un San Bernardo? L'appello lo lancia l'Enpa di Asti, l'Ente per la protezione animali. «Un [illegible] razza San Bernardo di 20 mesi, con pedigree, cerca padrone - dicono i volontari - I suoi attuali proprietari vivono in un alloggio e non possono più tenere l'animale». Gli interessati possono telefonare al 531.593, oppure rivolgersi nella sede dell'Ente, in via Bonzanigo.

[illegible]

Da ieri sono chiusi gli uffici della Cassa [illegible]

Da ieri e fino al 21 agosto gli uffici della cassa edile di Asti so[illegible] chiusi per ferie. La riapertura lunedì 22. [r. a.]

IL TACCUINO [illegible]

LETTERE AL [illegible]

Quell'aggettivo superfluo

Nella trasmissione della cronaca televisiva (Rai1uno) dei funerali del senatore Spadolini, il cronista, segnalando la presenza dei vari personaggi, ha citato quella del «rabbino ebraico» di Roma».

La definizione denuncia una tale ignoranza che ogni commento è superfluo.

Elda Jona

«Non depenalizzate i piccoli reati»

Ho letto sulla «Stampa» del 6 agosto una lettera di un detenuto di Quarto che si lamentava, tra l'altro, della scarsa applicazione delle misure alternative al carcere.

Nella stessa pagina, credo del tutto casualmente, veniva riportata la notizia del fermo di una persona, che era già stata arrestata una settimana fa per lo stesso tipo di reato.

Molti di noi sono giustamente indignati per la grande corruzione, per il «sistema tangentopoli» e per i furti che sono stati compiuti, insomma per «il marcio».

Ma, credo, sia altrettanto vero che la «microcriminalità» sia quella che ognuno di noi, purtroppo, ha sperimentato e talvolta con effetti molto negativi: basta pensare allo shock che anche «solo» un «piccolo» furto può causare, per non parlare degli anziani...

Le persone che sono in carcere hanno commesso dei reati, abbastanza gravi, direi, altrimenti non sarebbero «ristrette»: [illegible] giusto che la detenzione venga usata per recuperare la persona ma deve anche essere pena, punizione.

Sarebbe giusto che [illegible] fossero tutta una [illegible] di strutture, come viene ricordato dalla persona che si trova a Quarto, ma questo sarebbe ancora, forse, più importante per tanti altri settori: e come cittadino mi auguro che la risposta delle nostre istituzioni non sia la depenalizzazione di tutta una serie di «piccoli» reati o l'amnistia.

Elda Nizzardi

Io spero in una città che rispetti i pedoni

In questo clima di cambiamenti nella conduzione della città, dove ci sono nuovi amministratori, la mia speranza è che finalmente [illegible] metta ordine nel traffico.

Il sindaco Bianchino parla di estendere l'isola pedonale, il neopresidente dell'Asp dice che bisogna privilegiare il trasporto pubblico. Io penso che una città [illegible] misura d'uomo deve prima di tutto privilegiare il pedone, tanto più che Asti si percorre da cima a fondo [illegible] un quarto d'ora a piedi.

Spero che le nuove autorità puniscano con più decisione i maleducati che lasciano le auto in sosta sui marciapiedi, o i fracassoni che scorrazzano [illegible] motorini con marmitte da sballo. Se è vero che autorevolezza non vuol dire autoritarismo, è necessario che chi dirige, anche [illegible] traffico, dimostri di essere autorevole ed insegni l'educazione.

Celestino Balzarini

Le lettere vanno inviate a Redazione La Stampa, via De Gasperi 2 - 14100 Asti, oppure via fax, al numero 0141 - 530224. La lunghezza non deve superare le 30 righe.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593 345
Nizza: 726 390
Castagnole Lanze: 878 348
Mombercelli: 955 333
Montemagno: [illegible]
CROCE ROSSA
Asti: 217 983
Canelli: 824 222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.[illegible]
Cocconato: 907.503, 907 602
Costigliole: 966.778
Monastero Bormida: (0144) 88 290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953 175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943 777 - [illegible]
Villanova: 948 445 - 948.555

POLIZIA pronto interv. 113

Asti: Questura 418 111
Stradale: Asti: 212.366
Nizza: 721 704
Autostrade A21: (0131) 361 268

GUARDIA MEDICA

Asti: 353 558
Calliano: 928.444
Canelli: 832 525
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76 468
Cocconato: 907 503
Costigliole: 961 414
Monastero Bormida: 88.049
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.263
Nizza: 78.21
Rocca d'Arazzo: 408.160
[illegible]o: 975.910
Villafranca: 943 644
Villanova: 948.555

CARABINIERI pronto interv. 112

Asti: 50 196
Bubbio: (0144) 81.03
Canelli: 823.863
Castagnole Lanze: 878 161
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.152
Costigliole: 968.096
Moncalvo: 91 100
Montegrosso: 953.086
[illegible]: 721 623
[illegible] Damiano: 975 084
Villanova: 948 033

[illegible] DI TURNO

Asti: oggi sono di turno con [illegible] dalle [illegible] 8 alle ore 19,30 senza interruzione la farmacia Sacco, via Alberti 1, tel. 54.701; con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle ore 16.30 alle 8 del giorno successivo (dalle ore 22 [illegible] 8 a [illegible] abbassato dietro presentazione di ricette mediche urgenti) [illegible] farmacia [illegible]ronciari, piazza San Secondo [illegible], [illegible] 54.300.
Canelli: *Bielli*, via XX Settembre 1
Moncalvo: *Tardito*, piazza Garibaldi
[illegible]: *Mori*, via C. Alberto 44.

GLI APPUNTAMENTI

CENTRO [illegible]

Appalto per il risanamento

Si terrà domani in municipio l'apertura delle buste contenenti le offerte delle ditte partecipanti alla gara d'appalto per la realizzazione [illegible] opere di risanamento igienico-strutturale [illegible] Centro comunale carni. Le operazioni, esperite col metodo della trattativa privata, s'inizieranno alle [illegible].

CEPROS

Orario ridotto per la biblioteca

Fino al 10 settembre il servizio di biblioteca/emeroteca del Cepros sarà ridotto a due soli pomeriggi settimanali: lunedì e sabato dalle 15,30 alle 18,30. In alternativa si può fissare un appuntamento con i responsabili telefonando al 593.281.

PENSIONI

Pagamento anticipato al 12

In coincidenza con il giorno festivo, i pagamenti delle pensioni Inps [illegible] scadenza al 15 agosto saranno anticipati al 12. Lo comunicano [illegible] Poste, cui gli interessati dovranno rivolgersi per percepire [illegible] paga.

[illegible]

Donatori ad Annone [illegible] Moncalvo

Stamane funzioneranno i centri comunali di raccolta Avis di Castello d'Annone [illegible] Moncalvo. I prelievi si svolgeranno dalle [illegible] alle 11,30.

CISL

Iscrizioni per festa pensionati

Sono aperte le iscrizioni per partecipare alla festa [illegible] pensionati Cisl fissata per il 13 settembre nei locali del Don Bo[illegible]. Le adesioni dovranno pervenire entro il 5 settembre nella sede di via Venti Settembre 10 (tel. 530.266). Il programma della giornata prevede, dopo la celebrazione della messa, la discussione sui problemi più urgenti della categoria [illegible] il pranzo. La quota di partecipazione è di 11 mila lire per gli iscritti e di 26 mila per i simpatizzanti.

«150 ORE»

Adesioni [illegible] corsi [illegible] Nizza

E' possibile iscriversi [illegible] corsi delle «150 ore» che s'inizieranno a settembre. Telefonare ai numeri 721.238/74.000.

In programma fino a settembre una serie di iniziative promozionali

A Canelli i venerdì del moscato

Otto produttori, a turno, offriranno degustazioni sotto i portici di piazza Gancia
Il vino servirà anche per la preparazione di gelati. «Cantine aperte», un grande successo

Il Moscato ravviverà le serate canellesi

CANELLI. Tra i produttori [illegible] Moscato cresce l'attesa per la prossima vendemmia: dalla Regione arriva la conferma che [illegible] mese il comitato ristretto tornerà ad incontrarsi sia per fissare la data [illegible] inizio della raccolta uve, [illegible] per trovare una soluzione alle richieste di aumento di prezzo da parte degli agricoltori (da 12.850 [illegible] 15.000). E mentre nelle vigne, il Moscato lentamente matura, nelle [illegible] di produzione si moltiplicano le iniziative promozionali per tener viva l'attenzione sul vino e sulla valorizzazione del territorio.

Da segnalare in questo afoso agosto, [illegible] «Settimane del Moscato» promosse dalla gelateria canellese di Ezio Parodi: otto case vinicole produttrici del frizzante vino si danno settimanalmente il cambio per fornire il Moscato con cui confezionare i gelati [illegible] offrirlo in degustazione agli avventori ogni venerdì [illegible]

I produttori che hanno aderito all'iniziativa sono: «Cascina Morando» fino al [illegible] agosto, «Il falchetto» dal 8 al 15, «Dogliotti» dal 16 al 21, «Piero Gatti» dal 23 al 28 e «Ca d'Gal» dal 30 agosto al 4 settembre. Anche nel [illegible] tipico della vendemmia continueranno le degustazioni [illegible] la [illegible] vinicola «Scagliola», dal 6 all'11 settembre, «Bera» dal 13 al [illegible] e «Colline» dal 20 al 25. I viticoltori saranno [illegible] piazza Gancia alla gelateria ogni [illegible] nerdì sera per guidare [illegible] degustazione ed offrire risposte a tutte le curiosità sul Moscato.

Il «Progetto Canelli» invece, propone per la sera del 27 [illegible] sto i Falò sulle colline: dopo d[illegible] anni sperimentali, questa volta la manifestazione [illegible] stata organizzata con la collaborazione di undici Comuni, che [illegible] riconoscono nel nuovo marchio «Canelli e le Terre d'oro». Sulla locandina promozionale che sarà distribuita nei prossimi giorni si legge: «festa spontanea [illegible] cura della gente di Langa e Monferrato con la partecipazione della luna».

Sulle colline più alte, dopo [illegible] tramonto si accenderanno i Falò e le [illegible] saranno aperte agli ospiti per offrire un bicchiere di vino e salutare il prossimo [illegible] arrivo della vendemmia.

Da Santo Stefano Belbo giun[illegible] l'idea di un'itinerario misto tra i luoghi cari a Cesare Pavese e le colline del Moscato, da Moncucco alla Gaminella: [illegible] l'operazione «Cantine aperte» che è stata inaugurata [illegible] successo ai primi di luglio [illegible] terminerà [illegible] 30 settembre. Comprende visite su prenotazione alle case produttrici, [illegible] degustazione dei prodotti. Per informazioni, occorre rivolgersi all'ente comunale manifestazioni di Santo Stefano, telefonando all'844.187.

In vista delle vendite invernali, il Comune di Canelli p[illegible] muove [illegible] una «gita fuori porta» del Moscato e dell'Asti Spumante: [illegible] ottobre [illegible] collaborazione con [illegible] Gazzetta dello sport, il vino canellese [illegible] portato [illegible] Milano per un fine settimana, in cui [illegible] presentata la prossima Coppa del mondo di sci.

Intanto [illegible] di questi giorni [illegible] notizia che dépliant e pubblicità relativi all'Assedio di Canelli ed agli itinerari turistici di Langa e Monferrato saranno su [illegible] di tutta la stampa internazionale in occasione dei Campionati europei di atletica leggera che [illegible] svolgeranno ad Helsinky dal 7 al 14 agosto.

Enrica Cerrato

Comune

Sarà rifatto il bocciodromo

CANELLI. E' stato approvato [illegible] progetto dell'architetto astigiano Giulio Balbo per la ricostruzione del bocciodromo comunale.

Una spesa totale [illegible] circa 350 milioni (il piano finanziario era stato approvato poco più di un anno fa), per demolire muri e rifare la struttura ormai vecchia ed insufficiente.

L'opera prevede il rifacimento [illegible] campo gioco c[illegible] pilastri [illegible] travi coperte in acciaio, sia per motivi di celerità dei lavori, sia per risparmiare. Metodi tradizionali di costruzione saranno invece utilizzati per gli spogliatoi, i servizi, l'ufficio [illegible] le tribune.

Dopo l'approvazione del progetto, il Comune subito dopo le ferie appalterà i lavori. Il bocciodromo è frequentato [illegible] decine di giocatori canellesi e di tutta [illegible] zona.

Mentre l'impresa sarà all'opera, per le gare [illegible] utilizzati altri campi di gioco della Valle Belbo, [illegible] particolare a Calamandrana e Nizza.

[e. ce.]

QUESTA DOMENICA

Giochi medioevali e cene rustiche

Grigliate [illegible] passeggiate [illegible] cavallo tra le proposte di questa domenica

MOMBALDONE

Un «tuffo» nel Medioevo

Il paese regala oggi un tuffo nel medioevo. Nel pomeriggio, sfilata di figuranti [illegible] costume, spettacoli e giochi medievali, allestiti nel suggestivo borgo antico. Si potranno visitare [illegible] mattino, il mercato dell'antiquariato e la mostra degli artigiani del posto.

[illegible]

Cani [illegible] cavalli al bricco

Prosegue la festa in località Bricco Cremosina. Stamane s è aperta [illegible] quarta Esposizione canina per tutte le razze, con una sezione speciale per i segugi. Per gli appassionati [illegible] equitazione alle 8,30 prende il via la passeggiata a cavallo tra i vigneti, con degustazione di vini offerti dalla [illegible] vinicola Somuglia. Alle 10 mostra mercato dei cavalli da sella [illegible] alle 12.30 pranzo campagnolo. Alle 16 scampagnata in mountain bike. Domani, alle 16 gara [illegible] bocce per raccogliere fondi per la chiesetta del Bricco. Alle 21 serata danzante pro-Croce Verde [illegible] «Benny» e gara di ballo liscio.

[illegible]

Agnolottata [illegible] Torrazzo

In località Torrazzo, dalle 20 «maxi agnolottata». Si ballerà con i «Sani e salvi». Ingresso libero.

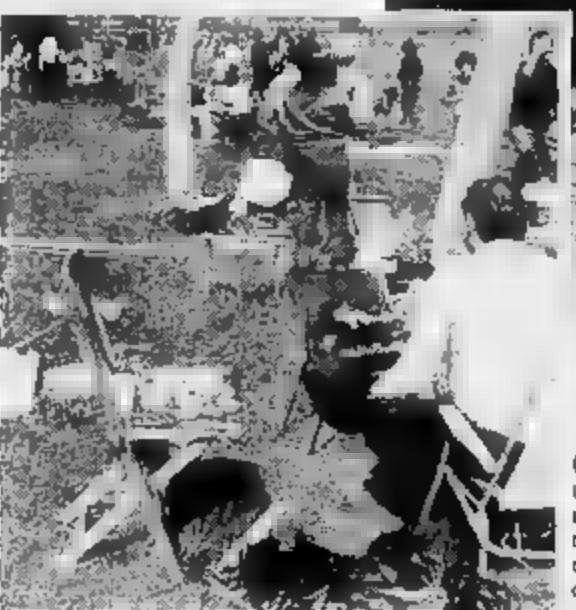
TIGLIOLE

Disco prima del palio degli asini

La festa patronale di San Lorenzo prosegue oggi alle 17 con [illegible] gara a bocce alla baraonda (a coppie) e musica della discoteca di Radio Asti «Uno by night» (alle 21,30). Domani alla 9,30 con la partecipazione della banda «La Tenentina» [illegible] terrà la 43esima fiera bovina (una ventina di partecipanti). Nel pomeriggio ottavo palio degli asini delle borgate (alle 17). «Antonella e gli Zenit» concluderanno la serata in musica.

ROATTO

Come si [illegible] [illegible] tempo

Sfileranno attraverso il paese [illegible] partire dalle 17 le macchine agricole [illegible] i trattori d'epoca. Seguirà un'esibizione delle tecniche di aratura in uso tempo fa. Alle 21 si danza con la fisarmonica di Massimo Dellabianca, al termine elezione di Miss Roatto. Domani incontro [illegible] calcio femminile Roatto-Montafia [illegible] festa della birra (alle 21,30) con il gruppo «Coffee Grounds».

[illegible]

C'è Sandro Garbarino

Si ricorda la «Madonna della neve» nella festa in frazione Gherba oggi [illegible] domani. Doppio appuntamento sportivo questa mattina con il concorso ippico interregionale (alle 9) e gara alle bocce (8,30). Stasera [illegible] danza con Sandro Garbarino.

MONTIGLIO

Concerto per flauto

Oggi alle 16 gara di mountain bike. [illegible] 17 in parrocchia, concerto di San Lorenzo, con la flautista Marleena Kessick. in serata stand gastronomici [illegible] discoteca «Rebel music on the road».

CASTELLERO

Una sagra per la pizza

Festa a Bricco Trombetta di Castellero. Oggi dalle 16 fino a notte rinfreschi e danze con «La fattoria del liscio». Domani Sagra della pizza.

MOTTA

Si fa la stima del salame

Secondo giorno di appuntamenti, oggi, con la tradizionale Sagra della [illegible] a Motta di Costigliole. Alle 16 gara [illegible] bocce, alle 21 stima del salame e, un'o[illegible] dopo, festa dei giovani con la musica della videodiscoteca «Supersound», che funzionerà anche domani.

[illegible]

Cena rustica a S. Defendente

La festa di frazione San Defendente, a Castagnole Lanze, proporrà stasera, [illegible] tradizionale cena rustica sui prati: in [illegible] lingua in salsa verde, agnolotti, bollito con «bagnet» [illegible] patate fritte. Seguirà il ballo con l'orchestra «Scacciapensieri». Domani ancora [illegible] alle 20 e danze alle 21. Alle 23 gara di ballo liscio.

[illegible]

Prosegue «Cinema cinema»

«Cinema [illegible]» proporrà stasera, al palazzo del Collegio, la [illegible] «Mrs. Doubtfire» [illegible] Robin Williams. Domani invece [illegible] in programma «Condannato a nozze» di G. Piccioni, con Asia Argento. Proiezione alle 22. Biglietti a 5 mila lire.

FRINCO

Una commedia brillante

Questa sera [illegible] compagnia teatrale «Via vai» di Grazzano, presenta la commedia in due atti «Achille Ciabotto, medico condotto».

[illegible]

Robiola [illegible] ballo liscio

Festa della robiola in frazione Tassito: in programma giochi vari, [illegible] podistica non [illegible] petitiva (su un tracciato di complessivi [illegible] chilometri) e alle 21 cena a base di ravioli, serata danzante di ballo liscio ed elezione della «Miss '94».

[illegible]

Domani cena con karaoke

Oggi alle 14 si svolgerà una gara ciclistica su strada valida per il 9° circuito dei «Colli Brofferiani». Alle 16 gara di bocce e alle 21 serata di liscio con l'orchestra «I Bis». Domani alle [illegible] continuazione della gara [illegible] bocce «alla baraonda» [illegible] alle 21 cena «campagnola» [illegible] karaoke dal vivo (presentatori Bruno [illegible] Sandro) con la partecipazione del cabarettista Pino Milenr.

[illegible]

Oggi c'è il «Tortometro»

[illegible] conclude la festa [illegible] Casorzo: alle 21,30 si balla [illegible] la discoteca «Music System». Degustazio[illegible] di Malvasia, grigliate e panini.

CASTAGNOLE M.

Giochi per bambini e musica

Oggi la festa proseguirà [illegible] la gimkana equestre, in program[illegible] alle 15,30. In serata musica d'altri tempi con l'orchestra di Vito Valente. Più di duecento tra foto e cartoline d'epoca, di proprietà del collezionista virigino Franco Semenzin, saranno esposte oggi nell'ex scuola elementare del paese; la mostra sarà aperta dalle 11 alle 19.30.

ROBELLA

Caffè concerto al Belvedere

Sul terrazzo Belvedere stasera caffè concerto con «I Continenthals» ospite Gilda. Domani suona il maestro Rondini

[illegible]

Raduno di [illegible] [illegible] moto d'epoca

Oggi pomeriggio raduno d'auto [illegible] moto d'epoca; in serata piatti e musica d'altri tempi con «Roby e Pippo». Ingresso libero.

IL MIO PAESE

Il ricercatore giramondo con nostalgia delle colline

Qui a fianco, Giampaolo Fabris 56 anni, livornese, [illegible] 22 [illegible] trovato casa a Pino d'Asti (nella foto sotto, uno [illegible] del paese) E' docente universitario, ricercatore [illegible] autore di numerosi trattati

LA strada che da Torino porta ad Asti segna, [illegible] rispondenza all'ingresso nell'Astigiano a Castelnuovo Don Bosco, una brusca soluzione di continuità.

[illegible] devastanti insediamenti che si sviluppano lungo tutta la statale si interrompono quasi per incanto. Un'area boschiva di grande estesione, il più ampio polmone verde della provincia di Asti, inframezzata da prati [illegible] vigne, subentra ad una urbanizzazione dissennata. Le ondulazioni collinari si accentuano e lasciano alle spalle gli squallidi manufatti industriali. L'aria che si respira diviene più buona.

Anche [illegible] tempo, da queste parti, sembra rallentare. [illegible] ritrovano gesti antichi [illegible] modi di produzione che il tempo [illegible] ha interrotto. Vivo qui da oltre vent'anni, a Pino d'Asti. Vivo forse non è il termine esatto perchè [illegible] realtà svolgo la mia attività professionale a Milano. Ed è in una delle Università di quella città che insegno.

Milano è stata molto generosa [illegible] me, mi ha ospitato da quando vi sono arrivato fresco di laurea dalla Toscana [illegible] per molti anni mi ha affidato anche la presidenza della sua più prestigiosa istituzione culturale.

Eppure ho deciso, quando sono arrivato per la prima volta a Pino in una sera d'estate tra un turbinio di lucciole e il canto assordante delle cicale, che questa sarebbe stata la mia ve[illegible] *home*. Nel senso delle radici, degli affetti, nel senso di appartenenza.

[illegible] allora questo piccolo lembo dell'Astigiano che da Albugnano scende lungo il rio Muscandia per Passerano e Pino sino a Castelnuovo è diventata la mia prima patria. Anzi la nostra perchè qua vivo con mia moglie e [illegible] la nostra piccola Bianca Luna che avrà otto anni nel Duemila.

Il mio lavoro mi porta spesso [illegible] giro per il mondo. Anzi [illegible] è in Italia che trascorro la maggior parte del mio tempo. Eppure, quando sono lontano, [illegible] queste colline che sento nostalgia, [illegible] queste infinite variazioni [illegible] verde che porto negli occhi.

Ricordavo nell'introduzione al mio ultimo libro, che l'ho scritto in parti pressoché uguali a Pino e Palo Alto, California, in [illegible] sorta [illegible] continua dialettica mentale [illegible] passato e futuro. Trascorro le [illegible] giornate leggendo, inerpicandomi lungo i sentieri che inanellano le mie dolci colline ogni volta sedotto da questo ininterrotto succedersi di panorami mozzafiato.

Credo [illegible] aver portato in questi luoghi gran parte dei [illegible] colleghi sociologi sparsi per l'Italia e altrove. [illegible] capito da lo[illegible] che questo incantamento non [illegible] solo mio. Molti si sono fermati a casa mia per scrivere. E' un luogo tranquillo, adatto alla meditazione. Qua la vita ha ancora un cuore antico che traspare dai volti della gente, dalle edicole religiose, dal sodalizio maschile alla domenica all'uscita dalla messa, da una natu[illegible] ancora miracolosamente [illegible] tatta.

Per preservarlo, [illegible] un gruppo [illegible] amici e [illegible] l'appoggio d[illegible] sindaci di questa zona, abbiamo recentemente costituito un'associazione «Terra, gente, boschi, memorie».

Vorremmo che la fauna e [illegible] flora di questa zona eccezionalmente variegata; che la cultura contadina di cui restano così tante evidenze; che gli eccezionali affioramenti fossiliferi, insieme a tante preesistenze storiche e artistiche di castelli medioevali ed antiche abbazie, non vengano disperse. E' un patrimonio di inestimabile valore rimasto intatto nei secoli che potrebbe vanificarsi nel giro di pochi anni. La speculazione edilizia ed [illegible] malintesa industrializzazione rischiano [illegible] sconvolgere secolari equilibri ambientali.

Giampaolo Fabris

DAL '72 A PINO

Il professor «maratoneta»

Per gli amici è «il maratoneta» (per la sua passione per [illegible] podistiche), per le scienze sociali e della comunicazione è «il professore», per l'anagrafe Giampaolo Fabris. E' nato 56 anni fa a Livorno, è sposato [illegible] Giovanna, istruttrice [illegible] vela d'altura, ha una bimba [illegible] 2 anni, Bianca Luna. Viaggia molto per il mondo, come titolare di una società che si occupa [illegible] ricerche sociali e consulenza strategica delle imprese. E' professore ordinario di sociologia dei consumi all'Università Iulm di Milano, titolare della rubrica «Consumi [illegible] società» del Corriere della Sera. Per cinque anni è stato presidente della Triennale di Milano. Ha pubblicato trattati e saggi da Mondadori, Hoepli, Eta Kompass e altre importanti case editrici. Dal 1972 Giampaolo Fabris ha il suo punto di riferimento a Pino d'Asti, dove trascorre parte dell'anno nel castello, in cima al paese. Studia, lavora, invita gli amici che porta a fare lunghe escursioni nel Monferrato. «Sono nato a Livorno - dice - [illegible] in qualche vita precedente ero già da que[illegible] parti. Se mi dicono che a Pino ho la seconda casa, [illegible] arrabbio: sono sicuro che qui ho le mie radici».

[a. b.]

UN TUFFO AL GIORNO

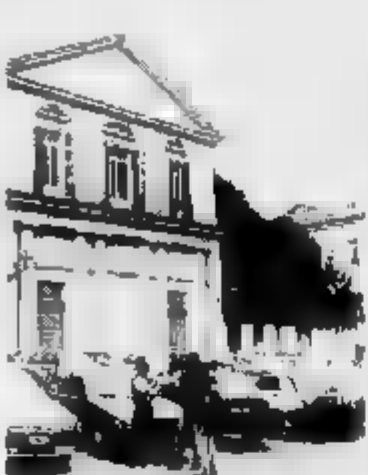
Chi si riconosce [illegible] gratis in piscina

Prosegue l'iniziativa de «La Stampa» per l'estate. D'intesa con i titolari dei maggiori impianti dell'Astigiano, il nostro quotidiano pubblicherà ogni giorno una fotografia, nella quale saranno evidenziati tre bagnanti. Chi si riconoscerà, presentando entro una settimana il giornale alla cassa, avrà l'opportunità di entrare gratis. Questa foto è stata scattata alla piscina comunale di Nizza

Il ministero approva la proposta avanzata mesi fa

Un sì all'ampliamento del tribunale di Casale

CASALE. Il ministero di Grazia e giustizia ha definitivamente approvato il progetto di ampliamento del tribunale di Casale. Si tratta di una proposta avanzata alcuni mesi fa per garantire più efficienza alle attività giudiziarie della città monferrina. Nuovi uffici servivano soprattutto per i giudici di pace, che presto entreranno in servizio anche a Casale e ai quali non si era riuscito a reperire alcun ufficio all'interno dell'attuale Palazzo di giustizia. Temporaneamente è stata decisa la loro collocazione in un'altra struttura comunale.

«E' parso importante mantenere riunite le attività giudiziarie del tribunale - interviene il sindaco Riccardo Coppo -. Per questo è stato progettato l'ampliamento del palazzo di giustizia». Prevedeva l'acquisizione da parte del Comune di un fabbricato addossato all'attuale struttura giudiziaria, dove attualmente si trova pure una pizzeria. Nei tre piani dell'edificio si potrebbero ricavare spazi adeguati per gli uffici dei giudici di pace e per i servizi collegati alle nuove figure giudiziarie. Ma anche nuovi locali funzionali all'intera struttura attualmente esistente. Il progetto prevede una spesa di quasi due miliardi (per cui il Comune accenderà presto un mutuo) ed è stato pochi giorni fa approvato dal ministero.

C'è chi vede in questo atto una implicita approvazione del mantenimento in città del tribunale, di cui in passato più volte si è parlato di chiusura. Altri ricordano che sono già successi casi in provincia di strutture giudiziarie ristrutturate e poi comunque soppresse.

Spiega il sindaco Coppo: «Al di là di tutte le parole che periodicamente si fanno attorno alla possibilità di mantenere il tribunale a Casale penso che sia importante garantirne il funzionamento nel migliore dei modi. Anche assicurando spazi adeguati. Sarebbe assurdo chiudere una struttura giudiziaria che si occupa efficientemente di un territorio così vasto come quello casalese». [t. f.]

A Casale, tribunale più «capiente»

Blitz Enea

Una ispezione per l'ambiente

CASALE. Il ministero dell'Ambiente l'aveva detto: «Qui non si va in vacanza. Lavoreremo per aiutare Casale». Una promessa mantenuta. Dopo il supervertice in prefettura di sette giorni fa, è stato incaricato l'ingegner Giovanni Scabia, direttore dell'Enea di Genova, di redigere una relazione dettagliata sugli aspetti maggiormente a rischio dal punto di vista ecologico.

Scabia è venuto a Casale accompagnato da esponenti del Noe (nucleo operativo ecologico): ha voluto vedere di persona che cos'è l'amianto per Casale.

L'ingegnere spiegherà nel dettaglio ai massimi dirigenti del ministero in che proporzioni si manifesta qui il fenomeno amianto con la descrizione dello stabilimento di via Oggero, degli ex magazzini in fase di bonifica alla Cittadella, oltre che la «spiaggia» sul fiume formata da sedimenti di polvere di amianto che dall'Eternit, attraverso una condotta, venivano fatti confluire nel Po, insieme all'acqua di scarico. [s. m.]

L'ex barbiere sottoposto al trapianto: «La mia storia può servire»

«Fegato nuovo, ma in Belgio»

«Il cancro non ci deve sconfiggere, ma bisogna andare all'estero». «In Italia ci sono medici molto bravi, mancano però organi da trapiantare». Calvario iniziato nel '92

CASALE. «Sono nato due volte: la prima nel 1941, quando sono venuto al mondo, la seconda in una data recentissima, il 18 giugno 1994 a Gent».

Gent è una località a 50 chilometri da Bruxelles, sede della clinica universitaria «Uzg», dove si trapianta «qualsiasi tipo di organo». Al casalese Piero Grangia, ex barbiere, ex consigliere comunale pci, tra il '65 e il '75, hanno trapiantato il fegato di un uomo tedesco di 44 anni, di cui non sa niente di più. Grangia sa però che, grazie a lui, un mese e mezzo fa, ha dato un calcio al pericolo di morte che pesava sul mio capo, dal novembre di due anni fa».

Racconta la sua storia «per far capire che il cancro non ci deve sconfiggere. Si può vivere: io ne sono la dimostrazione. Purtroppo - aggiunge - si è costretti ad andare all'estero, non perché in Italia non ci siano medici capaci. Anzi! Alle Molinette c'è l'equipe del professor Verme altamente specializzato. Mancano, però, gli organi da trapiantare. In altri Paesi, invece, c'è una cultura diversa».

Il calvario era iniziato nel tardo autunno del '92, con un gonfiore alle gambe. «Ho sempre onorato la buona tavola - racconta Grangia -. Pensavo che il peso eccessivo fosse la causa del gonfiore». Il sospetto di un «Hcc», il cancro al fegato, si era insinuato, ma la biopsia a Novara non aveva confermato.

I medici casalesi, Domenico Robotti, Mario Botta, Giovanni Verrua, si sono presi a cuore il caso. Il trasferimento alle «Molinette», sotto la cura del dottor Ponzetto, ha condotto alla conferma definitiva dei sospetti originari: cancro maligno. Anzi, di tumori ce n'erano due.

Nel giugno dello scorso anno, Piero Grangia ha conosciuto dal professor Verme la propria sorte: «Solo un trapianto lo potrà salvare». Piero Grangia, che di brutte avventure nella sua vita ne aveva già viste (tubercolosi ancora bambino con ricovero in sanatorio, incidente stradale con ferite gravissime) non ha avuto dubbi: «Non voglio morire in un letto senza lottare. Sono pronto al trapianto».

Grangia, prima foto dopo l'intervento

Dirlo e farlo non sono stati tutt'uno. «Me l'hanno detto subito chiaro: "Se aspetta un fegato nuovo in Italia non si salva"». E così sono iniziati i viaggi a Bruxelles, nel centro di Gent, con analisi, accertamenti diagnostici («Certi esami clinici non li auguro a nessuno»), brutte sorprese - la scoperta dell'epatite B poi trasformata in C -, interventi chirurgici preparatori (l'estrazione di tutti i denti, l'operazione al polmone) e attese: «Lunghe attese e speranze deluse che hanno rappresentato una grossa sofferenza psicologica, insieme a quelle fisiche, inevitabili».

La prima chiamata è arrivata da Chantal Tillemans, la coordinatrice del Centro trapianti, il 18 marzo. «Ho mobilitato la prefettura, come è previsto in questi casi, perché entro sei ore dovevo essere a Bruxelles. La polstrada, con una staffetta attraverso tre province, mi ha accompagnato all'areoporto».

Inutile: il fegato da trapiantare era malato. Qualche giorno dopo il secondo annuncio di speranza: ancora nulla. Poi il 17 giugno il trillo del teledrin. Il medico italiano, Roberto Troisi, che fa parte dell'equipe del professor Bernard De Hemptinne, ha detto rivolto al paziente «Ora siamo pronti. Speriamo di non trovare sorprese». Una scommessa vinta.

Silvana Mossano

IN BREVE

OVADA

Utilitaria si ribalta donna è in prognosi riservata

Una donna ferita seriamente, due uomini se la caveranno in una decina di giorni. E' il bilancio di un incidente accaduto l'altra notte nel tratto Ovada-Genova della A26. Una A112, dopo aver sbandato, ha capottato urtando una Bmw. Nadia Garollo, 35 anni di Novara, che viaggiava sulla berlina ha riportato varie contusioni e fratture. E' stata trasportata all'ospedale di Genova: la prognosi è riservata. [r. bo.]

VISONE

Esplode bombola del gas intervengono i pompieri

Momenti di panico in una famiglia di Visone per un bombola del gas che ha preso fuoco. E' accaduto ieri mattina a Visone in regione Barbero 4 nell'abitazione di Giuseppe Bordo. Tutto era pronto per preparare la conserva, ma al momento di accendere il fornello, una fuga di gas ha dato origine ad un principio d'incendio. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco e i carabinieri: in breve tempo le fiamme sono state domate. Nessuna persona è rimasta ustionata. [g. l. f.]

Morto in Slovacchia

Oggi a Calliano i funerali del tecnico

CALLIANO. La salma di Teofilo Cerrina, 42 anni, il tecnico della Ceset morto mercoledì in Slovacchia, è arrivata ieri mattina nella casa di frazione Perrona, dove Cerrina abitava con la moglie Nadia Pianalto ed i figli Ivan e Igor. L'uomo era morto in seguito ad un incidente stradale; la sua auto era sta travolta dal treno mentre attraversava un passaggio a livello incustodito.

I funerali oggi, alle 16, con rito evangelico, nella chiesetta di frazione Perrona, la salma verrà poi tumulata nel cimitero di Calliano.

Domani alle 17, nella chiesa parrocchiale di Rofrancore si svolgeranno invece le esequie di Rosella Cangialosi, 22 anni, morta giovedì sera per un male incurabile. La giovane era ricoverata all'ospedale San Luigi di Beinasco (Torino) da una settimana, quando le sue condizioni si erano aggravate. I medici l'avevano operata il 23 giugno scorso per asportare un tumore al rene ed uno alla tiroide. [bru. m.]

Dopo il no della Regione sull'impianto compost a Valle Ferri

Altra minaccia per Cavatore la Comeco ricorre a Scalfaro

ACQUI. Torna alla ribalta il problema dell'impianto di compostaggio a Valle Ferri. In questi giorni la Comeco di Borgomanero ha presentato un ricorso al capo dello Stato in merito alla revoca dell'autorizzazione per la costruzione dell'impianto a Cascina Scuti nel comune di Cavatore, da parte della giunta regionale. A dare la notizia è stato l'assessore all'Ecologia di Acqui, il leghista Raffaele Ciravegna: «Non capisco perché in questo ennesimo ricorso, presentato dalla Comeco, vengono riportati fatti non veri, quale quello dell'atterraggio dell'elicottero che in realtà non è mai avvenuto. I fatti esposti nel ricorso sono in via di accertamento da parte della procura generale di Torino e di quella di Acqui, e su alcuni fatti sono stati sentito anche dai magistrati a seguito di un mio esposto».

La decisione di revocare l'autorizzazione per la costruzione dell'impianto di compostaggio era stata presa nei mesi scorsi da parte della giunta regionale in seguito ad una serie di ricorsi ed esposti presentati alle autorità competenti da parte del Comitato per la difesa di Valle Ferri e dall'amministrazione comunale di Cavatore. Ora si dovrà attendere la risposta da parte del capo dello Stato alla richiesta della Comeco, mentre il comitato per la difesa di Valle Ferri continua la sua battaglia al fine impedire la costruzione dell'impianto. La vicenda Valle Ferri era iniziata l'altr'anno, quando la Comeco ha tentato invano di effettuare la presa di possesso del terreno di Cascina Scuti: erano arrivate le ruspe per iniziare i lavori, ma la gente aveva respinto a gran voce uomini e mezzi. [g. l. f.]

AMIANTO

Tecnici casalesi al lavoro

CASALE. I tecnici del Comune sono in piena attività per studiare le maggiori emergenze ambientali del Casalese. Si è ormai insediato il nucleo di esperti nominati dal Comune e dall'Usl che si dovrà occupare del cosiddetto «progetto cemento amianto 3», in pratica il terzo studio approfondito sull'amianto in città. Dovrà occuparsi ad esempio di studiare come è possibile bonificare nel modo più efficace possibile lo stabilimento Eternit di via Oggero. E come si possono organizzare nuove rilevazioni delle fibre di amianto disperse nell'atmosfera casalese. Analisi già effettuate anni fa con la collaborazione del ministero della Sanità ma che presto si potrebbero ripetere. Ma in Comune si sta lavorando anche per studiare le altre aree a rischio della città. Sarà preparato un progetto di bonifica che sarà presto presentato al ministero sperando di ottenere i finanziamenti necessari che da anni si attendono. [t. f.]

Il paese monferrino fa concorrenza anche quest'anno a località turistiche più blasonate

Cocconato si conferma «Riviera dell'Astigiano»

Aumentano i visitatori stranieri in cerca di cibi e vini genuini

COCCONATO. Un angolo di Monferrato fa concorrenza anche quest'anno a località turistiche più blasonate.

Lo conferma il dato di presenze elaborato dal Comune, ristoratori e albergatori impegnati a tirare le prime somme dell'estate '94 - da giugno - spiegano al «Cannon d'oro» - hanno soggiornato in albergo quasi un centinaio di stranieri, per lo più inglesi, olandesi, tedeschi e svizzeri, questi ultimi di passaggio diretti verso le Langhe». «Arrivano ospiti occasionali - sostengono i titolari del ristorante 'Regina' - ma anche clienti affezionati, come una famiglia di francesi, in vacanza qui ogni anno con gli amici».

Il clima convince i turisti ad aprire le case di campagna acquistate negli ultimi anni (esiste anche un progetto del Comune per il rilancio di una zona periferica con numerosi rustici abbandonati) molti altri scelgono gli alloggi in affitto.

Ma un'alta percentuale di vacanzieri arriva un po' da tutto il Nord Italia soprattutto dalla cintura torinese, per gli ottimi prodotti locali (salumi, vino, formaggi), clima ideale, il centro storico simile ad un salotto che ospita un calendario di manifestazioni (a settembre) tra cultura e divertimento.

C'è pure chi trasforma il soggiorno di un'estate in un legame più duraturo. «Gli stranieri stabilmente residenti sono una ventina» ricorda Franco Zampicinini, consigliere comunale, curatore di una statistica.

Gli «immigrati» provengono da Gran Bretagna, Romania, Israele, Egitto, Marocco, Somalia, ex-Unione Sovietica, ex-Yugoslavia, Albania, Australia. Tra le presenze illustri William David Mitchell, inglese, che di recente ha installato un laboratorio artigianale per la costruzione di clavicembali d'epoca. «Cocconatese» d'importazione anche il giovane parroco, don Renato Dalla Costa, nato in Francia. Qualcuno ha invece deciso di emigrare per impegnarsi in opere umanitarie: Giovanna Ogliengo suora in Egitto, Giovanni Grossi salesiano a Pietroburgo e Chiara Sartoris medico in Somalia.

Manuela Taliano

Cocconato si conferma una meta molto ambita

WEEKEND

LE PROPOSTE PER UNA GITA DOMENICALE

PRIMO weekend di agosto. Ecco, in sintesi, le manifestazioni più interessanti di Piemonte e Valle d'Aosta per le persone che non hanno ancora deciso come trascorrere questa domenica estiva.

Una curiosa manifestazione è stata organizzata per oggi dalla Pro loco e dal Comune di **VICOFORTE**, in provincia di Cuneo: si tratta del primo raduno di «Ape car 50». I proprietari dei [illegible] a tre ruote devono presentarsi agli impianti sportivi comunali dove, a partire dalle 9,30, si darà inizio all'iscrizione (la quota di partecipazione è di 10 mila lire). Alle 12,30 sarà servito il pranzo (è consigliata la prenotazione).

Nel pomeriggio, alle 15, selezione «Ape +» e sfilata dei mezzi per le vie del paese. Per chi vuole partecipare alla gara di regolarità (5 mila lire) l'appuntamento è alle 16,30. La premiazione è prevista alle 19.

Musica classica, in omaggio alle stelle cadenti. Torna oggi a **MONTIGLIO** il concerto di San Lorenzo, tradizionale appuntamento musicale estivo, proposto dalla Pro loco.

S'inizia alle 17 nella chiesa parrocchiale. L'ingresso è libero. Si esibisce Marlaena Kessik, flautista dell'Ente concerti di Belveglio.

Proporrà musiche di Marcello, Galuppi, Moretti, Di Netro e Morandi. Il concerto di San Lorenzo è l'appuntamento culturale della festa patronale, in programma fino a martedì prossimo. Oggi, in mattinata, a Montiglio [illegible] previsti anche due appuntamenti con lo sport. Dopo la messa delle 11, s'iniziano in paese una gara di mountain bike e un torneo di bocce a coppie fisse.

Tornano a sparare (a salve) i vecchi fucili della Milizia a **BANNIO ANZINO**, piccolo centro della Valle Anzasca. I soldati in divisa napoleonica saranno i colorati protagonisti dei festeggiamenti per la Madonna della Neve, alla quale i banniesi sono devoti per la protezione chiesta nel 1629 contro la peste.

Tamburi e pifferi rullano già dalla mattina chiamando a raccolta i miliziani. Le compagnie si radunano nella piazza del municipio e, agli ordini del maggiore a cavallo, avanzano per il saluto alla bandiera. Quindi, il colonnello passa in rassegna i pacifici soldati che gli presentano le armi. Particolarmente suggestiva la processione dietro al busto d'argento della Madonna e le fragorose salve d'onore sparate dai fucilieri a più riprese nel corso della giornata.

La **VALSESIA** presenta una serie di percorsi domenicali legati alla tradizione. Dedicata al formaggio tipico che viene prodotto e stagionato in valle, è «La sagra della toma» di [illegible]. Oggi, nella piazza davanti alla chiesa di San Giacomo, è stato allestito uno stand di vendita della toma: a questo banco si aggiunge un mercatino di artigianato locale. Ballo liscio in serata. A [illegible] invece, a pochi chilometri da Alagna, s'inaugura nei locali del Centro parrocchiale [illegible] mostra del puncetto, il prezioso merletto che la leggenda vuole di orgine saracena, e che orna i costumi femminili valsesiani. Musica classica, infine, stasera nella chiesa di **SCOPELLO**: si terrà un concerto di Giorgio Sogno.

Festa della buona cucina oggi nella Comunità del Grand Combin. Protagonista è la specialità della zona: il famoso prosciutto («jambon») alla brace di **SAINT-OYEN**. In mattinata si svolgono alcune gare di pétanque con in palio la 3ª edizione del «pallino d'oro».

Alle 11 la messa e alle 12,30 pranzo campagnolo in piazza [illegible] l'atteso «jambon» e altre specialità della zona preparate da [illegible] cuoche del paese.

Nel pomeriggio alle 14 sarà allestito un simpatico «atelier» di giochi per i bambini mentre gli adulti potranno assistere alle finali del torneo di calcio della Comunità montana presso il campo sportivo. In serata ancora specialità gastronomiche. Alle 21 aprirà il padiglione per il ballo, soprattutto per il liscio.

Si farà un «tuffo» nel Medioevo, oggi a **MONBALDONE**, paesino delle Langhe astigiane, al confine con l'Acquese.

La giornata [illegible] aperta da un mercatino dell'antiquariato e dalla esposizione di opere di artigiani locali. Nel pomeriggio spettacoli medievali, con gruppi musicali in costume e rappresentazione di antichi giochi. Gli spettacoli sono allestiti nel suggestivo borgo antico. Le manifestazioni proseguiranno sabato 13 agosto con una curiosa «Serata delle streghe e dell'Inquisizione». Un centinaio di abitanti del paese in costume medievale darà vita ad una caccia alle streghe per le vie del borgo.

A [illegible], invece, vicino ad Asti, dalle 17, sfilata di macchine agricole di un tempo e dimostrazione delle tecniche di aratura che si usavano una volta.

Nella foto grande un'immagine del Monferrato Astigiano dove [illegible] si svolgeranno [illegible] feste e sagre popolari. Sotto un'Ape che parteciperà al raduno che si terrà a Vicoforte con gara di regolarità e sfilate nelle vie del paese

Le manifestazioni più interessanti di oggi in Piemonte e Valle d'Aosta

Hai l'Ape? Vai al raduno di Vicoforte e a Bannio Anzino si spara (a salve)

RASPELLI

Cervo e capriolo a due passi da Crodo

VICENO DI CRODO (NO)

AVERNE di posticini così, lungo la strada delle vacanze. Trovarne di ambienti semplici, cordiali, alla mano, senza pretese certo, ma dove ogni volta che ci ritornate trovate quel pezzettino in più segno di una grande voglia di fare.

In cucina Gian Marco Facciola, con l'aiuto del figlio Ugo appena diplomato cuoco al Rosmini di Domodossola. In sala la moglie Jolanda e la figlia minore Cristina.

Ai tavoli dell'Edelweiss arriva la semplice ma accurata piccola carta dei vini, dove spuntano i gioielli friulani di Piero Pittaro, bottiglie fatte conoscere da queste parti da quel mostro sacro dell'enogastronomia locale che è Giancarlo Milani. E poi, magari, ci sono le salse della Bourguignonne, fatte in casa.

E all'Edelweiss ci ritornerete anche per il panorama, aperto sulla Valle Antigorio, su Crodo, Baceno e sul Monte Cistella.

L'Edelweiss è un alberghetto di una ventina di camere semplici, accurate e panoramiche. All'entrata il bancone del bar ed i box di legno dove i locali e i turisti affezionati bevono il bianco o un Crodino e cantano Quel Mazzolin di Fiori. Sopra, un salone per i pensionanti (e per i banchetti di nozze) e, in più, una salettina.

E poi c'è la cucina, il breve menu aperto, come di consueto, con i casalinghi affettati che sono la fine del mondo: prosciutto crudo, prosciutto all'aglio, salame, salame di testa, salame di fegato.

Come primo potrete avere (a parte qualche sfiziosità al salmone che non mi attira), tagliolini ai funghi, ravioli di magro. Al secondo ricordatevi che la carne, da queste parti, è eccellente: io adoro la Bourguignonne che qui fanno con due tagli diversi di carne, a tocchetti ed a fettine: una meraviglia.

Gian Marco Facciola è un cacciatore: d'estate potrete avere cervo e capriolo che cattura l'inverno precedente: cervo in umido, costolette di capriolo. Al dessert, in semplicità, crème caramelle ed i cannoncini alla crema.

Ultima prova: 28 luglio 1994.

Edoardo Raspelli

Viceno di Crodo
EDELWEISS
Strada Provinciale 7
Tel. (0324) 61.87.91/2-61.027
Chiuso mercoledì (d'estate sempre aperto)
Carte di credito: Bankamericard, Visa, Cartasì, Diners.
Voto: 13/20

SOTTO I 10 DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA 10 A 11/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 12 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

Quasi al via i lavori di costruzione del «Centro raccoglitori antichità Fossano»

Galleria d'arte lunga 2 chilometri

Saranno 120 le «botteghe» che tratteranno solo l'antiquariato - Si prevedono 200 nuovi posti di lavoro - La struttura si troverà a pochi passi dall'autostrada To-Sv - La scuola per restauratori

FOSSANO
NOSTRO SERVIZIO

Arriveranno da Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta e dalle province più occidentali della Lombardia. Hanno tutti in comune la professione: sono antiquari professionisti che lavorano nel settore da anni e anni. Apriranno «bottega» a Loreto di Fossano in un centro di poco inferiore a trentamila metri quadrati che sta sorgendo apposta per loro a una manciata di metri dall'autostrada Torino-Savona. Saranno collegati [illegible] l'arteria da una bretella che verrà realizzata dalla società autostradale.

Il progetto, che è stato elaborato in due anni di studi e di contatti, è stato chiamato «Centro raccoglitori antichità Fossano». Gli ideatori [illegible] Mario Zevola, Sergio Craveri e Alfonso Pollutro.

Il mercato dell'antiquariato avrà così una struttura stabile che funzionerà tutto l'anno. Dice Mario Zevola: «I 120 espositori-soci avranno un loro negozio all'interno del centro che funzionerà come tutte le attività commerciali. La novità riguarda la clientela, che non è costretta a spostarsi di regione in regione per cercare il pezzo antico. Basterà visitare questa immensa galleria di quasi due chilometri di lunghezza per avere idee chiare sia sul prodotto, sia sul prezzo».

Aggiunge Sergio Craveri: «Pensando al centro, abbiamo dovuto riflettere anche sui servizi. Così sia gli antiquari, sia i clienti avranno a disposizione una banca, una società di assicurazioni, alcune ditte di autotrasporti, una saletta per collegamenti telematici, bar e un ristorante, forse addirittura due. Riteniamo che il nostro sarà [illegible] dei centri di antichità e antiquariato più grandi e funzionali d'Europa».

Due immagini di antichità e antiquariato; presto Fossano diventerà la capitale europea dei pezzi più prestigiosi del mondo passato

In questo modo farete una concorrenza spietata a Saluzzo.

«Credo proprio di no. Saluzzo ha due splendide rassegne, noi una galleria permanente. Con Saluzzo speriamo di avere collaborazioni e poi alcuni dei soci del centro arrivano proprio da quella cittadina», racconta Alfonso Pollutro.

Antichità, antiquariato, 120 «botteghe» messe in fila. Ma quanto costa tutto questo?

«Parecchio - dice ancora Mario Zevola -, qualcosa in più di 20 miliardi. E tutti i soci sono proprietari della loro bottega. [illegible] la [illegible] più importante credo sia il riflesso che il centro avrà sull'economia locale. Dai nostri dati crediamo che produrrà duecento nuovi posti di lavoro. E l'opera darà spazio anche a cooperative di trasporto e di facchinaggio».

Quando comincerete a realizzare la struttura?

«In questi giorni - dice Sergio Craveri -. Abbiamo lanciato una gara d'appalto alla quale hanno partecipato [illegible] imprese. I lavori sono stati aggiudicati a Giovanni Tuninetti, titolare della Interstrade Costruzioni S.p.A. di Roccaforte Mondovì (è la stessa azienda che ha recentemente avuto il via per il raddoppio del ponte sul fiume Gesso a Cuneo) e dalla Pi. Esse. Gi. di Neive, per quanto riguarda la parte strutturale in prefabbricato».

Pensate anche di avvicinarvi ai giovani?

«E' nostro dovere, altrimenti la categoria è destinata in breve tempo all'estinzione. Sicuramente apriremo - dice ancora Pollutro - una scuola professionale di restauro che verrà sistemata all'interno del centro. La nostra iniziativa è stata accolta positivamente non solo da Fossano, ma anche dalle amministrazioni di Salmour, Bene Vagienna, Trinità e S. Albano Stura».

Fiorenzo Panero

CALCIO DILETTANTI

I gironi della D: furibondi i dirigenti della società novarese

Sparta «esiliata» in Sardegna (assieme le altre piemontesi)

TORINO. Colpo di [illegible] nella compilazione della nuova serie D: come in un film «thrilling» all'ultimo istante Biellese e Borgosesia hanno scampato il pericolo [illegible] e sono finite nel girone A con le altre piemontesi. E' invece andata male allo Sparta, unica rappresentante in un raggruppamento con cinque club isolani e dodici lombardi. Ecco comunque le avversarie del plotone regionale.

Liguri e toscane nell'A. Questo il girone: Biellese, Borgosesia, Camaiore (Lucca), Certaldo (Firenze), Chatillon St.Vincent, Colligiana (Siena), Cuneo, Sestrese (Genova), Grosseto, Moncalieri, Nizza, Pietrasanta (Lucca), Pinerolo, Rapallo (Genova), Savona, Torrelaghese (di Torre del Lago, in provincia di Lucca), Valenzana e Vogherese.

In pratica si tratta a grandi linee del raggruppamento vinto lo scorso anno dalla Pro Vercelli. Le novità consistono in quattro matricole (Borgosesia, Biellese, Sestrese e Torrelaghese), un club proveniente dal [illegible] (Saint-Vincent-Chatillon) e [illegible] retrocesso (Vogherese). Mancano Cuoiopelli e Sarzanese che pur avendo diritto alla [illegible] si sono iscritti per gravi problemi finanziari. Proprio a toscani e spezzini Borgosesia e Biellese devono l'inserimento in questo girone. Infatti, ancora nel tardo pomeriggio di venerdì i due club figurano nel girone dello Sparta.

Arancioni esiliati. Abbiategrasso (Milano), Brugherio (Milano), Calangianus (Sassari), Romanese (Bergamo), Caratese (Milano), Corsico (Milano), Crema (Cremona), Castelsardo (Sassari), Fanfulla (Milano), Fermassenti (Cagliari), Gallaratese (Varese), Mariano (Como), Meda (Milano), Pro Patria (Varese), Santa Teresa di Gallura (Sassari), Selargius (Cagliari) e Seregno (Milano): queste le 17 rivali dello Sparta.

GIRONE A	GIRONE B
Biellese-Vigliano	Abbiategrasso
Borgosesia	Brugherio
Camaiore	Calangianus
Certaldo	Romanese
Saint-Vincent/Châtillon	Caratese
Colligiana	Corsico
Cuneo	Crema
Sestrese	Castelsardo
Grosseto	Fanfulla
Moncalieri	Fermassenti
Nizza Millefonti	Gallaratese
Pietrasanta	Mariano
Pinerolo	Medamobili
Rapallo	Pro Patria
Savona	S. Teresa di Gallura
Torrelaghese	Selargius
Valenzana	Seregno
Vogherese	Sparta Novara

Una decisione quella della Lega nazionale Dilettanti che si è abbattuta come un fulmine a ciel sereno in casa novarese. «Siamo stati raggirati - queste le prime parole di fuoco di patron Francesco Tarantola -. Il presidente dei Dilettanti Giulivi ci aveva assicurato l'inserimento nel girone A, con le liguri. L'anno scorso, quando eravamo finite con le sarde ci era stato garantito il principio dell'alternanza. Ovvero toccava a qualche altro club sobbarcarsi le trasferte in Sardegna. Invece. Lo smacco è ancora più grande se si pensa che siamo l'unica piemontese del raggruppamento. In compenso la Vogherese è la sola lombarda inserita nel girone delle piemontesi. Questo scherzo ci costa qualche decina di milioni. A Roma ci faremo sentire, anche se la frittata è fatta».

Calendari. Venerdì prossimo o al massimo sabato saranno resi noti i calendari. Il campionato (che quest'anno presenta la novità delle partite al sabato) s'inizierà il 3 settembre per concludersi il 7 maggio.

Coppa Italia. Contemporaneamente ai gironi la Lega ha pubblicato gli accoppiamenti del primo turno di Coppa Italia. Le piemontesi sono state inserite in gironi da tre squadre con partite di sola andata: il primo comprende Chatillon, Biellese e Borgosesia, il secondo Moncalieri, Valenzana e Sparta, il terzo Nizza, Pinerolo e Cuneo. Queste le gare del primo turno in programma domenica 21 agosto: Saint-Vincent/Chatillon-Borgosesia, Valenzana-Moncalieri; Pinerolo-Cuneo. Seconda giornata il 28 agosto, terza mercoledì 14 settembre.

Roberto Eynard

Stasera a Belveglio l'appuntamento «clou» dei festeggiamenti patronali: il concerto di Nilla Pizzi

Torna la «regina» della canzone

«Grazie dei fior», ma anche i brani più recenti

BELVEGLIO. La Regina della canzone italiana stasera torna nell'Astigiano per [illegible] concerto. L'appuntamento è sulla piazza del Municipio di Belveglio alle 21,30: per circa un'ora suonerà l'orchestra che accompagna la cantante nel tour estivo e poi la «divina» Nilla Pizzi farà la sua apparizione per intrattenere il pubblico con i brani più famosi del suo repertorio.

[illegible] «feeling» tra [illegible] Pizzi e l'Astigiano è nato l'anno scorso durante due concerti estivi, [illegible] Agliano e Rocchetta Tanaro: oltre un migliaio di fans erano accorsi ad Agliano e un tifo scatenato aveva accolto [illegible] cantante a Rocchetta, dove si era esibita in una serata memorabile insieme a Bruno Lauzi, che nel paese è ormai di casa, e al cantante Paolo Tomalino.

Richieste a raffica di autografi e di bis avevano coronato entrambe le serate. «La Pizzi - ricorda Gianfranco Truffa della Pro loco aglianese - è stata conquistata dalle nostre colline e dalle specialità gastronomiche locali. Abbiamo notato che è una donna semplice, nonostante la notorietà, il successo [illegible] le ha dato alla testa».

La cantante [illegible] ha mai conosciuto cedimenti: la sua voce è ancora fresca [illegible] agli inizi della carriera, quando il festival di Sanremo era animato praticamente da lei e da Gino Latilla.

Ora sarà Belveglio a richia[illegible] domenica sera i nostalgici della canzone melodica italiana. Il concerto è stato organizzato da un gruppo di soci del Circolo Belveglio Insieme, unico centro attivo del piccolo paese della Valtiglione, che ogni [illegible] propone decine di appuntamenti per movimenta[illegible] le serate estive.

«Abbiamo pensato alla Pizzi - spiega il presidente del sodalizio Giuseppe Bortola - perchè [illegible] una cantante sempre attuale. I meno giovani ricorderanno canzoni come 'Grazie dei fior', ma il suo agente ci ha annunciato che presenterà anche nuovi brani, del [illegible] repertorio più recente».

Il biglietto di ingresso al concerto costerà 12 mila lire. Al termine della serata, Nilla Pizzi si fermerà a cena a Belveglio con i componenti della [illegible] orchestra. «Le offriremo qualche semplice piatto tipico - preannuncia Bortola - cucinato dalle esperte cuoche [illegible] nostro circolo».

Il gruppo Belveglio Insieme è nato nell'86 ed ha sede in via XX Settembre, in un ampio capannone, che può ospitare i soci per varie attività ricreative dai tornei di carte, ai veglioni, ai corsi di ballo liscio. L'obbiettivo, in un paese che [illegible] ha più un bar e nemmeno un negozio di alimentari, è quello di [illegible] perdere l'abitudine ad uscire di casa, per trascorrere una serata in compagnia». Il [illegible] di Nilla Pizzi è il momento culminante delle feste patronali, che si s[illegible] iniziate ieri sera con la «Gran rosticciata».

Altri appuntamenti so[illegible] previsti per domani: alle 9,30 i festeggiamenti continueranno con i «Giochi della Gioventù», a metà strada tra le antiche sfide folkloristiche [illegible] gli attuali sport.

In serata, alle 21,30, per la rassegna «E... state a teatro» organizzata dall'assessorato alla Cultura della Provincia, farà tappa a Belveglio la compagnia teatrale «La Baudetta» di Villafranca [illegible] la recente commedia brillante in dialetto «Filfer», firmata a quattro mani dai registi-attori Elio Leotardi e Giulio Berruquier. Ingresso libero.

I festeggiamenti di Belveglio [illegible] concluderanno martedì alle 21, con una [illegible] di ballo liscio affidata all'orchestra astigiana «I Rubacuori».

Enrica Cerrato

Nilla Pizza, con Bruno Lauzi, nel concerto che hanno tenuto insieme lo scorso anno a Rocchetta Tanaro: stasera sarà protagonista a Belveglio

Gli esami in Conservatori piemontesi e liguri

Cinque [illegible] diplomati all'Istituto «Verdi»

ASTI. Risultati positivi per cinque allievi dell'istituto di musica che hanno [illegible] giorni scorsi gli esami in Conservatori piemontesi e liguri. Gli allievi del «Verdi» devono difatti sostenere gli esami fuori sede, in quanto la scuola civica non è equiparata ai Conservatori di Stato.

Matteo Curallo ha conseguito la licenza di teoria e solfeggio al Conservatorio di Torino, Claudia Ratti, studentessa di violoncello, ha superato l'[illegible] di pianoforte complementare al Conservatori [illegible] Cuneo; Sebastian Roggero ha passato invece l'esame di compimento inferiore (5° anno) di pianoforte a Genova.

Graziella Ventimiglia e Andrea Lucibello hanno sostenuto l'esame di Storia della musica. Lucibello, 21 anni, si è inoltre diplomato in clarinetto al Conservatori di Torino, ottenendo [illegible] votazione di 9,50.

Il clarinettista Andrea Lucibello

Lucibello, allievo di Fulvio Schiavonetti, ha già vinto i concorsi nazionali di Genova e Sesto San Giovanni e promette [illegible] brillante carriera.

[c. f. c.]

[illegible]

a cura di Armando Brignolo

NIZZA

Dedicato a Menconi

C'è tempo fino alle 16 di oggi per presentare le opere al concorso di pittura che si svolge al Bricco Cremosina. La manifestazione fa parte dei festeggiamenti in onore della «Madonna della neve» e si concluderà questa sera con la premiazione. Il concorso è dedicato a Carlo Menconi, pittore scomparso recentemente.

[illegible]

Arte e festa

Domenica 14, nella ex chiesa di Santa Caterina, a Rocchetta Tanaro, verrà inaugurata una [illegible]stra collettiva di pittura. Nell'ambito dei festeggiamenti per la «Madonna d'agosto», gli organizzatori hanno invitato alcuni artisti della società «Promotrice» di Asti ad esporre le loro opere. La mostra resterà aperta fino al 16. L'inaugurazione è prevista per le 10,30.

[illegible]

Mostra e dibattito

Chiude questa sera a Casorzo, nelle scuole elementari, la mostra dei pittori casorzesi Francesco Negro e Mario Accornero. I due artisti si ispirano alla natura e al paesaggio. Negro ha scoperto recentemente la tecnica del pastello. Con tale tecnica ha realizzato parte delle opere (le altre [illegible] ad olio) esposte nella rassegna. I risultati sono di ottimo effetto. Accornero lavora con i colori, [illegible] anche con la creta che modella in eleganti costruzioni plastiche. Per chiudere la mostra, il sindaco di Casorzo, Mario Gorlando, ha organizzato, per le 18, un dibattito sull'arte, invitando i giovani a porre domande ai due pittori.

Francesco Negro e Mario Accornero

S. GIORGIO SCAR.

Riccardo Ranaboldo

Alle 17 di oggi il pittore Riccardo Ranaboldo inaugura la sua personale a San Giorgio Scarampi. [illegible] Confraternita di Santa Maria, l'artista espone [illegible] trentina di opere recenti, alcune delle quali realizzate [illegible] Bolivia, dove ha tenuto diverse mostre. Ranaboldo, nato a Torino, si è trasferito molti anni fa a Loazzolo. Le sue esperienze artistiche le ha iniziate nel capoluogo piemontese a contatto con Cherchi, Soffiantino, Saccomandi. I soggetti preferiti [illegible] semplici cose che appartengono al passato, fanno parte di una sorta di «archeologia del vissu[illegible]» che ricorda altri tempi: vecchi tucchetti mesal a sigillo dei ricordi, cariatidi in terracotta recuperate chissà dove, pietre squadrate di costruzioni ormai inesistenti. Ma anche i fiori del suo giardino, o le colline delle Langhe. La mostra resterà aperta fino al [illegible] settembre.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. Chiuso per ferie
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. Chiuso per ferie
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi Teatri
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Demolition man**, di Marco Brambilla con Sylvester Stallone, W. Snipes. Or.: 17; 19.45; 22.30. Aria condizionata. Sala 2: **Sol Le[illegible]**. Or.: 17; 19.45; 22.30. Aria condizionata. Sala 3: [illegible] **Irresistibili brontoloni**. Or.: 16,30; 18,30; 20.30; 22.30. Aria condizionata
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Chiuso per ferie. Riapertura il 26/8
CAPITOL c. S. Dalmazzo 24. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto
CENTRALE v. C. Alberto 27. Ore 16; 20.20: **Nikita**. Ore 18.10; 22,30: **Basic Instinct**. Aria condizionata.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Il ladro dell'arcobaleno** [illegible]. 15.50; 17.30; 19,10; 20.50; 22.30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Senza pelle**. Or.: 16; 17.40; 19.20; 21; 22.35
CRISTALLO v. Gorin [illegible]. Chiuso per ferie. Riapertura il [illegible]
DORIA via Gramsci 9. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. Chiuso per ferie
ELISEO BLU p. Sabotino. Chiuso per ferie
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Chiuso per ferie
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5. **Giovani... carini... e disoccupati**. Or.: 16.45; 18.40; 20.35; 22.30. Colori. Non vietato
ERBA c. Moncalieri 241. Chiuso per ferie. Riapertura venerdì 19 agosto
ETOILE c. B. Buozzi ang. v. Roma. Chiuso per ferie
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie
FIAMMA c. Trapani 57. Chiuso per ferie
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie. Riapertura il 26/8
KING [illegible] via Po 21. **Ladybird Ladybird**. Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. C. Rock, W. Vega, regia Ken Loach.
LILLIPUT v. [illegible] Settembre 15 bis. Chiuso per [illegible]
LUX Galleria San Federico. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto
MASSIMO UNO [illegible] Montebello 8. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. Chiuso per ferie
NAZIONALE 2 via Pomba 7. Chiuso per ferie
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Donne [illegible]za trucco**. Or.: 16.30; [illegible]; 19.30; 21; [illegible]. Aria condizionata
OLIMPIA [illegible] via Arsenale 31. **Maniaci sentimentali**. Or.: 16.30; 18,30; 20.30; 22.30. Aria condizionata
REPOSI v. XX Settembre 15. Chiuso per ferie
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie. Riapertura 26/8
VITTORIA v. Roma 356. Chiuso per [illegible]. Riapertura 26 agosto

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO Chiuso. Gli uffici riapriranno lunedì 22 agosto. La biglietteria riaprirà martedì 23 agosto.
CARIGNANO **Stagione in abbona[illegible] 1994-95.** Dal 2 settembre riapertura biglietteria. Per inf.: via Roma 49, or. 10-18, domenica riposo. Tel. (011) 517.8246 - 544.562. Dal 5 al 10/9 [illegible] gli conferme vecchi abb. posto fisso Carignano e Alfieri (ex Colosseo). Dal 12 al 22 set[illegible] vendita [illegible] abbonamenti a posto fisso.
ERBA Torino [illegible]ettacoli - 1° Festivalsestate: Prosa, Musica, Danza e Marionette fino al 18/8. Stasera ore 21.30 Teatro Archivolto: **Cu[illegible] [illegible] comico**, reg. G. Gallione. Mostra e Stage [illegible] Danza, Recitazione e Arti figurative. Informazioni: Teatro Civico di Varallo Sesia. Tel. (0163) 54.242

LE TV PRIVATE

Telestar

19,30 **Squadra emergenza**, telefilm
20,30 **Il terrore corre sul fiume**, [illegible]
22,30 **Salto nel buio**, telefilm
[illegible] - **Amichevolmente... con voi**, attualità
23,30 **Astro**, oroscopo
24 — **Superzap**, varietà
0,30 **I forti di Forte Coreggio**, telefilm
1 - **Dottore per tutti**, telefilm
1,30 **Salto nel buio**, telefilm

Telecupole Cinquestelle

18.25 **Tg 4**
20,30 **Scusi, dov'è il west?**, film
23 **Canta Italia**
24 **Crazy dance**, musicale
0,30 **Speciale con noi**
[illegible] - **Tg 4**

Telecity

19 **Alice**, telefilm
19,30 **Prossimamente**, attualità
19,35 **Fotomodella dell'anno**, show
20,30 **Cacciatori di ombre**, telefilm
21 [illegible] **Prof. poliziotto: Hollywood beat**, telefilm
22,30 **Mac Gruder and Loud**, telefilm
23,30 **Victims**, tv movie

Telecampione

[illegible] **Musica va...**
9 **Emporio tv**
20,30 **Devi essere felice**, film
[illegible] - **Emporio tv**

Rete Canavese

19,30 **Canavese sette**
21 [illegible]
22.45 **Canavese notizie**
24 **Notturno**

G.R.P.

19 - **Le avventure di Rinty e la Lince**, film
[illegible] **Alle soglie dell'incredibile**, telefilm
21.30 **A tu per tu con una ragazza scomoda**, [illegible]
1 **Alle soglie dell'incredibile**, telefilm
2 **La vita dei giganti**, film

Primantenna Supersix

19 **Piccolo detective Baccini**
19.10 **Tgg - Questa Italia**
20,30 **Balla comigo/Destini**
21.30 **Tamara figlia della steppa**, film

Quadrifoglio Odeon

21.30 **Tg 9 Sette**
22 **Sballo per il liscio**
22.30 **Sexy dreams**, varietà sexy
1.30 **Sexy stars**, [illegible]

Telesubalpina

19 **Ecclesia**
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II del 3.8.94**
20 **Cartoni animati**
20.30 **Le avventure di Don Chisciotte**
22.30 **Settegiorni**

Quarta Rete Tv

18.45 **Guerra futura**, film
20.30 **Ghost Warrior**, film tv
22.30 **Vizi privati**
0,15 **Lampada di Aladino**, spettacolo
1.30 **Match Music**
2.30 **Notte zapping**

Quinta Rete

19.30 **Ikkiushan**, cartoni animati
20 — **Chappy**, cartoni animati
20.30 **La promessa**, film
22.30 **Un salto nel buio**, telefilm
23,30 **I colori della notte**, sexy
1.30 **Notturno**

Rete 9 Tai

20,25 **Settegiorni**
20,50 **Università cattolica**
21 - **Il prigioniero di Amsterdam**, film
23 — **Telegiornale 9**
23.25 **Università cattolica**
1,05 **Viaggio attraverso il sistema solare**, documentario

Rete 7 Piemonte

[illegible] **Fino a congiungersi**, film
22,40 **Informa 7**
23 - **Sexy and soda**, varietà
23.40 **Informa 7**
[illegible] **Mercenary Commandos**, film
[illegible] - **Sexy and soda**, varietà

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti

STASERA AL CINEMA

ASTI	
Lux Tel. 594.147	CHIUSO PER FERIE
Politeama Tel. 530.066	CHIUSO PER FERIE
[illegible] Tel. [illegible]	CHIUSO PER FERIE
Nuovo Splendor Tel. [illegible]	CHIUSO PER [illegible]
Pal. del Collegio Or.: 21,45 L. 5000	**Mrs. Doubtfire** di C. Columbus, [illegible] R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa [illegible]) — Fiasco di separazione, [illegible] papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.
Don Bosco Tel. 410.356	CHIUSO PER FERIE
CANELLI	
Balbo Tel. 824.889	CHIUSO PER FERIE
NIZZA	
Aurora	CHIUSO PER FERIE
Lux Tel. 702.788	CHIUSO PER FERIE
Sociale [illegible] 701.496	CHIUSO PER FERIE
[illegible] Tel. [illegible]	CHIUSO PER FERIE
[illegible]	
Cristallo [illegible] 975.124	[illegible]
Lux Tel. 976.016	CHIUSO PER FERIE
Splendor Tel. 971.[illegible]	CHIUSO [illegible] FERIE

Tambass a muro, oggi il ritorno delle semifinali con Portacomaro e Castell'Alfero

Grana e Calliano si giocano tutto

In A2 trasferta a rischio per il Castellero

Quella di oggi si preannuncia come una domenica ricca di emozioni per il tamburello astigiano.

Torneo a muro. Saranno Portacomaro e Castell'Alfero, [illegible] vogliono i pronostici della vigilia, ad aggiudicarsi l'accesso alla finale del 14 agosto? Entrambe le formazioni hanno già vinto [illegible] gara di andata, mettendo una serie ipoteca sull'accesso alla finalissima, ma le sorprese potrebbero essere [illegible] agguato. Sarà sicuramente ardua l'impresa del Portacomaro, la trasferta sull'insidioso campo di Grana. Lo sferisterio granese [illegible] senza dubbio come un sesto giocatore [illegible] campo; più di una volta ha fatto cadere «le grandi» ed anche oggi i fratelli Monzeglio, Luca Marchisio, Giuseppe Gioanola, Franco Balliano, Piero Bonelli, Adriano Caneva sperano di mantener fede [illegible] questa leggenda. Del resto già nella partita di ritorno tra queste due formazioni, disputata lo scorso 10 luglio, i granesi si erano imposti in [illegible] finale mozzafiato.

Ma il Portacomaro non pare preoccuparsi più [illegible] tanto del problema trasferta. Forti del fatto di aver guidato il campionato, in testa alla classifica, fin dalla prima giornata, gli uomini di Silverio Rosso [illegible] sicuri di farcela e pensano già al campo della finale. Due [illegible] le loro preferenze [illegible] seconda di quali [illegible] gli avversari: il campo di Montemagno per affrontare il Castell'Alfero e quello di Castell'Alfero nel [illegible] in cui passasse il Calliano. Oggi il Portacomaro sarà in campo con la formazione al gran completo di cui fanno parte Mauro Balliano, Riccardo Durando, Paolo Bonzano, Marco Scassa, Francesco e Carlo Durando, Federico Maccagno, Stefano Ramon.

Si preannuncia combattuta anche l'altra semifinale che vede [illegible] fronte Calliano e Castell'Alfero. La compagine formata da Silvano Demarchi, Fabio Rossetto, Massimo Cussotto, Alessio Squazzino, Roberto Sappa, Fabrizio Pontacolone, [illegible] certo non si troverà a proprio agio su di un campo così regolare [illegible] quello di Calliano; nella gara di ritorno del torneo Cussotto e compagni non erano andati oltre i 12 giochi. Oggi gli alferesi promettono [illegible] fare meglio.

Il Calliano ad un posto in finale ci tiene [illegible] giocherà il tutto per tutto per puntare alla vittoria [illegible] guadagnarsi la possibilità dello spareggio per la finalissima. Il Calliano scenderà in campo [illegible] la formazione ufficiale di [illegible] fanno parte [illegible] Berruti, Ottavio Donato, Alberto Bicocca, Massimo Zanetti, Noredino Albieri. Entrambe le partite inizieranno [illegible] alle 16,30.

[illegible] Cerot Marello il fuoriclasse [illegible] Castellero sarà oggi [illegible] campo a Borgosatollo

Serie A. In A1 la capolista Castelferro ospita, oggi, il Botti Capriano (Brescia), squadra di fondo classifica. Fischio d'inizio alle 16.

In A2 trasferta non troppo impegnativa, almeno sulla carta, per il Castellero, impegnato sul campo [illegible] Borgosatollo (Brescia). La compagine lombarda occupa [illegible] posizione di fondo classifica. La gara di oggi potrà servire [illegible] «Cerot» e compagni per allontanare la paura di crisi che ha fatto capolino dopo l'inspiegabile sconfitta casalinga [illegible] sabato scorso con il Mezzolombardo. Aldo Marello, Gian Arata, Osvlado Mogliotti, Davite Arri, Andrea Morrone [illegible] Giancarlo Lanzoni, daranno [illegible] meglio per fare risultato.

Serie B. [illegible] disputa, oggi, l'ultima giornata di campionato; le gare avranno inizio alle 16,30. Asti-Cremolino; Callianetto-Montechiaro; Cunico-Revigliasco; Montemagno-Pro Cerrina.

Serie D. Si gioca, oggi, alle 16,30 sul campo di Cerrina la gara per l'assegnazione dello titolo di campione interprovinciale; ad affrontarsi saranno Madonna dell'Olmetto [illegible] Tonco.

Torneo di Camerano. S'inizia, oggi, alle 16,30, il 29° tonreo di «San Lorenzo». Nella gara d'apertura si affronteranno il Camerano di [illegible] B [illegible] il Monale [illegible] A2. Domani l'incontro spettacolo [illegible] quattro giocatori tra una rappresentativa pie[illegible] e una veneta di serie A. Martedì è in programma la [illegible]conda partita del quadrangolare; di fronte l'Asti di serie [illegible] ed il Castellero di A2. Mercoledì sempre alle 16,30 finale tra le due vincenti.

[bru. m.]

Richy Durando guiderà oggi il Portacomaro nella temibile trasferta [illegible] Grana

La supercoppa a Montechiaro

Domenica 21 Castelferro-Bonate Sotto

Riccardo Dellavalle (Castellero)

MONTECHIARO. Torna per il terzo anno consecutivo l'appuntamento con la «Supercoppa» di tamburello, la manifestazione ideata dal gruppo «Giovani di Montechiaro» che mette [illegible] fronte il meglio del tambass italiano [illegible] cioè le squadre detentrici (nella precedente stagione agonistica) dello scudetto di A1 e della Coppa Italia.

[illegible] prossimo 21 agosto, a contendersi l'ambito trofeo saran[illegible] il Castelferro ed il Bonate Sotto di Bergamo, rispettivamente vincitrici nel '[illegible] [illegible] campionato italiano di A1 e della Coppa Italia.

La manifestazione è stata presentata ufficialmente ieri nel teatro comunale [illegible] Montechiaro, alla presenza di molti giocatori, dirigenti [illegible] società e rappresentanti della Fipt (Federazione italiana palla tamburello). «Per la prima volta la 'Supercoppa' [illegible] giocherà [illegible] domenica e per l'occasione i campionati italiani di serie A osserveranno un turno di riposo; questo è il frutto tangibile [illegible] riconoscimento da parte della federazione [illegible] questa partita come gara ufficiale», dice con entusiasmo [illegible] consigliere Federale Fipt, Paolo Luzi, uno dei «padri» di questa manifestazio[illegible] sportiva.

Le prime due edizioni sono state vinte dal Castelferro, che non nega di voler mantenere fe[illegible] al proverbio del [illegible] c'è il due senza il tre, ma il Bonate non parte sconfitto e di [illegible] farà di tutto per interrompere [illegible] serie positiva degli alessandrini.

Attualmente, nel campionato di A1, la compagine bergamasca è a quota 20 punti ed occupa la terza posizione in classifi[illegible] a ben dieci lunghezze della capolista Castelferro. I numeri sono dalla parte di Bonanate e compagni: oltre a quelli della classifica, anche il risultato dello scontro diretto tra le due, giocato lo scorso 22 maggio sul campo bergamasco, è [illegible] favore dei piemontesi che in quell'occasione [illegible] imposero per 13 a [illegible].

Per l'occasione il Castelferro, allenato [illegible] Giorgio Valle, sarà in campo al gran completo con Beppe Bonanate, Andrea Petroselli, Riccardo Dellavalle, Piero [illegible] Luca, Giorgio Cavagna, Fabio Ferrari.

Nomi [illegible] spicco anche tra le fila del Bonate: Flavio Isalberti, battitore, approdato quest'anno alla compagine bergamasca dopo aver giocato nell'Aldeno; Daniele Perino, rimettitore, [illegible] del San Pietro in Cariano, dal '92 a Bergamo; Massimo Tali, mezzovolo, cresciuto nelle squadre giovanili del Bonate; i terzini Giovanni Mutti e Marco Andreoli.

La formazione, di cui fanno anche parte Diego Tali e Luciano Brambilla, [illegible] allenata da Mario Sartori.

Brunella Mascarino

Il montechiarese Beppe Bonanate, leader [illegible] formazione campione d'Italia

SPORT FLASH

[illegible]

C'è il «Circuito brofferiano» [illegible] Castelnuovo Calcea

[illegible] corre [illegible] a Castelnuovo Calcea la nona edizione [illegible] «Circuito Brofferiano», gara su strada: sono ammesse le categorie della seconda e terza serie regionale. Ritrovo alle 13,30 a Castelnuovo Calcea, sulla piazza delle scuole elementari. Prima partenza alle 15. Il percorso è su [illegible] circuito [illegible] 22 chilometri che interessa, partendo e arrivando a Castelnuovo Calcea, Mombercelli, Montegrosso, Vigliano, la Asti-Mare, Opessina. [ca. l.]

CICLISMO

A Castagnole Lanze di scena i giovanissimi

Si disputa oggi a Castagnole Lanze il 1° gran premio «Oreficeria Orologeria O. Revello» riservata a tutte le categorie, maschili e femminili, dei «giovanissimi» della Fci. L'organizzazione è del Gruppo ciclistico della polisportiva castagnolese. Ritrovo alle 13,30 a Castagnole Lanze, in piazza S. Bartolomeo. Partenza alle [illegible]. [ca. l.]

IPP[illegible]

A Valmaggiore corse a sella e [illegible] pelo

[illegible] disputeranno oggi sulla pista di Valmaggiore [illegible] corse a sella e a pelo organizzate dall'Associazione astigiana corse cavalli. Alle 10 [illegible] gare americane a tempo e velocità (barrel, racing e pole banding) aperte a tutti. Si potranno vedere cavalli di razza quater horse, arabi, paint, provenienti da tutte le regioni d'Italia. Nel pomeriggio [illegible] partire dalle 17,30 le batterie di qualificazione per la corsa a pelo trofeo Comitato Palio Baldichieri; alle 18 il trofeo Rione Cattedrale corsa a pelo [illegible] 1200 metri; alle 18 trofeo Acsi 1600 metri circa a sella; per finire alle 18,50 la finale del trofeo Comitato Palio Baldichieri. [m. t.]

IPPICA

Gara ad ostacoli [illegible] frazione Gherba di Ferrere

Appuntamento da non perdere per gli appassionati di cavalli, oggi, [illegible] frazione Gherba di Ferrere con il sesto concorso ippico interregionale a ostacoli. In gara oltre 170 cavalieri di Piemonte e Liguria: le [illegible] s'inizieranno alle 9. [m. t.]

BOCCE

La gara si è conclusa ieri all'alba dopo 12 ore

[illegible] di Canelli vince la [illegible] dei Caffi

CASSINASCO. La Bocciofila dei Caffi, ha vissuto ancora una notte magica delle bocce. Ieri mattina alle [illegible] si è conclusa la Maratona maschile (gara [illegible] terne della durata di 12 [illegible] complessive di gioco), disputata da undici formazioni [illegible] Piemonte [illegible] Liguria. Hanno vinto con 16 punti i giocatori della squadra canellese «Lavanderia Carmen», composta [illegible] Donato Muro, Claudio Obice e Gianni Spagarino. Un trio di atleti «affezionati» a questa gara, giunta quest'anno alla undicesima edizione. A loro [illegible] andato il «Trofeo Valbormida spa».

Al secondo posto si è piazzata la terna sponsorizzata dalla Toro assicurazioni di Acqui, con Alfonso Boeri, Giorgio Roveta e Gianfranco Bona che ha totalizzato 14 punti. Terza classificata con 12 punti, «Macchine enologiche Poggio» [illegible] Cassinasco i cui colori sono stati difesi da Pierangelo Cirio, Giorgio Pavese e dal sindaco di Belveglio Natale Vignale, nell'insolita veste [illegible] giocatore. Stanchi ma sorridenti hanno ricevuto i pre[illegible] dai dirigenti della Bocciofila dei Caffi: [illegible] d'oro, coppe [illegible] rimborsi spese.

Dopo il [illegible] tributato alla Maratona femminile della [illegible] settimana, anche gli uomini hanno avuto [illegible] loro mo[illegible] [illegible] gloria: durante la calda nottata molti sostenitori [illegible] sono dati appuntamento ai bor[illegible] del campo per incitarli [illegible] questa prova di bravura e soprattutto resistenza fisica. Al quarto posto si [illegible] classificata la squadra «4/C Capra» di Cassi[illegible] con Gatti, Lottero e Ferraris; al quinto gli atleti dello «S.B. Caffi», Amaro, Cacciabue, Testore. Sesto posto per la formazione «Savona» con Ghi, Poggio [illegible] Liserre, settimo per «Eticap System» di Canelli (Valente, Saglia, Muratore).

All'ottavo posto si è piazzato [illegible] «Montechiaro d'Acqui» che ha schierato in campo Giardini, Becco, Armino. Nona la squadra della «Novagom» di Canelli con Dallapiana, Pasquero e Depetrini, al decimo posto «Gente Vini» [illegible] Calamandrana con Barbero, Boido, Giuliano. Ultimi, [illegible] con onore» come hanno commentato loro, i giocatori dell'«Impresa edile Ciriotti», Clerico, Olivetti [illegible] Gallarato. Bene gli arbitri federali Luciano Tigrino [illegible] Franco Caccia.

Accanto alla Maratona bocciofila si è disputata [illegible] [illegible]tona di Scala 40: con 18 punti [illegible] tutte le partite vinte, hanno primeggiato Emma Baldi e Lina Drago.

[e. ce.]

S. Bernardo
Sorgente Rocciaviva
ACQUA MINERALE NATURALE
NATURALE

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Domenica 7 Agosto 1994

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Chiesto il potenziamento del Pronto soccorso di regione S. Bernardino ■ Ceva

«Sos» dall'ospedale della To-Sv

Le carenze di organico (mancano ortopedici e traumatologi) causano gravi disagi soprattutto d'estate quando aumentano gli incidenti. I medici: «Non siamo un presidio periferico». I rapporti con Mondovì

Quando ci sono incidenti sull'autostrada i feriti vengono ricoverati a Ceva

CEVA. Un Pronto più efficiente, dotato di un organico proprio per l'«ospedale dell'autostrada»: problema del potenziamento del servizio si ripropone ogni l'eso- estivo.

Sulla Torino-Savona, sulla statale per Imperia e sulla «28 bis» per Savona, che passano a Ceva, il traffico raggiungendo in questi giorni la sua punta massima: ne qualcosa i medici dell'ospedale di regione San Bernardino, che ha sede proprio al crocevia delle tre arterie.

Al presidio cebano vengono trasportati i feriti degli incidenti stradali che ogni giorno si registrano su vasto territorio compreso tra Lesegno, l'Alta Langa, l'entroterra savonese ed Ormea.

Ma non solo. «In questo periodo ai residenti e ai turisti passaggio si aggiungono i numerosi villeggianti dei paesi vi-ini, per cui gli utenti della struttura si moltiplicano - dice Ferdinando Biestro, primario di Radiologia -. Il lavoro per gli operatori aumenta a dismisura per gli incidenti, anche per i piccoli traumatizzati».

Prosegue Biestro: «I radiologi a ogni intervento del Pronto soccorso sono quasi sempre mobilitati. Riescono a fornire tutte le prestazioni richieste, ma l'ottanta per cento dei pazienti ha bisogno di un ortopedico e di un traumatologo, di cui non disponiamo. Per un polso rotto si manda il paziente a Mondovì». Il Pronto soccorso cebano si regge sul personale medico degli altri reparti, che a turno interviene per le emergenze: con la fusione delle Usl 67 di Ceva e 66 di Mondovì gli operatori chiedono garanzie per una maggiore gestibilità del .

«L'Usl in via di unificazione deve assicurare la presenza di un ortopedico anche a Ceva - conclude Biestro -. E' meglio trasferire un medico che tutti i pazienti a Mondovì».

Sulla necessità di potenziare il servizio d'emergenza e sul ruolo strategico dell'ospedale cebano ritorna anche il primario di Chirurgia, Ignazio Aimo. «Un ruolo che non è pienamente capito a livello politico regionale - dice -. Il servizio viene inteso soltanto come un presidio marginale e periferico».

Finora la Chirurgia ha effettuato 470 interventi, che dovrebbero arrivare a 700 entro l'anno: oltre il quindici per cento di essi riguarda emergenze traumatologiche, spesso frutto di incidenti stradali.

«Con Mondovì non cerchiamo contrasti - precisa il primario di Nefrologia, Giampaolo Boccardo -. La necessaria complementarietà deve anzitutto garantire l'efficienza sul territorio: significa dotare il Pronto soccorso di un organico proprio, perché la posizione del ospedale lo impone».

Secondo il primario, la collocazione territoriale presidi d'emergenza sarebbe garanzia assoluta di efficienza negli interventi, il cui tempo ottimale non dovrebbe superare i venti minuti.

«Raggiungere Savona o Mondovì richiede molto di più - continua Boccardo - e un'ambulanza deve portare il paziente al presidio più vicino. Ceva, che dispone della Tac, ha tutti i presupposti per un pronto intervento altamente qualificato. In quest'ottica è indispensabile l'aliporto, che a Mondovì manca, per i trasferimenti». E conclude: «Noi, che serviamo un bacino molto ampio, chiediamo i mezzi indispensabili per poterlo fare nelle migliori condizioni. Parlo di organico per esigenze reali, non persone tanto per far numero». A Ceva si che il problema del personale peggiori ulteriormente: i tagli alla Sanità e il blocco delle assunzioni potrebbero portare a carenze più gravi.

l'accorpamento si cercherà di razionalizzare il personale, attraverso la flessibilità e valorizzando le varie potenzialità - dicono alla direzione sanitaria -. Chiedere è legittimo, ma occorre essere coscienti del reale momento della Sanità pubblica. L'ospedale cebano comunque non corre rischi».

Paola

PETIZIONE ■ PROTESTE

«Non spostate lo sferisterio»

Volantinaggi negli sferisteri e su altri campi da gioco: così vogliono impedire il trasferimento dello sferisterio da Cuneo centro alla periferia. A PAGINA 39

Calano le riserve

Scarseggia l'acqua nei paesi

ROBILANTE. Con l'arrivo dell'estate in molti Comuni della «Granda» è scattata l'emergenza idrica. A Robilante, nella bassa Valle Vermenagna, è in vigore l'ordinanza che invita gli utenti dell'acquedotto municipale a far bollire l'acqua prima di usarla a scopi alimentari.

«Il provvedimento - spiega il sindaco, Massimo Burzi - è stato emesso in seguito ad alcune analisi dell'Usl, dato positivo. I parametri molto severi: è sufficiente un piccolo smottamento di terriccio nella presa di captazione per far scattare l'allarme. La situazione sta, però, tornando alla normalità. L'ordinanza potrebbe già essere revocata nelle prossime .

In altri centri l'emergenza riguarda l'approvvigionamento. A **Dronero** è vietato l'uso dell'acqua potabile per irrigazione di orti e giardini, tutti i giorni, dalle 7 alle 21. Un provvedimento simile è stato emanato anche a **Limone**, dove, per tutto il periodo estivo, dalle 4 alle 23, è proibito l'acqua della idrica comunale per annaffiare giardini, lavare auto e marciapiedi.

Nel Saluzzese, il comune di **Envie** ha predisposto la sospensione, durante le notturne, della distribuzione dell'acqua potabile nella zona del per favorire i rifornimenti dei quartieri situati sulla collina. Anche a **Demonte**, in Valle Stura, è emergenza idrica: gli orti e i giardini si possono annaffiare, con l'acqua potabile, solo dalle 21 alle 7. L'Amministrazione comunale di **Bene Vagienna** consiglia, agli utenti dell'acquedotto, di far uso dell'acqua dei pozzi privati per necessità non strettamente alimentari.

Approvvigionamenti regolari, invece, a **Manta**, centro di mila abitanti, nelle vicinanze di Saluzzo. «I rifornimenti d'acqua sono costanti - spiegano i tecnici del Comune -. La rete idrica può contare su due pozzi scavati in località Cascinetta».

Un calo di portata è stato registrato nell'acquedotto di **Ormea**. «Tutte le 36 frazioni del Comune - dicono in municipio - sono dotate di acquedotti autonomi. Bisogna tener presente che durante il periodo estivo il numero degli abitanti passa dalle 2300 alle mila unità. Fino a questo momento sono state ordinanze per limitare l'uso dell'acqua».

Carlo Giordano

A Pocapaglia è stato intossicato da esalazioni della vernice

Anziano sviene in una cisterna è salvato di notte dalla figlia

POCAPAGLIA. Stava verniciando l'interno di una cisterna in ferro quando, forse per le esalazioni emanate dal solvente o a causa di un improvviso malore, ha perso l'equilibrio ed è svenuto. Deve la «salvezza» alla giovane figlia che, non vedendolo rincasare, è andata a cercarlo nella vigna. E' accaduto l'altra sera in località Vignasse, sulle colline di Pocapaglia.

Giacomo Balocco, 61 anni, residente a Bra, era andato a lavorare nella vigna. Intorno alle 22, non vedendolo rincasare, la figlia Annamaria si è insospettita e, in compagnia di un amico, si è precipitata in località Vignasse. Arrivata alla vigna, che si trova in un punto isolato rispetto al centro abitato, si è diretta alla cisterna (della capienza di tremila litri). Alla botola era appoggiata la scala: ma del padre Giacomo nessuna traccia. Annamaria e l'amico lo hanno poi trovato, privo di sensi, sul fondo della cisterna. I due giovani si sono subito precipitati a chiedere aiuto al vicino «Sporting club». Da Bra sono scattate le operazioni di soccorso e in pochi minuti sono arrivati in località Vignasse carabinieri, vigili del fuoco e le ambulanze della Croce rossa e della ditta «La Cattolica».

Dopo essere stato estratto dalla cisterna, Giacomo Balocco è stato trasportato all'ospedale «Santo Spirito» di Bra, dov'è ricoverato in osservazione. Tra pochi giorni potrà tornare a casa. **[r. a.]**

FRABOSA SOPRANA

Muore durante una gita

Un escursionista di Genova è morto l'altra sera, stroncato da malore, durante una gita in alta valle Corsaglia. Andrea Tagetti, 34 anni, che abitava in via Bottini, a Genova, aveva raggiunto insieme con il fratello Frabosa per poi dirigersi nella zona del passo della Valletta, vicino al colle Borelli, fra la valle Corsaglia e la val Casotto. Improvvisamente si è sentito male, accasciandosi al suolo. A dare l'allarme è stato il fratello che, intorno alle 21, ha raggiunto il primo posto telefonico e ha chiamato il Soccorso alpino. Le squadre di Mondovì, coordinate da Sergio Rossi, hanno raggiunto il Tagetti, ma non c'è stato più nulla da fare. Il medico del soccorso alpino, Mauro Colombo, ha constatato il decesso. Dopo l'autorizzazione del magistrato e la collaborazione di Croce Rossa e carabinieri la salma è stata trasferita a valle, nel cimitero di Frabosa Soprana. **[g. p. m.]**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

PREVISTO PER . Cielo sereno, salvo sviluppo di nubi cumuliformi nelle ore più calde della giornata.
TEMPERATURA. Senza variazioni di rilievo.
VENTI. Deboli variabili.
TENDENZA DEL TEMPO. Nuvolosità variabile con isolati rovesci e temporali.

LE RE
IERI A CUNEO -
Max: 32; min: 18; media: 25

UN ANNO FA
Max: 26; min: 18; media: 21

IN PIEMONTE
Torino 34; Alessandria 34; Aosta 31; Asti 36; Novara 36; Vercelli 34.

Toni polemici l'altra sera durante l'assemblea degli abitanti del centro storico di Cuneo

E' rivolta contro le «multe facili»

Duecento residenti hanno contestato i vigili «per le troppe contravvenzioni sui divieti di sosta» e l'ordinanza del sindaco che vieta il parcheggio nelle vie laterali. Chiedono «deroghe per le auto di chi ha l'abitazione in zona»

CUNEO. Esasperati dalle multe, «diventate [illegible] incubo» e pronti a scendere [illegible] piazza. Gli abitanti del centro storico l'altra sera hanno «fatto quadrato» in un'assemblea caratterizzata dai toni accesi e polemici verso vigili urbani e Comune.

All'unanimità i circa duecento residenti hanno ribadito l'opposizione al progetto di isola pedonale in [illegible] Roma e all'ordinanza del sindaco Beppe Menardi che vieta il parcheggio in molte vie laterali del quartiere.

Da parte di molti abitanti, artigiani e commercianti c'è stato uno sfogo contro «le multe facili» dei civich. «Non abbiamo neppure il tempo di prendere il biglietto al distributore automatico - ha protestato un abitante - e un vigile è già pronto a fare contravvenzioni».

La protesta è indirizzata anche al comandante della polizia municipale: «Siamo in ostaggio - ha detto [illegible] commerciante -. L'altra mattina ero in vicolo Bisalta. Il capo dei vigili mi ha detto che, pur di fare rispettare i divieti di sosta, è pronto a piantonare personalmente le strade. Abbiamo raggiunto [illegible]velli insopportabili. Eppure la città è proprietà dei residenti».

Durante l'incontro, promosso dai rappresentanti del Comitato per il futuro del centro storico, si è parlato soprattutto di parcheggi. «Siamo d'accordo alla regolamentazione della sosta - ha ricordato Lorenzo Bergese, componente del sodalizio -, ma va fatto uno studio dettagliato che preveda un contrassegno per i residenti. Proponiamo il disco orario nel quartiere con permessi per chi abita e lavora. La rigidità dei vigili dev'essere uguale in tutta Cuneo: in corso Nizza spesso [illegible] permette la sosta anche in doppia fila».

I residenti hanno anche ribadito di non accettare l'«imposizione a dovere parcheggiare in piazza Boves». «Proponiamo al Comune - hanno detto in molti - di promuovere convenzioni fra la società che gestisce il silos e gli uffici pubblici e privati della zona, a partire dalle banche».

«Fra le idee - dicono Ezio Falco e Giorgio Gallo, rappresentanti del Co[illegible] di quartiere - c'è quella di [illegible] [illegible]ttere l'antico edificio del genio militare e costruire un parcheggio di due piani fuori terra. Ora attendiamo di essere convocati dal sindaco e dalla giunta».

Gianpaolo Marro

L'assemblea dei residenti. Sopra l'intervento di Lorenzo Bergese. Sotto Ezio Falco e Giorgio Gallo

Isola sospesa

L'ha deciso la giunta

CUNEO. Isola pedonale «congelata» e rivoluzione del traffico nel centro storico rinviata [illegible] metà settembre. E' il verdetto della giunta che, l'altra sera, ha bloccato [illegible] progetto del primo cittadino di vietare [illegible] transito delle [illegible] in via Roma.

Durante la riunione dell'esecutivo, coordinata dal vice-sindaco Nello Streri (il primo cittadino Beppe Menardi è in ferie), gli amministratori hanno deciso di prendere tempo sul piano di [illegible] pedonale nella strada al centro della parte vecchia della città. «La chiusura al traffico di via Roma - precisa Streri - potrà scattare soltanto quando sarà creato un polo di attrazione che coinvolga tutto il centro storico: spostamento delle bancarelle del mercato in mezzo alla strada, organizzazione di iniziative culturali, fra le quali il "beaubourg" intorno a piazza Torino. Un provvedimento di queste dimensioni deve essere studiato nel massimo rispetto dei cittadini e in particolare dei residenti».

Oltre al «congelamento» dell'isola la giunta ha anche deciso di far slittare la rivoluzione del traffico e in particolare l'attivazione del senso unico sui [illegible]ciliari (viale Kennedy e corso Giovanni XXIII).

«La revisione dei flussi di traffico - aggiungono i rappresentanti dell'esecutivo - sarà riesaminata dopo il 15 settembre e in particolare dopo l'inizio delle scuole. Il progetto sarà analizzato dai vigili urbani e dalla polizia stradale».

In attesa di nuovi accertamenti tecnici la giunta ha deciso di prolungare fino alle 10 l'orario di carico e scarico delle merci in tutte le vie laterali del centro [illegible]. Nei prossimi giorni sono previsti anche lavori di pulitura dei controviali [illegible] delle stradine che permettono di raggiungere a piedi l'altipiano attraverso i bastioni lato Gesso e in particolare il mercato delle uve e lato Stura, zona della rotonda all'imbocco del ponte vecchio. **[g. p. m.]**

In alcune occasioni [illegible] Roma è stata chiusa al transito per ospitare «mercatini»

GRANDE [illegible]

[illegible]

Ad Albaretto c'è la «Rupicapra»

Oggi ad Albaretto borgata Collatto, si terrà la festa della «Madonna Alpina». Alle 8,30, corsa campestre «Rupicapra» (Macra-Collatto). Nel pomeriggio giochi popolari. **[c. g.]**

[illegible]IZI

Sempre aperti gli uffici di «Stampa in»

Nessuna chiusura per ferie di «Stampa in», il servizio di distribuzione a domicilio del quotidia[illegible]. Gli uffici di via Sette Assedi 4 nel centro storico di Cuneo sono a disposizione dei lettori dal lunedì al sabato. L'orario è 9-12,30 e 15-18,30. Il telefono è 0171-694645.

CHIUSA PESIO

Un'assunzione al Parco

Venerdì scade il termine per la presentazione delle domande per il concorso da tecnico dell'area di vigilanza, bandito dal Parco naturale di Chiusa Pesio. E' richiesto il diploma di scuola media superiore. Per informazioni rivolgersi agli uffici dell'ente Parco.

RITTANA

Gli anni della guerra in [illegible] mostra

Ultimo giorno oggi per visitare a Rittana la mostra documentaria «Valle Stura in guerra. 1940-'45», organizzata dalla Comunità montana valle Stura, dai Comuni della valle, dall'istituto storico della resistenza e dal sistema bibliotecario delle valli cuneesi. E' proposto un viaggio fra cartografie, video, divise e armi. La mostra si sposterà martedì a Sambuco. L'orario è 16-18,30.

DEMONTE

Il gas metano in valle Stura

Mercoledì, alle 18, nel salone di piazza Renzo Spada, si riunirà il Consiglio della comunità montana valle Stura. In discussione la distribuzione del gas metano in bassa e media valle, il servizio di trasporto alunni [illegible] Rittana e Roccasparvera e la mensa scolastica alla media di Demonte. **[g. p. m.]**

Intitolata alla famiglia «Giorgio Daniele»

Da oggi S. Lorenzo ha la nuova piazza

Operai allestiscono una tettoia per l'inaugurazione della nuova piazza

PEVERAGNO. Sarà inaugurata oggi in occasione delle feste patronali, [illegible] nuova piazza nella frazione San Lorenzo. L'opera era attesa perché la località non disponeva di uno spazio pubblico. Sarà intitolata alla «Famiglia Giorgio Daniele» i cui figli, Vincenzo, Francesca e Domenico, in ottemperanza [illegible] desideri del padre, hanno donato il terreno alla chiesa che, a [illegible] volta l'ha conces[illegible] in comodato al Comune di Peveragno. Il provvedimento era stato fortemente voluto dall'ex sindaco Domenico Tassone che riuscì a farlo passare, con l'appoggio della minoranza, nell'ultimo Consiglio da lui presieduto, a fine dello scorso anno.

«E' intenzione del Comune - dice il vice sindaco Donato Garro - ampliarla e completarla con arredi urbani». **[illegible]. s.]**

Oggi dimostrazione di tiro con l'arco in via Madonna dei Boschi

I festeggiamenti di Boves

L'amministrazione comunale con finanziamenti della Cassa rurale propone manifestazioni e concerti in occasione di S. Bartolomeo. Le gare di «petanque»

BOVES. Il programma dei festeggiamenti di San Bartolomeo, organizzato dall'assessorato alle Manifestazioni del Comune, con il sostegno finanziario del Credito cooperativo [illegible]sa rurale [illegible] Boves, prevede il primo appuntamento per oggi alle 16 nei pressi della [illegible]ava del Parco Marquet, con una «dimostrazione dell'Associazione Cuneese Arcieri» al termine della quale gli aspiranti Robin Hood potranno provare il tiro [illegible] l'arco.

Gli altri appuntamenti [illegible] successivi al Ferragosto. Sabato 20, alle 14,30, nella sede della Bocciofila in via Borgo San Dalmazzo, gara a coppie sorteggiate; altre gare alla Petanque si svolgeranno dal 22 al 26, con inizio alle 20,30, e finale sabato 27 alle 14.

Domenica 21, in piazza Italia (dove, alle 21, [illegible] inizio tutti gli spettacoli), concerto di piano americano con un programma di musiche italiane; mercoledì 24, (giorno di San Bartolomeo), orchestra-spettacolo romagnola «Primino». Giovedì 25, musica degli [illegible]nni '60 con [illegible] complesso «Golden Boys».

Per tre giorni, dal 25 al 27, in piazza dell'Olmo, per i più piccoli, sarà montata una «Base spaziale» per i salti. Venerdì 26, «Boves canta col karaoke»: si tratta della stessa esibizione-spettacolo, condotta da Mauro Racca, che l'anno scorso ha fatto accorrere in piazza Italia migliaia [illegible] persone; è organizzata dal «Gruppo Aeme» di Fontanelle in collaborazione [illegible] la Cooperativa spettacoli Belvedere di Vercelli. Per le iscrizioni e la scelta [illegible] brano, occorre presentarsi, alle 15, sotto il palco. Sabato 27, [illegible] maestro Giacomino Bozzolla dirigerà l'orchestra-spettacolo «I baroni superstar».

Domenica 28, giornata [illegible]iena: alle 14,30, in via Roma, il mercatino delle pulci [illegible] ragazzi; alle 16,30 concerto della banda musicale «Silvio Pellico» diretta dal maestro Luigi Giachino. Alle 21 «Varietà d'operetta» con pezzi scelti dal repertorio viennese. **[b. s]**

Fuochi d'artificio [illegible] Fontanelle

BOVES. Seconda giornata, oggi a Fontanelle, in borgata San Giovanni, della «Festa della «Legiun straniera». Alle 15 sarà possibile fare il battesimo del volo in elicottero. Alle 21 serata danzante e musica italiana con l'«Aeme group». Alle 22,30 spettacolo di fuochi d'artificio.

Domani, alle 14,30, si terrà una gara di petanque, riservata ai ragazzi fino a 14 anni (iscrizione gratuita). Alle 20,30 sfida a belotte e alle 21 balli con l'orchestra «Poker».

La festa della «Legiun straniera» proseguirà martedì alle 14,30 con giochi per bambini e alle 21 balli popolari. La serata si concluderà alle 22 con [illegible] spettacolo di magia [illegible] illusionismo. I festeggiamenti [illegible] «sponsorizzati» dalla Cassa rurale e artigiana di Boves. **[r. s.]**

LETTERE AL [illegible]

Le [illegible] funebri di Fossano

In questi giorni si è parlato molto delle onoranze funebri di Fossano. Mi è parso di capire che in città ci siano delle ditte che operano con poca chiarezza. Due delle cinque attività esistenti nella mia città in questo settore, è gestita da una famiglia che ho avuto l'occasione di conoscere sul lavoro e per quello che ho potuto constatare, si tratta di persone che con grande professionalità e sensibilità, sanno svolgere il loro triste lavoro in modo veramente eccellente. Di conseguenza sono convinta che la scelta di ricorrere al loro servizio non sia dettata da emozione, ma dalla delicatezza con cui sanno lavorare in circostanze a volte anche drammatiche.

Lidia Margaria, Fossano

Le conseguenze [illegible] un furto

Venerdì poco dopo le 12, sono stata vittima di un furto al supermercato «Mega» di Corso IV Novembre. La borsa era nel carrello, dove avevo già riposto molti generi alimentari appena scelti, ed acquisti fatti in precedenza in altri negozi. Non mi sono accorta di nulla fino [illegible] momento di pagare alla cassa. La borsa non c'era più. Il furto, ovviamente, mi ha creato non pochi problemi: ho dovuto cambiare subito la serratura ([illegible] mila lire) perché le chiavi erano dentro la borsa, non ho più un documento mio e delle mie figlie e fino a lunedì sono costretta a rimanere a casa perché sprovvista di qualsiasi documento d'identità, né posso guidare l'auto perché nella borsa c'era anche la patente. In più mi sono stati rubati 2 mila franchi, 220 mila lire e il blocchetto degli assegni. Ora, i soldi, lo so, non li rivedrò più, ma i documenti vorrei proprio riaverli e sarei grato a chi li trovasse di avvisare i carabinieri, dai quali ho sporto denuncia. Un'altra annotazione: come mai non ci sono persone che controllano l'entrata di questi supermercati e non si fanno subito intervenire i tutori dell'ordine?

Gemma Quaterno, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 30, Cuneo

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444. **Alba:** 316.313. **Cri:** 441.744. **Albaretto T.:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836. **Barge:** 346.262. **Borgo San Dalmazzo:** 260.013. **Bra:** 423.370, 42.01. **Busca:** 945.658, 945.456; **Caraglio:** 619.102. **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115. **Dronero:** 918.333. **Fossano:** 690.111. **Garessio:** 81.063. **La Morra:** 50.116. **Limone:** [illegible].113, 92.132. **Mondovì:** 552.255. **Monforte:** 787.313. **Morozzo:** 772.555; **Neive:** 677.407. **Niella Belbo:** 798.117. **Paesana:** 94.254. **Peveragno:** 339.555. **Racconigi:** 84.644. **Saluzzo:** 45.245, 43.000. **Sommariva Bosco:** 551.02. **S. Stefano Belbo:** (0141) 840.666. **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126.

FARMACIE DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno, con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia Sidro, corso Nizza 59, tel. 692.851. Per gli altri Comuni della provincia le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna su chiamata dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: Selanno, piazza Risorgimento 5, tel. 440.024.
Bra: *Fides*, via Pierrotti 5, tel. 412.081.
Fossano: Comunale, via Roma 77, tel. 60.316.
Mondovì: Bosco, via Quadrone 3, tel. 47.425.
Saluzzo: *Rabo*, corso Italia [illegible], tel. 42.287.
Savigliano: *Dominici*, via Cambiani 2, tel. 712.258.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo (0336) 233.508/9
Usl di Alba 316316
Usl di Borgo 269.632, 260.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 944.800
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 719.111

[illegible] pronto [illegible]

[illegible]neo: 112 - **[illegible]a:** 441.333. **Borgo San Dalmazzo:** 769.333; **Ceva:** 71.003. **Fossano:** 695.210. **Mondovì:** 47.444. **[illegible]onigi:** 85.333. **Saluzzo:** 46.444. **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222; **Ceva:** 71.182. **Saluzzo:** 42.118. **[illegible] aut. To-Sv:** (0172) 495.800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115. **Com. prov.** 698.246.

STATO CIVILE

ALBA

NATI. Tuninetti Gabriele Giovanni (Asti); Rolando Alice (Cortemilia); Gioetti Gianluca (La Morra); Bara Anna (Castiglione Tinella); Bruno Laura (Priocca); Chiecchio Simone (Alba); Troisi Luca (Castagnito). Lesca Cignetti Giulia Maria (Mercenasco, Torino); De Giorgi Marta (Alba); Aloi Valentina (Montà); Lafleur Roberta Valentina (Canale); Cansparo Sara (Santo Stefano Belbo); Battaglino Lorenzo (Castagnito); Boffa Gabriele (Barbaresco); Silve[illegible] Emanuele (Novello); Bagnasco Giovanna (Cortemilia); Pichetta Isabella (Albaretto Torre).

MORTI. Bracco Maria, 83 anni (Monforte d'Alba), pensionata; Toppino Antonia, [illegible] anni (Canale), pensionata; Astegiano Angela, 79 anni (residente a Alba), pensionata, Rodo Ermanno [illegible] anni (residente a Alba), pensionato. Bruno Alessandro, 61 [illegible] (residente a Monforte), pensionato; Magliano Lucia, [illegible] [illegible] (Alba), pensionata.

MATRIMONI. Fraterno Giuseppe, 24 [illegible], elettricista (residente a Alba), [illegible] Marasso Patrizia, 22 anni, impiegata (residente a Roddi); Cionchi Gino, 27 [illegible], impiegato (residente a Alba), [illegible] Fraschelli Lia, [illegible] anni, impiegata (residente a Alba); Alessandria Roberto, [illegible] anni, cantiniere (residente a La Morra), con Paruzzo Cristina, 25 anni, studentessa (residente a Alba); Penna Massimo, 24 anni, agricoltore (residente a Alba), con Ferrero Mara, 21 anni, casalinga (residente a Costigliole d'Asti).

MONDOVI'

NATI. Barberis Miriana (Magliano Alpi); Lanza Lucia (Mondovì), [illegible]gliano Andrea (Magliano Alpi); Ferrero Roberto (San Michele Mondovì).

PUBBLICAZIONI [illegible]. [illegible] Gregorio Elio, muratore (Villanova), con Oliiso Angela, casalinga (Mondovì); Luzzo Luca, operaio (Mondovì), con Gianeri Giorgia (Mondovì); Pecollo Giovanni Battista, impiegato (Chiusa Pesio), con Occelli Simona, operaia (Mondovì); Bonara Pier Franco, autista (Torre Mondovì), [illegible] Viberti Gabriella, impiegata (Mondovì); Bagna Raffaele, impiegato (Pinerolo), [illegible] Bertone Maura, (Mondovì); Rovea Domeni[illegible], carabiniere (Mondovì), con Abellonio Giovanna, commessa (Bra); Salomone Mauro, carabiniere (Cairo Montenotte), con Bottero Brunella, insegnante (Frabosa); Colucci Giuseppe, guardia di [illegible]nanza (Mondovì), [illegible] Modica Palma, operaia (San Michele Mondovì).

APPUNTAMENTI

DEMONTE

Mostra di ceramiche

Oggi, a Palazzo Borelli e [illegible] municipio, si concluderà la mostra «Kèrama» che propone un'esposizione di ceramiche d'arte e artigianato, oltre a una [illegible] dedicata al vetro.

[illegible]

«Foire [illegible] brocante»

Oggi, dalle 8 alle 20, lungo le strade del paese si svolgerà la I edizione della «Foire du brocante» indetta dal «Lions Club de la Roya et des Merveilles».

[illegible]

Mercatino dei minerali

Oggi nel centro storico si svolgerà [illegible] mercatino delle pulci e dei minerali.

[illegible]

Spaghettata a Perosa

Oggi a Perosa, per la festa di San Defendente è in programma alle 14,30 una gara [illegible] petanque e corsa in mountain bike; alle 19 una spaghettata. Alle 21 danze popolari. Domani alle 19 è [illegible] programma una polentata. **[g. p. m.]**

Nei palazzi di giustizia della «Granda» l'attività riprenderà il 15 settembre

In ferie i quattro tribunali

A Cuneo, Alba, Saluzzo e Mondovì rimangono aperti gli uffici. Due magistrati a disposizione in caso di processi per direttissima. Anche le procure possono contare su un giudice di turno

CUNEO. Nei quattro tribunali della «Granda» (Cuneo, Mondovì, Saluzzo [illegible] Alba) il primo agosto, [illegible] scattata la sospensione feriale delle udienze penali [illegible] civili che durerà fino al 15 settembre. Rimangono però aperti gli uffici giudiziari.

Spiega [illegible] dottor Carlo Maroglio, presidente del tribunale del capoluogo: «In [illegible] tribunale devono essere presenti almeno due magistrati per la celebrazione eventuale di processi per direttissima. A Cuneo in questo periodo oltre al presidente sono in servizio la dottoressa Elisabetta Meinardi e il dottor Marco Gianolio». E conclude: «In altri tribunali a corto di personale il [illegible] giudice del collegio può essere scelto fra gli iscritti all'Ordine degli avvocati e [illegible] notai. Io sarò a disposizione del pubblico tutto agosto».

La scala e un'aula del palazzo [illegible] giustizia di Cuneo
Nel capoluogo ha anche sede il Tribunale [illegible]

Anche le procure delle Repubbliche presso i tribunali e presso le preture p[illegible] contare [illegible] ogni [illegible] un magistrato di turno incaricato [illegible] seguire gli eventuali fatti penali che possono succedere anche d'estate.

[illegible] Cuneo, rientrato dalle ferie, [illegible] procuratore capo dottor Giovanni Bracco ha trovato in ufficio il sostituto dottor Giorgio Giraudo che ha rimandato le vacanze nella speranza di arrivare, entro breve tempo, alla scoperta dell'assassino [illegible] dottor Renato Motta. Il dottor Giraudo, se nell'inchiesta non emergeranno fatti rilevanti, farà qualche giorno di riposo a Ferragosto.

Le cause che non possono [illegible] sere rinviate a dopo il 15 settembre riguardano eventuali persone arrestate in flagranza di reato, soprattutto per furti con scasso in alloggi. A Fossano le udienze penali sono già state fissate per [illegible] 27 settembre; nelle altre preture cominceranno subito dopo la metà di settembre.

Anche gli uffici dei giudici delle indagini preliminari sono sempre [illegible] su un magistrato di turno.

Così pure rimane in attività [illegible] tribunale della Libertà, che ha sede [illegible] Cuneo e giurisdizione per l'intera provincia, ed [illegible] pronto a riunirsi qualora siano da esaminare ricorsi contro la custodia cautelare.

Durante [illegible] periodo feriale sono invece sospese le scadenze [illegible] ricorsi che dovessero essere presentati in quei quarantacinque giorni.

Spiega l'avvocato Claudio Massa, segretario dell'ordine forense [illegible] Cuneo: «Il presidente avvocato Giancarlo Toselli è in ferie [illegible] quindi lo sostituisco. Ma sono reperibili anche gli avvocati [illegible] turno per le difese d'ufficio. In ogni caso [illegible] assicurata la presenza di almeno due legali per il tribunale e altrettanti per la pretura. Così avviene per gli altri uffici giudiziari della provincia». I cittadini possono quindi sentirsi rassicurati: anche nel solleone la giustizia vigila [illegible] lavora.

Gianni De [illegible]

Dopo la protesta di cinque sindaci della Valle Po

La Regione ha limitato i vincoli del Parco fluviale

SANFRONT. La protesta dei sindaci di Paesana, Rifreddo, Martiniana Po, Sanfront e Gambasca contro la Regione per il Piano Operativo Territoriale [illegible] Parco del Po ha ottenuto un primo [illegible]: i vincoli rimangono, ma solo nelle immediate vicinanze del [illegible] d'acqua, come per altro era previsto nel progetto originario del Parco, approvato in via preliminare da tutti i Comuni della Valle Po.

I vincoli rimangono [illegible] solo nelle immediate vicinanze del Po com'era previsto nel progetto originario [illegible] Parco approvato da tutti i Comuni

Secondo i sindaci invece la presa di posizione del [illegible] di Revello contro il Piano arriva dopo che la giunta regionale e il Consiglio hanno deliberato l'adozione del Piano stesso, e rischia di vanificare i risultati già ottenuti.

Per evitare che il Piano venisse adottato [illegible] era stato predisposto, violando di fatto le autonomie locali, i cinque sindaci, lo [illegible] martedì, con un telegramma al prefetto [illegible] Cuneo, Luigi Scialò, avevano offerto le proprie dimissioni: l'immediato intervento del rappresentante del governo, preoccupato per la grave crisi amministrativa che [illegible] stava innescando, ha fatto [illegible] che la Regione, ammesso l'errore, vi abbia posto subito rimedio.

A giudizio dei sindaci, comunque, il caso di Revello è di[illegible] da quello dei loro Comuni: più che l'estensione del territorio sottoposto [illegible] vincoli, riguarda i vincoli stessi che limiterebbero [illegible] fatto l'esercizio dell'agricoltura [illegible] della frutticoltura.

Al di là di queste schermaglie esiste un problema di fondo che non è ancora stato risolto, quello dell'uso che [illegible] dovrà fare [illegible] tutto il Parco, dove dovranno essere conciliate le giuste esigenze di salvaguardia della natura con i legittimi interessi degli abitanti.

Come afferma il primo cittadino di Sanfront, Giacomo Cacciolatto: «E' necessario che la Comunità montana riprenda l'iniziativa per coordinare e portare avanti le varie esigenze [illegible] già [illegible] fatto quando si era all'inizio della vita [illegible] Parco. Se così non [illegible] conti[illegible] a subire decisioni prese dall'alto, che minano anche la nostra disponibilità nei confronti del Parco stesso. L'Ente Parco del Po [illegible] stato creato or[illegible] da un paio d'anni e sia pure con tutte le limitazioni, e di bilancio [illegible] di competenze, sta facendo un buon lavoro».

«L'Ente va valorizzato - conclude il primo cittadino di Sanfront, Cacciolatto - e questa crisi [illegible] l'occasione giu[illegible]. Dopo la pausa estiva, d'intesa con gli altri sindaci, ho intenzione [illegible] chiedere che l'Ente si faccia promotore [illegible] una riunione plenaria che serva [illegible] sciogliere tutti i nodi in sospeso e a far sì che il Parco diventi [illegible] progetto concreto e non rimanga solamente sulla carta».

Pier Luigi [illegible]

Attualmente la «Dalla Chiesa» ospita 1000 allievi carabinieri

Fossano, ampliata la caserma più affollata della Penisola

FOSSANO. La caserma «Dalla Chiesa», che ospita un distaccamento della Scuola allievi carabinieri della «Cernaia» [illegible] Torino, si è arricchita di nuove strutture: due palazzine [illegible] visibili dalle [illegible] di cinta che [illegible] delimitano il perimetro sul lato [illegible] Cuneo; altri edifici sono stati costruiti nel cortile interno. I [illegible]ri, aperti da mesi, hanno fatto pensare a [illegible] aumento [illegible] numero degli allievi: in città è circolata la voce [illegible] una possibile chiusura della caserma torinese, e [illegible] conseguente aumento della capienza di quella fossanese. Attualmente la «Dalla Chiesa», che ospita oltre [illegible] allievi per il corso trimestrale, è [illegible] delle strutture più affollate d'Italia.

La caserma si estende su 70 ettari di terreno, di cui 30 occupati da edifici

«Proprio per questa ragione - spiega il vicecomandante ten. col. Pietro Giovinazzo - non è auspicabile un aumento del numero degli ospiti. Stiamo invece realizzando un programma di ristrutturazione, deciso dal Comando regionale, finalizzato [illegible] migliorare le condizioni [illegible] ospitalità. Le palazzine interne sostituiranno le vecchie camerate destinate agli allievi, mentre le costruzioni, visibili da [illegible] Cuneo, saranno assegnate [illegible] una parte del personale, per rendere più comoda la reperibilità [illegible] più efficiente il servizio».

La [illegible] si estende su 70 ettari di terreno, di cui 30 occupati [illegible] edifici. La struttura risale al 1880; all'epoca era una fabbrica di munizioni (di [illegible] l'appellativo di «polveriera» [illegible] cui i fossanesi la indicano tutt'oggi). Trattandosi dell'unico opificio del Regno sabaudo, la «polveri[illegible]» ha [illegible]to negli anni una forte incidenza sull'economia cittadina: [illegible] fine '800 occupava circa trecento dipendenti. Di qui l'interesse [illegible] l'attenzione dei fossanesi [illegible] la caserma, e l'allarme ogni qualvolta si sono diffuse voci [illegible] possibili ridimensionamenti.

«Illazioni che non hanno alcuna ragione d'essere - conclude il vice-comandante -. I nuovi investimenti realizzati garantiscono la permanenza della caserma in città».

[illegible] a.]

BORGO [illegible]

Durante il mercato

Sorpreso dai [illegible] a rubare

BORGO. E' stato sorpreso [illegible] due ambulanti a rubare tra le bancarelle del mercato, che ogni giovedì, [illegible] svolge in città. Il fatto è accaduto l'altra mattina, i due commercianti hanno subito avvi[illegible] la Polizia municipale. Aldo Pasturi Lanza, [illegible] Bernezzo è [illegible] preso in consegna dal vice ispettore [illegible] Renato Giordano, attuale comandante del Corpo di Polizia municipale, che dopo alcuni accertamenti, lo ha arrestato. L'uomo, accusato di aver rubato un portafoglio, ora [illegible] rinchiuso nel [illegible] di Cuneo a disposizione della Magistratura. [illegible] tempo il Comando della Polizia municipale, dopo le numerose segnalazioni di furti da parte di cittadini, ha intensificato i controlli. Agenti ogni giovedì vigilano tra le bancarelle per evitare scippi, inoltre sono in aumento i controlli per porre fine all'abusivismo commerciale degli extracomunitari.

[a. f.]

REVELLO [illegible]

Ferito un ventottenne

Con l'«Ape» è finito contro [illegible]

REVELLO. Incidente stradale ieri mattina sulla statale della Valle Po [illegible] località Morra San Martino al bivio con la provinciale per Martiniana, [illegible] pressi del ristorante «Il naufrago».

Un ciclomotore «Ape» condotto dall'operaio Silvano Arnaudo, 28 anni, residente in via Comba Novalet di Martiniana Po. L'uomo non avrebbe dato la precedenza alla «Fiat Uno» guidata da Cristiane René Pizzeta, abitante a Rifreddo via Roma 9 bis, 36 anni, con a bordo i figli Denise, 11 anni [illegible] Fabrizio 7. Nell'urto l'operaio ha riportato un trauma cranico e l'«Ape» è andata completamente distrutta. Illese le altre persone coinvolte nell'incidente.

L'allarme è stato dato da alcuni automobilisti che hanno avvertito la Polizia stradale. Sono anche stati mobilitati l'Elisoccorso [illegible] i volontari della Croce verde.

[g. oe.]

DALLA [illegible]

[illegible]

Automobilista [illegible] Cuneo ferito in un incidente sulla [illegible]

In un incidente stradale accaduto l'altra sera nel tratto Ovada-Ge[illegible] della A26 è rimasto ferito Giorgio Accetti, 35 anni, di Cuneo. L'uomo [illegible] guida di [illegible] «A112», ha perso il controllo dell'auto che ha cominciato a sbandare, capottando più volte sull'asfalto finendo contro la «Bmw 1000» guidata da Virginio Silvestrini, 31 anni, di Torino, che [illegible] sul sellino posteriore Nadia Garella, 35 [illegible] Novara. L'automobilista [illegible] guarirà in 10 giorni.

[illegible]

Oltre [illegible] milioni per realizzare [illegible] gonfalone

Il Comune spenderà due milioni e [illegible] mila lire per la realizzazione del nuovo gonfalone; l'incarico è [illegible] affidato alla ditta «Ectm» [illegible] Bra. [p. b.]

[illegible]

Sorpresi da [illegible] temporale cadono in un dirupo

Due scouts di Genova ieri pomeriggio, verso le 17, sono precipitati da un sentiero, al Pelvo d'Elva. Si tratta [illegible] Marco Spotorno, 24 anni, e Chiara Barsione (20). I due giovani, sorpresi [illegible] un temporale durante la passeggiata, probabilmente [illegible] hanno visto il dirupo davanti [illegible] loro e sono precipitati. Sono subito scattati i soccorsi: è intervenuta la gendarmerie francese, sono stati mobilitati il Soccorso alpino e l'elicottero del «118», [illegible] prima ha trasportato Marco Spotorno all'ospedale «Santa Croce» di Cuneo, poi Chiara Barsione al «Santissima Annunziata» di Savigliano. Per entrambi i medici hanno diagnosticato politrauma e ferite varie. Le condizioni dei due escursionisti non destano comunque preoccupazioni. [r. c.]

[illegible]

Chiesta una proroga sulla denuncia dei pozzi

Una proroga per [illegible] denuncia [illegible] pozzi, che coinvolge non solo tutti gli operatori agricoli, ma anche aziende [illegible] privati, è stata richiesta dell'onorevole Sebastiano Fogliato, della commissione Agricoltura della Camera al ministro per il Coordinamento delle politiche dell'Unione europea, Domenico Comino. «La proroga - spiega l'onorevole Fogliato - è necessaria poiché a causa dell'estrema lentezza [illegible] il ministero dei Lavori pubblici ha emanato gli indirizzi attuativi, questi sono giunti alle Regioni [illegible] in tempo utile per una corretta applicazione della legge». [r. s.]

[illegible]

Le iscrizioni alla scuola infermieri

Alla Scuola infermieri professionali annessa all'Usl 66 sono aperte le iscrizioni al primo anno del corso triennale. Gli alunni ammissibili sono 20. Le domande devono pervenire entro le 12 del 31 ago[illegible] prossimo; il 14 settembre si svolgerà l'appello degli aspiranti «diplomati» che se saranno più di 20 verranno sottoposti a selezione; il [illegible] settembre qualora rimanessero posti liberi si svolgerà [illegible] selezione fra gli aspiranti, che vantano almeno il superamento [illegible] 2° anno delle superiori. Informazioni allo 0174/550880: dal lunedì al venerdì. [l. f.]

[illegible]

Presentato il «Museo etnografico Alta Val Tanaro»

Ieri, alla Società operaia, è [illegible] presentato il «Museo etnografico Alta Val Tanaro». Nell'edificio che ha sede, [illegible] Madonna degli Angeli, sono esposti oggetti di vita quotidiana, strumenti di lavoro e numerose fotografie della gente di zona. Per tutto [illegible] mese il [illegible]seo rimarrà aperto nel pomeriggio; nei giorni prefestivi [illegible] festivi si può visitare anche la sera. Per prenotazioni visite e biglietti occorre rivolgersi all'Ufficio turistico di via Roma 3, tel. 0174/392167. [p. s.]

Già appaltati i lavori di costruzione del nuovo servizio che sorgerà nella zona delle ex caserme

Parcheggio da trecento posti ad Alba

Il progetto comprende anche la realizzazione di una strada che, partendo dal cavalcavia ferroviario di borgo Piave, si collegherà con via Vivaro. L'opera costerà 800 milioni. Quasi ultimata un'altra area di sosta per le auto

ALBA. Sono stati appaltati i lavori di costruzione del nuovo parcheggio da trecento posti che sorgerà in via Mameli (zona ex caserme), dietro la stazione ferroviaria. Il progetto comprende anche la realizzazione di una nuova strada che, partendo dal cavalcavia ferroviario [illegible] borgo Piave, andrà a collegarsi con via Vivaro, sulla quale si innesterà con una rotonda di smistamento del traffico. Il collegamento sarà un'alternativa all'intasata via Pietro Ferrero, dove avvengono frequenti incidenti, e contribuirà anche a ridurre il traffico da piazza Savona a Porta Tanaro, in corso Fratelli Bandiera (sotto l'ospedale San Lazzaro).

La spesa sarà di circa 800 milioni; si farà fronte con la «monetizzazione» dei parcheggi (vengono destinate le somme ricavate dal Comune per interventi edilizi in zone in cui non era possibile realizzare aree di sosta: [illegible] piano regolatore consente l'accantonamento delle cifre e l'utilizzo in altre località). Dice l'assessore Domenico Viberti: «Il nuovo parcheggio sorgerà a ridosso del centro storico: con quest'opera speriamo di migliorare notevolmente le possibilità di sosta in città».

Il progetto dovrebbe essere completato, in un secondo momento, con la realizzazione di una passerella per il collegamento pedonale tra il parking e la zona dei giardini della stazione, per favorire l'accesso a piedi verso il centro storico. Un'altra area per la sosta delle auto (cinquanta posti) sta per essere ultimata in corso Enotria (borgo Moretta), a fianco dell'Istituto enologico. Gli abitanti di questa via ad intenso traffico, con parcheggi selvaggi e numerosi incidenti, hanno formato un comitato di protesta e hanno sollecitato dei provvedimenti.

In piazza Medford si saranno pure degli interventi per riordinare il posteggio (circa trecento posti). Il problema dei parcheggi è uno dei più sentiti in città ed è stato spesso al centro di polemiche. I commercianti, in particolare, hanno sempre lamentato la carenza di posti comodi per il centro storico. Una lunga diatriba riguarda l'ampio cortile della Maddalena, nella centrale via Vittorio Emanuele: i negozianti vorrebbero che fosse trasformato in parcheggio anche solo provvisorio in attesa di una diversa destinazione, ma il Comune si è sempre [illegible].

Sempre in tema [illegible] viabilità, sono stati appaltati i lavori di una nuova strada in borgo Moretta tra le vie Montebellina e Profonda.

Giuseppina Fiori

La carenza di parcheggi ad Alba sarà in parte risolta con la sistemazione dell'area dietro la stazione ferroviaria

IN BREVE

ALBA

Quattro furti in alloggi Rubati oggetti d'oro e denaro

Quattro furti nelle Langhe: ad Alba è stata presa di mira l'abitazione dell'imprenditore Giorgio Usan, 40 anni, via Fratelli Bandiera 15. I ladri sono entrati forzando la porta e hanno portato via oggetti d'oro per un valore di cinque milioni. Pre[illegible] sono anche stati rubati a Govone, nella casa di Remo Fessia (64), e a Grinzane Cavour, nell'alloggio di Giuseppe Picedi (62), via Dell'Asilo. A Cherasco, frazione Roreto 29, i ladri hanno rubato il portafogli dalla borsa di Giuseppina Pezzani, 32 anni, che l'aveva lasciata sul tavolo del giardino (conteneva documenti e [illegible] centomila lire) [g. f.]

[illegible]

Cisterna perde carburante Intervengono i pompieri

Vigili del fuoco di Bra e operai dell'Anas [illegible] intervenuti in frazione Roreto, all'altezza dell'incrocio per Marene: hanno ripulito l'asfalto divenuto viscido e pericoloso a causa del carburante perso da una cisterna diretta a Bra. [r. a.]

PO[illegible]LIA

Corto circuito distrugge quadro elettrico

Un corto circuito ha distrutto il quadro elettrico del locale motori-compressore all'esterno dei magazzini alimentari «Leader», in borgo San Martino. Sono intervenuti i pompieri di Bra [r. a.]

SALICETO

Nessuna traccia dell'anziano scomparso

E' ancora avvolta nel mistero la scomparsa di Giovanni Battista Concas, [illegible] anni, di Genova. L'uomo era uscito dalla casa di campagna [illegible] Saliceto la mattina del 16 luglio e non ha più fatto ritorno. [g. f.]

ALBA

Urtato da un camion si frattura il piede

Leonardo Artusio, 18 anni, [illegible]so Canale, ha riportato la frattura della clavicola ed escoriazioni in uno scontro tra auto. Pier Enrico Antona, 27 anni, è stato urtato da un camion fratturandosi [illegible] piede. L'Artusio guarirà in 20 giorni, Antona in un mese. [g. f.]

CISSONE

Allevatore aggredito da un toro nella stalla

L'allevatore Felice Massoni, 63 anni, via Case Nuove 5, è stato aggredito nella stalla da un torello. Ha riportato trauma toracico con sospette fratture ed è ricoverato ad Alba, guarirà in venti giorni. [g. f.]

A MANGO

Un laboratorio di cultura e mostra sulle case di pietra

Le Langhe di Beppe Fenoglio e Cesare Pavese continuano a fare notizia, soprattutto in estate, per il ridestarsi di qualche polemica mai sopita o il sopraggiungere di nuovi itinerari, più che altro teorici, finalizzati alla riscoperta di un paesaggio antropomorfico che orma. non esiste più.

All'orizzonte si profila il cambiamento epocale attribuito al parco culturale che il segretario capo del Premio Grinzane Cavour, Giuliano Soria, ha dimostrato di voler lanciare in orbita con il supporto della sua potente macchina organizzativa.

[illegible] questo contesto con le cantine blasonate che aprono le porte al turista, i castelli trasformati in enoteche o in ristoranti di prestigio, le confraternite vecchie e nuove che tirano a lucido etichette [illegible] vini e altri prodotti gastronomici, le ragioni della cultura sembrano non trovare più spazio.

Eppure questa cultura [illegible]re e marginale continua ad esistere. Sono i borghigiani che ristrutturano la cappella campestre o il pilone votivo, i giovani della Pro Neviglie che scrivono un dépliant in quattro lingue per far conoscere un quadro del Macrino, il preside in pensione, per anni vittima di angiopatia retinica ipertensiva derivata da [illegible] cerebrale, che dedica al suo paese, Neive, addirittura una trilogia.

E' il battagliero segretario di Pezzolo Valle Uzzone, convinto che tra Gorrino, Todocco e Pezzolo capoluogo [illegible] turista del futuro possa trovare risposte intelligenti alle sue curiosità di viaggiatore; sono i tenaci intellettuali di Magliano Alfieri che hanno aperto nelle sale del castello un «Museo del gesso»; è un Walter Gabutti con l'Associazione che a Cravanzana restaura la chiesa di San Rocco e ogni anno, a luglio, organizza [illegible] «vijà» che è veramente un tuffo nella nostra cultura popolare dall'alto del trampolino.

Per tacere [illegible] gente ostinata e geniale, [illegible]me Oscar Barile, Luciano Bertello, Antonio Buccolò, Baldassare Molino, Raoul [illegible]nari, Romano Vola e pochi altri ancora, che alle ragioni della cultura continuano a dedicare il meglio delle proprie energie.

Uno stimolo a non stare con le mani in mano, aspettando che il miracolo arrivi dal cielo, per semplice forza d'urto di comunicati stampa, sia pure sapientemente orchestrati, credo arrivi anche dall'Arvangia, il manipolo di ottimisti che dal 1987 cerca di far cultura proprio in quei paesi che Fenoglio chiamava «il Sinai delle colline».

Una delle tante tappe [illegible] avvicinamento a questo «Sinai» l'abbiamo festeggiata ieri nella frazione San Donato di Mango con l'inaugurazione di un *gioch* (dal piemontese col significato di pollaio, casotto per il ricovero degli animali da cortile), trasformato in un «laboratorio d'arte e di cultura».

Contestualmente abbiamo tenuto a battesimo due mostre fotografiche dal titolo «La Langa perduta» e «Le case di pietra» e abbiamo presentato in via ufficiale il progetto relativo ad un Museo Piemontese delle scuole di campagna, dedicato a tutti gli insegnanti che sui nostri bricchi, per oltre un secolo, hanno saputo dare dignità agli illetterati delle classi subalterne.

E proprio agli insegnanti che nel corso della loro carriera hanno conosciuto le scuole piccole dei paesi, delle frazioni o borgate, vogliamo lanciare un appello, chiedendo loro di mettere a disposizione dell'Arvangia (tel. 0141/89287) i loro ricordi sotto forma di testimonianze, libri, quaderni e fotografie d'epoca.

Domenica prossima, sempre nella frazione San Donato di Mango, ci sarà uno spettacolo con la recita di versi dialettali, omaggio al poeta Oreste Gallina (protagonisti Mariuccia Panero, Carlo Comino e Rita Bonifacio). Alla manifestazione non mancherà la cornice della musica popolare.

Donato Bosca
presidente associazione culturale l'Arvangia

Donato Bosca si impegna da anni per la promozione della cultura popolare di Langa

Anche quest'anno (dal 26 al 30 agosto) le domenicane di Alba offriranno un soggiorno di riflessione

Vacanze in monastero con le suore di clausura

Le donne tra 17 e 35 anni invitate a conoscere la vita monastica

Il monastero dedicato alla Beata Margherita di Savoia ha sede sulla collina albese

ALBA. «Vacanze in monastero»: è l'invito che le monache domenicane di clausura rivolgono anche quest'anno alle donne dai 17 ai 35 anni. Da venerdì 26 a martedì 30 agosto il monastero accoglierà ragazze desiderose di riflettere sul senso da dare alla propria esistenza, sui valori, sulle scelte e anche per sperimentare la vita monastica.

Le ospiti condivideranno in tutto la giornata delle monache (molto severe nel difenderne la privacy), dalla sveglia alle 5,45 del mattino fino all'ora del riposo, verso le 21,30. L'unica eccezione il lavoro: mentre le suore [illegible] la tipografia, l'orto, la casa, le ragazze parteciperanno a incontri appositamente organizzati.

Al monastero, dedicato alla Beata Margherita di Savoia che lo fondò nel 1448, in una bella posizione sulla collina, sono salite in questi anni decine e decine di ragazze di tutte le condizioni e professioni: studentesse, insegnanti, lavoratrici.

La proposta esercita sempre un suo fascino, le domande sono sovente superiori all'offerta di dieci-dodici persone.

Per venire incontro alle richieste vengono organizzati due appuntamenti all'anno: in agosto e nell'occasione di Capodanno.

Il monastero di clausura albese è stato uno dei primi ad aprire le porte, fin dal 1971: l'esempio è stato seguito da altri conventi.

Si tratta [illegible] un'alternativa «impegnata» rispetto alle consuete mete del mare, montagna o località esotiche per trascorrere un periodo lontano dal lavoro, dallo studio e dalla routine quotidiana. [g. f.]

FESTA

Si ricorda Santa Chiara

Prende [illegible] via domani, nel convento delle Clarisse, in viale Madonna dei Fiori, a **Bra**, il triduo di preparazione alla festa di Santa Chiara, che quest'anno coincide con l'ottavo centenario della nascita. La messa sarà celebrata alle 7 e alle 17. Giovedì prossimo, giorno della festa, particolarmente solenne, la funzione pomeridiana sarà presieduta dal vescovo ausiliare di Torino, Piergiorgio Micchiardi. Con il predicatore padre Ettore Molinaro interverrà la cantoria di Sant'Andrea. Da Bra a **Boves**, dove da domani a mercoledì la messa s'inizierà alle 18,30. Il 10 agosto, alle 20,30, è in programma la «Celebrazione del transito», cioè la commemorazione della morte di Santa Chiara. Giovedì saranno celebrate due messe (alle 7 con la partecipazione del vescovo) e alle 10. Nel pomeriggio, alle 17, si terranno i «Vespri solenni». Le chiese dei conventi sono aperte a tutti. [r. c.]

LE PROPOSTE PER UNA GITA [illegible]

PRIMO weekend di agosto. Ecco, in sintesi, le manifestazioni più interessanti di Piemonte e Valle d'Aosta per le persone che non hanno ancora deciso come trascorrere questa domenica estiva.

Una curiosa manifestazione è stata organizzata per oggi dalla Pro loco e dal Comune di **VICOFORTE**, in provincia di Cuneo: si tratta del primo raduno di «Ape car 50». I proprietari del mezzo a tre ruote devono presentarsi agli impianti sportivi comunali dove, a partire dalle 9,30, si darà inizio all'iscrizione (la quota di partecipazione è di 10 mila lire). Alle 12,30 sarà servito il pranzo (è consigliata la prenotazione).

Nel pomeriggio, alle 15, selezione «Ape +» e sfilata dei mezzi per le vie del [illegible]. Per chi vuole partecipare alla gara di regolarità (5 mila lire) l'appuntamento è alle 16,30. La premiazione è prevista alle 19.

Musica classica, in omaggio alle stelle cadenti. Torna oggi a **MONTIGLIO** il concerto di San Lorenzo, tradizionale appuntamento musicale estivo, proposto dalla Pro loco.

S'inizia alle 17 nella chiesa parrocchiale. L'ingresso è bero. [illegible] esibisce Marlaena Kessik, flautista dell'Ente concerti di Belveglio.

Proporrà musiche di Marcello, Galuppi, Moretti, Di Netro e Morandi. Il concerto di San Lorenzo è l'appuntamento culturale della festa patronale, in programma fino a martedì prossimo. Oggi, in mattinata, a Montiglio sono previsti anche due appuntamenti con lo sport. Dopo la messa delle 11, s'inizia-no in paese una gara di mountain bike e un torneo di bocce a coppie fisse.

Tornano a sparare (a salve) i vecchi fucili della Milizia a **BANNIO ANZINO**, piccolo centro della Valle Anzasca. I soldati in divisa napoleonica saranno i colorati protagonisti dei festeggiamenti per la Madonna della Neve, alla quale i banniesi sono devoti per la protezione chiesta nel 1629 contro la peste.

Tamburi e pifferi rullano già

Nella foto grande un'immagine del Monferrato Astigiano dove oggi si svolgeranno numerose feste e sagre popolari. Sotto un'Ape che parteciperà al raduno che si terrà a Vicoforte con gare di regolarità e sfilate nelle vie del paese

Le manifestazioni più interessanti di oggi in Piemonte e Valle d'Aosta

Hai l'Ape? Vai al raduno di Vicoforte e a Bannio Anzino si spara (a salve)

dalla mattina chiamando a raccolta i miliziani. Le compagnie si radunano nella piazza del municipio e, agli ordini del maggiore a cavallo, avanzano per il saluto alla bandiera. Quindi, il colonnello passa in rassegna i pacifici soldati che gli presentano le armi. Particolarmente suggestiva la processione dietro al busto d'argento della Madonna e le fragorose salve d'onore sparate dai fucilieri a più riprese nel [illegible] della giornata.

La [illegible] presenta una serie di pe[illegible]rsi domenicali legati alla tradizione. Dedicato al formaggio tipico che viene prodotto e stagionato in valle, è «La sagra della toma» di **CAMPERTOGNO**. Oggi, nella piazza davanti alla chiesa di San Giacomo, è stato allestito uno stand di vendita della toma: a questo banco si aggiunge un mercatino di artigianato locale. Ballo liscio in serata. A [illegible] **VALDOBBIA**, invece, a pochi chilometri da Alagna, s'inaugura nei locali del Centro parrocchiale una mostra di puncetto, il prezioso merletto che la leggenda vuole di orgine saracena, e che orna i costumi femminili valsesiani. Musica classica, infine, stasera nella chiesa di [illegible] si terrà un concerto di Giorgio Sogno.

Festa della buona cucina oggi nella Comunità del Grand Combin. Protagonista è la specialità della zona: il famoso prosciutto («jambon») alla brace di [illegible]**GYEN**. In mattinata si svolgono alcune gare di pétanque con in palio la 3ª edizione del «pallino d'oro».

Alle 11 la messa e alle 12,30 pranzo campagnolo in piazza con l'atteso «jambon» e altre specialità della zona preparate da [illegible]perte cuoche del paese.

Nel pomeriggio alle 14 [illegible] allestito un simpatico «atelier» di giochi per i bambini mentre gli adulti potranno assistere alle finali del torneo di calcio della Comunità montana presso il campo sportivo. In serata ancora specialità gastronomiche. Alle 21 aprirà il padiglione per il ballo, soprattutto per il liscio.

Si farà un «tuffo» nel Medioevo, oggi a **MOMBALDONE**, paesino delle Langhe astigiane, al confine con l'Acquese.

La giornata sarà aperta da un mercatino dell'antiquariato e dalla esposizione di opere di artigiani locali. Nel pomeriggio spettacoli medievali, con gruppi musicali in costume e rappresentazione di antichi giochi. Gli spettacoli [illegible] allestiti nel suggestivo borgo antico. Le manifestazioni proseguiranno sabato 20 agosto con una curiosa «Serata delle streghe e dell'Inquisizione». Un centinaio di abitanti del paese in costume medievale darà vita ad una caccia alle streghe per le vie del borgo.

A [illegible] invece, [illegible] Asti, dalle 17, sfilata di macchine agricole di un tempo e dimostrazione delle tecniche di aratura che si usavano una volta.

RASPELLI

Cervo e capriolo a due passi da Crodo

VICENO DI CRODO (NO)

AVERNE di posticini così, lungo la strada delle vacanze. Trovarne di ambienti semplici, cordiali, alla mano, senza pretese certo, ma dove ogni volta che ci ritornate trovate quel pezzettino in più segno di una grande voglia di fare.

In cucina Gian Marco Facciola, con l'aiuto del figlio Ugo appena diplomato cuoco al Rosmini di Domodossola. In sala la moglie Jolanda e la figlia minore Cristina.

Ai tavoli dell'Edelweiss arriva la semplice ma accurata piccola carta dei vini, dove spuntano i gioielli friulani di Piero Pittaro, bottiglie fatte conoscere da queste parti da quel mostro sacro dell'enogastronomia locale che è Giancarlo Milani. E poi, magari, ci sono le salse della Bourguignonne, fatte in casa.

E all'Edelweiss ci ritornerete anche per il panorama, aperto sulla Valle Antigorio, su Crodo, Baceno e sul Monte Cistella.

L'Edelweiss è un albergotto di una ventina di camere semplici, accurate e panoramiche. All'entrata il bancone del bar ed i box di legno dove i locali e i turisti affezionati bevono il bianco o un Crodino e cantano Quel Mazzolin di Fiori. Sopra, un salone per i pensionanti (e per i banchetti di nozze) e, in più, una salettina.

E poi c'è la cucina, il breve menu aperto, come di consueto, con i casalinghi affettati che sono la fine del mondo: prosciutto crudo, prosciutto all'aglio, salame, salame di testa, salame di fegato. Come primo potrete avere (a parte qualche sfiziosità al salmone che non mi attira), taglioini ai funghi, ravioli di magro. Al secondo ricordatevi che la carne, da queste parti, è eccellente: io adoro la Bourguignonne che qui fanno con due tagli diversi di carne, a tocchetti ed a fettine: una meraviglia.

Gian Marco Facciola è un cacciatore: d'estate potrete avere cervo e capriolo che cattura l'inverno precedente: cervo in umido, costolette di capriolo. Al dessert, in semplicità, crème caramelle ed i cannoncini alla crema.

Ultima prova: 28 luglio 1994

Edoardo Raspelli

Viceno di Crodo
[illegible]
[illegible] Provinciale 7
Tel. (0324) 61.87.91/2-61.027
Chiuso mercoledì (d'estate sempre aperto)
Carte di credito: Bankamericard, Visa, Cartasi, Diners.
Voto: 13/20

SOTTO I 10/20 DA FESSIMA A MEDIOCRI
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 12 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 14 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMO VINO
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

CURIOSITA'

Quasi al via i lavori di costruzione del «Centro raccoglitori antichità Fossano»

Galleria d'arte lunga 2 chilometri

Saranno 120 le «botteghe» che tratteranno solo l'antiquariato - Si prevedono 200 nuovi posti di lavoro - La struttura si troverà a pochi passi dall'autostrada To-Sv - La scuola per restauratori

FOSSANO
NOSTRO SERVIZIO

Arriveranno da Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta e dalle province più occidentali della Lombardia. Hanno tutti in comune la professione: sono antiquari professionisti che lavorano nel settore da anni e anni. Apriranno «bottega» a Loreto di Fossano in un centro di poco inferiore a trentamila metri quadrati che sta sorgendo apposta per loro a una manciata di metri dall'autostrada Torino-Savona. Saranno collegati con l'arteria da una bretella che verrà realizzata dalla società autostradale.

Il progetto, che è stato elaborato in due anni di studi e di contatti, è stato chiamato «Centro raccoglitori antichità Fossano». Gli ideatori sono Mario Zevola, Sergio Craveri e Alfonso Pallutro.

Il mercato dell'antiquariato [illegible]rà così una struttura stabile che funzionerà tutto l'anno. Dice Mario Zevola: «I 120 espositori-soci avranno un loro negozio all'interno del centro che funzionerà come tutte le attività commerciali. La novità riguarda la clientela, che non è costretta a spostarsi di regione in regione per cercare il pezzo antico. Basterà visitare questa immensa galleria di quasi due chilometri di lunghezza per [illegible] idee chiare sia sul prodotto, sia sul prezzo».

Aggiunge Sergio Craveri: «Pensando al centro, abbiamo dovuto riflettere anche sui servizi. Così sia gli antiquari, sia i clienti avranno a disposizione una banca, una società di assicurazioni, alcune ditte di autotrasporti, [illegible] saletta per collegamenti telematici, bar e un ristorante, forse addirittura due. Riteniamo che il nostro sarà uno dei centri di antichità e antiquariato più grandi e funzionali d'Europa».

In questo modo farete una concorrenza spietata a Saluzzo.

«Credo proprio di no. Saluzzo ha due splendide rassegne, noi una galleria permanente. Con Saluzzo speriamo di avere collaborazioni e poi alcuni dei soci del centro arrivano proprio da quella cittadina», racconta Alfonso Pollutro.

Antichità, antiquariato, 120 «botteghe» messe in fila. Ma quanto costa tutto questo?

«Parecchio - dice ancora Mario Zevola -, qualcosa in più di 20 miliardi. E tutti i soci sono proprietari della loro bottega. Ma la cosa più importante credo sia il riflesso che il centro avrà sull'economia locale. Dai nostri dati crediamo che produrrà duecento nuovi posti di lavoro. E l'opera darà spazio anche a cooperative di trasporto e di facchinaggio».

Quando comincerete a realizzare la struttura?

«In questi giorni - dice Sergio Craveri -. Abbiamo lanciato una gara d'appalto alla quale hanno partecipato 50 imprese. I lavori sono stati aggiudicati a Giovanni Tuninetti, titolare della Interstrade Costruzioni S.p.A. di Roccaforte Mondovì (è la stessa azienda che ha recentemente avuto il via per il raddoppio del ponte sul fiume Gesso a Cuneo) e dalla Pi. Esse Gi. di Neive, per quanto riguarda la parte strutturale in prefabbricato».

Pensate anche di avvicinarvi ai giovani?

«E' nostro dovere, altrimenti la categoria è destinata in breve tempo all'estinzione. Sicuramente apriremo - dice ancora Pollutro - una scuola professionale di restauro che verrà sistemata all'interno del centro. La nostra iniziativa è stata accolta positivamente non solo da Fossano, ma anche dalle amministrazioni di Salmour, Bene Vagienna, Trinità e S. Albano Stura».

Fiorenzo Panero

Due immagini di antichità e antiquariato: presto Fossano diventerà la capitale europea dei pezzi più prestigiosi del mondo passato

CALCIO DILETTANTI

I gironi della D: furibondi i dirigenti della società novarese

Sparta «esiliata» in Sardegna (assieme le altre piemontesi)

TORINO. Colpo di scena nella compilazione della nuova serie D: come in un film «thrilling» all'ultimo istante Biellese e Borgosesia hanno scampato il pericolo sardo e sono finite nel girone A con le altre piemontesi. E' invece andata male allo Sparta, unica rappresentante in un raggruppamento con cinque club isolani e dodici lombardi. Ecco comunque le avversarie del plotone regionale.

Liguri e toscane nell'A. Questo il girone: Biellese, Borgosesia, Camaiore (Lucca), Certaldo (Firenze), Chatillon St.Vincent, Colligiana (Siena), Cuneo, Sestrese (Genova), Grosseto, Moncalieri, Nizza, Pietrasanta (Lucca), Pinerolo, Rapallo (Genova), Savona, Torrelaghese (di Torre del Lago, in provincia di Lucca), Valenzana e Vogherese.

In pratica si tratta a grandi linee del raggruppamento vinto lo scorso anno dalla Pro Vercelli. Le novità consistono in quattro matricole (Borgosesia, Biellese, Sestrese e Torrelaghese), un club proveniente dal B (Saint-Vincent-Chatillon) e uno retrocesso (Vogherese). Mancano Cuoiopelli e Sarzanese che pur avendo diritto alla serie D non si sono iscritti per gravi problemi finanziari. Proprio a toscani e spezzini Borgosesia e Biellese devono l'inserimento in questo girone. Infatti, ancora nel tardo pomeriggio di venerdì i due club figurano nel girone dello Sparta.

Arancioni esiliati. Abbiategrasso (Milano), Brugherio (Milano), Calangianus (Sassari), Romanese (Bergamo), Caratese (Milano), Corsico (Milano), Crema (Cremona), Castelsardo (Sassari), Fanfulla (Milano), Fermassenti (Cagliari), Gallaratese (Varese), Mariano (Como), Meda (Milano), Pro Patria (Varese), Santa Teresa di Gallura (Sassari), Selargius (Cagliari) e Seregno (Milano): queste le 17 rivali dello Sparta.

Una decisione quella della Lega nazionale Dilettanti che si è abbattuta come un fulmine a ciel sereno in casa novarese. «Siamo stati raggirati - queste le prime parole di fuoco di patron Francesco Tarantola -. Il presidente dei Dilettanti Giulivi ci aveva assicurato l'inserimento nel girone A, con le liguri. L'anno scorso, quando eravamo finite con le sarde ci era stato garantito il principio dell'alternanza. Ovvero toccava a qualche altro club sobbarcarsi le trasferte in Sardegna. Invece. Lo smacco è ancora più grande se si pensa che siamo l'unica piemontese del raggruppamento. In compenso la Vogherese è la sola lombarda inserita nel girone delle piemontesi. Questo scherzo ci costa qualche decina di milioni. A Roma ci faremo sentire, anche se la frittata è fatta».

Calendari. Venerdì prossimo o al massimo sabato saranno resi noti i calendari. Il campionato (che quest'anno presenta la novità delle partite al sabato) s'inizierà il 3 settembre per concludersi il 7 maggio.

Coppa Italia. Contemporaneamente ai gironi la Lega ha pubblicato gli accoppiamenti del primo [illegible] di Coppa Italia. Le piemontesi sono state inserite in gironi da tre squadre con partite di sola andata: il primo comprende Chatillon, Biellese e Borgosesia, il secondo Moncalieri, Valenzana e Sparta, il terzo Nizza, Pinerolo e Cuneo. Queste le gare del primo turno in programma domenica 21 agosto: Saint-Vincent Chatillon-Borgosesia, Valenzana-Moncalieri; Pinerolo-Cuneo. Seconda giornata il 28 agosto, terza mercoledì 14 settembre.

Roberto Eynard

GIRONE A	GIRONE B
Biellese-Vigliano	Abbiategrasso
Borgosesia	Brugherio
Camaiore	Calangianus
Certaldo	Romanese
Saint-Vincent/Châtillon	Caratese
Colligiana	Corsico
Cuneo	Crema
Sestrese	Castelsardo
Grosseto	Fanfulla
Moncalieri	Fermassenti
Nizza Millefonti	Gallaratese
Pietrasanta	Mariano
Pinerolo	Medamobili
Rapallo	Pro Patria
Savona	S. Teresa di Gallura
Torrelaghese	Selargius
Valenzana	Seregno
Vogherese	Sparta Novara

Stasera (ore 21) a Mondovì Piazza suonano i «BigJig»

Note folk nell'arena

Il quartetto inglese proporrà brani dell'ultimo Cd «Feet to the floor» Lo spettacolo rientra nell'ambito della XXVI Mostra dell'artigianato

MONDOVI'. Con il concerto di Francesca Oliveri e dei «Deep River Choir» ieri hanno preso il via gli appuntamenti musicali che fanno da cornice alla XXVI Mostra dell'artigianato che si svolge in questi giorni a Piazza.

Stasera l'appuntamento è con i «BigJig», alle 21, nell'area del collegio vescovile. Il gruppo è caratterizzato dal talento compositivo del virtuoso banjoista, Chris Thompson, insieme con gli assoli mozzafiato ai flauti e la brillante fisarmonica della sua compagna di strada, Sarah Allen, entrambi ex «Barely Works». La squadra di sostegno al duo è composta da Iain Ross, ex corista diventato uno straordinario bassista, e dal batterista Johnny Lalangue.

I «BigJig» propongono canzoni affascinanti e melodiose, da ballare o da ascoltare; ripresentando i vecchi successi dei Barely Works. I «BigJig» che hanno pubblicato recentemente un Cd, «Feet to the floor», vantano la partecipazione ai più importanti festival inglesi come quelli di Sidmouth, Farnham e Bracknell.

La musica tornerà nell'arena del collegio vescovile il 16 agosto con il trio dei «To hell with burgundi». La formazione proviene da Manchester e propone un sound gradevole e graffiante in virtù di eccellenti armonie vocali. Le sonorità sono paragonabili a quelle di Fleetwood Mac e Deacon Blue. So-[illegible] saltuariamente in tour con «Les Negresses Verts» e «Clannad», a testimonianza della loro validità artistica. Il loro ultimo album è «Only the world». Il trio è composto da Karl Walsh (chitarra acustica e voce), Joanne Henaman (percussioni e voce), Kevin Maetchear (chitarra elettrica, mandolino e voce). Hanno registrato il primo album «Earthboun» alla fine dell'89, accolto con critiche entusiastiche sia in Inghilterra, sia in molti altri paesi d'Europa. Da ciò ne è conseguito un'intensa attività concertistica che li ha portati a esibirsi in prestigiosi festival.

L'ultimo appuntamento musicale, è sabato 13 agosto alle 20,30 nella chiesa di Santa Chiara dove Vera Pastore (soprano) e Lella Manzotti (pianoforte) si esibiranno in un concerto che ripropone brani di Francesco Paolo Tosti e Pier Adolfo Tirindelli, autori che hanno attinto ai [illegible] poetici dei grandi letterati come Gabriele D'Annunzio, Victor Hugo, Ada Negri. [g. mar.]

Le formazioni musicali si esibiscono nell'arena del collegio vescovile

Oggi torna la «Merenda sinoira»

Piatti e vini doc nelle vie di Ceva

CEVA. Assaggiare le più gustose specialità culinarie della zona, ammirando le bellezze artistiche della città: in questo consiste, la «Merenda sinoira», passeggiata gastronomica in programma oggi per le vie di Ceva.

Organizzata per il secondo anno consecutivo dal Comune e dalle associazioni cittadine, in particolar modo dall'Associazione commercianti, la manifestazione prenderà il via alle 16,30, per concludersi [illegible] nel Parco della Rotonda, sotto i platani.

S'inizia nel borgo Doria, antico ingresso della Ceva medievale, dove saranno pronti gli aperitivi, per spostarsi poi in via Marenco, la strada dei caratteristici portici quattrocenteschi, dove verranno serviti gli antipasti.

Inoltrandosi nel cuore di Ceva, si arriverà quindi nella piazza del municipio: lì attenderanno fumanti i primi piatti. Niente si mangia [illegible] seduti, e per terminare ravioli o tagliatelle c'è il tempo di camminare fino al borgo Sottano, dove sono preparati secondo e contorni.

La passeggiata gastronomica proseguirà poi nel centro storico, risalendo via Pallavicino: nei pressi del teatro Marenco sarà allestito il buffet con i formaggi. Misteriosa, invece, la tappa prevista in via Sauli, vicino al duomo barocco: «Si tratta di una sorpresa», è tutto ciò che dicono gli organizzatori.

La serata si concluderà con le danze

La «cena itinerante» si concluderà appunto nel parco della Rotonda, lungo Tanaro, con il dolce, da consumare finalmente ai tavoli, prima dell'inizio delle danze. Il percorso sarà generosamente «innaffiato» da dolcetto d'Alba, nebbiolo e moscato.

Al cibo si affiancheranno bancarelle, esposizione di auto e moto, mostra di vecchie fotografie, spettacoli, con l'affascinante richiamo del «Teatro di strada» e dei musicisti itineranti. Il costo è di 20.000 lire a persona (non pagano i bambini sotto i 6 anni): gradita la prenotazione allo 0174/701385. In caso di maltempo la manifestazione si svolgerà sotto i portici di via Marenco e Sauli. [p. s.]

GIORNO E NOTTE

LIMONE

Concerto in piazza

Oggi pomeriggio è in programma la festa di San Secondo, in serata alle 21, sulla piazza principale del paese concerto dei «Sixties Graffiti».

CANOSIO

Rievocazione storica

Nella frazione Preit nell'ambito dei festeggiamenti di San Lorenzo oggi, alle 10, si svolge la rievocazione storica della Badia cui seguirà la processione in costume.

FRASSINO

Prodotti d'Oc

Oggi, in piazza del municipio, si terrà una mostra-mercato dei prodotti delle valli occitane.

ARGENTERA

«Miss frontiere»

Oggi all'«Albergo ristorante del lago», al Colle della Maddalena, si terrà la IV edizione dell'elezione di «miss confine-miss frontiere». Le selezioni al [illegible] corso di bellezza italo-francese s'inizieranno alle [illegible]. Premiazione nel pomeriggio.

GARESSIO

Cabaret nel Parco

Al Parco Fonti San Bernardo (rotonda danze) stasera, ore 21,30, musica e cabaret piemontese con i «Trelilu».

[illegible]

Mercato delle pulci

In piazza Vittorio Veneto oggi, dalle 8 in poi, si terrà il tradizionale mercatino delle pulci (iscrizioni in Pro loco) e alle 21, in piazza Statuto, maxi-tombolone musicale. Domani in piazza Piave, alle 21, la compagnia «I pastisum» di Monticello d'Alba presentano la commedia «Achille Ciabotto, medico condotto».

[illegible]

Si recita in dialetto

Oggi si svolgerà la quinta edizione di «Langarella, la Langa in bancarella», mercatino delle pulci e di prodotti artigianali e di agricoltura biologica della [illegible]. L'esposizione sarà allestita nelle vie del centro dalle 7 alle 20. In serata (ore 21) la compagnia teatrale della Pro loco di Sinio proporrà la commedia dialettale «El re del petrôlio». Le manifestazioni fanno parte della festa patronale dell'Assunta, che si concluderà il 16 agosto.

[illegible]

Sagra in frazione

Oggi, ore 1[illegible], in frazione Sant'Anna sagra della polenta e salciccia; seguirà alle 21 il ballo liscio proposto dalla discoteca mobile robilantese, animerà «Lele».

CUNEO

Afro e rock

Stasera, ore 22, al «Nuvolari Libera tribù» al Parco della Gioventù, «Black market»: il dj Massimiliano Ferrua proporrà afro e rock americano.

BOSSOLASCO

«I caprices»

Stasera, alle 21, nel padiglione spettacoli allestito presso il campo sportivo, si danza con «I caprices». Domani, alla stessa ora, si terrà lo show di cabaret dialettale con i «Trelilu». Nel padiglione funzionerà anche uno stand gastronomico.

MONTICELLO

C'è la corale

Stasera, alle 21, in frazione Sant'Antonio, nell'ambito della festa patronale di San Lor[illegible] esibizione della corale «Voci del Roero», vincitrice dell'edizione 1993 del festival «Piemonte in piazza». L'ingresso è gratuito.

MURAZZANO

Canzone popolare

Stasera, ore 21, in piazza del Santuario della Madonna di Hall, «Incontro con la canzone popolare»: spettacolo di musica e cabaret con alcuni dei vincitori del festival di Cherasco. Parteciperanno gli «Alpigiai»; le «Raviole al vin» e Pino Milenr.

CAMERANA

Aeromodellismo

Oggi, festa in frazione Gaudini, alle 16 tombolata, alle 17,30 esibizione di aeromodellismo. Alle 21, danze con i «Gamma 91».

[illegible]

In piazza Santarosa

L'«Oasi estiva» offre karaoke e concerti

SAVIGLIANO. L'amministrazione comunale, attraverso l'assessorato alla Gioventù e l'Informagiovani, ha organizzato una serie di spettacoli a beneficio di chi resta in città ad agosto. «Summer [illegible]» (Oasi estiva) avrà come sede piazza Santarosa, il «salotto buono» cittadino.

S'inizia domani, alle 21, con la serata in discoteca «Disco on Wheels» dell'emittente Tre Radio. Durante la serata sarà dato ampio spazio al karaoke. Mercoledì 31 agosto, alle 21, è in programma il concerto delle band «Rapporto Diretto», «Pampers» e «Oerida».

Sabato 3 settembre ritornerà la [illegible] in discoteca e giovedì 8 settembre, sempre alle 21, ci sarà un concerto con i gruppi «Mama's Pride» e la «Pse», che proporranno revival Anni Sessanta, Settanta e Ottanta. L'ingresso a tutti gli spettacoli è libero. [m. b.]

STASERA AL CINEMA

CUNEO

Corso Tel. 692.936 Or.: 20/22. Lire 10.000 — **Sfida tra i ghiacci** di S. Seagal, con S. Seagal, M. Caine, J. Chen (Usa '93) — In Alaska, un uomo cerca di opporsi a un cinico magnate del petrolio, colpevole di misfatti ambientali, assoldatore di spietati killer. N. V. 1h 42' Avventuroso

Fiamma Tel. 693.534 — [illegible] PER FERIE

Italia Tel. 692.951. Or.: fer. e fest. 16/17,30 19/20,30/22 Lire 10.000 — **Film a luce rossa**

Don Bosco Ore 21 Lire 6000 — [illegible]

ALBA

Eden Tel. 363.021 — CHIUSO PER FERIE

Moretta Ore 20,50 fest. 16/18/20/22 — CHIUSO

BARGE

Comunale Tel. 346.901 Or.: 21,15 - Fest. 15,15 17,15/19,15/21,15 — **Getaway** di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94) — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. 14. 2h Azione

BENE VAGIENNA

All'aperto — **Sol Levante** di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' Thriller

B. S. DALMAZZO

Moderno Tel. 262.211 — **Piccolo Buddha** di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

BRA

Impero Tel. 412.317 Ore 20/22 Fest. 16/18/20/22 Lire 10.000 — **L'uomo che guarda** di T. Brass, con K. Vasilisca, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Vie. [illegible] 1h 40' Erotico

Vittoria Tel. 412.771 — CHIUSO PER FERIE

BUSCA

Lux Tel. 944.231 — CHIUSO PER FERIE

CARAGLIO

Ferrini — CHIUSO PER FERIE

CHERASCO

Galateri Tel. 488.324. Or.: 20/22 fest. 17/20/22 L. 7000, rid. 4000 — OGGI RIPOSO

DRONERO

Iris Tel. [illegible] Or.: 21 — **Schindler's List** di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

FOSSANO

[illegible] Tel. 62.407 — CHIUSO PER FERIE

[illegible]

Excelsior Ore 21 Lire 7000 — **Philadelphia** di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

LIMONE

Lux Tel. 927.534 — **Mr. Jones** di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. [illegible]

MONDOVI'

[illegible] Tel. 47.898 Lire 8000/7000 — SALA GRANDE: OGGI RIPOSO / SALA PICCOLA: OGGI RIPOSO

ORMEA

Ariston Tel. 391.311 Ore 21,15 Lire 8000 — OGGI RIPOSO

ROBILANTE

Roby Or. fer.: 21. Sab e fest. 20/22. L. 5000/3000 rid. — **Free Willy - Un amico da salvare** di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' Comm. Avvent.

SALUZZO

Civico Tel. 43.756 — CHIUSO PER FERIE

Italia Tel. 42.606 Lire 8000/10000 — **Tombstone** di G. P. Cosmatos, con K. Russell, V. Kilmer, S. Elliott (Usa '93) — Un uomo contro i peggiori fuorilegge: nell'Arizona del 1881 la sfida dello sceriffo Wyatt Earp culmina nella leggendaria sparatoria all'O. K. Corral. N. V. 2h 07' [illegible]

S. GIAC. DI ROB.

Roburent Or. 20,30/22,30 — **Quel che resta del giorno** di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' Dramm.

[illegible]

Aurora Tel. 712.957 — **Nel nome del padre** di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' [illegible]

[illegible] Tel. 712.477 — CHIUSO PER [illegible]

[illegible]

CUNEO

Monviso Tel. 631.771 — CHIUSO PER FERIE

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. Chiuso per ferie
ADUA [illegible] c.so G. Cesare 67. Chiuso per ferie
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi Teatri
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Demolition man**, di Marco Brambilla con Sylvester Stallone, W. Snipes. Or.: 17, 19.45, 22,30. Aria condizionata. Sala 2: **Sol Levante**. Or.: 17, 19.45, 22.30. Aria condizionata. Sala 3: **Due irresistibili brontoloni**. Or.: 16.30, 18,30, 20.30, 22.30. Aria condizionata
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Chiuso per ferie. Riapertura il 25/8
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto
CENTRALE v. C. Alberto 27. Ore 16. [illegible] **Nikita** Ore 18.10, 22.30 [illegible] **Instinct**. Aria condizionata
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Il ladro dell'arcobaleno**. Or.: 15.50; 17.30; 18.10, 20.55, 22.30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Senza pelle**. Or.: 16, 17.40, 19.20, 21; 22.35
CRISTALLO v. Gorizia 5. Chiuso per ferie. Riapertura il 20/8
DORIA via Gramsci 9. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. Chiuso per ferie.
ELISEO BLU p. Sabotino. Chiuso per ferie.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Chiuso per ferie
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5. **Giovani... carini... e disoccupati**. Or.: 16,45, 18.40, 20.35; 22.30. Colori. Non [illegible]
ERBA c. Moncalieri 241. Chiuso per ferie. Riapertura venerdì 19 agosto
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. Chiuso per ferie
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie
FIAMMA c. Trapani 57. Chiuso per ferie
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie. Riapertura il 26/8
[illegible] **KONG** via Po 21. **Ladybird Ladybird**. Or.: 16,30; 18.30; 20.30; 22,30. C. Rock. di Vega, regia Ken Loach.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Chiuso per ferie
LUX Galleria San Federico. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
MASSIMO UNO via Montebello 8. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. Chiuso per ferie
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Donne senza [illegible]**. Or.: [illegible]; 18; 19.30; 21; 22.30. Aria condizionata.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Maniaci sentimentali**. Or.: 16,30; 18.30; 20.30; 22.30. Aria condizionata.
[illegible] v. XX Settembre 15. Chiuso per ferie
[illegible] **RITZ** v. Acqui 2. Chiuso per ferie. Riapertura 26/8.
VITTORIA v. Roma [illegible]. Chiuso per ferie. Riapertura [illegible] agosto.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Chiuso. Gli uffici riapriranno lunedì 22 agosto. La biglietteria riapirà martedì 23 agosto
CARIGNANO. Stagione in abbonamento 1994-95. Dal 2 settembre riapertura biglietteria. Per inf. via Roma 49. or. 10-18, domenica riposo. Tel. (011) 517.6246 - 544.562. Dal 5 al 10/9 proroga conferme vecchi abb. posto fisso Carignano e Alfieri (ex Colosseo). Dal 12 al 22 settembre vendita [illegible] abbonamenti a posto fisso
[illegible] Torino Spettacoli - 1° Festivalsesia: Prosa, Musica, Danza e Marionette fino al 16/8. Stasera ore 21,30 Teatro Archivolto **Cuore di comico**, reg. G. Gallione. Mostra e Stage di Danza, Recitazione e Arti figurative. Informazioni, Teatro Civico di Varallo Sesia. Tel. (0163) 54 242

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Squadre emergenza**, telefilm
20,30 **Il terrore corre sul fiume**, film
22,30 **Salto nel buio**, telefilm
23 **Amichevolmente... con voi**, attualità
23,30 **Astro**, oroscopo
24 – **Superzap**, varietà
0,30 **I forti di Forte Coraggio**, [illegible]
1 – **Dottore per tutti**, telefilm
1,30 **Salto nel buio**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
19,25 **Tg 4**
20,30 **Scusi, dov'è il west?**, film
23 **Canta Italia**
24 – **Crazy dance**, musicale
0,30 **Speciale con noi**
2 – **Tg 4**

Telecity
19 – **Alice**, telefilm
19,30 **Prossimamente**, attualità
19,35 **Fotomodella dell'anno**, show
20,30 **Cacciatori di ombre**, telefilm
21,30 **Prof. poliziotto: Hollywood beat**, telefilm
22,30 **Mac Gruder and Loud**, telefilm
23,30 **Victims**, tv movie

Telecampione
8 – **Musica va...**
9 **Emporio tv**
[illegible] **Devi essere felice**, film
22 **Emporio tv**

Rete Canavese
19,30 **Canavese sette**
[illegible]
22,45 **Canavese** [illegible]
24 – **Notturno**

G.R.P.
19 – **Le avventure di Rinty e la Lince**, film
20,30 **Alle soglie dell'incredibile**, telefilm
21,30 **A tu per tu con** [illegible] **moda**, film
1 – **Alle soglie dell'incredibile**, telefilm
2 – **La vita dei giganti**, film

Primantenna Supersix
19 – **Piccolo detective Bacchi**
19,10 **Tgp - Questa Italia**
20,30 **Balla comigo/Destini**
21,30 **Tamara figlia [illegible] steppa**, film

Quadrifoglio Odeon
21,30 **Tg 9 Sette**
22 **Sballo per il ballo**
22,30 **Sexy dreams**, varietà sexy
1,30 **Sexy stars**, varietà

Telesubalpina
19 – **Ecclesia**
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II del 3.8.94**
20 – **Cartoni animati**
20,30 **Le avventure di Don Chisciotte**
22,30 **Settegiorni**

Quarta Rete Tv
18,45 **Guerre future**, [illegible]
[illegible] **Ghost Warrior**, film tv
22,30 **Vizi privati**
0,15 **Lampada di Aladino**, spettacolo
1,30 **Match Music**
2,30 **Notte zapping**

Quinta Rete
19,30 **Isklushan**, [illegible]
20 – **Chappy**, cartoni animati
20,30 **La promessa**, film
22,30 **Un salto nel buio**, telefilm
23,30 **I colori della notte**, sexy
1,30 **Notturno**

Rete 9 Tai
20,25 **Settegiorni**
20,50 **Università cattolica**
21 **Il prigioniero di Amsterdam**, film
23 – **Telegiornale 9**
23,25 **Università cattolica**
1,05 **Viaggio attraverso il sistema solare**, documentario

Rete 7 Piemonte
20,30 **Fino a congiungersi**, film
22,40 **Informa 7**
23 – **Sexy and soda**, varietà
23,40 **Informa 7**
0,05 **Mercenary Commando**, film
2 – **Sexy and soda**, varietà

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible]

Promosse iniziative contro il trasferimento dell'impianto di balon in periferia per far posto a un box sotterraneo

«Salviamo lo sferisterio di piazza Martiri»

La decisione di spostare la struttura cuneese suscita polemiche

I comunicati di protesta verranno letti nei principali sferisteri della provincia

CUNEO. La loro è una battaglia per lo sport. L'obiettivo [illegible] «strappare» all'amministrazione comunale [illegible] impegno per la sistemazione delle strutture.

Nelle prossime partite [illegible] «balon» i promotori del Comitato di [illegible] dello sferisterio, Mario Ambrogio e Mario Gallarato leggeranno ai microfoni dei campi un comunicato di protesta [illegible]tro la decisione nell'ultimo Consiglio comunale di Cuneo di spostare [illegible] sferisterio [illegible] piazza Martiri [illegible] San Rocco Castagnaretta, vicino al palazzetto dello sport. L'attuale campo di «balon» dovrà lasciare [illegible] posto a un parcheggio sotterraneo [illegible] due piani (484 spazi auto).

Mario Gallarato ricorda la popolarità di questa disciplina nel Cuneese: «La grande adesione all'iniziativa testimonia che questo sport ha una tradizione radicata fra la gente: spostare la struttura [illegible] San Rocco significa penalizzarla. Molti spettatori [illegible] sono più giovani e saranno disincentivati [illegible] raggiungere la zona del palazzetto. Si dovranno almeno allestire bus speciali per le gare». E aggiunge: «Il sindaco e la giunta [illegible] [illegible] hanno [illegible] consultati ufficialmente. Non vogliamo essere rigidi e intransigenti. Non siamo contrari [illegible] parcheggio, perché capiamo l'esigenza di dare una risposta all'annoso problema: ma chiediamo una valutazione seria e ponderata del Comune. E' questione [illegible] democrazia».

«Vogliamo fare conoscere agli appassionati [illegible] pallone elastico - spiega Ambrogio - la scelta di abbattere la gloriosa struttura». Il documento, distribuito in volantini, sarà letto negli sferisteri piemontesi e liguri a partire dal[illegible] gare in programma sabato 13 a Caraglio (Tonello-Vacchetto) e a Cortemilia (Dotta-Bellanti). Tre anni fa 11769 cuneesi firmarono una richiesta al sindaco per un «dietrofront» del Comune.

Alla crociata per il pallone elastico si aggiunge anche quella per la salvezza del campo d'atletica. «Le gradinate sono inagibili, si deve rifare la pista, adeguare l'attrezzatura sportiva, verificare l'impianto elettrico e la messa a terra, oltre alla sistemazione degli spogliatoi e delle docce, ridotte in condizioni fatiscenti» dicono Ambrogio e Gallarato. Mario Ambrogio ha presentato una perizia sul campo di corso Francia, presentata alla Fidal, al Coni e al prefetto. «La relazione - continua - contiene un elenco di sette pagine di violazioni di legge».

La protesta per sferisterio e campo d'atletica si estenderà anche a tutte le gare di marcia e corsa, in pista e su strada. «Abbiamo già ricevuto solidarietà e [illegible] via libera alla battaglia - concludono Ambrogio e Gallarato - da parte dei responsabili del Coni di Roma». [g. p. m.]

Mario Gallarato e Mario Ambrogio chiedono anche restauri al [illegible] d'atletica

[illegible]

Oggi si gioca

Bellanti vicino alla semifinale

CUNEO. Oggi l'Ipersidis dei fratelli Bellanti ha una grossa opportunità per spiccare il volo verso la semifinale. La quadretta [illegible], terza nella «poule» A, affronterà alle 16 a Taggia la squadra locale, seconda in classifica, che quasi certamente [illegible] priva del battitore Marco Pirero, infortunatosi alla spalla destra giovedì a Cortemilia.

I primi accertamenti sembrano avere escluso la rottura del tendine: l'infortunio potrebbe [illegible] meno grave del previsto. Ieri il battitore ligure [illegible] è sottoposto a un'ulteriore visita di controllo alla clinica universitaria di Pavia per conoscere l'esatta entità dell'infortunio. In ogni [illegible] oggi difficilmente potrà scendere in campo. [illegible]cardi tornerà quindi all'antico ruolo di battitore, mentre [illegible] terzino Lotti giocherà da spalla.

Nella «poule» B il programma dell'ultimo turno d'andata [illegible] completa domani [illegible] «Mermet» (ore 21,15) tra Rosso II, ripresosi dall'infortunio alla coscia destra, e Balocco, reduce da due vittorie consecutive. [c. o.]

[illegible]

[illegible] SPORT

[illegible]

Nel Torneo dei Paesi l'andata [illegible] semifinali

Si giocano oggi gli incontri d'andata delle semifinali del Torneo dei Paesi alla pantalera. Dalle [illegible] [illegible] affronteranno Cerretto Langhe-Bosia e Mondovì-Cortemilia. Il ritorno, a campi invertiti, [illegible] in programma domenica 21. Eventuali spareggi disputeranno la domenica successiva. [a. s.]

[illegible]

[illegible] Roata Rossi di Cuneo c'è il Gp «Lucchino»

Organizzato dal Pedale Cervaschese Iper Sidis Dis Gros, dalla ditta «Lucchino Biciclette snc» di Roata Rossi e dalla Lega Uisp zona Sud di Cuneo, domani in concomitanza con i festeggiamenti di San Rocco [illegible] svolge una gara promozionale abbina[illegible] a un cicloraduno per l'assegnazione [illegible] primo Gran premio «Biciclette Lucchino». Il ritrovo è alle 13 al bar Moby Dick di Roata Rossi, [illegible] due partenze alle 14,30 e 15,30. Il tracciato è [illegible] circuito Roata Rossi-Passatore-via del Bosco-San Pietro del Gallo-via Racol-statale Laghi di Avigliana-Roata Rossi. [r. s.]

PODISMO

Garessio ospita un circuito di 7,5 km fra [illegible] borgate

[illegible] a Garessio, organizzato dalla Cgil Cuneo e dal [illegible]mento Sinistra [illegible] base Val Tanaro, si corre il secondo trofeo alla memoria del sindacalista Giancarlo Colombo. Il percorso di 7,5 chilometri attraversa tut[illegible] [illegible] borgate: il ritrovo è alle 14 a Borgo Ponte. [s. c.]

[illegible]

[illegible] Lequio Tanaro vincono Massano e Bongiovanni

La coppia Massano-Bongiovanni ha [illegible] a Lequio Tanaro la terza tappa del «Monteregale similar beach volley Tour '94». I vincitori hanno superato in finale per 2-0 la squadra [illegible] [illegible] Salomone-Milano, che [illegible] [illegible] aggiudicata le prime due tappe. La classifica generale del Tour vede Salomone-Milano [illegible] primo posto su Massano-Bongiovanni. La quarta prova è oggi a Pamparato dalle 9,30 alle 18,30. In gara tredici coppie. [c. o.]

CALCIO

Monesiglio, si assegna il memorial «Balocco»

Domani (ore 21) al campo sportivo comunale di Monesiglio [illegible] disputerà la finale della diciassettesima edizione [illegible] torneo notturno di calcio memorial «Stelvio Balocco». La competizione è una delle più prestigiose della zona. [c. o.]

BOCCE

Artesina prepara la gara nazionale

C'è [illegible] ad Artesina per il primo trofeo di bocce a quadrette «Albergo ristorante del Sole» che si svolgerà mercoledì [illegible]; fra gli altri concorrenti [illegible] [illegible]ranno Bruzzone, Timossi, Suini, Audero, Broccardo, Bertola, Bianchi, Amerio, Ariaudo e Bonadio: alcuni di loro hanno partecipato ai Campionati del mondo di Saluzzo '93. [r. s.]

CALCIO

C'è euforia nella società biancorossa dopo il ripescaggio nel Campionato Dilettanti. Esordio domenica 21 in Coppa Italia

Cuneo, arriva un giovane talento dalla Pro Vercelli

Per rinforzare la rosa ingaggiato il ventunenne centrocampista Cattin

CUNEO. Riammesso nel Campionato Nazionale Dilettanti (tra l'altro, chissà perché [illegible] chiamarlo, come un tempo, [illegible] il più semplice e chiaro [illegible] di serie D) il Cu[illegible] [illegible] attrezza per la categoria. Dalla Pro Vercelli, i dirigenti biancorossi hanno ingaggiato il centrocampista Fabio Cattin, 21 anni, appena laureatosi tricolore dilettanti con le bianche [illegible]he.

«Nella rosa mancava un incontrista - dice l'allenatore Bruno Cavallo - e Cattin è l'uomo giusto, anche perché è un atleta molto duttile che può svolgere diverse funzioni».

Intanto si è [illegible] [illegible] compagni Ettore Curcio, l'attaccante che lo scorso anno fu escluso dal[illegible] squadra nel finale di tor[illegible]. Il riappacificamento è scaturito da due considerazioni: il Cuneo è proprietario [illegible] [illegible] cartellino e all'allenatore Cavallo l'attaccante piace: «Cur[illegible] ha potenzialità enormi per la categoria. Voglio seguirlo nella preparazione, prima di rinunciare a un giocatore che, con Labrozzo, potrebbe dare vita a una coppia interessante».

Bruno Cavallo è entusiasta del ritorno fra i dilettanti: «In Eccellenza avremmo dovuto puntare alla vittoria; ora le nostre ambizioni [illegible] ridimensionate, ma dai miei [illegible]zi pretenderò la stessa determinazione che avrei voluto nelle sfide della "Granda"».

Il più avvantaggiato [illegible] ripescaggio [illegible] comunque [illegible] diciassettenne Sidoli. In squadra dovrà giocare sempre almeno [illegible] ragazzo classe 1977 e il Cuneo conta molto su Sidoli, prodotto di un vivaio che i dirigenti biancorossi, per rilanciarlo, hanno affidato a Luca Richieri.

Spariti in [illegible] sol colpo tutti i derby, i biancorossi contano di poter praticare nel Cnd un calcio dove l'agonismo conti meno e che riesca a riconciliare [illegible] squadra con il pubblico. «I nostri tifosi dovranno essere sicuri - dice ancora Cavallo - che, ogni domenica, la squadra avrà dato [illegible] 110 per cento di quello che può esprimere. Le simpatie [illegible] ottengono vincendo, ma anche dimostrando passione e carattere: la gente sa interpretare ben oltre i gol fatti e subiti».

Il presidente Riccardo Mucciarelli è gongolante per il ripescaggio: «E' un riconoscimento alla serietà della società, della città e del pubblico». Il dirigente Marco Ghinamo sottolinea invece [illegible] vento nuovo che ha ispirato le scelte della società: «Abbiamo voluto portare a Cuneo gente che, prima [illegible] tutto, ci [illegible] sul piano [illegible] e caratteriale. Sono [illegible] che non [illegible] ripeteranno più le divisioni di spogliatoio».

[illegible] Cuneo aprirà [illegible] stagione ufficiale domenica 21 con la Coppa Italia. E' possibile che il «vernissage» avvenga giovedì 18 al «Paschiero», ospite [illegible] lusso la Pro Vercelli.

Gualtiero Franco

La [illegible] dei biancorossi [illegible] raduno di lunedì [illegible] a Pianfei. Sotto da sin. il tecnico Bruno Cavallo e il presidente Riccardo Mucciarelli molto fiduciosi sul futuro del Cuneo (FOTOSERVIZIO LIVIO BEDINO)

VOLLEY

I tifosi dell'Alpitour-Traco si preparano a un'altra stagione da protagonisti al fianco dei loro campioni

Per completare la formazione base sono in ballottaggio il serbo Grbic o il polacco Stelmach

E l'Alpitour punta ai duemila abbonati

Le tessere del torneo di serie A1 disponibili dal primo settembre

CUNEO. De Giorgi [illegible] regia; Ga[illegible] opposto; Lucchetta e Galli [illegible] centro; «fenomeno» Papi schiacciatore ricevitore. Cinque tasselli di una squadra formidabile che fa paura a tutti: manca ancora il sesto tassello del meccanismo che il tecnico Silvano Prandi dovrà far rendere al massimo. Con Grbic l'Alpitour è da scudetto subito, [illegible]à in grado di mettere in difficoltà anche i tricolori [illegible] Treviso; senza il serbo, che farebbe carte false per [illegible] a Cuneo, ma è bloccato dalle richieste miliardarie [illegible] di Padova, [illegible] sesto giocatore dovrebbe essere Stelmach. Un [illegible] che per i cuneesi è legato ai brutti ricordi dell'amara stagione 91-92, ma negli ultimi [illegible]ni il venticinquenne polacco (schiaccia a 3,50 e mura a 3,30) si è meritato il soprannome di «mago delle promozioni» trascinando dalla A2 all'A1 prima Reggio Emilia e poi Sant'Antioco. In entrambi i [illegible] sarà una grande Alpitour. La società ha fatto un sforzo per essere protagonista del mercato e [illegible] si aspetta il premio dei tifosi. La campagna abbonamenti partirà il 1° settembre nelle filiali [illegible] Cassa di risparmio [illegible] Cuneo, [illegible] «Alphaimagine» e al bar Oscar. L'obiettivo è battere tutti i record, anche perché con questa squadra è bene avere un posto in anticipo per evitare di inseguire i biglietti durante il torneo. L'obiettivo [illegible] club è quota 2 mila.

Le tariffe non mutano: l'unica modifica (in diminuzione) sarà per i numerati.

Cuneo non ha pensato solo [illegible] titolari. Anche la panchina è da scudetto con lo scalpitante Liano Petrelli (che, nonostante le richieste, ha preferito fare la potenziale riserva), Vittorio Bertini (il diciottenne palleggiatore del futuro azzurro) e [illegible] anche Davide Oglino, ventitreenne centrale del Cus Torino. Con loro ci potrebb[illegible] [illegible]re Bartek (che [illegible] ha bisogno [illegible] giocare) e Luca Mantoan.

Saranno una sorpresa anche i numeri di [illegible]aglia. Claudio Galli ha già annunciato che rinuncerà al «mitico» 15 per il 7, per anni indossato in Nazionale. «Fefè» De Giorgi dovrà cedere l'1 alle pretese di Ganev; Lucchetta e Bartek (se quest'ultimo rimarrà) dovranno giocarsi l'11. [illegible]essun problema per Papi: il suo 6 l'ha lasciato libero Cuminl.

Luca Ferrua

MARTEDI'

Il raduno di 6 giocatori

Martedì, prima fra le squadre di A1, l'Alpitour-Traco si raduna. Negli allenamenti (la mattina al «Body Center» di Borgo, il pomeriggio al palazzetto di Boves) il tecnico avrà a disposizione una «rosa» ridotta. Ci saranno il palleggiatore della Juniores Bongiovanni, Salzotti (quarto centrale, anche lui giovane promosso), Petrelli, Bartek, Mantoan e Oglino. Dopo il 20 di agosto arriveranno i primi «big»: Lucchetta, Galli e forse il palleggiatore Bertini. Solo una settimana prima del torneo approderanno a Cuneo Papi, De Giorgi e Ganev. Una novità nello staff tecnico. A seguire la squadra oltre a Prandi, Sorniotti e al preparatore atletico Ezio Bramard, c'è anche Umberto Cuminotto che affianca Roberto Primatesta mantenendo gli impegni come massaggiatore della Nazionale.

(l. f.)

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Domenica 7 Agosto 1994
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Regione: critiche dall'opposizione

La giunta Mori è già contestata

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Muro contro muro», questa sarà l'opposizione in Regione a partire dal prossimo autunno, perché l'attuale maggioranza «è prepotente e persegue solo il potere fine a se stesso». Ultima raffica polemica in via Fieschi, prima del «liberi tutti» vacanziero. Ieri mattina, le diverse «anime» dell'opposizione hanno fatto il punto sulla situazione dell'ente all'indomani del ribaltone che ha portato al vertice il mini-compromesso storico pds-ppi di Giancarlo Mori e Giuliano Gallanti e delle «pigliatutto» nelle commissioni ordinarie e straordinarie.

L'opposizione è divisa in due tronconi: quello di destra e moderato e quello intransigente di sinistra. Vittorio Pezzuto della lista Pannella in funzione trasversale. Ieri mattina, è stata la componente moderata a parlare. C'erano Michele Denaro per i quattro socialisti dissidenti, Bruno Valenziano per Unione di Centro-Forza Italia, Giorgio Bornacin per an-msi, Bruno Ravera per la sua formazione di leghisti dissidenti. I punti di «guerra» alla maggioranza riguardano prattutto l'assegnazione delle presidenze delle commissioni andate tutte alla maggioranza, compreso quell'Edmondo Ferrero che, defenestrato dalla presidenza della giunta dal suo partito e astenutosi sul voto in aula, ha poi accettato la presidenza della la Commissione (affari generali). E' probabile - ma Ferrero è stato d... criticato da Valenziano - che Ferrero d'ora innanzi voti a va... Per quale che riguarda le altre commissioni, Michele Denaro tuona contro quella per le ...ceri: «Non serve più a nulla e esaurito la sua funzione ricognitiva». E aggiunge bordate ... le ... sull'informatica nella sanità: «Nessuno ci capisce nulla: è un bluff».

Infine si ironizza sulla commissione per le ... dove resta saldo al vertice l'intramontabile Marco Desiderato: «In passato - dice Giorgio Bornacin - persino il vecchio pci la offriva all'opposizione per il ruolo di controllo». Si ... poi nel problema della commissione per gli affari della Cee, cui è stato insediato Rosavio Bellasio. Ci si afferra anche alla questione «morale» non senza fondamento: «Soprattutto da parte del pds - dicono Denaro, Valenziano e Bornacin - si è sempre pronti a stracciarsi le vesti sulla questione morale. Ma, evidentemente, ci sono inquisiti «buoni» e quelli «cattivi». Da quando sono stati ingaggiati nelle file progressiste, Rosavio Bellasio e Leo Pippione, inquisiti dalla magistratura, sono diventati perfettamente idonei a ricoprire cariche pubbliche, mentre quando il pds all'opposizione erano oggetto di scandalo».

La minoranza, alla riapertura del Consiglio, prevista per il prossimo 14 settembre, annun... mozione di sfiducia nei confronti del presidente dell'assemblea Giovanni Persico, già esponente del pri, oggi «progressista free lance» e «padrino» della nuova maggioranza, eletto pochi voti. Ma la vera battaglia si sposterà sul sistema elettorale. Secondo Denaro, la va giunta vuole disegnarsi con comodo i collegi», ma «dimentica che occorrerà una maggioranza qualificata in consiglio». La campagna elettorale è già cominciata.

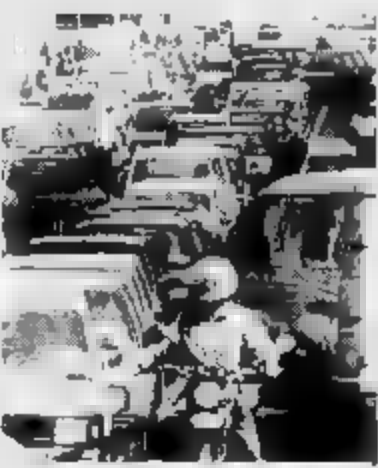
Paolo Lingua

Saranno applicati alle auto in regola con le norme antinquinamento

Bollini blu anche a Genova

Il provvedimento all'esame del Comune e della Provincia. Una revisione integrale delle marmitte. Domani è previsto un vertice, i valori dell'ozono diminuiscono

GENOVA. I valori dell'ozono, da 48 ore, rientrati entro i limiti della normalità, insieme a quelli di tutte le sostanze inquinanti dell'atmosfera: le prospettive blandamente ottimistiche, perché da qualche giorno circolano meno vetture in città. Resta torrida la temperatura, la notturna a Genova 23 gradi.

La situazione è comunque tranquilla, perché nel volgere di pochi giorni lo stato generale dell'aria potrebbe modificarsi in peggio, anche se si spera in qualche benefico acquazzone. E' previsto per domani un primo «vertice» tra Comune e Provincia per mettere a fuoco soluzioni ... Gli esperti in materia d'inquinamento e anche molti medici affermano che non è sufficiente invitare la popolazione, specialmente bambini e anziani, a restare in casa: tutt'al più si potrebbe evitare il caldo, dice il tecnico chimico dell'Ist. Federico Valerio, ma non gli effetti intossicanti dell'ozono.

Traffico a Genova

Comunque, a quel che pare non resta che mettere a provvedimenti restrittivi di controllo del traffico, perché le sostanze inquinanti, sopratutto l'indice dell'ozono è frutto dell'emissione ... di ossido di azoto. Gli assessori all'ambiente, Piero Villa (Comune) e Rossella D'Acqui (Provincia) parleranno del progetto, avanzato proprio dall'amministrazione provinciale che è competente in materia di controllo sull'inquinamento, di im... in circolazione, a partire dal 1995, l'ormai famoso «bollino blu».

Si tratta d'un contrassegno da applicare sulle auto che abbiano superato un controllo presso una specifica autofficina autorizzata per quel che riguarda il potenziale inquinamento della vettura stessa. Se la macchina non sarà «di pericolo» potrà circolare con il bollino blu. I permessi di circolazione, in caso di restrizioni, potrebbero essere appunto limitati solo agli automezzi in grado di non provocare emissioni di gas tossici.

In Lombardia il sistema del «bollino blu» funziona già da tempo: la revisione della marmitta da parte delle officine specializzate iscritte in un apposito albo dovrebbe costare all'incirca sulle 30 mila lire. La Provincia intende gestire l'operazione per tutto il territorio di sua competenza, disponendo d'una organizzazione più agile dei Comuni. L'organizzazione del nuovo sistema di controllo sul potenziale di inquinamento degli scarichi delle autovetture dovrebbe decollare da gennaio, dopo che ... stabiliti tempi e modi, con un accordo globale tra Provincia, Aci, Prefettura e responsabili della Motorizzazione Civile, d'intese ovviamente con i Comuni. Anche i controlli e i divieti dovrebbero essere progressivi, in modo da arrivare alla condizione ottimale entro due anni. **[p. l.]**

SAPORE DI SALE

FABRIZIO & IVANO POETI UNITI

Fabrizio De André e Ivano Fossati

DOVE è andato quest'estate Fabrizio De André, dopo aver salutato la mamma al Paradisetto di Genova? E dov'è finito Ivano Fossati, che si è ritrovato, nei mesi scorsi, lui schivo e timido, nelle cronache solo per essersi fatto i fatti suoi? Una ... è certa: Fabrizio e Ivano, in questa torrida ... '94, segneranno un'epoca. Almeno per la canzone d'autore, quella che a Sanremo ci va solo quando a chiamare è il buon Amilcare Rambaldi del Premio Tenco.

Dalla stretta affinità tra Fabrizio e Ivano, a fine ... nascerà un disco a quattro mani, un concerto e forse un libro. Un evento, ... L'evento dell'anno. E basta la notizia per capire che tematiche e linguaggi affrontati sotto il solleone dai due artisti apriranno anche alla Liguria, a quella «scuola genovese» forse mai esistita, una nuova dimensione espressiva.

Suona a vuoto il telefono di Ivano, lassù, nella casa fra gli ulivi della collina di Leivi, sopra Chiavari. A Tempio Pausania, in Sardegna, danno per certa la partenza di De André per Genova. Forse è andato a ... una casa a Camogli, suggeriscono gli amici, ripetendo un tormentone che ... avanti da anni. O, forse, è per ... con Dori, dicono altri.

Ma due poeti come Ivano e Fabrizio potrebbero essere ovunque, dall'amico Gino Paoli, ad Arenzano-Gattopoli in qualche anfratto fra La Spezia e la Toscana a provare i primi accordi. Per due come loro che hanno raccontato la storia di un'intera civiltà marinara e mediterranea non ci ... problemi. Anzi, forse, stanno ancora discutendo il da farsi, facendo tremare discografici e produttori che li stanno inseguendo con il telefonino, in giro per l'Italia e sulle calate di Portofino, dove a settembre si ritroveranno per una serata dedicata ai cantautori francesi. Ecco, potrebbe essere questa buona pista. Ma non fateci troppo affidamento.

... Boccaccio

Il più giovane dei figli di «Marechiaro» imputato per il delitto commesso al night Alcazar

Delitto Felice, le accuse a Fucci

La spietata esecuzione nel locale di Piccapietra il 22 giugno scorso. Gennarino, già rinchiuso in un carcere del Nord Italia, raggiunto da un un ordine di custodia. Sarebbe lui anche l'autore di due rapine in banca

GENOVA. Si allunga, come una tragica saga, il sentiero di sangue e di violenza della famiglia Fucci: Gennarino, 35 anni, il più giovane dei figli della celebre «Marechiaro», da molte settimane ... di detenzione in un carcere del Nord Italia (non divulgato per motivi di sicurezza), tossicodipendente, è stato accusato d'essere l'omicida di Cosimo Felice, freddato in un locale notturno il 22 giugno scorso. A Fucci è anche contestata - dalla squadra mobile di Genova e dal sostituto procuratore della Repubblica, Anna Canepa, che lo interrogherà nei prossimi giorni - d'essere l'autore di due rapine a mano armata, compiute all'inizio di quest'anno, ... le medesime modalità: ai danni di due filiali della Carige (un «colpo» fruttò 20 milioni, l'altro 60), scavalcando il bancone e tenendo sotto tiro d'una revolver a tamburo i presenti, soprattutto impiegando travestimento che forse gli è stato fatale: un parrucchino brizzolato e un paio di baffi.

Gennarino Fucci

Gli impiegati degli istituti di credito lo hanno riconosciuto, ma Fucci, se lui, come pare, è il killer di Cosimo Felice, la notte dell'omicidio penetrò all' «Alcazar», night di Piccapietra, con il medesimo travestimento, chiude così, per dirla con il regista Chabrol, abile confezionatore di film «noir», il «cerchio rosso» dei Fucci. Gennarino in carcere nega, teme d'essere trasferito a Genova, a Marassi, dove potrebbero scattare vendette e ritorsioni.

Tutto comincia il 31 marzo 1991, quando il fratello maggiore di Gennarino, Giannino, che a 35 anni è già un pregiudicato ed è considerato un provocatore, una sorta di «bullo» con al pistola sempre in pugno, viene trovato assassinato in via Lungibisagno d'Istria. Lo hanno stordito e poi lo hanno freddato con un colpo alla nuca. Una esecuzione in piena regola. Giannino, poche ore prima d'essere ucciso, ha gambizzato in un locale notturno, il «Pennygrace», il presunto titolare d'una bisca clandestina. Dell'omicidio viene accusato un altro boss locale, Cosimo Felice, coinvolto nel vortice dei milioni del totonero. Felice viene condannato all'ergastolo in primo grado, poi assolto in appello. Sulla base di quanto è stato ricostruito dalla Squadra mobile, tra Felice e Gennarino Fucci già ... sconti verbali e minacce di vendetta. Comunque, il primo, uscito dal carcere e quasi «miracolato» tentava forse di tornare nel giro.

... la notte del 22 giugno ... all'«Alcazar» si compiva il destino: il killer con il parrucchino brizzolato e con i baffi freddava Cosimo Felice mentre beveva un liquore appoggiato al bancone. Quattro colpi d'una calibro 38, ... dei quali feriva, per caso, una entraineuse polacca.

Nel corso delle indagini, è stato accertato che Fucci, che doveva essere agli arresti domiciliari, quella notte non era in casa e non aveva alibi. Era tornato in carcere, dove gli sono stati comunicati gli addebiti. **[p. l.]**

Decisione vicina

Le verifiche per il «Bailey» sul Polcevera

GENOVA. Nei prossimi giorni si saprà in via definitiva se sarà possibile al Genio militare - i cui ... ieri mattina hanno compiuto un sopralluogo nella zona - realizzare un «ponte Bailey» sul torrente Polcevera, in modo da consentire il passaggio alternativo dei Tir, invece che lungo via Cornigliano, per tutto il tempo in cui sarà limitato il passaggio dei mezzi pesanti sul viadotto autostradale, snodo della Genova-Savona e della Genova-Milano.

E' stato accertato che il passaggio all'interno dell'area dell'ex stabilimento «Oscar Sinigaglia», dove sopravvivono le Acciaierie del gruppo Riva e l'ultimo stabilimento dell'Ilva è possibile e potrebbe evitare il completo blocco e ingolfamento del traffico.

Resta il problema del ponte, perché l'attuale passaggio sul torrente non regge. La risposta definitiva si avrà in tempi stretti. **[p. l.]**

Molti arrivano senza prenotazione e nella calca rimangono in coda anche i passeggeri che hanno il biglietto in tasca

L'assalto ai traghetti, 50 mila partenze nel weekend

Il terminal di piazzale Colombo come la curva di uno stadio tra disagi e proteste

GENOVA. Sono arrivati già ieri mattina, prima ancora che albeggiasse: auto, comitive con sacchi a pelo, un'ondata di motociclisti ... si ... mai vista da molte estati. Fra ieri e oggi partiranno in 50 mila, la stessa cifra del weekend della settimana scorsa. Piazzale Colombo, grande terminal della Tirrenia, dà l'impressione della curva di ... stadio ... anche, in certe ore, di ... corte dei miracoli. Le destinazioni: in gran parte la Sardegna, che registra un aumento turistico di oltre il 5 per cento, scali a Porto Torres, Cagliari, Olbia.

La settimana scorsa sono partite da Ponte Colombo 14 navi, oggi ne sono salpate 7 e domani 6. Il caldo è atroce, finita l'acqua minerale c'è la corsa alle fontanelle. Quando va bene, l'attesa è di un paio di giorni. Chi cerca di riposare chiuso nell'auto che scotta, chi sonnecchia nel sidecar della moto o ... una tenda canadese montata in tutta fretta. «Entro martedì prossimo - assicurano alla Tirrenia - quasi tutto il traffico sarà smaltito, ma dopo Ferragosto c'è il rientro in massa, e saremo daccapo».

Il terminal dei traghetti porto di Genova in questi giorni assomiglia a un grande accampamento

Intanto a Ponte Colombo la folla ondeggia, qualche momento di ... è inevitabile. Ci sono famiglie di sardi, che abitano a Genova e non intendono muoversi dalla città, che si prestano a mettersi in coda per riservare il posto a chi viene da fuori. Il turn-over al terminal traghetti è una consuetudine, ma in queste ore non ha raggiunto punte elevate. Inutile cercare una cabina: costa 120 mila ... a trovarla è impossibile, almeno fino a settembre, la speranza è che qualcuno che ha prenotato rinunci, ma non capita quasi mai. Ci si contenta di una poltrona sul ponte, sollevati da un fresco notturno che ristora: 60 mila lire, con qualche agevolazione per i sardi.

Prenotazioni. Circa 2 mila persone arrivano il sabato e la domenica a Ponte Colombo senza aver prenotato, e questo è il dramma di tutte le estati. Colpa anche della concentrazione a fine luglio e agosto delle ferie. In genere ... hanno prenotato i sardi che lavorano all'estero e vogliono raggiungere l'isola per una ... o per trovare i parenti. La Tirrenia si raccomanda (specialmente per il rientro) che tutti prenotino, nelle molte filiali della compagnia, specialmente in Sardegna. Presentarsi agli scali senza prenotazione è una scommessa quasi sempre perdente: si possono aspettare anche 3 giorni per un posto.

La strada. La rampa di accesso che da via Milano conduce fino al porto è un budello in questo infernale, anche perché non ... adeguate le indicazioni. Transitano ... quella ... di collegamento fra città e mare turisti dei traghetti, crocieristi, passeggeri diretti in Spagna e in Corsica. Chi ha prenotato finisce nell'ingorgo di chi è senza biglietto: non di rado, costretto a lunghe soste sotto il solleone, perde la nave o deve aspettare la ...

I servizi. Sono adeguati ai tempi normali, ma vanno in tilt dovendo sopportare esodi così massicci. Vi sono 4 bar aperti dalle 7 alle 24, 24 toilettes, una tavola calda che però fa servizio solo per il pasto di mezzogiorno. «Ma quando è necessario - dicono alla Tirrenia - teniamo i servizi aperti tutta la notte», come in questo periodo. La ricerca di una toilette libera è spesso una tortura: i bambini no, un muretto o un vecchio tir dietro cui nascondersi lo trovano sempre.

Guido Coppini

VENTIQUATTR'ORE

INCIDENTI

Scontro tra moto e auto, grave un ragazzo

Ancora un grave incidente in corso Aurelio Saffi. Un ragazzo di 17 anni, Mauro Timossi, abitante in via Albini a Sampierdarena, è rimasto gravemente ferito, in seguito ... scontro, avvenuto ... mezzanotte, tra la sua «Honda» e due auto. La prognosi per Timossi è riservata. Un amico, Armando Rossi, ... anni, di Begato, che viaggiava sul sellino posteriore, ha riportato lievi ferite. **[p. c.]**

RIFIUTI

Sacchetti fuori orario, le multe dei vigili

Può diventare rischioso depositare i sacchetti dell'immondizia fuori orario nei cassonetti in strada: nel mese di luglio i vigili urbani di Genova hanno elevato 15 contravvenzioni e firmato ben 73 verbali. La multa può variare dalle 10 alle 25 mila lire. **[p. c.]**

FURTI

Bloccati due ladri a San Fruttuoso

Pattuglione anti-ladri d'auto e degli appartamenti nel popoloso quartiere di San Fruttuoso: la scorsa notte sono stati arrestati due ladri da agenti di polizia. Si tratta di Mauro Carini, 25 anni, di Albissola e di Daniele Reggiroli, 43 anni, genovese. Un terzo sospetto, incensurato, è stato fermato per accertamenti. **[p. c.]**

STATISTICHE

Negli ultimi 20 anni i matrimoni calati del 45%

Nel corso degli ultimi vent'anni i matrimoni a Genova sono calati del 45%. Nello stesso periodo sono diminuiti i matrimoni religiosi del 60%, mentre quelli civili sono cresciuti del 5%. La media delle nascite, rispetto al 1974, è scesa dal 7,5 al 5,1 per mille. E' costante invece la media dei decessi: 12,9 per mille. I dati sono stati ... dall'Ufficio statistica del Comune. **[p. c.]**

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO FESTIVO

GENOVA

Dalle 8,30 alle 20

Cavanna: porta Soprana 11
Pescetto: via Balbi 185
Mojon: via Fossatello 12
Lazzari: corso Magenta 15
Genovese: corso Torino 38
Canevari: via Canevari 278
Europa: Europa 87
S. Ilario: via Capolungo 35

Dalle 8,30 alle 21,30

S. Sebastiano: Piacenza 161
Italiani: via Giovanetti 87
S. Martino: via Fillak 88
Moderna: via Cornigliano 195
Dapelo: via Sestri 127
N. S. della Guardia: via S. Quirico 301
Ceranesi: via Parodi 74
S. Carlo: via Camozzini 79

Dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30

Marinelli: piazza Guglielmo 28
Popolare: largo Merlo 285
Stella: via dei Mille 37
Tassoni: Jori 79 alle 12,30)
S. Francesco: via Custo 32 (uno alle 12,30)
Pescetto: via Pozzo 34 (sino alle 21,30)

ARENZANO *Chiappino:* v. S. Pallavicino 54

COGOLETO *Comunale:* l.re S. Maria 11; *Sop.:* via Carioli 18, telefono 700 832

RECCO *Bevilacqua:* p.le Europa 1, tel. 74.015; *Macchi:* via della Repubblica, tel. 771.081

S. MARGHERITA *Pennino:* via Pescino 2, tel. 287.077

RAPALLO *Internazionale:* p.le Pastene 1, tel. 221 063

ZOAGLI *Viviani:* p.zza Dicembre 8, tel. 259.041

CHIAVARI E *Centrale:* Piazza Fratelli ... dina 22, tel. 309786 · *S. Stefano:* via Roma 102, tel. 393628. Nelle ore notturne servizio gratuito di consegna a domicilio dei farmaci, a cura della farmacia di turno

SESTRI LEVANTE *Gardella:* via Venticinque Aprile 94, tel. 41 131

MONEGLIA *Marcone:* ... Longhi 66, t. 49.232

AUTOAMBULANZE

Genova: 595 951 **Camogli:** 770.205; **Ruta:** 771.110 **Recco:** 74.234. **S. Margherita:** 287 019 **Rapallo:** 50 433, 60 700, **Chiavari:** 322.422, 309.655; **Cogorno:** ... **Lavagna:** 309.847 **Sestri L.:** 41.020, 480 750 **Riva Trigoso:** 41 784; **Moneglia:** 49 241, **Cogoleto:** 9186 966 **Sori:** 700.917

OSPEDALI

S. Martino: 35.351; **Galliera:** 56.321, **Sampierdarena:** 41 021. **Rivarolo:** 448.841; **Sestri Ponente:** ...; **Gaslini** (pediatrico) 56.361; **Borgo Fornari:** 932.985; **Recco:** 74 102, **Santa Margherita:** 283.611; **Rapallo:** ...; **Lavagna:** 32 91; **Cogoleto:** 91.83 456

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:

Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telefono 354 022
Podkanica (a pagam.) telefono 542 776
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 60 333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 303 410-32.91
Borzonasca: telefono 340 239
Santo Stefano d'Aveto: telefono 98.129.
Cicagna: telefono 92 147
Varese Ligure: telefono 842.041

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 59 972 114
Tigullio Trasp.: Chiavari: telefono 313.851
Sestri Levante: tel. 41.384 · 480 055 · 47 751
Rapallo: telefono 54.509 · 51.306

RADIOTAXI

Genova: 284 081. **Camogli:** 771 137; **Recco:** 76 134 **Santa Margherita:** 288.630 **Rapallo:** 50.347, **Zoagli:** 259 358. **Chiavari:** 300 000, 309.587, 392.161 **Sestri Ligure:** 41.820, 41 050, **Riva Trigoso:** 42 385 **Cogoleto:** 9181.765 **Moneglia:** 49.705

MERCATI

Lunedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, p.za Tre Ponti, Molassana Bolzaneto Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri.
Mercoledì. P.za Torrabe, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, P.za Cerdosa, p.le Da Vinci
Giovedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.
Venerdì. Via ..., p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Pinto, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita
Sabato. Via del Campo, via Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante

TAXI

Genova Radiotaxi: 26 96. **Recco:** 74 037 **Camogli:** 771 143. **Portofino:** 269 285. **Santa Margherita:** 286 508. 287 998 **Rapallo:** 55 858, 54 474, 55 048, 55 066, 55 969, 50 317, 50 647 **Zoagli:** 259 385 **Chiavari:** 308 284, 305 522 **Lavagna:** 302.066, 39 31 622 **Sestri Levante:** 41.277, 41.279. **Sori:** 700 306

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: ... 26 74 51
Santa Margherita: te. 28 70 29

CORPO FORESTALE

Genova: 560821, 580420, 586553
Casarza Ligure: 457 151
Borzonasca: 341 ...
Cicagna: 92 05...
Rezzoaglio: 97 ...
S. Stefano d'Aveto: 98 0...

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice — Tel. 588 329-591.697; Ore 21; Lire 80/60/40.000 — CHIUSURA ESTIVA

T. della Corte — Tel. 570 2472 — CHIUSURA ESTIVA

T. ... Tosse — Ore 21; Lire 22.000/15.000 — CHIUSURA ESTIVA

CINEMA

Ariston 1 — Tel. 208.549. Or.: 15,45/17.10/19.05/21/22.50; Lire 10.000 (merc. 7000) — CHIUSURA ESTIVA

Ariston 2 — Tel. 208.549. Or.: 15,20/17,10/19.20/20.50/22.40; Lire 10.000 (merc. 7000) — CHIUSURA ESTIVA

Augustus — Tel. 560.010. Or.: 20,30/22.30, fest. 16.30/18.30/20.30/22.30; Lire 10.000 (merc. 7000) — CHIUSURA ESTIVA

Corallo 1 — Tel. 586.419. Or.: 18/19.30/21/22.30; sab. e dom. 16,30/18/19,30/21/22.30; Lire 10.000 (merc. 7000) — CHIUSURA ESTIVA

Corallo 2 — Tel. 586.419; Ore 16,30/20.30/22.30; sab., dom. 16,30/22:30; L. 10.000 (merc. 7000) — CHIUSURA ESTIVA

Grattacielo — Tel. 564 400. Or.: 15.30/17,15/19.05/20.50/22,30; Lire 10 000 (merc. ...) — CHIUSURA ESTIVA

Lux — Tel. ... Or.: ... 18,30/20.30/22,30; Lire 10 000 (merc. 7000) — CHIUSURA ESTIVA

Nettuno — all'aperto; Ore 21.30; Lire 7000/5000
Un mondo perfetto
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa ...) Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa. N. V. 2h 18' **Thriller**

Odeon — Tel. 362.8298; ... 20.30/22.20; ... 16,30/18.30/20,30/22,30; Lire 10.000 (merc. 7000) — CHIUSURA ESTIVA

Olimpia — Tel. 581.415. Or.: 16.30/18.30/20,30/22,30; Lire 10.000 (merc. 7000) — CHIUSURA ESTIVA

Orfeo — Tel. 564,849. Or.: ... 18.30/20,30/22,30; Lire 10.000 (merc. 7000) — CHIUSURA ESTIVA

Roseto — Ore 21,30; Lire 10.000
Il figlio della pantera rosa
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Universale — Palazzo dello Spettacolo, Sala 1. Tel. 582.461; Or.: 21/22,40, fest. 16, ult. 22.40. L. 10.000, merc. ... — CHIUSURA ESTIVA

Universale — Palazzo dello Spettacolo, Sala 2. Tel. 582.461; Or.: 21/22,40, fest. 16, ult. 22.40. L. ..., merc. 7000 — CHIUSURA ESTIVA

Universale — Palazzo dello Spettacolo, Sala 3. Tel. 582.461; Or.: 20.30/22.30, fest. 16.30, ult. 22.30. L. 10.000, merc. 7000 — CHIUSURA ESTIVA

Verdi — Tel. 562.137; Or.: 20.50/22.30; Lire 10.000 (merc. 7000) — CHIUSURA ESTIVA

Centrale 1 — Tel. 580.380 — **Film a luce rossa**

Centrale 2 — Tel. ... 380 — **Film a luce rossa**

Chiabrera — Tel. 281.566 — **Film a luce rossa**

Cristallo — Tel. 266.967 — **Film a luce rossa**

Eldorado — Lire 6.000 — **Film a luce rossa**

Fritz Lang — Tel. 212.768 — CHIUSURA ESTIVA

Lumière — Tel. 505.936 — CHIUSURA ESTIVA

Movie Club — Tel. 306.003 — CHIUSURA ESTIVA

PEGLI
Eden-Peglicinema — Tel. ...; Ore 21.30; Lire 7000/5000
Due irresistibili brontoloni
di D. Petrie, con J. Lemmon, W. Matthau, A. Margret (Usa '94) Due vicini di casa, litigiosi e in perenne ostilità tra di loro, ne combinano di tutti i colori per conquistare il cuore di un'affascinante vedova. N. V. 1h 44' **Commedia**

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI E DOMANI: condizioni anticicloniche a debole gradiente. Sereno o poco nuvoloso. Vento a regime di brezza ... al mattino e Sud Ovest al pomeriggio; mare quasi calmo o poco mosso. Temperatura stazionaria, salvo una lieve flessione della temperatura minima.

RILEVAZIONI ... Temperatura del ... 28 °C, umidità rel. 79%, vento Est-Sud Est/Sud Ovest 8-15 km orari, mare poco mosso, cielo sereno-poco nuvoloso, press. bar. 1016 mb (staz.).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max **30**	min **23**
Savona	max **32**	min **24**
Imperia	max **30**	min **24**

UN ANNO FA A IMPERIA

Max: **27**; min: **22**. Temp. del mare **26**.

Il Sole sorge alle 6,22 e tramonta alle 20,44. La **Luna** sorge alle 6,31 e tramonta alle ... (Luna nuova alle 10,45).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

CASELLA
Cinema parrocchiale — Tel. 937.930; Ore 21,15; Lire 5000/4000 — OGGI RIPOSO

ARENZANO
Arena ... — Ore 21,15; Lire ...
La famiglia Addams 2
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**

COGOLETO
Arena est. Verdi — Tel. 918.3231; Ore 21,30; Lire 6000/4000
Misterioso omicidio a Manhattan
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

S. MARGHER.
Centrale — Tel. ...; In. 18,10/18,15/20,20/22,20; L. 8000
Due irresistibili brontoloni
di D. Petrie, con J. Lemmon, W. Matthau, A. Margret (Usa '94) — Due vicini di casa, litigiosi e in perenne ostilità tra di loro, ne combinano di tutti i colori per conquistare il cuore di un'affascinante vedova. N. V. 1h 44' **Commedia**

RAPALLO
Augustus — Tel. 61.851; Ore 21.30; Lire 8000
Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberds (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

CHIAVARI
Mignon — Tel. 309.694; Or.: 16,20/18.20/20,20/22,30; Lire 8000
Il figlio della pantera rosa
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Cantero — Tel. 309.939; Or.: in. 18 / ult. 22.30; Lire 8000
Mr. Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

SESTRI LEV.
Ariston — Tel. 41.505; Ore 21,30
Gli amici di Peter
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92) — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molta vita da raccontare e da nascondere. N. V. 1h 40' **Commedia**

SAVONA

Diana 1 — Tel. 825.714; Or.: 20,30/22,30; L. 7000/5000
Incubo d'amore
di N. Kazan, con J. Spader, M. Amick, F. Lehne (Usa '93) — Un architetto famoso sposa una giovane ragazza. la coppia è felice, ma alcuni indizi spingono l'uomo a scoprire una doppia vita della moglie. N. V. 1h 43' **Thriller**

Diana 2 — Tel. 825.714; Or.: 20,30/22,30; L. 7000/5000
Rollerblades - Sulle ali del vento
di R. Bowman, con S. McDermott, S. Green, B. Powell (Usa '92) — Uno studente californiano si trasferisce nel Midwest e supera le difficoltà d'inserimento nel ... ambiente grazie alle doti pattinatorie. N. V. 1h 35' **Comm.**

Diana 3 — Tel. 825.714; Or.: 20,30/22,...; L. 7000/5000
Eddy e la banda del sole luminoso
di D. ... · Un gallo, offeso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima: e così gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h 10' **Cartoni Animati**

ALASSIO
Arena estiva — Ore 21,15
In fuga a 4 zampe
di D. Dunham, con J. Smart, B. Thiel (Usa ...) — Due cani e un gatto, lasciati a un'amica, intraprendono un pericoloso viaggio per ritrovare i padroni. Con il cort. «Pluto innamorato pazzo» di W. Disney. N. V. 1h 25' **Comm. Avvent.**

Colombo — Tel. 640.263; Or.: 20,30/22,30; L. 8000/6000/4000
Major League

Ritz — Tel. 640.427; Or.: 20,30; 22,30; L. 7000/5000/4000
Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberds (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

ALBENGA
Ambra — Tel. 51.419; Or.: 20,30/22.30; Lire 8000/6000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Astor — Tel. 50.957; Ore 21,15; L. 7000/5000/4000
Schindler's List
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

BORGHETTO
Arena Vittoria — Ore 21; Lire 5000/3000
Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberds (Usa '94) Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

BORGIO VEREZZI
Astra — Ore 21,30
Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) - Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

CELLE
Arena Piani — Ore 21,30; Lire 8000/6000
Schindler's List
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) La vera storia di un industriale ... che ... a salvare dalle camere a gas oltre ... prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

...
Arena ... — Ore 21,30; Lire 6000/4000
Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberds (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta ... in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Ondina — Tel. 692.200; Or.: 20,15; 22,30; Lire 9000/7000
L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800. un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

...
Corallo — Ore 20,30/22,30; L. 8...
Il rapporto Pelican
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham. N. V. 2h ...

LOANO
Loanese — Tel. 668.861; Or.: 20,30/22,30; L. 8000/5000
Giovani, carini e disoccupati
di B. Stiller, con W. Ryder, E. Hawke, B. Stiller (Usa '94) — Neodiplomata, una giovane si dedica a lavori part-time in attesa della grande occasione. Ambizioni di carriera e ragioni del cuore le daranno parecchi crucci. N. V. 1h 38' **Comm.**

Giardino Principe — Ore 21,30; Lire ...
La danza nel giardino del Principe

Perla — Tel. 675.791; Or.: 20,20/22,30; Lire 8000/5000
Mister Hula Hoop
di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) - Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' **Comm.**

PIETRA LIGURE
Arena Giardino — Ore 21; Lire 7000/3000
La famiglia Addams 2
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, stabilizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

SPOTORNO
Ariston — Ore 21,30; Lire 7000/5000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Astro — Ore 21,30; Lire 7000/5000
Per ... solo per amore
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) - I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità e fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 46' **Dramm.**

VARAZZE
Verdi 1 — Tel. 97.248; Or.: 21,15; 22,50; Lire 9000/7000
Aladdin
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Verdi 2 — Tel. 97.248; Ore 21/23
Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberds (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

IMPERIA

Centrale — Tel. 63.871 (segr. tel.); Or.: 20.15/22,30; Lire 7000; rid. 5000
Il figlio della Pantera Rosa
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

A. DI TAGGIA
Capitol — Tel. (0184) 43.440; Or.: 20,30/22,30; Lire 8000
Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Giardino (aperto) — Via Stazione; tel. (0184) 43.440; Ore 21,15; Lire 8000
Beethoven 2
di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non ... pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**

BORDIGHERA
Olimpia — Or.: inizio 15/22,30; Lire 8000
Mr. Wonderful
di A. Minghella, con M. Dillon, A. Sciorra, W. Hurt (Usa '94) — Amori e gelosie a New York, tra ex mogli, ex mariti, amanti e un bowling da acquistare, aspettando «Mr. Wonderful», l'uomo ideale. N. V. 1h 40' **Commedia**

CERVO
Garibaldi — (all'aperto) v. Steria; Tel. 400.846. Ore 21.15; Lire 7000; rid. 4000
Aladdin
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

DOLCEACQUA
... — Or.: 21,15; Lire 5000; rid. 4000
Una pallottola spuntata 33 1/3
di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari. N. V. 1h 14' **Comico**

DIANO MARINA
Dianese — Or.: 20,30/22.30; Lire 7000; rid. 5000
Piccolo Buddha
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano: imparerà la storia e la lezione di Siddharta. N. V. 2h 12' **Favoloso**

S. BARTOLOMEO
Smeraldo — (estivo); Ore 21,15; Lire 7000; rid. ...
L'uomo senza volto
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whalen (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese. N. V. 1h 58' **Drammatico**

SANREMO
Ariston — Or.: 15,30, ultimo 22,30; Lire 10.000/rid. ...
Bad Boy Bubby
di R. de Heer, con N. Hope, C. Bennto, R. Collard (Austr. '93) — Un uomo, segregato per anni in un ... dalla madre, reagisce con violenza ed esce nella follia del ... ignaro di tutto. Premio Spec. a Venezia. N.V. 1h 55' **Dramm.**

Centrale — Or.: in. 15.30; ult. 22,30; Promozione cinema L. ...
Due irresistibili brontoloni
di D. Petrie, con J. Lemmon, W. Matthau, A. Margret (Usa '94) — Due vicini di casa, litigiosi e in perenne ostilità tra di loro, ne combinano di tutti i colori per conquistare il cuore di un'affascinante vedova. N. V. 1h 44' **Commedia**

Sanremese — Or.: in. 15,30; ultimo 22.30; Promozione cinema L. 6000
L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

Orfeo — Tel. 62.333; Or.: in. 15,30; ult. 22,30; Lire 10.000/rid. ...
Nuova programmazione

Ariston Ritz — Tel. 507.070; Or.: in. 15,30; ultimo 22,30; L. 10.000/6000
Aladdin
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Tabarin — Tel. 507.070; Or.: in. 15,30; ult. 22,30; Promozione cinema L. 6000
Una pallottola spuntata 33 1/3
di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari. N. V. 1h 14' **Comico**

Ariston Roof Sala uno — Tel. (0184) 506.060 — 47° Salone Internazionale dell'Umorismo

Ariston Roof Sala due — Tel. (0184) 506.060 — 47° Salone Internazionale dell'Umorismo

Ariston Roof Sala tre — Tel. (0184) 506.060; Or.: 16/23; Lire 6000 — 47° Salone Internazionale dell'Umorismo

Un esposto sottolinea la gravità della situazione specie tra i bagni Lido, Flora e la spiaggia comunale

Le barche inquinano, Rapallo insorge

Decine di turisti denunciano il caso al magistrato

RAPALLO. Ci risiamo. Ancora una volta, nel Tigullio, i bagnanti dichiarano guerra agli yacht. Questa volta l'hanno fatto a Rapallo, in modo molto deciso: sono 79 le firme che accompagnano un esposto indirizzato al procuratore della Repubblica di Genova, al pretore di Rapallo, al sindaco, alla direzione dell'Usl 4 e al comandante del Circomare di [illegible]. Margherita Ligure. I bagnanti invitano le autorità [illegible] sequestrare addirittura i natanti «inquinatori».

Il problema [illegible] [illegible] quello dell'inquinamento marino. Si legge nel capitolo [illegible] riguarda l'oggetto della denuncia: «Esposto contro il sistematico, ripetuto inquinamento del golfo di Rapallo, [illegible] [illegible] particolare del tratto di costa compreso tra i bagni Lido, i bagni Flora [illegible] la spiaggia pubblica comunale, con evidenti attentati all'igiene e alla salute dei bagnanti, turisti e ospiti che confluiscono quotidianamente in queste zone».

Nell'esposto si fa riferimento alle giornate comprese tra [illegible] 25 e il 28 luglio scorsi, in cui [illegible] sarebbero verificate «continue, ripetute emissioni di nafta e benzina oltre che di residui tossici schiumosi e oleosi, provenienti dal lavaggio delle imbarcazioni ormeggiate nel porto», tali da «rendere impossibile la balneazione e la permanenza lungo la battigia e la passeggiata a mare, sia in presenza che in [illegible] di appositi divieti». A supporto di queste affermazioni i bagnanti allegano alla denuncia un dossier fotografico.

I firmatari dell'esposto chiedono pertanto l'immediato «sequestro cautelativo delle attrezzature di rifornimento» e - questa [illegible] ancor più grossa - «delle imbarcazioni presenti nel porto [illegible] in particolare dei battelli passeggeri ormeggiati all'esterno della banchina che prosegue sino alla foce del torrente Boate».

Non mancano le note polemiche. I firmatari, facendo riferimento a [illegible] articolo pubblicato dal nostro giornale il 27 luglio scorso, [illegible] [illegible] il sindaco di Rapallo, replicando alle accuse di «Goletta Verde», dichiarava che «la situazione è critica soltanto lungo i 100 metri d'arenile dei bagni Lido», chiedono allo stesso [illegible] sindaco [illegible] «verificare se non si configurino reati in relazione alle dichiarazioni pubblicate sul giornale (intendono quelle di Goletta Verde?) [illegible] al mancato intervento da parte degli organi [illegible] competenti sulla salvaguardia dell'incolumità pubblica e dell'igiene».

Scrivono inoltre i bagnanti: «E' legittimo chiedersi, vista la situazione, se non esista un preciso disegno volto a far diventare l'intero golfo di Rapallo quale un[illegible] porto, come peraltro si può notare dalla presenza selvaggia d'imbarcazioni ormeggiate fuori dal porticciolo, eliminando così tutti gli stabilimenti balneari». Anche quelli, si legge ancora nell'esposto «che vantano la bandiera blù della Cee». E infine, l'ultima stoccata: «Si sottolinea l'evidente contraddizione tra i tentativi, pur lodevoli, per ridare impulso alle attrattive turistiche [illegible] Rapallo e la situazione, di anno [illegible] anno [illegible]pre peggiore, delle acque e dei fondali marini».

Dunque, a Rapallo i bagnanti sparano a zero contro porto e imbarcazioni. Non si tratta di un caso isolato. Nei giorni scorsi [illegible] guerra analoga era scoppiata a Sestri Levante, con bagnanti da una parte e diportisti dall'altra, dove i primi accusa[illegible] questi ultimi di calare le ancore troppo vicini alla costa [illegible] [illegible] essere i principali responsabili, con scarichi di nafta [illegible] altro, dell'inquinamento marino. Altro scontro recente, sempre per le stesse ragioni, [illegible] stato registrato [illegible] Moneglia: anche qui i bagnanti sono ricorsi a una petizione-esposto corredata da centinaia [illegible] firme.

Fabio Pozzo

La spiaggia di Rapallo è al centro della contestazione [illegible] numerosi turisti, yacht e battelli inquinerebbero [illegible] [illegible] (FOTO BANNI)

«No al porto turistico»

Ecco il programma dei Verdi per le elezioni di Sestri Levante

SESTRI LEVANTE. «No al progetto di porto turistico con vendita di posti barca. No al modello dell'ex cotonificio Olcese [illegible] Lavagna esportato nelle aree ex Fit di Sestri Levante. Non a nuove costruzioni a [illegible]. Anna, Punta Manara, Monte Pagano, Vallegrande»: [illegible] questi alcuni punti che i Verdi sestresi ritengono fondamentali per un programma con il quale presentarsi alle prossime elezioni per ridare un governo alla città.

Ieri mattina, [illegible] una conferenza stampa tenuta in una gelateria (molto estiva, quindi), in vista delle prossime elezioni amministrative [illegible] novembre, i Verdi hanno parlato della [illegible]cessità di costituire un «nuovo polo, un'aggregazione ampia che possa contrapporsi a quello [illegible] Forza Italia e al cosidetto "partito degli affari"». Gli ambientalisti, pertanto, si sono fatti avanti enunciando quelli che per loro devono essere i [illegible]pisaldi qualificanti di [illegible] programma elettorale.

Oltre a quelli già citati, i Verdi mettono [illegible] primo piano anche [illegible] questione rifiuti. «Un'amministrazione sana deve cercare di ridurre la produzione di spazzatura, e deve intendere il servizio [illegible] raccolta differenziata come occasione [illegible] lavoro, non di arricchimento per pochi». Gli ambientalisti, ritornando alla politica, hanno parlato [illegible] necessità [illegible] un «altro polo», di una «aggregazione ampia di sinistra», da contrapporre al «polo di destra» e dove «non c'è posto per i riciclati, ma solo per persone nuove scelte direttamente dagli elettori e non dalle segreterie di partito».

I Verdi si dicono pronti a rinunciare al loro simbolo, «se anche le altre forze politiche fanno altrettanto», e avanzano anche perplessità sui partiti della sinistra storica, i quali «negli ultimi anni hanno dato solo prova [illegible] voler cedere alle lusinghe dello sviluppo distruttivo». (f. p.)

Attentati incendiari la notte scorsa a Lavagna e a San Salvatore di Cogorno

Bruciano due auto, fiamme dolose

Le macchine, completamente distrutte, appartenevano a una penalista di Chiavari e a un mobiliere di Lavagna
I vigili del fuoco hanno trovato poco distante contenitori di plastica con sostanze infiammabili. Le prime ipotesi

LAVAGNA. Due auto a fuoco nella notte. Due incendi molto sospetti, due macchine andate distrutte appartenenti a persone molto conosciute nella zona. Si tratta dell'ex mobiliere di Lavagna Lorenzo Falcone e dell'avvocato penalista di Chiavari Margherita Pantano.

Il primo rogo è divampato intorno alle tre di ieri mattina [illegible] Lavagna, in via Riboli, nei press[illegible] dell'abitazione dell'avvocato Pantano. Le fiamme hanno quasi completamente distrutto la sua auto, posteggiata, una Ford Fiesta turbo. Il secondo incendio ha fatto seguito un'ora più tardi, a San Salvatore di Cogorno, in via Castagnino Gagliardo. Qui è bruciata la Lancia Delta integrale di Lorenzo Falcone, [illegible] mobiliere assai [illegible]to che ha ora ceduto l'attività ai figli.

Entrambi gli incendi sono stati domati dai vigili del fuoco di Chiavari. Per [illegible] auto, poco da fare. Sono andate praticamente distrutte. Secondo quanto si è potuto appurare, i vigili del fuoco avrebbero trovato sui luoghi d'intervento alcuni contenitori [illegible] plastica, con benzina o altra sostanza infiammabile. Il che farebbe presumere che dietro le fiamme si nasconderebbe la mano dell'uomo. Insomma, gli incendi avrebbero un'origine dolosa.

Sugli episodi stanno indagando gli uomini del commissariato di polizia di Chiavari. In merito all'episodio che l'ha vista, suo malgrado, protagonista, l'avvocato Pantano ha detto: «Fermo restando che ancora non vi è certezza della matrice dolosa dell'incendio, non [illegible] in grado di formulare alcuna ipotesi. Non ho ricevuto [illegible]ce, da [illegible] [illegible] questa parte, nè ho dovuto affrontare nel corso della professione manifestazioni tali da farmi insorgere sospetti di tal genere».

L'avvocato Pantano ha esclu[illegible] [illegible] [illegible] rapporto, per motivi professionali, con Lorenzo Falcone, e quindi un possibile collegamento con l'incendio che ha riguardato l'auto di proprietà [illegible] quest'ultimo. «Mio marito e mio figlio, informati di quest'altro episodio, [illegible] andati subito a vedere di cosa si trattasse».

C'è un particolare, però, rilevato dalla stesso Pantano, che potrebbe fare [illegible] spunto per un ipotetico collegamento tra i due episodi. Sia l'auto dell'avvocato che quella del mobiliere sono macchine di un certo tipo, che si potrebbe definire da corsa. Entrambe, poi, hanno la carrozzeria tinta di rosso. «Dovendo azzardare qualsiasi ipotesi, allora vi entrerebbe anche quella del pazzo che si diverte a dare fuoco a auto sportive color rosso».

Oppure, [illegible] qui il discorso diventa [illegible]iù realistico, i due incendi potrebbero essere collegabili per un motivo prettamente strategico. Supposto che siano dolosi, il piromane avrebbe dato fuoco all'auto che rientrava nei suoi obiettivi primari, decidendo [illegible] fare altrettanto con una seconda, per depistare le indagini.

Se [illegible] fosse, qual'era delle due l'auto che doveva essere colpita in modo più diretto? (f. p.)

DALLA RIVIERA

SESTRI [illegible]

Sub torinese in difficoltà è salvata [illegible]ai compagni

Ancora un sub [illegible] difficoltà nel Tigullio. Susanna Subrero, 39 anni, di Torino, ha perso i sensi. E' [illegible]stata soccorsa dai compagni d'immersione e accompagnata al pontile di Sestri, da dove i militi della Croce Verde l'hanno trasportata [illegible] pronto soccorso di Lavagna. Ora [illegible] fuori pericolo. (f. p.)

CHIAVARI

Pensionato [illegible] [illegible] anni si getta dalla finestra

Drammatico episodio ieri mattina [illegible] Chiavari, in via della Chiusa. Un pensionato di [illegible] anni, Giulio Cotza, originario di Cagliari, si è tolto la vita gettandosi dalla finestra del suo appartamento. L'uomo è atterrato su un'auto in sosta, sfondandone il baule. (f. p.)

[illegible]

La Harley Davidson sbanda due ragazzi [illegible] feriti

Un centauro di Ferrara, Enrico Mora, è rimasto ferito sull'autostrada nei pressi di Deiva Marina, cadendo con la sua «Harley Davison», riportando contusioni [illegible] un braccio e a una caviglia. La ragazza che era [illegible] lui [illegible] è procurata una sospetta frattura di una spalla. Sono stati soccorsi dai militi della Croce Verde (f. p.)

[illegible]

Parcheggio al Porticciolo la giunta boccia il progetto

La giunta di Rapallo ha boccia[illegible] un progetto che prevedeva la realizzazione di un parcheggio all'interno [illegible] Villa Porticciolo. Quest'opera avrebbe messo in forse l'attività del dancing Porticciolo, uno dei pochi locali notturni di Rapallo. (f. p.)

[illegible]

Ucciso [illegible] [illegible] ictus a 34 anni durante [illegible] gita in montagna

Un escursionista di Genova è morto l'altra sera, stroncato da malore, durante una gita in Alta Valle Corsaglia, non distante da Frabosa. Andrea Tagetti, 34 anni, abitava in via Bottini, a Genova. A ucciderlo probabilmente è stato un ictus. (r. e.)

Il Comune permetterà solo gli spettacoli con clown e giocolieri

No ai circhi con gli animali i tendoni vietati [illegible] Rapallo

No ai circhi con gli animali

RAPALLO. E Rapallo dice [illegible] ai circhi che utilizzano animali per i loro spettacoli. A metterli al bando, dall'intero territorio comunale, [illegible] stata la giunta. Con una delibera che, in Liguria, segue quella degli amministratori di Alassio.

In pratica, la giunta ha deciso di vietare la permanenza entro i confini comunali di quei circhi che prevedono nel loro spettacolo la p[illegible] [illegible] animali. Ha detto il sindaco Gian Nicola Amoretti: «D'ora in poi sotto [illegible] tendone di chi farà richiesta di esibirsi a Rapallo saranno am[illegible] soltanto numeri ginnici e di abilità che vedranno quale protagonisti soltanto e esclusivamente l'uomo».

Una risposta, questa, che va ad allinearsi con la battaglia condotta da tante associazioni animaliste e anche da qualche noto personaggio del mondo del circo, che per questa [illegible] scelta è stato duramente criticato e quasi emarginato dalla grande famiglia circense. Una risposta che va a salvaguardia di quei poveri animali costretti a rendersi [illegible] volte ridicoli, per la gioia degli spettatori, oppure costretti [illegible] sottoporsi a crudeli trattamenti.

Senza contare, inoltre, che [illegible] [illegible] agli animali nei circhi va anche a ostacolare un mercato il più delle volte clandestino, che certo non rende onore all'uomo.

Ha spiegato ancora Amoretti: «La decisione è [illegible] maturata [illegible] proposta dell'assessore alla Cultura Gianni Arena, e [illegible] pre[illegible] le [illegible] da un questionario che lo stesso Arena aveva distribuito nei mesi scorsi ai consiglieri comunali. Tra le domande trascritte c'era anche quella che riguardava i circhi e l'esibizione degli animali al loro interno. Questo mini referendum ha avuto un esito inconfutabile: sì [illegible] circhi [illegible] appositi spazi [illegible] loro riservati, come del resto prevede la legge, ma un no secco all'esibizione di animali durante gli spettacoli».

Il dibattito può cominciare: i difensori degli animali potranno dirsi soddisfatti, i circhi un po' meno. (f. p.)

I funerali della ragazza la prossima settimana

E' morta dopo l'incidente Gabriella [illegible] 22 anni

COGORNO. Si terranno la pros[illegible] settimana i funerali di Gabriella Tanzi, la ventiduenne di Monticelli di Cogorno morta l'altra mattina al San Martino [illegible] Genova, dove era stata ricoverata [illegible] 26 luglio scorso a seguito di un incidente stradale. Le pratiche per il rito funebre [illegible] state bloccate, in attesa del nulla osta da parte della procura di Genova, che dovrebbe essere rilasciato al più tardi domani.

I funerali, salvo complicazioni, dovrebbero tenersi martedì o al più tardi mercoledì. La famiglia non ha ancora deciso dove tenerli, se nella chiesa di Monticelli o a Lavagna. Così anche il luogo dove la povera Gabriella verrà sepolta.

La ragazza, nella notte tra il 24 e il 25 luglio scorso, era sta[illegible] vittima di una caduta in moto. Alla guida c'era il marito, Massimo Maddaleno. Questi, secondo una sommaria ricostruzione dei fatti, sarebbe stato accecato durante la cor[illegible] dai fari abbaglianti di un autocarro che proveniva dalla parte opposta: ha così perso [illegible] controllo della moto che, dopo una sbandata, è rovinata sull'asfalto. L'uomo si è procurato lievi ferite, mentre la moglie, travolta dalla «due ruote», ha avuto la peggio.

[illegible]abriella è stata trasportata da una ambulanza della Croce Verde all'ospedale di Lavagna, e quindi trasferita all'ospedale genovese di San Martino: il referto medico parlava della frattura di tre vertebre alla base della spina dorsale e di tre costole, con [illegible] contusione polmonare.

La ragazza è stata sottoposta a un intervento chirurgico, che ha fatto sperare i suoi familiari. L'altra mattina, purtroppo, ogni speranza è venuta meno. (f. p.)

Il colpo [illegible] Sampierdicanne, indagini della polizia

Svaligiata la parrocchia caccia ai ladri-acrobati

CHIAVARI. Allarme nelle parrocchie del Levante ligure, soprattutto quelle più isolate. Già meta di furti, in particolare di arredi e oggetti sacri [illegible] valore artistico e storico, le canoniche e le chiese sembrano essere sempre più nel mirino di ladri e malviventi. Tanto [illegible] mettere in «croce» la stessa Curia, che secondo alcune indiscrezioni avrebbe proprio in queste ultime ore raccomandato [illegible] suoi parroci maggiore attenzione e più controlli.

A far suonare ancora più minaccioso questo segnale d'allarme è [illegible] l'episodio che ha visto come protagonista, [illegible] malgrado, il parroco di Sampierdicanne, quartiere periferi[illegible] di Chiavari, don Giulio Cesa[illegible] Caffarello.

Due individui c[illegible] volto celato da una calza da donna sono entrati in casa sua, l'altra mattina, e gli hanno rubato [illegible] somma fra i tre e quattro milioni, parte dei suoi risparmi e proventi delle offerte dei parrocchiani per i lavori di restauro della canonica.

Il sacerdote ha raccontato di essere stato bruscamente svegliato dai due malviventi, che gli hanno ordinato di tacere e [illegible] non muoversi. Minacciandolo [illegible] un coltello Don Giulio Cesare ha dovuto abbozzare, non potendo impedire così a uno dei due rapinatori di rovistare tra i cassetti, i[illegible] cerca del denaro. Ottenuto quanto cercavano, i due si sono dileguati.

Il sacerdote ha dato l'allarme. Sul posto sono intervenuti gli uomini del commissariato di polizia [illegible] Chiavari, che stanno tuttora conducendo le indagini. Nessuno però, tra gli abitanti della zona, si è accorto di nulla. Nemmeno della scala usata dai due «uomini mascherati» per raggiungere una delle finestre della casa del parroco lasciata da questi spalancata. (f. p.)

Questa sera la premiazione per gli addobbi

Con le barche illuminate fascino a Sestri Levante

SESTRI LEVANTE. E' stata un [illegible] a Sestri l'edizione '94 della «Barcarolata», la tradizionale sfilata d'imbarcazioni addobbate sulle acque della Baia del Silenzio. L'altra sera, al cospetto di centinaia di spettatori, si sono fatte ammirare oltre cento barche, di cui 60 regolarmente iscritte.

La manifestazione è nata nel 1930 come sfilata di carri allegorici sull'acqua, è stata reinventata negli Anni Cinquanta con la formula che è stata riproposta poi quest'anno. Una giuria ha scelto le imbarcazioni dall'addobbo più originale, rimandando a questa sera la premiazione della vincitrice, nel corso del recital che Bruno Lauzi terrà al Grand Hotel dei Castelli.

Chi è entrato nella rosa finale? Alessio Moracchioli con «Barca vichinga» (numero d'iscrizione 66), Nanni Muzio [illegible] «Doppio dinghy da pesca» (90), Maurizio Stagnaro con «Canoa indiana» (98), I delfini con «Ulisse e le sirene» (101) e Valerio Domenico [illegible] «Orcamiseria». Un premio speciale andrà a Nicola Raso, un ragazzino che [illegible] pavesato il suo piccolo «tender» [illegible] al «canotto degli antenati» di un gruppo di altri giovanissimi.

L'edizione '94 della «Barcarolata» è stata accompagnata anche da qualche polemica. Soprattutto dopo il successo dell'iniziativa. E allora ecco che l'ex sindaco ha vantato la quasi totale sponsorizzazione da parte del Comune, ecco che una commerciante si è proclamata ideatrice della manifestazione.

Rudy Ciuffardi, il vero promoter della «Barcarolata» (per l'[illegible] sindaco organizzatore non finanziatore), assieme a Sergio Mori della Lega Navale non se n'è curato. Lui dice di averlo fatto soltanto per Sestri. Sbaglia, forse? (f. p.)

VIOLENZA

LA PAURA DEL RAZZISMO IN RIVIERA

Albenga, grave episodio di intolleranza: incendiato il rifugio notturno degli immigrati

Fiamme al dormitorio degli africani

Il rogo ieri mattina in una tenuta di San Fedele

ALBENGA. Ancora fuoco contro gli immigrati di colore. Un incendio è divampato in pieno giorno vicino a un capanno usato da marocchini, tunisini, algerini come riparo per la notte. Inconsistenti i danni, [illegible] resta un gesto di intolleranza razziale che, dopo [illegible] rogo dell'altra [illegible] all'ex oleificio di Vadino, scuote le coscienze e preoccupa le forze dell'ordine.

L'incendio si è sprigionato ieri mattina [illegible] dopo le 11 a San Fedele, nella tenuta «Trincheria», [illegible] appezzamento di terreno con tanto [illegible] [illegible]a colonica in disuso di proprietà della casa di riposo di Albenga. Da mesi casolare e terreni sono usati come dormitorio da decine di extracomunitari che nella Piana trovano abbastanza facilmente lavoro, ma difficilmente un tetto dove dormire.

Ci si arrangia come si può, nelle case abbandonate del centro storico, nei vecchi edifici fatiscenti, costruendo capanni con frasche e ponteggi. Quello bruciato era [illegible] capanno che serviva come riparo per la notte. I Vigili del fuoco hanno spento l'incendio in pochi minuti, ma escludono si [illegible] trattato di [illegible] fatto casuale. «Se fosse stato [illegible] mozzicone di sigaretta lanciato da una macchina le fiamme sarebbero divampate dalla strada, non a trenta metri di distanza», si limitano a dire. Un avvertimento, quindi, per far capire a marocchini [illegible] tunisini di lasciare l'area.

Un avvertimento che conferma, indirettamente, l'origine dolosa dell'incendio dell'altra sera alla fabbrica dell'olio. Con la differenza che a Vadino poteva [illegible] essere una strage, [illegible] la ventina di extracomunitari che alloggiavano nel fabbricato non si fossero accorti in tempo delle fiamme. Difficile individuare l'autore (o gli autori) dei roghi. Da qualche tempo ad Albenga sono apparse scritte [illegible] firmate con croci runiche e celtiche, ma nessuno ha segnalato la presenza di naziskin anche se contro gli extracomunitari [illegible] salendo [illegible] protesta sempre più forte. Una tensione sfociata in episodi odiosi, come l'incendio alla moschea di piazza San Francesco, o negli ultimi due sintomi d'intolleranza contro i dormitori dei nordafricani.

Stefano Pezzini

Le fiamme hanno invaso ieri mattina un capanno in [illegible] tenuta di San Fedele

Ondata di extracomunitari

Controlli a raffica della polizia in città e in tutta la Riviera

SPOTORNO. La Riviera [illegible] ponente, ma anche [illegible] comprensorio savonese, registrano una presenza record di extracomunitari in queste settimane. Malgrado i controlli sempre più frequenti di carabinieri, vigili urbani, polizia e Guardia di finanza il numero di marocchini, senegalesi, slavi ma anche cinesi e pakistani, presenti nei centri abitati [illegible] sulle spiagge non diminuisce. Negli ultimi 15 giorni a Spotorno, Finale, Bor[illegible] Pietra, Loano, Albenga [illegible] Alassio ne sono stati controllati 200. Alcuni venditori ambulan[illegible] sono stati arrestati perchè hanno contravvenuto al decre[illegible] [illegible] espulsione.

Marocchini e senegalesi arrivano soprattutto in treno da Genova e [illegible] [illegible] Piemonte. Propongono la vendita delle loro mercanzie, ma in nessun caso le forze dell'ordine hanno sequestrato sostanze stupefacenti e sigarette di contrabbando. In aumento anche [illegible] Savona i venditori extracomunitari [illegible] i cosiddetti barboni, soprattutto cittadini dell'ex Jugoslavia. Il fenomeno è stato riscontrato soprattutto all'uscita dei supermercati e nei grandi posteggi del centro cittadino.

I blitz contro gli extracomunitari stanno provocando anche molte polemiche. A Finale i commercianti hanno [illegible] sotto accusa l'amministrazione comunale. «Andremo in piazza a vendere la nostra merce», qualcuno ha minacciato. Il vicesindaco, Luigi Rolla, [illegible] in campo per difendere l'opera[illegible] del Comune. Non sono mancati gli episodi di violenza. L'ultimo si [illegible] verificato mercoledì sera a Spotorno, quando un marocchino ha accusato i vigili urbani di averlo picchiato. La polizia ha aperto un'inchiesta, ma i vigili smentiscono le accuse. «Ho inviato oggi il mio rapporto, con la versione dei fatti, alla magistratura», ha detto ieri mattina il comandante della [illegible]lizia municipale [illegible] Spotorno, Alberto Della Pietra. [a. r.]

NOTIZIE FLASH

FINALE L.

E' morta la madre del collega Stefano Delfino

E' morta improvvisamente ieri mattina nella sua abitazione di via Cavassola, a Finalborgo, la signora Paola Silos in Delfino, 87 anni, mamma del giornalista Stefano Delfino. Era tornata a casa il gior[illegible] prima, dopo [illegible] rimasta ricoverata per alcuni giorni al Santa Corona. E' spirata mentre, coricata a letto, attendeva che il marito Giacomo le portasse da mangiare. I funerali si terranno doma[illegible] alle 10,30 a Finalborgo. A Stefano e alla famiglia le più sentite condoglianze da colleghi e amici de La Stampa. [r. s.]

PIETRA L.

Decollato il servizio della rianimazione mobile

Da ieri mattina è entrata in funzione la rianimazione mobile del Santa Corona. Dalle 8 alle 20 dei fine settimana di agosto, interverrà in caso [illegible] incidenti un'unità mobile della Cri di Loano o Pietra, [illegible] a bordo un medico e un infermiere di Rianimazione. Il primo intervento, ieri pomeriggio, sulla spiaggia di Loano. [a. r.]

FINALE L.

Torna a casa la salma del marinaio suicida

Arriverà solo domani a Finale la salma di Andrea dell'Orto, 32 anni, morto due settimane fa mentre era imbarcato sulla bananiera «Calla Portese». Non ci sarebbero più dubbi sul fatto che il giovane si è tolto la vita [illegible] [illegible] momento di crisi depressiva. [a. r.]

SPOTORNO

Topo d'albergo è arrestato dai carabinieri

Ruba una borsa nell'albergo Villa Ombrosa a Spotorno, ma viene bloccato subito dai carabinieri. Protagonista dell'arresto-lampo, Enrico Olivo, [illegible] anni, [illegible] Pianezza (Torino). [illegible] borsa, con 150 mila lire, era di una turista piemontese. [c. v.]

Affitti d'oro in Riviera: pagati anche tre milioni per un appartamento ad Alassio

Estate, esplode il caro-alloggio

Ma i dati ufficiali rivelano che i prezzi delle case al mare restano stazionari per un aumento dell'offerta
La disavventura di due famiglie di Cinisello Balsamo fuggite a Loano da abitazioni sporche e fatiscenti

LOANO. I prezzi degli affitti in Riviera sono stabili anche se restano molto cari. Ad Alassio c'è chi ha pagato sino a tre milioni, ad agosto, per un appartamento da 6-7 posti con [illegible] mare. C'è anche chi a Borghetto ha trova[illegible] un alloggio a «solo» un milione per [illegible] giorni. [illegible] in molti [illegible] gli appartamenti sono in posizione decentrata, in condo[illegible] affollati [illegible] [illegible] molte carenze strutturali. Una lacuna venuta clamorosamente alla ribalta ad inizio settimana a Loano. Due famiglie di turisti di Cinisello Balsamo, infatti, sono letteralmente fuggite da due abitazioni della centralissima via Garibaldi, affittate (forse un po' imprudentemente) per telefono, dove c'erano utensili arrugginiti, muri scrostati, sporcizia.

Questo episodio ha destato un certo scalpore, al punto che gli amministratori comunali e i rappresentanti di alcune categorie - fra cui i bagni marini e la Federazione degli agenti immobiliari - hanno mes[illegible] mano al portafoglio per dare un alloggio ai turisti malcapitati. «Non potevamo mandarli a casa, anche se questo caso è [illegible] vicenda tra privati», ha commentato [illegible] sindaco [illegible] Loano, Francesco Cenere.

Eppure da tre anni, secondo i dati della Fiaips, i prezzi richiesti per gli affitti nel Ponente sono stabili. Anzi, a luglio di quest'anno c'è stato un calo nell'ordine di 100 mila lire. Dice Ugo Giribaldo, presidente provinciale [illegible]ella Fiaips: [illegible] prezzi [illegible] determinati dal mercato. Da [illegible] anni l'offerta è maggiore della richiesta, alcuni alloggi sono rimasti vuoti anche in stagione, i prezzi si sono fermati. A luglio, in particolare, c'è stato un calo di presenze e anche il costo medio di un alloggio al mare [illegible] diminuito».

Prosegue Giribaldo: «E' difficile avere un quadro sintetico [illegible] prezzi. [illegible] [illegible] località più [illegible], come Alassio, altre [illegible] prezzi medi (Loano [illegible] Pietra) [illegible] altre ancora con alloggi più convenienti (Borghetto). Molto dipende dalle dimensioni degli alloggi e dalla loro posizione. Un attico [illegible] [illegible] al mare può costare, ad agosto, oltre i 3 milioni. A Borghetto invece si so[illegible] trovati ad inizio estate appartamenti a meno di un milione al mese».

Il prezzo medio [illegible] luglio è oscillato fra [illegible] milione [illegible] 200 mila e due milioni e mezzo. Ad agosto il minimo, con poche eccezioni, è di [illegible] milione e mezzo. Sino a pochi giorni fa [illegible] ancora possibile trovare degli appartamenti sfitti. «L'impressione è che ad agosto le richieste siano aumentate rispetto allo stesso mese di un anno fa», conclude Giribaldo. Restano invece incerte le previsioni per [illegible]ttembre. [a. r.]

ALTA [illegible]

Turismo, bilancio positivo

Bilancio positivo per il turismo in Alta V[illegible] Bormida. Il mese di luglio ha fatto registrare, rispetto agli anni scorsi, un sensibile [illegible]mento di turisti stranieri, in particolare, tedeschi, inglesi e svede[illegible]. La conferma arriva da Bardineto e Calizzano, dove in queste ultime settimane il numero di presenze ha avuto un lieve incremento. «Si tratta in prevalenza di famiglie che al mare e alla montagna preferiscono la tranquillità e il verde delle nostre zone», dice il sindaco di Bardineto, Enrico Mozzoni. E aggiunge: «Un turismo che però non crea un grosso giro d'affari. La crisi, purtroppo, si fa sentire ovunque». Ed è per incentivare l'afflusso turistico stranie[illegible] che l'amministrazione comunale di Calizzano, guidata dal sindaco, Giuseppe Tobò, nelle scorse settimane, ha deciso di pubbli[illegible]re l'immagine del paese, [illegible] spazi pubblicitari, su alcuni dei maggiori giornali tedeschi. [l. b.]

[illegible]

Dopo le polemiche

Ortofrutticola i [illegible] al direttivo

ALBENGA. La cooperativa «l'Ortofrutticola», gigante malato dell'agricoltura della Piana, cambia direttivo. Lo fa, ancora una volta, tra le polemiche e tra una profonda spaccatura tra associazioni agricole. [illegible] una parte Coldiretti e Confagricoltori, che hanno espresso i 9 [illegible] [illegible]ei candidati al Consiglio direttivo, dall'altra l'Unione agricoltori che ha deciso di boicottare [illegible] votazione di lunedì sera. I candidati sono Aldo Alberto (probabile presidente, consigliere a Ceriale e presidente del Consorzio Nuova Agricoltura), Pietro Sardo, Mauro Pizzo, Giorgio Stella e Giancarlo Enrico per [illegible] Confagricoltori. Roberto Bianchi, Martino Bolla, Paolo Rolando e Angelo Bonifazio [illegible] i candidati della Coldiretti. Il collegio sindacale sarà composto dal dottor Fabrizio Malatesta, commercialista di Albenga, Enzo Bogliolo e Stefano Dell'Erba. [s. p.]

PI[illegible] L.

Iniziativa benefica

Tifosi in gara per l'associazione «[illegible] Vincenzi»

PIETRA LIGURE. I tifosi di Genoa e Sampdoria in gara per beneficenza. Domani e martedì in piazza XX Settembre a partire dalle 20,30 si svolgeranno due serate di giochi sportivi, spettacolo e gastronomia. [illegible] ricavato dell'iniziativa verrà devoluto all'associazione «De Vincenzi» che si occupa della lotta contro il cancro. Il programma delle due serate è piuttosto [illegible]montato. Domani s'inizia [illegible] una gara di tiro alla fune fra i sostenitori di Genoa e Sampdoria. I sostenitori delle due squadre da sempre divise da una fiera rivalità, daranno vita a una g[illegible] di forza e abilità. La manifestazione proseguirà con il concerto [illegible] banda di Pietra Ligure e con la sfilata del gruppo storico Castrum Petrae. Nell'ambito dell'iniziativa [illegible] possibile visitare anche una mostra di bonsai che [illegible] venduti sempre a scopo benefico. [e. b.]

ALASSIO

Derubate tre donne

Serie di furti al [illegible] settimanale

ALASSIO. Una serie di furti sono stati messi a segno ieri mattina sul mercato settimanale di Alassio. Almeno tre donne sono state alleggerite di borse e portafogli da parte di malviventi che, approfittando della calca, sono riusciti a mettere a segno i colpi. La t[illegible]nica usata per derubare le frequentatrici del mercato, quasi tutte anziane, consiste nel tagliare con coltellini affilatissimi le tracolle delle borse. In questo modo le vittime [illegible] trovano [illegible] la cinta [illegible]taccata alla spalla ma la borsa che contiene il denaro finisce nelle mani dei ladri che fuggono velocemente riuscendo quasi sempre a dileguarsi approfittando dello scompiglio. Altri furti sono stati effettuati con la classica tecnica del borseggio. Il bottino totale ammonterebbe ad oltre 3 milioni ma potrebbe essere molto più alto visto che diverse anziane non hanno presentato denuncia. [s. p.]

BORGHETTO

Mercato della discordia

Agli ambulanti il primo round della protesta

BORGHETTO. [illegible] agricoltori di Borghetto Santo Spirito hanno vinto il p[illegible] round. Almeno per ora il mercatino ortofrutticolo, che si tiene tutti i giorni in piazza Caduti sul lavoro, [illegible] sarà trasferito in piazza Enrico Fermi. L'altra [illegible] [illegible] sindaco, Riccardo Badino, in apertura del Consiglio comunale, ha detto che la pratica sarà approfondita con altri incontri. Ha [illegible]giunto: «Non mi sembra che piazza Fermi, di fronte all'uffi[illegible] postale, sia così decentrata». Il primo cittadino conferma il progetto del Comune.

Dice Pietro Guido, rappresentante degli agricoltori: «Abbiamo raccolto duemila firme in poche [illegible] ed eravamo tutti presenti in Consiglio. Chiediamo di mantenere [illegible] mercatino in una piazza accessibile a tutti. [illegible] gente ha dimostrato di apprezzare la vendita diretta di prodotti dell'agricoltura locale». [a. r.]

MOTO D'EPOCA A S. LORENZO

SAN LORENZO. Decine di vecchi cimeli [illegible] due [illegible] [illegible] arrivo oggi dall'intero Ponente, qualcuno pure da Piemonte e Costa Azzurra. Per tutti l'appuntamento è con l'atteso raduno di moto d'epoca, organizzato dal Comune di San Lorenzo e dal C. A. V. E. d'Imperia, giunto alla 4ª edizione. Il ritrovo è fissato per le 9 in via Roma, la partenza per le 10, dopo [illegible] rinfresco offerto dall'Associazione Fare Insieme. Tutti i partecipanti, in sella ai loro «pezzi d'antiquariato», arriveranno a Cipressa, sfilando per le strade dell'entroterra. [illegible] ritorno [illegible] San Lorenzo avverrà dalle 11,30; i centauri transiteranno per la strada panoramica degli Aregai, toccando Riva Ligure e S. Stefano. Alle 12,30 il pranzo, alle 16 le premiazioni. [illegible] Comune si aspetta sempre molto da questa manifestazione, in grado di attirare, oltre che gli amatori e i collezionisti, anche molti turisti. All'organizzazione collaborano Filippo Novaro, Sandro Seno e Renato Marvaldi. [m. v.]

La manifestazione alle 21: «Ma è soltanto un gioco»

E Alassio oggi sceglie il «Bambino d'Italia»

CONCORSO [illegible] A SAN ROCCO

Il manifesto preparato per [illegible] prima edizione dell'iniziativa rivolta ai bimbi

ALASSIO. Arrivano alla spicciolata, accompagnati dalle mamme e dai papà, convinti (e in qualche [illegible] non potrebbe essere altrimenti) di essere i genitori dei bambini più belli, più simpatici, più tutto. Loro, i protagonisti di «Bambini d'Italia», primo concorso nazionale per gli under 8 anni, sembrano ovviamente snobbare la gara, interessati più a giocare con gli altri partecipanti. Ma quelle che stavano facendo ieri sono prove dello spettacolo che questa sera, [illegible] inizio alle 21, a parco San Rocco ad Alassio, eleggerà per la prima volta i bambini più bravi e più belli. Marco Dottore, titolare assieme a Luca Galtieri dell'agenzia di spettacolo «Eccoci», [illegible] organizza la manifestazione, è preso d'assalto dai bambini. Le sue imitazioni, le facce che fa per cercare [illegible] preparare i piccoli alla passerella di questa sera, fanno ridere i grandi. Figuriamoci i piccini.

«Lo spirito di "Bambini d'Italia" è stato capito [illegible] pieno. Non un concorso di bellezza, che sarebbe stato controproducente, ma una serata dedicata ai bambini, ai loro giochi, alla loro voglia di stare assieme. Certo, ci saranno dei vincitori assoluti ma tutti vinceranno, senza spirito di competizione», assicura mentre un bambino di pochi anni tenta di salirgli a cavalluc[illegible].

La scenografia [illegible] quella di una fiaba. Ci saranno i personaggi di Walt Disney, maghi, saltimbanchi, Aladino e Biancaneve. Il cast è particolarmente nutrito. Dal mago Siffredi al «maghetto» Claudio, dal mago Strucchi [illegible] saltimbanchi David e Hanna con la piccolissima Magalie, [illegible] monologo di Joker e Batman, Mario Ravelli e Mario Zapata, impegnati nel riproporre gli sketch dei fratelli [illegible] Rege, Mauro Pellegrino, vincitore di «Replay karaoke», che si esibirà nel tema conduttore del film «Ghost», il tutto presentato da Luca Galtieri [illegible] Charly di Radio Onda Ligure.

I bambini, da parte loro, saranno coinvolti nelle scenette, nelle sfilate, nelle canzoni. «L'obiettivo è quello di farli diventare protagonisti della serata», aggiunge Dottore.

A giudicare i vincitori, divisi per diverse sezioni, sarà una giuria [illegible] giornalisti e personaggi dello spettacolo. A presiederla [illegible] Giorgio Ariani, comico toscano che, con i suoi chili di troppo, è uno dei beniamini dei più piccoli.

Marco Dottore dell'agenzia «Eccoci» presenta assieme a Luca Galtieri il concorso per bambini a Parco San Rocco

Accanto a lui, tra gli altri, Gianni Nardi, industriale milanese, Sabrina Ianucelli, valletta del «Quizzone» di Gerry Scotti, e Francesca Scorcucchi, giornalista televisiva, la famiglia Rossini di Torino in rappresentan[illegible] delle famiglie italiane, il presidente degli albergatori alassini Gabriele Aicardi, Paola Bottindari, indossatrice [illegible] moda. «Non sarà solo la bellezza ad essere giudicata [illegible] anche la naturalezza, la simpatia, la bravura. Non vogliamo, comunque, che "Bambini d'Italia" diventi un concorso per piccoli geni», aggiungono all'agenzia «Eccoci».

La manifestazione è stata organizzata con il patrocinio del Comune di Alassio, dell'Associazione albergatori e la collaborazione di Radio Onda Ligure, Giocheria di Alassio, abbigliamento Colpo Grosso di Alassio, Centro commerciale «Le Serre» di Albenga, Radiomarelli, Antincendi di Albenga, agenzia di viaggi «Mondo intero» di Alassio, Camping dei Fiori di Pietra Ligure, pasticceria «Selvas» di Alassio», boutique per bambini «Pupi» di Alassio, parrucchieri Maffiolo e Photo Express di Albenga, che curerà riprese televisive [illegible] fotografiche. Parte di «Bambini d'Italia» [illegible] trasmesso su «Video Top», un circuito [illegible] televisioni private di Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta. [s. p.]

Fino al 14 agosto

Ad Apricale si [illegible] teatro [illegible] le [illegible]

APRICALE. Continua l'«Estate apricalese '94»: [illegible] calendario delle manifestazioni prevede fino al 14 agosto la 5ª edizione della rassegna teatrale «... E le stelle stanno a guardare. Le botteghe dei sogni: sogni da comprare, [illegible] gni da vendere, sogni da sognare», con la Compagnia del Teatro della Tosse di Genova. La regia è di Conte, le scenografie e i costumi di Luzzati e Cereseto.

L'altra sera, [illegible] occasione dell'inaugurazione e della prima nazionale dello spettacolo, sono intervenute [illegible] persone, tra le quali il disegnatore Lele Luzzati, che ha creato il castello: succes[illegible] e un po' di intasamento nelle cantine, dove venivano fatte passare 50 persone alla volta. Molte le prenotazioni per i prossimi giorni, fino al 14 agosto. L'ingresso è consigliato dalla piazza principale e [illegible] formula è sempre la stessa, con [illegible] pubblico che si sposta da [illegible] luogo all'altro: la rappresentazione è stata distribuita su tre zone. [d. bo.]

Domani sera un ricco cartellone in tutta la Riviera: recital lirico a Cervo, concorso canoro ad Albenga

Con i «big» e le miss è festa anche il lunedì

Minghi a Spotorno, Bergonzoni e «Maglietta bagnata» ad Alassio

Domani sarà un lunedì pieno di appuntamenti. Da Amedeo Minghi ad Alessandro Bergonzoni, dalla grande musica di Cervo alle semifinali nazionali di «Miss Maglietta Bagnata», per concludere con la grande «Festa d'Estate» organizzata a Laigueglia. Appuntamenti per tutti i gusti, a dimostrazione che la Riviera [illegible] entrata nel [illegible] del divertimento.

Spotorno. Il concerto di Amedeo Minghi è previsto per le 21,30 al campo sportivo. Il prez[illegible] del biglietto è fissato a 35 mila lire più, per chi volesse comprarlo in anticipo, i diritti di prevendita. L'organizzazione, però, fa sapere che sono disponibili biglietti anche al botteghino dello stadio dalle 18, orario di apertura dei cancelli. Il concerto di Minghi è la manifestazione più prestigiosa di «Spotorno viva», rassegna [illegible] sta vivacizzando le [illegible] della cittadina. In scaletta tutte le più belle canzoni del [illegible]sicista romano, da «1950», considerata uno dei pezzi più rappresentativi della musica italiana, a «Vattene amore» sino agli ultimi successi.

Alassio. Alessandro Bergonzoni, surreale giocoliere di parole e storie, si esibirà alle 21,30 sul palcoscenico «Enrico Simonetti» a parco San Rocco, ad Alassio. Presenta «Anghingò», assieme di storie dove le parole e le frasi si prestano a doppi [illegible] tripli sensi e la costruzione grammaticale è stravolta dalle stesse regole della lingua. Dopo il successo di «Le balene restino sedute», Bergonzoni conferma la [illegible] vena comica surreale. Il [illegible] spettacolo rientra nella rassegna «Alassio cab» che vedrà, [illegible] 10 agosto, l'arrivo di Sabina Guzzanti. L'esibizione di domani se[illegible] costa [illegible] mila lire. Le prevendite sono ad Alassio (Casa del disco), Loano (Lollipop), Savona (Charleston dischi) e Genova (Box office Ricordi). I biglietti sono disponibili anche al botteghino.

Sempre ad Alassio, alle 22 alla discoteca «Capannina», il «Kaos» e l'agenzia «Eccoci» presentano la semifinale nazionale di «Miss Maglietta Bagnata». La serata finale è [illegible] programma giovedì 11 ad «Open ai Pozzi» [illegible] Loano. Domani è prevista l'immersione in acqua di una quindicina di ragazze vestite con una t-shirt bianca. L'effetto malizioso della maglietta bagnata verrà giudica[illegible] dalla giuria che sceglierà le migliori da portare alla fase finale di Loano.

Amedeo Minghi

Alessandro Bergonzoni

Laigueglia. «Festa d'estate» è il titolo della festa che si svolge domani sera alla discoteca «L'Onda» con la collaborazione dell'assessorato al Turismo e [illegible] patrocinio de La Stampa. Dalle 21 la festa [illegible] nella spiaggia antistante la discoteca, prima con l'esibizione di ragazze-immagine poi, dopo i fuochi artificiali delle 22, si darà il via alle danze in una pista particolare: la spiaggia. I fuochi d'artificio, realizzati dalla ditta Panzera, abbineranno effetti pirotecnici a brani musicali con effetti mirabolanti. A mezzanotte la musica si fermerà per qualche minuto, [illegible] tempo necessario per eleggere «Miss Onda Blu» [illegible] onore della bandiera blu assegnata dalla Cee a Laigueglia.

Cervo. [illegible] 31ª edizione del Festival Internazionale da Camera prosegue domani sera alle 21 con Ferruccio Furlanetto impegnato in un recital lirico. Teatro del concerto, la suggestiva piazza dei Corallini. La prevendita è all'ufficio Festival del Comune. Musica di tutt'altro tipo ad Albenga dove, alle 21,30 in piazza Rossi, si svolgerà «Sanremo famosi», concorso canoro presentato da Alberto Colman e che vedrà la partecipazione di Osvaldo Fresia, entrambi comici di Telemontecarlo.

Stefano Pezzini

UNO [illegible]

S. MARGHERITA. Non è cosa da tutti i giorni andare sott'acqua sino [illegible] trenta metri, o oltre, comodamente seduti [illegible] una poltroncina, respirando aria fresca a pieni polmoni, senza alcun pericolo [illegible] senza fare il minimo sforzo. Con gli occhi puntati [illegible] [illegible] oblò che diventa una finestra su uno splendido mondo sommerso.

L'opportunità, oggi, è alla portata di tutti. Basta imbarcarsi sul «Tritone 2», [illegible] [illegible]mergibile turistico che ogni giorno permette una escursione indimenticabile sui fondali di Portofino con emozioni [illegible] spettacolo garantiti.

Si parte ogni ora, dalle 9,30 alle 16,30, da Santa Margherita e per i lettori della Stampa c'è pure uno sconto sul biglietto. [f. p.]

Melodramma e liturgia

[illegible] all'organo concerto in chiesa stasera a Varigotti

FINALE L. Concerto [illegible] Roberto Cognazzo, alle 21, nella chiesa di [illegible]. Lorenzo a Varigotti. Tema della serata musicale «Una curiosa convivenza: melodramma e liturgia nella musica organistica italiana del secolo XIX». Roberto Cognazzo eseguirà musiche di Rossini, Bellini, Morandi, Petrali, Donizetti, Verdi e Davide da Bergamo.

Il pianista, 51 anni, astigiano, ha compiuto a Torino gli studi musicali ed universitari. [illegible] [illegible] è professore al Conservatorio del capoluogo piemontese. Dal '68 al '71 ha collaborato presso la Rai di Torino e dal '72 al '79 ha ricoperto il ruolo di pianista solista. Oltre a registrazioni radiofoniche e televisive ha al suo attivo numerose incisioni dedicate a rare musiche per organo e da camera tra le quali il cd «Melodramma et Liturgia». Di recente ha partecipato alle dieci puntate di «Pickwick» su Rai3. [a. r.]

L'UNICO INVESTIMENTO CHE VI GARANTISCE UN BEL POSTO AL SOLE

Juan-les-Pins

Residence immerso in un parco di 50.000 mq, una vera oasi di tranquillità lontana dai rumori del traffico, ma vicina a tutto ciò che può farvi meglio apprezzare la vostra vacanza, come le spiagge, a soli 300 mt, a cui si arriva per mezzo di un comodo sottopasso. Le auto utilizzano un accesso diretto ai garages.

Tra i giardini fioriti ed ampie passeggiate ornate da fresche fontane, lo shopping è rilassante: proprio sotto casa potete trovare tutti i negozi, dagli alimentari, alla boutique.
Anche i servizi sono a portata di mano: impianti sportivi, trasporti, ecc. Gli appartamenti, di varie metrature, sono elegantemente rifiniti e dotati di ampie vetrate e balconi.

Prezzi eccezionali:
Monolocali a 350.000 Fr. F.
Bilocali a 490.000 Fr. F.
Trilocali a 518.000 Fr. F.

Cannes
Cognes / Mer
Nice
Monaco
Juan les Pins
Antibes
Cap d'Antibes

Piccolo o grande che sia, un appartamento prestigioso, con rifiniture accurate, splendidamente inserito nelle più belle località della Riviera Francese, è un investimento tutto da godere: ci andate in vacanza quando volete, Vi garantisce un'alta rendita locativa e si rivaluta nel tempo. Ma solo le migliori opportunità del settore immobiliare turistico diventano proposte SAGOR, perchè le selezioniamo, con serietà e professionalità, tra le offerte dei costruttori più affidabili che meglio coniugano qualità e prezzo. Per questo siamo in grado di consigliarVi la soluzione più adatta alle Vostre esigenze, assistendoVi in modo chiaro e concreto all'acquisto.
Le pratiche di finanziamento istituite presso i nostri uffici permettono pagamenti dilazionati e l'erogazione di mutui a tassi fissi. La garanzia di primari istituti bancari assicura sempre e comunque il completamento e la consegna dell'immobile, eliminando ogni rischio finanziario per l'acquirente.

SAGOR®

PRESTIGIO, COMFORT & REDDITIVITÀ

TORINO - C.so Galileo Ferraris 110
Tel. 011/568.32.22 - Fax 011/59.35.48

[illegible]E - Route de Sospel 115
Tel. e Fax 0033/92.10.32.41

Tra gli appuntamenti di oggi: piano bar all'Expo di Genova, musica a Rossiglione

L'operetta a Santa Margherita

E' la compagnia «Belle Epoque» che mette in scena a Villa Durazzo «Il Paese dei Campanelli». Performance musicale sul lungomare di Camogli. Festa patronale a Rapallo e Lavagna con spettacoli pirotecnici

Ecco la guida agli spettacoli in programma questa sera a Genova [illegible] in Riviera.

Genova. Piano bar, alle 21, alla Nave Italia, all'Expo, [illegible] Bruno Sartore. Domani sera, sempre alle 21, jazz con il sassofonista Claudio Capurro e il suo gruppo. Cinema all'aperto. Al Roseto di Nervi, a Villa Grimaldi, in programma «Il figlio della pantera rosa», con Roberto Benigni. Domani sera: Il Fuggitivo, con Harrison Ford. Al Nettuno di Principe, in via Adua (parco Fassolo) questa sera proiezione del film «Un mondo perfetto», con Clint Eastwood [illegible] Kevin Costner. Domani sera: The Snapper. Gli spettacoli iniziano alle 21,30.

Rossiglione. Musica nel centro storico. In piazza Madonna degli Angeli, questa sera alle 21, concerto dell'Orchestra Città [illegible] Chiavari e Sestri Levante. Do[illegible] sera, gran finale con l'Orchestra Filarmonica di Stato di Tirana. Questa sera [illegible] domani, in un altro angolo del centro storico, musica giovane.

Casella. Appuntamento con una grande rassegna di bonsai che resterà aperta sul piazzale della chiesa tutta la giornata.

Valtrebbia. A Carpeneto, settimo incontro con gli Amici del Cavallo, «frisciolata» [illegible] Garaventa. Palio dei paesi e serata danzante a Gorreto, teatro dialettale (21) a Propata e torneo di tennis a Fontanigorda. A Casanova [illegible] Rovegno è in programma oggi una grande caccia al tesoro organizzata dal Consorzio agro-turistico alla scoperta degli angoli più nascosti del paese.

Camogli. Performance del gruppo dei Senza Nome, questa sera alle 21 sul lungomare. Serata benefica a favore del Centro Sociale di don Nando. Festa della Stella Maris nella baia. Al Boschetto, domani [illegible] alle 21,15, concerto del pianista Corrado Rollero.

Portofino. Al Castello Brown, aperta la mostra «Nei luoghi del disincanto» con le immagini dei più famosi fotografi di moda.

Santa Margherita. A Villa Durazzo, alle 21,30, la compagnia Belle Epoque rappresenta «Il Paese dei Campanelli» peretta di Lombardo Ranzato. Prezzo del biglietto 20 mila lire. Prenotazioni al [illegible] 0185/269506. Serata [illegible] il gruppo Havana Mambo, alle 23, al Covino.

Rapallo. Festa patronale a San Martino di Noceto con stand gastronomici e ballo all'aperto.

Lavagna. Festa patronale di Santo Stefano, [illegible] processione, bancarelle e, alle 23, spettacolo pirotecnico. A Santa Giulia sagra della focaccia con la salvia e danze.

San Salvatore di Cogorno. Alle 21,30, in piazzetta Basilica dei Fieschi, serata di poesia in onore di Franco Mazzi.

Borzonasca. Festa patronale in località Caregli. Alle 21 concerto della banda di Santo Stefano d'Aveto.

Mezzanego. Sagra della polenta con funghi, stand gastronomici e ballo all'aperto con orchestra, in località Semovigo per la festa della Provvidenza.

Sestri Levante. In piazza Matteotti, alle 21, teatro dialettale all'aperto. A Riva Trigoso, alle 8,45, in piazza della Stazione, partenza della marcia non competitiva «Trigogiro».

Varese Ligure. Aperta nel castello dei Fieschi [illegible] rassegna d'arte con opere di Manzù, Barellier, Carron, Caselli, Giulia, Martini, Trubbiani, Garel. [m. b.]

Una rappresentazione de «Il Paese dei Campanelli» che va in scena stasera a S. Margherita

ANNI SESSANTA

Lauzi, Fontana e Renato

Bruno Lauzi, Jimmy Fontana, Renato dei Profeti, tutti nel Tigullio, nello stesso giorno - stasera - e alla stessa ora, alle 21,30, manco si fossero dati appuntamento. Coincidenze che capitano nella galassia delle manifestazioni estive, prive del pur minimo coordinamento [illegible] di [illegible] parvenza [illegible] regia. Bruno Lauzi [illegible] atteso al Grand Hotel dei Castelli di Sestri Levante per il tradizionale concerto del [illegible] compleanno (57 candeline che spegnerà ufficialmente domani). Accompagnato dalla chitarra di Sergio Alemanno [illegible] da altri musicisti, Lauzi presenterà i brani del [illegible] nuovo album Genova [illegible] [illegible] luna [illegible] [illegible] i suoi grandi successi. L'ingresso al Grand Hotel dei Castelli costa 30 [illegible] 50 mila lire. Jimmy Fontana, portabandiera di spicco degli anni Sessanta, sarà in[illegible] ospite della festa patronale di San Martino di Noceto, frazione di Rapallo sulla strada che porta a Ruta di Camogli. Una grande serata di [illegible] all'aperto (ingresso gratuito) per la gioia di tanti quarantenni. Chiude questa trilogia della canzone Renato dei Profeti, atteso [illegible] Bar Bianconeve, sul lungomare [illegible] Rapallo. Anche qui, è in programma un tuffo [illegible] un mare di brani, lontani, ma non certo dimenticati. [m. b.]

A San Salvatore

Si replica Ultima estate dei Fieschi

COGORNO. La saga dei Fieschi ritorna d'attualità, domani sera sul sagrato della trecentesca basilica di S. Salvatore di Cogorno, per la replica dell'ultimo lavoro teatrale di Elena Bono, intitolato «Ultima estate dei Fieschi» ovvero «Il peso dell'armatura», presentato in anteprima nazionale l'altra sera, con gran successo.

La rappresentazione, [illegible] in scena dai Sestieri di Lavagna con la regia e l'interpretazione di Domenico Galasso, racconta attraverso i ricordi del precettore di Gian Luigi Fieschi il Giovane i tragici avvenimenti della congiura del [illegible] gennaio 1547, che segnarono il tramonto della gloriosa casata nobiliare, e videro la morte di Gian Luigi.

Un atto unico con introduzione di sole voci [illegible] [illegible] finale mimico che fa però rivivere, anche, quella che è stata l'epopea della famiglia Fieschi, appassionante e di grande rilievo storico.

Lo spettacolo inizia alle 21,15; 10 mila lire il costo del biglietto. [f. p.]

L'assessore Gino Paoli ha inaugurato la 2ª edizione della manifestazione dedicata ai mici

Gli Aristogatti sono i più amati

Partita ieri sera ad Arenzano la rassegna felina

ARENZANO. I Telegatti di Tv Sorrisi e Canzoni, gli Aristogatti di Walt Disney ed ancora, i gatti di Skiaffino, Ro Marcenaro, Tinin Mantegazza e di tanti altri [illegible] [illegible] poi, alle 233, i Gattomammoni con il loro spettacolo serale lungo le vie della cittadina, non prima del simposio sul gatto nella storia, nelle arti, nella civiltà, in programma alle 21 all'hotel Punta San Martino.

[illegible]' cominciato [illegible] ieri sera, ad Arenzano, la lunga maratona «Figuriamoci un gatto», [illegible] vero e proprio festival internazionale dell'immagine dei mici, organizzato dal Comune e, soprattutto, dall'assessore al Turismo e alle Manifestazioni Gino Paoli, artefice [illegible] deus ex machina dell'evento che si snoderà fino al 16 agosto praticamente in ogni angolo della località.

Fra le mostre che hanno aperto i battenti e che maggiormente incuriosiscono il pubblico c'è sicuramente quella degli Aristogatti, fra gli animali più amati della Walt Disney. La mostra di Arenzano è curata da Fabiola Bertinotti. Sono esposti materiali provenienti dagli archivi Disney americani e dalla Catto Gallery di Londra, lungo un intrigante percorso dentro mezzo secolo di cinema d'animazione, introdotto dall'etologo Giorgio Celli.

La [illegible] è anche un'occasione per scoprire come i gatti abbiano dominato le scene dei cartoon disneyani prima dell'avvento di Mickey Mouse. Julius the cat, il felino protagonista delle «Alice Commedies» nasce nel 1924. Walt Disney lo inventa con quattro anni di anticipo rispetto al mitico Topolino.

Oltre ai gatti veri, a quelli disegnati, ci [illegible] anche i gatti inventati dalle foto e dai fotomontaggi [illegible] pubblico e, come si diceva, i Telegatti della tivù con la storia del famoso premio.

E [illegible] proposito [illegible] premi, da segnalare anche il concorso «Inventa una vetrina gattosa» rivolto a tutti i commercianti di Arenzano. La vetrina più bella, a insindacabile giudizio di Gino Paoli e del suo team, farà vincere ai suoi allestitori un viaggio a Parigi.

Il programma di oggi prevede un convegno all'hotel Punta San Martino» su «La pubblicità graffiante» e alle [illegible] lo spettacolo itinerante degli artisti da strada. Domani alle 19, in piazza Nastrè, Claudio Madia presenta lo spettacolo «Albero azzurro». Alle 21 concerto nel parco di Gatto Panceri, Mario Amici e Tosca. [m. b.]

Sugli Aristogatti è stata allestita una mostra [illegible] materiale proveniente dagli Usa

E' partita la rassegna nel locale di Recco

Roby Carletta scatenato risate alla «Manuelina»

RECCO. Scoppiettante partenza, l'altro [illegible], alla Manuelina di Recco, della rassegna Cabaret sul Cabaret, vale a dire la ga[illegible]nomia ligure abbinata alle risate.

[illegible] via alla rassegna, che andrà avanti per tutti i venerdì d'agosto, lo ha dato un Roby Carletta in piena forma che ha animato il dopo-cena con una raffica di battute. Compito più facile del previsto, grazie alla presenza [illegible] sala del presidente della Regione Giancarlo Mori, con il consigliere Marco Desiderato [illegible] il sindaco [illegible] Recco, Giorgio Rainero.

Inaspettatamente, ha voluto cimentarsi con il microfono in mano anche il «patron» Gianni Carbone, segno che, dopo quattro edizioni della rassegna, alla Manuelina di Recco tra comicità e buona cucina il matrimonio è felicemente riuscito.

Buon per Roby Carletta, ideatore di Cabaret sul Cabaret e per i suoi amici artisti che, da quest'anno, lo accompagnano in questa avventura estiva. Venerdì [illegible] è arrivata a Recco la bravissima cantante e chitarri[illegible] Enza Nalbone, diplomata al Conservatorio Nicolò Paganini che ha presentato alcuni brani in genovese e un medley di pezzi di Gino Paoli, Fabrizio De André, Sergio Alemanno (ospite della seconda serata) e altri.

Venerdì prossimo, secondo appuntamento della rassegna con un altro comico genovese, il mattatore della compagnia goliardica «Mario Baistrocchi» Marco Oreste Biancalana.

Cantante, trasformista, attore e centotrenta chili di simpatia, Biancalana ha cominciato da poco un mini-tour da «solista» che gli sta dando molte soddisfazioni. Come sul palcoscenico della «Rai» ha, però, bisogno di una «spalla» [illegible] alla Manuelina gli sarà preziosa la compagnia di Vincenzo Paci. [m. b.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

[illegible] 7,30 Buongiorno in compagnia di Cinquestelle; 10,15 Diagnosi estate; 12,15 Motori non stop, settimanale; 12,45 Mosivamna, rubrica; 13 Un'amica a casa nostra, rubrica; 15 Pomeriggio insieme; 17 Momenti preziosi; 20,10 Rassegna stramba, notiziario satirico; 20,30 Scusi, dov'è il West? film; 23 Appuntamento con la magia, rubrica; 23,30 Tutto pollicolo, estate insieme; 1 Telegenova non stop.

[illegible] Al 17 Somarao show, varietà; 19,30 TgA news; 20 Semplicemente Maria, telenovela; 21,15 Shopping club, rubrica; 22 Shopping club.

EURO MIXER TV: 11,45 Krisa commando, film; 13 Condo, telefilm; 14,45 Beverly Hillbillies, situation comedy; 15,15 Tre passi dalla sedia elettrica, [illegible]; 17,15 [illegible], serial tv; 18,30 Infermiere a Los Angeles, film; 20,30 Tre[illegible] dalla sedia elettrica, film; 22,30 Tg Imperia.

TELECUPOLE: 11,15 F.B.I., telefilm; 12 Motori non stop, [illegible]; 13 Obiettivo agricoltura, rubrica; 13,30 Sballo per il bacio; 19,25 Tg4 settegiorni; 20,30 Scusi, dov'è il West?, film; [illegible] Bella Italia, rubrica; 24 Crazy Dance, [illegible]; 23,30 Speciale con noi; 2 Tg4 [illegible] notizie.

TELEREGIONE: 10 Telefilm; 12,15 Motori non stop, rubrica; 12,45 Manuelina, rubrica; 13 telefilm; 14 Tg sette, informazione; 16 Vendita commerciale; 18,30 Vangelo; 19 Orologi da polso, rubrica; 20,30 Scusi, dov'è il West? film; 23 Bella Sardegna.

TELE NORD: 10 Casa, telefilm; 10,45 Beverly Hillbillies, situation comedy; 11,15 Il tenente O'Hara, telefilm; 12 Lassie, telefilm; 12,30 Beverly Hillbillies, situation comedy; 13 Squadra anticrimine, [illegible]; 13,25 Tg Imperia; 13,35 Telegiornale Tn4; 13,50 Tg Genova; 14 Crisis, telefilm; 16,15 Il fichissimo dei baseball, cartoni; 16,45 Il mondo intorno a noi, documentario; 17,15 Lotteria, telefilm; 18 Il tenente O'Hara; 19 Tg Genova; 19,10 Tg Imperia; 19,30 Telegiornale Tn4; 19,55 Tg Genova; 20,15 Tg Imperia.

TV ARCOBALENO: 7 Junior tv, programma contenitore per ragazzi; 11 Nella vecchia fattoria; 13,15 Okey motori, settimanale; 14,30 Junior Tv, per ragazzi; 19 Match music, rubrica; 20,30 Nella vecchia fattoria, spettacolo di varietà; 23,30 TgA. I fatti della settimana; 0,30 Match music, rubrica.

PRIMOCANALE: 7 Circuito Junior Tv; 11 Informazione commerciale; 12,15 Film; 13,45 Match Music, rubrica; 14,30 Circuito Junior tv; [illegible] Match music; 20 Primogiornale, notiziario; [illegible] Film; 22,30 Primogiornale, notiziario; 23,30 Film; 1,45 Match music.

CANALE 7: 10 Re Artù, cartoni; 10,30 La famiglia Patridge, telefilm; 11 Crisis, telefilm; 12 Agenda Liguria; 12,45 Tg Liguria, notiziario; 14 Orchestracompilation; 14,30 [illegible], telefilm; [illegible] [illegible] Tigre, cartoni; 15,30 Il mondo [illegible] a noi, documentario; 16 Appuntamento con i giochi; 18 Due americane, telefilm; 19 Tg Liguria; 20,30 La liberazione di Lord Jones, film; 22 Il mondo intorno a noi, documentario; 22,30 Tg Liguria, notiziario; 23 Motor shop; 23,30 Documentario; 24 Telefilm; 0,30 Tg Genova, [illegible]; 0,50 Documentario; 1,50 Canale 7 non stop.

[illegible]: 8,30 Magazine new; 9 Auto della settimana; 10 Film; 12,30 Pomeriggio al cinema; 20 Il calabrone verde, telefilm; [illegible] Auto della settimana; 22,30 Film; 24 Film di mezzanotte e... dintorni; 2 Buonanotte con...

RETEMIA: 8 Piacere di conoscervi; 11,35 Andiamo al cinema; 14,30 Tv donne, rotocalco; 20,10 Primo piano, notiziario; 20,35 Aiutomare, settimanale sportivo di off-shore; 22 Se io fossi...; 22,10 La televisione della gente; 22,30 Primo piano, notiziario; 22,45 Con simpatia... In casa vostra, rubrica; 1,30 Notturno per l'Italia.

TELESTAR: 12,40 Amichevolmente [illegible]; 14 L'onore [illegible] famiglia, telefilm; [illegible] Amichevolmente con [illegible]; 16,35 Longstreet, telefilm; 17,35 Amichevolmente con noi; 18,45 Una strana coppia di sbirri, telefilm; 20,15 Il [illegible] corre sul fiume, film; 22 Crazy [illegible], rubrica; 23 Fausto Terenzi show.

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Ruentini preoccupati per la qualità delle rivali da affrontare in campionato

Un Rapallo in cerca d'autore

Fontana al lavoro con i ragazzi nel ritiro di Bagnone: solo l'amichevole contro l'Entella [illegible] le sfide di Coppa Italia con Sestrese [illegible] Savona faranno capire le possibilità della squadra

RAPALLO. Nessuna sorpresa alla pubblicazione dei gironi: [illegible] Rapallo si ritrova nell'«A», con le compagne d'avventura che si attendeva. Buon per [illegible] impoverite casse bianconere: con queste rivali i ruentini non dovranno sobbarcarsi [illegible] trasferte, [illegible] evitati i terribili (per i bilanci) [illegible] in Sardegna, spauracchio di ogni [illegible]. Il Rapallo è [illegible] centro geografico del girone, la trasferta più lunga [illegible] St-Vincent, ma più del chilometraggio preoccupa lo stato del terreno di gioco e il clima: se il calendario [illegible] sarà benigno [illegible] rischia una sfida «sottozero».

Altro discorso è quello sulla difficoltà [illegible] girone: le neopromosse, Sestrese [illegible] parte, appaiono tutte temibili. Le due vercellesi, Biellese e Borgosesia, sono nobili che vogliono risalire [illegible] gran velocità [illegible] china, la toscana Torrelaghese [illegible] passata negli ultimi anni [illegible] vittoria in vittoria. E l'unica retrocessa, [illegible] Vogherese, è club di grosso calibro che vorrà far dimenticare in fretta lo smacco subito.

Insomma si annuncia [illegible] girone nel quale salvarsi [illegible] sarà affatto facile: è possibile che si [illegible] nella stagione precedente a una [illegible] per non retrocedere, con coinvolte tutte le squadre fatta [illegible] per [illegible] prime 4-5. Cosa che non può non preoccupare Fontana [illegible] i suoi pupilli: tra una sgambata [illegible] quattro calci al pallone [illegible] quel di Bagnone, i bianconeri meditano sul loro destino. Non si può che puntare alla semplice salvezza, arrivare il prima e meglio possibile a quei 30-31 punti che significano sicurezza.

Elvio Fontana è già preoccupato per il suo Rapallo

Ma con le forze attuali a disposizione, il traguardo non appare per nulla comodo. Il Rapallo cercherà di capirne di più nell'amichevole della vigilia di Ferragosto con l'Entella. Poi si farà già sul serio: domenica 21 il Rapallo affronterà la Sestrese in trasferta (non a Borzoli, off limits per i lavori di ristruttura[illegible] forse a Campoligure) per la «prima» di Coppa Italia. Poi, sabato 3 settembre scatterà il campionato. Il Rapallo sarà in campo anche il [illegible] agosto [illegible] perde coi genovesi) [illegible] mercoledì 14 settembre (se pareggia o vince), al «Macera» col Savona.

[illegible] Sanguineti

[illegible]

Il girone

Tante squadre ricche di storia

La Lega ha [illegible] nota la composizione dei gironi del Campionato nazionale. Le tre liguri sono nel girone A, che ricalca quasi fedelmente quello del torneo '93-'94 con 12 conferme [illegible] 6 novità. Biellese, Borgosesia, Camaiore, Certaldo, Chatillon St Vincent, Colligiana, Cuneo, Grosseto, Moncalieri, Nizza, Pietrasanta, Pinerolo, Rapallo, Savona, Sestrese, Torrelaghese, Valenzana e Vogherese.

Biellese (dal girone B d'Eccellenza Piemonte), Borgosesia (girone A Eccellenza Piemonte), Torrelaghese (girone A Eccellenza Toscana) [illegible] Sestrese sono le matricole. La Vogherese [illegible] scesa dalla C2, [illegible] Cuneo è stato ripescato per sostituire la Sar[illegible] Lo Chatillon St Vincent arriva dal girone [illegible] [illegible] il Cuoio Pelli spostato nel girone tosco-laziale. In Coppa Italia le liguri sono nel «triangolare» n° 12. Il 21 agosto Sestrese-Rapallo forse a Campoligure, [illegible] 28 agosto Savona contro perdente della prima gara, la Sestrese in caso di pari. Il 14 settembre la terza gara. [d. s.]

Tornei calcio: Bernardi manda ko il Genoa club

Il «Città di Lavagna» va all'Impresa Bafico

LAVAGNA. Non si è scostato di un millimetro da quelle che [illegible] le previsioni, l'esito del 7° «Città [illegible] Lavagna»: l'Impresa Bafico-Il Poggio ha trionfato, superando in finale venerdì sera il Genoa club Lavagna. Ma perché [illegible] cose andassero secondo i pronostici [illegible] è dovuto attendere l'ultimo minuto di gara: infatti i giovani del Genoa club (i più vecchi della squadra, Pessagno e Noceti, hanno appena 22 anni) hanno venduto cara [illegible] pelle, e Bafico ha prevalso [illegible] per 3-2.

Mattatore della finale è stato Edoardo Bernardi, che [illegible] una tripletta ha reso vane le reti dei «genoani» Bacigalupo [illegible] Semprevivo. La partita decisiva è stata una specie di regolamento di conti [illegible] famiglia perché entrambe le squadre sono imperniate [illegible] atleti del Lavagna, o che almeno lo erano sino alla fine della stagione 1993-'94.

Nel «Bafico» Copello, Bernardi, Pezzi, Roffo, Rei, Cereghino, Dondero, integrati dai «fratelli separati» dei Sestieri: Nicolini, Croce e Ghio. Gli unici intrusi sono stati il portiere della Sammargheritese, Boschi, [illegible] lo «sponsor» Giuliano Bafico, un [illegible] tesserato. Il Genoa club rappresenta la «new wave» lavagnese: Danilo Camezzona, Arzeno, Borri e Semprevivo più Pessagno, Cassinelli e Giuliani del Villaggio, Noceti [illegible] Il Poggio [illegible] Bacigalupo della Rutese.

Bernardi, [illegible] gol, [illegible] deciso la finale

Per molti la vera finale è stata però la... doppia semifinale tra «Bafico» e Bar La Grotta: una vittoria per 3-1 a testa, e la qualificazione decisa infine soltanto ai rigori. Prova [illegible] sarebbe che la finale di consolazione tra La Grotta e «U Caminettu»-Ri Calcio è stata vinta dai «baristi» [illegible] un netto 5-1. Nel La Grotta altri due calciatori del Lavagna, Mosto e Compagnoni, altri due Sannino e Claudio Bacigalupo dei Sestieri, più Corradino (Vallesturla), Pannozzo (Casarza) e Giuseppe Bacigalupo (Caperanese). «U Caminettu» ha schierato Perazzo (Riva Pro Sestri), Focacci (Villaggio) e Rezzoagli (Cogornese) a rinforzo di Canepa, Papi, Chiesa, Bottaro, Donati, Luxardo e Casella, tutti del Ri Calcio.

Lo stadio «Riboli» ha offerto una degna cornice [illegible] pubblico per le due partite decisive, [illegible] la cerimonia di premiazione che ha concluso questo torneo organizzato dal circolo «Ripamare». I premi speciali sono andati a Semprevivo del Genoa club (capocannoniere), Panozzo del Bar La Grotta (miglior giocatore), Boschi dell'Impresa Bafico come miglior giocatore. Un riconoscimento speciale alla Pizzeria Nazionale, approdata ai quarti di finale ed eliminata dal Genoa club, [illegible] squadra più giovane del torneo.

Dei tornei ufficiali [illegible] ora in ballo solo quello [illegible] Conscenti, la [illegible] edizione della «Coppa Val Graveglia-Trofeo Franco Cuneo [illegible] Don Roberto Macchiavelli». Stasera con gli incontri del girone D si conclude la prima fase eliminatoria: alle 20,45 si gioca Pasticceria Piaggio (p. 4)-Cantina Reggiana (3) e alle 22 Elettro Service (1)-Impresa Edile Pucci (0). Al mo[illegible] qualificate per i quarti [illegible] finale sono Autotrasporti Nuccera e Bar Sette Bello (girone A), Macelleria Beppe (girone C), e Pasticceria Piaggio (girone D).

Dai quarti di finale in poi [illegible] procede ad eliminazione diretta [illegible] doppio confronto. I quarti saranno giocate nelle serate [illegible] martedì, giovedì, venerdì [illegible] sabato della prossima settimana. Le semifinali e le finali entro il 20 agosto, ma con date ancora da precisare. (d. s.)

Maschi e ragazze in campo assieme: un successo di pubblico

Da Sestri Levante a Lavagna è il momento dei tornei misti

SESTRI LEVANTE. Il futuro dei tornei di volley estivi sta nel «misto»: le squadre formate da un cocktail di maschi e ragazze attirano il pubblico, stuzzicano i giocatori e muovono gli sponsor. La prova fondamentale [illegible] nei programmi dell'Acli Lavagna: la società che negli ultimi anni [illegible] organizzato i tornei più importanti [illegible] più seguiti, quest'anno ha dovuto per la prima volta da molto tempo puntare quasi tutte [illegible] sue carte sul torneo «misto», tradizionale chiusura della stagione estiva.

Il torneo femminile è saltato per mancanza [illegible] campo [illegible] [illegible] iscritte, [illegible] maschile è andato [illegible] scena in un'edizione abbastanza [illegible] dimessa. Sarà il torneo misto previsto nella settimana dal [illegible] al 28 agosto (chiusura delle iscrizioni venerdì 19) a far rialzare le quotazioni dell'estate '94? Per adesso c'è una complicazione all'orizzonte: invece della palestra del parco Lavagna, sede di tutte le edizioni del «misto», [illegible] dovrà con ogni probabilità ripiegare sulla palestra della società in via Dante. In quel periodo al parco Lavagna [illegible] infatti previsti lavori per il rifacimento degli spogliatoi.

Isa Bettini spopola a Sestri Levante

Nessun problema invece per [illegible] torneo [illegible] che [illegible] Cames Sestri Levante [illegible] organizzato [illegible] Riva Trigoso [illegible] lungomare Kennedy. Partito senza troppo battage pubblicitario mercoledì scorso, sta riscuotendo un crescente successo di pubblico. Le 7 squadre iscritte sono impegnate in un girone all'italiana [illegible] due o tre partite [illegible] sera. L'11 agosto [illegible] ultime partite e la proclamazione della squadra vincitrice. Gli ultimi risultati: mercoledì La Nobile Lavagna-Lanterna Sestri 2-0; Cames Sestri-Ulmar Sails Recco 2-0. Giovedì Nobile-Recco 2-0; Lanterna-Magazzini Generali Chiavari 1-2; Orizont-Cames 1-2. Venerdì Lanterna-Cames 1-2; Nobile-Magazzini 2-0.

Deve ancora fare il suo esordio la settima squadra, la Levante Chiavari che conta su Roberto Caruso [illegible] ragazzi e ragazze del Chiavari di C2. Al comando della classifica a punteggio pieno sono Cames (ragazzi e ragazze delle squadre di Prima divisione del club sestrese) [illegible] Nobile (Monaci, Alessandro Canepa, Isabella Bettini [illegible] Elvira Pizzoni i nomi [illegible] noti della formazione). La classifica dopo tre turni: Nobile [illegible] Cames p. 6 (tre gare giocate), Magazzini Generali [illegible] (tre gare), Levante 0 (zero gare), Orizont 0 (una gara), Recco 0 (due gare), La Lanterna 0 (tre gare). (d. s.)

Sammargheritesi favoriti nella rincorsa al titolo: sarebbe il dodicesimo

Palio, ultimo atto: Zoagli ci prova

L'equipaggio di casa all'assalto di S. Margherita

ZOAGLI. E' il giorno dell'incoronazione: stasera a Zoagli verrà proclamato l'equipaggio vincitore del ventunesimo, litigatissimo e combattutissimo Palio Marinaro del Tigullio. La tradizionale sfida tra i gozzi che rappresentano 8 centri del Tigullio arriva all'appuntamento decisi[illegible] con [illegible] giorni di ritardo sul calendario prefissato a [illegible] delle polemiche, [illegible] ricorsi e delle sentenze che hanno movimentato le tre precedenti regate. Il 24 luglio doveva essere il giorno di Zoagli, si è dovuto recuperare in quella date la seconda regata, quella [illegible] Rapallo interrotta e poi sospesa il [illegible] luglio per varie contestazioni.

Il carnet della prova zoagliese è zeppo di appuntamenti. Alle 15 scatta nello specchio acqueo antistante [illegible] ponte ferroviario la prima batteria dei gozzi da 22 palmi in legno con 4 equipaggi in gara (l'ultimo verrà eliminato). Alle 15,30 tocca alla seconda batteria, tutti e tre i gozzi partecipanti [illegible] in finale. Alle [illegible] la prova unica dei gozzi [illegible]nali (lunghi anch'essi 22 palmi [illegible] in vetroresina) con equipaggi Juniores (dai 17 [illegible] 20 anni), alle 16,20 la prova ufficiosa (la categoria non [illegible] riconosciuta [illegible] Ficsf) della categoria Ragazzi (da 14 a 16 anni) su gozzi nazionali. Alle 16,40 [illegible] «clou», la finale dei 22 palmi dove verranno attribuiti i punti decisivi per conquistare il Palio. Alle 17,15 premiazione.

E qui l'Associazione Amatori Palio fa un cambiamento nel [illegible]rimoniale degli ultimi [illegible]. Prima della premiazione conclusiva [illegible] i riconoscimenti della classifica generale, ci sarà [illegible] lunga festa nella piazza principale di Zoagli con stand gastronomici [illegible] balli [illegible] orchestra. Alle 21 la premiazione solenne: il [illegible] e proprio Palio, un labaro dipinto, verrà assegnato alla città vincitrice. La classifica pri[illegible] della prova decisiva dice S. Margherita p. 33; Zoagli 30; Sestri Levante 27; Lavagna 21; Rapallo 17;, S. Michele [illegible] Pagana 15, Chiavari 13. S. Margherita ha in pugno il suo 12° palio, ma Zoagli campione [illegible] [illegible] non ha [illegible] abbandonato l'i[illegible] di un clamoroso bis.

Possibilità ridotte al lumicino invece per l'equipaggio che alla vigilia [illegible] accreditato come il grande favorito: Sestri Levante ha vinto la prima prova a [illegible]. Margherita Ligure, ma nella seconda a Lavagna ha dovuto arrendersi al ritorno di «Santa» e nella terza, quindici giorni fa a Rapallo, è stato squalificato per aver sbagliato l'ultima virata [illegible] traguardo era giunto terzo, staccato oltre che da Santa anche da Zoagli). E i sestresi hanno pure perso José Di Stasio, [illegible] capovoga squalificato dalla giuria del Palio per gli insulti rivolti ai giudici [illegible] termine della prova di Rapallo. [d. s.]

S.Bernardo
Sorgente Rocciaviva
ACQUA MINERALE NATURALE
NATURALE

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Domenica 7 Agosto 1994 ■ 33

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Carabinieri e polizia intervengono in numerose località

Riviera vietata ai nudisti [illegible] i blitz sulle spiagge

IMPERIA. Riviera «Off limits» per i nudisti. Nelle spiaggette di Capo Berta, tra [illegible] scogliere di Capo Cervo, negli anfratti di Grimaldi Inferiore, nel Ponente ligure, non sarà più possibile prendere la tintarella integrale? La disposizione delle forze dell'ordine pare tassativa. Un primo avvertimento [illegible] venuto nei giorni [illegible] quando [illegible] un blitz la polizia [illegible] piombata al «Galeazzone» sotto Capo Berta, sorprendendo decine di persone completamente nude sulla spiaggia.

In quella circostanza, però, non sono scattate denunce. I bagnanti «senza veli» [illegible] stati solo educatamente invitati a rimettersi il costume e sono stati diffidati poi [illegible] prendere il sole senza indumenti. Hanno vinto i moralisti? Le critiche? Gli intolleranti? Coloro che da anni protestano perché dagli angoli più speduti e nascosti vengano cacciati gli amanti del bagno [illegible]ture»?

Anche le critiche dei cosiddetti benpensanti hanno [illegible] sicuramente il loro peso. Ma sarebbe stata decisiva, secondo buona parte dell'opinione pubblica, l'apertura ai pedoni della strada a mare che corre alle pendici [illegible] Capo Berta per collegare Diano Marina a Imperia. L'agibilità della passeggiata ha praticamente riportato [illegible] bella vista un angolo, quello dei nudisti, che prima era nascosto e riservato. La strada a mare pas[illegible] proprio sopra la spiaggetta usata da queste persone. [illegible] problema [illegible] esploso, infatti, subito dopo l'apertura del collegamento. Tra le numerose persone che hanno percorso il tragit[illegible] non tutte hanno gradito lo spettacolo.

Qualcuno ha anzi stigmatizzato l'indifferenza delle forze dell'ordine di fronte ad una situazione che secondo loro [illegible] da definirsi indecente. Da qui forse le decisioni [illegible] intervento.

Così dal Galeazzone la colonia di naturisti dovrà sloggiare. Erano approdati nel loro piccolo paradiso una quindicina d'anni fa. Tra di [illegible]si [illegible] erano inseriti anche alcuni gay, e [illegible] fatto aveva generato in passato qualche polemica. Ma tutto sommato il fenomeno non [illegible]va turbato più di tanto. Per i turisti, anzi, la spiaggetta dei nudisti era divenuta un'attrazione che meritava una visita.

Dicono alcuni frequentatori del luogo: «Ci ritrovavamo più o meno sempre gli stessi. Venivano anche alcuni naturisti della Francia. Tra tutti [illegible] eravamo organizzati e tenevamo pulito il litorale. Il posto era gradevole [illegible] ci stavamo bene. Ora l'apertura della strada a mare ci ha tolto questa nostra oasi dove coltivavamo la nostra passione senza disturbare nessuno».

Per [illegible] ragione di giustizia e di equità non [illegible] potrà stare in spiaggia nudi neppure a Grimaldi Inferiore in località «scoglietti» e neppure sotto le pendici [illegible] Capo Cervo dove in alcuni anfratti c'è sempre stato chi prendeva [illegible] sole senza costume. Durerà [illegible] quanto il divieto?

C'è chi giura che presto tornerà tutto come prima [illegible] ad avvalorare questa tesi le prime notizie di alcune presenze di nudisti rilevate ancora sotto capo Berta. Malgrado i divieti, nonostante il blitz c'è evidentemente chi non si rassegna.

Angelo Basso

[illegible]

Lunghe code alla frontiera

Aurelia bloccata e lunghe code al valico [illegible] frontiera di Ventimiglia. La fine dell'esodo di agosto, [illegible] l'arrivo [illegible] migliaia di turisti in tutta [illegible] Riviera, non ha eliminato i problemi di traffico. L'altra notte, per raggiungere la Francia, [illegible] è formata sull'autostrada una colonna di auto lunga circa [illegible] km. Oltre ai «pendolari delle discoteche» sono state segnalate vetture, camper e roulotte dirette verso la Spagna. Mentre durante la giornata i problemi p[illegible] gli spostamenti sono relativi (più problematici nei pressi delle spiagge), la paralisi della circolazione scatta dopo le 21 [illegible] continua fino oltre la [illegible]. Sul fronte della prevenzione [illegible] si annunciano particolari novità: le pattuglie della polizia stradale [illegible] dei carabinieri sono [illegible] mobilitate [illegible] tutta la provincia per far rispettare i limiti di velocità. Sono inoltre stati confermati per tutto il fine settima[illegible] i controlli [illegible] l'autovelox e l'etilometro sui viadotti dell'autostrada e nei pressi delle discoteche. Per il caldo opprimente viene sconsigliato di mettersi in viaggio nelle [illegible] più calde della giornata per il rischio [illegible] rimanere in colonna. Problemi anche per chi si avventura nell'entroterra: ieri i [illegible]ri [illegible] dell'Aci sono intervenuti quattro volte per recuperare auto in panne. E' consigliabile prima di partire un controllo all'impianto di raffreddamento. [g. ga.]

Gli amanti del naturismo in Riviera vivono momenti difficili: ora rischiano denunce

Pochi divi e vip

A Montecarlo un Gran [illegible] in tono minore

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Chi si aspettava di veder comparire a fianco di Ranieri la principessa Stephanie, è rimasto deluso. Niente incontro fra la figlia di Ranieri, in [illegible] alle Isole Reunion, e la famiglia. E al Galà della Croce rossa, Ranieri ha fatto la [illegible] comparsa con la sorella Antonietta, Alberto [illegible] Carolina. Una Carolina elegante, ma molto tirata in viso [illegible] dallo sguardo triste che non [illegible] quasi mai sorriso, neppure quando ha aperto le danze con Alberto nella Sala delle Stelle dello Sporting.

Meno ospiti al gran galà (800 scarsi), nonostante la presenza sul palco di [illegible] grande della canzone mondiale, Stevie Wonder. Pochi applausi, pochi gli italiani, [illegible] politico fra i tavoli da un milione e 800 mila (vini esclusi) a coperto. «Sono finiti i tempi di Altissimo, Craxi, Martelli...», diceva [illegible] addetto alla sicurezza ricordando un periodo della nostra storia recente che sembra distante anni luce. Qualche nobile, [illegible] nessuna vera testa coronata. Molti ricchi, qualche Vip, toilettes da Haute couture; colliers da sballo: smeraldi grossi come noci, diamanti, zaffiri, cascate d'oro al collo delle signore. I grandi gioiellieri hanno prenotato tavoli, ma nella Sala delle stelle si sono visti soltanto Massimo Garcia, Mr. Piaget e Marina B., la sorella di Bulgari.

E i [illegible]vi? Pochi, pochissimi. Gina Lollobrigida, avvolta in [illegible] abito lungo seta e oro [illegible] un brillante decoltè (ulteriormente ingentilito da un collier di zaffiri) che i giornalisti francesi hanno definito «Poitrine-vitrine», un seno vetrina; la top model Carla Bruni e Karen Mulder; Yves Le Fur, l'ultimo fidanzato contestato di Stephanie, e Vincent Perez, attore svizzero accreditato come futuro marito della top model.

Molto fotografate Viktor Lazlo, l'attrice della Martinica che ha presentato [illegible] serata, e Linda Lacoste, protagonista del serial tv «Helene [illegible] les garçons». Hanno dato forfait Claudia Schiffer, Sophia Loren, Karl Lagerfeld e Maria [illegible] Fanfani. Fra le più ingioiellate la vedova del presidente dell'Indonesia Sukarno, con tre smeraldi faraonici, la baronessa Langenvald, con un collier di zaffiri [illegible] brivido; l'armatrice greca Embiricos, sommersa da una cascata di diamanti.

[illegible] Piero Moretti

Tragico frontale [illegible] due auto davanti alla sede della Stradale: all'investitore è stata ritirata la patente

Schianto a Garbella, [illegible] [illegible] di 28 anni

Stava andando a lavorare in panetteria, è spirato in ospedale

IMPERIA. Tragedia della strada l'altra notte sull'Aurelia, in regione Garbella, all'uscita [illegible] Porto. Davanti all'aiuola spartitraffico che [illegible] trova nelle vicinanze del Comando della Stradale, [illegible] Fiat Tipo proveniente [illegible] Sanremo si è scontrata frontalmente contro [illegible] Ford Mondeo, che arrivava invece dal capoluogo. Michele Bellomo, 28 anni, originario [illegible] Albenga [illegible] domiciliato al Prino, è morto all'ospedale d'Imperia ieri mattina, [illegible] causa delle lesioni interne riportate nello scontro. Il conducente della Ford, Mauro Tognoni, 46 anni, turista di Padova, ha riportato la frattura [illegible] una spalla. Si [illegible] salvato grazie all'air-bag, che ha attutito il colpo. La polizia, che ha lavora[illegible] tutta la notte per compiere i rilevamenti, lo ha intanto denunciato per omicidio colposo.

Bellomo stava andando [illegible] lavorare nella panetteria [illegible] via Mazzini che aveva aperto insieme al fratello Santo. Originari della Sicilia, sono fornai da generazioni. La famiglia ha aper[illegible] panetterie ad Alassio e a Leca d'Albenga. I due più giovani si erano trasferiti a Imperia. Intorno alle 3,30, mentre stava transitando lungo il tratto di Aurelia nel quale confluiscono [illegible] vetture in uscita dall'autostrada, in regione Garbella, Michele si è visto venire incontro [illegible] Ford di Tognoni, residente [illegible] Padova, ma in vacanza in Ri[illegible]era con moglie e figli. Secondo una prima ricostruzione, pa[illegible] che la macchina del quarantaseienne procedesse [illegible] forte velocità. Tognoni, che è stato sottoposto al test dell'etilometro (era sotto l'effetto di bevande alcoliche?), avrebbe perso [illegible] controllo della vettura e invaso l'altra corsia.

L'impatto è stato inevitabile [illegible] tremendo. Ieri mattina le squadre degli operatori ecologi[illegible] del Comune erano ancora all'opera per ripulire la carreggiata. La Tipo di Bellomo è stata proiettata indietro, finendo contro un pilone [illegible] quindi incastrandosi tra i due muretti che fiancheggiano la strada che porta al passaggio a livello del Prino. Per estrarre [illegible] giovane panettiere sono dovuti intervenire i pompieri. Le [illegible] condizioni sono apparse disperate. Ecco la testimonianza di un agente: «Aveva la gamba molto gonfia, il petto pieno [illegible] sangue. Ma era [illegible] cosciente».

Immediata la corsa verso l'ospedale d'Imperia. Bellomo [illegible] resistito [illegible] paio d'ore. La morte è sopraggiunta poco dopo l'alba. Il dirigente della Stradale, Carmine Tabarro, ha informato il [illegible] procuratore della Repubblica d'Imperia, Giacomo Moraglia. Le macchine sono sotto sequestro. A Tognoni, [illegible] ricoverato in ospedale, è stata ritirata la patente. [m. v.]

Michele Bellomo aveva 28 anni

ONEGLIA

Il giovane è sempre grave

Rimangono stazionarie [illegible] condizioni di Gaetano De Rossi, [illegible] studente di 18 [illegible] rimasto gravemente ferito [illegible] [illegible] incidente stradale avvenu[illegible] l'altro pomeriggio in via Santa Lucia. Il giovane [illegible] in sella alla sua Aprilia 125, diretto [illegible] Diano Calderina, quando ha perso il controllo del mezzo (forse ha cercato di evitare una macchina) ed [illegible] caduto, battendo [illegible] violenza la schiena. Ricoverato d'urgenza al Santa Corona [illegible] Pietra Ligure, è rimasto per parecchie ore sotto i ferri, a causa delle brutte fratture riportate alla spina dorsale. Il problema principale, se si salverà, è cercare di fargli riacquistare l'[illegible] degli arti inferiori, che non riesce più [illegible] muovere. Gaetano rischia di rimanere paralizzato. I genitori, papà Franco e [illegible] [illegible] Carla Vassallo, sono al suo capezzale, mentre [illegible] nonna Caterina attende di avere notizie da [illegible] Ha [illegible] batticuore ogni volta che sente squillare [illegible] telefono. [m. v.]

SEBORGA

Ieri l'incontro

[illegible] [illegible] barboni rende omaggio al Principe

SEBORGA. Incontro storico ieri nella piazza del paese. Protagonisti due sovrani alquanto bizzarri.

A rendere omaggio al principe Giorgio I è infatti arrivato un altro personaggio: il re dei barboni. Armando Bruzzesi, [illegible] anni, lunga barba [illegible] capelli bianchi, è venuto da Pavia per consegnare a Giorgio I una perga[illegible]: «Dimmi di [illegible] uomo la [illegible] vita è andata distrutta e ti dirò 100 ragioni per cui al suo posto potresti [illegible] tu». Camicia rossa e foulard, sandali, non ha voluto pranzare, ma ha comprato solo una fetta di gorgonzola e pane.

Il titolo di Bruzzesi è indicato sulla carta d'identità. «Professione: poeta, re dei barboni». «Vive scrivendo poesie sulle strade e la sua dinastia ha leggi se[illegible] spiega Giorgio I. Il re dei barboni è arrivato a Seborga per la dimostrare la sua stima al «collega», «che lotta per assicurare l'indipendenza al suo popolo». [d. bo.]

Ordine del sindaco

Anche la pulizia della spiaggia dev'essere pagata

VENTIMIGLIA. Non ripulisce la spiaggia [illegible] legname bruciato durante l'incendio del [illegible] ristorante, [illegible] il Comune li rimuove addebitandogli le spese. L'assessore all'Ambiente [illegible] Ventimiglia, Gilda De [illegible], dopo che il titolare dell'ex Oba Oba [illegible] ha rispet[illegible] un'ordinanza nella quale si chiedeva la rimozione della catasta [illegible] legno, ha fatto eseguire la pulizia alla ditta Ciccarelli.

«La situazione igienico-sanitaria è precaria e c'è pericolo per i bagnanti - si legge nell'ordinanza firmata dal sindaco Claudio Berlengiero il [illegible] luglio e indirizzata all'amministratore delegato dell'Oba Oba -. Se non provvede entro 10 giorni lo farà d'ufficio il Comune, addebitandogli il costo e denunciandolo».

E così [illegible] [illegible]. Il costo della pulizia della spiaggia è [illegible] quasi 4 milioni. «Bisognava intervenire: [illegible] passati diversi mesi e quel cumulo di rifiuti era un'indecenza», commenta [illegible] consigliere Franco Molinari. [d. bo.]

Ancora un ferito grave per i roghi nell'entroterra alle spalle di Imperia

Salva un contadino dalle fiamme

Un vigile del fuoco nelle campagne di Bastera

VASIA. Lo ha salvato [illegible] vigile del fuoco d'Imperia, che stava portando l'acqua con una cisterna a Vasia, dove in questi giorni i rubinetti sono secchi. Se il pompiere Rocco Pressamariti non si fosse fermato a dare una mano a Giuseppe Barnato, [illegible] anni, residente in via Airenti, impegnato a spegnere [illegible] principio d'incendio, probabilmente quest'ultimo sarebbe morto [illegible] le fiamme. Alla fine infatti è svenuto: aveva braccia [illegible] gambe [illegible]te. I medici dell'ospedale d'Imperia hanno preferito farlo trasferire a Sampierdarena. Le sue condizioni vengono definite preoccupanti. I giorni di prognosi sono 40, [illegible] c'è il timore che possano sorgere complicazioni che pregiudichino il funzionamento dei reni.

L'episodio è avvenuto ieri pomeriggio in una campagna tra regione Bastera e Vasia. Barnato probabilmente ha bruciato alcune sterpaglie, per eliminare dei rifiuti ingombranti, oppure è intervenuto lui stesso per domare un focolaio, divampato all'improvviso. Per avere un quadro della situazione più nitido, però, occorrerà attendere il rapporto dei carabinieri, che stanno effettuando le indagini.

A [illegible] certo punto, forse preso dal panico, forse perché stremato dalla fatica e dal caldo, [illegible] cinquantenne si è trovato in difficoltà. Aveva timore che il rogo si potesse estendere, i suoi movimenti, nel tentativo di addomesticare le fiamme, si sono fatti frenetici. Per fortuna, in quel momento, stava transitando un'autobotte dei vigili del fuoco, con alla guida Rocco Pressamariti, che tra l'altro è uno dei rappresentanti sindacali del corpo. Stava portando acqua potabile dalle parti di Vasia, dove stanno soffrendo da qualche giorno l'emergenza idrica.

Il soccorritore è sceso dal camion, chiedendo contemporaneamente rinforzi via radio al Comando, da dove hanno subito inviato una campagnola. Pressamariti e Barnato, tuttavia, sono riusciti a far cessare l'emergenza, aiutati anche da altre perso[illegible] che si [illegible] aggiunte all'ultimo momento alla coppia, prima che sopraggiungesse la squadra. E' stato [illegible] quel punto che Giuseppe Barnato non ce l'ha fatta più. Si [illegible] appoggiato a una parete, agonizzante. Il motivo? Aveva gli arti coperti [illegible] terribili [illegible], che [illegible] era provocato mentre [illegible] di arginare l'avanzata del fuoco.

Immediato il trasferimento all'ospedale d'Imperia, dove al ferito sono state prestate le prime cure. Poi, la decisione di farlo ricoverare in un centro specializzato. Viene tenuto sotto costante osservazione. Intanto, i carabinieri hanno sen[illegible] alcuni testimoni, proprio per fare chiarezza sull'episodio. E' un periodo delicato, questo per l'entroterra. Il clima secco contribuisce al propagarsi degli incendi. Negli ultimi giorni molti gli interventi in diverse località sulle colline. [m. v.]

IL TEMPO IN LIGURIA

GENOVA
SAVONA
LA SPEZIA
IMPERIA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE
NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI · [illegible]

TEMPO PREVISTO PER OGGI E DO[illegible]: condizioni anticicloniche e debole gradiente. Sereno e poco nuvoloso. Vento a regime di brezza [illegible] [illegible] Est [illegible] mattino e Sud Ovest al pomeriggio; [illegible]re quasi calmo o poco mosso. Temperatura stazionaria, salvo [illegible] lieve flessione della temperatura minima.

RILEVAZ[illegible] DI IERI. Temperatura del mare 26 °C, umidità rel. 75%, vento Est-Sud Est/Sud Ovest 8-15 km orari, mare poco mosso, cielo sereno-poco nuvoloso, press. bar. 1016 mb (staz.).

[illegible] DI [illegible]

Genova	[illegible]	**30**	min	**23**
Savona	max	**32**	[illegible]	**24**
Imperia	[illegible]	**30**	min	**24**

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: **27**; min: **22**. Temp. del mare **25**.

Il **Sole** sorge alle 6,22 e tramonta [illegible] 20,44. [illegible] **Luna** sorge alle 6,31 e tramonta alle 20,25 (Luna nuova alle 10,45).

Dati gentilmente [illegible] dall'Osservatorio meteorologico del Comune [illegible] Imperia e [illegible] Centro [illegible] Mursia di Portofino.

Se ne va un altro pezzo delle antiche tradizioni di Porto Maurizio

Venduta la Colonia Biellese

L'edificio è stato acquistato da una società immobiliare imperiese. Non si conosce ancora la futura destinazione. Il complesso ha ospitato nel 1910 anche il presidente Roosevelt

IMPERIA. La notizia che una società immobiliare ligure, probabilmente con capitali imperiesi, ha comperato recentemente il complesso residenziale di «Villa Regina Maris», ha destato nel capoluogo notevole impressione. Meglio conosciuto come «Colonia Biellese» il grande nucleo ricettivo sorge in posizione dominante sull'altura e [illegible] giardini pubblici di Borgo Prino e Borgo Foce [illegible] è circondato da un vasto parco alberato unito alla via Aurelia da una comoda via di accesso e dal quale si gode un ampio panorama sul promontorio del Parasio e sulle spiagge.

L'edificio consiste di [illegible] 2100 metri quadrati coperti disposti su tre piani. La vendita, per un ammontare che sembra aggirarsi sui due miliardi, è stata fatta dall'Opera diocesiana di Assistenza di Biella che [illegible] entrata in possesso dopo l'ultima guerra.

Antecedentemente il complesso apparteneva alla città di Biella che inviava qui i bambini, particolarmente di famiglie povere, abbisognosi di cure marine ed aria salsoiodica.

Durante la guerra e dopo il complesso aveva anche ospitato scuole elementari pur continuando ad accogliere i bambini biellesi bisognosi di un soggiorno al mare.

Alla base della decisione di vendere dell'Opera diocesiana di Biella sono le nuove disposizioni legislative per aggiornare e perfezionare le strutture interne degli alberghi e delle colonie marine dal punto di vista della sicurezza e dell'igiene: «Sono disposizioni che ci avrebbero costretto ad affrontare spese insormontabili per noi» è stato chiarito da parte dell'Ente diocesiano.

La «Villa Regina Maris» era stata costruita agli inizi del secolo sulla spinta per il potenziamento turistico portorino che aveva condotto anche alla costruzione del grande albergo di via Matteotti ora sede della Prefettura e della Amministrazione provinciale.

La speranza è ora che l'edificio, che ospitò anche per qualche ora il presidente americano Teodoro Roosevelt durante la sua visita a Porto Maurizio nel 1910, possa ritornare alla sua originaria destinazione turistica nell'ambito del piano regolatore che ha indicatao in questa [illegible] uno dei poli di sviluppo del terziario.

Bruno Viano

La vecchia colonia biellese è stata venduta a una società immobiliare

DALLA CITTA'

LUTTO

E' morta Paola Solis in Delfino i funerali si terranno domani

E' morta improvvisamente ieri mattina nella sua abitazione di via Cavassola, a Finalborgo, la signora Paola Silos in Delfino, 81 anni, mamma del giornalista Stefano Delfino, responsabile della redazione imperiese de La Stampa. Era tornata a casa il giorno prima, dopo essere rimasta ricoverata per alcuni giorni al Santa Corona. E' spirata mentre, coricata a letto, attendeva che il marito Giacomo le portasse da mangiare. I funerali si terranno domani alle 10,30 a Finalborgo. A Stefano e alla famiglia le più sentite condoglianze da colleghi e amici de La Stampa. [r. s.]

POLIZIA

I controlli nelle discoteche [illegible] denuncia a Imperia

Blitz della polizia nelle discoteche della provincia. Nei locali sono entrati anche gli agenti dell'Ufficio stranieri, per controllare i documenti dei lavoratori extracomunitari. I titolari di una discoteca d'Imperia sono stati denunciati perchè le uscite di sicurezza erano poco illuminate e perchè davanti alle porte erano stati collocati dei tavoli, che potevano creare ostacolo in [illegible] si fosse verificata un'emergenza. [b. v.]

CONTROLLI

«Escludo qualsiasi dolo» La replica di Contestabile

«Non ho ricevuto nessuna denuncia. Dal verbale stilato dai Nas risulta che non si tratta di irregolarità dolose». E' quanto precisa in merito al blitz effettuato dai carabinieri alla casa di riposo di via Agnesi, a Imperia, il responsabile, Osvaldo Contestabile. Aggiunge: «Le irregolarità erano già state individuate dall'ente e sono in corso di risanamento mediante assegnazione a ditte per una spesa di 500 milioni». Alla Procura presso il tribunale d'Imperia, ora, si attende la consegna del rapporto dei Nas. [m. v.]

NOMINE

Csm elegge i giudici di pace c'è anche Mario Potenza

Il segretario dell'amministrazione provinciale, Giuseppe Mario Potenza, è stato nominato giudice di pace a Rotondella, in provincia di Potenza. Lo ha deciso il Consiglio superiore della magistratura, che è venuto incontro alla richiesta [illegible]zata dallo stesso funzionario di ricoprire il nuovo incarico per i prossimi quattro anni. I giudici di pace si occuperanno delle cause minori. Le nomine stanno arrivando [illegible] notevole ritardo. Molti tribunali sono ancora impreparati. [m. v.]

In aumento la temperatura: i dati dell'Osservatorio

Estate infuocata in Riviera e farà ancora più caldo

IMPERIA. Preparate abbronzanti e protettivi: il solleone splenderà a lungo e sarà caldi[illegible] e accecante. La temperatura potrebbbe salire ancora e, unica nota stonata, con essa anche l'umidità, la stessa che di sera fa [illegible] che i vestiti siano bagnati e impedisce di dormire bene. Improbabili i temporali, almeno sulla costa. Lo assicura il responsabile dell'Osservatorio Meteorologico di Imperia, dottor Nicola Podestà che, [illegible] ai registri, snocciola i dati di quest'estate infuocata. «Nei primi sei giorni di agosto - dice - la colonnina è stata [illegible]stantemente superiore di due gradi rispetto alla norma: 29, 6 contro i 27, 8 che generalmente si registrano in questo periodo». Si parla, naturalmente, di massime. Ma anche le minime non scherzano: 23 gradi contro i 21 «storici».

Le prime avvisaglie di un'estate eccezionale si erano comunque già avute a luglio. Anche in questo [illegible] la temperatura massima è stata superiore rispetto alla norme, [illegible] mediamente di un solo grado: 28, 5 contro i 27, 8. «Ma attenzione - avverte Podestà - non si tratta di nulla d'eccezionale. Anche di recente si è avuto un clima simile». E fa l'elenco degli anni «anomali»: 1953, '59, '63, '64, '67, '69, '70, '77, '82 e '83. «Ma il luglio più caldo in assoluto - spiega ancora Podestà - è stato quello del 1952 quando per una settimana di seguito a Imperia si [illegible] registrati valori di 31 gradi con un picco massimo addirittura di 34». Roba da Sahara.

Le previsioni inducono all'ottimismo, almeno per chi in questi giorni fa della spiaggia la meta principale: tintarella (e scottature per chi ha la pelle troppo sensibile) assicurata. Un po' meno contento e più sudato chi rimarrà in uffficio, in barba al periodo vacanziero, magari senza aria condizionata.

Ma l'attività dell'Osservatorio, nonostante il caldo africano, non si ferma. Nei giorni [illegible] è stato ripristinato il sismografo sul Monte Calvario (parte dell'apparecchiatura [illegible] misteriosamente sparita nei mesi scorsi). Imperia è quindi nuovamente collegata al servizio sismico nazionale: i dati, infatti oltre a essere trasmessi via radio all'Osservatorio imperiese, arrivano in tempo [illegible] anche all'Università di Genova. «E' il primo passo [illegible] una migliore organizzazione del settore - continua il dottor Podestà - Entro l'anno collocheremo altri due sismografi in modo da ottenere una triangolazione per rilevare e studiare meglio i sismi». Il progetto rientra anche nell'accordo di collaborazione scientifica fra Italia e Francia: in caso di terremoto, infatti, i dati verranno confrontati con quelli d'oltralpe (Università di Nizza) e si potrà affrontare in maniera più approfondita, per esempio, il lento spostamento della Corsica [illegible] le nostre coste, fenomeno che dà origine, da sempre, ai movimenti tellurici nell'Imperiese.

Altre iniziative si affacciano all'orizzonte dell'Osservatorio. Fra poche settimane (forse a settembre) verranno sistemati due mareografi che serviranno a studiare i movimenti delle onde soprattutto dopo i terremoti: [illegible] sarà collocato a Porto Maurizio, l'altro probabilmente a Sanremo.

Giulio Gelsardi

C'è il solleone, spiagge affollate

Una delegazione ha protestato in municipio: «La città ha bisogno di nuovi stimoli»

Diano, orari lunghi per i giovani

Il vicesindaco ha deciso di aumentare le possibilità notturne per fare musica «live» e di incentivare anche le manifestazioni all'aperto. «Si deve venire incontro alle esigenze di tutti, anche dei ragazzi». Un incontro in Comune

DIANO MARINA. Concerti «live» ben oltre mezzanotte, sale da ballo all'aperto in funzione sino alle due, manifestazioni per accontentare le esigenze di tutti. Nel momento centrale dell'estate a Diano si cambia rotta. Basta [illegible] il timore di fare troppo rumore, basta con la città riservata solo agli anziani. I turisti giovani e chi si sente ancora in forma l'hanno spuntata.

Si sono presentati in Comune, hanno reclamato i loro diritti, hanno sostenuto di fronte agli amministratori che certe restrizioni uccidevano la città e non [illegible] tollerabili. In breve hanno chiesto in un incontro con il vice sindaco, Elio Novaro, di avere più spazi per le loro esigenze.

Hanno detto in coro: «Vogliamo vivere le nostre pazzie estive, senzo [illegible] e ingiustificate limitazioni e naturalmente senza esagerazioni. Ma non si può andare in vacanze e rincasare alle 10 di sera per andare a dormire». Così Novaro si è convinto. Il primo gesto compiuto dall'amministratore comunale che ha messo in evidenza il cambiamento di politica turistica si è avuto ieri.

Di fronte agli esposti piovuti in Comune da parte di un gruppo di abitanti di zona Sant'Anna che reclamavano per il rumore causato dall'orchestra di un dancing, c'è stato il colpo di scena. I sottoscrittori dell'esposto avrebbero voluto che il Comune limitasse l'attività e chiudesse il «Puerto Escondido», una elegante sala all'aperto, molto ben frequentata, una struttura prestigiosa unica nel comprensorio, collocata nel cuore della Diano by night, sulla via Aurelia. Invece Novaro, con grande coraggio e sostenuto però da una forte opinione pubblica, ha spiazzato tutti. Anzichè ridurre l'attività del dancing ha proprogando il permesso di ballo sino alle due.

Il gesto è stato accolto da ovazioni. Ma il vice sindaco invita alla calma. Commenta Novaro: «Gli amanti delle vacanze vissute nel silenzio totale per questa volta dovranno fare un piccolo sacrificio. L'autorizzazione che rilascerò per ballare sino alle due sarà però limitata solo sino al 27 agosto. Poi si tornerà all'orario precedente. Malgrado le autorizzazioni non tollereremo i rumori troppo forti».

Conclude Novaro: «Comunque Diano ha bisogno di cambiare. Per scuotere l'ambiente, per far uscire dal torpore [illegible] città che troppo spesso sonnecchia, per richiamare anche le correnti turistiche più giovani, l'amministrazione comunale di Diano Marina ha deciso in questo frangente di copiare da Rimini. Speriamo che i risultati siano soddisfacenti». [a. b.]

SAN LAZZARO

Gare e giochi in piscina

Il moderno impianto natatorio di viale San Lazzaro nuovo scenario per la manifestazione «Giochi e follie» in piscina, giunta all'8a edizione, e che prende il via domani. Trenta le squadre invitate a cimentarsi in divertenti prove acquatiche dall'organizzatore Franco Brioglio, delle Rari Nantes. La finale si disputerà il 13 agosto. Vi prenderanno parte le squadre classificate ai primi 10 posti durante la fase eliminatoria. Un anno fa s'impose «Stramare». Gli iscritti: La Scogliera, Citroen Garage, Borea, Piera e Roberto, Camping Edy, Pesco Arredo, Spiaggia d'Oro, Vanto, Radio Marconi-Circolo velico, Fava-Priori, Buraxen, Bistrò 56, Camillini Tamurè, Casuna, Novà, Edil Legno, Impresa Sm, Isnardi-Arimondi, Tina Tre, Stramare, Expo sasa, Zolilon-Dispe Fan, Electrical, Forza Setto-Abn, Bar de Dian, Succursale Spiaggia d'oro, No Name-Tangò, Vincent Club-Spazio 3, Hair Style-Star Gym. [m. v.]

Trattative per una nuova maggioranza

La crisi di Imperia interviene Manfredi

IMPERIA. Nessuna novità di rilievo in merito alla crisi del Comune di Imperia. Mentre l'opinione pubblica continua ad interrogarsi sui motivi veri che hanno determinato la insanabile spaccatura della maggioranza, proseguono a ritmo incessante gli incontri tra le varie forze politiche. Si tratta in pratica di sondaggi per comprendere se uscire dalla crisi con la realizzazione di una nuova coalizione di governo sia [illegible] possibile oppure se si debba ricorrere obbligatoriamente alla gestione commissariale.

C'è purtroppo tanta confusione che resta difficile intravvedere quale potrà essere la fine di questo ingarbugliato capitolo di storia cittadina. In questo delicato momento non mancano però le sorprese.

Corre voce che sia rientrato in gioco in veste di stratega per il Partito Popolare anche l'onorevole Manfredo Manfredi che avrebbe incontrato ieri i socialisti. Molti contatti però sfuggono agli osservatori. Rodolfo Leone del «Polo delle Libertà» è convinto che si potrà fare maggior chiarezza sul futuro dell'amministrazione tra due o tre giorni.

Dice Leone: «Intanto premetto che il nostro gruppo è sempre più convinto sulla necessità di andare alle elezioni anticipate. Il partito popolare, invece, a quanto pare, vuole continuare a governare in [illegible] situazione davvero atipica, vale a dire senza maggioranza. Non so quindi come possa fare».

Sembra scontato che in questo momento i popolari cerchino di riformare una nuova magioranza alleandosi con il pds.

Sarà possibile? Risponde ancora Leone: «Chi lo può dire. Certo da parte del partito popolare un approccio di questo tipo è ampiamente impotizzabile, anzi scontato. Quindi tutto in questo momento dipende dall'atteggiamento che terranno i pidiessini». [a. b.]

LETTERE AL GIORNALE

Spiaggia di Diano ogni anno è peggio

Sono un torinese che viene tutte le estati in vacanza a Diano Marina da molti anni. Devo purtroppo rimarcare che la spiaggia è sempre peggio. O si trovano stabilimenti balneari a pagamento, e si paga salato oppure bisogna accontentarsi di andare sugli scogli dei moli [illegible] di tutti perchè anche quelli sono occupati da sedie e lettini oppure sulla spiaggia libera.

E qui viene il bello. Non solo non c'è spazio per tutti. Ma non si può neppure passeggiare sul litorale in quanto c'è gente sdraiata con sedie e materassini sino sulla battigia. Come mai le autorità preposte non intervengono restituendo a tutti almeno quella parte di territorio?

Lettera firmata, Diano

Sanremo pulita? Solo sulla carta

Ho letto nei giorni scorsi sulle pagine della Stampa, per la seconda volta in questa stagione, articoli sulla pulizia della città dei fiori che mi hanno fortemente deluso come del resto è accaduto a quanti abitano nella mia zona. Io vivo in via Capinero 36 e per quattro volte al giorno utilizzo per scendere in centro la mulattiera che da piazza San Bernardo porta a San Bortolomeo. La mulattiera è sporchissima: oltre ai bisogni dei cani, ci sono foglie secche, carta, erbacce alte spesso più di un metro, fichi caduti da una pianta che possono far scivolare i pedoni e, infine, siringhe che da alcuni mesi nessuno toglie. E questa è pulizia?

Lettera firmata, Sanremo

Troppi piccioni pericolo di malattie

A Imperia ci sono troppi piccioni. Il rischio delle malattie trasmesse da questi volatili è enorme. Senza contare il problema delle zecche che spesso cadono sui vestiti della gente. Il caso della giovane morta nei giorni scorsi forse proprio per la puntura di una zecca dovrebbe far meditare.

Lettera firmata, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1 e Sanremo via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: tel. (0183) 290 777
Bordighera-Vallecrosia: tel. 264 633
Camporosso: tel. 28.191
Cervo-San Bartolomeo: tel. 400 045
Diano Marina: tel. 495.095
Dolceacqua: tel. 206.133
Ospedaletti: tel. 59.015
Pieve di Teco: tel. 36 209
Pornassio: tel. 38 980
[illegible] Ligure: tel. [illegible] 754.
Santo Stefano al Mare: tel. 486.862.
Sanremo: tel. 509 065
Arma di Taggia: tel. 45 139.
Ventimiglia: tel. 351 269

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. (0183) 290.450

FARMACIE DI TURNO

A **Imperia**, la farm. *Massabò*, v. Cascione 146, t. 61.167, resta aperta [illegible] 8.30-12.30 e dalle 16-20. Nelle altre ore a serrande abbassate, accetta ricette urgenti su chiamata. Turno d'appoggio a serrande abbassate, accetta ricette urgenti su chiamata. Turno d'appoggio farm. *Capovilla*, p. Doria 33, t. 23 591.

A **Sanremo** la farmacia *Calvi*, via Agosti 24, t. 533.884 resta aperta dalle 8.30 alle 20. Nelle altre ore, a serrande abbassate, accetta ricette urgenti su chiamata. Turno d'appoggio farmacia *Gorlero*, c.so Garibaldi 18, t. 500 435.

Bordighera-Vallecrosia: *Ugolini*, via Vittorio Emanuele 222, tel. 261 [illegible]
Camporosso: *Maressoro*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28 191
Cervo-San Bartolomeo: *Sant*, via Aurelia, tel. 400.045
Diano Marina: *Guglielmi*, via Roma [illegible], tel. 495.095
Dolceacqua: *Barberi*, via Provinciale, tel. 206.133
Ospedaletti: *Marcoz*, via Vittorio Emanuele, tel. 59.015.
Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, [illegible]
Riva Ligure: *Nuvoloni*, [illegible] Bixio 42, tel. 485.764
Santo [illegible]no al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.862.
[illegible] di Taggia: *Revelli*, via Queirolo 67, tel. 43.058.
Ventimiglia: *Morel*, via Cavour 86, tel. 531 161

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: tel. 2831. **Sanremo:** tel. 5361. **Bordighera:** tel. 291.025
GUARDIA MEDICA
Imperia [illegible] tel. (0183) 290.777. **Badalucco:** tel. 40.100. **Bordighera:** tel. 291 035. **Ventimiglia:** tel. 356 735
Guardia Odontoiatrica: tel. (0183) 61.906

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115
Imperia: tel. 20.224
Sanremo: tel. 508 858
Ventimiglia: tel. 357.473

STATO CIVILE

SABATO 6 AGOSTO

E' stato sospeso e rinviato a data da destinarsi (sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 9 agosto) lo svolgimento delle prove scritte del concorso per [illegible] esami per coordinatori amministrativi promosso dal ministero della Pubblica istruzione.

Doveva tenersi, come fissato da tempo, i prossimi 28 e [illegible] settembre. Delle ulteriori determinazioni sarà data notizia nella Gazzetta ufficiale del 20 dicembre del '94. I capi d'istituto sono pregati di dare la massima diffusione della notizia mediante affissione all'albo delle scuole. Domani, nuova riunione del Consiglio comunale di Ventimiglia. I consiglieri si troveranno alle [illegible] consiliare. All'ordine del giorno il piani finanziari per la pavimentazione della passeggiata Trento Trieste e la manutenzione di altre strade nel centro urbano e nelle frazioni. Nuovo numero telefonico per segnalare i guasti agli impianti d'illuminazione elettrica di Sanremo.

Lo ha messo a disposizione l'Azmale. Basterà comporre le seguenti cifre 538.311 (prefisso naturalmente 0184) per far intervenire una squadra di tecnici.

GLI APPUNTAMENTI

BORDIGHERA

Festeggiamenti per i Marinai

Giornata di festa per i marinai. Alle 9,30 corteo per le vie cittadine, alle 10, alla rotonda di Capo Sant'Ampelio, gemellaggio tra l'associazione di Bordighera e quella francese di Villefranche. [g. ga.]

CASTELVITTORIO

Mostra mercato in piazza

Prodotti artigianali e tipici della Valle Nervia sono [illegible] in vendita oggi per le vie del centro storico del paese. L'appuntamento con la fiera, dalle 10 in poi, è in piazza XX Settembre. [g. ga.]

[illegible]

Libri tascabili nel parco

I giardini dell'istituto alberghiero «Ruffini», in via Lungomare, ospitano in questi giorni la fiera del «Libro Tascabile». L'ingresso è libero dalle 19 alle 24. [g. ga.]

MONTECARLO

Nuova mostra all'Oceanografico

Il museo Oceanografico di Monaco, sulla rocca del Principe, del ospita in questi giorni una nuova esposizione. Si tratta dei reperti relativi alla mostra «Fossili del mare» che si possono ammirare nella «sala dell'Orso». [g. ga.]

SANREMO

Una nuova guida della città

E' in vendita in libreria una nuova guida turistica di Sanremo. Il volume, edito dalla «Sagep» di Genova, è stato curato dal giornalista Armando Besio ed è ricco di fotografie, cartine e note storiografiche. [g. ga.]

BADALUCCO

Un libro sugli antichi statuti

E' in vendita a 10 mila lire il libro sugli antichi statuti medioevali di Badalucco. Il volume, con ampi brani in latino, è stato realizzato dallo storico Nilo Calvini. [g. ga.]

[illegible]

Obiezione di coscienza

Tutte le operazioni e i fac-simile dei documenti necessari per l'obiezione di coscienza [illegible] disponibili presso il centro «Informagiovani» di corso Garibaldi. [g. ga.]

LO STATO DI AGITAZIONE DELL'AZZARDO

Sospeso lo sciopero dopo un intervento del sindaco in assemblea. Oggi riprende la trattativa

Casinò, i croupier ritornano al lavoro

I sindacati: «Azzerare le cariche dirigenziali»

SANREMO. Lo sciopero dei croupier è stato sospeso dopo un'assemblea del personale del ramo giochi che ha visto la partecipazione del sindaco, Davide Oddo e, per un attimo, del commissario straordinario dell'azienda, Francesco Paolo Dibari e di due dirigenti dell'azienda.

I croupier hanno ripreso a la[illegible] alle 16 di sabato dopo la disponibilità [illegible] sindacati Cisl, [illegible], Snalc e Cisnal (la Cgil si è autoesclusa) e dei vertici [illegible] di riaprire la trattativa. Oggi alle 12 i rappresentanti sindacali, il commissario Dibari e il sindaco [illegible] incontreranno per affrontare, in particolare, i problemi legati all'organizzazione del lavoro e all'assetto delle sale da gioco. Non è esclusa la presenza [illegible] un delegato del prefetto di Imperia.

L'assemblea del personale è iniziato intorno alle 10,30. Mezz'ora più tardi hanno fatto [illegible] loro ingresso in sala il sindaco, [illegible] commissario Dibari, il coordinatore dei dirigenti, Curti, e il neovicedirettore Luciano Busetto, oggetto non dichiarato, dello sciopero. Oddo, in qualità di padrone di casa, ha potuto restare. Dibari [illegible] i due dirigenti, [illegible] costretti [illegible] uscire: «Questa è un'assemblea del personale», hanno protestato i croupier. Anche i giornalisti, espressamente invitati dal sindaco [illegible] partecipare all'assemblea perché riferissero all'opinione pubblica le reali ragioni dello sciopero, non sono stati ammessi. Non solo, sono volati anche gli insulti all'indirizzo dei cronisti, giunti dai banchi di croupier assunti [illegible] casinò [illegible] per meriti o capacità particolari, ma soltanto in funzione di una tessera di partito.

Oddo, nel suo intervento, ha criticato lo sciopero giunto in un momento di rilancio della casa da gioco con il varo di iniziative (leggi Pendolino) per richiamare nuova clientela. Ed ha ricordato quanto gli albergatori e tutti gli operatori del settore turistico facciano affidamento sulla casa da gioco come veicolo di richiamo.

Ripresa delle trattative, dunque, dopo uno sciopero inutile [illegible] inopportuno, proclamato soltanto per contestare la nomina [illegible] un dirigente, una decisione assolutamente legittima che rientra nelle esclusive prerogative del gestore. Nel caso specifico del commissario Dibari. Mancano i programmi e le strategie nella conduzione della casa da gioco, secondo i croupier. Dibari ha replicato duro sostenendo che i risultati ottenuti «Sono sotto gli occhi di tutti»; Ed ha snocciolato le cifre relative agli introiti; al rapporto mance-incassi; alle vertenze [illegible] lavoro sanate [illegible] personale precario [illegible] alle assunzioni di 51 dipendenti «extra».

Il sindaco Davide Oddo durante l'intervento all'assemblea del personale del settore giochi. Al suo fianco il commissario Dibari

Mancanza di programmi e strategie [illegible] organizzazione [illegible] lavoro sono gli argomenti ufficiali della contesa. In realtà, però, il vero pomo della discordia sono i quattro dirigenti: tre [illegible] vecchia nomina (Giuseppe Curti, Pio Malservigi e Angelo Zirio); uno (Luciano Busetto) promosso da vicecapotavolo [illegible] vicedirettore all'inizio della settimana. Nel corso dell'assemblea qualcuno ha avanzato [illegible] proposta [illegible] azzerare le cariche [illegible] creare una soluzione cuscinetto, d'intesa con i dipendenti, per superare la fase dell'«interregno» in attesa dell'appalto a privati.

Un appalto che ritarda paurosamente, al punto da far pensare che al casinò di Sanremo, nonostante gli incassi proiettati verso la quota record dei cento miliardi, la sanatoria del contenzioso con il personale e [illegible] limitato esubero nell'organico non ci sia spazio per i privati.

Quanto ha perso [illegible] in un giorno [illegible] sciopero? Poco, perché [illegible] slot machines hanno funzionato. Molto, moltissimo, in termini di immagine.

Gian Piero Moretti

In funzione [illegible] slot machines

Giocatori delusi e infuriati nelle sale soltanto due roulette

SANREMO. E' stata [illegible] brutta sorpresa per i giocatori del casinò giunti venerdì sera a Sanremo con il Pendolino, il «Treno dell'azzardo che per quattro venerdì, in agosto, collegherà Milano [illegible] Sanremo. Hanno trovato le sale chiuse per l'improvviso sciopero del personale ed hanno dovuto accontentarsi di quello che la direzione del[illegible] da gioco è riuscita a mettere insieme: due tavoli di roulettes e le slot machines, tutte in funzione dalle 11 della mattina a notte inoltrata. Ma, c'è da esserne certi, ci [illegible] rimasti tutti molto male. E non hanno avuto tutti i torti a pro[illegible]: quattro ore in treno per raggiungere Sanremo, con il caldo torrido di queasti giorni; i trasferimenti, la fatica per poi dover raccogliere soltanto le briciole del divertimento.

Alla fine della serata, il [illegible]siere ha comunque chiuso in bellezza (anche se le roulettes hanno fruttato solo due milioni) raggranellando complessivamente 193 milioni, provenienti quasi tutti dalle «macchinette mangiasoldi».

Felice un giocatore di Pavia giunto con [illegible] «Treno dell'azzardo» che ha azzeccato una serie di «en plein» portandosi a casa 50 milioni tondi tondi.

I croupier in sciopero hanno contestato duramente l'equipe di colleghi che ha violato la «sacralità» dello sciopero nel nome dell'azienda. Gli interessati hanno replicato ricordando il difficile momento di crisi che anche il casinò ha attraversato e l'inopportunità di uno sciopero in pieno agosto, in concomitanza con l'arrivo del Pendolino e con una [illegible] di gala [illegible] Roof garden.

Il prossimo «Treno dell'azzardo» arriverà a Sanremo venerdì 12 agosto. [illegible] Casinò ha previsto per quella data un'accoglienza di riguardo che possa far dimenticare ai giocatori-viaggiatori la delusione per la chiusura forzata dall'altro giorno. [g. p. m.]

Da sinistra, in alto: Luigi Moro e Vittorio Rovere; al centro: Walter Vacchino e Dario Valle; qui sopra: Andrea Lolli e Renato Giacon

Tutta la città condanna lo sciopero

«Così si screditа l'immagine della casa da gioco»

SANREMO. La città «condanna» i croupier e il loro sciopero che ha screditato, ancora una volta, l'immagine della casa da gioco e quella di Sanremo. L'analisi delle ripercussioni economiche, il danno materiale per albergatori e commercianti, sono stati commentati aspramente dai rappresentanti di tutte le categorie produttive. L'opinione generale è che si sia presa una decisione sbagliata e avventata e inopportuna.

«E' uno schifo, dovrebbero licenziarli tutti - dice Dario Valle dall'albergo "Eden", presidente [illegible] Federalberghi - quanto accaduto è una [illegible] indegna. Uno sciopero in un momento così delicato per la ripresa turistica è un "attentato all'economia". Senza contare poi che i tavoli verdi [illegible] rimasti chiusi venerdì sera in occasione dell'arrivo a Sanremo del "Pendolino" [illegible] evento turistico di portata nazionale». Alla posizione rigida di condanna di Valle risponde l'ex sindaco Andre Lolli, anch'egli albergatore: «A prescindere dalle motivazione dello sciopero a Sanremo ci dobbiamo mettere [illegible] testa che intorno [illegible] casinò gravitano interessi economici [illegible] grande portata. E' inutile puntare sulle manifestazioni per i giovani quando gli alberghi sono pieni di gente che ha solo voglia di rilassarsi e di giocare alla roluletta». «Speriamo che la questione [illegible] risolva [illegible] tempi brevi - è la replica di Ferdinando Toselli, presidente della Confesercenti - siamo [illegible] agosto a Sanremo non può e [illegible] deve tenere il casinò inattivo. Ci saranno questioni serie se i croupier sono arrivati [illegible] questo punto ma a mio parere si poteva e doveva evitare lo sciopero». Anche Walter Vacchino, presidente del consorzio «Sanremo Congressi» è sconcertato: «Se c'era un problema [illegible] doveva risolvere intorno al tavolo delle trattative e non con [illegible] presa di posizione [illegible] rigida [illegible] controproducente. Le forze [illegible] turismo dovrebbero avere come primo obiettivo la tutela della clientela turistica che [illegible] rivolge alla Riviera».

I croupier tornano al lavoro

Ad affrontare la situazione, tra i commercianti, c'è anche Romeo Giacon, dell'atelier «Annamode»: «Non è [illegible] la stagione migliore per fare questo tipo di protesta. Anche [illegible] questa occasione [illegible] rileva la necessità di procedere in tempi brevi a quell'appalto per la privatizzazione del casinò che [illegible] molti viene indicato come unica soluzione [illegible] problemi [illegible] gestione interni. La cosa peggiore è che a pagare le conseguenze dello sciopero dei croupier sono tutte le categorie economiche sanremesi. [illegible] danno consistente per decine di operatori». Sempre in via Matteotti, fa eco il commento di Luigi Moro della boutique «Gabriel»: «Non [illegible] trovo giusto in [illegible] periodo di crisi. Non è certamente una promozione p[illegible] la città».

Anche il presidente dell'Apt, Vittorio Rovere, medico, consigliere comunale, non è soddisfatto: «Non voglio passare per reazionario ma credo che questo tipo di proteste siano troppo sindacalizzate per un categoria ben lontana dal lavorare nelle fabbriche. Vedremo a fine mese quanto questa decisione peserà sulla bilancia del turismo legato alla presenza dei giocatori».

A Sanremo, però, c'è anche si si astiene da fare commenti: so[illegible] i commercianti, baristi [illegible] ristoratori che hanno fra i croupier la loro migliore clientela. E, per questione [illegible] bilancio, nella Sanremo dei mille volti c'è chi accetta con rassegnazione l'imposizione di un esiguo gruppo [illegible] cittadini. [g. ga.]

DALLA CITTA'

SHOPPING

Il pilota Michael Schumacher fra le ba[illegible] del mercato

Il mercato delle bancarelle di piazza Eroi ha avuto [illegible] mattina un ospite d'eccezione. Il pilota tedesco di Formula Uno Michael Schumacher si è infatti trattenuto a lungo tra i banchi in compagnia della sua fidanzata. [illegible] mercato, si sono ripetuti inoltre i controlli di polizia effettuati [illegible] l'ausilio dell'Unità Mobile del commissariato. Gli agenti hanno denunciato due ambulanti che vendevano mer[illegible] con marchi contraffatti e tratto in arresto un cittadino extracomunitario colpito da ordine di carcerazione. [g. ga.]

ARRESTI

Autoradio rubate in macchina in carcere giovan[illegible]

Un giovane milanese è finito in manette l'altra notte [illegible] l'accusa di furto e ricettazione. Maurizio Mascherpa, [illegible] anni, è stato individuato dalla volante intervenuta nella zona residenziale di via Padre Semeria dopo una segnalazione [illegible] movimenti sospetti arrivata al «113». Gli agenti, nel corso della perquisizione della sua autovettura hanno trovato una serie di autoradio rubate. [g. ga.]

[illegible]

Pompieri all'opera a Verezzo per un incendio di sterpaglie

Emergenza l'altra notte a Verezzo per un incendio di sterpaglie di vaste proporzioni. Le fiamme, che rischiavano di avvicinarsi alle abitazioni della frazione collinare di Sanremo, sono state spente tempestivamente dai Vigili del fuoco intervenuti con due autobotti. [g. ga.]

[illegible]

E' atteso per stamane il ritorno [illegible] Pendolino

E' atteso per questa mattina il [illegible] a Sanremo del «Pendolino», il supertreno «Etr 450» delle Ferrovie in servizio turistico nel fine settimana tra Milano e la Riviera. Il convoglio speciale arriverà in stazione alle 11,20 e ripartirà alle 18,42 per essere a Milano Centrale alle 22,50. [g. ga.]

Uno sconto del 47 per cento, [illegible] una base d'asta di tre miliardi, per il servizio di mensa scolastica

Eccessivo il ribasso, l'appalto è sospeso

Ancora polemiche per la distribuzione dei pasti agli scolari

SANREMO. Il Comune accoglie con riserva la proposta di ribasso del 47% su una base d'asta di tre miliardi per l'appalto biennale delle mense scolastiche. La motivazione giunta ieri da Palazzo Bellevue è di «offerta anomala». Gli uffici inizieranno nei prossimi giorni le verifiche relative alla «Comarest» di Roma, uno dei «giganti» del settore ristorazione. Dopo le polemiche relative alla gestione della «Sanremo Meal» un nuovo problema interessa quindi la gara per la distribuzione di migliaia di pasti agli alunni delle scuole elementari e medie della città dei fiori.

«Vogliamo essere sicuri che la ditta vincitrice sia in grado di mantenere le sue promesse - dice l'assessore [illegible] Servizi Sociali Marco Lupi - Non vogliamo affidare il mandato ad un'impresa per poi trovarci magari a battagliare ogni giorno per il rispetto del capitolato». Alla «Comarest» viene chiesto quindi di giustificare il ribasso, di spiegare i motivi che le hanno permesso di fare un'offerta così vantaggiosa per l'amministra[illegible]. «Non è stato il solo caso - continua Lupi - altre quattro ditte concorrenti hanno presentato un ribasso del 33%. Siamo rimasti stupiti». Il tutto ac[illegible] a pochi mesi dalle variazioni relative al capitolato d'appalto che prevede una serie di rigidi controlli sullo svolgimento del servizio: formazione [illegible] una commissione con insegnanti e genitori, rispetto di menù che variano ogni 30 giorni, massima collaborazione con le iniziative dell'Usl in materia di educazione alimentare.

«L'ultima questione - conclude l'assessore Lupi - è quella relativa al personale. L'appalto garantisce 40 posti di lavoro e l'amministrazione comunale non vorrebbe che quei dipendenti [illegible] avessero più un'occupazione stabile». Insomma, dal Comune viene caldeggiata all'azienda appaltatrice la riassunzione del personale [illegible] cucina responsabile del servizio negli ultimi anni». Nessun aumento delle tariffe-mensa nell'anno scolastico '94/[illegible] mentre dovrebbero essere conservate le facilitazioni per chi ha due figli a scuola o per le famiglie con redditi bassi. [g. ga.]

CORTEO STORICO

Balestrieri nella Pigna

Il centro storico di Sanremo riscopre le sue tradizioni medioevali con una sfilata con costume e l'esibizione di un gruppo di balestrieri in piazza [illegible] Siro. Il gruppo incaricato di animare questa prima domenica di agosto è quello di Santa Reparata di Bologna composto da 50 elementi con re, regina, principi, principesse, tutti i signori della corte e il seguito di tamburini e sbandieratori che si esibiranno lungo tutto il percorso della sfilata. La partenza del corteo storico è in programma alle 15 dai Giardini Regina Elena. Per gustare lo spettacolo nei carrugi della Pigna bisognerà seguire un preciso intinerario: [illegible] Porte Santa Maria, piazza Capitolo, via Palma, piazza dei Dolori, via San Sebastiano, via Santo Stefano, piazza Cassini, via Palazzo, piazza Colombo, via Matteotti, via Corradi e piazza San Siro. Davanti alla cattedrale, alle 18,30 i balestrieri [illegible] cimenteranno in una gara di abilità. [g. ga.]

Due donne nomadi denunciate a piede libero

Truffavano gli [illegible] bloccate [illegible] carabinieri

SANREMO. «Siamo dell'Inps. Vi hanno pagato [illegible] pensione [illegible] delle banconote false e abbiamo il compito di cambiarvele con un assegno». Si presentavano così agli anziani che vivevano soli le due donne fermate ieri da carabinieri di Sanremo, accusate di truffa e attualmente denunciate a piede libero. La segnalazione al «112» è arrivata da una coppia di pensionati residente in corso Inglesi già rimasta vittima del raggiro circa due mesi fa. Mentre [illegible] moglie continuava a discorrere [illegible] le presunte impiegate il marito è corso al telefono e ha fatto [illegible]correre un[illegible] pattuglie di militari del Nucleo Radiomobile.

«Si tratta [illegible] nomadi, senza fissa dimora - hanno rivelato i carabinieri - il magistrato non ha riscontrato gli estremi per l'arresto ma ora siamo in allerta. I controlli contro i truffatori sono destinati a continuare». I «maestri del raggiro» negli ultimi tempi hanno colpi[illegible] più volte la città dei fiori. C'è chi si è presentato nelle abitazioni come operaio della Sip o dell'Enel e addirittura chi ha esibito un tesserino, ovviamente falsificato, della polizia o dei vigili urbani. A cadere nel tranello, vittime di trucchi sempre più sofisticati, sono soprattutto gli anziani. E i malviventi ora [illegible] utilizzano più «patacche» o falsi investimenti ma gli errori delle moderne tecnologie: una bolletta insoluta con la minaccia della chiusura di luce e telefono, un pagamento in banconote fasulle un'abile falsificazione delle cartelle delle tasse.

Intanto, le forze dell'ordine tengono sotto stretto controllo anche le poste e gli istituti bancari. La scorsa settimana ha visto sei scippi all'uscita delle banche per un bottino di diver[illegible] milioni. Nel mirino degli investigatori ci sarebbe una banda di sudamericani. [g. ga.]

Il «Desbaratu» dalle 9 alle 24: molte vie della città saranno chiuse al traffico

Tutta Ventimiglia in bancarella

Si ripropone oggi la classica vendita in strada a prezzi stracciati. Non mancheranno musica, folklore, sbandieratori e animazione. Hanno aderito oltre 120 commercianti. I commenti dei negozianti

VENTIMIGLIA. [illegible] ripropone [illegible] il classico Desbaratu, la particolare vendita [illegible] commercianti che scendono [illegible] strada per offrire prezzi stracciati. Dalle 9 alle 24 le vie della città saranno chiuse al traffico, e non mancheranno [illegible] musica, folklore, sbandieratori e animazione varia. Hanno aderito oltre 120 commercianti (tutta via Cavour e buona parte degli altri negozi del centro), che si sono suddivisi le spese organizzativo, dalla pubblicità [illegible] filodiffusione: quest'ultima porterà la musica in ogni angolo e permetterà di far conoscere le varie offerte tramite lo speaker radiofonico.

«Giunta alla 32ª edizione, è iniziata nel 1928 e vuole creare un ambiente [illegible] simpatia e folklore. Nella sera è ancora più piacevole, con le strade chiuse e meno caldo», spiega Alfredo Ballestra, presidente dell'associazione commercianti. Ventimiglia non apre agli ambulanti, come Vallecrosia e Bordighera? Risponde Ballestra: «No. Questa è da sempre una festa del posto fisso; gli ambulanti pensano che gli rubiamo qualcosa, ma noi replichiamo che ci [illegible] già 52 venerdì l'anno per le loro vendite al mercato: non gli bastano?». Il Desbaratu attira sempre grandi folle, che arrivano soprattutto in tarda mattinata e alla sera, mentre è sempre stata modestissima l'adesione dei francesi, gli stessi che affollano il mercato [illegible] venerdì: «Ha sempre interessato molto di più la clientela locale. Non riesco a capire per quale ragione i francesi [illegible] rispondano: la pubblicità [illegible] fatta dappertutto».

Durante la giornata i negozi potranno offrire degustazioni e lanciare iniziative varie per attirare i clienti. Ha dato fastidio l'anticipo di Vallecrosia, che vi ha preceduto [illegible] il suo Bun Patu? «Non credo, anche se è presto per dirlo: il Desbaratu è l'unico e il primo, l'originale», afferma Ballestra.

Daniela Borghi

Torna il tradizionale Desbaratu a Ventimiglia: i commercianti sono soddisfatti

Shopping di sera: un [illegible]

A Bordighera esercenti e clienti soddisfatti dell'esperimento

BORDIGHERA. Soddisfazione tra commercianti e clienti: è riuscita l'apertura serale dei [illegible]. Ogni venerdì di agosto, infatti, dalle 20 alle 24, sarà possibile fare shopping nel centro [illegible]. L'altra [illegible] c'era tanta gente [illegible] marciapiedi [illegible] un tardo pomeriggio d'inverno: e invece era la prima volta che, in estate, turisti e residenti hanno optato per un giro nel centro anziché solo sul lungomare. «C'era molto movimento: la gente ha risposto all'invito ed è arrivata anche dalle località vicine, [illegible] era mai successo - commenta [illegible] commerciante Ulderico Verrando - Successo per l'iniziativa: l'adesione dei commercianti è stata totale e, malgrado tutto, ci sono stati molti [illegible]ri».

Malgrado cosa? «Il centro di Bordighera non è ottimo per [illegible] passeggio: non c'è l'isola pedonale, i marciapiedi sono stretti e le macchine in sosta li rimpiccioliscono ancora [illegible] più». La gente ha anche acquistato, [illegible] fermando [illegible] teoria che di sera, con calma e senza il caldo opprimente [illegible] giorno, è ideale per lo shopping. Ora si pensa già all'anno prossimo: si mira a qualcosa di più organizzato, con [illegible] filodiffusione e l'eventuale chiusura al traffico.

«Questo sarebbe l'ideale - continua Verrando - Ne parleremo con l'amministrazione: purtroppo a Bordighera [illegible] isole pedonali è stato sempre un problema. Studiando percorsi alternativi, invece, sarebbe possibile». Verrando replica a chi accusa Bordighera di essersi svegliata tardi. «Sappiamo di non aver scoperto l'acqua calda: la possibilità [illegible] aprire c'era da 10 anni. Il problema è sempre stato quello di far aprire a tutti, perché purtroppo abbiamo aperto sempre in modo disordinato: [illegible] sì, 60 no. Facendo qu[illegible] scelta [illegible] una giornata alla settimana, abbiamo ottenuto un risultato: l'apertu[illegible] all'80%».

[d. bo.]

NOTIZIE FLASH

Sospesi i lavori davanti alla stazione

Il sindaco di Bordighera Alvaro Vignali ha risposto ai cittadini e turisti che avevano presentato un esposto contro i lavori che si svolgono nell'area della stazione ferroviaria. Ha comunicato che l'amministrazione comunale è intervenuta, ottenendo la sospensione dei lavori dal 1° agosto al 15 settembre. «Bisognerà poi prendere in considerazione il trasferimento dei lavori al Parco [illegible] di Ventimiglia», commenta Marco Negro, promotore della petizione per segnalare il disagio dei lavori nell'area della stazione.

Una gara internazionale [illegible] petanque

Il Gruppo Petanque del dopolavoro ferroviario [illegible] Ventimiglia organizza oggi la gara internazionale di petanque «7° Grand Prix città di Ventimiglia». Partecipano i migliori giocatori delle federazioni francese e monegasca, oltre ai campioni italiani '94. Alle 10 [illegible]izia la gara maschile, alle 14,30 quella femminile. Alle 12,30 è in programma aperitivo d'onore con la partecipazione di autorità cittadine e sportive.

Parte l'iniziativa «Ristoranti senza frontiere»

Prende [illegible] via oggi l'iniziativa «Ristoranti senza frontiere», che coinvolge 6 locali di Bordighera, uno del principato di Seborga [illegible] 7 di Mentone, che offrono [illegible] [illegible] mila lire o 200 franchi, tutto compreso. Oggi inaugurerà il ciclo [illegible] cene il ristorante Chez Louis di Bordighera.

VENTIMIGLIA

Convocato per domani il Consiglio comunale

Con 15 articoli all'ordine del giorno il sindaco Claudio Berlengiero ha convocato per domani, alle 21, [illegible] Consiglio comunale di Ventimiglia. E' prevista l'approvazione di importanti mutui per un totale di [illegible] miliardi e 800 milioni. Dubbi su chi dovrà presiedere la seduta: [illegible] sindaco o il consigliere anziano Emilio Galardini [illegible] Forza Italia?

La chiusura del memorial di tiro al piattello

[illegible] conclude oggi il 1° memorial di tiro al piattello «Interforze militari carabiniere Mudado». Dalle 10 alle 20, allo Sporting Club tiro a volo di Trucco. La manifestazione, organizzata da Aniello Guarnoschella, comandante della stazione dei carabinieri di Ventimiglia alta, è aperta [illegible] tutti i militari della provincia. Alle 18,30 [illegible] svolgerà la premiazione, con rinfresco e consegna [illegible] coppe, medaglie e diplomi offerti dai commercianti di Ventimiglia che hanno partecipato all'iniziativa.

Bimba di 18 mesi: il caso scoperto a Nizza

Aspettava in [illegible] la madre prostituta

NIZZA. Ogni sera Melina, di 18 mesi, era accompagnata dal papà sull'auto decapotabile, da dove l'uomo controllava e proteggeva la compagna che si prostituiva. La bimba finiva sempre per addormentarsi sul sedile posteriore. I poliziotti hanno arrestato e poi rilasciato i genitori. Una storia che ha commosso gli agenti della «monda[illegible] di Nizza, nonostante siano ogni giorno in [illegible] [illegible] [illegible] miseria umana. Mentre la bambina era sulla decapotabile, il padre proteggeva la madre. Melina [illegible] assopiva mentre sua madre batteva i marciapiedi della zona dell'Arena.

Suo padre, Hervé, [illegible] anni, radiotecnico, l'andava a prendere alle 19, ritirava 500 franchi dalla sua compagna Carine, [illegible] anni, per comprarsi l'eroina, e tornava più tardi all'Arena per assicurarsi che tutto andasse bene. Verso mezzanotte accompagnava a [illegible] la sua famiglia a Saint-Laurent-du-Var, nella bella residenza con piscina dove la coppia alloggia [illegible] un bilocale. La brigata di protezione sociale, che da due settimane sorvegliava l'uomo e la sua protetta, ha ritardato diverse volte [illegible] loro arresto, per non coinvolgere la bimba in questa storia. Visto [illegible] perdurare della situazione, però, sono intervenuti. La coppia è stata arrestata e la piccola è [illegible] affidata all'ospedale Lenval. Per giustificarsi, il radiotecnico ha spiegato che erano pieni di debiti: [illegible] suo stipendio, di 11 mila franchi, [illegible] era sufficiente per far fronte alle spese familiari. Come poteva permettersi la dose quotidiana?

Aveva quindi convinto la convivente a prostituirsi: lo faceva dal marzo scorso, Carine, che guadagnava in media 1500 franchi a sera, ne dava 500 a Hervé per permettergli di comprare l'eroina.

Molto presto l'uomo, bruno e robusto, si [illegible] calato nel ruolo di «padrino». Madre e padre sono stati [illegible] in libertà solo dopo aver promesso [illegible] [illegible] far più dormire la figlia [illegible] sedile posteriore dell'auto.

[d. bo.]

Camporosso, compravendita senza licenze

Blitz al distributore sequestrate 7 [illegible]

CAMPOROSSO. Nuova operazione della Polizia stradale di Ventimiglia. Continuano, anche nei mesi estivi, i controlli alle carrozzerie e autoconcessionarie, che hanno già portato alla verifica di diverse irregolarità sia nella tenuta dei registri che nella vendita di auto usate e nuove.

L'altra mattina gli agenti della stradale, guidati dal comandante Vincenzo Papasodaro, hanno fatto visita anche ad un'area di servizio: il distributore «Erg» di Caringella Giuseppe s.n.c., di via Aurelia 6, a Camporosso Mare.

Il proprietario del distributore, di 43 anni, residente a Bordighera, in via Cesare Augusto 4, [illegible] stato denunciato per l'attività di compravendita di veicoli usati senza licenza.

Le sette automobili posteggiate nel piazzale dell'area di servizio [illegible] erano [illegible] clienti: gli agenti hanno appurato che si trattava [illegible] una vera esposi[illegible] di auto in vendita. Sono state tutte sequestrate anche perché sprovviste di assicurazione.

L'attività della Polizia stradale di Ventimiglia è inesauribile: questa settimana aveva sequestrato altre nove auto a [illegible] di un blitz nell'autosalone «Revelli», concessionaria «Bmw» di via Nervia, [illegible] Ventimiglia.

Anche in questo [illegible] a far scattare il sequestro è stata la mancanza [illegible] assicurazione.

Da quando è stato [illegible] a capo [illegible] distaccamento di piaz[illegible] della Libertà 1, a Ventimiglia, il comandante Papasodaro ha preso di mira tutti gli eserci[illegible] da Bordighera alla città di confine che hanno a che fare con la riparazione e vendita di auto, per un controllo delle attività.

Diversi anche i «pattugliori» del fine settimana per la prevenzione [illegible] incidenti, soprattutto quelli che interessano i motorini. Sono stati sequestrati ciclomotori [illegible] il motore «truccato» e elevate multe per altre irregolarità.

[d. bo.]

Una gita al confine tra la Costa Azzurra e la Provenza per assaporare i gusti dell'entroterra

Grasse: centro storico e antiche fragranze

La capitale dei profumi ora punta anche sugli aromi alimentari

GRASSE. Capitale mondiale dei profumi e anche, da qualche anno, degli [illegible] alimentari, Grasse è [illegible] centro principale dell'entroterra della Costa Azzurra e ne esprime in sintesi tutte le caratteristiche. E' una sintesi particolarmente visibile nel centro storico, uno dei meglio conservati dell'intera regione, che ha bene [illegible]stodito le caratteristiche liguri delle sue origini: le antiche case padronali con i porticati, segno della prosperità di cui il paese ha sempre goduto. I vicoli e gli archivolti, le strade animate da una folla variopinta: di particolare interesse la Cattedrale di N.S. Signora, di stile romanico-longobardo risalente al XII secolo, restaurata nel '600, dove si possono ammirare un reliquario del '400, importanti opere del Fragonard e [illegible] Louis Brea, tre quadri del Rubens. I panorami sulla valle sottostante che si godono dall'alto - piazza del Grand Puy e giardini della principessa Paolina Bonaparte - sono tra i più notevoli della regione.

Grasse può anche [illegible]sere considerata la città dei musei: fra gli altri quello d'Arte e di storia della Provenza, la villa Museo Fragonard, destinato al grande pittore di origine locale, Museo della Marina, Museo dei treni miniatura con circa [illegible] pezzi. Quello forse più noto è il Museo internazionale della profumeria che raccoglie la documentazione di 4000 anni di storia del profumo in ogni sua espressione: si [illegible] dalle molte tecniche [illegible] estrazione degli aromi dai fiori alle curiosità di costume, come il cofanetto da viaggio della regina Maria Antonietta, per giungere [illegible] raffinatissimi contenitori moderni per le essenze di Lalique, Baccarat ed altri: un settore nel quale si è sviluppata anche [illegible] particolare forma di collezionismo per iniziati.

Si è parlato di Grasse considerata anche capitale degli aromi alimentari: in effetti in questi ultimi anni i chimici profumieri, per superare un accenno di crisi, hanno esteso la loro esperienza centenaria anche alla gastronomia ideando aromi alimentari sintetici che hanno avuto un grande successo: sono infatti quelli usati per dare gusto e v[illegible]ità olfattiva ai prodotti alimenta[illegible] della grande industria.

Chi potrebbe immaginare che ci può [illegible] un sottile legame fra una raffinata essenza di gelsomino o di rose ed [illegible] saporoso piatto o una bevanda dissetante?

Bruno Viano

La splendida Isabella Rossellini che a lungo ha fatto pubblicità a una nota marca di profumi. Grasse è la capitale dell'acqua di colonia

MOTO D'EPOCA A S. LORENZO

SAN LORENZO. Decine di vecchi cimeli a due ruote in arrivo oggi dall'intero Ponente, qualcuno pure da Piemonte e Costa Azzurra. Per tutti l'appuntamento è con l'atteso raduno di moto d'epoca, organizzato [illegible] Comune di San Lorenzo e dal C. A. V. E. d'Imperia, giunto alla 4ª edizione. Il ritrovo è fissato per le 9 in via Roma, la partenza per le 10, dopo il rinfresco offerto dall'Associazione Fare insieme. Tutti i partecipanti, in sella ai loro «pezzi d'antiquariato», arriveranno a Cipressa, sfilando per le strade dell'entroterra. Il ritorno a San Lorenzo avverrà dalle 11,30; i centauri transiteranno per la strada panoramica degli Aregai, toccando Riva Ligure [illegible] S. Stefano. Alle 12,30 il pranzo, alle 16 le premiazioni. Il Comune si aspetta sempre molto da questa manifestazione, in grado di attirare, oltre che gli amatori e i collezionisti, anche molti turisti. All'organizzazione collaborano Filippo Novaro, Sandro Seno e Renato Marvaldi. [m. v.]

INIZIATIVE

CONCORSO UNDER 8 A SAN ROCCO

DOMENICA 7 AGOSTO ore 21
ANFITEATRO PARCO S. ROCCO ALAS

Il manifesto preparato per la prima edizione dell'iniziativa rivolta ai bimbi

ALASSIO. Arrivano alla spicciolata, accompagnati dalle mamme e dai papà, convinti (e in qualche caso non potrebbe essere altrimenti) di essere i genitori dei bambini più belli, più simpatici, più tutto. Loro, i protagonisti di «Bambini d'Italia», primo concorso nazionale per gli under 8 anni, sembrano ovviamente snobbare la gara, interessati più a giocare con gli altri partecipanti. Ma quelle che stavano facendo ieri [illegible] prove dello spettacolo che questa sera, con inizio alle 21, a parco San Rocco ad Alassio, eleggerà per la prima volta i bambini più bravi e più belli. Marco Dottore, titolare assieme a Luca Galtieri dell'agenzia di spettacolo «Eccoci», [illegible] organizza la manifestazione, è preso d'assalto dai bambini. Le sue imitazioni, le facce che fa per cercare di preparare i piccoli alla passerella [illegible] questa sera, fanno ridere i grandi. Figuriamoci i piccini.

«Lo spirito di "Bambini d'Italia" è stato capito in pieno. Non un concorso [illegible] bellezza, che sarebbe stato controproducente, ma una serata dedicata ai bambini, ai loro giochi, alla loro voglia di stare assieme. Certo, ci saranno dei vincitori assoluti ma tutti vinceranno, senza spirito [illegible] competizione», assicura mentre un bambino [illegible] pochi anni tenta di salirgli a cavalluccio.

La scenografia è quella [illegible] una fiaba. Ci saranno i personaggi di Walt Disney, maghi, saltimbanchi, Aladino e Biancaneve. Il cast è particolarmente nutrito. Dal mago Siffredi al «maghetto» Claudio, dal mago

La manifestazione alle 21: «Ma è soltanto un gioco»

E Alassio oggi sceglie il «Bambino d'Italia»

Strucchi ai saltimbanchi David e Hanna con la piccolissima Magalie, un monologo di Joker e Batman, Mario Ravalli e Maria Zapata, impegnati nel riproporre gli sketch dei fratelli De Rege, Mauro Pellegrino, vincitore di «Replay karaoke», che si esibirà nel tema conduttore [illegible] film «Ghost». Il tutto presentato da Luca Galtieri e Charly di Radio Onda Ligure.

I bambini, da parte loro, saranno coinvolti nelle scenette, nelle sfilate, nelle canzoni. «L'obiettivo è quello [illegible] farli diventare protagonisti della serata», aggiunge Dottore.

A giudicare i vincitori, divisi per diverse sezioni, sarà una giuria di giornalisti e personaggi dello spettacolo. A presiederla Giorgio Ariani, comico toscano che, [illegible] i suoi chili di troppo, è uno dei beniamini dei più piccoli.

Accanto a lui, tra gli altri, Gianni Nardi, industriale milanese, Sabrina Ianucelli, valletta del «Quizzone» di Gerry Scotti, e Francesca Scorcucchi, giornalista televisiva, la famiglia Rossini di Torino in rappresentanza delle famiglie italiane, il presidente degli albergatori alassini Gabriele Aicardi, Paola Bottindari, indossatrice di moda. «Non sarà solo la bellezza ad essere giudicata [illegible] anche la naturalezza, la simpatia, la bravura. Non vogliamo, comunque, che "Bambini d'Italia" diventi un concorso per piccoli geni», aggiungono all'agenzia «Eccoci».

Marco Dottore dell'agenzia «Eccoci» presenta [illegible] a Luca Galtieri il concorso per bambini a Parco San Rocco

La manifestazione è stata organizzata con il patrocinio del Comune di Alassio, dell'Associazione albergatori e la collaborazione di Radio Onda Ligure, Giocheria di Alassio, abbigliamento Colpo Grosso di Alassio, Centro commerciale «Le Serre» di Albenga, Radiomarelli, Antincendi [illegible] Albenga, agenzia di viaggi «Mondo intero» [illegible] Alassio, Camping dei Fiori di Pietra Ligure, pasticceria «Selva» di Alassio», boutique per bambini «Pupi» di Alassio, parrucchieri Maffiole e Photo Express di Albenga, che curerà riprese televisive e fotografiche. Parte di «Bambini d'Italia» sarà trasmesso su «Video Top», un circuito [illegible] televisioni private di Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta. [s. p.]

Fino al 14 agosto

Ad Apricale si fa teatro sotto le stelle

APRICALE. Continua l'«Estate apricalese '94»: il calendario delle manifestazioni prevede fino al 14 agosto la 5ª edizione della rassegna teatrale «... E le stelle stanno a guardare. Le botteghe dei sogni: sogni da comprare, sogni da vendere, sogni da sognare», [illegible] la Compagnia del Teatro della Tosse di Genova. La regia è di Conte, le scenografie e i costumi [illegible] Luzzati e Cereseto.

L'altra sera, in occasione dell'inaugurazione e della prima nazionale dello spettacolo, sono intervenute 850 persone, tra le quali il disegnatore Lele Luzzati, che ha creato [illegible] castello: successo e un po' di intasamento nelle cantine, dove venivano fatte passare 50 persone alla volta. Molte le prenotazioni per i prossimi giorni, fino al 14 agosto. L'ingresso è consigliato dalla piazza principale e la formula è sempre [illegible], con il pubblico che si sposta da un luogo all'altro: la rappresentazione è stata distribuita su tre zone. [d. bo.]

Domani sera un ricco cartellone in tutta la Riviera: recital lirico a Cervo, concorso canoro ad Albenga

Con i «big» e le miss è festa anche il lunedì

Minghi a Spotorno, Bergonzoni e «Maglietta bagnata» ad Alassio

Domani [illegible] lunedì pieno di appuntamenti. Da Amedeo Minghi [illegible] Alessandro Bergonzoni, dalla grande musica di Cervo alle semifinali nazionali di «Miss Maglietta Bagnata», per concludere [illegible] la grande «Festa d'Estate» organizzata a Laigueglia. Appuntamenti per tutti i gusti, a dimostrazione che [illegible] Riviera è entrata nel vivo del divertimento.

Spotorno. Il concerto di Amedeo Minghi è previsto per [illegible] 21,30 al campo sportivo. Il prezzo del biglietto è fissato a 35 mila lire più, per chi volesse comprarlo in anticipo, i diritti di prevendita. L'organizzazione, però, fa sapere che sono disponibili biglietti anche al botteghino dello stadio dalle 18, orario di apertura dei cancelli. Il concerto di Minghi è la manifestazione più prestigiosa di «Spotorno viva», rassegna che sta vivacizzando le [illegible] della cittadina. In scaletta tutte le più belle canzoni del musicista romano, da «1950», considerata uno dei pezzi più rappresentativi della musica italiana, a «Vattene amore» sino agli ultimi successi.

Alassio. Alessandro Bergonzoni, surreale giocoliere di parole e storie, si esibirà alle 21,30 sul palcoscenico «Enrico Simonetti» a parco San Rocco, ad Alassio. Presenta «Anghingò», assieme di storie dove le parole e le frasi si prestano a doppi o tripli sensi e la costruzione grammaticale è stravolta dalle stesse regole della lingua. Dopo il successo [illegible] «Le balene restino sedute», Bergonzoni conferma la sua vena comica surreale. Il [illegible] spettacolo rientra nella rassegna «Alassio cab» che vedrà, il 10 agosto, l'arrivo di Sabina Guzzanti. L'esibizione [illegible] domani sera costa 20 mila lire. Le prevendite sono ad Alassio (Casa del disco), Loano (Lollipop), Savona (Charleston dischi) e Genova (Box office Ricordi). I biglietti sono disponibili anche al botteghino.

Sempre ad Alassio, alle 22 alla discoteca «Capannina», [illegible] «Kaos» e l'agenzia «Eccoci» presentano la semifinale nazionale di «Miss Maglietta Bagnata». La serata finale è in programma giovedì 11 ad «Open ai Pozzi» di Loano. Domani è prevista l'immersione in acqua di una quindicina [illegible] ragazze vestite con una t-shirt bianca. L'effetto malizioso della maglietta bagnata verrà giudicato dalla giuria che sceglierà le migliori da portare alla fase finale di Loano.

Amedeo Minghi

Alessandro Bergonzoni

Laigueglia. «Festa d'estate» è il titolo della festa che si svolge domani sera alla discoteca «L'Onda» [illegible] la collaborazione dell'assessorato al Turismo e [illegible] patrocinio de La Stampa. Dalle 21 la festa sarà nella spiaggia antistante la discoteca, prima con l'esibizione di ragazze-immagine poi, dopo i fuochi artificiali delle 22, si darà [illegible] via alle danze in una pista particolare: la spiaggia. I fuochi d'artificio, realizzati dalla ditta Panzera, abbineranno effetti pirotecnici a brani musicali [illegible] effetti mirabolanti. A mezzanotte [illegible] musica si fermerà per qualche minuto, il tempo [illegible] per eleggere «Miss Onda Blu» [illegible] della bandiera blu assegnata dalla Cee a Laigueglia.

Cervo. La 31ª edizione del Festival Internazionale da Camera prosegue domani [illegible] alle 21 con Ferruccio Furlanetto impegnato in un recital lirico. Teatro del concerto, la suggestiva piazza dei Corallini. La prevendita è all'ufficio Festival del Comune. Musica di tutt'altro tipo ad Albenga dove, alle 21,30 in piazza Rossi, si svolgerà «Sanremo famosi», concorso [illegible] presentato da Alberto Colman e che vedrà la partecipazione di Osvaldo Frusin, entrambi comici di Telemontecarlo.

Stefano Pezzini

UNO [illegible] PER L'AVVENTURA

S. MARGHERITA. Non è [illegible] da tutti i giorni andare sott'acqua [illegible] a trenta metri, e oltre, comodamente seduti su una poltroncina, respirando aria fresca a pieni polmoni, senza alcun pericolo e senza fare il minimo sforzo. Con gli occhi puntati su un oblò che diventa una finestra [illegible] splendido mondo sommerso.

L'opportunità, oggi, è alla portata di tutti. Basta imbarcarsi sul «Tritone 2», il sommergibile turistico che ogni giorno permette una escursione indimenticabile sui fondali di Portofino [illegible] emozioni e spettacolo garantiti.

Si parte ogni ora, dalle 9,30 alle 16,30, da Santa Margherita e per i lettori della Stampa c'è pure uno sconto sul biglietto. [f. p.]

Melodramma e liturgia

Cognazzo all'organo concerto in chiesa stasera a Varigotti

FINALE L. Concerto di Roberto Cognazzo, alle 21, nella chiesa di S. Lorenzo a Varigotti. Tema della serata musicale «Una curiosa convivenza: melodramma e liturgia nella musica organistica italiana del secolo XIX». Roberto Cognazzo eseguirà musiche di Rossini, Bellini, Morandi, Petrali, Donizetti, Verdi e Davide da Bergamo.

Il pianista, 51 anni, astigiano, ha compiuto a Torino gli studi musicali ed universitari. Dal 1968 è professore al Conservatorio del capoluogo piemontese. Dal '68 al '71 ha collaborato presso la Rai di Torino e dal '72 al '79 ha ricoperto il ruolo di pianista solista. Oltre a registrazioni radiofoniche e televisive ha al suo attivo numerose incisioni dedicate a rare musiche per organo e da camera tra le quali il cd «Melodramma et Liturgia». Di recente ha partecipato alle dieci puntate di «Pickwick» su Rai3. [a. r.]

L'UNICO INVESTIMENTO CHE VI GARANTISCE UN BEL POSTO AL SOLE

Juan-les-Pins

Residence immerso in un parco di 50.000 mq, una vera oasi di tranquillità lontana dai rumori del traffico, ma vicina a tutto ciò che può farvi meglio apprezzare la vostra vacanza, come le spiagge, a soli 300 mt, a cui si arriva per mezzo di un comodo sottopasso. Le auto utilizzano un accesso diretto ai garages.

Tra i giardini fioriti ed ampie passeggiate ornate da fresche fontane, lo shopping è rilassante: proprio sotto casa potete trovare tutti i negozi, dagli alimentari, alla boutique.
Anche i servizi sono a portata di mano: impianti sportivi, trasporti, ecc. Gli appartamenti, di varie metrature, sono elegantemente rifiniti e dotati di ampie vetrate e balconi.

Prezzi eccezionali:
Monolocali a 350.000 Fr. F.
Bilocali a 490.000 Fr. F.
Trilocali a 518.000 Fr. F.

Cannes
Cagnes / Mer
Nice
Monaco
Juan les Pins
Antibes
Cap d'Antibes

Piccolo o grande che sia, un appartamento prestigioso, con rifiniture accurate, splendidamente inserito nelle più belle località della Riviera Francese, è un investimento tutto da godere: ci andate in vacanza quando volete, Vi garantisce un'alta rendita locativa e si rivaluta nel tempo. Ma solo le migliori opportunità del settore immobiliare turistico diventano proposte SAGOR, perchè le selezioniamo, con serietà e professionalità, tra le offerte dei costruttori più affidabili che meglio coniugano qualità e prezzo. Per questo siamo in grado di consigliarVi la soluzione più adatta alle Vostre esigenze, assistendoVi in modo chiaro e concreto all'acquisto.
Le pratiche di finanziamento istituite presso i nostri uffici permettono pagamenti dilazionati e l'erogazione di mutui a tassi fissi. La garanzia di primari istituti bancari assicura sempre e comunque il completamento e la consegna dell'immobile, eliminando ogni rischio finanziario per l'acquirente.

SAGOR®

PRESTIGIO, COMFORT & REDDITIVITÀ

TORINO - C.so Galileo Ferraris 110
Tel. 011/568.32.22 - Fax 011/59.35.48

MENTONE - Route de Sospel 115
Tel. e Fax 0033/92.10.32.41

La guida completa agli spettacoli e al divertimento da Cervo a Ventimiglia

Stevie Wonder re di Montecarlo

Il cantante è protagonista dello spettacolo di gala allo Sporting Club. A Badalucco «Arte e Musica» [illegible] in piazza serata enogastronomica. «U giurnu du rebaxiu» a Taggia. Diapositive subacquee a Bordighera

Domenica [illegible] di appuntamenti per gli appassionati [illegible] musica e teatro. Nell'entroterra l'appuntamento [illegible] con il festival dialettale di Pigna e con la fiera di Badalucco. Sul litorale invece si segnalano feste nelle discoteche, musica dal vivo e «U Giurnu du reixbasu» per i negozi di Arma di Taggia.

Cervo. In piazzetta Dante, alle 21, concerto jazz dell'«Anna Sini Quartet». L'ingresso [illegible] libero.

Caravonica. Alle 21 spettacolo teatrale [illegible] Claudio Cinelli.

Chiusanico. Alle 21 spettacolo in piazza a cura della compagnia dialettale «Benedusi»: Il «Malato Immaginario» di Moliere tradotto in dialetto. Ingresso gratuito.

Dolcedo. Alle 21,30, sul sagrato della chiesa di San Tommaso, esecuzione del [illegible] polifonico «San Secondo» di Ventimiglia diretto da Romano Pini.

Imperia. [illegible] «Mocambo Blu» di Caramagna serata di musica dal vivo con l'orchestra «I Casuals». A Borgo d'Oneglia, ore 21, spettacolo della compagnia dialettale [illegible] Moltedo.

Valloria. Visita alla mostra itinerante in paese e in serata cena sotto gli ulivi e ballo campestre.

Pompeiana. Mostra [illegible] concorso di pittura sul tema: «Pompeiana, storia, tradizione e paesaggio». Premiazione alle 19 e in serata concerto per liuto presso la torre barbaresca.

Badalucco. Ultimo giorno per «Arte e Musica»: in piazza serata enogastronomica con l'orchestra «Elvis».

Arma di Taggia. I commercianti di Arma presentano oggi la giornata promozionale «U giurnu du rebaxiu». Alla darsena, orchestra spettacolo «Blue Moon».

Taggia. Alle 18 nel chiostro del convento dei Domenicani, concerto di musica barocca a cura del «Trio San Marco».

Sanremo. All'Auditorium Alfano di parco Marsaglia, alle 21, concerto dell'orchestra sinfonica diretta da Roberto Negri con [illegible] baritono Arturo Testa. Alla discoteca «Odeon» serata «Sex Appeal» con ingresso gratuito alle ragazze. Alla «Lighthouse» della Madonna della Guardia serata [illegible] karaoke libero. Domani sera, all'auditorium Alfano, spettacolo-musical «La [illegible] e la Bestia» a cura della «Zatabi», ingresso libero.

Coldirodi. Serata conclusiva dei festeggiamenti di «Sant'Anna»: dalle 22 discoteca [illegible] i dj Vito e Ventola.

Ospedaletti. Alle 22 «Discoteca sotto la luna» sul piazzale [illegible] Mare. «Cena in piazza e orgia gastronomica» con gli animatori della «Zetabi» alla «21a Luna» di [illegible] Regina Margherita.

Bordighera. Alle 21, il «Centro Sub Riviera dei Fiori» presenta al Palazzo del Parco, una proiezione di diapositive sul tema «I fondali di Bordighera», [illegible] sarà anche la premiazione della mostra fotografica.

Pigna. Ultimo giorno del «Festival [illegible] poesia e commedia intemelia»: alle 21 spettacolo folcloristico con [illegible] «Corale Mamme Canterine» [illegible] Ceriana e la «Compagnia Stabile [illegible] Sanremo» in «Ti t'aregordi?».

Vallecrosia. Sul solettone [illegible] via Colombo manifestazione «Un fiore per la vita». Alle 20, nei giardini pubblici, danze con l'orchestra «Pier Casanova».

Ventimiglia. Alla Marina San Giuseppe, alle 20, gastronomia marinaresca.

Montecarlo. Allo «Sporting Club» nuovo spettacolo di gala con Stevie Wonder. [g. ga.]

I balletti [illegible] San Pietroburgo questa sera [illegible] scena all'Ariston

SANREMO

Ballerini russi all'Ariston

I migliori ballerini russi sono protagonisti questa sera nell'ambito dello spettacolo «Gala di danza del Teatro Imperiale Kirov di San Pietroburgo» [illegible] programma alle 21,30 al teatro Ariston di Sanremo. I primi ballerini [illegible] le étoiles della migliore scuola di danza del Mondo danzano sulle musiche di Tchaikovsky, Levonskjod, Jakobson, Chipin, Adam, Pugni e Auber. La scuola di «Kirov» è da sempre una garanzia di grande qualità: negli anni '50 e '60 ha espresso le stelle più rappresentative di questo secolo come Rudolf Nurayev, Natalia Makarova e, qualche anno più tardi, Mikhail Baryshnikov. Ed è stato soprattutto con l'indimenticato Nurejev che lo stile «Kirov» si [illegible] imposto nei teatri: l'estremo atletismo, il lirismo accentuato e la tenica perfettamente classica hanno contribuito a creare un alone di sacralità intorno ad una Compagnia che ancora oggi seleziona solo i migliori allievi. Il prezzo d'ingresso per assistere allo spettacolo è di 35 mila lire per la poltronissima, di 25 mila per la poltrona e la prima [illegible] galleria e di 15 mila per la galleria. La danza è protagoniste all'Ariston anche giovedì [illegible] «Sheherazade» dell'«Euroballetto». [g. ga.]

Con Rosita Celentano

Una «Voce per Sanremo» a Diano Marina

DIANO MARINA. La rassegna per giovani talenti della canzone «Una Voce per Sanremo» sbarca questa sera sul Molo delle Tartarughe di Diano Marina. Ospite dello spettacolo, a cura della Publimod e della Sisp, è la giovane e brava Rosita Celentano impegnata nella promozione del suo ultimo disco dal titolo «Fdm».

L'elenco dei giovani liguri all'esordio vede una nutrita pattuglia di genovesi: Emanuela Bilotto, 18 anni, Gabriella Mercadante (Dominbi), 31, Antonella Palermo, 23, Giulio La Salandra, 25, Flavio Zaniboni, 31, Marzio Gelardini, 25, Nunzio Borrello, 26, Paolo Angelo e Fabrizio Nitti, Alessandro Corvaglia, [illegible]. Gli altri liguri iscritti alla selezione sono Stefania Capoccia, 18 anni, Cristina Formica, 18, e Daniela Rizzuto, 17 di Loano, Mauro Zuuino, 31 anni, di Albenga, Jenny Fumanti, 27 anni, di La Spezia e [illegible] giovane sanremese Marco Simeon, 17. Le canzoni sono quasi tutti grandi successi della musica italiana. [g. ga.]

Anteprime nazionali in programma all'Ariston e al Ritz

Il grande cinema [illegible] Sanremo [illegible] la rassegna Filmfestival

SANREMO. Il grande cinema torna a Sanremo [illegible] la serie di anteprime nazionali dell'«8° Filmfestival» dell'Ariston e del Ritz. [illegible] tratta della presentazione delle migliori pellicole che si vedranno nelle sale cinematografiche italiane nella prossima stagione. A farla da padroni [illegible] ovviamente i film stranieri con il ritorno di star del calibro di Nick Nolte, Charlie Sheen, Susan Sarandon ed Andy Garcia. Nelle altre sale sanremesi il mese di agosto propone una serie di rassegne legate alla stagione cinematografica che si è appena conclusa [illegible] prezzo di 7 mila lire: [illegible] Centrale è in programmazione «I migliori film ritornano per voi», al Sanremese il «Cinema Giovane» e al Tabarin il «Cinema Qualità» [illegible] all'Orfeo rassegna erotica e sexy. L'Ariston Roof, dal 16 al 26, nella sala 3, presenta, inoltre, una «Kevin Costner Story» [illegible] «Jfk», «Balla [illegible] lupi», «Guardia del corpo» e «Un mondo perfetto».

Ecco l'elenco delle anteprime. **Ariston**, 8 e 9 agosto «Una Bionda sotto scorta» di Dennis Hopper con Tom Berenger, [illegible] «Major League, la rivincita» con Charlie Sheen; il 13 e 14 (quest'ultimo spettacolo è [illegible] programma a mezzanotte) «Scuola di polizia: missione [illegible] Mosca», con Christopher Lee; il 15 «Il Cliente» [illegible] Susan Sarandon e Tommy [illegible] Jones; il 17 «Fuga da Absolom» con Ray Liotta; [illegible] 20 e 21 «Baby Birba, un giorno di libertà» con Joe Mantegna; il 23 e 24 «Ho trovato un milione di dollari» di Rupert Weinwright. **Ritz**: oggi e domani «Che aria tira lassù» [illegible] Kevin Bacon; il 9 e 10 agosto «I nuovi mini-Ninja»; l'11 «Major League»; il 12 e 13 «Il mio primo bacio» con Dan Aykroid e Jamie Lee Curtis; il 14 (spettacolo a mezzanotte) e il 15 «Una figlia in carriera» con Nick Nolte; il 16 «Il cliente»; il 17 «Ace Ventura» [illegible] il comico canadese Jim Carroy; il 18 «Fatal Instinct» con Sean Young; il 19 «Amarsi» con Andy Garcia. Il prezzo d'ingresso è di 10 mila lire. Le anteprime interessano anche le [illegible] 1 e 2 dell'Ariston Roof dove saranno proiettati «La Notte che ci incontrammo» con Anna Bella Sciorra, «Papà ti aggiusto io» con Macauly Culkin, e «Una bionda sotto scorta» con Tom Berenger. [g. ga.]

Un ciclo dedicato a Kevin Costner

Di scena la salsiccia

Gli antichi aromi e sapori [illegible] Ceriana

CERIANA. Giornata degli antichi sapori a Ceriana, in Valle Armea, il paese a pochi chilometri nell'entroterra [illegible] Sanremo. A partire dalle 16 è in programma la «Degustazione della salsiccia [illegible] Ceriana» con le quattro confraternite del paese impegnate in [illegible] inedita gara gastronomica.

I cuochi cucineranno la salsiccia artigianale in quattro modi diversi con ingredienti [illegible] sistemi antichi, tramandati di padre in figlio, e rigorosamente segreti. Le confraternite impegnate sono: «La Compagnia della Misericordia» (Neri), «Oratorio Santa Marta» (Verdi), «Oratorio della Visitazione» (Blu), e «Oratorio di Santa Caterina» (Rossi). La serata a Ceriana sarà animata dal [illegible] Domenico di «Radio Sanremo 104». Le manifestazioni della settimana prevedono giovedì 11 «Divagando con i cantautori» e da sabato a lunedì un appuntamento danzante con l'orchestra «La dolce storia». Il 16 agosto è di scena invece il «Dusko Goikovic Jazz Quartet». [g. ga.]

Continuano [illegible] Dolcedo gli Incontri con la classica

Violino e clavicembalo sul sagrato della chiesa

DOLCEDO. Proseguono a Dolcedo gli Incontri con la musica classica, manifestazione promossa dall'Associazione Ponte grande. Questa sera, alle 21,30, sul sagrato della chiesa di San Tommaso, [illegible] terrà un concerto per violino e clavicembalo, con musiche del '700 e dell'800. Suoneranno Guido Raimonda (violino) e Cristina Canziani (clavicembalo).

Il programma è diviso in [illegible] parti. Nella prima verranno fatti ascoltare brani di Geminiani (Sonata in Mi minore-Adagio, allegro, largo e vivace), Albinoni (Sonata in La minore-Adagio, allegro, adagio, allegro) e Giardini (Sonata in Sol maggiore-Allegro alla militare, andante con grazia, minuetto con grazia). Nella seconda invece saranno eseguite opere di Haendel (Sonata op. 1 numero 15-Adagio, allegro, largo, allegro), Paganini (Nel cor più non [illegible] sento e Capriccio) e Tartini (Sonata op. 1 num. 12-Lascia ch'io dica addio).

Guido Raimonda è nato [illegible] Saluzzo nel '66, ha esordito a tredici anni eseguendo le musiche per il film «Antonio Vivaldi», per la regia di Massimo Scaglione. Ha collaborato come primo violino con Salvatore Accardo, Katia Ricciarelli, Luciano Pavarotti. Cristina Canziani, triestina, 26 anni, si è esibito in svariati gruppi da camera: da due anni è clavicembalista dell'Orchestra d'archi della Filarmonica di Torino.

Quello di oggi è il penultimo appuntamento per gli appassionati di musica classica. Finora si sono già tenuti sei concerti. Il prossimo, destinato a chiudere la rassegna, si terrà domenica 14 agosto. Protagonista il Coro polifonico San Secondo, [illegible] Ventimiglia, composto da [illegible] elementi. In programma musiche di Verdi [illegible] Bizet, [illegible] ci sarà spazio anche per canzoni liguri, come Ma se ghe penso, e canti di montagna. [m. v.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

TELEGENOVA: **7,30** Buongiorno in compagnia di Cinquestelle; **10,15** Diagnosi estate; **12,15** Motori non stop, [illegible]; **12,45** Maxivetrina, rubrica; **13** Un amico [illegible] nostra [illegible]; **16** [illegible] meriggio insieme; **17** Momenti preziosi; **20,10** Rassegna [illegible], notiziario satirico; **20,30** Scusi, dov'è il West?, film; **23** Appuntamento [illegible] la magia, rubrica; **23,30** Tutto [illegible] estate insieme; **1** Telegenova non stop.

RETE A: **17** Semoraio show, varietà; **19,30** TgA news; **20** Semplicemente Maria, telenovela; **21,15** Shopping club, rubrica; **22** Shopping club.

[illegible]O MIXER TV: **11,45** Kiss commando, film; **13** Condo, telefilm; **14,45** Beverly Hillbilles, situation comedy; **15,15** Tre passi dalla [illegible] elettrica, film; **17,15** I Walton, serial tv; **18,30** Infermiere a Los Angeles, film; **20,30** Tre passi dalla sedia elettrica, film; **22,30** Tg Imperia.

TELECUPOLE: **11,15** F B I, telefilm; **12** Motori non stop, rubrica; **13** Obiettivo agricoltura, rubrica; **13,[illegible]** Sballo [illegible]; **19,25** Tg4 settegiorni; [illegible] dov'è il West?, film; **23** [illegible] Italia, rubrica; **24** Crazy Dance, musicale; **23,30** Speciale con [illegible]; **2** Tg4 ultime notizie.

[illegible]EREGIO[illegible] **10** Telefilm; **12,15** Motori non stop, rubrica; **12,45** Maxivetrina, rubrica; **13** telefilm; **14** Tg sette, informa[illegible]; **18** Vendite commerciali; **19,30** Vangelo; **19** Orologi da polso, rubrica; **20,30** Scusi, dov'è il West?, film; **23** Bella Sardegna.

TELE NORD: **10** Cross, telefilm; **10,45** Beverly Hillbilles, situation comedy; **11,15** Il tenente O'Hara, telefilm; **12** Lassie, telefilm; **12,30** Beverly Hillbilles, situation [illegible]; **13** Squadra anticrimine, telefilm; **13,25** Tg Imperia; **13,35** Telegiornale Tn4; **13,50** Tg Genova; **14** Crisis, telefilm; **15,15** Il fichissimo del baseball, cartoni; **15,45** Il mondo intorno a noi, documentario; **17,15** Lotteria [illegible]; [illegible] Il tenente O'Hara; **19** Tg Genova; **19,10** Tg Imperia; **19,30** Telegiornale Tn4; **19,55** Tg Genova; **20,15** Tg Imperia.

TV ARCOBALENO: **7** Junior tv, programma contenitore per ragazzi; **11** Nella vecchia fa[illegible]; **13,15** Okey motori, [illegible]; **14,30** Junior Tv, per ragazzi; [illegible] Match music, rubrica; **20,30** Bella vecchia fattoria, spettacolo di varietà; **23,30** TgA, i fatti della settimana; **0,30** Match [illegible], rubrica.

[illegible] **7** Circuito Junior Tv; **11** Informazione commerciale; **12,15** Film; **13,45** Match Music, rubrica; **14,30** Circuito Junior tv; **18,30** Match music; [illegible] Primogiornale, notiziario; **20,30** Film; **22,30** Primogiornale, notiziario; **23,30** Film; **1,45** Match [illegible].

CANALE 7: **10** [illegible] Arfu, cartoni; **10,30** La famiglia Patridge, telefilm; **11** Crisis, telefilm; **12** Agenda Liguria; **12,45** Tg Liguria, notiziario; **14** Orchestracompilation; **14,30** Lassie, telefilm; **15** Uomo Tigre, [illegible]; **15,30** Il mondo intorno a noi, documentario; **18** Appuntamento con i gioielli; [illegible] Due americane, telefilm; **19** Tg Liguria; **20,30** [illegible] liberazione di Lord Ju[illegible], film; **22** Il mondo intorno a noi, documentario; **22,30** Tg Liguria, notiziario; [illegible] Motor shop; **23,30** Documentario; [illegible] Telefilm; **0,30** Tg Genova, notiziario; **0,50** Documentario; **1,50** Canale 7 non stop.

[illegible] **8,30** Magazine [illegible]; **9** Auto della settimana; [illegible] Film; **12,30** Pomeriggio al cinema; **20** Il calabrone verde, telefilm; **20,30** Auto [illegible] settimana; **22,30** Film; **24** Film d[illegible] e... din[illegible]; **2** Buonanotte [illegible].

RETE[illegible] **8** Piacere [illegible] conoscervi; **11,35** Andiamo al cinema; **14,30** Tv donna, rotocalco; **20,10** Primo piano, notiziario; **20,35** Atuttomare, settimanale sportivo di off-shore; [illegible] Se io fossi...; **22,10** La televisione della gente; **22,30** Primo piano, notiziario; **22,45** Con simpatia... in casa vostra, rubrica; **1,30** Notturno per l'Italia.

TELESTAR: **12,**[illegible] noi; **14** L'onore della famiglia, telefilm; **15,50** Amichevolmente [illegible]; **16,35** Longstreet, telefilm; **17,35** Amichevolmente con noi; **18,45** Una strana coppia di sbirri, telefilm; **20,15** Il t[illegible], film; **22** Crazy dance, rubrica; **23** Fausto Terenzi show.

■ Eventuali errori e variazioni [illegible] programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

STASERA [illegible] CINEMA

Cinema	Film
IMPERIA **Centrale** Tel. 63.871 (segr. tel.) Or.: 20,15/22,30 Lire 7000, rid. 5000	**Il figlio [illegible] Pantera Rosa** di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va [illegible] banda che ha rapito la nipote [illegible] uno sceicco. N. V. [illegible] 45' **Comm.**
A. DI TAGGIA **Capitol** Tel. (0184) 43.440 Or.: 20,3[illegible] Lire 6000	**Mrs. Doubtfire** di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà [illegible] disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**
Giardino (aperto) Via Stazione tel. (0184) 43.440 Ore 21,15 [illegible] 6000	**Beethoven 2** di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Toni (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: [illegible] della dolce Missy, metto su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. [illegible] 1h 30' **Commedia**
BORDIGHERA **Olimpia** [illegible]: inizio 16/22,30 Lire [illegible]	**Mr. Wonderful** di A. Minghella, con M. Dillon, A. Sciorra, [illegible] Hurt (Usa '94) — Amori e gelosie a New York, tra ex mogli, ex mariti, amanti e un bowling da acquistare, aspettando «Mr. Wonderful», l'uo[illegible] N. V. 1h 40' **Commedia**
[illegible] (all'aperto) [illegible] Stele Tel. [illegible] 21,15 Lire [illegible]	**Aladdin** di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**
DOLCEACQUA **Cristallo** Or.: 21,15 Lire 5000; rid. [illegible]	**Una pallottola spuntata [illegible] 1/3** di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' **Comico**
DIANO MARINA **Dianese** Or.: 20,30/22,30 Lire 7000; [illegible] 5000	**[illegible] Buddha** di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. [illegible] 12' **Favoloso**
[illegible] **Smeraldo** (estivo) Ore 21,15 Lire 7000, rid. 4000	**L'uomo senza volto** di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**
SANREMO **Ariston** [illegible]: 15,30; ultimo 22,30 Lire 10.000/rid. [illegible]	**[illegible] Boy Bubby** di R. de Heer, con N. Hope, C. Benito, R. Cotterill (Austr. '93) — Un [illegible], segregato per anni in [illegible] dalla madre, reagisce con violenza [illegible] esce nella follia [illegible] mondo ignaro di tutto. Premio Spec. a Venezia. [illegible] **Dramm.**
Centrale Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Promozione cinema L. [illegible]	**Due irresistibili brontoloni** di D. Petrie, con J. Lemmon, W. Matthau, A. Margret (Usa '94) — Due vicini [illegible] casa, litigiosi e in perenne ostilità tra [illegible] loro, ma [illegible] di tutti i colori per conquistare il [illegible] di un'affascinante [illegible]. N. V. 1h 44' **Commedia**
Sanremese Or.: in.: 15,30; ultimo 22,30 Promozione cinema L. 6000	**L'età dell'innocenza** di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**
Orfeo Tel. 62.333 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 6000	**[illegible] programmazione**
Ariston [illegible] Tel. [illegible] Or.: in.: 15,30; ultimo 22,30 [illegible]	**Aladdin** di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**
Tabarin Tel. 507.070 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Promozione cinema L. 6000	**Una pallottola spuntata 33 1/3** di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' **Comico**
Ariston Roof [illegible] uno Tel. (0184) [illegible] Or.: 16/23 Lire 6000	[illegible] Salone [illegible] dell'Umorismo
Ariston Roof Sala due Tel. (0184) [illegible] [illegible]: 16/23 Lire 6000	47° Salone [illegible] dell'Umorismo
Ariston Roof [illegible]la tre Tel. (0184) 506.060 Or.: 16/23 Lire 6000	47° [illegible] dell'Umorismo

SAVONA

Cinema	Film
ALASSIO **Arena estiva** Ore 21,15 L. 6000/3000	**In fuga [illegible] 4 zampe** di D. Dunham, con J. Smart, B. Thall (Usa '93) — Due cani e un gatto, lasciati a un'amica, intraprendono un pericoloso viaggio per ritrovare i padroni. Con il cort. «Pluto innamorato pazzo» di W. Disney N. V. 1h 25' **Comm. Avvent.**
Colombo Tel. 640 263 Or.: 20,30/22,30 L. 9000/6000/4000	**Major League**
Ritz Tel. [illegible] Or.: 20,30; 22,30 L. 7000/5000/4000	**Philadelphia** di J. Demme, con T. Hanks, [illegible] Washington, J. [illegible] (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia [illegible] i pregiudiz. contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**
LOANO **Giardino Principe** Ore 21,30 Lire 8000/6000	**La danza [illegible] giardino [illegible] Principe**

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Chiusura estiva

Teatro della Tosse: Chiusura estiva

Sala Carignano: Chiusura estiva.

CINEMA

Ariston 1: Chiusura estiva
Ariston II: Chiusura estiva
Augustus: Chiusura estiva
Corallo 1: Chiusura estiva
Corallo 2: Chiusura estiva
Grattacielo: Chiusura estiva
Lux: Chiusura [illegible]
Nettuno: [illegible] mondo perfetto
Odeon: Chiusura estiva
Olimpia: Chiusura estiva
Orfeo: Chiusura estiva
[illegible]: Chiusura [illegible]
Roseto: Il figlio [illegible] Pantera Rosa
Univers[illegible] 1: Chiusura estiva
Universale 2: Chiusura [illegible]
Universale 3: Chiusura estiva
Verdi: Chiusura estiva
Centrale 1: Film a luce rossa
Centrale 2: Film a luce rossa
Chiabrera: Film a luce rossa
Cristallo: Film a luce rossa
Eldorado: Film a luce rossa.

CINECLUB

Amici del Cinema: Chiusura estiva.
Fritz Lang: Chiusura estiva.
Lumière: Chiusura estiva.
Movie [illegible]: Chiusura estiva.

PEGLI

Edenpeglicinema: Due irresistibili brontoloni.

CASELLA

Cinema parrocchiale: oggi riposo.

ARENZANO

Arena Italia: La famiglia Addams II

[illegible]

[illegible] estiva Verdi: Misterioso omicidio a Manhattan.

Non si attenuano i toni della battaglia all'interno della società: dovrà decidere la Federcalcio?

Sanremese: Bassi riparte alla carica

Riconvocati i giocatori, duro comunicato anti-Borra

SANREMO. In attesa di un verdetto dalla Federazione sulla legittimità del direttivo, il presidente Loris Bassi rilancia il suo mandato, che sostiene più che legittimo, convocando per do[illegible] tutti i giocatori della prima squadra. Nel comunicato ufficiale della Sanremese [illegible] parla chiaramente di un meeting mirato «alla preparazione alla [illegible]gione '94/95».

E' insomma il più recente atto della «querelle» che vede attualmente in carica Loris Bassi [illegible] una parte [illegible] Paolo Ammirati, del «clan Borra», dall'altra. E [illegible]tre al Comunale si attende l'arrivo dei calciatori, Borra sembra temporeggiare, prendere tempo. I sintomi di riavvicinamento dei giorni scorsi non hanno avuto un seguito: sulla convocazione di Bassi pesa tra l'altro la clamorosa defezione di giovedì scorso, quando [illegible] pratica nessun calciatore di prima squadra s'era presentato alla riunione diretta dal preparatore atletico Costamagna.

Il comunicato di Loris Bassi ha il tono di una [illegible] dichiarazione di legittimità, e ripercorre puntualmente le tappe di quanto accaduto in seno alla società nelle ultime settimane: «L'attuale [illegible]nsiglio direttivo è stato regolarmente eletto l'11 luglio '94 con [illegible] voti favorevoli, due astenuti, nessun contrario; la documentazione necessaria [illegible] stata inviata alla Figc; è stata fatta da parte della Sanremese richiesta di ripescaggio [illegible] Campionato nazionale dilettanti col versamento della cifra [illegible] iscrizione e relativa fidejussione».

Questo per quanto riguarda gli atti. La parte che interessa [illegible] dissidio con Gianni Borra [illegible] aspra e piena di accuse: «Visto il persistere dei dirigenti uscenti nel voler a tutti i costi dimostrare, per questione di solo interes[illegible] personale, la non legittimità dell'attuale direttivo, temiamo che il loro comportamento ostruzionistico possa arrecare un danno enorme alla società, e di conseguenza alla città intera, con il rischio [illegible] possibili decisioni negative da parte della Figc; i dirigenti della Sanremese chiedono di poter lavorare tranquilli per il bene della società [illegible] di tutti i giocatori tesserati, [illegible] di poter continuare l'ottimo programma impostato [illegible] accordo con l'amministrazione per riportare la Sanremese agli alti livelli sportivi e d'immagine che le competono; come già comunicato più volte 'la Sanremese [illegible] del [illegible]': chiunque voglia portare avanti [illegible] discorso costruttivo con noi è ben accetto».

C'è però qualcosa che [illegible]. Le contestazioni dagli ambienti di Borra [illegible] puntuali: «I [illegible] per l'iscrizione [illegible] ha tirati fuori Borra - dice Stefano Ferrari - [illegible] ci sono le prove. Che Bassi e De Pasquale dimostrino, carte [illegible] mano, quanto hanno investito nella [illegible] stagione. [illegible] sono poi dei debiti [illegible] confronti di Borra e di altri. Invece di far proclami in questi momenti [illegible]fficili si dovrebbe pensare a sa[illegible] il bilancio della società».

Intanto, la Federazione ha comunicato che si pronuncerà sul[illegible] legittimità del direttivo [illegible] martedì e mercoledì prossimo. Intanto, [illegible] pubblichiamo [illegible] fianco, svanisce il sogno del ripescaggio: la Sanremese non figura nel girone delle liguri [illegible] «Nazionale dilettanti».

Giulio Gavino

[illegible] DILETTANTI

Il girone: matuziani out

La Lega ha [illegible] noti i gironi del Campionato nazionale. La Sanremese è fuori, le liguri [illegible] nell'«A». Dodici conferme e 6 novità: Biellese, Borgosesia, Camaiore, Certaldo, Châtillon St-Vincent, Colligiana, Cuneo, Grosseto, Moncalieri, Nizza, Pietrasanta, Pinerolo, Rapallo, Savona, Sestrese, Torrelaghese, Valenzana e Vogherese. Biellese (dal girone [illegible] d'Eccellenza Piemonte), Borgosesia (A, Eccellenza Piemonte), Torrelaghese (A, Eccellenza Toscana) e Sestrese [illegible] matricole. La Vogherese è scesa dalla C2, il Cuneo è stato ripescato al posto del[illegible] Sarzanese. Lo Châtillon arriva dal girone B [illegible] sostituisce [illegible] Cuoio Pelli spostato nel girone tosco-laziale. In Coppa Italia le liguri sono nel «triangolare» n° 12. Il 21 agosto Sestrese-Rapallo forse a Campoligure, il 28 agosto Savona contro perdente della prima gara. [illegible] in caso di pari. [illegible] 14 settembre la terza gara. **[d. s.]**

Gianni Borra

Il Monaco [illegible] ingrana: 0-0 [illegible] l'Auxerre

Ancora una prova deludente per i biancorossi che nella ripresa hanno rischiato il ko interno

MONACO. [illegible] Monaco si è finalmente aggiudicato il primo punto [illegible] nove che erano in palio nelle tre giornate di Campionato disputate dall'inizio della stagione. E' stato però [illegible] deludente pareggio a reti inviolate, quello che hanno offerto al loro pubblico i biancorossi di Wenger impegnati contro l'Auxerre.

Il riscatto tanto atteso non c'è dunque stato. Alla fine del primo tempo, qualcuno [illegible] incoraggiava Scifo e compagni. Ma alla fine gli applausi alla formazione ospite hanno sottolineato il dissenso del pubblico [illegible] fronte alla prova dei benia[illegible] del Principato. Insomma, la squadra manca di gioco, gli spunti sono buoni ma [illegible] fase conclusiva Petersen e Ikpeba, come Djorkaeff [illegible] Scifo, non [illegible] convincenti. Poi, c'è il problema della difesa che in tre partite ha subito ben quattro gol. Troppi, per una formazione che [illegible] tutti considerata come una delle favorite per la conquista del titolo nazionale francese.

Grossi problemi per mister Wenger

La cronaca della partita segnala un buon colpo di testa di Thuram [illegible] apertura di incontro, su calcio d'angolo battuto da Di Meco. Al 21' Scifo si fa anticipare dal portiere avversario e in chiusura della prima fra[illegible] [illegible] gioco c'è [illegible] tiro di Djorkaeff su punizione, che finisce [illegible] poco alto sulla traver[illegible]. Nel secondo tempo è l'Auxerre [illegible] dominare il campo, [illegible] a costringere il Monaco al gioco di rimessa. Il forcing [illegible] porta grossi pericoli per [illegible] porta dei monegaschi, che si rendono pericolosi ancora con [illegible] tiro dalla distanza [illegible] Djorkaeff, [illegible] con uno spunto di Scifo.

Le altre squadre della Costa Azzurra continuano intanto a macinare punti: il Nizza ha strappato un pareggio per 1-1 [illegible] trasferta a Le Havre, mentre il Cannes è uscito vittorioso dallo scontro casalingo con [illegible] Metz. Intanto, il quadro della prossima giornata della Prima divisione francese, in programma sabato 13 agosto, presenta [illegible] primo derby della stagione tra il Nizza e il Cannes, quest'ultimo in vetta alla classifica con [illegible] punti in [illegible] partite: Montpellier-Lens, Saint Etienne-Strasbourg, Lyon-Metz, Auxerre-Bastia, Caen-Monaco, Lille-Nantes, Paris Saint Germain-Sochaux, Nice-Cannes, Rennes-Bordeaux e Martigues-Le Havre. **[g. ga.]**

Prosegue la lunga estate del beach volley

Al «Ferrero Tonus» [illegible] il gran finale

SAN LORENZO. Sono sedici le squadre iscritte alla quarta e ultima tappa del «Ferrero To[illegible] [illegible] Ice», torneo di beach volley inserito nel circuito «Sidoour» ed organizzato dalla polisportiva Corpo [illegible] Movimento Uisp d'Imperia. Le partite, comprese le finali, si dispute[illegible] oggi ai bagni «U Nostromu» di San Lorenzo al Mare, dopo che già ieri si è dato il via alle fasi eliminatorie. Questo turno [illegible] fondamentale per ottenere punti validi per [illegible]dere al «Master» di Vado Ligu[illegible], che si disputerà il 27 e 28 agosto.

L'elenco delle formazioni iscritte comprende Bettello-Tomasetti (Svizzera), Della [illegible]sa-Brenno (Como), Marelli-Castelli (Como), Marchi-Lerousseux (Francia), Torcello-Fusco (Torino), Malagamba-Ghisellini (Savona); poi altre due formazioni denominate «Torino 1» e «Savona 2». Tra i liguri, in[illegible], spiccano le formazioni Ricca-Gossi, Fedegar-Fontanesi, Privitera-pizzeria Hobos, Calzia-Camilleri, Ravoncoli-Guglielmi, Cugge-Romagmone, Carmagnini-Portelli.

Quella di San Lorenzo sarà l'ultima manifestazione promossa per questa estate dalla Polisportiva Corpo e Movimento dopo le tappe del circuito italiano «2x2» ospitate ad Arma di Taggia, [illegible] quelle del «3x3» che si sono tenute a Diano Marina e che hanno visto la partecipazione dei migliori giocatori nazionali. Quello di Diano veniva considerato un appuntamento importante, dal momento che i vincitori avranno diritto a disputare le finalissime del «Master di Cervia», fissate per il 19 [illegible] 21 agosto.

Sulle spiagge dell'Emilia gareggerà dunque la terna ligure che ha dominato durante le gare disputate [illegible] giorni [illegible] sul Molo delle tartarughe a Diano Marina: [illegible] tratta dei locali Carmaguini, Pablo e Crovella. Proprio quest'ultimo, grazie alle schiacciate ma anche agli ottimi spunti difensivi, è stato giudicato il miglior giocatore del torneo. **[m. v.]**

Tennis, serie B e C

[illegible] Imperia è la [illegible] conclusiva

IMPERIA. Ultime battute al 29° Torneo d'estate, organizzato dal Circolo Tennis d'Imperia. Sui campi centrali in terra battuta si disputeranno oggi [illegible] finali dei singolari maschili [illegible] femminili riservati alle categorie B e C. Si prevede una buona affluenza di pubblico, che sta seguendo con attenzione [illegible] ultime, emozionanti fasi, dove si [illegible] registrate conferme (vedi la presenza nei quarti di Danilo Caratti, fratello del nazionale Cristiano), [illegible] qualche sorpresa.

Una di queste è rappresentata dalla prima semifinale della [illegible] femminile, dove si incontrano Marina Quaranta (circolo [illegible]mador di Torino), che ha battuto la favorita Umberta Olcese, ed Erica Pineider del Tc Milano. Tutto scontato per l'altra [illegible] finale, dove [illegible] numero [illegible] Alessia Baracchini, del Park Genova [illegible] opposta a Sara Gagnor, testa di [illegible] numero [illegible], delle Pleiadi. Sfortunatissima la prova della bordigotta Monica Tartaglione, 16 anni, eliminata dopo [illegible] giocato due partite consecutive, rimanendo in campo per [illegible] ore. Alla fine, stremata, ha ceduto il set decisivo alla bosniaca Hadziosmnovic, battuta più tardi dalla Pineid[illegible].

Nella C maschile derby tori[illegible] tra Danilo Caratti, 17 anni delle Pleiadi, e Vincenzo Santolori (Green Park), poi tra Massimiliano Pellissero, sempre delle Pleiadi, che per allenarsi [illegible] di[illegible] professionista è stato perfino negli Usa, e Augusto Cantone, un C2 [illegible] circolo La Stampa. La finale sarà, comunque vadano [illegible], all'insegna della Mole.

Ecco invece gli accoppiamenti [illegible] maschile, ferma per ora [illegible] quarti: Vincenzo Grande-Massimiliano Pellissero, Manuel Bazzani-Griffini, Marco Cecchetti-Andrea Cabella, Elio Inserra-Francesco Fiumanò. [illegible] B femminile si è alle semifinali. Qui le cose sono andate come [illegible] copione. La favorita Ginevra Mugnoini (Tc Firenze), sfida la vincente tra Sabrina [illegible]vini (Tc Milano) e Stefania Endemini (Monviso Torino); nell'altra semifinale, Andrea Vanc (Vigna Fiorita Roma), [illegible] di serie [illegible] 2, è impegnata a respingere gli assalti di Federica Riccadonna (Tc Genova).

E' probabile che la finalissima si disputi nel tardo pomeriggio. Per gli organizzatori è stato un vero e proprio tour de force: si è giocato anche per più [illegible] venti [illegible] consecutive, e gli iscritti erano oltre 300. **[m. v.]**

Corsa internazionale sui sentieri di Mendatica

Mountain-bike per duri oggi [illegible] la «Pedalalpi»

MENDATICA. Prova di mountain bike oggi nell'entroterra d'Imperia, dove si disputa la «Pedalalpi '94», tappa abbinata alla quarta prova «Long distance» del campionato Udace. La manifestazione è organizzata dalla Pro loco di Mendatica, che ha preparato un percorso internazionale. Il raduno alle 7 al campo sportivo di S. Bernardo, la partenza verrà data dal piazzale due ore più tardi, alle 9.

Oltre 42 i chilometri da percorrere per chi desidera fare una semplice scampagnata e non ha ambizioni di classifica. In [illegible]sto caso, si dovrà passare [illegible]verso i sentieri di S. Bernardo, Colle del Garezzo, Passo Collardente, Passo Saccarello, Monte Saccarello, Monte Frontè, Colle del Garezzo, S. Bernardo, Camino di Pian del Lago con ritorno a Mendatica.

Il percorso competitivo invece è più lungo (66,8 km) e naturalmente ha maggiori difficoltà. L'escursione è aperta a tutti gli amanti della bici [illegible] montagna, a patto che abbiano almeno 14 anni. La gara vera e propria invece è riservata alle categorie [illegible] (debuttanti e cadetti, [illegible] 15 ai 27 anni), B (Junior e Senior, dai 28 ai 39 anni) e C (veterani sopra i 40 anni). Il Gran premio della montagna è previsto sul Monte Saccarello, a 2.201 metri d'altitudine.

Ci [illegible] può iscrivere fino poco prima dell'inizio: la cifra di partecipazione è di 25mila lire. I numeri verranno distribuiti al campo di S. Bernardo dalle 7,30 [illegible] i punti di ristoro sono allestiti lungo tutto il percorso. Servizio doccia [illegible] lavaggio delle bici all'arrivo, sempre al campo sportivo. La manifestazione si svolgerà con qualsiasi tempo. Sempre oggi si disputa la crono individuale S. Lorenzo-Pietrabruna (10,5 km) organizzata dal Vc Ri[illegible]; ritrovo alle 14,30 davanti [illegible] Comune di S. Lorenzo. **[m. v.]**

L'acqua S. Bernardo nasce leggera, molto leggera, così leggera che puoi berne quanta ne vuoi. Acqua S. Bernardo leggera lei, leggero tu.

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Domenica 7 Agosto 1994

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

Camera di commercio, dati positivi

Savona: ripresa «quasi» in vista

SAVONA. Segnali di ripresa per l'economia savonese. Le ultime statistiche elaborate dalla Camera di commercio confermano anche per Savona il cambiamento di tendenza che si è verificato a livello internazionale.

Disoccupati. A luglio gli iscritti alle liste di collocamento [illegible] scesi al di sotto delle 20 mila unità. Il problema della disoccupazione resta assai grave ma per la prima volta dopo 18 mesi si verifica un lieve ripresa.

Aziende. In positivo anche il bilancio del registro anagrafico delle ditte dove a fronte di 114 cessazioni si verificano 124 iscrizioni. I dati complessivi del 1994 sono ancora negativi, con un passivo di circa [illegible] unità.

Fallimenti e protesti. Segnali positivi emergono anche dal punto di vista finanziario. I fallimenti nei primi 7 mesi di quest'anno sono stati solo 12 contro i 22 dello scorso anno. In calo anche i protesti cambiari: quest'anno ammontano a 18 miliardi contro i 24 del '93.

Energia. Indicano ripresa anche i consumi di energia. Nei primi mesi di quest'anno i consumi di luce elettrica hanno fatto segnare un aumento del 3 per cento a testimonianza di una crescita della produzione.

Porto. Lo scalo di Savona-Vado fa segnare un [illegible] di traffici del 5 per cento.

Banche. Un dato negativo dall'attività bancaria. I depositi aumentano del 6,6 ma gli impieghi sono sempre limitati. Mentre in Italia le banche investono il 77 per cento dei depositi gli istituti di credito della provincia non vanno oltre [illegible] per cento.

Criminalità. Negli ultimi dodici mesi sono stati commessi 22 mila reati e il 95 per cento è rimasto a opera di ignoti.

Demografia. I residenti sono appena 289 mila, circa 500 in meno rispetto all'anno precedente. Le malattie circolatorie rappresentano il 61 per cento delle cause di morte e il cancro il 22 per cento. [e. b.]

Il Siulp chiede il potenziamento dell'organico della questura

Spacciava droga in centro

Patrizia Mosca è stata pedinata dalla polizia nei giardini di piazza del Popolo
Gli agenti hanno bloccato la donna subito dopo che ha ceduto la dose di eroina

SAVONA. Continuano gli arresti per droga nei giardini di piazza del Popolo. L'altro pomeriggio, gli agenti della squadra mobile hanno bloccato Patrizia Mosca, 31 anni, abitante in via Luigi Co[illegible] 21, dopo che aveva ceduto una bustina di eroina a tossicodipendente di Borghetto Santo Spirito.

E' [illegible] poco dopo le 14. I poliziotti in borghese con l'ispettore Giuseppe Pires, erano su un'auto civetta, da dove hanno potuto seguire tutte le fasi dello spaccio. Non è sfuggito ai poliziotti l'attimo in [illegible] Patrizia Mosca ha preso dalla bocca la bustina che nascondeva sotto la lingua e l'ha passata al drogato. Gli agenti sono subito intervenuti e hanno bloccato i due giovani che non hanno avuto alcuna possibilità di fuga. Patrizia Mosca era già [illegible] arrestata due settimane fa, sempre in piazza del Popolo dove i poliziotti l'avevano sorpresa a cedere una dose di droga. La donna era stata poi rimessa in libertà dal giudice delle indagini preliminari, ma con un unico obbligo: quello di andare ogni mattina a firmare in questura sul registro delle persone sottoposte alle misure di sorveglianza.

Intanto il Siulp, il sindacato unitario di polizia, ha scritto al ministro degli Interni, Roberto Maroni, e al capo della polizia, Vincenzo Parisi, chiedendo il potenziamento degli organici della questura e del commissariato di Alassio. «I 200 poliziotti in servizio - sostiene il segretario provinciale Gianni Lamarina, che è anche coordinatore delle volanti - non sono in grado di fronteggiare l'aumento della criminalità e di garantire l'ordine pubblico». [c. v.]

Patrizia Mosca, arrestata per spaccio

FURTI

Riecco il ladro acrobata

Ancora un furto del ladro acrobata. E' [illegible] in via Genova, nel quartiere di Valloria. Il malvivente ha aspettato che la proprietaria, Maria Z., 43 anni, uscisse dall'alloggio ed è entrato in azione. Si è arrampicato sul balcone dell'appartamento, situato al primo piano, e poi ha aperto la porta finestra. Il ladro ha agito con calma [illegible] che [illegible] degli abitanti del caseggiato si accorgesse di nulla. Ha messo a soqquadro cassetti e armadi e si è impadronito di soldi e preziosi per un valore complessivo di cinque milioni. L'episodio è stato segnalato agli agenti della squadra mobile. Gli investigatori non escludono che il colpo sia stato messo a segno dal ladro che nelle ultime settimane ha svaligiato altri appartamenti nella periferia della città. [c. v.]

SAPORE DI SALE

FABRIZIO & IVANO POETI UNITI

Fabrizio De André e Ivano Fossati

DOVE se n'è andato quest'estate Fabrizio De André, dopo aver salutato il [illegible] al Paradisetto di Genova? E dov'è finito Ivano Fossati, che si è ritrovato, nei mesi scorsi, lui così schivo e timido, nelle cronache [illegible] solo per essersi fatto i fatti suoi? Una cosa è certa: Fabrizio e Ivano, in questa torrida estate '94, segneranno un'epoca. Almeno per la canzone d'autore, quella che a Sanremo ci va solo quando a chiamare è il buon Amilcare Rambaldi del Premio Tenco.

Dalla stretta affinità tra Fabrizio e Ivano, a fine anno nascerà un disco a quattro mani, un con[illegible] e forse un libro. Un evento, insomma. L'evento dell'anno. E basta la notizia per capire che tematiche e linguaggi affrontati sotto il solleone dai due artisti apriranno anche alla Liguria, a quella «scuola genovese» forse mai esistita, una nuova dimensione espressiva.

Suona a vuoto il telefono di Ivano, lassù, nella casa fra gli ulivi della collina di Leivi, sopra Chiavari. A Tempio Pausania, in Sardegna, danno per certa la partenza di De André per Genova. Forse è andato a cercare una casa a Camogli, suggeriscono gli amici, ripetendo un tormentone che va avanti da anni. O, forse, è per mare con Dori, dicono altri.

[illegible] due poeti come Ivano e Fabrizio potrebbero [illegible] ovunque, dall'amico Gino Paoli, ad Arenzano-Gattopoli o in qualche anfratto fra La Spezia e la Toscana a provare i primi accordi. [illegible] due come loro che hanno [illegible]contato la storia di un'intera civiltà marinara e mediterranea non ci sono problemi. Anzi, forse, stanno ancora discutendo il da farsi, facendo tremare di[illegible] grafici e produttori che li stanno inseguendo con il telefonino, in giro per l'Italia e sulle calate di Portofino, dove a settembre si ritroveranno per una serata dedicata ai cantautori francesi. Ecco, potrebbe essere questa una buona pista. Ma non fateci troppo affidamento.

Mauro Boccaccio

IN VIA FIRENZE
S'INAUGURA LA «BRETELLA»

Controlli anche in corso Colombo e corso Vittorio Veneto

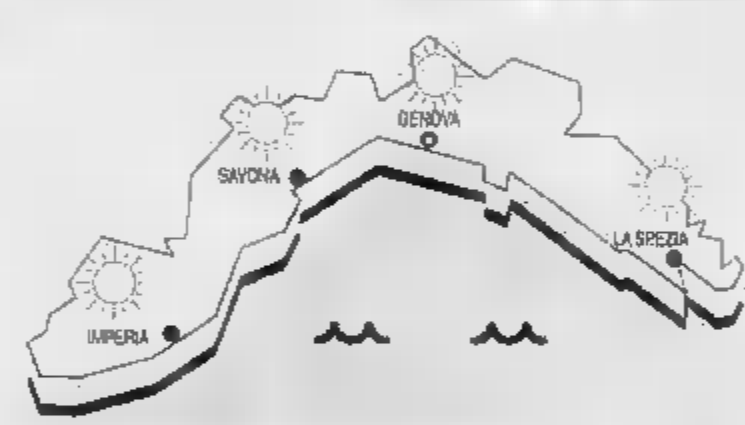
Savona, al ritorno da spiaggia in via Nizza scatta l'Autovelox

SAVONA. L'esodo (code chilometriche ieri mattina in autostrada) ha mandato in tilt la viabilità mentre autovelox e semafori imperversano in città. In corso Mazzini hanno preso il via le prove per la sincronizzazione dei nuovi semafori mentre in via Stalingrado e via Nizza i vigili sono in «agguato» per i limiti di velocità. E' slittata a domani per ragioni «diplomatiche» l'inaugurazione della nuova bretella di via Firenze.

Autovelox. Il comandante della polizia municipale Sergio Ratto ha predisposto un nuovo servizio di controllo della velocità durante il pomeriggio. L'autovelox entra in funzione ogni giorno fra le 15 e le 18 mietendo numerose vittime fra gli automobilisti che non rispettano il limite del 50 chilometri in città. I controlli con l'autovelox vengono effettuati in corso Colombo, via Stalingrado, corso Vittorio Veneto, via Nizza per garantire la salvaguardia dei pedoni che proprio nel pomeriggio lasciano la spiaggia. Spiegano al comando dei vigili urbani: «Nel tardo pomeriggio la maggior parte delle famiglie abbandona le spiagge e attraversano l'Aurelia centinaia di bambini. E' importante che soprattutto in questa fase della giornata vengano rispettati i limiti di velocità». E così [illegible] giorno invece decine di automobilisti sbadati vengono multati. Quando la velocità è particolarmente sostenuta scatta anche il ritiro della patente.

Semafori. L'ufficio traffico del Comune ha avviato le grandi manovre per sincronizzare i nuovi semafori sistemati in centro città, fra corso Mazzini e via Corsi. Sono almeno una decina i nuovi impianti che dovranno [illegible] coordinati [illegible] la vecchia rete semaforica per non creare intoppi. Un'operazione delicatissima da cui dipenderà il futuro della viabilità cittadina. Del resto i nuovi semafori sono costati circa 200 milioni e sarebbe imbarazzante dover constatare che sono inutili o peggio ancora dannosi.

Via Firenze. Domani dopo anni di polemiche e lavori verrà aperta la nuova bretella che collega via via Firenze a via Mignone. Un intervento contestato a lungo dagli abitanti per i danni provocati ai giardini che tuttavia dovrebbe migliorare la visibilità a La Rusca. La cerimonia avrebbe dovuto svolgersi lunedì scorso ma il sindaco aveva imposto un rinvio per [illegible] sentire la sistemazione dei giardini. La cerimonia è stata rinviata a ieri [illegible] ha subito uno stop. Pare infatti che i rappresentati della II Circoscrizione non potessero presenziare all'inaugurazione e che il sindaco abbia preferito posticipare a domani.

Via Famagosta. Gli abitanti di Valloria invece continuano la battaglia contro il [illegible] unico di via Famagosta. Ogni giorno il Comune riceve lettere e telefonate di protesta. L'a[illegible] al Traffico Barlocco è comunque intenzionato a sperimentare il senso unico almeno per alcune settimane. In seguito, il Comune potrebbe [illegible] decidere di tornare all'antico, ripristinando il doppio senso di circolazione a discapito dei parcheggi. [e. b.]

Il comandante dei vigili Sergio Ratto

IL TEMPO IN LIGURIA

GENOVA · SAVONA · IMPERIA · LA SPEZIA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE
NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI · MARE

TEMPO PREVISTO PER OGGI E DOMANI: condizioni anticicloniche a debole gradiente. Sereno o poco nuvoloso. Vento a regime di brezza tra Sud Est al mattino e Sud Ovest al pomeriggio; mare quasi calmo o poco mosso. Temperatura stazionaria, salvo una lieve flessione della temperatura minima.

[illegible]ZIONI DI IERI. Temperatura del mare 28 °C, umidità rel. 75%, vento Est-Sud Est/Sud Ovest 8-15 km orari, mare poco mosso, cielo [illegible] nuvoloso, press. bar. 1016 mb (staz.).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 30	min 23
Savona	max [illegible]	min 24
Imperia	max [illegible]	[illegible] 24

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 27; min: 22. Temp. del mare 25.

Il [illegible] sorge alle 6,22 e tramonta alle 20,44. La **Luna** sorge alle 6,31 e tramonta alle 20,26 (Luna nuova alle 10,45)

[illegible] gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

L'assessore al Commercio: «Abbiamo accolto le richieste con entusiasmo, la città sarà più viva»

I savonesi riscoprono il fascino della notte

Ecco i «magnifici» sette, i bar e pubblici esercizi aperti sino all'alba

Il bar «Al Pirata» nella zona del porto

SAVONA. I savonesi scoprono il fascino della notte. Sette titolari di bar e pubblici esercizi hanno chiesto al Comune l'autorizzazione a tenere aperto durante la notte. Un'iniziativa che consente sia di venire incontro alle esigenze della clientela sia di superare la crisi.

«Abbiamo accolto con entusiasmo le richieste - spiega l'assessore Giannotti - perché consente di vivacizzare la città. Si tratta di assecondare un'esigenza che emerge con chiarezza dal mercato. Il Comune garantisce massima disponibilità a tutti coloro che proporranno innovazioni consentite dalla legge».

Il bar «Joe» di corso Mazzini di Giordano Giordani resterà aperto sino alle [illegible] del mattino. Il «Tropical» di piazza Martiri gestito da Grazia Falconi garantirà il servizio sino alle 2. Anche Vincenzo Persico del «Baretto» di piazza del Popolo ha chiesto una proroga dell'orario di apertura sino alle 2. Il Dopolavoro ferroviario di via Stalingrado resterà aperto addirittura dalle 19 alle [illegible] del mattino. Ampliamento di attività anche per «Al Pirata» di Franca Delbecchi che si trova in calata Sbarbaro: il locale resterà aperto dalle 21 alle 4. Nicolino Chiesa, titolare del bar di via Mistrangelo 3, ha chiesto una proroga sino alle [illegible]. Il ristorante «Clinton Pizza» di via IV Novembre terrà aperto sino alle 4. Giovanni Cetriolo che gestisce il bar ristorante Ip all'imbocco dell'autostrada ha deciso addirittura di lavorare 24 su 24, garantendo il servizio ristorante sino alle 4.

L'apertura notturna non rappresenta una novità assoluta [illegible] solo una tendenza in via di consolidamento. L'osteria «Cü de beaù» di Bocco in calata Sbarbaro già da alcuni anni garantisce il servizio ristorante 24 ore al giorno, offrendo alla clientela il «brivido» di un minestrone alla genovese alle 6 del mattino. Il bar «Riviera» da sempre lavora di notte come il bar «Agip» allo svincolo dell'autostrada Genova-Ventimiglia. Più recente la tradizione notturna de «L'assassino», del «Bounty» o della «Boutique della birra» di corso Vittorio Veneto. Sino alle [illegible] e mezzo del mattino si possono gustare birra e panini al «Provençal» di corso Ricci. Apertura notturna ormai consolidata per il «Luca Bar» di via Pietro Giuria, diventato punto di riferimento abituale per la colazione di tutti i lavoratori che effettuano il turno di notte, dagli spazzini, agli agenti di polizia, ai pescatori. E poi c'è il «mitico» Bar Benzi di via XX settembre, ritrovo abituale per tutti, a cominciare dal popolo della notte, che offre dolci e focacce freschissimi e ogni genere di cocktail. Altri pubblici esercizi come il ristorante «Lo strogatto» del centro storico, specializzato in piatti vegetariani, stanno invece sperimentando un turno di cucina pomeridiano. [e. b.]

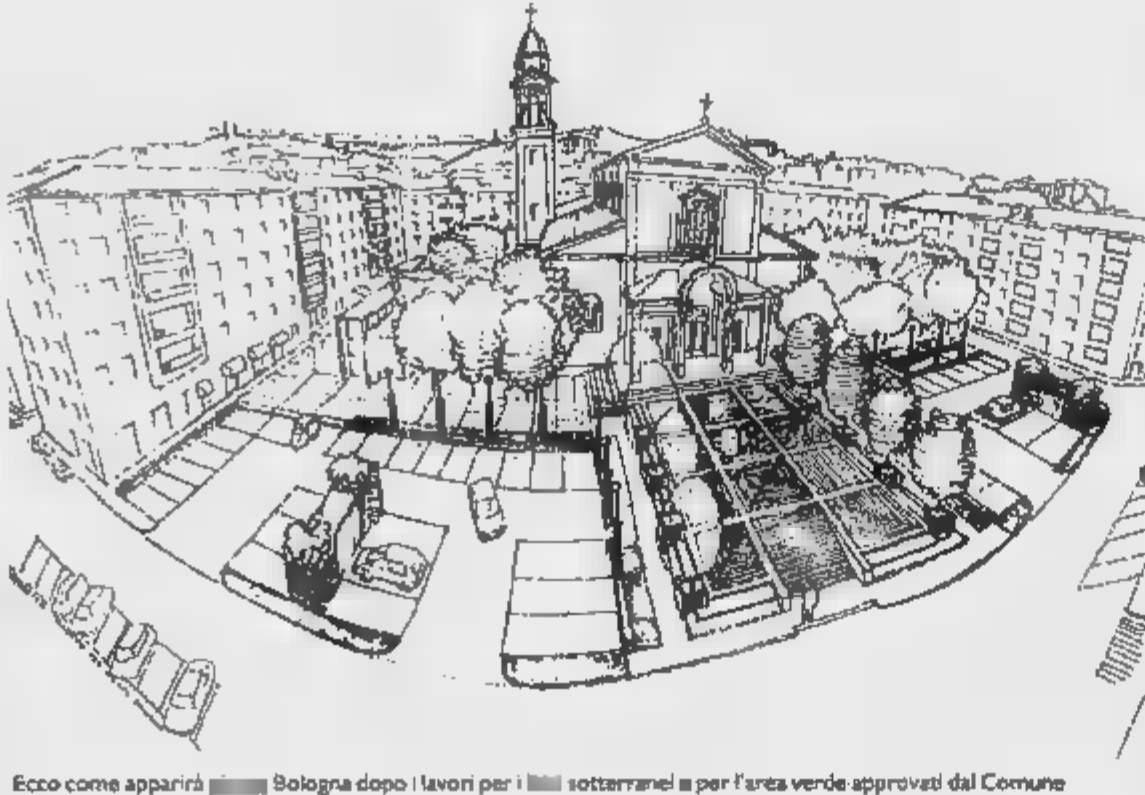
Via libera del sindaco anche alla ricostruzione dei ponti distrutti dall'alluvione

Piazza Bologna cambia look

Saranno 152 i box sotterranei per residenti e commercianti. Prevista anche un'area verde Lavori nelle scuole: il ginnasio andrà in via Maciocio. Raffica di promozioni in Provincia

SAVONA. Via libera al parcheggio sotterraneo di piazza Bologna. Il sindaco Gervasio ha approvato il progetto che prevede la costruzione di un silo da 150 posti riservati a residenti e commercianti del quartiere. La giunta ha varato anche il pogramma dei lavori urgenti che verranno messi in cantiere a settembre.

Piazza Bologna. «E' il primo parcheggio sotterraneo che [illegible] realizzato in città - spiegano il sindaco Gervasio e l'assessore all'Urbanistica Amoretti - L'intervento offrirà anche l'occasione per sistemare una piazza che si trovava in grave stato di abbandono. Oltre ai 150 box, gli abitanti di Villapiana avranno nuovamente una piazza vivibile, con giardini, panchine e altri arredi». Il progetto prevede la creazione di un grande [illegible] grato davanti alla chiesa di San Francesco che sarà affiancato ai lati da [illegible] quadranti destinati a ospitare ulivi e magnolie. Gli arredi tuttavia elimineranno parcheggi in superficie che dovranno essere recuperati in altre zone. I progettisti ritengono che le auto potranno sostare a fianco al parco di villa Cambiaso, altri verranno ricvati ai lati del sagrato e altri in [illegible] Traversagni e via del Carretto per un totale di [illegible] posti contro gli attuali 130.

Il progetto garantisce comunque 152 box sotterranei per residenti e commercianti. L'intervento costerà circa [illegible] miliardi e mezzo e i lavori dovranno essere ultimati in 18 mesi.

Ecco come apparirà [illegible] Bologna dopo i lavori per i [illegible] sotterranei e per l'area verde approvati dal Comune

Alluvione. Al via anche i lavori di ripristino dei danni provocati dall'alluvione. Venerdì il Comune approverà la costruzione dei ponti di Riborgo, Villa Innicen, Cimavalle e Frocciosa. E' prevista anche una nuova pulizia del letto del Letimbro.

Scuole in subbuglio. Sembrano [illegible] definiti gli spostamenti delle scuole per i lavori in via Manzoni e via Cava. Il classico verrà ospitato dal Nautico e in via Maciocio mentre le elementari di via Cava dovrebbero finire alle Boselli. Fiera resistenza delle mamme degli alunni di via Cava che minacciano di tenere a casa i figli.

Provincia. Una valanga di promozioni a Palazzo Nervi. Gli amministratori provinciali domani presenteranno al Consiglio provinciale la nuova pianta organica che prevede [illegible] posti da dirigente di secondo livello.

Ermanno [illegible]

Troppe scritte sui muri e sulle facciate dei palazzi

Un appello del sindaco «Teniamo pulita la città»

SAVONA. Il sindaco lancia un appello ai savonesi per tenere puliti i muri della città. Dopo aver ordinato un intervento di pulizia generale degli stabili comunali il sindaco ha deciso di rivolgersi ai cittadini attraverso La Stampa: «Troppi muri di Savona sono sporchi, pieni di scritte e parolacce. Abbiamo già effettuato un intervento di pulizia degli stabili comunali, delle [illegible] e degli altri edifici di pertinenza dell'amministrazione. Non posso imporre ai privati di ripulire le facciate dei palazzi ma credo che sia giusto rivolgere un appello a tutti i savonesi affinché collaborino con l'amministrazione per migliorare l'immagine della città. Per tutti i visitatori i muri [illegible] lo specchio della città. Vorrei che tutti coloro che in passato si sono divertiti a sporcare la città cambiassero atteggiamento, collaborando alla pulizia e al decoro di Savona».

Nel frattempo l'amministrazione ha avviato una massiccia campagna di maquillage dei muri pubblici. Le squadre di operai del Comune [illegible] entrate già in azione lungo il perimetro di Palazzo Sisto e delle scuole medie Boselli. Proprio in questa [illegible] infatti si sono da sempre accaniti gli «imbrattatori». Il prossimo obiettivo della giunta Gervasio consisterà nella pulizia degli edifici di piazza Chabrol, via Manzoni e della sede del classico Chiabrera in vico Gallico. [e. b.]

NOTIZIE FLASH

[illegible] NORD

Entro dicembre saranno rinnovate le cariche direttive

Congresso in vista per la Lega Nord di Savona. Entro dicembre è previsto il rinnovo delle cariche direttive all'interno del Carroccio. In autunno le sezioni dovranno quindi nominare i delegati per il congresso. Anche il pds ha già previsto il congresso a ottobre e il rinnovo della segreteria. [e. b.]

USL

Vietata la balneazione a Zinola davanti ai giardini

Divieto di balneazione a Zinola per la rottura di un tubo della fognature all'altezza dei giardini pubblici. Il sindaco Francesco Gervasio ha firmato un'ordinanza di divieto per un tratto di costa di [illegible] metri. Il provvedimento riguarda la spiaggia libera. [e. b.]

SASSELLO

Emergenza per un «Sos», ma è un falso allarme

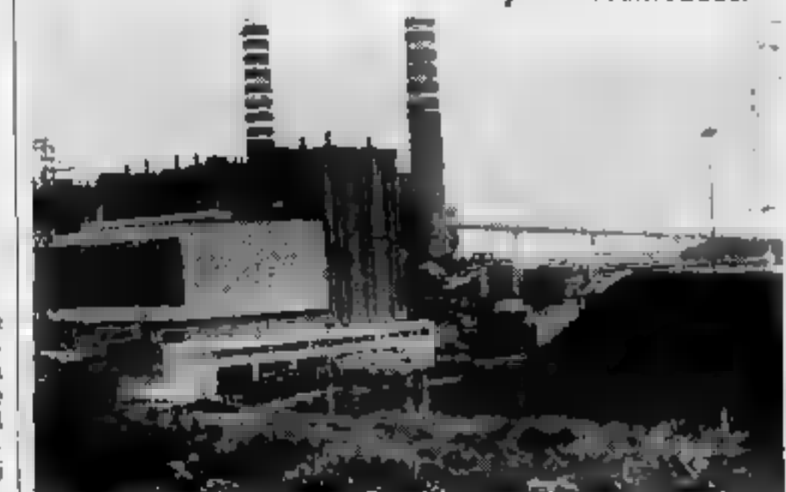
Ricognizione aerea dei vigili del fuoco di Genova per un allarme, risultato falso, sulle frequenze di soccorso aeronautico. Alle 12,30 di ieri la centrale operativa del ministero degli Interni segnalava il lancio di un «Sos» da un radiofaro portatile. Decollati dall'aeroporto di Genova, gli elicotteristi hanno scrutato palmo a palmo, per un'ora, la zona boschiva tra Mioglia e La Maddalena, ma senza risultato. Si ipotizza che il segnale sia partito per errore da una radiolina E.L.B.A. di qualche escursionista. [a. z.]

ARRESTO

Giovane nei guai per aver picchiato un carabiniere

Massimo Scanu, 23 [illegible] abitante in via Biestri, è [illegible] arrestato venerdì sera per violenza e oltraggio a pubblico ufficiale. Era stato sorpreso da una pattuglia dei carabinieri di Celle in un garage [illegible] altri due amici. I militari si sono avvicinati per un controllo pensando che i giovani stessero consumando droga, ma quando sono entrati nel garage Massimo Scanu si è avventato contro un brigadiere che ha dovuto farsi medicare. [a. z.]

[illegible]

La ristrutturazione della centrale piace ai sindacati

I sindacalisti dell'Enel hanno diramato un comunicato stampa con cui esprimono vivo apprezzamento per l'avvio dei lavori di ristrutturazione della centrale di Vado. «Un intervento - spiegano i sindacalisti - che oltre a garantire nuovi posti di lavoro in provincia per almeno sette anni, consentirà di migliorare sensibilmente le condizioni ambientali del comprensorio savonese». [e. b.]

[illegible]

Archivio chiuso perché [illegible] dalle pulci

L'archivio comunale ieri è rimasto chiuso per alcune ore per consentire all'Amnu di effettuare una disinfestazione. I locali dell'archivio, che si trova al primo piano di Palazzo Sisto, nei giorni scorsi erano stati invasi dalle pulci portate dai piccioni. [e. b.]

[illegible]

Automobilista denunciato dalla polizia

Si è conclusa con una denuncia a piede libero la lite fra un camionista francese e un automobilista avvenuta l'altro pomeriggio in via Nizza. La polizia ha segnalato alla magistratura il conducente dell'auto, A.G., 43 anni, con l'accusa di danneggiamento aggravato. L'uomo ha mandato in frantumi il vetro di una delle portiere del camion scaraventandogli contro una bilancia. [c. v.]

E' don Busoni, l'ex rettore del seminario

La chiesa di S. Paolo ha un nuovo parroco

SAVONA. Don Gianni Busoni, ex rettore del seminario vescovile, è il nuovo parroco della chiesa di San Paolo, in corso Tardy e Benech. Il sacerdote sostituirà don Giovanni Molinari.

E' il primo di una serie di spostamenti voluti dal vescovo Dante Lafranconi, che si verificheranno in diocesi dai primi di settembre.

Le modifiche dell'organigramma all'interno della curia rappresentano una piccola «rivoluzione». Vediamole nel dettaglio. Pietro Pinetto, già segretario di monsignor Giulio Sanguineti il vescovo che ha preceduto Roberto Amadei e Dante Lafranconi, lascerà la parrocchia di Celle per andarsi ad insediare nel Seminario di via Ponzone, in qualità di rettore. Don Pinetto è stato anche nominato direttore del Centro diocesano per le vocazioni e sarà il delegato vescovile per il Diaconato permanente. Si tratta di una serie di cariche di grande prestigio in ambito diocesano.

Franco Caserta, vice rettore del seminario prenderà il posto di don Pinetto a Celle.

Giorgio Barbacini, invece, ritornerà a Savona dove sarà direttore del Centro missionario diocesano e direttore dell'ufficio pastorale «Migrantes» che si occupa della pastorale dei naviganti (San Raffaele al porto), dei nomadi e degli extracomunitari.

Don Barbacini conterà sempre sulla collaborazione di don Genta, parroco della chiesa di San Raffaele al porto. Al posto di Barbacini a Finalborgo andrà don Danilo Grillo, attualmente vice parroco di Vado Ligure. Don Franco Fossati lascerà le parrocchie di Vene e Rialto per essere trasferito a Cogoleto, per rinuncia di don Vincenzo Delfino. Don Emilio Damele è stato trasferito da Cogoleto a Portovado, in delle chiede più frequentate dal comprensorio.

Intanto è pace fatta tra la Confraternita dei Santi Giovanni e Petronilla e la Caritas. Grazie alla mediazione del vescovo Dante Lafranconi, il direttore diocesano Antonio Ferri ha ritirato le dimissioni. [r. p.]

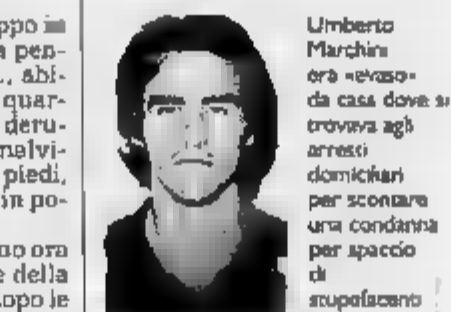
Ieri alla Villetta

In ospedale donna scippata davanti a casa

SAVONA. Ancora uno scippo in città. Ieri pomeriggio, una pensionata di 70 anni, Ada T., abitante in via Tortarolo, nel quartiere della Villetta, è stata derubata della borsa da un malvivente, che è poi fuggito a piedi, facendo perdere le tracce in pochi minuti.

L'episodio, sul quale sono ora in corso indagini da parte della polizia, è avvenuto poco dopo le 15. Ada T. stava ritornando a [illegible] quando è stata avvicinata dallo sconosciuto che [illegible] spintone le ha fatto perdere l'equilibrio e si è impadronito della borsa. La pensionata è caduta riportando alcune escoriazioni per le quali ha poi dovuto ricorrere alle cure dei medici dell'ospedale San Paolo. I sanitari l'hanno ricoverata nel reparto di astanteria, in [illegible]zione. Le condizioni dell'anziana non destano, comunque, preoccupazioni. Gli inquirenti non escludono l'ipotesi che lo scippo sia stato compiuto da un drogato alla ricerca di soldi necessari per l'acquisto della bustina di eroina. [c. v.]

Arrestato in città

E' finita ieri la latitanza di Marchini

Umberto Marchini era «evaso» da casa dove si trovava agli arresti domiciliari per scontare una condanna per spaccio di stupefacenti

SAVONA. E' durata una settimana la latitanza di Umberto Marchini, 52 anni, che era «evaso» dall'appartamento di via Untoria dove si trovava agli arresti domiciliari. «Preferisco restare in carcere - aveva detto in una telefonata alla redazione de La Stampa - purché mi consentano di lavorare».

L'altra sera, l'uomo è stato visto da una pattuglia dei carabinieri mentre passeggiava nella zona della Villetta. I militari lo hanno riconosciuto e bloccato. [c. v.]

In località Salice

Varazze avrà un nuovo campo di calcio

VARAZZE. Il campo del Salice si farà. Dopo anni di attesa e intoppi burocratici, si è sbloccata la pratica per la realizzazione di un moderno «rettangolo di gioco» in località Salice, al confine con i Piani D'Invrea, nei pressi del casello autostradale.

Sono infatti stati appaltati i lavori del primo lotto alla ditta Cossi Costruzioni di Sondrio che partendo da una base d'asta di un miliardo e quarantaquattro milioni ha effettuato un ribasso del 15 per cento, sbaragliando undici concorrenti e arrivando alla somma complessiva di [illegible] milioni. La data d'inizio dei lavori è stata fissata per la fine di agosto.

I primi interventi prevedono la realizzazione del terreno di gioco, la perimetrazione e la recinzione esterna dell'area. Con il secondo lotto saranno invece realizzati spogliatoi, servizi e gradinate.

La notizia d'inizio lavori è stata accolta favorevolmente dai presidenti delle società di calcio Varazze, Don Bosco e San Nazario. [a. z.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Parcheggi per disabili il [illegible] di Alassio

Facendo seguito a quanto pubblicato sulla Stampa del 19/7 circa le difficoltà a trovare parcheggio per autovetture di invalidi con regolare contrassegno faccio presente con questa lettera che ad Alassio la situazione dopo tale data e specialmente negli ultimi giorni si è (purtroppo) notevolmente aggravata.

Infatti in data primo agosto via Rossini ad Alassio, sul posto destinato a parcheggio per invalidi, era parcheggiato un grosso camion della Rete Gamma di Albenga, impedendomi di parcheggiare con la mia vettura, fin dalle [illegible] 10 [illegible] del mattino e come le testimoniano molte persone che erano presenti al fatto.

Il Comune di Alassio e la sezione vigili urbani non hanno dato peso alle mie rimostranze e soprattutto non hanno preso alcun provvedimento in merito. Con questa lettera voglio pertanto portare il problema all'attenzione di tutti e specialmente delle autorità che devono occuparsene.

Franco Marsengo, Alassio

Date un po' di luce a chi ama il basket

Ogni sera, mentre il sole cala dietro i palazzi d'Oltreletimbro, un folto gruppo di ragazzi si ritrova al campo di basket di via delle Trincee. Partite animatissime, agonismo in campo, sudore per il caldo, ma tutto all'insegna della correttezza (non esiste arbitro) e dello sport come divertimento.

In campo c'e posto per tutti, anche per l'ultimo arrivato. E si vede anche qualche bel numero, oltre allo spettacolo edificante di una gioventù lontana dai brutti giri.

Si fermano ad osservare anche numerosi adulti, frequentatori serali dei giardini alla ricerca di fresco.

Peccato solo che ad una certa ora non ci si veda più perché i riflettori rimangono spenti e non resta che andarsene.

Costa molto farli accendere automaticamente per un paio d'ore? Mi sembra un problema certamente di non difficile soluzione.

Mauro Sabatelli, Savona

Caldo e inquinamento più pesanti [illegible] leggi

Divertirebbe, se non fosse tragico, il fatto che si invitano i cittadini a tapparsi in [illegible] per sfuggire all'inquinamento e al caldo apocalittico.

Ci si interroga, a questo punto, sull'utilità nonché sull'autorevolezza dei grandi organismi sovranazionali che da decenni hanno legiferato in materia di tutela ambientale, inascoltati, pare, proprio da tutti. Perfino la più piccola ed insignificante amministrazione locale ha condotto (o [illegible]duce) politiche di oltraggioso spregio all'ambiente e alla qualità della vita.

A quando un'utile attenzione da parte del potere giudiziario che, in nome del popolo sovrano, chieda ragione di scelte non pienamente congrue con l'interesse collettivo e viziate di facili egoismi speculativi?

Gabriella Rosso, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona. Per i fax. 019-81.09.71.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: telefono 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: tel. [illegible] (tutta la Val Bormida)
Pietra Ligure: tel. [illegible] (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
[illegible] telefono 640.089
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono [illegible]
Ceriale: telefono 990.105 - 991.333

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Dalle 8,30 alle 20:
Dal Comune, corso Italia 178, tel. 82.99.37
Fascie, via Boselli 24, tel. 8[illegible]55
Mongiliore, via Manzoni 24, tel. 80.58.95.
Il servizio [illegible] è garantito dalla farmacia [illegible] *Ferrera*, [illegible] Italia 153, tel. 827202

ALASSIO
Bonavia, [illegible] Veneto [illegible], tel. 640.606.
[illegible]
Comunale, via Milite Ignoto, tel. 53.007.
[illegible] ISOLA SUPERIORE
San Nicolò, via Turati 7, tel. 489.910.
[illegible]
Fontana, via Bigliati 24, tel. 481.616
BORGHETTO S. [illegible]
Franchi, via [illegible] 15, tel. [illegible].038
CAIRO MONTENOTTE
Rodino, via Porto [illegible], [illegible] 505.454
[illegible]
Comunale, via Aurelia 146, tel. 691.045
FINALE LIGURE
Richeri, corso Europa 21, tel. 601.703
LOANO
Superiore, via Dante 47, tel. 667.003
[illegible]
Saroldi, piazza Italia 45, tel. 585.550
[illegible]
Monte Ursino, corso Italia 10, tel. 746.936.
PIETRA LIGURE
Soccorso, via Battisti
SASSELLO
Nanni, via Badano 17, tel. 724.107
VADO LIGURE
Scarsi, via Gramsci 62, tel. 880.184
VARAZZE
Montanaro, via Mameli 24, tel. 934.610.

[illegible] MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:

Distretto Savona: telefono 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure [illegible] 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540.990
Distretto di Alture: telefono 560.72
Distretto di Cairo: telefono 504.062
Distretto di Calizzano: telefono [illegible]
Distretto di Millesimo: telefono 564.027
Distretto di Arenzano: telef. 912.73.08
Distretto di Cogoleto: telef. 918.34.[illegible]

STATO CIVILE

SAVONA [illegible] AGOSTO

NATI. Carlo Tavoni.

MATRIMONI. Danilo Tagliavini e Véronique Fauvre.

MORTI. Teresa Calcagno ved. Torcello, di 92 anni, residente a Quiliano in località Massapè 12/5, trasporto diretto previsto per oggi alle 10,15 al cimitero di Quiliano.

Giovanni Rolfo, di 72 anni, residente a Savona in via Puccini 1/6; funzione religiosa prevista per [illegible] alle 10,30 [illegible] cappella dell'obitorio dell'ospedale San Paolo.

Pietro Settimo, di 75 anni, residente a Novello D'Alba, funzione religiosa prevista per [illegible] [illegible] 7,55 nella cappella dell'obitorio del [illegible] Paolo.

Pietro Putignano, di 86 anni, residente a Varazze in via Paolo Piazza 6/10; trasporto diretto fissato per oggi alle 8 al cimitero di Varazze.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Savona. La direzione provinciale delle Poste ha reso noto che in occasione della 10a Festa dei Gumbi di Toirano verrà allestito, a scopo commemorativo, [illegible] dalle 16 alle 22, un servizio filatelico a carattere temporaneo con un bollo dedicato alla manifestazione di Toirano.

APPUNTAMENTI

SAVONA

Concorso nazionale di narrativa

Sono aperte le iscrizioni a «La ruota del tempo», il quarto concorso nazionale di narrativa organizzato dalla Provincia di Savona e dalla Consulta femminile. Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro il 31 ottobre. [e. b.]

[illegible]

Corsi di ginnastica in spiaggia

Corsi di ginnastica alla spiaggia. L'iniziativa è in programma ai Bagni Aurora. Le lezioni, organizzate dalla Lega anziani in movimento avranno inizio il 16 agosto. Per inf. tel. 82.09.70. [e. b.]

SAVONA

Mercatino in via Paleocapa

Torna il mercatino dell'antiquariato nelle vie del centro. Oggi in via Paleocapa si svolgerà l'ormai tradizionale esposizione di merci e oggetti di antiquariato. L'iniziativa rientra nell'ambito delle manifestazioni organizzate dall'as[illegible] commercianti del centro storico. [e. b.]

VIOLENZA

LA PAURA DEL RAZZISMO IN RIVIERA

Albenga, grave episodio di intolleranza: incendiato il rifugio notturno degli immigrati

Fiamme al dormitorio degli africani

Il rogo ieri mattina in una tenuta di San Fedele

ALBENGA. Ancora fuoco contro gli immigrati [illegible] colore. Un incendio [illegible] divampato in pieno giorno [illegible] a un capanno usato da marocchini, tunisini, algerini come riparo per la notte. Inconsistenti i danni, [illegible] resta [illegible] gesto [illegible] intolleranza razziale che, dopo [illegible] rogo dell'altra sera all'ex oleificio di Vadino, [illegible] le coscienze e preoccupa le forze dell'ordine.

L'incendio si è sprigionato ieri mattina poco dopo le 11 a San Fedele, nella tenuta «Trincheri», un appezzamento di terreno con tanto di casa colonica [illegible] disuso [illegible] proprietà delle [illegible] di riposo di Albenga. [illegible] mesi casolare e terreni sono usati come dormitorio da decine di extracomunitari che nella Piana trovano abbastanza facilmente lavoro, [illegible] difficilmente un tetto dove dormire.

Ci si arrangia come si può, nelle case abbandonate del centro storico, nei vecchi edifici fatiscenti, costruendo capanni con frasche e ponteggi. Quello bruciato era un capanno che serviva come riparo per la notte. I Vigili del fuoco hanno spento l'incendio in pochi minuti, ma escludono si sia trattato [illegible] un fatto casuale. «Se fosse [illegible] un mozzicone [illegible] sigaretta lanciato da [illegible] macchina le fiamme sarebbero divampate dalla strada, non [illegible] trenta metri di distanza», si limitano a dire. Un avvertimento, quindi, per far capire [illegible] marocchini e tunisini di lasciare l'area.

Un avvertimento che conferma, indirettamente, l'origine dolosa dell'incendio dell'altra sera alla fabbrica dell'olio. Con la differenza che a Vadino poteva essere una strage, se la ventina di extracomunitari che alloggiavano nel fabbricato non si fossero accorti in tempo delle fiamme. Difficile individuare l'autore (o gli autori) dei roghi. Da qualche tempo ad Albenga sono apparse scritte razziste firmate con croci runiche e celtiche, ma nessuno ha segnalato la presenza di naziskin anche se contro gli extracomunitari sta salendo una protesta [illegible] pre più forte. Una tensione sfociata in episodi odiosi, come l'incendio alla moschea di piazza San Francesco, o negli ultimi due sintomi d'intolleranza contro i dormitori dei nordafricani.

Stefano Pezzini

Le fiamme hanno invaso ieri mattina un capanno [illegible] tenuta di San Fedele

Ondata di extracomunitari

Controlli a raffica della polizia in città e in tutta la Riviera

SPOTORNO. La Riviera di ponente, ma anche il comprensorio savonese, registrano [illegible] presenza record [illegible] extracomunitari in queste settimane. Malgrado i controlli sempre più frequenti di carabinieri, vigili urbani, polizia e Guardia [illegible] finanza [illegible] di marocchini, senegalesi, slavi [illegible] anche cinesi e pakistani, presenti [illegible] centri abitati e sulle spiagge non diminuisce. Negli ultimi 15 giorni [illegible] Spotorno, Finale, Borgio, Pietra, Loano, Albenga ed Alassio ne sono stati controllati [illegible]. Alcuni venditori ambulanti sono stati arrestati perché hanno contravvenuto al decreto di espulsione.

Marocchini [illegible] senegalesi [illegible] soprattutto in treno [illegible] Genova e dal basso Piemonte. Propongono [illegible] vendita delle loro mercanzie, ma in nessun caso le forze dell'ordine hanno sequestrato sostanze stupefacenti e sigarette di contrabbando. In aumento anche [illegible] Savona i venditori extracomunitari [illegible] i cosiddetti barboni, soprattutto cittadini dell'ex Jugoslavia. Il fenomeno è stato riscontrato soprattutto all'uscita dei supermercati e nei grandi posteggi del centro cittadino.

I blitz contro gli extracomunitari stanno provocando anche molte polemiche. A Finale i commercianti hanno messo sotto [illegible] l'amministrazione comunale. «Andremo in piazza a vendere la nostra merce», qualcuno ha minacciato. Il vicesindaco, Luigi Rolla, è sceso in campo per difendere l'operato del Comune. Non sono mancati gli episodi di violenza. L'ultimo [illegible] è verificato mercoledì sera [illegible] Spotorno, quando un marocchino ha accusato i vigili urbani di averlo picchiato. La polizia ha aperto un'inchiesta, ma i vigili smentiscono le accuse. «Ho inviato oggi il mio rapporto, con la versione dei fatti, alla magistratura», [illegible] detto ieri mattina il comandante della polizia municipale di Spotorno, Alberto Della Pietra. **[a. r.]**

NOTIZIE FLASH

FINALE L.

E' morta la madre del collega Stefano Delfino

E' morta improvvisamente ieri mattina nella sua abitazione di [illegible] Cavassola, a Finalborgo, la signora Paola Silos in Delfino, 81 anni, mamma del giornalista Stefano Delfino. Era tornata [illegible] il giorno prima, dopo [illegible] rimasta ricoverata per alcuni giorni al Santa Corona. E' spirata mentre, coricata a letto, attendeva che il marito Giacomo le portasse da mangiare. I funerali si terranno domani alle 10,30 a Finalborgo. A Stefano e alla famiglia le più sentite condoglianze da colleghi e amici de La Stampa. **[r. s.]**

PIETRA L.

Decollato il servizio della rianimazione mobile

Da ieri mattina è entrata in funzione la rianimazione mobile del Santa Corona. Dalle 8 alle 20 dei fine settimana di agosto, interverrà in caso di incidenti un'unità mobile delle Cri di Loano [illegible] Pietra, con a bordo un medico [illegible] infermiere di Rianimazione. Il primo intervento, ieri pomeriggio, sulla spiaggia di Loano. **[a. r.]**

FINALE L.

Torna a casa la salma del marinaio suicida

Arriverà solo domani a Finale la salma di Andrea dell'Orto, 32 anni, morto due settimane fa mentre [illegible] imbarcato sulla bananiera «Calle Portese». Non ci sarebbero più dubbi sul fatto che il giovane si è tolto la vita in un momento di crisi depressiva. **[a. r.]**

SPOTORNO

Topo d'albergo è arrestato [illegible] carabinieri

Ruba una borsa nell'albergo Villa Ombrosa a Spotorno, ma [illegible] bloccato subito dai carabinieri. Protagonista dell'arresto-lampo, Enrico Olivo, [illegible] anni, di Pianezza (Torino). La borsa, con 150 mila lire, [illegible] di una turista piemontese. **[o. v.]**

Affitti d'oro in Riviera: pagati anche tre milioni per un appartamento ad Alassio

Estate, esplode il caro-alloggio

Ma i dati ufficiali rivelano che i prezzi delle case al mare restano stazionari per un aumento dell'offerta
La disavventura di due famiglie di Cinisello Balsamo fuggite a Loano da abitazioni sporche e fatiscenti

LOANO. I prezzi degli affitti in Riviera [illegible] stabili anche se restano molto cari. Ad Alassio c'è chi ha pagato sino a tre milioni, ad agosto, per un appartamento da 6-7 posti con vista mare. C'è anche chi a Borghetto [illegible] trovato un alloggio [illegible] «solo» un milione per 30 giorni. Ma in molti [illegible] gli appartamenti sono in posizione decentrate, in condomini affollati [illegible] molte carenze strutturali. Una lacuna venuta clamorosamente alla ribalta ad inizio settimana [illegible] Loano. Due famiglie di turisti di Cinisello Balsamo, infatti, sono letteralmente fuggite [illegible] due abitazioni della centralissima via Garibaldi, affittate (forse un po' imprudentemente) per telefono, dove c'erano utensili arrugginiti, muri scrostati, sporcizia.

Questo episodio ha destato un certo scalpore, al punto che gli amministratori comunali e i rappresentanti di alcune categorie - fra cui i bagni marini e la Federazione degli agenti immobiliari - hanno messo mano al portafoglio per dare un alloggio ai turisti malcapitati. «Non potevamo mandarli a casa, anche se questo caso è una vicenda tra privati», ha commentato il sindaco di Loano, Francesco Cenere.

Eppure da tre anni, secondo i dati della Fiaips, i prezzi richiesti per gli affitti nel Ponente sono stabili. Anzi, a luglio di quest'anno c'è stato [illegible] calo nell'ordine di 100 mila lire. Dice Ugo Giribaldo, presidente provinciale della Fiaips: «I prezzi sono determinati dal mercato. Da tre anni l'offerta è maggiore della richiesta, alcuni alloggi sono rimasti vuoti anche in stagione, i prezzi si sono fermati. A luglio, in particolare, c'è stato un calo di presenze e anche il costo medio di un alloggio al mare è diminuito».

Prosegue Giribaldo: «E' difficile avere un quadro sintetico dei prezzi. Ci sono località più care, come Alassio, altre [illegible] prezzi medi (Loano e Pietra) [illegible] altre ancora con alloggi più convenienti (Borghetto). Molto dipende dalle dimensioni degli alloggi e dalla loro posizione. Un attico in riva al mare può costare, ad agosto, oltre i 3 milioni. [illegible] Borghetto invece si [illegible] no trovati ad inizio estate appartamenti a meno di [illegible] milione [illegible] mese».

Il prezzo medio a luglio [illegible] oscillato fra un milione [illegible] mila [illegible] due milioni [illegible] Ad agosto il minimo, con poche eccezioni, è di un milione e mezzo. Sino a pochi giorni fa era [illegible] possibile trovare degli appartamenti sfitti. «L'impressione [illegible] è che ad agosto le richieste siano aumentate rispetto allo stesso mese [illegible] un anno fa», conclude Giribaldo. Restano invece incerte le previsioni per settembre. **[a. r.]**

ALTA VAL BORMIDA

Turismo, bilancio positivo

Bilancio positivo per il turismo in Alta Val Bormida. Il mese di luglio ha fatto registrare, rispetto agli anni scorsi, un sensibile aumento di turisti stranieri, in particolare, tedeschi, inglesi e svedesi. La conferma arriva [illegible] Bardineto e Calizzano, dove in queste ultime settimane [illegible] numero di presenze ha avuto un lieve incremento. «Si tratta in prevalenza di famiglie che al [illegible] e alla montagna preferiscono la tranquillità [illegible] verde delle nostre zone», dice il sindaco di Bardineto, Enrico Mozzoni. E aggiunge: «Un turismo che però non crea un grosso giro d'affari. La crisi, purtroppo, si fa sentire ovunque». Ed è per incentivare l'afflusso turistico straniero che l'amministrazione comunale di Calizzano, guidata dal sindaco, Giuseppe Tabò, nelle scorse settimane, ha deciso di pubbli[illegible] l'immagine [illegible] paese, [illegible] spazi pubblicitari, [illegible] alcuni dei maggiori giornali tedeschi. **[l. b.]**

ALBENGA

Dopo le polemiche

[illegible] i candidati al direttivo

ALBENGA. La cooperativa «l'Ortofrutticola», gigante [illegible] lato dell'agricoltura della Piana, cambia direttivo. Lo fa, ancora una volta, tra le polemiche e [illegible] una profonda spaccatura tra [illegible] agricole. Da una parte Coldiretti [illegible] Confagricoltori, che hanno espresso i 9 nomi dei candidati [illegible] Consiglio direttivo, dall'altra l'Unione agricoltori che ha deciso di boicottare la votazione di lunedì sera. I candidati [illegible] Aldo Alberto (probabile presidente, consigliere a Ceriale e presidente del Consorzio Nuova Agricoltura), Pietro Sardo, Mauro Pizzo, Giorgio Stella e Giancarlo Enrico per la Confagricoltori, Roberto Bianchi, Martino Bolla, Paolo Rolando e Angelo Bonifazio sono i candidati della Coldiretti. Il collegio sindacale sarà composto dal dottor Fabrizio Malatesta, commercialista di Albenga, Enzo Bogliolo e Stefano Dell'Erba. **[s. p.]**

PIETRA L.

Iniziativa benefica

[illegible] in gara per l'associazione «De Vincenzi»

[illegible] **LIGURE.** I tifosi di Genoa e Sampdoria in gara per beneficenza. Domani e martedì in piazza XX Settembre [illegible] partire dalle 20,30 si svolgeranno due serate di giochi sportivi, spettacolo e gastronomia. Il ricavato dell'iniziativa verrà devoluto all'associazione «De Vincenzi» che si occupa della lotta contro il can[illegible]. Il programma delle due serate è piuttosto movimentato. Domani s'inizia con una gara di tiro alla fune fra i sostenitori di Genoa e Sampdoria. I sostenitori delle due squadre da sempre [illegible] divise da una fiera rivalità, daranno vita [illegible] una gara di forza e abilità. La manifestazione proseguirà con il concerto della banda [illegible] Pietra Ligure e con [illegible] sfilata del gruppo storico Castrum Petrae. Nell'ambito dell'iniziativa sarà possibile visitare anche una mostra di bonsai che saranno venduti sempre a scopo benefico. **[e. b.]**

ALASSIO

Derubate tre donne

Serie di furti al mercato settimanale

ALASSIO. Una serie di furti sono stati messi a segno ieri mattina sul mercato settimanale di Alassio. Almeno tre donne sono state alleggerite [illegible] borse e portafogli da parte di malviventi che, approfittando della calca, sono riusciti a mettere a segno i colpi. La tecnica usata per derubare le frequentatrici del mercato, quasi tutte anziane, consiste nel tagliare con coltellini affilatissimi le tracolle delle borse. In questo modo le vittime si trovano con la cinta [illegible] alla spalla [illegible] la borsa che contiene [illegible] denaro finisce nelle mani dei ladri che fuggono velocemente riuscendo quasi sempre a dileguarsi approfittando dello scompiglio. Altri furti [illegible] stati effettuati con la classica tecnica del borseggio. Il bottino totale ammonterebbe ad oltre 3 milioni ma potrebbe essere molto più alto visto che diverse anziane non hanno presentato denuncia. **[s. p.]**

BORGHETTO

Mercato della discordia

Agli [illegible] il primo round della protesta

BORGHETTO. Gli agricoltori [illegible] Borghetto Santo Spirito hanno vinto il primo round. Almeno per ora il mercatino ortofrutticolo, che si tiene tutti i giorni in piazza Caduti sul lavoro, non sarà trasferito in piazza Enrico Fermi. L'altra sera il sindaco, Riccardo Badino, in apertura del Consiglio comunale, ha detto che la pratica sarà approfondita [illegible] altri incontri. Ha aggiunto: «N[illegible] mi sembra che piazza Fermi, di fronte all'ufficio postale, [illegible] così decentrata». Il primo cittadino conferma il progetto del Comune.

Dice Pietro Guido, rappresentante degli agricoltori: «Abbiamo raccolto duemila firme in poche [illegible] ed [illegible] tutti presenti in Consiglio. Chiediamo [illegible] mantenere il mercatino in una piazza accessibile a tutti. La gente ha dimostrato di apprezzare la vendita diretta di prodotti dell'agricoltura locale». **[a. r.]**

Michele Bellomo era titolare, assieme ai genitori, di alcuni negozi in Riviera

Incidente, muore a ventotto anni

Panettiere di Albenga vittima di uno scontro di notte a Borgo Prino, vicino allo svincolo Autofiori
Il giovane ha cessato di vivere in ospedale 3 ore dopo. Aveva aperto un forno in via Mazzini [illegible] Imperia

ALBENGA. Michele Bellomo, [illegible] anni, abitante [illegible] Albenga in via Sempione, è morto ieri mattina alle 6,30 all'ospedale di Imperia. Poche ore prima, alle 3,30, era rimasto coinvolto in un incidente stradale avvenuto a Porto Maurizio all'altezza di Borgo Prino, in regione Garbella, proprio nei pressi dello svincolo che porta al casello autostradale.

Bellomo era molto conosciuto in Riviera. Assieme [illegible] genitori, alla sorella Giuseppina e al fratello Santo avevano gestito per molti anni panetterie e pasticcerie ad Alassio e Albenga.

In Riviera la famiglia Bellomo, originaria della Sicilia, era arrivata nei primi Anni '70 dopo un periodo trascorso in Australia dove avevano lavorato come panettieri.

Ad Alassio, per qualche anno, avevano abitato in una palazzi[illegible] sulla via Aurelia accanto all'albergo Toscana. Poi, agli inizi degli Anni [illegible], [illegible] [illegible] trasferiti ad Albenga, in un appartamento di [illegible] Sempione. Contemporaneamente avevano aperto un forno nella centralissima viale Martiri. Qualche tempo fa i genitori avevano deciso di tornare in Sicilia [illegible] i fratelli Bellomo si erano divisi. A Giuseppina è rimasta una pasticceria a Leca d'Albenga mentre Santo [illegible] Michele avevano aperto una panetteria ad Imperia in via [illegible]azzini.

Michele Bellomo, 28 anni

E proprio [illegible] via Mazzini, per preparare il pane da vendere ieri mattina, era diretto Michele Bellomo [illegible] alle 3,30. A bordo della [illegible] Fiat Tipo il giovane stava percorrendo l'Aurelia in direzione del capoluogo. All'improvviso l'incidente. Una Ford Mondeo targata Padova, guidata da Mauro Tognoli, si è scontrata frontalmente contro l'auto di Michele. Un urto violentissimo. Ad avere la peggio è stato il giovane panettiere di Albenga. In Borgo Prino sono arrivate le ambulanze e la Polizia stradale. Sia Bellomo che Tognoli [illegible] stati trasportati a sirene spiegate verso l'ospedale di Imperia dove i medici h[illegible] prestato i primi soccorsi.

Le condizioni di Michele, però, erano drammatiche. Nonostante le cure il giovane è deceduto quasi tre ore dopo il ricovero. Il referto medico parla di gravi lesioni interne. Sarà l'autopsia, se il giudice deciderà di ordinarla, a chiarire quale organo vitale sia stato le[illegible] al punto da provocare il decesso. An[illegible] le condizioni di Tognoli sono gravi. Il padovano, secondo alcune [illegible]stimonianze, era uscito da pochi minuti da [illegible] locale di Borgo Prino. Impossibile, al momento, riuscire a capire quale [illegible] stata la dinamica dell'incidente e stabilire eventuali responsabilità.

L'ipotesi più probabile [illegible] la velocità ma non è escluso che [illegible] scontro sia attribuibile ad altre [illegible]. Saranno le indagini e le perizie ordinate dal magistrato a chiarire lo svolgimento dell'incidente.

I funerali di Michele Bellomo non sono stati ancora fissati. [illegible]ste aspettando l'autorizzazione dell'autorità giudiziaria prima di stabilire la data.

Molto probabilmente la salma potrebbe essere trasferita [illegible] Sicilia ma non è neppure escluso che possa venire tumulata ad Albenga. [s. p.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Daino con una zampa fratturata è salvato dai pompieri

Un daino ferito è stato soccorso, nella tarda serata dell'altro ieri, dai Vigili del fuoco di Cairo che hanno immediatamente avvertito [illegible] veterinario. L'animale, che presentava [illegible] frattura ad una zampa, è stato trovato e salvato mentre si nascondeva nella boscaglie di Altare. [l. b.]

[illegible] M.

Westmoreland, ora interviene la Commissione

La Commissione Ambiente [illegible] Comune [illegible] Cairo Montenotte ha chiesto la convocazione del vicepresidente della Provincia, Lino Alonzo, [illegible] merito alle affermazioni sull'accordo che prevede la realizzazione di una centrale sulle ex aree Agrimont. La richiesta è scaturita dopo le critiche mosse al progetto da parte [illegible] vicepresidente. [l. b.]

BORMIDA

Verso l'approvazione il servizio di segreteria

L'amministrazione comunale di Bormida approverà giovedì prossimo la convenzione con [illegible] Comune [illegible] Dego per il servizio di segreteria. Convenzione, in vigore da un anno, che era però stata annullata dal prefetto Mario Della Corte. Secondo i due sindaci si tratta di «un provvedimento arbitrario, che va a gravare sui bilanci comunali». [l. b.]

[illegible]

Bilancio in [illegible] per la rivista di arte vetraria

Problemi finanziari per «Alte Vitrie», la rivista dell'Istituto per lo studio del vetro [illegible] dell'arte vetraria di Altare. Spiega Ferruccio Billò, vicepresidente dell'Istituto: «Non potremo più contare sui sostegni finanziari che erano stati erogati [illegible] passato. Improvvisamente e senza motivi tutte le fonti sono mancate». [l. b.]

L'OPINIONE

Il progetto della Sv-To non è ancora definitivo

I nuovi [illegible] [illegible] Savona-Torino.

IL resoconto sull'approvazione del Consiglio comunale dell'ennesimo progetto di raddoppio autostradale del tratto millesimese, pubblicato da La Stampa il 3 agosto scorso, richiede alcune puntualizzazioni per evitare la convinzione che oramai sia tutto risolto, anche se nel peggiore dei modi possibili.

L'unanime votazione a favore, col voltafaccia dei consiglieri di minoranza del pds, politique d'abord, è soltanto la chiusura della fase preliminare che dà il [illegible] all'iter tecno-amministrativo che la proposta di modifica del tracciato comporta.

«Siamo costretti», ha dichiarato il sindaco, sollecitando il benestare dell'assemblea. Ci rifiutiamo di dedurne che i nuovi ministri dei Lavori pubblici [illegible] dell'Ambiente, come il commissario straordinario dell'Anas, vorranno assumersi le responsabilità di quest'ultimo pastrocchio di viabilità e di scempio ecologico, memori di quanto l'Anas sia già pesantemente indiziata per certe disinvolte iniziative dei bei tempi, sia in particolare delle accuse che pendono presso la magistratura sulla scandalosa «superstrada 28 ter» da Ceva a Roccavignale, finanziata con i fondi e per gli scopi delle Colombiadi del 1992 [illegible] finora non ancora completata, nota per le sue brutture e i disastri territoriali arrecati alle [illegible] attraversate.

Per avere una pallida idea della genialità della progetta[illegible] bisogna sapere che si è escogitata «un'autostrada [illegible] baffi» (sic!): per andare da Millesimo verso Torino si deve prima imboccare [illegible] carreggiata per Savona e dopo un km circa uscirne per entrare [illegible] quella opposta [illegible] mezzo di un «baffo» di raccordo; idem per il [illegible] da Savona con inversione in quel di Valzemola! E' difficile crederci, lo sappiamo, [illegible] è la pura verità.

Va detto, a [illegible] di equivoci, che la soluzione accettata e approvata dall'intero Consiglio è la più raffazzonata e pasticciata che si potesse mai pensare, che i problemi che implica la sua ipotetica realizzazione sono tali e tanti che non è possibile citarli, che si è giunti al voto - [illegible] costretti» ha [illegible] il sindaco - dopo una proposta di delibera costellata di restrizioni, di riserve, [illegible] distinguo e persino [illegible] costituzione di [illegible] commissione di controllo sui lavori.

Tutte cose [illegible] nessun valore pratico, beninteso, ma che hanno tirato avanti la discussione per un'ora e mezzo a dimostrazione delle perplessità latenti e [illegible] titubanza verso l'opera.

Si è cercato di fare [illegible] «caso» del nodo di Millesimo, pochi km oggi sicuri, per cercare un [illegible]bi alla società concessionaria arroccata [illegible] difendere coi denti l'errore progettuale [illegible] base, causa prima di questa situazione da incubo, inguaiata prima a Montecala con quel po' [illegible] sfacelo che è sotto gli occhi di tutti e ancora adesso [illegible] Rivere e Montezemolo dove i lavori avanzano a fatica tra costi e difficoltà enormi.

E [illegible] parliamo del tratto piemontese dove il pericolo incombe ad ogni metro e i ritardi del raddoppio, molto meno impegnativo che da noi, sono pesanti [illegible] imprevedibili.

Non dimentichiamo che vi [illegible] anche diritti pubblici e privati da difendere dalle [illegible]perchierie di inetti e presuntuosi, leggi da rispettare e che non si possono arrogantemente calpestare per risolvere problemi sbagliati [illegible] coprire sbagli madornali.

Nel frattempo resteremo vigili [illegible] disponibili ad ogni [illegible]nfronto qualificato, decisi ad intraprendere [illegible] buona compagnia ogni [illegible] che sarà ritenuta utile, opportuna o necessaria.

Abbiamo sempre ben presente che il raddoppio è indispensabile ed urgente dal 1982, legge n. 531 del 12 agosto, ma deve essere fatto secondo i criteri precisi e lineari imposti per queste opere. [illegible] ridursi [illegible] [illegible] colata di cemento ed asfalto per passarci comunque sopra [illegible] rischio e pericolo nostro e degli altri.

Le deroghe, [illegible] escamotage, le furbizie e le pressioni più o meno palesi non accelerano i tempi, [illegible] rendono solo più faticosa e lontana la realizzazione di una «vera» autostrada come tutti vogliamo ed auspichia[illegible]. Quod est in [illegible]. Nostri.

Roberto Botto

In mattinata sarà inaugurata una nuova ambulanza attrezzata per la rianimazione

Andora, i 20 anni della Croce bianca

Alla cerimonia prenderanno parte anche decine di pubbliche assistenze provenienti da Liguria e Piemonte
Il bilancio dell'attività. Apprezzato il servizio di visite ambulatoriali, tutte le mattine dalle 8 alle 10

ANDORA. Vent'anni di Croce Bianca. Sono passati due decenni da quando, [illegible] il 1974, la Croce Bianca [illegible] Alassio aveva «figliato» una sezione ad Andora. Vent'anni possono [illegible] tanti o pochi, dipende da come si spendono. Ad Andora [illegible] tempo di bilanci. Positivi. In vent'anni la Croce Bianca ha effettuato 18 mila [illegible] 132 interventi percorrendo [illegible] milione e 23 mila chilometri. «Ma la [illegible] che ci fa più piacere è l'aver conquistato il cuore degli andoresi. La Croce Bianca è vista come una realtà importante, qualche cosa che vive e cresce con la città», spiega Mauro Volontè, da otto mesi alla presidenza della pubblica assistenza. Anche [illegible] questo caso parlano i numeri: un centinaio [illegible] [illegible]lontari [illegible] alternano alla Croce Bianca su [illegible] popolazione residente di poco superiore ai 5 mi[illegible] abitanti.

La festa dei vent'anni si celebra quest'oggi. In mattinata verrà presentato alla città una nuova ambulanza attrezzata per il trasporto con rianimazione, un Fiat Ducato [illegible] «Un modo per poter essere più efficenti», aggiunge Volontè. Il vecchio Fiat 238, anzianotto [illegible] ancora valido, verrà regalato alla Croce [illegible]anca di Giba, in provincia [illegible] Cagliari, una pubblica assistenza nata da poco tempo, in fase [illegible] rodaggio. Un fatto, quello della collaborazione [illegible] le pubbliche assistenze sarde, che sembra [illegible] alle Croci della Liguria visto anche quella di Albenga è gemellata con Carloforte.

Davanti al piazzale della Croce Bianca di Andora confluiranno [illegible] decine [illegible] pubbliche assistenze [illegible] Liguria, Piemonte [illegible] Lombardia. «Nel pomeriggio saremo vita al tradizionale carosello per le vie di Andora, un modo festoso e tradizionale per festeggiare il compleanno», spiega ancora Volontè.

L'attività de[illegible] pubblica [illegible]sistenza andorese non si limita alle emergenze. Tutti i giorni, dalle 8 alle 10, un medico scozzese, Edward Murrey, visita nell'ambulatorio allestito nella sede assieme ad alcune infermiere volontarie. Iniezioni, misurazioni della pressione, piccole medicazioni vengono effettuate gratuitamente venendo incontro così alle esigenze della popolazione più disagiata, anziani soprattutto. «Tutte piccole cose che hanno permesso, nel corso degli anni, di fare apprezzare la Croce Bianca ad Andora. La volontà [illegible] quella di proseguire [illegible] questa strada per dare un servizio sempre migliore alla città. Una [illegible] possibile se tutti considereran[illegible] la Croce Bianca [illegible] bene [illegible]mune e crederanno veramente nei valori di solidarietà e volontariato al servizio degli altri», conclude Volontè a nome di tutti i militi. [s. p.]

SANTA CORONA

Pronto soccorso in tilt

Anziani e persone malate vittime di malori per colpa dell'afa; decine di incidenti stradali. E poi: tossicomani in overdose, cardiopatici in crisi, bambini alle prese con infortuni domestici, punture di insetti. Infine insolazioni, intossicazioni, crisi di nervi, tentati suicidi con psicofarmaci. Per il pronto soccorso del Santa Corona sono giorni di continua emergenza. Ormai è un bollettino di guerra. Medici e infermieri sono allo [illegible]. I turni sono massacranti e il personale è ridotto, ormai da anni, ai minimi termini. «Il problema è l'afflusso dei turisti. In questo periodo [illegible] assediati da migliaia di persone. Bisognerebbe potenziare gli ambulatori per evitare che tutti, anche chi ha bisogno di interventi di entità minima, vada a ingolfare il pronto soccorso, destinato ad occuparsi dei casi più gravi». E anche i posti letto di Rianimazione sono da sempre al limite dell'esaurimento. [a. r.]

Crisi alla Piaggio

Ora è [illegible] sul progetto delle [illegible]

FINALE L. «Non [illegible] daccordo sull'ipotesi [illegible] diventare azionisti della "Rinaldo Piaggio" per il semplice motivo che non se n'è discusso in assemblea». La precisazione è di alcuni rappresentanti del Consiglio della fabbrica di Finale che in parte smentiscono la lettera aperta pubblicata ieri dai giornali che riportava la firma di dirigenti, quadri e Consiglio [illegible] fabbrica.

Spiegano dallo stabilimento assediato dalla crisi: «Non abbiamo letto [illegible] documento definitivo [illegible] quale è stata aggiunta l'ipotesi dell'azionariato. Questa decisione dovrà essere presa eventualmente lunedì mattina dall'assemblea di tutti i lavoratori».

Quest'ultimo episodio è il segnale evidente delle difficoltà, anche sul piano interno, che sta attraversando la «Piaggio» di Finale alle prese con la più grave crisi finanziaria e societaria della sua storia. Martedì ci sarà l'atteso vertice a Roma fra governo, azienda e sindacato. [a. r.]

E' entrata nel vivo la rassegna in centro a Cairo

Un [illegible] nel Medioevo con le serate [illegible] costume

CAIRO M. «Cairo Medioevale», la rassegna organizzata dalla Pro loco [illegible] dal Comune, oggi entra nel vivo. Dopo la consegna, avvenuta nella serata di ieri, delle chiavi della città da parte del sindaco, Franco Belfiore, a «Nuvarin der Castè», la maschera ufficiale di Cairo nata e «indossata» dall'ottuagenario Mario Ferraro, la giornata odierna propone il mercato di arti e mestieri.

L'appuntamento è alle 21 nelle vie del centro storico che [illegible] a mercoledì saranno animate da bancarelle, figuranti, cartomanti e maghi. Non mancheranno, in perfetto stile medioevale, taverne con cibi e bevande. Stasera ci sarà anche la banda musicale cairese «Puccini» ad allietare il pubblico che [illegible] preannuncia numeroso.

Sarà, insomma, un'autentica immersione nell'atmosfera [illegible]l'epoca, resa ancor più suggestiva degli spettacoli che via [illegible] susseguiranno. Domani, infatti, sarà la volta del teatro con la compagnia «Uno sguardo dal palcoscenico», che per l'occasione presenterà «Quattro passi nel Decamerone». Le serate di martedì e mercoledì vedranno invece gli attori, rigorosamente in costume e su trampoli, sfidarsi ne «Il cavaliere errante», cui seguirà, il giorno 10, «La caduta dell'Arcangelucifero».

«Cairo Medioevale» torna, dunque, in primo piano [illegible] un calendario ricco di appuntamenti. Programmazione che di fatto rappresenta la continuazione [illegible] edizioni precedenti, dopo la pausa dello scorso anno [illegible] causa degli interventi in via Roma. «La rassegna, unica nel suo genere almeno nel panora[illegible] savonese - osservano i promotori - può rappresentare anche un'importante occasione per il rilancio turistico dell'intera Val Bormida». [l. b.]

MOTO D'EPOCA A S. LORENZO

SAN LORENZO. Decine di vecchi cimeli a due ruote in arrivo oggi dall'intero Ponente, qualcuno pure da Piemonte e Costa Azzurra. Per tutti l'appuntamento è con l'atteso raduno di moto d'epoca, organizzato dal Comune di San Lorenzo e dal C. A. V. E. d'Imperia, giunto alla 4ª edizione. [illegible] ritrovo è fissato per le 9 in via Roma, la partenza per le 10, dopo il rinfresco offerto dall'Associazione Faro insieme. Tutti i partecipanti, in sella ai loro «pezzi d'antiquariato», arriveranno a Cipressa, sfilando per le strade dell'entroterra. Il ritorno a San Lorenzo avverrà dalle 11,30; i centauri transiteranno per la strada panoramica degli Aregai, toccando Riva Ligure e S. Stefano. Alle 12,30 il pranzo, alle 16 le premiazioni. Il Comune si aspetta sempre molto da questo manifestazione, in grado di attirare, oltre che gli amatori e i collezionisti, anche molti turisti. All'organizzazione collaborano Filippo Novaro, Sandro Sano e Renato Marvaldi. [m. v.]

CONCORSO UNDER 8 A SAN ROCCO

La manifestazione alle 21: «Ma è soltanto un gioco»

E Alassio oggi sceglie il «Bambino d'Italia»

ALASSIO. Arrivano alla spicciolata, accompagnati dalle mamme e dal papà, convinti (e in qualche caso non potrebbe essere altrimenti) di essere i genitori dei bambini più belli, più simpatici, più tutto. Loro, i protagonisti di «Bambini d'Italia», primo concorso nazionale per gli under 8 anni, sembrano [illegible]-vicmente snobbare la gara, interessati più a giocare con gli altri partecipanti. Ma quelle che stavano facendo ieri sono prove dello spettacolo che questa sera, [illegible] inizio alle [illegible], a parco San Rocco ad Alassio, eleggerà per la prima volta i bambini più bravi e più belli. Marco Dottore, titolare assieme a Luca Galtieri dell'agenzia di spettacolo «Eccoci», che organizza la manifestazione, è preso d'assalto dai bambini. Le [illegible] imitazioni, le facce che fa per cercare di preparare i piccoli alla passerella di questa sera, fanno ridere i grandi. Figuriamoci i piccini.

Il manifesto preparato per la prima edizione dell'iniziativa rivolta ai bimbi

«Lo spirito di "Bambini d'Italia" è stato capito in pieno. Non [illegible] concorso di bellezza, che sarebbe stato controproducente, ma una serata dedicata ai bambini, ai loro giochi, alla loro voglia di stare assieme. Certo, [illegible] saranno dei vincitori assoluti ma tutti vinceranno, senza spirito di competizione», assicura mentre un bambino di pochi anni tenta di salirgli a cavalluccio.

La scenografia è quella di una fiaba. Ci saranno i personaggi di Walt Disney, maghi, saltimbanchi, Aladino e Biancaneve. Il cast è particolarmente nutrito. Dal mago Siffredi al «maghetto» Claudio, dal mago Strucchi ai saltimbanchi David e Hanna con la piccolissima Magalie, [illegible] monologo di Joker e Batman, Mario Ravalli e Mario Zapata, impegnati nel riproporre gli sketch dei fratelli De Rego, Mauro Pellegrino, vincitore di «Replay karaoke», che si esibirà nel tema conduttore del film «Ghost», [illegible] tutto presentato da Luca Galtieri e Charly di Ra[illegible] Onda Ligure.

I bambini, da parte loro, saranno coinvolti nelle scenette, nelle sfilate, nelle canzoni. «L'obiettivo è quello di farli diventare protagonisti della serata», aggiunge Dottore.

A giudicare i vincitori, divisi per diverse sezioni, sarà una giuria di giornalisti e personaggi dello spettacolo. A presiederla Giorgio Ariani, comico toscano che, con i suoi chili di troppo, è uno dei beniamini dei più piccoli.

Accanto [illegible] lui, tra gli altri, Gianni Nardi, industriale milanese, Sabrina Ianucelli, valletta del «Quizzone» di Gerry Scotti, e Francesca Scorcucchi, giornalista televisiva, la famiglia Rossini di Torino in rappresentanza delle famiglie italiane, il presidente degli albergatori alassini Gabriele Aicardi, Paola Bottindari, indossatrice di moda. «Non sarà solo la bellezza ad essere giudicata ma anche la naturalezza, la simpatia, la bravura. Non vogliamo, comunque, che "Bambini d'Italia" diventi un concorso per piccoli geni», aggiungono all'agenzia «Eccoci».

Marco Dottore dell'agenzia «Eccoci» presenta assieme a Luca Galtieri il concorso per bambini a Parco San Rocco

La manifestazione è stata organizzata con il patrocinio del Comune di Alassio, dell'Associazione albergatori e la collaborazione di Radio Onda Ligure, Giocheria [illegible] Alassio, abbigliamento Colpo Grosso di Alassio, Centro commerciale «Le Serre» [illegible] Albenga, Radiomarelli, Antincendi di Albenga, agenzia di viaggi «Mondo Intero» di Alassio, Camping dei Fiori di Pietra Ligure, pasticceria «Selva» [illegible] Alassio», boutique per bambini «Pupi» di Alassio, parrucchieri Maffiole e Photo Express [illegible] Albenga, che curerà riprese televisive e fotografiche. Parte di «Bambini d'Italia» [illegible] trasmesso su «Video Top», [illegible] circuito di televisioni private di Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta. [s. p.]

Fino al 14 agosto

[illegible] Apricale si [illegible] sotto le stelle

APRICALE. Continua l'«Estate apricalese '94»: il calendario del[illegible] manifestazioni prevede fino al 14 agosto la 5ª edizione della rassegna teatrale «... E le stelle stanno [illegible] guardare. Le botteghe dei sogni: sogni da comprare, sogni [illegible] vendere, sogni da sognare», [illegible] la Compagnia del Teatro della Tosse di Genova. La regia è di Conte, le scenografie e i costumi di Luzzati [illegible] Ceresato.

L'altra sera, in occasione dell'inaugurazione [illegible] della prima nazionale dello spettacolo, sono intervenute 850 persone, tra le quali [illegible] disegnatore Lele Luzzati, che ha creato il castello: successo e un po' di intasamento nelle cantine, dove venivano fatte passare 50 persone alla volta. Molte le prenotazioni per i prossimi giorni, fino al 14 agosto. L'ingresso è consigliato dalla piazza principale e la formula è sempre la stessa, con il pubblico che si sposta da un luogo all'altro: [illegible] rappresentazione è stata distribuita su tre zone. [d. bo.]

Domani sera un ricco cartellone in tutta la Riviera: recital lirico [illegible] Cervo, concorso canoro ad Albenga

Con i «big» [illegible] le miss è festa anche il lunedì

Minghi a Spotorno, Bergonzoni e «Maglietta bagnata» ad Alassio

Domani sarà un lunedì pieno di appuntamenti. Da Amedeo Minghi ad Alessandro Bergonzoni, dalla grande musica di Cervo alle semifinali nazionali [illegible] «Miss Maglietta Bagnata», per concludere con la grande «Festa d'Estate» organizzata a Laigueglia. Appuntamenti per tutti i gusti, a dimostrazione che la Riviera è entrata nel vivo del divertimento.

Spotorno. Il concerto di Amedeo Minghi è previsto per le 21,30 al campo sportivo. Il prez[illegible] del biglietto è fissato a 35 [illegible]la lire più, per chi volesse comprarlo in anticipo, i diritti di prevendita. L'organizzazione, però, fa sapere che sono disponibili biglietti anche al botteghino dello stadio dalle 18, orario di apertura dei cancelli. Il concerto di Minghi è la manifestazione più prestigiosa di «Spotorno viva», rassegna che sta vivacizzando le sere della cittadina. In scaletta tutte le più belle canzoni del musicista romano, da «1950», considerata uno dei pezzi più rappresentativi della musica italiana, a «Vattene amore» sino agli ultimi successi.

Alassio. Alessandro Bergonzoni, surreale giocoliere di parole e storie, si esibirà alle 21,30 sul palcoscenico «Enrico Simonetti» a parco San Rocco, ad Alassio. Presenta «Anghingò», assieme di storie dove le parole e le frasi [illegible] prestano a doppi e tripli [illegible] e la costruzione grammaticale è stravolta dalle stesse regole della lingua. Dopo il successo di «Le balene restino sedute», Bergonzoni conferma la sua vena comica surreale. Il suo spettacolo rientra nella rassegna «Alassio cab» che vedrà, il 10 agosto, l'arrivo di Sabina Guzzanti. L'esibizione di domani sera costa 20 mila lire. Le prevendite sono ad Alassio (Casa del disco), Loano (Lollipop), Savona (Charleston dischi) [illegible] Genova (Box office Ricordi). I biglietti sono disponibili anche al botteghino.

Sempre ad Alassio, alle 22 alla discoteca «Capannina», il «Kaos» e l'agenzia «Eccoci» presentano la semifinale nazionale di «Miss Maglietta Bagnata». La serata finale è in programma giovedì 11 ad «Open ai Pozzi» di Loano. Domani è prevista l'immersione in acqua di una quindicina di ragazze vestite [illegible] una t-shirt bianca. L'effetto malizioso della maglietta bagnata verrà giudicato dalla giuria che sceglierà le [illegible]migliori da portare alla fase finale di Loano.

Amedeo Minghi

Alessandro Bergonzoni

Laigueglia. «Festa d'estate» è il titolo della festa che si svolge domani sera alla discoteca «L'Onda» con la collaborazione dell'assessorato al Turismo e [illegible] patrocinio de La Stampa. Dalle 21 la festa sarà nella spiaggia antistante la discoteca, prima [illegible] l'esibizione di ragazze-immagine poi, dopo i fuochi artificiali delle 22, si darà il via alle danze in una pista particolare: la spiaggia. I fuochi d'artificio, realizzati dalla ditta Panzera, abbineranno effetti pirotecnici a brani musicali con effetti mirabolanti. A mezzanotte la musica [illegible] fermerà per qualche minuto, il tempo necessario per eleggere «Miss Onda Blu» in onore della bandiera blu assegnata dalla Cee a Laigueglia.

Cervo. La 31ª edizione del Festival Internazionale da Camera prosegue domani sera alle 21 con Ferruccio Furlanetto impegnato in un recital lirico. Teatro del concerto, la suggestiva piazza dei Corallini. La prevendita è all'ufficio Festival del Comune. Musica di tutt'altro tipo ad Albenga dove, alle 21,30 in piazza Rossi, si svolgerà «Sanremo famosi», concorso canoro presentato da Alberto Colman e che vedrà la partecipazione di Osvaldo Fresia, entrambi comici di Telemontecarlo.

Stefano Pezzini

UNO SCONTO [illegible] L'AVVENTURA

S. MARGHERITA. Non è cosa da tutti i giorni andare sott'acqua sino a trenta metri, e oltre, comodamente seduti su una poltroncina, respirando aria fresca [illegible] pieni polmoni, senza alcun pericolo e senza fare il mini[illegible] sforzo. Con gli occhi puntati su un oblò che diventa una finestra su uno splendido mondo [illegible].

L'opportunità, oggi, [illegible] alla portata di tutti. Basta imbarcarsi sul «Tritone 2», il sommergibile turistico che ogni giorno permette una escursione indimenticabile sui fondali [illegible] Portofino [illegible] emozioni e spettacolo garantiti.

Si parte ogni ora, dalle 9,30 alle 16,30, da Santa Margherita e per i lettori della Stampa c'è pure [illegible] sconto sul biglietto. [f. p.]

Melodramma e liturgia

Cognazzo all'organo concerto in [illegible]iesa stasera [illegible] Varigotti

FINALE L. Concerto di Roberto Cognazzo, alle 21, nella chiesa di S. Lorenzo a Varigotti. Tema della serata musicale «Una curiosa convivenza: melodramma e liturgia nella musica organistica italiana del secolo XIX». Roberto Cognazzo eseguirà musiche di Rossini, Bellini, Morandi, Petrali, Donizetti, Verdi [illegible] Davide da Bergamo.

Il pianista, 51 anni, astigiano, ha compiuto a Torino gli studi musicali ed universitari. Dal 1969 è professore al Conservatorio del capoluogo piemontese. Dal '62 al '71 ha collaborato presso la Rai di Torino e dal '72 al '79 ha ricoperto il ruolo di pianista solista. Oltre a registrazioni radiofoniche e televisive ha al suo attivo numerose incisioni dedicate a rare musiche per organo e da camera tra le quali il cd «Melodramma e Liturgia». Di recente ha partecipato alle dieci puntate di «Pickwick» su Rai3. [a. r.]

L'UNICO INVESTIMENTO CHE VI GARANTISCE UN BEL POSTO AL SOLE

Juan-les-Pins

Residence immerso in un parco di 50.000 mq, una vera oasi di tranquillità lontana dai rumori del traffico, ma vicina a tutto ciò che può farvi meglio apprezzare la vostra vacanza, come le spiagge, a soli 300 mt, a cui si arriva per mezzo di un comodo sottopasso. Le auto utilizzano un accesso diretto ai garages.

Tra i giardini fioriti ed ampie passeggiate ornate da fresche fontane, lo shopping è rilassante: proprio sotto casa potete trovare tutti i negozi, dagli alimentari, alla boutique.
Anche i servizi sono a portata di mano: impianti sportivi, trasporti, ecc. Gli appartamenti, di varie metrature, sono elegantemente rifiniti e dotati di ampie vetrate e balconi.

Prezzi eccezionali:
Monolocali a 350.000 Fr. F.
Bilocali a 490.000 Fr. F.
Trilocali a 518.000 Fr. F.

Cannes
Cagnes / Mer
Nice
Monaco
Juan les Pins
Antibes
Cap d'Antibes

Piccolo o grande che sia, un appartamento prestigioso, con rifiniture accurate, splendidamente inserito nelle più belle località della Riviera Francese, è un investimento tutto da godere: ci andate in vacanza quando volete. Vi garantisce un'alta rendita locativa e si rivaluta nel tempo. Ma solo le migliori opportunità del settore immobiliare turistico diventano proposte SAGOR perchè le selezioniamo, con serietà e professionalità, tra le offerte dei costruttori più affidabili che meglio coniugano qualità e prezzo. Per questo siamo in grado di consigliarVi la soluzione più adatta alle Vostre esigenze, assistendoVi in modo chiaro e concreto all'acquisto.
Le pratiche di finanziamento istituite presso i nostri uffici permettono pagamenti dilazionati e l'erogazione di mutui a tassi fissi. La garanzia di primari istituti bancari assicura sempre e comunque il completamento e la consegna dell'immobile, eliminando ogni rischio finanziario per l'acquirente.

SAGOR®

PRESTIGIO, COMFORT & REDDITIVITÀ

TORINO - C.so Galileo Ferraris 110
Tel. 011/568.32.22 - Fax 011/59.35.48

MENTONE - Route de Sospel 115
Tel. e Fax 0033/92.10.32.41

Guida completa agli appuntamenti di questa sera in Riviera e nell'entroterra

Swatch in mostra ad Albenga

Festa dedicata a Lupo Alberto allo Sporting club di Finale. A Tovo S. Giacomo una gara di trial Mr. Puma e i Raptus sul Priamar per «Arteambiente». Ad Albissola il jazz firmato Romano Mussolini

Ecco la panoramica degli [illegible]puntamenti di questa [illegible] in provincia.

Varazze. 21a sagra della melanzana ripiena [illegible] del pesce sul colle [illegible] San Donato. Mostra dal titolo «Inquisizione e torture» al palasport (10,30-12,30 e 15-22), aperta sino al 21 agosto.

Albissola M. Concerto «Jazz show parade» [illegible] Roma[illegible] Mussolini in piazza della Concordia alle 21,30 (ingresso lire 14 mila)

Stella. «La torta più bella del mondo» (17) in piazza [illegible] Bernardo a cura dell'Avis. Selezione per la «Ta da da's cup karaoke» al Tacchi, dadi e datteri.

Sassello. Sagra del cacciatore, fiera e mostra mercato, dalle 19, con spettacolo teatrale «Sessantanovanta».

Plodio. Serata danzante e gastronomia (21) per la XXV Festa dell'agricoltore.

Altare. Concerto del gruppo «Alta Marea» (ex Bagatto) a partire dalle 21 [illegible] piazza Bertolotti.

Osiglia. Terzo raduno del cavallo con sfilata. Fiera d'agosto [illegible] Mioglia.

Savona. Lo spettacolo di «Mr. Puma e i Raptus» conclude questa sera la rassegna Arteambiente sulla fortezza del Priamar. Antiquariato nel centro storico. Festa [illegible] Rifondazione comunista, dalle 17,30, al prolungamento.

Spotorno. Sagra «Frizzo e mangia» sul lungomare dalle 19.

Finale L. Serata «Lupo Alberto» allo Sporting club. Concorso a premi «gioco dei tappi» in piazza Garibaldi. Sagra dello pesce dalle 19 nella piazza del Tribunale a Finalborgo. A Feglino termina la sagra del lumassina.

Tovo. Gara di trial al campo sportivo. Sagra campestre, con gastronomia tipica, in località Bardino Vecchio. Corsa campestre alle 18, iscrizioni dalle 17.

Loano. Spettacolo di danza del «Pro Danza Company» al Giardino del Principe (21,30). In funzione tutti e tre i settori della megadiscoteca Open Ai Pozzi (23). Si conclude la 21ª sagra gastronomica di San Pio X dalle 18.30 [illegible] via Bergamo.

Toirano. Festa gastronomi[illegible] dei «Gumbi» dalle 17 nei vecchi frantoi. In programma mostre e rassegne.

Borghetto. Conferenza sto[illegible] su fatti avvenuti a Borghetto e in Liguria alle 21 nella sala congressi di via Marexiano.

Ortovero. Sagra delle pesche e del vino pigato al campo sportivo (19).

Albenga. Prosegue al Minisport la mostra mercato di orologi Swatch aperta sino alle 23. Canti religiosi con «Gli alunni [illegible] cielo» in piazza San Michele (21). Sagra gastronomica «Una [illegible] diversa» all'Oasi Abissina di Bastia (19,30). Sagra «Fuori le mura» al campo Riolfo, ad animare [illegible] serata il gioco a premi «Dov'è Babbo Natale». Serata di corse all'Ippodromo di Villanova dalle 20.

Arnasco. 12ª sagra dell'olio con gastronomia, ballo e giochi

Alassio. Elezione di «Miss Le Vele», per il Giromiss '94 di Enrico Fabbri nella discoteca Le Vele (22).

Andora. Concerto rock-demenziale dei «Belli fulminati nel bosco» nell'ex parco Inam alle 21.

[a. r.]

Saverio Vallone e Claudio Gianetto protagonisti di «Fine [illegible]»

VEREZZI

Si recita Le Carré

Un altro tutto esaurito questa sera in piazza Sant'Agostino a Verezzi per l'ultima replica [illegible] «Fine della corsa», [illegible] John Le Carré, con Saverio Vallone, nei panni di Bogley, e il savonese Claudio Gianetto in quelli di Frayne. L'atto unico, della durata di 100 minuti, si svolge nello scompartimento di [illegible]. Per lo spettacolo (21,30) gli ultimi biglietti disponibili [illegible] posso richiedere all'ufficio festival in via Colombo e ai botteghini della rassegna in piazza Gramsci a Verezzi. Il 28° Festival teatrale anche quest'anno non ha mancato l'obiettivo: alla fine delle 18 serate gli spettatori presenti saranno quasi [illegible] mila. La scelta di proporre nella seconda parte della rassegna spettacoli contemporanei, come nel caso [illegible] «Fine della [illegible] [illegible] Le Carré, sembra gradita dal pubblico. E' [illegible] piccola svolta per il Festival. Da martedì a giovedì prossimo [illegible] scena in piazza Sant'Agostino «Trappola per topi» di Agatha Christie, per la regia di Girolamo Angione, con Anna Marcelli. Proseguono anche gli appuntamenti (musica, folclore, stages, teatro) in piazza San Pietro a Borgio. Il 26 [illegible] il 27 va in scena «Enrico IV», di Shakespeare, con [illegible] Compagnia di Pippo Del Buono. [a. r.]

Attesa per la finale del 19 agosto in piscina

Karaoke nei bagni ecco i primi campioni

SAVONA. Ultime eliminatorie prima della grande s[illegible]a, quella di venerdì 19 agosto, nella suggestiva cornice della pisci[illegible] di corso Colombo.

Il circuito karaoke «Chesterfield-Aprilia» nei bagni marini savonesi continua a riscuotere un grande successo. Gli speaker di Radio Onda Ligure, Paolo Allara, Max Repetto e Charlie si alternano nelle varie eliminatorie sotto l'attenta regia di Massimo Tonda della DJ band.

Ecco i risultati delle ultime serate. La tappa dei bagni Olimpia è stata vinta da Mara Merlodi mentre al secondo posto si sono classificati Viviana DDe Luigi e Carlo Sobrero, che hanno cantato in coppia. Pier Lorenzo Ferretti ha vinto invece la serata dei bagni Madonnetta davanti a Sergio Santini.

Ai bagni San Cristoforo, sull'Aurelia tra Savona e Albissola Marina, ha vinto Lorenza Brugnatelli, davanti a Vittorio Viano [illegible] una coppia di ragazze, Stefania Bazzano e Nuncia Moccia.

Un «professionista» ha invece vinto a «Lo Playa». Il successo è andato infatti [illegible] Guglielmo Sicorello che ha sbaragliato la concorrenza di Fabio Barisone e [illegible]aria Musso. Guglielmo è un cantante già noto [illegible] ambito locale, ospite di numerose manifestazioni [illegible] veterano del karaoke.

Per quanto riguarda i bagni Umberto, [illegible] vittoria di tappa è andata [illegible] Dario Camuffo che ha battuto Andrea Alpicrovi e Roberto Morana. Ai bagni Savona, sul prolungamento a mare, il successo è andato a Mariangela Cirone, davanti a Roberto Perata e Eleonora Traverso.

L'altra sera il circuito karaoke è approdato ai bagni Anna. Il successo è andato [illegible] Alessandro Mallone che ha conquistato la finalissima davanti a Cinzia Scamuzzi e Fausto Sicco.

Ultime tappe bagni S. Pietro di Vado Ligure, martedì prossimo toccherà ai bagni Valerio, sempre a Vado poi agli Iris di Savona (12 agosto) e Dlf di via Nizza il giorno 13. [p. p.]

Stasera (ore 21) show sulla pista del Prolungamento a mare

Moda sui pattini [illegible] rotelle la novità arriva [illegible] Savona

GIROMISS '94

Fanny, 19 anni, regina ai «Pini»

Il «giromiss» di Enrico Fabbri ha fatto tappa ai bagni «Lido dei Pini» per il sesto appuntamento per l'elezione di Miss Savona. La fascia è andata a Fanny Isetto, 19 anni, studentessa di Savona, che ora si propone [illegible] seria candidata per la finalissima che si svolgerà il 1° settembre al «Nautilus» di Varazze. Miss Sorriso [illegible] stata invece eletta Simona Leoncini, 16 [illegible], studentessa di Vado Ligure mentre Monica Ferro, 18 anni di Lesa (Novara) è diventata Miss Simpatia. La prossima tappa è ora per questa sera ad Alassio alla discoteca «Le Vele» mentre l'11 saranno [illegible] bagni Torre di Celle [m. no.]

SAVONA. Moda sui pattini questa [illegible] nella pista [illegible] corso Colombo. Il Gruppo pattinatori savonesi in collaborazione con Radio Savona Sound organizza [illegible] sfilata di moda. L'originale manifestazione avrà inizio alle 21, quando sulla pista di Colombo [illegible] esibirà un gruppo di una ventina di giovani atleti che vestirà le ultime creazioni di «Sasch» e «Cleo». Al termine della sfilata i pattinatori daranno vita anche ad una gara di velocità in cui offriranno un saggio delle proprie capacità agonistiche. Seguirà un rinfresco a base di crepes e bibite ghiacciate offerto dalla birreria «Provençal» [illegible] Ricci. Un cocktail di musica, sport, moda e gastronomia che consentirà [illegible] trascorrere una serata fuori dal consueto. Sempre alle [illegible] ai Bagni Aurora del Prolungamento [illegible] mare prenderà [illegible] via un'originale festa cinese, [illegible] specialità tipiche della cucina orientale e giochi in tema. L'iniziativa rientra nell'ambito della stagione dell'Associazione bagni marini di Savona. [e. b.]

[illegible] ALLE TELEVISIONI LOCALI

TELEGENOVA: **7,30** Buongiorno in compagnia di Cinquestelle; **10,15** [illegible]; **12,15** Motori non stop, settimanale. **12,45** [illegible] rubrica. **13** Un'amica a casa nostra, rubrica. [illegible] Pomeriggio insieme. **17** Momenti preziosi. **20,10** Pastasciutta stramba, notiziario satirico. **20,30** Scusi, dov'è il West? film. [illegible] Appuntamento con la magia. [illegible]; **23,30** Tutto pedicola estate in[illegible]. **1** Telegenova non stop.

RETE A: **17** Semaforo show, varietà; **19,30** TgA news. **20** Semplicemente Maria, telenovela. **21,15** Shopping club, rubrica; **22** Shopping club.

EURO MIXER TV: **11,45** Kiss commando, film. **13** Comedy telefilm; **14,45** Beverly Hillbillies, situation com[illegible]. **16,15** Tre passi dalla sedia elettrica, film. **17,15** I [illegible] tv. **18,30** Intermezzo a Los Angeles, film. **20,30** Tre passi [illegible] sedia elettrica, film. **22,30** Tg Imperia.

[illegible]: **11,15** F.B.I., telefilm. **12** Motori non stop, rubrica. **13** [illegible], rubrica. **13,30** [illegible]. **19,25** Tg4 settegiorni. **20,30** Scusi, dov'è il West?, film. **23** Balla Italia, rubrica. **24** Crazy Dance, musicale. **23,30** Speciale con noi. **2** Tg4 ultime notizie.

TELEREGIONE: [illegible] Telefilm. **12,15** Motori non stop, rubrica. **12,45** [illegible], rubrica. [illegible] telefilm. **14** Tg sette, informazione. **15** Vendite commerciali. **18,30** Vangelo; **19** Dialoghi da polso, rubrica. **20,30** Scusi, dov'è il West?, film. **22** [illegible] Siadogno.

[illegible] **NORD:** **10** [illegible] telefilm. **10,45** Beverly Hillbillies, situation comedy. **11,15** Il tenente O'Hara, telefilm. **12** [illegible], telefilm. **12,30** Beverly Hills [illegible] comedy; **13** [illegible], telefilm. **13,20** Tg Imperia. **13,35** Telegiornale Tr4. **13,50** Tg Genova; **14** Crisis, telefilm. **16,15** Il lichtissimo [illegible], cartoni. **16,45** Il mondo intorno a noi, documentario. **17,15** Lottoria, telefilm. **18** Il tenente O'Hara. **19** Tg Genova. **19,10** Tg Imperia. **19,30** Telegiornale Tr4; **19,55** Tg Genova; **20,15** Tg Imperia.

TV ARCOBALENO: **7** Junior [illegible] programma contenitore per ragazzi. **13** Nella vecchia fattoria. [illegible]**,15** Okey motori, settimanale. **14,30** Junior Tv, [illegible] ragazzi. [illegible] Match music, rubrica. **20,30** Nella vecchia fattoria, spettacolo di varietà. **23,30** TgA. [illegible] della settimana. **0,30** Match music, rubrica.

PRIMOCANALE: **7** Circuito Junior Tv; **11** Informazione commerciale. **12,15** Film. **13,45** Match Music, rubrica. **14,30** Circuito Junior tv. **18,30** Match music; **20** Primogiornale, notiziario. **20,30** Film. **22,30** Primogiornale, notiziario. **23,30** Film. **1,45** Match music.

CANALE 7: **10** [illegible], cartoni. **10,30** La famiglia Porridge, telefilm. **11** [illegible], telefilm. **12** Agenda Liguria. **12,45** Tg Liguria, notiziario. **14** Orchestre[illegible]. **14,30** Lassie, telefilm. [illegible] Uomo Tigre, cartoni. **15,30** Il [illegible] intorno a noi, [illegible]cumentario. **16** Appuntamento con i gioielli. **18** Due americane, telefilm; **19** Tg Liguria. **20,30** La liberazione di Lord Jones, film. **22** Il mondo intorno a noi, documentario. **22,30** Tg Liguria, notiziario. **23** Motor shop. **23,30** Documentario; **24** Telefilm. **0,30** Tg Genova, notiziario; **0,60** Documentario. **1,50** Canale 7 non stop.

PRIMANTENNA: **8,30** Mapparino news. **9** Auto della settimana. **10** Film. **12,30** [illegible]. **20** [illegible], telefilm. **20,30** Auto della settimana; **22,30** Film; **24** Film di mezzanotte e [illegible] dintorni. **2** Buonanotte [illegible].

RETEMIA: **8** Piacere di conoscervi, **11,35** Andiamo al cinema, **14,30** Tv donna, fotografia. **20,10** Primo piano, notiziario, [illegible] Autotomaso, settimanale sportivo di off-shore; **22** Se io fossi...; **22,10** La televisione della gente. **22,30** Primo piano, notiziario. **22,45** Con simpatia... in casa vostra, rubrica. **1,30** Notturno per l'Italia.

[illegible] **12,40** Amichevolmente con noi; **14** L'onore della famiglia, telefilm; **15,50** Amichevolmente con noi; **16,35** Longstreet, telefilm. **17,35** Amichevolmente con noi. **18,45** Una strana coppia di sbirri, telefilm. [illegible]**,15** Il terrore corre sul fiume, film; **22** Crazy dance, rubrica. [illegible] Fausto Terenzi show.

■ Eventuali errori e [illegible] nei programmi [illegible] causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

AL CINEMA CON LO SCONTO

[illegible] AL CINEMA

Cinema	Film
[illegible]VONA **Astor**	CHIUSO [illegible]
Diana 1 [illegible] 825.714 Or.: 20,30/22,30 L. [illegible]	**Incubo d'amore** di N. Kazan, con J. Spader, M. Amick, F. Lahne (Usa '93) — Un architetto famoso sposa una giovane ragazza, la coppia è felice, ma alcuni [illegible] spingono l'uomo a sospettare una doppia vita della moglie N. V. 1h 43' [illegible]
Diana 2 [illegible] 825.714 Or.: 20,30/22,30 L. [illegible]	**Rollerblades - Sulle ali del vento** di R. Bowman, con S. McDermott, S. Green, [illegible] Powell (Usa '92) — Uno studente californiano si trasferisce nel Mi[illegible] e supera le difficoltà d'inserimento nel nuovo ambiente grazie alle doti pattinatorie N. V. 1h 35' **Comm.**
Diana 3 Tel. 825.714 Or.: 20,30/22,30 L. 7000/5000	**Eddy e la banda del [illegible] luminoso** di [illegible] Bluth (Usa '93) — Un gallo, offeso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima: e così gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h 10' **Cartoni Animati**
Jolly Or.: 15/17,30/20,30/22,30 L. [illegible]	**[illegible] a luci rosse**
ALASSIO **Arena [illegible]** Ore 21,15 L. 6000/3000	**In [illegible]a a [illegible] zampe** di D. Dunham, con J. Smart, B. Thall (Usa '93) — [illegible] cani e un gatto, [illegible] a un'amica, intraprendono un pericoloso viaggio per ritrovare i padroni. [illegible] è [illegible]. «Pluto innamorato pazzo» di W. Disney N. V. 1h 25' [illegible] **Avvent.**
Colombo Tel. [illegible] Or.: 20,30/22,30 L. [illegible]	**Major League**
[illegible] Tel. 640.427 Or.: 20,30; 22,30 L. [illegible]	**Philadelphia** di J. Demme, con T. Hanks, [illegible] Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché [illegible] di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**
AL[illegible] **Ambra** [illegible] 51.419 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/6000	**Jurassic Park** di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i [illegible]nosauri vengono [illegible]scitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**
Astor Tel. [illegible] Ore 21,15 [illegible]	**Schindler's List** di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La ve[illegible] storia di un industriale tedesc[illegible] che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal li[illegible] di Keneally. [illegible] V. 3h 15' **Drammatico**
BORGHETTO **[illegible]** Ore 21 Lire 5000/3000	**Philadelphia** di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo [illegible] perché malato di Aids, [illegible] il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**
BORGIO VEREZZI **Astra** Ore 21,30	**Mrs. Doubtfire** di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**
CAIRO MONTENOTTE **Abba**	CHIUSO PER FERIE
CELLE **[illegible] Piani** Ore 21,30 Lire [illegible]	**Schindler's List** di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**
[illegible] LIGURE **Arena Ondina** Ore 21,30 Lire 8000/6000	**Philadelphia** di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché [illegible] di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**
Ondina Tel. [illegible] Or.: 20,15; 22,30 Lire 9000/7000	**L'età dell'innocenza** di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800, un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. [illegible] romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**
LAIGUEGLIA **[illegible]** Ore 20,30/22,30 L. 8000/6000	**Il rapporto Pelican** di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici [illegible] Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da[illegible] N. V. 2h 20' **Thriller**
[illegible] **Loanese** Tel. 669.961 Or.: 20,30/22,30 L. [illegible]	**Giovani, carini [illegible] disoccupati** di [illegible] Stiller, con W. Ryder, E. Hawke, B. Stiller (Usa '94) — Neodiplomata, una giovane [illegible] dedica a lavori part-time in attesa [illegible] grande [illegible]. Ambizioni [illegible] carriera e ragioni del cuore le daranno parecchi [illegible]. N. V. 1h 38' **Comm.**
Giardino Principe Ore 21,30 Lire [illegible]	**La danza nel giardino del Principe**
Perla Tel. 675.791 Or.: 20,20/22,30 Lire 8000/5000	**[illegible] Hula Hoop** di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di [illegible] gruppo industriale [illegible] prende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' **Comm.**
PIETRA LIGURE **[illegible] Giardino** Ore 21 [illegible]	**La famiglia Addams [illegible]** di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche [illegible] di [illegible] strada. N. [illegible] 1h 35' **Commedia**
SPOTORNO **Aristo[illegible]** Ore 21,30 Lire [illegible]	**Jurassic Park** di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un [illegible]. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**
[illegible] Ore 21,30 Lire [illegible]	**Per amore solo per amore** di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber ([illegible] '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a [illegible] in castità a fianco di Maria, [illegible] dal figlio di Dio. [illegible] romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 46' **Dramm.**
[illegible] Ore 21,15 Lire [illegible]	OGGI RIPOSO
Verdi 1 Tel. 87.249 Or.: 21,15; 22,50 Lire 9000/7000	**Aladdin** di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**
Verdi 2 Tel. [illegible] Ore 21/23	**Philadelphia** [illegible] Demme, con [illegible] Hanks, D. Washington, J. [illegible] '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**
VARIGOTTI **Arena [illegible]** Ore 21 Lire [illegible]	**Jurassic Park** di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria g[illegible]tica i [illegible]sauri vengono resuscitati e confinati in un [illegible]. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Tornei calcio: è calato il sipario sulle gare del «Levratto», di Bocchi e Barozzi i gol decisivi

Zinola [illegible] sfugge alla Esso Super Oil

Ma il Progetto Casa cede solo ai supplementari: 2-0

SAVONA. Esso Super Oil «padrona» del [illegible] di Zinola. La compagine vadese si è aggiudicata l'edizione '94 della manifestazione organizzata dalla Sms Zinolese, battendo, al termine [illegible] una partita molto equilibrata, l'Immobiliare Progetto Casa di Loano.

L'incontro, disputato davanti ad un buon pubblico, si era chiuso in parità (0-0) [illegible] soltanto nei tempi supplementari è venuta fuori la Esso Super Oil, che riusciva, negli ultimi minuti del prolungamento, a passare prima in vantaggio con Bocchi, e poi [illegible] chiudere definitivamente a proprio fa[illegible] l'incontro grazie [illegible] un gran gol dell'esperto e sempre determinante Roberto Barozzi. Un passivo però troppo pesa[illegible] per i loanesi, che hanno lottato con grande impegno contro i grandi favoriti della manifestazione.

Con questo successo il trofeo di Zinola, quest'anno valido anche per l'assegnazione della Coppa Bruno Briano in memoria del dirigente scomparso alcuni [illegible] fa, rimarrà definitivamente alla Esso Super Oil. La squadra vadese a questo punto ha infatti vinto, anch[illegible] [illegible] consecutivamente, tre edizioni: nel '91, '93 e '94. Al terzo posto si è piazzata [illegible] squadra [illegible] Bagni S. Pietro, che nella finale [illegible] consolazione ha battuto per 5-1 l'Autocarrozzeria Di Buono. A segno Tino con [illegible] doppietta, Recchia, Prina [illegible] Scanu. [illegible] gol della bandiera degli sconfitti è stato realizzato da Salomone.

I tabellini. Finale primo posto. Esso Super Oil-Immobiliare Progetto Casa Loano 2-0 dopo i tempi supplementari. Reti: Bocchi, Barozzi. Esso Super Oil: Kruya; Brunelli, Bocchi; Bacinelli, Cavaliere, Barozzi; Dagnino, Dondero, Balboni, Eretta. Allenatore Aiolli. Immobiliare Progetto Casa: Vignone; M. Pesce, Guarisco; Monge, Burastero, [illegible]. Pesce; Mazzone, Meneghetti. Allenatore Falco. Arbitro Canepa.

Finale terzo posto. Bagni S. Pietro Vado-Autocarrozzeria Di Buono 5-1. Reti: Tino (2); Recchia, Prina, Prina, Scanu; Salomone. Bagni S. Pietro: Tabbia; Tino, Ratti; Romano, Capponera, Capponera; Rucchia, Scanu, Prina, Manca, Ferraro. Allenatore Scarrone. Autocarrozzeria Di Buono: Ciarlo; Podestà, Sinopia; Salomone, Lazzarini, Savoia; Natrella, Piu. Allenatore Poggio. Arbitro Vignola.

[illegible] manifestazione erano presenti il presidente della Figc provinciale, Carmine Jannece, [illegible] fiduciario del Coni Michele Riviello. Molti i premi speciali. La targa [illegible] più giovane giocatore, offerta [illegible] «La Stampa» è andata a Casaccia (Cema), mentre [illegible] Coppa Disciplina è stata assegnata [illegible] Vado Sport. Miglior portiere è risultato Tabbia (Bagni S. Pietro), il trofeo del miglior difensore è andato a Mario Pesce (Progetto Casa) mentre [illegible]me miglior giocatore del torneo è stato eletto Bocchi della Esso. Tino dei Bagni S. Pietro ha vinto la classifica [illegible].

«Stereoplan». Primi risultati dei quarti di finale intanto [illegible] torneo che si svolge al campo savonese di via Trincee. Elettrauto Chiusi è stato battuto per 2-1 dal Don Bosco: per Chiusi [illegible] segno Buizza, per i vincitori Maida [illegible] Mostro. Ferraro ha superato il Bar Il Grappolo: 2-1 con reti di Monti e Barosio.

[illegible]

SAVONA CALCIO

Gironi: nessuna sorpresa

La Lega ha reso noti i gironi del Campionato nazionale. Le liguri [illegible] nel girone A. [illegible] 12 conferme e 6 novità. Biellese, Borgosesia, [illegible]maiore, Certaldo, Châtillon St-Vincent, Colligiana, Cuneo, Gross[illegible], Moncalieri, Nizza, Pietrasanta, Pinerolo, Rapallo, Savona, Sestrese, Torrelaghese, Valenzana [illegible] Vogherese. Biellese (dal girone B d'Eccellenza Piemonte), Borgosesia (girone A Eccellenza Piemonte), Torrelaghese (girone A Eccellenza Toscana) e Sestrese sono le matricole. La Vogherese [illegible] dalla C2, il Cuneo è stato ripescato per sostitui[illegible] la Sa[illegible]. Lo Châtillon St-Vincent arriva dal girone B e sostituisce il Cuoio Pelli spostato nel girone tosco-laziale. In Coppa Italia. liguri nel «triangolare» n° 12. Il 21 agosto Sestrese-Rapallo forse [illegible] Campoligure, il [illegible] ago[illegible] Savona contro perdente dalla prima gara, la Sestrese in caso di pari. Il 14 settembre la terza [illegible]. [d. s.]

Barozzi, uomo decisivo

«Guerra» ad Albenga: squadra in esilio?

Riesplode più dura che mai la lite tra Gualerzi e il sindaco Viveri: il «Riva» rischia la chiusura

ALBENGA
NOSTRO SERVIZIO

Tra Comune e Albenga Calcio è ormai guerra aperta. Il conflitto, che da tempo [illegible] sotto [illegible] ceneri, è divampato nelle ultime ore a seguito di una lettera del sindaco Angelo Viveri inviata al direttivo bianconero per una riunione da tenersi in Comune, e relativa ai problemi del sodalizio. Nella lettera era chiaramente [illegible] che alla riunione non era gradita la presenza del presidente Giancarlo Gualerzi, da tempo in contrasto con l'amministra[illegible] per la gestione del palasport di viale Olimpia.

Un atto che ha mandato su tutte le furie il numero [illegible] ingauno, intenzionato, almeno in un primo momento, a ritirare la squadra [illegible] campionato: «In effetti ho avuto l'istinto di mollare tutto - afferma Gualerzi - ma [illegible] dimostrazioni di stima del consiglio e di numerosi tifosi mi hanno fatto recedere. Il sindaco ha intimato l'ultimatum: [illegible] domattina non consegno in comune le chiavi del palazzetto di viale Olimpia, all'Albenga sarà vietato usufuire del 'Ri[illegible]'. E siccome non ho intenzione di compiere questo gesto, penso che possiamo già invitare i tifosi a seguirci a Bastia o a Ceriale».

Angelo Viveri, sindaco di Albenga

Angelo Viveri, da canto suo, non ha alcuna intenzione di [illegible]dere: «Nella lettera al consiglio direttivo ho invitato Gualerzi a non presentarsi perché il Comu[illegible] non tratta [illegible] chi [illegible] [illegible]ziosi aperti. Desidero ricordare che la convenzione [illegible] palazzetto per Gualerzi è scaduta da 5 an[illegible], e [illegible] il Comune ha [illegible] perso parecchi introiti».

Prosegue Viveri: «Se lunedì le chiavi [illegible] saranno consegnate, all'Albenga sarà vietato l'ingresso al «Riva», che ovviamente rimarrà [illegible] disposizione di tutte le altre società. E ai tifosi va ricordato che è Gualerzi e non il Comune [illegible] costringere la squadra ad emigrare». Domani dunque [illegible] una giornata decisiva per la società, che secondo consuetudine vive estati sempre molto calde [illegible] non solo per il clima. [illegible] stavolta la situazione pare più complicata: il braccio di ferro sembra non aver sbocchi. [illegible] la «guerra tra le parti» ha bloccato anche il mercato: Giorgio Bartoli, d.s. bianconero, ha per [illegible] bloccato ogni trattativa nell'attesa che la [illegible]tassa possa sciogliersi.

Guglielmo [illegible]

Pallanuoto: il difensore escluso dalla squadra per i Mondiali

Nazionale, Petronelli fuori e la Rari «contesta» Rudic

SAVONA. Così come due anni fa, prima delle Olimpiadi di Barcellona, Ratko Rudic ha deciso di lasciare a casa Paolo Petronelli, difensore della Rari utilizzato in queste ultime stagioni anche da centroboa. Petronelli, dopo aver partecipato per mesi agli «stage» della Nazionale e ai tornei in tutta Europa, dovrà [illegible] contentarsi di guardare le partite in tv.

Una scelta discutibile, anche perché la situazione è analoga a quella di due anni [illegible]. Viene da pensare che il rapporto tra Rudic e Paolo non sia dei più idilliaci, ma se è così perché [illegible]nuare [illegible] convocarlo? Al quesito prova [illegible] rispondere Claudio Mistrangelo: «Sulle scelte tecniche non si [illegible] dire nulla. Certo a questo punto viene da pensare che sia una questione privata. La speranza è che Paolo prima o poi [illegible] comunque a disputare qualche manifestazione importante con gli azzurri».

Continua [illegible] tecnico savonese: «'Petro' è sicuro [illegible] farcela, per questo insisto, prima di [illegible] grande manifestazione, [illegible] vestire la calottina azzurra. Certo quest[illegible] non fanno [illegible] al morale, e questo [illegible] ripercuote sul campionato». Conclude Mistrangelo: «Spero che questa situazione [illegible] diventi un'abitudine, Paolo potrebbe perde[illegible] la voglia di giocare. La situazione ideale è che invece diventi una sfida: in questo modo potrebbe essere utile anche al giocatore per crescere».

Paolo Petronelli in azione

Petronelli non ha molta voglia [illegible] parlare, preferisce trincerarsi dietro [illegible] «no comment» che la dice lunga sul suo stato d'animo. Già due anni fa, dopo l'esclusione dalle Olimpiadi, aveva parlato. E la situazione [illegible] è cambiata. Petronelli: «Stavolta preferisco sbrigarmela da solo, voglio incontrare Rudic per aver chiarimenti. Poi, forse, potrei anche parlare».

Intanto la formazione «Ragazzi», che ha conquistato il [illegible]tolo italiano [illegible] categoria, l'altro giorno ha disputato [illegible] partita contro le «vecchie glorie» biancorosse. Hanno vinto i campioni del passato per 22-14 (4-2; 5-3; 4-5; 9-4) [illegible] solo al termine di una sfida molto combattuta. Le vecchie glorie [illegible] scese in va[illegible] con Stefano La Cava, Bortoletto (5 gol), Salino (2), Fulvio Falco (3), Mistrangelo (1), Alber[illegible] Bortolotti, Buscaglia (2), Pisano (3), Fabrizio Falco (3) e Zunino (3). Per i «Ragazzi» sono andati a segno Nicche a Bigatti (4), Chiaramonti (3), Cuneo (2) e Sassi. La partita è stata diretta da Bruno Pisano. [m. no.]

Quarta riunione «estiva» all'Ippodromo dei Fiori, si comincia alle 20,45

Villanova, stasera la [illegible] Totip

Il «Memorial Maiellano» fa parte della schedina

Una corsa al trotto di Villanova d'Albenga fa parte della sc[illegible] [illegible] T[illegible]

VILLANOVA. L'attenzione della quarta riunione notturna dell'Ippodromo [illegible]ei Fiori, stasera con inizio [illegible] 20,45 è tutta puntata sulla corsa inserita nella schedina Totip. [illegible] tratta [illegible] «Memorial Antonio Maiellano», sui 1600 metri, che vede favorito Minny (Simone Varetto) reduce da un bel [illegible] a [illegible]. Siro. [illegible] si può puntare anche su Nissobi, che ha ottenuto buoni risultati nelle ultime uscite. E' la terza volta che una corsa ospitata dall'ippodromo ingauno viene inserito in schedina. Una piccola consolazione, che però [illegible] cancella l'amarezza per la mancata assegnazione [illegible] Tris. Tra le altre corse da seguire il «Premio Bar Ricevitoria Alassio», riservato [illegible] Gentlemen. Qui [illegible] favorito è Miduen Mo (Menegatti), mentre nella seconda corsa, il Premio Profumeria Jean, dovrebbe spuntarla Shotgun Pink di Giuseppe Guzzinati. [g. o.]

S.Bernardo
Sorgente Rocciaviva
ACQUA MINERALE NATURALE
NATURALE

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Domenica 7 Agosto 1994
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Dure reazioni al trasferimento del servizio ad Alessandria

«L'elisoccorso deve restare» A Novara decolla la protesta

NOVARA. «Ecco l'ennesima conferma di una Regione che con Novara [illegible] dimostra "matrigna". Era successo in passato per i rifiuti e per molte altre cose. Si ripete puntualmente adesso con questa decisione [illegible] surda. Aspetto ovviamente conferma ufficiale della chiusura dell'elisoccorso di Novara. Poi farò ogni passo necessario per salvare un servizio di indubbia utilità per la [illegible] città. Se il Piemonte non ci vuole, se continua a preferire altre città lasciando indietro [illegible] nostra, [illegible] bene cominciare a pensare alla Lombardia che è qui accanto e che, ne sono convinto, non ci tratterebbe così male».

[illegible] sindaco [illegible] Novara Sergio Merusi telefona dal mare, dove sta trascorrendo [illegible] periodo di vacanza. Ha un diavolo per capello: non vuole assolutamente il trasferimento [illegible] Alessandria della base dell'elisoccorso.

E non è il solo a lamentare lo «scippo» di un servizio utile, che - come dimostra la tabella pubblicata in questa stessa pagina - dall'88 ad oggi ha operato sempre positivamente con una lunga serie di interventi primari (quelli effettuati sui luoghi degli incidenti) e secondari (trasferimenti da un ospedale all'altro.

[illegible] vicepresidente del Consiglio regionale Enrico Nerviani, che già aveva subito protestato vivacemente con l'assessore regionale alla programmazione sanitaria Vincenzo Cucco, ha subito presentato una interpellanza «urgente» al presidente della Regione. Chiede senza mezzi termini il ritiro della delibera che - dice - provocherebbe gravi disagi in tutta l'area nordorientale del Piemonte.

Proteste vivacissime arrivano pure dal primario della divisione universitaria [illegible] «anestesia e rianimazione», il professor Giuliano Pelosi: «E' come se all'improvviso mi togliessero la terapia intensiva! Non c'è alcuna logica: l'eliambulanza [illegible] pleta un'area di emergenza che in questo ospedale è indispensabile. Chissà quali motivazioni addurranno. Mi [illegible] difficile capire [illegible] perché [illegible] questa strana decisione. Io rappresento la facoltà di medicina e protesto anche a nome dell'Università».

Fra gli «addetti [illegible] lavori» - e [illegible] i medici rianimatori, gli infermieri [illegible] i piloti che danno vi[illegible] al servizio - la contestazione è aperta. A guidarla è Egle Valle che in questi giorni [illegible] sostituendo al vertice del servizio il dottor Edoardo Zamponi: «Nessuno di noi si spiega il perché di una decisione del genere. Questo di Novara è il secondo ospedale del Piemonte, destinato a diventare presto "azienda". Come mai si penalizza subito, prima ancora dell'autonomia, il [illegible] settore emergenza? E perché si privilegia Alessandria? Lo [illegible] [illegible] Regione che l'elicottero che rimane a Borgosesia ha un solo motore e a Novara non può atterrare?».

L'amarezza è il denominatore comune di tutte le dichiarazioni. Amarezza, ma anche tanta voglia di contestazione. Cleto Antonini, altro medico rianimatore, si chiede che senso può avere [illegible] il servizio dell'eliambulanza [illegible] Alessandria, dove c'è tutto da fare, e toglierlo [illegible] in [illegible] città dove esiste ed è ormai collaudato.

Michela Genta, medico riani[illegible] anche lei, parla di fulmine a ciel sereno: «Non avrei [illegible] immaginato una [illegible] [illegible] genere. Sono all'elisoccorso di Novara dall'inizio, e cioè dall'88 e l'ho visto affermarsi in maniera sempre più positiva».

Per Massimo Canavero, pilota, togliere [illegible] servizio a Novara e crearlo ad Alessandria [illegible] come tirare una coperta corta: risolve forse un problema [illegible] certamente ne crea [illegible] altro.

[illegible] infine Virginio Bresciani, responsabile dei turni degli infermieri, definisce «assurda e penalizzante» la decisione della Regione ai danni di Novara. E conclude con la domanda che si fanno in molti: «Chissà cosa c'è dietro tutto questo».

Marcello Sanzo

Il bilancio

	INTERVENTI	[illegible] GIORNALIERA	[illegible]ARI	SECONDARI
1988 [dal 26 luglio]	[illegible]	1,00	57,3%	42%
1989	433	1,19	58,4%	41,6%
1990	[illegible]	1,49	57,9%	42,1%
1991	540	1,48	60,4%	39,6%
1992	581	1,59	73%	27%
1993	697	1,91	74,2%	25,8%
1994 [fino al [illegible] luglio]	327	1,55	73,4%	26,6%

Il sindaco Sergio Merusi (a sinistra) e nella foto centrale le dottoresse Egle Valle e Michela Genta, accanto [illegible] pilota Massimo Canavero. A destra Enrico Nerviani e il dottor Cleto Antonini

A Mergozzo

I [illegible] sfidano vecchie glorie

MERGOZZO. Le «stelle» del Verbania calcio scenderanno in campo contro una rappresentativa dei sacerdoti del circondario, questi ultimi allenatissimi e concentrati (ma di loro non si [illegible] ancora la formazione, tenuta segreta).

L'incontro in programma per le 18 di domani rientra nelle manifestazioni organizzate dal Comitato «Festa dello sport di Bracchio».

Sul rettangolo verde giocheranno i pupilli di vent'anni fa, Calloni, Butti, Salvadori, Paris, Sadocco, Maioni, Guidetti, Perego, Migliorati, Casne, Valmassoi, Giannini, Mariani, Deponti, Marforio, Fellini, Gini, Pastrello, Margnini, Barichella, Ferraris, Caretti.

Saranno tre i giorni ricchi [illegible] appuntamenti: martedì s'inizia con una camminata [illegible] competitiva di 5 chilometri; mercoledì 10° quadrangolare «Giavi[illegible] Eros»: in campo Intra, Voluntas, Mergozzo e Cireggio.

[s. b.]

L'incidente è avvenuto venerdì notte [illegible] una strada a Cisliano, nel Milanese

[illegible] muore falciato da un'auto

Vittima [illegible] un novarese di 23 [illegible] che sul ciglio della provinciale stava parlando con alcuni compagni di lavoro. La vettura, guidata da una donna, è piombata sul gruppetto, ha centrato in pieno il ragazzo ed è finita in una scarpata

NOVARA. Travolto da un'auto lanciata nella notte a folle velocità. Tragica fine p[illegible] [illegible] giovane di 23 anni, Fabrizio Borgese, residente a Novara in via Adamello 17. Il drammatico incidente è avvenuto venerdì notte [illegible] [illegible] strada provinciale di Cisliano, nell'hinterland di Milano. Il bilancio avrebbe potuto [illegible] ancor più pesante se gli altri due compagni [illegible] Borgese, Giuseppe Palmeri, anch'egli di Novara e Giuseppe Quisini, di Cusago (Mi), non fossero ri[illegible] a schivare la vettura, che ha terminato [illegible] [illegible] impressionante corsa in una scarpata.

Al volante c'era una donna, Rosa Luigia Clerici, 33 anni, Boffalora, che poco dopo essersi ripresa dallo choc ha dichiarato di non aver visto i tre sul bordo della carreggiata. Sul [illegible] capo, però, pende l'accusa di omicidio colposo e [illegible] raggiunta da [illegible] avviso di garanzia. A inchiodarla [illegible] [illegible] testimonianze dei compagni del Borgese, salvi per miracolo.

Tutto è accaduto nella notte di venerdì, verso l'una. Giusep[illegible] Quisini, titolare di una ditta di autotrasporti di Novara ma abitante [illegible] Cuggiono, Fabrizio Borgese, dipendente del Quisini [illegible] l'autista Giuseppe Palmeri si [illegible] dati appuntamento sulla strada di Cisliano. Conclusa la giornata lavorativa, c'era da ritirare un camion.

I tre si sono trovati in un tratto [illegible]non illuminato della provinciale 227, a qualche chilometro da Milano. «Giusto il tempo di salutarci e di parlare del lavoro che ci aspettava lunedì - raccon[illegible] il Quisini - e ho visto due fari che puntavano dritti su di noi. Ho urlato ai miei compagni di scappare, troppo tardi. L'auto ha sfiorato Palmeri ferendolo [illegible] [illegible] braccio e ha centrato [illegible] pieno Fabrizio. [illegible]' stato scagliato a venti metri. Non so a quanto andasse quell'auto, ma l'urto è stato a tal punto violento che le [illegible] scarpe [illegible]no rimaste proprio sul luogo dell'impatto».

Aggiunge Quisini: «Davvero [illegible] capisco come sia potuto accadere, avevamo lasciato l'auto con i lampeggianti accesi». I soccorsi, allertati dallo stesso milanese, sono scattati immediatamente, [illegible] Fabrizio Borgese è deceduto durante [illegible] trasporto all'ospedale di Magenta per un grave trauma cranico. I carabinieri di Abbiategrasso, intervenuti per i rilievi, hanno cercato per tutta la mattina di ieri di mettersi in contatto con la famiglia Borgese. Ma telefono e campanello dell'abitazione di via Adamello continuavano a suo[illegible]re a vuoto. [illegible] madre, Elena Bonanno, 56 anni, vedova, e i due fratelli, Roberto e Dario, 16, erano partiti da qualche giorno per il mare e non sapevano della morte di Fabrizio.

Marco Piatti

Il luogo dell'incidente con l'auto che [illegible] ucciso Fabrizio Borgese (nel riquadro)

Torce [illegible] nell'auto [illegible] fiamme Cinque giovani salvati dai passanti

TRECATE. Auto in fiamme e occupanti trasformati in impressionanti torce umane. E' [illegible] l'altra sera sulla provinciale che unisce Trecate a Sozzago, [illegible] pressi [illegible] bivio di Olengo, a causa di un incidente che non è stato mortale solo per la prontezza di alcuni automobilisti di passaggio che sono intervenuti spegnendo letteral[illegible] le fiamme dagli indumenti dei cinque giovani occupanti di un'auto [illegible] [illegible] uscita di strada ed aveva preso fuoco.

Forse a [illegible] della velocità una Lancia Delta 1600 turbo proveniente da Trecate e diretta a Sozzago si è capovolta finendo fuori strada. Le fiamme si sono levate immediatamente e alcuni automobilisti che [illegible]vano assistito all'incidente so[illegible] intervenuti subito in soccorso degli occupanti che erano usciti dalla vettura e correvano avvolti dalle fiamme.

[illegible] più grave degli occupanti dell'auto in fiamme è Antonio Mazza, 22 anni, di Trecate. [illegible] trova [illegible] ricoverato [illegible] Cto di Torino con prognosi riservata. Trenta giorni per ustioni in varie parti del corpo ad Alessandro D'Angelo, 25 anni. Alberto Grassi, 17 anni, e Manuel Trentin, 17 anni, tutti di Trecate, ricoverati all'ospedale di Novara.

Illeso il conducente dell'auto Christian Brizzola, 19 anni, di Sozzago. Sull'incidente stanno indagando i carabinieri di Tre[illegible].

[m. s.]

Anche a Novara l'ordine professionale interviene per mettere in guardia gli studenti

«Non iscrivetevi a Medicina»

La situazione è analoga a quella del resto d'Italia: troppi laureati e pochissime le possibilità di lavoro
I medici sono 2400 (1700 soltanto nel comprensorio del capoluogo). E negli ospedali blocco delle assunzioni

Il dottor Silvio Maffei presidente dell'Ordine dei medici. Accanto studenti che hanno da poco terminato la maturità

NOVARA. «Non iscrivetevi alla facoltà di Medicina: rischiate ■ disoccupazione!». Il clamoroso invito arriva dall'Ordine Nazionale dei Medici, che ha messo in guardia gli studenti contro il rischio della disoccupazione «in camice bianco».

Ci sono troppi medici anche in provincia di Novara?

«Senza dubbio - risponde Paolo Rosso, tesoriere dell'ordi■ provinciale - e il consiglio ■ livello nazionale vale ancora ■ più in una zona come la nostra. Ne sono tanto convinto che ho suggerito ai miei due figli ■ non iscriversi a Medicina, ■ infatti frequentano la facoltà ■ ingegneria».

Sono così numerosi i laureati in Medicina?

«In provincia le cifre non lasciano dubbi in proposito: 2400 medici, di ■ 1700 nel ■ prensorio di Novara, con una media di un medico ogni 186 abitanti, pochi perché la professione sia ■ remunerati■. «A questo bisogna aggiungere ■ blocco delle assunzioni negli ospedali, l'impossibilità di nuovi posti nel settore dei medici ■ famiglia e la mancanza di alternative: credo che per un neolaureato in medicina ■ davvero difficile trovare un posto di lavoro. Quando ho cominciato l'attività sanitaria, tutti cercavano di evitare il servizio di guardia medica, perché è oggettivamente molto impegnativo ■ pesante. Ebbene, oggi per un medico giovane, lo stesso servizio rappresenta già un grande traguardo, la possibilità di avere lo stipendio. Molti so■ pronti a qualsiasi sacrificio pur di entrare in guardia medica, e questo perché siamo in una situazione in cui abbiamo parecchi medici che hanno superato i 30 anni senza lavoro».

Come si è giunti a questa situazione?

Silvio Maffei, presidente provinciale dell'Ordine, accusa la mancanza di programmazione: «Per troppi anni non si è mai voluto attuare ■ numero chiuso a Medicina, c'è stato l'accesso libero alla facoltà ed abbiamo ottenuto un numero esuberante ■ laureati, senza che ci fossero poi i posti di lavoro».

Che cosa si può fare per evitare la disoccupazione ■ campo sanitario?

«A Novara abbiamo il ■ do ospedale del Piemonte e in questa struttura mancano parecchie specialità importanti come chirurgia estetica o chirurgia vascolare, tanto per citare d■ settori che risponderebbero sicuramente alla domanda dell'utenza e nello stesso tempo potrebbero essere spunto per nuovi posti di lavoro. Non bisogna però nasconderci che c'è un dato fondamentale, ■ cioè che l'intero settore ■ saturo, perciò occorre studiare un sistema ■ ristrutturazione degli organici».

L'appello dell'Ordine dei Medici non sembra comunque cadere nel vuoto: se fino a due anni ■ le iscrizioni a Medicina avevano registrato una crescita costante anche a Novara, quest'anno, la prima settimana di preiscrizione al test di selezione che si svolgerà a settembre non ha visto il consueto pienone di studenti reduci dall'esame ■ maturità: «Finora sono stati molto pochi gli studenti che hanno ritirato la domanda ■ iscrizione al test - dicono alla segreteria di facoltà di via Solaroli - ma bisogna però dire che ■ solito la massa arriva dopo il 20 agosto».

Marcello Giordani

IN BREVE

BELLINZAGO

L'elisoccorso vola in piscina poi interviene in autostrada

Due interventi dell'elisoccorso ieri nel Novarese: ■ primo per portare all'ospedale Maggiore Valentina Corri, 69, dializzata che ha avuto una crisi alla piscina ■ Bulè. Nel pomeriggio volo in autostrada, poco dopo l'autogrill di Galliate, per soccorrere Silvia Castorina, ■ anni ferita in un incidente. Nessuna delle due donne è grave. [r. s.]

NOVARA

In arrivo 190 milioni per restaurare le chiese

Per la ristrutturazione e il restauro delle chiese novaresi sono in arrivo dalla Regione 190 milioni. [c. m.]

■ D'AGOGNA

In fiamme le sterpaglie intervento vigili del fuoco

Fuoco nelle campagne fuori dal paese. L'incendio, di dimensioni contenute, è scoppiato nel tardo pomeriggio di venerdì ed ha interessato delle sterpaglie. I vigili ■ fuoco hanno domato le fiamme. [r. s.]

NOVARESI IERI E OGGI

«Dudo», l'imprenditore garbato anche nel tifo

TUTTI lo chiamavano «Dudo», un nomignolo ■ po' snob, comunque accettato da Augusto Rosati (1915-1982), discendente da una laboriosa dinastia di agricoltori, i Rosati della cascina Graziosa, della Bottigella, ■ Pettenengo, gente saldamente ancorata alla concretezza della risaia.

Per il giovane Augusto, il padre, Fiorenzo, sogna un avvenire da avvocato e il ragazzo, diligente negli studi, non lo delude. Appena laureato in legge entra nello studio di Celestino Sartorio per imparare dall'esperto amico e collega le astuzie della professione. ■ ci resta poco: c'è la guerra e «Dudo» riceve la cartolina precetto.

E' capitano degli alpini in Albania, buon ufficiale, amato dai soldati ■ quali, a conclusione di una lunga avventura, raggiunge Brindisi evitando la cattura da parte dei tedeschi.

I novaresi ricordano Augusto Rosati ■ gentiluomo garbato, disponibile verso il prossimo.

E' un imprenditore avveduto che coltiva la passione per l'automobile. Forse è Adriano Bossetti che gli trasmette il bacillo della velocità. Ma il saggio «Dudo», sposo di Gabriella Barbè, sorella di Paolo e di Alberto, il noto giudice che squalifica i calciatori scarponi, ■ si concede rischi. E' ■ che la prudenza paghi più di quanto non sembri.

Presidente dell'Aci novarese con i direttori Cortinovis prima e Vossura poi organizza, in periodo pionieristico, gare di regolarità, cronoscalate, raduni automobilistici che incoraggiano lo sviluppo della motorizzazione in una società, come quella novarese, che guarda avanti.

I liberali lo vogliono come candidato al Senato nel 1958: Rosati ottiene molti voti, ■ munque insufficienti per superare l'amico-avversario Sandro Bermani.

Novarese tradizionalista, Augusto Rosati ha sempre privilegiato il rispetto per le amicizie vere, nate negli anni giovanili sui banchi del liceo Carlo Alberto: da Ciro Conte a Carlo Mongino, da Achille Lampugnani, Giulio Tornielli, Nino Carnevale, Deda Gorla, Sandro Rossini. Li incontra al Club Unione, al Rotary (del quale fu presidente), al Teatro Coccia, al foot-ball.

Rosati faceva un tifo razionale per il Novara: gli si attribuisce ■ sola trasgressione in una drammatica partita contro la Pro Patria sul campo neutro di Seregno. Vincemmo 3 ■ 2, ■ fu durissima. Tanto che al «Dudo» sfuggì una violenta invettiva contro l'arbitro coinvolgendone la consorte quasi certamente fedele ■ incolpevole. Agli amici, meravigliati da tanta disinvolta audacia, replicò scusandosi: «Forse ho esagerato ■ po'. Pazienza». E riprese a incitare gli azzurri, con la consueta misura.

Romolo Barisonzo

Incidente ■ Ovada

Motociclista ■ ferita in autostrada

OVADA. Una donna ferita seriamente ■ due altri in modo leggero è il bilancio di un incidente accaduto l'altra sera nel tratto Ovada-Genova della A26.

Per l'intenso traffico sull'autostrada ■ è formato un certo ingorgo, quando in quel punto è giunta la A112 condotta da Giorgio Acotti, 35 anni, residente a Cuneo in via Rittangolo.

Per cause da accertare l'auto ha sbandato, ha cappottato, planando capovolta sull'asfalto per un certo tratto.

E' andata così a finire contro una moto BMW 1000 di Virginio Silvestrini, 31 anni, Torino ■ della Rocca, che aveva sul sellino Nadia Garella, 35 anni, Novara, via Mazzini, 36.

Ad avere la peggio è stata la donna finita incastrada ■ la moto sotto la A112. All'ospedale di Voltri le hanno accertato ■ne contusioni, fratture e l'hanno trasferita a San Martino con prognosi riservata.

Ben più lievi le conseguenze per Acotti e Silvestrini, le cui prognosi sono rispettivamente di 10 e 15 giorni. [r. bo.]

Dove ritirarli

Da domani i tesserini della ■

NOVARA. Sono disponibili da domani i tesserini regionali di caccia, predisposti dalla Regione e validi ■ tutto il territorio nazionale. I cacciatori novaresi potranno ritirarli a villa San Remigio di Verbania, (per i residenti nei comuni dell'Usl 55), e all'ufficio caccia ■ pesca di Domodossola (per i residenti nei comuni dell'Usl 56). All'ufficio del capoluogo, in corso Cavour 4, si potranno rivolgere i residenti negli altri comuni della Provincia. La distribuzione sarà scaglionata anche in altre zone. Il 16 e 17 agosto a Borgomanero, alla segreteria del liceo scientifico «Galilei», che rilascerà i permessi ai residenti nei comuni dell'Usl 54 ■ nei comuni di Arona, Borgo Ticino, Castelletto, Comignago, Divignano, Dormelletto, Marano Ticino, Oleggio Castello, Paruzzaro, Mezzomerico, Pombia e Varallo Pombia. Dal 1 al 17 settebre, per i residenti nei comuni dell'Usl 57 saranno disponibili al martedì, giovedì e sabato ■ Omegna, alla segreteria del liceo «Gobetti». [c. m.]

Lettera al sindaco

Che ■ fare per l'area Trussardi?

NOVARA. «Che cosa intende fare l'amministrazione comunale dell'area Trussardi?» ■ il tono della lettera inviata dal presidente del quartiere Nord-Est, Pier Giuseppe Vilarboito, al sindaco Merusi. Si riaccende così la polemica sulla futura destinazione dello stabilimento «Rotondi». Svanita la prospettiva di un'utilizzo per l'Università novarese, la sorte dell'area, di proprietà dello stilista Trussardi, diventa la «patata bollente» ■ periodo estivo. In ■ delle Rosette, dove ■ trova il fabbricato, le erbacce hanno invaso anche la sede stradale, circolano topi e biscie incuranti dei passanti. La situazione preoccupa Pier Giuseppe Vilarboito, che più volte ha chiesto una soluzione definitiva.

«Con questa lettera - dice - voglio far capire che non intendo lasciar sospesa la questione. Anzi, una soluzione deve essere trovata al più presto. Le parti in causa devono trovare un accordo. Non è possibile sopportare oltre: il degrado è spaventoso». [c. m.]

Comune e sindacati hanno trovato intesa sul trasferimento ma c'è chi non è d'accordo

«Dogana in via Gnifetti? Assurdo»

Giorgio Battaglia, della commissione urbanistica: «E' la strada più gravata di problemi ■ San Martino»
«Una falsa soluzione, gli addetti dovranno continuamente spostarsi al Boschetto. E i parcheggi dove sono?»

NOVARA. Comune e sindacati hanno trovato l'intesa, ma sul trasferimento della Dogana in via Gnifetti qualcuno ■ è d'accordo.

A fare le rimostranze sono i «padroni di casa», presidente ■ consiglieri del quartiere San Martino. Sulla necessità del trasferimento, il quartiere non vuole discutere.

Ma dubita che utilizzare il palazzo in disuso da anni di via Gnifetti sia l'unica soluzione proponibile. Giorgio Battaglia, della commissione urbanistica, giustifica le perplessità espres■ dal quartiere.

Viabilità difficile e mancanza ■ parcheggi caratterizzano la zona prescelta per l'insediamento.

«Via Gnifetti - osserva Battaglia - ■ la strada più gravata da problemi ■ San Martino. E lo sarà ancora di più con ■ nuovo piano del traffico, quando tornerà ■ senso unico. La mancanza ■ parcheggi mi sembra evidente. Eppure qui si vuole, in una delle vie più trafficate della città, insediare la nuova dogana. Mi sembra un modo discutibile di gestire alla giornata le cose pubbliche. Lo sappiamo che il palazzo è inutilizzato da anni, ma non mi sembra una ragione sufficiente per destinarlo alla Dogana».

Secondo Battaglia, quella di via Gnifetti è una falsa soluzione: le effettive operazioni di sdoganamento si riverseranno comunque sull'area del Boschetto.

«Qui in via Gnifetti 11, nella sede dell'ex Enpi, si sposterà tutto ■ lavoro burocratico e amministrativo. Ciò presuppone che gli addetti dovranno spostarsi di frequente da una sede all'altra. E come? In macchina sarà impresa ardua, viste le caratteristiche e le distanze tra le due zone. Consideriamo poi che si tratta di trasferire 70 dipendenti, e il relativo flusso indotto. Questo avverrà ■ una zona in cui era effettuata una politica di riduzione del traffico, iniziata per ridurre gli effetti dell'inquinamento. E' sconcertante».

La polemica non è destinata a rimanere tra le mura della sede circoscrizionale. I responsabili del quartiere hanno già chiesto un incontro con il sindaco. Dovrebbe tenersi ■ settembre.

Per mediare la soluzione, secondo secondo il presidente del quartiere Luigi Frasson c'è ancora tempo: «Il trasferimento avverrà in tempi lunghi - dice -. Probabilmente nemmeno nel '95 sarà tutto pronto. Una dilazione che gioca a nostro favore: abbiamo ancora tempo a disposizione per far conoscere il nostro parere prima che l'amministrazione assuma decisioni concrete».

Cristina Meneghini

■ IL RUANDA

L'appello della Caritas

«Sos per il Ruanda»: l'appello è lanciato dalla Caritas. Anche i novaresi sono invitati a contribuire alle spedizioni umanitarie organizzate a livello nazionale per i profughi del paese africano ■ pati ■ massacri. La Caritas italiana ha già inoltrato in Ruanda 17 tonnellate di alimenti, 100 di biscotti energetici e medicinali, 130 di riso. Ne hanno beneficiato i 30 mila profughi di Gitarama, i ■ mila ammassati lungo la strada Gitarama-Ruanda e i dieci mila di Rhuango. Sono stati ■si anche i rifugiati in parrocchia, nello studio, nel centro pastorale Saint Paul e nell'hotel «Des Milles Collines» di Kigali. Sono in corso interventi anche in Tanzania, Burundi, Zaire e Uganda. Si possono versare offerte sul conto corrente postale 13010285, Caritas Diocesana, via San Gaudenzio 11 con la causale «Pro Ruanda» e sul conto corrente numero 14297 intestato sempre alla Caritas Diocesana, Cariplo di Novara. [b. c.]

LETTERE AL ■

Memoria di ■rini e le scuole infermieri

Siamo contenti per il riconoscimento della Regione alla nostra scuola per infermieri professionali di Omegna. D'altro canto nel Vco era l'unico ad avere una regolare pianta organica con un posto per direttrice e quattro per monitrici. Circa l'articolo sulla Stampa del 28.7.94 la nostra gioia si è tramutata in commozione per l'intervento di Gallarini per analoga assegnazione a favore di Verbania. Lapidea è la sua condanna: «per l'ennesima volta Verbania è stata penalizzata dalla nuova maggioranza in Regione».

La verità è che Gallarini ha fatto parte della Giunta regionale nella quale, su proposta dell'assessore alla Sanità, Vetrino, era stata fatta la deliberazione per una sola scuola nel Vco a Domodossola.

Perché non ha proposto allora anche Verbania? L'attuale Giunta Regionale ne ha fatta una di più, ad Omegna. Francamente avremmo voluto anche Verbania. Per il resto il buon Gallarini ha memoria corta.

Comitato difesa ospedale Omegna

«Guerra dei soffitti» I poteri ■ sindaco

Il giorno 30 luglio è stato pubblicato ■ articolo sulla «guerra dei soffitti» in atto tra i Comuni e le Usl 56. Le Usl formulano ■ loro «pareri» in ordine alla abitabilità. In realtà la Legge 457/78 dispone che le caratteristiche del 2,70 interno non debbono essere applicate a tutti gli interventi di recupero del patrimonio edilizio esistente. In tale senso il legislatore ha mostrato lungimiranza. Quindi le Usl dovrebbero venire «avvertite» dal legislatore che nei casi suddetti non deve essere inoltrata denuncia alla Procura, ed in secondo luogo bisognerebbe superare la lampante incompetenza dei sindaci che non rilasciano le abitabilità in tali casi. L'unico soggetto abilitato al rilascio della certificazione di abitabilità è il sindaco che può ■ ai sensi della 457/78 deve operare il rilascio anche in contrasto al parere espresso dalla Usl.

Arch. **Cesare Bianchi**, Orta

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 627.000. **Arona:** (0322) 51 ■ **Borgomanero:** (0322) 843 083. **Domodossola:** ■ 46.600. **Galliate:** ■ 222. **Oleggio:** 93.500. **Omegna:** (0323) 61 900 - 63 569. **Gravellona Toce:** (0323) 848 559 - 865 000. **Stresa:** (0323) 30 360. **Trecate:** 777 ■ **Verbania:** (0323) 405 000 - ■ 556.161. **Baveno:** (0323) 924.222. **Mergozzo:** (0323) 80 705. **Orta:** (0322) 911.900. **Grignasco:** S.r.e. (0163) 418.617. **S. Maurizio d'Opaglio:** (0322) 967 456. **Lesa:** (0322) 76 ■ **Piedimulera:** (0324) 83 188

GUARDIA MEDICA

Novara: 626.000. **Arona:** ■ **Borgomanero:** (0322) 81 500. **Domodossola:** (0324) 491 334. **Oleggio:** 91 157. **Omegna:** (0323) 868 111. **Stresa:** (0323) 31 844. **Verbania (Pallanza):** (0323) 541 ■

FARMACIE

A Novara oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Nigri*, c.so Risorgimento 35, tel. 477767 con orario continuativo 8.45-20.15 (8.45-12.30 e 15.15-20.15 a battenti aperti mentre dalle 12.30 alle 15.15 il ■ viene effettuato a battenti chiusi con obbl. di ric. medica urgente e diritto addiz. di L. 3000) e *Del Rosario*, c.so Mazzini 7, tel. 612.384, con ■ notturno dalle 8.45 alle 8.45 del giorno seguente (dalle 8.45 alle 12.30 e dalle 15.15 alle 21.30 a battenti aperti mentre dalle 21.30 alle 8.45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ric. medica urgente ■ diritto addizionale di L. 7500). Le farmacie ■ turno degli altri Comuni della provincia svolgono anche la reperibilità notturna su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Oleggio: *Celesia*, via Matteotti ■, tel. 91 391
Dormelletto: *Repossi*, c.so Cavour 107, tel. 0322 497 131
Gargallo: *Slondrini*, via Marconi, tel. 0322 94 672
Veruno: *Vietti*, piazza Roma 4, tel. ■ 83 06 91
Verbania (Intra): *Rapp.* ■ Matteotti 25, tel. 0323 519 131
Baveno: *Emer.*, c. Garibaldi 47, tel. 0323 952 ■
Cannobio: *Fida*, p. Angelo Custode 16, tel. 0323 70.138
■a: *Gavinelli* ■ *Fatinol* ■, tel. 0323 56 514
Villadossola: *Franzosi*, via Domodossola 94, tel. 0324 53.739
Varzo: *Folghera*, via Castelli 49, tel. 0324 72.494
Druogno: *Fantone*, via Chiesa 1, tel. 0324 93 254
Calasca Castiglione: *Pesenti*, bg. Molini 40, tel. 0324 81 260
Pettenasco: *Vigano*, c. Roma 29, tel. 0323 89 302
Quarna Sopra: *Milino* ■ *Zolanella* ■, tel. 0323 861.200
Gattinara: *Lorenzetti*, p. Italia 23, tel. 0163 833 238

STATO ■

VILLADOSSOLA

MATRIMONI. Fabio Piantoni e Sabrina Garofaro; Adriano Giovanni Reggio e Laura Oberto; Luigi Sartena e Antonella Ponta; Sergio Balbi e Claudia Pangallo; Luigi Marra e Maria Cristina Brunelli; Fausto Piolanti e Chiara Bianciardi; Stefano Di Coscio e Alessandra Petrò; Giuliano Minacci ■ e Daniela Prini, Roberto Barale e Marzia Zoppis, Gianfranco Lacasella ■ Monica Romani; Graziano ■dini e Paola Marsani, Massimo Lau■ ■ Barbara Carusi, Fabrizio Zani e Cinzia Raffetti; Paolo Mercante e Barbara Pelizzon, Mauro Zanardi e Anselma Giorgis, Sebastiano Condemi e Nadia Costanzo, Gabriele Sbaffo e Maria Grazia Porelli.

CERANO

NATI. Amin Derber, Arianna Campo; Nicholas Ubezio, Ylenia Acari, Alessia Signorino

MORTI. Pacifico Ubezio; Marianna Quaglia, Michelina Brusa; Maria Pello

MATRIMONI. Danilo Brunetti e Roberta Leccardi, Carlo Pello e Teresa Gualteo

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Castelletto. Il Comune spende poco meno di 300 mila lire ogni due mesi per spedire «Il Castellettese». Altri 3 milioni sono versati alle Poste in deposito cauzionale [m. b.]

GLI APP■

MOSTRE

Bognanco, espone un ossolano

Nella sala cinema di Bognanco è in corso una ■ di pittura: espone un artista ossolano impressionista, Piero Piolini. La personale raccoglie 40 scorci delle valli novaresi. La rassegna sarà aperta fino ■ ferragosto, tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 22 [c. m.]

FOTOGRAFIE

Mostra alla ■ ■ Vignone

«Memento mori» è il titolo della mostra di foto in ■ alla scuola materna di Vignone. Organizzata dalla biblioteca civica, è dedicata all'edificio di San Martino ■ all'area naturalistica circostante. Sullo stesso argomento la biblioteca ha pubblicato un volumetto. La mostra ■ aperta fino al 15 agosto, feriali dalle 18 alle 22,30, festivi dalle 16 alle 22,30. [c. m.]

RITROVI

Gara di torte alle Terme

La festa «più dolce» è in programma domani a Bognanco: al padiglione Rubino, dalle 21, albergatori, commercianti, privati ■ associazioni si sfideranno a colpi di fette di torta. Molti dolci arriveranno anche da Domodossola e altre vallate. A ogni capolavoro di zucchero sarà abbinato un biglietto della lotteria associata alla manifestazione: ■ palio le torte stesse [c. m.]

RASSEGNA

Arti artigiane a Verbania

La ventunesima rassegna «Arti artigiane Verbano», negli spazi espositivi di Madonna di Campagna ospita una curiosa ■ piacevole serata musicale. Alle 21,15 si esibiranno i concorrenti in gara per la preselezione provinciale del concorso nazionale «Nuovi talenti per piano bar». [p. cr.]

INIZIATIVE

Belgirate, mostra mercato

Seconda giornata oggi a Belgirate per la mostra mercato dei disegni che partecipano al concorso «Belgirate - Le stelle 1969». La mostra è allestita sul lungolago. [c. m.]

E' il notissimo titolare di una ditta di movimento terra e trasporti di Prato Sesia

Impresario arrestato per mafia

L'inchiesta coordinata dalla procura distrettuale di Reggio Calabria. Decisive le dichiarazioni del pentito Riggio che ha ricostruito moventi e responsabilità di 61 omicidi (e tentativi) in Calabria

PRATO SESIA. C'è anche [illegible] noto imprenditore della Bassa Valsesia tra gli arrestati nell'ultima grande offensiva alla mafia. E' Lorenzo Di Giovanni, 41 anni, titolare [illegible] [illegible] ditta di movimento terra [illegible] trasporti, che risiede [illegible] [illegible] Nosetti 2 a Prato Sesia. E' stato arrestato dai carabinieri del comando [illegible] Novara su ordine della Procura distrettuale antimafia [illegible] Reggio Calabria. Con un'auto [illegible] stato immediatamente condotto nel capoluogo calabrese per es[illegible] messo a disposizione del magistrato. L'accusa è durissima: associazione a delinquere di stampo mafioso. Di Giovanni si trova in un carcere del Sud. Ancora non si conoscono nè il ruolo nè i reati specifici contestati all'imprenditore.

L'operazione che lo ha coinvolto è stata preparata in lunghi [illegible] di indagini culminate, due settimane fa, con l'emissione di 79 ordini di custodia cautelare.

I magistrati della Dia si [illegible] avvalsi delle dichiarazioni del pentito Salvatore Riggio, 24 an[illegible], arrestato in un centro del Nord Italia dove si era trasferito per troncare i rapporti con la cosca Latella che lo utilizzava come sicario. Subito dopo decise di collaborare con gli investigatori, svelando organigrammi [illegible] strategie del gruppo mafioso cui apparteneva [illegible] di altre cosche. Il suo racconto ha riguardato, [illegible] particolare, moventi e responsabili [illegible] 61 tra omicidi e tentati omicidi accaduti [illegible] Reggio Calabria nell'ambito della «guerra di mafia».

L'imprenditore Lorenzo Di Giovanni

Il pentito, in particolare, si è attribuito la responsabilità di dieci omicidi, raccontando [illegible] avere commesso il primo quando [illegible] 17 anni. Quando [illegible] Reggio Calabria iniziarono a circolare le voci [illegible] il pentimento di Giovanni Riggio, i genitori del giovane inviarono una lettera al quotidiano locale, la «Gazzetta del Sud», in cui affermavano di dissociarsi dalla decisione del figlio di collaborare con gli investigatori, aggiungendo che il giovane aveva per[illegible] il controllo delle facoltà mentali «per una dieta sbagliata».

«La collaborazione del pentito ha permesso - secondo gli inquirenti calabresi - di ritrovare i resti del giovane Letterio Nettuno, 15 anni, sequestrato, torturato ed [illegible] con un paletto di legno in gola, perchè non ha voluto rivelare i nomi di alcuni suoi complici». E proprio grazie alle dichiarazioni del pentito [illegible] [illegible] potuta fare [illegible] mappa piuttosto dettagliata di una famiglia mafiosa tra le più importanti. E tra le «presenze» al Nord figura anche quella di Lorenzo Di Giovanni. Molti ora gli interrogativi. Quali erano i compiti dell'impresario novarese? Fino a che punto è coinvolto in questa vicenda?

Intanto, però, su Prato Sesia torna l'incubo della grande criminalità. Un preoccupante campanello d'allarme era già squillato nel gennaio '91 quando nella zona vecchia del paese tre individui travestiti da carabinieri assaltarono la casa di Enzo Pirrone, pregiudicato di [illegible] anni che stava scontando gli arresti domiciliari per una serie di rapine. Lo freddarono con venti colpi di mitraglietta. Oggi un nuovo episodio che, anche se non collegato ai fatti di 3 anni fa, contribuisce ad alimentare un clima di tensione. [r. s.]

Refurtiva recuperata

NOVARA. Un insolito bottino, costituito da materiale edile, è stato ritrovato ieri mattina dagli agenti della polizia.

La refurtiva, termosifoni e piastrelle, recuperata a Sant'Andrea, [illegible] stata trafugata dal cantiere novarese di via Prestinari [illegible] geometra Giuseppe Gambarotto, responsabi[illegible] della Cooperativa «La Nuova» di Divignano.

Il materiale, per un valore [illegible] oltre [illegible] milioni, era scomparso dallo stabile in costruzione in via Prestinari nella notte tra martedì 2 e mercoledì [illegible] agosto.

Accortosi del furto, il Gambarotto aveva presentato regolare denuncia alla stazione dei carabinieri di Novara.

La refurtiva [illegible] però [illegible] rinvenuta dalla Questura.

Gli agenti hanno rinvenuto i termosifoni e le piastrelle in un cortile di via Fratelli di Dio, a Sant'Andrea.

Il Gambarotto è rientrato in possesso [illegible] materiale; non è stato possibile invece risalire [illegible] responsabili del singolare furto. [c. m.]

Due arresti a Verbania

VERBANIA. Un'operazione congiunta dei carabinieri di Verbania la notte scorsa ha portato all'arresto di due persone in circostanze diverse.

Un cuoco trentunenne con precedenti legati al mondo della tossicodipendenze, Ugo Capogno, è stato arrestato perchè trovato in possesso di cinque grammi di hashish.

Le modalità e il contesto nel quale l'arresto è stato eseguito, fanno ritenere che [illegible] Capogno stesse tentando di spacciare la sostanza stupefacente.

Nel corso della medesima operazione di sorveglianza del territorio, nella rete tesa dalle forze dell'ordine verbanesi, [illegible] caduto anche Angelo Armillotta, 41 anni di Bari, ma da qualche tempo residente nella città lacuale.

L'uomo [illegible] [illegible] sorpreso [illegible] tentava di forzare la serratura di un'auto in sosta a Verbania.

Subito bloccato, all'Armillotta è stata contestata il reato [illegible] tentato furto aggravato. [r. l.]

Lotta al rumore nel Novarese, levata di scudi degli albergatori che chiedono maggiore tutela per i clienti

Verbania insorge: «Via i musicisti fracassoni»

Sospesa la manifestazione, protesta anche nel quartiere S. Anna

VERBANIA. Lotta [illegible] rumori in tutta la provincia, finora soprattutto da parte dei cittadini che chiedono maggiori interventi alle forze dell'ordine contro i «fracassoni». Per il momento, però, tante proteste [illegible] poche multe.

A Pallanza è stata sospesa [illegible] rassegna dei gruppi locali in corso da alcune settimane. La levata di scudi degli albergatori contro l'eccessivo frastuono provocato dagli spettacoli della «Festa d'estate» riporta d'attualità il problema-rumori. L'iniziativa, patrocinata da Comune, Azienda di promozione turistica, Pro loco e associazione «Insieme per Pallanza», si svolge ogni settimana sul palco allestito a fianco dell'imbarcadero proprio di fronte agli hotel, proponendo spettacoli di arte varia.

Sotto accusa sono soprattutto le manifestazioni più rumorose: «Non ne possiamo più - dicono in coro gli operatori turistici -. Certe sere la musica raggiunge livelli insopportabili e i turisti se [illegible] vanno esasperati. O si smette o partirà qualche denuncia».

Delle lamentele si è fatto portavoce il parlamentare Marco Zacchera, nella sua qualità di rappresentante degli albergatori. E' dopo un suo incontro con gli organizzatori che si è decisa [illegible] sospensione [illegible] festival dei gruppi rock, presentato come una delle attrazioni principali della rassegna. «Avevamo dato noi stessi un contributo - dice Zacchera - ma il tipo di spettacoli proposti ci ha sorpreso. Restiamo favorevoli a tutto quan[illegible] si fa per il turismo, non però a ciò che nuoce all'immagine della città».

La critica è condivisa dagli abitanti che hanno fatto sentire la loro opinione: «La musica è troppo "fracassona" - si legge in una lettera - [illegible] inoltre [illegible] formazioni che si esibiscono sono di basso livello».

A replicare è l'organizzatore Franz Wess Muller: «Abbiamo scelto un programma eterogeneo - dice - pensando [illegible] fornire occasioni di divertimento a persone di ogni età. Certo qualche problema è emerso, ma resta come problema di fondo quale tipo di turismo si intenda privilegiare. Il livello delle esibizioni è dignitoso, con gruppi adeguati ai mezzi a disposizione, che si sono impegnati per fare il loro meglio [illegible] non meritano certe critiche. Proporremo comunque la serata finale del Festival».

Intanto [illegible] rumori si aprono altri fronti di polemica. Qualcuno non ha apprezzato l'iniziativa di Zacchera di ospitare gli amministratori in un albergo per rendersi conto del frastuono notturno. «E' [illegible] trovata di tono goliardico, una "boutade" non [illegible] ad [illegible] questione così seria», osserva Silvano Ciambellini. «Denunciare i problemi che interessano il tu[illegible] è sempre stata [illegible] mia battaglia - risponde [illegible] deputato - sostenuta con decisione [illegible] [illegible] certo in maniera superficiale come lascerebbe intendere il tono dell'accusa. Posso aggiungere [illegible] ci [illegible] già impegnando anche sul tema specifico per proporre valide soluzioni in vista del prossimo ricambio amministrativo».

Di ulteriori proteste è teatro il quartiere [illegible] Sant'Anna e ad originarle [illegible] il «Festival latinoamericano» in corso [illegible] queste settimane. Mentre un gruppo di giovani chiede di prolungare l'orario di chiusura alle 2, altri cittadini lamentano [illegible] baccano prodotto dalla manifestazione. «Nulla da dire fino alla chiusu[illegible] di mezzanotte - scrivono in una lettera - ma il frastuono prosegue per ore, impedendoci di dormire». [s. r.]

IN BREVE

[illegible]

Festeggiamenti di Ferragosto al via mercoledì a Dagnente

Scattano mercoledì a Dagnente [illegible] [illegible] della Pro Cavallotti e sotto l'egida del Comune, i tradizionali festeggiamenti di Ferragosto. Ogni sera fino al 15 si esibiranno complessi di ballo liscio, mentre di pomeriggio si svolgerà il torneo di calcio. Non mancherà il banco di beneficenza. [m. b.]

OMEGNA

Mostra del paesaggista Pietro Pascali

Dal primo agosto espone, in via Risorgimento 1, Pietro Pascali, paesaggista che presenta una seire di oli e acquarelli. La [illegible]stra, che rimarrà aperta sino al 31 agosto, osserva tutti i giorni il seugnete orario: 15-19.

CASTELLETTO TICINO

Fiaccolata sul lago tra la Verbanella e il porto

Spettacolo altamente suggestivo si prospetta per la sera di domenica 14, quando avverrà una processione con una fiaccolata [illegible] lago fra la Verbanella [illegible] il porto del paese di fronte a Sesto Calende. [m. b.]

LOCARNO

Ecco i numeri estratti al lotto svizzero

I numeri estratti questa settimana: [illegible] - 23 - 25 - 29 - 30 - 44. Numero complementare: 34. Joker: 515 268.

Ancora senza una spiegazione la tragedia del pulmino della Villa Arcadia

Belgirate in lutto per le 5 vittime

Difficile risalire alle cause dell'incidente

BELGIRATE. La tragedia del pulmino precipitato nel dirupo sulla collina di Belgirate ha sconvolto non solo il personale di Villa Arcadia, [illegible] tutta la popolazione del ridente centro ri[illegible]. Un bilancio terrificante: 5 vittime tra le [illegible] persone che erano a bordo. Tutti pensionati in [illegible] avanzata: una donna di Novara, gli altri quattro milanesi. Le loro salme si trovano ancora negli obitori del cimitero di Belgirate [illegible] degli ospedali di Arona, Novara [illegible] Verbania. Domani, probabilmente, l'autorità giudiziaria darà [illegible] benestare perchè tutte e cinque [illegible] vittime possano ritornare al loro paese d'origine.

Poi i funerali [illegible] la tumulazione. Cinque esistenze stroncate in in un pomeriggio d'agosto che doveva riservare una piacevole gita sulle rive [illegible] lago Maggiore. La morte, invece, li attendeva su un tornante della ripidissima provinciale che da Calogna scende a Belgirate. Località Farinelli: qui una lapide ricorderà nel tempo Caterina Motta, Margherita Tartagni, Delfina Gualtamacchi, Luigi Negro e Carolina Maestri.

All'Arcadia hanno celebrato un'altra messa di suffragio. Non tutti hanno saputo. La direzione ha evitato, almeno fin dove era possibile, di scendere troppo nei particolari. Ci sono anziani [illegible] problemi propri dell'età, una emozione troppo forte potrebbe [illegible] fatale.

Una immagine del tragico incidente

Arcadio Magnani, l'amministratore, cerca soprattutto di guardare avanti. La vita deve continuare. Magnani, quasi 80 anni portati disinvoltamente, possiede una villa poco lontano dall'Arcadia ed è stato lui uno degli ideatori e fondatori del Centro, [illegible] gestito da una società. La struttura comprende 60 posti letto per persone autosufficienti e scarsamente autosufficienti e 20 posti per non autosufficienti. Ci sono [illegible] studio medico a disposizione anche di specialisti, nonchè un servizio infermieristico conti[illegible]. Anche Anna Fontana, 50 anni, di Magenta, direttrice dell'Arcadia, vanta [illegible] grande esperienza nel settore. Fino al [illegible] aveva diretto l'istituto Villa Adele (ora Villa Fiammetta) ad Ispra. Poi era stata assunta [illegible]l'Arcadia. Per [illegible] sempre più vicina ai suoi ospiti aveva accettato, più di una volta, di guidare lei stesso il pulmino che doveva accompagnare gli anziani in gite pomeridiane.

Cosa sia realmente accaduto mercoledì scorso, forse non lo sapremo mai. Anna Fontana sostiene di [illegible] essere riuscita a rallentare la marcia [illegible] Ducato in prossimità della curva: il freno non ha funzionato [illegible] lei è andata avanti diritta finendo nel dirupo. Ma la direzione assorisce che l'automezzo [illegible] stato revisionato il giorno prima. Una bolla d'aria, dicono i meccanici, può causare imprevisti del genere. Sarà comunque difficile anche ai periti trovare la verità, perché il pulmino nella caduta si è completamente fracassato mettendo fuori [illegible] quasi tutti i dispositivi. [s. b.]

Continua l'emergenza, i vigili del fuoco intervengono anche a Cossogno, Arizzano e Falmenta

A Stresa e Verbania l'acqua è un miraggio

Frazioni rifornite con autobotti, proteste nei campeggi

STRESA. Emergenza acqua sempre in primo piano nel Verbano, dove vanno aumentando le località in cui i rubinetti restano a secco. Stresa-Magognino, Verbania-Fondotoce, Vignone, Cossogno, Arizzano, Falmenta: è questo l'elenco aggiornato di comuni e frazioni riforniti con autobotti dai vigili del fuoco di Verbania. Si devono aggiungere i campeggi Isolino e Continental, mentre in altri paesi la situazione è a un livello di guardia. «Il momento è certamente grave, senz'altro il peggiore vissuto negli ultimi anni - dichiara il sindaco di Stresa, Giancarlo Soldani -. Cercheremo di trarre profitto da questa dura esperienza per riportare la questione acquedotto tra le priorità assolute da affrontare nei prossimi impegni amministrativi». Proprio a Stresa, dove non si esclude che dalle prossime ore i vigili del fuoco debbano intervenire anche in altre frazioni oltre a Magognino, il problema si tinge di giallo. Si è diffusa infatti la [illegible]ca che alla carenza di acqua contribuisca l'utilizzo di alcuni alberghi per riempire le loro piscine. «Il tutto è da ricondurre ad una situazione anomala - ammette Soldani -. Ci sono infatti hotel che ufficialmente risultano non allacciati all'acquedotto poiché si riforniscono da propri pozzi. Già tempo fa avevamo invitato con una ordinanza a segnalare tali situazioni, anche per regolarizzare la posizione fiscale in merito agli scarichi». Ora però sorgono dubbi sull'effettivo approvvigionamento. Infatti qualcuno mette in collegamento il riempimento di due grosse piscine con il fatto che la mattina [illegible]guente i serbatoi dell'acquedotto erano vuoti. A Verbania le maggiori difficoltà si concentrano al momento su Fondotoce, dove il serbatoio dell'acquedotto non si è riempito e il rifornimento idrico manca nelle abitazioni delle zone alte. Difficoltà anche lungo via Repubblica a Trobaso, ma nel complesso in questa frazione, come pure a Unchio e Possaccio, le cose vanno meglio. «Con la sospensione dell'erogazione dalle 22 alle 6 - dice il sindaco Aldo Reschigna - il serbatoio di Cossogno si è riempito e dunque si può far fronte al fabbisogno diurno. Il provvedimento viene pertanto mantenuto nei prossimi giorni». Un intervento analogo per garantire il necessario accumulo notturno è stato deciso dall'amministrazione comunale di Arizzano. Sono in [illegible] di [illegible] certamento le cause che ieri hanno determinato una carenza di rifornimento idrico a Falmenta, estendendo l'emergenza alla valle Cannobina. Nei campeggi della piana del Toce, dove l'erogazione dalla rete idrica comunale è stata sospesa proprio in un periodo di grande affluenza, le lamentele dei turisti non mancano e la situazione è tesa, anche se sotto controllo. A causa di un disguido si è verificata una temporanea mancanza d'acqua al camping Continental che ha fatto temere il peggio, ma si è provveduto subito con il rifornimento ai serbatoi.

«Se questo proseguirà regolarmente - dice Marco Manoni -, pensiamo di fronteggiare la crisi, anche se con difficoltà. Siamo in contatto continuo con il sindaco, del resto è interesse generale evitare danni notevoli che si ripercuoterebbero sulla nostra zona e nuocerebbero alla sua immagine». La necessità di rifornire assiduamente anche i campeggi provoca non pochi problemi ai vigili del fuoco verbanesi, alle prese con carenze di uomini e di mezzi. «Stiamo lavorando senza [illegible] in condizioni-limite - dichiara un loro rappresentante -. Le esigenze crescono di giorno in giorno e noi abbiamo a disposizione solo un'autocisterna da [illegible] litri e una da 14.000 litri giunta da Alessandria, con cui dobbiamo correre da un angolo all'altro del Verbano. Anche l'organico è insufficiente, poiché dobbiamo pure garantire eventuali interventi di soccorso».

Sergio Ronchi

Le autobotti fanno la spola con i centri di rifornire. A sin.: cartelli con ordinanza

---

Sostituisce l'ambulanza, ieri la cerimonia

Centro mobile di soccorso inaugurato a Macugnaga

MACUGNGAGA. Inaugurato ieri ai piedi del Rosa il nuovo centro mobile di soccorso di Macugnaga. Un mezzo dotato di tutte le attrezzature per il pronto intervento che sostituisce la vecchia ambulanza, mandata in pensione dopo quindici anni. Alla cerimonia sono intervenuti il presidente dell'amministrazione provinciale di Novara, Luciano De Silvestri, il sindaco Tiziano Iacchini, delegazioni della Cri e volontari del soccorso di tutto l'Alto Novarese. Il sindaco Iacchini ha sottolineato che il nuovo mezzo, voluto dall'amministrazione comunale per dotare Macugnaga di un'attrezzatura adeguata a fronteggiare situazioni d'emergenza, è stato acquistato anche grazie allo spirito di solidarietà della popolazione che ha contribuito direttamente al cinquanta per cento dela spesa.

«In soli sei mesi - ha detto Iacchini - sono stati raccolti in paese trenta milioni che si sono aggiunti ai 35 stanziati dall'amministrazione comunale. Il problema della sicurezza è sentito dalla gente. Macugnaga dista infatti più di quaranta chilometri dall'ospedale più vicino, il San Biagio di Domodossola. Occorreva quindi un mezzo moderno dotato delle attrezzature per fornire una primo soccorso ai cardiopatici o, per citare un altro caso, ai traumatizzati da incidenti in montagna. Il centro mobile sarà gestito dai volontari del soccorso, che in paese sono una ventina e [illegible]curano il servizio 24 ore su 24 per tutto l'anno; lo scorso anno, sono stati effettuati un centinaio di interventi, la tempestività dei soccorsi ha letteralmente salvato la vita ad alcune persone». [s. v.]

L'on. Polli promette: «Presto finiranno i disagi per i frontalieri». Ci sono ancora frazioni raggiungibili soltanto a piedi

Primi interventi per sistemare la statale vigezzina

Ma gli amministratori della valle: «Appaltato solo un lotto. Aspettiamo i fatti»

Pier Angelo Adorna è pessimista

SANTA MARIA MAGGIORE. Potrebbe essere imminente la riapertura della statale della valle Vigezzo verso la Svizzera. Il sottosegretario alla Difesa Mauro Polli, che ha comunicato ufficialmente l'avvio dei lavori di ripristino nel tratto che precede il confine, si dichiara fiducioso su una pronta soluzione della lunga e tormentata vicenda. Meno ottimisti gli amministratori vigezzini che, dopo tante promesse e annunci a vuoto, attendono la prova dei fatti.

Da Roma, come ha informato il sottosegreatrio Polli, è comunque arrivato il via libera ai primi interventi sui versanti che precedono il confine Svizzero. Dopo l'indagine di mercato che era stata svolta il 25 Luglio, i lavori, per un importo a base d'asta di circa tre miliardi, sono stati affidati a una ditta specializzata del Trentino con sede a Milano.

«Si pone così la parola fine all'interruzione della Statale Vigezzina che durava dal Novembre scorso - ha dichiarato Mauro Polli -; per i 1200 frontalieri della valle che quotidianamente devono recarsi al lavoro nel vicino Canton Ticino dovrebbero finire presto disagi e lavatacce mattutine. Con l'autorizzazione agli interventi, credo che siano state rispettate le assicurazioni che erano state date nell'incontro di Re del 20 giugno scorso al quale avevano partecipato il sottosegretario ai lavori Pubblici Aimone Prina e funzionari dell'Anas».

«Speriamo che l'onorevole Polli abbia ragione e che l'arteria possa davvero essere riaperta al più presto - dicono gli amministratori Vigezzini - perché la situazione, soprattutto per i frontalieri, è insostenibile [illegible] temiamo che la soluzione [illegible] sia così vicina». «Le nostre perplessità - spiega [illegible] Angelo Adorna, assessore alla viabilità della comunità montana della Valle Vigezzo - derivano dal fatto che l'appalto riguarda solo un primo lotto degli interventi sui versanti. Più esattamente il tratto fra Meis e Isella, una frazioncina che è completamente isolata da novembre. Gli abitanti [illegible] rimasti da allora incatenati nelle loro case: devono aprire il lucchetto delle sbarre per entrare e uscire. Per quanto ci risulta, l'appalto riguarda l'installazione di nuove reti di protezione più sicure, con tiranti d'acciaio. Ma dopo la tragedia di Olgia, il magistrato [illegible]va prescritto interventi minimi di sicurezza sull'intero tratto che precede il confine di Ponte Ribellasca. [illegible] 21 Dicembre, l'Anas sapeva cosa bisognava fare per riaprire l'arteria. Incomprensibilmente, ci si è limitati alla sistemazione della galleria senza curarsi del [illegible]sto. E così, a più di nove mesi dalla disgrazia, ci troviamo ancora quasi al punto di partenza».

«Abbiamo chiesto - aggiunge Adorna - l'apertura simultanea dei cantieri in modo da consentire, sotto il controllo degli addetti, il ripristino della transitabilità per un paio d'ore al mattino e alla [illegible]. Non ci sembra che le cose stiano andando in questa direzione. Non si capisce poi il perché di un ribasso così notevole sui costi di intervento rispetto a quelli preventivati. Un'ulteriore ombra su una vicenda che rischia di paralizzare ancora a lungo la valle».

Adriano Velli

IN BREVE

VERBANIA

Appello a Scalfaro della squadra nautica

Appello della squadra nautica di salvamento al Capo dello Stato contro la decisione di sopprimere le agevolazioni alla tassa di stazionamento finora previste per imbarcazioni utilizzate da enti di volontariato per fini di assistenza e pronto soccorso. Il provvedimento contro il quale è stato chiesto l'intervento del presidente della Repubblica assimila tali imbarcazioni a quelle da diporto e colpisce duramente il volontariato. [s. r.]

VERBANIA

Dimissioni a catena in consiglio comunale

Ancora dimissioni in consiglio comunale, dove l'abbandono dell'ex assessore repubblicano Antonio Ferrara sta provocando una reazione a catena. Dopo il rifiuto dei primi due non eletti nella lista pri, era stato nominato nuovo consigliere Roberto Bertolotti. Il consiglio lo ha surrogato nell'ultima seduta con Vittorio Cerutello. [s. r.]

ARMENO

Stage di arrampicata libera da domani al Mottarone

Organizzata dalla Pro Loco di Armeno e dalla Scuola di sci alpinismo «Monte Rosa», si terrà da domani al 13 agosto, uno «stage» di arrampicata libera. Il corso si svolgerà, sotto la guida di esperti alpinisti, presso la palestra di roccia del «Sos di Bolla» del Mottarone. Per informazioni ed iscrizioni si può telefonare al numero 0323 924741 [v. a.]

WEEKEND

LE PROPOSTE PER UNA GITA DOMENICALE

PRIMO weekend di agosto. Ecco, in sintesi, le manifestazioni più interessanti di Piemonte e Valle d'Aosta per le persone [illegible] hanno [illegible] deciso come trascorrere questa domenica estiva.

Una curiosa manifestazione è stata organizzata per oggi dalla Pro loco e dal Comune di **VICOFORTE**, in provincia di Cuneo: si tratta del primo raduno di «Ape car 50». I proprietari del mezzo a tre ruote devono presentarsi agli impianti sportivi comunali dove, a partire dalle 9,30, si darà inizio all'iscrizione (la quota di partecipazione è di 10 mila lire). Alle 12,30 sarà servito il pranzo (è consigliata la prenotazione).

Nel pomeriggio, alle 15, selezione «Ape +» e sfilata dei mezzi per le vie del paese. Per chi vuole partecipare alla gara di regolarità [illegible] mila lire) l'appuntamento è alle 16,30. La premiazione è prevista alle 19.

Musica classica, in omaggio alle stelle cadenti. Torna oggi a [illegible] il concerto di San Lorenzo, tradizionale appuntamento musicale estivo, proposto dalla Pro loco.

S'inizia alle 17 nella chiesa parrocchiale. L'ingresso è bero. Si esibisce Marleena Kessik, flautista dell'Ente concerti di Belveglio.

Proporrà musiche di Marcello, Galuppi, Moretti, Di Netro e Morandi. Il concerto di San Lorenzo è l'appuntamento culturale della festa patronale, in programma fino a martedì prossimo. Oggi, in mattinata, a Montiglio [illegible] previsti anche due appuntamenti con lo sport. Dopo la messa delle 11, s'iniziano in paese una gara di mountain bike e un torneo di bocce a coppie fisse.

Tornano a sparare (a salve) i vecchi fucili della Milizia a **[illegible] ANZINO**, piccolo centro della Valle Anzasca. I soldati in divisa napoleonica saranno i colorati protagonisti dei festeggiamenti per la Madonna della Neve, alla quale i banniesi sono devoti per la protezione chiesta nel 1629 contro la peste.

Tamburi e pifferi rullano già della mattina chiamando a raccolta i miliziani. Le compagnie si radunano nella piazza del municipio e, agli ordini del maggiore a cavallo, avanzano per il saluto alla bandiera. Quindi, il colonnello passa in rassegna i pacifici soldati che gli presentano le armi. Particolarmente suggestiva la processione dietro al busto d'argento della Madonna e le fragorose salve d'onore sparate dai fucilieri a più riprese nel corso della giornata.

La **VALSESIA** presenta una serie di percorsi domenicali legati alla tradizione. Dedicata al formaggio tipico che viene prodotto e stagionato in valle, è «La sagra della toma» [illegible]. Oggi, nella piazza davanti alla chiesa di San Giacomo, è [illegible] allestito [illegible] stand di vendita della toma: a questo banco si aggiunge un mercatino di artigianato locale. Ballo liscio in serata. A **RIVA VALDOBBIA**, invece, a pochi chilometri da Alagna, s'inaugura nei locali del Centro parrocchiale una mostra del puncetto, il prezioso merletto che la leggenda vuole di orgine saracena, e che orna i costumi femminili valsesiani. Musica classica, infine, stasera nella chiesa di **SCOPELLO**: si terrà un concerto di Giorgio Sogno.

Festa della buona cucina oggi nella Comunità del Grand Combin. Protagonista è la specialità della zona: il famoso prosciutto («jambon») alla brace [illegible] **OYEN**. In mattinata si svolgono alcune gare di pétanque [illegible] in palio la 3ª edizione del «pallino d'oro».

Alle 11 la [illegible] e alle 12,30 pranzo campagnolo in piazza [illegible] l'atteso «jambon» e altre specialità della zona preparate da esperte cuoche del paese.

Nel pomeriggio alle 14 sarà allestito un simpatico «atelier» di giochi per i bambini mentre gli adulti potranno assistere alle finali del torneo di calcio della Comunità montana presso il campo sportivo. In serata ancora specialità gastronomiche. Alle 21 aprirà il padiglione per il ballo, soprattutto per il liscio.

Si farà un «tuffo» nel Medioevo, oggi a **MOMBALDONE**, paesino delle Langhe astigiane, al confine con l'Acquese.

La giornata sarà aperta da un mercatino dell'antiquariato e dalla esposizione di opere di artigiani locali. Nel pomeriggio spettacoli medievali, con gruppi musicali in costume e rappresentazione di antichi giochi. Gli spettacoli sono allestiti nel suggestivo borgo antico. Le manifestazioni proseguiranno sabato 20 agosto con una curiosa «Serata delle streghe e dell'Inquisizione». Un centinaio di abitanti del paese in costume medievale darà vita ad una caccia alle streghe per le vie del borgo.

A **ROATTO**, invece, vicino ad Asti, dalle 17, sfilata di macchine agricole di un tempo e dimostrazione [illegible] tecniche di aratura che si usavano una volta.

Nella foto grande un'immagine del Monferrato Astigiano dove oggi si svolgeranno numerose feste e sagre popolari. Sotto un'Ape che parteciperà al raduno che si terrà a Vicoforte con gare di regolarità e sfilate nelle vie del paese

Le manifestazioni più interessanti di oggi in Piemonte e Valle d'Aosta

Hai l'Ape? Vai al raduno di Vicoforte e a Bannio Anzino si spara (a salve)

RASPELLI

Cervo e capriolo a due passi da Crodo

VICENO DI CRODO (NO)

AVERNE di posticini così, lungo la strada delle vacanze. Trovarne di ambienti semplici, cordiali, alla mano, senza pretese certo, ma dove ogni volta che ci ritornate trovate quel pezzettino in più segno di una grande voglia di fare.

In cucina Gian Marco Facciola, con l'aiuto del figlio Ugo appena diplomato cuoco al Rosmini di Domodossola. In sala la moglie Jolanda e la figlia minore Cristina.

Ai tavoli dell'Edelweiss arriva la semplice ma accurata piccola carta dei vini, dove spuntano i gioielli friulani di Piero Pittaro, bottiglie fatte conoscere da queste parti da quel mostro sacro dell'enogastronomia locale che è Giancarlo Milani. E poi, magari, ci sono le salse della Bourguignonne, fatte in casa.

E all'Edelweiss ci ritornerete anche per il panorama, aperto sulla Valle Antigorio, su Crodo, Baceno e sul Monte Cistella.

L'Edelweiss è un albergotto di una ventina di camere semplici, accurate e panoramiche. All'entrata il bancone del bar ed i box di legno dove i locali e i turisti affezionati bevono il bianco o un Crodino e cantano Quel Mazzolin di Fiori. Sopra, un salone per i pensionanti (e per i banchetti di nozze) e, in più, una salettina.

E poi c'è la cucina, il breve menu aperto, come di consueto, con i casalinghi affettati che sono la fine del mondo: prosciutto crudo, prosciutto all'aglio, salame, salame di testa, salame di fegato. Come primo potrete avere (a parte qualche sfiziosità al salmone che non mi attira), taglioliní ai funghi, ravioli di magro. Al secondo ricordatevi che la carne, da queste parti, è eccellente: io adoro la Bourguignonne che qui fanno con due tagli diversi di carne, a tocchetti ed a fettine: una meraviglia.

Gian Marco Facciola è un cacciatore: d'estate potrete avere cervo e capriolo che cattura l'inverno precedente: cervo in umido, costolette di capriolo. Al dessert, in semplicità, crême caramelle ed i cannoncini alla crema.

Ultima prova: 28 luglio 1994.

Edoardo Raspelli

Viceno di Crodo
EDELWEISS
Strada Provinciale 7
Tel. (0324) 61.87.91/2-61.027
Chiuso mercoledì (d'estate sempre aperto)
Carte di credito: Bankamericard, Visa, Cartasi, Diners.
Voto: 13/20

SOTTO i 10/20 DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 12 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

CURIOSITA'

Quasi al via i lavori di costruzione del «Centro raccoglitori antichità Fossano»

Galleria d'arte lunga 2 chilometri

Saranno 120 le «botteghe» che tratteranno solo l'antiquariato - Si prevedono 200 nuovi posti di lavoro - La struttura si troverà a pochi passi dall'autostrada To-Sv - La scuola per restauratori

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Arriveranno da Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta e dalla province più occidentali della Lombardia. Hanno tutti in comune la professione: sono antiquari professionisti che lavorano nel settore da anni e anni. Apriranno «bottega» a Loreto di Fossano in un centro di poco inferiore a trentamila metri quadrati che sta sorgendo apposta per loro a una manciata di metri dall'autostrada Torino-Savona. Saranno collegati [illegible] l'arteria da una bretella che verrà realizzata dalla società autostradale.

Il progetto, che è [illegible] elaborato in due anni di studi e di contatti, è stato chiamato «Centro raccoglitori antichità Fossano». Gli ideatori sono Mario Zavola, Sergio Craveri e Alfonso Pollutro.

Il mercato dell'antiquariato avrà così una struttura stabile che funzionerà tutto l'anno. Dice Mario Zavola: «I 120 espositori-soci avranno un loro negozio all'interno del centro che funzionerà come tutte le attività commerciali. La novità riguarda la clientela, che [illegible] è costretta a spostarsi di regione in regione per cercare il pezzo antico. Basterà visitare questa immensa galleria di quasi due chilometri di lunghezza per avere idee chiare sia sul prodotto, sia sul prezzo».

Aggiunge Sergio Craveri: «Pensando al centro, abbiamo dovuto riflettere anche sui servizi. Così sia gli antiquari, sia i clienti avranno a disposizione una banca, [illegible] società di assicurazioni, alcune ditte di autotrasporti, una saletta per collegamenti telematici, bar e un ristorante, forse addirittura due. Riteniamo che il nostro sarà uno dei centri di antichità e antiquariato più grandi e funzionali d'Europa».

In questo modo farete una concorrenza spietata a Saluzzo.

«Credo proprio di no. Saluzzo [illegible] due splendide rassegne, noi una galleria permanente. Con Saluzzo speriamo [illegible] collaborazioni e poi alcuni dei soci del centro arrivano proprio da quella cittadina», racconta Alfonso Pollutro.

Antichità, antiquariato, 120 «botteghe» messe in fila. Ma quanto costa tutto questo?

«Parecchio - dice ancora Mario Zevola -, qualcosa in più di 20 miliardi. E tutti i soci sono proprietari della loro bottega. Ma la [illegible] più importante credo sia il riflessso che il centro avrà sull'economia locale. Dai nostri dati crediamo che produrrà duecento nuovi posti di lavoro. E l'opera darà spazio anche a cooperative di trasporto e di facchinaggio».

Quando comincerete a realizzare la struttura?

«In questi giorni - dice Sergio Craveri -. Abbiamo lanciato una gara d'appalto alla quale hanno partecipato [illegible] imprese. I lavori sono stati aggiudicati a Giovanni Tuninetti, titolare della Interstrade Costruzioni S.p.A. di Roccaforte Mondovì (è la stessa azienda che ha recentemente avuto il via per il raddoppio del ponte sul fiume Gesso a Cuneo) e dalla Fi. Esse. Gi. di Neive, per quanto riguarda la parte strutturale in prefabbricato».

Pensate anche di avvicinarvi ai giovani?

«E' nostro dovere, altrimenti la categoria è destinata in breve tempo all'estinzione. Sicuramente apriremo - dice ancora Pollutro - una scuola professionale di restauro che verrà sistemata all'interno del [illegible]. La nostra iniziativa è stata accolta positivamente non solo da Fossano, ma anche dalle amministrazioni di Salmour, Bene Vagienna, Trinità e S. Albano Stura».

Fiorenzo Panero

Due immagini di antichità e antiquariato: presto Fossano diventerà la capitale europea dei pezzi più prestigiosi del mondo passato

CALCIO DILETTANTI

I gironi della D: furibondi i dirigenti della società novarese

Sparta «esiliata» in Sardegna (assieme le altre piemontesi)

TORINO. Colpo di scena nella compilazione della nuova serie D: come in un film «thrilling» all'ultimo istante Biellese e Borgosesia hanno scampato il pericolo sardo e sono finite nel girone A con le altre piemontesi. E' [illegible] andata male allo Sparta, unica rappresentante in un raggruppamento con cinque club isolani e dodici lombardi. Ecco comunque le avversarie del plotone regionale.

Liguri e toscane nell'A. Questo il girone: Biellese, Borgosesia, Camaiore (Lucca), Certaldo (Firenze), Chatillon St.Vincent, Colligiana (Siena), Cuneo, Sestrese (Genova), Grosseto, Moncalieri, Nizza, Pietrasanta (Lucca), Pinerolo, Rapallo (Genova), Savona, Torrelaghese (di Torre del Lago, in provincia di Lucca), Valenzana e Vogherese.

In pratica si tratta a grandi linee del raggruppamento visto lo scorso anno dalla Pro Vercelli. Le novità consistono in quattro matricole (Borgosesia, Biellese, Sestrese e Torrelaghese), un club proveniente dal B (Saint-Vincent-Chatillon) e uno retrocesso (Vogherese). Mancano Cuoiopelli e Sarzanese che pur avendo diritto alla serie D non si sono iscritti per gravi problemi finanziari. Proprio a toscani e spezzini Borgosesia e Biellese devono l'inserimento in questo girone. Infatti ancora nel tardo pomeriggio di venerdì i due club fig[illegible] nel girone dello Sparta.

Arancioni esiliati. Abbiategrasso (Milano), Brugherio (Milano), Calangianus (Sassari), Romanese (Bergamo), Caratese (Milano), Corsico (Milano), Crema (Cremona), Castelsardo (Sassari), Fanfulla (Milano), Fermassenti (Cagliari), Gallaratese (Varese), Mariano (Como), Meda (Milano), Pro Patria (Varese), Santa Teresa di Gallura (Sassari), Selargius (Cagliari) e Seregno (Milano): queste le 17 rivali dello Sparta.

Una decisione quella della Lega nazionale Dilettanti che si è abbattuta come un fulmine a ciel sereno in casa novarese. «Siamo stati raggirati - queste le prime parole di fuoco di patron Francesco Tarantola -. Il presidente dei Dilettanti Giulivi ci aveva assicurato l'inserimento nel girone A, [illegible] le liguri. L'anno scorso, quando eravamo finite con le sarde ci era stato garantito il principio dell'alternanza. Ovvero toccava a qualche altro club sobbarcarsi le trasferte in Sardegna. Invece. Lo smacco è ancora più grande se si pensa che siamo l'unica piem[illegible] del raggruppamento. In compenso la Vogherese è la sola lombarda inserita nel girone delle piemontesi. Questo scherzo ci costa qualche decina di milioni. A Roma ci faremo sentire, anche se la frittata è fatta».

Calendari. Venerdì prossimo o al massimo sabato saranno resi noti i calendari. Il campionato (che quest'anno presenta la novità delle partite al sabato) s'inizierà il 3 settembre per concludersi il 7 maggio.

Coppa Italia. Contemporaneamente ai gironi la Lega ha pubblicato gli accoppiamenti del primo turno di Coppa Italia. Le piemontesi sono state inserite in gironi da tre squadre [illegible] partite di sola andata: il primo comprende Chatillon, Biellese e Borgosesia, il secondo Moncalieri, Valenzana e Sparta, il terzo Nizza, Pinerolo e Cuneo. Queste le gare del primo turno in programma domenica 21 agosto: Saint-Vincent/Chatillon-Borgosesia; Valenzana-Moncalieri; Pinerolo-Cuneo. Seconda giornata il 28 agosto, terza mercoledì 14 settembre.

GIRONE A	GIRONE B
Biellese-Vigliano	Abbiategrasso
Borgosesia	Brugherio
Camaiore	Calangianus
Certaldo	Romanese
Saint-Vincent/Châtillon	Caratese
Colligiana	Corsico
Cuneo	Crema
Sestrese	Castelsardo
Grosseto	Fanfulla
Moncalieri	Fermassenti
Nizza Millefonti	Gallaratese
Pietrasanta	Mariano
Pinerolo	Medamobili
Rapallo	Pro Patria
Savona	S. Teresa di Gallura
Torrelaghese	Selargius
Valenzana	Seregno
Vogherese	Sparta Novara

[illegible] Eynard

Stasera alle 21 concerto nella suggestiva piazza Fornaca

Quarna, tempio jazz

Il quartetto di Cisi, Gibellini, Micheli e Lucchini proporrà i brani degli autori più celebri. Un tuffo nell'affascinante storia della musica

QUARNA SOTTO. Grande [illegible] questa sera alle 21. Nell'ambito della stagione musicale «Quarna: un paese per la musica» suoneranno in piazza Fornaca il quartetto formato da Emanuele Cisi al sassofono tenore [illegible] soprano, Sandro Gibellini alla chitarra, Marco Micheli al contrabbasso ed Enrico Lucchini alla batteria. Grande jazz dunque dove ancora vivono, nell'ambito di una tradizione che affonda le radici nel secolo scorso i migliori artigiani [illegible] struttori di strumenti a fiato.

Lo spettacolo [illegible] questa sera [illegible] anche tutto da vedere, oltre che da sentire. Il quartetto ha infatti alle spalle una lunga attività concertistica che ha superato da tempo anche i confini nazionali. Nel concerto di questa [illegible]ra Cisi, Gibellini, Micheli [illegible] Lucchini, proporranno un reperto[illegible] che spazierà nell'intero arco della storia del jazz passando dal blues, al bebop e modale attraverso i più grandi autori. Qualche nome: Parker, Gillespie, Rollin, Davis, Monk, Coltrane, Thielmans, Porter e Young.

Da rilevare che la scelta da parte della «band» di eseguire brani di questi autori porta alla valorizzazione delle grandi capacità dei singoli solisti. La straordinaria bravura dei quat[illegible] artisti, la loro riconosciuta professionalità, unita alla grande fantasia interpretativa, rende unico il concerto [illegible] questa sera. Anche per questo motivo, oltre che per [illegible] prevista affluenza [illegible] pubblico, il concerto [illegible] terrà in piazza Fornaca. Anche questa quindicesima edizione della stagione musicale sta riscuotendo grande successo: l'iniziativa [illegible] dell'Associazione Musicale Accademia, [illegible]alizzata in collaborazione con [illegible] Museo di Storia Quarnese «mu[illegible] etnografico e dello Strumento musicale a fiato» e con il Comitato «Quarna, un paese per la musica», è un classico nel panorama delle manifestazioni del Cusio. Agli organizzatori [illegible] il grande merito di aver proposto un cartellone in grado di soddisfare gli amanti di qualsiasi genere musicale. [v. a.]

Un'immagine-cartolina di Quarna, paese di maestri artigiani degli strumenti a fiato

Concerti nelle località turistiche

Classica, [illegible] dove trovarla

PREMENO. Domenica d'agosto all'insegna della musica classica in tutte le località turistiche del Verbano.

A Premeno, a Villa Bernocchi, alle 21.15, proseguono gli incontri musicali guidati da Giovanni Sgaria che stasera illustrerà, subito dopo l'audizione [illegible] alcuni brani, [illegible] musica [illegible] Bach.

A Gignese, organizzato dall'Associazione Musicale Dino Ciani, è in calendario un altro appuntamento della rassegna «Musica 2000»: alle 21 di stasera, alla chiesa della Madonna del Sasso, suonerà il chitarrista torinese Salvatore Falcone. In programma musiche spagnole da Albeniz [illegible] De Falla.

Musica leggera ed inviti [illegible] danze a Baveno, dove in piazza Dante, alle 21, Pro Loco e Comune hanno organizzato una serata di [illegible] con il complesso «The gentlemen».

A Pallanza, nell'ambito della rassegna «Arti artigiane del Verbano» che si svolge [illegible] Madonna [illegible] Campagna, [illegible] svolgeranno le selezioni regionali dei cantanti di piano bar.

Domani sera [illegible] Baveno, [illegible] Grand Hotel Dino, alle 21, di nuovo musica classica con [illegible] pianista Alfonso Alberti. Il musicista proporrà pezzi di Rachmaninov e Scriabin.

Per chi preferisce la musica leggera o fare quattro salti, a Gignese, in frazione Nocco, serata danzante e gara fra le massaie locali per aggiudicarsi il trofeo del miglior dolce.

Prosegue nel frattempo anche il Festival latino-americano a Pallanza, in località Sant'Anna. Domani la coloratissima rassegna avrà [illegible] grande attrazione l'artista brasiliano Paul de Arara, noto in Sudamerica col nome di Afoxè, uno dei musicisti più prestigiosi della cultura dell'America Latina.

La chitarra classica sarà in[illegible] protagonista [illegible] concerto in programma domani sera a Mergozzo, per la rassegna «Musica estate».

Alle 21 si esibirà il chitarrista toscano Claudio Farina, che proporrà brani di De Mudara, Legnani, Villa Lobos, Tarrega, Brower e Valverde, un'antologia delle grandi composizioni per chitarra degli ultimi due secoli.

Farina è docente di chitarra alla Civica Scuola di Massa [illegible] Sarzana ed ha pubblicato anche libri di perfezionamento per chitarristi. Proprio in queste settimane Farina sta completando [illegible] registrazione di [illegible] compact disc in cui suona accompagnato da un violino, un flauto ed altri piccoli ensemble strumentali.

Il concerto del chitarrista toscano, organizzato dalla Comunità Montana Valle Ossola e dall'assessorato alla cultura del comune [illegible] Mergozzo, si svolgerà alla Cappella del Sacro Cuore, nel parco delle scuole elementari. [m. g.]

[illegible] AL CINEMA

Cinema	Programma
NOVARA [illegible] **Eldorado** Tel. [illegible]	CHIUSO PER FERIE
Vip Tel. 625.668	CHIUSO PER FERIE
Araldo Tel. 47.46.25	CHIUSURA ESTIVA
Broletto All'aperto. Ore 21,30 *Maltempo: Faraggiana Lire 7000/5000	**Il rapporto Pelican** di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**
[illegible]ria Tel. [illegible]	CHIUSURA ESTIVA
S. [illegible] Tel. [illegible].484 Or.: 20/22,15 Lire [illegible]	CHIUSURA ESTIVA
[illegible] **S. [illegible]**	CHIUSURA [illegible]
ARONA [illegible] **Cine all'Aperto** p.S. Graziano Ore 21,15 In caso di pioggia al S. Carlo [illegible] 240.566. Lire [illegible]	**[illegible] rumore [illegible]** di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un [illegible]. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' [illegible]
BELLINZAGO [illegible] **Vandoni**	CHIUSURA ESTIVA
[illegible] **Moderno** Tel. 82.151	CHIUSURA ESTIVA
Nuovo Tel. 81.741 Ore: 20,15/22,15 Lire 7000	**Una pallottola spuntata 33 1/3** di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' **Comico**
Piccolo Tel. 81.741 Ore: 20/22,15 Lire 7000	**Caro diario** di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' **Commedia**
CAMERI [illegible] **Baltardini** Tel. (0337) 244.384 Lire 5000 Ore 21,30	**Vivere!** di Z. Yi Mou, con Gong Li, Ge You, Niu Ben (Cina-Hong Kong '94) — Il destino di una famiglia cinese che attraversa cinquant'anni di errori e orrori grazie a un'incrollabile volontà di [illegible] N.V. 2h [illegible]
[illegible] **Corso**	[illegible] ESTIVA
Cine I - Sala 1 [illegible] 242.046	CHIUSURA ESTIVA
[illegible] **1 -** [illegible] **2** Tel. 242.046	CHIUSURA ESTIVA
[illegible] **Italia** Tel. (0163) 840.201 Or.: [illegible] Lire [illegible]	RIPOSO
OLEGGIO [illegible] **Cine** [illegible] [illegible] 91.183	[illegible]
OMEGNA [illegible] **Sociale** Tel. 61.459	CHIUSURA ESTIVA
[illegible]	CHIUSURA ESTIVA
PREMENO [illegible] **Auditorium** Inizio ore 21.15 L. 6000/5000	**Jurassic Park** di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' [illegible]
VERBANIA [illegible] **Ariston** Telefono 401.940	[illegible]
All'Aperto Cortile Madia Cadorna In caso di pioggia al Vip Tel. 401.940 L. 6000/4000. Ore 21.45	**Il rapporto Pelican** di A. J. Pakula, [illegible] J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati; una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. [illegible] N. V. [illegible] **Thriller**
Sociale (Intra) Tel. 401.940	CHIUSO PER FERIE
Sociale (Pall.) Tel. 501.964	CHIUSURA ESTIVA

GIORNO E NOTTE

[illegible]

C'è Bianchessi alla «Pagoda»

Appuntamento con [illegible] cabaret alla «Pagoda» di Galliate, [illegible] locale al ponte del Ticino. Ad aprire la rassegna stasera sarà Carletto Bianchessi, il simpati[illegible] inventore di [illegible] particolare «linguaggio dei sordomuti». Dalle [illegible]. [c. m.]

ORTA

La «Level» alla Festa della birra

Ancora un appuntamento con la «Festa della birra»: stasera alle 21, al campo sportivo di Legro, live music con la «Level Blues Band». In programma un omaggio a Clapton, Corner e altri. Per le ragazze ci sarà l'opportunità di vincere premi partecipando all'elezione di «Miss Cantuccio». [c. m.]

[illegible]

Bergamina, arrivano i «parà»

Ultimi appuntamenti con la «Festa della Bergamina». Oggi pomeriggio è in programma un'esibizione di paracadutisti del Club [illegible] Vercelli: [illegible] termine, dalle 15, il pubblico potrà salire in elicottero per voli panoramici. Stasera ballo liscio [illegible] spettacolo di fuochi d'artificio. Domani sera la manifestazione [illegible] conclude con la cena e l'esibizione di un'orchestra spettacolo. [c. m.]

OMEGNA

Kelly Green, è discomusic

Nel programma di animazione del music pub «Kelly Green» di Omegna stasera c'è spazio per la disco music: alla consolle i dj Gianpiero Fonte [illegible] Global Sound. [c. m.]

[illegible]

Jukebox night alla «Playa»

Per la discoteca «La Playa» di Verbania [illegible] tempo [illegible] «Juke box night»: stasera musica a richiesta con il dj Joe Pardy e giochi a premi. [c. m.]

[illegible]

Pianobar all'«Embassy»

Due appuntamenti con la musica dal vivo, [illegible] e domani al «Caffè Embassy» di Stresa, in piazza Marconi [illegible] musica soft e cover internazionali [illegible] il «Duo Tandem». [c. m.]

[illegible]

Canzoni sotto le stelle

Festival karaoke e poi serate a tutto liscio

INVORIO. Anche il Vergante ha [illegible] suo karaoke. Anzi, il Festival del karaoke, con Fulvio Zanetti, insegnante di educazione fisica, nel ruolo di Fiorello. Si parte domani, [illegible] 21,30. Questa sera [illegible] un gustoso assaggio: [illegible] programma di «Ferragosto in fiore» prevede infatti l'animazione musicale dei milanesi «Didao». Propongono cover italiane [illegible] straniere. I «Didao» scenderanno in gara domani, in occasione della prima parte del festival di karaoke. Martedì [illegible] serata con l'orchestra «Gli amanti del liscio», più tombola.

Mercoledì, ancora liscio con Stefano Casadei e l'infaticabile Fulvio nel ruolo di deejay. Sempre per il 10 e a cura dei locali Judo Club e Minibasket, addirittura un Campionato rionale invoriese [illegible] Maxi Boxe. Giovedì 11: ballo liscio [illegible] «Cusiani» [illegible] esibizione di danza aerobica del Gruppo Energym della Palestra Olimpic di Gozzano. [s. b.]

[illegible]

«Manghin e Manghina»

Stasera i balli del gruppo folk di Galliate

CASALINO. L'«Estate casaline[illegible]» dedica spazio al folk piemontese. Stasera alle 21 nel cortile del municipio arriva [illegible] gruppo galliatese «Manghin [illegible] Manghina».

L'appuntamento è di quelli da non perdere: gli alfieri della tradizione popolare sono appena tornati da una tournée in alcune città europee.

Come sempre hanno [illegible] notevole successo e prima della pausa estiva si esibiscono in occasione [illegible] questa rassegna pro[illegible] dall'assessorato alla Cultura. Nel loro vasto repertorio c'è spazio per canti delle risaie, balli della tradizione piemontese, [illegible] elementi che il gruppo ha esportato in tutto il mondo [illegible] che rivivono questa sera [illegible] Casalino. L'ingresso è gratuito. Dopo il folk, sabato 27 nel cartellone degli spettacoli c'è posto per un concerto [illegible] rock [illegible]: a proporlo saranno [illegible] «Poor Aggio». [c. m]

S. MARIA MAGGIORE

Al vecchio municipio

Libri e pittura si [illegible] in valle Vigezzo

S. MARIA MAGGIORE. Tre giorni di incontri culturali nel vecchio municipio del capoluogo vigezzino. Domani, alle 17, [illegible] col critico d'arte Guido Cesura: tema la pittura vigezzina, [illegible] interventi di Tullio Bertamini e di Edgardo Ferrari. Martedì, sempre alle 17, lo scrittore Benito Mazzi parlerà del libro «Non solo pietre» (editore Rizzardi) scritto da Paolo Bologna e illustrato da Giuliano Crivelli. Il pittore esporrà le opere che hanno dato vita al libro. Infine giovedì 12, ore 17, il giornalista-alpinista Paolo Crosa Lenz parlerà del libro «Dal Monte Leone al Basodino» di Marco Fortis (editore Grossi).

A Premeno, domani alle 21 a Villa Bernocchi, Maria Vittoria Zeme, crocerossina verbanese, illustra il volume «Il tempo di Zeithein 1943-44». L'autrice è presentata da Mario Bertolo. [s. r.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. Chiuso per ferie.
[illegible] 400 c.so G. Cesare 67. Chiuso per ferie.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi Teatri.
[illegible]MBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Demolition man**, di Marco Brambilla con Sylvester Stallone, W. Snipes. Or.: 17; 19.45; 22.30. Aria condizionata. Sala 2: **Sol Levante**. [illegible]: 17, 19.45, 2[illegible] [illegible] condizionata. [illegible] 3: **Due irresistibili brontoloni**. Or.: 16.30, 18.30, [illegible], [illegible]. Aria condizionata.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Chiuso [illegible] ferie. Riapertura il 26/8.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
CENTRALE [illegible] C. [illegible] 27. Ore 16; 20,20: **Nikita**. Ore 18.10; 22.30 **Basic Instinct**. Aria condizionata.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e **Il ladro dell'arcobaleno**. Or.: 15.50, 17.[illegible], 19,10; 20,50, 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Senza pelle**. Or.: 16; 17.40, 19,20; 21, 22,35.
CRISTALLO v. Gioito 5. Chiuso per ferie. Riapertura il 26/8.
[illegible] via Gramsci 9. Chiuso per ferie. Riapertura [illegible] agosto.
[illegible] GRANDE piazza Sabotino. Chiuso per ferie.
ELISEO BLU p. Sabotino. Chi[illegible] per ferie.
[illegible]EO ROSSO [illegible]. Sabotino. Chiuso per ferie.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5. **Giovani... carini... e disoccupati**. Or.: 16.45, 18.40, 20.35, 22.30. Colori. Non vietato.
[illegible] Moncalieri 241. Chiuso per ferie. Riapertura venerdì 19 agosto.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. [illegible]. Chiuso per ferie.
FARO v. Po [illegible]. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 57. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie. Riapertura il [illegible].
KING [illegible] [illegible] Po 21. **Ladybird Ladybird**. Or.: 16,30, 18,30; 20,30, 22,30. C. Rock, W. Vega, regia Ken Loach.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Chiuso per ferie.
[illegible] [illegible] Federico. Chiuso per [illegible]. Riapertura 26 agosto.
[illegible] via Montebello 8. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
NAZIONALE 1 [illegible] Pomba 7. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 2 via [illegible] 7. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 1 via Arsenale [illegible]. **Donne [illegible] za trucco**. Or.: 16.30; 18; 19,30; [illegible] 22,30. Aria condizionata.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Maniaci sentimentali**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
REPOSI v. XX Settembre 15. Chiuso [illegible] ferie.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie. Riapertura 26/8.
VITTORIA v. Roma 336. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Chiuso. Gli uffici [illegible] ranno [illegible] [illegible] agosto. [illegible] biglietteria riaprirà [illegible] 23 agosto.
CARIGNANO. **Stagione in abbonamento 1994-95**. Dal 2 settembre riapertura biglietteria. Per inf., via Roma 49, [illegible] 10-19, domenica riposo. Tel. (011) 517 6246 - 544 562. Dal 5 al [illegible] proroga conferme vecchi abb. posto fisso Carignano e Alfieri (ex Colosseo). Dal 12 al 22 settembre vendita [illegible] abbonamenti a posto fisso.
ERBA. Torino Spettacoli - 1° Festivalestate: Prosa, Musica, Danza e Marionette fino al 18/8. Stasera ore 21.30 Teatro Archivolto **Cuore di comico**, reg. G. Gallione. Mostra e Stage [illegible] Danza, Recitazione e Arti figurative. Informazioni, Teatro Civico di Varallo Sesia. Tel. (0163) 54 242.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI [illegible] Vittorio Emanuele 30. Chiusura estiva.
ANTEO [illegible] Milazzo [illegible] **Ricordando Hemingway**. Or.: 14.30; 17; 19.30; 22.
APOLLO Gal. De Cristoforis. Chiusura estiva.
ARCOBALENO via Tunisia 11. Chiusura estiva.
ARISTON Gall. [illegible] Corso. **Donne senza trucco**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARIOSTO via Ariosto [illegible]. Chiusura estiva.
[illegible] Galleria del Corso. **Rasoi**. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ASTRA [illegible] Vittorio Emanuele 11. Chiusura estiva.
CAVOUR piazza Cavour 3. Chiusura estiva.
COLOSSEO [illegible] via Monte Nero [illegible] **Film bianco**. Orario: 14,35; 18,05; 21,35.
COLOSSEO CHAPLIN via Monte Nero 84. **Bad Boy Bubby**. Orario: 15; 17.30; 20; 22.30.
COLOSSEO [illegible] via Monte Nero 84. **Film rosso**. Orario: 14,30; 16,30; 18,30, 20,30; 22,30.
CORALLO largo [illegible] dei Servi. **Co[illegible] l'acqua per il cioccolato**. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] Gall. Corso 2013. **Uno sporco affare**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO via Torino 64. **Orlando**. Orario: 20, 22,30.
EXCELSIOR G[illegible] Corso. Chiusura estiva.
MAESTOSO corso Lodi 39. Chiusura estiva.
MANZONI via Manzoni [illegible]. Chiusura estiva.
[illegible] corso Vittorio Emanuele 24. **Il ladro dell'arcobaleno**. Ore 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] [illegible] Piave 24. Chiusura estiva.
MIGNON Galleria [illegible] Corso [illegible]. Chiusura estiva.
[illegible] ARTI via Mascagni, 8. Chiusura estiva.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. **Caro diario**. Orario: 15; 16,50; 18.40; 20.35; 22,30.
ODEON SALA 1 via Santa Radegonda 8. **Demolition man**. Orario: 15; 16,50; 18,35; 20,30; 22,35.
ODEON [illegible] **2** [illegible] Santa Radegonda 8. **Una bionda sotto scorta**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 3 via Santa Radegonda 8. **Fearless - Senza paura**. Orario: 15; 16,50; 18,35; 20,25; 22,35.
ODEON SALA 4 via Santa Radegonda 8. **Sol Levante**. Orario: 14,35; 18,05; 21,35.
ODEON SALA 5 via Santa Radegonda 8. **[illegible] omicidio a Manhattan**. Orario: 15; 16,50; 18,35; 20,26; 22,35.
ODEON SALA 6 via Santa Radegonda 8. **L'età dell'innocenza**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 7 via Santa Radegonda 8. **Schindler's [illegible]**. Orario: 15,20; 17.40; 20; [illegible].
ODEON SALA 8 via Santa Radegonda 8. **Senza pelle**. Orario: 15; 16,50; 18.40; 20.30; 22.35.
[illegible]DEON SALA 9 via Santa Radegonda 8. **Una pallottola spuntata 33 1/3**. O[illegible]: 15; 17.30; [illegible] 22.35.
ODEON SALA 10 via Santa Radegonda 8. **[illegible] che resta del giorno**. Orario: 14,40; 17.15; 19.45; 22,30.
ORFEO via Zugna 50. Chiusura estiva.
PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele 28. Chiusura estiva.
PLINIUS via Abruzzi. [illegible]. Chiusura estiva.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Trentadue piccoli**. Orario: 15,15; 17.35; 20,05; 22.30.
SEMPIONE via Pacinotti 6. Chiusura estiva.
SPLENDOR via G. Sasso 28. Chiusura estiva.
TIFFANY corso Buenos Aires 39. Chiusura [illegible].

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA piazza [illegible] Scala, [illegible]. 7200.3744.
CONSERVATORIO [illegible] Conservatorio 12, tel. 7600.1755. Riposo.
[illegible] via C. Correnti 11, telefono 837.5895. Riposo.
SMERALDO piazza XXV Aprile 10. Tel. 2900.67.67. Riposo.
SAN BABILA corso Venezia 2, tel. 7600.2985. Riposo.
[illegible] [illegible] Filodrammatici 1. Per informazioni telefonare [illegible]69.35[illegible]. Fine stagione.
TEATRO I via G. Ferrari 11, telefono 832.3156 - 546.1434.
[illegible] OFF v. Duprè 4. Per informazioni telefonare 3926.2282. Riposo.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, tel. 877.663. Riposo.
MANZONI via Manzoni 40, telefono 7600.0231. Riposo.
CIAK [illegible] Sangallo 33, tel. 7611.1015. Rassegna «Giallo rosso sangue con [illegible] noir». Orario: 20,30, 22,30.
ARIBERTO via D. Crespi 9. Per inf. tel. 832.2580. Riposo.
OLM[illegible]O via Ol[illegible] 8/a. Informazioni telefonare al 87.51.85. Riposo.
NUOVO p. S. Babila 37, telefono [illegible]. Riposo.
TEATRO VERDI via Pastrengo 16, tel. [illegible]. Riposo.

LE TV PRIVATE

[illegible] 19,30 Tuttorisultati; 20,30 Tuttomusica; 22,30 Tuttorisultati; [illegible] Sport. **VCO**: 18 Video top; 19 F.B.I., telefilm; 20,30 Film; 22,30 Vco notizie; 23 Tv movie. **ALTAITALIA TV**: 21,30 New edizione notte; 22 Ho sognato un angelo 2, film; 22,30 Il grande vessillo, film 1° tempo; 23,30 News edizione notte; 23,50 Il grande vessillo, [illegible] 2° tempo; 0,30 News ultima edizione.

NEL TRIANGOLARE CON SPARTA E NOVARA

Festa al Comunale per la Juventus di Lippi

Grande festa [illegible] al Comunale di viale Kennedy per il triangolare «Banca Popolare di Novara». Al centro dell'attenzione la Juventus di Marcello Lippi, fresca reduce dal ritiro di Buochs in Svizzera. I bianconeri, alla prima uscita stagionale italiana, non hanno deluso le aspettative. Anche lo Sparta (serie D), società organizzatrice del torneo, e il Novara (C2) [illegible] hanno demeritato, dando vita a [illegible] acceso derby «stracittadino». Gli azzurri, dopo questo triangolare, disputeranno un'altra amichevole a Biella, sabato prossimo. Il debutto «ufficiale» avverrà il 21 nella gara d'andata di coppa Italia contro la Pro Vercelli. Anche per lo Sparta (inserita ieri a sorpresa [illegible] girone B, unica piemontese tra avversarie lombarde e sarde) l'esordio è per il 21, nella fase eliminatoria di coppa contro Borgosesia e Biellese.

[illegible] SERVIZIO NELLE CRONACHE [illegible] SPORT

Hockey pista, le due società lombarde «regine» del mercato

Monza e Lodi si rinforzano

I brianzoli ingaggiano Milani e i fratelli Michielon, i lodigiani rispondono con Baffelli e Bresciani. Il Novara si limita a ritoccare una rosa già valida

Il Roller Monza si rinforza con i fratelli Michielon e rilancia [illegible] sfida agli azzurri dell'Autocentauro, campioni d'Italia in carica

NOVARA. Bassano ridimensionato, Roller e Lodi più forti dell'anno scorso. Questo il quadro definitivo in A1, pochi giorni dopo la chiusura dell' hockey-mercato '84. Mentre l'Autocentauro Novara ha dovuto solo effettuare piccoli ritocchi (Pablo Cairo e Orlandi) [illegible] un'intelaiatura già valida e collaudata, le due lombarde hanno [illegible] a segno alcuni colpi che potrebbero permettere di duellare quantomeno alla pari con il quintetto azzurro, campione d'Italia in carica.

Ma andiamo [illegible] ordine, parlando prima del Roller, la società più attiva sul mercato. Il [illegible] del presidente Pierangelo Forlinghetti ha acquistato dal Castiglione **Maurizio «Bibi» Milani**, ex azzurro, e, udite udite, i fratelli **Alberto** e **Alessandro Michielon**, ingaggiati a titolo definitivo dal Bassano. La stessa società brianzola ha quindi ceduto **Persia** al Bassano, **Pablo Cairo** al Novara, prestando poi **Marzella** al Giovinazzo neopromosso in A1 e rinnovando il prestito di **De Luca** al Salerno.

Trasferiamoci sulla sponda lodigiana. L'Amatori si è [illegible] poco ma bene, prendendo il difensore **Bresciani** dal Bassano oltre a effettuare [illegible] scambio **Nava-Baffelli** con i «cugini» del Dme. La seconda squadra lodigiana si è [illegible] protagonista di una piccola rivoluzione, portando via **Marozin** dal Breganze, **Saccocci** dal Bassano e **Poli** dal Correggio. Niente male.

Bocciata all'hockey-mercato è invece la società vicecampione d'Italia, il Bassano, che ha pensato solo a vendere i pezzi pregiati, dimostrando evidentemente di non attraversare una situazione economica molto florida.

Ricapitolando, oltre ai gemelli **Michielon**, faranno le valige pure **Saccocci** e **Bresciani**, praticamente quattro-quinti della squadra titolare. L'acquisto del solo **Persia** dal Monza e dei «carneadi» **Peghin** e **De Gerone** dal Valdagno e **Uva** dal Molfetta basteranno ai giallorossi per centrare almeno i playoff?

Un salto a Vercelli per segnalare le mosse dei giallverdi. Ingaggiati a titolo definitivo **Ramon** e **Turchetto** dal Thiene; inoltre, dalla stessa società vicentina arriva in prestito **Cogo**. Dal Viareggio, definitivo, la guizzante punta **Dolce**. [illegible] tre il giovane novarese **Enea Monteforte** prosegue il suo «giro d'Italia» trasferendosi, dopo Reggio e Salerno, a Follonica, scompaiono dalla scena Trissino e Montebello che cedono [illegible]tti i giocatori (23) al Montecchio Maggiore. [m. p.]

SPORT FLASH

CANOA

Lotto «mondiale» per Beniamino Bonomi all'Idroscalo

Anche il novarese Beniamino Bonomi (Fiamme Gialle), è stato convocato dal commissario tecnico della Federazione canoa e kayak per la quarta prova della Coppa del Mondo [illegible] specialità. La gara, disputata ieri pomeriggio all'Idroscalo di Milano, sarà tra[illegible] oggi su Raitre dalle 12,45 alle 13,55. [c. m.]

CICLISMO

[illegible] Agrate si gareggia oggi tra tesserati Udace

Organizzata dalla «Torbiera», è in programma oggi ad Agrate Con[illegible] una gara per tesserati Udace. D[illegible] martedì scatterà invece [illegible] «Giro della provincia di Novara», per i tesserati di 1ª serie. La prima tappa si correrà sul circuito Suno, Bogogno, Cressa. [c. m.]

TENNIS

In corso il Gran Prix «rosa» al Tc La Selva

«Gran Prix» versione femminile al Tc «La Selva»: sui campi di Ghiffa ha preso il via ieri [illegible] singolo per tenniste non classificate. Al circolo è in corso anche il doppio maschile, per nc. [c. m.]

S. Bernardo
Sorgente Rocciaviva
ACQUA MINERALE NATURALE
NATURALE

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Domenica 7 Agosto 1994

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Bruciano i boschi della provincia: colpa delle alte temperature e della siccità

Caldo record, è allarme incendi

Ben 12 roghi nel giro di due giorni. I vigili del fuoco raccomandano prudenza: «Attenzione a fiammiferi [illegible] mozziconi accesi». Ettari di alberi distrutti dalle fiamme, ieri pomeriggio ad Arborio

VERCELLI. E il gran caldo, adesso, incendia l'estate. In tutta la provincia bruciano boschi e sterpaglie, e negli ultimi giorni è scattato l'allarme: in appena 48 ore, i vigili del fuoco hanno dovuto spegnere una dozzina di roghi.

«Colpa delle temperature altissime e della siccità, che favoriscono la propagazione delle fiamme», dicono al Comando di Vercelli. E a chi va in campagna e sui monti [illegible] raccomanda la [illegible] prudenza: attenti ai mozziconi accesi, ai fiammiferi, ai barbecue.

L'ultimo fatto [illegible] cronaca (uno dei più gravi) è di ieri pomeriggio: ad Arborio le fiamme hanno aggredito [illegible] bosco, distruggendo alcuni ettari di alberi. Per spegnere il fuoco (quasi certamente di origine dolosa), le squadre di Vercelli hanno lavorato fino [illegible] sera, con idranti e autobotti.

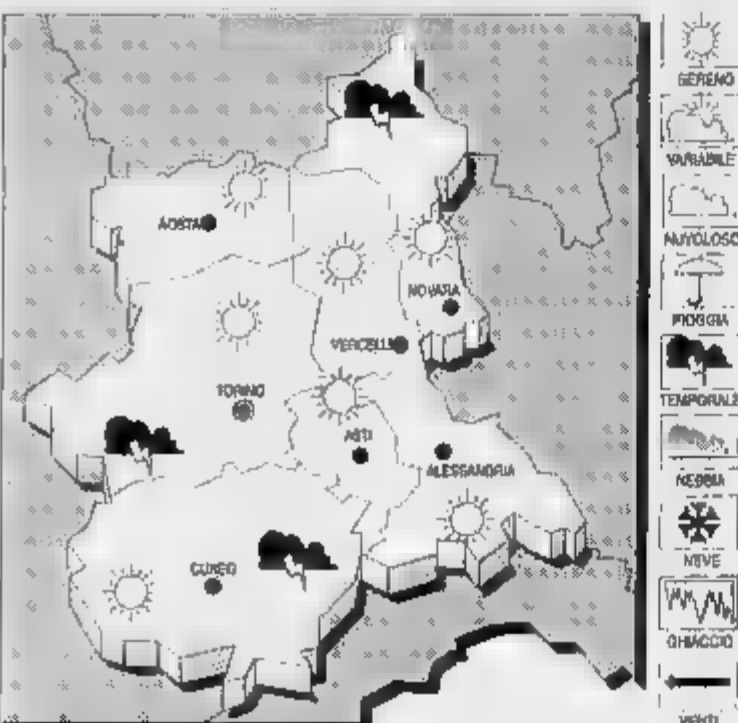
[illegible] la giornata più intensa è stata quella di venerdì: in tutto 7 interventi, soprattutto per roghi di sterpaglie. Alla mega-discarica di Alice Castello, addirittura, c'è stato un fenomeno [illegible] autocombustione. «La temperatura era da forno», hanno raccontato gli abitanti del posto e le squadre di soccorso. E proprio per questo, stando alle prime ricostruzioni, i rifiuti si sarebbero incendiati.

Spiega Mariano Guarnera, vice-comandante provinciale [illegible] vigili del fuoco: «Per adesso la situazione è sotto controllo. Non abbiamo ancora toccato il livello di emergenza, come è accaduto in altre regioni. Ma il rischio esiste: [illegible] piove da settimane, e nei boschi basta il minimo innesco per provocare un incendio di grandi dimensioni».

Quanto alle cause, Guarnera non ha dubbi: «Le solite cicche di sigarette, buttate magari per distrazione. Anche dal finestrino della macchina». Se non si può parlare di autentici piro[illegible] (almeno per il momento), è comunque alto il numero dei «distratti» che [illegible] aggirano nei boschi [illegible] in campagna.

La prudenza [illegible] un minimo di accortezza, così, potrebbero aiutare [illegible] prevenire questi [illegible]denti. Ma se ciò non basta? «A questo punto - risponde Maria[illegible] Guarnera -, la cosa più importante è arrivare al più presto sul luogo dell'incendio. Per ora le conseguenze dei roghi sono state controllate abbastanza facilmente, anche perchè c'è una buona collaborazione fra i vigili del fuoco, i volontari e le guardie forestali».

A proposito di volontari, bisogna ricordare che [illegible] squadre anti-incendio (formate spesso da agricoltori) sono numerose in tutta la provincia. L'altro giorno a Borgo d'Ale, [illegible] esempio, un rogo che minacciava di lambire i frutteti è stato domato grazie all'intervento degli uomini dell'Aib (l'associazione Anti-incendi boschivi), poi affiancati dai pompieri e da due guardie forestali.

Giuseppe Buffa

E' scattato l'allarme incendi, in provincia. Negli ultimi due giorni sono bruciati ettari di [illegible] e di sterpaglie. I vigili del fuoco: «E' un periodo a rischio, ma la situazione [illegible] sotto controllo»

IERI A [illegible]

Calura d[illegible] Guinness

BIELLA. L'Osservatorio di Oropa, ieri, ha registrato la temperatura record dell'estate: 26 gradi di massima, la più alta degli ultimi anni. [illegible] primato, comunque, appartiene sempre al 1983, quando al santuario il termometro toccò i 28,8 gradi. Secondo i dati [illegible] don Silvano Cuffolo, responsabile dell'Osservatorio, l'ondata di caldo tropicale non accenna a placarsi: almeno per oggi [illegible] domani. Più avanti, invece, sono previsti alcuni temporali (soprattutto in montagna). Anche ieri, a Vercelli e a Biella, l'afa è stata opprimente: 34 gradi di massima (ed un sole impietoso) in entrambe le città, ormai semivuote dopo il maxi-esodo delle vacanze.

Sul Biellese e su tutta la pianura, ieri non è soffiato alito [illegible] vento [illegible] di brezza, che avrebbe reso il caldo più sopportabile. La percentuale [illegible] umidità nell'aria, in compenso, si è lievemente abbassata: sempre [illegible] Oropa, i dati parlano del 75 per cento. La siccità, intanto, sta provocando i primi disagi per gli approvvigionamenti d'acqua: in alcuni centri [illegible] Biellese e della Valsesia, i vigili del fuoco hanno dovuto rifornire la popolazione con le autobotti. A Cravagliana, vicino a Varallo Sesia, la rete idrica [illegible] in crisi: dai torrenti della z[illegible] non arriva acqua a sufficienza per tutti gli abitanti (cui tra l'altro, nel periodo estivo, si aggiungono moltissimi turisti). Rifornimenti sono stati fatti anche a Pollone e a Curino, nel Biellese. **[g. mo.]**

L'ISPEZIONE NEI PARCHI

Biella, il blitz degli assessori

Ieri mattina Diego Presa e Edgardo Canuto hanno compiuto [illegible] sopralluogo nei rioni per progettare gli interventi nelle aree verdi della città.

A PAGINA 38

I GIRONI [illegible] D

Borgo e Biellese con le toscane

Pubblicati ieri i gironi della serie [illegible]: granata e bianconeri hanno scampato il pericolo sardo e giocheranno [illegible] liguri e [illegible]e.

A PAGINA 37

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO [illegible] PER OGGI. Cielo sereno, salvo sviluppo di nubi cumuliformi nelle ore più calde della giornata.
TEMPERATURA. Senza variazioni di rilievo.
VENTI. Deboli variabili.
TENDENZA DEL TEMPO. Nuvolosità variabile con isolati rovesci o temporali.

LE TEMPERATURE [illegible] IERI A VERCELLI
[illegible]: 34; min: [illegible] media: 29

UN ANNO FA
Max: 30; min: 21; media: 28

TEMPERATURE IN [illegible]
Torino 34; Alessandria 34; Aosta 31; Asti 36; Cuneo 32; Novara 36.

Qualcuno ha sterminato, forse con un acido, [illegible] cucciolata in via Monfalcone

A Vercelli c'è un killer [illegible] gatti?

Morti sette degli undici mici: una bestiola salvata da [illegible] inquilino che ha portato l'animale in questura
Per l'episodio non è possibile sporgere denuncia, ma è scattato l'allarme tra i proprietari di felini

VERCELLI. Due mici sono coricati davanti al portone, immo[illegible]. Un terzo, bianco e nero, [illegible] tre mesi, rantola, intossicato dal veleno che qualcuno gli ha [illegible]ministrato poco prima.

Bastano poche ore, giovedì notte, ai residenti [illegible] complesso «Vercelli 2», [illegible] via Monfalcone, per rendersi conto che dell'intera cucciolata di undici gatti (una mamma e i piccoli [illegible] in due parti diversi) [illegible] scomparsi ben sette mici. Probabilmente li ha eliminati la [illegible] mano, [illegible] qualcosa che [illegible] è un topicida, né un diserbante, [illegible] candeggina. Forse un acido, unito [illegible] cura assassina ad un po' di cibo.

Riccardo Bertè, che sta uscendo di casa e vede i tre gatti sul marciapiede, raccoglie [illegible] micio agonizzante [illegible] corre in questura. Per [illegible] soccorso, ma anche per denunciare l'accadu[illegible] chi è il vagabondo notturno che, alla periferia di Vercelli, uccide i felini? Colpirà ancora? E quando?

La cucciolata sterminata, an[illegible] [illegible] adottata dal complesso residenziale, resta pur sempre randagia: in questo caso la legge [illegible] consente di presentare denuncia, ma gli agenti aiutano Bertè a trovare un veterinario per il micino scampato. [illegible] Vercelli non esiste un servizio notturno, ma gli uomini [illegible] via San Cristoforo rintracciano Maddalena Viriglio, la responsabile del rifugio per gli animali di cascina Rollone, che suggerisce subito come agi[illegible].

La dottoressa Avalle, che ha lo studio a Crescentino, arriva e si prende cura della bestiola: sulle prime il micio sembra non farcela, poi finalmente riprende [illegible] mangiare [illegible] a fare le fusa. La dottoressa, intanto, ha analizzato il gatto: [illegible] è un caso che abbia ingerito il veleno, chi voleva ucciderlo ha usato qualcosa di forte.

Il micio torna a Vercelli, questa volta [illegible] [illegible] più nel giardino [illegible] [illegible] casa di Riccardo Bertè. Il pericolo per gli altri gatti, però, resta. Racconta Bertè: «Pochi giorni fa avevamo trovato un gatto della cucciolata morto sotto un pino. Abbiamo pensato ad un incidente, al fatto che potesse essere stato colpito da una pietra e fosse tornato a casa a morire. Invece no. E oggi, di tutto il gruppo in giardino, sono scomparsi sette animali». C'è [illegible] che mettere in guardia i proprietari di gatti. **[r. m.]**

La legge non consente di sporgere denuncia per la scomparsa dei gatti randagi

I carabinieri arrestano un extracomunitario [illegible] la sua convivente

Biella, in [illegible] alloggio del centro il market dell'eroina: due in cella

BIELLA. Un [illegible] vai continuo di giovani, alcuni volti noti dell'ambiente dei tossicodipendenti, voci prima isolate, poi sempre più consistenti di un traffico di eroina in città. Alla fine è scattato [illegible] blitz [illegible] carabinieri: due persone [illegible] state arrestate, un duro colpo inflitto all'organizzazione di immigrati extracomunitari che cerca di porre basi sicure nel Biellese per [illegible] mercato della droga e in particolare dell'eroina (vedi Riva).

In cella sono finiti Mohamed Dolmi, nordafricano di 21 anni, [illegible] la [illegible] convivente, Giuseppina Baldino, 27 anni, di Alessandria, ma residente a Biella in via Villani. Il primo deve rispondere di spaccio, la seconda [illegible] false dichiarazioni rese al pubblico ministero durante l'interrogatorio sui fatti in cui era coinvolta.

Il nordafricano, quasi certamente [illegible] la complicità della giovane donna, aveva organizzato nella casa di via Villani un avviato centro per lo spaccio di eroina e di altre sostanze stupefacenti. Ma alla fine il successo lo ha tradito. Troppa gente in quella casa, il solito via vai, la voce che si sparge nell'ambiente e che poi arriva agli investigatori.

E così i carabinieri hanno avviato una serie di controlli, dapprima discreti poi, individuato il potenziale obiettivo, le indagini si sono fatte più serra[illegible]. Una serie [illegible] appostamenti in [illegible] hanno confermato i [illegible]spetti degli investigatori, e l'altro giorno la trappola [illegible] scattata.

Ulteriori prove del traffico di droga [illegible] state raccolte dai carabinieri durante [illegible] perquisizione avvenuta nell'appartamento di via Villani: sono stati trovati vari oggetti d'oro, probabilmente dati [illegible] pagamento delle dosi, una considerevole somma di denaro e altre sostanze stupefacenti pronte ad essere immesse sul mercato. **[r. b.]**

Rapina, [illegible] un [illegible]

BIELLA. Un ragazzo è stato segnalato al Tribunale dei minori [illegible] Torino: è stato stato sorpreso mentre tentava di rapinare un emarginato.

L'episodio è avvenuto l'altro pomeriggio nei giardini di via Delleani.

L'attenzione di una pattuglia dei carabinieri, impegnata in normale giro di perlustrazione in quella zona della città, è stata attratta da un uomo sui 40 anni che cercava di reagire all'aggressione di un ragazzo.

Il giovane, alla vista dei carabinieri, si è dato alla fuga, ma è stato raggiunto e portato in caserma per gli accertamenti del caso.

Il mister ha annunciato la decisione ieri per «motivi extracalcistici». Al suo posto Sollier

Sorpresa alla Biellese, Arrondini [illegible] dimette

«In questo periodo non posso seguire la squadra a tempo pieno»

BIELLA. Quel che nessuno immaginava: la Biellese ha già cambiato allenatore. Giammario Arrondini, di sua spontanea volontà, si è dimesso e al suo posto è stato ingaggiato Paolo Sollier che sulla panchina laniera [illegible] iniziato oltre dieci anni l'attività di allenatore.

Un «coup de foudre» inatteso, giunto ufficialmente ieri mattina, ma che in realtà alcune voci avevano fatto presagi[illegible] nei giorni scorsi.

Racconta il direttore sportivo Sandro Turotti: «Lunedì, nel ritiro di Netro, Arrondini aveva informato la dirigenza della sua intenzione di lasciare. In questi giorni abbiamo fatto di tutto per fargli cambiare idea, perchè, francamen[illegible] ci tenevamo molto ad averlo come tecnico. Purtroppo non c'è stato nulla da fare. E' stato irremovibile: "Ormai ho deciso, preferisco andarmene". A questo punto non ci è restato che contattare un altro mister».

Una svolta davvero inaspettata. Arrondini ha comunque motivato la sua decisione [illegible] «nuovi impegni personali extracalcistici» che gli avrebbero impedito, nelle prossime settimane, di essere vicino alla squadra [illegible] lui desiderava.

Aggiunge Sandro Turotti: «Ci spiace veramente anche perché è il secondo caso in due anni di allenatori che se ne vanno quando la stagione è agli inizi. Non vogliamo pas[illegible] [illegible] una società "mangia-mister". Oltretutto il rapporto con Arrondini [illegible] ottimale e la società ha condotto la campagna trasferimenti in pieno accordo. Sinceramente [illegible] ringraziamo di [illegible] per quanto ha fatto in questi mesi da [illegible]. Un solo dato vale per tutti: con lui al timone abbiamo ottenuto la promozione senza incassare sconfitte e con cinque domeniche d'anticipo».

La scelta del nuovo mister è caduta su Paolo Sollier, allenatore «di categoria» che dopo le ultime tre stagioni trascorse in Lombardia (Corbetta e Real Cesate) torna a guidare un club piemontese.

Sollier ieri sera ha assistito alla seconda uscita della Biellese con il Varese al Lamarmora ed ha preso visione del potenziale bianconero.

Il nuovo allenatore inizierà a dirigere la rosa da domani mattina, alla ripresa degli allenamenti. **[r. ayn.]**

Giammario Arrondini ha lasciato la Biellese, al suo posto è arrivato Paolo Sollier

L'INIZIATIVA DI «SPECCHIO DEI TEMPI»

L'offerta a nome di una piccola vissuta solo un giorno

«Grazie ai bimbi ruandesi ricorderemo Valentina»

VERCELLI

PER i bimbi di padre Minghetti ci sarà anche un concerto, belle voci della lirica riunite a Vercelli per raccogliere fondi a favore dei piccoli ospiti della Bertagnetta. La data dell'appuntamento non è ancora stata fissata, ma Fernanda Costa, giovane e conosciuto soprano, e il marito, Luciano Caffi, stanno lavorando alacremente all'idea. Guardando il calendario, però, non è difficile pensare a settembre, quando la città tornerà ad animarsi e sarà pronta ad affollare qualsiasi sala.

Intanto, chi resta continua ad alimentare la catena di solidarietà che stringe in un abbraccio il missionario coraggioso e il gruppo di ruandesi. La sottoscrizione di «Specchio dei tempi», grazie alle offerte di ieri, ha superato i 13 milioni.

Una donazione molto generosa è arrivata da un gruppo vercellesi che vuole ricordare una bimba, Valentina Politi, vissuta solo giorno: il suo viso riflesso altri 53 piccoli volti africani, in corpicini che crescono, che poco alla volta a riacquistare energie e voglia di giocare. I donatori, che vogliono restare anonimi, ci hanno fatto avere biglietto, che sembra giusto pubblicare: «E' giunta tra noi e subito è volata in cielo, angioletto tra gli angeli. La ricorderemo tutti per la grande gioia di un solo giorno».

Si moltiplicano le iniziative per i piccoli ruandesi ospiti dell'ex ospedale Bertagnetta: ora si pensa anche ad un concerto lirico benefico

Alla redazione di Biella, invece, si è presentata una bimba indiana, Sunita, che voluto lasciare un piccolo dono in denaro ad altri bambini come lei.

Sono stati generosi anche gli alpini vercellesi di corso Rigola, che hanno raccolto i fondi in sezione e che promettono nuovi aiuti. Per le penne nere iniziative del genere non sono una novità: avevano già dimostrato il loro affetto per i più piccini lavorando in Russia per costruire un asilo. E ancora, nel pomeriggio, ci è arrivata un'offerta dalla clinica Santa Rita: un novarese, ricoverato in reparto, ha letto la storia dei piccoli e ha voluto essere loro vicino.

Infine, si stanno organizzando anche calciatori e dirigenti del Borgosesia: il loro aiuto ai bimbi del Ruanda servirà a ricordare Romeo Capra, padre di Egidio, allenatore di una formazione giovanile.

Intanto la sottoscrizione di «Specchio dei tempi» continua: raccogliamo le offerte per i piccoli di padre Minghetti alle redazioni di Vercelli e Biella. Gli indirizzi sono Duchessa Jolanda 20 e via della Repubblica 29. Gli uffici di Vercelli aperti dal lunedì al sabato dalle ,30 alle 18. A Biella, sempre dal lunedì al sabato, l'orario è 10-12 e 15-19.

Queste le offerte di oggi: Niccolò 160.000; C. R. 50.000; G. G. 50.000; V. V. ; N. R. 100.000; Gruppo alpini Vercelli, corso Rigola 500.000; Francesca 100.000; Sunita 50.000; Ricordando Valentina 1.000.000; Riccardo, Mattia, Chiara, Federico, Valentina 1.000.000; Ricordando la piccola Valentina, la e i nonni 500.000; R.R., Novara 50.000; M. M. 30.000; R. M. 30.000. La somma raccolta finora ammonta a 13.701.000.

Roberta Martini

NOTIZIE FLASH

VERCELLI

Donna derubata della borsetta nel proprio negozio

Approfittando di un attimo di distrazione, gli hanno rubato la borsa che la moglie aveva posato sul banco del negozio di alimentari di corso Palestro 78/a: il fatto, accaduto l'altra mattina, è stato denunciato alla polizia dal titolare del negozio, Francesco Zarino, 60 anni, residente in Abbiate 124. Autori del furto sarebbero due giovani sui 20-25 anni; la borsa conteneva due libretti di deposito della Cassa di risparmio, 400 mila lire in contanti, chiavi ed altri oggetti. [w. ca.]

Ragazza di 25 anni in carcere per evasione

I carabinieri Crevacuore hanno arrestato l'altro gio Monia Anna Bertazzon, anni, disoccupata, residente a Sostegno via Della Rovere. La ragazza, che è originaria di Borgosesia, deve scontare una condanna a due mesi e 23 giorni per evasione (non aveva rispettato gli arresti domiciliari). L'ordine arresto è stato firmato dalla Procura della pretura di Vercelli. Adesso Monia Bertazzon è rinchiusa nel carcere di Billiemme. [p. g.]

VERCELLI

Rogge irrigue: dal 27 via al prosciugamento

Da martedì 23, l'Ovest Sesia e Coutenza canali Cavour daranno il via al piano di prosciugamento delle rogge irrigue, per eseguire i lavori manutenzione. La zona interessata è molto vasta: saranno chiusi gli imbocchi di moltissimi canali del Vercellese, anche della zona Novara e Mortara. Durante il periodo di «asciutta» (che durerà fino a novembre), è vietato a chiunque scendere nell'alveo dei torrenti, in quanto le piogge improvvise potrebbero immettere acqua improvvisamente dentro le rogge. Il sistema irriguo sarà ripristinato dal 2 novembre. [g. mo.]

VERCELLI E

I distributori di carburante aperti oggi

Ecco l'elenco distributori aperti oggi in provincia. A **Vercelli**: Agip, corso Matteotti 16; Agip, Torino; Q8, piazza Sanrdegna; Ip, via T. De Revel; Ip, corso De Rege; Esso, via Manzone 45; Monteshell, corso Gastaldi 18; Tamoil, via Trino; Erg, tangenziale SS 11 (Benzina, gasolio e gpl). Self-service: Agip, piazza Solferino; Q8, corso Gastaldi 14; Fina, Marcello Prestinari 148; Tamoil, piazza Mazzucchelli; Ip, piazza Cugnolio; Esso, Avogadro; Monteshell, corso Prestinari 168; Q8, piazza Sardegna; Fina, statale per Torino. A **Biella**: Agip, via Galimberti; Agip, via Milano 40; Esso, viale Macallè 50; Ip, via Torino 70; Erg, via Ivrea 13; Tamoil, corso Europa; Tamoil, via Milano 30; Monteshell, via Tripoli 5; Fina, viale C. Battisti 34. A **Borgosesia**: Monteshell, corso Vercelli; Ip, viale Varallo. Self-service: Agip, via Veneto; Tamoil, via Veneto. A **Cossato**: Esso, via Mazzini 1; Q8, Maffei 17.

L'ESTATE DI CHI RESTA IN CITTA'

In bicicletta, poi tappa sul viale

La colonnina di mercurio non perdona (ieri segnalava 34 gradi), l'afa neppure. Per chi resta in città, allora, niente di meglio che un sorbetto e una sosta tra il verde di viale Garibaldi

Confesercenti

Corruzione Una replica al sondaggio

VERCELLI. La Confesercenti vercellese prende posizione, una lettera scritta dal suo presidente, Claudio Cattin, sull'indagine presentata dalla Confesercenti nazionale e dedi alla corruzione nella Pubblica amministrazione. «Non abbiamo, nel territorio provinciale, elementi per affermare che questa pratica sia diffusa - dice il presidente -. Per questo non vogliamo associarci a chi del problema dà una lettura generica e superficiale. Siamo anche convinti che le indagini campione siano in realtà qualcosa che segnala il fatto che il problema esiste, è subito ed è concreto».

«E' fuori di dubbio - scrive ancora Claudio Cattin - che il problema principale è la convinzione diffusa, a tutti i livelli della società, della "non certezza" del diritto. La consapevolezza delle difficoltà e la conoscenza di poter fare diventa terreno fertile per chi delle esigenze del cittadino fa un'attività redditizia»

[g. mo.]

Una lettera ai partiti: troviamoci a settembre per creare il polo di centro-sinistra

Elezioni, il pds suona l'adunata

La Quercia pensa al dopo-Mietta: «Voteremo la sfiducia al sindaco, poi in primavera tutti alle urne»
L'appello è soprattutto per il ppi, che commenta: «E' prematuro». Contatti anche con Rifondazione e Lega?

VERCELLI. Il pds suona l'adunata: incontriamoci dopo le ferie, per discutere «un nuovo programma di governo» per la città. E' tutto scritto in una lettera dell'Unione comunale della Quercia. Destinatari: i segretari degli altri partiti e i gruppi consiliari.

La nota, firmata dal segretario Aniello Pietropaolo, è accompagnata da un comunicato «sull'attuale condizione politica della città», in cui si ribadiscono le anticipazioni fatte da Giorgio Gaietta a «La Stampa»: il sindaco senza maggioranza, la nascita un'opposizione di centro-sinistra (pds e ppi), «sì» alla mozione di sfiducia contro Mietta Baracchi. infine l'invito ad andare alle elezioni anticipate in primavera: «L'unica scadenza tecnicamente praticabile»

«Ormai è tempo pensare dopo-Mietta - dice Pietropaolo -: l'esperienza della giunta conclusa al più presto, votando la mozione di sfiducia. E già da ora, bisogna lavorare per la nascita nuove alleanze». La

Da Giorgio Gaietta e il segretario federale pds Ezio Robotti

Quercia, guidata dal segretario Ezio Robotti, non ha modificato la sua posizione. La spiega ancora Pietropaolo: «Una coalizione di centro-sinistra è scelta quasi obbligata: è l'unica alternativa governo della città da parte di questa Lega e del centro destra».

Chissà quanti risponderanno, adesso, all'appello dei progressisti. L'invito, ovviamente, è rivolto più che altro ai popolari. Nell'elenco c'è senz'altro Rifondazione comunista, che però col pds (accusato di aver «salvato» la giunta Baracchi) è in pessimi rapporti. E poi (è scontato) i Verdi, che viaggiano sulla stessa rotta della Quercia (almeno a Vercelli). Ma non è escluso che anche la Lega possa partecipare al valzer delle consultazioni; «Dipende da come si schiera - commenta Aniello Pietropaolo -: se sceglie di stare con gli alleati di governo oppure no».

Una prima risposta, intanto, arriva dal partito più corteggiato (forse non solo dalla sinistra): il ppi. Parla il segretario Alessandro Bizjak, che commenta le strizzate d'occhio di Gaietta ai popolari: «L'interessamento pds? Ci fa molto piacere. Ma penso che sia prematuro parlare certe cose». A settembre, senz'altro, non lo sarà più.

Tramontata l'ipotesi di sciogliere il Consiglio comunale (mancavano proprio firme di dimissioni del ppi e dal pds), ora è quasi scontato che, aula settembre, venga fatta passare la mozione di sfiducia: vono 16 firme per presentarla, e 21 per approvarla. Se ciò accadesse, il sindaco dovrebbe dimettersi: salvo sorprese, naturalmente. [g. bu.]

LETTERE

Le lettere, di lunghezza superiore alle trenta righe, complete di firma leggibile ed indirizzo del mittente, possono essere inviate alle redazioni di Vercelli e Biella de «La Stampa», rispettivamente in via Duchessa Jolanda 20 e in via della Repubblica 29.

La F: abbattete cormorani storni

Sono necessari altri abbattimenti di volpi, ma anche di cormorani, di cornacchie grigie e di storni.

Grazie alla volenterosa collaborazione di alcuni cacciatori vercellesi, biellesi e valsesiani si è concluso, con il controllo degli addetti alla vigilanza della Provincia, il piano di abbattimento selettivo della volpe, autorizzato dalla Provincia di Vercelli, previo assenso dell'Istituto Nazionale per la fauna selvatica.

Purtroppo la numerosa presenza di volpi e cornacchie grigie sul nostro territorio provinciale sono ancora una costante minaccia alla selvaggina stanziale e migratoria nel periodo della riproduzione, senza contare degli animali da cortile e tutte le di fauna selvatica protetta. La necessità quindi è quella di una nuova iniziativa della Provincia per nuovo programma di abbattimento selettivo della volpe e cornacchia grigia. Non solo: occorre anche stabilire un spese per ogni volpe abbattuta, in favore dei cacciatori che collaborano, i quali sopportano spese indifferenti anche per l'allevamento di cani specializzati per la caccia della volpe.

Urgente necessità è pure quella d'intervenire con un abbattimento selettivo del cormorani, più volte da noi richiesto alla Provincia, alla Regione e all'Istituto Nazionale per la fauna selvatica. Cormorani che in questi ultimi tre anni hanno distrutto il patrimonio ittico del fiume Sesia e del Po, nonché danneggiato notevolmente il patrimonio ittico di altri corsi d'acqua.

A Vercelli città, la necessità è pure quella di intervenire con l'abbattimento selettivo degli Storni che da qualche tempo, all'imbrunire di ogni giorno fanno propri gli alberi e i tetti delle case viale Rimembranza, tutte le conseguenze che seguono.

Voglio credere che a chi compete intervenire lo farà con urgenza, nell'interesse della collettività.

Antonio Maudrino,
presidente Fips, Vercelli

Il parco è pulito ora rispettiamolo

Ho visto molti bambini giocare sui nuovi scivoli e girelli sistemati in parco Kennedy dal gruppo degli alpini di Porta Torino e dal Comitato carnevalesco dello stesso quartiere. Così, in quest'estate caldissima, complice forse anche l'interesse riacceso dai giornali, i giardini si sono trasformati in piccola oasi per i più piccini. Essendo una mamma, non posso non sottolineare con piacere questa situazione. Ora però i vercellesi devono aver riguardo per il parco rimesso a nuovo: sta a noi non deturparlo, non scrivere sulle panchine, non rovinare il verde o la fontana. E spesso, purtroppo, c'è chi si dimentica di rispettare il verde e il lavoro altrui.

Lettera firmata, Vercelli

UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: tel. (0161) 213 000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) ; **Gattinara:** (0163) 832.600; **Santhià:** (0161) 92.91; **Trino:** tel. (0161) 801.465; **Biella:** (015) - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** tel. (0161) ; **Cossato:** tel. (015) 922.123; **Varallo:** tel. (0163) 54.454; **Crescentino:** tel. (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, telefono (0161) 593.3; ambul., telefono 57.500
Gattinara: telefono (0163) 822.245
Santhià: telefono (0161) 929.211
Biella: telefono (015) 350.3313

DI TURNO

A **Vercelli** è di turno con ap. obbl. (9-12,30/15-20 a . aperti, 12,30-15/20-9 a batt. chiusi e con chiamata ric. med. urg.): *Dr. Antonello Balzav*, via Thaon Revel, 23 (Cappuccini), tel. 301.325 / 302.183

A **Biella** turno princ.: *Farmacia Pianlino del Dr. B. Rolo*, p. . Cossato (Vernato), tel. (015) 405.840; suss.: oggi chiuso. Or. del turno princ.: ore 9-12,30/15-19,30 comp. i giorni fest. Nelle altre ore la farm. apre su pres. di ric. urg. Per gli altri Comuni le farmacie svolgono anche la reperibilità su chiamata e presentazione della ricetta medica urgente.

Gattinara: *Dr. Paolo Lorenzetti*, piazza Italia 23, telefono (0163) 833 236.
Borgosesia: *Dr. P. Martelli*, p. Parrocchiale 18, tel. (0163) 22 268.
Varallo: *Dr. Stefano Gino*, piazza De Gasperi 4, tel. (0163) 51.894.
Biella (Chiavazza): *Dr. Giovanni Ravelli*, via Gamba 9, tel. (015) 20.857
Occhieppo Inf.: *Pier Giorgio Toso*, via Repubblica 2/a, tel. (015) 590.294.
Sandigliano: *Farmacia Maria Ausiliatrice della Dott.ssa R. Pongiluppi Clerico*, via Gramsci 4/bis, tel. (015) 691.050.
Cavaglià: *Dr. Cav. Luciano Boin*, Vercellone 16, tel. (0161) 96.040 (turno suss. fest. valevole solo per domenica 7 agosto dalle 12,30)
Quittengo: *Dr. Angelo Marzia*, via Caduti per la Libertà 22, tel. (015) 60.756 (orario: 9-12,30 e 15,30-19,30).
Valle San Nicolao: *Dr. Quinto Dolcino*, via Chiesa 28, tel. (015) 743.138
Brusnengo: *Dott.ssa Paola Bobba*, via Roma 40, (015) 985.836

MEDICA

Vercelli: tel. (0161) 255 050; **Arborio:** tel. (0161) 86.384; **Biella:** tel. (015) 20.848/9; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.513; **Cavaglià:** tel. (0161) 96.470; **Cigliano:** tel. (0161) 424 524; **Cossato:** tel. (015) 922.801; **Crescentino:** (0161) 842.655; **Gattinara:** tel. (0163) 835 411; tel. (0161) 929.200; **Trino:** tel. (0161) .

GLI APPUNTAMENTI

TURISMO

In gita con l'Aci

Per sabato e domenica 11 settembre, l'Automobile Club di Vercelli ha programmato una gita a Bassano Grappa, con visite a Marostica, Cittadella e Feltre. La partenza è prevista per le 7 da Vercelli, in pullman. Arrivo a Cittadella per le 11. Dopo il pranzo si raggiunge Marostica e si prosegue per Bassano. Dopo la visita alla città, ci sarà il trasferimento a Paese e la sistemazione in albergo per la cena e il pernottamento. Il giorno successivo a Feltre, per visitare la città e i dintorni. Il ritorno a Vercelli è previsto per le 22. Per informazioni ed iscrizioni ci si può rivolgere all'ufficio dell'Automobile club Fiume, Vercelli.

FESTE RELIGIOSE

Ferragosto alla di Isana

Il giorno di Ferragosto si svolgerà una processione votiva alla chiesetta della cascina Isana, nel territorio di Livorno Ferraris. L'edificio religioso si trova nel cortile della tenuta, e per gli abitanti della zona è ormai una tradizione consolidata adempiere al voto nel giorno dell'Assunzione della Beata Vergine Maria. La festa proseguirà giochi sull'aia e proposte gastronomiche ruspanti (organizza Pro loco).

MOSTRA

Architettura e storia

Continua l'esposizione di documenti, studi storici, architetto e topografici che gli allievi dell'Istituto tecnico Cavour hanno allestito nelle sale del museo Borgogna di Vercelli. Questi sono gli orari di apertura pubblico: tutti i giorni dalle 16 alle 17,30; sabato e domenica dalle 9,30 alle 12. Lunedì chiuso.

MANIFESTAZIONI

Viverone, via Patronale

Oggi si inaugura la festa patronale di Viverone, nell'area dell'oratorio parrocchiale. S'inizia con torneo di pallavolo e con l'apertura del banco di beneficenza. Per venerdì prossimo, è prevista gara di scopa a baraonda.

IN VACANZA - Viverone, severe norme di sicurezza per la serenità dei turisti

Moto d'acqua sorvegliate a vista

Corridoi d'accesso alla zona centrale del lago, riservata agli scooter, e limite dei 200 metri da riva
Multe salate in questi giorni per i trasgressori. Sci nautico [illegible] canottaggio gli sport più gettonati

VIVERONE. L'operazione «spiagge sicure» coinvolge anche il lago. Severi controlli garantiscono, [illegible] questi giorni, [illegible]canze serene per i turisti. Lo spauracchio, a detta del sindaco Lorenzo Clerico, [illegible]sta lo scooter d'acqua, [illegible] la vigilanza ha scongiurato sino ad ora incidenti.

«Quanto è accaduto al mare non è soltanto imputabile ai bagnanti che usano lo scooter - di[illegible] Ider Cinti, titolare del "Marinella" che gestisce il noleggio anche delle moto d'acqua - ma molte volte è l'improvvisazione degli operatori turistici la causa degli incidenti. Siamo stati tra i primi [illegible] darci delle regole che si [illegible] rivelate molto valide».

Sfrecciare sul lago è uno sport che appassiona numerosi turisti e a Viverone, proprio al bar «Marinella», anche campioni del calcio (Vialli, per citarne uno). Divertimento assicurato, [illegible] condizione però di rispettare le regole imposte in ques[illegible] caso dalla Regione. Ad esempio lo scooter può accedere alla [illegible] centrale del lago solo attraver[illegible] corridoi preferenziali, dove è vietata la balneazione, a velocità ridotta. Lo scooter deve stare inoltre a 200 metri dalla riva (limitazione che vale anche per i motoscafi). L'uso del mezzo [illegible] è consentito ai minori [illegible] 16 anni.

«Soprattutto in questo periodo il controllo è molto rigido - aggiunge Ider Cinti - [illegible] da riva che sulle acque, [illegible] le sanzioni sono severe, [illegible] multe salate: da [illegible] minimo di 200 mila lire fino a [illegible] milione, [illegible] sequestro del mezzo. A chi noleggia un mezzo faccio sempre notare che è praticamente impossibile [illegible] conoscere il regolamento di navigazione: [illegible] stampato dappertutto e vi [illegible] segnalazioni anche sull'acqua. Naturalmente senza il buon [illegible] [illegible] chi usa i mezzi, gli avvertimenti [illegible] inulti. Proprio [illegible] questi giorni sono stati multati turisti che, [illegible] le moto d'acqua, non rispettavano il corridoio d'accesso».

Molte occasioni di svago, ma pochi turisti: il bilancio è reso [illegible] pesante dai villeggianti domenicali e dagli stranieri

Ma lo sport più gettonato in questi giorni di vacanza sul lago è lo sci d'acqua, seguito dal canottaggio. Dice ancora Cinti: «Lo sci nautico, cui Viverone riserva [illegible] prova di campionato in programma domenica [illegible] agosto, è praticato anche da molti ragazzini. Valgono le stesse severe norme dello scooter, ma Viverone [illegible] attrezzato con due ampie aree per gli allenamenti [illegible] boe fisse per gli slalom e il trampolino per i salti».

Molte occasioni di svago dunque, ma di turisti sul lago non se ne vedono tanti. In settimana c'è poca gente e il bilancio è [illegible] [illegible] pesante dalle presenze domenicali e dagli stranieri. **[r. b.]**

Feste e sagre

Fra Valsesia e Biellese

VERCELLI. Eccoci agli appuntamenti quotidiani con le feste, le sagre [illegible] i raduni in provincia.

Molte le proposte di oggi in Valsesia. A **Civiasco**, [illegible] parco giochi [illegible] Pian della Valle, [illegible] per le 12,30 [illegible] gran pranzo dedicato alla «Festa della famiglia». Nella frazione **Camasco di Varallo**, alle 9,30 avrà inizio la festa della Madonna del Carmine. La sera, [illegible] celebrazioni si concluderanno [illegible] una processione e con l'incanto delle offerte. All'**Alpe Piane**, in località Cervarolo, verrà [illegible] festeggiata la Madonna delle Nevi. La sezione Ana [illegible] Borgosesia, invece, ha programmato, sempre per oggi, il tradizionale raduno alpino al **Monte Tovo**: alle 10 è previsto l'incontro al rifugio «Cà mea». Seguirà la messa alla cappelletta votiva. Alle 12,30 la distribuzione del rancio. Alle 14,30 incanto delle offerte e cori alpini. Colonna sonora con la banda di Plello.

A **Balmuccia**, domani verranno consegnate ai concorrenti le buste con le indicazioni per la «Caccia al tesoro foto-escursionistica». La «base» è alla trattoria Zanetti. La gara si svolgerà dal [illegible] al 13 agosto.

Ecco invece gli appuntamenti nel Biellese. A **Rosazza**, nel fresco del parco comunale, oggi verrà preparata [illegible] grigliata di [illegible]. E ancora a proposito di gastronomia, nella frazione **Brovato di Valle San Nicolao**, nel padiglione della festa campestre, alle 12,30 gli anziani potranno gustare specialità preparate dai cuochi, che hanno anche [illegible] in menù, per la ce[illegible] di questa sera, ricette [illegible] base di polenta con carne d'asino e rane fritte. Domani, ultima cena con polenta e carne [illegible] [illegible] [illegible] con seppie in umido.

A **Viverone** prende il via oggi la patronale nell'area dell'oratorio parrocchiale, con l'apertura del banco di beneficenza [illegible] un torneo di pallavolo. Continuano al Club Marinella le gare di sci nautico, per l'assegnazio[illegible] del trofeo «Michele Cinti».

E sempre [illegible] proposito di feste patronali, oggi, domani e martedì, nel Basso vercellese, **Pezzana** festeggia Sant'Eusebio. E' stato allestito [illegible] stand gastronomico per le c[illegible] con specialità tipiche (panissa, agnolotti, fritto misto); poi le danze. L'appuntamento è in piazza della Libertà. **[g. bar.]**

Una nuova domenica ricca di sagre e manifestazioni, [illegible] in [illegible] la provincia

---

Da domani tre serate alle Selle di Rosazza, in Alta Valle Cervo, tra astri e leggende

Notti al rifugio a scrutare le stelle

L'iniziativa è del «Madonna della Neve». Il programma prevede l'osservazione del firmamento con potenti telescopi e l'aiuto di un esperto. I sentieri d'accesso sono segnalati. Ritorno in gruppo condotto dalle guide

BIELLA. Trascorrere una notte, magari la notte [illegible] San Lorenzo, a scrutare il cielo da un luogo magico.

La proposta arriva dal rifugio Madonna della Neve, [illegible] gruppo [illegible] baite alle Selle di Rosazza in Alta Valle Cervo, attorno alla chiesetta che ricorda un'antica storia del quarto secolo, legata ai primi culti cristiani. Una leggenda che racconta di un'insolita nevicata su Roma all'alba del 5 [illegible] agosto. Da allora, questa particolare devozione, [illegible] stata riproposta in centinaia di piccoli santuari dedicati alla Madonna della Neve. E [illegible] [illegible] queste chiesette si trova alle Selle [illegible] Rosazza.

Da domani [illegible] per tre sere consecutive, il rifugio sarà trasformato in un piccolo ma attrezzato osservatorio grazie ai telescopi [illegible] a disposizione [illegible] Foto Ottica Fighera. In più il professor Giuliano Riccabone, [illegible] docente universitario che ha già tenuto ad Andorno corsi di astronomia e astrofisica, [illegible]rà a disposizione dei presenti per illustrare le costellazioni visibili nel cielo d'agosto.

Il Rifugio Madonna della Neve si trova su un poggio panoramico [illegible] [illegible] metri di quota. [illegible] raggiunge da Piedicavallo (partenza dal parcheggio [illegible] Parco Ravere), in [illegible] [illegible] un'ora [illegible] mezzo di facile cammino seguendo il sentiero E40. Ma si può salire anche [illegible] Rosazza, seguendo l'agevole mulattiera lastricata contrassegnata, dalla sigla E30 fino al villaggio di Desate. Poi, alla chiesetta, [illegible] piega a destra imboccando il sentiero E32, a tratti ripido, che si inerpica fino al rifugio. [illegible] tempo di percorrenza da Rosazza [illegible] [illegible] circa un'ora e quaranta minuti.

Chi intendesse partecipare alle «notti delle stelle» si ricordi di munirsi [illegible] pile. [illegible] ritorno a valle avverrà poco prima dell'alba con [illegible] [illegible] in gruppo guidata dalle guide del posto. Chi volesse invece pernottare [illegible] rifugio, data le limitata capienza, [illegible] pregato di prenotare telefonando già al mattino [illegible] numero 40.26.62. **[m. al.]**

A GRAGLIA

Di corsa, per vincere una sterlina

GRAGLIA. [illegible] [illegible] voluti dieci anni per battere [illegible] record, ma lo scorso agosto Paolo Coda aveva abbassato i tempi di ben 50 secondi. Quest'anno lo sportivo è pronto alla sfida [illegible] oggi potrà tentare nuovamente la fortuna [illegible] aggiudicarsi [illegible] delle quattro sterline d'oro in palio nella gara di corsa in montagna organizzata dalla Pro Loco di Graglia Santuario. E' una sfida aperta ai tesserati Fidal (senior, amatori e veterani) e, per questa diciottesima edizione, anche agli alpini che con[illegible] il campionato biellese Ana. La partenza [illegible] fissata come di consueto dal piazzale delle fonti Lauretana e l'arrivo è al rifugio del Mombarone. Il percorso da quota 812 metri sale a San Carlo (1080 metri), fino alle cascine Amburnera (1580 metri), [illegible] Brich Paglie, dove sorge il pilastro Nicolello (1800 metri), poi [illegible] inerpica alla Selletta sopra il lago Pasei a quota 2000 metri. Il tutto, lo [illegible] anno, percorso [illegible] un'ora, tre minuti [illegible] tre secondi. La prima sterlina d'oro [illegible] a chi saprà battere questo tempo, una seconda [illegible] è in palio per il record assoluto femminile fissato nelle scorse edizioni da Lorella Frasson con un'ora, ventotto minuti e quattro secondi. La terza sterlina sarà invece assegnata nel '95 a chi, nel complesso, totalizzerà [illegible] miglior tempo per somma fra questa [illegible] la prossima edizione; l'ultima andrà al miglior classificato assoluto. **[p. g.]**

[illegible] DOC

Proiezione di diapositive sulla montagna alle 21,30 a Alagna

E stasera le guide del Rosa svelano i segreti del mestiere

ALAGNA. «Il lavoro delle guide [illegible] con l'occhio di un non professionista». Ma anche il legame che spinge questi [illegible] alle vette immacolate, ad un lavoro, quello di condurre degli appassionati nelle escursioni sulle [illegible] eterne, più unico che raro. Di tutto questo (e ancor di più) si parlerà stasera ad Alagna, [illegible] una piazza Belvedere che per l'occasione sarà trasformata [illegible] un teatrino all'aperto, dove protagonista assoluta sarà la tanto amata montagna.

L'occasione è rappresentata dalla serata di diapositive «Il Mc Kinley vista da un non professionista» che [illegible] corpo guide di Alagna ha organizzato con [illegible] alle 21,30. Sullo schermo appariranno decine e decine di diapositive scattate [illegible] occasione [illegible] [illegible] recente ascensione [illegible] Mc Kinley, la montagna americana (si trova in Alaska) che è stata meta nei mesi passati [illegible] una spedizione valsesiana.

Al di là della bellezza delle immagini (alcune sono davvero di alta qualità) la proiezione servirà per conoscere la vita di questi «uomini delle montagne». La [illegible] sarà infatti condotta dal capo guida del corpo di Alagna Roldano Sperandio con le guide Martino Moretti [illegible] Paolo Peglino.

«La nostra professione [illegible] completamente cambiata negli ultimi anni - spiega Roldano Sperandio -. Per tradizione [illegible]mo considerati uomini chiusi, di poche parole, vecchi montanari, insomma. In realtà molti di [illegible] [illegible] più lingue e hanno girato il mondo. Su un punto nulla è cambiato: [illegible] nostra passione. Questa è anche l'occasione per farci conoscere meglio». **[r. eyn.]**

Una salita alla Margherita: stasera ad Alagna si parlerà di guide [illegible] RENATO ANDORNO]

[illegible]

Comunità Montana

«Organizziamo due giornate ecologiche»

VARALLO. Prosegue l'attività della Comunità [illegible]na della Valsesia che ha messo in programma due giornate ecologiche dedicate alla pulizia [illegible] alla sistemazione dei sentieri della vallata. Le iniziative dovrebbero essere attuate nelle domeniche 11 e 25 settembre, con [illegible] collaborazione dei Comuni valsesiani: nelle idee dei promoto[illegible] è l'individuazione delle zone dove la necessità di [illegible] intervento è più pressante.

Per rendere più agevole il compito, la Comunità montana ha suddiviso la valle in cinque sotto-aree: Val Grande, Val Sermenza, Val Mastallone, Media e Bassa Valle. Per una buona riuscita dell'iniziativa, l'ente montano ha richiesto l'aiuto dei Comuni sia per quanto riguarda i sentieri da prendere in considerazione, sia per la collaborazione di un buon numero di volontari per [illegible] due giornate ecologiche. **[p. q.]**

BORGOSESIA

Meeting commerciale

In autunno il nuovo «Forum delle imprese»

BORGOSESIA. Per un giorno, nel prossimo novembre, il capoluogo valsesiano diventerà [illegible] capitale del commercio. Su iniziativa di «Biella Intraprendere» la Camera di commercio ospiterà, venerdì 18 novembre, [illegible] «Forum delle imprese», in pratica un'occasione d'incontro [illegible] scambio tra piccoli [illegible] medi imprenditori. Un'opportunità per avere scambi con partner esteri della vicina Francia e Svizzera.

I settori interessati al «Forum delle imprese» saranno quelli metalmeccanici, metallurgici, agricoli [illegible] dell'edilizia, oltre [illegible] quelli tradizionali quali [illegible] turismo e la lavorazione del legno. Gli scopi [illegible] il progetto di base sono illustrati in un [illegible]pliant inviato [illegible] tutti i potenziali interessati. Nelle prossime settimane verranno presi contatti con [illegible] aziende interessate per definire nel dettaglio il programma. **[p. m. f.]**

Piccoli interventi pure a Gattinara, Borgosesia, Cigliano, Buronzo e Cossato. L'elenco completo dei finanziamenti

[illegible] la Regione fa restaurare le chiese della provincia

Pronti cento milioni: il contributo più generoso per la cattedrale di Biella

La cattedrale di Santo Stefano, a Biella, avrà a disposizione 15 milioni

VERCELLI. Poco meno di un centinaio di milioni: è il contributo che la giunta regionale ha messo a disposizione di [illegible] dozzina di Comuni [illegible] Vercellese, del Biellese e della Valsesia per il restauro di alcuni edifici di culto. Gli stanziamenti riguardano anche interventi in [illegible] edifici religiosi che, pur essendo tutti compresi nel territorio nelle province di Vercelli [illegible] Biella, secondo la suddivisione ecclesiastica fanno capo alla Diocesi [illegible] Novara.

La decisione dell'esecutivo di palazzo Lascaris è stata presa in base ad una legge regionale del 1989, che assegna contributi finalizzati a questo scopo. Complessivamente, in tutto il Piemonte, la somma [illegible] a disposizione sfiora il miliardo, ed è stata divisa così: [illegible] milioni [illegible]la chiesa cattolica, 50 alla comunità ebraica, [illegible] alla chiesa evangelica valdese.

Le richieste formulate dai vari sindaci erano state 337 e, [illegible] momento che queste superavano il totale dei fondi disponibili, la giunta regionale aveva compilato una sorta di graduatoria individuando per l'assegnazione alcuni criteri [illegible] metodo, come l'urgenza dell'intervento, [illegible] fruibilità pubblica, [illegible] valore storico, artistico [illegible] monumentale degli edifici e la salvaguardia [illegible]lle piccole comunità.

Lo stanziamento per le Diocesi di Vercelli, Biella e Novara, 97 milioni, riguarda solo il culto cattolico. La quota più cospicua (25 milioni) è andata [illegible] Biella, con 15 milioni per la cattedrale [illegible] Santo Stefano e 5 ciascuno alle parrocchie di San Cassiano e Nostra signora d'Oropa.

Per Sant'Emiliano a Cigliano e per il chiostro di San Pietro apostolo [illegible] Gattinara (entrambe di Vercelli), la Regione ha assegnato 10 milioni ciascuno, mentre 7 sono stati stanziati per restaurare la chiesa di San Giovanni Battista nella parrocchia di San Lorenzo [illegible] Breia (Diocesi [illegible] Novara) ed altrettanti per il restauro della torre campanaria della parrocchia di Sant'Abbondio [illegible] Buronzo (Arcidiocesi [illegible] Vercelli).

Seguono 7 assegnazioni per [illegible] milioni ciascuna: rispettivamente alla chiesa parrocchiale di San Bernardo ad Ailoche (Vercelli), all'oratorio della Madon[illegible] della Cintura nel territorio della parrocchia dei Santi Pietro [illegible] Paolo di Borgosesia (diocesi di Novara), alla chiesa di San Gottardo a Rimella (Novara), [illegible] parrocchia di Sant'Eusebio a Ternengo (Biella), a quella di San Biagio a Valdengo (Biella), alla casa canonica della parrocchia di Sant'Eusebio [illegible] Valle Mosso (Biella) ed alla parrocchia dei Santi Pietro [illegible] Paolo a Cossato (Biella). Infine, 3 milioni per la Confraternita dei Santi Carlo e Grato [illegible] Prarolo (Vercelli). **[w. ca.]**

Ieri mattina l'ispezione di Presa e Canuto nei quartieri

Blitz con video nei parchi la giunta promette più verde

BIELLA. L'appuntamento è alla pineta del Villaggio La Marmora. I [illegible] assessori Canuto e Presa hanno organizzato un blitz nelle aree verdi e hanno consentito [illegible] cronista di seguirli passo passo. Martedì nella prima [illegible]nione della nuova giunta si parlerà di parchi e giardini e i due amministratori hanno deciso [illegible] strabiliare i colleghi preparando una videocassetta di appunti.

Ad attenderci c'è anche il presidente del quartiere Argo Corona che sa tutto sui problemi delle aree verdi del Villaggio. E [illegible] visita guidata comincia. Prima annotazione: [illegible] dei rifiuti sul margine della pineta, ma poca cosa rispetto [illegible] prima. Il vero problema [illegible] la pista di pattinaggio, un moderno impianto sportivo costato al Comune decine di milioni e che nes[illegible] usa perché [illegible] pericoloso. La recinzione ha dei rinforzi metallici che, in caso di urto, potrebbero trasformarsi [illegible] affilati [illegible]. Presa filma, Canuto promette: «Lunedì chiederò all'ufficio tecnico di intervenire».

L'esplorazione prosegue. La pineta all'interno è pulita; il fresco delizioso, ma non [illegible] vede nessuno in giro. [illegible] questo è un altro problema - aggiunge Presa -. La città ha a disposizione un'area verde di oltre 10 mila metri quadrati e non [illegible] usa. Bisogna trovare il modo di invogliare la gente». Come?

L'idea alla quale stanno lavorando Canuto e Presa è quella di [illegible] convenzione con un privato per installare vicino alla pista un chiosco per bibite, gelati e panini e dove si possano affittare pattini a rotelle. Il gestore dovrà, in cambio, tenere [illegible] controllo un po' tutta la zona.

[illegible] giro prosegue. E [illegible] fine della pineta ci aspetta una sorpresa: un altro prato verde che arriva fino alla Bennet attraversato da un ruscello. Peccato che gli scarichi lo abbiano trasformato in una fogna. Presa filma, Canuto prende appunti: l'area, opportunamente sistemata, potrebbe diventare il giardino del ri[illegible] che sta sorgendo attorno al supermarket.

Siamo sconfinati nel quartie[illegible] San Paolo. Si verifica la possibilità di organizzare un «percorso vita» che parta dalla fascia verde di rispetto Biella-Mongrando, attraversi la pineta, costeggi il piccolo campo sportivo di via Valle d'Aosta, l'area verde (nascosta) di via Friuli; poi, oltre piazza Adua, salga lungo gli ex [illegible] Pozzi, fino ai giardini Zumaglini.

Presa e Canuto sono d'accordo: c'è molto da lavorare, [illegible] interventi mirati, in [illegible] mia e con l'aiuto dei quartieri, si potrebbero mettere a disposizione dei cittadini nuovi spazi verdi. Primo intervento: in tutti i terreni comunali destinati [illegible] spazi pubblici in autunno saranno piantati degli alberi. Canuto ha già preso contatto con la Forestale.

Si cambia zona. Siamo dall'altra parte della città, nei giardini della funicolare. Graziosi, ma tenuti molto male, con erbacce

che imprigionano ormai gli angoli più belli. «E poi bisognerà decidersi ad abbattere il muro di cinta verso piazza Curiel - aggiunge Canuto -. Isola troppo i giardini, la gente ha paura di fare brutti incontri e [illegible] vas. Presa filma anche la pista di pattinaggio a rotelle della palestra Curiel: è stata chiusa al pubblico, ma i ragazzi la usano lo stesso. «E allora tanto vale riaprirla - dice -. Con quella scalinata, sarebbe l'ideale per piccole manifestazioni».

Puntata a Chiavazza per scoprire un patrimonio di verde ai confini con Ronco, ammirare l'area pubblica del parco Veglio Rubens e decidere [illegible] sistemare l'aiuola all'imbocco della tangenziale. Quest'ultimo potrebbe essere ridotta per fare posto a un piccolo parcheggio. In quello che resta, essenze e fiori.

Conclusione in Riva, [illegible] San Giuseppe, per un sopralluogo alla strada che porta [illegible] Gorgo Moro e convincersi che, residenti a parte, deve restare chiu[illegible] alle auto: con qualche piccolo intervento, il parco del Cervo potrebbe diventare subito realtà.

Maurizio Alfisi

Nell'obiettivo di Micheletti tre immagini dell'ispezione voluta nelle aree verdi dei quartieri dal [illegible] all'urbanistica [illegible] al traffico. A sinistra **Diego Presa** con telecamera **e Edgardo Canuto** a Gorgo Moro, inserito nel futuro parco fluviale del torrente Cervo. Nella foto in alto la visita all'incrocio della tangenziale a Chiavazza, per studiare [illegible] sistemazione dell'aiuola spartitraffico. A destra l'incontro [illegible] **Argo Corona**, in via Friuli [illegible] pressi del Villaggio Sportivo. Martedì i risultati della visita [illegible] rioni verranno portati in giunta [illegible] decidere [illegible] cose da fare

Il sottosegretario, contesissimo, al centro delle punzecchiature tra Lega e pds

«Inviti Aimone? Almeno avvertimi»

Ronzani lo vuole [illegible] un forum alla Festa dell'Unità, ma il segretario Magaraggia ammonisce: «Le iniziative che ci coinvolgono vanno concordate con me». E spiega: «Nulla di personale, solo esigenze organizzative»

BIELLA. Punzecchiature sotto [illegible] sole d'agosto tra Lega e pds: oggetto, un contesissimo Aimone Prina. Tutto ha [illegible] dal programma della Festa dell'Unità di Cossato, [illegible] settembre: gli organizzatori prevedono un dibattito sul federalismo e invitano anche l'onorevole Aimone. E il nome [illegible] sottosegretario fini[illegible] in tipografia, per essere in[illegible] nei manifesti.

Ma dalla segreteria della Lega arriva un «altolà» racchiuso in un comunicato che, via fax, è trasmesso ai partiti politici biellesi. Dice in sintesi: «Le iniziative che coinvolgono il nostro movimento devono essere preventivamente concordate con la segreteria, nella persona del segretario provinciale». Firmato Fausto Magaraggia.

Su ca[illegible] intestata della Camera dei deputati, e a mano, risponde Ronzani. Dice che ormai il nome di Aimone è già nel programma, in tipografia, [illegible] si scusa per il disguido. La chiusura un «ti sarei grato se mi [illegible]fermassi [illegible] partecipazione di Aimone all'iniziativa». E via

Da sinistra il segretario leghista **Fausto Magaraggia**, l'onorevole **Stefano Aimone** e il responsabile della Quercia **Wilmer Ronzani**

nel fax. Ronzani intanto sorride, e immagina Magaraggia con il sigillo in mano e dare il placet o no per iniziative [illegible] coinvolgimenti vari, sottosegretario compreso: «Diamine, conosco bene Aimone, [illegible] posso dunque invitarlo [illegible]rettamente?».

Replica Fausto Magaraggia, cui [illegible] sfugge l'ironia dell'ex parlamentare: «A [illegible] personale giudizio, oltre a [illegible] una questione etica; [illegible] anche per educazione che al momento dell'invito di [illegible] esponente [illegible] un partito, e a maggior ragione se sottosegretario, si informi la segreteria, onde evitare spiace[illegible] equivoci per sovrapposizione di impegni». E parte un altro fax. Sembra una questio[illegible] di principio, in realtà [illegible] un aspetto dei problemi organizzativi che deve affrontare Magaraggia: «Sapete quanti inviti a iniziative analoghe arrivano in Lega? Solo che [illegible] comunicazioni seguono i canali più diversi [illegible] alla fine [illegible] ci si raccapezza più. Il compito [illegible] un segretario [illegible] anche quello di dare organizzazione al lavoro d'ufficio, imprimere un ritmo in previsione di impegni futuri, le elezioni ad esempio. Niente di personale [illegible] Ronzani». [d. ca.]

IN [illegible]

[illegible]

La Diocesi ricorda il vescovo Vittorio Piola

Oggi la diocesi di Biella ricorderà il vescovo Piola nel primo anniversario della morte. Una [illegible] in suffragio verrà infatti celebrata nella chiesa del Cottolengo alle [illegible]. La figura di monsignor Vittorio Piola è stata rievocata anche ieri, in Cattedrale, dal vescovo di Biella Massimo Giustetti [r. s.]

GAGLIANICO

Domande fino al 31 agosto per i nuovi alloggi

Scade al 31 agosto il termine per presentare al Comune di Gaglianico domanda per l'assegnazione in equo canone di un alloggio: tra breve tempo saranno infatti disponibili 15 appartamenti. Tre si trovano in via Cairoli e sono già ultimati: altri 12 stanno per essere finiti in via Gramsci. [r. b.]

[illegible]

Rinnovata la commissione dell'asilo di Pramorisio

E' stata rinnovata la commissione per l'asilo nido di Pramorisio. Ne fanno parte Maura Zampieri (per i genitori), Michele Pizzotti, Luca Mello, Giuseppe Carlucci, Silvia Lora Aprile, Luigi Cerino Abdin, Luca Grosso e Umberto Tamiazzo. [r. s.]

CAVAGLIA'

I preparativi per la nuova «Festa dei giovani»

E' iniziata la distribuzione dei sonetti, caratteristico prologo della «Festa dei giovani». La manifestazione, dal 12 al 21 agosto, proporrà numerosi appuntamenti: serate danzanti, fuochi d'artificio, momenti di moda e cortei lungo le vie del paese accompagnati dalla banda di Salussola. Priore della Festa sarà Marco Salino, affiancato [illegible] Mario Nicolello e Massimiliano Tarello. [r. b.]

Domani mattina

Sopralluogo alla diga di Mongrando

MONGRANDO. Domani mattina è previsto il sopralluogo all'invaso dell'Ingagna da parte del Servizio dighe della Presidenza del Consiglio e del sottosegretario ai Lavori pubblici, Stefano Aimone.

La presenza dei tecnici della capitale nasce dall'esigenza di verificare la strumentazione a controllo della diga (collegata anche con la centrale operativa allestita in Comune). Secondo motivo del sopralluogo è la necessità di controlli sulle infiltrazioni, un problema segnalato nel marzo scorso e che è stato per ora risolto con un «tamponamento».

Il fenomeno deve essere però valutato attentamente, in previsione dell'entrata in funzione dello sbarramento. Il tema della sicurezza della popolazione è infatti al primo posto, al di là delle legittime preoccupazioni sull'utilizzo dell'invaso. [r. b.]

Atap e Comune

Biella-Oropa [illegible] vertice sugli autobus

BIELLA. Ancora il problema dei bus [illegible] primo piano. Domani sera l'assessore Canuto avrà un incontro con il direttore dell'Azienda trasporti.

L'Atap ha chiesto di mettere in li[illegible] sulla Biella-Oropa un bus più piccolo. L'attuale mezzo in servizio ha difficoltà [illegible] circolare nel centro urbano. [illegible] la soluzione sembra quella di [illegible]lizzare un bus più corto e meno capiente in quasi tutte le [illegible] tranne due, quelle statisticamente di maggior afflusso.

Ma si parlerà anche della possibilità di creare una nuova linea urbana a supporto delle esigenze degli abitanti della parte nuova del Villaggio La Marmora e del Masarono. Il Comune inoltre sta insistendo con la Regione per poter utilizzare le linee interurbane e potenziare così i collegamenti urbani. Tutte le corse, infatti, attraversano i maggiori rioni della città. [m. al.]

Sugli 85 campi

Stavello, ritorna la gara di bocce di Ferragosto

TRIVERO. Si rinnova [illegible] tradizionale appuntamento [illegible] Ferragosto [illegible] la gara di bocce [illegible] Stavello, località turistica lun[illegible] la Panoramica Zegna. Lunedì gli 85 campi saranno teatro di una delle competizioni più seguite del Piemonte. L'iniziativa è [illegible]ei Circoli Arci, che hanno raccolto iscrizioni sino a 400 coppie.

Realizzati in una suggestiva cornice naturale con la nascita della stazione sciistica di Bielmonte, i campi di bocce di Stavello hanno visto avvicendarsi molti campioni anche a livello mondiale. [illegible] loro storia gli impianti hanno conosciuto un momento di grande popolarità.

E l'appuntamento di Ferragosto è qualcosa che va [illegible] [illegible] là della mera competizione sportiva, per diventare una festa della gente, perché i partecipanti arrivano [illegible] un seguito di parenti e amici che affollano la località. [r. s.]

WEEKEND

LE PROPOSTE PER UNA GITA DOMENICALE

Nella foto grande un'immagine del Monferrato Astigiano dove oggi si svolgeranno numerose feste e sagre popolari. Sotto un'Ape che parteciperà al raduno che si terrà a Vicoforte con gare di regolarità e sfilate nelle vie del paese

Le manifestazioni più interessanti di oggi in Piemonte e Valle d'Aosta

Hai l'Ape? Vai al raduno di Vicoforte e a Bannio Anzino si spara (a salve)

PRIMO weekend di agosto. Ecco, in sintesi, le manifestazioni più interessanti di Piemonte e Valle d'Aosta per le persone che non hanno ancora deciso come trascorrere questa domenica estiva.

Una curiosa manifestazione è stata organizzata per oggi dalla Pro loco e dal Comune di **VICOFORTE**, in provincia di Cuneo: si tratta del primo raduno di «Ape car 50». I proprietari del mezzo a tre ruote devono presentarsi agli impianti sportivi comunali dove, a partire dalle 9,30, si darà inizio all'iscrizione (la quota di partecipazione è di 10 mila lire). Alle 12,30 sarà servito il pranzo (è consigliata la prenotazione).

Nel pomeriggio, alle 15, selezione «Ape +» e sfilata dei mezzi per le vie del paese. Per chi vuole partecipare alla gara di regolarità (5 mila lire) l'appuntamento è alle 16,30. La premiazione è prevista alle 19.

Musica classica, in omaggio alle stelle cadenti. Torna oggi a **MONTIGLIO** il concerto di San Lorenzo, tradizionale appuntamento musicale estivo, proposto dalla Pro loco.

S'inizia alle 17 nella chiesa parrocchiale. L'ingresso è bero. Si esibisce Marlaena Kessik, flautista dell'Ente concerti di Belveglio.

Proporrà musiche di Marcello, Galuppi, Moretti, Di Netro e Morandi. Il concerto di San Lorenzo è l'appuntamento culturale della festa patronale, in programma fino a martedì prossimo. Oggi, in mattinata, a Montiglio sono previsti anche due appuntamenti con lo sport. Dopo la messa delle 11, s'iniziano in paese una gara di mountain bike e un torneo di bocce a coppie fisse.

Tornano a sparare (a salve) i vecchi fucili della Milizia a **BANNIO ANZINO,** piccolo centro della Valle Anzasca. I soldati in divisa napoleonica saranno i colorati protagonisti dei festeggiamenti per la Madonna della Neve, alla quale i banniesi sono devoti per la protezione chiesta nel 1629 contro la peste.

Tamburi e pifferi rullano già dalla mattina chiamando a raccolta i miliziani. Le compagnie si radunano nella piazza del municipio e, agli ordini del maggiore a cavallo, avanzano per il saluto alla bandiera. Quindi, il colonnello passa in rassegna i pacifici soldati che gli presentano le armi. Particolarmente suggestiva la processione dietro al busto d'argento della Madonna e le fragorose salve d'onore sparate dai fucilieri a più riprese nel corso della giornata.

La **VALSESIA** presenta una serie di percorsi domenicali legati alla tradizione. Dedicata al formaggio tipico che viene prodotto e stagionato in valle, è «La sagra della toma» di **CAMPERTOGNO.** Oggi, nella piazza davanti alla chiesa di San Giacomo, è stato allestito uno stand di vendita della toma: a questo banco si aggiunge un mercatino di artigianato locale. Ballo liscio in serata. A **RIVA VALDOBBIA,** invece, a pochi chilometri da Alagna, s'inaugura nei locali del Centro parrocchiale una mostra di puncetto, il prezioso merletto che la leggenda vuole di orgine saracena, e che orna i costumi femminili valsesiani. Musica classica, infine, stasera nella chiesa di **SCOPELLO:** si terrà un concerto di Giorgio Sogno.

Festa della buona cucina oggi nella Comunità del Grand Combin. Protagonista è la specialità della zona: il famoso prosciutto («jambon») alla brace di **SAINT-OYEN.** In mattinata si svolgono alcune gare di pétanque con in palio la 3ª edizione del «spallino d'oro».

Alle 11 la messa e alle 12,30 pranzo campagnolo in piazza con l'atteso «jambon» e altre specialità della zona preparate da esperte cuoche del paese.

Nel pomeriggio alle 14 sarà allestito un simpatico «atelier» di giochi per i bambini mentre gli adulti potranno assistere alle finali del torneo di calcio della Comunità montana presso il campo sportivo. In serata ancora specialità gastronomiche. Alle 21 aprirà il padiglione per il ballo, soprattutto per il liscio.

Si farà un «tuffo» nel Medioevo, oggi a **MONBALDONE,** paesino delle Langhe astigiane, al confine con l'Acquese.

La giornata sarà aperta da un mercatino dell'antiquariato e dalla esposizione di opere di artigiani locali. Nel pomeriggio spettacoli medievali, con gruppi musicali in costume e rappresentazione di antichi giochi. Gli spettacoli sono allestiti nel suggestivo borgo antico. Le manifestazioni proseguiranno sabato 20 agosto con una curiosa «Serata delle streghe e dell'Inquisizione». Un centinaio di abitanti del paese in costume medievale darà vita ad una caccia alle streghe per le vie del borgo.

A **ROATTO**, invece, vicino ad Asti, dalle 17, sfilata di macchine agricole di un tempo e dimostrazione delle tecniche di aratura che si usavano una volta.

RASPELLI

Cervo e capriolo a due passi da Crodo

VICENO DI CRODO (NO)

AVERNE di posticini così, lungo la strada delle vacanze. Trovarne di ambienti semplici, cordiali, alla mano, senza pretese certo, ma dove ogni volta che ci ritornate trovate quel pezzettino in più segno di una grande voglia di fare.

In cucina Gian Marco Facciola, con l'aiuto del figlio Ugo appena diplomato cuoco al Rosmini di Domodossola. In sala la moglie Jolanda e la figlia minore Cristina.

Ai tavoli dell'Edelweiss arriva la semplice ma accurata piccola carta dei vini, dove spuntano i gioielli friulani di Piero Pittaro, bottiglie fatte conoscere da queste parti da quel mostro sacro dell'enogastronomia locale che è Giancarlo Milani. E poi, magari, ci sono le salse della Bourguignonne, fatte in casa.

E all'Edelweiss ci ritornerete anche per il panorama, aperto sulla Valle Antigorio, su Crodo, Baceno e sul Monte Cistella.

L'Edelweiss è un albergotto di una ventina di camere semplici, accurate e panoramiche. All'entrata il bancone del bar ed i box di legno dove i locali e i turisti affezionati bevono il bianco o un Crodino e cantano Quel Mazzolin di Fiori. Sopra, un salone per i pensionanti (e per i banchetti di nozze) e, in più, una salettina.

E poi c'è la cucina, il breve menu aperto, come di consueto, con i casalinghi affettati che sono la fine del mondo: prosciutto crudo, prosciutto all'aglio, salame, salame di testa, salame di fegato. Come primo potrete avere (a parte qualche sfiziosità al salmone che non mi attira), tagliolini ai funghi, ravioli di magro. Al secondo ricordatevi che la carne, da queste parti, è eccellente: io adoro la Bourguignonne che qui fanno con due tagli diversi di carne, a tocchetti ed a fettine: una meraviglia.

Gian Marco Facciola è un cacciatore: d'estate potrete avere cervo e capriolo che cattura l'inverno precedente: cervo in umido, costolette di capriolo. Al dessert, in semplicità, crême caramelle ed i cannoncini alla crema.

Ultima prova: 28 luglio 1994.

Edoardo Raspelli

Viceno di Crodo
EDELWEISS
Strada Provinciale 7
Tel. (0324) 61.87.91/2-61.027
Chiuso mercoledì (d'estate sempre aperto)
Carte di credito: Bankamericard, Visa, Cartasì, Diners.
Voto: 13/20

SOTTO I 10/20 DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

CURIOSITA'

Quasi al via i lavori di costruzione del «Centro raccoglitori antichità Fossano»

Galleria d'arte lunga 2 chilometri

Saranno 120 le «botteghe» che tratteranno solo l'antiquariato - Si prevedono 200 nuovi posti di lavoro - La struttura si troverà a pochi passi dall'autostrada To-Sv - La scuola per restauratori

FOSSANO
NOSTRO SERVIZIO

Arriveranno da Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta e dalla province più occidentali della Lombardia. Hanno tutti in comune la professione: sono antiquari professionisti che lavorano nel settore da anni e anni. Apriranno «bottega» a Loreto di Fossano in un centro di poco inferiore a trentamila metri quadrati che sta sorgendo apposta per loro a una manciata di metri dall'autostrada Torino-Savona. Saranno collegati con l'arteria da una bretella che verrà realizzata dalla società autostradale.

Il progetto, che è stato elaborato in due anni di studi e di contatti, è stato chiamato «Centro raccoglitori antichità Fossano». Gli ideatori sono Mario Zevola, Sergio Craveri e Alfonso Pollutro.

Il mercato dell'antiquariato avrà così una struttura stabile che funzionerà tutto l'anno. Dice Mario Zevola: «I 120 espositori-soci avranno un looro negozio all'interno del centro che funzionerà come tutte le attività commerciali. La novità riguarda la clientela, che non è costretta a spostarsi di regione in regione per cercare il pezzo antico. Basterà visitare questa immensa galleria di quasi due chilometri di lunghezza per avere idee chiare sia sul prodotto, sia sul prezzo».

Aggiunge Sergio Craveri: «Pensando al centro, abbiamo dovuto riflettere anche sui servizi. Così sia gli antiquari, sia i clienti avranno a disposizione una banca, una società di assicurazioni, alcune ditte di autotrasporti, una saletta per collegamenti telematici, bar e un ristorante, forse addirittura due. Riteniamo che il nostro sarà uno dei centri di antichità e antiquariato più grandi e funzionali d'Europa».

In questo modo farete una concorrenza spietata a Saluzzo.

«Credo proprio di no. Saluzzo ha due splendide rassegne, noi una galleria permanente. Con Saluzzo speriamo di avere collaborazioni e poi alcuni dei soci del centro arrivano proprio da quella cittadina», racconta Alfonso Pollutro.

Antichità, antiquariato, 120 «botteghe» messe in fila. Ma quanto costa tutto questo?

«Parecchio - dice ancora Mario Zevola -, qualcosa in più di 20 miliardi. E tutti i soci sono proprietari della loro bottega. Ma la cosa più importante credo sia il riflessso che il centro avrà sull'economia locale. Dai nostri dati crediamo che produrrà duecento nuovi posti di lavoro. E l'opera darà spazio anche a cooperative di trasporto e di facchinaggio».

Quando comincerete a realizzare la struttura?

«In questi giorni - dice Sergio Craveri -. Abbiamo lanciato una gara d'appalto alla quale hanno partecipato 50 imprese. I lavori sono stati aggiudicati a Giovanni Tuninetti, titolare della Interstrade Costruzioni S.p.A. di Roccaforte Mondovì (è la stessa azienda che ha recentemebnte avuto il via per il raddoppio del ponte sul fiume Gesso a Cuneo) e dalla Pi. Esse. Gi. di Neive, per quanto riguarda la parte strutturale in prefabbricato».

Pensate anche di avvicinarvi ai giovani?

«E' nostro dovere, altrimenti la categoria è destinata in breve tempo all'estinzione. Sicuramente apriremo - dice ancora Pollutro - una scuola professionale di restauro che verrà sistemata all'interno del centro. La nostra iniziativa è stata accolta positivamente non solo da Fossano, ma anche dalle amministrazioni di Salmour, Bene Vagienna, Trinità e S. Albano Stura».

Fiorenzo Panero

Due immagini di antichità e antiquariato: presto Fossano diventerà la capitale europea dei pezzi più prestigiosi del mondo passato

CALCIO DILETTANTI

I gironi della D: furibondi i dirigenti della società novarese

Sparta «esiliata» in Sardegna (assieme le altre piemontesi)

TORINO. Colpo di scena nella compilazione della nuova serie D: come in un film «thrilling» all'ultimo istante Biellese e Borgosesia hanno scampato il pericolo sardo e sono finite nel girone A con le altre piemontesi. E' invece andata male allo Sparta, unica rappresentante in un raggruppamento con cinque club isolani e dodici lombardi. Ecco comunque le avversarie del plotone regionale.

Liguri e toscane nell'A. Questo il girone: Biellese, Borgosesia, Camaiore (Lucca), Certaldo (Firenze), Chatillon St.Vincent, Colligiana (Siena), Cuneo, Sestrese (Genova), Grosseto, Moncalieri, Nizza, Pietrasanta (Lucca), Pinerolo, Rapallo (Genova), Savona, Torrelaghese (di Torre del Lago, in provincia di Lucca), Valenzana e Vogherese.

In pratica si tratta a grandi linee del raggruppamento vinto lo scorso anno dalla Pro Vercelli. Le novità consistono in quattro matricole (Borgosesia, Biellese, Sestrese o Torrelaghese), un club proveniente dal B (Saint-Vincent-Chatillon) e uno retrocesso (Vogherese). Mancano Cuoiopelli e Sarzanese che pur avendo diritto alla serie D non si sono iscritti per gravi problemi finanziari. Proprio a toscani e spezzini Borgosesia e Biellese devono l'inserimento in questo girone. Infatti, ancora nel tardo pomeriggio di venerdì i due club figurano nel girone dello Sparta.

Arancioni esiliati. Abbiategrasso (Milano), Brugherio (Milano), Calangianus (Sassari), Romanese (Bergamo), Caratese (Milano), Corsico (Milano), Crema (Cremona), Castelsardo (Sassari), Fanfulla (Milano), Fermassenti (Cagliari), Gallaratese (Varese), Mariano (Como), Meda (Milano), Pro Patria (Varese), Santa Teresa di Gallura (Sassari), Selargius (Cagliari) e Seregno (Milano): queste le 17 rivali dello Sparta.

Una decisione quella della Lega nazionale Dilettanti che si è abbattuta come un fulmine a ciel sereno in casa novarese. «Siamo stati raggirati - queste le prime parole di fuoco di patron Francesco Tarantola -. Il presidente dei Dilettanti Giulivi ci aveva assicurato l'inserimento nel girone A, con le liguri. L'anno scorso, quando eravamo finite con le sarde ci era stato garantito il principio dell'alternanza. Ovvero toccava a qualche altro club sobbarcarsi le trasferte in Sardegna. Invece, Lo smacco è ancora più grande se si pensa che siamo l'unica piemontese del raggruppamento. In compenso la Vogherese è la sola lombarda inserita nel girone delle piemontesi. Questo scherzo ci costa qualche decina di milioni. A Roma ci faremo sentire, anche se la frittata è fatta».

Calendari. Venerdì prossimo o al massimo sabato saranno resi noti i calendari. Il campionato (che quest'anno presenta la novità delle partite al sabato) s'inizierà il 3 settembre per concludersi il 7 maggio.

Coppa Italia. Contemporaneamente ai gironi la Lega ha pubblicato gli accoppiamenti del primo turno di Coppa Italia. Le piemontesi sono state inserite in gironi da tre squadre con partite di sola andata: il primo comprende Chatillon, Biellese e Borgosesia, il secondo Moncalieri, Valenzana e Sparta, il terzo Nizza, Pinerolo e Cuneo. Queste le gare del primo turno in programma domenica 21 agosto: Saint-Vincent/Chatillon-Borgosesia; Valenzana-Moncalieri; Pinerolo-Cuneo. Seconda giornata il 28 agosto, terza mercoledì 14 settembre.

Roberto Eynard

GIRONE A	GIRONE B
Biellese-Vigliano	Abbiategrasso
Borgosesia	Brugherio
Camaiore	Calangianus
Certaldo	Romanese
Saint-Vincent/Châtillon	Caratese
Colligiana	Corsico
Cuneo	Crema
Sestrese	Castelsardo
Grosseto	Fanfulla
Moncalieri	Farmassenti
Nizza Millefonti	Gallaratese
Pietrasanta	Mariano
Pinerolo	Medamobili
Rapallo	Pro Patria
Savona	S. Teresa di Gallura
Torrelaghese	Selargius
Valenzana	Seregno
Vogherese	Sparta Novara

Varallo, stasera a Palazzo dei musei il gruppo dell'Archivolto porta in scena «Cuore di comico»

Il nonsense debutta a «Festivalsesia»

Due soli attori protagonisti di un ironico ping pong verbale creato dal regista Giorgio Gallione. Un varietà poetico, con «la logica in sciopero», ispirato al teatro dell'assurdo. L'inizio alle 21,30, sul palco all'aperto

VARALLO. «Cuore di comico». Una pièce di teatro continua, questa sera alle 21,30, la lunga serie di spettacoli estivi della rassegna «Festivalsesia». L'appuntamento è sul palco all'aperto del cortile di Palazzo dei Musei.

Questa volta il tema trattato è una «buffa smorfia», a base di ironici ping pong verbali giocati dagli attori Gabriella Picciau e Giorgio Scaramuzzo, colonne portanti del teatro dell'Archivolto.

Quella di «Cuore di comico» è una trama estremamente complicata, volendo solo accennarla. Proprio perchè le stravaganze e i sussulti del testo non danno respiro e rasentano l'incredibile sberleffo. Se il sottotitolo con cui si presenta il lavoro teatrale dice che «trattasi di varietà poetico con la logica in sciopero», siamo perfettamente convinti che in questo caso la vertenza sindacale (della logica, è ovvio) miri a ribaltare ogni concetto di racconto nel senso tradizionale del termine.

Oggi è facile tendere alla definizione di «demenziale», ma nel caso di «Cuore di comico», proprio per poterci appoggiare ad un genere più ampio e più legato a schemi della tradizione degli ultimi decenni, possiamo forse collocare la rappresentazione che Archivolto presenta a Varallo tra quelle del teatro dell'assurdo (è troppo il paragone con Harold Pinter?), o del non senso.

Un'immagine del teatro dell'Archivolto, di scena questa sera a Varallo

Due soli attori in scena (Gabriella Picciau e Giorgio Scaramuzzo, appunto) per un dialogo elaborato da Giorgio Gallione, che si è divertito a creare anche la regia alla stessa stregua con cui un barman confeziona un cocktail, dove è di regola mescolare un po' di tutto: poesie che sono non poesie, canzoni che non sono canzoni, deliri e sproloquio. Ingredienti che possono essere buttati giù in un colpo solo, tracannando l'intruglio a base di spremuta di cuore (di comico), trattenendo un respiro lungo.

Per poi esplodere in una sana risata, che fondamentalmente è lo scopo di chi va ancora a teatro per divertirsi. In un modo «impegnato» o meno.

Giovanni Barberis

Il flamenco dei Triana

Una compagnia dalla Spagna per danzare tango e sevillanas

VARALLO. E «Festivalsesia» continua, con le sue mille sfaccettature, presentando ancora «Arti e mestieri dello spettacolo». Sempre nel cortile del Palazzo dei Musei, dopo la presenza domenicale di Archivolto, è in programma per martedì, con inizio alle 21,30, un nuovo momento che unisce ballo, musica e tradizioni.

Protagonista è Triana, una compagnia di danza spagnola che da più di sei anni presenta sulla scena di tutto il mondo le tradizioni gitano andaluse. Canzoni dalla sevillanas alla farruca, dal tango de Malaga alla bulerias. Canzoni flamenche.

Della compagnia Triana fanno parte Anista La Maltesa, Juana Calà, Elena Vicini e Corrado Ponchiroli. Le musiche saranno appannaggio di José Salguero e Joan Lorenzo Ramon Ruiz, chitarre e voci.

Sarà l'occasione per una flamenco story, raccontata con spunti dalle origini, quando la danza scaturì dalle scatenate fiestas del popolo nomade in un'area che si può contenere tra le città di Siviglia, Cadice, Ronda e Oxuna. Soltanto alla fine del Settecento al ritmo del flamenco si aggiunse il canto, dalla forte tensione modulata con la voce, restando un genere quasi esclusivo dei gitani. E fu alla fine dell'Ottocento che il resto del mondo scoprì il fascino della danza spagnola, che dagli accampamenti degli zingari era intanto passata alle pedane (e sui tavoli!) dei caratteristici «Café cantantes» iberici.

Se negli Anni Trenta il flamenco si deprezzò, fu causa di spettacoli che lo presentarono con stilemi edulcorati e non certo autentici. A rivalorizzare invece la danza arrivarono le prese di posizione in alcune coraggiose manifestazioni che ebbero lo scopo di far ritornare la cultura gitana all'origine, sostenute da personalità carismatiche come Manuel De Falla e Federico Garcia Lorca.

Oggi la compagnia Triana continua la divulgazione del flamenco. Quello autentico, sanguigno, senza artifici.

[g. bar.]

STASERA AL CINEMA

Cinema	Programma
VERCELLI **Astra** Inf. or. tel. 255.045 Informaspettacolo t. 69.633 L. 7000 Ore 21,30 spett. unico	**Jurassik Park** *di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**
Nuovo Italia Inf. or. tel. 64.344 Informaspettacolo t. 69.633	CHIUSURA ESTIVA
Principe Inf. or. tel. 60.547 Informaspettacolo t. 69.633	CHIUSURA ESTIVA
Viotti Inf. or. tel. 250.846 Informaspettacolo t. 69.633	CHIUSURA ESTIVA
Belvedere Inf. or. tel. 215.018	CHIUSO
Lux Inf. or. tel. 213.375	CHIUSURA ESTIVA
Teatro Barbieri Via Perini 1	CHIUSO
Teatro Civico Inf. or. tel. 255.544	CHIUSO
CIGLIANO **Splendor**	CHIUSURA ESTIVA
COSTANZANA **Parrocchiale**	CHIUSURA ESTIVA
GATTINARA **Italia** Inf. tel. (0163) 833.106 Orario: 20,30/22 L. 9000/8000	**Film a luce rossa**
SAN GERMANO **Sala Comunale**	CHIUSO
SANTHIA' **Ideal** Inf. tel. (0161) 94.651	CHIUSURA ESTIVA
TRINO **Orsa** Inf. or. tel. (0161) 826.800	CHIUSURA ESTIVA
BIELLA **Apollo** Inf. or. tel. (015) 23.765	CHIUSURA ESTIVA
Impero Inf. tel. (015) 22.736	CHIUSURA ESTIVA
Chiostro di San Sebastiano Lire 7/4000 Or.: 21,45 Spettacolo unico	**Philadelphia** *di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94)* — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**
Odeon Inf. tel. (015) 22.736	CHIUSURA ESTIVA
Sociale Inf. tel. (015) 22.736	CHIUSURA ESTIVA
BORGOSESIA **Lux** Inf. tel. (0163) 22.698	CHIUSURA ESTIVA
CANDELO **Verdi** Inf. tel. (015) 253.89.27	CHIUSURA ESTIVA
COGGIOLA **Radar** Inf. tel. (015) 78.320	CHIUSURA ESTIVA
COSSATO **N. Primavera** Inf. tel. (015) 925.820 L. 10.000 Or.: 14,30/16,20/20,15/22	**La famiglia Addams 2** *di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93)* — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**
PRAY **Excelsior** Inf. tel. (015) 767.323	CHIUSURA ESTIVA
SERRAVALLE **Corso** Inf. tel. (0163) 450.415	CHIUSURA ESTIVA
VARALLO **All'aperto** Cortile Palazzo dei Musei Lire 20.000/15.000	Alle ore 21,30, nell'ambito del **1° Festivalsesia: il Teatro dell'Archivolto** in **Cuore di comico**, varietà poetico con la logica in sciopero a regia di Giorgio Gallione con Gabriella Picciau e Giorgio Scaramuzzo

GIORNO E NOTTE

BORGOVERCELLI

Il calendario del Globo

Ecco gli appuntamenti di agosto al dancing Il Globo di Borgovercelli. Questa sera suona il gruppo di Carlo Nelli & Kucic. Venerdì 12 sono sul palco i Papillon, sabato 13 suona il gruppo di Daniela e domenica 14 il complesso di Carluccio Ramponi. Venerdì 19 è di scena l'orchestra Rose Rosse, sabato 20 il gruppo di Norberto e Mirko, domenica 21 la band di Gabriele Zilioli. Per le ultime serate di agosto sono in programma feste da ballo con l'orchestra di Patrizia (venerdì 26), con Mina Fassoli (sabato 27), con il gruppo di Stefano Frigerio (domenica 28).

CASALE NOVARA

Tra i film fuori provincia

All'«estivo» Cova Adaglio di Casale Monferrato stasera si proietta «Jurassic Park». Al cinema all'aperto del Broletto di Novara, sempre questa sera, è in cartellone «Il rapporto Pelican», mentre per domani sera è stato programmato «Demolition man». La stagione di cinema estivo novarese proseguirà con «Free Willy» martedì sera, «Dellamorte, dellamore» mercoledì sera, «Robin Hood, un uomo in calzamaglia» giovedì e «Mr. Jones» venerdì.

VERCELLI

Il Festival di fine estate

Slitta di un giorno il «Festival di fine estate», spettacolo di canzoni folk e poesie che tradizionalmente si svolge nel cortile dell'oratorio della chiesa di Sant'Agnese. Anzichè per la sera di lunedì 29 agosto, lo spettacolo, che questa volta prevede la presenza sul palco dei musicisti Gianni Dosio, Piero Ambrosini ed Ezio Palazzo, dei Solisti de Lo Spazio Scenico, della Erre City Folk, dei Celti Alceo Mantovan e Beppe Scarparo, con aggiunta di altre sorprese musicali e teatrali, si svolgerà, con inizio alle 21, nella serata di martedì 30. Durante lo spettacolo verranno proposte le poesie del concorso dedicato a Pino De Maria e sarà proclamato il vincitore del premio giornalistico «Francesco Rosso».

VICOLUNGO

Mostra in Comune

Le case naïf del gattinarese Mario Baratelli

VICOLUNGO. Si è inaugurata ieri nei locali del Comune (e resterà aperta sino al 21 agosto), la mostra del pittore gattinarese Mario Baratelli. L'iniziativa ha il patrocinio della Regione Piemonte.

Baratelli è ormai un artista conosciuto: da anni le sue opere sono presenti in esposizioni di rilievo e le sue personali sono molto seguite. E' anche un disegnatore di notevole abilità, un raffinato incisore.

A Vicolungo presenta un gruppo di opere che vertono sulle sue nuove ricerche coloristiche e tecniche, e sui suoi nuovi soggetti. I temi conduttori sono le case: semplici, quasi naif, con pochissime porte e finestre, collocate al centro del quadro, dove la struttura e l'armonia del dipinto (olio, acrilico, smalto, sabbia) sono costruite dentro un modulo espressionista, nel quale i colori e i toni si oppongono al bianco delle case. [f. l.]

VIVERONE

Serate per i dancers

Le orchestre al giardino dell'Hotel Lido

VIVERONE. E con il mese d'agosto, il week-end è tutto da ballare. Nel giardino estivo dell'Hotel Lido, sull'ampio spazio - oltre 150 metri - riservato ai dancers, si alternano le migliori orchestre del momento. Oggi pomeriggio e in serata suonerà l'orchestra di Alex Cabrio, sodalizio che vede impegnati musicisti esperti, artisti che hanno collaborato con i grandi nomi del liscio, da Casadei a Bagutti, per citarne alcuni.

Per il fine settimana di Ferragosto sono invece tre gli appuntamenti in calendario. Sabato saranno Ernesto Macario e la sua band ad invitare le coppie in pista, domenica (pomeriggio e sera) il microfono passerà alla voce di Mira Torriani ed alla musica eseguita dalla sua orchestra. Lunedì si replica con danze e volteggi: a partire dalle 16, e ancora per tutta la notte, Alex Cabrio torna per proporre successi ed evergreen.

[p. g.]

BORGOVERCELLI

Nuova pubblicazione

«La canzone» in poesia di Fryda Rota

BORGOVERCELLI. «La canzone dell'amore vecchio» è il titolo dell'ultima raccolta di poesie (la ventiduesima, per l'esattezza, con le quali ha vinto numerosi premi ed ottenuto prestigiosi riconoscimenti) firmata da Fryda Rota, la poetessa di Borgovercelli che affianca alla professione di insegnante la collaborazione a giornali e riviste italiani e stranieri con racconti, servizi, ricerche storiche e rubriche d'attualità.

Il libretto, in elegante veste editoriale, è stato stampato dalla cooperativa vercellese «Artigiana San Giuseppe lavoratore» di Cascine Strà per conto delle «Edizioni Kerouac» di Milano.

Raggruppa una trentina di poesie inedite che, nella presentazione del volume, Marcello Eydalin definisce «alternanza fra rimpianti, ironie, delusioni, frecciate ed una irreprimibile gioia di esistere, nonostante tutto e tutti». [w. ca.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. Chiuso per ferie.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. Chiuso per ferie.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi Teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Demolition man**, di Marco Brambilla con Sylvester Stallone, W. Snipes. Or.: 17; 19,45; 22,30. Aria condizionata. Sala 2: **Sol Levante**. Or.: 17; 19,45; 22,30. Aria condizionata. Sala 3: **Due irresistibili brontoloni**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Chiuso per ferie. Riapertura il 26/8.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Ore 18; 20,20: **Mikta**. Ore 18,10; 22,30: **Basic instinct**. Aria condizionata.
C. CHAPLIN 1 c. Garibaldi 32/e. **Il ladro dell'arcobaleno**. Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Senza pelle**. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,35.
CRISTALLO v. Goito 5. Chiuso per ferie. Riapertura il 26/8.
DORIA via Gramsci 9. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. Chiuso per ferie.
ELISEO BLU p. Sabotino. Chiuso per ferie.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Chiuso per ferie.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5. **Giovani... carini... e disoccupati**. Or.: 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Colori. Non vietato.
ERBA c. Moncalieri 241. Chiuso per ferie. Riapertura venerdì 19 agosto.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. Chiuso per ferie.
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 57. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie. Riapertura il 26/8.
KING KONG via Po 21. **Ladybird Ladybird**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. C. Rock, W. Vega, regia Ken Loach.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Chiuso per ferie.
LUX Galleria San Federico. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
MASSIMO UNO via Montebello 8. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Donne senza trucco**. Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Aria condizionata.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Mariti sentimentali**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
REPOSI v. XX Settembre 15. Chiuso per ferie.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie. Riapertura 26/8.
VITTORIA v. Roma 336. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Chiuso. Gli uffici riapriranno lunedì 22 agosto. La biglietteria riaprirà martedì 23 agosto.
CARIGNANO. **Stagione in abbonamento 1994-95**. Dal 2 settembre riapertura biglietteria. Per inf. via Roma 49, or. 10-18, domenica riposo. Tel. (011) 517.6246 - 544.562. Dal 5 al 10/9 proroga conferme vecchi abb. posto fisso Carignano e Alfieri (ex Colosseo). Dal 12 al 22 settembre vendita nuovi abbonamenti a posto fisso.
ERBA. Torino Spettacoli - 1° Festivalsesia. Prosa, Musica, Danza e Marionette fino al 18/8. Stasera ore 21,30 Teatro Archivolto **Cuore di comico**, reg. G. Gallione. Mostra e Stage di Danza. Recitazione e Arti figurative. Informazioni, Teatro Civico di Varallo Sesia. Tel. (0163) 54.242

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Squadra emergenza**, telefilm
20,30 **Il terrore corre sul fiume**, film
22,30 **Salto nel buio**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**, attualità
23,30 **Astra**, oroscopo
24 — **Superzap**, varietà
0,30 **I forti di Forte Coraggio**, telefilm
1 — **Dottore per tutti**, telefilm
1,30 **Salto nel buio**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
19,25 **Tg 4**
20,30 **Scusi, dov'è il west?**, film
23 — **Canta Italia**
24 — **Crazy dance**, musicale
0,30 **Speciale con noi**
2 — **Tg 4**

Telecity
19 — **Alice**, telefilm
19,30 **Prossimamente**, attualità
19,35 **Fotomodella dell'anno**, show
20,30 **Cacciatori di ombre**, telefilm
21,30 **Prof. poliziotto: Hollywood beat**, telefilm
22,30 **Mac Greder and Loud**, telefilm
23,30 **Victims**, tv movie

Primantenna Supersix
19 — **Filastrocca detective Banditi**, cartoni
19,10 **Tgs - Questa Italia**
20,30 **Balla comigo/Destini**, teleromanzo
21,30 **Tamara figlia della steppa**, film

Quarta Rete Tv
18,45 **Guerra futura**, film
20,30 **Ghost Warrior**, film tv
22,30 **Vizi privati**
0,15 **Lampada di Aladino**, spettacolo
1,30 **Match Music**
2,30 **Notte zapping**

Quinta Rete
19,30 **Ikkiushan**, cartoni animati
20 — **Chappy**, cartoni animati
20,30 **La promessa**, film
22,30 **Un salto nel buio**, telefilm
23,30 **I colori della notte**, sexy
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
21,30 **Tg 9 Sette**
22 — **Sballo per il liscio**
22,30 **Sexy dreams**, varietà sexy
1,30 **Sexy stars**, varietà

Rete 9 Tai
20,25 **Settegiorni**
20,50 **Università cattolica**
21 — **Il prigioniero di Amsterdam**, film
23 — **Telegiornale 9**
23,25 **Università cattolica**
1,05 **Viaggio attraverso il sistema solare**, documentario

Telecampione
8 — **Musica va...**
9 — **Emporio tv**
20,30 **Devi essere felice**, film
22 — **Emporio tv**

Rete Canavese
19,30 **Canavese sette**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

G.R.P.
19 — **Le avventure di Rinty e la Lince**, film
20,30 **Alle soglie dell'incredibile**, telefilm
21,30 **A tu per tu con una ragazza scomoda**, film
1 — **Alle soglie dell'incredibile**, telefilm
2 — **La vita dei giganti**, film

Telesubalpina
19 — **Ecclesia**
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II del 3.8.94**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Le avventure di Don Chisciotte**, film
22,30 **Settegiorni**

Rete 7 Piemonte
20,30 **Fino a congiungersi**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Sexy and soda**, varietà
23,40 **Informa 7**
0,05 **Mercenary Commandos**, film
2 — **Sexy and soda**, varietà

Telemonterosa
19,15 **Tmr giornale**
20,30 **Duello a Canlo Ryver**, film
22,20 **Parliamo di...**
23 — **Video top**

Altaitalia Tv
21,30 **New edizione notte**
22 — **Ho sognato un angelo 2**, film
22,30 **Il grande vessillo**, film 1° tempo
23,30 **News edizione notte**
23,50 **Il grande vessillo**, film 2° tempo
0,30 **News ultima edizione**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti**

Biellese e Borgosesia commentano l'inserimento nel girone ligure-toscano

«Grazie Sarzanese e Cuoiopelli»

La mancata iscrizione di spezzini e toscani ha consentito a valsesiani e lanieri di evitare il temuto pericolo sardo. Tornano le tradizionali sfide con Cuneo, Sestrese e Savona. La novità della Torrelaghese

La pubblicazione dei gironi ha fatto tirare un grosso sospiro di sollievo a Borgosesia e Biellese che hanno evitato il temuto pericolo sardo. I due club sono stati inseriti nel raggruppamento ligure-toscano

BIELLA. Primo, parziale, successo per Biellese e Borgosesia. La minaccia sarda, negli ultimi giorni sempre più incombente, si è dissolta in un afoso mezzogiorno romano. Come nel più classico dei film gialli a lieto fine, bianconeri e granata non soltanto hanno aggirato l'ostacolo di Calangianus, Santa Teresa, Fermassenti ma si troveranno come compagne d'avventura le piemontesi (unica eccezione per lo Sparta). Meglio di così.

Smaltita l'euforia iniziale, però, in casa laniera e valsesiana, pur confermando la piena soddisfazione s'incominciano a fare paragoni: «Il girone sardo-lombardo è, forse, più tecnico; certo si sono evitati i massacranti trasferimenti in terra isolana, ma pure Grosseto, Colle Val d'Elsa e Torre del Lago non sono gite fuori porta...».

«Nonostante tutto siamo contenti - spiega Sandro Turotti, d.s. laniero -. Era il girone che avevamo sempre auspicato con formazioni piemontesi, liguri e toscane. A dire il vero speravamo di fare qualche chilometro in meno ma non possiamo lamentarci».

Stessa lunghezza d'onda per il Borgo. «Temevamo veramente di finire in Sardegna; cinque trasferte stressanti, non tanto per la distanza quanto per i problemi logistici che comportavano: andare con il pullman all'aeroporto, affittare un mezzo una volta arrivati e poi fare sempre i conti con gli orari per i voli di ritorno. Un inferno. Così, invece, è tutto più semplice. Non troveremo rivali abbordabili ma questo sarebbe successo in qualsiasi girone».

Insomma oltre all'aspetto tecnico un risparmio economico non indifferente (almeno una trentina di milioni). Se Biellese e Borgo si trovano nel girone A un aiuto fondamentale, ancorché involontario, è arrivato da Cuoio Pelli e Sarzanese: pisani e spezzini, rinunciando alla serie D hanno, di fatto, lasciato vacanti i due posti nel quale hanno prontamente trovato spazio bianconeri e valsesiani. In caso contrario la destinazione era pressoché scontata: girone B a occupare, probabilmente, le poltrone di Romanese e Fanfulla, solitamente dirottate nel raggruppamento veneto-emiliano.

Uno sguardo alle rivali. Fatte le debite modifiche è lo stesso lotto d'avversarie che ha conteso alla Pro il passaggio in C2. Per il Borgosesia tornano i derby con Cuneo (quanti match epici tra granata e biancorossi in tempi passati) e Châtillon (un po' più recenti), mentre la Biellese, oltreché con le piemontesi, riaccenderà le rivalità con Sestrese (i famosi verde-stellati), Rapallo e Savona. Attenzione alla Vogherese, neoretrocessa dalla C2, curiosità per la Torrelaghese, formazione della città di Giacomo Puccini. Ci sarà da divertirsi.

Piermario Ferraro

Amichevole

Granata, pari con l'Olbia

Esordio del Borgo che dopo una settimana d'allenamenti ha affrontato l'Olbia

ROMAGNANO. E come «vernissage» uno 0-0 con l'Olbia. Per il Borgosesia la stagione della serie D non poteva iniziare in maniera migliore. Al di là del risultato, che in questi casi, si sa, ha valore puramente indicativo, l'undici di Paolo Rosa ha dimostrato di esserci. Non soltanto ha tenuto validamente il campo contro un avversario di categoria superiore (i sardi, sebbene rinnovati nell'organico intendono ripetere l'ottimo torneo di C2) ma, a tratti, specialmente nel primo tempo, la squadra granata è stata padrona del campo aggiudicandosi «ai punti» l'incontro.

Dopo una sola settimana d'allenamento non si poteva certo pretendere di più, eppure il Borgosesia è piaciuto. In attacco la coppia Scienza-Cotti (in campo per tutti i 90' è andata bene), mentre in difesa l'esperienza di Vitillo ha organizzato l'intero reparto tanto che l'estremo difensore Bordin (schierato al posto dell'infortunato Pagani) non ha corso pericoli (solo nel primo tempo l'Olbia si è resa pericolosa colpendo la traversa). Bene anche Rocca e Rastello in marcatura mentre a centrocampo Carettoni e Mattavelli sono già apparsi in palla, unitamente all'altro neoacquisto Lo Conte.

Poche le azioni degne di nota e quasi tutte di marca granata. Tra l'altro al Borgosesia è stata annullata una rete: quasi allo scadere Cotti è riuscito a deviare in rete un centro di Giussani ma, secondo il direttore di gara, la sfera, respinta da un difensore sardo, non avrebbe varcato la linea bianca. Un episodio che, sicuramente, nulla toglie all'ottima prestazione del team valsesiano. Rosa all'inizio dell'incontro è partito con Bordin; Rocca, Carettoni; Biscaro, Rastello, Vitillo; Guidetti, Lo Conte, Cotti, Scienza e Mattavelli. Nella ripresa spazio ai giovani con il portiere Gatti tra i pali, Riva, Ielmini e i giovani Filippo Pagani, Giussani e Said.

«E' stata un'utile sgambatura - conferma Paolo Guidetti - l'Olbia non è sicuramente l'ultima arrivata. Sono contento per la prestazione generale della squadra, specialmente per i nuovi acquisti e i giovani che, seppur alle prese con problemi tipici d'inizio preparazione si sono mossi bene». **[p. m. f.]**

GIA' IN CAMPO

Alle 17,30 a Druogno secondo test con la Selezione ossolana, due giorni dopo l'esordio del Robbiano

E la Pro oggi indossa i panni del Torino

Mister Caligaris: «Stavolta tocca a noi dirigere il gioco»

VERCELLI. Senza sosta. Archiviata l'amichevole con il Torino la Pro Vercelli nuovamente in campo. A Druogno (fischio d'inizio alle 17,30) i bianchi affronteranno una Selezione delle valli ossolane. La seconda uscita stagionale non dovrebbe impegnare più di tanto il team di mister Caligaris: «Questa volta toccherà a noi fare la parte dei granata - dice il tecnico -. Speriamo d'aver imparato qualcosa dall'amichevole del Robbiano. Scherzi a parte, si tratta di un incontro utile per provare schemi e affinare l'intesa. Qualcosa di più preciso lo si comincerà a intuire quando affronteremo formazioni del nostro stesso valore».

Nonostante le dichiarazioni diplomatiche l'uscita con il Torino sembra aver soddisfatto il mister: «C'è da rivedere qualcosa, ma siamo qui per lavorare. Contro l'undici di Rampanti, oltre a Pingitore, Gabasio e Randazzo, avrei voluto vedere all'opera anche Roda, purtroppo l'infortunio al tendine lo costringerà a saltare anche le prossime amichevoli». Niente di grave ma l'ex stopper del Como dovrà ancora osservare un riposo forzato per cinque-sei giorni. Dopo di che riprenderà ad allenarsi. Se i tempi saranno rispettati Roda potrebbe essere pronto per l'ultimo test prima della Coppa Italia contro i suoi vecchi compagni del Fiorenzuola.

Ma un po' tutto il clan bicciolano è soddisfatto. Lele Ferrero, direttore generale per l'incasso: «Forse ci aspettavamo qualcosa in più, ma il periodo feriale, l'orario e il gran caldo hanno senza dubbio giocato un ruolo importante. Nel complesso è stata una bella giornata di sport»; i giocatori per la prova offerta: Umberto Izzo: «Eravamo affaticati, in questi giorni abbiamo lavorato parecchio. Nonostante questo la squadra ha tenuto bene il campo, mostrando anche qualche buona giocata».

D'accordo «sulla fiducia» Andrea Cervato, come sempre tra i più combattivi: «Ho potuto allenarmi poco con i compagni a causa del servizio militare ma è chiaro che, in questa fase della preparazione non si possa essere al top. Nonostante tutto credo che il pubblico si sia divertito». Esordio «regolare» anche per Fabio Artico il bomber dello scudetto (a proposito quel triangolino tricolore quasi sulla spalla ha suscitato qualche perplessità tra i tifosi). «E' stata la classica "prima uscita" con inevitabili cali. La vera Pro si comincerà a vederla nelle prossime amichevoli». Appuntamento dunque a Romagnano (mercoledì) col Borgosesia e sabato a Velenza. **[p. m. f.]**

La Pro a neppure 48 ore dal match di venerdì con il Torino (nelle foto di Grappi due momenti dell'incontro), oggi pomeriggio torna in campo per affrontare a Druogno una Selezione ossolana. E' l'occasione giusta per vedere all'opera gli attaccanti

CICLISMO

Alle 16 parte a Mongrando la classica gara per allievi giunta alla quarantaduesima edizione

Trofeo Potasso, tutti contro i magnifici tre

Il biellese Ferruglio lancia la sfida a Cavallo, Garavelli e Tognon

Il ciclismo dilettantistico torna con una classica, il trofeo Potasso (FOTO [illegible])

MONGRANDO. Una poltrona per tre. O meglio, una corsa con i favori del pronostico tutti per un terzetto: ecco il «motivo conduttore» che caratterizzerà il trofeo «Edoardo Potasso» giunto ormai alla 42ª edizione ed entrato di diritto tra le «classiche» del ciclismo giovanile.

Avversari da battere, almeno sulla carta, sono Gian Luca Cavalli, Andrea Garavelli e Marco Tognon già primi nelle tre precedenti prove disputate nel vercellese: Cavalli si era imposto ad Agnona di Borgosesia, Garavelli aveva «sbancato» i rivali a Quaregna mentre, soltanto due settimane fa a Cellio, il successo era andato al potente Tognon.

Non è escluso, però, visto il tracciato altamente selettivo (in particolare lo strappo finale che porta sotto lo striscione d'arrivo a San Lorenzo) che altri corridori possano salire alla ribalta. Molto attesa la prova del biellese Marco Ferruglio, campione provinciale. Il trofeo «Potasso», riservato alla categoria allievi è organizzato dal Pedale Zubienese. Sessantasei i chilometri che compongono il percorso: il via alle 16 da Mongrando, quindi il gruppo (inizialmente ancora compatto) attaccherà un circuito (da ripetersi 15 volte) che porterà i corridori a Curanuova. Sono previsti passaggi da Vignazze, San Lorenzo, San Michele, Croce Grossa e Ruta (punto toccato in due occasioni) quindi il gran finale tra Mongrando e San Lorenzo dove, come vuole ormai la tradizione, si concluderà la prova.

Direttore di corsa sarà Sergio Mensa, mentre la giuria è composta da Pierantonio Negri, Marco Benazzi e Gian Carlo Petrelli. L'arrivo è previsto intorno alle 18,30. Al termine la cerimonia di premiazione per il vincitore. **[p. m. f.]**

EUROPEI DI ATLETICA A HELSINKI

E se la biellese ne ripetesse le gesta?

Perrone sulla pista del grande Dordoni

Elisabetta Perrone

BIELLA. Helsinki, capitale finlandese ricca di fascino e tradizioni sportive per sette, indimenticabili, giorni sarà la capitale dell'atletica continentale. A legare idealmente la città finnica al Piemonte la presenza di Elisabetta Perrone, impegnata nella 10 chilometri di marcia. Assenti per problemi il velocista Menchini e, soprattutto, Fabia Trabaldo, l'onore dell'atletica laniera è affidato alla marciatrice di Camburzano.

Nel clan azzurro c'è fiducia: forse perché Dordoni proprio a Helsinki si laureò campione olimpico o, più probabilmente, perché il team della marcia offre le più ampie garanzie. Proprio pochi giorni prima della partenza per gli europei il c.t. italiano Locatelli aveva riposto la massima fiducia nel trio Perrone-Sidoti e Salvador. Tutto può succedere, dunque, anche che la giovane atleta biellese arrivi in zona medaglie: sognare non è reato specialmente nelle regioni scandinave dove, le fiabe, sono un po' di casa. A questo bisogna aggiungere che Elisabetta Perrone sta attraversando un ottimo periodo di forma psico-fisica.

«La vittoria agli assoluti di Napoli mi ha dato indubbiamente fiducia - ha sottolineato la marciatrice laniero-fiorentina - e, sicuramente, non mi spiacerebbe migliorare il piazzamento dello scorso anno a Stoccarda». Come dire che dopo il quarto posto ai mondiali si punta decisamente al podio. Difficile azzardare pronostici: l'ottima preparazione svolta in Italia può essere una garanzia, ma fino a un certo punto in una prova, quella della 10 km molto spesso decisa da piccoli episodi: una giuria troppo fiscale, la stanchezza negli ultimi chilometri o qualche piccola incertezza all'ingresso nello stadio (fu proprio in quella circostanza che la Perrone perse, lo scorso anno in Germania, la medaglia di bronzo).

Nutrito il lotto delle avversarie da battere: su tutte la finlandese Sari Essayah che, oltre ad essere la campionessa del mondo in carica, potrà sfruttare il caloroso incitamento del pubblico di casa. Quindi le russe Nikolayeva, Odzilyayova, Ivanona, la tedesca Beate Gummelt e la spagnola Granados che lo scorso anno a Stoccarda soffiò il terzo posto alla Perrone. **[p. m. f.]**

HOCKEY

Decisione a metà mese

Crisi finanziaria al Breganze niente A1?

VERCELLI. Un'indiscrezione sta mettendo a rumore il mondo dell'hockey: il Breganze starebbe meditando di rinunciare al torneo di serie A1. Una decisione in parte clamorosa sebbene, i costi di gestione sempre più consistenti, stiano minando parecchie società. Non a caso, proprio per ridurre al minimo inconvenienti di questo genere il massimo campionato è stato ridotto a dodici squadre.

Qualora il club vicentino dovesse realmente dare forfait (notizie concrete si avranno soltanto dopo Ferragosto) per completare l'organico dovrebbe essere ripescato il Correggio, quart'ultimo l'anno scorso in serie A1 o i Pattinatori Viareggini che hanno chiuso al terzo posto in A2. L'eventuale rinuncia del Breganze, sia pur indirettamente, riguarda l'Amatori che, dovrebbe incominciare la regular season (il 7 dicembre) ospitando i rossoneri. **[p. m. f.]**